Tivù, radio,
televideo, satellite,
digitale.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 16. SABATO 17 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 3.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.00. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.[illegible], RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000); NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutti per un canone, un canone per tutti. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più.

Abolite le licenze, protesta la Confcommercio. Autostrade, governo diviso

Negozi, arriva la rivoluzione

Libertà di orario e di vendere ogni merce

LA CIVILTA' DELLO SHOPPING

POCHI luoghi sono più tristi d'una lunga strada in cui tutti i negozi sono chiusi, magari a giorno ancora alto. E pochi aspetti della vita urbana sono più deprimenti del contrasto fra il movimento, le voci, la sfilata dei volti, i colori, gli odori di una moderna zona commerciale, e lo scenario di appena un quarto d'ora dopo, quando tutte le saracinesche sono state abbassate insieme per legge: silenzio, la folla sparita nel nulla, un cane che rincorre una cartaccia, il furgone delle pulizie che arranca in fondo alla strada.

E' possibile che un po' di queste tristezze ci vengano risparmiate se verrà attuata, senza essere snaturata nel tragitto parlamentare, la proposta di riforma del commercio approvata ieri dal governo. I tratti salienti della riforma sono noti. Tutti gli esercizi potranno rimanere aperti dalle 7 alle 22, ritagliandosi eventualmente entro tale spazio di tempo un orario più ridotto quando non vi sia la possibilità di tenere aperto per quindici ore consecutive, com'è ovvio nel caso di negozi condotti da una sola persona. In ogni quartiere vi dovrà essere almeno un negozio aperto ventiquattro ore su ventiquattro. Fino a superfici di 300 mq non sarà necessario ottenere una licenza: una semplificazione che dovrebbe attirare i giovani desiderosi di mettersi in proprio, ma che sono allergici ai labirinti della burocrazia.

Nel complesso, oltre che ad immettere più vita negli scenari urbani, l'introduzione di orari dei negozi più lunghi e variabili dovrebbe contribuire a migliorare un poco la qualità della vita anzitutto delle don-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

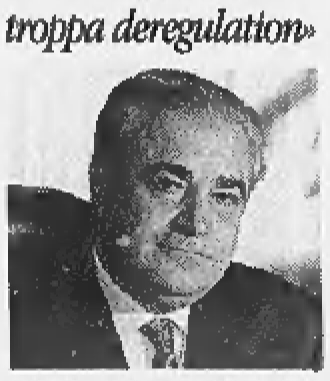
ROMA. «Il commerciante potrà vendere tutto quello che vorrà». Il presidente del Consiglio Romano Prodi spiega così i contenuti del decreto legislativo sulla riforma del commercio approvato ieri dal consiglio dei ministri. Una vera e propria «rivoluzione». I punti fondamentali della riforma sono «la sparizione delle barriere di ingresso al settore, la sparizione delle licenze e la sparizione del commercio delle licenze». Fino a 300 metri quadrati di superficie - ha spiegato il premier - chiunque potrà aprire un negozio. Gli basterà essere dotato dei requisiti professionali e morali e avere un locale idoneo e presentare una domanda».

Inoltre, nel negozio - da subito, se si tratta di un negozio esistente, e tra poco tempo se si tratta di un negozio nuovo - il commerciante potrà vendere «tutto quello che vorrà». Spariscono infatti le 14 tabelle merceologiche oggi in vigore. Il governo resta diviso, invece, sulle concessioni delle Autostrade.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

IL MONITO DI BILLE'

«Ora il pericolo è troppa deregulation»



ROMA. Stop a veti e burocrazia, ma la liberalizzazione accelerata sarà traumatica per i commercianti. Sergio Billè, presidente della Confcommercio (nella foto), esprime riserve sulla riforma varata dal governo. **Masci A PAG. 2**

INTERVISTA AL MINISTRO BERSANI

«NON SARA' IL FAR WEST»

ROMA

IO la scena la immagino già. *Piacenza, Texas.* L'automobilista parcheggia sulla piazzuola del distributore, entra in questo *store*, paga una piadina, una birra, e poi che so: un pacchetto di aspirine, un paio di stivali nuovi. Poi saluta la cassiera e se ne va. Torna a macinare asfalto, non prima di aver lasciato che gli spiccioli di resto li trangugi una cromata, vorace *slot machine*. E lei, signor ministro dell'Industria? «Immagine suggestiva...», fa Pierluigi Bersani, cioè l'uomo che, con la benedizione del conterraneo e amico Prodi, vuole cambiare la faccia alla Bottega Italia. E poteva succedere solo qui nel Belpaese - solita terra di santi e di navigatori, di legulei incalliti che sfornano leggi con la pala e di creativi mattacchioni che invadono di jeans, occhiali e sedie mezzo mondo - che la più grossa, rivoluzionaria svolta in stile *amerikano* potesse propiziarla un piacentino, ex comunista, come Bersani. Solo qui - dove la Sinistra è condannata a fare la Destra e la Destra è condannata e basta - poteva accadere che una riforma del genere, *on the road*, liberi tutti, di aprire negozi, di vendere tutto, a qualsiasi ora, potesse germogliare dal cuore dell'Emilia rossa, tutta partito e bottega. «Si meraviglia?», fa il ministro.

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

Grave decisione della Corte Costituzionale

Proibito in Turchia il partito islamico

Il Refah aveva la maggioranza relativa
L'Unione europea: la libertà è a rischio

IL CREPUSCOLO DI ALLAH

Fine dell'utopia integralista

PARIGI. La delusione per i fallimenti dell'utopia integralista farà nascere la democrazia musulmana. E' una tesi controcorrente che arriva dalla Francia. Il sociologo Kepel: vedo grandi fermenti di rinnovamento. **De Rudder A PAG. 23**

ANKARA. Il partito islamico di maggioranza relativa, Refah, è stato messo fuori legge dalla Corte Costituzionale turca. Sul piano internazionale la dissoluzione del Refah risulta un altro duro colpo all'immagine della Turchia quale moderno Paese democratico e rischia di inceppare la ripresa del dialogo politico con l'Europa in vista di una futura adesione turca all'Ue. Ieri la presidenza britannica dell'Unione europea ha espresso da Londra la sua preoccupazione per le implicazioni che la decisione comporta «per il pluralismo democratico e la libertà di espressione». La Corte Costituzionale, la cui nomina è politica e di cui fanno parte tre giudici militari, ha deciso anche la confisca dei beni immobili del Refah e l'esclusione per 5 anni dalla vita politica del suo leader Necmettin Erbakan e di altri 5 esponenti islamici accusati di aver favorito attività fondamentaliste contrarie ai principi secolari dello Stato fondato da Atatürk. **Molinari A PAG. 9**

Un mese per giustificarsi

Latte, Italia processata a Bruxelles

BRUXELLES. Dopo i trattori dei Cobas arrivano i fulmini di Bruxelles: la Commissione europea ha inviato al ministro degli Esteri, Dini, la lettera che apre la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, accusata di non aver rispettato le proprie quote latte. «Ma quello di Bruxelles non è un no al decreto», precisa Prodi.

Manacorda A PAG. 13

Di Bella chiede ai fans di non assediarlo in casa. Ospedali in tilt per le richieste di sperimentazione

«Non lasciate la chemioterapia»

Appello degli oncologi agli ammalati di tumore

ROMA. I malati di cancro devono essere informati «del grave rischio di sospendere, in modo arbitrario e sull'onda dell'emotività, le chemioterapie in corso, perché questo potrebbe provocare seri danni». Il «Collegio italiano primari oncologici medici ospedalieri», che raccoglie i 52 primari italiani, lancia l'allarme. Sull'onda emotiva del caso Di Bella si sta diffondendo sempre più la sfiducia nei confronti delle terapie tradizionali anti-cancro. «La chemioterapia, la radioterapia e la chirurgia rappresentano le uniche armi scientificamente provate per guarire oltre il 50 per cento dei tumori. Quindi si diffidano - dicono i primari - i propugnatori di terapie non scientificamente provate o in via di sperimentazione a screditare l'operato della categoria». Il riferimento è proprio al professor Di Bella. Intanto gli ospedali dove sarà fatta la sperimentazione sono presi d'assalto dai pazienti.

Poletti e Quaquaro A PAG. 5

Mozione di sfiducia per la Rai

La annunciano i verdi: a casa il cda
Veltroni: la politica non interferisca

di Massimo Gramellini e Maria Teresa Meli A PAGINA 7

Intermetro, a giudizio Romiti

Il gip di Roma fa ripartire l'inchiesta
I difensori: già assolto tre volte

SERVIZIO A PAGINA 8

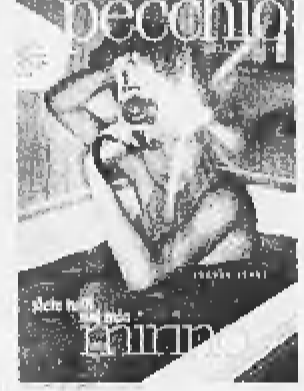
Il Setterosa conquista il mondo

Perth, l'oro alle pallanuotiste italiane
Successo storico, ora si punta a Sydney

di Giorgio Viberti NELLO SPORT

OGGI CON LA STAMPA

Specchio, nel mirino di Sharon Stone



L'ATTENTATO A DI PIETRO

SE LA MAFIA E' PIU' FORTE DELLA POLITICA

ROMA

LA vicenda di Antonio Di Pietro, «oscuro oggetto di desiderio» della mafia, accende più di qualche interesse che non si ferma alla giusta apprensione per il timore di un attentato contro il neosenatore della Repubblica. Dalle pieghe dell'intreccio investigativo che ingloba realtà apparentemente lontane - da un lato la corruzione e le inchieste dei giudici di Milano, dall'altro le stragi e le indagini su Cosa nostra - viene messa a fuoco una realtà oscura e preoccupante che riguarda i meccanismi regolatori posti a sovrintendere il rapporto tra mafia, affari, politica e uomini politici. In una parola, il quadro che ci viene offerto sugli Anni Ottanta e Novanta lascia più che sgomenti e pone le basi per qualche riflessione.

Non è una novità, nel gioco politico che si è svolto specialmente nel Meridione d'Italia, la presenza inquinante - a volte devastatrice - di Cosa Nostra. E' ormai cosa certa che nel corso degli ultimi cinquant'anni (lo sbarco degli alleati, il separatismo, la morte di Giuliano e Pisciotta, i tentativi di golpe, Sindona, Calvi, la P2) si siano verificati imbarazzanti episodi di commistione politico-criminale. La storia, seppure tra reticenze e segreti di Stato, è stata scritta. Anche da alcune sentenze.

E la storia racconta di una «insana alleanza» con le caratteristiche di «occasionale convergenza» di interessi, a volte resa possibile dall'adesione palese di qualche uomo della politica o delle istituzioni. Diceva Giovanni Falcone che «non esiste un partito della mafia, esistono uomini politici amici di Cosa nostra o addirittura affiliati». In questo senso, specialmente i siciliani lo hanno sperimentato, abbiamo assistito ad un rapporto quasi «pubblico»

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Parigi, recensite in una guida le toilettes di hotel e ristoranti

Gabinetti a cinque stelle

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS

PARIGI

NE «Il fantasma della libertà», Luis Buñuel filmò distinti commensali cenare su tazze da wc. La guida «Toilettes in voga» riprende a suo modo l'idea, recensendo 99 fra restaurant, locali notturni e luoghi pubblici (stazioni, teatri, persino una moschea) attraverso la stanza più intima.

Se l'ispettore Michelin esige di visitare le cucine, con ben maggior temerarietà i suoi nuovi emuli si lanciano in avventurosi raid igienici. Istruttivo il responso. Non potendo distribuire forchettine o stelle, il volume (ed. A. Barthélémy, sulla breccia dal 1640) assegna flaconi a becco d'anatra. Da 1 a 3. Più il punteggio in ventesimi. Ma l'en plein - nitore Dieci e Lode - non lo totalizza nessuno fra gli inconsapevoli concorrenti. In compenso, da segnalare il 3/20 del Café Montecristo sugli Champs-Elysées. Vi risparmiamo la lettura. Seguendo l'abituale appello, agli avventori non sarà troppo difficile ancorché zozzoni lasciare lo «chalet d'aisance» - l'arcadico appellativo dei primi cessi - «come lo si trova».

Tra le sorprese, registriamo il capoclassifica, «China Club». Batte l'Hôtel Crillon e la Closerie des Lilas. E per 155 franchi a cena contro i 600 medi nel prestigioso albergo. Schiaffo per la cucina francese: la pulizia impeccabile viene dall'Oriente. Parecchi i dettagli gustosi. Il «Piè di porco», aperto 24 ore su 24, offre maniglie in linea. Bisogna afferrare una zampa - riproduzione, beninteso - per accedere al gabinetto. Che si rivela, malgrado il nome, assai lindo. Bilancio positivo, malgrado qualche apprensione lessicale, anche ai Sans-culotte, nell'XI Arrondissement: lo sporco sa essere anticonformista.

Enrico Benedetto

Presentato esposto per sospendere il gioco: «E' una truffa, il 6 potrebbe non uscire mai»

Enalotto, caccia ai dieci miliardi

Record di schedine, giocate 100 milioni di combinazioni

ROMA. Sale la febbre del gioco. E cresce la corsa alla fortuna, al jackpot da 10 miliardi che il SuperEnalotto mette in palio questa sera per chi si aggiudica il fatidico «6», i sei numeri primi estratti sulle ruote di Bari, Firenze, Milano, Roma, Napoli, Palermo. Le ricevitorie sono prese d'assalto, finora sono state giocate 100 milioni di combinazioni. E se nessuno indovinasse? Si riproverà mercoledì, il jackpot salirà a 12 miliardi.

Le possibilità di vincere sono una su 103 milioni. Ma il «6», dicono esperti di gioco, potrebbe non uscire mai. Dello stesso avviso Franco Corbelli, coordinatore del movimento Diritti Civili, che ha chiesto l'intervento della Procura romana per sospendere il concorso. Dice: «Per l'assoluta impossibilità di vincita si configura come una truffa». Replica la Sisal: il gioco è solo difficile.

Singer e Torra A PAG. 16

NATURALE?
FACILE DA DIRE,
DIFFICILE DA FARE

VERO NATURALE, VERO PROGRESSO

Via libera dal Consiglio dei ministri al decreto legislativo sul commercio:

La rivoluzione delle botteghe

Basta licenze, potranno aprire senza limiti di orario

ROMA. Per aprire un negozio non sarà più necessaria la licenza. Si potrà vendere di tutto fatta salva la distinzione tra alimentari e non alimentari. Gli orari di apertura saranno liberalizzati ma dovrà esserci, in ogni quartiere, almeno un negozio aperto 24 ore al giorno.

Le cose più eclatanti sono queste, ma, a leggerlo bene, il decreto legislativo varato ieri dal Consiglio dei ministri, più che una riforma introduce una vera rivoluzione liberista nel commercio. I termini di queste innovazioni sono stati illustrati da Romano Prodi e dall'artefice del decreto, il ministro Bersani.

I commercianti (Confcommercio e Confesercenti) non hanno apprezzato la svolta repentina e annunciano battaglie. Ma cerchiamo di capire quali sono le novità introdotte.

IL DECRETO. La legge Bassanini (n. 59 del marzo scorso) che recepiva una delega votata dalla Finanziaria '97 e impegnava il governo a cedere alle Regioni una serie di materie, stabiliva anche la razionalizzazione della rete commerciale. Il governo quindi, senza bisogno di altri passaggi parlamentari, aveva facoltà di riorganizzare il commercio per vie amministrative. Ed è quello che ha fatto ieri. Il decreto legislativo abroga 20 leggi e regolamenti e consente alle Regioni di organizzarsi secondo le esigenze del territorio.

LE LICENZE. Chi voglia aprire un negozio non deve più né chiedere una licenza, né comprarla da uno che ne l'abbia già, basta solo che si attenga a quanto stabilito per le seguenti tre tipologie di esercizi commerciali. Primo tipo: negozio fino a 300 metri quadri di superficie, basta una comunicazione al sindaco, possedere requisiti professionali e locali idonei. Secondo tipo: negozio dai 301 ai 2000 metri quadri, c'è bisogno di autorizzazione comunale ma non di licenza. Terzo tipo: grande distribuzione, oltre i 2000 metri quadri, bisogna avere autorizzazione comunale con parere vincolante della Regione espresso in un'apposita conferenza dei servizi in seduta pubblica. Le Regioni debbono anche disciplinare il commercio ambulante. Inoltre non sarà più necessaria la formazione iniziale obbligatoria e sarà abolito il Rec (registro degli esercenti di commercio), una sorta di albo.

E in ogni quartiere ci dovrà essere un drugstore che non chiude mai

Ma le Regioni avranno facoltà di introdurre norme per tutelare attività particolari

TABELLE. Oggi la materia merceologica è divisa in 14 tabelle. D'ora in avanti queste tabelle saranno solo due: «alimentare» e «non alimentare». Per cui uno che abbia l'autorizzazione per il «non alimentare» può vendere di tutto: dalle scarpe ai chiodi.

TUTELA DEL CONSUMATORE. Le Regioni dovranno emanare delle norme in materia di vendite straordinarie (saldi e liquidazioni), di pubblicità dei prezzi e di forme speciali di commercio (per corrispondenza, per vie tv e telematiche).

ORARI. Chi vuole può stare aperto a piacimento dalle 7 alle 22. Nelle zone turistiche questa gabbia oraria potrà essere ulteriormente allargata ed estesa alla domenica. Inoltre ci deve essere un «drug store» aperto 24 ore su 24 ogni 50 mila abitanti, praticamente uno per quartiere.

CENTRI STORICI E PAESINI. Le Regioni hanno facoltà di introdurre alcune norme a tutela di attività commerciali tradizionali o volte a garantire servizi in aree disagiate del territorio (esempio: nei paesini di montagna).

GLI ESCLUSI. Quattro tipi di esercizi commerciali sono sottratti a questa nuova normativa: tabacchi e generi di monopolio, bar, edicole e farmacie. La riforma di questi settori è affidata ad altrettanti disegni di legge all'attenzione del Parlamento.

LA TRANSIZIONE. Il decreto entrerà a regime tra un anno. Nel frattempo, per agevolare il passaggio dal vecchio al nuovo, sono state disposte alcune misure transitorie: fino all'entrata in vigore delle nuove leggi regionali sulla grande distribuzione, non si potranno aprire nuovi supermercati. Chi ha un negozio piccolo può ampliarlo fino a 300 metri quadrati e allargare l'offerta merceologica.

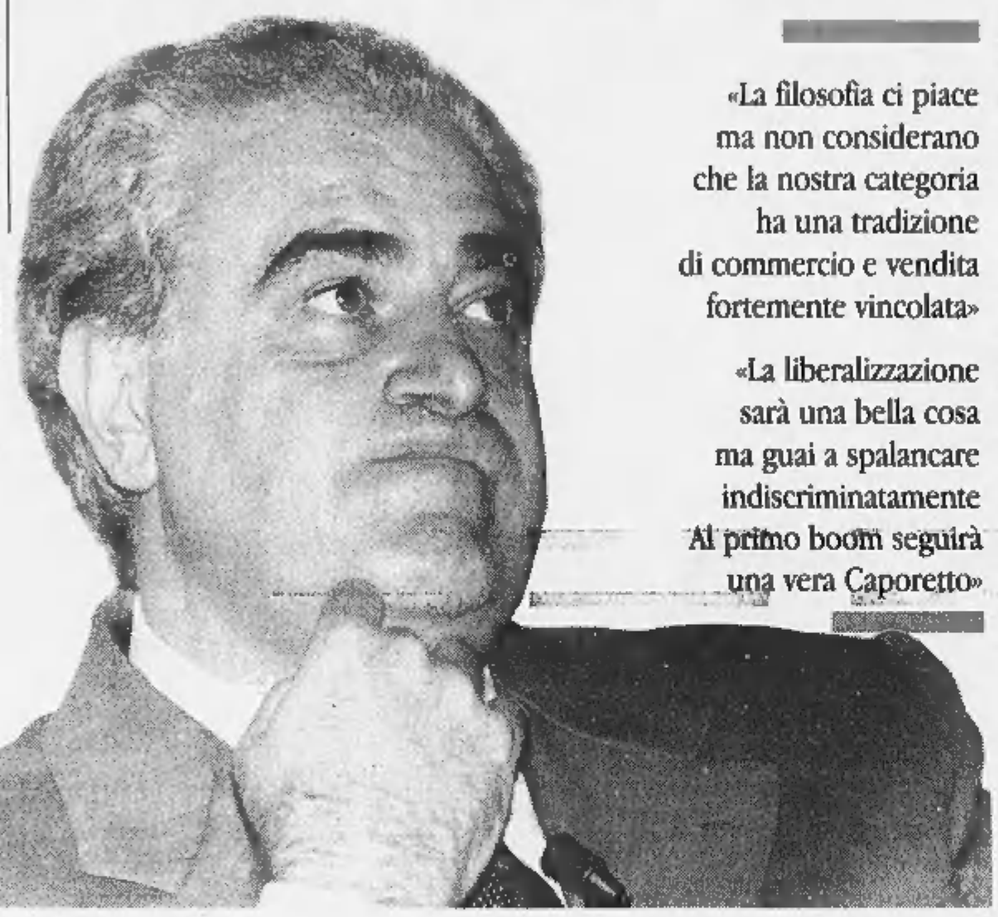
I TEMPERATI. Dato che chi ha comprato una licenza si trova ora in mano un pezzo di carta non vendibile, il decreto fissa un indennizzo per chi cessa l'attività o la ceda a società costituite da consorzi di settore.

REAZIONI. Il governo ascolterà tutti i soggetti interessati prima di varare il decreto. «Non faremo il far west», ha rassicurato Bersani e Prodi ha confermato all'Associazione Comuni che non si agirà prima di averli consultati. I Verdi lamentano una scarsa tutela per i centri storici. Confesercenti chiede interventi economici a fianco di quelli normativi. Confcommercio minaccia scene da Cobas se il governo non rivedrà alcuni punti qualificanti. An assicura soccorso ai commercianti «attaccati».

Raffaello Masci

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO



Il presidente della Confcommercio Sergio Billè

«La filosofia ci piace ma non considerano che la nostra categoria ha una tradizione di commercio e vendita fortemente vincolata»

«La liberalizzazione sarà una bella cosa ma guai a spalancare indiscriminatamente Al primo boom seguirà una vera Caporetto»

Il no di Billè: così rischiamo una deregulation selvaggia

AVVOCATO Billè, come giudica la Confcommercio - che lei presiede - la riforma varata dal governo con il decreto legislativo di ieri?

«La filosofia complessiva ci piace. Il merito non ci piace affatto. Mi spiego: la burocratizzazione del sistema, la fine di un meccanismo fortemente incrostato da stratificazioni legislative e da vincoli, ci piace. Ad una riforma del settore, peraltro, si stava lavorando da oltre vent'anni e abbiamo salutato con entusiasmo il fatto che una legge delega consentisse di intervenire per vie amministrative».

D'accordo sulla «filosofia», avvocato. Ma lo dica chiaramente: tutto il resto è da buttare?

«Abbiamo serie riserve su alcune scelte specifiche operate dal governo».

Per esempio?

«La liberalizzazione sarà anche una bella cosa, ma dobbiamo considerare che abbiamo alle spalle una tradizione di commercio fortemente vincolata. Spezzare repentinamente questa tradizione, significa esporre il commercio ad una deregulation selvaggia che sortirà come effetto solo una accelerazione verso il baratro. Altro che storie. Penso specialmente agli alimentari, già in forte crisi da anni per effetto del calo demografico: chiuderanno battenti uno dopo l'altro».

E che cosa avrebbe dovuto fare il governo, secondo lei?

«Puntare ad una politica di recupero dell'esistente, ad una politica di incentivazioni per consolidare imprese già attive e portatrici di una esperienza. Altro che spalancare in maniera indiscriminata: ci sarà magari un boom del commercio, nei tempi brevi, ma poi sarà una Caporetto. Senza alcun dubbio».

Ma l'ipotesi Caporetto si può arginare considerando che si potrà vendere di tutto, e quindi la possibilità di riconvertirsi per una azienda commerciale sarà altissima, non crede?

«Per niente affatto. Qui si va verso una despecializzazione assoluta. Il presidente Prodi ha parlato di un allineamento agli standard europei, proponendo la sostituzione delle 14 tabelle merceologiche (troppe in effetti) solo con due: alimentare e non alimentare. Vorrei spiegare ai nostri legislatori che vendere una cosa o un'altra richiede competenze specifiche, e non bisogna essere del settore per capirlo. Questa despecializzazione coatta mi sembra una follia. E poi non esiste in nessuna parte del mondo la suddivisione in sole due tabelle. Altro che standard europei».

Non sarà, presidente, che lei ha paura perché questa riforma chiederà ai suoi iscritti di riconvertirsi, e alla svelta, abbandonando un certo andazzo consolidato?

«I commercianti sono professionisti che si debbono reinventare il mestiere continuamente, quindi non sono i cambiamenti a spaventarli. Però non possono ricevere delle indicazioni contraddittorie. Per esempio: fino a ieri si diceva che l'unica salvezza stava nella specializzazione, nei mercati di nicchia. Oggi si dà il contrordine: l'importante è mettere su bottega, poi quello che si vende si vende. E' pazzesco o no?»

Presidente, i commercianti stavano diventando, specie nelle grandi città, una casta chiusa in cui le aziende si trasmettevano solo per eredità. Non crede che servisse un allargamento degli accessi?

«Non c'è dubbio che servisse. Io non contestò il principio. Io non nego che ci fosse un sistema clientelare e nepotista in certi settori. Però, qualunque professione richiede un minimo di competenze e quindi un minimo di formazione. Se questo vale per qualunque mestire perché per il commercio no? Il governo ha stabilito invece che non ci debbano essere più né la formazione d'ingresso né il registro degli esercenti il commercio (detto Rec). Tradotto in cosa vuol dire questo? Nessun filtro, di nessun genere, nessun patentino, nessuna verifica di professionalità a garanzia del consumatore. E poi, me lo faccia dire: questa deregulation di fatto sarà una pacchia per tutta la criminalità che da sempre cerca di mettere le mani sulla distribuzione».

Vuol dire che il racket avrà la meglio sui commercianti onesti?

«Spero di no. Ci mancherebbe. Ma certo è che queste regole gli aprono un varco».

Adesso dunque dobbiamo aspettarci una stagione calda di agitazioni dei commercianti?

«Quello che dobbiamo aspettarci è, per intanto, un anno buono di caos. E se il governo non ci ascolterà anche una stagione di umori infuocati. Non faremo come i cobas del latte, ma non ci provochino». **[raf. mas.]**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Ceirsotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mottinl, Alberto Nicolella

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sole srl, v. C. Poerio 129, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1520

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 16 Gennaio 1998
è stata di 487.700 copie

DALLA PRIMA PAGINA

LA CIVILTA' DELLO SHOPPING

ne, e con esse dei singles e degli anziani. Molte donne, si sa, debbono affrontare ogni giorno un esercizio quanto mai defarigante: trovare il modo di fare la spesa seguendo una sorta di percorso di guerra tra i luoghi e le ore di apertura e di chiusura dell'asilo o della scuola dei bambini, dell'ufficio o della fabbrica in cui lavorano, dei negozi e, se una non abita proprio in centro, dei mezzi di trasporto. Se anche uno solo di codesti orari-paletto, quello dei negozi, diventerà più esteso e più flessibile, sarà tolto di mezzo almeno un ostacolo al quotidiano addestramento da marine che le donne devono subire, e che molti marines troverebbero forse eccessivamente pesante.

Un'altra innovazione significativa della riforma del commercio è la riduzione dei negozi a due sole categorie merceologiche: prodotti alimentari e non alimentari. E questa è una vera sfida, per i gestori degli esercizi come per i loro clienti. In astratto, sembra seducente l'idea di andare dal macellaio e potervi acquistare anche la frutta, oppure passare dall'edicola per i giornali e intanto comprare un paio di guanti nuovi perché gli altri li abbiamo dimenticati sull'autobus. Però in agguato c'è la legge della specializzazione, dietro la quale c'è a sua volta la domanda di clienti sempre più smaliziati ed esigenti. Essa dice che all'epoca dei supermercati, i quali offrono molte varietà di moltissimi prodotti, i piccoli e medi esercizi che offrono necessariamente poche varietà di diversi prodotti non possono reggere. Sopravvivono invece, e talora prosperano, gli esercizi che si specializzano nell'offrire una gran varietà di un solo prodotto di alta qualità. Questo processo sicuramente proseguirà anche con il commercio riformato. Tuttavia la riduzione a due sole categorie merceologiche, dalle 15 o 20 che erano, farà probabilmente emergere chi, tra i nuovi commercianti, avrà più immaginazione, e maggior fiuto imprenditoriale, nel porre in vendita fianco a fianco prodotti diversissimi, sapientemente accostati. Chissà. Forse troveremo la fiorista che accanto a orchidee, ibiscus e calle propone una vasta e accurata selezione di cd che richiamano motivi campestri o floreali, dalle «Quattro stagioni» di Vivaldi a «La sagra della primavera» di Stravinskij. Oppure un'agenzia di viaggi fasciata da scaffali della grande letteratura che ha al centro l'esperienza e la metafora del viaggio, da Marco Polo a Mark Twain a Conrad. Insomma, da una disposizione che suona così piatta sulla carta, come la riduzione delle categorie merceologiche, potrebbero derivare nuovi stimoli e piaceri per far progredire la civiltà dello shopping.

Luciano Gallino

COSI' NEGLI STATI UNITI

Non ci sono vincoli, conta solo il mercato E i «coreani» sono aperti tutta la notte

NEW YORK. Negli Stati Uniti non c'è una legge federale per regolare le attività commerciali. Sono i singoli Stati a farlo: i piccoli commercianti hanno come punto di riferimento le autorità della Contea mentre le grandi corporations della distribuzione le autorità statali. Ma il potere che queste esercitano è minimo, quasi inesistente. In pratica, con l'eccezione di prodotti considerati speciali, come quelli farmaceutici o come le sigarette, non servono licenze. Per aprire un negozio, l'unica cosa di cui si ha bisogno sono i soldi per affittare un locale e per pagare i fornitori, e una volta aperto non ci sono norme da rispettare. Nessun orario di apertura o chiusura, nessuna «distanza minima» dagli altri negozi simili e nessun controllo dei prezzi. Qui, come si sa, è il «dio mercato» a regolare le cose. A New York, l'unica limitazione visibile è il divieto per i negozi di alcolici di stare aperti la domenica e le recenti norme del sindaco Rudolph Giuliani riguardanti i pornoshop.

Questo non vuol dire, naturalmente, che delle regole «di fatto» non ci siano. Gli orari di chiusura, per esempio, hanno finito per assestarsi spontaneamente su tre «fasce»: la saracinesca può calare alle le sei e mezzo, alle nove o non calare mai. Quasi in ogni isolato di New York ci sono negozi aperti 24 ore su 24 che vendono praticamente di tutto: dai prodotti alimentari alle sigarette; dai fiori agli ombrelli.

In genere, i gestori di quei negozi che non dormono mai sono orientali e i newyorkesi, con pigra comodità, li chiamano tutti «coreani». Il loro problema vero, più che dalle leggi inesistenti, è dato dalla possibilità di venire rapinati. E siccome la possibilità non può essere scongiurata dalle scarse pattuglie di polizia che ogni tanto, durante la notte, passano, ognuno di loro provvede in proprio alla sicurezza. Così, nella ricerca del personale necessario per mettere in piedi un'attività come quella, la voce «guardie» è sempre al primo posto. Se vai a comprare le sigarette di notte, c'è sempre uno che ti scruta e stabilisce se può fidarsi o tenerti d'occhio finché non te ne vai. **[f. p.]**

abrogati 20 leggi e regolamenti, autonomia agli enti locali. Prodi: svolta europeista

DALLA PRIMA PAGINA

«La grande distribuzione non ucciderà i piccoli negozi Convivranno»

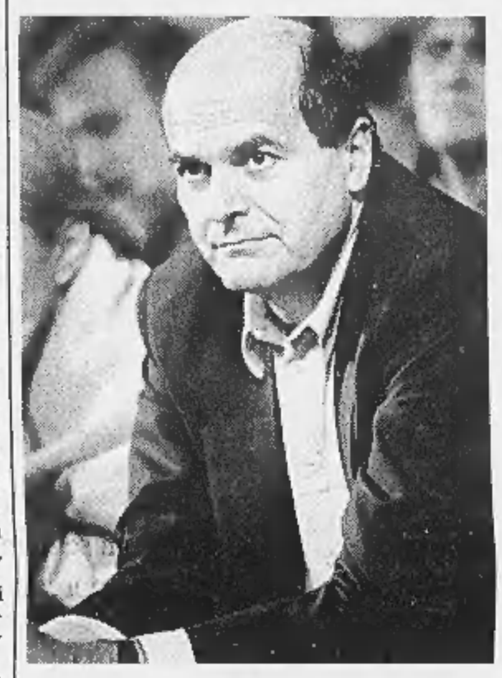
I NUMERI DEL COMMERCIO IN ITALIA

NEGOZI			SUPERMERCATI			IPERMERCATI		
1991	757.732		1991	3465		1991	182	
1992	737.594	-2,7%	1992	3696	+6,7%	1992	182	-
1993	686.647	-6,9%	1993	3906	+5,7%	1993	203	+11,5%
1994	622.147	-9,4%	1994	4198	+7,5%	1994	210	+3,4%
1995	569.602	-8,4%	1995	4787	+14,0%	1995	225	+7,1%
1996	502.813	-11,7%	1996	5207	+8,8%	1996	225	+2,2%
1996/1991		-33,6%	1996/1991		+50,3%	1996/1991		+26,4%

NB. I dati relativi al 1997 saranno disponibili ad agosto 1998

«Non sarà un Far West»

Bersani: ma c'è molto di americano



Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

ROMA

SENZA offesa, ministro Bersani; da un governo di centrosinistra quasi non me lo aspettavo.

«Ah, lo capisco. Perché questo decreto legislativo sul commercio è davvero l'atto politico più autenticamente riformista che questo governo abbia fatto fino ad oggi».

Una svolta all'americana?

«Non vorrei sembrare un po' sentimentale, ma in questa svolta io ci vedo anche un modo un po' più "giovane", per affrontare i nodi dell'economia di questo Paese. Americano fino a un certo punto, però: perché io non penso che il risultato di questa riforma del commercio debba essere il *todos caballeros*, o il *Far West* legalizzato. Certo, è una rivoluzione, e come è ovvio sarà scomoda per molti: un po' sarà pure americana, ma ha anche caratteristiche che io definirei italiche».

Per esempio?

«Noi non scommettiamo tutto sulla grande distribuzione, sui *discount* che ammazzano i piccoli e desertificano i centri cittadini. Puntiamo a un modello distributivo più efficiente, quello sì, nel quale però la grande distribuzione può convivere con i piccoli esercizi, più liberi di muoversi e di lavorare, in termini di merce e di orari».

Spariranno un sacco di botteghe «marginali», questo lo avrete messo in conto, no?

«Ma queste stanno già sparendo da un pezzo! Proprio questo è il problema: qui c'è una crisi, e questa liberalizzazione risponde alla crisi. Con un secondo elemento, che la rende più italiana: l'esaltazione delle nostre doti migliori, riconosciute e apprezzate in tutto il mondo: l'inventiva e la fantasia imprenditoriale che sappiamo esprimere. Come produttori, e anche come venditori. Questo è lo spirito della riforma: liberare risorse, far fruttare le doti. Perché, se fino ad oggi non avessimo imbrigliato e lobotomizzato il settore, con leggi e regolamenti, altro che America o Inghilterra!».

Non sarà del tutto americana, questa riforma, ma un po' blairiana forse sì, per forma e contenuti. Siete sicuri di quello che avete fatto, eh?

«Caspita, sono 15 anni che si discute su come cambiare il sistema distributivo in questo Paese! E adesso che l'abbiamo fatto, che abbiamo deciso di cambiare sul serio, c'è anche chi si stupisce?».

Finora il modello politico e gestionale, qui in Italia, è stato più Jospin che Blair. Per questo può stupire, una svolta così liberalizzatrice, e anche repentina, no?

«Da uomo di Sinistra dico che certe scelte si fanno, punto e basta».

Evviva, un po' di sano decisionismo.

«Non è questione di decisionismo. La disciplina del commercio in Italia è vecchia di quasi 30 anni. Prodi, io e gli altri ministri, ci siamo detti "tra poco si entra in Europa, i nostri conti siamo a posto, ma il Paese ha un ritardo clamoroso in tanti altri settori. Cominciamo a svegliarci, allora". Certo modernizzazioni vanno fatte, sono urgenti per rendere più competitivo il sistema economico, e per venire incontro ai bisogni del consumatore. Quella del commercio andava fatta, perché è proprio nei servizi che siamo più lontani dall'Europa. Ma non è l'unica, mi sono già occupato della liberalizzazione nella distribuzione dei carburanti, poi mi occuperò anche di quella nelle libere professioni. Insomma, c'è di cose da fare».

Lo sappiamo, lo viviamo ogni giorno sulla nostra pelle.

«Appunto. Allora una Sinistra riformatrice, moderna, quella che noi vogliamo rappresentare, questi problemi li risolve con concretezza, convinta delle sue idee ma disponibile a confrontarle con tutti, a partire dai diretti interessati. E qui sta il terzo elemento di "italianità", di questa riforma».

Che vuol dire? Si rimangerà tutto, se scoppieranno derive cilene, tipo «tax day»?

«Non mi rimangio proprio niente, ma non ho un atteggiamento giacobino. Abbiamo un anno per attuare legge, regime transitorio e tutto il resto».

Che vuol dire?

«Vuol dire che dialogherò all'emiliana, cioè fino all'estenuazione. Con tutti, con le associazioni di categoria, perché nell'idea di democrazia che ho in testa gli organismi intermedi della società sono fondamentali: Blair può pure andare bene, ma la Thatcher no, la Thatcher che diceva "io non riconosco categorie, tratto con individui"».

Ma Billè dice che...

«Prendo atto delle critiche della Confcommercio, anche se registro con soddisfazione che si inseriscono in un percorso di dialogo, e non di rottura. Ma detto questo, cosa altro dovevamo scoprire, che già non conoscessimo, sulla crisi del commercio in Italia?».

Beh, loro, i commercianti, dicono che liberalizzare le licenze renderà ancora più caotico un mercato già inflazionato, e che in Italia già abbiamo un negozio ogni 99 abitanti contro i 1220 della Germania e i 1230 della Francia..

«Le rigiro il discorso. Qualcuno mi dimostri che non è stato un totale fallimento l'idea dominante degli ultimi decenni, cioè quella di difendere il commercio dalla crisi con i vincoli e le barriere amministrative. Parlano i numeri: con questo sistema siamo andati a colpi di 15 mila espulsioni di esercizi commerciali ogni anno. Dovevamo dare una svolta, altro che! Adesso, piuttosto, voglio vedere dove stanno i veri liberalizzatori, in questo Paese: i veri "cultori" del libero mercato».

Ce l'ha con la Destra, immagino, che paradossalmente ha già criticato la riforma?

«Indovinato».

Non era difficile...

«No, ma finora ho visto solo le reazioni di Tremonti e di Taradash. Aspetto con interesse le posizioni ufficiali dei leader di Forza Italia e An, che ogni giorno ci accusano di soffocare l'economia, di ingessare il mercato. Cos'hanno da dire, al di là delle polemiche tra parrocchiette, di questa liberalizzazione del commercio? Secondo loro era un passo che dovevamo fare o no?».

Dipende da come reagiranno le categorie: la Destra ha più «feeling» di voi, con il popolo delle partite Iva, no?

«Non prevedo conflitti tipo Cobas del latte. Alle categorie dico: questa riforma non deve far paura. E' una riforma *del* commercio, ma anche *per* il commercio. Quanto alla Destra, ripeto: aspetto il giudizio dei "veri liberisti", aspetto Fini e Berlusconi».

Massimo Giannini

I CONSUMATORI

ROMA. Per l'Aduc, l'Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori, «il decreto Bersani per la riforma del commercio è la solita beffa contro i consumatori. Se lo guardiamo dall'ottica di chi deve usufruire dei servizi del commercio - ha detto Vincenzo Donvito, presidente nazionale dell'associazione - la situazione non cambia rispetto a quella attuale. Le associazioni di categoria e il ministro dell'Industria, con l'attuale controversia, fanno solo un gioco delle parti a tutto danno di chi è determinante per le loro scelte, il cittadino consumatore».

«Confcommercio e Confesercenti - prosegue Donvito - protestano per difendere i loro iscritti che, con la nuova normativa, vedrebbero deprezzato il valore delle licenze e il mercato nero in cui vengono vendute. Sicuramente riceveranno qualche contentino del ministro dell'Industria e sminuzzeranno la boria odierna». (AdnKronos)

COSI' IN FRANCIA

Poche formalità e la bottega è aperta E ognuno può scegliersi l'ora di chiusura

PARIGI. Sono poche, in Francia, le formalità necessarie per avviare un esercizio commerciale. Chiunque voglia aprire un negozio non ha che da rivolgersi al «Centro di formalità d'impresa» competente per territorio e presente nelle duecento Camere di commercio del Paese. I passi amministrativi necessari sono compresi in un unico formulario da riempire, accessibile a tutti. Se non si ha la pretesa di aprire un mega negozio (locale con superficie di oltre 300 metri quadrati), iscriversi al «Centro» equivale a dar vita - amministrativamente - ad un esercizio commerciale. Ed è lo stesso organismo ad incaricarsi di tutto ciò che consegue all'avvio dell'attività, iscrizione al registro di commercio, inserimento negli elenchi dell'Istat francese e così via.

Diverso - in base ad un regolamento aggiornato un paio d'anni fa - il discorso riguardante l'avviamento di esercizi commerciali in locali molto grandi, laddove diventano necessarie altre autorizzazioni, così come nel caso di attività che si prestano a rischi e comportano responsabilità più vaste nei confronti del pubblico. E' così - ad esempio - per le farmacie (ovvia, in questo caso, la richiesta di certificazioni professionali), per gli esercizi che provvedono a servizi particolari (manutenzione caldaie, impianti elettrici), per le agenzie immobiliari. Per la vendita di alcol e tabacchi, infine, sono previste autorizzazioni particolari e precisi requisiti che il richiedente deve soddisfare. Particolare attenzione viene posta dalle autorità nella concessione di permessi per tutti gli esercizi a carattere alimentare.

Non c'è limite alla varietà di merci che possono essere esposte e vendute, e - ad esempio - dal benzinaio si trovano la legna per il caminetto e i giornali. Nessun limite, o quasi, per quanto riguarda gli orari e l'apertura festiva, al di là del giorno obbligatorio di riposo per i dipendenti. Vera e propria istituzione, «l'arabo» o «il cinese» all'angolo della strada, piccoli empori di un po' di tutto, alimentari e prima necessità, aperti sempre fino a notte fonda.

Tullio Giannotti

Orario libero in Francia
A discrezione anche il lavoro festivo
Unico obbligo il giorno di riposo settimanale per i dipendenti

COSI' IN GERMANIA

A un anno dalla liberalizzazione serale resistono soltanto i grandi magazzini

BONN. Quando scattò, il primo novembre del 1996, la «rivoluzione degli orari» venne accolta in Germania con una prevedibile miscela di entusiasmo e di timore dagli operatori di un settore che, per decenni, aveva tentato invano di liberalizzare l'apertura dei negozi estendendola fino a sera, ma che aveva già conquistato una relativa «libertà di vendita». Anche i consumatori erano divisi: fra quanti si sentivano affrancati dalle catene di chiusure inclementi (fino alle 18,30, e fino alle 14 il sabato), e quanti mostravano indifferenza per la possibilità di fare acquisti dalle 6 del mattino alle 20,30, senza interruzione.

Oggi che la «rivoluzione» ha da poco compiuto un anno, i bilanci sono a luci e ombre: della libertà di apertura garantita dopo decenni di polemiche, sono soprattutto i grandi magazzini a trarre profitto, grazie a una disponibilità di personale che consente di coprire al meglio i turni. Ma i previsti vantaggi per l'occupazione non ci sono stati: si fanno più straordinari o si sguarniscono i reparti. E a subire danni alle volte molto gravi sono quelli che in Germania chiamano i «negozi della zia Emma», a conduzione familiare: molti di loro hanno dovuto chiudere, e per gli altri gli incassi si sono ridotti drasticamente, qualche volta.

La nuova legge non obbliga, del resto, al rispetto degli orari massimi. I commercianti possono decidere come preferiscono, all'interno dell'arco di apertura 6-20,30. E con poche eccezioni, i piccoli negozi continuano ad aprire alle 9,30 e a chiudere alle 13, per riaprire alle 14,30 e chiudere definitivamente alle 18,30: impossibile, per loro, sostenere i costi di aperture prolungate. Si comincia a parlare di revisione della legge, e c'è chi prospetta la possibilità di un referendum sugli orari. Nessuno, al contrario, chiede di rivedere le norme che consentono ai negozi di vendere contemporaneamente generi alimentari e non: dal panettiere, a Bonn, capita di trovare anche biancheria intima e pentole. E alla domenica, i giornali.

[e. n.]

Dal 1° novembre 1996 è finita in Germania la schiavitù delle chiusure rigide: alle 18,30 nei giorni feriali
Alle 14 il sabato

Arrivano le multe su misura

Da aprile sanzioni milionarie contro gli scontrini-fantasma

ROMA. Anche per scontrini e ricevute arrivano le sanzioni «anti-evasione». Il Fisco chiude l'epoca delle multe «cieche», che non guardavano al valore reale dell'importo non dichiarato. E, con la riforma delle sanzioni tributarie che entrerà in vigore a partire dal primo aprile, adeguerà le multe al valore degli importi «non documentati». Il cittadino dovrà fare attenzione a richiedere lo scontrino, ma anche la ricevuta o la fattura, perché la multa potrà variare sensibilmente.

Ora, chi viene trovato senza scontrino paga una multa tra le 50 e le 200 mila lire; da aprile bisognerà sborsare un importo da un minimo di 100 mila lire ad un massimo di 2 milioni di lire. Con la riforma delle sanzioni la multa sarà commisurata al valore dell'acquisto. Le sanzioni milionarie potranno essere staccate anche per prestazioni per le quali è previsto il rilascio di fattura, ad esempio per le ristrutturazioni.

La multa sarà comunque più salata per il negoziante o il lavoratore autonomo che era obbligato a rilasciare lo scontrino. La sanzione sarà pari al 15% dell'importo «evaso» (ma in ogni caso non potrà essere inferiore al milione) ed è prevista la sospensione della licenza fino a sei mesi per chi, in tempi diversi e nel corso di cinque anni, non ha rilasciato per più di tre volte lo scontrino.

Sanzioni sono previste anche per chi non ha installato il registratore di cassa: multa da 2 a 6 milioni per l'esercente, che rischia la sospensione temporanea della licenza. Multe anche per chi lavora con un registratore di cassa rotto: si deve richiedere rapidamente l'assistenza, altrimenti s'incorre in un'ammenda compresa tra le 500 mila lire e i 4 milioni. «La riforma delle sanzioni è uno dei pezzi più importanti della riforma fiscale», affermano alle Finanze, dove spiegano come questa elimini le multe miliardarie ai piccoli artigiani e riduca gli aspetti formalistici. (Ansa)

La miglior maionese è quella che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UNA MAIONESE VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

PERCHÉ PER DARE ALLA MAIONESE QUEL GUSTO LEGGERO CHE ACCOMPAGNA I PIATTI SENZA APPESANTIRLI, BASTA SCEGLIERE L'OLIO GIUSTO: SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE.

PER QUESTO, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI TOPAZIO.

VI AIUTERÀ A MIGLIORARE LA VOSTRA MAIONESE, SOPRATTUTTO DOPO PRANZO.

Olio di semi di girasole Topazio.

Ospedali in tilt in tutta Italia, sotto assedio la casa di Di Bella. Il figlio: rimanete nei reparti

«Non abbandonate la chemioterapia»

Appello dei primari oncologici ai malati di cancro

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non lasciate i reparti». L'appello arriva dal figlio di Luigi Di Bella. «Faciamo un'enorme fatica a seguire la grande quantità di pazienti già in cura e questo è tutto volontariato», ha dichiarato al Tg5. Un appello che si accoda a quello lanciato dai primari oncologici. «I malati di cancro devono essere informati del grave rischio di sospendere, in modo arbitrario e sull'onda dell'emotività, le chemioterapie in corso, perché questo potrebbe provocare seri danni», dicono al «Collegio italiano primari oncologici medici ospedalieri», che raccoglie i 52 primari italiani. Sull'onda emotiva del caso Di Bella si sta diffondendo sempre più la sfiducia nei confronti delle terapie tradizionali anti-cancro.

«La chemioterapia, la radioterapia e la chirurgia rappresentano le uniche armi scientificamente provate per guarire oltre il 50 per cento dei tumori. Quindi si diffidano - dicono i primari - i propugnatori di terapie non scientificamente provate o in via di sperimentazione a screditare l'operato della categoria».

Il riferimento è proprio al professor Di Bella, che in più di un'occasione ha contrapposto la propria terapia «non tossica» a quelle tradizionali. L'appello degli oncologi nasce «a fronte del disagio e dell'angoscioso turbamento dei pazienti, e delle incertezze loro indotte dal consiglio di abbandonare la chemioterapia perché nociva».

Intanto proprio ieri un paziente ricoverato all'istituto per la cura dei tumori «Pascale» di Napoli, Vittorio Caprio, da tempo in terapia, è stato dimesso, subito dopo la notifica alla direzione sanitaria della sentenza del pretore che obbligava la somministrazione della somatostatina.

Il giudice aveva accolto il ricorso disponendo che il «Pascale» - che è stato individuato dal ministero della Sanità come uno dei presidi dove avviare la sperimentazione del protocollo Di Bella - provvedesse alla somministrazione gratuita della somatostatina.

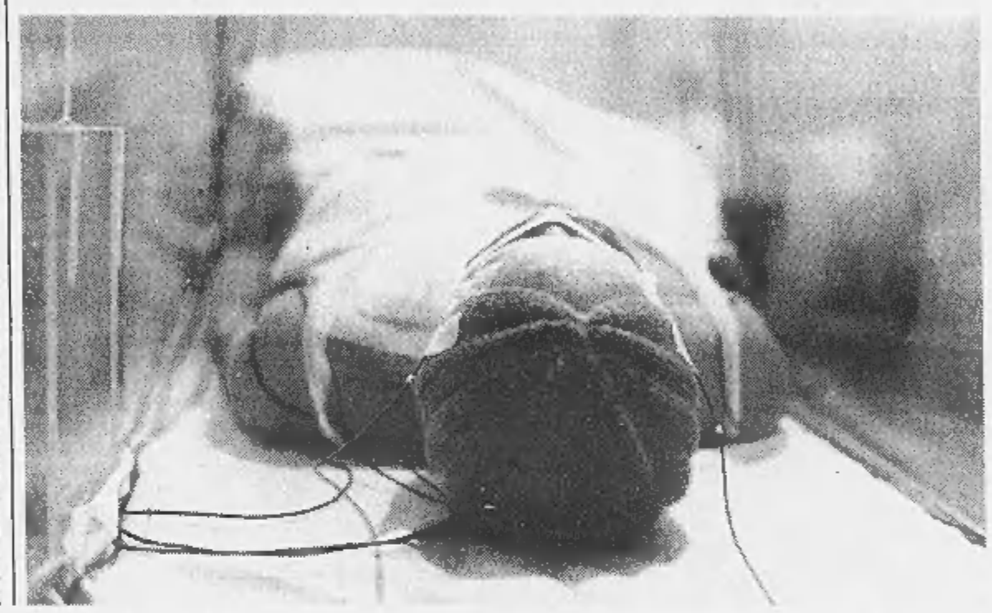
Anche ieri, intanto, gli ospedali pugliesi sono stati «presi d'assalto» da malati di cancro o loro familiari. Al «Fallacara» di Triggiano (Bari) la somatostatina è stata «razionata»: sei fiale per volta a chi ne ha diritto - i residenti in Puglia o quelli le cui condizioni sono tali da richiedere il ricovero ospedaliero - per far fronte alle richieste sempre più numerose. In provincia di Foggia continuano gli «assalti» agli sportelli della Asl Foggia 3 per chiedere informazioni sulle modalità di compilazione delle domande da presentare per la richiesta del protocollo Di Bella.

Mentre negli ospedali la situazione resta «calda», governo e Regioni chiedono alla commissione d'esperti di definire entro quindici giorni il protocollo terapeutico necessario per la sperimentazione della cura Di Bella. Per i risultati, invece, ci vorranno tempi più lunghi: secondo il Premio Nobel Renato Dulbecco si potrà sapere qualcosa già dopo tre mesi se Di Bella renderà disponibili le informazioni.

Chi sembra non aver fretta è proprio l'anziano fisiologo di Modena che dopo la «pace» con il ministro Bindi e l'avvio della collaborazione con la commissione oncologica s'è ritirato a Modena a visitare i pazienti nello studio di via Marianini circondato, com'è ormai consuetudine, da malati e parenti di un appuntamento. Tanto che l'entourage del professore ha dovuto lanciare un nuovo appello, invitando tutti a non fare viaggi inutili: «Impegnato com'è con i pazienti che he in cura da tempo e adesso anche con la commissione oncologica, in questo momento non c'è assolutamente la possibilità che il professor Di Bella possa vedere altri malati - fanno sapere dal quartier generale -. Invitiamo i malati a non recarsi presso l'abitazione del professore. Da qui a poco potranno rivolgersi alle strutture pubbliche per accedere eventualmente alla sperimentazione».

Ma è fiato sprecato: anche ieri una decina di persone stazionava davanti alla villetta di via Marianini. E tanti, centinaia e centinaia, ogni giorno bombardano di richieste i centralini del Comune, Policlinico, Usl nella speranza di procurarsi un «aggancio» con il professore. La pressione da tutt'Italia è talmente forte che l'altra sera il Consiglio comunale ha deciso di prestare concreta attenzione ai problemi legati all'accoglienza dei malati. Una prima misura potrebbe essere l'istituzione di un numero verde attraverso il quale fornire informazioni, indirizzi e recapiti utili.

Raffaella Quaquaro



A sinistra una paziente in cura nell'Istituto dei Tumori di Milano e il ministro della Sanità Rosy Bindi

E la somatostatina è stata razionata al «Fallacara» in Puglia: soltanto sei fiale ai residenti e malati gravissimi

I farmacisti

Multe a chi vende fuori legge

ROMA. I farmacisti rischiano caro, fino alla chiusura della farmacia, vendendo «fuori legge i medicinali a base di somatostatina o di octreotide». Un documento inviato ai propri iscritti dalla Federfarma (l'associazione che riunisce le circa 16 mila farmacie private) spiega infatti che le sanzioni per chi vende al di fuori dalle precise indicazioni sul regime di dispensazione (che sono indicate da un decreto del 1992), vanno da un minimo di 300 mila lire fino a cinque milioni, fino ad arrivare alla chiusura della farmacia.

L'associazione ricorda ai farmacisti che queste sanzioni riguardano in particolare chi vende sottobanco le specialità che possono essere utilizzate solo negli ospedali o nelle case di cura.

Il documento fornisce alcuni chiarimenti sul regime di dispensabilità dei medicinali che contendono le due sostanze indicate nella cura Di Bella e sempre più richieste nelle farmacie. [Ansa]

IL CASO

TRA I MALATI OSTAGGI DELLA SPERANZA

I telefoni intasati dal dolore

Milano, in 500 ogni giorno chiedono la cura

MILANO

VAGLIELO a dire ai 500 che ogni giorno telefonano, ai trenta che bussano a questa porta a vetri al primo piano dell'Istituto dei tumori di via Veneziani che - per adesso - si può solo aspettare.

Telefonano dalla Sicilia, da Nuoro, dalla Croazia, da Genova, Milano, Aosta ma nessuno dalla Puglia, dove il «diritto» alla terapia è stato sancito in un' aula di tribunale. Telefonano qui, come al Sacco e a Niguarda, gli altri due ospedali milanesi che saranno chiamati alla sperimentazione, per chiedere sempre la stessa cosa che assomiglia tanto alla speranza di chi, oramai, non ha più nulla da perdere.

Come Giuseppina S., che arriva da Cremona perché sua mamma sta male, non se la fa più e adesso è forse solo questione di mesi. «Del professor Di Bella so solo quello che si legge sui giornali e si vede alla tivù. Non so se sia efficace, ma val la pena di tentare», dice, come dicono tutti quando la speranza è ridotta a un lumicino e «si sono tentate tutte le strade e allora tentiamo anche questa».

Della somatostatina non sanno nulla, ma la vogliono. Implorano, blandiscono, sono disposti a pagare e magari a urlare, pur di finire nell'elenco, che diligentemente stendono i sanitari dell'Istituto dei tumori e non si sa nemmeno a cosa serva.

«Non dà diritto alla somministrazione, non è detto che tutti saranno sottoposti alla terapia, non sappiamo nemmeno quanti e chi potranno esserlo», scuote la testa Laura Tessandri, medico in via Veneziani, che da lunedì mattina ripete le stesse frasi, migliaia di volte, tante quante sono le richieste che adesso iniziano ad arrivare pure via fax in questo ufficetto con due telefoni, altrettanti scrivanie bianche e le poltroncine azzurre.

Arrivano, aspettano il turno davanti alla porta a vetri e poi chiedono. Sono figli, generi, suoceri, padri degli ammalati di tumore. Molti sono in cura qui, altri sono già arrivati alla chemioterapia. Qualcuno, per telefono, non si dà per vinto: «E' per mio padre, lo hanno aperto e richiuso. Gli fanno solo la terapia del dolore. Può servire la somatostatina, la cura del professor Di Bella?».

Domande senza risposte, oggi. «Speriamo che facciano presto, che in pochi mesi si sappia se per determinate forme tumorali in determinati soggetti, la terapia dia risultati», auspica la dottoressa Tessandri. Ma è oggi, che gli ammalati e i loro parenti vogliono risposte certe e la sicurezza di entrare nel numero dei «fortunati», che potranno fare da cavia alla formula del professore modenese che ha piegato i «signori» della medicina e convinto un ministro prevenuto a percorrere la strada della sperimentazione.

«Sono stata al Sacco, adesso tento qui», confessa Enza F., che pur di salvare la suocera mette il nome nelle liste di due ospedali. «Volevo andare anche a Modena dal professore, ma mi hanno detto che è impossibile, che c'è la fila e non riceve più nessuno», giura lei pronta a percorrere il calvario fino in fondo, alla ricerca della somatostatina, il farmaco miracoloso sparito ovunque, anche in Germania dove gli italiani hanno fatto la fila pur di averne una fiala.

«Perché sono qui? Perché l'ho visto in televisione. Perché quelli contrari sono di più, ma i malati curati dal professore hanno detto di sentirsi bene», conferma la signora Enza mentre conta i giorni che mancano a lunedì, quando sua suocera inizierà la chemioterapia al Policlinico e sin lo sa che la chemio ha effetti debilitanti e allora perché non provare? O dobbiamo sempre aspettare che siano i medici, a decidere?».

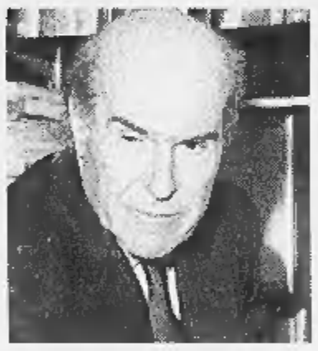
Adesso che i media ne hanno parlato, adesso che il professor Di Bella è diventato il Mito di fine millennio, c'è una valanga che si abbatte sugli ospedali, intasa i centralini, aspetta una parola, vissuta quasi come l'ultima speranza, l'ultimo tentativo di chi non crede più a niente e si aggrappa a quell'elenco infinito, nome, cognome, malattia e recapito, messo a disposizione dall'ospedale.

Nella stanzetta al primo piano dell'Istituto dei tumori, i due telefoni continuano a squillare. «Non faccio nemmeno tempo ad abbassare la cornetta», spiega Teresa Desiderio, impiegata dell'ospedale, prima di rispondere all'ultima chiamata. Qualcuno bussa alla porta. E' un signore col cappello, chiede subito: «E' per mia moglie, faccio ancora in tempo?».

Anche per lui c'è la spiegazione di rito. Accompagnata dalla speranza della dottoressa Tessandri: «Quello che dice il professor Di Bella non lo prendo come oro colato, però val la pena di sperimentarlo. Ma chi glielo dice, a chi rimarrà fuori dalla terapia?».

Fabio Poletti

«Lasciateci provare quella terapia Non sappiamo se sia efficace, l'abbiamo saputo dai giornali Vale la pena tentare»



A fianco il professor Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia. A destra il fisiologo modenese Luigi Di Bella

La ricerca

Test previsti su 4 tipi di tumore

ROMA.- Potrebbero essere quattro o cinque i tipi di tumore sui quali avviare la sperimentazione clinica con il metodo Di Bella. Lo ha affermato Stefano Jacobelli della Commissione oncologica nazionale secondo il quale tra gli studi possibili per la sperimentazione, quello osservazionale potrebbe essere il più adatto. La definizione del protocollo da parte della commissione di esperti designata dal ministro Bindi (fra i quali il Nobel Renato Dulbecco e il professor Luigi Di Bella) è il primo dei passi per l'avvio della sperimentazione. Attraverso la stesura del protocollo gli esperti dovranno definire i criteri scientifici per poter accedere allo studio e cioè, i tipi di tumore da studiare, i test da effettuare prima e in corso di ricerca. Tutti coloro che rientreranno nei criteri definiti potranno essere arruolati dai centri clinici che saranno designati da Ministero e Regioni per la sperimentazione. Gli statistici dovranno definire un numero minimo di persone perchè i risultati possano essere significativi. [Ansa]

POLEMICA

PROTEZIONE E PRIVILEGI

Palermo, sott'accusa alcuni magistrati «blindati» che saltano le code nelle sale

Scorte, il galateo entra al cinema

Lettera di Caselli ai colleghi dopo le proteste

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le segnalazioni giunte a Gian Carlo Caselli riferiscono di scene incresciose, protagonisti «alcuni magistrati» - e non è detto che siano della procura -, avvenute in cinematografi di Palermo: mentre gli spettatori fanno la fila al botteghino c'è chi, essendo giudice e scortato, ne profitta per saltare il turno, pagare ed entrare velocemente in sala. E magari a fare la trafila non è nemmeno lo scortato ma, per suo conto, il personale della scorta. Il procuratore ha inviato una circolare ai suoi 50 sostituti e, per conoscenza, ai quattro procuratori aggiunti facendo presenti le lamentele dei cittadini. La notizia, che è ben presto circolata a Palazzo di giustizia, ha provocato rumore e non soltanto per il fatto in sé, ma per le sue implicazioni.

Il procuratore di Palermo neanche stavolta ha rinunciato ai toni civili, educati che gli appartengono. Così, con tutto il garbo possibile, consapevole oltretutto di toccare un tasto che scotta, ha chiesto ai suoi collaboratori attenzione sulla vicenda specificando di aver ricevuto segnalazioni esplicite. Nel dirsi certo che la questione non riguarda alcun magistrato del suo ufficio, e pertanto assolvendo a priori i destinatari della circolare, Caselli ha precisato che val la pena una riflessione «ad ogni buon fine, per contemplare anche l'impossibile, sperando che vogliate scusarmi». Insomma Caselli ha usato molto tatto e diplomazia: «Sono sicuro che tutto ciò non ci riguarda - ha concluso - prendete questa mia dunque come nota... di costumi altrui».

A Palazzo di giustizia è cominciato il toto-magistrato alla ricerca del superscortato in toga che s'infila nelle sale cinematografiche noncurante dei «comuni mortali» costretti invece a fare la fila.

Con un pizzico di polemica, che lui ovviamente non intendeva attizzare, Caselli è stato esortato da alcuni colleghi a rivolgersi in futuro per situazioni analoghe esclusivamente a chi «ha i benefici della scorta». E a questo punto è riaffiorato il disagio dei magistrati che, non essendo fra quelli che sfrecciano nel traffico su auto blindate o super scortate, in quanto non ritenuti in pericolo, spesso, e talvolta con toni polemici, sottolineano i privilegi di alcuni colleghi scortati facendo presente il fatto che si avvalgono della loro condizione speciale sì per sicurezza personale, ma pure come di una sorta di status symbol. Un'insinuazione sempre sdegnosamente respinta dagli interessati che, in verità, non sono affatto da invidiare per la vita blindata e per le innumerevoli limitazioni a cui sono obbligati, ma che pure in qualche occasione potrebbero apparire meno «rumorosi». I magistrati scortati aggiungono che non hanno colpa se non possono condurre esistenze da «comuni mortali», considerati i rischi che corrono per le minacce della mafia.

Tra i precedenti che fanno riflettere vi sono le stragi con vittime magistrati e scorte (Chinnici, Falcone-Morvillo, Borsellino e gli 11 poliziotti e carabinieri loro «angeli custodi») ma pure i due studenti uccisi dall'auto blindata di Paolo Borsellino e Leonardo Guarnotta nel novembre del 1985 a Palermo in via Libertà davanti al liceo Meli e, ancora nel novembre di due anni fa, a Trapani, la mamma e il suo bambino uccisi a un incrocio dall'auto, pure questa blindata, che trasportava il procuratore della Repubblica di Sciacca Bernardo Petralia.

Antonio Ravida

Roma, l'ufficiale dei Ros coinvolto nel caso Lo Forte

Il Capitano De Donno dal giudice per calunnia

CALTANISSETTA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe De Donno è iscritto nel registro degli indagati della procura di Caltanissetta con l'accusa di calunnia nei confronti del procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte. Nella veste di indagato, quindi, secondo quanto si è appreso, il capitano è stato ascoltato ieri a Roma dai magistrati nisseni che conducono l'inchiesta, dal procuratore aggiunto di Caltanissetta Francesco Paolo Giordano, e dai sostituti Luca Tescaroli e Salvatore Leopardi. L'ufficiale è stato sentito dai magistrati alla presenza del suo legale, il senatore di An Giuseppe Valentino. L'interrogatorio è durato circa tre ore. Al termine l'ufficiale non ha voluto indicare i temi dell'interrogatorio: «Non posso rivelare nulla - ha detto - rivolgetevi ai magistrati». Nei mesi scorsi De Donno aveva consegnato alla Procura di Giovanni Tinebra un dossier su quanto gli avrebbe riferito il collaboratore di giustizia Angelo Siino su un presunto contatto tra Lo Forte e Cosa Nostra per quanto riguarda il rapporto su mafia e appalti redatto dai Ros dei carabinieri. Il procuratore aggiunto di Caltanissetta Paolo Giordano, titolare dell'inchiesta ha specificato che l'iscrizione nel registro degli indagati del capitano dei carabinieri è «un atto dovuto». E il pm Tescaroli si è dichiarato stupito delle indiscrezioni secondo cui il capitano del Ros Giuseppe De Donno sarebbe indagato per favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta sul fallito attentato dell'Addaura. «De Donno - ha detto Tescaroli - non è in nessun modo coinvolto nelle indagini sull'Addaura». E su questa vicenda ieri si è appreso che potrebbe avere un ruolo istituzionale la «talpa» che avvertì i sicari di Cosa nostra della presenza del giudice Giovanni Falcone e dei colleghi svizzeri Carla Del Ponte e Claudio Lehman nel villino dell'Addaura il 21 giugno del 1989, giorno in cui sarebbe dovuta esplodere la borsa contenente 58 candelotti di nitroglicerina. [a. r.]

IL CASO

UN'EMITTENTE IN TRINCEA

L'ha deciso ieri il Consiglio dei ministri. Pannella soddisfatto: un raro spazio di libertà

Radio radicale resta accesa

Concessione fino a dicembre, poi la gara

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha prorogato al 31 dicembre di quest'anno la concessione a Radio Radicale. Ciò consentirà il preparare la gara per l'attribuzione della nuova concessione per i servizi parlamentari.

La notizia è di ieri: a comunicarla, lo stesso Romano Prodi. Una soluzione, «opportuna e realistica», ha dichiarato, fra gli altri, il sottosegretario alle Poste Michele Lauria: «E' anche la manifestazione concreta che non c'è alcuna volontà di soffocare una iniziativa come quella dell'emittente radicale, sempre obiettiva e completa». «Una decisione giusta e corretta - concorda Enrico Micheli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio -. E' una proroga giusta per preparare bene la gara e per evitare che le soluzioni fossero troppo traumatiche per la Rai». «Moderatamente soddisfatto» anche Marco Pannella, che ieri ha ricordato la dura battaglia precedente questa decisione. «Quest'ultima probabilmente non sarebbe stata adottata - ha precisato - se l'editore Grauso non avesse inserzionato a pagamento sul "Corsera" la nostra mozione sottoscritta da numerosissime autorità parlamentari e non. Un'azione di fronte alla quale il governo non ha potuto far finta di niente. Per non siamo riusciti a conservare in vita uno dei rari spazi di libertà che l'attuale regime consente». Quanto alla Federazione nazionale della stampa (Fnsi), è intervenuta per sollecitare l'emittente ad applicare il contratto di lavoro giornalistico ai suoi redattori. «Se il governo ha scelto la strada del rinvio e della gara per l'attribuzione dei servizi parlamentari, certamente - si legge in una nota di Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi - non può sottrarsi al proprio dovere di fare applicare le regole contrattuali vigenti alle quali si devono uniformare tutte le aziende giornalistiche». [r. i.]

Qui accanto Marco Pannella leader referendario e punto di riferimento per Radio Radicale Nella foto a centro pagina un'immagine dell'emittente

ROMA

RADIO Radicale: anche per oggi non si chiude. Di proroga in proroga, di ripiego in ripiego, pure stavolta si conferma dura la pellaccia di questa emittente abituata a vivere, ormai, stando sempre per morire.

La notizia della rinnovata sopravvivenza è stata paradossalmente preceduta, nell'etere, dal solito requiem. Il colpo di grazia che ha portato al provvido rinvio della concessione l'ha dato un appello di diversi senatori a vita, alcuni dei quali più e più volte maltrattati dai radicali. «Di Cossiga ho chiesto la messa in stato d'accusa proprio da Radio Radicale - spiegava Pannella - Leone l'ho fatto dimettere io, Andreotti vabbè, si sa...».

Fino all'ultimo minuto si temeva il peggio. «A parte la retorica - confidava sinceramente sconfortato il direttore della Radio, Massimo Bordin - qui è davvero come Davide contro Golia». La decisione di ieri, certo, non sistema tutto per sempre. La condizione, se si può dire, esistenziale dell'emittente sta tutta nella sua provvisorietà. Nutrendosi davvero, la leggenda precaria di Radio Radicale, di microfoni aperti su istinti ferini («Radio parolaccia» 1 e 2), donne delle pulizie che mandano in onda programmi, irruzioni in diretta della Digos, capodanni con Scalfaro (non ancora presidente) e spinelli, salvataggi di giudici rapiti, questue perfino commoventi, ambigui riconoscimenti (organo radiofonico di partito d'interesse pubblico), convenzioni con la Regione Lazio e con il Comune di Catania...

E adesso spetta naturalmente a Pannella, detto dai redattori «l'Ascoltatore Unico» perché sempre sintonizzato, il primo sospiro di sollievo per la sorte di Radio Radicale. Il secondo l'ha stesso l'amministratore, Paolo Vigevano, che nel mezzo della campagna, tra raccolta di firme, debiti, crediti, discussioni, denunce, fax, posaceneri strapieni e lattine di Coca Cola vuote a un certo punto ha avuto una specie di esaurimento ed è finito in clinica. Ieri appariva leggermente più disteso, seppure in costante debito con l'adrenalina. Senza la quale, come documenta uno spassoso carteggio tra il burocratico e l'alienante, è difficile

Fino all'ultimo minuto si è temuto il peggio Ma la scelta del rinvio non risolve i problemi

che sarebbe riuscito a combattere la guerra di logoramento con i culi di pietra della Rai che a un certo punto s'erano messi in testa di comprarsela, Radio Radicale. Venticinque miliardi, avevano offerto per una struttura con un bacino d'utenza di circa 800 mila ascoltatori, due milioni e mezzo di contatti alla settimana, 18 mila ore di trasmissioni l'anno. E non volevano trattare con Pannella - Iseppi riservandosi di dare l'annuncio con lui, ma solo a cose fatte. Vigevano aveva risposto tirandola per le lunghe. Solo l'archivio - effettivamente ricchissimo, circa 200 mila ore, vent'anni di politica e di processi, 180 mila cassette in via di digitalizzazione - era stato stimato da dirigenti della Sovrintendenza per «alcune decine di miliardi». A cui occorre aggiungere 191 impianti che coprono il 60% del territorio italiano e il 75% della popolazione.

Ma anche gli impianti, i trasmettitori collegati dal satellite, come del resto l'archivio e gli studi di produzione, e la sede di via Principe Amedeo, e la seguitissima rassegna stampa del mattino, e la storia stessa dell'emittente, e tutto, insomma, erano costati miliardi (260 nel ventennio), lacrime e sangue. Chiedere conferma al direttore editoriale Paolo Chiarelli, entrato nel 1979 come tecnico della messa in onda e poi via via costretto dalle circostanze a occuparsi di postazioni, ponti, tralicci, manutentori, avarie, spostamenti, potenziamenti e interferenze, queste ultime con le dovute e debite cause giudiziarie (calcolate «tra due e trecento in corso»). «Ti svegliavi la mattina - racconta - e scoprivi che qualcuno ti aveva occupato le frequenze». Pure con la Radio Vaticana, pare, una volta sono sorti problemi. «Radio Radicale - sosteneva Chiarelli - resta una catena preziosa di strumenti e persone».

Venti anni di politica in 180 mila cassette Eppure i 14 redattori non hanno contratto

Ma a differenza degli strumenti, che non hanno anima, né famiglia, né legittime ambizioni da soddisfare, le persone alla lunga vivono e lavorano male nell'incertezza. Pur godendo di una stima pressoché generale, i 14 giornalisti di Radio Radicale (stipendio 2 milioni al mese, straordinari compresi) non sono contrattualmente riconosciuti come tali, nel senso che sono inquadrati nei ranghi professionali della Fert (Radiotelevisioni private), e secondo una formulla impiegatizia. Da tempo latente, il disagio per questa loro condizione è riesploso nei giorni difficili, con accuse e controaccuse e tratti viscerali - com'è costume nel mondo radicale. Certo ieri, appena saputo dell'anno in più garantito, il leader sindacale interno, Emilio Targia, si chiedeva se era un bene o un male per le loro speranze, per i loro diritti. E comunque: «Abbiamo paura di finire schiacciati tra le rigidità. Radio Radicale resta una splendida anomalia. Ma poi?».

E' una domanda che veramente si fanno tutti, compresi gli ascoltatori più fedeli, quelli che ancora ricordano le prime rassegne stampa di Maria Adele Teodori, Gianluigi Melega, Marco Taradash, Carlo Romeo, Gabriele Paci; o i duetti di Lino Jannuzzi e Paolo Liguori, le *non-stop* con Enzo Tortora, i fili diretti con Maria Teresa Di Lascia o le telefonate dei veri pazzi, alcuni anche *aficionados*, che talvolta illuminano l'abituale pazzia della politica.

Perché Radio Radicale, a pensarci bene, non è solo - non lo è nemmeno quantitativamente - Radio-Parlamento. Per certi versi è proprio la messa in onda senza limiti e senza filtri delle sedute, dei congressi, delle manifestazioni di tutti i partiti, oppure di tanti processi, a rendere più autorevole e spesso prezioso il resto. A fare della radio qualcosa di insostituibile.

Difficile pensare: non esiste più, l'hanno venduta. Invano, nei mesi scorsi, Vigevano ha dato incarico a una banca d'affari, la viennese M&A Bank, di vedere se c'era qualcuno, all'estero, interessato a questo modello di comunicazione che parla, ascolta e si muove in un luogo che Pannella, con fantastica ricerca concettuale, ha ribattezzato «mercato istituzionale».

Il miliardario perfetto non s'è trovato. S'è trovata invece, e dopo molti sforzi, la possibilità di continuare a fare «servizio pubblico». Solo per un anno, certo. Ma intanto: anche per oggi non si muore.

Filippo Ceccarelli

All'Unità

Mino Fuccillo direttore

ROMA. Mino Fuccillo è il nuovo direttore dell'Unità. Nato a Salerno nel '49, Fuccillo - dopo una breve esperienza all'università come assistente alla cattedra di Storia della filosofia - ha collaborato negli Anni 70 col «manifesto». Nell'80 è entrato nella redazione della «Repubblica», dove attualmente lavorava.

Non è la prima volta che, come direttore del quotidiano pds, viene scelto un giornalista non dirigente di partito: era già successo con Renzo Foa e Giuseppe Caldarola. Per la prima volta, però, l'indicazione cade su un giornalista «esterno».

In una nota, il presidente della società editrice dell'Unità (l'Arca) e il consiglio di amministrazione esprimono al direttore uscente Giuseppe Caldarola «il più vivo ringraziamento per il lavoro svolto, in una fase particolarmente difficile e delicata per la vita del giornale». Caldarola, che aveva manifestato l'intenzione di mettere a disposizione dell'azienda il proprio mandato al compiersi del processo di ingresso di nuovi soci, continuerà a firmare il giornale nei prossimi giorni. Fuccillo assumerà formalmente l'incarico dal primo febbraio.

Nelle prime dichiarazioni dopo il conferimento del nuovo incarico, Fuccillo ha parlato della scelta del suo nome come di una opzione «essenzialmente giornalistica» e ha specificato di voler fare un quotidiano «per tutti, non solo per chi vota per l'Ulivo, ma anche per chi la pensa diversamente». [r. int.]

Scontro sulla tv di Stato, difesa solo da Veltroni. Mentre il Tg1 supera di nuovo il Tg5

«Mozione di sfiducia» per il consiglio Rai

La annunciano i verdi. Il pds rilancia: subito la riforma

ROMA. Enzo Siciliano continua a minimizzare, anche dopo l'ultimo e più pesante attacco, quello dei verdi che hanno preannunciato una mozione di sfiducia al consiglio d'amministrazione della tv di Stato. Il presidente del cda Rai, a chi ha avuto modo di parlargli ieri, ha spiegato che lui intende resistere e adottare la tattica di evitare ogni drammatizzazione, aspettando che le acque si calmino (e il fatto che giovedì il Tg1 abbia superato il Tg5 lo ha convinto ancor di più a sposare questa linea).

Ma è possibile che le polemiche, alla fine, non approdino a nulla? La situazione si è ingarbugliata, dopo la mossa del «Sole che ride», anche perché i vertici della televisione pubblica, a questo Ulivo che li ha nominati, non sembrano risultare più graditi. Tant'è vero che di fronte alla sortita dei verdi dal pds dalemiano non si è levata nemmeno una voce in difesa di questo consiglio d'amministrazione. I soli che hanno tentato di proteggere Siciliano e i consiglieri sono stati il vicepresidente Walter Veltroni e il sottosegretario Vincenzo Vita. Il secondo si è detto contrario ai «plotoni d'esecuzione». E il numero due di Prodi ha invitato «la politica a lasciare in pace la Rai, che deve essere anche difesa perché insieme alle critiche giuste ci sono quelle interessate, visto che non da oggi è in corso un attacco per destabilizzare l'azienda». Il vicepresidente del Consiglio ha pure respinto le illazioni di chi lo definisce «presidente ombra della Rai». Già, una questa di Veltroni è un'altra storia nella storia e riguarda i rapporti interni alla Quercia, dove il braccio di ferro tra il numero due di Prodi e il segretario passa anche attraverso la Rai (Siciliano è considerato molto vicino a Veltroni).

A sentire i protagonisti politici di questa vicenda, comunque, si ha l'impressione che i tempi si facciano più stretti. La mozione dei verdi, alla fine, potrebbe non essere posta neanche in votazione, nella commissione di vigilanza Rai, se tra i partiti si giungesse a un accordo e si riformassero i criteri di nomina del consiglio d'amministrazione. Questo sarebbe un modo indolore per cambiare i vertici della Tv di Stato e, secondo un simile schema, il cda potrebbe andar via già in aprile. Lo si deduce anche dalle parole di Giovanna Melandri, responsabile Informazione del pds. «Ci sono le condizioni - ha spiegato la dirigente della Quercia - per accelerare la legge di riforma: si tratta solo di quattro articoli e se si trova un accordo ce la possiamo fare pure in un mese, per questo mi stupisce quindi l'iniziativa dei verdi».

L'altro scenario è quello della mozione di sfiducia che il «Sole che ride» intende presentare la settimana prossima. Ma per ottenere che i presidenti delle due Camere revochino il cda ci vogliono i due terzi della commissione di vigilanza. Una maggioranza di questo tipo non c'è, anche se il Polo, indubbiamente, sarebbe pronto a dare i suoi voti. «Però -ha osservato a questo proposito il verde Mauro Paissan - pure se ci fosse una maggioranza semplice, questo rappresenterebbe un fatto politico enorme. Una cosa del genere basta e avanza perché il cda si dimetta, se è composto da persone serie». E su una posizione simile si è attestato il presidente della commissione di vigilanza Francesco Storace: «Un voto maggioritario, anche se non dei due terzi dei componenti - ha affermato l'esponente di an - avrebbe comunque una valenza politica: indicherebbe la strada delle dimissioni».

Ma all'interno del Polo c'è chi preferirebbe altre vie, piuttosto che quella di una decapitazione dei vertici Rai *tout-court*: «Occorre fare prima la nuova legge piuttosto che un nuovo consiglio d'amministrazione - ha sottolineato il ccd Marco Follini - a patto, però, che la si approvi subito». Gli stessi verdi, d'altra parte, si sono detti disposti a trovare una soluzione alternativa, purché si faccia presto. Tutti comunque sembrano concordare su un punto: gli attuali vertici vanno cambiati. Del resto, qualche giorno fa è circolata la voce che le nomine della Biennale fossero state posticipate per consentire a Siciliano di assumerne la guida in qualità di presidente. E questo starebbe a significare che la via per il futuro è già tracciata. Anche il governo non sembra più propenso a spendersi per l'attuale consiglio d'amministrazione.

Tutto deciso, dunque? Parrebbe di sì dal momento che il pds di D'Alema ha «mollato» il cda, però non è detta ancora l'ultima parola. Occorre trovare prima quell'accordo tra i partiti che, secondo la Melandri, consentirebbe di accelerare i tempi e, sebbene questa intesa sembri ora a portata di mano, la politica italiana ci ha abituato ai tempi lunghi quando si tratta di trovare un compromesso.

Maria Teresa Meli

Il presidente della Rai Enzo Siciliano A centro pagina Luigi Manconi

INTERVISTA

IL PORTAVOCE DEL «SOLE CHE RIDE»

Manconi: questo cda non ne azzecca una

«Si propone la sfiducia perché l'Ente è a un punto di non ritorno Ma possiamo discutere altre soluzioni»

«Negli ultimi tempi c'è stato un autentico azzeramento delle capacità di proposta e di innovazione»

ROMA

LUIGI Manconi, portavoce nazionale dei verdi, non ha dubbi: il cda della Rai deve andare a casa. Il consiglio d'amministrazione, dovrebbe prendere atto della situazione, dello stato in cui ha ridotto la tv pubblica, delle polemiche che ha scatenato, della generalizzata sfiducia del Parlamento nei suoi confronti, e dimettersi: è questo il pensiero dell'esponente del Sole che ride.

Senatore Manconi, come mai i verdi sono arrivati a una decisione così «traumatica», che spacca la stessa maggioranza?

«Perché la Rai è giunta a un punto di non ritorno e non si può più assistere impotenti al processo di deperimento di questa azienda. Non intervenire sarebbe un peccato mortale, non si può assecondare la lenta agonia della televisione pubblica».

Sì, va bene, ma perché spingersi addirittura a una mozione di sfiducia nei confronti della Rai dell'Ulivo?

«Perché ragionare secondo logiche politiche è inammissibile».

Ma il pds sostiene che c'è la legge di riforma dei criteri di nomina dei vertici Rai, che deve essere approvata, quindi era veramente necessario accelerare i tempi?

«E' irresponsabile chi ritiene che le cose si possano aggiustare da sole. Questo cda non solo non ne ha azzeccata una, ma rivela anche una totale inconsapevolezza della drammaticità della situazione, perciò non può più rimanere al suo posto».

Perché inconsapevolezza?

«Lo spiego subito: nello stato in cui si trova la Rai, c'è il suo presidente, Enzo Siciliano, che pensa di potersela cavare con una battuta frusta, come quella di paragonare il cda alla Juventus. Io sono juventino, ma questa battuta se la poteva risparmiare. Non l'ha inventata lui e rivela da parte sua un atteggiamento futile e mondano».

Lei parla così e dice che è per il bene della Rai che il suo cda deve andarsene. Ma non pensa che sulla tv di Stato, un'iniziativa così radicale, come quella proposta dai verdi con il commissariamento, abbia degli effetti negativi?

«Se la nostra ipotesi viene considerata troppo traumatica noi siamo disponibili a discutere soluzioni diverse. Però solo a determinate condizioni».

Quali?

«Noi riteniamo che ci sia un'urgenza prioritaria: che a questo consiglio d'amministrazione Rai non sia consentito di gestire la riforma, di sopravvivere anche solo per un secondo alla riforma».

Insomma, se si accelerassero i tempi della legge sui criteri di nomina, voi ci stareste?

«Ribadisco quello che ho già detto: questo consiglio d'amministrazione non deve vivere abbastanza a lungo per mettere anche semplicemente una mano ai nuovi palinsesti. Sarebbe la fine della Rai, questo mi sembra chiaro».

Addirittura la fine, non le pare di esagerare?

«No, perché stiamo assistendo a un processo di impoverimento culturale della televisione pubblica che fa impressione. Con questo consiglio d'amministrazione c'è stato un vero e proprio azzeramento delle capacità di proposta e di innovazione della Rai. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Per questo non è da oggi che noi verdi abbiamo chiesto il commissariamento dell'azienda. Adesso siamo arrivati al culmine, ma questa è una situazione che si trascina da tempo. Non è più possibile tirare avanti in questo modo: questo cda non può più restare al suo posto e credo che gli stessi consiglieri dovrebbero avere la sensibilità di capirlo e andarsene».

Ma insomma quali dovrebbero essere secondo lei i tempi di questa operazione?

«Il problema vero è che non c'è più tempo: bisogna agire subito».

[m. t. m.]

IL SOGNO DI SICILIANO

La Rai come la Juve? No, non c'è partita

PANICO fra i tifosi bianconeri. Il presidente Enzo Siciliano ha paragonato la sua Rai alla Juventus. Se lo sa Di Pietro, che è juventino, lo querela. Se lo sa Veltroni, che è strajuventino, lo licenzia. O forse lo abbraccia. Più probabilmente lo licenzia dopo averlo abbracciato. «Siamo come la Juve che quando perde fa notizia e poi vince sempre lo scudetto», ha sentenziato quell'uomo colto, ma più che Marcello Lippi sembrava Edmondo Fabbri dopo la Corea. Giù le mani dalle cose serie, per favore. Il paragone con la Juve non ha fondamento alcuno. La Juve è seconda dietro Ronaldo, la Rai dell'Ulivo è seconda dietro Bonolis e solo perché nel campionato della tv i terzi praticamente non esistono. La Juve senza Vieri e Boksic sopravvive discretamente. I campioni di Saxa Rubra senza Lerner e Santoro boccheggiano. Nelle trasferte di Champions League, Lippi non porta mai con sé più di venti giocatori. Alla Rai stanno partendo per Cuba in settantacinque al seguito del Papa. La squadra dei giornalisti è più numerosa di quella dei prelati ed entrambe sono guidate da Bruno Vespa, che ha cominciato a giocare alla tv quando nella Juve c'era ancora Sivori. Per dimostrare l'incongruenza del paragone, abbiamo messo a confronto le formazioni-tipo di Juve e UlivoRai, assegnando le preferenze con i soldi della schedina.

PERUZZI-SORGI X Con l'agilità del *Tyson* juventino, il direttore del Tg1 salta ogni giorno da un palo all'altro per parare le lamentele della Chiesa, del governo, dei lottizzati. E vorrebbero che andasse anche in attacco a far gol a Mentana. Esosi.

BIRINDELLI-FAZIO 1 Se Birindelli incontrasse Ronaldo cercherebbe di fermarlo, mentre Fazio si prostrerebbe estasiato come ha fatto con Elton John. Senza contare che quando Fazio si fa male la Rai lo sostituisce con Vianello, ma se si infortuna Birindelli la Juve mica richiama Cuccureddu.

TORRICELLI-CANE REX 2 Entrambi generosi sulle fasce. Un po' monotoni, ma di sicuro rendimento. Il cane di Raidue si fa preferire sotto l'aspetto culturale: è una delle poche star di Teleulivo che non sbaglia i congiuntivi e non fa spenzolare la lingua davanti ai potenti.

MONTERO-CARRA' 1 Non scherziamo. Se suo figlio si presentasse al campo della Juventus dopo vent'anni di silenzio, Montero come minimo gli spaccherebbe il naso. Altro che abbracci e lacrime. Con la Rai dell'Ulivo i veri sudamericani siamo noi.

FERRARA-NECCO 1 Ferrara quando gioca non fa l'arbitro. Invece il popolare *Pummarola* di «90° minuto», ultrà di *Diego Armando* Bassolino, ha continuato ad apparire sul Tg3 regionale anche dopo l'elezione a consigliere comunale del pds. Gioco scorretto e cartellino (ovviamente) rosso.

CONTE-VESPA 1 Capitan Conte ha meno nei di capitan Vespa ma obiettivamente anche meno capelli e più rivali interni. Deve vedersela con Davids e Deschamps, mica con *Ollio* Friedman, lo straniero tagliabile della Rai.

DI LIVIO-MIMUN X Insostituibili. Quando il gioco si fa duro, i finti duri se ne vanno (Vialli, Vigorelli), ma loro no. E mentre Di Pietro e Del Piero svariano sulla sinistra, *Soldatino* Di Livio e *Soldatino* Mimun continuano a presidiare senza sbavature il centrodestra del campo.

DAVIDS-ANNUNZIATA 2 Entrambi forti sull'uomo, ma Lucy Annunziata è più tosta nel mordere gli stinchi dell'avversario, specie se sono quelli succulenti di un comunista lottizzato o di Storace.

ZIDANE-FRECCERO 1 Il talento e la discontinuità. La frivolezza e il richiamo nostalgico della memoria, da Platini a Paolo Limiti. I due fantasisti hanno qualità simili, ma Zidane se ne vanta obiettivamente molto meno.

DEL PIERO-FRIZZI 1 Improponibile il confronto fra i due cannonieri, spesso infortunati. Del Piero segna e mette la gamba. Frizzi prende farfalle e appena intervista un potente (ieri Craxi, oggi Rosy Bindi) gli si intrecciano i diti come Fracchia. A «Domenica In» manca solo il puff.

INZAGHI-TANTILLO 1 Erano le novità più attese. Uno arrivava dall'Atalanta, l'altro da Raitre. Ci ha perso di più l'Atalanta. Il direttore di Raiuno è uomo d'area: pidiessina, non di rigore. Un'ottima persona un po' snob, che non guarderebbe mai nessuno dei programmi nazionalpopolari che è costretto a fare, disfare e purtroppo rifare.

LIPPI-SICILIANO 1 L'allievo di Pasolini sembra Lippi. Capisce di calcio molto più di Siciliano. Di tv invece ne capiscono abbastanza poco tutti e due.

Risultato finale: 8 a 2 per la Juve. Ci spiace, non c'è match.

Massimo Gramellini

IL CASO

RELIGIONE E POLITICA

Intanto si prepara l'asse antileghista in vista delle regionali di primavera, e alla curia piace il quarto Polo

Nord-Est, anche la Chiesa approva la «via catalana»

C'è la «benedizione» del Vaticano sulla Bibbia tradotta in friulano

«No alla secessione violenta» E oggi al convegno di Udine ci sarà anche Massimo Cacciari

Il vescovo di Udine monsignor Alfredo Battisti

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

La Bibbia di Lutero riuscì a dare un pezzo di identità ai tedeschi, quella di Cirillo e Metodio alfabeto e grammatica agli slavi. La Bibbia di monsignor Corgnali potrebbe invece dare un partito ai friulani, terra di confine dell'inquieto Nordest, dove vagheggia uno stato d'animo che il rozzo Bossi sintetizza con la parola «secessione» per far paura a quelli di Roma. E invece, basta girar da queste parti, per capire che la frattura si è consumata da un bel po'. Adesso, semmai, bisogna provare a ricucire.

A Udine, per esempio, oggi succede che il cardinal Paul Poupard, presidente del Pontificio consiglio per la cultura, presiederà un convegno che ha per titolo «Bibbia, popoli e lingue». L'occasione è la presentazione della traduzione della Bibbia in friulano che non è un fatto folkloristico o dialettale.

Ma, come ci dice monsignor Duilio Corgnali, vicario della diocesi di Udine e regista di tutto questo movimento, è non fatto politico», nel senso ampio della parola», nel senso dell'affermazione dell'identità specifica friulana».

A discutere di «Bibbia e di popoli» ci saranno i catalani, con Aureli Argemi, e Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, che appena sei giorni fa ha fondato con Mario Carraro il partito «catalano», ovvero del «federalismo radicale». Monsignor Corgnali ci spiega subito che Cacciari sarà qui come «filosofo», come uno che sa coniugare Bibbia e cultura». E naturalmente sarà di questo che si parlerà, teologia e morale, religione e storia. Ma questo inaspettato mix Bibbia-catalani-Cacciari ne fa un insieme inaudito e siccome le cose non capitano mai per caso, bisogna capire il perché.

Anche da queste parti, come in ogni angolo del Nordest, la politica è in movimento. Anche qui in Friuli, come dice il presidente degli industriali veneti Arsellini, è «tutto un bollore». E tra le pentole che bollono ce n'è una molto speciale che per capirsi meglio tutti già chiamano il «partito della curia», oppure il «quarto polo». Monsignor Alfredo Battisti, vescovo di Udine, fa sapere che lui non c'entra. Monsignor Corgnali, invece, ammette di «non essere estraneo», come assistente spirituale di un gruppo di persone che stanno tentando un «esperimento» che potrebbe andare in porto in primavera quando ci saranno le elezioni regionali. «E' una questione che mi intriga», dice il monsignore che usa citare Paolo VI per affermare il «dovere» dell'impegno in politica dei cattolici.

Il fatto è che, Bibbia o non Bibbia, le cose che dicono il monsignore e gli uomini del suo «quarto polo» sono assolutamente uguali a quelle che ha scritto Cacciari nel manifesto del suo partito «catalano». Federalismo, «sussidiarietà» e cioè solidarietà, pluralità di poteri autonomi, autogoverno, libertà responsabile. E non basta: questi del «quarto polo» di Udine non fanno mistero di avere un patto con Riccardo Illy, sindaco di Trieste, anche lui (seppur con qualche riserva) sulla barca di Cacciari e di altri sindaci iper-federalisti come Fistarol di Belluno. Insomma, non la benedizione del vescovo, il partito del Nordest sta rivelando una trama già abbastanza fitta.

E monsignor Corgnali ci spiega le sue riflessioni da «assistente spirituale» con un doppio: «Non si può andare avanti così». Né in Friuli, «dove i tre poli della politica si equivalgono e neutralizzano», né nei rapporti con lo Stato. Corgnali, che ha un uso rotondo delle parole, non dice «secessione» parla di «tentazione a trasmigrare se le tasse continuano a salire. Dalla Carinzia già le banche vengono e vanno come se fosse uno Stato solo».

Qui dal Friuli, firmata dai quattro vescovi, un anno fa è partita una lettera diretta a Massimo D'Alema in quanto presidente della Bicamerale per chiedere federalismo e autonomia. La risposta, simbolicamente, ci dice monsignor Corgnali, è arrivata prima dalla Chiesa che dallo Stato con l'*imprimatur* del cardinal Ruini alla Bibbia in friulano firmato il 18 novembre 1997. Il riconoscimento di una lingua e di una identità.

Ma tutto questo movimento non dà spazio alla Lega che cresce sempre di più? «Qui sono tutti per l'autonomia. Il consenso alla Lega non viene per le sceneggiate pagane, ma perché esprime le ragioni della gente. E bisogna saperle ascoltare». Ma la vostra autonomia non assomiglia alla secessione? «Noi intendiamo autonomia non come separazione o lacerazione, ma come assunzione di responsabilità». Detto alla friulana: «Ognuno deve cominciare a fare il suo dovere».

In un posto così, in un clima così, a questo punto della notte del Nordest, anche la Bibbia in friulano aiuta a rivelare un'identità e ad esprimere una domanda. E il convegno con Cacciari e i catalani diventa una straordinaria metafora politica.

Cesare Martinetti

La decisione del gip, che lo aveva già prosciolto nel precedente procedimento

Intermetro: Romiti a giudizio

I suoi legali: già assolto tre volte

ROMA. Nonostante tre assoluzioni, Cesare Romiti sarà processato per la vicenda Intermetro. Ieri il gip Adele Rando lo ha rinviato a giudizio con l'accusa di concorso in corruzione. Insieme con il presidente della Fiat (all'epoca dei fatti amministratore delegato) sarà processato anche Umberto Beliazzi, responsabile della sede romana dell'azienda. Francesco Mattioli, ex direttore finanziario, ha patteggiato una condanna a venti giorni di reclusione.

I legali di Romiti e Beliazzi avevano chiesto il non luogo a procedere e non hanno nascosto la loro sorpresa per l'inatteso provvedimento. «Siamo stupiti e increduli - hanno dichiarato gli avvocati Franco Coppi e Vittorio Chiusano - che si riapra una vicenda giudiziaria che, in cinque anni, ha già ottenuto ben tre sentenze di proscioglimento, fino alla Cassazione».

Lo stesso gip Rando, infatti, aveva assolto Romiti «per non aver commesso il fatto nell'udienza preliminare del 25 luglio 1994. La sentenza era stata confermata il 28 marzo '95 dalla corte di appello di Roma, e il 15 novembre dello stesso anno la Cassazione aveva respinto il nuovo ricorso del pg contro l'assoluzione di Romiti.

La sentenza di non luogo a procedere del gip Adele Rando era stata successivamente revocata dallo stesso magistrato, che l'8 maggio '96 aveva concesso sei mesi per ulteriori indagini. La riapertura del procedimento - chiesta dal pm di Roma Francesco Misiani il 26 gennaio '96 - nasce da una richiesta che la procura di Torino aveva inviato a Roma il 6 dicembre dell'anno prima: la sentenza di proscioglimento, per il principio del *ne bis in idem*, costituiva infatti una preclusione processuale all'esercizio dell'azione penale dei pm nel processo Fiat di Torino. Al termine delle nuove indagini, Misiani aveva nuovamente chiesto il rinvio a giudizio per il presidente della Fiat e per gli altri due imputati.

L'accusa è Romiti, Mattioli e Beliazzi fa riferimento a presunte tangenti per tre miliardi e 230 milioni che i tre imputati - in concorso, tra gli altri, con Antonio Mosconi ed Enzo Papi - avrebbero promesso e consegnato a Bettino Craxi, Luciano Scipione (amministratore delegato di Intermetro), Crescenzo Bernardini (un commercialista ritenuto dagli inquirenti un collettore di tangenti), Giorgio Moschetti (tesoriere della dc romana) e Vittorio Sbardella per l'ottenimento di appalti che riguardavano lavori di costruzione della metropolitana di Roma. Tutti questi, ad eccezione di Sbardella, nel frattempo deceduto, sono ancora coinvolti nel processo Intermetro in corso di svolgimento davanti alla seconda sezione penale del tribunale di Roma.

«Siamo dispiaciuti perché a nostro avviso la situazione è identica a quella originaria - ha commentato l'avvocato Franco Coppi dopo la decisione del gip -. Non ci sembrava che ci fossero stati degli apporti probatori negativi, tenendo conto che il procedimento era circoscritto alla sola ipotesi di corruzione. Confidavamo in una sentenza di proscioglimento identica a quella che originariamente era stata emessa. Non resta che aspettare la fissazione dell'udienza e ricominciare daccapo». La data del processo, non ancora fissata, sarà comunicata dal gip nei prossimi giorni.

«Non vogliamo polemizzare con i giudici - aggiunge l'avvocato Vittorio Chiusano, altro difensore di Romiti - ma riteniamo la decisione sbagliata perché la revoca si basava su un elemento che riguardava la consulenza tecnica consegnata a Torino in relazione a un falso in bilancio che a Roma era stato stralciato. Non riusciamo a comprendere in base a quali motivi il giudice abbia capovolto la sua precedente decisione». [r. i.]

A sinistra il presidente della Fiat Cesare Romiti
Qui sopra l'avvocato Franco Coppi

PORDENONE

Seleco, indagato Rossignolo

PORDENONE. Gian Mario Rossignolo, attuale presidente della Telecom e della Electrolux Zanussi, è iscritto nel registro degli indagati della Procura della Repubblica del Tribunale di Pordenone nell'ambito dell'inchiesta sulle vicende finanziarie della Seleco, della quale Rossignolo era socio di riferimento e che è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Pordenone il 18 aprile dello scorso anno. L'iscrizione è stata fatta, come atto dovuto, nei mesi scorsi, prima della dichiarazione di fallimento dell'azienda, per l'ipotesi di reato di falso in bilancio, in concorso con altre persone; successivamente, in seguito alla dichiarazione di fallimento della Seleco, l'ipotesi di reato è stata modificata in quella di bancarotta. L'inchiesta - che è ora condotta dal pm Pietro Montrone - riguarda i bilanci dal 1990 al 1994 della Seleco e alcune operazioni all'estero. [Ansa]

Scontro sul nome «pds-sinistra democratica»

«Cosa 2» nella bufera Tutti contro D'Alema

Amato si ribella: non sto con chi giudica vergognoso il mio passato

ROMA
DALLA REDAZIONE

Parto lungo e sofferto quello del nuovo partito della sinistra, attualmente classificato ancora come «Cosa 2». Sigla anonima foriera di equivoci.

«Su questo nome pesa un copyright un po' imbarazzante, che impone un cambiamento» ha detto scherzando, ma non troppo, Marco Minniti. Che è capo dell'organizzazione del pds e l'architetto incaricato di costruire la nuova casa della sinistra, compresa la targa sulla porta. Secondo Minniti c'è il rischio che la «Cosa 2» finisca per avere assonanze indesiderate con «Cosa nostra 2» di cui cominciano a parlare i magistrati siciliani.

Ma come si dovrà chiamare il nuovo partito di cui a sinistra si discute da circa un anno e mezzo? Il dibattito è aperto e acceso, come si suol dire. D'Alema vuole che rimanga la parola «partito» e che ci sia anche socialismo. Valdo Spini, segretario del partito laburista, concorda pienamente: «Sbaglia chi pensa che con l'ipotesi della Cosa 2 il pds possa fare un passo indietro rispetto alla scelta del socialismo europeo».

Secondo le ipotesi finora circolate, il partito che dovrebbe nascere a Firenze il prossimo 13 febbraio, potrebbe chiamarsi Partito democratico della sinistra-Sinistra democratica. E cancellerebbe il simbolo del pci, che sopravvive sotto la Quercia, per sostituirlo con la rosa nel pugno.

Ma i cristiano-democratici di Pierre Carniti sono insorti perché considerano riduttivo parlare solo di sinistra e socialismo. Manifestando la loro «totale insoddisfazione» per il nome proposto e dicendo, come fa Mimmo Lucà, che se così andrà a finire, loro dovranno pensare ad una «Cosa 3».

Insomma, la storia del nuovo partito rischia di finire in barzelletta. Nell'attesa troppo lunga del giorno dell'incontro il progetto ha perso per strada pezzi importanti, come il socialista Giuliano Amato. L'uomo sul quale D'Alema aveva fondato tutta l'operazione.

Ora Amato - pur confermando che si recherà agli Stati generali della Cosa 2 a Firenze - fa un suo convegno (a Roma, martedì prossimo) dal titolo melanconico: «Era una cosa grande, ne vale ancora la pena?». Che è il rimaneggiamento del titolo del documento euforico («Una cosa grande, ne vale la pena») col quale, 16 mesi fa, socialisti e laici avevano accettato di confluire in un unico partito delle forze che si ispirano al socialismo europeo, rispondendo all'appello di D'Alema. «C'è la vergogna di chiamarsi socialisti? Se c'è anche solo un filo di vergogna a parlare del mio passato, perché lo si ritiene sconveniente - ha detto ieri sera Amato - ciò mi provoca un disagio personale e politico tale per cui un progetto comune non mi interessa. Sento il bisogno struggente che l'operazione politica giunga all'approdo, ma è dirimente la questione del mio passato».

Nell'attesa della «Cosa 2» hanno preso il largo anche Giorgio la Malfa, Enrico Boselli e Antonio Maccanico, che si sono messi in proprio creando una «Cosa laica» (Federazione dei democratici, liberali, repubblicani e socialisti) che punta, secondo loro, ad ottenere il 5-10 per cento nelle varie elezioni amministrative che ci saranno da primavera all'autunno. In pratica, pare vogliano ripetere il tentativo di tenersi le mani libere tra popolari e pds, che già tentò Lamberto Dini, con risultati del tutto deludenti.

A sera, Minniti ha risposto accomodante ai vari contestatori che «non c'è alcuna proposta definitiva sul nome e sul simbolo. E nessuna bufera. Decideremo tutti insieme».

In realtà, il nome sembra un pretesto per manifestare delusione e voglia di sondare altre strade. L'iniziativa di Cossiga al centro potrebbe diventare una variabile nuova e i «piccoli» di vario colore vogliono capire di che si tratta.

Massimo D'Alema, intanto, guarda avanti e stila l'oroscopo politico per il 1998 che, secondo lui sarà un anno «di stabilità. Non prevedo scossoni». Un modo per dire ai tanti che si agitano per arrivare preparati a possibili elezioni anticipate ad ottobre, che lui farà di tutto per impedirle. E così rilancia la necessità di riallacciare rapporti con Forza Italia. «Un partito che ha avuto otto milioni di voti, da solo» risponde a quanti gli ricordano che «il vertice di FI è tutto sotto processo». Anzi, considera un atto di civiltà la propria decisione di non aver preso la parola sul caso Previti.

In alto il leader pds Massimo D'Alema
Qui sopra Giuliano Amato

L'accusa: non doveva partecipare alle indagini sull'ex pm Antonio Di Pietro

Il Csm «ammonisce» Salamone

E Bonfigli chiede il trasferimento da Brescia

ROMA. Colpevole di aver violato «il dovere di correttezza» e «pregiudicato il prestigio dell'ordine giudiziario». Con queste motivazioni, dopo due ore di camera di consiglio, la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha «ammonito» il pm di Brescia Fabio Salamone per non essersi astenuto dalle inchieste su Antonio Di Pietro. E mentre Salamone viene «sanzionato», dalla stessa procura di Brescia un altro pm, Silvio Bonfigli, conferma che potrebbe andarsene: il magistrato, che è uno dei titolari delle inchieste su Di Pietro, ha infatti presentato al Csm domanda di trasferimento.

La rivelazione è avvenuta proprio a margine del processo «disciplinare» nei confronti del collega Salamone, durante il quale è stato ascoltato come testimone. «Lascerà le inchieste sull'ex pm di Mani pulite?», gli è stato chiesto. «Semmai dovessi farcela - ha risposto -. Passa così tanto tempo prima che il trasferimento diventi effettivo...». Non è ancora certa la sua destinazione. Sono tre le sedi indicate: giudice al tribunale di Brescia o a quello di Bologna, e sostituto alla procura presso il tribunale di Roma.

Salamone dunque è stato «ammonito» per non essersi astenuto dalle indagini su Di Pietro, ma «assolto» per gli altri due capi di incolpazione, entrambi riferiti a dichiarazioni che il magistrato aveva rilasciato alla stampa: dopo le sentenze di non luogo a procedere nei confronti di Di Pietro pronunciate dal gip Spano e dopo la decisione del pg Torregrossa di sostituirlo durante il processo.

Il «tribunale» di palazzo dei Marescialli ha invece assolto dalle accuse di esser «venuto meno ai doveri di riserbo e correttezza» per le dichiarazioni rilasciate alla stampa. L'accusa, rappresentata dal sostituto procuratore generale della Cassazione Mario Persiani, aveva chiesto che il magistrato venisse prosciolto per le frasi pronunciate dopo la sostituzione nel processo, ma aveva sollecitato l'ammonimento sia per la mancata astensione che per le dichiarazioni riferite al gip Spanò. In particolare, l'accusa ha sottolineato la necessità che Salamone si astenesse vista la «situazione oggettiva di palese incompatibilità». Di Pietro infatti, ha spiegato, aveva svolto «rilevante attività di indagine a carico di suo fratello Filippo»: una circostanza, secondo l'accusa, che rendeva «necessaria» l'esclusione di Salamone dal processo per «eliminare ogni sospetto di connotazione personalistica della pubblica accusa» e «garantire l'oggettiva serenità e imparzialità». E invece l'atteggiamento del pm bresciano, ha osservato Persiani, è stato «riluttante e reticente»: «il suo rifiuto ad astenersi, come più volte gli era stato sollecitato dal procuratore Tarquini, è stato incauto e imprudente».

Salamone ha negato ogni addebito: «Di Pietro non ha svolto il minimo ruolo nelle vicende di mio fratello. Non intravedevo motivi per astenermi. Tanto più - ha spiegato - che Di Pietro in quel procedimento era parte offesa. Mi sembrò doveroso non abbandonare il mio ruolo istituzionale». [r. i.]

A sinistra Fabio Salamone
Qui accanto Silvio Bonfigli

Le «manette facili»

Scalfaro «Non accusavo nessuno»

NAPOLI. Nel messaggio di fine anno sulla giustizia, il Presidente della Repubblica ha detto «parole di carattere assolutamente generale». A spiegarlo è stato nella giornata di ieri lo stesso Oscar Luigi Scalfaro. Sono passati sedici giorni dal discorso di San Silvestro, nel quale il Capo dello Stato parlò di reti unificate degli «eccessi» della carcerazione preventiva, di quel «tintinnar delle manette» che tanto colpì gli italiani. E sono passati quattordici giorni dalla puntigliosa replica del senatore Antonio Di Pietro il quale - attraverso una lettera aperta pubblicata da «Repubblica» - il 2 gennaio aveva chiesto al Presidente di «essere più chiaro» e di spiegare precisamente a chi si riferiva parlando di «magistrati o collaboratori un po' rozzi» dalle manette facili. Ieri il capo dello Stato - rispondendo ai giornalisti tornati sulla questione - ha spiegato, con una breve frase, che si trattava di moniti «di carattere assolutamente generale». [r. i.]

L'Espresso UTET

IL MONDO DELLE SCIENZE:
LA TERRA VISTA DAL CD-ROM.

Il secondo CD-Rom "IL PIANETA TERRA"
questa settimana in edicola con L'Espresso a solo 16.900 lire.

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

DALLA PRIMA PAGINA

MAFIA PIU' FORTE DELLA POLITICA

tra singoli politici e la mafia. I mafiosi «apparivano» accanto ai candidati, così promuovendoli agli occhi degli elettori. In cambio ottenevano aiuto ed assistenza, soprattutto nelle aule di giustizia. In questa pantomima rimanevano separati i ruoli dei due attori, quasi sempre veniva garantita - almeno nelle apparenze - il rispetto della supremazia della politica. Quella era la mafia che perseguiva il mito dell'accumulazione della ricchezza, operazione che veniva resa possibile anche soltanto dal metodo dell'intimidazione e dalla quasi certezza dell'impunità. Era una mafia arcaica e la politica riusciva in qualche modo a dominare le dialettiche interne.

Lo scenario descritto dalle recenti inchieste stravolge ogni regola, offrendo qualcosa di terrificante e diverso. Il lanciamissili nelle mani di Cosa nostra, le merendine avvelenate, la minaccia di abbattere la torre di Pisa, le stragi, il tentativo di un «patteggiamento diretto» con lo Stato, la pretesa di Totò Riina di «punire» i politici che non erano riusciti a garantirgli l'impunità e la conseguente decisione di presentare il «papello», cioè il conto, sono sintomi allarmanti.

Ma molto più preoccupante è la certezza dell'esistenza di un «Sistema» mafioso più forte della politica, capace di avere relazioni con le istituzioni e - fatto assolutamente inedito in queste dimensioni - perfettamente in grado di condizionare il «libero mercato» ed una congrua fetta di economia ed imprenditoria nazionale. Perché è questo che vien fuori dall'accertamento incrociato delle esperienze dei giudici di Milano e delle procure siciliane. Esiste qualcosa - a Palermo i magistrati l'hanno chiamato «Sistema criminale» - che per anni, più della piaga della corruzione, ha contaminato il tessuto politico, economico ed istituzionale. Riina percepiva, anche da grandi imprese del Nord, una tangente «a titolo personale» dello 0,8% su «tutti» i lavori pubblici finanziati in Sicilia. Gli uomini, gli imprenditori che «regolavano» il sistema spartitorio (il pentito Angelo Siino concretamente lo sintetizza col termine «tavolino»), rispondevano più a Cosa nostra che ai politici e ai partiti. Per difendere questo «Sistema», la mafia non ha esitato a far saltare autostrade, uccidere, massacrare. Per coprire l'inconfessabile abbraccio - su questo scenario lavorano i magistrati - apparati dello Stato hanno «trattato» coi criminali.

Perché può essere accaduta una cosa simile? E' possibile, certo, che anche in passato sia esistito un rapporto del genere e che oggi sembri diverso solo perché è aumentata la potenzialità conoscitiva delle investigazioni. Un mutamento, però, c'è stato e riguarda la metamorfosi di Cosa nostra, passata dall'accumulazione passiva alla politica degli investimenti che, ovviamente, richiede relazioni e agganci molto meno primordiali di quelli in voga ai tempi del latifondo. Basti pensare alla sconcertante joint venture tra la «Calcestruzzi» di Gardini e le cave dei Buscemi, mafiosi di Boccadifalco. Se è così bisognerà stare in guardia. Gli analisti disegnano per il futuro una mafia militare ripiegata sul territorio e una Cosa nostra saldamente inserita nel circuito finanziario internazionale, dove - si sa - i soldi perdono l'odore.

Francesco La Licata

Le annuncia Rodotà

Sulla privacy nuove regole per i giornalisti

ROMA. E' maturo il tempo di un ripensamento dell'articolo 25 della legge sulla privacy, che interessa l' attività giornalistica, da realizzare attraverso la delega conferita al Governo. E' quanto ha affermato ieri il Garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, intervenendo ad un incontro su diritto di cronaca, legge sulla privacy e codici di autoregolamentazione, promosso dal Gruppo di Fiesole e coordinato dall'onorevole Giuseppe Giulietti. L'articolo 25 consente ai giornalisti di trattare informazioni senza il consenso degli interessati, tranne che per lo stato di salute e la sfera sessuale. «Ieri (due giorni fa per chi legge, ndr) ho inviato una lettera al ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick - ha detto Rodotà - per segnalare che si sono verificate le condizioni per la revisione dell'articolo 25». [Ansa]

Il sen. Pellegrino

«Stragi, presto grosse novità giudiziarie»

ROMA. «Siamo alla vigilia di avvenimenti giudiziari importanti. I giudici Salvini, Lombardi, Mastelloni e Priore hanno concluso le loro inchieste e sono convinti che emergeranno delle convergenze. Saranno un elemento ulteriore per raggiungere la prova storica del complessivo svolgimento dei fatti nell'Italia delle stragi». Ad annunciare imminenti novità sul fronte di piazza Fontana, l'attentato alla questura di Milano, Argo 16 e Ustica è il senatore Giovanni Pellegrino. Nel corso della presentazione del libro di Paolo Cucchiarelli e Aldo Giannuli, «Lo stato parallelo» (Edizioni Gamberetti), il presidente della commissione stragi ha inoltre detto che «quanto avverrà in futuro sul fronte giudiziario sarà in grado di aiutare la commissione ad approvare una relazione finale senza dilaniarsi». Pellegrino ha difeso la bozza di relazione presentata nel 1995 dalle critiche di destra e sinistra. [AdnKronos]

L'ex premier Erbakan ai fan: state calmi, risorgeremo dalle ceneri. L'Ue: libertà a rischio

Turchia, fuorilegge il partito islamico

La Corte Suprema contro il Refah

ANKARA. La Corte costituzionale turca ha messo ieri fuori legge il Refah, il partito islamico di maggioranza relativa, segnando una nuova vittoria dei generali nei confronti del potere politico e civile in Turchia.

La Corte, la cui nomina è politica e di cui fanno parte tre giudici militari (ma i voti sono stati ben 9 contro 2), ha deciso la messa al bando di Refah, la confisca dei suoi beni immobili e l'esclusione per cinque anni dalla vita politica del suo leader Necmettin Erbakan e di altri cinque esponenti islamici accusati di aver favorito attività fondamentaliste contrarie ai principi secolari dello Stato fondato da Kemal Atatürk

Erbakan ha bollato la sentenza come «politica», l'ha qualificata come «un grave errore» e ha detto che contro la chiusura del partito si appellerà alla Corte europea per i diritti umani. Ha tuttavia invitato i suoi seguaci alla calma e al rispetto della sentenza assicurando che il partito, come già in passato, «riemergerà dalle sue ceneri per governare il Paese». Una condanna della decisione è venuta anche dall'ex primo ministro Tansu Ciller che è ritenuta il numero 2 sulla lista nera dei militari (è stata infatti al governo con gli islamici).

Refah (che significa «Benessere») è il ventunesimo partito politico chiuso dalle autorità in Turchia dagli Anni Sessanta e la terza formazione islamica a fare questa fine. Sono stati banditi, fra gli altri, tre partiti curdi: di questi, l'ultimo fu il partito «Dem», quattro deputati del quale stanno scontando pene a 15 anni per collaborazione con i ribelli curdi turchi del Pkk (c'è anche il premio Sakharov per la pace Leyla Zana).

Il primo ministro Mesut Yilmaz ha definito «una cosa triste in democrazia» la chiusura di un partito, sottolineando però che la sentenza va rispettata.

La messa fuori legge di Refah è il culmine di una campagna, istigata dai militari, che portò nel giugno dello scorso anno alla caduta del primo governo a guida islamica della storia repubblicana turca, con Erbakan come premier. Gli effetti della scomparsa del partito islamico, una forza sostanzialmente moderata che conta 147 deputati in Parlamento, sono difficili da valutare: potrebbe seguirne una stabilizzazione o invece un grave disordine negli equilibri interni turchi; quasi certamente favorirà elezioni anticipate quest'anno, se non altro per spartirsi i seggi lasciati vuoti dagli islamici.

Sul piano internazionale la dissoluzione di Refah potrebbe risultare un altro duro colpo all'immagine della Turchia quale moderno Paese democratico e rischia di inceppare il meccanismo di una ripresa del dialogo politico con l'Europa in vista di una futura adesione turca all'Ue.

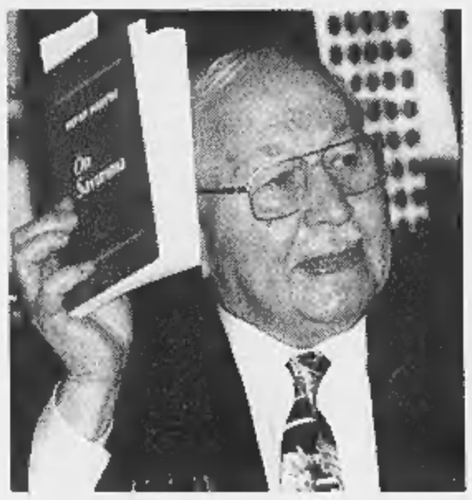
Già in giornata la presidenza britannica dell'Unione europea ha espresso da Londra la sua preoccupazione per la messa al bando del partito islamico: «Siamo consapevoli della decisione della Corte costituzionale turca, e riconosciamo che è stata presa in conformità con la Costituzione di quel Paese - ha detto un portavoce -. Ma siamo preoccupati per le implicazioni che essa ha per il pluralismo democratico e la libertà di espressione e esamineremo la chiusura del "partito del Benessere" con i nostri partner europei».

La Corte Suprema ha emesso anche un'altra sentenza, che potrebbe aprire la strada per processare la Ciller. Ha infatti confermato la condanna per truffa (sei anni e tre mesi) contro Seluk Parsadan, che in dichiarazioni alla stampa aveva affermato di aver ricevuto da Tansu Ciller il corrispettivo di 71.000 dollari durante la campagna elettorale del 1995: spacciandosi per un generale della riserva, Parsadan aveva assicurato all'allora premier 30.000 voti in cambio della somma. Ora la magistratura turca accusa la leader del partito conservatore «Retta via» di aver usato fondi segreti disponibili per il governo per interessi privati. [Ansa-Agi]

IRAQ

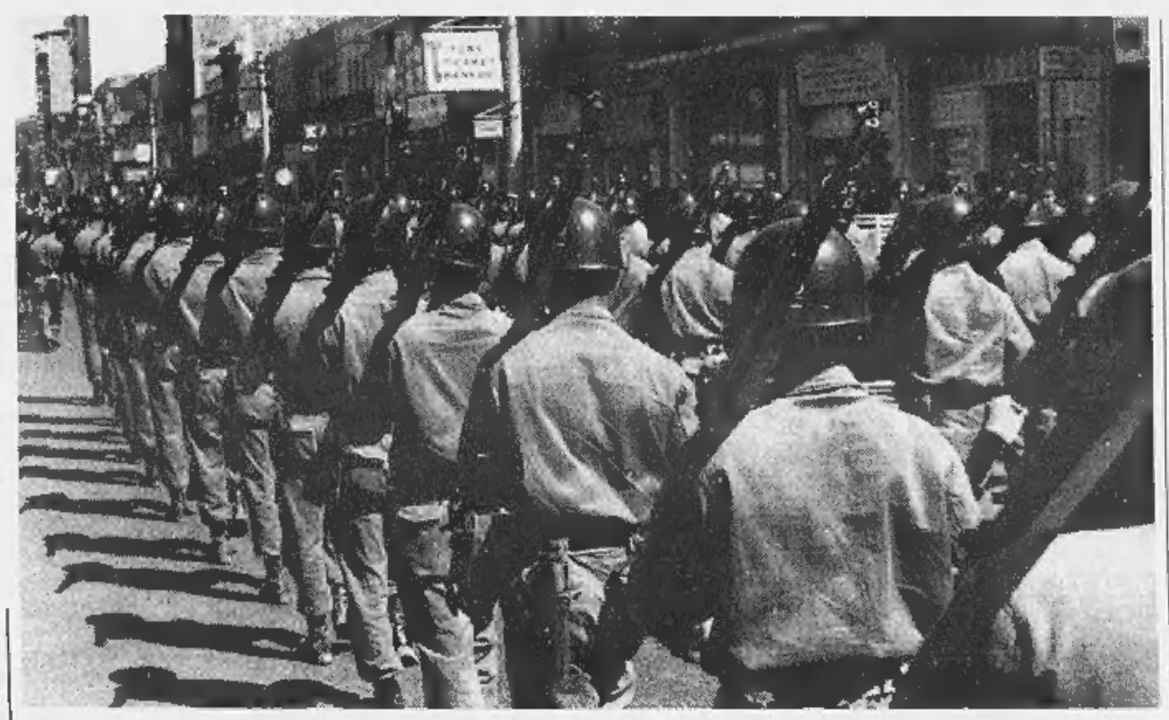
Partiti gli ispettori Onu

BAGHDAD. La squadra di ispettori internazionali guidata dall'americano Scott Ritter è partita ieri dall'Iraq. L'Onu ha spiegato che la partenza del gruppo al centro del braccio di ferro con l'Iraq era prevista per oggi, ma che non aveva senso mantenere la squadra in Iraq dato che le veniva impedito di svolgere le ispezioni. Baghdad accusa Ritter di essere una spia. L'ispettore - hanno dichiarato giovedì esponenti dell'Onu - cercava prove di esperimenti biologici su cani e anche prigionieri politici. Dopo la partenza, il regime di Baghdad propone adesso a Washington un «dialogo civile» che affronti tutte le questioni pendenti, compreso il disarmo dell'Iraq imposto dalle Nazioni Unite. [AdnKronos-Agi]



Erbakan, leader del partito islamico messo fuori legge

Sequestrati i beni
Sei dirigenti esclusi per 5 anni dalla politica
Anche l'ex alleata Tansu Ciller rischia un processo



«Ma è già pronto l'erede»

Il leader sarà il sindaco di Istanbul

INTERVISTA

LO STORICO DEL REFAH

KEMAL Karpat vive e insegna fra Ankara e Madison, nel Wisconsin ed è fra i più noti analisti di affari turchi. Karpat ha passato gli ultimi mesi a Istanbul per un'indagine sul Refah.

Professore, il Refah si aspettava la decisione della Corte?

«Il Refah si stava preparando da tempo al dopo-Erbakan».

Vuole dire che il partito islamico sopravviverà?

«Il Refah è stato messo fuori legge come era già avvenuto per i due partiti islamici suoi precedessori. Anche ora vi saranno degli eredi politici, perché esiste nel Paese, soprattutto nei settori meno abbienti della borghesia, un ampio sostegno alla rivalutazione della religione. Per un Islam inteso non come applicazione fondamentalista della sharia (la legge coranica, *ndr*) ma come rispetto della libertà religiosa».

Chi erediterà la battaglia politica del Refah?

«La sentenza della Corte Costituzionale non solo mette fuori legge il Refah ma è destinata anche a bandire dalla vita pubblica del Paese per i prossimi cinque anni tanto Necmettin Erbakan che i suoi più stretti collaboratori, come l'ex ministro della Giustizia Seffket Kacan. A prendere il loro posto sarà la seconda linea di leader del Refah, personaggi finora rimasti in ombra ma politicamente abili. Come i sindaci a cominciare da quello di Istanbul, Taiyp Rejeb Erdogan, o come l'attuale portavoce del Refah, Abdalla Gul. Fra costoro c'è già un accordo per dar vita al nuovo partito, posso assicurarvi che hanno anche scelto il nome».

Non teme che con il Refah fuorilegge l'Islam turco possa andare verso una deriva fondamentalista?

«No, per due ragioni. Primo: gli islamici in Turchia sono da sempre divisi in una galassia di 10-15 gruppuscoli, differiscono su tutto ma sono uniti nel non voler sovvertire le istituzioni nazionali. Secondo: la Turchia non è l'Egitto né l'Algeria né l'Iran. Qui la democrazia esiste da decadi, è radicata, soprattutto fra i giovani».

Ma allora perché i giudici hanno condannato il Refah?

«La sentenza è una condanna per quei politici del Refah che, sulla scia del successo elettorale e dell'arrivo al governo, hanno iniziato a mischiare politica e religione. Decidendo, ad esempio, di trasformare in un evento propagandistico la partenza per la Mecca di un numero di pellegrini assai più numeroso che in passato. Si è trattato di un errore da parte di Erbakan, perché chi ha votato per il Refah non lo ha fatto con l'intenzione di favorire il fondamentalismo ma di rilegittimare l'Islam inteso come diritto alla religiosità, nel pieno rispetto dei principi di Kemal Atatürk. La rivendicazione del diritto all'Islam - un diritto civile - è molto diffusa nel Paese, dove esistono fenomeni di massa come il seguito - si parla di otto milioni di persone - per uomini di fede e cultura, ma non integralisti, come Setullah Gulan. E' da questo terreno che potrà partire il tentativo di riscatto degli eredi del Refah».

L'uscita di scena di Erbakan è destinata a cambiare l'equilibrio di poteri fra il governo e i militari?

«I militari turchi non sono come quelli dell'America Latina, non passano le giornate a pensare di fare i colpi di Stato: sentono come missione la tutela della Turchia kemalista. Ma questo è il punto: kemalista non è quel gruppo di potere culturale e politico che oggi dipinge come fondamentalisti tutti gli elettori del Refah. E' una lobby che mira solo a difendere i propri privilegi grazie ad una falsa crociata, il cui ultimo obiettivo è negare la libertà religiosa in Turchia».

Maurizio Molinari

Nella foto grande in alto una sfilata di militari turchi che da sempre sono i fedeli custodi dell'eredità laica dello Stato kemalista

«Nel 2000 in Israele»

Il Pontefice incontra il vice di Netanyahu

ROMA. «La mia visita a Gerusalemme è all'orizzonte», ha detto Giovanni Paolo II incontrando ieri in Vaticano il vicepremier israeliano Moshe Katsav per stringere i tempi della collaborazione bilaterale in vista del Giubileo del 2000.

Durante l'incontro Katsav ha illustrato al Pontefice le opere in corso in Israele per garantire l'afflusso e l'accoglienza per il Giubileo di un numero di pellegrini valutato «fra i 4 ed i 5 milioni, che potrebbero anche raddoppiare se il Papa verrà a Gerusalemme». Cifre notevoli se si pensa che il numero totale degli abitanti dello Stato Ebraico supera di poco i 5 milioni.

Israele scommette sul Giubileo: ha già investito 750 milioni di dollari (oltre 1200 miliardi di lire) per ampliare i porti di Haifa ed Ashdod, l'aeroporto internazionale «Ben Gurion» e i valichi di frontiera terrestre con Egitto e Giordania «ma i preparativi continuano - ha spiegato il vicepremier, che è anche ministro del Turismo - e prevedono anche il restauro dei Luoghi Santi». «Nell'area fra Gerusalemme, Betlemme, Nazareth, Tiberiade e Massada - ha spiegato - bisognerà migliorare ogni tipo di servizio, dai parcheggi all'acqua, consentendo ad esempio l'apertura del Santo Sepolcro per 24 ore al giorno, per poter accogliere non più solo 700 mila ma ben 3 milioni di visitatori all'anno». Israele e Vaticano stanno preparando pacchetti turistici congiunti per i viaggi dei pellegrini. Saranno potenziate le infrastrutture, le strade, gli alberghi: il Vaticano si è offerto di mettere a disposizione terreni di istituti religiosi cattolici per costruire nuove case per i pellegrini. Ma c'è anche l'esigenza di garantire la sicurezza di milioni di visitatori. Spiega Aharon Lopez, ambasciatore di Israele presso la Santa Sede: «Verranno predisposte misure particolari a tal fine ma riteniamo che per preparare l'Anno Santo sarà anche necessaria una stretta collaborazione con l'Autorità Nazionale Palestinese». Katsav si è poi incontrato con il «ministro degli Esteri» vaticano, Jean-Louis Tauran, mentre sarà il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Comitato vaticano per il Giubileo, a recarsi in Israele «entro l'anno, forse già in primavera» per stringere la collaborazione sugli aspetti organizzativi. Una visita, annunciata personalmente da Etchegaray a Katsav con la simbolica frase «quest'anno a Gerusalemme», che fa sperare in Israele di poter far aprire al Papa in persona in Terra Santa le celebrazioni per l'Anno Santo. Durante l'incontro - durato circa 20 minuti - Giovanni Paolo II ha chiesto a Katsav nuovi elementi sul processo di pace israelo-palestinese «di cui ha bisogno l'intera regione». «Ho assicurato a Sua Santità - ha raccontato il vicepremier - la disponibilità a riprendere la trattativa con Arafat come anche la nostra intenzione di raggiungere accordi permanenti sui futuri confini dello Stato di Israele, che ancora non sono stati definiti». [m. mo.]

PERSONAGGIO

IL GENERALE DELLA RICOSTRUZIONE

Il generale Franco Angioni già comandante in Libano coordina ora l'assistenza all'Albania

Il Paese ha un governo regolarmente eletto, l'Italia ne riorganizza la burocrazia mentre tornano gli imprenditori

Angioni: la mia pacifica battaglia d'Albania

Il Commissario per gli aiuti: superata l'emergenza promuoviamo lo sviluppo

GENERALE Franco Angioni, non c'è il sospetto che qualcuno abbia usato la disperazione di quelli che hanno attraversato l'Adriatico in gommone e su una carretta dei mari per fare pressioni sull'Italia?

«Non si può escludere».

Un anno fa l'Albania saltò in aria. Spunto, fu il crollo di alcune finanziarie, ma il male era assai più profondo. Nominato da Romano Prodi il 2 giugno, il generale che comandò il contingente italiano in Libano ha organizzato una struttura che dovrebbe consentire agli albanesi di «camminare con le proprie gambe e bloccare un esodo infinito».

Si dice sia meglio insegnare a pescare che dare il pesce...

«E noi tentiamo di dare la canna da pesca agli albanesi perché non attuino il principio che se i soldi non vanno alla gente, la gente va ai soldi. Cerchiamo di fornire servizi che consentano una trasformazione strutturale dell'organizzazione albanese. Il Commissario straordinario manda funzionari, strutture, è d'accordo con imprenditori italiani perché ridiano vita ad alcune aziende o ne impiantino di nuove, sollecita i dicasteri a fare i corsi di formazione nel campo agricolo, in quelli dell'artigianato e del commercio, collabora col ministero della Pubblica Istruzione. Ci vuole tempo. Ma il Commissario straordinario non ha dato soldi al governo albanese, per il momento. Li avessimo dati, avremmo dovuto ridarli a breve scadenza».

A che punto è il suo lavoro?

«In una fase particolarmente operativa. Dal giugno '97 al 31 dicembre '97 abbiamo fatto tutte le operazioni di emergenza: consentire il voto, trasportare il personale che doveva essere ricoverato in Italia, contribuire al risanamento ambientale di 14 città albanesi in condizioni molto gravi utilizzando le aziende autonome di 14 città italiane per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi; riorganizzare tre penitenziari fornendo materiali, uniformi, attrezzature, macchine. E stampare libri di testo per consentire la riapertura dell'anno scolastico. Per questi interventi hanno pagato i singoli dicasteri italiani, quindi è vero che erano risorse italiane».

A quanto ammontano queste risorse?

«A 60 miliardi, per il Commissario straordinario, approvati dopo le vicissitudini della Finanziaria, così i progetti di maggiore spessore e costo, preparati nel '97 per essere attuati nel '98, hanno la copertura».

Qual è la difficoltà maggiore che avete incontrato?

«Sul versante italiano la necessità di dare ordine a questa gran voglia di fare a favore dell'Albania da parte di organizzazioni dello Stato e private non governative, associazioni religiose. Spesso il risultato non era soddisfacente perché si disperdeva in mille rivoli: con la buona volontà di tutti si è messo ordine. Oggi c'è un comitato di coordinamento con i rappresentanti di tutti i dicasteri interessati in Albania, sono 14, quindi l'attività è piuttosto a grande latitudine. Sul versante albanese le difficoltà sono state notevoli e continuano a esserci, ma è comprensibile perché date le grandi esigenze del Paese gli albanesi chiedevano tutto a tutti; eppoi, non esisteva sino a oltre metà luglio un governo, cioè una controparte istituzionale a cui rivolgersi: e questa fase non è completata».

E la più urgente?

«Le elezioni. Erano il giro di boa che faceva uscire l'Albania da una situazione di grave emergenza, di disordine completo, insostenibile, con gli elicotteri italiani che da Valona, da Durazzo e da Tirana evacuavano il personale civile che era a rischio di incolumità fisica e le navi italiane al largo della costa avevano ospitato la delegazione dell'Ocse. Bene il 29 giugno c'è stato il voto».

Regolare?

«Corretto, secondo l'accertamento dell'Unione europea e dell'Ocse e i risultati sono stati accettati. Se si considera che sono passati due mesi da una situazione di gravissima crisi a una situazione di consultazione elettorale, per quanto possibile democratica, si può essere soddisfatti».

Com'è la risposta degli albanesi agli sforzi dell'Italia?

«Duplice. Da una parte c'è il rapporto umano, molto buono, dall'altra quello tecnico, in fase di riorganizzazione: e allora la risposta alcune volte è valida a livello individuale, cioè il ministro di quel settore risponde, concorda, ma poi nella struttura organizzativa sorgono difficoltà».

Lei è un militare, quindi educato ad affrontare il nemico: chi è il nemico stavolta?

«La disorganizzazione».

Prima il Libano ora l'Albania, per lei. Quali le differenze, se ci sono, e quali i punti di contatto?

«In Libano avevo la tuta di combattimento e stavo sul campo, qui ho il doppiopetto e sto dietro una scrivania. Eppoi, in Libano c'era l'emergenza assoluta, in Albania invece si cura un corpo che si ha avuto una malattia, ma si sta riabilitando molto rapidamente. Infine, in Albania c'è la necessità di consentire alla gente di vivere meglio, in Libano bisognava riuscire a farla sopravvivere».

Le aziende italiane sono tornate?

«Gli imprenditori sono alla ricerca di un accordo con i governi italiano e albanese, per un fondo di garanzia che li premunisca da rischi troppo grossi. Ma la macchina si sta mettendo in moto».

Che cosa funziona, secondo lei, a Tirana?

«Il governo. C'è determinazione a voler far riprendere le attività del Paese, in maniera graduale torna la convivenza pacifica: nel Sud ancora non è come nel Centro e nel Nord Ovest però ci auguriamo non debba essere interrotta la strada intrapresa».

Il rischio maggiore?

«Che succeda qualcosa che blocchi questo processo democratico che il governo albanese sta attuando: un capovolgimento, un golpe, anche una carestia, qualcosa di non pianificabile».

Vincenzo Tessandori

La Jones assisterà alla testimonianza giurata nello studio dell'avvocato: lo guarderò diritto negli occhi

Clinton e Paula faccia a faccia

Oggi depone il Presidente accusato di molestie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton e Paula Jones di nuovo insieme, o insieme per la prima volta?

Alle dieci e trenta di stamane il Presidente degli Stati Uniti lascerà la Casa Bianca per andare a fare una deposizione sotto giuramento nello studio del suo legale, l'avvocato Robert Bennett.

A meno di sorprese dell'ultim'ora Paula Jones, la grande accusatrice di Clinton, sarà presente nella stanza in cui il Presidente risponderà alle domande del giudice. E con un look radicalmente diverso da quello che aveva nel 1991, quando dice di aver conosciuto Clinton.

La goffa ragazza con la fitta chioma di riccioli increspati, il naso sproporzionato e l'apparecchio ai denti è diventata una donna dall'aria sofisticata ed elegante. E la sua stupefacente trasformazione, dicono i maligni, è destinata a incuriosire anche il Presidente.

L'accusa è nota: Paula Jones sostiene che nel 1991, quando era un'impiegata dello Stato dell'Arkansas, fu invitata da una guardia del corpo a salire nella stanza d'albergo di Clinton. L'allora governatore dell'Arkansas la fece entrare, e dopo qualche preambolo fece cadere i pantaloni e le chiese di avere un rapporto orale.

La Jones insiste che lei si rifiutò e se ne andò. Clinton dice di non averla mai conosciuta, e comunque di non ricordarla. Ma oggi il Presidente dovrà deporre sotto giuramento (il giudice Susan Webber Wright ascolterà la sua deposizione al telefono dall'Arkansas). E la sua accusatrice sarà dall'altra parte del tavolo ad osservarlo.

Anzi, «a fissarlo dritto dritto negli occhi», come avverte minacciosamente Susan Carpenter-Mc Millan, l'esperta di relazioni pubbliche che si è «impadronita» della Jones e non la lascia un attimo da sola.

Robert Bennett, l'avvocato di Clinton, risponde per le rime: «Questo Presidente ha guardato negli occhi leader stranieri che minacciano il mondo. Non credo proprio che avrà difficoltà a stare nella stessa stanza con Paula Jones».

La deposizione di oggi sarà decisiva ai fini del processo. Che si terrà a Little Rock, in Arkansas, a partire dal 27 maggio, a meno che le due parti non si mettano d'accordo prima. Ma il patteggiamento a questo punto pare poco probabile. I legali della Jones hanno offerto di ritirare la causa in cambio di due milioni di dollari (3,6 miliardi di lire) e scuse formali. Quelli del Presidente hanno fatto capire che la cifra è inaccettabile.

L'anno scorso le due parti arrivarono a un soffio dall'accordo. Il prezzo: 700 mila dollari più le scuse. Ma la Jones alla fine disse di no. E i suoi legali di allora, Gil Davis e Joseph Cammarata, che avevano negoziato l'accordo, si dimisero.

Dallo scorso settembre la difesa della Jones è stata assunta dai legali del Rutherford Institute, un'associazione generalmente impegnata su tutt'altro fronte: la difesa dei diritti di perseguitati religiosi che non hanno i soldi per pagarsi l'avvocato. **[a. d. r.]**

Il look di Paula Jones prima (a sinistra) e dopo l'intervento di un mago del maquillage

Clinton vive oggi il momento più imbarazzante della sua carriera politica

Il legale: il mio cliente ha tenuto testa ai leader di tutto il mondo

Un accordo tra le parti è improbabile La donna chiede tre miliardi e mezzo

INTERVISTA

IL MAGO CHE RIDISEGNA I POLITICI

«Vi svelo il mistero della sua metamorfosi»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il cambiamento è straordinario. E' passata dal look shopping-center Anni Ottanta a femme fatale tipo Elle Mc Pherson. E' un'altra donna. Sono davvero stupefatto».

Jordan Ferraro è il principe dei truccatori della capitale, l'uomo che corregge, aggiusta, rifà l'immagine dei più importanti politici a Washington. E alla vigilia dell'appuntamento tra Bill Clinton e la «nuova» Paula Jones lo abbiamo trovato, indaffarato come sempre, nei locali di «Allure», il suo noto salon di bellezza appena al di là del Potomac.

Signor Ferraro, cos'è che più la colpisce del nuovo look della Jones?

«Gli occhi ovviamente. Gli occhi sono le nostre finestre sull'anima, e il suo nuovo trucco le conferisce la saggezza del gufo e la dolcezza del colibrì. Ma anche l'espressione predatoria del falco. Complimenti ai truccatori».

Come hanno ottenuto questi effetti?

«Bacchetta magica. O come dicono i nemici della Jones: manico di scopa».

A parte gli scherzi?

«Le hanno applicato colori più soft, tonalità molto più sofisticate. Per cancellare quegli occhioni sgargianti, da danzatrice araba, e disegnare invece due occhi innocenti».

E i capelli? Alcuni dicono che il vero segreto è la sua nuova acconciatura.

«Anche lì, cambiamento radicale. Da quella massa di ricciolone increspati alta un chilometro che le dava un look da "Cercasi Susan disperatamente" (un film del 1984 interpretato da Madonna, ndr), è passata ad un taglio elegante da donna in carriera».

Come ha fatto?

«Le hanno rigenerato i capelli, li hanno schiariti e poi via con i colpi di sole di varie intensità, per aumentare le sfumature. Li hanno anche scalati e fonati per movimentarli un po'».

Sparito anche l'apparecchio ai denti.

«Forse quello avrebbe dovuto toglierlo prima dell'incontro con il Presidente. Scherzo, naturalmente. Ma è ovvio che l'apparecchio era un problema».

Alcuni dicono che si è anche rifatta il naso. Lei che dice?

«Non è vero, una balla».

E allora dov'è sparito quel suo nasone?

«Semplice. Hanno applicato del fard lungo i lati del naso. Poi hanno colorato di scuro i contorni, partendo dalla parte superiore del naso e arrivando fino alle narici. Così hanno ridotto le dimensioni e accentuato la sagoma, dandole questo nuovo, splendido naso romano».

Cos'altro?

«I vestiti naturalmente».

Ha cambiato anche il guardaroba?

«Beh, si è data una bella ripulita. Si vede che l'hanno portata in alcuni negozi eleganti. Voglio dire: prima andava in giro vestita come una reginetta dell'alcova degli Anni Ottanta. Ora non c'è proprio paragone, le pare? Ha una mise per nulla sguaiata o volgare. Anzi, è decisamente controllata. Tutto, nel taglio e nei colori, è molto discreto e suggestivo. Non c'è nulla di ovvio, nulla che salta agli occhi. Questo è chic fine Anni Novanta».

Le è mai capitato di cambiare radicalmente l'immagine di qualche politico importante?

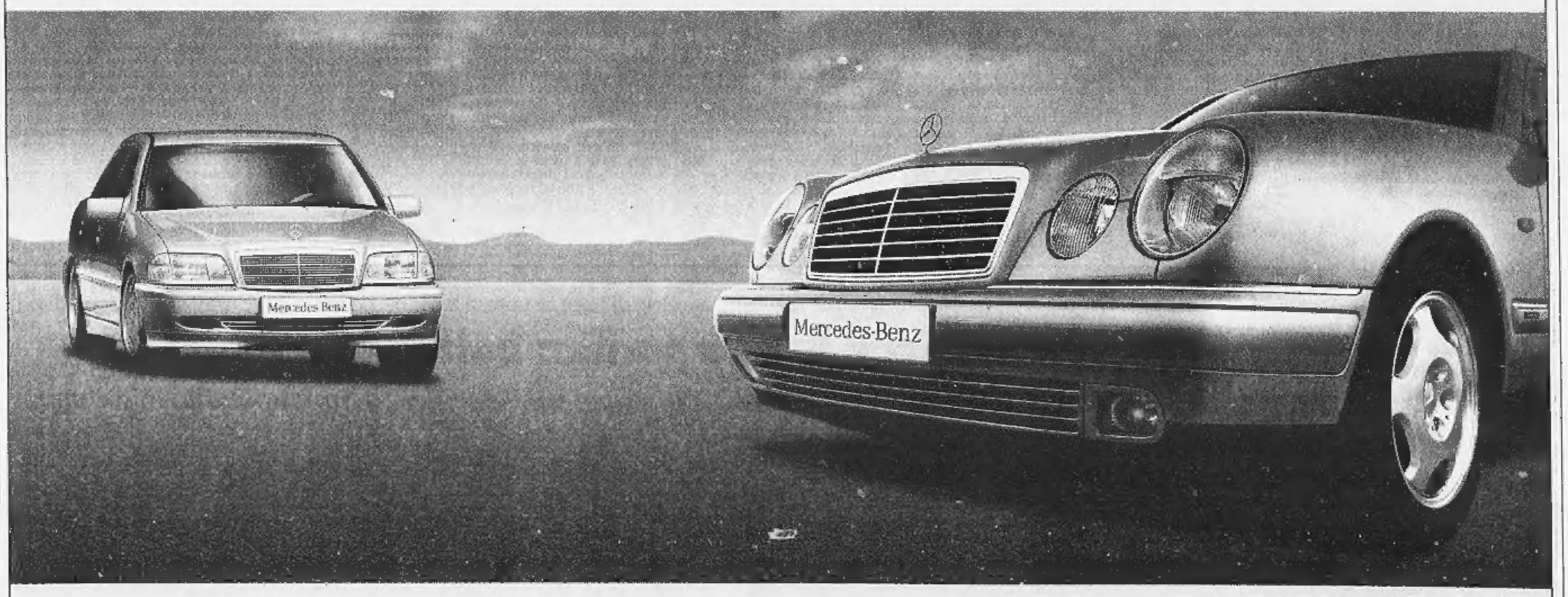
«I politici non possono permettersi trattamenti-choc. Il gioco sarebbe subito svelato e verrebbero derisi dai loro avversari e probabilmente anche dai loro elettori. Cerco di modificare la loro immagine per tappe, in maniera molto graduale, così che la gente magari nemmeno se ne accorge».

E secondo lei perché la Jones ha scelto la terapia d'urto?

«Perché la trasformazione della Jones voluta dalle persone che le stanno intorno ha un obiettivo ben preciso: il processo (fissato per la fine di maggio di quest'anno, ndr). La scadenza è molto ravvicinata. Non ha il tempo necessario per cambiare il suo look un poco alla volta. Ha dovuto bruciare le tappe. E il risultato è impressionante: pare davvero una nuova Mrs Jones».

Andrea di Robilant

Questa settimana toglietevi l'imbarazzo della scelta.



12-18 gennaio.
Classe C e Classe E, Kompressor e Turbodiesel
in prova dai Concessionari Mercedes-Benz.
Mercedes-Benz

L'avversario Schroeder ha 31 punti percentuali in più. Per un quotidiano il leader è malato

Sondaggio catastrofe per il Cancelliere

Kohl in caduta libera e i tedeschi rifiutano l'euro

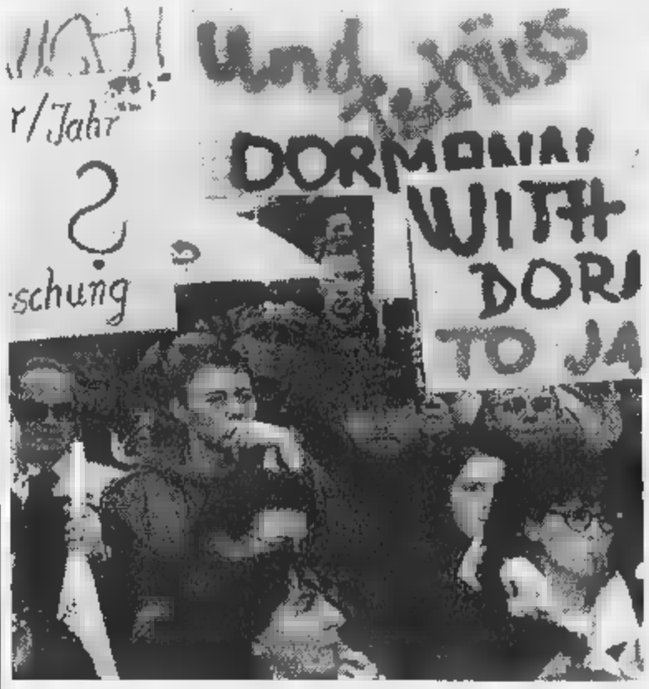
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Consensi in caduta libera, voci di malanni che lo avrebbero costretto a ridurre l'attività, diffidenza crescente fra i collaboratori più stretti e più fidati, ostilità fra la popolazione nei [illegible] fronti dell'Unione monetaria e della moneta unica, il progetto che più di ogni altro gli sta [illegible] cuore. E' cominciato male, per Helmut Kohl, il 1998: un anno che deciderà il destino politico di un Cancelliere alla guida del Paese da 16 anni, ormai. Anche se sono in molti a ricordare la rimonta straordinaria di quattro anni fa - quando i sondaggi davano al tramonto «l'era Kohl» che venne, al contrario, confermata dalle urne - le differenze obiettive sono tante, con la Germania del 1994.

Troppe, forse, per colmare il distacco che divide il Cancelliere dai due possibili sfidanti socialdemocratici, il leader del partito Oskar Lafontaine e Gerhard Schroeder, presidente del Land Bassa Sassonia? Secondo il [illegible] daggio più recente, l'autorevole «Barometro mensile Zdf» [illegible] noto ieri, la distanza è ormai incolmabile, in apparenza almeno. Nel confronto diretto Kohl-Lafontaine, il Cancelliere ottiene soltanto il 39 per cento, contro il 47 del suo avversario, che a lungo non era riuscito a superare Kohl e che il mese scorso - quello del sorpasso - si era fermato al 44 per cento, contro il 43 del Cancelliere.

Ancora peggiore, per Kohl, l'esito dello scontro [illegible] Schroeder: [illegible] vantaggio [illegible] quest'ultimo, da mesi sensibile, è addirittura di 30 punti, 61 contro 31 per cento (57 a 32 lo scorso dicembre). Soltanto il 34 per cento degli interrogati, inoltre, appoggia una nuova candidatura Kohl, il valo[illegible] più basso finora registrato dal Cancelliere; e il 61 per cento (con un terzo di sostenitori Cdu) la ritiene «negativa». Se tuttavia si votasse domani per il rinnovo del Bundestag, avverte lo stesso sondaggio, la coalizione Spd-Verdi otterrenne soltanto un punto di vantaggio sull'attuale governo di centro-destra, 38 contro 37 per cento. Non solo: il [illegible] per cento dei tedeschi ritiene più probabile una vittoria di Kohl alle elezioni del prossimo settembre, mentre soltanto il 40 per cento si aspetta la vittoria della sinistra.

Il contrasto fra questi dati conferma l'incertezza di una sfida difficilissima, per Kohl: anche considerando senza fondamento le voci di malattia, rilanciate ieri da un quotidiano regionale, il Cancelliere appare spesso stanco [illegible] incerto; [illegible] logorato da un potere che viene contestato - secondo voci insistenti - anche all'interno del partito. Le [illegible] migliori prestazioni continuano a [illegible] quelle internazionali, nelle quali è l'uo[illegible] [illegible] Stato a prevalere, e a contare è soprattutto la sua «anzianità» di leader europeo. In politica interna, al contrario, lo [illegible]al[illegible] e l'aggressività del passato [illegible] sono affievoliti.



La manifestazione di protesta dei chimici ieri a Francoforte
Nelle foto piccole dall'alto Helmut Kohl e Gerhard Schroeder

Sono [illegible]ti, del resto, gli ostacoli sulla via della rielezione. L'ostilità popolare all'euro, intanto, come mostra il sondaggio Zdf: in un mese, gli oppositori dell'Unione monetaria [illegible] saliti dal 59 al 71 per cento, in Germania. E le decisioni definitive sull'avvio dell'Ume, fra le quali la scelta dei Paesi che [illegible] saranno ammessi il 1° gennaio [illegible] '99, cadranno in piena campagna elettorale. Da qualche settimana [illegible] sarebbero inoltre aggravati i dissensi fra il cancelliere [illegible] Wolfgang Schaeuble, il capogruppo Cdu al Bundestag da sempre considerato [illegible] suo delfino. Secondo [illegible] alleato di governo, il segretario liberale Guido Westerwelle, le «divergenze» fra i due sarebbero «molto serie»: a proposito delle future alleanze in caso di vittoria, per esempio, con Schaeuble che in polemica con il Cancelliere [illegible] respinge l'ipotesi di una «grande coalizio[illegible] con l'Spd. Ma anche a proposito di riforma fiscale, o di pensioni.

[illegible] fattore che più di ogni altro, probabilmente, deciderà l'esito del voto d'autunno sarà tuttavia un altro: la disoccupazione a livelli record, con oltre 4 milioni [illegible] mezzo di senza lavoro registrati ufficialmente, lo scorso dicembre, e previsioni al peggio. Anche da questo punto di vista il Cancelliere [illegible] può vantare successi: la grande sfida lanciata due anni fa, «dimezzare la disoccupazione entro [illegible] 2000», è fallito [illegible] Kohl ha dovuto prenderne pubblicamente atto, pochi giorni fa. Gli resta, naturalmente, il grande prestigio internazionale, che gli riconoscono amici e avversari: ma sembra l'unico vantaggio.

Emanuele Novazio

E il potere del capo del governo, che appare stanco e incerto, adesso viene contestato anche dall'interno del suo partito

FUORI DAL COro

La clonazione di un'isteria

NON si capisce bene il motivo della furia contro Richard Seed (il cui cognome vuol dire seme), il medico [illegible] Chicago che vuole clonare esseri umani. Si capisce però che è «politically correct» trattarlo come [illegible] farabutto [illegible] che è pericoloso riconoscergli dignità. Abbiamo visto prsino il presidente Clinton lanciare una vera crociata per bandire Doctor Seed, e quasi tutti i Paesi [illegible] sono sdraiati entusiasti sulla linea corretta. Ma [illegible] tutti. Non la Germania, perché probabilmente si vergogna ancora [illegible] ei trascorsi eugenetici dei medici nazisti che pretendevano di selezionare la razza pura ariana come si fa con i barboncini: i tedeschi non aderiscono al bando perché lo trovano troppo poco energico. In compenso [illegible] ha aderito la Gran Bretagna, Paese affidabile per civiltà [illegible] realismo. Secondo gli inglesi non è il caso di agitarsi: nessuna messa al bando, [illegible] semmai una riflessione scientifica concreta e seria, senza ipoteche emotive.

I fautori della messa al bando, invece, non ammettono dubbi: la Verità e il [illegible]ne si manifestano in loro sotto una nota forma di convulsione aggressiva che invariabilmente raccoglie e unifica [illegible] i residui del sinistrese che un certo fondamentalismo religioso. Si è udita infatti ancora una volta la sciocca acc[illegible] secondo cui gli scienziati sfiderebbero Dio: come se finora l'uo[illegible] non avesse fatto altro che tentare alla buona qualche miglioramento artigianale nello stravagante ordine naturale delle cose, magari con successo.

L'accusa poggia del resto su una fantasia puerile: quella secondo cui gli scienziati vorrebbero riprodurre l'essere umano in tante fotocopie. Nella realtà la natura fa continuamente copie di ogni genere di creatura, compresi gli esseri umani quando nascono gemelli identici.

Lo sdegno contro il dottor Seed sarebbe comprensibile se costui avesse annunciato di voler creare un essere umano perfetto, una nuovo Frankenstein. Ma non è così: [illegible] medico di Chicago vuole soltanto mettere al mondo un essere umano con un genoma identico a quello di un altro essere umano, con pregi, difetti e caratteristiche. Le caratteristiche di un solo genitore, anziché due. Un figlio del genere non sarebbe una fotocopia, ma una persona. Una persona singola con una propria identità unica e irripetibile e un suo specifico bagaglio di esperienze, come sanno perfettamente tutti i gemelli identici.

Il dottor Seed ha detto che la sua gli sembra una bella sfida scientifica che permetterebbe a molte coppie sterili di avere bambini. Ora, non è detto che questo progetto sia tutto [illegible] e fiori come il dottor Seed sostiene, [illegible] per quale motivo si dovrebbero negare attenzione e dignità alla sfida e allo sfidante?

In questi giorni gli scienziati del Southwestern Medical Center dell'Università del Texas hanno annunciato di aver individuato [illegible] composto chimico naturale che mantiene in vita le cellule bloccandone l'invecchiamento. Siamo dunque sul chimerico terreno dell'eterna giovinezza, un'altra blasfema sfida al Creatore. Ma, inspiegabilmente, non si sono viste partire crociate contro gli scienziati texani, forse perché l'immortalità è una fantasia piacevole per tutti.

Il dottor Seed [illegible] trova sì fatto sotto l'offesa di una vera *fatwa*, un po' come Salman Rushdie. Non rischia certo la morte fisica, ma scientificamente la sua dignità è stata già messa al rogo e le ceneri infette sparse ai quattro venti. E questa francamente ci sembra la clonazione di cui avere davvero paura: quella di una isteria di massa scatenata contro un uomo solo, indicato come uno stregone. Uno spettacolo antico quanto l'umanità, ma di certo non la sua espressione più nobile.

Paolo Guzzanti

RUSSIA

Colpo duro per i due riformisti, ma voci parlano di una riabilitazione da parte di Eltsin

Cernomyrdin, l'asso pigliatutto

Ciubais e Nemzov, i giovani leoni, perdono cariche

NOSTRO SERVIZIO

Nonostante [illegible] voci su un'improvvisa scomparsa dovuta a una misteriosa malattia [illegible] addirittura alle dimissioni, il premier [illegible] Viktor Cernomyrdin è ritornato sulla [illegible]na politica più vivo che mai con un colpo di scena. Ieri infatti è stata approvata la [illegible] distribuzione delle funzioni all'interno del gabinetto che vede l'inaffondabile presidente del Consiglio aumentare ancora di più i suoi poteri.

Un colpo durissimo per i «giovani riformatori», i primi vicepremier Anatolij Ciubais e Boris Nemzov, il cui peso viene drasticamente ridimensionato. Ciubais [illegible] è visto togliere il ministero delle Finanze, che passa nelle mani del premier. Le responsabilità assegnate da ieri al padre della privatizzazione russa sembrano prepararlo per il ruolo di [illegible] futuro capro espiatorio. Sarà infatti il supervisore degli enti che assicurano le entrate dello Stato: la polizia fiscale, [illegible] dogana ecc. Dato che, secondo cifre ufficiali, [illegible] Russia raccoglie [illegible] malapena la metà delle tasse necessarie, sembra probabile che [illegible] febbraio, quando il governo farà rapporto a Eltsin, Ciubais verrà indicato come il responsabile [illegible] disastro. E per giunta Ciubais ha perso anche il controllo sui media, passato nelle mani del vicepremier Vladimir Bulgak che diventerà anche rappresentante dello Stato presso il primo canale tv. Anche l'altro «giovane lupo», Boris Nemzov, è stato privato di un settore chiave, l'energia. Il controllo su gas e petrolio è tornato nelle mani di Cernomyrdin. A Nemzov rimane invece un'altra patata bollente: la riforma degli affitti che, ancora prima di cominciare, ha già fatto infuriare la popolazione, abituata dopo 70 [illegible]ni di socialismo [illegible] pagare per la casa pochi rubli.

In altre parole, l'unico a vincere [illegible] appunto Cernomyrdin che per [illegible] più avrà la supervisione di enti chiave [illegible] la polizia, [illegible] ministero degli Esteri e - un altro boccone succulento - il «Rosvooruzhenie», il consorzio statale che detiene il monopolio della vendita di armi all'estero.

Un'operazione che non poteva essere portata a termine senza il consenso di Boris Eltsin. Il Presidente è in vacanza nelle foreste a Nord di Mosca, ma il suo portavoce Serghej Jastrzhembskij [illegible] ha commentato il nuovo assetto dicendo che «cose del genere non possono avvenire senza Eltsin». Ma il superCernomyrdin potrebbe avere vita breve. Zar Boris non permette mai [illegible] [illegible] della sua corte di prendere il sopravvento.

Ieri il quotidiano *Russkij Telegraph* ha pubblicato delle indiscre[illegible] sul messaggio annuale del Presidente al Parlamento, a fine febbraio. Il progetto prevede una riabilitazione dei «giovani riformatori» [illegible] [illegible] nomina di Ciubais e Nemzov all'assurda carica di «super primi vice premier». Con conseguente ridimensionamento di Cernomyrdin. La lotta per il potere in Russia è lontana dalla conclusione.

Anna Zafesova

PREMIO AL GIORNALISTA

Chiesa miglior corrispondente

MOSCA. Giulietto Chiesa, giornalista de «La Stampa», ha ricevuto al Gran Palazzo del Cremlino il premio come miglior corrispondente straniero in Russia per il 1997. Il riconoscimento viene assegnato annualmente dall'Unione dei giornalisti di Mosca, ricorda la Itar-Tass dandone notizia. L'ultimo libro di Chiesa, «Russia addio», tradotto dall'italiano, pur criticato sia da parte democratica sia da parte neo-comunista, ha registrato un buon successo di vendite e di critica. Critici [illegible] ammiratori, tutti in Russia riconoscono comunque l'autenticità della passione politica che anima Giulietto Chiesa nei confronti della Russia, il Paese che lo ospita da circa 18 anni. [Ansa]

USA

Ma in cambio il magistrato non promette nulla. Colletta di donatori per pagare il chirurgo

«Per favore castratemi», e il giudice dice sì

Condannato per due stupri spera così di evitare la prigione

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Meglio un musico vivo che un maschio morto», diceva il protagonista di un vecchio film sulle voci bianche della Roma papale, accettando l'operazione che avrebbe [illegible]so il suo timbro vocale adatto a certi canti religiosi. Meglio castrato che in galera, si è detto Jeffrey Morse, un trentenne di Geneva, nell'Illinois, riconosciuto colpevole di molestie sessuali su delle ragazzine. La pena prevista per [illegible] suo reato ha un «raggio» molto ampio: a seconda di quali aggravanti il giudice decide di applicare: [illegible] va da un minimo di sei anni [illegible] [illegible] massimo di oltre cento.

Ma lui, già durante il processo che lo ha riconosciuto colpevole, [illegible] chiesto di [illegible] castrato nella speranza che [illegible] giudice ne tenesse conto. La prima risposta era stata negativa, «Il condannato - disse il giudice Donald Hudson, quello chiamato a emettere la sentenza - non [illegible] in condizione di proporre [illegible] patto alla legge». Lui però presentò ricorso e [illegible] il giudice della Corte d'Appello, Peter Grometer, ha accolto la [illegible] richiesta, accordandogli un giorno di licenza dalla prigione per recarsi in ospedale e sottoporsi all'intervento chirurgico.

«E' la più tangibile prova di pentimento che un individuo possa offrire», dice il suo avvocato, Paul Wharton, e deve [illegible] riuscito a convincere parecchia gente, visto che il costo dell'operazione - [illegible] 5000 dollari fra ricovero, anestesia, compenso al chirurgo e sorveglianza - verrà coperto grazie a una colletta cui hanno contribuito con piccole somme centinaia di persone. Non è comunque sicuro che l'operazione muova il cuore del giudice Hudson, la cui sentenza è prevista per il prossimo 24 febbraio. Gli esperti infatti sono in disaccordo sull'effettiva efficacia dell'operazione. Alcuni di loro sostengono che, una volta reso inoffensivo dal punto di vista sessuale, il pedofilo si libera delle sue ossessioni; altri dicono che non [illegible] detto, ed anzi l'impossibilità di sfogarsi sessualmente sulle [illegible] vittime potrebbe indurre [illegible] pedofilo [illegible] «trasferire la propria perversione su altri piani», continuando imperterrito a prendere di mira [illegible] bambini.

Il rappresentante dell'accusa, pago di avere ottenuto il riconoscimento della colpevolezza di Jeffrey Morse, non si è pronunciato sulla sua richiesta [illegible] essere castrato. L'unica sua possibile obiezione era quella di evitare al contribuente il costo dell'operazione. Ma poiché come si è detto quello è stato assicurato dalla colletta, ha preferito defilarsi dalla questione. In pratica, per decidere se mitigare o [illegible] la pena, il giudice Hudson dovrà stabilire quale delle due «correnti di pensiero» esistenti fra gli esperti è più convincente.

Jeffrey Morse è stato arrestato nell'aprile scorso per aver tentato di violentare una ragazzina [illegible] 11 anni. Ma poi, una volta sotto interrogatorio, ha confessato che l'anno prima aveva violentato un'altra ragazzina [illegible] 12 anni. «E' più forte di me», aveva detto. Il suo processo, celebrato a luglio, era stato quindi facile, nel senso che lui [illegible] reo confesso ed anzi proprio durante un'udienza [illegible] n'era uscito con la richiesta di essere castrato. Era [illegible] allora che il giudice Hudson gli aveva negato la possibilità di fare un patto con la legge ed aveva fatto proseguire il processo fino al riconoscimento della sua colpevolezza.

Franco [illegible]

Scappati dal mattatoio, adottati dall'Inghilterra

Finita la grande avventura dei due evasi porcellini

LONDRA. «La ragazza del Mail ci ha salvato la pancetta», titolava fiero il tabloid che ha sguinzagliato [illegible] bellezza [illegible] dieci giornalisti sulle tracce di due porcelli la cui sorte ha tenuto l'Inghilterra con il [illegible] in sospeso. Butch e Sundance, così ribattezzati per la loro fuga avventu[illegible] da [illegible] macello dove un loro compare è invece stato trasformato in prosciutto, [illegible] rimasti latitanti per oltre una settimana. [illegible] fatto che abbiano annusato il pericolo di morte e siano scappati a zampe levate ha commosso gli inglesi al punto che le offerte di asilo sono fioccate da tutte le parti.

I maiali (un maschio e [illegible] femmina di una razza speciale, la Tamworth, probabilmente derivata da [illegible] [illegible] con un cinghiale) si [illegible]no rifugiati in un bosco e hanno fatto fessi polizia, residenti e mass media finché non sono stati accerchiati dall'intrepido «Mail», che li cercava [illegible] le torce in mezzo al fango e al gelo. «La nostra squadra aveva ricevuto ordini con precisione militare», scrive la giornalista che ha ritrovato gli animali. C'è da crederle: il resto dei tabloid inglesi era sulle tracce dei due fuggiaschi per [illegible]curarsi l'esclusiva.

Avvistati i porcelli, l'operazione per catturarli è descritta così: «Non una sola volta abbiamo dubitato della nostra salute mentale mentre simulavamo grugniti e strisciavamo nel sottobosco con le mani piene di ghiande tentatrici». La femmina, Butch, è stata acchiappata giovedì, ma il maschio è rimasto imprendibile fino a ieri, quando è stato anestetizzato e quindi trasferito in una località segreta e sicura. Entrambi hanno salvato la cotenna.

La mobilitazione di massa dei media ha intenerito un'Inghilterra già estremamente sensibile alle storie di animali. E' l'effetto-Babe, commenta qualcuno: [illegible] film sul porcellino che vuole emulare i cani da pastore e rimane scioccato quando scopre che gli umani mangiano i maiali ha fatto un'enorme impressione in questo Paese. [m. c. b.]

Si dimette per protesta

Scontro su Pinochet Via il ministro della Difesa cileno

SANTIAGO DEL CILE. Ha fatto la sua prima vittima il braccio di ferro ingaggiato tra il generale Augusto Pinochet [illegible] la maggioranza di governo di centrosinistra in Cile, che vuole negare all'ex dittatore il seggio di senatore a vita, un contenzioso che contrappone forze armate e cla[illegible] politica. Il ministro della Difesa Edmundo Prez Yoma ha annunciato le sue dimissioni, motivandole con la sua incapacità a garantire rapporti armoniosi tra vertici militari e civili. Al suo posto è stato nominato il democristiano Raul Troncoso, ex segretario generale dell'amministrazione del presidente Eduardo Frei Montalva, padre dell'attuale ed omonimo presidente del Cile. Toccherà [illegible] Troncoso ricucire [illegible] rapporti tra le forze armate e i settori del governo che minacciano di citare in giudizio Pinochet per i 3200 morti e desaparecidos imputati al suo regime. [AdnKronos]

L'elettrizzante attesa del Papa in una terra dove è vietato portare indosso il crocefisso

Tra gli apostoli dell'Avana

Una Chiesa che esce dal silenzio

Una Messa all'Avana: un tempo chi andava in chiesa era sottoposto a controlli

Padre Felipe: se mi avessero detto che sarei andato in plaza de la Revolución per applaudire il Santo Padre mi sarei messo a ridere Invece il miracolo è arrivato

I sacerdoti hanno bussato casa per casa mostrando un'immagine della Virgen de la Caridad, vera icona religiosa dei cubani Poche sono rimaste chiuse

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'oratorio della chiesa di Jesus de Miramar, in uno dei quartieri migliori dell'Avana, due squadre di ragazzini si sfidano a pallone. Quelli in maglia chiara dicono: «Siamo la squadra di Juan Pablo Segundo», gli altri «la squadra di Castro». Palla al centro, come se il campetto di ghiaia fosse la Plaza de la Revolución. Pepito, il panchinaro dei «castristi» si siede sugli scalini e domanda con aria astuta: «Sai perché il Papa viene a Cuba con un sacco di preservativi?»

Questo no.

«Porqué la Santa Sede». E ride. Il gioco di parole funziona solo in spagnolo dove, pronunciando «la santa sede» si può intendere il Vaticano o constatare che «la santa cede».

Padre Felipe Tejerina, parroco del luogo, non la prende. Accarezza la riserva Pepito sulla testa e dice: «Anche questo è un segno, un segno positivo. Se il popolo inventa battute su un avvenimento, significa che è entrato nella coscienza e ne abita l'immaginario. Questo, per la visita del Papa, è già un successo. Dovrei scandalizzarmi per qualche freddura? E perché? Rido anch'io».

Le conosce tutte e ne racconta un'altra.

«Sai perché il Papa viene a Cuba? Vuol imparare come si fanno i miracoli».

Poi c'è l'ironico grido che ogni tanto si leva per scherzo nell'oratorio e potrebbe alzarsi anche domenica 25 nella piazza storica: «Fidel, Papa! Fidel, Papa!», che non è un'invocazione congiunta diretta ai due personaggi storici che saranno sul palco, ma una richiesta di patate rivolta a Castro.

Se mai accadrà, padre Felipe e i suoi ragazzi l'ascolteranno, perché saranno anche loro nella plaza de la Revolución, dall'alba, ad aspettare l'evento. Padre Felipe è un cappuccino spagnolo, uno dei tanti sacerdoti stranieri venuti in una terra che conosce poche vocazioni (sono in tutto ventisette i cubani attualmente in seminario, ed è già un record). E' arrivato sei anni fa, ha aperto la porta della chiesa, indossato i paramenti, celebrato Messa e si è trovato davanti venti persone in tutto. Ora, la domenica mattina, arriva a trecento.

Racconta: «Un tempo venire qui era una sfida. C'erano controlli di polizia molto attenti. Segnavano il numero di targa delle auto parcheggiate fuori, i nomi di tutti quelli che facevano la comunione. Per me che arrivavo dall'Europa era un'esperienza incredibile. Ho pensato a lungo che ci fosse speranza e mi sono anche scoraggiato. Poi è proprio vero che le vie del Signore sono infinite perché le cose hanno cominciato a cambiare, non saprei dire né quando né perché, ma ho iniziato a vedere più gente e la polizia, beh, un giorno è successo questo episodio: celebravo una Messa in suffragio di un defunto, una persona del quartiere, molto stimata, e due agenti, che erano stati mandati a controllare la situazione, sono venuti dentro, il cappello in mano, e hanno seguito il rito. Lì, molta gente ha capito che aveva meno da temere».

E' una crescita lenta e dalle motivazioni misteriose. Padre Felipe la prende come un dono e non si fa domande. La gente che si avvicina a lui non avrebbe risposte. Manolo, l'anziano uomo che suona l'organo a canne, è stato uno degli ultimi ad arrivare: «Non saprei dire perché, non so dire neppure se credo o no, semplicemente quando sono qui provo un senso di pace che non ho mai provato altrove ed è una sensazione che mi piace».

Definire fedeli i parrocchiani di Miramar è un eccesso. Non sanno neppure loro se hanno fede. Sentivano una necessità, erano curiosi, sono venuti. Della religione cattolica non conoscevano nulla. Padre Felipe ha insegnato con pazienza il segno della croce, per cominciare, e un catechismo semplificato. Per questo, dopo il discorso televisivo del cardinale Ortega, partito secco «il Figlio di Dio incarnato», si è trovato davanti molte persone perplesse che chiedevano spiegazioni: «Ma in un luogo dove è vietato portare indosso un crocifisso, se qualcuno viene a chiederti il senso della croce, è già un bel segno».

E ora c'è quest'altro segno: la visita del Papa e la «fiesta grande» che tutta la città vive nell'attesa. Padre Felipe ha potuto mandare una delegazione in tutte le case per fare opera di proselitismo. Porte in faccia, solo tre. Astutamente, i suoi inviati mostravano come lasciapassare una immagine della Virgen de la Caridad del Cobre, la vera icona religiosa di Cuba, venerata da tutte le fedi, finanche nei riti voodoo, e invocata superstiziosamente pure dagli atei. Sono molte le case che hanno un altarino a lei dedicato. Uno dei maggiori scrittori cubani contemporanei, Leonardo Padura Fuentes, ricorda che la sua culla era proprio sotto quell'altare, che il suo primo ricordo di vita è stata l'immagine della Virgen e che il suo nome per esteso sarebbe Leonardo la Caridad Padura Fuentes. Che poi, dopo questo bombardamento, non sia diventato cattolico, non stupisce. Alla Virgen de la Caridad del Cobre, però, è rimasto legato, come ogni cubano, orgoglioso che il Papa vada a Santiago a renderle omaggio e propaghi la fama in tutto il mondo.

«Questo viaggio del Papa, però, è un miracolo della Vergine - ammette padre Felipe -, è un effetto della nuova situazione cubana. La Chiesa lo voleva anni fa, ma i tempi non erano maturi, oggi sì. C'è una nuova situazione economica, ci sono aperture alla religione, c'è la speranza che l'embargo americano sia agli sgoccioli. Governo e Chiesa attendono vantaggi reciproci da questa missione, chi ne avrà di più, vedremo. Io so soltanto che sei anni fa, quando sono arrivato, mi avessero detto che sarei andato in plaza de la Revolución ad ascoltare il papa che parla di Gesù Cristo, mi sarei messo a ridere, invece sono qui a preparare i biglietti da distribuire a quelli che vogliono venirci con i mezzi della parrocchia». Saranno millecinquecento, cinque volte tanto quelli che hanno mai messo piede in chiesa. «L'ultimo che è venuto a prenotarsi - dice il cappuccino - è un uomo che non avevo mai visto prima. Mi ha detto semplicemente: voglio esserci per dimostrare al "barba" che la piazza non è solo sua. E io gli ho dato il biglietto». Ride, della strana e artificiosa allegria di questi giorni di «fiesta grande», in cui non si capisce se chi sta scrivendo la storia di Cuba ha fatto punto e a capo o solo aperto una parentesi. L'unica cosa evidente, nel campo dell'oratorio di Jesus de Miramar, è che la squadra dei «castristi», in maglia scura, conduce per tre a zero e dispone di una difesa apparentemente imperforabile.

Gabriele Romagnoli

Il miglior prezzo della tecnologia!

intel inside pentium II

Tasso 0% nessun anticipo 10 rate mensili TAN 0% TAEG 9,9%

HIGHSCREEN XA

SkyMIDI

- Processore: Intel Pentium II 233 MHz
- Main Board: ATX Chipset Intel 440 LX
- Cache: 512 K
- RAM: 32 MB
- Hdd: HDD da GB Fast/Ultra DMA 3,5" FDD
- Scheda grafica: ATI 3D Charger Rage II + DVD 4 MB EDO DRAM
- Tastiera: Indus-Keyboard Win'95
- Lettore CD-ROM: 24X
- Scheda audio: Highscreen Sound Boostar 3D 16 PNP
- Software: Windows 95, MS Internet Explorer 4.0, Encarta 97, MSWorks 4.0, MSMoney 97, MS Atlante Mondiale Encarta, Microsoft Golf, Corel Draw 6
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!

PRONTA CONSEGNA

COMPRESO INTERNET + E-MAIL

2.599.000

PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

Ecco dove trovi questa e altre mille fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
- Via XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846

TORINO
- MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli
Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
- Via Orbetello
Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

- Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173389
- Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
- Chieri
Via V. Emanuele, 52
Tel. 011/9427177
- Ciriè
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
- Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
- Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santhià
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

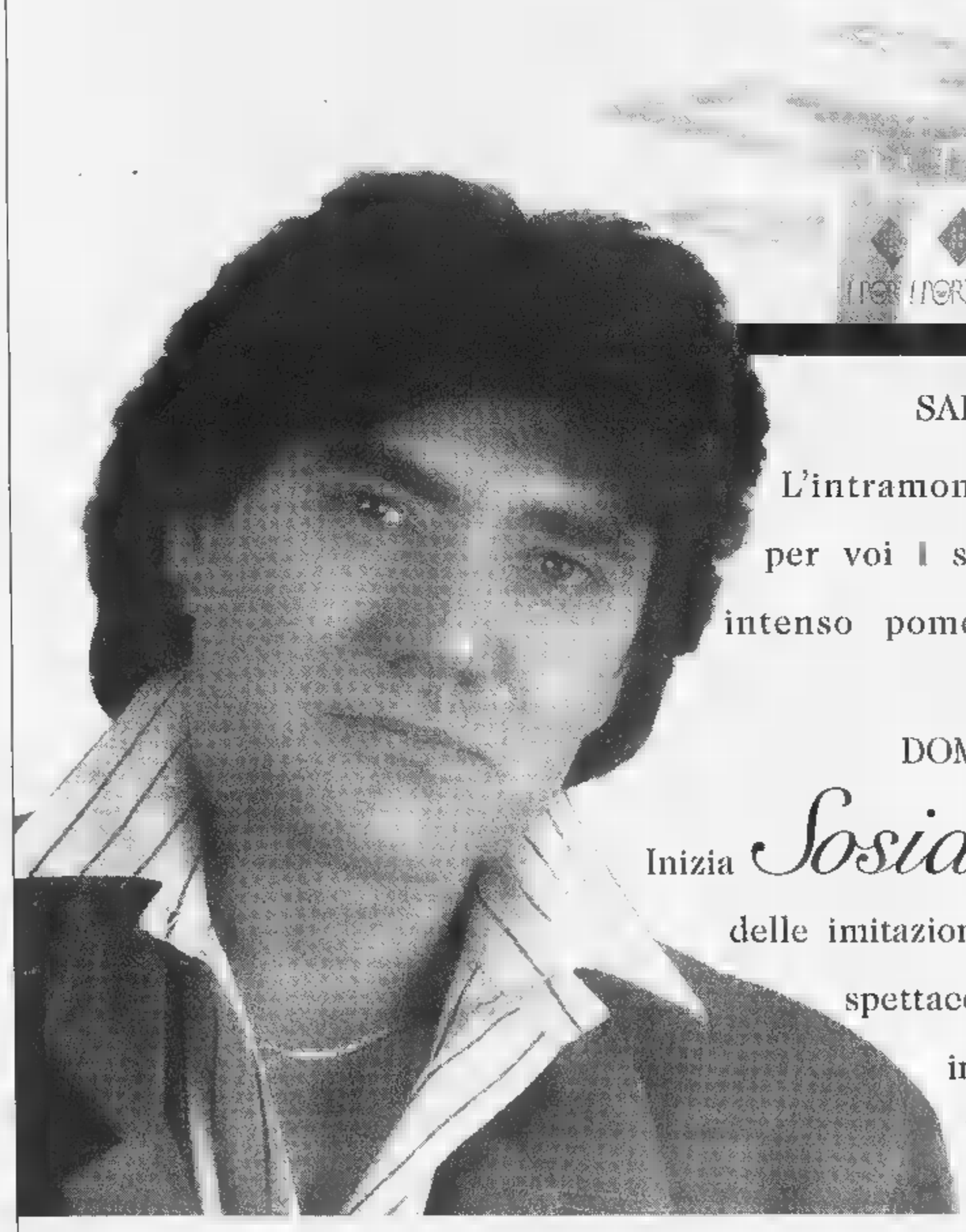
VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

IN ADV

I Portici del Lingotto presentano:

I weekend del mito.
In originale e in bella copia.



SABATO 17 GENNAIO

L'intramontabile **MAL** interpreterà per voi i suoi piu' grandi successi in un intenso pomeriggio di revival in musica.

DOMENICA 18 GENNAIO

Inizia *Sosia* CONTRO *Sosia*, la gara delle imitazioni celebri. Grandi personaggi dello spettacolo, interpretati da incredibili imitatori, si daranno battaglia in una lotta all'ultimo dettaglio. **Questa settimana: Celentano e Baglioni.**

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI Shopping Gallery

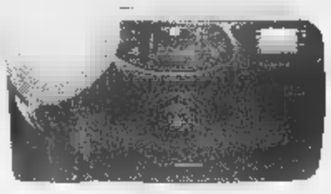
SALDI DISINTERESSATI

FOTOCAMERA REFLEX MARCA PRIMARIA

Autofocus, con obiettivo zoom 38-76 mm., esposizio- [illegible] programmi, otturatore fino a 1/2000 sec., lettura esposimetro 6 zone, flash incorporato, autoscatto, misurazione matrix e spot.

~~L.548.000~~ IVA COMPRESA L.458.000 IVA COMPRESA

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS



Con flash incorporato, trascinamento motorizzato, kit confezione regalo con pellicola.

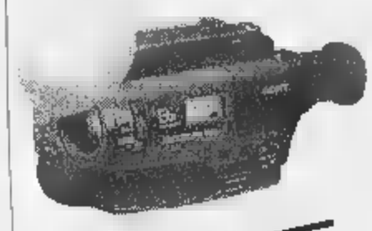
~~L.128.000~~ IVA COMPRESA L.55.000 IVA COMPRESA

TELECAMERA GRANDE MARCA

Video 8, audio monofonico, zoom 16x, effetti digitali, telecomando.

~~L.998.000~~ IVA COMPRESA L.598.000 IVA COMPRESA

TELECAMERA SONY



Modello TR401, [illegible] mm., zoom ottico 13x, luminosità 0,5 mm, telecomando.

~~L.1.098.000~~ IVA COMPRESA L.898.000 IVA COMPRESA

SENZA INTERESSI I SALDI SONO ANCORA PIU' CONVENIENTI!

CELLULARE GSM PHILIPS

Modello DIGA, il telefono più leggero e piccolo nella sua categoria, fino a 2 settimane [illegible] autonomia [illegible] standby o 10 ore in conversazione.

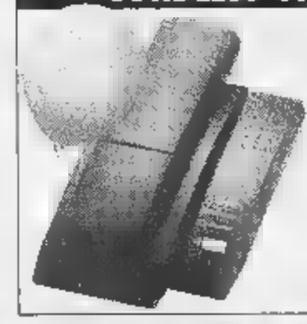
~~L.398.000~~ IVA COMPRESA L.339.000

CELLULARE GSM MOTOROLA STARTAC

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo.

~~L.1.098.000~~ IVA COMPRESA L.798.000 IVA COMPRESA

CORDLESS GRANDE MARCA



10 memorie, conversazione [illegible] ore, 40 ore in attesa.

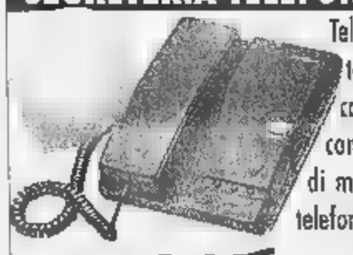
~~L.248.000~~ IVA COMPRESA L. [illegible]98.000 IVA COMPRESA

HI-FI GRANDE MARCA

Con telecomando, potenza 40w, radio-stereo AM-FM, registratore stereo, selettore dei nastri normal/CROL, casse a 2 vie.

~~L.348.000~~ IVA COMPRESA L.178.000 IVA COMPRESA

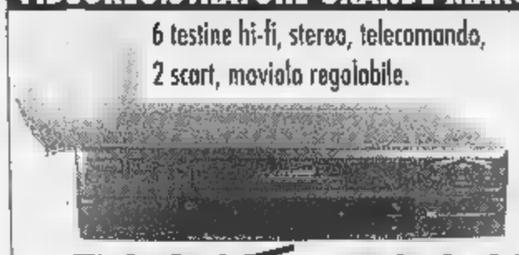
SEGRETERIA TELEFONICA URMET



Telefono più segreteria telefonica con micro-cassetta, funzioni tele-comandabili, possibilità di memorizzare numeri telefonici, funzioni memo.

~~L.118.000~~ IVA COMPRESA L.78.000 IVA COMPRESA

VIDEOREGISTRATORE GRANDE MARCA



6 testine hi-fi, stereo, telecomando, 2 scart, moviola regolabile.

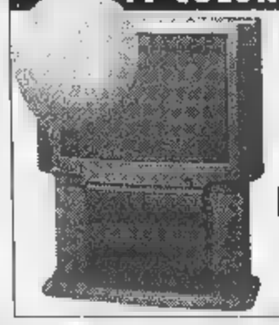
~~L.598.000~~ IVA COMPRESA L.498.000 IVA COMPRESA

VIDEOREGISTRATORE SONY

Modello SLV-420, 4 testine con show-view.

~~L.648.000~~ IVA COMPRESA L.539.000 IVA COMPRESA

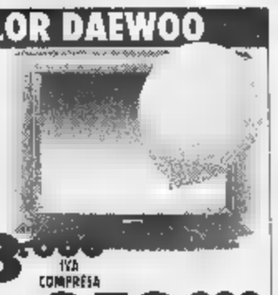
TV COLOR SINUDYNE



Maxischermo 34", televideo, stereo, possibilità mobile optionale.

~~L.1.980.000~~ IVA [illegible] L. [illegible]98.000 IVA COMPRESA

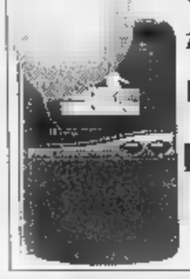
TV COLOR DAEWOO



20", schermo piatto, presa scart, ricerca automatica dei canali.

~~L.458.000~~ IVA COMPRESA L.358.000

TV COLOR GRANDE MARCA LCD



Con cristalli liquidi, selezione canali automatica, portatile, colori.

~~L.229.000~~ IVA COMPRESA L. 178.000 IVA COMPRESA

TV PORTATILE

6" con radio, doppia alimentazione.

~~L.169.000~~ IVA COMPRESA L. 129.000 IVA COMPRESA

AUTORADIO GRANDE MARCA

Con frontalino estraibile.

~~L.189.000~~ IVA COMPRESA L.99.000 IVA COMPRESA

RADIOREGISTRATORE DAEWOO

Modello ARW 298, doppia cassetta.

L.69.000 IVA COMPRESA ~~L.129.000~~ IVA COMPRESA

TAN = 0.0% TAEG = 0.0% - Finanziamenti per prodotti di importo superiore a L. 300 000 salvo approvazione della società finanziaria. Offerta non cumulabile con altre in corso. Le foto e i prodotti sono puramente indicativi. Prezzi validi, salvo errori od omissioni, fino ad esaurimento scorte. EH. Com. L.BO.

PAGAMENTO RATEALE IN 6 MESI SENZA INTERESSI, SU SALDI DI FOTOCAMERE, TELECAMERE, VIDEOREGISTRATORI, IMPIANTI HI-FI, TELEVISORI, TELEFONI CELLULARI, COMPUTER, FAX, CORDLESS.

Ci trovate su Internet: http://www.grandemarvin.com

CARTA AURA "MARVIN" Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

Grande marvin

Piazza Lagrange 45 - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

Orario continuato: dal martedì al sabato 10.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI [illegible] Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Orario continuato: dal martedì al sabato 10.00/19.30 lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Un mese per replicare. Ma Prodi: non è un no al decreto. E i Cobas annunciano: ci presenteremo all'Ue

Quote latte, Bruxelles processa l'Italia

«Colpevole per ritardi e mancati controlli»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i trattori dei Cobas arrivano i fulmini di Bruxelles e nel pasticciaccio delle quote latte si apre un nuovo fronte comunitario. Ieri la Commissione europea ha fatto sapere di aver inviato al ministro degli Esteri Lamberto Dini la lettera che apre ufficialmente la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, accusata di non aver rispettato le proprie quote.

Che una procedura d'infrazione fosse stata aperta si sapeva già dal 10 dicembre scorso, quando l'annuncio fu dato dal commissario all'Agricoltura Franz Fischler, ma l'invio della lettera aggiunge due elementi nuovi: in primo luogo il partire un conto alla rovescia per il governo italiano, dato che questo ha un tempo dall'arrivo della sgradita missiva per presentare la sua risposta alle contestazioni dell'Unione europea; inoltre la lettera elenca in modo dettagliato le mancanze di cui è imputata l'Italia, sebbene spieghi esplicitamente che la valutazione di Bruxelles «non pregiudica l'esame in corso del decreto italiano sulle quote latte» e dedichi anche una parola d'apprezzamento agli «sforzi» fatti dal ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto.

«Quello di Bruxelles non è un no al decreto», ha voluto precisare anche il presidente del Consiglio Romano Prodi. Ma è anche vero che, se finora la Commissione non può e non vuole pronunciarsi su un decreto che deve ancora concludere il suo iter parlamentare, a Bruxelles si vede di buon occhio l'aumento dei rimborsi - per non parlare dell'estensione alla campagna '95-'96 - che sembra andare in senso diametralmente opposto a quanto indicato dall'Unione europea.

La lettera inviata da Fischler al governo italiano contesta in sostanza tre punti: i ritardi nel pagamento delle multe per le quote «sfondate»; i ritardi nello stabilire le multe per gli allevatori che hanno superato le quote assegnate; la mancanza di controlli efficaci per far sì che il regime delle quote latte possa essere applicato anche nel nostro Paese.

I ritardi nel pagamento delle multe sono in primo luogo quelli della campagna '95-'96, per la quale Bruxelles afferma «di non aver a tutt'oggi ancora ricevuto nessuna notifica relativa al pagamento alle autorità competenti del prelievo supplementare ancora dovuto dagli acquirenti (cioè consorzi, lattifici e altri operatori che comprano il latte dagli allevatori, ndr) per quel periodo». Questo nonostante già da settembre la commissione d'inchiesta istituita dal governo abbia accertato una produzione in eccesso rispetto ai tetti fissati per quel periodo. E' anche vero, comunque, che per le multe erogate rispetto a quel periodo l'Unione si è già rivalsa sull'Italia, riducendo i fondi mensili versati per l'agricoltura. E ritardi sono imputati anche per la successiva campagna, quella '96-'97, nella quale l'Unione accusa di nuovo l'Italia di aver superato le quote.

Sotto accusa è poi il sistema di controllo italiano, che finora è stato in grado di individuare i produttori «colpevoli» di aver prodotto più del dovuto, riuscendo così ad imporre solo a questi le multe ed evitando una penalizzazione generalizzata. Infine, per quel che riguarda la validità dei controlli, Bruxelles preferisce lasciare la parola alle conclusioni raggiunte dalla seconda commissione d'inchiesta italiana, ricordando che quel documento considera «inadeguata la gestione del regime da parte delle autorità italiane, e constata che sia le Regioni, sia l'Aima non hanno adempiuto gli obblighi di controllo previsti».

Mentre i consiglieri di Prodi saranno impegnati a preparare la risposta alla Commissione - che dovrà arrivare al massimo per metà febbraio -, i Cobas del latte sbarcheranno anche a Bruxelles. Una rappresentanza di allevatori incontrerà il 29 gennaio il capo di gabinetto del ministro Fischler, l'italiano Corrado Pirzio Biroli, al quale esporrà le sue ragioni.

Il marzo, infine, si attendono le proposte dello stesso Fischler per la riforma del mercato agricolo, comprese le quote latte. Ma il negoziato su questo tema - con Germania e Olanda che chiedono di mantenere di fatto la situazione attuale mentre Italia, Gran Bretagna e Spagna premono per aumentare le loro quote - non si annuncia né breve né facile.

Francesco Manacorda

Una mucca a Linate Sotto il ministro Pinto e nella foto grande una manifestazione di allevatori

Revocato il sequestro dei 125 trattori Al Nord altri blocchi a strade e ferrovie

Robusti: «Vogliamo che alla Camera il decreto legge venga approvato con gli emendamenti che proponiamo»

IL CASO

LA PROTESTA INFINITA

Pinto: non si tratta più

Ma gli allevatori: i presidi restano

ROMA

NON ci saranno altre trattative in merito alla questione delle quote latte, perchè tutto ciò che è stato possibile fare è stato fatto». Ha usato i toni duri, ieri, il ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, in occasione della cerimonia inaugurale della Settimana dell'olio, a Siena. «Mi auguro - ha aggiunto - che tutto finisca e che ci si possa fidare della nostra azione e delle verifiche che poi si completeranno in sede europea entro il prossimo 15 maggio. Bisogna dire anche - ha concluso il ministro - che a fronte di chi protesta ci sono tanti altri agricoltori che rispettano la legge».

La giornata che ha visto l'Italia ufficialmente sotto accusa a Bruxelles per le quote latte è stata anche la giornata in cui i rappresentati dei Cobas dei sei presidi «storici» si sono recati in questura, a Roma, dove hanno ottenuto il dissequestro dei 125 trattori bloccati dalla polizia, mentre a Milano era in corso il vertice del coordinamento dei Comitati spontanei dei Cobas e altre manifestazioni spontanee si svolgevano in tutto il Nord. Pinto è stato categorico nel chiedere la fine delle proteste, queste non si fermano. E gli incontri degli allevatori si annunciano: se è stato rinviato per problemi logistici il coordinamento nazionale di tutti i rappresentanti dei Cobas, previsto per oggi a Modena, il «meeting» si terrà a Roma, molto probabilmente all'inizio della prossima settimana.

Intanto, nei vari presidi del Nord la situazione è stata abbastanza calma, con tre eccezioni: in provincia di Brescia è stata bloccata la ferrovia Milano-Venezia per circa un quarto d'ora dagli allevatori del presidio di Ciliverghe, mentre a Marcaria, vicino a Mantova, è stato occupato a piedi un tratto di 200 metri di una corsia della statale Motivo della protesta: l'intervento dell'altro giorno delle forze dell'ordine. A Marene, in provincia di Cuneo, una cinquantina di trattori ha causato rallentamenti al casello dell'autostrada Torino-Savona. Annunci bellicosi sono arrivati, poi, dai Cobas del latte emiliani, che hanno reso noto di essere pronti per la «marcia su Bologna» prevista per lunedì e, nel frattempo, una ventina di trattori dei Cobas di Piacenza è partita in mattinata per schierarsi davanti alla sede centrale del Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano.

In ogni caso, il messaggio è chiaro: «Restano i presidi, ma continueremo i nostri incontri per ottenere quelli che sono due obiettivi prioritari: il trasferimento della responsabilità dei soldi ai produttori e il trasferimento alle Regioni delle garanzie sui controlli», ha spiegato il coordinatore dei Comitati spontanei dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Nei prossimi giorni - ha detto - «chiederemo ai prefetti di poterci recare con i nostri simboli della protesta, i trattori, presso le sedi delle Regioni per chiedere loro che costituiscano commissioni di vigilanza, con il compito di controllare l'operato degli organismi regionali. Non vorremmo infatti - ha proseguito Robusti - che le Regioni, per paura di intaccare il passato o per altri motivi, non operassero i dovuti controlli».

Secondo Robusti, comunque, e contrariamente a quanto ha detto Pinto, ci sono ancora ampi margini di trattativa e anzi martedì scorso, a suo avviso, si sarebbe potuto raggiungere l'intesa. «Se non è fosse stato l'irrigidimento del - ha ribadito il coordinatore dei comitati - poteva essere già raggiunto un accordo. Ora lavoreremo per proporre entro lunedì gli emendamenti da portare alla Commissione parlamentare della Camera, che poi potrebbe approvare il decreto già in settimana. Prima della data di scadenza del 2 febbraio il decreto potrebbe essere già approvato definitivamente dal Senato. Ci auguriamo - ha concluso - che questo avvenga, cioè che passi una normativa che rispetti le nostre condizioni di base soprattutto in termini di trasparenza, altrimenti trarremo le conseguenze e valuteremo le iniziative da prendere». [r. cri.]

Corte dei conti

«Ecco chi sono i responsabili»

MILANO. Su alti funzionari dell'Aima, del ministero dell'Agricoltura, delle Regioni e delle Aziende sanitarie locali sta per abbattersi la tempesta delle quote latte. E' loro, secondo una relazione riservatissima della procura generale della Corte dei conti, la colpa del disastro finanziario causato dalle multe comunitarie per le eccedenze delle quote latte che finora sono costate allo Stato oltre 3600 miliardi. Lo rivela il settimanale «Il Mondo», in edicola oggi, che pubblica un dettagliato rapporto della magistratura contabile. Nel dossier il vice procuratore generale Pasquale Di Domenico impartisce alle procure regionali della Corte dei conti precise istruzioni per perseguire per danno erariale i presunti responsabili, individuati, appunto, nei funzionari di quegli organismi. Vengono svelate anche le responsabilità delle Regioni: il Veneto, ad esempio, «non ha mai diffuso i bollettini Aima (con essi si fissavano le quote massime per la produzione; ndr), consentendo la pratica agli allevatori di sforare liberamente la quota». Un'omissione assai grave, dal momento che «le funzioni di controllo sono devolute esclusivamente alle Regioni». Nei controlli di routine invece le Regioni sono state «pressoche assenti». E quindi «solo ad esse può essere imputato il danno relativo». Oltre al Veneto, poi, le Regioni nel mirino della Corte dei conti sono, in particolare Lombardia, Calabria, Puglia e Sardegna. Ma c'è anche un'altra ipotesi di danno erariale: e quella legata «agli omessi controlli dell'azienda di Stato», cioè dell'Aima. Ulteriori sospetti pendono sulle aziende sanitarie locali, «alcune delle quali - spiega il dossier - hanno dichiarato esplicitamente di non aver mai svolto controlli». Si tratta in questo caso della rilevazione straordinaria dei capi bovini presenti nelle aziende da latte tramite i servizi veterinari delle Asl: un censimento dal costo di 4 miliardi all'anno, ma subito fallito, spiega il documento rivelato da «Il Mondo», a causa dell'«inefficienza e negligenza delle Asl». [Agi]

Antitrust: può durare più di 4 giorni

Latte pastorizzato «Scadenza lunga»

ROMA. I quattro giorni fissati dalla legge entro i quali consumare il latte pastorizzato sono una scadenza «eccessivamente rigida» sostiene l'Antitrust. Secondo una segnalazione inviata dall'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ai presidenti delle Camere, a quello del Consiglio, ai ministri di Industria, Politiche agricole e Sanità, questo termine «non consente di adeguare i processi di trasformazione del latte crudo alle innovazioni tecniche oggi disponibili». Si rileva - afferma l'Antitrust - «che le imprese più dinamiche sono in grado di produrre latte pastorizzato fresco con una vita più lunga di quanto stabilisca la legge». La qualità di latte crudo disponibile sul mercato consentirebbe perciò di ottenere un prodotto pastorizzato, capace di tollerare scadenze superiori ai quattro giorni. «E' venuta meno - secondo Giuliano Amato, che ha firmato il provvedimento - l'esigenza di interesse generale stabilita con il termine di quattro giorni». Scadenza che invece ha finito per diventare fonte di «distorsione del mercato» e di danno per l'industria. Nel resto d'Europa non esiste alcun termine per il latte pastorizzato, tranne che per Francia e Spagna, dove comunque la scadenza è di sette giorni. [Ansa]

Aveva ammazzato un passante

Napoli, si uccide il killer braccato

NAPOLI. La fuga è finita con un colpo alla tempia. Quando i carabinieri hanno circondato la casa in cui si nascondeva e gli hanno ordinato di uscire, Sabato Auriemma, 28 anni, non si è arreso: «Piuttosto, mi ammazzo». Un annuncio seguito dal rumore di uno sparo che ha cancellato un'esistenza sballata: riformatorio, droga e l'ultima accusa che lo ha portato alla morte, l'omicidio di un fabbro che aveva tentato di bloccarlo dopo uno scippo. Gli inquirenti arrivati al responsabile dell'uccisione di Ugo Granato, l'artigiano prossimo alla pensione colpito l'8 gennaio a Somma Vesuviana insieme con un falegname, Alfonso D'Alessandro, con il quale aveva cercato di sventare l'aggressione a una passante. Quel giovane con lo sguardo perso aveva tentato anche di prendere la loro auto e esitato a premere il grilletto di fronte alla reazione dei due artigiani, uccidendo il più anziano e ferendo l'amico. Ieri, dopo una caccia durata una settimana, i carabinieri hanno individuato il nascondiglio dello scippatore divenuto assassino, identificato a poche ore dalla sparatoria. Auriemma si era rifugiato in provincia di Avellino, ospite di un amico pregiudicato. [m. c.]

Reggio Calabria, ai danni dell'Inps

Truffa miliardaria 30 mila indagati

REGGIO CALABRIA. Due Calabrie: uno a quella ufficiale, un'altra con tanto di terreni, strade, persone, atti, documenti e timbri, assolutamente fasulla. Una Calabria che è esistita, per anni, in uno spazio virtuale creato con un solo obiettivo, centrato: truffare l'Inps. E truffa è stata, per centinaia di miliardi, dicono alla procura della Repubblica di Palmi: nel registro degli indagati figurano mila nomi. Ieri 17 persone sono state arrestate. Sono titolari di aziende agricole - molte inesistenti - che avrebbero attestato falsamente di aver avuto alle loro dipendenze migliaia e migliaia di braccianti. In virtù del rapporto di lavoro inventato, hanno ottenuto dall'ufficio Inps di Reggio Calabria i trattamenti previdenziali. A sostegno delle richieste di trattamento previdenziale - cifre non elevate ma comunque non trascurabili - venivano presentate (e quasi sempre accettate) pratiche con falsi timbri di uffici tecnici del Comune di Gioia Tauro, contratti di affitto di terreni che esistevano solo sulla carta e che venivano stipulati proprietari anch'essi fittizi, false visure catastali sulle quali si basavano, ovviamente, contratti che non potevano essere che falsi. [d. m.]

Gli ideatori: «Ma basta con i riferimenti a quanto avvenuto a Milano»

Pagine Gialle, continua l'assedio

Un nuovo spot, la protagonista è Claudia Koll

MILANO. Era il 29 dicembre quando Domenico Gargano si asserragliò all'interno di una banca alla periferia di Milano tenendo in scacco la polizia e terrorizzando i suoi ostaggi. Furono in molti allora a confrontare la cronaca di ciò che stava accadendo col filmato per lo spot delle Pagine Gialle dove un improbabile sequestratore faceva incredibili richieste puntualmente soddisfatte. I responsabili della Barbella Gagliardi Saffirio DMB&B avevano subito spiegato che il loro spot si rifaceva alla sceneggiatura del film «Un pomeriggio di un giorno da cani» e perciò non si ritenevano responsabili di quanto accaduto. «Un accostamento incauto - sostiene Silvio Saffirio, amministratore delegato dell'agenzia cui la Seat ha commissionato lo spot - il nostro filmato è un'evidente parodia e la gente sa fare i necessari distinguo come dimostra il fatto che non abbiamo registrato ricadute negative dopo l'episodio di Milano».

Claudia Koll

Nel nuovo spot che andrà in onda da domani su tutte le reti Rai, l'attrice Claudia Koll è la «madrina» delle Pagine Gialle. Questa volta il rapinatore, che continua ad avanzare le richieste più strane, vuole cenare a lume di candela con Claudia della quale è un grande fan. Spalleggiato dall'ostaggio vestito da cameriere, e con l'interno della banca trasformato in ristorante di lusso, il rapinatore in smoking bianco ottiene dal bonario maresciallo e dal commissario burbero ma consenziente, il vedere esaudito anche questo desiderio. La Koll arriva in limousine fasciata in uno splendido abito trapunto di strass e con il décolleté bene in mostra. Non appena varcata la soglia l'attrice finge di accarezzare la guancia dell'uomo e prendendolo per un orecchio gli dice: «Lei sa che tutte le mie cose più care sono qua dentro in una cassetta di sicurezza?». A quel punto l'ennesima richiesta: «Qui ci vuole un fabbro!». La serie è stata pianificata per mesi. «Il nostro serial continuerà per parecchio tempo - dice Saffirio - il pubblico ne ha decretato il e la critica gli ha assegnato molti riconoscimenti». [l. d.]

La Cassazione: cade l'obbligo se il ragazzo prova sentimenti di avversione

Bocciato il papà antipatico

«Il figlio di separati può non frequentarlo»

ROMA. La Cassazione riconosce il diritto degli adolescenti, figli di separati, a non frequentare, quando proprio non vogliono, il genitore [illegible]n affidatario - che il [illegible] delle volte è il padre - se provano per lui «antipatia». Nessuno infatti può obbligare il minore a tali periodici incontri se il figlio «prova verso l'adulto sentimenti di avversione o addirittura ripulsa» che possono «giustificare persino la totale sospensione» del diritto di visita, perché «il buon [illegible] oltre che le conclusioni della scienza psicologica, indicano l'inutilità, l'improduttività e la pericolosità di qualsiasi intervento coattivo ed autoritario».

E' il principio affermato dalla I sezione civile (sentenza 317/98) che ha richiamato la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia dell'89 per aver introdotto in Italia «un rilievo del tutto nuovo all'opinione, ai sentimenti o agli interessi del minore capace di discernimento, mirando ad attribuire all'infanzia ed alle componenti affettive di cui si nutre la priorità che le spetta nella società». La Suprema Corte ha rigettato il ricorso [illegible] un ufficiale dell'Arma divorziato che contestava - invocando [illegible]e coercitive del dovere di rispettare e onorare il padre - la sentenza di appello che gli concedeva [illegible] vedere il figlio (13 anni) «subordinatamente alla volontà ed al consenso, volta per volta, del minore».

L'uomo sosteneva, [illegible]on riferimento all'assegno mensile per il mantenimento del minore, che in tal modo si perverrebbe all'assurdo per cui si vedeva obbligato ad offrire un «così lauto» sostentamento (un milione e 300 mila mensili) ad un «figlio riottoso, sprezzante e ribelle» mentre pochissimo gli rimane[illegible] da dare ad [illegible] altro figlio - nato da una unione successiva - che «di tanto amore riempie la sua vita». Tali motivazioni sono ritenute dalla Cassazione del tutto fuori luogo. Inoltre i giudici rilevano che la decisione di sospendere gli incontri tra il minore e il coniuge non affidatario può [illegible] disposta dal magistrato «indipendentemente da eventuali responsabilità [illegible] ciascuno dei genitori rispetto all'atteggiamento del figlio - in questo [illegible] il padre per 4 anni si era disinteressato del ragazzo - e indipendentemente dalla fondatezza delle motivazioni addotte dal minore per giustifi[illegible] i [illegible] sentimenti [illegible] avversione». Infatti l'intensità [illegible] la profondità delle pulsioni va valutata non nel merito ma solo per stabilire se proseguire gli incontri supera o radicalizza l'avversità.

Ma i giudici [illegible] oltre: nelle motivazioni della sentenza infatti c'è [illegible] appello a non usare i figli come «ostaggi sentimentali» per soddisfare i «rancori personali». E un'esortazione a considerare i figli più importanti dei rancori tra ex e che questo tipo di problemi non possono essere risolti «esclusivamente in sede giudiziaria». La soluzione di tali problemi richiede infatti «l'indefettibile apporto di tutti i componenti familiari ed, in primo luogo, dei genitori, il cui approccio alla questione richiede, innanzitutto, la rimozione di ogni livore, pregiudizio [illegible] rancore personale che, utilizzando il minore [illegible] una sorta di ostaggio sentimentale, funga da ostacolo alla felice estrinsecazione dei suoi necessari rapporti con entrambi i genitori». Protagonista di un'esperienza simile a quella oggetto della sentenza, l'attrice Anna Falchi (aveva 13 anni quando il padre se ne andò lasciando la moglie e i figli bambini). «E' stata dura, anche se la nostra [illegible] ci ha fatto superare il dolore. Ritengo molto giusta la sentenza, anche se sono del parere che poi diventando adulti si cambia, e così anche i rapporti possono essere recuperati». [r. cri.]

Sotto la professoressa Anna Oliverio Ferraris

Sopra l'attrice Anna Falchi

«Una sentenza rischiosa»

La psicologa: possono nascere fratture nocive per entrambi

ROMA. Ci vorrebbe l'affidamento congiunto, ci vorrebbero padri e madri diversi da quelli che spesso [illegible] incontrano durante le [illegible] di separazione. E una legge che tenga conto della psicologia dei figli, e anche delle famiglie che si ritrovano divise da un tribunale.

Per Anna Oliverio Ferraris, docente di Psicologia dell'età evolutiva alla Sapienza di Roma, servirebbero tutte queste cose per [illegible] arrivare a sentenze come [illegible] quest'ultima della Cassazione.

Partiamo dall'affidamento congiunto.

«E' fondamentale. Se padre e madre avessero gli stessi diritti, [illegible] fin dall'inizio della causa, io credo non si arriverebbe a questi casi. Purtroppo invece la figura del genitore non affidatario, che è quasi sempre il padre, si [illegible] indebolendo nel tempo. Il tempo più lungo i figli lo trascorrono con il genitore affidatario, che - soprattutto se ci sono conflitti con l'ex coniuge - può facilmente esercitare pressioni, [illegible] modo esplicito e implicito, e arrivare a convincere i figli che l'altro genitore è "sbagliato"».

Come giudica la sentenza?

«Io ritengo che non esistano soluzioni perfette, uguali per tutti e per tutte le situazioni. Bisognerebbe che il giudice fosse affiancato da una persona esperta [illegible] psicologia. Che non sempre c'è, purtroppo. Questo eviterebbe fratture tra figli e padre - come il caso di cui si [illegible] parlando -. Fratture di cui poi nel tempo si possono pentire sia i genitori sia i figli. Certo è che uno stesso ragionamento non può essere valido universalmente. Bisogna vedere la storia delle persone, della famiglia. [illegible] giudice dovrebbe valutare [illegible] di volta in volta, magari [illegible] l'aiuto di uno psicoterapeuta. Per non fare pasticci e prendere decisioni drastiche, o ridurre tutto a una questione di soldi, che è poi l'aspetto più squallido di queste già dolorose vicende. Io mi auguro ogni volta una maggiore "plasticità" della giustizia, cioè una capacità di analizzare le situazioni singolarmente, di valutare caso per caso. E' fondamentale». [bru. gio.]

PIANO **DI TELEFONO AZZURRO**

NEW YORK. Nei prossimi mesi partirà [illegible] nuovo progetto di «Telefono Azzurro» e del Ministero dell'Interno realizzato con la collabora[illegible] del comune di Treviso e della Regione Veneto. Il progetto, chiamato «Team di emergenza» e che si ispira [illegible] una esperienza analoga statunitense, è stato presentato ieri in una conferenza al Consolato italiano di New York dal presidente di Telefono Azzurro Ernesto Caffo. Obiettivo di «Team di emergenza» è [illegible] intervenire come risposta e aiuto immediato, e nel più breve tempo possibile, dopo che i bambini siano stati in qualche modo partecipi di [illegible] fatt[illegible] traumatico, in modo da ridurne i danni psicologici, [illegible] spiegato Caffo. Un servizio di pronto intervento (squadre composte da uno psicologo [illegible] pedagogista e un volontario) che possa entrare in azione insieme alle forze dell'ordine.

Potrà entrare nei comitati provinciali

Ordine pubblico, arriva il «sindaco-poliziotto»

Cresce il peso sui problemi della sicurezza
Ma i questori sono pronti a scendere in campo

ROMA. Ci sono novità anche per i sindaci eletti direttamente dai cittadini, nella riforma delle polizie che sta marciando. Entreranno, i sindaci, nei comitati provinciali per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico, [illegible] la cabina di regia dove si decidono le strategie. E' la risposta del Viminale alla spinta che viene prepotente dai sindaci - dell'Ulivo come del Polo - e dalle amministrazioni locali. La rossa Emilia-Romagna chiede addirittura una regionalizzazione della polizia di Stato. [illegible] su questa strada il ministro Napolitano non intende concedere granché.

Sono ormai prossime le decisioni. La settimana prossima [illegible] governo depositerà in Parlamento i suoi emendamenti alla riforma delle polizie. L'altro giorno s'è tenuto un vertice di ministri, a Palazzo Chigi, per confrontare le idee. Una di queste, la principale, è legata [illegible] coordinamento centrale da Roma: qui si invoca una supremazia della politica sui tecnici, e cioè si punta a rendere sempre più vincolanti e stringenti le direttive del ministro. Come poi, tecnicamente, questo intento si realizzerà, [illegible]eve ancora essere scritto. Si vedrà se aumenteranno i poteri del gabinetto e dei prefetti a scapito del dipartimento di pubblica sicurezza. E quindi, indirettamente, [illegible] scapito del capo della polizia. Ma c'è anche un altro settore che sfugge, finora, al controllo del ministro: tutti quei nuclei autonomi (vedi Nas o Nucleo tutela patrimonio artistico) che dipendono dal ministro interessa[illegible]. La Sanità è il [illegible] più eclatante. Esiste uno schema di riordino [illegible] ministero, a firma di Rosy Bindi, che tratta tutte le questioni del personale e prevede - in splendida autonomia dal Viminale - di aumentare il nucleo anti-sofisticazione fino a superare i mille uomini. Finora, per questo tipo di decisioni, [illegible] era necessario nemmeno il concerto con il ministro dell'Interno. Prossimamente non sarà più così. Altri poteri che vengono ricondotti alla figura del ministro dell'Interno.

Ma c'è anche un problema di coordinamento a livello periferico, nelle province, dove attualmente il questore [illegible] il responsabile tecnico e il prefetto è il responsabile politico della sicurezza e dell'ordine pubblico. Queste due figure si incontrano periodicamente con il comandante provinciale dei carabinieri [illegible] con quello della Guardia di Finanza nel Comitato provinciale. E qui - è la modifica annunciata dalle indiscrezioni - entrerà in gioco anche l'autorità politica locale, ossia il sindaco eletto direttamente dai cittadini. Se non è ancora il sindaco Giuliani, poco ci manca.

Ovviamente tutte queste modifiche - annunciate ma ancora non codificate in emendamenti scritti - preoccupano non poco gli uomini che guidano la polizia, ad ogni livello. E monta l'irritazione dei questori, i quali hanno costituito un'associazione culturale (Dpsa, Dirigenti della Polizia di Stato Associati) che verrà allo scoperto il [illegible] gennaio, a Treviso, con un convegno pubblico. In quell'occasione, il Questore di Venezia leggerà a nome di 52 colleghi, ma nel frattempo saranno anche di più, un lungo documento che rivendicherà la «centralità» del questore. Hanno aderito già i titolari delle questure di Torino, Napoli, Palermo, Genova, Venezia, Treviso.

Francesco Grignetti

Pantelleria, ricoverati sette dei 35 extracomunitari

La Guardia costiera salva i clandestini naufragati

PALERMO. Un gruppo di 35 clandestini, alcuni dei quali rischiavano di annegare davanti all'isola [illegible] Pantelleria, è stato salvato da una motovedetta. Tra i naufraghi recuperati dalla Guardia costiera anche due donne. Nell'ospedale dell'isola sono stati ricoverati sette immigrati, uno per la frattura di una gamba, gli altri con principi di assideramento. L'allarme è scattato alle otto, dopo una segnalazione alla Capitaneria di porto da parte del comandante di un peschereccio. La zona, in località Salto della Vecchia, un costone roccioso a picco sul mare, è stata subito raggiunta dalla motovedetta. Le operazioni di salvataggio sono state rese difficoltose dal mare forza 4 e dal forte vento di Nord Ovest. Tredici naufraghi sono stati ripescati, gli altri sono stati recuperati sulla scogliera. L'imbarcazione con la quale hanno raggiunto Pantelleria non è stata trovata: potrebbe essere stata affondata in prossimità dell'isola, come avvenuto in altre [illegible]sioni. Tranne i feriti, gli extracomunitari sono stati trasferiti col traghetto a Trapani per essere rimpatriati. Nell'agosto scorso, in circostanze analoghe, annegarono otto immigrati.

Quelli di ieri erano in acque in una parte di [illegible]sta che cade a strapiombo sul mare, dove non c'è alcuna possibilità di approdo. Molti dei naufraghi si trovavano ancora in acque profonde e sono stati raccolti solo grazie all'allarme lanciato dal peschereccio. L'età media non supera i 40 anni. Quando la motovedetta è giunta sul posto ha notato subito i 7 extracomunitari che si agitavano violentemente in acqua e che stavano per annegare. Altri due, invece, erano riusciti a raggiungere la riva e poche ore dopo hanno tentato di imbarcarsi sul traghetto per Trapani, dove però sono stati bloccati.

I ricoverati provengono dal Marocco e dalla Sierra Leone, tranne uno che ha dichiarato di essere curdo iracheno. Secondo Alberto Navetta, medico di guardia nell'ospedale, nessuno dei naufraghi è in condizioni preoccupanti: accusano tutti un principio di assideramento per essere rimasti a lungo, bagnati, sulla spiaggia. [a. r.]

Un'immagine dei soccorsi ieri a Pantelleria

Tragedia in Canada

[illegible] affonda [illegible]

HALIFAX. Una nave cargo è affondata ieri sera al largo delle coste [illegible] Terranova, tra le isole di Saint-Pierre e Miquelon, in Canada, nel territorio francese. Quindici dei venticinque uomini dell'equipaggio sono annegati. I loro cadaveri sono stati recuperati da elicotteri e unità della Marina canadese. Altri sei risultano dispersi e vi sono scarse speranze di recuperarli ancora in vita. I rimanenti quattro, uno ferito e tutti in stato di ipotermia, sono stati tratti in salvo. Sono tre filippini e un romeno. La nave, «The Flare», iscritta nel registro marittimo di Cipro, aveva lanciato il segnale di «SOS» quando si era trovata in difficoltà a causa delle cattive condizioni del mare, con onde di quattro metri. Il cargo, proveniente dal porto olandese di Rotterdam, era diretto a Montreal dove avrebbe dovuto imbarcare un carico di grano. [Ansa]

Annuncio di una radio

«Copperfield [illegible] danese»

ROMA. Ha 17 anni, è danese, è alta un metro e 83, si chiama Vibe Sorensen: secondo Radio 105 Network, sarebbe la nuova fiamma del mago più famoso del momento, David Copperfield, fidanzato con Claudia Schiffer. La bionda, la cui immagine invaderà l'Italia nei manifesti pubblicitari della Liabel, avrebbe dato una conferma indiretta: «Tra me e David c'è solo una tenera amicizia, ma tra lui e Claudia le cose non vanno bene, anzi vanno malissimo». Il mensile specializzato «Top Model» proprio di recente aveva collocato la danese tra le top model della nuova generazione, definendola «la nuova Schiffer». [Ansa]

Vibe Sorensen

Insegnanti in rivolta

«Bassanini [illegible] gli [illegible] d'arte»

ROMA. Gli istituti statali d'arte «rischiano di essere trasformati, e declassati, in istituti di formazione professionale e artigianale, affidati totalmente alle Regioni»: lo afferma l'organizzazione di insegnanti Unione Artisti-Unams, sostenendo che questo sarebbe l'effetto di un decreto del ministro della Funzione pubblica Bassanini sul decentramento amministrativo e l'autonomia delle scuole. «Un tale progetto - ha detto il segretario dell'Unione Artisti, Dora Liguori - scavalca arbitrariamente l'attuale fase di riforma di tutta la scuola secondaria; divide [illegible] tronconi separati, [illegible] quindi penalizza gravemente, gli studi artistici, da sempre dipendenti dal ministero della Pubblica Istruzione. La vicenda appare ancor più paradossale se si pensa che il Parlamento sta riformando le Accademie e i Conservatori per assegnare uno status universitario». [Ansa]

Inedito per l'Italia

A Fiumicino [illegible] per i bagagli

ROMA. E' stato introdotto per la prima volta in Italia e sarà completamente operativo dal 27 gennaio, nell'aeroporto di Fiumicino, il «Bhs», il nuovo sistema automatico di smistamento bagagli in grado di gestire 10 milioni di valigie l'anno. Il sistema, reso operativo dagli Aeroporti di Roma, [illegible] realizzato dalla Elsag Bailey insieme con Cmi Handling Technology, è strutturato per gestire milioni di bagagli l'anno, arrivando nei momenti [illegible] di punta sino a 200 bagagli al minuto: una capacità che supera le attuali necessità di Fiumicino e che rappresenta un significativo margine di crescita e di sicurezza per l'affidabilità del sistema. Il «Bhs» è dotato di lettori laser che riducono quasi del tutto la possibilità di errori e di una tecnologie esclusiva che «accompagna» dolcemente i bagagli in ogni spostamento, evitando capovolgimenti. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 GENNAIO [illegible]

Abbattista Roberta; **Amario** Vanessa; **Barbuta** Graziella Ioana; **Bianchini** Matilde; **Bono** Eleonora; **Borca** Matilde; **Bouiqi** Araf; **Burba** Beatrice; **Burse** Irene; **Cannella** Wissem; **Capobianco** Lorenzo, **Carboni** Alessia; **Colombino** Andrea; **Costanzo** Martina, **Curato** Luca, **Ferrante** Daniele; **Gilio Genres** Ann B, **Gioanola** Valentina; **Lombardo** Daniele; **Longo** Federico, **Nahili** Ilyas; **Nirop** Elsa Victoria, **Paderiva** Lorenzo; **Perruquet** Alberto; **Pinto** Federica; **Pontiglio** Marta; **Saied** Nadia; **Saracino** Chiara; **Strignano** Eleonora; **Tortonese** Valentina; **Truffo** Marco; **Villani** Ottavio; **Zucca** Olmo.

Nati 33

NATI DENUNCIATI IL 15 GENNAIO 1998

Balgacem Hiam; **Besso** Irene; **Boscolo** Giada; **Castello** Vittoria, **Catalano** Matilde; **Ciano** Marina; **Coppolella** Chiara; **D'Onofrio** [illegible], **El Kas** Mohamed Kevin, **Fasano** Michael; **Filannino** Francesca; **Garbolo** Francesca; **Guarino** Mariangela; **Marseglia** Irene; **Mounir** Manal; **Piciano** Simone; **Picutto** Gianluca; **Sauro** Chiara; **Visco** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GENNAIO 1998

Negli Ospedali: **Damiano** Pietro, anni [illegible]1, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astuteria), nato [illegible] Alessandria; **Sassola** Lorenzo, a. 96, Maurizio, nato a Soleto (AL); **Mola** Maria Rosa ved Carabotta, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Locri (RC); **Balzola** Eugenio, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Villamiroglio (AL); **Guolpa** Renata, a. 71, Maurizio, nata a Torino; **Broglio** Teresa, a. 84, Molinotto, nata a Cona (VE); **Graziano** Arduino, a. 85, Evangelico Valdese, nato a Castelfelice (AT); **Giovine** Fernanda in Baraldi, a. 64, Maurizio, nata a Torino; **Silva** Elda ved. Gregorio, a. 77, Maria Vittoria, nata a S. Francesco al Campo (TO); **Monti** Maria in Mondino, a. 77, Mariné, nata a Mazzè (TO); **Fontan** Cecilia Maria Domenica, giorn 9, Sant'Anna, nata a Torino; **Trevisan** Francesco, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Maghenti** Tamara, a. 20, Molinetta, nata a Torino; **Dadduzio** Vittoria, a. 80, Cortolengo, nata a Balletta (BA); **Ponzo** Martino, a. 79, Maria Vittoria, nato a Catalafimi (TP); **Vitale** Bianca ved. Bertolotto, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Vicenza; **Ferraro** Irma ved. Dezzani, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Pontecomaro (AT); **Ferraro** Emilio, a. 86, Molinette, nato a Chieri (TO); **Sirina** Maria, a. 85, Maurizio, nata a Santarsa Lomellina (PV).

Presso residenze: **Olbellino** Giuseppina ved. Caligaris, anni 94, via S. Caboto 51, nata a Gattinara (VC); **Bertoli** Silvana in Talucchi, a. 74, via Valentino Carrera 119, nata a Tricesimo (UD), **Bozzato** Luigi, a. 86, via Biblana 42, nato a Torino; **Leto** Carmela ved. Alagna, a. 96, via Val della Torre 104, nata a Palermo.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Morgante** Caterina, anni 72, casa di riposo San Salvario, nata a Gioia Tauro (RC); **Stalio** Armando, a. 72, casa di riposo Carlo Alberto nato a Migliorico (AT), **Murra[illegible]** Maria ved. Romanello, a. 87, casa di riposo Presidio Molli di via Palmieri 23, nata a Cervarese S. Croce (PD).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Costantino** Giovanni, anni 87, via G. L. Pessalecqua 3, nato a Mailmari (PA).

Presso Medicina Legale: **Crispino** Mauro, anni 31, nato a Torino; **Maritano** Danila Elisabetta Maria in Hafmaghi, a. 39, nata ad Avigliana; **ZIRI** Angela ved. Donalisio, a. 86, nata a Ponte nelle Alpi (BL).

Nati 19 - Morti 30

E' mancata

Maria Vercelli ved. Vassallo

Lo annunciano la nuora **Olga**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Soggiorno Vittoria e personale per la capa[illegible] l'umanità e la professionalità. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia San Giovanni Bosco, indi al prosieguirà per Brusasco.

— **Torino**, 17 gennaio 1998.

Presidio Vittoria partecipa al dolore.

E' m[illegible]

Giovanna [illegible]co Oggiano

Lo annunciano il marito **Cesare Turinetti**, i figli **Bruno** con la moglie **Maddalena, Grazia** e **Marco**, la sorella **Maria**, nipoti e parenti [illegible]. Funerali in Rivoli oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).

— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Partecipano al dolore della famiglia:
Pina ed **Ezio Zanini**
Vito e **Paola** [illegible]
Sergio Moreno
Piero e **Carla Milan**
Luigi e **Luca Sgrò**
Anna Maria Borello
Edoardo Barraja
[illegible] **Cicci Guzzi**
Renata Giorgi
Carlo Foglieti
Piera Varbella e **Ferdinando**
Anna Maria e **Fulvio Leonardi**
Giacinto Carniato
Gaetanino Bulio
Carlo Alberto Zaccagna
Luisa Scavella
Libera Associazione Medici Rivolese.

«Nella casa del Padre riposa in pace»
Non è più tra noi
Pietro Gari[illegible] [illegible]iva
anni 78

Vivrà nel ricordo della moglie **Maddalena**, del figlio **Giorgio** con **Marilena** e **Federica**, dei parenti tutti. Funerali in Chialamberto sabato 17 c. m. ore 15 in parrocchia.

— **Torino**, 15 gennaio 1998.

Angelo e **Claudia Musuno** memori riconoscenti si uniscono al dolore della famiglia per la morte del
cav. Remo Faggino

— **Torino**, 17 gennaio 1998.

La Gestione La Stampasi 2000 srl e **Dipendenti** si associano al dolore del dottor Marco Faggino per la scomparsa del papà
cav. Remo Fagg[illegible]

— **Villarbasse**, 16 gennaio 1998.

[illegible]**ori, Consiglio Direttivo** e **Soci** di **Società aperta** si stringono intorno alla famiglia Faggino per il grave lutto che l'ha colpita, per la scomparsa del signor
[illegible] Faggino

— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Il Presidente e il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Provinciale Industrie Materie Plastiche** aderenti all'**Unione Industriale di Torino** partecipano al dolore del dott. Marco Faggino per la scomparsa del caro **PAPA'**.

— **Torino**, 16 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giammaria Bullitta

Lo annuncia la moglie **Clorinda**. Funerali sabato 17 c. m. ore 10 nella parrocchia Madonna del Rosario, Sassi.

— **Torino**, 16 gennaio 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A[illegible]ULE

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché evenutali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località [illegible] data [illegible] calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

E' mancato
Renato Dosio

Lo annunciano i cugini. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Briona, Valdellatorre.

— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Il Presidente della Metalchimica [illegible] **Vincenzo Fontana** unitamente al **Gruppo Metallurg Inc.** e **personale tutto** partecipano al lutto per la morte del compianto ex collaboratore
Renato Do[illegible]

— **Torino**, 16 gennaio 1998.

La famiglia **Fontana** si unisce al lutto.

Ha dato a tutti senza chiedere nulla per sé.
Irma Gallo ved. [illegible]

Lo annunciano la figlia [illegible] col marito **Rino Bellinato**, parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio.

— **Torino**, [illegible] gennaio 1998.

Partecipano i nipoti:
Mariuccia Stefanelli
Nella Ellena con **Piera Armando**
Maritza Francesca
figliocchi **Irma**.

Si uniscono al [illegible] dolore **Alessandra Mauro Pagani** e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Luciano Tobaldini (Bruno)
sentitamente ringraziano.

— **Torino**, 16 gennaio 1998.

[illegible]

1991 1998
Pietro Borzino
E' sempre fra noi.

[illegible] **17 GENNAIO 1998**
Cosimo Nesca
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

10-3-1926 17-1-1983
Martino Spezzatti
14-7-1918 10-2-1989
Margherita Faletti ved. Spezzatti
Sempre ricordati. I figli **Giovanni (Gian Piero)**, **Maria Rosa** e famiglie.

— **Lalno (VA)**, 17 gennaio 1998.

[illegible]
Luigi Garino
Ti ricordiamo sempre.

1998 [illegible]
Giorgio Magnani
Caro, indimenticabile Giorgio.

1989 [illegible]
Roberto Marcone
Il tempo passa, [illegible] il dolore. **Mamma**. **Messa** 17 gennaio, S. Redentore, ore 18.

17-1-1960 17-1-1998
Gino Tomaso Rabezza[illegible]
[illegible]o e rimpianto. **Tilde**.

1990 1998
Paolo Arrighi
Sei sempre nei nostri cuori.

— **Carmagnola**, 17 gennaio 1998.

1985 1998
COMMENDATORE
Ermenegildo Maggiora
Nel tuo ricordo i tuoi cari vivono con te.

Il suo mezzo si è scontrato frontalmente, un testimone: «Si sfidavano a folle velocità»

Uccisa dalla gara fra due auto

Savona, ragazza di 23 anni vittima innocente

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una gara tra due auto. Una folle [illegible] nella [illegible] per provare l'ebbrezza del rischio in [illegible] delle tante pericolose strade dell'entroterra savonese. Poi lo schianto e la morte di una giovane cameriera di 22 anni, abitante a Stella ma originaria di Vado Ligure, che stava rientrando a casa dal lavoro. Vittima innocente di un gioco assassino.

E' questa l'ipotesi sulla quale stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Savona per fare chiarezza sull'incidente nel quale ha perso la vita, giovedì sera, Laura Poli, sposata con Diego Oddone, 22 anni, titolare di [illegible] carrozzeria a Savona.

La ragazza, che aveva appena terminato il turno serale di lavoro in una trattoria, era alla guida della [illegible] Fiat Uno e percorreva la statale del Sassello, diretta a Stella Gameragna. Si è scontrata frontalmente contro una Ford Fiesta guidata da Davide Pollero, 18 anni, [illegible] Albisola Superiore, che procedeva nell'opposta direzione. Con lui: Raffaella Pastorino di 16 anni e Andrea Costa di 22. Tutti e tre, con ferite non gravi, sono stati soccorsi dai vigili del fuoco, dalla croce verde di Albisola e dai sanitari dell'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona e successivamente ricoverati.

[illegible] testimonianze raccolte, una delle quali fornita da un automobilista che viaggiava nella stessa direzione della Fiat Uno, sembra che proprio mentre Laura Poli stava procedendo tranquilla verso casa, due auto avessero ingaggiato una gara ad alta velocità, conclusasi tragicamente e [illegible] la morte di un'innocente: «E' stata uccisa per gioco, da pazzi senza cuore che non hanno rispetto né della loro, né dell'altrui vita», hanno dichiarato disperati i parenti e gli amici della giovane cameriera. «Tutti sappiamo da tempo che la statale del Sassello viene usata per gare ad alta velocità tra giovani che si divertono a sfidare la sorte - hanno aggiunto - ma con l'incidente nel quale è rimasta coinvolta Laura [illegible] hanno solo messo a rischio la loro vita, hanno seminato la morte, e solo per divertirsi, per provare qualche brivido in più».

Sull'incidente il magistrato della pretura di Savona ha aperto un'inchiesta. Oggi la polstrada scioglierà il riserbo e farà chiarezza sulla dinamica dell'incidente e sulle eventuali responsabilità nello scontro.

Di Laura Poli, morta sul colpo e rimasta intrappolata per oltre un'ora tra le lamiere dell'auto in attesa che arrivassero il medico legale e i vigili del fuoco, restano i ricordi affettuosi degli amici, dei datori di lavoro e della famiglia del marito. Definita «buona, gentile e innamorata», la giovane stava lavorando sodo, così [illegible] faceva il suo Diego, per mettere da parte qualche soldo e potersi permettere qualche lusso in più: un viaggio, un vestito.

Proprio il giorno dell'incidente la coppia avrebbe dovuto andare [illegible] Cuneese a ritirare l'auto nuova che avevano comprato con i risparmi di due [illegible] di lavoro. Ma su quell'auto Laura non salirà mai.

Lei, moglie dolcissima che avrebbe compiuto 23 anni la prossima settimana, non aveva gare da fare o folli corse da ingaggiare. Qualche sogno, spezzato da una banda assassina. [a. z.]

Sopra la vittima. A sinistra un'immagine dell'incidente

[illegible]

A destra Paul Badea, arrestato per omicidio

Risolto il giallo dell'omosessuale: arrestato anche un italiano

Romeno il killer del nobiluomo

Si erano conosciuti alla Stazione Termini

ROMA. Ha [illegible] l'assassino del gentiluomo di Sua Santità, Enrico Sini Luzi. Un cittadino romeno, Paul Badea, 35 anni, immigrato clandestino, è stato arrestato dai carabinieri di Roma e ha confessato l'omicidio. Con lui, è stato arrestato anche un cittadino italiano, Claudio Vetrari, 31 anni, trovato in possesso [illegible] telefonino di Sini Luzi. E' accusato anche lui di omicidio. «Il romeno non è il serial killer dei gay romani - si affrettano a dire i carabinieri - però ora abbiamo spunti investigativi concreti per affrontare analoghi casi nel 1997». Questo non significa che ci [illegible] una pista ben precisa. Ma la speranza di venire a capo di qualche omicidio c'è.

Che cosa significhi esattamente, questa [illegible] degli «spunti investigativi», i carabinieri non lo spiegano. Ma si può facilmente immaginare che ora vor[illegible] messi al lavoro i tecnici di laboratorio per verificare eventuali collegamenti con i molti casi aperti di omicidio in ambito omosessuale, verificatisi a Roma [illegible] 1996 e 1997.

«La cattura di Badea è un successo di cui andiamo orgogliosi», dice il colonnello Baldassarre Favara, comandante provinciale dei carabinieri, attorniato dai suoi ufficiali. Un successo di intuito e testardaggine: l'uomo è stato fermato alla stazione [illegible] Avezzano l'altra sera, portato a Roma dove è crollato davanti al pm Giovanni Salvi. Raccontano che s'è trattato di un'indagine brillante e fortunata. Cominciata da un cassonetto dell'immondizia. L'uomo era stato ucciso nella notte di domenica. Il corpo era stato scoperto lunedì [illegible]. Cioè tra il 5 e il 6 gennaio. Giorni festivi [illegible] cui il servizio di nettezza urbana lavora a rilento. Così, setacciando i cestini e i cassonetti della zona, sono saltate fuori diverse [illegible] interessanti: i contenitori [illegible] alcune medaglie rubate in [illegible] Sini Luzi, ma anche resti di vestiti e di scarpe insanguinati. «L'assassino, sporco di sangue, s'è spogliato progressivamente di tutto quello che poteva incastrarlo. Ha vagato per ore nella notte, andando a casa di amici per farsi dare vestiti puliti», racconta il maggiore Vittorio Trapani, che materialmente ha guidato l'indagine.

Risalendo per questa traccia di sangue, i carabinieri - che cominciavano l'indagine senza un indizio - hanno ristretto il campo delle ricerche al mondo degli immigrati slavi che frequentano [illegible] strade dove l'assassino, ancora senza faccia, aveva lasciato [illegible] sue tracce. E qui si stringeva il cerchio sui romeni.

Successivamente, con sofisticate attrezzature d'intercettazione, i carabinieri [illegible] concentrato la loro attenzione sull'Abruzzo, tra Pescara e Avezzano. Dopo giorni di appostamento nelle stazioni ferroviarie della zona, l'altra sera è scattata la trappola.

«Ha confessato tutto al magistrato - dice il colonnello Paolo La Forgia - e il suo racconto s'incastra perfettamente con quanto noi sapevamo: la violenza [illegible] cui ha colpito Sini Luzi alla testa, un candelabro di ottone che si rompe, il mezzo soffocamento con una sciarpa. [illegible] erano conosciuti un mese prima alla stazione Termini. Da allora ne [illegible] nata una certa frequentazione. Fino alla lite dell'altra sera». [fra. gri.]

A Gioia Tauro

Si costituisce l'assassino dei 2 ragazzi

GIOIA TAURO. Si è costituito ieri mattina, alla polizia, il diciassettenne accusato di avere ucciso, il [illegible] gennaio scorso, a Cinquefrondi, a colpi di pistola, Davide Ladini, di 17 anni, e Saverio Ieraci, di 13. Nella sparatoria, davanti ad una sala giochi del paese, rimase ferito anche Orazio Ieraci, di 12 anni, fratello di [illegible] delle due vittime. Il giovane si è costituito, nelle campagne di Cinquefrondi, accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Antonio Bonini. Il ragazzo è stato subito trasferito nel Commissariato di Gioia Tauro, in attesa [illegible] essere messo a disposizione del magistrato della Procura per i minorenni di Reggio Calabria che aveva emesso il provvedimento restrittivo a suo carico. Nel Commissariato era presente anche il questore di Reggio Calabria, Franco Malvano, che negli ultimi giorni aveva ripetutamente incontrato i genitori ed il difensore del ragazzo, chiedendo loro di convincere il giovane a costituirsi.

Nella tarda mattinata gli investigatori, grazie alle indicazioni fornite dello stesso giovane, hanno trovato la pistola usata per l'omicidio di Davide Ladini e di Saverio Ierace e il ferimento di Orazio Ierace. L'arma, una semiautomatica calibro 7,65 marca Star con la matricola cancellata, è stata trovata sotto un ponte sul torrente «Sciarapotamo», a Cinquefrondi. Nel caricatore gli agenti hanno trovato un solo proiettile degli otto che la pistola può contenere. Secondo gli inquirenti i colpi mancanti sono stati sparati tutti la sera del duplice delitto. Il giovane, secondo quanto si è appreso, ha ammesso le sue responsabilità e con gli investigatori ha avuto un atteggiamento «dimesso, votato alla collaborazione». Il racconto del giovane assassino ha confermato quanto detto, nei giorni scorsi, da un altro ragazzo, un [illegible] cugino di 15 anni, che era accanto a lui nel momento [illegible] cui egli sparava. Il quindicenne si era [illegible] irreperibile come il cugino, rientrando in paese solo non appena saputo che gli investigatori non lo ritenevano responsabile dell'accaduto. [d. m.]

Giallo a Messina

Medico ucciso una freccia dal cellulare

MESSINA. Il telefonino cellulare della vittima ancora attivato, un interlocutore al quale dover risalire attraverso i tabulati della Telecom. Gli investigatori sono aggrappati a questo esile filo per risolvere un giallo inspiegabile: l'uccisione di Matteo Bottari, 49 anni, medico stimato e imparentato con una famiglia di quelle che contano, gli Stagno d'Alcontres.

Bottari giovedì sera era appena uscito da una clinica dove svolgeva attività privata e stava tornando a casa. Il killer gli ha sparato in testa due colpi di fucile a lupara quando la sua auto si è fermata al semaforo. Nessuno ha visto. Chi ha dato l'allarme, ha notato l'auto ferma e ha pensato a [illegible] incidente. Bottari stava parlando al telefonino, adesso bisogna capire con chi. Un delitto senza perché che aggiunge mistero alle chiacchierate attività all'interno dell'università di Messina, dove già due docenti [illegible] stati gambizzati, uno scandalo sulla compravendita di esami ha fatto intravedere l'ombra della 'ndrangheta, e l'ex rettore, [illegible] della vittima, è stato [illegible] implicato [illegible] uno scandalo legato all'appalto per la farmacia del Policlinico.

Tra le piste privilegiate per spiegare l'agguato c'è quella legata all'ambiente universitario. Bottari era direttore dell'istituto di endoscopia del policlinico. La moglie, Alfonsetta, è docente alla facoltà di farmacia. Il suocero della vittima è Guglielmo Stagno d'Alcontres, per 14 anni rettore dell'ateneo. Una famiglia che da sempre occupa posti chiave nella vita cittadina: il fratello dell'ex rettore, Ferdinando, è stato presidente dell'Assemblea regionale siciliana; un nipote, Francesco, è deputato di Forza Italia.

Il magistrato, il sostituto Marino, si limita a dire che «per il momento non c'è alcuna pista privilegiata». E il legale della famiglia, l'avvocato Sandro Troia, sottolinea che si tratta di «un delitto «assurdo, illogico, allucinante, privo di una razionale causale». Ma sarebbe proprio l'attività di Bottari a essere sotto esame, per capire se il medico possa [illegible] anche inavvertitamente urtato la suscettibilità [illegible] qualche boss mal curato, oppure se con il suo lavoro, da professionista irreprensibile, abbia toccato interessi troppo forti. [f. a.]

Astra
SW Climatic.

Carattere vincente.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: Ecotec 16V 1.4, 1.6, 1.8 e 2.0 e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Fino al 31 gennaio c'è un'offerta irripetibile, anzi due.

Cerchi in lega di serie su Club e Sport, a richiesta su Freebay.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti dalla finanziaria.

SCONTO FINO A 4,1 MILIONI E IN PIÙ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso. **Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n° 403 del 25/11/1997.

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Poirino 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — Fasano Automobili — Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 Tel. 011/91027485 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299

RIVOLI — Rivoli — Corso Primo Levi 25/a Tel. 011/9575050

PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676

TORINO — GENCAR — Via Nizza 185 Tel. 011/6961755; P.za Bernini 11 Tel. 011/4471091; C.so Siracusa 33 Tel. 011/3525341; MONCALIERI - C.so Trieste 19 Tel. 2110/6408165; C.so G. Cesare 229 Tel. 011/2422353; Via Borgaro 110/b Tel. 011/2217507; C.so Casale 158 Tel. 011/8196056; COLLEGNO - C.so Francia 340 Tel. 011/4051791

Distribuito un numero record di tagliandi. Ma gli esperti del gioco: «Il 6 potrebbe non uscire mai»

Enalotto, sogni e denunce

Stasera sono in palio dieci miliardi

ROMA. Sale [redacted] febbre del gioco. E cresce la corsa alla fortuna, [redacted] jackpot [redacted] 10 miliardi che il SuperEnalotto mette in palio questa sera per chi si aggiudica il fatidico «6», cioè indovina, non nell'ordine, i sei numeri primi estratti sulle ruote Lotto di Bari, Firenze, Milano Roma, Napoli, Palermo. La tipografia dei Monopoli lavora ormai da dieci giorni a ritmo ininterrotto, 24 ore su 24, per stampare le schedine. Le ricevitorie sono prese d'assalto, «ma nessuno rimarrà senza» assicurano alla Sisal. Fino [redacted] sera erano state distribuite 120 milioni (la «tiratura» è stata raddoppiata) di schedine ed erano state giocate 100 milioni di combinazioni. Un tetto destinato [redacted] salire: le ricevitorie chiudono questa sera alle 18,30.

E [redacted] nessuno, neppure oggi, indovinasse la fatidica combinazione? «Si riprova mercoledì. E il jackpot salirà [redacted] 12 miliardi» dice Simone Perotti, responsabile dell'ufficio stampa della Sisal. E continuerà a salire, finché [redacted] sarà indovinata la combinazione. «Ma prima o poi succede - assicura Perotti - è una regola matematica». Oggi le possibilità di vincere sono una su 103 milioni. «E potrebbe essere la volta buona - azzarda Perotti -. Non lo dico perché sono un indovino, siamo in uno spazio della statistica che rende possibile l'uscita della combinazione vincente. Ripeto: è una regola matematica».

Ma all'orizzonte [redacted] addensano le prime nubi. Gli italiani potrebbero inseguire solo [redacted] fantasma. Il «6», dicono esperti di gioco e del Censis servizi, potrebbe anche [redacted] uscire mai. Dello stesso avviso Franco Corbelli, coordinatore del movimento Diritti Civili, che ha chiesto l'intervento della Procura della Repubblica presso la Pretura di Roma, per sospendere [redacted] concorso «Il SuperEnalotto, per l'assoluta e matematica impossibilità di vincita (una probabilità di vittoria [redacted] 103 milioni), che viene letteralmente occultata ai giocatori, si configura [redacted] una vera e propria truffa [redacted] danni degli [redacted] scommettitori, che vengono, subdolamente, attirati [redacted] giocare dall'eccezionale montepremi» spiega Corbelli. Immediata la replica [redacted] della Sisal. «Il gioco - spiega Perotti - è stato preceduto da una sperimentazione e [redacted] test che hanno dimostrato la perfetta correttezza del gioco; SuperEnalotto è un gioco simile a molti altri giochi autorizzati e legali in tutto il mondo. E ancora è il concorso che premia di più: infatti è l'unico concorso pronostici a pagare quattro categorie di vincita: il 6, il 5, il 4, il 3». Perotti snocciola alcuni dati: «SuperEnalotto ha premiato in appena un mese e [redacted] zo 400.000 giocatori che hanno realizzato il 5, il 4 o il 3, [redacted] ha distribuito loro oltre [redacted] miliardi regolarmente vinti; ogni lira che non viene vinta [redacted] la mancata aggiudicazione del "6" viene rimessa [redacted] gioco». «Insomma - conclude Perotti - la matematica dimostra che vincere è statisticamente possibile. E' solo difficile, ma è per questo che chi indovina il 6 [redacted] molto di più: proporzionalmente alla difficoltà. Infine, contrariamente ad altri giochi, in cui per vincere molto bisogna rischiare molto denaro, per vincere il massimo al SuperEnalotto basta [redacted] giocata minima che costa soltanto 1.600 lire».

Di fronte al successo senza precedenti [redacted] gioco della Sisal, il Coni passa al contrattacco. Il presidente Mario Pescante ha annunciato l'avvio di due nuove giocate, il totosei e il totoscommesse. «Quella [redacted] SuperEnalotto - spiega il presidente del Coni Mario Pescante - è stata una scelta superazzeccata che abbiamo guardato con un certo timore fin dall'inizio. Sospettavamo che potesse riscuotere questo interesse anche se non credo che ci potranno essere ripercussioni per il Totocalcio». [a. tor.]

Esposto alla Procura «E' una truffa bisogna sospenderla»

La Sisal: «Sciocchezze E' difficile [redacted] è tutto regolare»

VINCITE DA [redacted]	
IN ITALIA	
10/12/95 (totogol)	7.686.712.498
23/3/97 (totogol)	6.026.209.000
14/12/97 (totogol)	5.402.743.000
7/11/93 (totocalcio)	5.258.635.[illegible]
24/3/96 (totogol)	4.848.680.128
20/11/88 (totocalcio)	4.361.350.475
1/5/94 (totocalcio)	3.772.908.69[illegible]
23/12/94 (totogol)	3.710.722.418
22/5/94 (totocalcio)	3.460.111.050
5/11/95 (totogol)	3.243.365.56[illegible]
28/11/82 (totocalcio)	[illegible].080.2[illegible]
30/8/92 (totocalcio)	2.953.980.890
28/5/95 (totogol)	2.666.977.580
ALL'ESTERO	
7/7/93 (powerball lottery Usa)	180.000.000.000
30/5/92 (slot machines Usa)	7.000.000.000
19/4/86 Concorso ippico Usa)	2.603.334.400
SUPERENALOTTO (dati di un mese e mezzo di gioco)	
vincitori	400.000
vincite con 3	370.000
vincite con 4	10.000
vincite con 5	87
premi vinti	25.000.000.000

IL CASO

L'ATTESA

[redacted]

In fila, a caccia delle schedine

«Non bastano mai, è un vero assalto»

ROMA

GIACCONE nero, capelli lunghi, qualche millimetro di barba, Gianluca entra e scruta subito l'espositore vuoto. [redacted] come [redacted] possibile. Sono arrivato fino qua perché m'avevano detto che le schedine da voi c'erano...». Sono le cinque [redacted] pomeriggio e [redacted] signora Luciana, dietro il banco, sospira. «Che ci [redacted] fare. Ce le danno col contagocce. Ne hanno portato un pacchetto da duemila e sono finite. Ma tu quante [redacted] volevi? Qualcuna da parte c'è». La signora Luciana apre [redacted] porta a specchio in fondo alla sua tabaccheria-ricevitoria in piazzale Tiburtino, cuore del popolare quartiere di San Lorenzo, e sparisce per qualche attimo. Torna con venti schedine già giocate. [redacted] è rimasto questo sistemino da 43.200 lire». Gli occhi di Gianluca s'illuminano: [redacted] suo sogno da 10 miliardi può sbocciare.

La signora Luciana passa a una a una [redacted] schedine nella macchinetta elettronica e racconta questa storia della penuria, vero assillo per l'esercito dei nuovi scommettitori del SuperEnalotto che, [redacted] Roma, vagano da una ricevitoria all'altra a caccia di tagliandi da giocare. «Forse [redacted] successo così grande non [redacted] l'aspettavano nemmeno loro, quelli della [redacted]. E hanno stampato poche schedine semplici, quelle con la scritta su fondo azzurro. Quelle verdi, pregiocate al computer ci sono ancora. Ma non voglio nemmeno pensare a che cosa succederà domani. I giocatori, quelli veri, si riducono sempre ad aspettare l'ultimo [redacted] momento. Magari perché pensano di lasciar perdere, [redacted] non sfidare ancora [redacted] sorte. Ma poi, le gambe li portano qui [redacted] quasi da sole. Lo scommettitore non può andare [redacted] dormire col rimorso di non aver giocato».

Così nella ricevitoria [redacted] San Lorenzo, dietro la porta a specchio, c'è [redacted] «tesoretto» [redacted] da parte dalla signora Luciana per i clienti abituali. O per i ragazzi [redacted] Gianluca che la inteneriscono. Ma Gianluca, dietro quella sua aria un poco alternativa, è più che informato sul nuovo gioco che ha contagiato l'Italia. «Ho girato tredici Paesi, soprattutto del Nord e del Sud America. [redacted] cominciato a giocare proprio [redacted] questo tipo di Bingo, come lo chiamano laggiù. Mi ricordo che in Brasile ho conosciuto un uomo che giocava tutto lo stipendio e diceva: per quei quattro soldi che prendo, preferisco tentare il colpo grosso». «Anche [redacted] noi finirà così», dice la signora Luciana. Ma come, l'economia non va meglio con l'inflazione bassa? «Ma [redacted] gente gioca sempre di più».

Nella ricevitoria di Piazzale Tiburtino, il volume delle giocate [redacted] triplicato. Forse il SuperEnalotto ha cannibalizzato altri giochi? A meno di trecento metri, in via dei Latini, c'è una ricevitoria del Lotto, quello vero. Il signor Egisto, da trent'anni al suo posto, ha appena spiegato a un giovane che da lui [redacted] SuperEnalotto non si può giocare perché a gestire i due giochi [redacted] società diverse: Lottomatic e Sisal. Groviglio di sigle. Ma le scommesse corrono veloci. «Nessuna flessione», dice [redacted] signor Egisto, «anzi, le giocate al Lotto aumentano». Una signora bionda chiede consigli. «Voglio giocare l'incontro tra il Papa e Rutelli: 11 e 15 per l'ora dell'incontro, poi il Papa e il sindaco. Quanto fa il Papa?».

L'attualità ha sostituito i sogni. «Non vi racconto mica frottole. Dopo le elezioni ho visto [redacted] tv D'Alema e Fini. Fini [redacted] tutto abbattuto. Ho pensato: delusione, sconfitta e lacrime. Ho giocato il terno su tutte le ruote. E' uscito su quella di Bari». La signora bionda è [redacted] fedelissima del Lotto. E il nuovo gioco? «Adesso vado pure là, 10 miliardi non si possono lasciare». Ma le possibilità, signora, [redacted] una [redacted] 103 milioni. «E che vuol dire? [redacted] fortuna quando ti vuole ti viene a cercare se non ti nascondi».

Agli antipodi sociali di San Lorenzo, [redacted] pieno centro, di fronte al Grand Hotel, c'è il Caffè delle Terme che ha anche [redacted] scintillante angolo ricevitoria. «Il SuperEnalotto? Schedine semplici esaurite», ripete come un magnetofono il signor Paolo. Gli aspiranti scommettitori [redacted] già in fila. Ci sono professionisti, impiegati [redacted] mille uffici e anche tanti extracomunitari. Paolo, il gestore, è arrabbiato [redacted] la sua collega di San Lorenzo per la penuria di schedine. «Sono stato oggi alla sede della Sisal per averne altre, [redacted] niente. In [redacted] ne ho avute 700 [redacted] quelle semplici. A sistema molte [redacted] più, [redacted] non tutti le vogliono: alcune combinazioni costano [redacted] mila lire». E se domani non ci fosse nessun «sei»? «Forse dovremo chiamare i vigili perché ci sarà l'assalto per il nuovo jackpot di mercoledì».

Enrico Singer

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via [redacted] [redacted]. **MILANO**, via G. Carducci [redacted] t. 24424611, [redacted] c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 88, t. 442543 442544. **AO**[redacted] località Amerique 95 Quart. t. [redacted] [redacted]TI, via Artisti [redacted] t. 32222. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. [redacted] Verdi 7, t. [redacted] **CAGLIARI**, [redacted] Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37 43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. [redacted] **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Gran dis 11, t. 630832 699939. **FIRENZE**, [redacted] Minzoni 46, t. 561192-573568. **GENOVA**, [redacted] C.R. Ceccardi 1, 14, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via [redacted] Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via Caracc[redacted] 15, t. 7205111. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [redacted] **REGGIO CALABRIA**, via Tert. Panella 13, t. 24478 24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3-5-3-6, t. 811182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [redacted], lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' [redacted]ale centro [redacted] duzione giro L. 700 milioni utile 50% [redacted] ma. sistemazione giovani anticipo L. [redacted] milioni. [redacted] nuovo. Tel 817 4472

[redacted] mq 30 più 40, [redacted] vendo L. 135 milioni contanti. Tel 011 306.737 dopo [redacted]

FIORI zona centro chiusura sabato pomeriggio e domenica cedo. Tel ore pasti 334 351

[redacted] avviata Torino centro, [redacted] Porta Nuova, sottoportico, cedesi con [redacted] merce. Tel 011 247 0403

PIAZZA S. Carlo Torino [redacted] negozio affitto contenuto prezzo affare. Tel [redacted] 527 1547

RIVOLI [redacted] cedesi centralissimo [redacted] compactdisc cassette gestione ventennale ottimo giro d'affari. Tel 011 958 6920

LAVORO OFFERTE

[redacted] **FATTORINI**

AGGIUSTATORE III IV o V [redacted] per stampi [redacted] plastiche. Cadam Model Srl Tel 900 9611

AZIENDA costruzione stampi lamiera ricerca aggiustatori e fresatori CN Fidia. Telefonare ore [redacted] al 784.497

[redacted] metalmeccanica [redacted] Carmagnola cerca aggiustatore stampista per costruzione stampi [redacted] lamiera. Telefonare allo 011 975 065.

AZIENDA nel [redacted] [redacted] stampi per materie p[redacted], ricerca aggiustatori. Nesatore tradizionale [redacted] fresatori a CN (Selca o Heidenhain), [redacted] provata esperienza maturata nel settore specifico. Tel. [redacted] 903.1500

AZIENDA produttrice di infissi in legno ri[redacted] installatori e falegnami esperti. Si richiede massima serietà. Tel 011 320.047

[redacted] autista magazziniere p[redacted] C per camion [redacted] gru. Telefonare [redacted] 011 972 2670 - 972 1525 ore ufficio

CERCASI fresatore 5° livello per stampi materie plastiche Selca 3045 ottimo trattamento [redacted] 011 309 9672

CERCASI fresatori a CNC Selca Fidia e aggiustatori 4° - 5° livello e tornitore per stampi lamiera [redacted] 424 2038

CERCASI operatore elettroerosione a filo o fresatore CNC [redacted] inserire ambito pro[redacted] in [redacted] sud ovest Torino. Tel 011 901 4428

[redacted] rettificatore per esterni veramente esperto. Telefonare [redacted] 011 913 7096 - 913 7458

ENTE privato ospedaliero ricerca persona [redacted] fiducia 40-50 anni da adibire ad attività di custodia centralinista, varie. Richiedesi [redacted] e disponibilità con [redacted] [redacted] alloggio [redacted] l'Ente. Fornire curriculum vitae ed esperienze a Publikompass 7644 - 10100 Torino

[redacted] EN stampista cercasi. Telefonare al 903.1947 Delta RPM

INDUSTRIA produzione mobili [redacted] [redacted] addetti macchine. Tel 011 962 5477 - fax 011 962.5833

UNIMETAL S.p.A. [redacted] [redacted] alle piegatrici di lamiera. Telefonare allo 011 895 5300 - 0172 98 155

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] vendita calzature cerca [redacted] messa/o esperta nel settore vendita e apprendista di bella presenza età massima 18 anni. Tel. 011 331.328

COMMESSA/O abbigliamento minimo anni 25 cercasi esperta/o e referenze per apertura nuova attività. Tel 562 3560

[redacted] sas via [redacted] [redacted] negozio elettronica cerca giovane possibilmente con esperienza. Presentarsi pomeriggio.

NEGOZIO abbigliamento bambini/ragazzi in Torino ricerca esperta/o commessa/o e apprendista. Scrivere curriculum e referenze a Publikompass 7[redacted] - 10100 Torino

RISTORANTE pizzeria in Beinasco cerca apprendista cameriere/a. Tel. 903.5700

IMPIEGATI

A.A. [redacted] Spa seleziona per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 25/55enni cultura superiore presenza predisposizione contatti umani avanti 4/5 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Collegno Grugliasco Pianezza Alpignano Rivoli Orbassano Bussoleno Susa. Offresi: training formativo, assistenza teorico/pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti e adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento al 958 6317

ASSOCIAZIONE sindacale datoriale cerca per sostituzione maternità impiegata/o pratica paghe e contributi. Inviare curriculum Fax 011 812.4598

[redacted] multinazionale leader componenti meccanici alta pre[redacted] per sede di Torino funzionario commerciale a cui affidare la gestione pianificazione del prodotto di collegamento con sedi estere. Si richiede diploma o laurea ad indirizzo tecnico precedenti esperienze lavorative, età 30/40 anni buona conoscenza inglese e francese attitudine all'uso di strumenti informatici. Scrivere: Publikompass 2534 - 10100 Torino

CERCASI per supermercati [redacted] addetti all'assistenza clienti in reparto. Lavoro continuativo fisso, premi, possibilità carriera. Richiedesi aspetto curato, cultura, automuniti. Per appuntamento telefonare 02 530.04342

[redacted] [redacted] ragioniera/e esperienza studi professionali. Scrivere: Publikompass 5405 - 10100 Torino

[redacted] produzione mobili in serie cerca capo reparto con esperienza e doti organizzative. Tel. 011 962.5477 - fax 011 962.5833

RAGIONIERE/A pratica ufficio contabilità amministrativa con almeno 1 anno di esperienza max serietà conoscenza inglese max 25enne cercasi. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino

SOCIETA' internazionale settore estetica cerca per propria sede Torino: 2 diplomati ISEF max 30 anni, 1 receptionist età 23/33. Richiedesi ottima presenza, 1 delista con esperienza 25/30 anni. Telefonare 011 562.1612

SOFTWARE House cerca programmatori/trici Visual Basic, RPG, Database esperienza minima 2 anni. Inviare curriculum Publikompass 8531 - 10100 Torino.

STUDIO [redacted] del lavoro [redacted] esperta/o paghe e contributi 40-45enne, zona Torino Nord. Orario di lavoro: 8,30/12,30 - 14,30/18,30. Scrivere: Publikompass 2527 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCASI consulente pensionato officina stampi stampaggio. Specificare curriculum: Publikompass 2528 - 10100 Torino

[redacted]**RCASI** disegnatori esperienza 3/5 anni per sviluppo progetti linee di saldatura. Tel. 011 397.5790.

MEDIA azienda cerca periti max 28 anni da inserire nel proprio organico previo periodo di addestramento con la mansione di capo operatore officina meccanica. Tel. per appuntamento da lunedì 19 gennaio al 957.5858 ore ufficio.

[redacted]**NICI** piccola industria della cintura di Torino cerca responsabile della produzione e del controllo della qualità. Non indispensabile competenza specifica del settore. L'azienda desidera assumere una persona con precedente esperienza nella conduzione del personale in ambiente Qualità Certificata. Inviare curriculum a: Publikompass 5419 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI cameriera: cucina, pulizie e perfetta stiratrice, un domestico e autista, esperti referenziati, disposti a spostamenti e amanti dei cani, offresi retribuzione, vitto e alloggio. Tel. 011 [redacted] - fax 011 817.0277.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona [redacted] trici/tori, fotomodelle/i. Ufficio casting tel. [redacted] 29630

[redacted] ambosessi 25/50 anni per fiction televisiva "TV Donna" da realizzare parzialmente Piemonte. Per selezione comunicare dati redazione. Tel. [redacted] 592.0400.

[redacted]

A.A.A. PER importante lancio esclusiva nazionale, azienda torinese settore oro - argenti [redacted] agenti bella presenza - automuniti. Telefonare per appuntamento da lunedì 19 al seguente numero 669 0446 dalle 10 alle 17.

AGENZIA Generale della Milano Assicurazioni cerca due sub-agenti con esperienza nel [redacted] con età minima 24 max 35 anni. Si offre: portafoglio clienti, alte provvigioni e incentivazioni. Tel. 355.055.

AZIENDA orafa ricerca agenti monomandatari per le regioni Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta. Richiesta istruzione media superiore età massima 40 anni. Per informazioni tel 0331 280 690

AZIENDA settore arredamento [redacted] funzionari [redacted] anni ufficio aziendale zona in esclusiva nessun investimento. Telefonare 0331 422.142.

AZIENDA settore arredamento ricerca funzionari [redacted] 25/39 anni per lavoro organizzativo zona in esclusiva. Telefonare allo 0331 422.142

AZIENDA specializzata nella produzione di finestro in legno cerca agenti/rivenditori con esperienza specifica per le zone: Cn, Al, To, Al, No, Vc, Bi. Anticipi provvigioni e premi. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8525 - 10100 Torino.

BAYERISCHE seleziona per l'inserimento nella propria struttura promotori finanziari e sub agenti ai quale affidare un portafoglio clienti laureati diplomati [redacted] avviare alla professione di agenti di assicurazioni o promotore finanziario. Offre formazione crescita professionale carriera e partnership. Inviare curriculum o telefonare Bayerische Network corso Vittorio Emanuele II 2/L Torino, Tel. 812 5294.

CONCESSIONARIA auto di Torino cerca venditori/trici per ufficio commerciale. Tel. 668.7643 ore 8,30 - 12,30.

DITTA inserita sup alimentari cerca agenti zona Piemonte offresi portafoglio clienti e ottime provvigioni. Tel. 045/994.244 - 0368/202.152 Sig.ra Donena

IDROCENTRO S.p.A. idrotermosanitari ricerca per propria sala mostra di Settimo Torinese, un venditore. Telefonare allo 0172 91 21

[redacted] In costante crescita piscine residenziali marchio primario con ottimo rap[redacted] qualità prezzo produttore ricerca agente monomandatario di provata esperienza settore beni durevoli. Per [redacted] loquio telefonare 0173 211 363.

NOVITA' cercasi funzionari 70 milioni annui, ufficio aziendale, zona in esclusiva, nessun investimento. Telefonare allo [redacted]

[redacted] Concessionaria di Torino [redacted] ufficio commerciale venditori/trici. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2529 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza ricerca agenti operanti settore chimico Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 011 317.9700

SOCIETA' leader nel settore articoli casalinghi e la salute ricerca per espansione del proprio organico 3 venditori nella zona del Piemonte - Val d'Aosta (gradita esperienza e professionalità). Ottimi guadagni, disponibilità immediata. Tel. per appuntamento ore 11.00 - [redacted] alle [redacted] di: Milano 039 647 301 Sig. Colombo - Asti 0141 942.158 sig. Cavicchi

[redacted]**TA'** pubblicità stradale ricerca per le provincia Al At Vb n. 3 agenti. Si offre: zona in esclusiva, portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Si richiede: iscrizione Enasarco, residenza in zona. Telefonare per appuntamento [redacted] 0183 841.601 - fax 0183 841.602

[redacted] ricerca persona automunita interessata prendersi cura nostri clienti industriali - artigianali in zona residenza. Affiancamento e guadagno elevato da subito. Informazioni 1670 149.23.

STUDIO Grugliasco [redacted] affiliato Tecnocasa ricerca giovani militesenti [redacted] potenzia[redacted] mento proprio organico [redacted] zone di Grugliasco o Torino. Tel. 781.131.

STUDIO Piossasco affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per le zone di Piossasco e Pinerolo. Tel. 011 595.203.

TECNOCASA [redacted] [redacted] giovani/e diplomati/e da inserire nel settore immobiliare. Tel 011 397.9760

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ri[redacted] ambosessi per inserimento proprio organico zone Alpignano e Leinì. Tel. 011 966.2866.

TECNOCASA affiliato studio Rebaudengo ricerca giovani laureati e diplomati militesenti automuniti [redacted] anni [redacted] inserire settore industriale e residenziale. Tel. 011 242.5954 - 600.0493.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri [redacted] esterni 5° livello [redacted] lavoro [redacted] saggio diretto. Tel. 011 959 4528.

[redacted]

BIOLOGA esperienza quinquennale analisi routinarie e ricerca, offresi. Tel. ore serali 649 9679

[redacted] lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo, PC, esperienza ufficio, disposta a viaggiare offresi. Tel. 962.5396.

MADRELINGUA tedesca, traduttrice tecnico/commerciale, lunga esperienza ufficio commerciale in Italia, gestione clienti/fornitori, PC offresi. Tel. 011 612.2563

RAGIONIERA pensionata espertissima [redacted]abile impiegherebbe[redacted] part-time. Telefonare sera 615 279

RAGIONIERE lunga esperienza campo amministrativo contabilità generale e industriale, reporting, bilanci, autonomo, conduzione personale, offresi scopo miglioramento. Tel. 246.4304 ore pasti.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità bilanci CEE problematiche fiscali controllo gestione offresi anche part-time. Tel. 0336 390.960

SEGRETARIA 30enne, qualificata, milanese disposta a trasferirsi in Torino per studi, offresi per impiego tempo indeterminato anche part-time. Tel. 0338 248.3475.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] referenziatissima 52enne offresi zone Barriera Milano per assistenza anziani, baby sitter o altro. Tel. 857.007.

LAVORI VARI E PART TIME

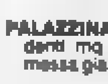
38ENNE singolo offresi custode presso [redacted], esperienza in vari lavori, gradita zona Valle d'Aosta e zone limitrofe. Tel. 0123 535.82 sera dalle 20 alle 20,30

58ENNE ex ragioniera, auto, referenze, offresi 2 pomeriggi a settimana per qualsiasi lavoro serio, anche altro. Tel. 668.3395.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] Lungo Po silenzioso centrale 170 mq splendide boiserie vetri liberty restaurato, posto auto. Tel 817 7407.



NEL Centro Storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la Società De-Ga propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio al 817.6174 - 436.2338.

PALAZZINA Pecetto due alloggi indipendenti mq 120 caduno mansarda autorimessa giardino. Tel. 817.3338.

TORINO PROVINCIA

GARDON[redacted] Gleise Reul nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali con finiture di [redacted]. Incasa 0122 901.729 - 011 581.7643

CHIERI confine Pino Torinese ottima posi[redacted] impresa vende [redacted]nale villa uni[redacted]. Tel. 011 [redacted].

PE[redacted] villa panoramica, indipendente su 4 lati, piano abitativo mq 200, tavernetta, garage, terreno mq 2000 circa. Tre Si Immobili 588 3084

PRIVATO vende villa Almese/Coazze panoramica 2 alloggi, 1.500 mq terreno alberato, box affare. Tel. 779 2028 - 851.725

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246

PIEMONTE

[redacted] La Morra vendonsi in casa patrizia [redacted] giardino appartamenti soleggiati. Vista su Alpi e vigne. Posizione dominante. Prezzi affare. Finiture [redacted] pregio. Tel./fax 039 382.785.

[redacted]

CERVINIA in residence vicinanze piste, vendiamo [redacted] [redacted] angolo cottura e servizi. [redacted] 582.1875.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] Europa stesso stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793.

[redacted] appartamento eccezionale esposizione, vista mare, doppi salone, camere, servizi, box. Lussuoso condominio, portierato. Telefonare sera: 02 315 094 - 606.418.

[redacted] vicino [redacted] camera soggiorno cucinino balcone 3° piano L. 185 milioni. Punto Edinord 0182 950.771

LOANO bilocale rifinitissimo termoautonomo balcone posto auto. Agenzia Italia. Telefonare allo 019 670.353.

LOANO confine Borghetto entrata [redacted] tinello bagno 2 balconcini garage [redacted] a L. 155 milioni. Tel. 0182 992.427.

LOANO 100 mt mare [redacted] ampio [redacted] dato termoautonomo balcone L. [redacted] milioni. Agenzia Italia 019 670.[redacted].

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni. Invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

[redacted]**STA** [redacted]

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni Diemme tel. 0143.78 906

TERRENI

[redacted]**DI** Roquebrune Cap Martin paesaggista a mare possibilità costruzione appartamenti box. Tel. 0347 452 5049.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

VANCHIGLIA via Bava affittasi libero aprile 2 camere tinello cucinino piano 3°. Telefonare al 835.661 ore ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI magazzino 100 mq libero con celle frigorifere adatto ingrosso carni tutti i tipi. Tel. 0175 741.118.

AFFITTASI strada Bassa di Dora [redacted] industriale [redacted] 320 circa. Tel. 994.7649 dal lunedì al venerdì ore ufficio.

MIRAFIORI moderno stabile locale uso ufficio 50 mq con servizi affittasi libero subito. Tel. 347 [redacted].

AFFITTI DOMANDE

[redacted]**NCIA**

PR[redacted] ricerca esclusivamente in Collegno alloggio di 2/3 camere e cucina. Tel. 415.2529 serali oppure 0368 329.3121.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel 011 817 7242 Zona Mole.

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]**GHI PENSIONI**

ALASSIO Albergo Astra 0182 [redacted] vicinanze mare soggiorni invernali pensione completa garage, prezzi speciali.

ALASSIO [redacted] Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere [redacted] Tv parking giardino cucina accurata.

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

[redacted] **MARINA** [redacted] Aranci *** [redacted]83 497.304 [redacted] riscaldamento scelta menù. Gennaio da L. 350 mila settimana.

FINALE LIGURE Hotel Conte fronte [redacted], camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet scelta menù. [redacted] 6/1/98 offerta speciale "inverno mite". Da L. 350.000 settimanali. Tel. 019 680 234.

LOANO Albergo [redacted] *** 019 669.883 vicinissimo mare [redacted] servizi Tv scelta menù parcheggio, inverno L. 55 mila.

LOANO Hotel Bellevue fronte mare camere con servizi, telefono diretto, Tv color, balcone vista mare, sala ristorante panoramica, palestra, solarium U.V.A. colazione buffet, scelta menù. A partire da L. 65 mila. Tel. 019 670 242.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts. Inverno L. 60/80 mila sconto bimbi. Tel. 019 668.389 - 674 688.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 - fax 668.244 scelta menù. camere: Tv, telefono, frigo bar, parcheggio, palestra, sauna. L. 63 mila minimo 7 giorni.

PIETRA [redacted] Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto l'anno pensione da L. 60 mila, scelta menù. Tel. 019 616.235.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 [redacted]1 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI AS**[redacted] **AUTORIZZATE.** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, [redacted]. Tel. 011 561 1055.

LAUREATO prestigiosa posizione sociale sportivo sposerebbe signorina max 45enne senza figli identici requisiti. Scrivere: Publikompass 8530 - 10100 Torino.

SIGNORA diplomata bella presenza conoscerebbe signore 50enne pari requisiti, non fumatore, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8532 - 10100 Torino.

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

PRIVATAMENTE compro solo da privati [redacted], quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 783.981.

Aspettavate i SALDI?

A LE GRU, migliaia di offerte, milioni di risparmi!

**Nei giorni 17,21,22,23,28,29,30 Gennaio,
ballerini di Funky, di Latino americano e trampolieri
festeggeranno con Voi i SALDI LE GRU**

Dal 7 Gennaio al 7 Marzo i saldi Le Gru

SHOPVILLE
LE·GRU
GRUGLIASCO

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

BELLANOVA

GUARDA CHE PREZZI!!!

TELEVISORI MONO

GRAN MARCA	14" Telecomando scart	340.000	[redacted]
DAEWOO	14" Televideo scart A/V Telecomando	375.000	299.000
[redacted]	20" Telecomando scart O.S.D.	630.000	489.000
[redacted] MARCA	20" Televideo Telecomando scart	560.000	419.000
DAEWOO	20" Telecomando scart O.S.D.	555.000	[redacted]
PHILIPS	21" Telecomando scart O.S.D.	675.000	[redacted]
[redacted] MARCA	21" Televideo Bifonico scart Telecomando	660.000	[redacted]
[redacted]	21" Televideo scart Telecomando O.S.D.	730.000	539.000
GRUNDIG	21" Televideo scart Telecomando O.S.D.	868.000	590.000
PHILIPS	21" Televideo scart Telecomando O.S.D.	880.000	639.000
GRAN [redacted]	25" Televideo 8 scart Telecomando	840.000	599.000
SONY	25" Supertrinitron scart O.S.D.	1.150.000	929.000
GRAN MARCA	28" Televideo 2 scart Telecomando	990.000	699.000

TELEVISORI STEREO

GRUNDIG	21" Televideo scart O.S.D. 2x20W	1.130.000	[redacted]
GRAN MARCA	25" [redacted] Televideo 2 scart Telecomando	980.000	699.000
[redacted]	25" 2x14W Supertrinitron Televideo scart	1.250.000	1.095.000
PHILIPS	25" 2x8W Televideo scart O.S.D.	1.180.000	819.000
SONY	25" 2x20W Supertrinitron pred. 16:9	1.445.000	1.299.000
GRUNDIG	25" 2x20W Televideo scart pred. 16:9	1.290.000	1.049.000
SONY	25" 2x30W Supertrinitron 2 scart pred. 16:9	1.680.000	1.499.000
PHILIPS	25" 2x25W Black Line Televideo 8 scart	1.720.000	1.330.000
DAEWOO	[redacted] 2x20W Televideo scart O.S.D.	1.300.000	899.000
[redacted]	28" 2x20W Televideo scart pred. 16:9	1.450.000	1.149.000
PHILIPS	[redacted]8" 2x8W Televideo scart O.S.D.	1.320.000	869.000
GRUNDIG	29" 2x20W Televideo 2 scart pred. 16:9	1.880.000	1.450.000
GRUNDIG	29" 100W Megatron Televideo pred. 16:9	2.290.000	1.680.000

VIDEOREGISTRATORI

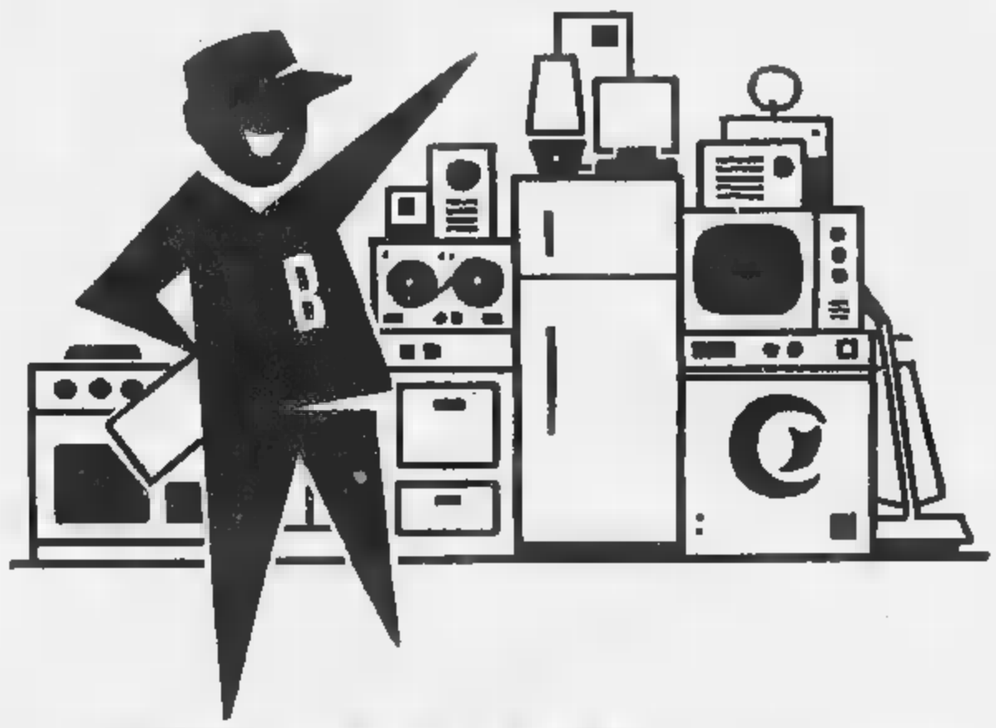
DAEWOO	2 Testine Fermo Immagine Ralenty Regolabile	388.000	[redacted]
GRUNDIG	2 Testine scart Telecomando	490.000	340.000
SONY	3 Testine Jog Shuttle Telecomando	870.000	580.000
[redacted]	4 Testine SP/LP Ralenty Regolabile	540.000	375.000
GRUNDIG	4 Testine SP/LP Ralenty	730.000	525.000
[redacted]	4 Testine SP/LP Show View Jog Shuttle	870.000	670.000
[redacted]	4 Testine 8 scart Show View Jog Shuttle	890.000	[redacted]
GRUNDIG	[redacted] Testine Stereo SP/LP Ralenty	970.000	779.000
DAEWOO	6 Testine Stereo Show View Jog Shuttle	880.000	469.000
[redacted]	[redacted] Testine Stereo Show View Jog Shuttle 2 scart	1.130.000	795.000
GRUNDIG	[redacted] Testine Stereo Megalogic 2 scart Show View	1.155.000	840.000
GRUNDIG BY SONY	Telecamera 8mm. 15x Stabilizzatore con borsa	1.386.000	999.000
[redacted] BY SONY	Telecamera Hi-8 30x Stabilizzatore con cavalletto	2.160.000	1.599.000
SONY	Telecamera Hi-8 con Monitor 20x Stabilizzatore	[redacted]	2.399.000

HI - FI

GRAN [redacted]	2x15W Doppia Cassetta Equalizzatore	249.000	165.000
AIWA	2x20W CD Doppia Cassetta Equalizzatore	449.000	325.000
AIWA	2x40W 3 CD Doppia Cassetta Equaliz. Telecomando	550.000	396.000
PIONEER	2x35W 3 CD Doppia Cassetta Equaliz. Power Bass	640.000	479.000
AIWA	2x54W 3 CD Doppia Cassetta Equaliz. Telecomando	630.000	489.000
[redacted]	2x70W 3 CD R.D.S. Doppia Cassetta Power Bass	850.000	629.000
KENWOOD	2x70W 3 [redacted] R.D.S. Doppia Cassetta Equalizzatore	980.000	699.000
[redacted]	2x35W CD Doppia Cassetta Power Bass Telec.	1.110.000	[redacted]
[redacted]	2x35W 3 CD Doppia Cassetta Equalizzatore Presence	999.000	720.000
PIONEER	2x70W R.D.S. 25 CD Power Bass Equalizzatore	1.190.000	799.000
KENWOOD	2X70W Componenti Separati [redacted] Doppia Cassetta	1.250.000	899.000
PHILIPS	36 cm. 80W CD Doppia Cassetta Equalizzatore	[redacted]	770.000
PIONEER	2x100W 25 CD Power Bass Equalizzatore	1.480.000	1.299.000
PIONEER	Tablò Comp. Separati Subwoofer + Satelliti R.D.S.	1.600.000	1.190.000

HI - FI PIONEER COMPONENTI SEPARATI

AMPLIFICATORE	2x30W Selettore Direct	399.000	289.000
AMPLIFICATORE	2x45W Selettore Direct Telecomando	510.000	379.000
AMPLIFICATORE	2x60W Selettore Direct Telecomando	638.000	[redacted]
AMPLIFICATORE	2x80W Selettore Direct Telecomando	760.000	[redacted]
SINTOAMPLIF.	Dolby Surround Pro Logic con R.D.S. 4x50W	789.000	MD [redacted]
COMPACT DISC	Conversione 1 Bit Scansione Hi-Lite	260.000	199.000
COMPACT [redacted]	Conversione 1 [redacted] Scansione Hi-Lite Telec.	399.000	289.000
[redacted] DISC	Conversione Legato Link Base Stabilizz. Telec.	560.000	399.000
REGISTRATORE	Doppia Cassetta Autoreverse Dolby B/C	390.000	279.000
REGISTRATORE	Doppia Cassetta Autor. Dolby B/C/Hx pro Flex	560.000	399.000
REGISTRATORE	Doppia Cass. Autor. Dolby B/C/Hx pro/S con [redacted]X [redacted]	680.000	499.000
[redacted] DIFFUSORI	3 [redacted] Bass Reflex 120W	370.000	249.000
[redacted] [redacted]	3 vie Bass Reflex 140W	500.000	349.000
COPPIA DIFFUSORI	3 vie Bass Reflex 190W	595.000	480.000
COPPIA DIFFUSORI	3 vie Bass Reflex 220W	940.000	625.000



AUTORADIO PIONEER FINE SERIE

[redacted] - 1400	KEH - M 6300	DEH - 790	[redacted] - [redacted] 8500 [redacted]
KEH - [redacted]	KEH - M 7300	KEH - M 7001	GM - 2200
KEH - [redacted]	MCD - 1000	DEH - 880 RDS	GM - 3400
KEH - [redacted]	[redacted] - 690	DEH - M 980 [redacted]	GM - 4200

SU TUTTE - 100.000 LIRE AL PEZZO

KIT SATELLITARI

RICEVITORE DIGITALE [redacted] TELE+ / TELE+CALCIO A NOLEGGIO (entro 31/1 - 1 anno gratis)

PARABOLA CON CONVERTITORE [redacted]	PER RICEVITORE DIGITALE		99.000
FENNER	Ricevitore Analogico 250 Canali Prememorizzati	270.000	199.000
[redacted]	Ricevitore Analogico [redacted] Canali 3 Scart x Dual [redacted]	340.000	249.000
[redacted]	Ricevitore Analogico 199 Canali 3 Scart Uscita R.F.	390.000	275.000
FENNER	Kit Parabola + Ricevitore Dual Feed	500.000	410.000

[redacted] - ASSISTENZA

ALTAMENTE QUALIFICATA

CENTRO TELEPIU' SATELLITE

AUDIO PORTATILE

TREVI	Radio + Cassetta	43.500	29.000
TREVI	Radioregistratore 1 Cassetta	58.000	[redacted]
DAEWOO	Radioregistratore 1 Cassetta	58.000	[redacted]
TREVI	Radioregistratore 2 Cassette	85.000	59.000
DAEWOO	Radioregistratore 2 Cassette	87.000	69.000
AIWA	Radioregistratore con CD	255.000	175.000
GRUNDIG	Radioregistratore [redacted] CD	270.000	199.000
AIWA	CD Portatile	225.000	[redacted]
PHILIPS	CD Portatile	242.000	137.500
GRUNDIG	CD Portatile	210.000	139.000
TREVI	Walkman [redacted] cuffia	27.000	13.900
[redacted]	Walkman con cuffia	29.000	19.900
AIWA	Walkman con cuffia	39.000	26.900
[redacted]	Walkman con radio digitale e cuffia	135.000	89.000

TELEFONIA

[redacted]	Cordless [redacted] [redacted] Intercom. Vivavoce	279.000	199.000
BRONDI	Cordless 300 [redacted] Display	298.000	219.000
BRONDI	Cordless [redacted] mt Intercom. Vivavoce	315.000	239.000
BRONDI	Telefono Gondola vari colori	38.000	[redacted]
BRONDI	Telefono Gondola [redacted] colori	51.000	[redacted]
BRONDI	Telefono [redacted] Vivavoce e Memoria	93.000	65.000
TREVI	Telefono con segreteria vari colori	150.000	110.000
BRONDI	Telefono con segreteria	146.000	99.000
[redacted]	Telefono con segreteria	276.000	[redacted]
TREVI	Telefono con Display 8 Orologio	99.000	[redacted]
[redacted]	Segreteria Telefonica	86.000	59.000
BRONDI	Segreteria Telefonica Digitale	135.000	99.000
BRONDI	Fax con Segreteria 8 Telefono	689.000	499.000
[redacted]	Fax con Segreteria 8 Telefono	908.000	695.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

CANDY	Lavatrice 400 giri Termostato 3 tasti	636.000	445.000
INDESIT	Lavatrice vasca inox Termostato	660.000	499.000
ZOPPAS	Lavatrice Termostato vasca garantita 10 [redacted]	715.000	549.000
REX	Lavatrice Termostato [redacted] garantita 10 [redacted]	740.000	599.000
[redacted]	Lavatrice Termostato [redacted] programmi	760.000	595.000
INDESIT	Cucina 4 gas forno a gas	420.000	299.000
CANDY	Cucina 4 gas forno a gas coperchio vetro	546.000	[redacted]
INDESIT	Cucina 4 gas forno a gas con portabombola	600.000	485.000
REX	Cucina 4 gas forno [redacted] gas [redacted]	770.000	549.000
CANDY	Frigorifero doppia porta 240 lt.	585.000	399.000
INDESIT	Frigorifero doppia porta 240 lt.	590.000	430.000
REX	Frigorifero doppia porta 240 lt.	660.000	499.000
ARISTON	Frigorifero doppia porta 290 lt.	910.000	675.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

FOGACCI	Ferro vapore con caldaia e asse da stiro	235.000	[redacted]
DAEWOO	Forno microonde [redacted] lt 800W	255.000	199.000
MOULINEX	Forno microonde con grill	540.000	389.000
GIRMI	Frullatore immersione	37.000	24.900
[redacted]	Ferro a vapore piastra inox	75.000	[redacted]
TERMOZETA	Ferro da stiro a vapore	43.000	[redacted]
KAYA	Spremiagrumi	13.000	6.500
DE LONGHI	Scopa elettrica Colombina 700W	176.000	139.000
ARIETE	Grati	75.000	59.000
PHILIPS	Rasoio elettrico 3 testine	125.000	[redacted]
ROWENTA	Phon [redacted] diffusore 1600W	55.000	[redacted]

PREZZI VALIDI [redacted] AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO [redacted] OMISSIONI

Tutto il meglio che c'è

FINANZIAMENTI IN SEDE

TORINO - P.zza Derna, 207 - Tel. 011/20.11.22

Interno Cortile - Orario 9,00-12,00 / 15,00-19,00

COMPRI OGGI PAGHI DA MAGGIO IN POI

Paura per le minacce dei terroristi tirolesi. La mummia di Similaun sarà esposta in un museo

Per «Oetzi» è stata costruita una speciale stanza frigorifera con quasi il 100% di umidità

La mummia di Similaun fu trovata da due alpinisti tedeschi in un ghiacciaio della Val Senales, a 3278 metri di quota il 19 settembre '91. Al centro, la sala refrigerata del [illegible] di Bolzano dove sarà esposta Sotto, un momento del trasferimento da Innsbruck

Torna l'uomo dei ghiacci

Scortato da Innsbruck a Bolzano

DAL NOSTRO INVIATO

Quando l'Uomo di Similaun, la mummia [illegible] oltre 5 mila anni trovata intatta da due alpinisti tedeschi in un ghiacciaio della Val Senales, a 3278 metri di quota, il 19 settembre '91, ha lasciato ieri l'Istituto di Anatomia dell'Università di Innsbruck, il professor Werner Platzer, che l'aveva in custodia, ha pianto. Poi ha accennato una carezza d'addio sul telo di plastica che l'avviluppava. Alle otto del mattino, nella biblioteca dell'Università, c'era stata l'ultima formalità, la firma delle autorità austriache e italiane sui documenti che [illegible] la proprietà del reperto - trovato a 73 metri dal confine con il Tirolo - e il rientro. Un brindisi e il viaggio di ritorno «a casa» è cominciato. Fuori, controllate da [illegible] imponente schieramento di gendarmi, c'erano centinaia di persone venute a salutare quello che gli austriaci chiamano Oetzi, l'omino della val di Oetz: piccolo di statura (140 centimetri), ma insolitamente longevo per il suo tempo (gli si dà un'età sui 50 anni), ardito (non era da tutti avventurarsi tra i ghiacci), forse uno sciamano (sul corpo sono tatuate 57 linee e una croce). Un uomo che ha avuto probabilmente, a giudicare dal luogo dov'è stato trovato e dagli oggetti che aveva con sé, una vita straordinaria, [illegible] certamente [illegible] destino postumo unico.

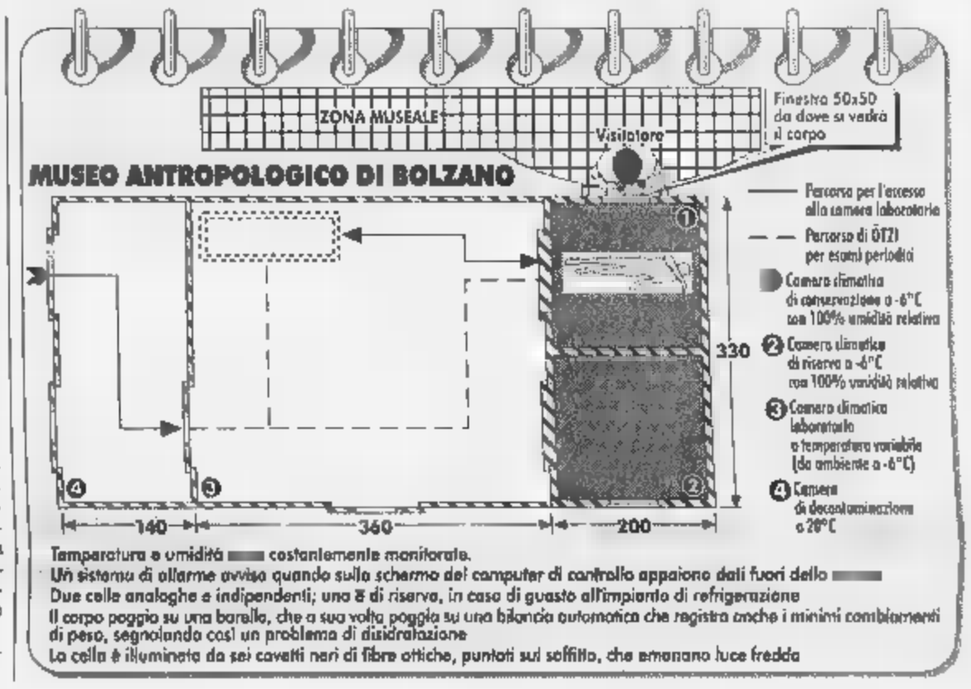
Poi il furgone - [illegible] colla frigorifera con la scritta «Trasporto dell'uomo dei ghiacci» - si [illegible] mosso, scortato dalle auto della polizia, con un elicottero che lo sorvegliava. Nelle scorse settimane il gruppo terrorista «Ein Tirol» aveva minacciato azioni violente per impedire il rientro in Italia [illegible] mummia. Ma il viaggio è filato liscio. Al Brennero c'è stato il cambio della scorta e Oetzi è arrivato sano e salvo a Bolzano, salutato dalla piccola folla che lo aspettava davanti al Museo Archeologico.

Quattro tecnici della Syrement, la società italiana che ha il compito [illegible] curare la conservazione e l'esposizione del reperto, hanno preso il cilindro [illegible] plastica, l'hanno caricato su una barella e portato al primo piano, dove si trova la camera fredda nella quale sarà conservato. Senza più formalità, Eduard Egartner, primario del reparto di patologia dell'ospedale di Bolzano e d'ora in avanti responsabile della mummia, l'ha presa in consegna. Vestito da chirurgo, l'ha portata nel laboratorio per cambiare il ghiaccio e ha rifatto il pacco: un telo [illegible] sala operatoria attorno al corpo, [illegible] strato di ghiaccio, un lenzuolone di plastica [illegible] ancora ghiaccio, per due volte. Poi l'ha appoggiata su una barella, che ha spinto nella camera climatica, dove la temperatura è di -6° [illegible] l'umidità prossima al 100%, le stesse condizioni [illegible] ghiacciaio. Per tre settimane, fino al prossimo cambio [illegible] ghiaccio, nessuno metterà più piede nella stanza.

Prima che il pubblico possa vedere Oetzi passeranno almeno due mesi: il Museo di Archeologia, costruito apposta per lui, sarà inaugurato in marzo. La mummia sarà visibile attraverso una finestrella che si apre al fondo di una sala a semicerchio. Oetzi è [illegible] un reperto archeologico, ma anche [illegible] e infatti non sono mancate [illegible] proteste di quanti lo preferirebbero in un cimitero anziché in un museo. Duecento generazioni [illegible] un salto culturale immenso ci separano da lui ma, [illegible] quanto hanno dimostrato le centinaia [illegible] esami fatti sul corpo, non ci sono differenze sostanziali. Potremo vederlo, ma in un contesto di meditazione. La sala ha tinte smorzate, luci basse, nessuna scritta. Oetzi sarà oltre il vetro (al momento è nella cella di riserva), illuminato da sei faretti a luce fredda. Poggerà su una bilancia automatica molto sofisticata, che misura variazioni di peso anche minime. «Il problema fondamentale [illegible] evitare la disidratazione - spiega il dottor Egartner - perché le cellule verrebbero danneggiate in maniera irreparabile, impedendo future indagini scientifiche. Non solo è impensabile scongelare [illegible] ricongelare la mummia, ma [illegible] mantenerla esattamente com'è adesso».

Quando arrivò a Innsbruck, per conservarla si adottò un sistema empirico, che ha funzionato benissimo: ghiaccio [illegible] buio. Tutt'altra faccenda è esporla al pubblico, illuminata, perché la luce [illegible] uno dei maggiori fattori di degrado. La soluzione è stata trovata da una ditta specializzata in sistemi di refrigerazione, l'Angelantoni di Milano, che ha sostituito il ghiaccio [illegible] acqua mescolata a glicole propilenico, una miscela refrigerante che, in una serie di serpentine, corre lungo le pareti della cella e la raffredda. Questo sistema, sperimentato per quasi due anni [illegible] un corpo mummificato, sembra perfettamente adeguato al compito. Il problema è vedere come reagirà Oetzi. «Alla peggio - dice Egartner - spegneremo le luci [illegible] proveremo il ghiaccio». I visitatori eventualmente delusi potranno consolarsi con il corredo di Oetzi: abiti, frecce, arco, faretra, un pugnale di selce, un'ascia di rame, un ago di osso e un amuleto di marmo bianco. Chiunque fosse, Oetzi [illegible] era davvero [illegible] uomo qualunque.

Marina Verna



Test Usa sui viaggiatori che soffrono per gli sbalzi dei fusi orari

Una luce cancella il jet lag

«Applicata al ginocchio, fa miracoli»

Un esperimento condotto negli Usa ha annullato gli effetti provocati dagli sbalzi dei fusi orari

Adesso il «jet lag» [illegible] attenua ingoiando una pillola di melatonina, ma tra non molto tempo si sconfiggerà con un bracciale al ginocchio, dotato di una luce. Attivato mentre si dorme o ci si rimpinza sui voli intercontinentali, ci farà arrivare in America [illegible] in Asia in forma, eliminando i disturbi provocati dalla variazione dei fusi orari. Sicuro, senza controindicazioni, [illegible] certo piacerà anche ai numerosi seguaci della New Age che detestano i metodi non naturali.

Se questo scenario futuribile si realizzerà il merito è [illegible] due scienziati americani, Scott Campbell e Patricia Murphy, del Lab[illegible] di cronobiologia umana della Cornell University, a White Plains, nello Stato di New York: la loro scoperta è stata definita «sbalorditiva» da molti colleghi e si è guadagnata un articolo sulla prestigiosa rivista «Science». I due si sono chiesti come sarebbe stato possibile modificare i tempi dell'orologio biologico (quello che regola [illegible] veglia e il sonno) senza passare attraverso il canale della retina e hanno avuto l'idea di provare un punto quanto meno inconsueto del corpo come il retro del ginocchio e - sorpresa - il test è riuscito perfettamente.

Cavie erano 15 volontari, studiati per 4 giorni e 4 notti. Prima si sono determinati i ritmi circadiani di ciascuno, in particolare le variazioni della temperatura corporea (che sale nel corso della giornata e scende tra le 7 e le [illegible] di sera, fino a toccare il minimo verso le [illegible] del mattino) e il tasso di melatonina (più alto intorno alle 10 di sera e più basso durante il giorno). Poi i 15 [illegible] stati tenuti svegli in [illegible] stanza debolmente illuminata, con una spessa coperta che ne fasciava le gambe, in un ambiente simile a quello di un jet. Al ginocchio [illegible] magico aggeggio, a fibre ottiche. La coperta impediva di controllare se il piccolo e potente fascio luminoso era in funzione, per quanto tempo e in che ore, o se era tenuto costantemente spento. Alla fine il gruppo che aveva ricevuto le dosi previste di luce localizzata era quello che stava meglio, perché l'orologio biologi[illegible] risultava, a seconda dei casi, ritardato o anticipato, fino a un massimo di 3 ore.

L'esperimento è stato controllato e ricontrollato ed è stato giudicato assolutamente attendibile. Il punto interrogativo che resta, quindi, [illegible] è il come, ma il perché. Perché avviene questa straordinaria variazione? Qual è il meccanismo che scatta nell'organismo umano? Forse, tra alcuni mesi, quando si replicherà il test della camera da simil-aereo, si riuscirà a mettere insieme una certezza. Per ora ci si deve accontentare di ipotesi. E - spiega da Ginevra Ezio Giacobini, neurofarmacologo - le spiegazioni più plausibili del fenomeno sono due. «La prima è che sulla pelle, e di conseguenza anche nell'area del ginocchio, siano presenti gruppi di fotorecettori, i quali inviano per via nervosa segnali alle cellule del midollo spinale e da [illegible] comunicano con l'ipotalamo, vale a dire la sede dell'orologio cerebrale. La seconda ipotesi - aggiunge - è che l'effetto luminoso sulla cute alteri la quantità di melatonina nel sangue e, perciò, i cicli del giorno e della notte».

Certo è che la luce fa bene, [illegible] comunque. Basta fare una prova semplice semplice dopo un volo, spiega Giacobini. «Invece di andare subito a dormire in una stanza d'albergo, al buio, esponetevi alla luce solare per un paio d'ore. Noterete la differen[illegible] il jet lag sparirà più in fretta».

[g. bec.]

Morto Mongiardino

La Fenice è di nuovo orfana

MILANO. La Fenice è di nuovo orfana, diranno in molti. Renzo Mongiardino, l'architetto-scenografo scomparso ieri mattina a Milano (aveva [illegible] anni, a fine anno era stato ricoverato per problemi cardiaci), era infatti grande amico [illegible] Gae Aulenti e insieme [illegible] lei avrebbe collaborato alla rinascita del teatro veneziano. Con Mongiardino, probabilmente il più grande architetto d'interni del mondo, finisce un'epoca: innovatore eccezionale, precursore del post-moderno, aveva portato la scenografia nelle case, grandi case naturalmente, partendo dall'esempio dei palazzi più raffinati d'Europa, quelli della sua città natale Genova.

«Era un esteta - lo ricorda l'a[illegible] architetto Paolo Pejrone -, un vecchio signore [illegible] barba alla Leonardo da Vinci, riflessivo, silenzioso, precisissimo negli ordini, nei disegni, nei colori, nel dettaglio». Un grande organizzatore di spazi, conoscitore estremo delle raffinatezze dell'architettura di interni ottocenteschi: le sue case non «avevano uno stile», erano semplicemente e genialmente [illegible] eleganti, vissute, piene di confort, ricche di quella lezione dell'abitare inglese così presente nello stile delle dimore genovesi.

Mongiardino seppe trasporre quello stile nelle dimore di famiglie importanti, legando il [illegible] a nomi come Rothschild, Niarchos, Agnelli, Mondadori, Moratti, Rossi di Montelera, Thyssen, Valentino, Versace, Hearst, Savoia. Lavorò per i Recchi a Portofino, per De Benedetti a Milano, nel «Parnaso» di Suni Agnelli al Gianicolo. E dato che l'«abitare in grande» si abbina spesso ai giardini, lavorò spesso in coppia [illegible] il «giardiniere» Russel Page e lo stesso Pejrone. Collaborò anche con Lilla De Nobili per le scenografie per Visconti: «Il luogo comune sul mio lavoro - scrisse su *Abitare* tre anni or sono - rimanda immancabilmente al gusto scenografico dei film di Visconti; [illegible] posso negare che talvolta mi si chieda di provvedere a tutto, dalla scelta dei mobili fino alla collocazione dei posacenere...». Ma le [illegible] architetture interne non furono mai fredde, da fotografare o mettere in mostra, ma ambienti da toccare, da «viverci dentro», bevendo il caffè e sprofondando nei sofà più comodi del mondo.

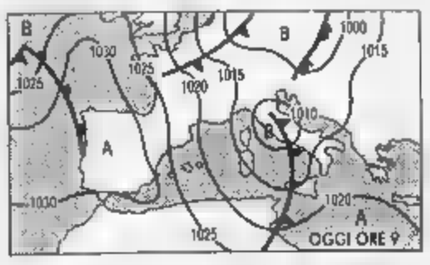
Il primo lavoro di Mongiardino, negli Anni Cinquanta, fu Palazzo Brandolini a Venezia. Studiò poi a Milano, [illegible] Gio Ponti, alimentando la sua profonda cultura letteraria, teatrale, musicale: il libro *Architettura da camera*, edito da Rizzoli nel 1993, ebbe gran successo anche negli Stati Uniti.

Generosissimo con i giovani, Mongiardino lascia allievi a Milano, Parigi e New York. Ma soprattutto lascia una lezione di grande amore per la civiltà dell'abitare: «Noto con disappunto - scrisse - che la tendenza a considerare la casa alla stregua di un abito, di un paio di scarpe o di un'automobile è sempre più diffusa anche tra coloro che maggiormente investono in essa». Lui amava la storia delle case, il tempo che scorre in esse insieme con chi le abita. L'interesse per l'antico non era nostalgia, ma consapevolezza che le cose del passato, se amate, continuano a vivere di vita propria e possono contribuire [illegible] rendere il mondo contemporaneo se non migliore, in qualche modo meno ostile.

Carlo Grande

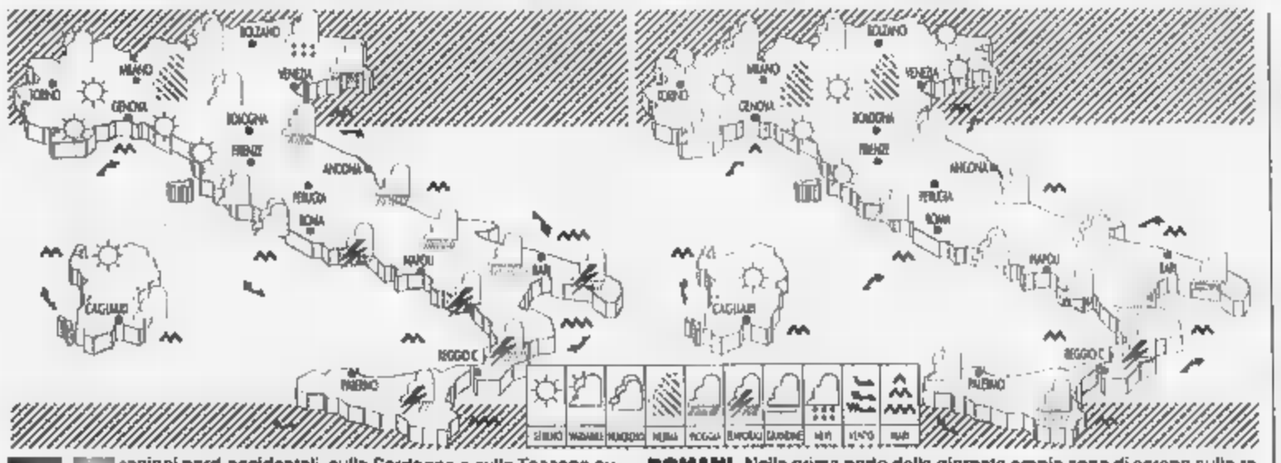
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lefredi**



[illegible] La perturbazione in transito sulla nostra penisola ha rallentato [illegible] sua corsa per cui in giornata farà sentire i suoi effetti sulle regioni centro-meridionali e su quelle adriatiche. Pertanto le schiarite, almeno nella prima par[illegible] della giornata odierna, si avranno soltanto sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna. Tra [illegible] pomeriggio e la serata si estenderanno [illegible] tutte le regioni tirreniche ed a quelle settentrionali.

Tendenza per domenica. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvoloso con locali piogge e nevicate sulle zone alpine e prealpine.



[illegible] regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana nuvolosità residua in dissolvimento. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con piovaschi, anche temporaleschi [illegible] Sud. Residue nevicate sul Trentino Alto-Adige.

DOMANI. Nella prima parte della giornata ampie zone di sereno sulle regioni centro-settentrionali, mentre al Sud si avranno ancora annuvolamenti e piogge. Nel pomeriggio migliorerà al Sud ma torneranno le nuvole su zone alpine e nord-occidentali dove in nottata si avranno precipitazioni.

CITTA' [illegible]

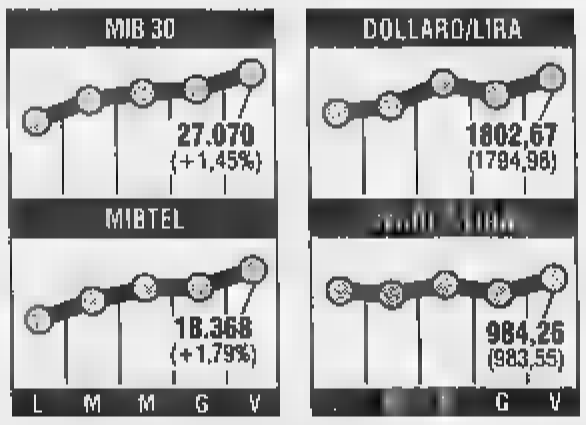
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	1	Bologna	3	12	Bari	9	15
Bolzano	np	7	Firenze	1	9	Napoli	9	17
Verona	5	8	Pisa	3	10	Potenza	7	11
Trieste	9	10	Ancona	4	10	S.M. Leuca	10	14
Venezia	6	10	Perugia	4	6	R. Calabria	11	15
Milano	4	7	Pescara	5	12	Palermo	12	15
Torino	3	7	L'Aquila	4	10	Catania	11	15
Cuneo	3	7	Roma Urbe	2	16	Messina	12	15
Genova	9	15	Roma Ciamp.	3	13	Alghero	1	14
Imperia	7	13	Campobasso	6	12	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	10	nuvoloso	18	21	nuvoloso
Atene	7	16	nuvoloso	7	10	nuvoloso
Bangkok	23	34	variabile	np	19	variabile
Berlino	3	6	nuvoloso	5	11	variabile
Bruxelles	7	8	nuvoloso	[illegible]	np	np
Bucarest	-1	5	nuvoloso	-8	-6	nuvoloso
Budapest	2	6	nuvoloso	3	4	nuvoloso
Buenos Aires	18	27	sereno	3	9	variabile
Copenaghen	4	5	nuvoloso	2	3	pioggia
Dublino	4	8	sereno	-10	-4	sereno
Francoforte	6	8	nuvoloso	4	7	nuvoloso
Gerusalemme	7	15	variabile	24	31	variabile
Ginevra	1	7	pioggia	-2	9	variabile
Helsinki	1	2	pioggia	19	24	variabile
Johannesburg	14	27	sereno	1	7	sereno
Il Cairo	9	[illegible]	sereno	1	6	variabile
Istanbul	7	12	variabile	1	5	nuvoloso
Lisbona	16	21	nuvoloso			
Londra	7	10	nuvoloso			
Los Angeles	np	19	variabile			
Madrid	3	11	variabile			
Mosca	-8	-6	nuvoloso			
New York	3	4	nuvoloso			
Nizza	3	9	variabile			
Parigi	2	3	pioggia			
Pechino	-10	-4	sereno			
Praga	-4	7	nuvoloso			
Rio de Janeiro	24	31	variabile			
Sofia	-2	9	variabile			
Sydney	19	24	variabile			
Tokyo	1	7	sereno			
Varsavia	1	6	variabile			
Vienna	1	5	nuvoloso			

Tokyo trascina le Borse

Ad eccezione di Seul, che ha perso il 3,53% sull'onda di vendite di realizzo, dopo quattro rialzi consecutivi, le Borse asiatiche hanno chiuso la settimana i[redacted] netto recupero. A partire dal balzo del 6,11% del Kabuto Cho di Tokyo, sull'onda delle speranze di nuove misure di rilancio dell'economia da parte del governo, per proseguire [redacted] Hong Kong, dove l'indice Hang Seng ha guadagnato [redacted] 3,74%, e Bangkok, che ha messo [redacted] segno un rialzo del 5,18%, tutte le maggiori piazze asiatiche hanno archiviato la settimana su toni di ottimismo. A Giakarta, dove l'indice azionario ieri [redacted] perso più del 4%, il mercato è risalito del 6,89%. «L'umore del mercato sta cambiando - ha osservato [redacted] dealer di una banca di Tokyo - e gli investitori hanno cominciato [redacted] smobilizzare posizioni di lungo termine in dollari». Il riflesso [redacted] è immediatamente avvertito sul mercato dei cambi: a Tokyo, infatti, il dollaro ha chiuso in netto ribasso a 128,90 yen da 139,88.



Cala il rendimento dei Btp

Rendimenti in calo di 15 centesimi per i Btp [redacted] cinque e 30 anni, e [redacted] dieci centesimi per i titoli [redacted] tre anni. Questo il risultato comunicato da Bankitalia delle tre [redacted] ieri, per complessivi 9500 miliardi di titoli, tutti assegnati agli operatori. Vanno sotto il [redacted] lordo i rendimenti dei titoli a 30 anni, e sotto [redacted] 5% quelli dei quinquennali. Sui mercati finanziari, è [redacted] una giornata difficile per i corsi italiani che hanno pagato i rinnovati dubbi (dopo le dichiarazioni di Klaus-Dieter Kuehbacher, membro del direttivo di Bundesbank) sulla partecipazione della lira all'Unione monetaria europea sin dal suo avvio. Nel reddito fisso, il contratto future con scadenza a marzo sui Btp decennali ha chiamato un ultimo prezzo al Liffe a 116,85, lasciando sul terreno 35 centesimi rispetto alla chiusura precedente [redacted] 117,20. Anche il differenziale di rendimento [redacted] Bund decennali tedeschi è tornato ad aprirsi, passando a 38 punti base dai [redacted] dell'apertura.

Prima la sperimentazione e solo dopo il 2001 l'orario ridotto. La Cgil ha approvato la linea Cofferati

Sulle 35 ore Prodi pensa a due tempi

Federmeccanica: «Pronti a bloccare i contratti»

Romano Prodi alle prese con il nodo dell'orario ridotto

ROMA. Sul terreno minato delle 35 ore settimanali il governo sta elaborando una ipotesi di soluzione ispirata ancora una volta alla «quadratura [redacted] cerchio»: da un lato, [redacted] rispetto della data del 2001 prevista dall'accordo con Rifondazione comunista per l'entrata in vigore del nuovo orario ridotto; dall'altro, l'impegno ad osservare scrupolosamente le compatibilità imposte [redacted] rigore dalla situazione economica nella difficile marcia verso l'Unione economica europea. Pur stretto tra gli ammonimenti di Fausto Bertinotti, le minacce sempre più pesanti della Confindustria, le esortazioni delle confederazioni sindacali (peraltro, ancora incapaci di definire una linea unitaria), Prodi non ha battuto ciglio e ha già attivato una serie di contatti e di iniziative di ricerca che potrebbero portare alla formulazione di una concreta proposta legislativa probabilmente già entro 15 o 20 giorni. «Intendiamo rispettare - rassicura il vicepresidente Walter Veltroni di fronte alla marea montante delle polemiche - l'accordo che portò alla conclusione della crisi di governo e fare in modo che quell'intesa corrisponda agli equilibri possibili all'interno della nostra situazione economica. Penso che questo obiettivo sia raggiungibile». Aggiunge, confermando indiscrezioni trapelate da Palazzo Chigi: «Stiamo monitorando tutte le ipotesi avanzate in questi giorni, sia italiane che internazionali, tenendo d'occhio in particolare la situazione francese».

Ma quale potrebbe [redacted] la nuova «quadratura del cerchio»? I tecnici del governo, in frenetico lavoro da qualche settimana, l'avrebbero già individuata con una «buona approssimazione» al modello della legge francese, che è imperniato sull'obiettivo di introdurre [redacted] gradualità il nuovo orario legale [redacted] 35 ore. In una prima fase fino al 2001, suggeriscono i tecnici, si potrebbe attivare un processo di sperimentazione sulla riduzione di orario attraverso incentivi mirati soprattutto alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Nella seconda fase, verificati i risultati della prima, scatterebbe una norma diretta a regolare la messa a regime delle 35 ore come orario legale. Questo vuol dire che l'orario contrattuale, quello cioè concertato tra le parti sociali nell'ambito di ogni contratto, non dovrebbe necessariamente coincidere con quello legale; e, comunque, in ogni settore produttivo l'orario sarebbe [redacted] frutto della contrattazione in riferimento alle specificità dei singoli comparti [redacted] delle singole aree produttive. Inoltre, sulla base dell'esperienza dei tre anni precedenti, la norma dovrebbe rimodulare gli aspetti relativi alla contribuzione e alle agevolazioni (fiscali o contributive) con lo scopo primario di generare effetti positivi sull'occupazione.

Anche se Lanfranco Turci, esponente del Pds, fa notare che la data del [redacted] deve intendersi come soltanto indicativa, Bertinotti considera favorevolmente che si sia accettato [redacted] discutere su [redacted] legge per le [redacted] ore [redacted] apre una porta al confronto: «Se la legge parte nel rispetto dell'intesa con il governo, si può anche rischiare [redacted] avere per la prima volta un [redacted] legale che precede l'orario contrattuale». Però, [redacted] questo punto, è la Confindustria [redacted] restare sulle barri[redacted] [redacted] ad alzare progressivamente [redacted] tiro. «Se il governo i[redacted]siste sulle 35 ore - annuncia Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica - non rinnoveremo i contratti per i prossimi due anni». Di lì a qualche ora, il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta rilancia di molto, sparando a zero contro la proposta della Cgil (approvata ieri sera dal direttivo a larghissima maggioranza): «L'ipotesi della Cgil impegnerebbe le [redacted] disponibili per almeno tre rinnovi contrattuali nazionali e aziendali. Cioè non ci sarebbero aumenti salariali per almeno tre rinnovi». Più cauto, il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera osserva: «Sono favorevole ad un orario anche [redacted] 30 ore, purché sia il frutto di un accordo tra imprese e sindacati per far sì che l'impresa sia competitiva e ci sia la flessibilità adeguata. Che il limite sia 40, 35 o 30 non ha senso, se non caso per caso».

[redacted] **Carlo Fossi**

TUTTI GLI SCHIERAMENTI IN CAMPO

CONFINDUSTRIA. L'associazione guidata da Giorgio Fossa è assolutamente contraria a una legge che imponga le 35 ore. È disponibile invece a una legge che incentivi le riduzioni d'orario liberamente contrattate. Nega che dalla riduzione d'orario possa derivare un aumento dell'occupazione e minaccia, in caso di legge, il blocco dei contratti.

RIFONDAZIONE. Fausto Bertinotti pretende il rispetto dell'accordo fra Rifondazione comunista ed il governo per la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore a partire dal 2001. Il responsabile economico del Prc, Nerio Nesi, in una intervista, ribadisce la contrarietà del suo partito alla proposta della Cgil che parla del 2004.

COFFERATI. La Cgil propone di arrivare alle 35 ore settimanali in sei anni, attraverso la contrattazione delle parti sociali. Tutto ciò nel ciclo contrattuale, che dovrà prevedere recuperi di produttività e un'organizzazione del lavoro più flessibile, modellata sulle esigenze delle imprese.

GOVERNO. Il governo pensa a una prima fase solo sperimentale sul modello francese (che non piace a Fossa) attraverso incentivi per le aziende che riducono l'orario e assumono nuovi lavoratori. Dopo tre anni un secondo provvedimento fisserebbe a 35 ore l'orario contrattuale legale.

MODIGLIANI-LA MALFA

«L'Europa investa di più per il lavoro»

ROMA. Le ricette per una maggiore flessibilità [redacted] riporteranno l'occupazione ai livelli del 1960 senza che questo sia accompagnato da [redacted] ripresa degli investimenti produttivi. E' questa l'opinione dell'economista del Mit Franco Modigliani e dell'europarlamentare e leader del partito repubblicano Giorgio La Malfa che, in un articolo [redacted] firma congiunta sul *Financial Times*, bocciano senza mezzi termini il «patto di stabilità» approvato dai partner europei per mantenere la convergenza nell'Uem che renderebbe impossibile qualsiasi politica di bilancio. Secondo Modigliani e La Malfa «l'Unione europea deve adottare politiche per combattere la disoccupazione attraverso una sostanziale ripresa degli investimenti». La proposta è quella di operare per il lavoro non attraverso le iniziative dei singoli Paesi bensì attraverso un progetto europeo [redacted] cui il Comitato Euro-X potrebbe fare da garante. Gli investimenti potrebbero inizialmente essere autofinanziati, per esempio con i fondi «persi nel finanziamento degli ammortizzatori sociali». In un secondo momento si renderebbe necessaria [redacted] revisione dello «stability pact» che dovrebbe «rendere obbligatorio l'equilibrio dei conti permettendo comunque allo stesso tempo il finanziamento della spesa per investimenti dal debito pubblico, magari rendendolo soggetto a un'autorizzazione da parte dell'Ue».

Incentivi alla mobilità

Rimborso spese per i giovani del Sud che andranno a lavorare al Nord

ROMA. Per aiutare i giovani del Sud a trovare lavoro lo Stato pagherà loro anche le trasferte. E' l'ultima novità del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che mentre spinge sul fronte del lavoro [redacted] (lo scorso anno quasi 15000 persone sono [redacted] denunciate alla magistratura dai «Nas» del ministero), ha fatto approvare dal Consiglio dei ministri un decreto legge in base al quale i giovani [redacted] Mezzogiorno, coinvolti nei piani [redacted] inserimento professionale, che svolgeranno la propria attività in regioni diverse da quelle di residenza riceveranno 800.000 lire mensili per sostenere le spese di vitto e alloggio. L'obiettivo, naturalmente, è quello di favorire la mobilità sul territorio, spesso ostacolata dalle difficoltà di sopportare i costi [redacted] trasferimento (secondo un sondaggio di Confindustria solo il 23% [redacted] disoccupati andrebbe a lavorare ovunque). La nuova iniziativa del governo [redacted] sostenuta con il Fondo per l'occupazione che è [redacted] appositamente rifinanziato.

Il provvedimento di ieri secondo le stime di Treu interesserà 40.000 giovani. Il numero dipende dalla durata dei progetti: più brevi saranno, più persone s[redacted] coinvolte. «E' la prima volta - sottolinea il direttore generale del ministero del Lavoro, Giuseppe Cacopardi - che si paga la trasferta dal Sud al Nord per un giovane che va [redacted] fare un'esperienza professionale importante per completare il suo curriculum, prendere contatto con un'azienda del Nord». La partecipazione a un «piano di inserimento professionale (Pip)» consente ai giovani di età compresa tra i 19 e i 32, e fino a 35 per i disoccupati di lunga durata, di inserirsi per un periodo non superiore ai 12 mesi in [redacted] azienda. L'inserimento è giustificato con la realizzazione di un determinato progetto. Il giovane viene inserito a livelli medi: deve, quindi, [redacted] diplomato o laureato, oppure [redacted] già [redacted] formazione professionale qualificata. In sostanza è una specie di stage retribuito con 600.000 lire mensili: la metà del costo lo sostiene l'impresa, lo Stato paga l'altra metà e tutta la parte relativa alla formazione. Luciano Forlani, [redacted] dei consiglieri di Treu, sottolinea che mentre in Italia è la prima volta che si tenta questa strada «in Paesi come la Germania si sono ampiamente utilizzate queste forme di incentivi». «Per favorire lo spostamento dalle regioni settentrionali a quelle meridionali lo Stato tedesco - dice ancora Forlani - si è fatto carico delle [redacted] telefoniche, elettriche, dell'affitto [redacted] anche dei costi necessari per spostarsi in un'altra città per sostenere un colloquio [redacted] lavoro».

Di pari passo con la disoccupazione, però, aumentano lavoro nero e sfruttamento dei minori. L'anno scorso i «Nas» del ministero hanno denunciato alla magistratura 14.838 persone, ne hanno arrestate tre e hanno recuperato 120 miliardi di contributi. I casi più clamorosi di sfruttamento e di truffe [redacted] stati scoperti nel Mezzogiorno, anche se [redacted] mancano [redacted] Nord. A Taranto, per esempio, per rapporti fittizi in agricoltura sono state riscontrate 56000 giornate lavorative truffate all'Inps e, in seguito all'accertamento, 1246 persone sono state rinviate [redacted] giudizio.

Confermato il dividendo. Gavazzi vice direttore

San Paolo, calano gli utili 1200 esuberi in due anni

TORINO. Ancora dividendi per gli azionisti. Ma esuberi in vista. Sono queste le due novità più importanti emers[redacted] ieri dal consiglio di [redacted]strazione dell'Istituto San Paolo, riunitosi sotto la presidenza di Gianni Zandano. Per quanto riguarda [redacted] particolare l'occupazione, è prevista una riduzione di 1200 persone in due anni, 700 quest'anno [redacted] altri 500 nel '99. Il consiglio ha completato l'assetto di vertice nominando terzo vicedirettore generale Piero Gavazzi, proveniente dalla Fondiaria. Non sarebbe, invece, entrato nel merito dell'ipotesi di alleanza con l'Imi.

Dunque, gli azionisti del San Pao[redacted] riceveranno anche per il '97 il dividendo, nonostante gli utili si siano ridotti. L'amministratore delegato Luigi Maranzana ha confermato le anticipazioni sull'andamento dell'esercizio '97. Il risultato di gestione registrerà una riduzione di circa il 20% rispetto ai 1864 miliardi dello scorso anno. A determinare questo andamento [redacted] conti, [redacted] flessione del margine di inte[redacted] [redacted] una contrazione dei profitti da operazioni finanziarie, complessivamente non compensati dalla pur forte espansione delle commissioni nette da servizi, e una politica di maggior rigore negli accantonamenti. [redacted] prossimi due anni si punterà sempre più sul risparmio gestito e sul controllo dei costi.

E le ipotesi di un nuovo polo bancario? Nel consiglio di amministrazione siedono, tra gli altri, i direttori generali dell'Imi, Rainer Masera, [redacted] del Montepaschi, Divo Gronchi. Quest'ultimo due giorni fa ho fre[redacted] gli entusiasmi. Quanto a Masera il 28 gennaio illustrerà al consiglio dell'Imi le possibili soluzioni. Intanto, ieri Forza Italia ha rilanciato l'ipotesi di un'aggregazione [redacted] Imi [redacted] il gruppo Ambroveneto-Cariplo: secondo Luigi Grillo «è forse di maggior rilevanza di Imi-Sanpaolo in considerazione della consistenza finanziaria di questi istituti e conseguentemente della loro capacità di competere sui mercati».

Paolo Costa ministro dei Lavori pubblici

Il Consiglio dei ministri approva «con riserva» proroga ventennale e variante di valico

Per Autostrade concessione fino al 2038

Ronchi si dissocia. Manconi: spero che Prodi ci ripensi

ROMA. La società Autostrade [redacted] alla privatizzazione, ma intorno al decreto di proroga della concessione (e alla formula «con riserva» approvata ieri dal Consiglio dei ministri con il «no» del ministro Ronchi), per altri vent'anni, dal 2018 al 2038 per compensare le spese per la variante [redacted] valico, [redacted] scatena un vespaio politico, con Verdi, Rifondazione e Ccd decisi a dare battaglia.

Sul nocciolo della vicenda, la proroga 2018-2038 che rende più appetibile la privatizzazione, c'era battaglia da tempo. Da quando la Corte dei conti aveva manifestato tutte le sue perplessità ed aveva deciso di registrarla con riserva, visti i dubbi nati [redacted] Bruxelles sulla opportunità di affidare i lavori della variante alla [redacted] Autostrade (100% del gruppo Iri), oppure indire una gara internazionale. Non solo: l'esecutivo [redacted] Prodi doveva decidere [redacted] il nuovo tratto doveva essere [redacted] 17 chilometri, com'è scritto nell'accordo Ronchi-Di Pietro, oppure arrivare [redacted] 32.

Ieri lo scontro è arrivato in Consiglio dei ministri. E' stato lo stesso ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, [redacted] raccontare che il decreto è stato modificato in alcune parti. In particolare, su richiesta del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, è stato stilato un elenco dettagliato, inserito in un «addendum», dei lavori che fanno parte della convenzione. Tra questi, ha precisato Costa, [redacted] meglio definiti quelli riguardanti la variante di valico: sarà quindi rispettato l'accordo raggiunto a suo tempo tra Di Pietro [redacted] Ronchi e il tratto della variante autorizzato rimane invariato».

Qualche perplessità l'ha avuta anche il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, che non apprezzava la richiesta di registrazione [redacted] riserva. L'ha superata dopo gli interventi di Prodi e di Costa, che hanno sottolineato i rischi che avrebbe corso in Borsa il titolo della società, in [redacted] [redacted] rinuncia alla proroga.

Per Costa, la registrazione con riserva è un primo passaggio, quindi toccherà alla Corte dei conti riesaminare il provvedimento: «Mi auguro - dice il ministro - che la Corte possa accettare le modifiche e decidere una registrazione semplice». Costa considera conclusa la parte ministeriale: [redacted] «la registrazione spetta alla Corte, la privatizzazione al Tesoro».

Quanto alla posizione di Bruxelles, il ministro ha confermato che i documenti sulla proro[redacted] della concessione non sono stati ancora formalmente inviati: «Li invieremo, ma [redacted] inutile darglieli prima, quando ancora non avevamo deciso se registrare con riserva o meno la concessione».

Da Treviso, dopo le perplessità dei giorni scorsi, arriva il giudizio positivo del presidente di Unindustria Nicola Tognana: «Si ricrea una situazione in cui si [redacted] ad avere delle certezze». Anche le incertez[redacted] sembrano superate: la sua, dice Tognana «è una "cordatina", alleata [redacted] quella guidata da Interbanca-Benetton, [redacted] piccola rispetto all'intera privatizzazione: noi al massimo possiamo acquistare l'1%».

Ma dal fronte dei Verdi arrivano bordate a raffica. Maurizio Pieroni, presidente dei senatori, [redacted] il governo di aver approvato la proroga «nonostante i pareri contrari del nostro portavoce Luigi Manconi e del ministro Ronchi», quin[redacted] potrà avere «qualche problema di maggioranza» al Senato. Il capogruppo alla commissio[redacted] Lavori pubblici di Montecitorio, Sauro Turroni, parla di proroga illegale [redacted] annuncia che i Verdi ricorreranno alla Commissione europea. Mentre Manconi definisce la proroga un «ingiustificato privilegio» e augura al governo un rapido ripensamento.

Il Ccd parla [redacted] «abuso inaccettabile». E altre rampogne arrivano da Rifondazione «per [redacted] comportamento che ha ignorato le istanze di prc [redacted] che fa sorgere dubbi sulla volontà del governo di mantenere un rapporto corretto [redacted] costruttivo con tutta la sua maggioranza», dice Primo Galdelli, vicepresidente della commissione Lavori pubblici della Camera. **[b. g.]**

Pronto il documento che sarà esaminato dall'Ecofin. Ma l'ingresso nell'euro è ancora incerto

Bruxelles promuove l'Italia

«Finanziaria buona, con qualche neo»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un giudizio «globalmente soddisfacente» sulla Finanziaria '98 del governo italiano. E' quello che la Commissione europea sottoporrà lunedì all'esame dell'Ecofin, il Consiglio dei ministri economici e finanziari convocato anche per esaminare gli sviluppi della finanza pubblica nel nostro Paese verso la strada segnata dal piano di convergenza del 7 luglio scorso.

In quell'occasione, dato che la Finanziaria non era stata ancora approvata, si decise che l'Italia si sarebbe dovuta ripresentare al giudizio comunitario dopo aver fatto tutti i suoi compiti. E con il documento che serve appunto a verificare se il governo Prodi abbia tenuto fede alle promesse fatte in luglio e che è la sufficienza alla Finanziaria, dopo aver già superato mercoledì scorso l'esame del Comitato monetario, si prepara ad essere approvato anche dai ministri dei Quindici. All'Ecofin il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi presenterà anche il piano per mostrare come l'Italia possa raggiungere un debito pubblico sotto il 60% del Pil in un periodo che va da dieci a vent'anni. E sempre in quella sede potrebbe essere interessante sapere quali saranno i commenti di Gerrit Zalm, il vulcanico ministro delle Finanze olandese che da qualche tempo sembra aver intrapreso una crociata politico-finanziaria contro l'ingresso dell'Italia nell'Euro.

Il via libera dell'Ecofin, dopo quelli della Commissione e del Comitato monetario, suncirà la promozione della Finanziaria '98, che si pone un obiettivo del rapporto deficit/Pil pari al 2,8%, in linea quindi con i parametri di Maastricht. Ma come è ripetendo da qualche tempo il Commissario per gli affari economici e finanziari, Yves-Thibault de Silguy, si tratterà in alcun modo di un posto assicurato in lista d'attesa per l'Euro.

Ieri il portavoce di de Silguy, pur parlando appunto di «conclusioni globalmente soddisfacenti», ha tenuto a precisare che ci sono alcuni punti sui quali la Commissione esprime i suoi dubbi e che dovranno essere discussi nel corso dell'Ecofin. Si tratta in primo luogo dei cosiddetti «residui passivi», quegli stanziamenti di denaro pubblico non ancora spesi che vengono riportati al bilancio successivo. Se il rapporto de Silguy spende parole di lode per quello che considera «uno dei più importanti cambiamenti strutturali avvenuti in Italia nel campo delle finanze pubbliche» c'è però qualche dubbio sull'accumularsi di residui passivi, cresciuti dal 7,1% del Pil nel 1996 al 10,2% nel 1997. La Commissione propone quindi una «pulizia di bilancio». «Tutto lo stock dei residui passivi - sostiene il rapporto - dovrebbe essere esaminato attentamente e, se possibile, tutti i residui che si riferiscono a progetti sufficientemente bene impostati dovrebbero essere cancellati o riautorizzati». Proprio in questo senso, resto, vanno le decisioni annunciate ieri da Ciampi.

Ancora, non convince del tutto la Commissione, il fatto che la Finanziaria sia più sbilanciata del previsto dal lato delle entrate. Il documento ricorda che nel piano di convergenza si fosse parlato di una manovra composta al 50% da minori spese e al 50 da maggiori entrate. Nei fatti quest'ultima voce incide adesso per circa il 60% sulla composizione della manovra. Un neo, anche se le «maggior parte» delle misure previste ha carattere «strutturale e permanente». Infine i dubbi sulla riforma delle pensioni. La Commissione giudica che si sia scelto di mantenere la spesa stabile non rispetto alla media '96-'97, quando che ammontava al 14,3% del Pil, ma al solo '97, anno nel quale è salita al 14,9% sempre rispetto al Pil. Si ipotizza qualche altra revisione.

Ma proprio mentre l'Italia fa progressi sul piano del profitto, qualche perplessità si respira per la sua condotta. L'«euroforia» degli ultimi mesi ostentata da molti esponenti del governo, il continuo insistere con toni che sfiorano il trionfalismo su un nostro ingresso nella moneta unica che ormai viene dato per scontato - si fa capire - non piacciono a molti dei partner; non perché essi non siano convinti che alla fine non nell'euro, ma perché vorrebbero che nessuno desse per scontata una decisione che dovrà essere collegiale. [f. man.]

LA PAGELLA SULL'ITALIA DELLA COMMISSIONE UE

GIUDIZIO GENERALE: «Complessivamente soddisfacente».

DEFICIT: «Nel 1997 sarà sotto il 3% del Pil».

PENSIONI: «Il sistema non corre pericolo di collasso finanziario, ma sarebbe avvenuto in base alle regole in vigore prima del 1992. Qualche aggiustamento potrebbe essere necessario per affrontare un fabbisogno finanziario accresciuto nella seconda decade del 2000».

CRESCITA ECONOMICA: «Nel 1997 sarà più forte rispetto all'1,4% stimato a ottobre dalla Commissione. Nel 1998 sarà del 2,5% circa».

INFLAZIONE: «È scesa dal 3,9% del 1996 all'1,8% nel 1997. Nel 1998 si assesterà probabilmente al 2,0%».

TASSI D'INTERESSE: «I tassi a breve dovrebbero risultare nella media del 1998 più bassi di un punto percentuale, forse un punto percentuale e mezzo, rispetto alle previsioni del piano di convergenza con uno sgravio pari ad almeno lo 0,3% del Pil».

GOVERNATO

Verso il mandato a vita per Bankitalia

BRUXELLES. Il mandato a tempo indeterminato per il governatore della Banca d'Italia sembra compatibile con il trattato di Maastricht. E' questo l'orientamento prevalente della Commissione europea, che sta esaminando la compatibilità degli statuti delle banche centrali nazionali con quello del Sistema europeo di banche centrali (Sebc), cui il trattato di Maastricht dedica un apposito protocollo. La posizione dell'esecutivo comunitario sarà chiarita ufficialmente il 25 marzo prossimo con la pubblicazione del rapporto sulla convergenza. L'analisi, quindi, è tuttora in corso. Le prime indicazioni lasciano supporre che il «totem» del mandato a vita per il governatore sarà toccato. Nei mesi scorsi questo punto è stato esplicitamente menzionato dalla Commissione fra le incongruenze riscontrate tra lo statuto di Bankitalia e quello della Sebc, suscettibili quindi di una verifica. Ciò nonostante il decreto legislativo inviato in questi giorni dal governo al Parlamento per l'adeguamento dei due statuti non fa cenno al tema della durata del mandato del governatore. Lo statuto della Sebc prevale su quello delle banche centrali nazionali, spiegano in Commissione. A questo proposito il protocollo del trattato di Maastricht (articolo 14.2) è chiaro: i governatori degli istituti nazionali devono restare in carica almeno cinque anni.

Stretta sui residui passivi

Il Tesoro risparmia 15 mila miliardi

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

ROMA. Era proprio soddisfatto Carlo Azeglio Ciampi comparendo in fine mattinata all'incontro che il Tesoro ha organizzato con gli uffici studi delle più importanti banche internazionali.

Poteva annunciare che poco prima il Consiglio dei ministri gli aveva dato via libera per una seconda fase la riduzione dei «residui passivi» di bilancio. Queste somme stanziate e mai spese, che si tramandano da un anno all'altro, sono un fattore potenziale di instabilità della finanza pubblica nei prossimi anni che preoccupa gli altri Paesi e Bruxelles. Il Tesoro allentasse la guardia, il deficit potrebbe tornare a salire.

Sulla carta i «residui passivi» erano 150.000 miliardi a fine '96 e risulteranno aver superato i 200.000 a consuntivo del '97. Il Tesoro li ha aumentati per necessità, sottraendo somme a un altro aggregato ancora più instabile che è quello delle «disponibilità di tesoreria» prontamente spendibili dai vari enti pubblici. La fase uno del contenimento, inserita nella legge finanziaria '98, attuava uno sfrondamento indolore di circa 30.000 miliardi: saranno tolti dal conteggio quelli che il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, massimo esperto in materia, definisce «residui inesistenti», dovuti a errori e improprietà di calcolo, o «irrilevanti» riferiti a spese già registrate.

La seconda fase, è la norma prospettata Ciampi ieri, risponde in modo diretto a quanto chiesto dalla commissione di Bruxelles con il documento sui conti dell'Italia: «Tutti i residui che si riferiscono a progetti sufficientemente ben impostati dovrebbero essere cancellati e riautorizzati». La versione concordata dal governo è un po' più debole: una direttiva del presidente del Consiglio renderà «più rigoroso l'accertamento dei residui passivi», subordinandolo «alla realizzazione dei programmi per i quali gli stanziamenti sono stati autorizzati, previa valutazione caso per caso».

Si tratta di quelli che Giarda definisce «residui impropri». «In ogni non potrà essere conservato più 40% delle «somme astrattamente conservabili» secondo uno schema che Ciampi presenterà al Consiglio dei ministri entro il 15 febbraio. Al Tesoro si valuta in circa 15.000 miliardi lo sfoltimento così ottenibile. Naturalmente per completare l'opera occorrerà una terza fase, di taglio nel vivo tra la somma ridimensionata dei residui «veri», provvedimenti di legge.

Dagli analisti economici e finanziari presenti all'incontro ieri sono venuti giudizi talvolta piuttosto severi (come nel caso della Dresdner Bank) ma tutti concordi sul fatto che, magari a fatica, l'Italia sarà ammessa nell'unione monetaria. Tra i presenti c'erano Sbc Warburg, Merrill Lynch, Jp Morgan, Deutsche Bank, Abn-Amro, Bnp, Paribas. [s. l.]

«Troppe cecità»

Scalfaro: anche il Sud è Europa

DAL NOSTRO INVIATO

«Molti, troppi, in Europa, ritengono il Mediterraneo una sorta di appendice. O, meglio, di appendicite»: invece, no: non si tratta di un'area afflitta da un banale malanno, ma di un angolo di mondo colpito da un'infezione che rischia di dilagare. E, anzi, ormai sembra inarrestabile: «Siamo già in ritardo». Oscar Luigi Scalfaro dalla capitale del nostro Sud guarda con sospetto e con rabbia quanti, nel vecchio continente, tendono a sottovalutare ciò che accade nelle regioni affacciate sul Mare Interno. «Uno sbaglio di prospettiva gravissimo, un errore di visione strategica enormee che comprende una sufficienza con cui qualche Paese guarda all'orrore che attanaglia l'Algeria, sia i preconcetti con cui, ad esempio, l'Olanda si ostina a valutare negativamente l'economia italiana in vista di Maastricht.

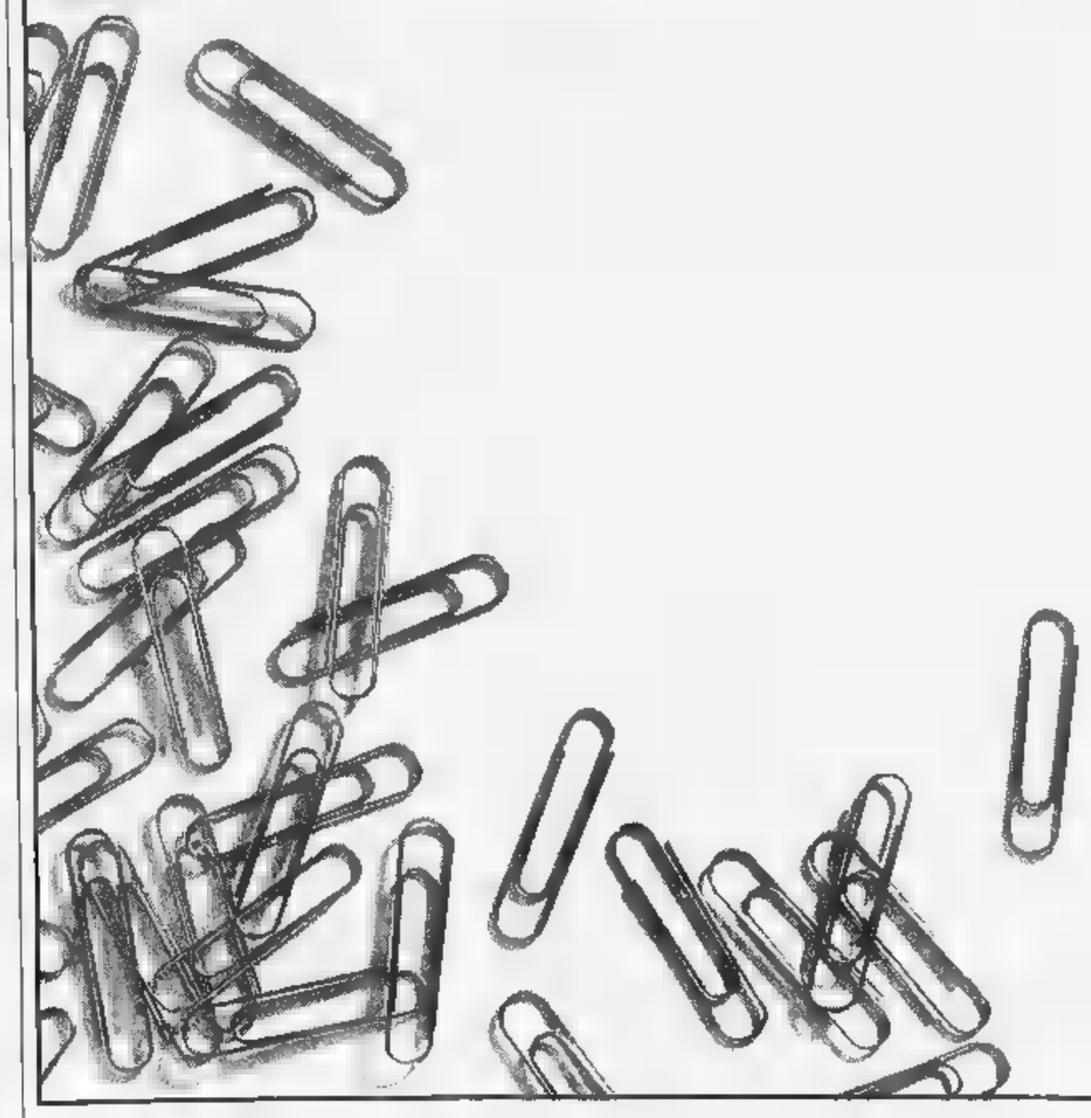
Non fa riferimenti precisi, il Presidente, scrutando questa geografia del disprezzo. Ma è la cronaca a disegnare l'identikit degli imputati riportando i reiterati attacchi del ministro delle Finanze dell'Aia, Gerrit Zalm, secondo il quale l'economia italiana non soddisfa i criteri per la moneta unica. E, così, dopo il sottile veleno distillato in un'intervista a un giornale olandese da Carlo Azeglio Ciampi per cui le critiche di Zalm sarebbero dettate da prosaici interessi di bottega (le elezioni alle porte), scendere in campo il Capo dello Stato. Irritato. E apertamente «preoccupato» per gli sconsiderati che non comprendono quanto l'Unione europea «sia monca» senza il Mediterraneo e che guardano al Sud «con tono quasi spregiativo».

La questione-Mediterraneo, osserva il Presidente intervenendo all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto universitario navale di Napoli, non può essere minimizzata né rispetto agli aspetti positivi come gli sforzi delle economie di Italia Francia Spagna, né rispetto a quelli negativi legati all'integralismo che infiamma l'Algeria.

E allora, conclude Scalfaro, tenti a non diagnosticare «appendicite» quel morbo che ha già disseminato di migliaia di morti il Paese del Maghreb.

[re. rizz.]

IN GIRO PER L'ITALIA



Sganciatevi dai soliti orari.

E fatelo in fretta. Perché con le nuove tariffe a fasce orarie Alitalia i posti sono limitati.

Weekend 24 ore su 24	Lun.-Ven. 10-15 / 21-24	Tariffa Piena Promozionale
A partire da lire 77.000	A partire da lire 123.000	A partire da lire 144.000

Ecco le nuove tariffe per chi si diverte, per chi lavora e per chi si diverte lavorando. Preparatevi a una partenza intelligente. Anzi geniale, visto che volate Alitalia. Avete tempo fino al 28 marzo, quindi informatevi subito nelle Agenzie di Viaggi e negli Uffici Alitalia. Tutto il resto, come si dice, è noia.

Alitalia

Numero Verde 167-050350

Queste sono solo alcune delle nuove tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili soltanto sui voli diretti. I biglietti utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24 e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro le 24 ore dalla prenotazione confermata. Per tali tariffe non è possibile richiedere biglietti prepagati e non è consentita la lista d'attesa in aeroporto, e l'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, è possibile solo in caso di prenotazione confermata. Inoltre questi stessi biglietti non sono rimborsabili. L'importo versato può tuttavia essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale per la stessa tratta. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena promozionale, con la sola trattenuta di L. 10.000 per diritto fisso. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e ad eventuali variazioni operative. Alcuni di questi voli possono essere effettuati in collaborazione con Compagnie partner. L'offerta non è cumulabile con altri sconti. Per informazioni complete e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, numero verde attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI 683 o www.alitalia.it

Governo imprese. Industria a confronto sul progetto Draghi

Romiti: Borsa più europea

«Per Telecom nomine all'italiana»

ROMA. «Mi domando: siamo veramente sicuri che l'azienda perfetta è quella scalabile ogni giorno? Siamo veramente [illegible] che un management impegnato in ogni momento a difendersi dalle scalate possa anche far bene il proprio mestiere, che è pur sempre quello [illegible] far crescere l'azienda? Francamente, ne dubito molto» sintetizza il presidente della Fiat Cesare Romiti.

La riforma dell'ordinamento delle società per azioni quotate in Borsa, intrapresa dal governo, nel complesso pare agli industriali una buona cosa; [illegible] con alcune riserve importanti.

Sarà tra poche settimane nelle aule parlamentari il decreto delegato di riforma, anzi, della corporate governance (così dicono ormai tutti con un termine inglese che secondo alcuni esperti non è nemmeno tanto esatto). In un convegno organizzato ieri dal Sole-24 ore, i personaggi più importanti del mondo industriale, compreso [illegible] presidente Giorgio Fossa, hanno espresso il loro parere: temono soprattutto il prevalere in Parlamento di alcune ragioni della politica, esplicite (vantare una forte tutela dei piccoli azionisti) o taciute (mettere in piedi un elaborato sistema [illegible] controlli che, in realtà, scoraggi le privatizzazioni).

Insomma, l'interesse del piccolo azionista è del tutto degno di [illegible] tutelato; [illegible] però [illegible] esagera (e magari i beneficiari maggiori saranno *raiders*, speculatori [illegible] Borsa) rischia di soffrirne l'interesse dei cittadini in generale, come membri della collettività economica: perché esigenza prioritaria è che l'impresa sia in grado di produrre il massimo di ricchezza possibile. La riforma, sostiene Romiti, «non deve aggravare gli squilibri competitivi esistenti»; le nuove norme dovranno «essere le più omogenee a quelle degli altri Paesi» specie considerato che l'Europa del futuro avrà non più di due grandi Borse (Londra e Francoforte, presumibilmente).

La bozza di decreto delegato preparata dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi, spiega il direttore generale della Confindustria Enzo Cipolletta, ha tre difetti da emendare: un potere eccessivo affidato agli organismi di controllo, i limiti troppo ampi per favorire le mino[illegible] nelle convocazioni di assemblea o nelle azioni di responsabilità, la soglia per l'offerta pubblica di acquisto (Opa) totalitaria posta al 30%. Romiti ha sollevato anche il problema dei patti parasociali: va bene che siano pubblici, ma il limite di tre anni dovrebbe essere rinnovabile.

«Ha poco senso» la drammatizzazione di Romiti, sostiene al contrario Draghi: «Il principale obiettivo» del testo del governo «non è tanto la contendibilità o la stabilità della società per azioni ma la sua appetibilità per i risparmiatori»: per attirare capitali occorre rendere trasparente il mercato, garantendo chi investe. E [illegible] proprio alcuni esempi stranieri che hanno indotto [illegible] delineare un sistema di controlli e bilanciamenti, «tenendo presenti le specificità del contesto italiano».

Mario Draghi l'uomo che ha preparato il progetto per il controllo delle imprese

Trasparenza? Romiti a sua volta ha ricordato che proprio mentre Draghi preparava quella bozza è stata gestita «all'italiana, tra virgolette» una importante assemblea societaria, la prima della Telecom dopo la privatizzazione: «Mi ha stupito - dice il presidente della Fiat - che la Telecom abbia agito in modo da poter eleggere il proprio consiglio di amministrazione, in cui sono rappresentati i [illegible] stabili [illegible] quelli di minoranza, prima che tutti i soci potessero votare. I sottoscrittori avevano già pagato, ma hanno ricevuto le loro azioni soltanto dopo l'assemblea che ha deciso chi governerà».

Fra i politici presenti ha riscosso [illegible] la critica al [illegible] limite del 30% per l'Opa. Pur tra le polemiche, è emerso che [illegible] l'Ulivo sia il Polo voteranno [illegible] favore del testo governativo. Il parere è previsto per il 12-13 febbraio. (s. l.)

Ciampi difende Rossignolo

«Le procedure sono state corrette»

ROMA. La nomina di Gian Mario Rossignolo a presidente di Telecom Italia è avvenuta nel pieno rispetto delle norme contrattuali fra venditore ed acquirente. E' quanto afferma il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, rispondendo all'interrogazione presentata dai senatori Cesari Salvi ed Antonello Falomi in cui si sosteneva che, dopo le dimissioni [illegible] Guido Rossi dalla carica di presidente, spettava all'azionista-Tesoro procedere alla nuova designazione [illegible] non agli azionisti partecipanti al nucleo stabile, come invece verificatosi con la nomina [illegible] Rossignolo. «Il contratto di vendita agli azionisti stabili delle azioni di Telecom - scrive Ciampi - prevedeva che per la scelta del presidente il Tesoro, azionista di controllo, avrebbe presentato, nell'assemblea per il rinnovo del cda (ottobre '97), una lista contenente i nominativi del presidente e dell'amministratore delegato, già in carica, mentre gli altri nominativi sarebbero stati indicati dagli azionisti stabili che ne avevavo acquisito titolo. «Il contratto prevedeva che in caso di cessazione dalla carica di "ad" indicato da uno degli azionisti stabili, il Tesoro, [illegible] limiti consentiti dalla propria partecipazione, avrebbe collaborato, in sede di cooptazione ed in sede assembleare, per la nomina di un nuovo amministratore delegato indicato dallo stesso azionista stabile. Non era invece previsto analogo meccanismo - spiega il ministro - per la sostituzione del presidente [illegible] dell'amministratore delegato originariamente scelti dal Tesoro». In pratica la competenza del Tesoro «era espressamente limitata dal contratto alla lista presentata in occasione del [illegible] del consiglio in ottobre, ed aveva l'espressa finalità di assicurare la continuità gestionale della società».

«Valutazioni diverse ci hanno divisi, avremmo voluto tutta Athena»

«Nessuna rottura tra Ifil e Generali»

Bernheim: se scalano Comit scendiamo in campo

MILANO. «Chi parla di rotture o di poca sintonia tra Ifil [illegible] Generali o Mediobanca fa costruzioni fantasiose». Antoine Bernheim, presidente delle Generali e vicepresidente di Mediobanca, liquida così la tesi di [illegible] rottura tra l'Ifil degli Agnelli, [illegible] banca d'affari di via Filodrammatici e il gruppo assicurativo di Trieste. In un'intervista rilasciata al settimanale «Il Mondo», Bernheim dichiara che [illegible] decisione dell'Ifil di lasciare fuori le Generali in occasione della contro opa sul gruppo francese Worms, è «stata lesiva del prestigio» del gruppo assicurativo di Trieste ma rifiuta l'ipotesi di un tradimento.

«Nessuno ha tradito nessuno - dice Bernheim -, semplicemente non si è tenuto conto dei nostri obiettivi. Le Generali [illegible] un certo punto erano sicure [illegible] poter acquistare Athena anche perché Jean-Philippe Thierry, presidente [illegible] direttorio del gruppo Worms, non aveva nascosto le sue intenzioni di vendere alle Generali. Ma l'Ifil ha fatto le sue scelte insieme a Nicola Worms e all'Agf, ritenendo probabilmente che un [illegible] francese avrebbe agevolato [illegible] sua opa».

Raccontando tutti i risvolti della battaglia di Francia, Bernheim pre[illegible] anche che Gerardo Braggiotti, l'ex segretario generale della Mediobanca, «voleva conservare le proprietà olandesi dell'Amb, cosa sulla quale l'Allianz non era d'accordo».

Lo stesso Bernheim avrebbe «preferito ottenere tutta l'Athena». Ma il prezzo [illegible] Athena, spiega [illegible] Bernheim «era diventato troppo elevato: almeno 4500 miliardi contro i 3600 che avevamo offerto all'inizio: davvero troppo per un gruppo che ha [illegible] raccolta [illegible] [illegible] miliardi di lire».

Antoine Bernheim presidente delle Generali

«In Italia ci piace Sai Fondiaria non ci attrae»

Insomma, nonostante fosse già «preparata una contro opa, abbiamo cercato la migliore negoziazione possibile. E non ho rammarichi», dice Bernheim. Alla domanda se il licenziamento di Braggiotti non dipenda dunque dalla partita Generali, «non c'è nessuna relazione», ribadisce ancora il banchiere francese, «altrimenti [illegible] dovuti andare a casa anche Gianfranco Gutty e io».

Riguardo i programmi di espansione del gruppo, Bernheim confer[illegible] [illegible] possibilità che le Generali investano in Italia ma mentre ammette l'interesse nei riguardi della Sai («Se fosse in vendita noi potremmo [illegible] interessati»), prende le distanze dalle voci che legano alle Generali il destino della Fondiaria. «Non credo - dice - che sarebbe interessante».

Su Comit, di cui il gruppo triestino è il primo azionista, Bernheim ribadisce un particolare impegno da parte delle Generali: «Il titolo è interessante, ma se qualcuno attaccasse la banca noi scenderemmo in campo per difenderla. [illegible] puntiamo allo sviluppo della banca». [r. e. s.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. SANT'ANNA
U.O.A. TECNICA
C.so Spezia n. 60 - 10126 Torino
Telefono: 011/31.34.632
Telefax: 011/31.34.362

Errata corrige e proroga termini per la presentazione delle offerte

(Deliberazione n. 43/98/COM. [illegible] 09.01.1998)

In riferimento [illegible] bando di [illegible] pubbli[illegible] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [illegible] 15.12.1997 si comunica che relativamente alla gara per pubblico incanto concernente la fornitura del servizio di manutenzione impianti elevatori è stato modificato il punto riguardante i parametri di aggiudicazione che risultano essere i seguenti: - [illegible] 60% - servizio [illegible] reperibilità 20% - costo orario manodopera 20% - nonché il Capitolato Speciale d'Appalto [illegible]. [illegible] (nella parte concernente la sostituzione [illegible] parti avariate) e all'art. 5 (nella parte concernente i criteri di aggiudicazione) . Il nuovo termine per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12,00 [illegible] giorno 16.02.1998. Il nuovo termine fissato per l'apertura [illegible] buste contenenti le offerte sarà il giorno 18.02.1998 alle ore 9,00 presso l'U.O.A. Tecnica. Presso quest'ultima sarà possibile ritirare il [illegible] allegato "A" in c.so Spezia, [illegible] - Torino - dalle ore 8,00 alle 16,00.

IL COMMISSARIO
dott. Luigi Odasso

ALBERGO DI PRESTIGIO
LIGURIA DI PONENTE
RICERCA
1° PORTIERE
40-50 anni con esperienza 4-5 stelle. Lingue: inglese - francese - tedesco.
Inviare curriculum vitae e foto non restituibile a:
Casella Postale n. 350
18038 SANREMO

La nostra Azienda opera nel settore dei serramenti in alluminio e della sicurezza, avvalendosi di una avanzata tecnologia industriale e di personale altamente qualificato ha ottenuto un ottimo posizionamento che desidera potenziare [illegible] [illegible].

2 VENDITORI/AGENTI

Da inserire nella zona [illegible] - VERCELLI - AOSTA e relativa provincia.

Si richiedono: Diploma o laurea preferibilmente in materie ad indirizzo commerciale, età massima 32 anni, auto propria, iscrizione all'albo agenti presso la Camera di Commercio, esperienza di vendita anche minima, disponibilità immediata.

Offriamo: Inquadramento Enasarco con fisso fisso mensile, sistema provvigionale di elevato interesse e sviluppo, opportunità di crescita professionale, ambiente di lavoro dinamico e stimolante con formazione guidata.

[illegible] lavoro dettagliato nominativo, sul quale vorrà citata la seguente frase: «Autorizzo ai sensi della legge 675/96 al trattamento dei dati personali da me volontariamente richiesti allo scopo proprio responsabilità [illegible] corrispondenza a terzi», al seguente indirizzo

CONSORZIO API FORMAZIONE Ufficio provinciale
C.SO ROMA, 35 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/263424 - FAX 0131/45315 - Rif. cpp

Importante fanificio biellese
CERCA
RESPONSABILE
[illegible]
[illegible] richieste esperienza [illegible] settore e buona conoscenza tedesco e inglese.
[illegible] n° 0163/83 10 15

Abb[illegible]98
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/6568314-315

TRIBUNALE DI IVREA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
N. 17/94 Reg. Esec. - Ivrea, li 29.12.1997

Oggetto esecuzione immobiliare

Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.A. contro ISOLA Adamo - LAURENTI Angela. Il collaboratore di cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. dott. De Marchi con provvedimento in data 22.11.1997 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti immobili:
Lotto primo: in Barone C.se con accesso al n. 23 della via Torino, complesso immobiliare costituito da:
- un fabbricato di abitazione elevato a 2 p., dei quali quello superiore mansardato e collegato internamente al p.t., oltre ad un p. seminter. in parte accessorio dell'alloggio ed in parte destinato a negozio (questo condotto in locazione da terzi);
- diversi corpi di fabbricati a destinazione commerciale/artigianale costituiti da capannoni e tettoie edificati in tempi diversi e con diversi materiali, il tutto con cortili comuni.

Le istanze di concessione in sanatoria dovranno essere completate.
Prezzo base L. 900.000.000.
Lotto secondo: in Barone C.se tre piccoli appezzamenti di terreno agricolo dei quali due in zone collinare ed uno in zona pianeggiante, catastalmente distinti come segue:
Diritti di piena proprietà: F. 4 n. 56 b.c. Cl. 2° are 7,19; diritti di nuda proprietà: F. 4 n. 170 vigneto di Cl. U are 5,74; F. 10 n. 138 semin. di Cl. 1 are 9,74. Prezzo base: L. 2.800.000. Offerte minime: L. 9.000.000 il lotto 1° e L. 300.000 il lotto 2°. Giorno dell'incanto 20.2.1998 ore 10,15.
Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al collaboratore di cancelleria del tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione a pari al 15% (lotto 1°) e del 20% (lotto 2°) del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano senza garanzia per l'evizione.
Il prezzo dovrà essere versato entro 30 gg dalla aggiudicazione. In caso di mancata integrazione del prezzo, l'Ufficio tratterrà la cauzione versata.
Se il bene viene aggiudicato, gli offerenti non aggiudicatari avranno diritto alla restituzione del deposito, sia della cauzione che [illegible] spese, subito dopo [illegible] chiusura dell[illegible].
La voltura degli immobili verrà effettuata a cura dell'aggiudicatario il quale dovrà darne prova depositando in Cancelleria l'apposito tagliando rilasciato dall'UTE.
Sono a carico dell'aggiudicatario [illegible] spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Gurgone

TRIBUNALE [illegible] TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nell'esecuzione immobiliare n. 508/87 p[illegible] da: Credito Fondiario contro: FERRARI [illegible] Renata, il giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto [illegible] vendita [illegible] incanto per il giorno 12.02.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino via San Domenico 27, al piano secondo: alloggio composto da una camera, cucina e servizi.
Prezzo base L. 67.500.000; Aumenti minimi L. 2.000.000.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 [illegible] lunedì precedente [illegible] vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino [illegible] intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del Controllore" pa[illegible] una somma pari al 25% [illegible] prezzo base del [illegible] [illegible] cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumi[illegible] delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo [illegible] cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.[illegible]. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore [illegible] due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante [illegible] paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo.
3) [illegible] non eserciterà la [illegible] [illegible] cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 [illegible]. 646, pagare, entro venti giorni da quello in [illegible] l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [illegible] - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI SAN REMO
Settore Sicurezza [illegible]

Avviso [illegible] gara ufficiosa

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale, in esecuzione della [illegible] Giunta comunale n. [illegible] 17.12.97, dichiarata immediatamente eseguibile, intende affidare, tramite trattativa privata [illegible] esplorativa previa gara ufficiosa, [illegible] stampa di diversi elaborati inerenti attività svolte [illegible] Settore Sicurezza Sociale.
Alla gara potranno partecipare ditte operanti nel settore delle arti grafiche, iscritte alla Camera [illegible] Commercio ed in attività alla data di pubblicazione dell'avviso di gara all'Albo Pretorio del Comune di San Remo.
La fornitura sarà affidata [illegible] ditta che avrà presentato la migliore offerta economica competitiva.
[illegible] pesa massima prevista è stabilita in L. 130.000.000 IVA compresa.
La ditta interessata potranno prendere visione degli elaborati presso la sede dell'Ufficio Sicurezza Sociale c.so Garibaldi 30, San Remo - tel. 0184/59261 - fax 0184/576565.
Le richieste di invito, in bollo, con allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, dovranno pervenire presso il protocollo generale del Comune entro il termine perentorio del 20 febbraio 1998.
[illegible], 9/1/1998
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
[illegible] Luigi Pannia

COMUNE DI ACIREALE

Estratto risultanze di gara

Quest'Amministrazione in data 29 settembre 1997 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per l'affidamento [illegible] servizio [illegible] gestione lampade votive nel Cimitero Comunale.
Importo a b.a. L. 180.000.000 annue.
Ditte partecipanti n. 9. Ditte escluse n. 1.
Ditta aggiudicataria: Scalia Sebastiano con sede in Scillichenti (CT), via Provinciale n. 16 con il ribasso del 35,10%.
Acireale, 12 dicembre 1997
IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Salvatore Scibilia

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 656.52.11

Meno male che è arrivata. Meno sostanze inquinanti. Meno spreco di energia, grazie alla totale [illegible] di effetto memoria. Big è la nuova pila alcalina ricaricabile che riduce al minimo costi e preoccupazioni.

Più carica, anzi più cariche: perché a differenza di [illegible] normale pila alcalina, Big può essere ricaricata fino [illegible] [illegible] volte. Più durata, grazie alla nuova tecnologia Ram, sviluppata dal Professor Kordesh, padre della pila alcalina. Più praticità, [illegible] il caricatore compatto. Quindi [illegible] più risparmio. E più rispetto dell'ambiente. Nuova pila Big. Più conveniente [illegible] così...

NASCE LA PILA CHE RINASCE.
BIG. La prima alcalina ricaricabile fino a 600 volte.

DISPONIBILE PRESSO: I CENTRI [illegible]
IMPORTATORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: ARF INTERNATIONAL, CIRIÉ (TORINO), TELEFONO 011/9203931 - FAX 011/9202756
TELELUX ELETTRONICA S.R.L. (TO) TEL. 011/710940 - DI.PI.E. S.R.L. (TO), TEL. 011/4110524 - DITTA BORIOLI [illegible]. (IM) TEL. 0184/477100

BIG SI RINNOVA.

IL PUNTO DEI MERCATI

Supertoro a Piazza Affari

MILANO. Mettete pure un venerdì nato sotto la buona stella con le Borse d'Asia in gran spolvero (+6,11% Tokyo e +3,74% Hong Kong), Wall Street che apre ed è subito [redacted] di rialzo, i mercati europei tutti su (Zurigo +2%, Francoforte +0,8%, Londra +1,8%, Parigi +1,4%), ma quello che è successo ieri in Piazza Affari è qualcosa di più di un semplice venerdì da toro. Quasi una festa. Tanto per cominciare, l'indice Mibtel ha toccato il suo nuovo massimo storico raggiungendo, col +1,79% di ieri, quota 18.368. Poi gli scambi che hanno ripreso [redacted] correre, superando i [redacted] mila miliardi di controvalora, un fiume [redacted] denaro che sembra arrivare un po' da tutte le parti: dall'estero, dai borsini di provincia, [redacted]gli investitori istituzionali. Insomma, un venerdì toro sì, ma toro vero. Corroborato da una sensazione, sempre più diffusa tra gli operatori di Piazza Affari, e cioè che la Borsa italiana non stia affatto vivendo un momento [redacted] che sia definitivamente [redacted] nel ruolo di mercato maturo, adulto, punto di riferimento da cui non è più possibile prescindere. «Non è un fuoco di paglia», assicurano e basta dare un'occhiata ai tanti report in [redacted] grandi [redacted] piccole banche d'investimento per averne la conferma: da tempo tra i titoli *buy* - da comprare - consigliati dagli analisti americani i titoli made in Italy [redacted] ormai presenza fissa. [redacted] giusto ieri una grande banca come la Comit ha reso [redacted] le sue previsioni: Piazza Affari, si legge, potrebbe chiudere il '98 con un rialzo tra il 12 e il 18%.

Che la festa continui, dunque. E a guidare le danze, ancora una volta, i titoli bancari. Una raffica incredibile di rialzi: Mediobanca +9,15%, Banca di Roma +6,52%, sospese per eccesso di rialzo Banco di Chiavari e Banca di Legnano, +6,13% l'Agricola mantovana, +9,97% la risparmio della Sardegna, +9,99% le Bnl risparmio, +9,97% il Credito fondiario. Motivi? Alcuni seri, alcuni chissà. Di sicuro, l'attenzione per un settore al centro di riorganizzazioni e ristrutturazioni, è forte, costante. Ma ieri il walzer dei bancari ha vissuto momenti [redacted] gloria che hanno oscurato ogni altra perf[redacted] (il +6,55%, di Olivetti, il +9,92% di Cir, il +9,24% di Alitalia). Mediobanca sugli scudi, si diceva. Con un vero [redacted] proprio sprint negli ultimi minuti di contrattazione sull'onda dell'anticipazione di un'intervista al *Mondo* del presidente delle Generali Antoine Bernheim nella quale, tra l'altro, viene definita «senza senso» una fusione tra Comit e Mediobanca. Apriti cielo! Quello di Bernheim, interpretano i guru della Borsa, [redacted] un altolà di Trieste all'operazione e un altolà, aggiungono, viene dato solo da chi sa che l'operazione non è così campata in aria come si vuol far apparire. Poi tocca alla Banca di Roma: chi e perché compra a tutto spiano? I fondi Usa Fidelity, è [redacted] prima risposta: la Banca, neoprivata, è entrata negli indici Morgan Stanley e gli americani s'adeguano. Solo gli americani? No, anche il Credito italiano, azionista storico (2%) dell'istituto romano: dal Credit arrivano smentite ma la Borsa scommette addirittura su un suo aumento di capitale per finanziare un'Opa sull'istituto guidato da Cesare Geronzi. Fantasie? Forse. Ma intanto, da un banalissimo calcolo emerge che in dieci giorni la quotazione dell'istituto è salita del 35% e gli scambi si [redacted] decuplicati fino a toccare, ieri, i 102 milioni di azioni passate di mano.

Armando Zeni

IL [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21400; Ferrometalli 1400-1490; Inabanca 1900-2100; Sasib privilegiate 7000; Cassa Risparmio di Parma-Piacenza 2320.

WARRANT: Sai risparmio 1225-1250; Kariba 15-16; Banca Intesa ordinarie 1530-1600; Banca Intesa risparmio 950-1000; Toro ordinarie 13500-13900; Obbligazioni Banca Intesa ordinarie 211-215; Obbligazioni Banca Intesa risparmio 175-178.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 936,05 (+1,77%); Bruxelles (Bel20) 2483,30 (+1,50%); Francoforte (Dax) 4184,45 (+0,87%); Hong Kong (Hang Seng) 8900,04 (+3,74%); Londra (Ftse 100) 5263,10 (+1,88%); Madrid (Ibex 35) 7723,30 (+1,91%); Milano (Mibtel) 18368,00 (+1,79%); Parigi (Cac 40) 2975,09 (+1,48%); Sidney (Allord) 2614,00 (+1,14%); Tokyo (Nikkei) 16046,45 (+6,11%); Zurigo (Smi) 5274,00 (2,04%); New York (Dow Jones) 7753,56 (+0,8%).

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
Autostrada Merid.	9300	1,08
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Crema	73000	0,00
Banca Pop. Cremona	14100	0,71
Banca Pop. Emilia - Romagna	93500	2,74
Banca Pop. Intra	18700	3,60
Banca Pop. Lodi	16000	3,22
Banca Pop. Luino e Varese	10250	1,38
Banca Pop. Sestese	17350	0,57
Banca Pop. Novara	13300	2,30
Banca Pop. Sondrio	35500	1,42
Banca Prov. Napoli	1950	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Cali. Varese	—	—
Italiana Ass.	14290	-0,07
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	—	—
Frette	5310	0,19
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1452	10,00
Ifis priv	1184	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edificio	—	—
N Edific. rnp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 16-01-98

Titoli	Mario
EMIL 85/90 ind. 4	111,70
Enel 85/00 ind. III	101,76
Enel 86/01 IND	101,96
Enel 89/99 ind. II	100
Enel 90/98 ind I	107,55
Enel 91/01 ind I	105,40
Enel 91/03 ind II	104,20
Enel 92/00 ind.	104,34
Enel 93/01 ind. 1	103
Enel II 80% 93/03	114,75
Eni 93/93 I.V.	104,50
IMI 96/03 z.c.	74,85
IMI 7 10% 98/06	109,60
CCOP 8% 1975/2005	106,50
CCOP 9% 1976/2006	112
AUTO-FS 93/00 T.V.	101,21
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	111,75
AZ. FF.SS. 85/99 T.V.	101,10
AZ. FF.SS. 96/01 I.V.	102
AZ. FF.SS. 13% 90/98	102,60
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	102,05
AZ. FF.SS. 94/02 TV	101,30
AZ. FF.SS. 4,90% 94/04	117
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	103,46
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100,57
AZ. FF.SS. 96/96 TV	100,15
Mes 85/00 ind	111,85
S. Paolo c.t 5%	101,50
S. Paolo c.t 6%	101,50
S. Paolo c.t 6% Conv	102,80
S. Paolo p 6% Ex 5%	100,75
S. Paolo p 6%	102
Costa Crociere 96/01 TV	102,45
Medcb 94/01 TV	100,81
Medcb 96/01 ord. r	108,19
Medcb 96/06 z.c.	63,55
MEDOB 94/96.06 z.c.	63,60
Medob 96/11 z.c.	47,62
Med. CBP 97/00 z.c.	96,56

Titoli	Mario
Med. USA 97/02 z.c.	79
Medob. MB30 97/00	114,46
Medob. Telecom 97/01	140,94
Olivetti 94/01 TV	101,51
Parmalat 94/00 TV	102,50
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99,60
B. Pop. Bergamo TV 95/00	141,61
Banca Pop. Bergamo 8%	245,39
CIR 6% 94/93	104,63
Credit. Fond 94/01 4,5%	119,41
Dell Ceie 95/00 10%	118,16
Medob.-Alleanza 4% 93/10	130,10
Medob. Rolmob. 4% 93/99	130,58
Medob. SAI 6%	127,52
Medob. Unicem 4,50% CV	130,93
Medob. Unicem 5,50% CV	119,74
Olivetti 7,50%	121,57
Safiu 95/01 9,25%	121,90
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/98	47
B.O.T. 16/2/98	99,53
B.O.T. 16/3/98	99,15
B.O.T. 15/4/98	98,78
B.O.T. 15/5/98	98,39
B.O.T. 15/6/98	97,74
B.O.T. 15/7/98	97,79
B.O.T. 14/8/98	97,15
B.O.T. 15/9/98	96,84
B.O.T. 15/10/98	96,21
B.O.T. 16/11/98	95,95
B.O.T. 15/12/98	95,98
C.C.T. 1/3/98	99,88
C.C.T. 1/4/98	99,84
C.C.T. 1/5/98	99,83
C.C.T. 1/6/98	100
C.C.T. 1/7/98	100,00
C.C.T. 1/8/98	99,95
C.C.T. 1/9/98	100,02
C.C.T. 1/10/98	100,11

Titoli	Mario
C.C.T. 1/11/98	100,23
C.C.T. 1/12/98	100,23
C.C.T. 1/1/99	100,44
C.C.T. 1/2/99	100,39
C.C.T. 1/3/99	100,36
C.C.T. 1/4/99	100,50
C.C.T. 1/5/99	100,40
C.C.T. 1/6/99	100,65
C.C.T. 1/8/99	100,58
C.C.T. 1/11/99	100,85
C.C.T. 1/1/00	101,09
C.C.T. 1/2/00	101,14
C.C.T. 1/3/00	101,16
C.C.T. 1/5/00	101,35
C.C.T. 1/6/00	101,60
C.C.T. [redacted]	101,67
C.C.T. 1/10/00	100,93
C.C.T. 1/7/01	101,05
C.C.T. 1/4/01	101,67
C.C.T. 1/6/01	101,02
C.C.T. 1/10/01	101,09
C.C.T. 1/12/01	100,85
C.C.T. 1/2/02	100,76
C.C.T. 1/4/02	100,79
C.C.T. 1/6/02	100,95
C.C.T. 1/8/02	100,84
C.C.T. 1/10/02	100,97
C.C.T. 1/11/02	101,04
C.C.T. 1/12/02	101,16
C.C.T. 1/2/03	101,06
C.C.T. 1/4/03	101,11
C.C.T. 1/5/03	101,18
C.C.T. 1/7/03	100,95
C.C.T. 1/9/03	101,23
C.C.T. 1/11/03	100
C.C.T. 1/1/04	99,87
C.C.T. 1/3/04	100
C.C.T. 1/5/04	100,02

Titoli	Mario
C.C.T. 1/6/04	100
C.T.Z. 28/2/98	99,45
C.T.Z. 30/4/98	97,81
[redacted]	97,13
C.T.Z. 15/7/98	97,49
C.T.Z. 31/8/98	98,44
C.T.Z. 15/10/98	96,30
C.T.Z. 30/10/98	95,87
C.T.Z. 30/12/98	95,41
C.T.Z. 15/1/99	95,20
C.T.Z. 15/3/99	94,43
C.T.Z. 15/3/99	94,46
C.T.Z. 14/5/99	93,77
C.T.Z. 15/6/99	93,50
C.T.Z. 15/7/99	93,08
C.T.Z. 30/9/99	92,30
C.T.Z. 15/12/99	91,50
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,13
B.T.P. 12,50% 18/3/98	100,77
B.T.P. 14,50% 15/4/98	100,56
B.T.P. 11% 1/6/98	101,53
B.T.P. 12% 20/6/98	101,76
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102
B.T.P. 10% 1/8/98	102,19
B.T.P. 12% 18/9/98	103,55
B.T.P. 9% 1/10/98	102,37
B.T.P. 14,50% 1/11/98	100,77
B.T.P. 8,52% 1/1/99	102,90
B.T.P. 12% 17/1/99	105,89
B.T.P. 8,50% 1/2/99	104,21
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,79
B.T.P. 17% 16/5/99	105,76
B.T.P. 4,25% 1/7/99	104,45
B.T.P. 4,50% 1/8/99	104,59
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104,13
B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,40
B.T.P. 6% 1/1/00	102,25
B.T.P. 6% 15/2/00	102,34

Titoli	Mario
B.T.P. 14,50% 1/4/00	111,13
B.T.P. 6% 15/5/00	102,70
B.T.P. 10,50% 15/7/00	117,42
B.T.P. 5,50% 15/9/00	101,77
B.T.P. 10,50% 1/11/00	114,34
B.T.P. 8,50% 1/2/01	112,67
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120,61
B.T.P. 8,25% 1/7/01	110,26
B.T.P. 12% 1/9/01	122,33
B.T.P. 7,75% 15/9/01	109,30
B.T.P. 12% 1/1/02	124,06
B.T.P. 6,25% 1/1/02	104,65
B.T.P. 6,25% 1/3/02	104,56
B.T.P. 12% 1/5/02	125,91
B.T.P. 6,25% 15/5/02	104,84
B.T.P. 12% 1/9/02	127,50
B.T.P. 5,75% 15/9/02	103,07
B.T.P. 12% 1/1/03	129,27
B.T.P. 11,50% 1/9/03	127,95
B.T.P. 11% 1/6/03	126,62
B.T.P. 10% 1/3/03	122,51
B.T.P. 9% 1/10/03	118,40
B.T.P. 8,50% 1/4/04	118,40
B.T.P. 8,50% 1/6/04	118,77
B.T.P. 8,50% 1/8/04	117,13
B.T.P. 9,50% 1/1/05	123,51
B.T.P. 10,50% 1/4/05	133,62
B.T.P. 10,50% 1/9/05	131,43
B.T.P. 9,50% 1/2/06	126,10
B.T.P. 8,75% 1/7/06	122,33
B.T.P. 7,75% 1/11/06	116,03
B.T.P. 6,75% 1/2/07	109,33
B.T.P. 6,75% 1/7/07	109,74
B.T.P. 6% 1/11/07	104,99
B.T.P. 9% 1/11/23	140,41
B.T.P. 7,25% 1/11/26	118,39
B.T.P. 6,50% 1/11/27	109,60
C.T.O. 12% 20/1/98	11
C.T.O. 12% 19/5/98	101,67

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Precedente
Dollaro Usa	1802,67	1794,94
ECU	1945,94	1944,56
Marco tedesco	984,28	983,55
Franco francese	293,77	293,70
Sterlina	2939,25	2929,41
Fiorino olandese	873,51	872,93
Franco belga	47,709	47,675
Peseta spagnola	11,614	11,607
Corona danese	258,45	258,29
Lira irlandese	2486,96	2455,71
Dracma	6,249	6,235
Escudo portoghese	9,626	9,620
Dollaro canadese	1256,23	1250,72
Yen giapponese	14,015	13,731
Franco svizzero	1209,79	1205,56
Scellino austriaco	139,90	139,81
Corona norvegese	238,64	238,35
Corona svedese	224,06	223,13
Marco finlandese	325,77	324,68
Dollaro australiano	1169,23	1171,56

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,200	6,360
Call	6,420	6,505
T/N	6,200	6,240
S/N	6,200	6,280
1 Settim.	6,200	6,260
2 Settim.	6,200	6,280
1 mese	6,200	6,290
2 mesi	6,180	6,260
3 mesi	6,050	6,130
6 mesi	5,750	5,830
9 mesi	5,400	5,460
12 mesi	5,220	5,300

A cura [redacted]

ORO: CHIUSURE

(Prezzo in dollari per oncia, in Milano in lire per grammo)

Mercati	16-01-1998	15-01-1998
Londra	290,00	282,50
Zurigo	290,00	282,50
Parigi	290,00	282,50
New York	0,00	0,00
Milano (lingot)	16600,00	16300,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-01-98

Elaborazione dei dati a cura [redacted] Torino

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. a	5450	—	5450	5500	2000
Acq. De Ferrari r	2830	-87	2585	3089	44000
Acq Nicolay	5300	+235	4808	5300	3000
Acqua Marcia	478	+33	385	478	240000
Aedes	12448	+1030	[redacted]	12448	166000
Aedes risp	6543	+460	5825	6543	241000
Aeroporti di Roma	21280	+349	18541	21280	545000
Alitalia ord	15362	+752	12719	15362	578000
[redacted]	14203	+1163	10247	14203	575000
Alitalia risp. n.c.	14234	+1050	10072	14234	1446000
Alleanza Ass.	22330	+592	17868	22457	3412000
Alleanza Ass. risp	13803	+54	11520	13513	838000
Allianz Sub.	18639	+700	15756	18787	40000
Amga	1376	+40	1279	1378	4742500
Ansaldo	2663	-10	2456	2792	1308000
Arquati	2943	+22	2882	3012	397500
Assitalia	8783	+87	8325	8845	357000
Ausiliare	4997	+62	4600	4997	16000
Autogrill	9642	-72	9463	10163	465800
Autostrada To-Mi	18563	+1606	15157	18563	84000
Autostrade Mi pr.	5931	+151	4700	5976	3432500
Ave Finanziaria	20400	—	20400	20400	n.r.
B Bastogi Irbs	80	—	64	80	14600000
B.ca Agr. Mantovana	20398	+379	18159	20398	1314000
B. A. Mantovana w 01	2913	+22	2491	[redacted]	1722000
Banca Carige	14524	+601	12572	14524	306000
Banca di Legnano	9620	+1144	7641	9620	[redacted]
Banca di Roma	2428	+156	1811	2428	[redacted]
B.ca Fideuram	8930	+166	7967	9201	2462500
B.ca Naz. Lavoro r.p	35469	+3278	26001	35469	606500
B. P. Berg.-C. Vares.	35203	+1147	31475	35203	842750
B. P. Berg. w 2000	1667	+101	1332	1667	4656000
B.ca Pop. Brescia	19512	+541	16844	19782	1443000
B.ca Pop. Milano	13154	+969	11334	13154	6732000
B.ca Pop. Spoleto	14414	+360	13555	14414	44500
B.ca S. Paolo Bs.	6745	+88	6434	6905	514000
B. S. Paolo Bs w 99	4275	+30	4087	4461	198000
Banco Desio	5499	-79	4486	5578	917500
Bnl ord.	1983	+106	1571	1983	5445000
Bnl priv	1301	+36	889	1301	1560000
Bnl risp.	1330	+27	1056	1330	2975000
Banca Toscana	6112	+117	4884	6112	1512500
B. Ambroveneto o.	7870	+96	6969	8212	5705000
B. Ambroveneto r.	4214	+49	3664	4532	13174000
Banco di Chiavari	5480	+628	3950	5480	1100000
Banco Napoli ord.	susp	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	2534	-295	1590	3125	6830000
B.co Sardegna risp.	22250	+2078	16058	22250	189000
Bassetti	11065	+185	10900	11555	8000
Bayer	64247	+556	63686	70754	26125
Benetton	31431	+95	28757	31551	266000
Binda	29	+	27	30	13100000
Boero Bartolom.	8942	+242	6400	8942	5000
Bonifiche Ferrar.	14133	+296	13417	14280	1500
Brembo	16252	+478	16680	16252	385000
Brioschi	284	—	189	284	n.r.
Bulgari	8962	+207	8255	9054	1816000
C Caffaro ord.	1812	+14	1797	1866	715000
Caffaro risp.	2133	+18	1901	2183	45000
Calcestruzzi	2060	-19	1905	2185	522000
Calp	6540	-54	6516	6786	173000
Caltagirone ord.	1325	+2	1279	1384	100000
Caltagirone risp.	1450	—	1330	1450	n.r.
Camfin	3814	—	3733	4290	n.r.
Carraro	9394	+222	8945	9394	152000
Cmi	4015	+35	3858	4085	55000
Cantoni Coton.	3075	—	3075	3075	n.r.
Cantoni C. risp.	3156	—	3155	3156	[redacted]
Cart. Burgo ord.	[redacted]	+375	10364	10925	669000
Cart. Burgo priv.	11185	—	11185	12742	n.r.
Cart. Burgo risp.	11082	-288	9846	11469	6800
Cembre	5803	+81	5842	6231	45000
Cementir	1718	+14	1784	1819	1050000
Cement. Augusta	[redacted]	+79	2750	2870	38000
Cement. Barletta	5775	—	5500	5918	16000
Cem. Barletta r. n.c.	4067	-40	3890	4644	25000
Centen. & Zinelli	[redacted]	+1	172	189	560000
Ceramiche Ricchetti	2516	+10	2248	2521	182500
Cigahotels	1339	+12	1162	1339	3160000
Cigahotels risp.	1794	+35	1389	1794	750000
Cir ord.	1978	+156	1463	1978	4030000
Cir risp. nc	1298	+119	948	1298	12700000
Cire	961	+45	648	961	1482000
Cire w. 2000	311	+21	273	311	8158000
Cofide	976	+35	713	976	5000000
Cofide risp.	930	+26	[redacted]	[redacted]	5070000
Comau	[redacted]	+371	4835	[redacted]	1202500
Comit ord	7106	+139	6260	7106	11826000
Comit risp	6804	+154	6249	7296	124000
Commerzbank	65780	+1380	64400	72157	1250
Compart ord	1334	+31	1183	1335	26300000
Compart risp	1194	+7	1015	1222	2100000
Compart w. ord	81	+1	56	84	22550000
Compart w.ord. 98/1	300	+13	230	307	7320000
Compart w.ord. 98/2	266	+4	206	298	1200000
Cond. Acq. Torino	5450	—	5200	5450	n.r.
Costa Crociere	4400	—	4320	4480	2500
Costa Croc. r. n.c	2800	—	2750	2895	2500
Costa Croc. w. 99	n.r.	—	558	558	n.r.
Credito Agr. Bresc.	16800	+588	15638	16800	691000
Cr. Bergamasco	33327	+246	32957	34085	23500
Credem	4393	+44	4088	4426	812500
[redacted]	[redacted]	+471	2585	4390	2440000
[redacted]	6127	+79	5634	6278	8110000
Credito Ital. risp	5453	-69	5200	5793	317500
Credito Valtellinese	[redacted]	+1381	16051	19391	924500
Cred. Valt. w. 97	7775	+1365	5041	7775	[redacted]
Crespi	4300	+56	4206	4504	135000
Csp International	19711	+181	19530	20281	40250
Cucirini Cantoni	1600	+100	1430	1600	165000
D Dalmine	483	+4	473	515	6400000
Danieli & C	12226	+253	11913	12333	159000
Danieli & C. risp	7009	-36	6589	7279	108000
Danieli w	2169	+2	2071	2309	236000
Dearma Holding	10899	+135	[redacted]	11240	[redacted]
E Edison ord.	11930	+376	10376	11930	2486000
Ed. La Repubblica	n.r.	—	3893	3893	n.r.
Eni	10110	+176	9830	10332	23591000
Erg	7383	+27	6678	7404	804000
Ericsson	73629	[redacted]	73629	79817	19000
Eridania Beghin-Say	304122	+6847	279484	304122	6550
[redacted]	4980	+38	[redacted]	5165	368000
F [redacted]	10632	+565	[redacted]	10032	512080
Falck risp.	8210	—	7800	8210	n.r.
Fiar	6091	-65	5560	6156	10000
Fiat ord.	5291	+109	5078	5437	26074000
Fiat priv.	2858	+61	2714	2920	7709000
Fiat risp	3186	+60	3035	3292	3456000
Fincasa	2241	+2	1743	2241	1075000
Fincasa 44 ord.	351	—	222	351	n.r.
Finmeccanica ord.	1015	+74	899	1015	2380000
Finmeccanica risp	1530	+64	1389	1572	350000
Finpart ord	1171	+3	1184	1193	450000
Finpart priv.	629	+2	614	665	160000
Finpart risp.	682	-7	677	747	340000
Finrex	susp	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	susp	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2710	+373	1953	2710	214000
Garboli Rep.	1990	—	1950	1990	n.r.
Gemina ord.	878	-13	744	895	5409000
Gemina w. ord. 98	109	-2	[redacted]	116	1900000
Gemina risp.	1780	+6	1300	1780	474000
Generali	48683	+550	44495	48683	3270750
Generali w. '81	50480	+536	45641	50480	64000
Gewiss	36899	+16	33950	37883	16500
Gildemeister	6054	+76	5980	6196	78500
Gim ord.	1456	+83	1317	1456	4150000
Gim risp.	1931	+39	1783	1931	160000
Gim w. ord. 97	257	+24	209	257	1800000
H HDP ord.	1238	+10	1050	[redacted]	
HDP w. ord. 98	108	—	102	117	19575000
HDP risp.	1206	-32	989	1238	1973000
I Idra Presse	3870	-11	3965	4103	51000
Ifil priv.	22813	+688	21032	23207	668000
Ifil ord.	6634	+98	6409	6815	1530000
Ifil risp.	4320	+118	4026	4320	1784000
Ifil w. ord. 99	2457	-13	2457	2594	75000
Ifil w. risp. 99	1530	+23	1595	1748	468000
Ima	8553	+100	7752	[redacted]	323000
Imi spa	[redacted]	+517	21474	24318	2446500
Imm. Metanopoli	1472	+156	1370	1472	[redacted]
Impregilo ord.	1400	+24	1343	1458	[redacted]
Impregilo risp.	1420	-15	1333	1565	[redacted]
Impregilo w. ord 99	581	+10	541	623	2565000
Impregilo w. ord 01	669	+3	595	699	1270000
Ina	3897	+164	3558	3997	4995000
Intek	1185	+53	1123	1185	350000
Intek r. n.c	879	+7	864	921	160000
Intermobiliare	4416	+139	3190	4416	55000
Intergruppo	6135	+106	5189	6135	1424000
Ipi	2809	+297	2307	2809	835000
Irce	9261	+342	8574	9261	116500
Isefi	1686	+1	1685	1990	160000
Italcementi ord	13260	+407	12563	13260	1008000
Italcementi risp.	6085	+158	5562	6205	1698000
Italfondiario	35100	—	35100	35100	n.r.
Italgas	7499	+207	6958	7499	6531000
Italmobiliare	43576	+3085	35629	43576	407000
Italmobiliare risp.	24383	+1311	19265	24383	538500
Ittierre	5252	+93	5061	5258	902000
J Jolly Hotels ord	10000	—	9450	10000	n.r.
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	7100	n.r.
L L'Espresso SpA	n.r.	—	8437	8437	n.r.
La Doria	4879	-6	4879	[redacted]	70000
La Fondiaria Ass. Ord	9566	-48	9566	10361	3232000
La Fondiaria r. n.c.	5872	+1	5167	6621	137000
La Gaiana	3250	—	3250	3250	n.r.
Linificio ord	1017	+57	852	1017	560000
Linificio risp	891	+9	832	894	430000
Logitalia G.	susp	—	103	103	n.r.
M Maffei	2644	-16	2207	2757	52500
Magneti Marelli ord.	3110	+52	3015	3130	965000
Magneti Marelli risp.	2185	+18	2092	2383	165000
Manuli Rubber	6794	+284	6364	6794	279000
Marangoni	4899	+5	4535	4899	7000
Marzotto	20802	+580	19969	22543	93000
Marzotto risp.	21000	+[redacted]	20200	21500	1000
Marzotto risp. nc	12595	+139	12311	14094	11500
Mediaset	9028	+148	8773	9047	4342500
Mediobanca	15598	+616	14462	15598	6656500
Mediolanum	32112	-224	32112	35620	[redacted]
Merloni	6394	-34	6286	6512	175000
Merloni risp	2718	-21	2688	2973	167500
Milano ass. ord	5741	-147	5741	6305	544000
Milano ass. risp.	3484	+8	3376	3996	319000
Mittel	3004	-47	2480	3051	125000
Mondadori	15171	+324	14037	15171	1223000
Mondadori risp	12080	+71	10400	12500	500
Monrif	714	+36	630	714	10200
Montedison ord	1676	-27	1584	1709	27435000
Montedison risp. cv	2007	+27	1760	2037	70000
Montedison risp. n.c	1280	+10	1237	1348	4755000
Montefibre	1272	+5	1245	1311	420000
Montefibre risp	1162	+2	1102	1205	300000
N Nai	386	+24	255	386	1775000
Necchi ord	662	-18	630	687	150000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1005	-5	1005	1010	30000
Olivetti ord	1528	+80	1121	1528	170135000
Olivetti priv.	2878	+231	1812	2878	375000
Olivetti risp. nc	1997	-7	1504	2004	3615000
P Pagnossin	8000	+86	7898	8153	122500
Parmalat Fin	2581	+91	2500	2644	17245000
Parmalat w. ord. 99	1654	+53	1401	1682	1230000
Parmalat w. ord. 03	1542	+32	1494	1576	770000
Perlier	355	+14	329	355	440000
Pininfarina ord	30367	-357	30367	33417	93000
Pininfarina risp	28250	-3400	28250	33417	500
Pirelli SpA	4732	+136	4581	5066	7010000
Pirelli SpA r. nc	3518	+46	3389	3737	487500
Pirelli & C. ord	3345	+147	2922	3345	3445000
Pirelli & C. risp	2884	+51	[redacted]	2927	340000
Poligrafici edit.	2454	+15	2265	2549	60000
Premafin	1310	+40	840	1333	4810000
Premuda ord.	2200	+79	2100	2203	180000
Premuda risp.	2095	—	2020	2252	n.r.
R Ras ord	19069	+292	17364	19069	3863500
Ras risp.	13555	+214	12243	13570	639500
Ratti	3847	-33	3400	3890	27500
Recordati ord.	[redacted]	+293	13917	14800	20000
Recordati Risp. nc	8259	+6	7944	8391	32000
Rejna ord.	[redacted]	—	15150	15500	n.r.
Rejna risp.	[redacted]	—	40640	40640	n.r.
[redacted]	5406	+93	4683	5408	745000
Rana De Medici risp	5112	-30	[redacted]	5300	32500
Rana De Medici r. n.c	3962	+159	2724	3962	145000
Rinascente ord	14449	+112	13302	14449	485000
Rinascente priv	5862	-50	5499	6037	140000
Rinascente risp	7352	+127	6952	7861	226000
Rinascente w. ord	2476	-1	2199	2477	1362000
Rinascente w. risp	1260	-20	913	1334	2160000
Risan. Napoli risp	13996	+446	11550	13996	12550
Risan. Napoli ord	28259	+795	26117	28259	3500
Riva Finanziaria	6656	+185	6427	6656	96000
Roland Europe	5131	-1	5205	5137	84000
Rolo Banca 1473	29111	+622	25534	29111	736500
Rolando Evoluz.	n.r.	—	1820	1820	n.r.
S Sai	5555	-2	4769	5567	67000
Saes Getters o	25093	-1262	25063	24546	69000
Saes Getters prv	17000	-600	16117	17550	250
Saes Getters risp	16744	+4	16616	17899	34750
Safilo ord	42275	+644	41631	46174	37750
Safilo risp	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord	21820	+1017	18680	21820	606000
Sai risp	10588	+259	9225	10588	1607000
Saiag ord	10826	+78	10082	11399	7000
Saiag risp	5479	+64	5205	5583	46000
Saipem	9114	+118	8930	9543	3375000
Saipem risp	8000	-86	7668	8346	3000
San Paolo	19033	+106	17269	19282	3657500
Santavaleria	susp	—	419	419	n.r.
Santavaleria risp	283	+4	255	317	460000
Sasib ord	6828	+595	5245	6878	171000
Sasib r. nc	4510	-293	3462	4510	227000
Savino del Bene	2669	+16	2502	2669	132000
Schiapparelli	272	—	154	272	10175000
Sci	susp	—	12	12	n.r.
Seat ord	687	-1	667	694	3265000
Seat risp	442	-3	448	453	5870000
Sefl	13100	—	13100	13650	n.r.
Simint ord	12478	+648	11572	12915	247500
Sirti	10684	+17	10505	10794	544000
Smi ord	925	+68	771	925	7530000
Smi risp	1020	+17	907	1038	490000
Smi w. ord. 97	338	+42	221	338	3060000
Smurfit Sisa	1320	+96	1179	1320	82000
Snia Bpd ord	1634	+76	1555	1681	6215000
Snia Bpd risp	1838	-24	1794	2001	10000
Snia risp. nc	1544	+34	1460	1610	405000
Sogefi	4660	+156	4453	4869	252000
Sopaf ord	1413	+13	1400	1445	130000
Sopaf risp	1063	+31	1002	1114	155000
Sondel	3565	+98	3222	3535	1587500
Sorin Biomedica	7614	+43	7834	8073	426500
Standa ord	22104	+637	21467	22871	13500
Standa risp	9763	+247	8563	10229	78500
Stayer	1821	-48	1502	1869	512500
Stefanel	4354	-31	3741	4452	1105000
Stefanel risp	4772	-225	3767	4997	27500
Stefanel w	1475	-7	1456	1553	225000
T Tecnost	3939	+13	3735	3979	412500
Teleco Cavi	6435	+189	6049	6447	26000
Teleco Cavi r. n.c	5752	+40	5061	5892	[redacted]
Telecom Italia ord	12386	+140	11363	12418	25100000
Telecom Italia risp	8529	+58	7925	8664	9620000
Telecom It. Mob. ord	8416	+37	8106	8893	19965000
Telecom It. Mob. r	5502	+99	5216	5738	11440000
Terme Acqui r.n.c	1070	+100	520	1070	[redacted]
Terme Acqui	838	—	650	838	n.r.
Toro ass. ord	26671	+1797	22525	26671	596500
Toro ass. priv	12984	+457	10931	12984	409000
Toro ass. risp	13252	+377	11279	13252	775500
Trenno	3496	+18	3218	3496	52500
U Unicem	16147	+1184	14121	16147	665000
Unicem risp	[redacted]	+263	6607	7322	1101000
Unipol ord.	6064	+176	5470	6064	994000
Unipol w. ord. 99	875	+34	813	875	2105000
Unipol priv	4214	+256	3484	4214	3228000
Unipol w. priv. 99	810	+32	721	810	2514000
V Vianini Industria	1390	-2	1304	1444	5000
Vianini Lavori	3256	-8	3142	3523	60000
Vittoria Ass.	7505	+273	6708	7505	155000
Volkswagen	983653	+6781	956179	1033951	410
Z Zignago	14300	+233	13880	14300	11000
Zucchi	[redacted]	+224	11000	12619	4000
Zucchi risp. n.r.	7943	-125	5581	8204	3000
Zucchini	12309	+328	11981	12688	50500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIA [redacted]

[redacted] guida in agitazione da febbraio esami patenti a rischio

Disagi in vista per gli aspiranti automobilisti e per chi deve immatricolare o revisionare la propria auto: l'Anpeg (associazione nazionale professionisti esaminatori di guida e operatori tecnici) - che rappresenta circa il 50% dei professionisti del settore - annuncia per tutto il mese di febbraio il blocco totale degli esami di teoria e di guida e delle revisioni. Ma il blocco riguarderà anche le omologazioni e le operazioni tecniche affidate ai professionisti del settore. L'iniziativa sarà anticipata il 30 gennaio quando si svolgerà lo sciopero nazionale deliberato ieri dall'Anpeg. Motivo della protesta è la mancata creazione d'Agenzia Nazionale dei trasporti che avrebbe consentito la realizzazione dello «sportello unico» per i cittadini che vedrebbero così diminuire le pratiche burocratiche a loro carico.

Mediobanca, p[redacted] obbligazionario [redacted]io per [redacted] miliardi

Prenderà avvio il 19 gennaio l'offerta al pubblico del prestito obbligazionario «Mediobanca 1998-2008 [redacted] tasso trasformabile», di nominali 1300 miliardi di lire. L'offerta durerà 5 giorni, salvo chiusura anticipata senza preavviso. Il pagamento dei titoli è previsto per il 26 gennaio, con godimento 27 gennaio. Le obbligazioni sono emesse alla pari, nel taglio unico da nominali 5 milioni di lire ed hanno una durata decennale; i titoli fruttano, al 27 gennaio '99 e al 27 gennaio 2000, u[redacted] interesse annuo lordo posticipato del 6%. Dal 27 gennaio 2001 al 27 gennaio 2008 le obbligazioni frutteranno un interesse annuo lordo, posticipato del 4,80%.

Il marchio [redacted] «Pollo Arena» ha [redacted] libera: [redacted] molisano

Il marchio del Pollo Arena diventa molisano. Dopo il parere favorevole del ministero dell'Industria per fine mese è atteso il via libera da parte dei commissari straordinari, che hanno gestito l'omonima azienda avicola veneta a seguito del crack finanziario. Il ritiro della Pavo di Montebelluna (TV) dalla gara per l'aggiudicazione ha favorito la PSA (Progetto Sviluppo Alimentare) di Boiano (CB), che ha già rilevato lo stabilimento molisano dell'ex Arena per la trasformazione e la surgelazione di carni bianche. Con circa sei miliardi, [redacted] Gruppo finanziario PSA ha ipotecato l'aggiudicazione della Sipa che, oltre al marchio, comprende la relativa rete commerciale con diverse sedi in Italia.

Nestlè tratta con Besnier la cessione della Locatelli

Il formaggio e le mozzarelle Locatelli potrebbero diventare francesi. La Nestlè, che controlla il marchio e gli stabilimenti di produzione, sta infatti trattando la cessione dell'azienda piemontese con alcuni gruppi del settore, tra cui la francese Besnier. Ufficialmente la multinazionale svizzera si limita a precisare di «aver aperto trattative per valutare la possibilità di sviluppare forme di collaborazione con partner industriali tra cui Besnier».

Polemica Abi-Adusbef

Conto [redacted] più «salato» [redacted] sportello

ROMA. Tempi duri per i risparmiatori. Anche la banca, denuncia l'Adusbef, non scherza con i clienti: avere un conto corrente bancario costa sempre più caro, un giochetto, che, in media, si traduce in 557 mila lire. In altre parole [redacted] aggravio del 5% rispetto all'anno precedente. Nel '98 la spesa media di chi fa un uso «moderato» del proprio conto corrente (ossia 132 operazioni l'anno, di cui 3 versamenti mensili, 4 prelievi Bancomat, l'emissione di 3 assegni, il pagamento di 2 rate del mutuo) sarà, appunto, [redacted] 557 mila lire contro le 531 del '97. L'associazione che difende gli utenti delle banche sostiene che gli istituti di credito, anziché adeguare pienamente il costo del denaro al calo del tasso di sconto portato da Bankitalia (a dicembre) dal 6,25 al 5,50%, preferiscono appesantire i costi delle commissioni. In particolare, sono cresciute le commissioni per «operazioni unitarie» passate in media da 2640 lire a 2860 lire, il costo di tenuta conto da 54.200 a 60 mila lire. Si [redacted] poi aggiunto il costo [redacted] Pagobancomat (20 mila lire in media), è stato generalizzato il recupero spese per invio estratto conto (2000 lire) ed è stata istituita da parte di alcune banche la commissione di 500 lire per ritirare i contanti nei giorni festivi.

Ma l'associazione bancaria risponde che l'Adusbef ha sbagliato i conti: «La media del costo evidenziata non tiene conto di alcuni importanti elementi, come ad esempio i conti in convenzione che in Italia raggiungono il 60-70% o quelli che non prevedono spese a fronte della mancata corresponsione degli interessi. [redacted] conto corrente è uno strumento di servizio e non di investimento».

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
27-02-98	38	99,431	5,450
27-03-98	70	98,880	5,560
30-04-98	100	[redacted]	5,590
29-05-98	129	[redacted]	5,550
30-06-98	161	97,800	5,100
31-07-98	192	97,313	5,240
31-08-98	223	96,892	5,250
[redacted]	253	[redacted]	[redacted]
[redacted]	288	[redacted]	5,380
16-11-98	[redacted]	[redacted]	5,130
15-12-98	323	95,750	[redacted]
[redacted]	350	95,380	5,000

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 127.000
Sterlina (n.c.)	122.000 - 132.000
Sterlina (post 74)	121.000 - 130.000
Marengo it.	[redacted] - 124.000
Marengo sv.	105.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	[redacted] - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 [redacted]	125.000 - 134.000
10 $ liberty	440.000 - 520.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	500.000 - 525.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	[redacted]
50 pesos Messico	[redacted]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	16-1	15-1	Variaz.
Alleanza	[redacted]	22.100	-150
Banca di Roma	2.165	[redacted]	-85
Benetton	30.825	30.825	0
Bulgari	8.850	8.700	[redacted]
[redacted]	1.350	1.350	0
Comit	6.925	6.875	50
Compart	1.275	1.300	-25
Credit	6.150	6.148	2,5
Edison	11.208	[redacted]	407,5
Eni	9.940	9.981	-41,35
Fiat Ord.	5.239	5.213	25,5
Fiat Priv.	2.850	2.775	75
Fiat rnc.	3.108	3.083	25
Gemina	885	880	5
Generali	48.738	47.925	812
[redacted] priv.	22.100	22.390	-289,5
Imi	22.813	23.175	-362,5
Ina	3.918	3.724	194,31
Italgas	7.245	7.245	[redacted]
Mediobanca	14.900	14.800	[redacted]

Azioni	16-1	15-1	Variaz.
Montedison	1.663	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1.618	[redacted]	52,1
Parmalat	[redacted]	2.550	-135
Pirelli	4.985	4.885	100
Ras	18.713	18.713	[redacted]
Rinascente	14.050	14.050	0
S. Paolo To	[redacted]	[redacted]	-40
Sirti	[redacted]	10.500	0
[redacted]	12.380	11.923	457,5
Telecom rnc.	8.393	8.393	0
Tim Ord.	8.400	8.330	70,5
Tim rnc.	5.290	5.322	-32

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	27.245	27.372	27.105	27.430
Giu. 98	27.335	[redacted]	27.270	27.605
[redacted]	27.400	27.395	27.395	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	15-01	14-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	24375	24429
Adriatic Americ	25625	25964
Adriatic Europe	27141	27256
Adriatic Far East	9786	9840
Adriatic global	22855	22945
Adriatic Multi Fund	20254	20259
Agrifutura	24524	24515
Alleanza Obblig	12762	12732
Alp Azionario	12562	12591
Alp Monetario	10181	10296
Alto Obbligaz	13422	13414
Alto Obblig	12272	12268
Alto Bilanciato	15827	15843
Alto Azionario	17242	17254
Alto Monetario	10491	10425
America 2000	23345	24015
Amerigo Vespucci	13842	13913
Aquila Azionario	15682	15925
Aquila Internaz	13552	13570
Aquila Obbligaz	13643	13651
Arca Az America	31182	31074
Arca BT-Br Term	12839	12835
Arca Az Europa	18450	18423
Arca Az Far East	12625	12716
Arca Az Italia	29571	29577
Arca 66	45745	45862
Arca Bond	17742	17775
Arca B. Coll (Lire)	12682	12672
Arca Bond Ecu (Lire)	11267	11293
Arca Bond Yen (Lire)	10317	10332
Arca MM	20112	20115
Arca RR	14021	14022
Arca Te	22530	22745
Arca Vespucci	27825	27739
Arcobaleno	21884	21813
Armonia	15882	15545
Aureo	N.P.	17982
Aureo Bond	N.P.	14002
Aureo Gestioni	N.P.	15499
Aureo Global	N.P.	15216
Aureo Monetario	N.P.	10725
Aureo Multiob	N.P.	13241
Aureo Prev	N.P.	25293
Aureo Rend	N.P.	17983
Azimut	24342	24421
Azimut America	19520	19731
Azimut Bilanc Int	18094	18145
Azimut Europa	15715	15640
Azimut Fixed Rate	13454	13485
Azimut Floating Rate	11548	11547
Azimut garanzia	19558	19555
Azimut Gar. Val	10961	10932
Azimut Cr. Italia	25410	25537
Azimut Reddito	23135	23125
Azimut Pacifico	13451	13513
Azimut Reddito Int	12964	13000
Azimut Solidarietà	11475	11475
Azimut Trend	19575	23062
Azimut Trend Em	8771	8957
Azimut Trend Italia	16912	17000
Azimut Trend Valute	10993	10996
Azimut Trend Tassi	12158	12127
Azzurro	42157	41807
B.N. Azioni Internaz	20743	20827
B.N. Azioni Italia	17241	17221
B.N. Monetario	17755	17752
B.N. Liquidità	12294	12293
B.N. Sicurezza Italia	15356	15354
B.N. Obblig. Internaz	11937	11941
B.N. Obbligaz. Italia	10530	10527
B.N. Opportunità	11576	11574
B.N. Reddito Italia	11073	11071
B.N. Previdenza	[redacted]	22833
B.N. Valuta Forte	9.95	[redacted]
Bse Cs	[redacted]	11950
BPB Rembrandt	12095	12123
BPB Rubens	14376	14305
BPB Tiziano	12196	12193
BPB Tiepolo	22209	22382
Brianza Reddito	10093	10085
Capitalinvest	24331	24329
Capitalgest	31161	31315
Capitalgest Az	24742	24936
Capitalgest B. Dollaro	11167	11194
Capitalgest B. Marco	10326	10293
Capitalgest Europa	10422	10457
Capitalgest Internaz	17390	17432
Capitalgest Monetario	15306	15332
Capitalgest Pacifico	6757	6823
Capitalgest rend	14537	14530
[redacted]	24357	24557
[redacted]	N.P.	25331
Carifondo Ariete	N.P.	21973
Carifondo Atlante	N.P.	27021
[redacted] Az America	N.P.	12102
Carifondo Az Asia	N.P.	6305
Carifondo Az Europa	N.P.	12117
Carifondo Az Italia	N.P.	14329
Carifondo Bond	N.P.	13395
Carifondo Cal. Az	N.P.	11695
Carifondo Dol. Obbl	N.P.	12340
Carif. Dol. Obbl. (S)	N.P.	7.20
Carif. Marca Cresc.	N.P.	13769
Carif. M. Grecia Az	N.P.	10270
Carif. M. Grecia Co	N.P.	[redacted]
Carif. Marca Obbl	N.P.	10125
Carif. Mar. Obbl (DM)	N.P.	10129
Cari[redacted]	N.P.	16162
Cari[redacted]	N.P.	11328
Carifondo Hgt Yield	N.P.	13151
Carifondo Lire	N.P.	43590
Carifondo Cresc Gsc	N.P.	11582
Carifondo Lire Inv.	N.P.	22041
Carifondo F.E	N.P.	9396
Carifondo Tesoreria	N.P.	11119
Carige Bus Dasp	N.P.	15599
Carige Sbvilg	N.P.	17442
Centrale America	26115	26315
Centr. Az. Immob. Int	10927	9984
Centr. America (S)	14.55	14.64
[redacted] Bond & (S)	11.54	11.58
Centr. Bond G. (DM)	11.91	11.92
Centrale Capital	34455	34657
Centrale Cash	12911	12924
Centr. Conto Corr	13543	13540
Centr. Em. Asia (S)	5.23	5.36
Centr. Em. Asia	9383	9674
Centr. Giappone	7605	7614
Centr. Giappone (Yen)	566.42	565.81
Centr. Europa	36545	36499
Centr. Europa (Ecu)	18.79	18.77
Centrale Global	27601	27630
Centrale GB Bev Ccpi	16627	16654
Centrale Italia	27377	27244
Centrale Money	21290	21317
Centrale Reddito	29364	29347
Centr. Cash M. (DM)	10.56	10.66
Centrale Cash D. (S)	11.36	11.36
Centr. Tassi Fisso	11722	11714
Centrale Tassi Var	10231	10230
Cisalpino Azionario	27924	23047
Cisalpino Bilan.	26066	26173
Cisalpino Cash	13089	13055
Cisalpino Cedola	11807	11818
Cisalpino Indice	15264	15374
Cisalpino Redd	20021	20031
Clam Azioni Italiane	13793	13856
Clam Cash Imprese	10276	10279
Clam Finanza	9434	[redacted]
Clam Oriente	10012	10019
Clam Pegaso	9926	9928
Clam Regolo	10095	10106
Clam Sestante	11169	11236
Clam Sirio	13808	13814
Clam Liquidità	17357	17353
Clam Obbl. Estere	13672	[redacted]
[redacted]	12273	12266
Columbus Int Bond	12460	12459
Columbus Int Bond $	6.95	6.95
Comit Azione	18097	[redacted]
Comit Obbl. Estero	10860	[redacted]
Comit Plus	17491	17491
Comit Reddito	11375	11375
Consultinvest Az	18131	18296
Consultinvest Red	10860	10879
Cooperativo Monetario	N.P.	10113
Cooperat[redacted]	N.P.	10158
[redacted]	14395	14299
Cr Trieste Obblig	[redacted]	11588
Credis Globale	11655	11648
Credis Monetario Lire	[redacted]	[redacted]
Credis Obbl Int	11560	11570
Credis Rend	13223	13327
Crediteo Colombo	29962	29232
Dival Cash	10138	10137
Dival Consumer Goods	10443	10461
Dival Energy	10225	10238
Dival Industrial Care	10795	10825
Dival Multimedia	10268	10277
Dival Pacific Attan	11323	11333
Ducato Az America	11054	11195
Ducato Az Asia	6195	[redacted]
Ducato Az Europa	11125	11108
Ducato Az Int	55171	55471
Ducato Az Italia	18655	18665
Ducato Az Giappone	7424	7427
Ducato Az Paesi Em	7267	7369
Ducato Monetario	12627	12624
Ducato Ob Dollaro	14450	14505
Ducato Ob Euro 2000	10567	10564
Ducato Red Int	13070	13063
Ducato Red Italia	36097	35999
Ducato Secolare	13809	13855
Epta Azioni Italia	18734	18632
[redacted]	[redacted]	36195
[redacted]	27454	27514
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20654	20681
Eptainternational	24672	24626
Epta 92	16463	16462
Epta TV	10275	10272
Epta MT	10507	10509
Epta LT	[redacted]	11243
Equinox	10651	[redacted]
Euroazionario	10268	[redacted]
Euroobbligazionario	10095	10326
Eurom. Az. Eq Fund	32760	33087
Eurom Az Italiane	23744	23873
Eurom Blue Chips	23153	23265
Euromob Capital F.	20579	20779
Euromob. Conto Ser	17833	17433
Eur. Em. Mar. E. F.	7933	8005
Eurom. E. Eq. Fund	25501	25498
[redacted] Green Eq Fund	16278	16337
Eur. Comm. Eq Fund	13542	[redacted]
Eur. High Tech E. F.	16487	16373
Eurom. Inter Bond	14270	14282
Eurom Liquidità	11058	11056
Eurom. North Am. Bond	13116	13144
Eurom. North E. Fund	11247	11243
Euromob. Reddito	20568	20558
Euromob. Risparmio	13119	13114
Euromob. Risk F.	36570	[redacted]
Euromob. Tesoreria	15440	15438
Eur. Tiger Far East	14307	14404
Euromon. Yen Bond	18009	18016
Euromoney	13577	13574
[redacted]	[redacted]	27580
F&F Lagest Az Italia	35867	36058
F&F Lagest Az. Inter.	20701	20776
F&F Lagest mon. Italia	12174	12172
F&F Lagest obb. Italia	24533	24586
F&F Lagest obb. inter	17304	17377
F&F Lagest Portfolio	[redacted]	[redacted]
F&F Moneta	10503	10504
F&F Professionale	80959	81247
F&F Prof. Gest. Italia	29561	[redacted]
F&F Prof. Gest. Int	24167	24246
F&F Prof. Mon. Italia	12273	[redacted]
F&F Prof. Redd. Italia	[redacted]	18577
F&F Prof. Redd. Int	11561	11574
F&F Profess. Risp.	28165	28311
F&F Select America	20917	20960
F&F Select Bund	10768	10761
F&F Select Bund (DM)	10.45	10.34
F&F Select Europa	27194	27097
F&F Select Germania	15655	15573
F&F Select Italia	27295	27277
F&F Select Nuovi Merc.	7801	8297
F&F Select Pacifico	8466	8476
F&F Select Paesi Em	10024	10294
F&F Select Ris. Dol	10543	10556
F&F Sel Ris. Dol (S)	5.87	5.87
F&F Select Risparm. L	13529	13526
F&F Select Tec 50 Int	10106	10169
Ferdinando Magellano	7466	7533
Fiderum Azioni	22567	22699
Fiderum moneta	21877	21873
Fideuram Performance	14250	14275
Fideuram Security	14529	14527
Finanza Romagest	[redacted]	20115
Fondattivo	17376	17549
Fondersel	84096	84094
Fondersel America	20556	20600
Fondersel Cash	13207	13203
Fondersel Dollaro	13144	13167
Fondersel Europa	[redacted]	20012
Fondersel Ind	14519	14639
Fondersel Int	19900	19930
Fondersel Italia	28744	28893
[redacted]	10264	10283
[redacted]	9930	9956
Fondersel red.	19584	19563
Fondersel serv	14518	14548
Fondicri Alto Poten.	14950	15036
Fondicri Int	31186	31216
Fondicri I	12823	12819
Fondicri Monetario	19826	19829
Fondicri Quadr.	21049	21047
Fondicri Pr. B	16966	[redacted]
Fondicri P. B (Dol)	8.64	8.65
Fondicri Sel I	28206	28323
Fondicri Selez. Am.	12440	12333
Fondicri Selez. Eur	11450	11501
Fondicri Selez. Or.	8330	8402
Fondicri Bond Plus	10619	10622
Fondimpiego	29263	29314
Fondinvest 1	[redacted]	13814
Fondinvest 2	34649	34777
Fondinvest 3	27247	27435
Fondinvest Europa	26190	26129
Fondinvest Paesi E.	12692	12745
Fondinvest Servizi	25035	25047
Fondo Centrale	36580	36904
Fondo Genercomit	13424	13454
Fondo Forma C. M	13722	13716
Fondo Trading	[redacted]	14504
Fondoforte	16236	16236
Galileo	22704	22834
Galileo Intern	20063	20179
Garden Cis	10306	10285
Genercomit	43522	43653
Genercomit Az. It	17555	17643
Genercomit Br. Ter	13054	10956
Genercomit cap	20961	21048
Genercomit eur.	33688	33852
Genercomit int	29419	29573
Genercomit nor	34865	35678
Genercomit mon	19233	19227
Genercomit r	12715	12733
G[redacted]	[redacted]	11363
[redacted]	5.84	5.84
Genercomit Am	N.P.	12199
Genercomit Am (S)	N.P.	6.77
Genercomit Pacifico	9903	9976
Genercomit Europa	17634	17802
Genercomit O. Est.	11329	11340
Geode	21294	21407
Geode Riserva Val.	6266	6252
Geode Paesi Emerg	9718	9582
Gepocapital	25336	25463
Gepobond	12630	12617
Gepobond $	6.33	6.33
Gepobond Dollari	11363	11334
Gepobluechips	12236	12255
Gepocash	10587	10582
Gepoinvest	24682	24167
Gepoworld	11675	[redacted]
[redacted]	18896	19131
Gestiri Americhe	16029	16157
[redacted]	[redacted]	16022
Gestiri Internaz	20649	20581
GesAm Italia	18957	19089
Gestiras Pacifico	8232	8300
GesFin Monetario	17219	17215
Gestim Innovazione	18591	18633
Gestim Pianeta	11960	[redacted]
Gestim Risparmio	[redacted]	11811
[redacted]	[redacted]	18057
Gestiredit az.	24451	24499
Gestiredit Borsit.	22729	22444
Gestiredit Cash M.	12280	12275
[redacted]	16654	16649
Gestiredit euro.	27697	27612
Gestiredit Far East	7663	7688
Gestiredit fin	25083	25131
Gestiredit Global	17505	17826
[redacted] E	9051	9138
Gestiredit mon	20274	20271
Gestiredit Privat.	22095	22078
[redacted]	13645	13699
Gestielle A	17748	17837
Gestielle B	17563	17711
Gestielle I	19216	19339
Gestielle M	15595	15594
Gestielle America	16500	16610
Gestielle B	16145	[redacted]
Gestielle Emerg Mark	12128	12209
Gestielle Europa	14645	14567
Gestielle Far East	9887	9906
Gestielle Liquidità	19549	19633
Gestielle BT Italia	10816	10800
Gestielle BT Ocse	11463	11292
Gestielle BT Em. M	11424	11426
Gestielle World Commod	16379	16421
Gestif. Az. Internaz.	18600	19667
Gestif. Az. Italia	19717	19867
Gestif. Obb. Int.	13231	13247
Gestifondi Monetario	14791	14809
Gestiras	42619	[illegible]
Gestiras Coupon	12759	12755
Gestivita	N.P.	12533
Gestnord Ambiente	13647	13633
Gestnord America $	16.53	16.61
Gestnord Am. (lire)	29673	29859
Gestnord Banking	17344	17430
Gestnord Europa	17143	17310
Gestnord E. (DM)	17.43	17.38
Gestnord Far E. yen	956.33	960.98
Gestnord F. E. (lire)	13132	13200
Gestnord Paesi Em	11110	11218
Gestnord P.ata Affari	15763	15859
Gestnord Trading	10494	10534
Giallo	16745	16758
Ginevra Monetario	11715	11714
Ginevra Obblig	12949	12962
Grifobond	10611	10914
[redacted]	29105	29174
Grifocash	11513	11510
Grifoglobal	15547	15621
Grifoglobal Int	11921	[redacted]
Grifoverde	14841	14841
Imibond	22068	22090
Imicapital	46250	46428
Imi East	10717	10793
Imi Europa	28896	28611
Imindustria	25782	25754
Imi Italy	29399	29694
Imirend	19439	19717
Imired	17167	17171
Imi West	32178	32406
ING Sviluppo America	31334	31564
ING Sviluppo Asia	6760	6817
ING Svil. Azionario	29062	29061
ING Sviluppo Bond	22749	22774
ING Sv. Em. Markets	10964	11171
ING Sviluppo E. M. E	9684	9806
ING Sviluppo E. (Lit)	9863	9867
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.07	5.07
ING Svil. Europa	29901	29841
[redacted]	21448	21943
ING Svil. Iniziativa	23347	23489
ING Sviluppo Mon	[redacted]	13129
ING Sviluppo Ob	21760	21849
ING Svil. Portfolio	[redacted]	30537
ING Svil. Reddito	[redacted]	25633
Industria Romagest	20169	20201
Interbanc. az.	35410	35639
Interbanc. re	32530	32533
Intermob. Fondo	25772	26033
Intermoney	13871	13874
Intern. Bond Manag	11478	11183
Intern. Stock Manag	15022	15157
Investilibero	12264	12306
Investire am.	31712	31967
Investire Az.	26232	26426
Investire bil	21859	21924
Investire Bond	13664	13696
Investire eur.	22389	22386
Invest. Strategic Bond	10000	10422
Investire int.	18774	18825
Investire Monetario	15076	15074
Investire obb	32846	32816
Investire par.	12477	12556
Investire Reddito	18344	[redacted]
Italy Bond Manag	12164	12161
Italy Stock Manag	15612	15693
Italmoney	13352	13347
Lirafondo	13012	13026
Lombardo	29850	30048
Marengo	12997	12598
[redacted]	15341	15349
Mediceo Asia	6003	6176
Mediceo Giappone	9055	9058
Mediceo Mediterr.	[redacted]	17624
Mediceo [redacted]	12576	[redacted]
Mediceo Mon. Amer	11901	11916
Mediceo America Lat	14981	12333
Mediceo Indice It.	11391	12056
Mediceo Nord Europa	12960	12993
Mediceo Reddito	13545	13539
Mediceo Monet. Eu	10994	11004
Mida Azionario	23330	23498
Mida Obb. Internaz.	18006	18006
Mida Monetario	18251	18257
Mida obb	24437	24425
Money-Time	16832	16831
Monetario Romagest	N.P.	18007
Multiras	36653	36871
Nagracapital	29132	29292
Nagrarend	14926	14924
Norcapital	22170	22444
Nordfondo	23472	23482
Nordfondo Cash	13118	13114
Nordfondo Area $	12.09	[redacted]
Nordf. Area D. (Lire)	[redacted]	21747
Nordfondo Area DM	12.10	12.18
Nordf. Area M (Lire)	11880	11882
Nordf. Gl Euro (Ecu)	10.33	10.34
Nordf. Gl Euro (Lire)	[redacted]	20111
Nordmix	22237	22284
Oasi Az. Italia	15200	[redacted]
Oasi Bond Risk	14693	14693
Oasi Bp Risk	17521	17450
Oasi Cr. Risparmio	12292	12292
Oasi Cr. Azionario	16907	16992
Oasi Dollari (Lire)	11773	11794
Oasi Famiglia	11032	11030
Oasi Francoforte	18969	19121
Oasi Gest. Liquid	12260	12256
Oasi High Risk	14231	14301
Oasi Italian Eq. Risk	20022	20184
Oasi Yen (Lire)	8457	8466
Oasi Londra	12366	12255
Oasi Fr Svizz (Lire)	8963	8958
Oasi Marchi (Lire)	9829	9811
Oasi Mon. Italia	14052	14056
Oasi New York	15783	15861
Oasi Obbl. Globale	21494	21429
Oasi Obbl. Intern.	17771	17731
Oasi Obbl. Italia	19531	19529
Oasi Parigi Borsa	13189	13244
Oasi Parigi	17857	17801
Oasi Previdenza Int	12140	12142
Oasi Tesoreria Impr.	12084	[redacted]
Oasi 3 Mesi	10826	[redacted]
Oasi Tokyo	11162	[redacted]
Occidente Romagest	15710	15740
Oltremare Azionario	16773	16857
Oltremare Bond	11987	11984
Oltremare Monetario	11831	11809
[redacted]	12368	12381
Oltremare Stock	[redacted]	17137
Oriente Romagest	9027	9083
[redacted]	13867	13668
Padana Bond	[redacted]	13691
Padana Indice Italia	16790	16858
Padano Monetario	16459	16456
Padano Obbligaz.	13662	13654
Perfor. Amer. Est.	18992	19050
Perfor. Az. Italia	17283	17374
[redacted]	10476	10475
Perfor. Obbl. Ecu	14242	14277
[redacted]	14276	[redacted]
Performance Mon. 12	14964	[redacted]
Performance Mon. 3	16923	16532
Performance Plus	11115	11164
Persea Monetario	10872	10870
Persea Reddito	10174	10178
Personal Bond	11927	11938
Personal Lira	16763	16780
PersonalDollaro $	12.66	12.69
PersonalMarco D.M.	11.34	11.42
Personal Az.	21762	21849
Personalfondo mon.	29774	29773
Phenixfund	23250	23298
Phenixfund 2	23491	23698
Phenixfund Top	18472	18945
Pitagora	17422	17417
Pitagora Int.	13875	13284
[redacted]	33738	33861
Prime M Eur.	30045	30093
Prime M Pac	29900	29832
Primebond	22170	22187
Primecapital	69609	70012
Primecash	17345	17347
Primeclub Az. It.	24223	24301
Primeclub obbl. It.	25604	25603
Primeclub az. int.	12962	13035
Primeclub obbl. int.	12084	12072
Prime Emerging M.	12697	12815
Primeglobal	24316	24432
Primeitaly	24865	24835
Primemonetario	23661	23680
Prime Reddito Italia	13121	13129
Primerend	43739	43886
PrimeSpecial	[redacted]	[redacted]
Prudential Azion.	13915	13064
Prud. [redacted] Mixed	11996	11914
Prudential Mon.	10952	10949
Prudential Obbl.	[redacted]	21800
Prudential Sm. Cap	17729	17455
Putnam Europ Eq	[redacted]	14878
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.28	7.24
Putnam Global Eq	13001	13255
Putnam G. Eq. (S)	7.41	7.42
Putnam Global Bond	12908	12913
Putnam G. B (S)	7.19	7.18
Putnam Pacific Eq	8287	8495
Putnam P. Eq. (S)	4.68	4.73
Putnam U.S.A. Eq	13089	13139
Putnam USA Eq (S)	7.24	[redacted]
Putnam U.S.A. Opp	11416	11460
Putnam USA Opp (S)	6.36	[redacted]
[redacted]	23793	23920
[redacted]	29413	29532
Quadrifoglio c. bond	13714	13752
Quadrifoglio az	15920	15982
Quadrifoglio obbl.	22943	22949
Rendicredit	13566	13567
Rendiras	23017	23015
Risp. Italia az.	24288	24418
Risp. Italia B.I.	31519	31636
Risp. Italia cor.	19822	19819
Risp. Italia cre.	18878	20017
Risp. It. Monetario	[redacted]	16547
Risp. Italia red.	26268	26263
RoloAmerica	18729	18727
Rolobonds	14098	14102
RoloCash	12382	12389
RoloEuropa	16513	16542
Roloitaly	16380	16436
Rologest	26528	26521
Rolointernational	20701	20753
Rolomix	20098	20145
Rolomoney	16178	16174
RoloOriente	8256	8329
Rolotrend	18569	18579
Sanpaolo Azioni	21624	21755
Sanpaolo Az. In. El.	18738	18708
Sanpaolo Az. Italia	13295	13319
Sanpaolo Breve Ter.	10983	10982
Sanpaolo Cash	14089	14097
Sanpaolo [illegible] Italia	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Azn. A.I.F.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Int. Pacif.	17680	17594
Sanpaolo Junior	29493	29606
Sanpaolo Vega Coupon	[redacted]	12715
Sanpaolo Lq. Impr.	10923	10921
Sanpaolo H. Ambient.	27531	27666
Sanpaolo H. America	17384	17491
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10629	10653
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10171	10171
[redacted]	11729	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Yen	10813	10815
Sanpaolo H. Ec. Em.	11161	11314
Sanpaolo H. Europe	15029	14933
Sanpaolo H Finance	34485	34820
Sanpaolo H. Indust.	21298	21470
Sanpaolo H. Intern.	22401	22520
Sanpaolo H. Pacific	9974	10011
Sanpaolo Ob. Italia	10646	10649
Sanpaolo Ob. It. El.	10147	10147
Sanpaolo Ob. Est. R.	10584	[redacted]
Sanpaolo Ob. Es. El.	[redacted]	10357
Sanpaolo Ob. M. R.	10754	10763
Sanpaolo Reddito	10091	10280
Scudo	12028	12003
Sforzesco	14778	14775
Sintesi mon	N.P.	13264
Silver Time	[redacted]	10780
[redacted]	10397	10288
Symphonia Az. Globale	[redacted]	[redacted]
Symphonia Az. [redacted]	13700	13753
Symphonia Monetario	10515	10514
Symphonia Obbl.Globale	12749	12762
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	N.P.	[redacted]
Vasco De Gama	21812	21863
[redacted]	23344	23466
[redacted]	21526	21609
Venetocash	18706	18706
[redacted]	10204	10201
[redacted]	22754	22757
[redacted]	21369	21378
Venture Time	13263	13262
Verde	13156	13148
Visconteo	40791	40857
Zecchino	16923	16174
Zenit Azionario	16740	16748
Zenit Monetario	16961	16981
Zenit Bond	10520	10520
Zenit Obblig.	10849	10849
Zenit Target	12974	12974
Zetabond	23448	23527
Zeta Azionario	25847	25899
Zeta Bilanciato	29159	29250
Zeta Monetario	12143	12144
Zeta Obbligaz.	24891	24690
Zeta Reddito	10756	10793
Zetastock	27606	27993
Zetaswiss	33227	33399
Fondo Ita val. az.	N.P.	5340.52
Fondo Ita val. obl.	N.P.	1613.19
Sai Quota	26755.93	26751.14
[redacted]		
Capital Italia	167910	167910
[redacted]	[redacted]	179581
Fonditalia Bond Lira	N.P.	13031
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	8945
Fonditalia Dollar	N.P.	12261
Fondit. Em.Mark. Asia	N.P.	5412
Fondit. Eq. Britain	N.P.	15613
Fondit. Equity Europa	N.P.	15814
Fondit. Equity Italy	N.P.	17797
Fondit. Equity Japan	N.P.	6691
Fondit. Equity Usa	N.P.	16757
Fonditalia Lira	N.P.	11691
Fonditalia Yen	N.P.	7443
Fonditalia R. R. Lira	N.P.	11138
Interfund Gl. Sicav	N.P.	93061
Int. Sec. Fund	N.P.	106464
[redacted]	123018	123018
Italfortune cat. b	29122	29122
[redacted]	21953	21963
Italfortune cat. d	22147	22147
[redacted]	11783	[redacted]
Italfortune cat. f	10073	10073
Europa Fund E.	37.09	37.07
Rominvest I. Bonds	255341	255450
Rominvest Short T.	376477	376512
Rominvest Universal	67474	67696
Rom. D.M. Bond Port	233800	234527
Rom. D.M Short T.	328057	328134
Rom. German Index	802466	[redacted]
Rom. French Index	916334	913237
Rom. French Bonds	175157	[redacted]
Rom. French Sh.Term	332794	333067
Rom. British Index	15861	15847
Rom. British Bonds	32788	32794
Rom. British Sh.Term	62982	62960
Rom. N. Am. Index	26289	26511
Rom. N. Am. Bonds	39815	39711
Rom. N. Am. S. Term	96903	96831
Rom. Japan Index	1065	1068
Rom. Japanese B.	2911	2912
Rom. Jap. Sh. Term	6920	6923
Rom. It. Eq. Index	18841	18653
Rom. It. Sh. Term	56949	[redacted]
Rolo Eco B. (Ecu)	11.06	11.06
Europa Fund B	39.91	39.81
S.Paolo Obligat. Ecu	192.28	192.28
S.Paolo Mode Ecu	211.44	211.44
S.Paolo Actions Ecu	241.83	241.83
S.Paolo Actions FF	842.78	842.78
S.Paolo Ob. Fr. FF	1168.56	1168.58
S.Paolo Obl. Mode PS	[redacted]	13001
S.Paolo Act. Al. DM	158.45	158.45
S.Paolo Obl. It. Lit	157344	157344
S.Paolo Act. It. Lit	243066	243066
[redacted]	17.38	17.41
Salor's Equity Ecu	14.87	14.66
Salor's E. Eq. Lit	16741	16493
Salor's L. F. I. Lit	12913	12841
Salor's B. P. Lit	12083	12080
Salor's Sh. T. Lit	[redacted]	11333
Salor's Eq. B. Lit	19491	19490
Globesel Bond	185.53	185.56
Globesel Equity	170.34	170.34
Globesel Mix	185.89	185.89
Inter. Secur. Bond Ecu	1126.26	1126.26
Europe F. DM (DM)	197.62	197.62
Europe Fund D. (S)	196.83	106.82
Oblig. G.F.Ger. DM	213.89	213.89
Op. G.F.Fr. It. DM	258.50	258.50
Prime L. Eur. F. Ecu	213	213
Interfund Lira Ecu	N.P.	9669
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	9637
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	10372
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	9962
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	10010
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	11615
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	9618
Int. It. Equities Ecu	N.P.	13315
Int. British Eq. Ecu	N.P.	11621
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	11992
Int. Small Caps Ecu	N.P.	10588
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	7230
Int. European Eq. Ecu	N.P.	11146
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	9205
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	N.P.

Nasce Carisma GDI.
Il futuro è qui.

Mitsubishi GDI è il primo motore benzina a iniezione diretta

In produzione [redacted] [redacted]. Una vera rivoluzione, [redacted] sulla [redacted] Mitsubishi Carisma 1,8 GDI. L'iniezione diretta assicura un preciso controllo sulla quantità [redacted] carburante utilizzato e [redacted] tempi [redacted] iniezione. Il risultato è entusiasmante: **minori consumi** di carburante, **maggiori potenza e coppia,** minori emissioni di CO_2 [redacted] NO_x. Aggiungete poi l'elevato livello di sicurezza, il grande comfort, l'affidabilità [redacted] l'interessante rapporto qualità-prezzo e scoprite che **Mitsubishi Carisma GDI è l'auto del futuro,** già da oggi.

Il nuovo motore benzina Mitsubishi 1,8 GDI, [redacted] confronto con il Mitsubishi 1,8 MPI, dimostra [redacted] modo evidente i vantaggi che offre.

Consumi -20%
Potenza +10%
[redacted] CO_2 -20%

Pretendete il Listino Trasparente Mitsubishi.
I prezzi [redacted] garantiti fino [redacted] consegna.

Mitsubishi Carisma GDI.
Sei versioni da lire 30.990.000
Con contributo rottamazione da lire 26.490.000

D.L. n. 324 del 25/9/97
Prezzi chiavi in mano escl. A.P.I.E.T.
[redacted] vigore [redacted] 24/11/97

Mitsubishi Motors.
Il meglio,
il massimo.

MOTORS

Importatore esclusivo: M.M. [redacted] [redacted] Bellker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

ma chi è "Gualtiero TOK"

AGENZIA SOGNO

DOMENICA 1 MARZO 7 A.C.

Fm 99.300 TORINO ASTI CUNEO
RADIO MANILA fm 96.6
RADIO 105
Radio California FM 94.700
RADIO FM 93.600 VERONICA ONE

new

a BORGARO TORINESE...

...sta nascendo un **nuovo** CENTRO COMMERCIALE e RESIDENZIALE con una posizione logistica di mercato molto vantaggiosa:

- *all'interno della Piazza dell'importante mercato di Borgaro*
- *vicino ai nuovi e numerosi insediamenti abitativi*
- *a due passi dal Centro*
- *con quattro grandi Parcheggi*

NEGOZIO + LICENZA*= L.180.000.000
APPARTAMENTO + BOX AUTO = L.2.380.000/mq

* Come da Piano Comunale

I negozi vendono!

CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE AGORÀ

011~4346445

* Prendete visione delle condizioni di finanziamento direttamente in

** Prendete visione delle condizioni di garanzia direttamente in concessionaria

A TORINO, IN VIA REISS ROMOLI 130

INGRESSO LIBERO AGLI AFFARI

200 PROPOSTE OFFERTISSIMA!

EXPO USATO DI VIESTO

fino a 5 MILIONI

Coupé 1.8
1986/ metallizzato
lire 5.000.000

Audi 80 1600
1987/ rosso
lire

Alfa 33 1.3
1989/ verde metallizzato
lire 4.000.000

Fiat 126 bis
1989/ bianco
lire 2.900.000

Lancia Thema 2.0 i.e.
met./
lire 3.500.000

fino a 15 MILIONI

Opel Astra 1.4
1994/ ABS/ 2 air bags/ tetto apribile servosterzo/ vetri elettrici/ chiusura centr.
lire

Opel Vari 1.7
1994
lire 16.900.000

Toyota Carina 2.0
1994/ azzurro met./ aria condizionata servosterzo/ fendi/ vetri
lire 19.900.000

480
1991/ ABS/ aria condizionata/ int. pelle servosterzo/ vetri elettrici
lire

fino a 20 MILIONI

Garanzia
Le nostre proposte, tutte selezionate e minuziosamente controllate, sono garantite direttamente da noi*.

Finanziamenti
Abbiamo previsto diverse soluzioni di pagamento personalizzate con tassi agevolati*.

Km percorsi
Sono dichiarati e attestati direttamente dall'ex proprietario.

Permuta
Usato contro usato, con massima valutazione della vostra vettura.

GARANTISCE DI VIESTO S.P.A. Reiss Romoli 130 EXPO USATO TORINO

fino a 9 MILIONI

Vw Golf 1.3 GL
1988/ bianca
lire 8.300.000

Vw Polo CL
1989/ blu scuro
lire 7.500.000

Vw Polo CL
11-90/ grigio scuro metallizzato
lire

Audi
1988/ oro metallizzato
lire

BMW 318i
1988/ grigio metallizzato/ ABS/ vetri elettrici/ chiusura centr/ servosterzo
lire 6.800.000

Fiat Panda 1000 i.e.
1992/ bianca
lire 8.300.000

Croma 2.0 i.e.
10-1988/ grigio metallizzato
lire 7.500.000

Ford Fiesta 1.3 CLX
1992/ verde metallizzato/ tetto apribile/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire

1983/ oro metallizzato
6.500.000

Mercedes
1985/ nero/ ABS
da amatore
lire 7.500.000

Peugeot 405 1.6 GL
1991/ bianco
lire 8.900.000

Vw Polo 1.0 CL
1992/ rossa
lire 10.500.000

Vw Polo 1.3 GT
1992/ nero metallizzato
lire 11.400.000

80 1800
verde metallizzato
lire 11.500.000

Fiat Tempra SW 2.0 i.e.
1992/ clima automatico servosterzo/ chius. centr./ vetri el.
lire 14.900.000

Fiat Punto
1996/ blu metallizzato
lire 12.600.000

Fiat Punto S
1993/ rossa/ vetri elettrici/ chius. centr.
lire

Fiat Tipo 1.4
1993/ bordeaux
lire

Ford Fiesta 1.3 5P
1994/ blu met./ clima/ vetri elettrici apribile/ chiusura centralizzata
lire 13.500.000

Courier Comby
1994/ bordeaux
lire 12.500.000

Lancia Dedra i.e.
1990/ blu/ vetri elettrici climalizzatore/ chiusura centralizzata
lire

Mitsubishi Colt
1991/ ABS/ tetto apribile/ grigio met./ vetri el.
lire

Opel Corsa 1.4
1993/ azzurro metallizzato/ vetri elettrici/ chiusura centr./ molto bella
lire 11.500.000

Peugeot 106 XT 1100
1992/ verde metallizzato/ garanzia/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire

Suzuki 413 SJ
1987/ verde metallizzato/ pochissimi km
lire

Volvo ES
1991/ rosso/ vetri elettr./ chiusura centr./
lire

Audi 80 90 cv
1993/ aria condiz./ grigio met./ fendinebbia servosterzo/ vetri elettrici/ chiusura centr.
lire

i.e.
nera/ servosterzo vetri elettrici/ chiusura centr.
lire

Coupè 2.0
1992/ blu metallizzato/ vetri elettrici chiusura centralizzata/ servosterzo
lire 19.000.000

G60
1990/ grigio met./ ABS/ aria condizionata servosterzo/ fendi/ antifurto/ cerchi lega
lire

1.8 GL
1994/ met./ chiusura centralizzata servosterzo/ elettrici
lire 15.500.000

164 Twin Spark
1993/ grigio metallizzato/ aria condizionata/ chiusura centr./ servosterzo/ vetri elettrici
lire 18.500.000

Citroen Xantia 1.8
1994/ ABS/ aria condizionata servosterzo/ vetri elettrici
lire

Iveco
1992/ bianco
lire 18.900.000

Tempra 1.4 i.e.
grigio scuro met./ cerchi lega vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire 17.000.000

Croma 2.0 16V
1994/ bordeaux/ ABS/ clima/ vetri elettrici/ chiusura centr./ servosterzo
lire

Fiat Furgone
pastello
lire 15.500.000 + iva

Lancia Delta 1.6 i.e.
1994/ verde pastello cerchi lega/ vetri elettrici/ chiusura centr.
lire

Nissan 1.6 SW
1994/ blu metallizzato/ condizionata servosterzo/ vetri elettrici
lire 16.900.000

Opel Astra 1.6 SW Club
metallizzato/ vetri elettrici chiusura centralizzata/ ABS
lire 20.000.000

oltre 20 MILIONI

Audi A8 4.2
1997/ aziendale/ argento perla/ full optionals interno in pelle nera
trattative riservate

Audi 80 Avant 2.0
1995/ blu perla/ int. pelle/ ABS/ servosterzo/ vetri elettrici/ chiusura centr./ aria condiz.
lire 28.800.000

A3 Attraction
11-1996/ argento met./ doppio airbags/ vetri elettr./ cerchi lega/ ABS/ clima/ servost.
lire

Audi A4 1.9 TDI Berlina 90
1995/ argento/ clima/ ABS/ chiusura centr./ servosterzo/ vetri elet.
lire

Audi A6 1.8T
1997/ argento metallizzato/ int. pelle/ lavafari/ cd base/ full optionals/ garanzia uff.
lire 55.000.000

A4 Berl. 1.8 Turbo quattro
1995/ full optional
lire

Audi A4 1.9 TDI 110
1996/ nero met./ ABS/ aria condizionata servosL/ vetri elettrici
lire 39.900.000

Audi 1.8 Ambition
1997/ nero perlato/ full optionals
38.500.000

Vw Corrado 16V
1995/ rosso/ ABS/ climatizzatore/ servosterzo/ vetri elettrici
lire

Vw TDI
1996/ grigio scuro metallizzato full optionals
lire 31.800.000

Vw Transporter
Km 0/ cassonato alluminio/ portata utile 15 q
lire 27.500.000 + iva

Vw Golf 16V
1993/ clima automatico/ ABS/ servosterzo/ vetri elet./ chiusura centralizzata
lire 26.000.000

Audi 100 Avant 2.0 16V
1995/ grigio met./ ABS/ airbag/ vetri elettrici aria condiz./ servosterzo/ chiusura central.
lire 32.000.000

Romeo 2.0 i.e.
1993/ rosso/ servosterzo aria condiz./ chiusura centrAl./ vetri elet.
lire 21.000.000

BMW 320 i
1992/ blu metallizzato/ ABS/ climatiz. servosterzo/ vetri elettr./ antifurto/ fendi
lire

Fiat 20V HGT
1995/ rosso corsa/ aria cond./ ABS/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia
lire 25.000.000

Ford Escort 1.6 SW
1995/ Explorer/ Nero met./ ABS/ airbag aria condiz./ servosterzo/ antifurto/
lire

Lancia Thema 2.0 LS
1994/ blu metallizzato/ ABS/ fendi servosterzo/ antifurto/ vetri elet.
lire 22.500.000

Lancia Thema SW
1992/ ABS/ climalizzatore/ servosterzo/ chiusura centr./ vetri elet.
lire 21.900.000

Lancia Dedra 1.8
1995/ blu met./ aria condiz./ cerchi lega servosterzo/ antifurto/ fendi/
lire

Lancia
1996/ bordeaux/ pochissimi km/ servosterzo/ chiusura centr./ vetri elet.
lire 20.500.000

Lancia Delta Evoluzione
12-1993/ bianca/ molto bella/ garanzia servosterzo/ chiusura centr./ vetri elet.
lire

Mercedes 200E
10-1993/ nero met./ aria condizionata servosterzo/ chiusura centr./ vetri

DI VIESTO SpA

CENTRO autorizzato. Concessione 005/97 del 03/06/97.

TÜV CERT DIN ISO 9002

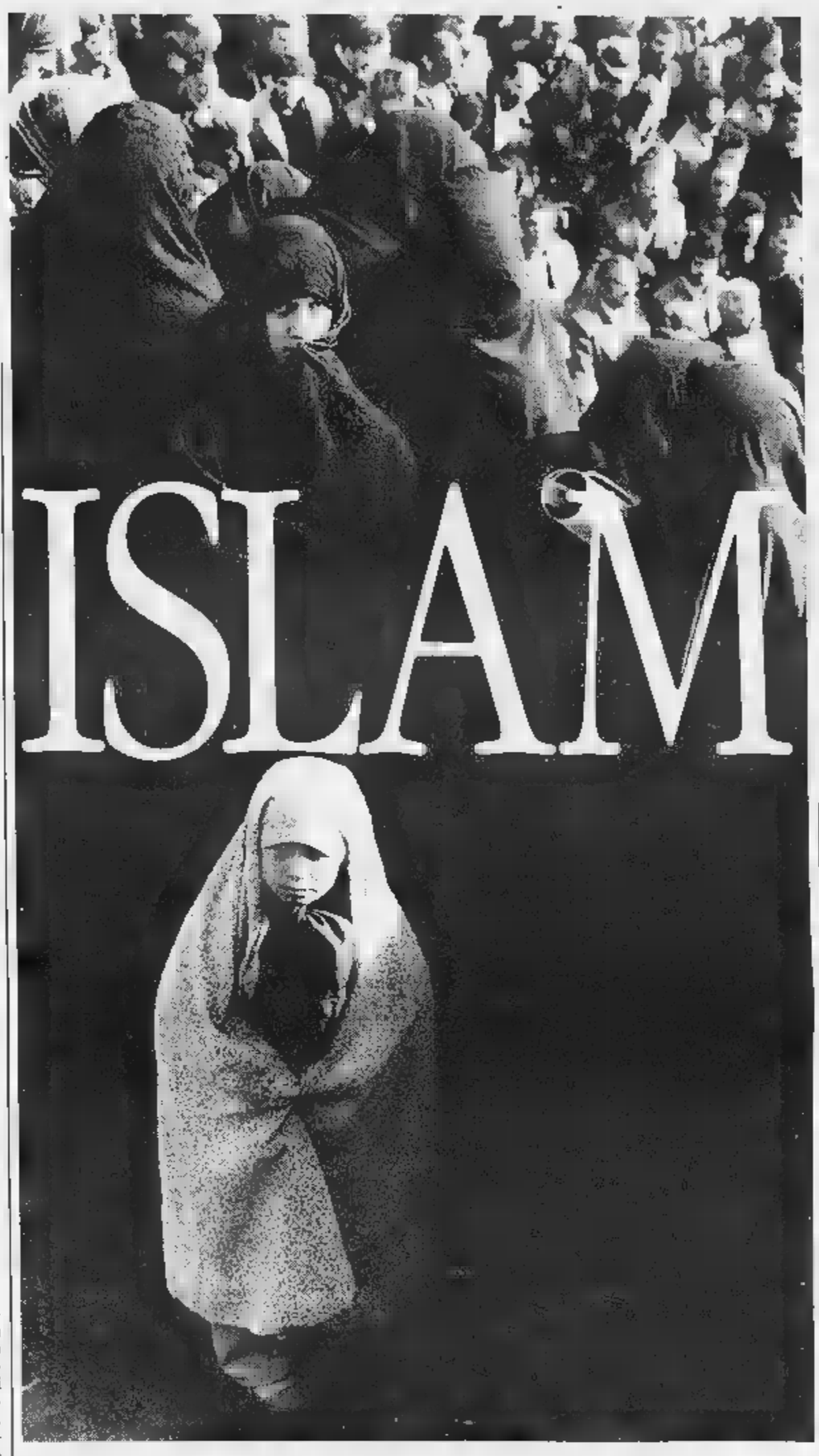
tutti i servizi Viesto

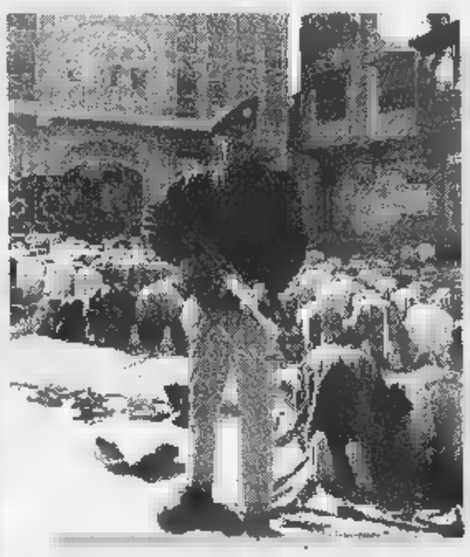
Concessionaria per Torino e Provincia in via Reiss Romoli 130 Torino/ Telefono (011) 225.33.11 telefax (011) 226.25.75

La delusione per i fallimenti dell'utopia integralista farà nascere la democrazia musulmana: dalla Francia una tesi controcorrente

ISLAM il crepuscolo di Allah

Parla il sociologo Kepel: «Grandi fermenti di rinnovamento, al Cairo le studentesse indossano il velo ma sono truccate e portano jeans aderenti»





Alcune immagini della società islamica: in Iran, Pakistan e Indonesia. L'ideologia islamista ha [illegible] i Paesi musulmani a partire dagli Anni 70

PARIGI

PER Allah è venuta l'ora del crepuscolo? Ne è convinto il sociologo Gilles Kepel, direttore di ricerca al Cnrs e responsabile del programma di dottorato sul mondo musulmano all'Institut d'Etudes politiques [illegible] Paris, che dopo essere stato fra i primi ad attirare l'attenzione sull'espansione dell'islamismo, oggi lavora a un libro che ne annuncia il declino.

Cosa le fa credere che la situazione si sia rovesciata, visto che i musulmani non smettono di far scorrere sangue?

«Anche tra di loro fanno scorrere sangue. I vari gruppi sociali e politici che si [illegible] alleati per lanciar[illegible] alla conquista del potere ora combattono gli uni contro gli altri. E' stata necessaria [illegible] concomitanza eccezionale di circostanze assolutamente nuove per far sì che l'islamismo s'imponesse come fenomeno di primo piano nel mondo musulmano. Quando l'ideologia islamista sommerse i Paesi musulmani, negli Anni 70, [illegible] maggior parte di [illegible] affrontava le conseguenza di capovolgimenti sociologici radicali. Tutto contribuiva: l'urbanizzazione massiccia dei ruruli, un gigantesco boom demografico e, novità assoluta, l'alfabetiz[illegible] quasi generale dei babyboomers delle classi povere. Tra quei ragazzi numerosi, che si riversavano sui marciapiedi delle periferie, e i loro padri analfabeti e contadini, si [illegible] scavato un abisso culturale».

Perché da quella generazione, alfabetizzata e urbanizzata, presero origine i «folli di Allah»?

«I quadri sociali esplosero sotto il peso dei cambiamenti. [illegible] la religione sapiente degli ulema, i dottori della legge, né la religione popolare riuscirono a contenere la gigantesca trasformazione in atto. Prima, la religione popolare era inquadrata da confraternite che organizzavano la fede e [illegible] vita della gente [illegible] della campagna o della città. Le persone poco o niente alfabetizzate avevano accesso ai [illegible] sacri attraverso l'interpretazione che ne dava lo sceicco locale. Era lui il garante dell'equilibrio sociale. La generazione degli islamisti degli Anni 70 ritiene di non aver bisogno dello sceicco per comprendere i testi sacri. La religiosità popolare, anzi, non lo sopporta più. I giovani denunciano le confraternite come idolatre. E' una generazione che rompe con tutto ciò che nell'Islam assicurava l'inquadramento dei fedeli».

[illegible] islamisti sono sempre al potere in Iran, e non sembrano aver rinunciato a conquistarlo in Algeria o in Egitto. Che cosa le fa pensare che l'islamismo sia in declino?

«L'esistenza dei movimenti islamisti necessita di una *condicio sine qua non* che è sempre difficile da ottenere: per [illegible] una forza di potere o di conquista, devono riuscire [illegible] avere un'alleanza assolutamente originale fra tre gruppi socioculturali i cui obiettivi sono diversi, se non antinomici.

«Il primo di questi gruppi è la gioventù urbana povera, prodotta dall'esodo rurale. Negli Anni 70 è una massa molto nuova: un serbatoio di frustrazioni e di scontento gigantesco, che rappresenta tra il 40 e il 65% della popolazione a seconda dei Paesi. E' questa gioventù che è scesa in strada in Algeria nell'ottobre del 1988. E' [illegible] [illegible] di diseredati che [illegible] può da sola trasformare la propria rivolta in movimento politico.

«Il secondo gruppo sociale è [illegible] piccola borghesia devota. Patisce di non aver accesso al sistema politico. Questo è vero nei Paesi che si dicono socialisti, in cui il potere appartiene a militari, come pure [illegible] Paesi monarchici in cui il potere appartiene [illegible] poche famiglie. Dappertutto questa piccola borghesia è bloccata nelle sue ambizioni. I mercati che le fanno gola sono sempre riservati al nipote dello scià o al figlio del generale. Negozianti di bazar o piccoli imprenditori, non sono rivoluzionari che vogliono rovesciare le gerarchie sociali. Vogliono semplicemente sostituire coloro che [illegible] accaparrano [illegible] potere. Contrariamente ai sansculotte, [illegible] piccola borghesia devota [illegible] scenderà mai in strada a seminare disordini. Possiede però il denaro [illegible] per finanziare un movimento politico. Per conquistare il potere cui aspira ha bisogno dei giovani diseredati, con i quali tuttavia è destino che entri in conflitto d'interessi».

E il terzo gruppo di questo trittico islamista?

«E' quello che produce l'ideologia islamista: gli ingegneri barbuti che escono dalle università dello Stato, dove hanno imparato, insieme alle tecniche moderne, l'uguaglianza, la libertà, la democrazia, il socialismo: valori sovvertiti dalle élites autoritarie al potere. La gioventù colta getta il bambino vestito di [illegible] lori occidentali con l'acqua del bagno, [illegible] cui sguazza ipocritamente [illegible] potere. Al posto del discorso menzognero fornito dall'Occidente, questi Rastignac intellettuali cercano certezze sostitutive ai testi sacri prima monopolizzati dai religiosi. Questi giovani ingegneri barbuti non sono in nulla gli eredi [illegible] [illegible] lunga tradizione teologica musulmana. A dir la verità, non hanno nessuna cultura religiosa».

Se la [illegible] chiave di lettura [illegible] fenomeno islamista è giusta, per farlo fallire basta che chi [illegible] al potere metta in conflitto i diseredati e la piccola borghesia devota?

«E' la strategia della maggior parte degli Stati che hanno resistito all'islamismo. In Algeria è in atto una delle versioni di questa strategia. Dopo il colpo di Stato militare del 1992, l'esercito [illegible] ritira dalle zone in cui il Fis è potente. Lascia liberi di scontrarsi i notabili islamisti - il panettiere Fis, l'imprenditore Fis... - e la gioventù urbana povera. In un ambiente chiuso, i diseredati diventano i predatori della piccola borghesia devota. L'emiro locale autoproclamatosi va tutti i giorni dal panettiere Fis a reclamargli l'imposta rivoluzionaria, che vira al racket. La borghesia devota co[illegible] a pensare che ha più da perdere che da guadagnare in questa alleanza che mal controlla. Il Fis, che [illegible] davvero un fronte, un'alleanza di gruppi sociali diversi, si disfa. I rapporti si avvelenano tra la borghesia devota, che viene a essere rappresentata, semplificando, dall'Ais (Armata islamica della salvezza, il braccio armato del Fis), e i giovani diseredati che si riuniscono nel Gia (Gruppo islamista armato). Oggi la guerra intestina tra Ais e Gia pesa seriamente sulle possibilità da parte degli islamisti di conquistare il potere. Tanto più che i loro partigiani fanno fatica a giustificare, di fronte alla popolazione, il terribile bilancio delle estorsioni. L'impressione dominante è che la piccola borghesia devota speri in una forma di partecipazione - perlomeno economica - [illegible] sistemi esistenti. Abbandona l'alleanza [illegible] i sansculotte. Quando gli Stati hanno retto, il movimento islamista non ha avuto sufficiente respiro per venir fuori dalla prova».

Resta il fatto che, sia pure senza fiato, i movimenti islamisti continuano a uccidere, in maniera sempre più spaventosa.

«Non appena il potere è fuori della loro portata, gli estremisti scatenano la violenza. Frange estreme del movimento islamico, i gruppi terroristici non fanno che squalificare "la causa". In questo momento, io lavoro sui testi del Gia. Non è più un linguaggio di mobilitazione, ma un linguaggio di setta. L'attentato di Luxor, a novembre, ha senza dubbio nociuto al turismo egiziano [illegible] Natale. Ma ha nociuto ancora di più al movimento islamico egiziano, per moderato che fosse. Il rifiuto popolare è stato massiccio».

Mohammad Khatami, presidente dell'Iran eletto dalla sinistra islamica

Quale sarà il nuovo credo dei figli degli islamisti?

«La generazione post-islamista si considera musulmana, parla dall'interno dell'Islam ma non accetta più che venga impoverita l'immensità della cultura musulmana. Ovunque nel mondo musulmano fioriscono romanzi, riviste, opuscoli volti al rinnovamento del pensiero musulmano, all'esplorazione rinnovata al di là degli orizzonti chiusi del riduzionismo islamista».

Eppure tutti i segni esteriori dell'Islam - velo, proibizione di mescolarsi - si impongono ogni giorno di più in quasi tutti i Paesi musulmani. E' quel che si chiama la re-islamizzazione.

«Questo apparente conformismo musulmano esiste. Credo che sia, paradossalmente, un modo per inventare una modernità musulmana. Arrivo adesso dall'Egitto. All'università ho visto ragazze [illegible] il velo, ma molto truccate [illegible] con jeans attillati. Uniscono elementi della tradizione e elementi della cultura mondiale per trovarsi una nuova identità. Né tabula rasa occidentalista, né tabula rasa islamista».

Né Ataturk né Khomeini, che cosa allora?

«La democrazia musulmana! Questa parola non aveva senso negli ultimi vent'anni perché per esserci democrazia bisogna che ci sia un *demos*, un popolo. [illegible] livello dell'educazione era ancora troppo basso perché la gente osasse chiedere il rispetto dei suoi diritti. A parte gli islamisti, nessuno osava contestare il regime. La stabilizzazione delle popolazioni, [illegible] transizione demografica, il bilancio deludente dell'utopia islamista fanno sì che l'ideale democratico, irresistibilmente, prenda corpo nel mondo musulmano. Ovunque nascono [illegible] ganizzazioni di difesa dei diritti dell'uomo, creando uno spazio politico nuovo. Quel che dobbiamo aspettarci è una trasformazione enorme: la nascita della democrazia musulmana».

Chantal De Rudder

Copyright «Le Nouvel Observateur» e per l'Italia «La Stampa»

Il giornalista scrittore risponde alla lettera aperta di Ceronetti sulla «Stampa»

Montanelli: Guido, lavoriamo insieme

«Fonda il tuo giornale, io ci vengo gratis»

MILANO

NON era un paradosso né un divertissement la «Lettera ai giornali italiani» di Guido Ceronetti. E' un'analisi, anzi una diagnosi, da condividere in pieno: parola di Indro Montanelli, padre nobile e coscienza critica di quel neanche troppo piccolo esercito che ogni giorno cerca, confeziona e trasmette informazione ai lettori. Un esercito che sbaglia e rischia di sconfiggersi da solo, avvertiva Ceronetti nel suo intervento sulla *Stampa* dell'altro ieri, perché ha perso di vista i lettori [illegible] cui riversa un'informazione eccessiva, inutile [illegible] scoraggiante.

Ceronetti sogna [illegible] «giornale senza notizie», e [illegible] fondatore del *Giornale* [illegible] della *Voce* condivide il [illegible] sogno, [illegible] gli lancia una proposta: «Facciamolo insieme. Lui [illegible] il direttore, io il caporedattore o anche il cronista, a titolo gratuito. Sarà un giornale bellissimo, che rifiuta sia [illegible] pubblicità [illegible] [illegible] prostituzione [illegible] gusti più osteriori del pubblico...». Davvero? «Sì, davvero bellissimo. E nel giro di pochi mesi dichiarerà fallimento» scherza il grande giornalista.

Scherza amaro. Perché Montanelli in quel che ha scritto Ceronetti crede davvero. Persino, e forse soprattutto, crede nel suo paradosso. «Devo confessare che ho cominciato a leggere quell'articolo come se fosse [illegible] sua tipico divertissement, che è un genere molto raffinato, difficile, in cui Ceronetti è un capofila indiscusso. Però dentro c'era addirittura di più, e non solo l'intelligenza [illegible] paradosso. C'era una diagnosi completamente condivisibile: tutti i difetti del giornalismo attuale, dai luoghi comuni all'ansiogenità, dagli errori alle trascuratezze all'omogolazione, e anche l'eccesso di informazione che si rovescia sul pubblico: tutte, ripeto, cose sacrosante. La terapia, invece, non dico che non sia esatta, [illegible] aggiungo che è veramente difficile da applicare».

Perché [illegible] l'idea stessa di giornale moderno? «Anche. Per esempio, è verissimo che diamo troppe "notizie", presi dall'ansia di dire tutto; ma [illegible] [illegible] necessario, neppure utile. Noi dobbiamo dare [illegible]lo che serve al lettore, non gettargli addosso pagine e pagine, per esempio per [illegible] morte di Strehler. Quando scomparve Pirandello si scrisse molto meno». C'erano mezzi tecnici diversi [illegible] incomparabili, un diverso tipo di concorrenza e di consumo dell'informazione. «Sì, ma almeno non c'erano articoli sul[illegible] pettinatura dell'Ariosto [il «teste Omega» che accusa l'ex ministro Cesare Previti per il quale è stato chiesto l'arresto, n.d.r.]. Gli errori indicati da Ceronetti sono presenti, e sono tanti».

Indro Montanelli

Ma correggerli, lei dice, è molto difficile. «La cosa veramente difficile è mettersi nei panni [illegible] lettore. Il lettore è il nostro vero padrone. Quando un giornalista ha il lettore dalla sua [illegible] al riparo persino dalla necessità di avere altri, e più imbarazzanti, padroni - e questo glielo dice uno cui [illegible] accaduto di diventare inattaccabile proprio grazie ai lettori». Però questa consonanza, questa intimità, non è facilmente programmabile. Dipende dal fiuto, dalla sensibilità, dal talento, che so, dal carisma.

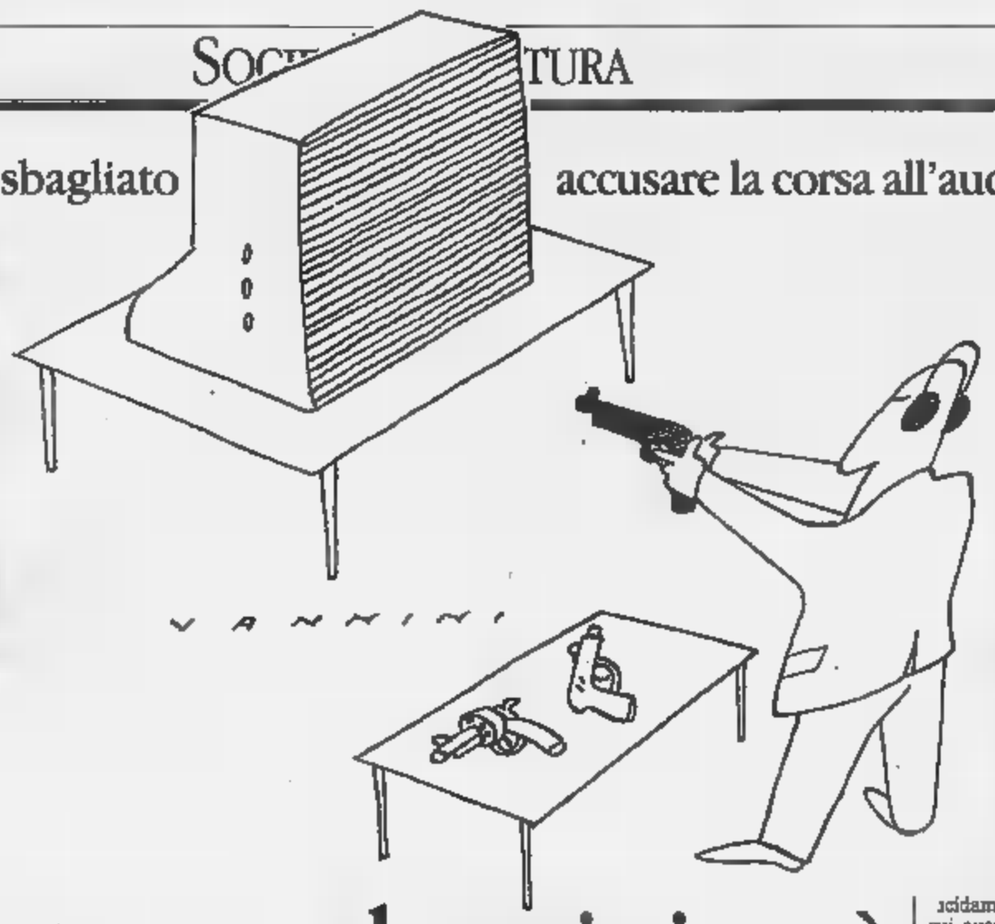
«E anche da altri fattori. Non ho difficoltà ad ammettere che il livello generale dei lettori italiani è molto ba[illegible]... E mi domando se non sia colpa nostra, di noi giornalisti. Il lettore spesso non sa, mentre noi presumiamo sempre che abbia letto gli articoli del giorno prima. Facciamo un po' come certi storici accademici, che danno i fatti per scontati, e diventano illeggibili. E poi il lettore ha poco tempo, mentre noi lo investiamo [illegible] pagine e pagine... Sa qual è l'unica [illegible] allo scritto di Ceronetti che mi ha stupito veramente? [illegible] stroncatura [illegible] Giuliano Ferrara sul *Foglio*. Lui cerca di fare un giornale che in qualche modo si avvicina [illegible] quello sognato da Ceronetti, e quindi non può [illegible] condividerne la diagnosi».

Montanelli, ma lei va oltre. Lei sembra condividerne anche le profezie più nere, quelle sul rischio mortale che corre un certo tipo di giornalismo. «Ebbene sì, credo che siamo davvero arrivati [illegible] un capolinea. [illegible] cerchiamo di rimediare, o la sorte dei grandi giornali - non dico le testate locali, [illegible] i tre grandi giornali nazionali - è assai incerta. Anche perché c'è un nemico potente che rischia di toglierci il pane di bocca». La tv? «Quella. Non possiamo fare gli altoparlanti, anzi i "basso parlanti" della televisione; o [illegible] differenziamo o siamo già battuti». [illegible] è troppo pessimista? «Chissà. La terapia di Ceronetti rappresenta un [illegible] cui tutti cerchiamo, anzi dovrei dire [illegible] mo, di avvicinarci. Per questo insisto: facciamo un giornale insieme. Io abbandono tutti gli impegni [illegible] mi [illegible] butto. Ormai, del resto, sono in pensione. Per lui posso permetter[illegible] di lavorare gratis».

[illegible]

DISCUSSIONE. I mali dei media? E' sbagliato accusare la corsa all'audience

Nell'immagine sopra un momento della «Corrida», trasmissione simbolo della «tv spazzatura» che fa audience



Tv spazzatura, salvarsi si può

La gente non vuole soltanto il peggio

Giornali e televisioni devono prestare ascolto alle richieste del pubblico, mirando alla «zona oscura» dei suoi desideri più autentici e più vivi

IN un'intervista rilasciata a un settimanale italiano il massmediologo Lawrence Grossman scrive: «Ciò che mi preoccupa è che i media dànno sempre più alla gente quel che la gente vuole». Con queste parole lo studioso americano fa risalire (intende far risalire) alla resa ai gusti più elementari (e superficiali) del pubblico la responsabilità di quel giornalismo (programmazione) spazzatura che sembra aver invaso i teleschermi di tutto il mondo.

Qui da noi si dà corso alle stesse recriminazioni denunciando l'asservimento della tv all'audience, divenuto l'unico metro di scelta nella confezione dell'offerta. E tanto all'americano quanto ai tuttologi italiani, da un certo punto di vista, è difficile dare torto. Basta per una sera (anzi frazione di sera) mettersi davanti al teleschermo con un telecomando in mano per inorridire. Si susseguono programmi invedibili, tagliati sulla ricerca dell'effetto facile e della sollecitazione quanto più stupida possibile.

Se le cose stanno così (e stanno così) e la televisione in Italia e nel mondo ha raggiunto punte di bassezza insuperabili, il rimedio sembrerebbe facile: sarebbe sufficiente sollevarsi da quella bassezza rinunciando alla rincorsa all'audience e progettare programmi e appuntamenti capaci di rivolgersi alla parte nobile della mente (dell'animo) degli uomini (dell'uomo fruitore di tv). E' così? No, non è così. Intanto per una tv (privata o pubblica) la ricerca dell'audience più che una semplice scelta è un dovere. E' fin troppo noto che lo sviluppo dei mezzi di comunicazione, da Gutenberg ai nostri giorni, ha avuto come scopo certo il perfezionamento degli strumenti in vista di un loro uso più agevole ma prima ancora (e conseguentemente) ha inseguito l'allargamento del numero degli utenti fino a farli coincidere con gli abitanti dell'intero mondo. Questo traguardo finale è stato raggiunto con la scoperta, e i successivi aggiustamenti, della televisione.

Dunque la televisione nasce per servire milioni di persone che da sempre chiedevano di parlare e dialogare tra loro. E a questo ruolo di servizio deve rimanere fedele, mai rinunciando alla sua natura di palco da cui parlare a un auditorio quanto più ampio possibile. Certo deve pronunciare parole comprensibili, che si riferiscano a interessi comuni e trovino una naturale eco nel cuore (nella mente) degli uomini. Deve parlare proprio a chi ascolta ma, per essere igienica cui mai venir meno, prestando le orecchie proprio alle richieste di chi ascolta. Che significa (scandalo degli scandali) dando a chi ascolta (la gente) ciò che vuole. Ed è qui allora che nasce il problema (che si accumulano le difficoltà) e sono (primo) nel momento della formazione del pubblico (che non può che essere il più numeroso possibile).

E' qui che inciampano i programmatori tv, non per calcolo ma soprattutto per incompetenza. Che la televisione dia alla gente quel che la gente vuole è, lo ripeto, prospettiva fin troppo corretta. Ma che cosa vuole la gente? A questa domanda i programmatori rispondono: che la gente vuole programmi scorrevoli (ed è la risposta giusta); che la gente vuole programmi che abbiano un immediato risuono nella sua sensibilità e il suo ascolto (visione) non chiede sforzi particolari (e la risposta è ancora giusta); che la gente vuole programmi che assecondino la sua pigrizia mentale, la sua curiosità lasciva, e le sue inconfessate pretese voyeuristiche (e qui la risposta è sbagliata).

Certo, se gli (alla gente) dài giochini cretini, donne seminude e una informazione tra il rosa e il nero, perché non dovrebbe starci (almeno fin che non si stanca)? Ma finisce per stancarsi (e già si vedono i primi segni) e alzare la voce per segnalare la sua insoddisfazione (tra l'altro un pregiudizio grave per la raccolta delle risorse pubblicitarie).

E allora bisogna trovare un'altra risposta a quella famosa domanda. Che cosa vuole la gente? Non succhiare la tromba (del tipo: vuole diventare più colta e migliore) e rispondiamo con la semplicità. In fondo la gente vuole che la tv la aiuti a uscire dalla solitudine e, a questo scopo, pretende «qualcosa» che non l'annoi, piuttosto la distragga, anzi la diverta. Ma come fai a non annoiarla se non ti stanchi di dargli quel che già sa? A distrarla se continui a ripresentargli il già visto, a divertirla se non riesci a mettere in moto, con una programmazione a sorpresa, i suoi meccanismi emozionali?

Io so per esperienza che la gente oltre a sapere quel che già sa, sa anche quel che ancora non sa di sapere. La mia esperienza si riferisce a due episodi di diversa composizione e natura ma entrambi appartenenti al grande capitolo della comunicazione. Il primo, di natura prettamente letteraria, è datato primi Anni 60 quando un gruppo di letterati (scrittori e critici), scontenti di quel che accadeva nell'ambito delle lettere italiane, si riunì e fece nascere comune, alla ricerca di qualcosa che quella scontentezza si lasciasse alle spalle. E nacque il Gruppo '63 che incontrò, pur nel suo ambito proprio, una immediata (relativamente grande) risposta di pubblico grazie alla sua capacità di impostare una prospettiva intellettuale e emotiva che accoglieva tutti i fermenti culturali e di rivolta che, pur già presenti nella società di allora, soltanto cinque anni dopo, con i fatti del '68, sarebbero emersi alla consapevolezza generale.

Il secondo episodio riguarda l'avventura televisiva di Rai Tre tra l'87 e il '94. Anche in quella occasione la sua fortuna, il gradimento che godeva presso il pubblico (ancora oggi ricordato con simpatia) dipendeva dalla capacità di responsabili di allora di captare le irrequietezze degli italiani del tempo che avvertivano, pur senza rendersene lucidamente conto, che il Paese in cui avevano vissuto per cinquant'anni stava morendo travolto dalle sue colpe e insufficienze. Rai Tre dava loro (agli italiani del tempo) qualcosa che certo non distinguevano con l'intelligenza (il riconoscimento consapevole sarebbe arrivato solo alla fine dell'avventura della Rete) ma sentivano come appartenente alla attualità delle loro emozioni e desideri.

I due episodi dimostrano che vi è una zona oscura (e pur attiva) nei desideri della gente, in cui peraltro risiede ciò che essa (la gente) ha di più autentico e vivo. E' a questa zona oscura che occorre porre ascolto e ai suoi richiami e vibrazioni intonare il cuore della programmazione.

Non è dunque questione di trasmettere opere liriche, commedie o letture di Dante che potranno trovare posto nelle tv tematiche (in offerta gratuita o a pagamento). La questione è di organizzare una grande offerta spettacolare-informativa, destinata a grandi platee, che non si riduca alla stanca ripetizione di fantasie già consumate ma rappresenti un insieme di sollecitazioni e di proposte di fronte alle quali il pubblico possa avere le stesse reazioni di appartenenza che ha quando, capitando per la prima volta in una grande (stimolante) città straniera, si sorprende a dire: mi sembra di esserci sempre stato.

Angelo Guglielmi

FATTI E MISFATTI

Aperte da Juan Carlos le celebrazioni per Lorca

GRANADA. Il re Juan Carlos ha aperto ieri le celebrazioni per il centenario della nascita di Federico García Lorca con una visita a Fuente Vaqueros, il villaggio natale del poeta, dove ha scoperto una lapide e assistito a un concerto assieme alla regina Sofia. Una ventina di esposizioni, mostre e congressi, organizzati da una Commissione nazionale, divulgheranno durante tutto il 1998 la vasta opera del più amato fra i poeti spagnoli moderni, ucciso a 40 anni dai franchisti. Conferenze e mostre sono in preparazione anche a Roma, Parma e altre città italiane. [Ansa]

Pascoli «scudisciato» dal suo maestro Carducci

ROMA. «Ho avuto dal Carducci un'altra scudisciata». E' l'amaro sfogo con cui Giovanni Pascoli accolse la bocciatura dell'Accademia dei Lincei al suo saggio *Intorno alla Minerva oscura* con cui aveva partecipato a un concorso dedicato ai migliori studi sulla *Divina commedia*. Pascoli sospettava che dietro quella bocciatura ci fosse il parere decisivo di Carducci, il più noto dei membri della commissione giudicatrice dei Lincei ma soprattutto il suo maestro di lettere, di cui erediterà la cattedra a Bologna. Lo rivela una ricerca di Giovanni Capecchi sugli *Scritti danteschi di Giovanni Pascoli* (ed. Longo), che utilizza materiali inediti dell'archivio di Castelvecchio. [AdnKronos]

Mozart inedito omaggio col Saggiatore

MILANO. Il Saggiatore compie 40 anni. Per celebrarli, a partire dal 21 gennaio e fino al 30 marzo, a chi acquisterà due libri fra quelli pubblicati dalla casa editrice milanese e dai marchi collegati (Marco Tropea, Pratiche e Est) verrà dato in omaggio un cd contenente 42 brani inediti di Mozart, eseguiti al fortepiano da Ruggero Laganà.

Boulez sul podio questa sera a S. Cecilia

ROMA. Unico appuntamento italiano per Pierre Boulez e l'Orchestre de Paris questa sera all'Accademia di Santa Cecilia per i Concerti Telecom. In programma la *Quinta Sinfonia* di Mahler e il *Terzo Concerto per pianoforte e orchestra* di Bartók, affidato nella parte solista a Jean Efflam Bobouzet.

LETTERE AL GIORNALE

Per i gay di nuovo caccia alle streghe; verità su Vittorio Emanuele III

Quel suicidio mi fa paura

Ho paura. Ho letto del tentato suicidio (e forse riuscito) di un uomo e non posso fare a meno di pensare che qualcosa del genere potrebbe succedere anche a me. Non un suicidio, no. Amo troppo vivere per uccidermi. Ma la mia paura è che qualcuno si prenda la briga di risparmiarmi l'intenzione e l'attrezzatura occupandosi lui stesso della mia «punizione». Vedendo me non una persona, ma vedendomi come gay e basta. La nostra società (l'Italia in particolare) ha fatto un passo indietro. Stiamo tornando alla caccia alle streghe, all'inquisizione, ai roghi. E noi gay e chi dobbiamo dire grazie? Ce lo suggerisce Alfredo Ormando: la chiesa cattolica. Questa grande organizzazione di potere, sarebbe volgarmente fuori moda considerarla una religione, per poter allontanare il sospetto dell'omosessualità da se stessa, decide la nostra condanna al silenzio e alla morte. In questo mondo dove non ci sono più nemici, gli ultimi nemici siamo noi. Solo un cieco si renderebbe conto che questa è una persecuzione in piena regola. Siamo un bersaglio facile, ci è vergogna di noi e spesso di noi stessi, non abbiamo voce, quindi che importa se qualcuno ci fa la pelle. La Chiesa, con la sua criminale politica omofobica ci mostra alla gente sacrificabili in nome di una «natura» da rispettare. Ormai, paragonati a stupratori e drogati, che levarci di torno.

E la classe dirigente? Sta a guardare, perché i voti dei cattolici sono tanti.

La magistratura? Peggio, considera l'omosessualità della vittima una certa giustificazione per un omicidio, attenuando la pena dell'assassino. Ringrazio Massimo Gramellini, per il suo misurato articolo sul tentato suicidio di piazza San Pietro. A voi giornalisti che avete una voce, a voi chiedo aiuto.

Lettera firmata

Ci sono solo due razze umana ed animale

Non sono stupita né ammiro per il «coraggio» quel lettore della *Stampa* che si è proclamato razzista convinto.

Fino a che gente come lei, sia pure soddisfatta e integrata nonché felicemente coniugata comunque in seconda fila, questo, mi creda, si potrà fare.

Al mondo esistono, indipendentemente dal pensiero e dei suoi amici soddisfatti, solo due razze: la razza umana e la razza animale.

La scoperta non è mia, ma di un grande e autorevolissimo, prima uomo poi scienziato, che risponde al nome di Albert Einstein. Il medico ne avrà per sentito parlare?

Modestamente, di mio aggiungo che lei e i suoi amici avete la possibilità, come tutti del resto, di scegliere in quale riconoscersi. Non è poi detto che una persona soddisfatta e integrata abbia problemi. La cronaca purtroppo insegna che non sempre è così. Si ridimensioni dottore! C'è bisogno di tanta serenità nella professione che esercita e i suoi pazienti ne hanno diritto. Mi associo di timore deldott. Pier Carlo Taverna di Aosta, inorridendo al pensiero che anche da persone come lei possano dipendere vite umane

Chiara Murzio Giordano
Torino

Troppe inesattezze nostra storia

Vorrei rispondere al sig. Silvio Sarzi-Sartori in merito alle critiche da lui espresse sul conto del principe Vittorio Emanuele di Savoia, nonché alle macroscopiche inesattezze storiche sul re Vittorio Emanuele III apparse in una sua lettera il 10 gennaio.

Non fu infatti Vittorio Emanuele III a definire «Uomo della Provvidenza» Mussolini nel 1922 durante la marcia su Roma, bensì il cardinale Gasparri nel 1929 (ben 7 anni dopo!) alla vigilia della firma dei Patti Lateranensi che portarono, dopo la presa di Roma nel 1870, alla riconciliazione tra Stato e Chiesa.

Altra inesattezza: il Capo dell'Esercito (Regio) nel 1922 non era Badoglio bensì lo stesso Vittorio Emanuele III, il quale non perse mai il controllo delle Forze Armate durante il Ventennio e venne sconsigliato da Facta e dagli altri capi di stato maggiore di dichiarare lo stato d'assedio, non potendo garantire sulla reazione delle truppe che mai avrebbero aperto il fuoco contro dei reduci con i quali avevano combattuto fianco a fianco qualche anno prima.

Altra inesattezza: nel 1924, a seguito del delitto Matteotti, il Re poté salvaguardare le libertà dello Statuto proprio perché la Magistratura, sotto la Monarchia, non perse mai la propria indipendenza, tanto che il regime fu costretto ad istituire dei propri tribunali. Altra inesattezza: l'8 settembre del '43, a seguito dell'annuncio anticipato dell'armistizio da parte degli Alleati, il Re fu costretto a lasciare Roma senza mai abbandonare il territorio dello Stato (sul mio atlante Brindisi si trova in Italia) legittimando in tale modo la resistenza di milioni di italiani, dei reparti del ricostituito Regio Esercito, dei Partigiani comunisti e rimanendo l'unico interlocutore credibile in campo internazionale con gli Alleati.

Queste ed altre inesattezze espresse dal lettore fanno comprendere come la faziosità e l'odio molte volte riescono addirittura a modificare la storia e svendere alcuni avvenimenti ad uso e consume di pochi.

Il lettore si informi bene prima di parlare e soprattutto non lanci gratuite a chi la storia conosce sicuramente meglio di lui.

Enrico Ottonello
Alessandria

Levi's non sfrutta

Desideriamo precisare, in seguito all'articolo a titolo «La capitale occulta della griffe» apparso sull'edizione di ieri della *Stampa*, relativo allo sfruttamento del lavoro minorile e nel quale si faceva, indirettamente, riferimento alla Levi Strauss & Co., quale sia la posizione della nostra Azienda, per quanto riguarda ai rapporti con i nostri fornitori.

Missione aziendale della Levi Strauss & Co. è quella di perseguire il successo commerciale in modo responsabile e, in particolare, di mantenere rapporti d'affari con terzisti i cui standard commerciali e la condotta operativa siano in linea con i propri.

Nel 1991 la Levi Strauss & Co. è stata la prima multinazionale a mettere a punto un sistema organico di Linee Guida Operative e di Approvigionamento Globale applicato a tutte le fabbriche e a tutti i terzisti, in qualsiasi parte del mondo siano ubicati. Tali principi sono definiti nei cosiddetti «Terms of Engagement», e coprono tutti gli aspetti del business, da quello etico a quello legale, dall'ambiente agli standard occupazionali, alla responsabilità sociale.

Qualora venisse riscontrata una grave violazione dei nostri «Terms of Engagement» (lavoro minorile, impiego di manodopera carceraria, coercizione e punizioni corporali ecc.), provvederemmo immediatamente ad interrompere il rapporto di lavoro. In caso di violazioni di minor gravità, richiederemmo l'attuazione di un opportuno intervento correttivo entro un dato di tempo prefissato.

Nel caso in questione, confermiamo che la Levi Strauss Europa commissiona la produzione di jeans della linea White Tab ™ a una delle fabbriche della Bronte Jeans in Sicilia, citata nell'articolo.

Tuttavia, il rapporto, che dura ormai da anni, si è svolto alle condizioni su espresse e secondo un percorso operativo di controllo che si ripete ogni anno, anche tramite controlli non annunciati.

Le ultime verifiche previste dai nostri «Terms of Engagement» sono state effettuate nel corso del 1997; le prossime sono previste entro la prossima primavera. Da notare che indagini di polizia hanno riscontrato che la Bronte Jeans era una delle due fabbriche di jeans nella zona di Catania dove non si faceva ricorso a lavoro minorile.

Tullio Portone
amministratore delegato della Levi's, Milano

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

«La grande questione è lì: se il pubblico si allontana da voi è perché voi al pubblico siete vicini per niente... Non bastano tre o quattro o neppure mille lettere (filtrate, trattate) di lettori pubblicate in rubriche apposito. Le lettere addirittura ribadiscono la distanza, lo straniamento noi e loro. Ma voi dovete per non perderli, per tenerli stretti, per catturarne di nuovi diventare loro! Diventarlo, travestirsi da lettori... Come fa la brava che il Grande Ceronetti si è magistralmente pronunciato anche su quel che fa lei?

Mino Venti, Monza

Finché scrivete non mi fermo

GENTILE Signor Venti, lei mi ha mandato con il solito zelo questo fax come se temesse che l'intera pagina dedicata dall'effettivamente Grande Ceronetti a «Il lettore incompreso» mi potesse sfuggire. Il fax mi è arrivato prima ancora che finissi di leggere il lunghissimo atto di accusa. Perché lei, gentile Signor Venti, è sempre smanioso di far polemica e io sono un comune lettore sempre a disagio con gli articoli lunghi di prima mattina. Un difetto, senz'altro, una lentezza di riflessi deplorevole. Ma, appena svegliato, ho bisogno di un poco di tempo per rifiatare.

Come la cavo? Non la cavo affatto. Perché le lettere continuano ad aumentare, ma so che questo vuol dir nulla, anzi aggrava la situazione. Più lettere arrivano e più la discanza dei lettori. Andrà proprio così? Il Grande Ceronetti ammonisce che non bisogna perder tempo e che si dovrebbe agire subito, «Oggi, non domani. Perché domani chissà.... i giornali...». Domani, insomma i giornali potrebbero non esserci più. Ho dato tante volte le dimissioni nella mia vita, una di più non sarebbe davvero un ecc... Sono già otto anni che ogni giorno devo sbrigare la corrispondenza. Questa rubrica concede vacanze né qualsiasi altra interruzione. Avrò mancato al mio dovere solo per due o tre giorni in tutto questo periodo causa malattia. Potrei sparire già oggi. Ma sono ancora vincolato a un contratto e nella vita va rispettato un minimo di formalità. A chi dimettermi per non nuocer più al giornale? Al Grande Ceronetti? Ma per lui non esisto neppure, sono meno di un bacarozzo. Al direttore? Ma ancora ieri mi ha chiesto una nuova collaborazione e che poi ha altro a cui pensare. No, gentile Signor Venti, rassegno pubblicamente le dimissioni a lei e a tutti gli altri lettori. Resterò solo sinché continueranno ad arrivarmi lettere perché non me la sento di troncare bruscamente un rapporto che dura da tempo. Quando non arriveranno più lettere tutto sarà dolcemente finito e mi potrò fare l'operazione che da troppo tempo rinvio per interrompere il servizio.

del Buono

Pubblicate per la prima volta cento favole che non erano mai state tradotte: troppo sesso e violenza

Nell'Ottocento il testo è stato sottoposto a tagli e aggiunte per adattarlo al feroce moralismo dell'epoca

L'Inghilterra scopre Esopo censurato dai vittoriani

Si riscopre narratore molto più terrestre. Ma non è l'unico, Oltremanica, a essere stato «disinfettato»

LONDRA

Il cammello che fece i suoi bisogni nel fiume o il castoro che mangiò i genitali non erano precisamente il genere di storie gradite al palato dell'Inghilterra vittoriana. Il feroce moralismo di quell'epoca ha lasciato uno strascico inspiegabile fino ai giorni nostri: ben cento favole di Esopo non erano mai state tradotte fino a oggi. Come se fosse bastata questa tacita censura, l'edizione che circolava allora era tutt'al più buona per mettere a dormire i bambini. Le aggiunte al testo erano pesantissime e fuorvianti.

Povero Esopo, asfissiato tra le gonne insopportabili della regina Vittoria. Oggi Penguin Classics ripristina la sua gloria con l'opera omnia in tascabile, che uscirà a Londra alla fine di gennaio. Le favole, 358 in tutto, vogliono restaurare i suoi lazzi contadini, «la sua brutalità, la sua mancanza totale di compassione», come dice Robert Temple, che con la moglie Olivia lo ha tradotto fedelmente dall'edizione greca uscita in Francia nel 1927.

Ma come mai nessuno, dai vittoriani ad oggi, si è preso la briga di tradurre integralmente Esopo in inglese? «E' una cosa molto misteriosa - dice Temple alla *Stampa* -. Sospetto che gli studiosi fossero molto snob. I testi di Esopo sono stati esclusi anche dalla Loeb Library, pubblicata negli Stati Uniti da Harvard University Press». Comunque la colpa più grossa resta sulle spalle dei vittoriani, che secondo lui hanno manipolato Esopo al punto da stabilire gli standard comunemente accettati in questo secolo per i popoli di lingua inglese.

«Le traduzioni vittoriane, a parte il fatto che sono incomplete perché mancano un terzo delle favole, sono clamorosamente infedeli. Almeno il 50 per cento del testo è stato aggiunto, insieme con una quantità innumerevoli di conclusioni moralistiche. Tutto ciò che ha a che fare con le funzioni corporali, il sesso e gran parte della la violenza è stato purgato». Prosegue Robert Temple: «La maggior parte di quelle edizioni di Esopo per bambini hanno soltanto una tenuissima rassomiglianza con l'originale. Sembra che almeno 100 delle favole più interessanti, e cioè quelle più bizzarramente mitologiche, non siano affatto tradotte in inglese, in modo da dare l'impressione di un "classico"».

Qui sopra, Esopo, in alto, una immagine che illustra la favola del lupo e la gru

E questa forse, azzarda il traduttore, è la ragione: «Un classico è una cosa decisa per consenso, e più strana delle favole di Esopo avrebbe potuto distruggere quel consenso se fosse finita in mano a persone che non fossero studiosi classici. Le favole non sono i graziosi veicoli della morale vittoriana che ci hanno fatto credere».

Tra le favole «dimenticate» in Inghilterra fino ad oggi, c'è quella del cammello che andò a gabinetto nel fiume e stupì di quello che la corrente gli portò conseguentemente sotto il naso; quella del castoro che, inseguito dai cacciatori in cerca delle sue parti private, si mutilò per salvarsi; quella del ragazzo che mangiò le interiora sacrificali e poi stette male; quella degli dei che, stanchi di faticare, chiesero a Zeus di porre un limite ai loro carichi e si sentirono rispondere di formare un fiume con la loro urina; quella degli strani costumi delle iene, che, Esopo dice, alternino il loro sesso tutti e diventino ora maschi, ora femmine; e quella del bambino che rubava e non fu mai punito da sua madre finché un giorno le staccò un orecchio con un morso.

Non c'è dubbio che questi racconti siano stati soppressi perché «molto violenti, antivittoriani e non cristiani. L'umorismo era grezzo e rurale, maleducato». A Temple pare di sentire la risata grassa dei contadini e dei mercanti, il genere di pubblico a cui secondo lui le favole erano destinate.

Il paradosso, secondo il traduttore, è che «il nome di Esopo è persino meglio conosciuto, qui, di quello di Omero». Il che è la misura degli equivoci fioriti intorno alla sua opera. Anche John Casey, dell'Università di Cambridge, si è detto sorpreso che le nuove favole non siano state scoperte prima. «La cosa più interessante è il fatto che Esopo sia così "terrestre". Ma ci sono molti altri esempi di libri "disinfettati"». Fino al secondo dopoguerra, in Inghilterra si soleva dare una mano di bianco persino a Shakespeare.

Un'altra delle cose ripristinate da questa traduzione è il vero esatto degli animali, spesso travisato completamente dai vittoriani. Robert e Olivia Temple hanno consultato l'esperto in zoologia Aristotele per tirarsi fuori dall'impaccio.

Maria Chiara Bonazzi

Ricerca-sondaggio

Gli adolescenti d'Europa amano la storia

ROMA

Agli adolescenti d'Europa interessa la storia, ma quasi soltanto quella contemporanea. Eppure, paradossalmente, a questo interesse appassionato, non corrisponde una effettiva conoscenza dei fatti, anche di quelli appena studiati. Non solo: al fascino per la storia recente (il passato remoto starebbe molto a cuore ai giovanissimi) si contrappone un disinteresse profondo per la politica. La democrazia la considerano qualcosa di scontato, che non ha bisogno di loro.

Il fatto più straordinario è che tale modo di pensare accomuna, pur con alcune differenze, i quattordici-quindicenni di tutta l'area europea, dalla Russia al Portogallo, dalla Slovenia all'Islanda, da Israele e Palestina alla Scandinavia. Passando, ovviamente, per i Paesi dell'Unione europea, compresa l'Italia.

Questi risultati emergono dalla ricerca «Youth & History» finanziata da una fondazione tedesca. La prima del genere, condotta nel '95 fra 32.000 studenti tutti appartenenti alla stessa classe della scuola media, tutti della stessa età. Con l'obiettivo di valutarne la «coscienza storica» e gli atteggiamenti politici, fino a tracciare una sorta di «mappa culturale» della giovanissima generazione.

I risultati, pubblicati finora solo in minima parte, vengono presentati oggi al Centro Europeo per l'Educazione di Frascati, in un convegno sponsorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, che si intitola appunto «I giovani europei e la storia». Un incontro promosso dal gruppo di storici e insegnanti - coordinato dal professor Luigi Cajani della Sapienza di Roma - che stanno lavorando, per conto del ministero di Luigi Berlinguer, alla messa punto dei nuovi programmi di storia per le scuole medie, su cui tanto si è già discusso. [m. g. h.]

Il piano dei lavori

Salvataggio di Pompei parte la sfida

ROMA

Prende il via il «salvataggio di Pompei». Entro il '98 saranno restaurati le case del chirurgo e di Giulia Felice, i templi di Iside e di Giove Melichio. A marzo si insedierà Giuseppe Gherpelli, direttore del consiglio d'amministrazione della Soprintendenza di Pompei. Si confermano così sia la responsabilità della Soprintendenza quanto a scelta, priorità e modalità degli interventi sia la mole di denaro necessario per un'operazione che investe non solo l'area archeologica ma l'intero comprensorio circostante.

Veltroni prevede una spesa di 500 miliardi per i prossimi 5 anni. Per il '98 ci sono i 20 miliardi provenienti dai biglietti d'ingresso e dagli stanziamenti dello Stato. Cui vanno aggiunti i fondi raccolti dalla Sibec, la società nata perché - attraverso l'emissione di obbligazioni - siano possibili interventi nel settore dei beni culturali. Ma particolari aspettative sono riposte nei finanziamenti comunitari, nella raccolta di fondi all'estero e - soprattutto - nei miliardi per la sponsorizzazione o adozione di singoli monumenti che dovrebbero arrivare da quel Comitato delle Imprese che la Confindustria sta formando, denaro grazie al quale - ha detto Veltroni - «si renderà possibile quanto da soli non potremmo mai fare». Una grande sfida, per rimontare le carenze passate e i danni provocati dal crescente flusso turistico, mentre continua ad ampliarsi l'area archeologica che viene chiusa ai visitatori. «Riceviamo continue proposte di partecipazione, da grandi consorzi e aziende, dal Confartigianato, dall'Abi. Un elenco, ora, sarebbe provvisorio», ha detto il vicepresidente Carlo Callieri. [r. r.]

Fra qualche giorno una notizia che farà colpo.

il colpo del secolo

Banca Antoniana Veneta

LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

Gruppo Intesa

conbipel

GRANDI SALDI

DAL **10** %

AL **50** %

dal 7 gennaio al 7 marzo '98

La qualità Conbipel conviene sempre!

DOMENICA APERTO
TORINO - "I Portici" del Lingotto - POCAPAGLIA (CN)

COCCONATO D'ASTI (AT) - Sede ■ produzione ■ vendita - APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI
ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO, PELLE E PELLICCE PER UOMO DONNA E BAMBINO
Strada Bauchieri, 1 - tel. 0141/601111

A COCCONATO, DOMENICA 17 GENNAIO, ORARIO CONTINUATO 9 - 20

PIEMONTE
ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi, 11 - tel. (0131) 23.59.22
TORINO - Via Amendola, 4 - tel. (011) 54.83.86 - **TORINO** - Corso Bramante, 27/29 - tel. (011) 319.59.98
TORINO - "I Portici" del Lingotto - Via Nizza, 262 - tel. (011) 664.32.50
GRUGLIASCO (TO) - Centro Comm. "Shopville Le Gru" - Via Crea, 10 - tel. (011) 770.87.46
VENARIA (TO) - Piazzale Città Mercato - Corso Toscana, 11 - tel. (011) 455.10.73
BIELLA - Tangenziale - Corso Europa, 20 - tel. (015) 840.92.46
POCAPAGLIA (CN) - Borgo S. Martino 40/bis - S.S. 231 tra Alba e Bra - tel. (0172) 47.83.49
CUNEO - Via Roma, 31 - tel. (0171) 60.24.17
PAVONE C.SE (TO) - Centro Comm. "Payone" - tel. (0125) 51.66.84
VALLE D'AOSTA
QUART (AO) - Regione Amerique - Centro Comm. "Amerique" - tel. (0165) 76.51.03
LIGURIA
GENOVA - Zona Picapietra - Via XII Ottobre, 18/R - tel. (010) 56.56.65

Numero Verde 167-811099

conbipel PROPOSTE MODA

INDIRIZZO INTERNET:
http://www.conbipel.com

(Autorizzazione richiesta il 18/12/97)

Tagliate l'adulterio di Hillary

Hillary Clinton (foto) non tradirà il marito nel film «Primary Colors» di Mike Nichols, che uscirà negli Usa tra pochi mesi. Una scena del film che vedeva l'attrice Emma Thompson (nei panni ■ Hillary) tradire il marito governatore (John Travolta) durante la campagna presidenziale è stata tagliata in fase di montaggio su richiesta della Universal. Il film, tratto dall'omonimo bestseller, racconta in parodia la ■■■ alla Casa Bianca di Bill Clinton, cambiando i nomi dei personaggi. Mentre la Universal non ha avuto problemi ■■ le scappatelle sessuali di Clinton (nel film mette addirittura incinta la giovane figlia di un ■storatore ■ Little Rock), ben diversa ■ la reazione all'adulterio di Hillary ■■ ■■ assistente di colore del futuro presidente. Il regista Nichols ■■ favorevole a conservare la scena del tradimento di Hillary ma ha perso la battaglia. «Il film è più sexy così - commentano alla Universal -. Gli spettatori dovranno decidere se l'adulterio è stato consumato o no».

«N.Y.P.D.» oggi in prima serata

Per gli appassionati della serie, ritorna «N.Y.P.D. New York Police Department». Il telefilm ha infatti «traslocato» qualche settimana fa dalla consueta collocazione ■■ Canale ■ in tarda serata, per passare da stasera ■■ Retequattro. L'appuntamento è alle 20,35, e la scelta della prima serata - per un serial poliziesco che ha successo proprio perché tratta argomenti «forti» in modo realistico - farà sicuramente discutere. «N.Y.P.D.» comunque sarà accompagnato dal bollino rosso con ■■ le reti Mediaset segnalano i programmi per adulti, e la sua ricomparsa farà la gioia dei molti fans. Tornano così le avventure dei detective del quindicesimo distretto Simone e Sipovicz (Jimmy Smits, nella foto, e Dennis Franz), tra droga, violenza, problemi sociali e personali. Pluripremiata dal '94 a oggi con due Golden Globe e dodici Emmy (l'Oscar della tv), la serie è ideata da Steven Bochco, già «mente» di «Avvocati a Los Angeles».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 17 Gennaio 1998 27

Ieri a Firenze il premio Nobel ha presentato in anteprima il suo nuovo spettacolo sul processo Sofri

Fo alla ricerca dell'innocenza

Dario Fo e sotto Adriano Sofri

Fra 20 giorni il debutto nel carcere di San Vittore

FIRENZE. Una verve travolgente, la consueta ironia che taglia come ■■ rasoio e una sventagliata di parole, di concetti, di allusioni, di battute da lasciare storditi. Dario Fo, il premio Nobel Dario Fo, non ■■ smentisce ■ di fronte alla platea del Teatro Puccini (molti giovani, alcuni ex militanti di Lotta continua) sciorina in anteprima buona parte di quello che sarà il suo prossimo spettacolo: «Marino è innocente». Una ricostruzione teatrale, basata sulla attenta lettura delle migliaia di pagine che costituiscono gli atti giudiziari del processo contro Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani per l'omicidio del commissario Calabresi.

Per questo incontro-lettura organizzato dal direttore del Puccini Sergio Staino, palcoscenico quasi spoglio. Accanto a Dario Fo, pantaloni scuri e polo beige come da copione, solo uno schermo luminoso, una lavagna a fogli e un tavolino dietro al quale è rimasta seduta per tutto il tempo Franca Rame nella insolita veste di suggeritore quando la travolgente, incontenibile affabulazione di Fo lo portava a perdere per un attimo il ■■ del discorso. Lo spettacolo «Marino è innocente» sarà pronto tra una ventina di giorni, ha annunciato il premio Nobel per la letteratura, ed avrà il «battesimo» della prima nel carcere di San Vittore a Milano. Così quella di ieri è stata, più che un'anticipazione, un dietro le quinte della lavorazione. Sullo schermo Fo ha fatto proiettare in rapida ■■■ sione una serie di diapositive con slogan e diseg■ (seguendo un po' il ■■■■ usato ■ Paolini nella commemorazione televisiva della tragedia del Vajont) che sono serviti di supporto alla ■■■ puntigliosa ricostruzione del caso Calabresi. Un'arringa appassionata, frutto di un profondo studio delle carte processuali, per smontare le tesi accusatorie nei confronti dei tre ex esponenti di Lotta continua. Stoccate all'acido rouriatico per sottolineare quella che secondo Dario Fo ■ stata la stupidità del pentito Marino a fronte della machiavellica astuzia degli inquirenti per portarlo a confessare l'inesistente. Con certosina meticolosità Fo ha cercato di ricostruire il percorso fatto dall'auto dei killer ■ Calabresi per smontare la tesi dell'accusa, un obiettivo per il quale, quando lo spettacolo sarà ultimato nel suo allestimento definitivo, saranno utilizzate alcune automobiline radiocomandate che sfrecceranno sul palcoscenico secondo una precisa scenografia. In ■■■ ci saranno anche molte sagome che raffigurano i protagonisti di questa vicenda: i tre condannati, i magistrati che hanno condotto le indagini, i poliziotti e i carabinieri che hanno avuto un ruolo nell'inchiesta. Marino sarà invece una specie di pupazzo ventriloquo (a voler dimostrare che ha parlato un po' per bocca di tutti i suoi manovratori) che siederà sulle ginocchia di uno dei giudici. Lo spettacolo, ■ meglio questo «assaggio» ■ spettacolo, è filato via per due ore senza intoppi, tra un applauso, una risata, un rimprovero ai troppi telefonini in ■■■ la e molti bicchieri d'acqua per rischiarare la voce dell'attore. Soprattutto dopo una performance da primato, con un sarcastico autodialogo di tre minuti netti, quasi senza riprendere fiato, ■■■ il quale Fo ha voluto rappresentare in quale modo paradossale sarebbe potuto avvenire il colloquio ■■■ dell'accusa (quello tra Marino e Sofri ■ Pisa dopo la manifestazione di protesta per l'uccisione dell'anarchico Franco Serantini) nel quale l'allora leader di Lotta continua avrebbe convinto il suo compagno a uccidere il commissario Calabresi. Solo un botta e risposta a un ritmo incomprensibile avrebbe potuto contenere, ■■ soli tre minuti di colloquio fra Sofri e Marino, tutti i dettagli di un'operazione così spregiudicata. Lo spettacolo, ha ammesso lo stesso Fo, si ricollega idealmente ad un altro famoso spettacolo di controinformazione messo in piedi circa un quarto di secolo fa sul caso Pinelli: «Morte accidentale di un anarchico». In quel caso, come in questo, la ricetta per affermare le proprie convinzioni ■ una sapiente miscela di grottesco e tragedia.

Francesco Matteini

LE BATTUTE

■ **A proposito di Pinelli:** *«Si dice sempre vola come un anarchico». «I giudici arrivano anche a clonare i testimoni (per averne di più)».*

■ **A proposito di Nola:** *«Lui è ora in India tranquillo grazie ad una fotografia. Deve la sua fortuna ad una Kodak e alla barba. Quindi fateri crescere la barba!».*

«Marino va tutti i giorni dai carabinieri e dice "Ho un magone devo confessare. Cosa? Una rapina - non ci interessa -, due rapine. Non ci interessa... torna domani. Devo confessare: Abbiamo preso tre milioni una volta ma non ci hanno denunciato e poi? Non ci interessa (e così per un po'). Alla fine arriva a Sofri, tutto in 18 giorni. "Se ci credete peggio per voi"».

TEATRO & POLITICA

Impegno che rinasce da «Morte accidentale»

LA stagione del massimo impegno politico per Dario Fo e Franca Rame iniziò nel 1967, quando la coppia diede vita al Collettivo Teatrale Nuova Scena per presentare, secondo gli usi della contestazione di quegli anni, lavori di gruppo, di cui tutti ■■■ contemporaneamente autori e interpreti, senza distinzione fra attori, macchinisti ecc. Dato un tema, tutti contribuivano a fare ricerca, e il materiale veniva discusso in assemblee prima di essere filtrato e coordinato dalla regia; dopo gli spettacoli c'era un dibattito col pubblico, dal quale emergevano spesso elementi con ■■ correggere il tiro. In «Grande pantomima con■ bandiere e pupazzi piccoli e medi», prima opera del collettivo, un fantoccio rappresentante il fascismo veniva sventrato da ■■ drago, ■■■ la lotta popolare, espellendo dalle viscere la borghesia, il capitale, il re, le testate dei giornali, ■■■. Poi Fo riprese il comando delle operazioni, e figurò come solo autore, per esempio, di «Legami pure che tanto io spacco tutto lo stesso» e «L'operaio conosce 300 parole il padrone 1000 per questo lui è il padrone», poi diviso in due atti unici, il primo dei quali, intitolato «Il telaio», rielaborato nel 1971 come «Ordine per Dio.000.000.000!», è ambientato in una famiglia di ex operai che credendo di emanciparsi diventando lavoratori autonomi sono precipitati nella schiavitù definitiva quando ■ sono presi in ■■■ ■■ telaio che va fatto funzionare per almeno 16 ore al giorno, trasformando in un problema anche la più spiccia visita al gabinetto. Nel frattempo Fo e la Rame avevano lasciato Nuova Scena fondando un nuovo collettivo teatrale chiamato La Comune, che in un capannone della milanese via Colletta allestì una cronaca delle lotte fra i profughi palestinesi ■ re Hussein («Vorrei morire anche ■a sera se dovessi pensare che non è servito a niente»), prima del famoso «Morte accidentale di un anarchico», ispirato alla tragica quanto sospetta fine dell'anarchico Pinelli. Fo pur avendo studiato bene i fatti dava di questi una ricostruzione in chiave farsesca ■ paradossale, molto comica: il protagonista è un matto dichiarato, che ricomparendo sotto molti travestimenti continua ad affermare di non voler parlare del caso Pinelli di Milano, ma di uno analogo accaduto in America. Seguirono altri apologhi beffardi: «Tutti uniti, tutti insieme! Ma scusa quello non è il padrone?» sulle lotte operaie inizio secolo; «Morte e resurrezione di un pupazzo» contro il revisionismo nel Pci; «Pum! Pum chi è? La Polizia», con un grottesco mea culpa nel ministero dell'Interno; «Guerra di popolo in Cile», culminante con ■■ finto colpo di Stato in Italia. Nel '74 La Comune occupò la diroccata Palazzina Liberty a Milano, dove presentò fra l'altro «Non si paga! Non si paga!», sulla cosiddetta spesa proletaria, e «Il Fanfoni rapito», da uomini di Andreotti, si capisce. Nel '76 Fo e la Rame fecero la pace con la TV, che registrò degli spettacoli alla Palazzina Liberty; ■ quegli anni è anche un testo sul caso Moro, mai rappresentato. Con qualche resipiscenza più radicale, ■■■ «Clacson, trombette e pernacchi» (1980) sulla Fiat, la coppia cominciò a tornare agli spazi tradizionali e a un tipo di teatro più vicino a quello delle sue origini. Allusioni satiriche alla politica non sarebbero mancate, si capisce, ■ nessuno dei lavori successivi del futuro premio Nobel, monologhi o no, fino all'ultima ambigua tirata sul potere dei giudici co■ cui si conclude «Il diavolo con le zinne» (1997): ma gli anni di piombo erano finiti, se Dio vuole, anche per lui.

Masolino d'Amico

Milano, «Così fan tutte», l'opera di Mozart che andrà in scena il 26 gennaio nel nuovo teatro

Piccolo, si prova: in nome di Strehler

Battistoni: ci manca il suo urlo. Alla prima non reggerà il cuore

MILANO. Guardare per un istante e poter subito dire: «Questo è uno Strehler». I suoi cieli, i suoi spazi vuoti, l'uomo e un gesto che li colmano, il sorriso e la lacrima. Suo, tutto suo. Sono a buon punto le prove del «Così fan tutte» che il 26 gennaio battezzerà il Nuovo Piccolo Teatro di Milano, nato troppo tardi perché chi l'ha voluto potesse vederlo, ma finalmente vivo. Sulla locandina è scritto: «Uno spettacolo di Giorgio Strehler». Al Piccolo hanno deciso così perché lui aveva provato fino al 23 dicembre, due giorni prima della scomparsa e, per cinque ore ogni giorno, aveva provato tutto, dalla prima all'ultima scena, rispettandone l'ordine: lui, che ■ solito, prima individuava i nuclei drammaturgici essenziali o poi, attorno ■ questi, costruiva il resto dello spettacolo. Voleva finire in tempo? Perché aveva visto, ascoltato e scelto i cantanti ■ il direttore, Ion Marin, suggeritogli da un amico ■■■ Claudio Abbado; perché que■ Mozart non lo ■■■ mai affrontato.

Perchè ■■ vecchio filosofo don Alfonso, un personaggio dell'opera, diceva: «E' ■■ seduttore stanco, ■ combinare gli amori altrui è quanto ormai gli rimane da fare», ■ magari non parlava soltanto di quel personaggio. Hanno deciso loro, i suoi collaboratori di sempre: Carlo Battistoni, Marise Flach, Ezio Frigerio, Franca Squarciapino. E adesso lavorano e tremano, per la volontà di servirlo un'ultima volta e ■ terrore di tradirlo, e hanno già deciso che la sera della prima non si faranno vedere «perché non ci regge il cuore». Loro, assieme a quel piccolo gruppo di persone che ha costruito nel tempo, dal 1947 ad oggi, la vita di questo teatro, le sue 16.630 recite di 227 spettacoli visti da 20 milioni di spettatori. La Nina Vinchi e la Dolores, il Giovanni e l'Aurelio, la Rosanna, il Gerardo, il Franco, il Paolo. «Se mancai», dicono. «Manca l'urlo, la battuta, l'entusiasmo, l'affetto». Ma nessuno riesce a parlare all'imperfetto, in questi uffici, nei camerini ancora spogli e allora per sedersi va bene un divano ■■■ scena del «Temporale» di Strindberg, una sedia del «Giardino dei ciliegi», portati dalla vecchia sede di Via Rovello in questa nuova di Piazza Marengo, che doveva essere teatro e biblioteca, comprendere uno spazio per la musica e per il cinema, una sala video e un'altra per conferen■■, un ■■■ per le mostre d'arte. «Città del teatro» che Strehler voleva annunciata, nella piazza che lo si schiude davanti, da un piccolo circo, dai suoi funamboli, giocolieri ■ maghi e dalle loro illusioni.

E Mozart, per primo: la comme■■ delle coppie che ■■■ infedeli ma non per questo si amano meno, solo non resistono alla forza della seduzione, al piacere ■■■ giovinezza. Sono venuti in ottocento alle prime audizioni, poi lui e Carlo da Incontrera li hanno scremati ad ottanta, per sceglierne dodici, sei per due, le due compagnie che si alterneranno in scena. Giovani - come i ragazzi dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi e del Coro della Civica Scuola di Milano - e un po' amanti e ■■ po' spacconi, un po' malinconiche, le signore. Americani, austriaci, russi, spagnoli, francesi che stanno sudando sangue - e Strehler s■ questo li avrebbe fatti piangere e disperare - per pronunciare con correttezza e giusta intenzione le parole italiane così ricche scritte da Lorenzo Da Ponte. Ma perchè don Alfonso non è poi troppo■ distinto? «Pensava a lui come a un filosofo popolare che sa tutto della vita, ma non è un intellettuale, non veste elegante, non è troppo controllato nei gesti», dice Battistoni.

I gesti: un attimo prima, mentre Ferrando e Guglielmo fingono di partire per la guerra, erano esagerati, divertiti, per ribadire la finzione di quella scommessa, ma nel terzetto «Soave sia il vento», mentre la barchetta dei due fidanzati prende il largo verso l'azzurro del Golfo e Fiordiligi e Dorabella li salutano e soffrono, il gioco è finito, prevale la verità del sentimento e il cambiamento ■ avvenuto con una rapidità lieve, perché è dentro la musica, cammina con lei. «Basta ascoltare, è così chiaro quando Mozart gioca e quando fa sul serio», diceva. Una regia - ma quel bianco non è «Il campiello», quella mimica non è «L'Arlecchino»? - che dalla musica nasce, che non insegue le letture ideologiche e, rispettando il passo ■ la ragione della musica, inventa: lo chiamava «realismo poetico» e forse sarà questa l'eredità più rimpianta del suo modo di fare teatro.

«Restano da fare dei tagli di luce, dei colori su dei velari; proveremo, ma lui diceva che se dopo aver provato il possibile e l'impossibile non ci riesci, allora vuol dire che l'idea ■■■ era buona ed ■ meglio rinunciarci. Io non so se faremo ogni cosa all'altezza di Giorgio, questo non possiamo prometterlo. Ma uno spettacolo che lui avrebbe avallato, questo sì, glielo dobbiamo», ■ confida Battistoni. E poi, dopo il 2■ gennaio? Non lo sanno, nessuno ancora lo sa. Ma, come dicono Da Ponte e Mozart, «la saria da vedere» se proprio qui, con questa memoria e queste potenzialità, venisse ■ comandare qualcuno che non ricordi, non ami.

Sandro Cappelletto

COSÌ ■■■■■ ■■■

■ Trentadue le repliche del «Così fan tutte», fino al 10 marzo.

■ 900 i posti disponibili; due file di poltrone sono state ■■■ per far posto alla buca dell'orchestra. La prima il 26 gennaio verrà trasmessa in diretta da Rai-Radio Tre.

■ Lo spettacolo inizierà sempre alle ■■ 20, la domenica alle 17,30. Giorno ■ riposo il giovedì.

■ Due le compagnie scrit■■■e: non una prima e una seconda, ■■ di pari livello e che, già dalla terza replica, si mescoleranno.

■ Il costo dei biglietti va dalle 65.000 lire per una poltrona ■ platea, alle 45.000 per una balconata.

Giorgio Strehler durante le prove di «Così fan tutte» che aveva diretto fino al 23 dicembre

Il programma della Caselli su Raitre, da lunedì alle 20,30

Qualcuno giudichi Caterina

Tanti amici assieme all'ex «Casco d'oro» per fare buona musica tra gioco e ironia

Ospiti fissi: Elisa e gli Avion Travel La comicità affidata a Felice Andreasi

Viaggio in 4 puntate negli Anni Sessanta dagli studi di Torino con la regia di Beldì

Caterina Caselli si mette in gioco in 110 minuti per ogni puntata Nella prima con lei vedremo sfilare Bocelli, Jannacci e Paolo Conte

TORINO. Nel 1966 non voleva essere giudicata da nessuno, lo ripeteva imperativa al microfono sul ritmo urlante della sua musica ribelle. Nel '98, smesso ormai da un pezzo l'aureo caschetto in favore di una boccoluta chioma, Caterina Caselli cambia parere. E addirittura invita al giudizio, mettendosi in gioco, come autrice e conduttrice della nuova trasmissione di Format, «Qualcuno mi può giudicare», in onda da lunedì 19 gennaio alle 20,30 su Raitre, per quattro puntate. Il programma, registrato dai primi di gennaio negli studi torinesi della Rai (e realizzato «in tempi record, una puntata ogni tre giorni» spiega con soddisfazione il direttore del Centro di Produzione di Torino, Maurizio Ardito) è stato illustrato alla stampa ieri: presenti, tra gli altri, Giovanni Minoli, la stessa Caselli e il regista Paolo Beldì. A regalare anticipazioni e commenti su «Qualcuno mi può giudicare» (autori: Caselli, Beldì, Velia Mantegazza, Paolo Taggi e Giovanna Corsetti), c'erano pure altri compagni di viaggio della spigliata Caterina, in questo percorso televisivo dentro la musica Anni Sessanta (e non solo). Da Red Ronnie, che affianca nella conduzione del programma l'ex cantante e attuale produttrice e talent-scout Caselli, a Felice Andreasi, cui sono riservate i momenti di intrattenimento comico. Con loro, gli ospiti fissi musicali: la giovane e grintosa Elisa che in trasmissione canterà in italiano e gli Avion Travel («un fiore all'occhiello per la trasmissione» dice Caterina, che canterà con loro alcuni dei suoi successi). A rappresentare la miriade di cantanti che partecipano al programma, c'era Pierangelo Bertoli. Oltre a lui, nei 110 minuti di ogni puntata, gli spettatori vedranno sfilare celebrità di ieri e di oggi in inedita commistione: da Bocelli a Jannacci a Paolo Conte (tutti ospiti della prima puntata), da Guccini e Baccini, a Tozzi e Laura Branigan, che eseguono insieme «Ti amo», da Ruggeri a Nada. E se ci saranno Iva Zanicchi e Orietta Berti, Vandelli e Gianco, non mancheranno neppure Raf, Pfm e Gerardina Trovato. Scorrendo l'elenco eterogeneo e composito di vecchie e nuove glorie vocali, già si immagina che ciò che vedremo nello schermo non sarà il déjà-vu della scena musicale nostrana - non percorso nostalgico alla Paolo Limiti, per intenderci - ma piuttosto, come spiegano le note di regia, «un itinerario attraverso oltre trent'anni di spettacolo musicale italiano». Formula spettacolare che gli autori presentano come «sperimentazione di un diverso modo di fare musica in tivù, tra memoria e futuro, filmati d'archivio e rivisitazioni di vecchi brani, improvvisazione, inediti e sorprese». In una scenografia tutta archi e volte, mutevole nei colori grazie a un gioco di luci, si riascolterà, per dire, una «El purtava i scarp de tennis» jannacciana interpretata coralmente e tradotta in diversi dialetti, mentre la Caselli duetterà con Guccini in «Per fare un uomo». Non mancano, oltre agli spezzoni di tivù d'archivio, brani cinematografici dei «musicarelli», i tipici e datatissimi film centrati sui protagonisti della musica leggera Anni 60 (tipo «Nessuno mi può giudicare» e «Perdono», interpretati dalla stessa Caselli), rielaborati comicamente, per l'occasione, da Riccardo Pangallo. Insomma, ci aspetti pure - garantisce Minoli - una «storia in musica, un racconto nel quale la musica ha una parte importante». Tra una nota e l'altra, si rivisitano i favolosi Sessanta, tra ye-ye e capelloni, minigonne, la Cinquecento e Woodstock. Una storia che gravita intorno alla canzone ma pure, in questo caso, intorno all'ex beat nostrana Casco d'Oro. Che accetta, infine, di essere «giudicata». Con qualche imbarazzo? «Un poco, mitigato, per fortuna, dall'ironia sdrammatizzante di Andreasi». «Ma, soprattutto, con tanta emozione nel rivedere amici con cui da anni non ci si incontrava: un po' come sfogliare un vecchio album di fotografie».

Silvia Francia

PRIME CINEMA

Una scena tratta dal film girato da Anthony Waller

Lupo mannaro (ma non troppo)

BASANDOSI sui personaggi creati a suo tempo da John Landis (citato nei titoli di testa) e trasferendo il tutto in una romantica cornice parigina, l'inglese Anthony Waller ha tentato di realizzare una sorta di numero due di «Un lupo mannaro americano a Londra» (1981): tuttavia con la sua indovinata miscela di horror e commedia quel delizioso film non è facile da emulare. Si comincia bene, al seguito di tre ingenui studenti yankee in vacanza che dopo la chiusura salgono sulla cima della Torre Eiffel da dove uno di loro, Andy, intende compiere la spericolata impresa di lanciarsi nel vuoto legato a una fune elastica. Ma c'è un quarto visitatore fuori orario sulla torre, una graziosa, infelice biondina che con gesto repentino si butta di sotto. Gettandosi a ruota dietro di lei, Andy la salva finendo in ospedale e se ne innamora perdutamente. Al punto di capire solo quando è troppo tardi una verità che per lo spettatore è subito chiara: e cioè che la dolce Serafine è una licantropa e che lui sta correndo seri guai. Con la sua opera d'esordio «Gli occhi del testimone» ('95), Waller si era segnalato come un cineasta abile sul piano delle atmosfere e molto carente quello narrativo. Ora non è che da horror in chiave di umorismo demenziale ci si aspetti grande plausibilità, però tutto dovrebbe concorrere a far ridere o a mettere paura. Mentre fra riti diabolici, trasformazioni licantropiche a vista, cimiteri al chiaro di luna piena, ispettori di polizia imbranati, «Un lupo mannaro americano a Parigi» dopo una buona partenza non riesce a risultare né abbastanza divertente né abbastanza terrificante. E nel contesto pasticciato uno spunto tenero come la storia d'amore fra Tom Everett Scott e Julie Delpy rischia più che altro di apparire insensato. **(a. le.)**

UN LUPO MANNARO AMERICANO A PARIGI
di Anthony Waller
con Julie Delpy, Tom Everett Scott, Vince Vieluf
Gran Bretagna, Olanda, Lussemburgo '97
Commedia horror. Cinema **Doria** di Torino; **Tiffany Pasquirolo** di Milano; **Savoy, Trianon, Antares Apollo, Odeon, Madison, Doria, Missouri** di Roma

Contro un guard-rail, è grave

Nico dei New Trolls si schianta in auto

Incidente vicino ad Arezzo Il gruppo si doveva riunire

AREZZO. Domenico «Nico» Di Palo, anni, voce e chitarra dei New Trolls, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, l'altra sera alle 22,15, sull'Autosole, nel comune aretino di Terranuova Bracciolini. Il musicista guidava una Volvo e ha perso il controllo perché la sede stradale è stata invasa dal carico di grano di un Tir finito fuori strada sull'opposta carreggiata Nord. L'auto di Nico Di Palo si è schiantata contro il guard-rail e il ferito è ora in coma all'ospedale fiorentino di Ponte a Niccheri.

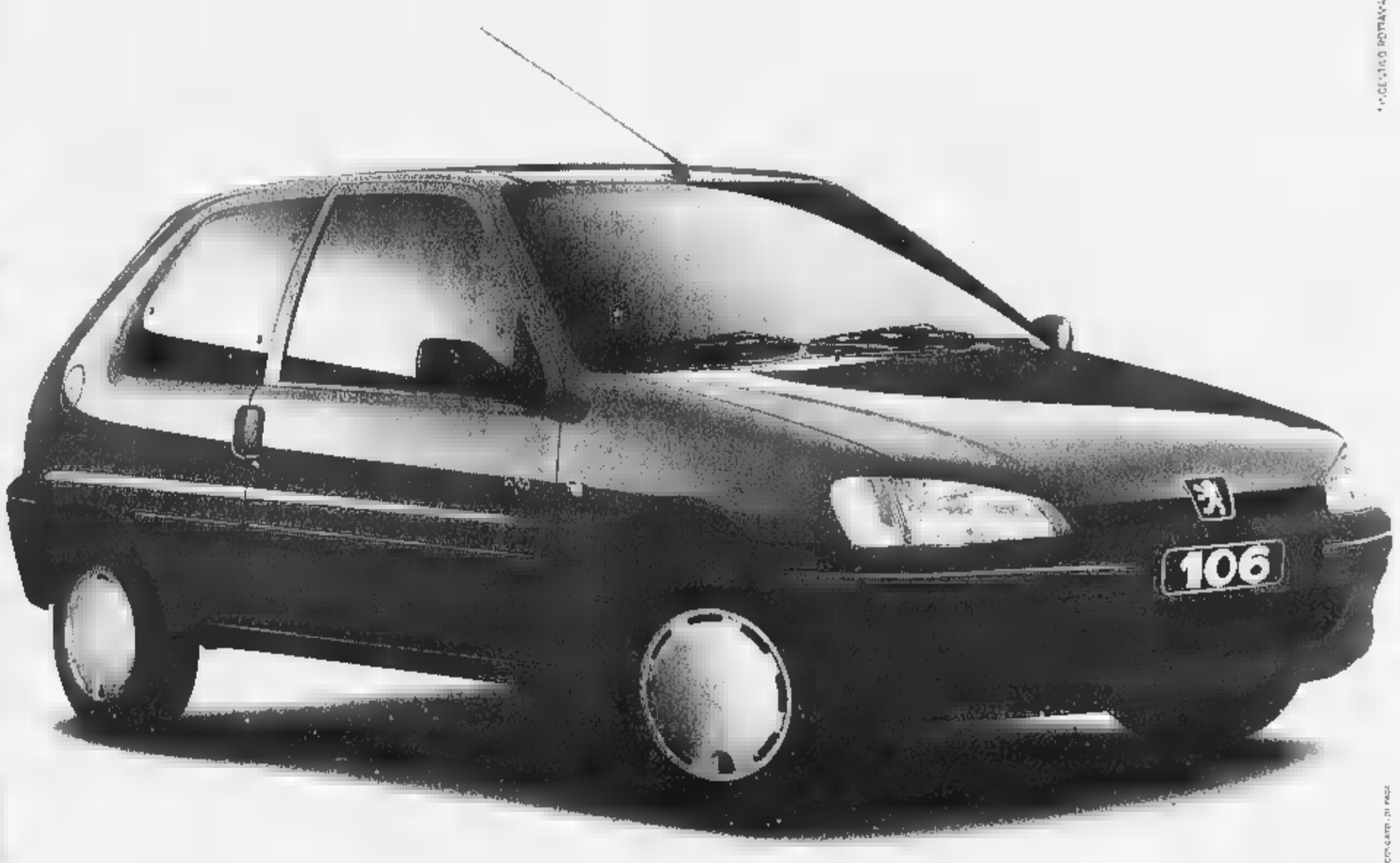
La notizia dell'incidente arriva a gelare l'entusiasmo di un momento in cui, a Genova, si stava diffondendo la notizia di una possibile riunificazione del gruppo: il batterista Gianni Belleno, sciolto il legame con la cantante Anna Oxa, aveva fatto sapere al vecchio amico Giorgio D'Adamo, un ex ma rimasto in contatto con gli altri, che avrebbe ripreso volentieri a suonare con loro.

Sono passati esattamente trent'anni: «Senza orario e senza bandiera» fu la colonna sonora del 1968, quanto e forse più «Contessa». Era il primo album dei New Trolls, nato dalla collaborazione tra il gruppo e Fabrizio De Andrè. Il disco fu un vero choc per il pubblico ancora abituato ai soliti gorgheggi. Il pop italiano ha da quel momento nel gruppo genovese un chiaro punto di riferimento per la storia della sua evoluzione. I New Trolls erano nati due anni prima, nel '66. Nell'ambito musicale genovese esisteva un giornalino che si occupava dei musicisti talentosi non ancora arrivati al successo. Un giorno, un critico suggerì la formazione ideale di un complesso con i migliori elementi di cinque band. Vittorio De Scalzi, cantante e chitarrista, li convocò tutti e in un bar della vecchia Sturla, il quartiere sul mare, ci fu lo storico incontro: Giorgio D'Adamo, torinese, chitarra basso, Gianni Belleno detto «Ombra», batterista e cantante, Mauro Chiarugi, organista, e Nico Di Palo, chitarra solista, violino, pianoforte e organo, tutti tra i 17 e i 19 anni. Belleno aveva una cantina piena di strumenti e dopo poche ore di prove il gruppo era nato. Sostituito Chiarugi, in servizio di leva, con Maurizio Salvi, i New Trolls erano nell'occhio del ciclone per un genere strumentalmente troppo avveniristico, ma i tempi erano maturi e al Festival d'avanguardia di Viareggio il gruppo presentò «Concerto grosso», fondendo spunti classici con forme rock progressive. Intorno al '73 il band si sfalda: De Scalzi e D'Adamo formano i New Trolls Atomic System e gli altri, mattatore Salvi, incidono «Ut», mentre Belleno si nasconde sotto lo pseudonimo di Johnny Triton's e si produce nel gettonatissimo «Satisfaction». Il gruppo rinasce nel '76 senza Salvi ma con l'ex Nuova Idea Ricky Belloni. Però l'epoca d'oro è finita. D'Adamo se ne va, poi la storia d'amore tra Belleno e la Oxa provoca la rottura Belleno. Di Palo e De Scalzi restano le colonne del gruppo, negli ultimi anni di nuovi inserimenti, in attesa del grande rientro.

«Nico» Di Palo

Alessandra Pieracci

PEUGEOT
106
DA LIRE
13.670.000



DATA DI SCADENZA
31 01 98

Grazie a Peugeot e al contributo dello Stato*, la bella 106 Las Vegas, 950 di cilindrata, 50 CV (37 kW) puoi portartela a casa già con 13.670.000 lire. E se ti piace scegliere, puoi sbizzarrirti: Peugeot 106 esiste in 20 versioni e gli incentivi valgono per tutte. E fino a fine gennaio, finiscono.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

106 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Da stasera su Canale 5 quelli del Bagaglino nello spettacolo di Pingitore

Tutti a prendere un «Gran Caffè»

Satira e una nuova star: Nathalie Caldonazzo

ROMA. Per l'undicesimo anno, da questa sera i «primi attori» del Bagaglino - Pippo Franco, Leo Gullotta e Oreste Lionello - tornano sui teleschermi con il nuovo varietà satirico del sabato sera, firmato da Mario Castellazzi, Pier Francesco Pingitore e Carla Vistarini, e che [redacted] intitola «Gran Caffè». Quest'anno [redacted] spettacolo, trasmesso [redacted] Canale 5 [redacted] che vanta una media di ascolto di 7 milioni e mezzo [redacted] telespettatori (nei primi [redacted] su Raiuno raggiunse i 14 milioni di audience), è improntato sulle «chiacchiere da caffè» negli Anni Trenta legate, però, ad argomenti d'attualità di oggi. Stasera nel Gran Caffè romano di via Due Macelli non [redacted] cherà il professor [redacted] Bella impersonato da Oreste Lionello (il ministro Rosy Bindi lo «reciterà» l'attore Mario Zamma), Leo Gullotta interpreterà l'avvocato Paparella, mentre Pippo Franco sarà il direttore del «Caffè» e si avvarrà dell'esperienza di Martufello, come capocameriere. «Il successo di questo appuntamento satirico - osserva Leo Gullotta - sta nel fatto che non è mai stato trasmesso da uno studio tv ma sempre da [redacted] teatro. La platea tv in questo caso quando si mette davanti al video immagina di stare a teatro e apprezza [redacted] attori perché "sente" che stiamo recitando "dal vivo" testi scritti e non improvvisati». «Quello che va in scena

La Caldonazzo con Lionello

dal Bagaglino - dice l'autore-regista [redacted] Pingitore - è l'unico spettacolo satirico della stagione tv, anche perché coloro che ispiravano la satira oggi sono al governo e mettono in soggezione chi dovrebbe criticarli. Il nostro spettacolo può [redacted] una funzione: quella di dire che non tutto è positivo quello che fanno i padroni del vapore. D'altra parte [redacted] volta la satira era gestita in esclusiva da [redacted] di sinistra che da quando il pds è al governo hanno perso il vizio della critica».

[redacted] personaggio nuovo di «Gran Caffè» è Nathalie Caldonazzo, [redacted] volto poco conosciuto ai telespettatori anche se familiare ai paparazzi per essere stata per un paio d'anni l'accompagnatrice di Massimo Troisi. Questa bionda ragazza romana (28 anni) prima di arrivare al televarietà di Canale 5 è stata sperimentata per due mesi e [redacted] al Margherita nello spettacolo del Bagaglino, «Bertoldo, Bertoldino e Bertinotti», e ora per sei settimane sarà «la prima donna» del sabato sera (nelle altre due trasmissioni previste gli autori intendono cambiare la formula del Gran Caffè). Nathalie, che prende così il ruolo di Pamela Prati, Valeria Marini e Lorenza Mario, [redacted] è una presenza che lasci indifferente il pubblico e lo dimostra anche il successo del ristorante da lei aperto [redacted] Roma.

Oltre allo spirito, [redacted] tramissione presenta altre due novità, una scenografica e l'altra artistica. Il Salone Margherita per questo ciclo televisivo avrà due palcoscenici, in quello grande si esibiranno il balletto, i protagonisti degli interventi musicali e i vip del «Caffè», mentre quello più piccolo sarà riservato a nuovi e giovani talenti che verran[redacted] ogni sabato giudicati dal pubblico. «Non si tratta di un remake della "Corrida" - precisa Pingitore - a differenza [redacted] personaggi di Corrado noi facciamo esibire giovani [redacted] abbiamo sottoposto [redacted] provino [redacted] che riteniamo dotati di grosse qualità».

Ernesto Baldo

I FILM DI OGGI IN TV

Una lucciola da sposare

[redacted]

1990, alle 20,40 [redacted] Raiuno; dur. 117'

Regia di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Hector Helizondo, Ralph Bellamy, Ja[redacted] Alexander, Laura Sangiacomo. Ennesima riproposta tv della storia del miliardario triste Edward Lewis (Gere) che assolda per due setti[redacted] la prostituta Vivian Ward (Roberts) portandola nell'alta società senza farle pesare la sua origine. Visto che siamo a Hollywood, come dice un passante nel finale, l'amore non può che trionfare malgrado tutto. Abile rivisitazione della favola di Cenerentola e del mito di Pigmalione e strabiliante successo internazionale.

[redacted]

1994, alle 0,20 su Raiuno; dur. 110'

Regia di Rosaria Polizzi, con Massimo Dapporto, Esther Golis, Leticia Bredice. Siamo in Argentino nel [redacted]. Mentre sul primo governo Perón incombono le prime nubi, una giovane lotta per emanciparsi dalla famiglia d'origine. Ricostruzione calligrafica del mondo degli emigranti italiani. Presentato alla vetrina del cinema italiano della Mostra di Venezia [redacted] stato definito un «progetto coraggioso e autobiografico di ricostruire l'educazione e l'adolescenza di una ragazza in un clima in cui si affacciano i primi venti rivoluzionari». Da segnalare oltre al padre-padrone Massimo Dapporto, una esordiente di classe come l'argentina Leticia Bredice.

LO [redacted] BULLDOZER

1978, alle 20,45 su Italia 1; dur. 115'

Diretto da Michele Lupo, [redacted] Bud Spencer, Raymond Harmstorf, Joe Bugner, René Kolldehoff, Ottaviano Dell'Acqua, Nando Pavone. Per riportare sulla buona strada un gruppo di ragazzi, un [redacted] campione di football americano (Spencer) si trasforma in allenatore e li guida alla vittoria contro l'arrogante squadra della vicina base Nato. Più meditato e compatto della consueta produzione di Spencer, il film è risollevato dalle sue buone intenzioni didattiche e dalle scene della partita decisiva, riprese in stile epico-sportivo all'americana.

GLI INESORABILI

1960, [redacted] 20,30 su Telemontecarlo; dur. 125'

Diretto da John Huston, con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy, Lilian Gish, John Saxon, Albert Salmi, Charles Rickford. Nel Texas del 1850, una tribù di indiani kjowa chiede che sia loro restituita la giovane Rachel (Hepburn) allevata dalla famiglia Zachary ma in realtà mezzosangue. Solo il fratellastro (Lancaster) si opporrà e saprà sconfiggere i pellerossa [redacted] conquistarsi l'amore della ragazza.

Watt Radio
TELEFUNKEN - SCHNEIDER - WATT RADIO
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
APERTO ANCHE LA [redacted] 011/397.27.67 - 397.25.62 - [redacted] 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI

Speciale Tg1 sul viaggio di Papa Giovanni Paolo [redacted] Cuba (Raiuno, ore 23,05). Gina Lollobrigida e Debora Caprioglio dalla Spaak (*Harem*, Raitre, alle 22,55), Elisa, gli 883 e i Neri per caso a *Super* (Italia 1, ore 17,30).

[redacted]

Radio Maryja, emittente radiofonica polacca che propaganda, nel nome della Madonna, idee politiche di destra, antisemite e antiabortiste. In sei anni è diventata la quarta radio polacca per ascolti (con una media di [redacted] milioni, in prevalenza donne anziane [redacted] contadine) e gode [redacted] una notevole influenza, anche politica. La linea editoriale [redacted] deve a padre Tadeus Rydzik, un sacerdote dell'ordine dei Redentoristi più volte denunciato e pubblicamente sconfessato dal Vaticano. Ultima campagna sostenuta da Radio Maryja: la rasatura dei politici favorevoli all'aborto, sull'esempio di quanto si faceva durante l'occupazione tedesca alle donne che andav[redacted] a letto con il nemico.

[redacted]

Nel monastero di San Ponziano a Spoleto quindici suore di clausura dell'ordine delle Canonichesse regolari lateranensi stanno imparando a navigare su Internet. La madre badessa, suor Maria Giuseppina Codini, [redacted] anni, dice che la rete servirà alle monache soprattutto per lavorare: «Non usciamo mai da queste mura, ma durante la giornata abbiamo il tempo di cucire, di ricamare, anche all'uncinetto. Attraverso questo strumento potremo procurarci [redacted] lavoro e vendere quello che facciamo»

[redacted]

L'India è tra i Paesi più specializzati del mondo nella produzione di software. Pregi principali: l'alta cultura informatica e i prezzi concorrenziali. Secondo gli analisti del settore, nella prossima stagione le esportazioni indiane di programmi per computer raggiungeranno i 3 mili[redacted] di dollari (oltre 5 miliardi e cento milioni di lire), un terzo in più rispetto all'anno scor[redacted].

COMMERCIO

Diverse università americane prevedono piani di studio per la formazione di specialisti in commercio elettronico. Durante i corsi, gli studenti provano a inventare nuovi strumenti per agevolare lo sviluppo del commercio su Internet.

AIDS

Michael Kearns, attore americano dimenticato da Hollywood dopo aver lavorato in diversi film e serial televisivi, ora molto richiesto ma solo per ruoli di malato di Aids. Motivo: Kearns è davvero sieropositivo. L'attore racconta che quando dichiarò pubblicamente di essere omosessuale, cinema e televisione lo cercarono soltanto per proporgli ruoli da gay.

[redacted]

L'ex marito di Beatrice Bocci, attuale fidanzata di Alessandro Greco, si chiama anche lui Alessandro Greco. La figlia avuta dal primo matrimonio si chiama Alessandra.

[redacted]

«Ci sono tanti modi e tempi per ridere. Si può ridere anche dopo un anno. Con Shakespeare si ride dopo secoli» (Paolo Rossi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Spaak

[redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (744); 18 (3253); 20 (58340); 22,55 (868524); 23,05 (3408755); 24 (75316);

6 — **Euronews**, attualità (11017)
7 — **Vivere pericolosamente - Gingha il coccodrillo**, documenti (1017)
7,30 **La banda dello Zecchi[redacted] Sabato e...**, musicale (6252-291)
9,40 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi - Una tromba stonata (2471036)
10,10 **Oblò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (2452901)
10,40 **Una famiglia come tante**, telefilm - *"La più bella fotografia"* (2910901)
11,30 **Check-up**, attualità. Con Annalisa Manduca (72-64340)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (8-729833)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (57415)
12,35 **Check-up**, attualità. Con Annalisa Manduca (3025307)
14 — **Made in Italy**, musicale (8982038)
15,20 **Sette giorni Parlamento**, attualità (8537659)
15,50 **Disney Club**, varietà ragazzi. Con Francesca Barberini e Dado Coletti. - Bello?...Di più!!! (10590811)
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa (5955389)
18,30 **Colorado**, gioco. Con Carlo Conti [redacted]
19,30 **Che tempo fa**, rubrica (524)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (5722291)
20,40 **Pretty woman**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Gary Marshall (2548253)
23 — **Estrazioni del Lotto**, rubrica (25814)
0,10 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3565499)
0,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3580708)
0,20 **Anni ribelli**, (Italia / Argentina, 1994). Regia di Rosa[redacted] Polizzi (9484903)
2,05 **Speciale: Dalle parole [redacted] fatti**, rubrica (2369854)
2,20 **Quelli di Jannacci**, musicale (80954[redacted]
3 — **L'aquila e il falco**, film drammatico (Usa, 1933). Regia di Stuart Walker (9-914673)
4,15 **Punto e basta**, varietà (483-9905)
5,20 **In tournée: Gianni Morandi del Teatro Aurora Roma**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (5021); 7,30 (6630); 8,30 (115821); 13 (34811); 20,30 (1405); 23,35 (43404);

6,45 **Rassegna Stampa Sociale**, rubrica (7623020)
7,05 **Mattina in Famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi [redacted] Simonetta Martone (8500274)
10,05 **I viaggi di Giorni d'Europa**, attualità (2453630)
10,35 **La [redacted] del guardaboschi**, telefilm - *"Voglia di paesi lontani"* (5063543)
11,30 **Mezzogiorno in Famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (27-9017)
13,25 **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (1938727)
14 — **Meteo 2**, rubrica (51730)
14,10 **Amori miei**, film commedia (Italia, 1978). Regia di Steno, con Monica Vitti, Johnny Dorelli (3104104)
15,05 **Prossimo Tuo**, [redacted]ualità (23-86098)
16,35 **La giornata particolare**, rubrica. Con G. Anversa e V. Caralci (0784582)
18,15 **Raidue per voi: Il Mastino**, rubrica (1172582)
18,20 **Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (8-34058)
18,55 **Meteo 2**, rubrica (4988524)
19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm - *"L'incidente"* (597123)
20 — **Macao**, varietà (307)
20,50 **Gioco rischioso**, film thriller. Regia di M. Gios, con S. Koch, D. Montag (812104)
22,35 **Palcoscenico** (4064663)
0,40 **Meteo 2**, rubrica (90879505)
0,45 **Oblò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (1555166)
1,15 **Corsia preferenziale**, film drammatico. Regia di L. Maria, con L. Vasini, G. Paladino (6631708)
2,35 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (2388789)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (42928418)
2,55 **Disegno tecnico industriale - Lezione 4**, documenti (9256168)
3,35 **Elettronica I. Lezione 4**, documenti (5532944)
4,30 **Comportamento meccanico dei materiali - Lezione 4**, documenti (6750234)
5,15 **Qualità e cultura d'impresa - Lezione 4**, documenti (4060586)
5,55 **Economia aziendale - Lezione 4**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (75524); 14,20 (22272); 19 (1482); 22,30 (78-47); 23,55 (7446185);

6,50 **Giulio Cesare il conqui[redacted] delle Gallie**, film avventura (Italia, 1963). Regia di Tanio Boccia, con Cameron Mitchell, [redacted] Battaglia (5371830)
8,30 **Oblò**, rubrica - La Rai che vedrai (5676)
9 — **La legge del Bird**, telefilm - *"Primo appuntamento"* (66-21901)
9,50 **Prima della prima** (4877776)
10,20 **TGR Agricoltura**, attualità (7349123)
11,10 **Sci: Discesa femminile**, sport - Coppa del Mondo (8921104)
12,25 **Sci: Discesa maschile**, sport - Coppa del Mondo (2-564494)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (51712)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, attualità (924630)
15,15 **Rai Sport Sabato Sport**, rubrica sportiva (4837974)
15,15 **Nuoto: Campionati mondiali**, sport (0)
16 — **Biathlon: Campionati Mondiali**, sport - 10 Km sprint maschile - 7.5 femminile (8217)
16,30 **Pattinaggio artistico [redacted] ghiaccio**, sport - Campionati Europei (8104)
17 — **Dopo Sci**, rubrica sportiva (9833)
17,30 **Pallavolo maschile: Jucker Padova - Sisley Treviso**, sport - Campionato Italiano (1155982)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (051650)
20 — **Art'è**, rubrica (58088)
20,20 **Blob. Di tutto di più**, rubrica (2520746)
20,40 **Un posto [redacted] sole**, soap opera (701901)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6695662)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak (4469253)
0,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3551298)
0,10 **Fuori orario cose (mai) viste**, rubrica (7437437)
0,20 **Notte Sport**, rubrica sportiva (3574147)
0,25 **Pattinaggio su ghiaccio: Campionati Europei**, sport (8824505)
1,55 **Nuoto: Campionati Mondiali**, sport - Tuffi (10658079)
5 — **Fuori orario cose (mai) viste** - Senza amore

[redacted]

Tg5: 6 (455720); 8 (6836712); [redacted] (123); 20 (447); 1 (35665741); 2,45 (2231627); 5,30 (440-02031);

8,45 **Dimmi la verità**, film commedia (Usa, 1961). Regia di Harry Keller, con Sandra Dee, John Gavin (2611399)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (96543)
11,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - T[redacted] vendita (3784123)
11,30 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Schelein"* (93185)
12,30 **Io e la[redacted]mma**, telefilm - *"Fratelli di sangue"* (6404)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, [redacted]alità. Con Vittorio Sgarbi (2-[redacted]
13,45 **Ciao dottore! (R)**, telefilm - *"Un vero amico" "Un tranquillo weekend"* (9633307)
15,55 **Padre papà**, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Sergio Martino, con Antonio Sabato jr., Maria Grazia Cucinotta, Calogero Zambito (4694253)
17,55 **Nonsolomoda (R)**, rubrica (745291)
18,30 **Tira e [redacted]**, varietà. Con Paolo Bonolis (51369)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (9676)
21 — **Gran Caffè**, varietà. Con Pippo Franco e Leo Gullotta. (7234949)
23,10 **Speciale film: L'uomo della pioggia**, rubrica (4427745)
23,15 **Condannato a nozze**, film commedia (Italia, 1993). Regia di Giuseppe Piccioni, con Asia Argento, Sergio Rubini (3927746)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. C[redacted] Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3009692)
1,45 **Swift il giustiziere**, telefilm - *"Sesso e morte"* (8751876)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"Alla acrobazia"* - 1a parte (4252490)
4,15 **La guerra dei mondi**, telefilm - *"Senza rifugio"* (729-5302)
5,10 [redacted], varietà

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (21020); 18,30 (3336);

6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (7730369)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (33687758)
10,20 **Pocahontas - La leggenda**, film avventura (Usa, 1994). Regia di Daniele J. Suissa (1627307)
10,25 **Speciale Cinema (R)**, rubrica (28258017)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (6481098)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (6-794948)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (676-6820)
13,25 **Ciao Ciao tutti al mare**, varietà ragazzi (6774165)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (421633)
14,05 **Amici**, varietà (5711678)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (90727)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (1507901)
16,55 [redacted] **Bum Bam Weekend**, varietà ragazzi (9645765)
17 — **Un incantesimo dischiuso tra i petali del tempo**, (62122)
17,25 **Bim Bum Bam punto a a capo**, varietà ragazzi [redacted]0030)
17,30 **Supe**, musicale (75765)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (1997475)
19 — **Melrose Place**, telefilm [redacted]096)
20 — **Sarabanda**, varietà (328141)
20,45 **Lo chiamavano Bulldozer**, [redacted]lm commedia (Italia, 1978). Regia di Michele Lupo (227659)
23 — **Studio sport - Magazine**, rubrica sportiva (8475)
23,30 **Inviato speciale**, attualità (7740)
— — **Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (61645)
0,05 **Studio sport**, rubrica sportiva (8287437)
0,15 **Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (5564079)
0,55 **Che coraggio ragazzi**, film commedia (Usa, 1993). Regia di [redacted] Zielinsky, con [redacted]bert Mandan (42615383)
3,15 **21 Jump Street**, telefilm (5-426892)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (6461234)
5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm - *"La miniera maledetta"*

RETE 4

Tg4: 8,40 (15543); 11,30 (8777630); 13,30 (3364); 18,55 (250821);

6 — **Un amore [redacted] nonno**, telenovela (8090475)
6,50 **Come una mamma - [redacted] parte**, sceneggiato (53803-88)
9 — **Oltre il ponte**, telefilm - *"Il regalo"* (4949)
9,30 **Casa per casa**, varietà. Con Patrizia Rossetti (4964-475)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (8092776)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (7017)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (1833)
14,30 **Eurovillage**, rubrica (16534)
15,30 **Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini (88974)
16,30 **Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano. -Guida alla programmazione della rete (8746)
17 — **Chi mi ha visto**, varietà<<< (84901)
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi (54753)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (68456)
19,35 **L'isola del tesoro**, cartoni - *"L'occhio dalla vista infinita"* (346388)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"Il coccodrillo e l'orologio"* (907659)
20,35 **N.Y.P.D. - New York Police Department**, telefilm - *"Brividi a New York"* (6051340)
22,40 **Naturalmente [redacted] Rete 4 (R)**, rubrica. Con Antonella Appiano (5741273)
23,10 **Due stelle [redacted] polvere**, film western (Usa, 1967). Regia di Arnold Laven, con Dean Martin, George Peppard, Jean Simmons (4076-611)
1,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (7887963)
1,50 **Peter Strohm**, telefilm (5504760)
2,40 **Wings**, telefilm - *"Il rivale di Joe"* (6867760)
3,10 **TG4 Rasseg[redacted] Stampa (R)**, attualità (5601126)
3,30 **Rubi**, telenovela (6236741)
4,20 **Antonella**, telenovela ([redacted]8416)
5,10 **Perla nera**, telenovela (273-6031)
5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 8,30 (3104); 13,15 (8772727); 19,25 (617388); 19,55 (418814); 22,45 (52684); 1,25 (384744);

7 — **Sally la maga**, cartoni (19-01)
7,30 **I ragazzi [redacted]a prateria**, telefilm (48659)
9 — **Booker**, telefilm (51494)
10 — **Check Up Salute (R)**, attualità. Con Annalisa Manduca (5006833)
11 — **Sci: Discesa Libera Femminile**, sport - Coppa del Mondo (5425901)
12,05 **TMC Meteo**, rubrica ([redacted]8611)
12,15 **Sci: Discesa Libera [redacted] buneta uomini**, sport - Coppa del Mondo
13,25 **Olympo: come vivono gli Dei [redacted]**, rubrica sportiva. Con Marino Colombari (36-67475)
14,15 **Il delatore**, film poliziesco. Regia di William K. Howard, con Sebastian Shaw, Ann Todd (3040949)
15,25 **Seinfeld**, telefilm
16 — **Primo Campionato Nazionale di Lingua Italiana**, varietà. Con Luciano Rispoli (3236745)
[redacted],05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con [redacted] Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni *"Dream Stone" o "Ranma"* (4194369)
20,10 **La settimana del Dottor Spot**, rubrica (31386111)
[redacted],30 **Gli I[redacted]bili**, film [redacted]stern (Usa, 1960). Regia [redacted] John Huston, con Burt Lancaster, Audrey Hepburn (3-568785)
23,20 **La crociera del terrore**, film orrore (Usa, 1960). Regia di Andrew Stone, con Robert Slack, Dorothy Malone (84319120)
1,50 **Cnn**, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Tentiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,28 Glorie e pentimenti: Storie di crociate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 14,25 Calcio: Torino - Perugia; 18 Diversi da chi?; 18,33 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Anta che ti passa; 20,20 Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Estrazioni [redacted] Lotto.
RADIODUE: [redacted]r: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,14 Riflessioni del mattino; [redacted] Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Il club delle ragazze; 10 Black-out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato Italiano; 13,38 Hit parade; 15 Sabato italiano; 16,56 Storie di una [redacted] [redacted] altre storie; 17,40 Teatri alla radio; [redacted] Radiorisate; 20,30 Radioopen; 21 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parole d'autore; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Tempi moderni; 13,30 Jazz di ieri e di oggi; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tra una pagina e l'altra; 19,20 Radiotre Suite; 19,30 The rake's progress.

TMC 2 [redacted]

9 — **Clip to Clip**, rubrica (125017)
9,30 **Coloradio**, musicale (9373814)
[redacted] — **Clip to Clip**, rubrica [redacted]
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (570543)
13,30 **Clip to Clip**, rubrica (781583)
14,05 **Coloradio**, musicale (154235)
15 — **Sgrangi**, musicale (829456)
16 — **Coloradio**, musicale (694123)
16,30 **Discoteque**, musicale (824901)
17,30 **Coloradio**, musicale (5166811)
18,45 **Concerto A[redacted] (II)**[redacted]cale (5701920)
20,15 **Liga Spagnola**, rubrica sportiva (2-01302)
22,30 **Coloradio**, musicale (486962)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (566-962)
23,10 **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva [redacted]

TELE +

9,30 **Crazy horse**, film western [redacted]
11,10 **That's amore - Due improbabili seduttori**, film commedia (8402388)
12,55 **+ Sport sabato**, rubrica sportiva (41-65320)
13 — **Basket NBA: Orlando Magic - Phoenix Suns**, sport (153307)
14,30 **Calcio: Torino - Perugia**, sport (63-1368)
16,30 **Football NFL: Il meglio delle Finali di Conference**, sport (2207253)
17,25 **Calcio Premier League: Coventry - Arsenal**, sport (5151307)
19,10 **Homicide** - in chiaro, telefilm (4076388)
20 — **Fuelling the planet**, documenti (36-4689)
21 — **Quando gli elefanti volavano**, film avventura (4633098)
22,45 **Darkman 3 - Darkman, morirail**, film fantastico (946104)

TELE +

10,15 **Empire records**, film musicale (274-9811)
11,40 **Storie d'amore con i crampi**, film commedia (8409291)
13,15 **Homicide** - in chiaro, telefilm (429-0727)
14,05 **The Directors**, documenti (9833949)
15,05 **The glass shields**, film drammatico [redacted] (6054185)
16,55 **Jane Eyre**, film drammatico [redacted]100098)
18,45 **Shooter - Attentato a Praga**, film azione (7274659)
20,30 **Prima e dopo**, film drammatico (33-6543)
22,15 **L'ottavo giorno**, film drammatico (400562)
0,10 **16-0-60**, film drammatico

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12 — **European Top 20**, musicale
14 — **Mtv Sports**, musicale
14,30 **Stylissimo**, rubrica
15 — **Dance Floor Chart**, attualità
16 — **Mtv Fresh**, attualità
16,30 **Big Picture**, musicale
17 — **Top Selection**, musicale
18 — **Mtv Hot**, attualità
19 — **News [redacted] News**, musicale
19,30 **U2 their story in music**, musicale
20,30 **Us Top 20**, musicale
21,30 **Hit List Uk**, musicale
22,30 **Sonic**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i di[redacted] sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

In fondo, ti duole non essere ancora in regola.
L'abbonamento Rai. Prima lo paghi, più te lo godi.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

DUE OTTIMI MOTIVI PER DECIDERE ADESSO

TELEGRAMMA

- FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 - STOP
ORGANIZZAZIONE AUTHOS GARANTISCE
PER INTERA GAMMA FORD PREZZI BLOCCATI
ANTE-AUMENTO PER CONTRATTI D'ACQUISTO
STIPULATI ENTRO IL 31 GENNAIO 1998 - STOP

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Ultimi giorni per le agevolazioni auto

Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

E PER CHI PUO' USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO:

(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

FORD FIESTA TECHNO 3P.16v
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzata.

da L. 15.910.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD KA
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzata.

da L. 14.700.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD MONDEO SW T.D.
4 air-bag
climatizzatore
ABS
servosterzo

da L. 32.720.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD ESCORT SW 1.6 16V
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzata
servosterzo

da L. 22.635.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

APERTI ANCHE SABATO 17 E DOMENICA 18

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Servizio clienti
167-558899

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
TEL. 265 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 65 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 147 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 61 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVOIA 170 - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

A PARTIRE DA L. 200.000 OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

A PARTIRE DA L. offerta per vetture disponibili in stock

Internet, parla Ronaldo: «Soffro per i bimbi affamati»

MILANO. Il Ronaldo «internauta» ieri per mezz'ora ha risposto ai tifosi, in spagnolo, festeggiando il primo anno d'attività del suo sito Internet. Domande curiose da tutto il mondo. Non solo sul calcio. Il Fenomeno «telematico» ha lanciato un appello: «Inconcepibile che ogni sera nel mondo 200 milioni di bambini vadano a dormire affamati. Bisogna aiutarli. E non basta dargli un pesce, occorre insegnargli a pescare, costruire per loro un futuro». Si è collegato, da Barcellona, anche De La Peña, saluti e complimenti reciproci. Sull'Inter, Ronaldo ha lanciato un messaggio chiaro: «Anche qui c'è fame, ma di scudetto. In Brasile tornerò un giorno solo per giocare nel Flamengo». Un esperimento riuscito.

All'allenamento, l'attaccante aveva rassicurato sulle sue condizioni fisiche: «Sto bene e non sono in crisi, anche al ritorno dal Brasile, ero stanco. In questi giorni ho lavorato e sono pronto a ripartire per portare l'Inter al titolo e il Brasile alla conquista del Mondiale». Cercherà, contro il Bari, il gol a S. Siro che gli manca da molte settimane; ma troverà terreno, a detta dei milanisti, molto brutto: «L'importante è che segni l'Inter e che vinca per mantenere le distanze in classifica. Il terreno? Si può giocare e non danneggia più di tanto la fantasia né la tecnica individuale. I milanisti non diano la colpa al campo, se vincono». Non è mancata raccomandazione agli arbitri: «Tutelino i giocatori più tecnici. Però non è tutta colpa loro, se ci sono troppi falli. Molte cose nel calcio dovrebbero esistere e non dipendono certo dai direttori di gara». Poi Ronaldo difende la sua vita privata, dopo le voci contrastanti sull'imminente matrimonio: «Io e Susana non abbiamo ancora deciso la data. I nostri rapporti sono ottimi, ma non è qui perché lavora per una tv brasiliana». [n. sor.]

I GIGI IN TV

11,00 Sci. Coppa del mondo da Altenmarkt, libera donne	**Raitre, Tmc**
12,15 Sci. Coppa del mondo da Wengen, libera uomini	**Raitre, Tmc**
13,00 Basket. Nba: Orlando-Phoenix	**Tele+**
14,30 Calcio. Serie B: Torino-Perugia	**Tele+**
15,15 Nuoto. Da Perth, camp. mondiali.	**Raitre**
16,00 Pattinaggio. Camp. Europei	**Raitre**
16,30 Biathlon. Camp. mondiali	**Raitre**
17,30 Pallavolo. Camp. italiano femm.	**Raitre**
20,35 Calcio. Liga: Celta-Español	**Tmc2**
24,00 Italia1 e studio sport	**Italia1**
1,55 Nuoto. Da Perth, camp.	

LA STAMPA

SPORT

Sabato 17 Gennaio 1998 *31*

Capolavoro delle pallanuotiste azzurre, che conquistano a Perth il più grande successo della loro storia

ORO

Il Setterosa padrone del mondo

Le pallanuotiste azzurre esultano: hanno appena sconfitto le olandesi e adesso per la prima volta campionesse del mondo [FOTO AP]

Sconfitte in finale le olandesi per 7-6 Malato protagonista ha realizzato 4 gol

Un gruppo affiatato creato da Formiconi Prossimo traguardo le Olimpiadi di Sydney

PERTH
DAL NOSTRO INVIATO

La pallanuoto azzurra sul gradino più alto del podio e ancora una volta grazie al Setterosa. Dopo il trionfo negli Europei '97 a Siviglia, ieri è arrivato l'oro ai Mondiali di Perth, il secondo per l'Italia dopo quello a squadre del gran fondo.

Con una finale capolavoro contro le olandesi (7-6), le azzurre hanno ottenuto il più grande risultato nella storia della nostra pallanuoto femminile. E' stata una partita esaltante per è stata affrontata e dominata dalla squadra del ct Formiconi, che pure nella prima fase di questo torneo iridato stentato a carburare ed stata battuta anche dalle tulipane, fra le big d'Europa e del mondo.

Ieri le azzurre in avvio di partita hanno patito le tiratrici avversarie, in particolare la Kuipers e la Den Velde, e state costrette due volte ad inseguire (0-1, quindi 2-3). Superati quei momenti critici, l'Italia ha poi saputo governare con grande autorità il match, emergendo nel secondo tempo (finito in vantaggio 4-3) senza poi essere più sorpassata. Buona parte del merito di questo va attribuito alla fenomenale Giusy Malato, centroboa dal fisico possente, che ha seminato il panico nella difesa avversaria, segnando 4 reti. Una di queste, quella del 4-3 per le azzurre poco prima di metà gara, va raccontata. I 35" a disposizione dell'attacco italiano stavano ormai per scadere, quando Martina Miceli ha tentato un disperato passaggio-lob proprio alla Malato, che uscendo dall'acqua fino alla cintola ha deviato al volo il pallone in rete con un tocco morbido e preciso. Una conclusione aerea degna di Michael Jordan, il re dei cestisti della Nba. «In quel momento ho pensato al Mondiale di Roma '94 che ci era stato guastato dagli arbitri», ha poi ricordato dopo il match la Malato. Quattro anni fa, infatti, il Setterosa nei quarti contro gli Usa stato privato proprio della sua leader Malato, espulsa e squalificata poi per il match di semifinale contro l'Ungheria, perso di misura fra mille polemiche e recriminazioni. Allora l'Italia finì terza, risultato pur eccellente, ma Malato non si è mai dimenticata quel torto: «Ora mi sento appagata - ha aggiunto Giusy -. Anzi, non ancora. Fra due anni ci sono le Olimpiadi di Sydney, le prime per noi».

Le altre reti azzurre nella finale l'Olanda sono state segnate da Allucci, Lariucci e Consoli, ma tutte le ragazze del Setterosa, in particolare l'eccezionale portiere Cristiana Conti, hanno contribuito a portare l'Italia sul tetto del mondo dopo una serie di risultati eccezionali. L'escalation delle cominciò con il terzo posto agli Europei di Atene '91 per proseguire con il quinto a quelli di Sheffield '93, il bronzo ai Mondiali di '94 e la doppietta d'oro agli Europei di Vienna '95 e Siviglia '97. Merito del ct Formiconi, ex ottimo azzurro ai tempi di De Magistris e Pizzo, e di gruppo affiatatissimo di giocatrici.

La veterana è Lilly Allucci, laureanda in psicologia, che cominciò la pallanuoto per emulare il fratello Giovanni, giocatore del Volturno. Poi va citata la cannoniera Giusy Malato, capace di segnare addirittura 29 reti in una sola partita di campionato (la scorsa stagione con l'Orizzonte Catania contro il Rasula Alta). Stefania Lariucci, romana, voleva fare la poliziotta, ma poi ha deciso di cambiare città e vita dopo un matrimonio fallito e ha ricominciato a giocare a pallanuoto addirittura in serie A con i Lerici, riportandolo subito in A2. E che dire di Cristiana Conti, diventata il più forte portiere del mondo perché non sapeva nuotare bene? Monica Vaillant, psicologa ospedaliera di professione, in piscina ha anche trovato l'amore nell'ex tuffatore azzurro Oscar Bertone, mentre la Di Giacinto si è sposata con Francesco Attolico il portierone del Settebello. Alexandra Araujo, brasiliana di Rio de Janeiro, ha invece cambiato nazionalità per vestire la maglia azzurra, mentre Cristina Consoli, fisico e sorriso da indossatrice, è riuscita a risorgere dopo una grave operazione a una spalla.

Ma meritano la citazione anche Melania Grego, autrice del golden gol nella semifinale contro l'Australia, Martina Miceli, Maddalena Musumeci, Milena Virzì e il secondo portiere Eleonora Gay. Tutte hanno vissuto per mesi lontano da casa, dimenticando scuola, lavoro, affetti e massacrandosi di fatica. Non lo hanno certo fatto per soldi: soltanto per inseguire un fantastico sogno iridato. E ieri, finalmente, si è avverato.

Giorgio Viberti

LE [illegible]

GIOCATRICE	DATA DI [illegible]	RUOLO	SOCIETA'
Allucci [illegible]	Napoli 22/1/70	centrovasca	Gifa Palermo
Araujo [illegible]	[illegible] (Brasile) 7/7/72	[illegible]	Gifa Palermo
Consoli Cristina	Levico (Tn) 7/8/67	attaccante	Mediterraneo Ct
Conti Cristiana	Genzano (Roma) 21/5/72	portiere	Orizzonte Ct
Di Giacinto Antonella	Caserta 18/6/69	centrovasca	Mediterraneo Ct
Gay Eleonora	Savona 16/7/79	portiere	Ponente Sv
Grego Melania	Brescia 19/6/73	difensore	Gifa Palermo
Lariucci Stefania	Genova 25/2/70	attaccante	Lerici (Sp)
Malato Giusy	Catania 9/7/71	centroboa	Orizzonte Ct
[illegible]	Roma 22/10/73	difensore	Mediterraneo Ct
Musumeci Maddalena	Catania 26/3/76	difensore	Orizzonte Ct
Vaillant Monica	Roma 16/12/67	difensore	Gifa Palermo
[illegible]	Catania 8/5/71	difensore	Orizzonte Ct

L'allenatore è l'ex azzurro **Pierluigi Formiconi**, nato a Roma il 18/7/46, ct dal '[illegible].

Fioravanti in gara per caso

Lamberti lo avvisa in extremis che può disputare la finale B

PERTH. Nel nuoto, ieri l'australiano Klim ha conquistato la sua terza medaglia d'oro (più due d'argento), l'americano Jenny Thompson il suo quarto titolo iridato (due individuali e due in staffetta).

Curiosa avventura per l'azzurro Fioravanti, che nei 200 rana aveva ottenuto soltanto il diciottesimo tempo: una prestazione che non gli avrebbe permesso neppure di prendere parte alla finale di consolazione. Ma dieci minuti prima che la «finalina» prendesse il via, Fioravanti ha saputo da Lamberti, incontrato quasi per caso, che due atleti avevano rinunciato.

Bisognava fare in fretta e Fioravanti in quel momento non aveva con sé neppure il costume: se lo è fatto prestare da Rosolino, poi si è presentato al via senza cuffia e, ovviamente, impreparato dal punto di vista psicologico. Si è piazzato ottavo, cioè ultimo. Non gli si poteva chiedere di più, in quelle condizioni.

Risultati. *Pallanuoto F.* Finale 3° posto: Australia-Russia 8-5; finale 1° posto: Italia-Olanda 7-6. *Tuffi.* Piattaforma 10 mt sincro F: 1. Zhupina-Serbina (Ukr) 278,28; 2.Chen Li-Cai (Chn) 276,54; 3. Link-Long (Usa) 265,47. *Nuoto.* 200 rana M: 1. Grote (Usa) 2'13"40; 2. Sarnin (Fra) 2'13"42; 3. Rosza (Hun) 2'13"59; 16. Fioravanti (Ita) 2'22"30; 200 misti F: 1. Wu (Chn) 2'10"88; 2. Chen (Chn) 2'13"66; 3. Moravcova (Svk) 2'14"26; 100 farfalla M: 1. Klim (Aus) 52"25; 2. Frolander (Sve) 52"79; 3. Huegill (Usa) 52"90; 4x100 mista F: 1. Usa (Maurer, Koval, Thompson, Van Dyken) 4'01"93; 2. Australia 4'05"12; 3. Giappone 4'06"27.

Oggi (ora italiana). *Pallanuoto M* (torneo dal 5° all'8° posto): ore 4,45 Italia-Stati Uniti. *Tuffi*: ore 3 e 10 trampolino 1 mt F, ore 6,45 piattaforma 10 mt M. *Nuoto* (ore 11 finali): si M (Vismara), 200 dorso F, 200 misti M (Rosolino), 4x200 sl F, 1500 sl batterie (Brembilla, Formentini), 800 sl F. (soltanto la finale).

Domani (ora italiana). *Pallanuoto M*: finali dal 1° al 12° posto. *Tuffi*: ore 3 e piattaforma 10 mt M, ore 7,15 trampolino 3 mt F. *Nuoto* (ore 2 batterie, ore 11 finali): 200 farfalla F, 200 dorso M (Merisi, Battistelli), 50 sl F, 4x100 mista M (Merisi, Gusperti, Fioravanti, Vismara), 1500 M (solo finale).

ANTICIPO DELLE

Un ostacolo difficile, oggi per i granata, nella lunga corsa verso la promozione

Toro, il dolce profumo della serie A

Reja: «Il Perugia è il nostro esame di maturità»

IL CORAGGIO DI CREDERCI

C'E' confusione in serie B. Colpa di Salernitana e Venezia che hanno scompigliato l'ordine delle migliori per tradizione, per potenziale, per organico. Toro e Perugia che nella classifica ideale avevano un posto fisso al vertice, devono inseguire e lottare: soprattutto gli umbri appaiono più lontani dalla promozione, non per i punti da recuperare quanto per le fibrillazioni imposte da un presidente come Gaucci.

Con più self control il Perugia non sarebbe retrocesso, ora non sarebbe staccato dal vertice con gli uomini che ha. Il Toro in questo ha dato una lezione: le crepe dell'estate si sono saldate il buon senso, a strepiti ma col lavoro e il coraggio di cercare la rotta giusta. Ci sono i risultati (1 sconfitta in 10 partite), rinasce l'entusiasmo nella gente. C'è voglia di credere nella A e il potenziale per arrivarci: un successo, oggi, ne darebbe la conferma con una delle rivali più forti respinta lontano. **[m. a.]**

TORINO. Un anticipo da serie A. Con questo spirito il Toro si confronta al Delle Alpi con il Perugia. I granata, quarti, hanno quattro punti di vantaggio, ma Reja sa che gli umbri, sesti, sono concorrenti molto temibili nella lunga corsa alla promozione. E lo sapeva già in estate, quando indicò il Perugia come la più forte della cadetteria. Non ha cambiato idea, anche il volubile «patron» Gaucci, da allora, sfoltito la legione straniera, cedendo ben cinque elementi otto (ma ha rinforzato l'organico con acquisti importanti), ed licenziato Perotti, sostituito da Bigon, per poi restituirgli la panchina.

Perotti è tornato accettando un contratto di sei mesi anziché quello triennale che aveva sottoscritto, deciso a vincere una rivincita con se stesso: «Non andare in serie A con questo Perugia sarebbe una macchia per la mia carriera. Credo che ci riusciremo, anche se dobbiamo ancora diventare una squadra vera, mentre il Toro lo è già».

Come il Perugia, il Toro ha subito un ribaltone dal punto di vista tecnico-tattico Reja al posto di Soumess e con l'arrivo di Mauro Bonomi, Fattori (riscattato proprio in questi giorni e interamente torinista) e Brambilla, dalla zona-retrocessione è risalito nelle prime posizioni. Dopo la cessione di Claudio Ranieri all'Empoli (in comproprietà per un miliardo e 400 milioni e un contratto migliorato, ma con una durata di 3 anziché di 4 anni), Reja chiede Pierpaolo Bresciani, per il cui prestito un accordo di massima tra Toro e Venezia, che dovrebbero chiudere la trattativa martedì prossimo dopo che il tecnico granata avrà incontrato l'attaccante. Ci sono di complicazioni, remote, nell'affare Bresciani, il genoano Morello e il vicentino Zauli le alternative che piacciono a Reja. All'arrivo di Bresciani è legata la possibile restituzione di Carparelli in prestito alla Sampdoria, anche se Reja è un po' restio a privarsene. Non ha nulla in contrario, invece, per le probabili partenze di Sandor (Ask Atene o Lecce) e Mercuri (Castel di Sangro e Pescara).

Oggi Carparelli andrà in panchina e potrebbe entrare durante la ripresa. In partenza, Reja dà fiducia a Foglia, accanto a Ferrante e Lentini che, scontata la squalifica, riprende il proprio posto. In difesa, assente Dorigo, preferisce Tricarico a Pusceddu (con Asta a protezione della fascia destra) per fronteggiare Rapaic, punta del tridente perugino assieme a Melli e Tovalieri. Il «cobra» non segna da cinque partite (Perotti ha in panchina la carta Guidoni, un bomber di origine torinese, che scalpita dalla voglia di giocare), ma Reja considera l'attacco umbro il più forte della B e non si fida: «Nessuno può vantare un simile potenziale offensivo. Un esame importante, determinante per valutare contro un'avversaria di grosso spessore la nostra caratura è veramente da serie A».

Reja: attenti, l'attacco umbro è forte

Ritmo e velocità le armi di Reja: «Solo così metteremo difficoltà il Perugia e le punte. C'è un'organizzazione di gioco nella quale crediamo e che ci permette di distribuire le forze. Il rendimento è eccellente. Da quando ho preso in mano il Toro, solo la Salernitana ha fatto più punti di noi. Certo, l'andatura è elevata e più avanti potremmo accusare flessione, non una vera e propria».

Reja aveva preventivato di chiudere il girone di andata a quota 30, ora spinge lo sguardo un po' più in su: «Se battessimo il Perugia arriveremmo a 31 e una giornata di anticipo. Poi affronteremo la trasferta di Lucca psicologicamente caricati al massimo». Reja ha sempre perso contro Perotti. La sfida odierna è l'occasione buona per infrangere finalmente la tradizione avversa.

Bruno Bernardi

Torino (4-3-3): 23 Pastine; 15 Tricarico, 31 Fattori, Multagliati, 29 M. Bonomi; 13 Asta, Brambilla, 18 Nunziata; 17 Foglia, 9 Ferrante, Lentini. In panchina: 1 Casazza, 6 Cravero, Citterio, Pusceddu, 7 Ficcadenti, 19 Sommese, 11 Carparelli. All. Reja.
Perugia (4-3-3): 29 Pagotto; 6 Tangorra, 14 Matrecano, 35 Grossi, 3 Colonnello; 10 Bernardini, Cucciari, 36 Rutzittu; 34 Melli, 31 Tovalieri, 11 Rapaic. In panchina: 12 Docabo, Traversa, 13 Mijalkovic, Guidoni, 32 Tasso, 33 Manicone, 2 Russo. All. Perotti.
Arbitro: Boggi.
Inizio: 14,30, diretta Tele+.

I CRESCONO

SQUADRA	SPETTATORI (PAG.+ABB.)	INCASSO (PAG.+ABB.)
PADOVA	15.830	349.396.000
FOGGIA	18.024	392.517.000
GENOA	14.684	334.299.000
VENEZIA	17.130	398.074.000
CAGLIARI	17.868	411.949.000
TREVISO	17.686	403.729.000
CASTELSANGRO	19.533	419.038.000
REGGIANA	18.844	427.704.000
TOTALE 1997-98	**139.699**	**3.136.706.000**
1996-97 [illegible]	**104.164**	**2.218.563.000**

Il Torino quest'anno ha fatto registrare un incremento del 34% rispetto all'analogo periodo del campionato scorso. L'affluenza media, fra paganti e abbonati, è di 17.500 spettatori a partita.

Bufale straniere e clamorosi ripescaggi nella campagna acquisti che chiude il 30 gennaio

Mercato aperto, invito all'avventura

E per Conte tre squadre in sei mesi

TORINO. Lo chiamano il mercato di riparazione. Cose ripari non si sa, probabilmente i conti in banca [illegible] manager e dei mediatori più che l'assetto delle squadre, tuttavia il primo anno delle trattative aperte fi[illegible] al [illegible] gennaio si sta rivelando [illegible] per chi tratta giocatori: col ritorno di Asprilla, l'arrivo del brasiliano Zago (se la Roma gli troverà un parente italiano) e l'acquisto del cileno Salas, che il presidente della Lazio, Cragnotti, vuole definire nelle prossi[illegible] ore, l'elenco dei trasferimenti per le squadre di A supera i cinquanta. Immaginate lo spostamento [illegible] miliardi, il volume di percentuali, consulenze e tangenti che si è sviluppato dall'11 agosto, quando [illegible] è riaperto il mercato.

Un business che è poi il motivo principale per tenere in piedi il baraccone, oltre alla necessità [illegible] cullare le illusioni dei tifosi. Gli [illegible] quisti veramente giustificati si contano in una decina: va bene Davids nella Juve, funzionano Vierchowod nel Piacenza, Blomqvist nel Parma e Signori alla Samp. Leonardo ha sistemato qualche problema al Milan e così Ganz nelle prime apparizioni. Ora c'è curiosità per Edmundo a Firenze (ma il suo acquisto era stato già definito [illegible] estate) e per gli altri sudamericani dichiarati [illegible] arrivo: nel complesso sta superando l'esame chi aveva i mezzi per riuscirci, «l'acquisto garantito».

C'è invece tutto un mondo di bufale e peones che ha rimpolpato scriteriatamente l'organico dei club italiani: la promessa dei presidenti quando si discusse l'apertura quasi incondizionata agli stranieri dopo la sentenza Bosman (sapremo regolamentarci [illegible] giudizio) si è dimostrata [illegible] boutade come gran parte degli impegni che il calcio [illegible] quando chiede più soldi o maggiori aperture.

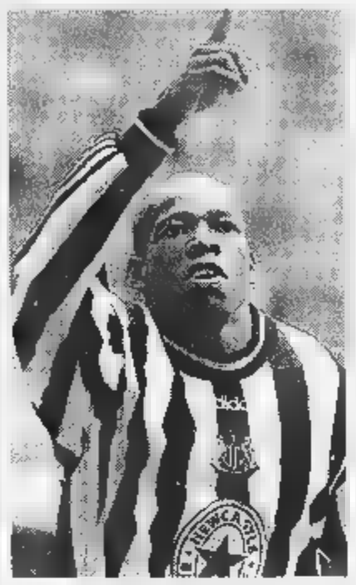
Cosa può farsene [illegible] esempio il Bari dello sconosciuto Campi scovato nella serie B francese? E l'incidenza di Martinez nel Lecce? La schizofrenia [illegible] al potere. Un esempio: la Samp. In estate aveva puntato sull'inglese Dichio, sull'argentino Morales, su Klinsmann, Tovalieri e sul ritorno di Zanini. In sei mesi li ha rivenduti tutti. L'Oscar per le idee chiare spetta però al Napoli, dove la fantasia è di casa. Non contento di aver cambiato tre allenatori e un general manager in centoventi giorni, Ferlaino ha comprato dopo la metà di agosto una raffica di giocatori tra i quali Pedros, Giannini e Mirko Conte. Se ne è già disfatto. Conte, che domani andrà in panchina nel Vicenza, potrebbe battere un primato: giocare nello stesso campionato [illegible] tre maglie diverse, dopo Piacenza [illegible] Napoli. Ora, per [illegible] rientrare nella banalità, il club campano cerca un altro straniero: la scelta è tra un difensore africano e un attaccante croato, come [illegible] al ristorante si fosse indecisi tra ordinare una pizza quattrostagioni e una cassata siciliana.

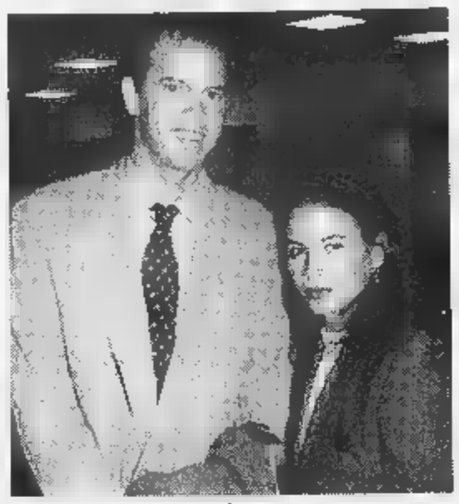
Si compra e si vende con rapidità. Come spiegava un anziano operatore di mercato «non tutti gli acquisti vengono per nuocere perché sicuramente tutti procurano denaro». Sotto questo profilo anche quanto appare folle probabilmente ha una logica. Il Parma ci riprova con Asprilla che spedì in Inghilterra per ragioni di carattere [illegible] perché si rese conto che per una sua giocata straordinaria, sull'altro piatto della bilancia c'erano tre partite inutili. L'ha ricomprato. Auguri. Come [illegible] dimostra nella tabella, le minestre riscaldate sono [illegible] spesso una delusione: a me[illegible] che la Parmalat non conosca il metodo per renderle migliori.

Marco Ansaldo

[illegible] [illegible] DI RITORNO

GIOCATORE	PAESE	PRIMO ARRIVO	PARENTESI ALL'ESTERO	SECONDO ARRIVO
BRANCO	BRASILE	Brescia 86-87	Porto	Genoa 90-91
SCIFO	BELGIO	Inter 87-88	Bordeaux, Auxerre	Torino 91-92
SLISKOVIC	JUGOSLAVIA	Pescara 87-88	Lens, Mulhouse, Rennes	Pescara 92-93
DETARI	UNGHERIA	Bologna 90-91	Ferencvaros	Genoa 93-94
[illegible]	SVEZIA	Empoli 86-87	Bayern M., C[illegible]es, Göteborg	Reggiana 93-94
GERSON	BRASILE	Bari 89-90	Fenerbahce	Lecce 93-94
SHALIMOV	RUSSIA	Foggia 91-92	msv Duisburg, Lugano	Udinese 95-96
MULLER	BRASILE	Torino 88-89	San Paolo	Perugia 96-97
BROLIN	SVEZIA	Parma 90-91	Leeds	Parma 96-97
GRUN	BELGIO	Parma 90-91	Anderlecht	Reggiana 96-97
GUERRERO	COLOMBIA	Bari 94-95	Merida	Bari 96-97
ASPRILLA	COLOMBIA	Parma 92-93	Newcastle	[illegible]





Faustino Asprilla (a sinistra), [illegible] clamoroso ritorno al Parma: era stato cacciato da Scala. Sopra, Antonio Carlos Zago con la moglie Sonia all'arrivo a Roma

Il ritorno della Pantera

Asprilla: «Con me il Parma risalirà»

PARMA. Asprilla è arrivato [illegible] Parma ricomincia a sognare. Il giocatore più estroso che abbia mai vestito la maglia gialloblù ha concluso ieri l'esilio dorato di Newcastle ed è tornato nella città che lo adottò nel 1992 e dalla quale si separò quasi due anni [illegible].

Quello del rientro è stato un viaggio lungo [illegible] pieno di imprevisti (con i bagagli arrivati puntualmente a Bologna e il colombiano fermato, per problemi [illegible] visto, a Bruxelles [illegible] quindi dirottato su Milano) che si [illegible] concluso nel tardo pomeriggio. Neanche il tempo di salutare gli amici e via, in ospedale, per sottoporsi alle visite mediche: l'ultimo ostacolo che ancora lo separa dalla squadra di Ancelotti. Se i medici daranno [illegible] nulla osta, già lunedì Asprilla [illegible] un giocatore del Parma e giovedì, a Bergamo, potrebbe fare il suo secondo esordio nel match di Coppa Italia.

«Sono felicissimo di essere di nuovo qui - ha detto Asprilla - perché [illegible] come [illegible] fossi tornato [illegible] casa. Per me questo è un sogno che è diventato realtà e sono veramente grato al cavalier Tanzi che ha fatto sì che tutto questo avvenisse».

Fosse per lui, andrebbe in campo già domani sera contro il Milan. «Sono in forma e pronto per giocare e, non appena [illegible] ultime formalità saranno superate, sarò a disposizione di Ancelotti. Non so ancora quando firmerò il contratto, ma credo che già lunedì o martedì sarò di [illegible] [illegible] giocatore del Parma». Poi un ricordo di Newcastle: «I tifosi mi amavano, l'allenatore credeva in me, ma [illegible] non ho mai dimenticato Parma. L'Emilia mi è sempre rimasta nel cuore».

Intanto il Parma è da ieri sera in ritiro, [illegible] Praticello [illegible] Gattatico, nel Reggiano, per meglio preparare il big-match di domani sera contro il Milan. Per battere i rossoneri, l'unico aiuto che Asprilla potrà dare sarà quello dell'incitamento [illegible] un tifoso in più, dalla tribuna vip.

[p. e. p.]

Sensi, ultimatum a Zago

«Documenti incompleti: ha solo 5 giorni per diventare italiano»

ROMA. Antonio Carlos Zago, 29 anni, difensore centrale del Corinthians San Paolo, ha avuto i «cinque giorni» dal presidente della Roma, Franco Sensi. Il brasiliano è sbarcato ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino, con un gran [illegible] sul volto. «Tutto [illegible] posto, ho [illegible] me i documenti necessari per ottenere subito il passaporto italiano».

Non è così. Sensi, dopo aver visionato l'incartamento, ha detto che è tutto fermo. Ci sarebbero vizi di forma [illegible] documenti presentati da Zago. «Ho dato cinque giorni al giocatore per regolarizzare la sua posizione», ha detto il presidente. Doccia fredda anche per [illegible] brasiliano che ha al suo arco una sola freccia, Cafù. «E' un mio grande amico, ho giocato con lui nel Palmeiras e con la Nazionale. Io ho vinto molto, campionati e coppe internazionali, voglio vedere [illegible] [illegible] può fare qui».

Forse, però, la Roma, che sta provando a prendere Nadal in prestito (prima scelta di Zeman) [illegible] quindi a basso costo, vede con occhio diverso la spesa per Antonio Carlos Zago: [illegible] miliardi [illegible] lire, più due netti l'anno al calciatore per 3 stagioni. Insomma, un investimento [illegible] 20 miliardi che l'arrivo dello spagnolo Nadal potrebbe tranquillamente evitare. **[p. s.]**

VERSO BOLOGNA [illegible]

SuperPippo predica calma e parla dell'amicizia con l'ex Codino

Inzaghi frena la Juventus

«Non c'è fretta di agganciare l'Inter»

TORINO. Pippo il Temporeggiatore. Inzaghi [illegible] traveste da astuto stratega e indica alla Juve la strada migliore da percorrere per acciuffare l'Inter. Niente fretta, nessuna voglia di completare subito [illegible] rincorsa. La caccia all'Inter resta aperta, però SuperPippo non mette i nerazzurri al centro del mirino: «Ci sono diciannove partite a disposizione, abbiamo tutto il tempo di agganciarli e magari superarli. Stiamo calmi, [illegible] guardiamo la classifica e cerchiamo di ottenere il massimo da noi stessi. L'Inter non ci farà regali ed è poco probabile che perda punti con il Bari».

Primo provvedimento da adottare per reggere il passo della capolista è tornare alla vittoria fuori [illegible]. Il cammino della Juve in versione trasferta è allarmante. Due vittorie (Bari e Napoli) contro squadre da retrocessione, sette gol segnati, cinque dei quali al Bari. Un fatto insolito per una squadra che negli anni scorsi ha costruito lontano da Torino il proprio dominio. Ammette Inzaghi: «E' arrivato il momento di ritrovare la vittoria. Bologna è un campo a rischio, non prendono gol da tre partite, hanno un'organizzazione di g[illegible] che non cambierà neppure di fronte alla Juve. Tuttavia abbiamo il dovere di provarci. In casa siamo stati straordinari, fuori molto meno. E' anche vero che le imprese dell'Inter hanno ingigantito i nostri demeriti, però ci vuole un segnale forte. Anch'io ho deluso: cinque gol al Delle Alpi, soltanto due fuori. Il rendimento della squadra può avermi danneggiato».

Come Del Piero aspetta con curiosità il confronto con Baggio. E [illegible] scopre un feeling particolare fra Inzaghi [illegible] l'ex Codino. Li unisce la passione per la caccia: «Ma anche con il fucile in mano Roby è un professionista che ha molto da insegnarmi. Mi ha raccontato dei suoi viaggi in Argentina. La nostra amicizia è nata durante un raduno della Nazionale, legare con lui è stato un fatto spontaneo». Un dettaglio simpatico: «A Coverciano trascorrevo ogni minuto libero in camera sua. Soltanto quando pregava non potevo entrare».

Un campione in carriera, un altro che sta assaggiando il pane duro di chi non [illegible] più nel grande giro. Per Inzaghi è il momento delle riflessioni: «A volte penso com'è strano il nostro mestiere. Baggio per un rigore sbagliato non [illegible] campione del mondo. Comunque resta sempre il più conosciuto di tutti. Ricordo una trasferta in Georgia, la gente chiedeva soltanto [illegible] lui [illegible] ho capito che [illegible] davvero il campione più amato. Peccato abbia avuto dalla sua vita di calciatore meno di quan[illegible] meritasse. Per me sarebbe un piacere giocargli al fianco».

Verso Bologna, Lippi ritrova Torricelli. Il terzino, fuori dal 4 gennaio quando [illegible] infortunò contro l'Inter, è pronto a riproporsi nella parte di jolly. Infatti potrà [illegible] utilizzato nel suo ruolo naturale di terzino sinistro, oppure come centrocampista [illegible] destra al posto di Di Livio. Un momento difficile per il Soldatino, pronto a riprendersi i gradi di titolare: «Lotterò come ho sempre fatto e com'è nel mio destino di giocatore che spesso viene messo in discussione. L'infortunio mi ha fatto perdere posizioni e nel frattempo la Juve ha cambiato gioco».

Fabio Vergnano

IL PRONOSTICO

Baggio: partita da Totogol

BOLOGNA. Baggio contro la Juve [illegible] Del Piero. Dice Roby: «Non sarà una domenica particolare, perché non è la prima volta che trovo i bianconeri da avversario. Di quegli anni ricordo soprattutto l'amicizia con Peruzzi: grandissimo portiere, grande uomo. [illegible] non gli ho mai fatto gol». Ritrova Del Piero: «L'ho conosciuto che era molto giovane, però [illegible] vedeva già che era un campione [illegible] infatti col tempo l'ho dimostrato. Ad entrambi piace fare gol, lui però ha un grande vantaggio: l'età. Ma non aspettatevi troppo da noi: quando le attese sono troppo legate a due giocatori, capita sempre che gli interessati rendano meno». Baggio, che il Bologna vorrebbe confermare anche nella prossima stagione, accetterebbe un 1-1 «con gol di Marocchi», ma spera anche che possa diventare una partita da Totogol perché «vorrebbe dire spettacolo e divertimento». Di parere opposto il tecnico Ulivieri: «Speriamo di no, altrimenti per noi sarebbero problemi seri».

[illegible]

Capello difende De Blasi

«Gli [illegible] colpa [illegible] preparatore»

MILANO. Il mal di schiena che imperverso al Milan e che, a Parma, potrebbe costringere in tribuna anche Ziege e Boban non dipende dalla preparazione. «Sono infortuni casuali, frutto della sfortuna» tuona Capello. Il tecnico è infuriato per le critiche al preparatore De Blasi e l'ha scagionato: «Non ha responsabilità alcuna per gli infortuni che ci stanno perseguitando» rinnovandogli «piena, incondizionata fiducia. De [illegible]si è migliore di molti altri preparatori che [illegible] considerati degli dei ma nelle loro squadre hanno [illegible] sfilza di giocatori in infermeria». Capello ha concluso smentendo che Ziege abbia l'ernia del disco [illegible] parlando [illegible] Weah: «Quando è partito per la Liberia non era in condizioni così gravi da dover [illegible] operato. Là qualcuno [illegible] ha messo mano provocando l'ernia». Da febbraio, cambia il marchio sulle maglie rossonere: non più Opel ma Astra, un modello della casa automobilistica che sponsorizza il Diavolo. **[n. sor.]**

DORMIR, dal [illegible]

MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE

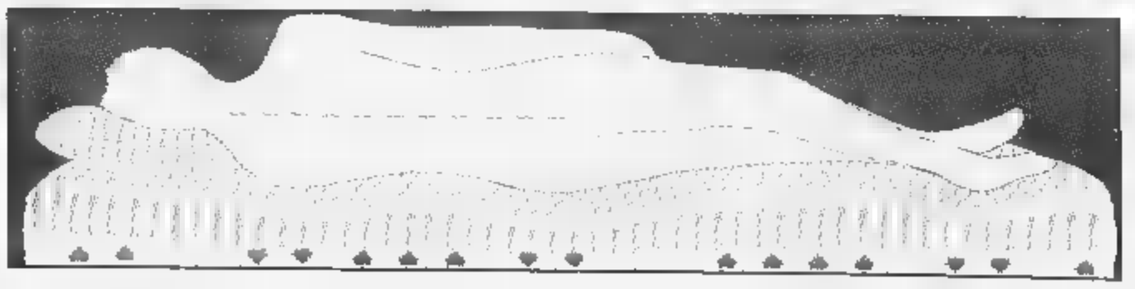
VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX

1997 PREMIO QUALITÁ TV

La Schiuma [illegible] LATTICE è più areata grazie alle migliaia di microcellule che permett[illegible] all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa [illegible] umidità e permette una naturale traspirazione del corpo.

TESSUTO Sanitized GARANZIA 30 ANNI ANTIALLERGICO - ANTI ACARI

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!



L. 870.000

Telefonate Subito al SERVIZIO CLIENTI NUMERO [illegible] 167-554488

consegna gratuita isole comprese

AL PREZZO ECCEZIONALE

L. 360.000

VERSIONE SINGOLO DISPONIBILE ANCHE [illegible]

VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE

OFFERTA VALIDA [illegible] A FINE MESE

d.p. studio

eccezionali affari di
FINE SERIE

i prezzi di fine serie

PELLICCE

Visoni demi-buff	~~5.900.000~~	3.900.000
Visoni 9/10 [redacted]	~~4.900.000~~	2.900.000
Visone 7/8 demi-buff	~~5.900.000~~	3.500.000
Visone 9/10 demi-buff	~~7.200.000~~	6.000.000
Visone russo	~~2.500.000~~	2.000.000
Visone russo 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
Visone giaccone	~~2.300.000~~	1.700.000
Martora canadese	~~6.900.000~~	4.000.000
Volpe Groenlandia	~~3.200.000~~	2.100.000
Castoro rasato	~~2.900.000~~	2.000.000
Petit-gris	~~3.900.000~~	2.900.000
Persiani	~~4.100.000~~	2.500.000

PELLE e MONTONI

Giubbino tipo Schott	~~399.000~~	200.000
Giacconi uomo pelle	~~490.000~~	[redacted]
Giacca uomo scamosciata	~~395.000~~	200.000
Montoni uomo	~~1.190.000~~	800.000
Montoni donna	~~1.390.000~~	900.000
Giacca camoscio donna	~~450.000~~	299.000
Giacca pelle donna	~~469.000~~	299.000
Soprabito dalno donna	~~850.000~~	500.000

[redacted]

Cappotto uomo cachemire	~~349.000~~	199.000
Giacca uomo cachemire	~~225.000~~	150.000
Abito [redacted]	~~290.000~~	199.000
Giacca uomo pura lana	~~320.000~~	99.000
Pantaloni pura lana	~~79.000~~	25.000
Jeans Levi's originali	~~96.000~~	50.000
Jeans American	~~32.000~~	25.000
Jeans Best Company	~~29.000~~	20.000
Camicie uomo		13.500
Camicie		10.000
Maglie		15.000

ABBIGLIAMENTO DONNA

Cappotti pura lana	~~395.000~~	199.000
Giacconi pura lana	~~350.000~~	150.000
Giacconi pelliccia ecologica	~~369.000~~	199.000
Tailleur pura lana	~~340.000~~	150.000
Giacca pura lana	~~295.000~~	150.000

[redacted] BIMBI da [redacted] a 16 anni

Giaccone ragazzo	~~121.000~~	90.000
	~~114.000~~	85.000
Montgomery ragazza	~~153.000~~	107.000
	~~163.000~~	114.000
Giaccone America	~~109.000~~	71.000
Pelliccia ragazza	~~184.000~~	128.000
[redacted] Color	~~34.000~~	25.000
	~~38.000~~	27.000
	~~32.000~~	23.000
Maglioni lana	~~43.500~~	30.000
Felpe	~~34.000~~	25.000

TUTE PURO COTONE SCONTO 20%

ABBIGLIAMENTO BIMBI da [redacted] a 8 anni

Giaccone	~~130.000~~	90.000
Giaccone Magnolia	~~114.000~~	70.000
Jeans Color	~~34.500~~	20.000
	~~26.000~~	20.000
	~~31.000~~	20.000
Felpe bimbo/a	~~29.000~~	20.000
	~~27.000~~	20.000
Tute puro cotone	~~46.000~~	33.000

SU TUTTO il NEONATO da 0 a 3 anni
SCONTO [redacted] 20% [redacted] 30%

su tutto il PREMAMAN
sconti dal 40%

splendidi VISONI
a meno di
£ 3,000,000

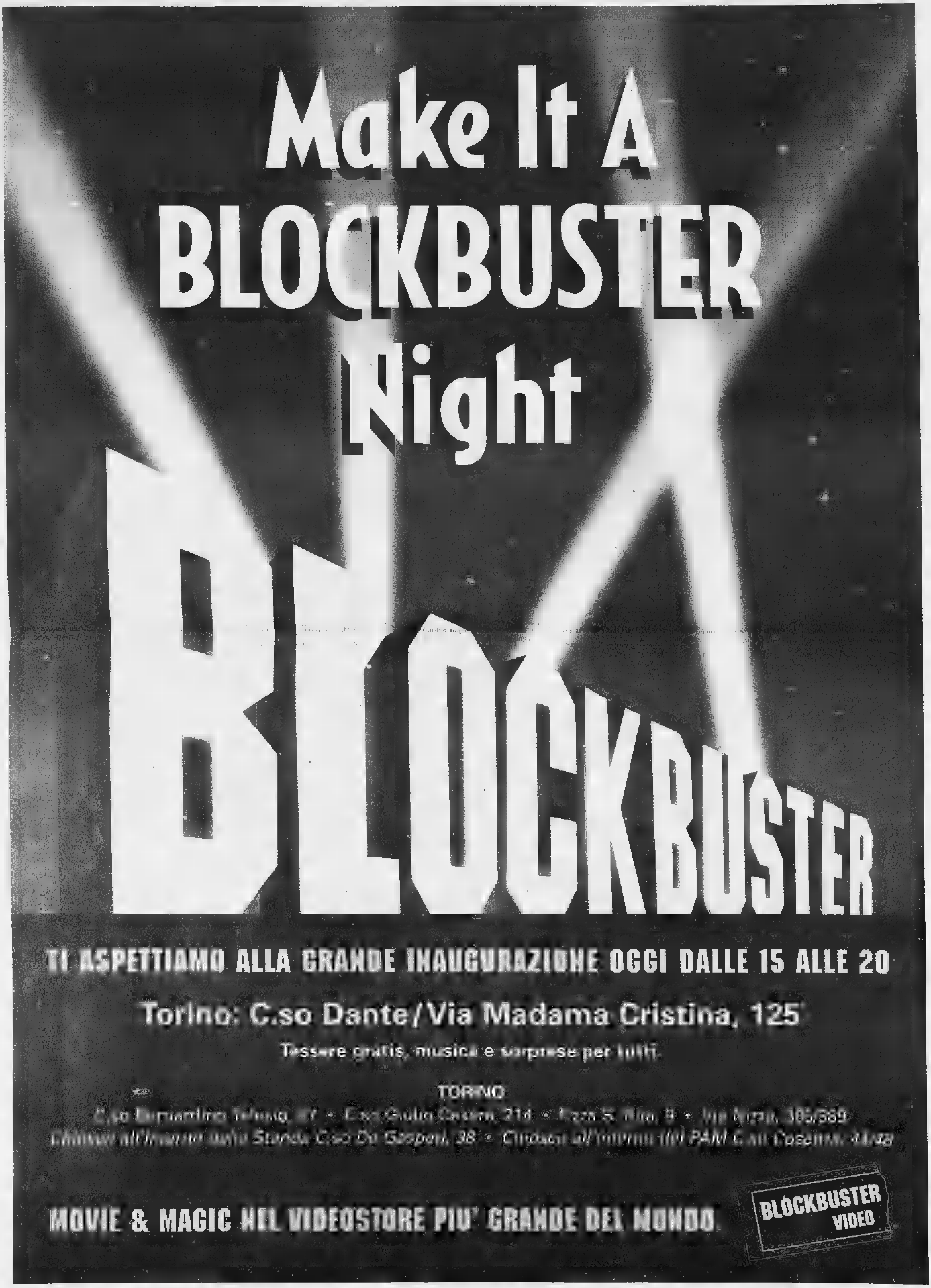
PELLICCE ,
PELLE,
MONTONI,
ABBIGLIAMENTO
donna uomo bimbo neonato,
PREMAMAN,
JEANSERIA,
INTIMO,
PROFUMERIA,
GIOIELLERIA,
salottidea

SHOPPING AREA PANTHERA

Shopping AREA PANTHERA

[redacted] - Via Torino, 17 - S.S. 23 Cuneo-Carmagnola - Tel. 0172/69 468
Aperto anche la Domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
Orario di apertura: 9.30-12.00, 15.00-18.30

FORMULE PERSONALIZZATE DI PAGAMENTO - BANCOMAT - CARTA DI CREDITO


Make It A
BLOCKBUSTER
Night
BLOCKBUSTER
TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE OGGI DALLE 15 ALLE 20
Torino: C.so Dante/Via Madama Cristina, 125
Tessere gratis, musica e sorprese per tutti.
TORINO
MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.
BLOCKBUSTER VIDEO

Sci: il Wengen una discesa accorciata e con altre polemiche

Ghedina si perde per strada

Vince ancora Maier, l'azzurro 34°

DAL NOSTRO INVIATO

Accorciata di più di un chilometro e di circa 40 secondi, la pista non era più quella di Kristian Ghedina. Non era più la mitica pista del Lauberhorn, la più lunga del mondo, dove Kristian aveva trionfato nelle ultime due edizioni e sulla quale, alla vigilia, aveva solennemente promesso di interrompere il volo delle aquile austriache. Era una discesa come tante, nemmeno troppo difficile, corta: ma doveva essere fatta a tutti i costi, così avevano deciso i signori della neve, dunque al diavolo la tradizione e il prestigio. E al diavolo anche le speranze di Ghedina al quale hanno tolto, per colpa della nebbia, la parte alta e scorrevole dove lui di solito, racconta la storia, costruisce le sue vittorie.

Però, diciamola tutta, la potatura della pista non c'entra perché Kristian ieri, e ci dispiace, ha semplicemente sciato da cani. E' arrivato 34°, pensate un po', persino dietro al giapponese Tomii, mettendo insieme il peggior risultato della stagione e dando un altro calcio al suo già incerto morale. «Una giornata da dimenticare: ho sbagliato dopo una quindicina di secondi, poi ho sbagliato anche in basso e alla fine» ha detto senza cercare scuse per la pista accorciata o per la visibilità scarsa o per altro. Insomma, ha sbagliato dappertutto. E perché? «Perché ero poco concentrato: sapete, l'attesa: si parte, non si parte, uno pensa a queste cose e finisce che si distrae. E poi mi sono buttato via furia, con la mente che stava altrove: proprio una giornata da dimenticare».

Una giornata lunga, fra l'altro, piena di dubbi e incertezze per via del tempo che al solito faceva le bizze. Un po' di neve ma soprattutto nebbia, sicché la giuria ha deciso prima di ritardare la partenza di un'ora e poi di interrompere due volte la gara danneggiando in particolare Cretier ed Eberharter, arrabbiatissimi, e costringendo Schifferer a far fermare la sua per la seconda volta a furia di parolacce. Insomma, un sacco di tensione, e alla luce di quel che è successo riesce ancora più difficile accettare la vicenda di Madonna di Campiglio, quando fra le dure proteste di Tomba lo slalom fu cancellato senza fare nemmeno un tentativo per disputarlo. Ma le regole della Fis, come tutti avranno capito, sono infinite come le vie del Signore.

Una giornata da dimenticare, per dirla con Ghedina, sperando che quella di oggi (in programma un'altra discesa) sia un poco migliore. Ma indovinate un po' chi ha vinto? Facile: il solito Hermann Maier, il Superman delle nevi che aggredendo la pista ha ottenuto il quinto successo consecutivo davanti al francese Nicolas Burtin, per la prima volta sul podio, e al compagno di squadra Andreas Schifferer. Maier è un lupo famelico. Dietro, la solita nuvola di austriaci con il nono posto, stesso tempo, per gli azzurri Werner Perathoner e Luca Cattaneo. Luca è stato bravissmo, fino all'ultimo intertempo un secondo e filava come il vento. Poi... «Poi sono arrivato lungo nella esse finale, ho fatto una gran frenata e mi sono mangiato un 1": sono furibondo». Nella speciale classifica degli arrabbiati neri, il buon Luca è arrivato fra i primi.

Carlo Coscia

OGGI

Discesa: 1. Maier (Aut) 1'44"89; 2. Burtin (Fra) a 68/100; 3. Schifferer (Aut) a 72; 4. Knauss (Aut) a 1"13; 5. Eberharter (Aut) a 1"27; 6. Franz (Aut) a 1"28; 9. Cattaneo e Perathoner a 1"46, 18. Runggaldier a 1"90; 24. Fattori a 2"00; 26. Seletto a 2"11; 34. Ghedina a 2"51; 38. Senigagliesi a 2"87; 42: Gelli a 3"29; 48. D. Runggaldier a 4"46.
Coppa del Mondo: 1. Maier p. 1219; 2. Eberharter 693; 3. Schifferer 652; 8. Tomba 365.
Programma: oggi discesa a Wengen; domani e lunedì slalom a Veysonnaz. Stamane donne in pista con la Kostner (ieri quinta in prova) nella libera di Altenmark.

PEZZO VERSO IL DEFERIMENTO

«Sono vittima di una congiura»

ROMA. La procura antidoping del Coni ha rinviato il caso-nandrolone alla Commissione antidoping, chiedendo il deferimento di Paola Pezzo (foto). La documentazione difensiva (compresa quella dell'olandese Schattenberg), non è stata sufficiente. «Le ipotesi che il nandrolone sia prodotto naturalmente o assunto col cibo - ha detto il presidente Longo - non potevano essere considerate». Ora la Commissione può archiviare o deferire la Pezzo, che ha detto: «Sono vittima di una guerra tra Uci e Federazione italiana. Io so di essere innocente, ma devo pensare di essere diventata il capro espiatorio di qualche congiura politica. Se qualcuno vuole usare il mio caso, spero non voglia passare sul mio cadavere».

SPORT

■ **CALCIO, EUROPEI.** Durerà 30' il sorteggio degli accoppiamenti per le qualificazioni agli Europei 2000 in programma domani a Gand. Delle 9 teste di serie già designate Italia, Germania, Spagna e Inghilterra saranno in un girone a cinque.

■ Un'agenzia Usa vende su Internet biglietti illegali per tutte le gare del Mondiale, finale compresa, a prezzi folli (477 tagliandi sono stati pagati 720 milioni). La Fifa ha aperto un'inchiesta: in questo modo è impossibile controllare l'accesso di hooligans e teppisti vari.

■ **MINACCE A** Paul Gascoigne ha ricevuto minacce di morte ed è tenuto sotto sorveglianza a Glasgow. Il 2 gennaio, nel derby Rangers-Celtic, aveva insultato tifosi cattolici con gesto immortalato dalla tv.

■ **ISRAELE,** Arabo, anni, si chiama Juslin Shulch: oggi sarà prima donna ad arbitrare match ufficiale in Israele ma in un torneo di serie inferiore.

■ **SCI, FONDO SENZA BELMONDO.** I fondisti azzurri impegnati da oggi (5 km donne e 10 uomini combinata) negli assoluti in Val di Fiemme. Assenti Di Centa e Belmondo, infortunata ad una spalla.

■ **F1, OK.** Terminati i test Ferrari a Jerez con la F310B del '97. Irvine, con pneumatici '98 ha percorso 89 giri, ottenendo risultati ritenuti promettenti.

■ **FISICHELLA ALL'ASTA.** Ci sarà anche Giancarlo Fisichella domani a Genova, per partecipare all'asta di gioielli per i bambini di Mostar.

■ **PALLAVOLO, A CATANIA.** Le azzurre di Velasco si giocheranno a Catania l'accesso ai Mondiali '. Il 25 gennaio (ore 17,30, diretta Tmc2) affronteranno, nello spareggio decisivo, la Repubblica Ceca. Ritorno il 1 febbraio.

■ **TENNIS, SAMPRAS A PICCO.** In Australia Sampras perde ancora. Ieri è finito ko con l'ucraino Medvedev 3-6, 6-3, 6-2. In vista degli Open australiani, sorteggi non proibitivi per gli italiani: Sanguinetti-Martin, Pozzi-Clement, Furlan-Alonso e Gaudenzi-Pescariu. Donne: Pizzichini-Vaidyanathan, Golarsa-Makarova, Lubiana-Panova, Farina-Mauresmo e Porfotti-Cacic.

■ **IPPICA, TRIS DA 7 MILIONI.** Nella Corsa Tris di ieri a Padova (trotto) combinazione vincente 4-9-18. Ai 753 vincitori L. 7.147.200.

Storica decisione ieri a Parigi: gli azzurri dal Duemila giocheranno nel torneo delle «Sei Nazioni»

Tra i grandi del rugby

NON è più un sogno: l'Italia entra tra i grandi del rugby. A Parigi i delegati delle Unions (le federazioni di Inghilterra, Francia, Galles, Scozia e Irlanda) hanno invitato ufficialmente la nazionale azzurra a gareggiare nel torneo più prestigioso. A partire dall'edizione dell'anno 2000, il Cinque Nazioni diventerà una competizione a sei squadre.

La decisione presa ieri all'Hôtel Concord Saint-Lazaire non è soltanto la realizzazione di un progetto ambizioso: è il risultato di una crescita graduale. Merito della passione del presidente federale Giancarlo Dondi, della scuola d'un allenatore francese, George Coste, e della dedizione di un gruppo di bravi giocatori. Tutti, nel proprio ruolo, si sono meritati sul campo il premio di laurea. Ma l'ammissione dell'Italia al Torneo è anche il segnale di una rivoluzione ben più profonda e livello «politico»: il cambiamento di rotta degli anglosassoni, che sinora avevano chiuso la porta a un pretendente. Invece di arroccarsi nel segno della tradizione, come più volte in passato (e non solo nel rugby), hanno deciso di «aprirsi» e accettare l'Italia nell'Olimpo di questo sport.

Che il Sei Nazioni (si dovrà chiamarlo così) rappresenti il massimo, non ci sono dubbi. E' come il Superbowl per il football americano, Wimbledon per il tennis, i campionati del Mondo per il calcio, il G.P. di Monza per la F1 o l'Arc de Triomphe per l'ippica.

In Gran Bretagna il Torneo è anche più, molto più. E' un fenomeno sociale, la continuità di una leggenda, un susseguirsi di riti tramandati di padre in figlio. Dopo una bevuta di gruppo nel pub del proprio club, ci si ritrova tutti allo stadio, che diventa specie di Cattedrale all'aperto per officiare l'ultimo e più importante atto del rito, la partita.

Solo due volte, nella storia, la Gran Bretagna ha concesso deroghe alla tradizione: nel 1910, accettando la Francia, e ieri, 88 dopo i transalpini, accogliendo gli azzurri. E anche stavolta sono mancati i colpi di scena: i due rappresentanti inglesi, infatti, pur votando per il sì, hanno subordinato il giudizio finale alla ratifica da parte della Federazione, prevista per il febbraio. Una «pura formalità che non cambierà la decisione presa», si è affrettato a commentare Dondi, ma pur sempre il segno della fatica che si fa nell'aprirsi alle novità.

Il difficile comincia adesso. Perché se l'Italia è riuscita a convincere mezzo mondo della qualità e della bontà del rugby, deve anche dimostrare di poter fare di questo sport un «avvenimento» di portata internazionale. E qui le cose si complicano non poco. Diego Dominguez, il magnifico capitano di questa Nazionale, ha dubbi: «La nostra promozione non porterà che benefici; sono sicuro che adesso sponsor e televisioni si accorgeranno di noi, tutto il movimento del rugby si rimetterà in moto e potremo diventare uno sport alternativo al calcio».

L'ottimismo di Dominguez è parzialmente condiviso da Marco Bollesan, anni, una leggenda del rugby italiano degli Anni 60 e 70, 47 presenze in Nazionale e due titoli italiani: «E' un gran bel segno. Accipicchia, se penso a cosa vuol dire giocare stadi come l'inglese Twickenham, lo scozzese Murrayfield, il Landsowne Road irlandese, l'Arms Park di Cardiff o lo Stade de France a Parigi, mi viene la pelle d'oca. Per noi è un lancio pubblicitario senza precedenti, ma proprio per questo non potremo permetterci di sbagliare, ad esempio, la sede degli incontri: penso ad uno stadio non meno di mila spettatori, capace di creare una magnifica coreografia. Quale? Il Dall'Ara a Bologna è molo, ma Roma ha un fascino tutto particolare, con un ritorno economico eccezionale».

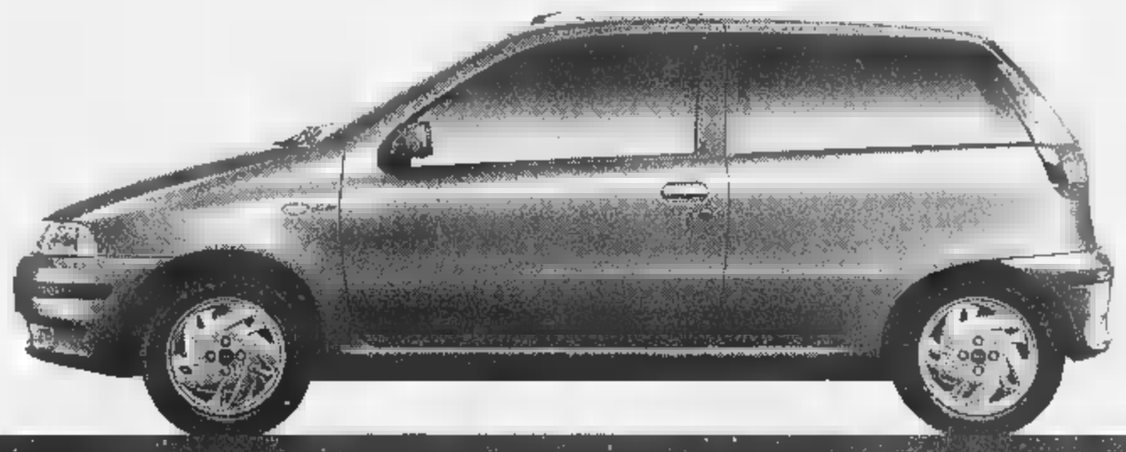
Ma se la «torta» sarà ricca e sostanziosa questo dipenderà da come si comporteranno i dirigenti italiani. Se, cioè, riusciranno a fare del rugby, oggi ancora troppo legato a realtà regionali, uno sport nazionale. E' la sfida degli 2000: il problema adesso è vincerla.

Enrico Biondi

Ottantotto anni dopo la Francia, i britannici votano l'inserimento di una nuova nazione

Bollesan: «Un ottimo veicolo pubblicitario» Dominguez: «Ora la tv si accorgerà di noi»

OGGI FINISCE L'INVERNO.



Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 Marzo.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.

**Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 21.150.000 (esclusa IPT), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; anticipo L. 6.150.000, 22 rate mensili da L. 681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo minimo IVA più messa in strada. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.*

FIAT PATTO CHIARO il contratto alla luce del sole

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ETOILE E STUDIO RITZ

UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO

«Un film di qualità, di sentimenti e di tante cose vere» (La Repubblica)
«Troppo brave» (Marie Claire)
«Sorprendente...» (Corriere della Sera)

L'OSPITE D'INVERNO

THE WINTER GUEST

diretto da ALAN RICKMAN

AMBROSIO E REPOSI

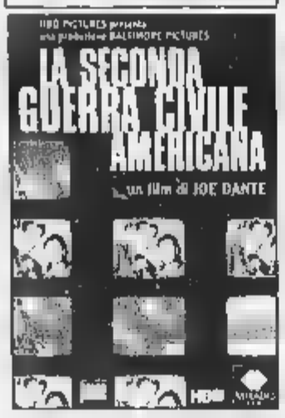
DIGITAL dts SOUND — MULTISALA — DIGITAL dts SOUND

CENTRALE

Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

«... Il più divertente film dell'anno, un miracolo di intelligenza, preveggenza, spirito» (Corriere della Sera)

«... dal regista di GREMLINS uno dei pochi capolavori in circolazione». (La Repubblica)



IDEAL E REPOSI

DOLBY DIGITAL — MULTISALA

AMBROSIO - CIAK - FARO
FIAMMA - OLIMPIA 1

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è la gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci sono momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una cometa annuncia l'allegra novella per il cinema italiano lasciando una scia di risate». (Il Resto del Carlino)
«Le risate vengono da tutte le direzioni e fioccano numerose». (L'Unità)

MARCO POLETTINI, MARCO VALSANIA presentano PAOLO GUERRA

Aldo Giovanni e Giacomo

Tre uomini e una gamba

ALDO, GIOVANNI, GIACOMO E MASSIMO VENIER
MARINA MASSIRONI ... CARLO CROCCOLO

AMBROSIO - ARLECCHINO

Il passaparola sta confermando anche in Italia il vero successo della stagione

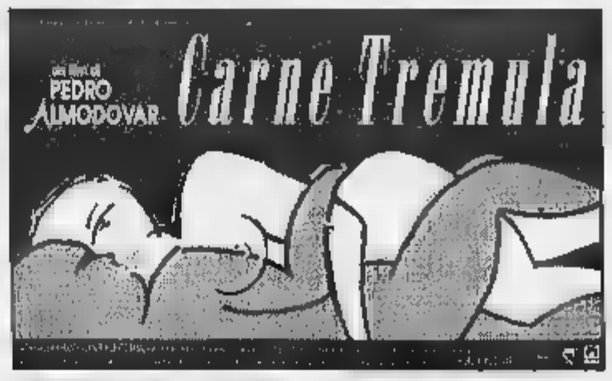
JULIA ROBERTS

Il Matrimonio DEL MIO MIGLIORE AMICO

MASSIMO

«Perfetto, sontuoso, superbamente interpretato e splendidamente fotografato». (La Repubblica)

KING

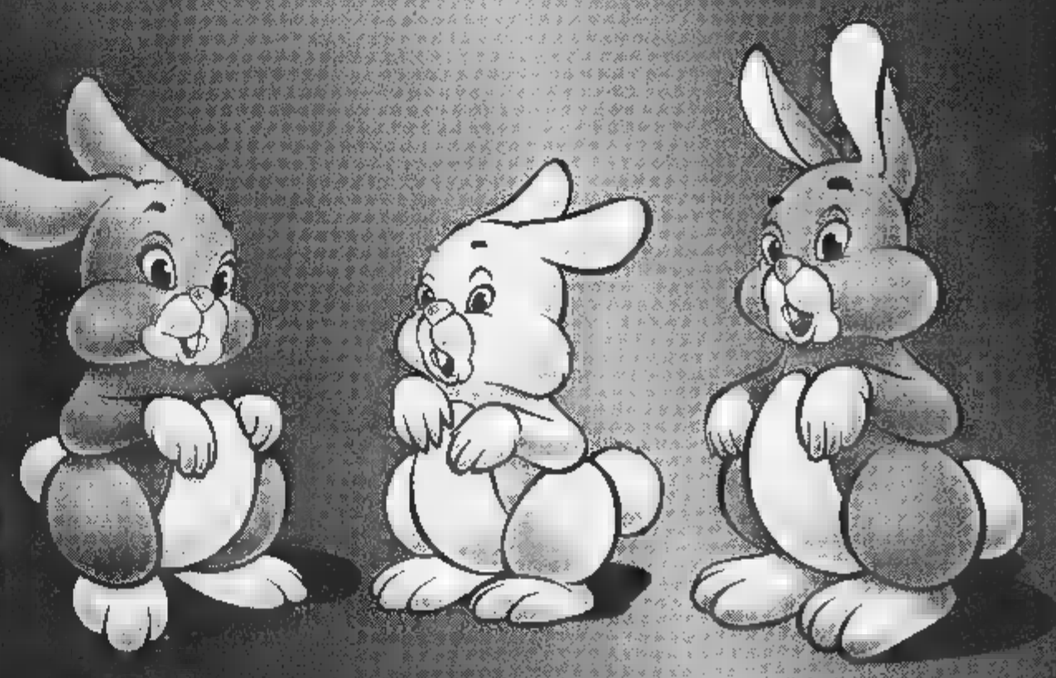


CRISTALLO

Saldi di famiglia

dal 7 gennaio al 7 marzo

sconti dal 10 al 60%



Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO

SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)
Aperto lunedì 15.00 - 19.30
Martedì - Venerdì: 9.00-12.30 e 15.00-19.30
Sabato 9.00 - 20.00.

Ruffatti
TORINO dal 1886
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 17 Gennaio 1998 CV PER TOR 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Ruffatti
TORINO dal 1886
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94

Non piace agli operatori il decreto del Consiglio dei ministri. Ma la Federconsumatori: verso un mercato più sano

«Così rovinano il commercio»

Ascom e Confesercenti contro la riforma

«Un insieme di provvedimenti affrettati che finiranno per infrangere ogni equilibrio creando mercato senza regole, in balia dei capitali più forti e con grossi rischi dequalificazione professionale». E' questo il commento con il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria liquida il decreto sulla riforma del commercio approvato dal Consiglio dei ministri.

Tre - secondo l'Ascom che prenderà provvedimenti in proposito mercoledì prossimo - le novità sotto accusa: la liberalizzazione delle aperture sino ai 300 metri «con rischiose possibilità di ingresso per capitali sporchi»; la cancellazione delle tabelle merceologiche «a discapito della programmazione degli Enti locali»; l'abolizione delle qualifiche professionali «con un livellamento verso il basso» a danno dei consumatori. «Insignificante», infine, il blocco di un anno delle autorizzazioni riservate alla grande distribuzione, escluse «le domande pregresse che, in Piemonte, assommano a centinaia di migliaia di metri».

Consumatori alle casse con i carrelli ricolmi Secondo le organizzazioni del commercio la liberalizzazione sembra fatta apposta per favorire l'arrivo delle grandi catene di discount tedesche

Altrettanto severo, anche se più possibilista, il segretario della Confesercenti Antonio Carta, convinto che «molti dettagli debbano essere approfonditi e modificati». A Torino, comunque, la liberalizzazione delle aperture esclude qualsiasi rivoluzione. «Qui i negozi di abbigliamento o alimentari "contingentati" e cioè sottoposti a vincoli di apertura continuano chiudere da anni. Se li ha rimpiazzati, non basterà decreto per invertire la rotta».

La rivoluzione riguarderà invece i Comuni della provincia, saturi da anni di negozi «contingentati». Dove, secondo gli esperti di programmazione, la liberalizzazione entro i 300 metri (abbinati a un 20 per cento in più di ampliamento facoltativo) sembra creata su misura per le grandi catene di discount tedesche, che in tali dimensioni lavorano al meglio. Perché non limitare la liberalizza- i negozi entro i 150-180 metri, scarsi per i discont, ma ottimi per l'ammodernamento dei locali a gestione familiare? E come illudersi che il blocco di un anno riesca a frenare la grande distribuzione?

Secondo le prime reazioni, nuovo decreto presenta le stesse ambiguità di quello precedente che - riunendo nell'89 concessioni ministeriali favore di un commercio «sempre più grande più libero» - incrinò ogni programmazione. Ma la Federconsumatori guarda avanti: «Un mercato di operatori è sano, il commercio finirà per accettare regole nuove. Protestare senza cambiare nulla, compresi gli orari di apertura, è insostenibile».

Luisella Re

NEGOZI A TORINO E PROVINCIA

ALIMENTARI	**9488**
Rivendite carni, pollami, salumi, uova	1740
Prodotti ittici freschi e conservati	104
Pane, pasta, alimentari misti	6239
Ortofrutticoli freschi e conservati	428
Vini e olii (escluse le miscele)	167
Pasticceria fresca e conservata, gelati, dolciumi	777
TESSUTI E ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	**6027**
Articoli tessili per abbigliamento e arredamento	527
Confezioni (esclusi prodotti artigianato e alta moda)	3904
Prodotti abbigliam. dell'artigianato e alta moda, pellicce	61
Accessori abbigliamento, mercerie, filati	780
Calzature, articoli in pelle e	755
MOBILI, E MATERIALI	**3791**
Mobili, anche in vimini, ecc.	1168
Casalinghi, vetrerie, cristallerie, ecc.	736
Ferramenta, vernici, carte parati, ecc.	912
Elettrodomestici, tele-radio, ecc.	975
PRODOTTI E ARTICOLI VARI	**13.306**
Automotocicli, motonautica	1675
Macchine, attrezzi e articoli tecnici	330
Profumerie, articoli per fumatori	1552
Macchine e attrezzature per ufficio	154
Librerie	905
Rivendite giornali e riviste	956
Ottica e fotografia	789
Gioiellerie e orologerie	836
Fiori, piante sementi da giardino	848
Giocattoli	262
Altri prodotti e articoli vari	4999
TOTALE	**32.372**

FONTE: ASCOM

REGIONE

Di Bella

«Paghiamo noi la cura»

L'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio proporrà alla giunta regionale di adottare una delibera per sperimentare il metodo Di Bella negli 11 poli oncologici del Piemonte. Il via libera ministeriale e i finanziamenti riguardano un solo centro.

M. Tropeano A PAG.

EX ASSESSORE

A giudizio

Per falso e abuso

L'ex assessore al turismo della Regione Antonello Angeleri sarà processato il 1° luglio per falso e abuso d'ufficio. E' stato rinviato a giudizio ieri dal gup su richiesta del pm Corsi Saranne processati anche un collaboratore dell'assessore e 4 imprenditori. **G. Favro** A PAG. 37

OPINIONI A CONFRONTO, NEGOZIANTI DIVISI

IL

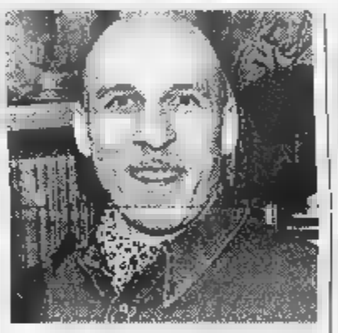
«Eccesso di libertà»

Alfredo Lapenna, responsabile di Cartier e presidente dell'associazione Torino-via Ro. «Credo che il discorso cominci adesso e aspetto con fiducia tanto la discussione in Parlamento quanto le controproposte delle nostre grandi associazioni di settore. Mi sembra comunque eccessivo abolire ogni vincolo e permettere a tutti di vendere qualsiasi cosa, separando soltanto gli alimentari dagli altri generi merceologici. L'iscrizione al Rec e le altre regole cui ogni commerciante deve sottostare, costituiscono una garanzia di professionalità utile per i consumatori e per la salute di tutto il commercio. Soprattutto di fronte a rischi come il riciclaggio di danaro sporco».

L'ERBORISTA

«Serve competenza»

Diana Mangeroni, erboristeria della Consolata. «In linea di massima il progetto di legge mi trova abbastanza d'accordo. Si tratta di adeguarci all'Europa, bisogna smetterla di applaudire alla libera impresa difendendoci dietro un anacronistico sistema di vincoli. Credo che il commercio, evitando esasperazioni selvagge, abbia bisogno di una selezione naturale dove ad emergere sia davvero la competenza. La professionalità prima o poi premia, anche se in una città tradizionalista Torino far digerire certe innovazioni può richiedere tempo e fatica. Purtroppo non tutti i clienti sono persone di sensibilità e di ingegno, d'accordo. Ma chi lavora bene prima poi finisce per imporsi».



«Novità inquietanti»

Gian Luca Denunzio, titolare di un negozio di articoli ippici di via Barbaroux e presidente della nuova contrada commerciale «I guardinfanti». «Da come le ho sentite, le novità programma mi sembrano eccessive e, tali, mi preoccupano. Tra gli interrogativi più inquietanti, la prevista liberalizzazione di tutti i negozi sotto i 300 metri. Secondo me, l'importanza di un negozio non dipende dalla metratura, a partire da certe minuscole gioiellerie giro d'affari invidiabile rispetto ai maggiori showroom di calzature. Tutto dipenderà dal Comune e dagli Enti locali, che mi auguro in grado di promuovere e gestire gli indispensabili controlli successivi».

L'ANTIQUARIO

«E' un passo avanti»

Elvira Cataldi, titolare del primo negozio torinese che vende contemporaneamente antiquariato e biancheria intima in via Bertola. «Lavorando nella zona aulica, ho potuto assommare le due licenze compatibili riferite ai mobili vecchi e alla biancheria. Si tratta di cose belle che amo da sempre e che anche le clienti apprezzano: scegliere sete e pizzi standosene in panciolle su un divano "Carlo X" fa parte dei piaceri dello shopping. Credo che il decreto, permettendo di assommare merceologie diverse, costituisca un passo avanti. L'importante è partire con il piede giusto. Me lo hanno insegnato le difficoltà affrontate rimpiazzando i miei arredi, dopo che la prima ondata era andata a ruba».

IL

«Una marmellata»

Maurilio Baudracco, gastronomo. «Il commercio è diventato una marmellata, e c'è da augurarsi che il nuovo progetto non peggiori la situazione. Una città senza negozi muore, ma troppi rischiano di inaugurare un'offerta squilibrata rispetto alla domanda. Temo che liberalizzare aperture sotto i 300 metri non offra ossigeno a qualità e servizio, ma si trasformerà in un processo pilotato dalle grandi catene di franchising. I piccoli negozi come mio, dove si produce che si vende, se vogliono continuare a lavorare bene non sono interessati ad ingrandirsi: a Torino, da quando sono quasi spariti i classici negozi di primizie, certe splendide verdure si trovano quasi più».

LA

«Patiranno i piccoli»

Laura Nixon, Ferragamo. «Le novità normative dedicate al commercio coinvolgono solo di lontano e indirettamente chi come me lavora e direttore o gerente nell'ambito di un gruppo forte. Lo stesso discorso vale per i grossi negozianti che raccolgono in holding e società diversi negozi, a Torino e in altri capoluoghi di provincia, riuscendo tappare eventuali problemi locali con un gioco a largo raggio. A patire una liberalizzazione troppo accentuata saranno quindi i soliti poveracci. Compresi i titolari di singoli negozi di abbigliamento in centro, spesso dotati di una notevole professionalità, che pagano salatissimo il lusso affacciare le proprie vetrine su piazza San Carlo o via Roma».

COSTRUTTORI

Gli sgravi

«Ristrutturare conviene»

Con lo slogan «Ristrutturare conviene: scegli l'impresa giusta» il Collegio costruttori avvia una campagna per far conoscere torinesi le norme sulle agevolazioni fiscali previste per chi vuol far fare dei lavori in casa o nel condominio.

M. Casal A PAG. 40

LAVORO

Formazione

Una guida ai corsi

Prepararsi puntando dritti al lavoro. Si può con i corsi di formazione professionale, gestiti da Regione, Comuni, enti, consorzi, associazioni. Mirano soddisfare le esigenze di ragazzi che, dopo la licenza media, non desiderano continuare gli studi. **M. Valabrega** A PAG. 38

IL CASO

UN RECORD NEGATIVO

Spedita il 5 dicembre dall'Australia era arrivata il 17 a Leinì. Il direttore: disguido di un postino supplente

La lettera-lumaca percorre 500 metri in 13 giorni

E' la distanza che separa l'Ufficio postale dalla casa del destinatario

E' arrivata a passo di lumaca. Era stata spedita dall'Australia il dicembre ed è giunta all'ufficio postale di Leinì, come dimostra il timbro, il giorno 17, il suo destinatario l'ha ricevuta soltanto sabato scorso, il 10 gennaio. Ventitrè giorni per compiere metri, pari 21 metri e 60 centimetri al giorno. Un record di lentezza.

«Aspettavamo quella lettera con ansia - racconta seccato Angelo Vanzetti, protagonista della vicenda - per le notizie che conteneva. Ce l'aveva scritta mia cognata Anna, che purtroppo malata cancro ed è stata operata. Perciò attendevamo con ansia informazioni sulle condizioni salute».

Ma quando a Natale Angelo Vanzetti e la moglie Franca non hanno ricevuto notizie tanto attese hanno risolto il problema con una telefonata. «In quell'occasione abbiamo scoperto - racconta ancora - che la lettera era stata spedita il 5 dicembre. Possibile, ci siamo chiesti, che non sia ancora arrivata? Le altre volte passati al massimo 7-8 giorni dal momento della spedizione».

E poi sabato scorso la lettera è comparsa finalmente nella cassetta delle lettere della famiglia in via San Rocco 8. «Ad un attento controllo - spiega Vanzetti - ho visto che il bollo dell'ufficio postale di Leinì risaliva al 17 dicembre e mi chiesto dove la busta fosse rimasta in tutti questi giorni».

Angelo Vanzetti lunedì si è recato alla Posta per chiedere spiegazioni. «Mi è stato detto - racconta - che forse il sostituto del postino, titolare della zona, aveva involontariamente infilato la nostra lettera in qualche altra cassetta della posta. Di sicuro non era rimasta nei loro uffici. E prosegue: «Il direttore mi ha inoltre invitato, con fare piuttosto seccato, a sporgere pure reclamo proprio lo desideravo, ma che loro non niente da rimproverarsi». Un trattamento che non è piaciuto all'utente leinicese. «Sarebbero state sufficienti due semplici parole di scuse, anche perché non si trattava di un biglietto di auguri ma notizie importanti per la famiglia».

Angelo Vanzetti attendeva con ansia notizie dalla cognata ammalata «Il direttore invece di chiedere mi ha detto di sporgere reclamo»

Respinge ogni accusa Rosario Di Bartolo, direttore dell'ufficio postale: «Mi spiace per il disguido e infatti ho inviato il portalettere a casa di quella famiglia a chiedere scusa per lo spiacevole contrattempo, ma non accetto il modo fare quel signore. tentato invano di spiegare che cosa potrebbe essere accaduto, ma lui non ha voluto sentire ragioni e allora non ho potuto far altro che consigliargli di sporgere reclamo». Ognuno resta, insomma, sulle posizioni; l'utente sente danneggiato e il direttore nella convinzione che si sia trattato di un semplice disguido causato dall'inesperienza e dalla scarsa conoscenza del portalettere supplente della zona affidatagli provvisoriamente. «La lettera è arrivata - conclude Di Bartolo - sia pure con ritardo, quindi tutto si è concluso nel migliore dei modi. Perché farne un caso?».

Nadia Bergamini

SUPERENALOTTO

Il sogno volare in

Anche ieri si sono registrate code di giocatori nella maggior parte delle ricevitorie Sisal dove si gioca il Superenalotto. E' capitato anche nella ricevitoria Santa Rita di via Tripoli, dove tanti sono entrati nel locale per tentare la sorte, provare ad azzeccare i sei numeri miliardari che saranno estratti stasera. Dicono i figli del titolare, Yuri e Daniele Vespa: «Grazie al supermontepremi che ha raggiunto una cifra da favola abbiamo visto raddoppiare il volume delle puntate rispetto all'ultima estrazione di mercoledì. E si gioca fino a sabato alle 19. Moltissimi i volti nuovi, sempre identico il sogno: sperare di essere colui che potrà finalmente urlare "sei!" e intascare 10 miliardi».

Ma il decreto del ministro Bindi conferma: il metodo va applicato in un solo ospedale

Di Bella, il Piemonte rilancia

«Sperimentazione in 11 centri»

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, proporrà lunedì prossimo alla giunta del Piemonte di adottare una delibera che assicuri la sperimentazione del metodo anticancro del professor Di Bella in tutti gli undici poli oncologici del Piemonte (Molinetta, San Giovanni antica sede, Infantile Regina Margherita, San Luigi di Orbassano, Istituto Mauriziano di Candiolo e ospedali Ivrea, Cuneo, Alessandria, Asti, Novara e Biella). Il via libera del ministro della Sanità, Rosy Bindi, e i relativi finanziamenti, infatti, riguardano la possibilità di testare la cura ma in un solo centro per regione. L'assessore, invece, è favorevole a decentrare il più possibile le cure anche perché «ci troviamo di fronte ad una situazione di emergenza non solo sanitaria ma anche sociale». Da qui la decisione di forzare la mano a Roma - provocata anche dalle spinte politiche del gruppo regionale di Forza Italia favorevole alla distribuzione gratuita della somatostatina - e la conseguente richiesta alla Giunta di finanziare con i fondi di emergenza questa sperimentazione. E di soldi ne servono molti. Se si tiene conto che in media ci vogliono tra le 300 e le mila lire - ma in alcuni casi fino al milione - al giorno per paziente la Regione dovrà trovare fra i 3 e i 9 miliardi di lire a seconda che i test durino tre o sei mesi.

Dovrebbe poi salire a trecento (in un primo tempo erano duecento) il numero delle persone su cui verrà applicata la sperimentazione. Spiega D'Ambrosio: «Si ritiene anche utile raccogliere il maggior numero di dati possibile per uno studio di osservazione e per informare i cittadini». La scelta dei pazienti dovrebbe essere fatta da un gruppo di lavoro ristretto costituito all'interno della Commissione Oncologica regionale e della Commissione di Bioetica che avrà anche il compito di seguire direttamente la sperimentazione in Piemonte. Il gruppo - presieduto da D'Ambrosio - è composto dai medici Aglietta, Angeli, Bumma, Comoglio, Eandi, Merlano, Olivetti, Pileri, Segnan e dal giudice Invrea.

Intanto però si allungano i tempi per l'avvio della sperimentazione: «Partiremo - spiega D'Ambrosio - non appena sarà predisposto il protocollo di cura, contenente le indicazioni su caratteristiche dei pazienti, tipo di tumori e modalità di somministrazione, in corso di elaborazione da parte della Commissione ministeriale». Insomma ci vorranno almeno quindici giorni.

Forse è più come spiega Silvio Garattini, direttore dell'istituto Negri di Milano, ieri a Torino per un convegno sulle malattie rare: «L'unica via possibile è quella di sperimentare la massima serietà e senza fretta la terapia e poi trarre le conclusioni». Garattini si riferisce in particolare ai «tempi occorrenti per stabilire un serio protocollo di ricerca mentre attualmente, sotto la pressione di malati con aspettative immediate, si rischia di fare una sperimentazione non ottimale».

Di qui il consiglio a non «abbandonare» le cure anti tumore tradizionali e l'invito ai malati a «non lasciarsi attirare dalla situazione attuale».

Ma questo allungamento dei tempi dell'avvio della sperimentazione è diventato un dramma per la seconda delle due famiglie che si erano rivolte al pretore di Torino la scorsa settimana invocando la somministrazione gratuita della somatostatina. «Martedì scorso - dice la figlia del malato terminale di tumore - il giudice aveva "congelato" la sentenza in attesa del protocollo ministeriale. Ma ora? Se i tempi slittano davvero di altre due settimane per mio padre sarà troppo tardi. Non può aspettare ancora tutto questo tempo, e noi non possiamo più permetterci di spendere milioni per comprare il farmaco».

Maurizio Tropeano

MOLINETTE

Riprendono gli interventi

Riprendono oggi gli interventi, alle Molinette, nelle sale operatorie di Cardiochirurgia, punto nevralgico dell'ospedale. Soltanto in una sala il personale non avrà accesso per consentire che i monitoraggi proseguano. Dopo il caos degli ultimi giorni, derivato dai malori da intossicazione accusati da una quindicina di infermieri, la decisione di riprendere l'attività (seppure a ritmo ridotto per il personale in malattia) è arrivata ieri sera, al termine di una riunione della direzione sanitaria. Ma il giallo sui malori continua: nonostante le accurate analisi di tutte le fonti di infezioni sospette, non è stato trovato infatti alcun agente patogeno che possa aver provocato i sintomi dell'intossicazione neurologica. I risultati delle analisi sui campioni di prelevati nelle sale operatorie e nelle rianimazioni, hanno comunque escluso che la possa essere il toluene, utilizzato in un collante di impermeabilizzazione.

L'ospedale San Giovanni Vecchio dove si svolgerà la sperimentazione del metodo Di Bella e l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Prova annullata dall'Usl di Omegna

Immagine di un concorso al Palazzo dello Sport, che ha ospitato la prova dell'Usl di Omegna

Palasport, concorso-beffa per migliaia di infermieri

Prima errore sulla Gazzetta Ufficiale poi l'assenza di timbri sui fogli dell'esame

Per due lettere dell'alfabeto scambiate esercito disoccupati partito dalla Calabria verso Torino con la speranza di un lavoro. Anziché Verbania - la cui targa autobombilistica «VB» - sul bando di dell'Usl 14 di Omegna pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di giugno è stato scritto «VV», regalando un sogno a quasi tremila aspiranti infermieri di Vibo Valentia. Un posto lontano da casa, d'accordo. Ma pur sempre lavoro certo: così dal Meridione hanno risposto in massa, viaggiato in treno di notte e invaso il Palazzetto dello Sport parco Ruffini dove martedì si è svolta la prova. La loro illusione, però, è finita in una doppia beffa: tutti i candidati, ieri, si sono visti annullare l'esame perché la commissione dell'Usl non aveva timbrato i fogli del test. Compito da rifare, dunque, appuntamento il 10 febbraio. Sempre a Torino, e anche dalla Calabria, perché il sogno di un lavoro non si può cancellare neanche per un mese.

Il concorso al Palasport serviva ad arruolare 109 infermieri per il soccorso «118» del Verbano-Cusio-Ossola: cinque ore di tempo per dire sì o no a cinquanta domande. «Secondo prassi - spiega Marco Ronco, commissario dell'Usl - mesi fa abbiamo inviato il bando a Roma, indicando la sede della nostra Usl con la sigla delle targhe automobilistiche: VB». L'incaricato della trascrizione sulla Gazzetta Ufficiale che ha letto «VB» a Roma si è però sentito perso, e ricordandosi che nelle sigle della toponomastica Verbania si indica «VCO» per dire Verbano-Cusio-Ossola, ha pensato a un errore e corretto «VB» con «VV», Vibo Valentia.

«Naturalmente ci aspettavamo di ricevere più domande dei posti disponibili - commenta il dottor Ronco - ma quando ci siamo visti arrivare mila e 500 richieste ci siamo sentiti persi. Non capivamo da dove potessero arrivare tutti quegli aspiranti infermieri. E, soprattutto, non sapevamo dove radunarli per l'esame: a Omegna non esistono saloni in grado di ospitare 3500 persone».

Il problema della sistemazione è stato affrontato «dirottando» tutti al Palazzetto dello Sport di Torino. Ma per risolvere il mistero dei duemila e oltre aspiranti infermieri provenienti dalla Calabria si è dovuto risalire alla Gazzetta Ufficiale di giugno: colpa una «B» diventata «V» se Verbania si è trasformata in Vibo Valentia.

Marco Ronco

E adesso? Pubblicato nero su bianco, il bando non si può modificare. Neppure per colpa della grammatica. L'errore comunque costerà caro, sia agli aspiranti infermieri del Sud (il biglietto di sola andata con il treno matti- costa più di 100 mila lire), sia all'Usl 14 di Omegna che per convocare i candidati alla prova di martedì ha sborsato oltre 22 milioni per spese postali.

Un concorso nato male, finito malissimo, e che potrebbe anche proseguire peggio. «Se il 10 febbraio i candidati del Sud superer- l'esame - teme Arturo Bistolfi, segretario provinciale del sindacato padano - chiederanno quasi certamente il trasferimento vicino a casa e lasceranno di nuovo vuoti i posti della pianta organica della nostra Usl». «Ron- - suggerisce Ossola - dovrebbe chiedere i danni a chi ha causato questo disguido».

Il dottor Ronco allarga le braccia, dice che c'era via di scampo: «Siamo stati costretti ad annullare il concorso. Se non l'avessimo fatto chiunque fra i bocciati avrebbe potuto appellarsi all'irregolarità per fare ricorso».

Marco Accossato
Renato Balducci

A una svolta le indagini dopo il ritrovamento dei due ordigni l'11 novembre nella capitale e il 7 dicembre

Roma e Ivrea, le stesse bombe

Anarchici dietro gli attentati ai tribunali

Stessa bomba, stessa mano, stessa strategia. A confezionare gli ordigni collocati l'11 novembre a Roma, su una finestra del Palazzo di Giustizia, e il 7 dicembre ad Ivrea, nei giardini antistanti il tribunale, è stata la stessa persona: la fattura appare identica e molto particolare. Le indagini avrebbero preso un indirizzo verso gruppi anarchici impegnati in azioni di intimidazione verso la magistratura.

La diversità dell'esplosivo (polvere pirica a Ivrea, gelatina da cava a Roma) viene considerata elemento accessorio: la matrice di una bomba la si vede nel timer, nei collegamenti, nella batteria.

Cosa stanno a significare queste analogie? Digos, Criminalpol, Ros, servizi segreti ci stanno lavorando, in un comprensibile riserbo. Vi sarebbero elementi tali da spingere le indagini verso gruppi anarchici. Le prime indicazioni, su questa pista, sarebbero venute proprio dalle affermazioni fatte da leader dell'anarchia. Qualcuno ha subito ricollegato queste bombe con quelle di Milano (a Palazzo Marino, aprile '97), di Firenze (al comando Eurofor, marzo '96) e di Roma (al comando dell'Aeronautica Militare, febbraio '96). Per questi attentati sotto processo il gruppo anarchico insurrezionalista «Azione rivoluzionaria». Proprio in una udienza del dibattimento, due dei 55 imputati hanno letto lungo volantino che illustra «il percorso della liberazione umana, che passa attraverso una lunga sanguinosa serie di rivolte, di insurrezioni di attacchi violenti contro uomini e strutture dello Stato».

Le due bombe dovevano fare stragi. Ma se l'ordigno Ivrea poteva produrre soltanto un botto, pur di certa violenza, la bomba romana aveva la potenzialità per provocare qualche danno agli sfortunati passanti che, al momento dell'esplosione, si fossero trovati accanto al sacco di juta che la conteneva. Va ricordato che a Roma, a pochi metri dal Palazzaccio, al Teatro Adriano, proprio all'ora prevista per lo scoppio si sarebbe dovuto svolgere comizio del necesenatore Antonio Di Pietro del segretario del pds D'Alema. Non dunque difficile prevedere un notevole affollamento, proprio in quell'area.

Entrambi gli ordigni stati occultati, ma particolari cure. A scoprirli un ambulante ad Ivrea, turista belga a Roma. Le bombe sono state disinnescate in poche grazie all'intervento di carabinieri-artificieri, costretti ad usare sofisticate apparecchiature elettroniche e piccoli robot dotati di attrezzature spara-acqua. Ma c'è chi sostiene che il ritrovamento sia stato «agevolato» perché l'obiettivo dei terroristi, per il momento, è soltanto la tensione.

Angelo Conti

PROCESSO GOVEANI

Borsano teste, ma tace

Gian Mauro Borsano, presidente del Torino Calcio ed ex parlamentare socialista, è comparso ieri in pretura come teste nell'ambito di un processo che vede imputato il suo successore alla guida della squadra granata, il notaio Roberto Goveani. Borsano si è avvalso della facoltà di non rispondere in quanto imputato di reato connesso, e ha subito lasciato Torino per la capitale, dove vive ora. Goveani è imputato di appropriazione indebita: il pm Monferini lo accusa di essersi impossessato di 800 milioni provenienti da compravendite immobiliari di averli «passati» irregolarmente ad alcune società collegate a Borsano. Per il pm, i soldi finirono nel calderone del fallimento Gima, e non vennero più restituiti. Goveani ha sempre respinto le accuse.

Artificieri al lavoro per disinnescare la bomba nascosta a pochi metri Palazzo Giustizia Gli autori materiali del gesto intimidatorio non sono ancora stati scoperti

BOLLETTINO METEO

Sabato 17 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nella mattinata poco nuvoloso precipitazioni sparse, schiarite nella giornata. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie

IERI

TEMPERATURE DELLA CITTA'

MASSIMA	6,4
MINIMA	2,2
UMIDITA' (ore 14)	97%

PRECIPITAZIONI

CADUTE ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26,5
MEDIA (1913-1934)	38,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE DI TORINO

MASSIMA	7,4	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

MASSIMA	13,5	MINIMA	-2,7

OGGI

IL SOLE sorge alle e 3 minuti tramonta alle ore 17 e 16 minuti

La luna si leva alle ore 22 e 17 minuti cala domani alle ore 10 e 52 minuti.

- Primo quarto gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio ore 18
- Ultimo quarto 20 gennaio ore 21
- Luna nuova gennaio ore 7

MERCURIO: al telescopio si vede come piccola luna quasi piena

per la vicinanza Terra appare il pianeta più grande

tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 45 minuti dopo il Sole.

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante della sera

in luminosità supera volte Potete che è immensamente più lontano

IL FENOMENO: cometa periodica Tempel-Tuttle viene a trovarsi alla distanza dalla Terra, a 53 milioni di km dal pianeta

Specchio dei tempi

«Ecco perché, sul dormitorio di Santa Rita, non pensano tutti stessa maniera» - «Nessuna somma di denaro potrà ripagarci della perdita di un figlio» - «Le medicine alternative» - «In aiuto agli esuli»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettrice di 31 anni, abitante in zona Santa Rita da 6 . Mi auguro che venga pubblicata, perché sino ad oggi ho letto per lo più pensieri favorevoli al dormitorio di via Filadelfia 242, entrata ufficiale comoda a mezzi pubblici: corso Siracusa 80.

«Sicuramente la lettrice non la penserebbe così, se fosse stata minacciata e spogliata di tutto dietro la minaccia di una siringa insanguinata. Non la penserebbe così, se rincasando dovesse chiedere ai cosiddetti ospiti il permesso di accedere nel proprio portone . Non la penserebbe così, il marciapiede, dato che arrivano già dal primo pomeriggio (ore 14-15) in attesa dell'apertura, venisse invaso sporcato da: sputi catarrosi, bucce, noccioline americane, cicche di sigarette, buste di plastica, pipì a lungo metraggio o meglio a fiumimetraggio (da notare che a 50 metri esiste vespasiano), questo per farsi un'idea. Dimenticavo, le siringhe! cose mai viste in 30 anni che vivo in questa zona.

«Non la penserebbe così, se vedesse che di veri barboni non ce ne è uno, è tutt'altra gente che a noi fa paura. alla soglie del Duemila i clochard, che tanto affascinarono i pittori e cantautori parigini dell'Ottocento, oggi giorno sono ragazzi di: 20, 25, 30 e 40 anni, che arrivano in proprie auto e taxi (vedi gennaio, ore 22,45, c'è la targa), chiedo scusa per la mia ignoranza, mi devo aggiornare.

«Tanta gente la solidarietà la pratica in silenzio, aiutando gente che fa fatica a mettere pranzo e cena insieme, e che non va a chiedere niente a nessuno. Dato che ci hanno imposto con autorità questa gente, possiamo almeno chiedere di metterla in strutture più adeguate, dove possono essere seguiti, controllati e curati.

«La cooperativa spesso e volentieri chiama la forza pubblica per "sbatterli" fuori alle del mattino. Davvero una bella solidarietà».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Una tv ha trasmesso un servizio volto a sensibilizzare l'opinione pubblica circa il comportamento della società assicuratrice dell'autoarticolato il cui conducente, il 31 gennaio '97, in Settimo, investiva l'autoambulanza Tango 90, cagionando la morte di nostro figlio Mauro Giorio e lesioni gravissime al barelliere ed alla persona soccorsa.

«Ci sentiamo però in dovere, quali genitori "del giovane medico che ha perso la vita" (così è stato identificato nostro Mauro nel servizio indicato), di rilevare che sicuramente la società assicuratrice provvederà a versare il dovuto a titolo di risarcimento danni ed anzi, per onor del vero, all'udienza del 2 dicembre la stessa aveva posto a disposizione degli aventi diritto il massimale, seppure chiedendo sequestro del medesimo poiché non c'è allo stato attuale esatta quantificazione dell'ammontare del danno complessivo da parte di tutti i danneggiati. Nel nostro caso, però, nessuna somma di denaro potrà sopperire alla dolorosa ed inspiegabile perdita che abbiamo subito e né pensabile che in qualche modo il risarcimento d possa alleviare il nostro dolore».

Carlo Giorio

Una lettrice ci scrive:

«Parlando del Di Bella alcuni giornalisti mettono bando le medicine alternative, tra le quali l'omeopatia, definendole solo frutto di facili guadagni. Voglio far presente che mi sto curando da quattro anni per diabete insulino dipendente, ma abbastanza grave, con gocce omeopatiche a mie spese, con risultati sorprendenti, dopo vari tentativi con medicine tradizionali. Ho cambiato una decina di prodotti, con vari e gravi disturbi gastrici, coliche ecc. Non bisogna certo fare affermazioni generiche, ma quando si vede il risultato, anche la medicina ufficiale dovrebbe riconoscerlo».

Segue la firma

L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ci scrive:

«Desideriamo metterci a disposizione del lettore che ha inviato la lettera in cui si riferiva dell'anziana profuga dell'Istria abitante nelle case del Villaggio "Santa Caterina" quartiere SPI - zona Lucento.

«Queste case sono state costruite nel 1956 con Legge Speciale n. 137/52, di edilizia popolare-popolarissima per i profughi esuli dalla Venezia Giulia e Dalmazia. La nostra Associazione, operante su tutto il territorio nazionale, cui gli interessi degli esuli, sia per i beni abbandonati, sia gli immobili per noi costruiti in Italia, e soprattutto per non dimenticare la storia, cultura, dialetti, che ancora con orgoglio parliamo e insegniamo ai figli».

Segue la firma

Il leader dell'opposizione boccia il sindaco: s'è accontentato di promesse

«Dagli incontri romani solo fumo»

Costa sulla missione di Castellani

«Il sindaco Castellani va a Roma e rinuncia all'arrosto per un po' di fumo. Il suo viaggio non è servito a niente. Si è accontentato di generiche promesse». Non è tenero il giudizio che Raffaele Costa, avversario di Castellani nella sfida per il Comune, dà della giornata [illegible] del primo cittadino. Commenta: «Un giro da Veltroni. [illegible] visita la Quirinale e poi dal ministro della Difesa. Ma alla fine la montagna ha partorito il topolino».

Onorevole Costa, per lei non ci sono novità significative?

«Per adesso si tratta solo di promesse. E' lo stesso Castellani ad ammetterlo».

In primavera, però ripartiranno i cantieri del passante. Questo non è un fatto concreto?

«Si tratta del completamento del primo lotto. Era inevitabile che pri[illegible]o poi arrivasse lo sblocco. Ma i 370 miliardi di contributo statale per l'avvio del secondo lotto sono fermi alla Camera».

L'assessore Corsico, però, ha spiegato che quei fondi sono fermi perché il Polo non ha concesso la seduta deliberan[illegible]. E' così?

«C'è un problema di sostanza della legge. Vogliamo avere la garanzia che i soldi siano spesi bene e in maniera equa. E' strano che chi ha la maggioranza in Parlamento e non riesce a portare a conclusione una legge di finanziamento ne addebiti poi la colpa all'opposizione».

Il sindaco, però, ha ottenuto [illegible] dichiarazione ufficiale sulla neutralità del Governo nella scelta della candidatura italiana alle Olimpiadi. Non è un passo avanti?

«La dichiarazione di Veltroni era [illegible] minimo che un rappresentante del Governo potesse fare. Un comportamento neutrale è normale anche se così non [illegible] successo nel caso dell'Authority delle Telecomunicazio[illegible]. Invece di andare a Roma, perché Castellani non usa l'ufficio legale del Comune o un avvocato amministrativista per impugnare il provvedimento dell'inizio di dicembre con cui il governo ha assegnato l'Authority a Napoli?».

E l'affermazione di Veltroni sull'insediamento a Torino di un polo della comunicazione televisiva come la giudica?

«Dico che prima [illegible] tutto [illegible] necessario difendere i nostri diritti [illegible] gli strumenti della legge senza timori reverenziali [illegible] confronti [illegible] Governo. [illegible] [illegible] non dovessero risultare positive sotto il profilo legale o giudiziario potremmo accettare una subordinata, ad esempio [illegible] delle reti Rai, [illegible] un'altra autorithy del futuro, penso a quella sui Trasporti. Comunque sono ancora lontane prospettive».

Le Olimpiadi invernali, però, costituiscono un'occasione per Torino e per il Piemonte. Ci lavorano il Comune, la Provincia e la Regione. Lei invece sembra dubbioso sui risultati.

«C'è l'esempio dei Mondiali [illegible] Sestriere che non hanno dato particolari vantaggi a Torino. Certo le Olimpiadi, sotto il profilo [illegible] ritorno d'immagine, sono una cosa positiva ma sotto il profilo del business, dell'impatto occupazionale [illegible] [illegible] altrettanto forti [illegible] un insediamento strutturale, ad esempio quello dell'Authority. E poi mi domando: immagine di che? Immagine di una città che non è all'altezza della situazione per quanto riguarda la capacità di propagandare la sua arte, la sua storia, i suoi monumenti, le sue gallerie».

Secondo lei un'immagine positiva non giova ad una città?

«Non dico questo, ma aggiungo anche che con l'immagine non si risolve il problema dei rapporti Caselle-Alitalia, né quello dell'Alta velocità tra Torino e Milano e tra Torino e Lione. Così come [illegible] si risolve, se [illegible] in piccola misura, il problema dell'ordine pubblico».

Onorevole Costa, vuol dire che su questo fronte il Comune non si è mosso?

«C'è [illegible] una presa di coscienza grazie alla mia campagna elettorale, ma questo non basta a risolvere anni di troppa tolleranza e permessivismo. I problemi continuano come dimostra la manifestazione che ci sarà oggi a San Salvario».

Parteciperà anche lei?

«Credo di sì. La gente non scende in piazza a gennaio per il piacere di manifestare ma per la necessità di veder cambiare le cose». [m. tr.]

[illegible] VERDI IN CONTRARIETÀ OLIMPIADI [illegible]

«Preoccupati per l'impatto ambientale

«Sarà soprattutto sul piano dell'impatto ambientale che si giocherà la candidatura di Torino a ospitare le Olimpiadi invernali del 2006. La sensibilità a questi temi in Europa è maggiore che da noi [illegible] Torino rischia [illegible] essere esclusa proprio perché il dossier che ha preparato prevede un preoccupante progetto sull'impatto». L'allarme lo lanciano i Verdi in Regione (Cavaliere), [illegible] Comune (Viale), l'assessore provinciale alla Cultura (Giuliano) e quello comunale all'Ambiente (Vernetti), il segretario regionale Barrina [illegible] Tricarico. I Verdi hanno assicurato di [illegible] [illegible] contrari alla candidatura, ma il progetto non presenta la necessaria compatibilità ambientale». Spiegano: «Dei 22 impianti necessari, dieci dovranno essere realizzati ex novo. Quelli che destano maggiori preoccupazioni dovrebbero sorgere nei territori comunali di Bardonecchia e Oulx [illegible] cioè il trampolino [illegible] Salto combinata nordica e per lo Sci acrobatico Snowboard; la pista per bob e slittino e l'impianto per l'innevamento artificiale dell'anello di fondo in Val Troncea». [illegible] dubbi sorgono anche [illegible] alcuni impianti che dovrebbero nascere [illegible] Torino: «E' prevista la costruzione [illegible] strutture senza che per le stesse ci [illegible] uno studio approfondito del loro inserimento nel tessuto cittadino».

L'on. **Raffaele Costa**

Uomini d'oro: lo scambista interrogato fino [illegible] tarda notte. Al processo, patteggia la donna di Guerzoni

«Tradito dall'ultimo sacco»

La confessione di Domenico Cante

Il sostituto procuratore **Antonio Malagnino** che ieri ha ricevuto le confessioni dello scambista Domenico Cante

«Decidemmo prima del colpo di uccidere Guerzoni e Ughini». Dopo Ivan Cella, anche Domenico Cante ammette in procura che l'assassinio dei loro complici nel furto miliardario alle Poste fu un'esecuzione. In assise, [illegible] ledì, aveva dichiarato: «Ci fu una lite per la divisione del denaro, e sparammo». Rispetto alla confessione di Cella posticipa la data in cui scavarono la buca: il [illegible] giugno 1996. Venti giorni prima del colpo, comunque dopo [illegible] tentativo del 20 maggio. E aggiunge: «Mi ha tradito la sostituzione [illegible] decimo sacco. Il mio alibi».

«Abbiamo perplessità sulla procedura. Non si potrebbe condurre un'inchiesta parallela al processo in corso». L'avvocato Antonio Forchino, [illegible] collega Franco Trebbi e, fra quattro carabinieri, l'imputato Cante vanno comunque in procura di primo pomeriggio, al termine dell'udienza in assise. [illegible] si siedono davanti al procuratore aggiunto Marcello Maddalena e ai pm Maurizio Boselli e Antonio Malagnino. L'interrogatorio [illegible] avanti sino alle 20.40. «La confessione è piena», commentano i legali all'uscita. Un'indiscrezio[illegible]: Cante non ha accusato la donna del suo complice, Cristina Quaglia, processata per favoreggiamento.

Lo scambista **Domenico Cante** ha preferito non avvalersi della facoltà di non rispondere davanti ai magistrati dell'accusa

In assise per l'intera mattinata la scena era stata riempita dalle ultime fidanzate delle due vittime, apparse assolutamente speculari alla personalità dei rispettivi innamorati. Trentacinque anni, un [illegible] spigoloso, alta, spigliata, Cinzia Bononi era la donna dell'allegrone Luciano Guerzoni. L'altra [illegible] vedova, un po' più avanti con l'età, un tipo di donna che non avrebbe dovuto attrarre un uomo lanciatosi in una grande avventura, per sbarcare da miliardario in un [illegible] vita ad aragoste [illegible] champagne in una villa a San José di Costa Rica. E Guerzoni, quando Enrico Ughini gli presentò la fidanzata, fu deciso: «Lascia perdere».

Lei accompagnava Ughini [illegible] pescare [illegible] lo attendeva in auto. Gli preparava la cena e gliela portava a domicilio. Lei voleva risposarsi con uno che era due volte divorziato [illegible] che della propria vita le aveva rivelato molto poco. Sul colpo in preparazione [illegible] [illegible] amico l'aveva messa [illegible]: «Abbiamo in corso operazioni bancarie. Bot da trasferire all'estero». In questo modo lui giustificava «tutti quei viaggi fra Alessandria e Torino. Ci andò anche il 25 giugno». Il giorno prima del colpo.

Ai fini del processo questo è [illegible] solo particolare importante della deposizione della donna. Coincide con quanto ha dichiarato Cella in procura, martedì: «Il colpo fu tentato più volte. Anche il 25 giugno».

Cinzia Bononi ha chiesto di patteggiare la pena di un anno e 4 mesi per la ricettazione di 10 milioni del bottino. E, assistita dai legali Walter Chendi e Roberto De Sensi, ha disinvoltamente ammesso di aver saputo tutto [illegible] [illegible] marzo precedente il colpo: obiettivo, modalità del furto, la complicità dello «scambista» (Cante), la fuga in Costa Rica dove lei avrebbe raggiunto Guerzoni. «Lo amavo», ha concluso teatralmente.

Al signor Domenico Orso Manzonetta si deve invece la provvidenziale scoperta dei cadaveri, [illegible] una buca scavata nel bosco di castagni alle spalle di Bussoleno: «Camminavo e ho vi[illegible] [illegible] bel po' di rami accatastati con ordine. Sotto, la terra era smossa. Ho subito pensato [illegible] qualcosa di molto grave. A dei cadaveri sepolti là e [illegible] andato di corsa dai carabinieri». Cante [illegible] Cella non avevano messo in conto che oltre quel bosco abitava Sherlock Holmes. [al. ga.]

Con l'esponente politico (ora del gruppo misto) saranno processati un ex collaboratore e 4 imprenditori

A giudizio l'ex assessore regionale Angeleri

Dovrà rispondere di abuso e falso, è prosciolto dal peculato

Sarà processato in tribunale il primo luglio l'ex assessore al Turismo in Regione, Antonello Angeleri. Lo ha deciso ieri, al termine dell'udienza preliminare, il giudice Piera Caprioglio, che ha disposto il rinvio a giudizio dell'ex esponente di Forza Italia (poi confluito nel Gruppo misto) per i reati di abuso d'ufficio e falso, emettendo invece [illegible] verdetto di «non luogo a procedere» per l'accusa di peculato. Con Angeleri, compariranno in tribunale con la sola accusa di concorso in abuso [illegible] [illegible] ex collaboratore in Regione Angelo Feltrin, e quattro imprenditori che avrebbero beneficiato dei «favori» del politico. Un quinto imprenditore, Pasqualino Volpe, è stato invece prosciolto.

L'inchiesta del pm Vittorio Corsi (nata da [illegible] esposto del verde Pasquale Cavaliere) [illegible] riferisce ad una serie di manifestazioni, in relazione alle quali Angeleri avrebbe commesso delle irregolarità nelle modalità di affidamento dei fondi pubblici ad alcune società di servizi: in sostanza, durante l'«Europeade» '96, «Giochi senza frontiere» '96, e i mondiali di cross e di sci, l'assessore (che si è di[illegible] [illegible] dopo l'avvio dell'inchiesta) non avrebbe rispettato l'iter stabilito da [illegible] regionali e statali, indicendo per esempio delle gare d'appalto, ma avrebbe contattato direttamente alcune ditte «amiche», facendo pressione - in altri casi - perché i lavori venissero affidati a queste. [illegible] particolare, durante l'«Europeade» (la rassegna folcloristica dell'Associassion piemonteisa), avrebbe «spinto» - sempre secondo la ricostruzione del pm - la fornitura di servizi alla Zago; inoltre il pm contesta ad Angeleri di aver dato incarichi personalmente ad alcune aziende, o di aver usato [illegible] tramite le «Apt». Sarebbe il caso della tipografia Falciola per i mondiali di Cross, della «Essedue» [illegible] Giochi senza frontiere, e della «Arca studio» per un cd-rom che doveva inizialmente riguardare la Sindone, [illegible] [illegible] invece dedicato ad itinerari turistici piemontesi.

L'ex [illegible] **Antonello Angeleri** secondo l'accusa avrebbe commesso irregolarità nell'affidamento di fondi pubblici [illegible] alcune società [illegible] servizi

[illegible]

Angeleri si [illegible] sempre detto innocente. «Siamo soddisfatti - spiega il [illegible] avvocato, Giovanni Lageard - per l'archiviazione dell'accusa di peculato disposta dal gup. Abbiamo preferito non chiedere riti alternativi, il patteggiamento [illegible] l'abbreviato, perché preferiamo andare in aula ed essere assolti: [illegible] abbiamo dubbi sul fatto che riusciremo a provare la nostra piena innocenza». [g. fav.]

Nomina del presidente

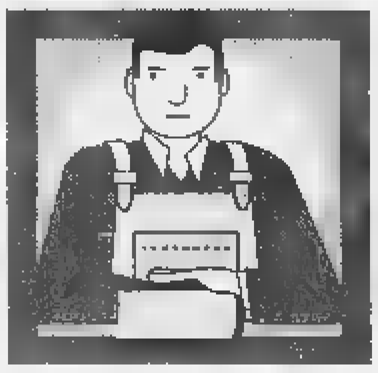
Regione, [illegible] tra [illegible] e i [illegible] del Polo

Guerra aperta tra il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni e i leader regionali del Polo. Picchioni ha diffuso un documento per sottolineare il rischio che «l'elezione dell'Ufficio di presidenza potrebbe essere condizionata da circostanze non connaturate alla trasparenza delle regole istituzionali». Ecco allora «la necessità di affrontare e risolvere nella sede deputata per eccellenza, [illegible] cioè nel Consiglio stesso, questo delicato nodo politico». Immediata la replica di Martinat (An), Rosso (Forza Italia), Fabbio (Cdu) [illegible] Vietti (Ccd): «Il confronto democratico tra le forze del Polo non può assoluta[illegible] essere tacciato di attentato alla trasparenza e non conosce santuari intoccabili. Anche i ruoli di garanzia hanno una genesi politica e una durata stabilita da regole istituzionali: non riconoscerlo significa pretendere investiture personali inaccettabili».

CSEA
Regione Piemonte
ANNO FORMATIVO 1997-1998
CORSI BREVI PER CHI LAVORA
6 ore [illegible] settimana (dalle 18 alle 21) sui seguenti temi:
durata 40 ore:
STATISTICA PER LA QUALITA'
QUALITA' NEI SERVIZI
QUALITA' [illegible] PROGETTAZIONE
INTRODUZIONE ALL'ELETTRONICA
COMUNICAZIONE IN AZIENDA
CONTROLLO DEL BUDGET
durata 60 ore
TEDESCO BASE PER PRINCIPIANTI
durata 50 [illegible]
APPROFONDIMENTO INGLESE SU BUSINESS E ORGANIZZAZIONE DELLA QUALITA'
TUTTI I CORSI PARTONO ENTRO GENNAIO 1998
(a Marzo sono programmati altri corsi a questi collegati)
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi presso:
CSEA - Agenzia formativa
"[illegible]
Strada Rivalta [illegible] - ORBASSANO (To)
Tel. 011/90.03.845 - Fax 90.32.104
Mezzi p[illegible]blici: Atm 5 - Linee Satti

Trial Indoor
A TORINO I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO
PALASTAMPA
24 - 25 GENNAIO 1998
MAJOR [illegible]
mazda
T-SHIRT OMAGGIO IN PREVENDITA PRESSO:
SUPERMERCATO DEL COMPU
COSTO BIGL[illegible] 20.000 Intero £. 15.000 Ridotto (minori - F.M.I.)
RAGAZZI FINO A 14 ANNI ACCOMPAGNATI DA UN GENITORE CON BIGLIETTO

Oltre lo sconto scelta e qualità.
DOMENICA APERTO 15,00/19,30
Sconti reali su tutti i tappeti
Pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi
Ambientazione a domicilio
Cambio del tappeto allo stesso valore d'acquisto
Restauro e lavaggi
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
TORINO - MILANO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65
ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO



Piccola guida ai corsi di formazione professionale dove il 70 per cento trova un lavoro

Come imparare un mestiere in 2400 ore

Ci sono 50 specializzazioni

Prepararsi puntanto dritti verso il lavoro, oltre la scuola tradizionale. Si può con i corsi di formazione professionale, gestiti direttamente dalla Regione o dai Comuni, da enti, consorzi, associazioni. Sono di «primo livello» quando destinati a chi finisce la terza media, e [redacted] «secondo livello» per chi già è arrivato ad un titolo di studio. Noi qui ci occupiamo dei corsi mirati a soddisfare le esigenze di preparazione di quei ragazzi che, dopo la licenza media, non desiderano continuare gli studi tradizionali. Ma che comunque scelgono di prepararsi acquisendo una qualifica in tempi brevi.

Questi corsi rappresentano perciò un raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro. Non di una scorciatoia verso l'occupazione si tratta, bensì di una strada offerta a chi si vuole preparare in modo adeguato. Durano 2400 ore in due anni, 50 per cento di lezioni, 50 per cento [redacted]i laboratori. Si fanno stage presso aziende.

Il numero delle iscrizioni è programmato proprio perché la parte pratica deve potersi svolgere concretamente in base alla capacità ricettiva dei laboratori. Gli stage nelle aziende si svolgono il secondo anno. Non di rado sfociano in posti di lavoro sicuri. Esiste, in alcuni casi, la possibilità di un terzo anno di «specializzazione».

Particolare attenzione è dedicata all'inserimento degli handicappati che possono, quando necessario, frequentare le 2400 ore di lezione in tre anni anziché in due.

I corsi sono gratuiti e si concludono con un attestato di qualifica rilasciato dalla Regione valido per l'inserimento al lavoro e per i concorsi pubblici. Attenzione: esistono corsi a pagamento, non riconosciuti dalla Regione, e i loro attestati di frequenza o profitto non hanno validità giuridica.

I risultati. Dall'osservatorio della Regione arriva un dato confortante: il 70 per cento trova [redacted] occupazione coerente [redacted] il corso frequentato.

Quando ci si iscrive. Occorre rivolgersi direttamente al Centro (a volte si chiama Agenzia) prescelto per sapere quando sono aperte le iscrizioni. Ognuno si regola in base alle proprie esigenze. Entro aprile comunque è bene presentare una prenotazione. Che verrà accettata con riserva, in attesa che la Regione approvi la «direttiva» sui [redacted] (lo fa ogni anno) e dell'approvazione definitiva del piano. Soltanto allora, ogni Centro (o Agenzia) saprà esattamente quanti ragazzi accettare [redacted] per quali corsi. Di conseguenza aprirà le iscrizioni per la conferma definitiva.

Quanti [redacted] i corsi. Le specializzazioni in Piemonte sono una cinquantina con particolare attenzione ai settori elettrico-elettronico, meccanico, poligrafico, amministrativo, abbigliamento, artigiano, artistico [redacted] agricolo. All'interno di questi filoni si trovano i mestieri tradizionali, rinnovati per far fronte alle nuove esigenze di una società in travolgente sviluppo tecnico ed informatico.

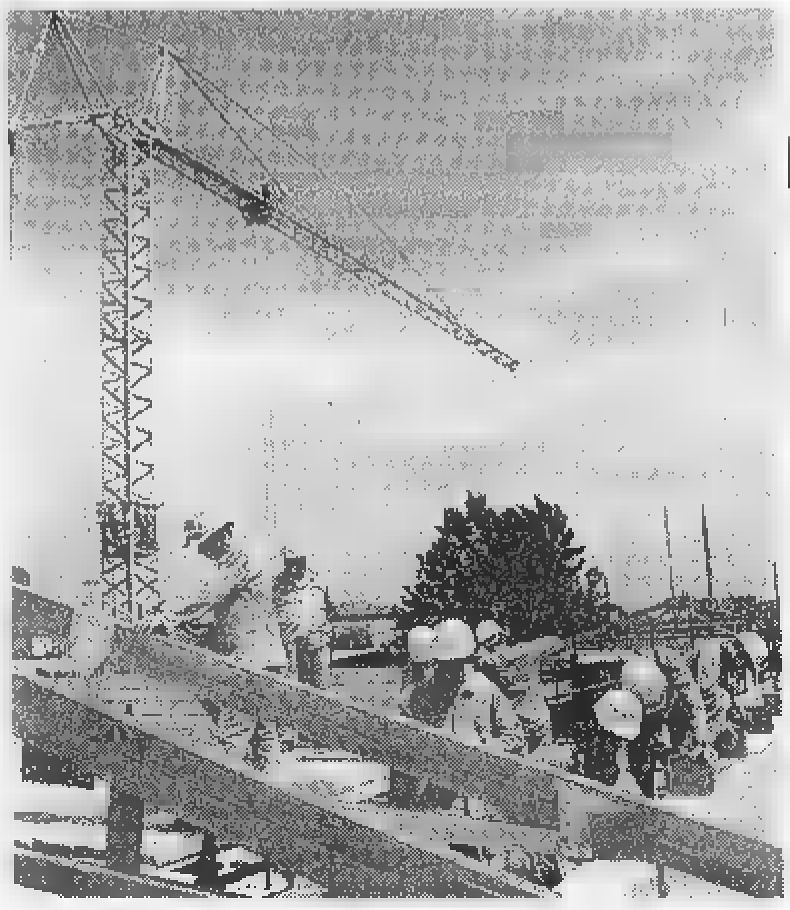
Quanti sono gli allievi. Mediamente sono 12 mila gli iscritti ai corsi [redacted] Centri del Piemonte, 3200 quelli dell'area torinese.

SERVIZI DI [redacted] Valabrega

COSA INSEGNANO

Addetto cucina	Giardiniere
Addetto lavori d'ufficio	Impiantista civile e industriale
Addetto manutenzione manufatti lignei antichi	Impiantista termoidraulico
Addetto oreficeria	Installatore impianti telefonici
Addetto sala bar	Lapideo
Addetto settore grafico	Meccanico d'auto
Centralinista su schemi informatici	Montatore e manutentore impianti ascensori e montacarichi
Costruttore al banco con ausilio	Montatore manutentore sistemi di telecomunicazioni
Macchine utensili	Muratore strutturista
Elettrauto	Operatore dell'abbigliamento
Estetista	Panificatore pasticciere
Falegname mobiliere	Tecnico orologiaio

Ogni anno sono circa 12 mila i giovani che frequentano lezioni e stage organizzati in tutto il Piemonte



Alcuni allievi della scuola edile impegnati in una prova pratica

Le coordinate delle scuole

Giardinieri a Chieri, grafici a Valdocco

Cerchiamo di tracciare, con alcuni esempi, la geografia dei luoghi dove si svolgono i corsi. Tenendo conto di quelli che prevalentemente interessano l'area torinese. Per la consultazione completa i giovani possono rivolgersi all'assessorato Formazione Professionale della Regione in via Magenta 12.

Csea. E' il consorzio (nato 16 [redacted] fa [redacted] scopo di lucro) che fra Torino e Chieri offre il più ampio ventaglio di opportunità. E' costituito da imprese ad alto sviluppo tecnologico, ne fanno parte anche Provincia e Comune. I suoi centri si chia[redacted] Agenzie Formative. Di recente lo Csea ha inglobato i centri del Comune di Torino allargando le sue offerte dalle tecnologie all'artigianato, al settore artistico e all'ambiente. La statistica dice che l'85% trova lavoro entro un anno.

Al Bonafous di Chieri-Centro Ratti (tel. 94.70.252) si preparano i giardinieri. All'Italo Cremona, in piazzetta Jona (34.72.276) si formano persone che vogliono inserirsi nel mondo dell'artigianato artistico. I settori vanno dall'arredo urbano alla decorazione, dalle tappezzerie all'artigianato tessile e alla lavorazione del legno.

L'Agenzia Caduti per la Libertà, v. Bazzi 4 (tel. 44.26.048) prepara nel campo dell'informatica, automazione, elettronica. La Mario Enrico, via Bardonecchia 151 (tel. 72.67.31) punta all'area metalmeccanica, elettromeccanica, informatica applicata. Lanza [redacted] Porceddu, strada delle Cacce 36 (tel. 34.67.942) è il luogo specializzato per le attività artigiane: forma tra l'altro ascensoristi e pellettieri. Giulio Pastore, strada Altessano 45 (tel. 73.93.977) prepara per il settore artigiano mirato al mercato dell'auto, ma anche a quello termoidraulico e degli apparecchi radio tv. Ciascuna agenzia ha corsi riservati a portatori di handicap.

Associazione scuole tecniche S. Carlo. Nella sede di via Benevello 3 (81.72.293) prepara i falegnami mobilieri. Attenzione, i corsi sono riconosciuti dalla Regione, ma non sono gratuiti. La retta varia ogni an[redacted] in base ai contributi pubblici. Corsi anche all'Engim di Pinerolo, via Regis 34 (tel. 0121-76.675).

Cnos-Fap. E' il centro di piazza Rebaudengo 22 (tel. 24.64.526) per l'impiantistica civile e industriale. Vale a dire prepara l'operatore che realizza i principali impianti elettrici nelle case e nelle aziende, rispettando le norme antinfortunistiche e di sicurezza.

In via Maria Ausiliatrice [redacted] al Centro Valdocco (tel. 52.24.301) si fanno corsi per grafico ad indirizzo preformatura/formatura. Cioè [redacted] prepara un tecnico capace di interpretare i progetti grafici, comporre testi, [redacted] immagini, destinato ad una attività nelle aziende tipografiche, centri stampa e laboratori artigianali.

Ciofs-Auxilium. E' in piazza [redacted]. Ausiliatrice 35 (43.65.132) e ha corsi per operatore dell'abbigliamento per le confezioni industriali: cioè forma l'operatore che prepara abiti in base al modello fornito dallo stilista passando attraverso tutte le fasi [redacted] utilizzando gli strumenti tecnici adatti alla lavorazione per le grandi produzioni: forbici elettriche, tagliacuci, asolatrici e così via.

Ghirardi. Prepara il tecnico orologiaio (sede in via Bazzi 4, tel. 44.26.013), [redacted]ioè l'esperto che sa riparare qualsiasi tipo di orologio dal meccanico all'elettronico. E [redacted] termine del corso avrà le basi per organizzare [redacted] gestire un negozio o un laboratorio. Inoltre la scuola prepara gli «addetti oreficeria»: chi progetta e costruisce gioielli partendo dal metallo grezzo fino al modello finito.

Casa di Carità Arti e Mestieri. Sede in corso Brin 26 (22.16.781). Prepara il «costruttore» che sa usare le macchine utensili per la tornitura. E' l'operatore che «legge» il disegno meccanico, attrezza le macchi[redacted] su cui lavorare, controlla i vari pezzi finiti [redacted] assembla.

Ial-San Luca. In via Torrazza 12 (68.21.433) prepara i «costruttori al banco [redacted] macchine utensili». E' la perso[redacted] che potrà lavorare nei reparti di montaggio o smontaggio, di registrazione e riparazione dei gruppi meccanici nelle officine specializzate.

Enaip. A Grugliaco, via Somalia 1/b (70.72.210) prepara l'impiantista termoidraulico. Cioè il lattoniere che sa lavorare anche nel campo della grande industria. Perché non solo impara a riparare, ma al termine degli studi saprà anche creare un progetto, schemi e calcoli per rispettare [redacted] norme antinfortunistiche relative ai materiali da impiegare. Nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

Cipet. In via Quarello 19 (34.00.411) si insegna ai ragazzi a diventare muratori qualificati. Affinché possano impiegarsi in imprese artigianali, ma anche avviare una attività in proprio.

Arrivano gli «atelier» [redacted]el Comune

In due circoscrizioni s'insegna ai disoccupati a creare impresa

Sono state scelte le due circoscrizioni (la 5 e la 6) con la più alta percentuale di disoccupati per collaudare un progetto pilota che ha lo scopo di «favorire l'incontro tra domanda e offerta [redacted] lavoro». Nell'ottobre '95 a Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Barriera Lanzo, Lucento e Vallette (circoscrizione 5), a Regio Parco, Barca-Bertolla, Barriera di Milano, Rebaudengo, Falchera e Villaretto (la 6) erano 19 [redacted] cento i cittadini senza occupazione, mentre in città era il 14% (nell'ultimo anno si è scesi sotto il 10%).

Per l'«Atelier per la Formazione e il Lavoro» sono state selezionate 75 persone tra i disoccupati residenti nei quartieri succitati, frequenteranno fino [redacted] giugno [redacted]rsi per ristoratori, vivaisti, assistenti a domicilio e alla persona, idraulici, elettricisti, antennisti [redacted] operatori multimediali. Dalle 600 alle 800 ore di lezioni presso centri specializzati, come Pastore, Csea, Ratti. Avranno un piccolo contributo economico, ma [redacted] sostegno maggiore sarà l'aiuto che riceveranno da esperti di marketing, consulenti di gestione d'impresa, per dar vita a cooperative e [redacted] imprese.

Il supporto all'attività in proprio e all'occupazione arriverà anche dagli enti locali, in quanto potrebbero es[redacted] i primi a richiedere servizi dagli «allievi» degli Atelier.

Il progetto pilota è stato voluto dalla Città in collaborazione con la Regione, la Confederazione nazionale artigiani, la Confesercenti, la Lega delle cooperative [redacted] la Società non profit Csea. Un programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (circa 600 milioni).

Ieri, a Palazzo Civico, si [redacted] svolto un seminario su questi temi dove sono intervenuti, tra gli altri, l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, i presidenti delle circoscrizioni Marco [redacted]anetti, per la 5, e Mara Battaglia, per la 6. «Lo sforzo mira a realizzare un sistema permanente, distribuito sul territorio - dicono i promotori - di orientamento [redacted] consulenza, finalizzato [redacted] favorire il reingresso o il primo ingresso al lavoro [redacted] categorie professionalmente deboli». Nel contempo, si vuole creare una rete di operatori pubblici e privati in grado [redacted] definire e diffondere progetti analoghi sul territorio.

CI VEDIAMO A PRIMAVERA.

L'Ipermercato Standa di Moncalieri chiude per lavori di ristrutturazione

riaprirà a primavera ancora più bello e più grande di prima.

Iper STANDA

La grande spesa su misura.

Moncalieri (To): Corso Roma

Nel frattempo per tutto il periodo della chiusura è previsto un servizio giornaliero gratuito di autobus per recarsi al Superfresco di Nichelino con i seguenti orari:

ANDATA									
Moncalieri	9.00	10.00	11.00	12.00	14.00	15.00	16.00	17.00	[redacted]
Nichelino	9.10	10.10	11.10	12.10	14.10	15.10	16.10	17.10	18.10

RITORNO									
Nichelino	9.45	10.45	11.45	12.45	14.45	15.45	16.45	17.45	18.45
Moncalieri	9.50	10.50	11.50	12.50	14.50	15.50	16.50	17.50	18.50

Fornitore Ufficiale SNAI SERVIZI

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 [redacted] 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul C[redacted]cro

In collaborazione con Polti PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

PUZZLE

Ogni mattina, le ragazze raggiungono in bus le strade della regione dove si vendono

Un camerino viaggia verso Milano

Sul «pullman delle lucciole»

Il bus parte alle 8 dall'autostazione di corso Inghilterra. Linea Torino-Milano, il secondo della giornata. «Un autobus senza problemi, fino a qualche tempo fa. Ma adesso...» prote[redacted] alcuni lettori de La Stampa. «Adesso» sottintende i problemi con i passeggeri di colore. «E' l'autobus delle puttane» dicono al telefono, senza mezzi termini. E parlano di convivenza impossibile, discussioni. Viaggi da incubo. E allora si va [redacted] vedere.

Il viaggio inizia alle 7,30: tut[redacted] in fila davanti alla biglietteria. Nell'ingresso ci [redacted] già i primi passeggeri di colore: ragazze di età difficile da [redacted]nire. Indossano giubbotti [redacted] pelle [redacted] jeans, scarpe da ginnastica o scarponcini.

Sembrano operaie, impiegate, mamme. La trasformazione avverrà tra poco. Balocco, Biandrate, Villarboit, Greggio le fermate più richieste di questa linea di pullman autostradali. Le fermate delle ragazze di colore che vanno a vendersi sulle strade vicino ai caselli della Torino-Milano.

Jane - dice di chiamarsi così - si lava alla fontanella, nel piazzale del terminal. Un'altra sonnecchia sulle poltroncine della sala d'attesa. «Oltre Novara non vanno» spiega l'addetta alla biglietteria. In [redacted] hanno [redacted] tagliando del viaggio: sola andata, costo compreso tra le 4 mila e 800 [redacted] 9 mila e 600 lire. Torneranno a casa facendo autostop, nel pomeriggio o la sera tardi.

Alle 8 in punto il bus si mette [redacted] movimento. Ci sono solo otto passeggeri. Davanti alla stazione di Porta Susa sale il secondo gruppetto di ragazze. Si sistemano sui sedili centrali. Voci e occhi ancora assonnati. «...Morning Jane». «Hi Sue...». In corso Giulio Cesare il secondo stop. Adesso sul bus ce ne sarà una decina. «Poche rispetto a certe mattine» spiega l'autista. «E [redacted] anche calme. In genere discutono o urlano. A volte scoppiano liti. Problemi con i passeggeri? Qualche volta sì, quando sono particolarmente agitate». L'autista [redacted] dice il suo nome: «Sa com'è, alcuni miei colleghi hanno avuto problemi...». Ma racconta di un ragazzo ferito a una guancia durante una lite con queste ragazze: «A volte devono intervenire le volanti della polizia per cal[redacted] gli animi...».

E mentre dai finestrini vedi sfilare la città, dentro inizia la trasformazione [redacted] questi passeggeri. Jane e le altre [redacted] rifan[redacted] il trucco. [redacted] pettinano. Si cambiano i vestiti. Via il maglione e sotto il giubbotto appare [redacted] body attillato. Sopra i pantaloni, che si sfileranno sulla strada, indossano un gonnellino. Non tutte. Qualcuna passa questa ora di viaggio a ritoccarsi il viso. Gli occhi [redacted] le labbra. Trucco pesante: rosso intenso, [redacted] e azzurro. Una trousse passa [redacted] mano in mano. E' nuova: «Has bright colours...», colori sgargianti. Servono per farsi notare di più. Non c'è malizia nei loro gesti. Non c'è traccia [redacted] vanità femminile. «E' un lavoro» dice Jane. E gli occhi non si muovono dallo specchietto rosa, rotto a metà, tenuto insieme con un pezzo di scotch. Gli altri passeggeri non parlano: uno sonnecchia al fondo del bus con il giornale piegato sulle ginocchia. Una signora, seduta dietro l'autista, guarda fuori dal finestrino senza batter ciglio. «Se [redacted] litigano tra loro va tutto benissimo. Nessuno le vieta di salire sugli autobus. A volte, però, diventano davvero insopportabili. Urlano per tutto il viaggio...» [redacted] Maurizio, un ragazzo che scenderà a No[redacted].

Ancora qualche minuto e c'è il casello [redacted] Rondissone. Scendono le prime due. Non un saluto, non un cenno alle amiche. Jane, intanto, ha finito di prepararsi. E passa il tempo sfogliando fotografie che mostra alle colleghe. C'è lei a casa. Lei ferma lungo l'autostrada: i camion [redacted] sfondo, la nebbia in lontananza. Lei con un'amica, forse a una festa. Cigliano, Borgo d'Ale, Santhià, sfilano i paesi. Il pullman rallenta, imbocca lo svincolo delle fermate, eccosta alle pensiline e poi se [redacted] va. Nessuno sale, nessuno scende. Adesso il rito della trasformazione è completo. Una ragazza va al fondo del bus, parlando fitto-fitto al telefonino. Scenderà [redacted] Balocco. Un'altra tira fuori una lametta e la passa [redacted] un'amica: «Thank's». «Per le unghie» dicono. Ma se serve può anche diventare un'arma, per mettere [redacted] fuga [redacted] cliente violento. O un rapinatore. Carisio - è un'ora [redacted] viaggio - scendono altre due ragazze. Stessa scena già vista a Rondissone, [redacted] silenzi. Ancora [redacted] stop a Villarboit. Jane, dorme di traverso [redacted] un sedile. Greggio. Scendono tutte. Salgono altri passeggeri. Una studentessa che sfoglia [redacted] libro. Un impiegato con la borsa sotto il braccio. Jane e le sue amiche sono già al lavoro. Si rivedranno domani mattina alle [redacted]. Stessi volti, stesso bus, ancora «il pullman delle puttane».

Lodovico [redacted]

Da sinistra, l'interno dell'autobus Torino-Milano che, ogni mattina, ospita decine di ragazze nigeriane che vanno a prostituirsi nel Novarese Accanto, ancora l'autobus al terminal di [redacted] Inghilterra

Il legale porta il documento al giudice

«Il mio socio è innocente» Scagionato dal testamento

Due amici erano accusati di bancarotta Uno muore, l'altro finisce sotto processo

Un testamento. «Revoco e annullo ogni mia precedente volontà». Parole scritte a mano, poco prima di morire. E oggi, su quelle parole, [redacted] la difesa di Domenico Z., 65 anni il 4 febbraio prossimo, accusato di bancarotta, quale amministratore di [redacted] società di verniciature industriali, sede in Mappano. [redacted] era [redacted] con [redacted] amico, morto quattro anni fa. E questo amico, quando già le forze gli venivano meno, ha voluto scagionarlo: «A volte [redacted] io a fare la firma di Domenico... Voglio precisare che di tutto sono l'unico responsabile... Lui [redacted] mio socio, ma di fatto ha sempre svolto l'attività di operaio semplice». E poi, forse la cau[redacted] del dissesto: «I signori con i quali ho stipulato quell'atto, [redacted] mi han[redacted] dato 512 milioni, ma solo 320, applicandomi quindi [redacted] da usura».

«Storia delicata», commenta l'avvocato Claudio Maria Papotti. «Il mio assistito ha già subito tre altri processi: per inquinamento [redacted] per omessi contributi. Ma abbiamo sempre provato la sua innocenza». Questa volta sarà battaglia dura: «La prima udienza a dicembre, la prossima [redacted] fissato a marzo. E quel giorno esibiremo la copia del testamento».

«Ho sempre lavorato sodo, fin da ragazzo», ha raccontato Domenico Z. in aula. Prima alla Nebiolo, [redacted] operaio specializzato in verniciatura. Poi in società con [redacted] collega di fabbrica ha costituito la società Verniciature Industriali. «Una [redacted] che in realtà era cosa ben diversa. Infatti pur essendo soci al 50%, [redacted] non ho mai partecipato agli utili. Di fatto ero un dipendente, [redacted] stipendio fisso, come tutti gli altri operai». Ma gli affari dovevano andare bene, molto bene. A riprova, aggiunge [redacted] suo legale, «il mio cliente viaggiava su una vetturetta utilitaria, mentre il suo socio si è potuto comperare vetture di marca, due Ferrari, una Porsche Carrera». Domenico Z. : «Una assurdità, io mi portavo da mangiare in fabbrica, con il baracchino».

L'avvocato Papotti

Poi le prime difficoltà. Sempre ben mascherate dal socio, fino a quando si è ammalato, gravemente. «Solo allora [redacted] disse che c'erano grossi debiti della società [redacted] il fallimento poteva essere imminente. Anche se, aggiunse, la situazione non era così disperata».

Poi il decesso del socio. «E i primi guai», aggiunge l'avvocato Papotti: «Pratiche Inps da regolarizzare, ditte che esigevano i pagamenti». Ora il processo: bancarotta, quale amministratore della società. «Lavoravo da mattina a sera, ero un dipendente, un operaio come tutti gli altri. Del resto, della cassa, della contabilità, dei debiti, non so nulla». A riprova chiede di leggere il testamento del [redacted] defunto: «Domenico ignorava il mio operato. Gli chiedo s[redacted], deve essere escluso da ogni mia responsabilità». Parole scritte in punto di morte.

[redacted] Mascarino

LE OFFERTE DEI LETTORI INVIATE ALLA [redacted]

[redacted]O DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani [redacted]:

11 [redacted] [redacted] memoria di Febri[redacted] e Piergiacomo e nonni 1.200.000; Tranchini 700.000; Alessandro Merlo 600.000; Carrara Autotreni sas 500.000; dal piccolo Alessandro 500.000; Elsa Origoni [redacted] ricordo di mamma [redacted] papà 500.000; dedico un briciolo della mia felicità a chi è meno fortunato di me, auguri per tutto 300.000; Luigi Gabutti [redacted]; famiglia Adesso 200.000; Ida Maina in memoria dei miei cari 200.000; Carlo Fassetta 200.000; Cesare Rosta Cinotto 200.000; ricordando lo zio Carlo Robba 200.000; Mario [redacted] mamma 150.000; [redacted] Alpinisti 150.000; Mariangela [redacted] in memoria [redacted] genitori 100.000; Iolanda Roasio 100.000; Franco Pastura 100.000; per i nostri cari defunti 100.000; [redacted] Sergio ed Erika Macagno 100.000; M. Ausilia Giuliana 100.000; per un nonno che [redacted] conosco, Sara 100.000; in ricordo di [redacted]mamma e papà, Pinuccia 100.000; in memoria dei miei cari, Annamaria Boffa 100.000; F.S.D. 100.000; Ida Taraglio 100.000; Salvatore Grasso 80.000; Lina Muratori 50.000; per aiuto e conforto 50.000; Carla [redacted] Gianni 50.000; ricordando la [redacted] Bruna 50.000; auguri [redacted] un anno migliore 50.000; Patrizia Roncon 30.000.

12 GE[redacted]O: per solidarietà agli anziani 1.000.000; ai nonnini da Simone e Francesca 600.000; Oscar Armosino 600.000; A.F. 42 600.000; Luca Fontana 600.000; Fiorenza Trione 500.000; Antonio Spinelli 300.000; In memoria di Iole e Beppe 200.000; In ricordo di Riccardo Bonaudo i coscritti di Caprie e Novaretto 200.000; per un nonno, una famiglia 200.000; V.R. 200.000; Unione ex Segretari Comunali di Torino 184.150; Camilla e Carlotta 100.000; C.F. 100.000; G.R. 100.000; ricordando Gaby 100.000; per il mio papà 100.000; Renato e Laura in ricordo della nonna 100.000; R.B. 100.000; N.N. 100.000; S.L. - P.C. 100.000; a ricordo di Peppina, Anselmo [redacted] Mario 100.000; Paolo Noventa 100.000; In memoria di Padre Pio 100.000; Lorenzo Ganio Ottavio 100.000; Antonio Pizzi 50.000; L.P.[redacted] 50.000; C.B. 50.000; in memoria dei genitori [redacted]0; in memoria di papà Sebastiano 50.000; V. Ruffatto 50.000; in memoria di Elvira Massa 50.000; V.M. 50.000; Liviana Vannelli 50.000; R.G. [redacted]; in ricordo di Lino [redacted] 50.000; in ricordo di [redacted] Rina 50.000; Marianna 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000; S.F. 30.000; Sergio Breuza 25.000; Maddalena Bianchi Valpreda 20.000; a memoria [redacted] miei genitori 12.000; G.B. 10.000; Albina Delmondo 10.000; D.S. 10.000; Francesco Betelli 10.000.

13 [redacted]: dall' avv. Della Corte per ringraziare gli operatori degli uffici giudiziari 2.000.000; A.G.B. 600.000; condomini di l.go Po Antonelli 211 in memoria di Mattara Bino Marmello Battuello Claudano 440.000; in memoria di Librera Castrenze 300.000; [redacted] ricordo [redacted] Emanuele 250.000; fam. Baravalle e vicini [redacted] casa in suffragio di Ezio Malinverni 200.000; in ricordo di Alessandro Antonielli, Alda 200.000; in memoria dei defunti Zanin, Bidoggia 150.000; Floriano Castelli 150.000; Emanuele Voddo 150.000; Enzo Rinella 100.000; [redacted] Ferrera 100.000; Piero Rostagnotto 100.000; Carolina Noveri 100.000; Giorgio e Angela Cantamessa 100.000; G.M.B.G. [redacted]0; [redacted] memoria di Alfredo Balletre 85.000; Ugo e Rosalba in memoria della mamma Teresina 80.000; In ricordo della mamma, i tuoi colleghi 70.000; A.A. 50.000; E.B. 50.000; Massimo ricordando nonni e zii 50.000; I.P. 50.000; M.C. 30.000; Franca Conte 15.000; Antonella Prizzon 10.000.

14-15 GENNAIO: gli amici della Polisportiva Marchesa in ricordo di Raffaele 160.000; Lucia 100.000; S. E. L. 100.000; M.B. 100.000; A.A. 100.000; Alda Bel 50.000; in memoria di mamma papà e Enrico 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e alla sezione piemontese [redacted] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [redacted] famiglie dei malati in difficoltà.

11 GENNAIO: in memoria del dott. Giovanni Alberto Agnelli, Lamier spa La Loggia 5.000.000; Av-El srl 1.200.000; in memoria della cara El[redacted] 500.000; Barbara Frassino 350.000; in ricordo di G. A. Agnelli, Istituto di Candiolo 200.000; per i nostri cari defunti 100.000; In memoria di Rinaldo Bestoso 100.000; in memoria di G.A. Agnelli 15.000.

12 [redacted]O: a ricordo di Paola Felisio 750.000; [redacted] memoria [redacted] Edmondo Da Pont 700.000; [redacted] ricordo di Wilma Boero Francisci i condomini di corso Monte Cucco 565.000; gli ami[redacted] in ricordo di Jim Garella 530.000; in memoria di Ser[redacted] Sacco i condomini di via Cena 411.000; in ricordo [redacted] Antonina-Allomonte ved. Gramendola, gli allievi di Aikido [redacted] La Palestra Max Sport 400.000; in memoria di Giuseppe Demeglio i condomini e inquilini di via Madama Cristina 73 e 73 bis 350.000; in memoria di Carla Fasano Buonuomo il marito Leonardo il nipote Riccardo fratello e cognata 350.000; in memoria di Paola Armellino, gli amici 300.000; in memoria di Maria Bruneri conoscenti e congiunti 300.000; in memoria di Luigia Amerio 300.000;in memoria di Domenico Sardi i vicini di casa [redacted] Grugliasco 300.000; in ricordo di Maria Luisa Malaspina Pombia l'Associazione Commercianti Balon 250.000; i nipoti in memoria della zia Mariannina 210.000; in [redacted] di Pietro Di Ventura i condomini di via Guala 5/5 200.000; im memoria zia Gina Amerio 200.000; ricordando papà, Lorella e Marcello 200.000; condomini di via Parenzo 80 in ricordo [redacted] Onorina Codnik 180.000; in memoria di Giovanni Alberto Agnelli 160.000; Giuseppa Narciso 150.000; in memoria di zia Bruna fam. Baldrocco Benussi Pizzarelli 150.000; Romolo Rucchione 115.000; gruppo amici devolvono vincita tombola Iba 110.000; N.M. 100.000; Vanda Ivol 100.000.

(continua)

GALLERY disco
tel. 0173/33414
OGNI SABATO
SPECIAL D.J.
MARCO PORTICELLI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

DA MARVIN I TUOI VECCHI OCCHIALI VALGONO FINO A L. 200.000.

Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

CISALPINA TOURS
OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO
SOLO PER QUESTO PERIODO
SU TUTTE LE PRENOTAZIONI DI VIAGGI DA CATALOGO
CON PARTENZA ENTRO IL 30 APRILE
CISALPINA TOURS
PRATICHERÀ UNO SCONTO DEL
10%

•TORINO C.SO FRANCIA, 92 - TEL. 011/7771777
•TORINO VIA [redacted]. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6693777
•TORINO C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777
[redacted] C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5556777
•TORINO VIA GENOVESI, 4 - TEL. 011/505978
•TORINO I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670
•RIVOLI C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9565777
•CARMAGNOLA VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033
•SAVIGLIANO VIA TRENTO, 5 - TEL. 0172/713901
•MILANO C.SO [redacted] PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991
[redacted] C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011
•FIRENZE V.LE TALENTI, [redacted] - TEL. 055/717025
•ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, [redacted] - TEL. 06/7806802
[redacted] VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/6252100

Per due anni detrazioni fino al 41 per cento della spesa sostenuta

L'ora della «mattonazione»

Gli incentivi a chi vuole ristrutturare

Lo slogan [redacted] semplice e accattivante: «Ristrutturare conviene: scegli l'impresa giusta». Da ini[redacted] febbraio il Collegio costruttori [redacted] Torino lo userà per convincere i torinesi che vogliono rimettere a nuovo la propria abitazione, utilizzando gli incentivi approvati dal governo, [redacted] rivolgersi alle imprese associate. Ci saranno anche un libretto di istruzioni e un numero verde per aiutare a conoscere i meccanismi dell'incentivo che, [redacted] differenza di quelli per la rottamazione [redacted] auto, è più complesso.

I lavori editi per i quali sono previsti gli incentivi sono elencati in una guida

Per quest'anno e per il prossimo il proprietario che fa dei lavori in [redacted] o il condominio che li fa nelle parti comuni possono avere delle agevolazioni; [redacted]scun anno, entro i 150 milioni (quindi 300 nel biennio) possono detrarre dall'Irpef [redacted] 41% delle spesa sostenuta. Sul massimale di 150 milioni si tratta di una detrazione di 61 milioni e mezzo.

I lavori per i quali sono previsti gli incentivi sono le manutenzioni ordinarie solo sulle parti comuni dei condomini; l[redacted] manutenzioni straordinarie; il restauro e risanamento conservativo; la ristrutturazione edilizia; la realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali; l'eliminazione delle barriere architettoniche; la cablatura degli edifici; le opere di contenimento dell'inquinamento acustico; quelle volte al conseguimento [redacted] risparmio energetico; quelle antisismiche; le spese di progettazione e per prestazioni professionali connesse alle opere realizzate e alla messa a norma di impianti elettrici [redacted] impianti [redacted] metano.

La detrazione si applica sull'Irpef e spetta, oltreché ai proprietari, agli inquilini. Sarà recuperata, in quota fissa, in [redacted] 10 anni a scelta del contribuente. Prima di iniziare il cantiere il contribuente deve trasmettere con raccomandata all'ufficio delle imposte (deve ancora esse[redacted] individuato dal ministero) la comunicazione di inizio dei lavori, la copia della [redacted] edilizia, la ricevuta di pagamento dell'Ici per il '97, la copia della delibera condominiale e la tabella millesimale di ripartizione delle spese (se l'intervento [redacted] su parti comuni).

Il contributo si può avere solo se si è in possesso [redacted] una fattura (e quindi si [redacted] l'Iva) e se l'impresa che ha effettuato i lavori è [redacted] regola con il pagamento dei contributi ai lavoratori.

Per un settore in pesanti difficoltà - nel '97 a Torino le concessioni per nuove costruzioni sono scese del 20-25% sul '96 e la gare di appalto per le opere pubbliche del 15% - lo [redacted] fiscale può servire a prendere una boccata d'aria.

Dice il presidente del Collegio costruttori, Gino Grignolio: «Ogni anno in Italia sono le famiglie a far fare lavori nelle loro abitazioni per 90-100 mila miliardi, purtroppo [redacted] questi quasi 40 mila sono in nero. Le scelte del governo [redacted] finalizzate [redacted] recuperare l'evasione». Aggiun[redacted]: «Però questi incentivi non sono sufficienti per un settore in crisi strutturale. Sarebbe come [redacted] per l'auto ci fossero stati incentivi a cambiare la sola marmitta e non tutta l'automobile».

Malgrado questo giudizio però il Collegio è intenzionato - e lo dimostra l[redacted] campagna che [redacted] per iniziarsi - a sfruttare l'occasione incentivi. Grignolio: «La vera chiave per far ripartire il settore [redacted] i lavori pubblici. Anche per noi potrebbe [redacted] un anno [redacted]a se a Torino andassero avanti i progetti di Metrò, passante, alta velocità».

E aggiunge: «E poi [redacted] si può dimenticare che la [redacted]sa è gravata in modo incredibile di tasse: sono cresciute in dieci anni del mille per cento. Se le imposte scendessero sarebbe un segnale, anche solo psicologico, per far ritornare la voglia di casa. Penso anche a iniziative specifiche, come in Francia, per i giovani che acquistano la [redacted] quando [redacted] sposano».

Marina Cassi

Del comitato, costituito ieri, fanno parte anche commercianti, Cottolengo e Sermig

Undici miliardi per Porta Palazzo

I fondi serviranno a riqualificare l'intera area

E' nato il Comitato Progetto Porta Palazzo. Gestirà circa 11 miliardi, metà stanziati dal Comune e altrettanti dall'Unione Europ[redacted], per la riqualificazione dell'area di piazza della Repubblica e Borgo Dora. Hanno aderito all'iniziativa, oltre all'amministrazione civica e alle circoscrizioni I e VII, le Fondazioni Sanpaolo e Crt, la Camera di Commercio (che partecipano anche con [redacted] contributo di 100 milioni a testa), la Coldiretti, l'Ascom, la Confesercenti, l'Ordine Mauriziano, il Cottolengo e il Sermig. L'atto costitutivo [redacted] stato firmato ieri, nell'ufficio del sindaco, davanti al notaio Antonio Maria Marocco. E subito dopo si è riunito il nuovo direttivo, presieduto dall'assessore Fiorenzio Alfieri: tra le prime incombenze quella di trovare la sede, rigorosamente sul territorio: sarà nei locali attigui a una banca oppure in un edificio della Satti.

Coordinerà gli interventi la dirigente Ilda Curti, responsabile delle Relazioni internazionali del Comune. «Realizzeremo i progetti entro il luglio del 2000», promette, pena il mancato utilizzo dei fondi europei.

L'obiettivo del Comitato è di riqualificare Porta Palazzo e dintorni con la collaborazione di residenti, commercianti, operatori e società presenti sul territorio. Un quartiere (oltre 8 mila abitanti, di cui 9,8 per cento stranieri, con il 12 per cento di disoccupati) che ha bisogno di recuperare «sicurezza», combattere il degrado edilizio, riorganizzare le aree mercatali, migliorare la viabilità. Tutto ciò lo si vuole realizzare coinvolgendo chi vive e lavora sul territorio. Nello stesso Comitato, infatti, [redacted] uniscono rappresentanti di categorie, di associazioni religiose e del volontariato, con banche ed enti locali. Non a ca[redacted] gli istituti di credito (Sanpaolo e Crt) e la Camera di Commercio partecipano con quote [redacted] milioni, mentre gli altri [redacted] promettono idee e lavoro.

Una riqualificazione-pilota, non solo p[redacted] Torino. Un'esperienza utile per capire se davvero un problema di convivenza può diventare una risorsa. Alla costituzione del Comitato, ieri, a fianco del sindaco Castellani, degli assessori Alfieri, Eleonora Artesio, Mario Viano, dei presidenti delle circoscrizioni I, Roberto Pedrale, e VII, Luciano Barberis, c'erano i rappresentanti della Torino che lavora, della solidarietà, della vita di tutti i giorni. Tutti insieme a sottoscrivere un impegno di collaborazione per far diventare «Porta Palazzo un luogo dove vivere e non solo transitare». Una [redacted] dove vivere serenamente, che è quello che da molto tempo i[redacted] qua residenti [redacted] operatori sperano fortemente.

CORSO REGINA

Residenti contro un bar

I residenti di corso Regina Margherita tra le vie Ariosto e Cigna temono la riapertura di un esercizio pubblico. Hanno raccolto le firme [redacted] Associazione Circolo Culturale Porta Palatina hanno inviato una lettera [redacted] Comune, Prefettura, Questura, Circoscrizione 1, per far sapere che dopo la chiusura del bar di corso Regina [redacted] sono notevolmente attenuati i «gravi problemi di ordine pubblico: schiamazzi notturni, risse, disturbo alla quiete, traffico di stupefacenti, all'interno dei portoni adiacenti e nelle immediate vicinanze». Nella petizione si esprime «il timore, dovuto all'esperienza precedente, che con l'eventuale riapertu[redacted] del locale i problemi si ripresentino venendosi [redacted] a creare le stesse situazioni». I residenti chiedono che per quel locale venga data una licenza [redacted] genere commerciale diverso da un bar e che comunque abbia un orario fino alle 20.30-21, non notturno. Il Comune, prima della sospensione dell'attività, aveva già anticipato la chiusura del bar alle 23.

La Provincia: adesso le spese vanno contenute

Bloccati i compensi d'oro agli amministratori Ativa

C'è uno «stop» per gli «emolumenti d'oro» che erano stati recentemente decisi per gli amministratori dell'Ativa, [redacted] società della tangenziale e dell'auspicata Torino-Pinerolo. L'ha chiesto, e ottenuto, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che è azionista per il 17 per cento della società.

Per il momento i mandati di pagamento, che già avevano una del[redacted] due firme necessarie, restano congelati. Sono bloccati i 125 milioni ciascuno al presidente, Alberto Reynaud, all'amministratore delegato, Enzo Mattioda, [redacted] a due consiglieri, Giuseppe Botta, ex deputato dc, e Marcello Caretta, ex presidente dell'Ativa. Botta ha un incarico per i rapporti con gli enti pubblici, Caretta con Anas [redacted] Aiscat. Congelati anche gli emolumenti (30 milioni a testa) previsti per due altri consiglieri, rappresentanti proprio della Provincia: Fernando Giarrusso, per il quale era stata ritagliata una delega sull'ambiente, e Mario Villa, docente del Politecnico, che doveva occuparsi di rapporti con gli enti pubblici locali.

Dice la presidente Bresso: «Ho incontrato l'amministratore delegato, ingegner Mattioda, ed ho detto che mi sembrava non ammissibile che quattro persone fossero pagate come prima era pagata una sola. Se ci[redacted] degli incarichi a tempo parziale per i consiglieri, oltre al gettone, si può pensare ad un emolumento di 10-15 milioni, non 30 o addirittura 125. E il rimborso spese deve [redacted] reale, a piè di lista, non forfettario sul "non documentabile". In que[redacted] momento la società non mi sembra [redacted] possa permettere una spesa per il proprio consiglio di amministrazione che supera il mezzo miliardo all'anno». Intanto si sta decidendo sul [redacted] direttore dell'Ativa, essendo andato in pensione, dopo 31 anni, l'ing. Franco Givone: dovrebbe essere l'ing. Elio Boccato, vicedirettore sarebbe Gianni Aiassa. [g. b.]

Il segretario Fim dopo l'intervento di Devalle

«Industriali, sulle 35 ore fate solo allarmismo»

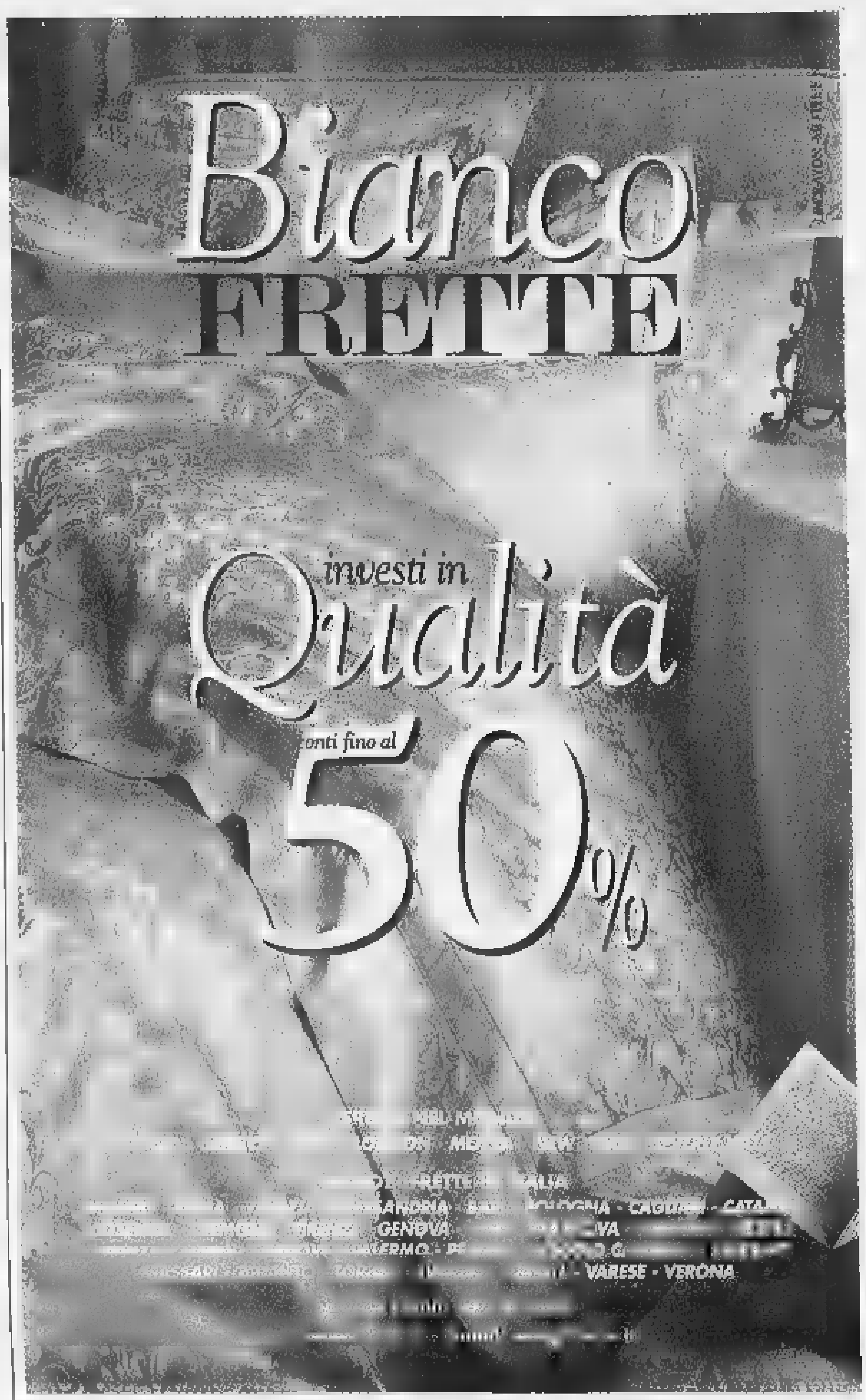
«Che delusione». Il segretario regionale della Fim, Gianni Vizio, giudica così la presa di posizione del presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, contro le 35 ore. Spiega: «Mi sembra lo stesso film già visto per la riforma dello Stato sociale: allarmismo [redacted] minacce. E [redacted] quello della riduzione dell'orario è un problema importante, né provinciale, né arcaico».

Per Vizio è chiaro «il dissenso con gli imprenditori». Aggiunge: «Il sindacato vuole ridurre l'orario. Sarà anche vero che non esiste l'equazione meno orario uguale più posti di lavoro, ma la leva dell'orario può [redacted] mantenere occupazione».

Vizio lancia uno slogan: «La legge non basta, ma non guasta». E spiega: «Non [redacted] piace c[redacted] nata la vicenda, ma ormai da tempo siamo a favore delle leggi di sostegno e questa lo può diventare fermo restando che nei contratti e nelle singole aziende si dovrà operare per ridurre l'orario salvaguardando competitività, rapporto con la gestione degli impianti, flessibilità. Penso che [redacted] quota degli incrementi di produttività possa andare nel salario e un'altra nella riduzione di orario».

Precisa: «Dobbiamo ragionare sulla questione sapendo che ci sono tre orari: quello legale, quello contrattuale e quello reale e che in molte aziende metalmeccaniche si lavora anche 43 ore, cinque in più rispetto al contratto».

In materia di orario [redacted] lavoro Gianni Alasia e Vittorio Rieser hanno elaborato un dossier ripartendo da fine Ottocento. E il deputato Dario Ortolano, in polemica con gli imprenditori, dice: «Il riconoscimento che c'è la ripresa e la disoccupazione è stabile dovrebbe almeno spingere alla prudenza nel giudizio sulla ricerca di nuove vie, quali la riduzione di orario, per aggredire la disoccupazione strutturale di massa che caratterizza il nostro Paese». [m. cas.]



l'Arte nel Matrimonio

Nella stupenda e raffinata cornice di Villa Sassi, suggerimenti esclusivi per Voi sposi

Sabato 17 e Domenica 18 Gennaio 1998
dalle ore 10,00 alle 22,00

presso Villa Sassi
Strada al traforo del Pino, 47 Torino

Studio Fotografico VERDONE & GATTI
reportage di matrimonio
via San Donato, 82/bis - tel. 011/489109 - Torino

Atelier ISABELLA MORÈ
abiti da sposa
via Giovanni XXIII,5 - tel. 011/9017226 - Orbassano (To)

MARIO AUDELLO
trucco ed acconciature per sposa
via Mercanti,16 - tel. 011/547211 - Torino

SUSANNA FIORI
composizioni floreali per matrimoni
via Monginevro, 248 - tel. 011/700890 - Torino

VILLA SASSI
banchetti e catering per cerimonie
Strada al Traforo del Pino, 47 - tel. 011/8980556 Torino

SPUMANTI MARTINI

Per ulteriori informazioni : tel. 011/ 489109 - 0338/ 6400490

Moncalieri, ridotto il budget destinato al potenziamento degli impianti

L'acqua diventa tre volte più cara

Modificati gli accordi con l'Italgas Crescono le tariffe in altri Comuni

Aprire il rubinetto e bere un bicchiere d'acqua costerà ai cittadini di Moncalieri tre volte tanto rispetto ad un anno e mezzo fa. Abituati a tariffe bloccate dal '91, pari a 340 lire al metro cubo, dovranno fare fronte al nuovo costo di 815 lire.

Cosa è successo? «L'amministrazione precedente il mio primo mandato - spiega il sindaco Carlo Novarino - firmò una convenzione con l'Italgas, che gestisce il servizio idrico per la città, impegnandosi per il decennio 1991-2001. La società si impegnava a realizzare opere di investimento per 14 miliardi, tenendo bloccate le tariffe base per i primi cinque anni. A partire dal '96 era previsto un aumento graduale per ammortizzare le spese sostenute e adeguare i costi di gestione».

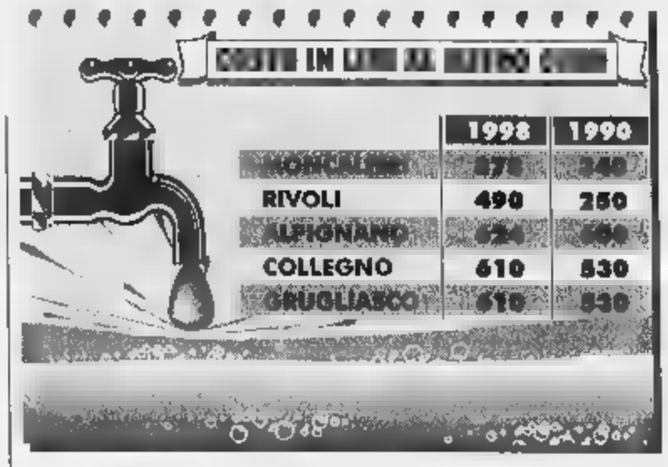
La giunta Novarino ha ritenuto che gli investimenti previsti fossero troppo onerosi per la collettività e ha diminuito l'importo delle opere a 10 miliardi.

«Allo scadere della convenzione le opere compiute da Italgas (potenziamento della rete, ristrutturazione dei serbatoi, eccetera) diventeranno di proprietà comunale - rammenta Novarino -. Abbiamo ridotto il numero di interventi a carico della società: dei 10 miliardi di spesa che avrebbe dovuto sostenere, quasi 4 sono stati messi a bilancio comunale. E' un primo alleggerimento per i cittadini».

«La tariffa al metro cubo rimasta in vigore fino al '96 - spiegano dall'Italgas - ci ha causato pesanti passivi, anche perché i primi investimenti sono stati attuati a inizio convenzione». Si trattava di una cifra fuori media nazionale e a tutt'oggi, nonostante il cospicuo aumento, Moncalieri rimane «un'isola felice». «In Italia, infatti - riferisce ancora la società - i costi si aggirano intorno alle 1200 lire al metro cubo».

Acqua cara anche in altri centri della cintura torinese, dove il prezzo dell'acqua al metro cubo, per uso domestico, non solo varia di città in città, ma in alcuni casi ha subito cambiamenti rilevanti anche nel corso degli ultimi anni. Una modifica a scapito della convenienza è quella avvenuta a Rivoli, dove l'appalto dell'Acquedotto municipale all'Italgas mantiene il vero il record più basso di tutta la cintura Ovest, ma segnala comunque un considerevole aumento. Dalle 250 lire al metro cubo del '93 si è infatti passati alle attuali lire. Bassissimo, invece, l'aumento ad Alpignano, dove dalle 600 lire al cubo si è saliti a 624 lire. Di lire è aumentato il prezzo a Collegno, Grugliasco e Pianezza, dove l'acquedotto è gestito dall'Azienda Acque Metropolitane di Torino. Il costo è, infatti, lievitato dalle 530 lire al metro cubo alle 610 lire.

Carlotta Oddone



Il sindaco di Moncalieri Carlo Novarino: «Tutto dipende da una convenzione con l'Italgas»

Nonostante i rincari la bolletta è al di sotto della media nazionale

Rubinetti asciutti da 4 mesi

Otto famiglie in strada Vallere costrette a ricorrere ai bidoni

Orfani dell'acqua potabile da quattro anni: è la situazione di otto famiglie di Moncalieri che, dai tempi dell'alluvione del '94, non possono bere l'acqua che esce dai loro rubinetti. Abitano in strada Vallere, ai margini del parco, e da allora si approvvigionano facendo spola con le taniche fino a Torino.

Subito dopo l'alluvione del novembre '94, ai cittadini che si servono di pozzi privati, fu consigliato di far esaminare le acque. «Le analisi batteriologiche e chimiche dell'Usl - racconta Marisa Ballor, 39 anni, residente in strada Vallere, 17 - diedero risultati allarmanti: l'acqua nostri pozzi era irrimediabilmente inquinata». Il sindaco emise un'ordinanza con la quale ingiungeva ai cittadini di quella zona di richiedere entro trenta giorni l'allacciamento all'acquedotto. «E così abbiamo fatto - continua la Ballor - Ma i lavori perché l'allacciamento divenisse possibile sono mai stati realizzati».

Un'attesa lunga: le famiglie di strada Vallere aspettano da più di tre anni. «Nonostante le raccomandazioni dell'Ufficio d'igiene - dice ancora Marisa Ballor - siamo costretti a usare l'acqua del pozzo per lavarci, ma per bere cucinare non possiamo certo rischiare. Ora però siamo stufi, chiediamo di usufruire della rete idrica cittadina». Le proteste, fortunatamente, destinate a finire entro breve: l'Amministrazione ha appaltato i lavori per la crezione di 250 metri di condotta che servirà le famiglie. «Proprio a questo scopo stiamo predisponendo una perizia di variante - spiega Aldo Denina, ingegnere della società Hymstudio, alla quale il Comune ha affidato l'incarico di progettazione e direzione dei lavori - ad un piano di intervento che riguarda la rete idrica, a Vadò, finanziato Comune dalla Regione». Il cantiere è avviato.

«Bacchettata» del presidente alla giunta

Il Consiglio provinciale chiede più attenzione

«Ci vuole un maggior coinvolgimento nelle politiche e scelte di indirizzo»

I consiglieri vogliono consigliare. E' la sintesi, esplicita, di quanto ha sostenuto il presidente del Consiglio provinciale, Elio Marchiaro, che nel bilancio dell'attività '97 ha raffrontato le 164 delibere passate all'esame dell'assemblea palazzo Cisterna con le mila dalla giunta. Una a 18.

«E' giusto così, intendiamoci - ha detto - e a questo tendeva il legislatore. Ma auspicabile, per il futuro, trovare forme, modi e tempi per un coinvolgimento più ampio del Consiglio tutto (maggioranza e opposizione) nelle politiche e nelle scelte di indirizzo. In buona sostanza per la rivalorizzazione del ruolo di consigliere: "Io dice la parola stessa" direbbe Ferrini».

Marchiaro, molta diplomazia, ha fatto capire che, volte, nel decidere si usa disinvoltura un po' : nulla di quel che si fa illegale, ma più tatto verso gli eletti non guasterebbe.

Circa la prossima istituzione di una Commissione per revisione l'adeguamento dello Statuto, del regolamento e delle direttive sulle nomine (argomento sempre spinoso), Marchiaro è stato esplicito: «Può essere questa un'occasione per cercare di conciliare con i vari strumenti necessità di garantire al massimo l'agibilità democratica con la più alta produttività possibile del Consiglio».

Per la vicepresidente Valeria Galliano «è necessario dare vita nel '98 a una nuova stagione normativa a 8 di distanza dalla riforma della legge 142» per arrivare un «ruolo politico del Consiglio provinciale nel 2000». Tutto bene invece per vicepresidente Ballesio: «Il Consiglio provinciale di Torino rappresenta un raro esempio di partecipazione e di discussione che va oltre quanto previsto dalla normativa».

Elio Marchiaro

Infine i numeri del Consiglio: 47 sedute, 164 delibere, 180 interrogazioni discusse, interpellanze e 118 mozioni presentate. In quanto a presenze ben 9 consiglieri sono 47 sedute su 47: Bevione, Formisano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Trezzi, Vignale e Zanoni. Il più assentista Fluttero (32). Per gli assessori al primo posto Gamba (46 su 47), all'ultimo, ma si è affrettata giustificarsi, Anna Ferrero (37 su 47).

Gianni Bisio

Fiamme a Rivoli in un deposito di sfasciacarrozze, inutili ricerche del piromane

Maniaco dell'accendino al sesto rogo

Ennesimo incendio tre giorni dopo Grugliasco Allarme tra i gestori dei depositi di rottami

Il piromane ha colpito ancora. A soli tre giorni dall'ultimo incendio appiccato a Grugliasco, l'altra sera si è spinto fino a Rivoli. Sempre uguale l'obiettivo: sfasciacarrozze; come pure lo scenario: un posto isolato immerso nel verde campagne. Questa volta è toccato all'autodemolitore di via Appennini 15. Esterrefatto il titolare, Guglielmo Caruso. «Chissà che gusto ci trova quello là. Le fiamme erano belle alte, in pochissimo tempo hanno distrutto 10 delle auto dentro il recinto». Salgono così a 6 gli incendi tra Grugliasco e Torino, che nell'ultima settimana hanno tenuto costantemente all'erta vigili del fuoco e carabinieri. «E' molto probabile - ammettono qyuesti ultimi - che si tratti sempre della stessa persona. Difficile però capire chi sia. Il fuoco, solitamente appiccato dall'esterno, brucia ogni cosa. Abbiamo veramente pochissimi elementi in mano».

Le gazzelle continuano a pattugliare la zona tra l'area industriale i campi della cintura Ovest. Ma il giallo si infittisce. Il piromane, infatti, finora aveva agito in un territorio ben circostanziato, tra Corso Allamano e strada della Pronda, con la trasferta rivolese indagini si complicano ancora di più. «In ogni caso - ribadiscono i carabinieri della compagnia di Rivoli - escludiamo si tratti del gesto intimidatorio da parte di aventuali ricattatori. Con molta probabilità ci troviamo di fronte ad un esaltato. Imprevedibile».

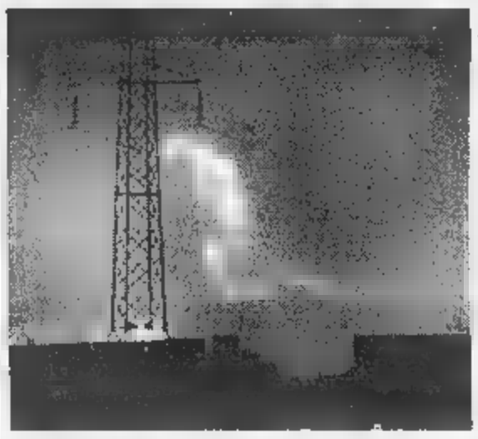
A Rivoli l'altra sera le fiamme sono divampate poco dopo le 22. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Torino e Grugliasco che non nascondono sorpresa e perplessità. «Era da tempo - dicono - che non ci trovavamo davanti ad una catena di episodi di questo genere. Da una settimana, ogni notte, stiamo praticamente all'erta. Finora, a parte un capannone dell'azienda Ctc di Grugliasco, sono andati in fumo baracche sfasciacarrozza, ma non detto che vengano scelti nuovi obiettivi».

Torino, Grugliasco e, adesso, anche Rivoli. Ci saranno altri incendi? Dove colpirà la prossima volta lo sconosciuto che si diverte ad assistere allo «spettacolo» delle fiamme che accendono l'oscurità della notte?

I titolari delle autodemolizioni hanno paura: «Attaccarci purtroppo è sin troppo semplice - confermano alcuni - oltrepassare i recinti è spesso un gioco da ragazzi». E il timore di nuovi focolai serpeggia anche tra coloro che hanno costruito con le loro mani una baracca vicino a un piccolo fazzoletto di terra.

«Noi siamo p abusivi - riconoscono alcuni pensionati l'hobby dell'orto - possiamo nemmeno permetterci il lusso di denunciare fatto ai carabinieri. Meno male che finora gli incendi sono scoppiati di notte. Ma la paura resta ugualmente tanta».

Grazia Longo



Il raggio di dei piromani si è allargato anche alla zona di Rivoli. Per gli inquirenti si tratta di «azioni segno da un esaltato»

Pianezza, alla Fata

Sparatoria tra ladri «vigilante»

Sparatoria, l'altra notte, davanti all'azienda Fata di Pianezza, lungo la strada statale 24.

La guardia giurata di turno si è accorta della presenza dei ladri che una volta sorpresi hanno fatto fuoco. L'agente ha reagito sparando qualche colpo dalla sua pistola d'ordinanza. Non ci stati feriti. I ladri, tre uomini, sono però riusciti a scappare.

La sparatoria è cominciata all'1,40 ed è durata una manciata di minuti.

«Stavo facendo il mio giro di perlustrazione - ha spiegato la guardia giurata ai carabinieri di Pianezza e Rivoli intervenuti sul luogo - e mi sono accorto che qualcuno stava per entrare nella ditta».

Anche la sua presenza non è passata inosservata ai malviventi che si sono, infatti, coperti la fuga sparando. Nella foga hanno dimenticato sul posto un piccone, con cui stavano cercando di aprirsi un varco per irrompere nella ditta.

Liberato a Vinovo

Autista di Tir sequestrato e derubato

Un'esperienza da incubo, lunga quattro ore, un camionista aggredito e rapinato. I sequestratori lo hanno abbandonato a Vinovo, vicino all'ippodromo, dopo avergli rubato il semirimorchio carico di pneumatici Michelin. E' successo la notte scorsa a Christophe Alain Viallet, 29 anni, francese di Annecy: il giovane camionista, alla guida aveva attraversato il Frejus ed era diretto a Brescia. All'una del mattino ha deciso una pausa di riposo e ha fatto sosta nell'area di di Cigliano, sulla Torino-Milano. Si appena assopito, quando due uomini, dopo aver spaccato finestrino del camion, gli sono volati addosso. Viallet è stato immobilizzato e bendato Uno dei malviventi ha preso la guida del camion, dirigendosi verso una meta ignota. Il camionista ha raccontato che i suoi sequestratori fermati solo dopo un paio d'ore: è riuscito a intravedere i due uomini, vicini ad un capannone, intenti a separare il semirimorchio dalla motrice. Poi il viaggio è ripreso: il francese è stato abbandonato sulla motrice a Vinovo, nei pressi dell'ippodromo.

IN BREVE

LA STAMPA. Nell'edizione di ieri della Cronaca, a causa di un disguido tipografico, al posto della consueta rubrica del «Bollettino meteorologico», a fianco di Specchio dei Tempi e comparso un contenitore di notizie destinato alla sola edizione romana de La Stampa. Ci scusiamo con i lettori.

SAN Oggi, a partire dalle 15, residenti e commercianti scendono in strada a San Salvario per protestare contro lo spaccio, la criminalità e il degrado nel quartiere. L'appuntamento è in via San Pio V angolo via Principe Tommaso. Contro la dimostrazione, organizzata dal Comitato spontaneo appoggiata dalle Circoscrizioni 8 e 1, sono arrivate le reazioni degli Antiproibizionisti: «Ennesima manifestazione inutile - scrive in un comunicato Giulio Manfredi, del Coordinamento radicale - perché non pone obiettivi credibili. Finché si lascerà il monopolio della distribuzione della droga in mano alle organizzazioni criminali, la situazione non potrà che peggiorare».

**** I negozi del Lingotto domani rimarranno aperti in occasione della manifestazione «Campionato Sosia».

FISCO. «Riforma del regime fiscale e tributario delle organizzazioni senza scopo di lucro» è il tema del seminario che si svolge oggi presso l'Usas via Ventimiglia 115 (dalle 9 alle 13). Relatori ed esperti illustrano tutte le novita derivanu dal decreto approvato dal Consiglio dei ministri il 18 novembre scorso.

CASALE. Valentino Morelli, 27 anni, via Valentino Carrera 158 mo domiciliato in via Palma di Cesnola 34, è stato arrestato dai carabinieri di Chivasso per un tentativo rapina l'altra mattina alla filiale di Gaminella di Mombello della Banca di Credito del Piemonte, nel Casalese.

VENARIA. Nella nuova giunta di centro-sinistra guidata dal sindaco Giuseppe Catania sono presenti due assessori del pds. L'architetto Elio Perotto, che si occuperà Viabilità Lavori Pubblici, e il prof. Arturo Marco che da alcuni mesi è responsabile dei settori Sport, Salute e Progetti di riqualificazione.

**** Rapina da 60 milioni, ieri, alle 16,10, alla banca Monte dei Paschi di Siena di via Torino 122/b, Nichelino. Due uomini dal volto mascherato, armati di taglierino, hanno costretto il vicedirettore, Gianni Roghi, anni, a consegnare loro il denaro. Sono fuggiti a piedi.

Condanna a Balma e Saini

Viale assolto per i disordini anarco-punk

Il tribunale ha assolto il capogruppo dei Verdi in Comune Silvio Viale, al processo per i tafferugli scoppiati gennaio '96 davanti al Municipio, in occasione una manifestazione di punk anarchici. Viale era imputato di favoreggiamento per ostacolato l'operato delle forze dell'ordine favorito, così, la fuga di una ragazza bloccata dai vigili. Per lo stesso reato sono stati condannati due mesi con la condizionale Fabio Balma (Verdi) Mario Saini (Umanisti). Gli «squatters» protestavano contro lo sgombero di un locale, e lanciarono oggetti e petardi contro il palazzo comunale. Intervennero vigili e poliziotti ma, secondo l'accusa, Balma Saini si intromisero sostenendo che gli agenti si stavano comportando con troppa severità. Come Viale, hanno sempre negato ogni addebito. Al processo sono stati condannati anche 4 manifestanti, che hanno avuto da uno a dieci mesi; altri due sono stati assolti.

Salvata da carabiniere

Vuole lanciarsi dalla finestra dell'ufficio

In si dice che tutto è permesso, forse non di lanciarsi dalla finestra dopo un litigio con l'amato. A evitare guai irreversibili ci hanno pensato i carabinieri: appuntato, l'altra notte, infatti riuscito nell'impresa di acchiappare per le gambe l'aspirante suicida, ormai protesa nel vuoto. L'episodio è accaduto in un alloggio del quinto piano di un condominio di via Venaria. Prima del quasi-dramma una storia come tante: il litigio fra due giovani venti per motivi di gelosia, lui che cerca di trattenere la ragazza e lei che raccatta le sue cose stipando una valigia. Lui, disperato, tenta l'ultima carta: quella del 112.

Arriva una gazzella, i militari salgono nell'alloggio e si accingono alla difficile pacificazione. In quegli attimi l'improvviso gesto della donna a cui rispondono i prontissimi riflessi dell'appuntato.

Alla segreteria Cisl

Il dopo-Panero tra Scotti e Dealessandri

Il segretario regionale della Cisl, Gian Carlo Panero, è stato eletto presidente nazionale dell'Inas, il patronato della Cisl che ha in Italia 21 sedi regionali, 120 territoriali, 542 zonali e quasi due mila operatori. L'Inas ha 15 sedi all'estero, nei Paesi di maggior migrazione.

Panero lascia il Piemonte dopo otto anni segreteria nel corso dei quali gli iscritti sono cresciuti di 44 mila unità, arrivando agli attuali 255 mila.

Da due settimane in la consultazione per individuare il nuovo segretario regionale che sarà eletto nel consiglio generale di martedì prossimo a cui parteciperà anche il segretario generale, Sergio D'Antoni

Finora i candidati emersi dalla consultazione due. Si tratta del segretario della Cisl di Torino e ex segretario dei metalmeccanici, Tom Dealessandri e di Mario Scotti della segreteria regionale.

Scade il 31 gennaio

L'abbonamento «60 più»-Atm

Scade a fine mese l'abbonamento «60 più», tariffa introdotta dall'Atm lo scorso anno e dedicata agli ultrasessantenni che si spostano sui mezzi pubblici (costa 240 mila lire consente di viaggiare su tutta la rete urbana con sconto di circa il 60 per cento rispetto alle tariffe ordinarie). La novità di questi giorni che per i mila torinesi che hanno acquistato l'abbonamento al momento del lancio, nel febbraio '97, il tesserino rinnovato verrà recapitato comodamente a casa, evitando così code perdita di tempo. Nei giorni scorsi, infatti, l'Atm ha inviato agli abbonati il modulo richiesta, il bollettino di conto corrente da utilizzare per il versamento e una busta già affrancata. Dunque, chi intende continuare servirsi anche per il '98 alla formula «60 più», dovrà semplicemente spedire nella busta già affrancata la richiesta, unita alla ricevuta del pagamento.

Tutti sono prosciolti

«Non fu blocco» I giudici assolvono 43 operai

Sono stati assolti ieri mattina dalla seconda sezione del tribunale operai (soprattutto di Iveco, Michelin Pirelli) accusati di blocco stradale ferroviario per aver partecipato, il 6 ottobre '94, a un corteo (con 4500 persone) organizzato dai sindacati confederali, contro il decreto-pensioni del governo Berlusconi. Difesi dagli avvocati Fierro, Lamacchia, Fusari, Spadaro e Poli, hanno sostenuto che il traffico (sulla rampa d'accesso della Torino-Milano) è necessariamente rallentato dal corteo, ma non volontariamente bloccato, e che i treni (a Torino-Stura) vennero bloccati, ma trattò di una decisione prudenziale delle Ferrovie: «Gli operai - spiega Lamacchia - distribuirono volantini e pendolari: c'era parecchia gente sulle banchine, e nel timore di incidenti sospese la circolazione. Solo successivamente a quella scelta, gli operai scesero binari». La difesa ha anche sollevato dubbi sull'identificazione degli imputati.

Si rompe il proiettore

Un naufragio in prima al «Titanic»

Naufragio sullo schermo, naufragio in sala di proiezione. Non poteva andare peggio la «prima» torinese di «Titanic», il kolossal di James Cameron, al cinema Vittoria di via Roma 336.

Il proiettore ha iniziato fare i capricci già allo spettacolo delle 14,30 obbligando i circa 200 spettatori ad un'attesa di mezz'ora prima di vedere i titoli di testa del film più costoso della storia del cinema.

Ritardo che si è ribaltato sulla proiezione del tardo pomeriggio ulteriormente rovinata da continue interruzioni. Scontati i fischi e le proteste degli spettatori. Ma il peggio doveva arrivare. Alle 21 la responsabile della sala non se l'è sentita di rovinare la serata delle centinaia di persone che si accalcavano al botteghino e ha invitato tutti ad andare al Capitol, l'altra sala dov'è in programmazione «Titanic»: «Il proiettore è rotto, mi dispiace».

Bianconeri al Combi (14,30) con il Monza, granata in trasferta a Genova

Primavera, tornano Juve e Toro

Jacolino: crisi superata. Sala: maledetta sosta

Con la prima giornata di ritorno riprende il Campionato Primavera: la Juventus ospita al Combi (ore 14,30) il Monza, il Torino è impegnato in trasferta contro il Genoa. La classifica del girone vede al comando il Parma con 22 punti, seguito dai bianconeri con 21. I granata sono a quota , precedono Piacenza (18) e Reggiana (17).

Jacolino potrà contare sugli infortunati Oddo (distorsione al ginocchio), Nardi (stiramento) e Gentile (pubalgia), ma avrà, come fuori-quota, il portiere De Sanctis. Contro il Monza si affiderà al solito 4-4-2 con Moreo e Zazzetta esterni e Aronica-Nicoletto coppia centrale. A centrocampo, Lembo sulla destra, Cingolani e Giandonato al centro, Pellegrini a sinistra. Confermati in attacco Rigoni e Morandini.

Dopo più di un mese di sosta, la Juventus riprende la corsa verso la vetta con il morale alto. Sul finire del girone d'andata la squadra aveva dato segnali di cedimento e la sosta è arrivata al momento opportuno. E' proprio Jacolino a sottolinearlo: «In effetti eravamo appannati e stanchi. Ora, invece, stiamo bene, anche se devo lavorare con l'organico ridotto a causa delle cessioni (Andorno, Bonetto e Chiavarolli) e degli infortuni che mi privano di tre elementi fondamentali. Però, ho visto segnali di ripresa confortanti, dobbiamo vincere il girone».

Anche Claudio Sala è in emergenza: ha perso per infortunio Barbero e Lo Gatto, a precarie condizioni Fissore e Pellissier. A Genova dovrebbe giocare il tridente (Tiribocchi centravanti e Semioli e Alessi esterni). Confermata la difesa con Negro e Comotto in marcatura e Corallo libero. A centrocampo Ficco e Caponi esterni, Grauso e Grotto centrali.

Se la sosta ha portato giovamento alla Juve, non altrettanto si può dire per il Toro. Claudio Sala è lapidario: «Non ci voleva proprio questo mese e mezzo di sosta. La squadra andando benissimo, eravamo in serie positiva. Siamo stati fermi troppo tempo e con la pausa arrivati pure alcuni infortuni. L'importante sarà riprendere il campionato con una vittoria, così da continuare la serie positiva e consolidare la nostra posizione in classifica. Ci aspettano tre partite (Genoa, Como e Monza) che all'andata ci consentirono di ottenere tre vittorie. Se ripetessimo quel trittico acquisiremmo fiducia e morale anche per ben figurare al internazionale di Viareggio che s'inizierà tra un mese».

Aurelio Benigno

SCI

Bronsino e Sperotti ok

Nella discesa libera che si è disputata ieri a Bardonecchia è valida per il Trofeo Giovani Banca Crt, successo della solita Francesca Bronsino (80, Sestriere) davanti a Brancaglion e Micai (prima delle Aspiranti). In campo maschile, vittoria per Simone Sperotti (78, Pragelato) 1/100 soltanto Giorgio Gros (81, Sauze), nettamente il migliore degli Aspiranti.

Oggi a Sansicario si disputa sulla pista Rotary 12/14 il Trofeo Pininfarina, un superG maschile e femminile regionale valido per il circuito Novi (categoria Allievi e Ragazzi) con oltre iscritti. Domani due le prove in programma a Sestriere: sulla pista Kandahar 300 mini atleti, Cuccioli e Baby, per il Trofeo Crt-Coppa Piaggio, con formula tipo ginkana e contemporaneamente sulla Sises, mezzo migliaio di partecipanti, dai Baby ai Veterani, un gigante Trofeo Vialattea, valido per il campionato piemontese di categoria.

Volley: oggi (ore 17) con il Codyeco

La Kappa ritrova un'antica rivale

Avversario di prestigio per la Kappa che oggi affronterà fra le mura amiche (Palasport di Collegno, ore 17) il Codyeco S. Croce, formazione toscana attualmente al 4° posto nel torneo B1, ma che può vantare trascorsi anche in serie A1 a metà degli Anni 80. L'impegno non sarà dunque dei più agevoli anche se le ultime uscite dei cussini sono state incoraggianti. «Il Codyeco è una squadra al nostro livello - spiega Franco Leone, dirigente del club universitario -, dunque dovremo fare il possibile per vincere, come d'altronde in le altre partite questa fine del girone d'andata. Tranne qualche piccolo problema di influenza a Simeon e Arnaud, siamo finalmente in salute e un punto di vista tecnico lo stesso Simeon ha dato segnali di miglioramento e così le ultime nostre prestazioni, sicuramente positive, ci fanno ben sperare».

Naturalmente non sarà della partita squalificato Mantoan al quale proprio ieri è stata confermata dagli organi disciplinari di secondo grado la squalifica fino all'11 aprile.

La gara con i toscani, guardando alla classifica può dire poco, è invece importante per una squadra che sembra stia trovando una sua fisionomia in vista dell'attesa sfida Crema della Coppa Italia, diventata obiettivo principale della stagione. «La Coppa Italia è un traguardo prestigioso - prosegue Leone -, anche con Crema non sarà facile. Noi comunque dobbiamo onorare anche il campionato che finora è stato in realtà poco felice per noi, dobbiamo anche capire quanto vale effettivamente questa squadra in prospettiva del prossimo anno, dato che a mio parere bisogna comunque sempre pensare agli sviluppi futuri. Inoltre un'altra componente importante è quella dei giovani che dovrebbero avere più spazio. Sola, Caielli e Sertoli dovranno dimostrare il loro valore realmente in grado di giocare in B1, anche che interessa veramente a noi è la possibilità di poter schierare questi ragazzi anche in un eventuale torneo di A2».

«Comunque vadano le cose - conclude Leone - anche per il prossimo anno continueremo a seguire la politica dei giovani per vedere di riuscire a ringiovanire la squadra magari senza indebolirla. Questo per la nostra società è un anno nel quale bisognerà prendere decisioni importanti. Anche il match con il Codyeco, che ci mette di fronte una compagine di sicuro valore, è dunque un utile banco di prova».

Paolo Forneris

PALLANUOTO

Deve ottenere 3 punti in altrettante partite

L'Osra vuole le finali della Coppa Italia A2-B

La partecipazione alla Coppa Italia dei club di serie A, conclusa con la logica estromissione nella prima fase ma coronata dalla soddisfazione di sconfiggere almeno una delle più quotate antagoniste, il Florentia, ha stuzzicato l'appetito dell'Osra che ha molte chances ora per il passaggio alla fase finale della Coppa Italia A2/B. La squadra torinese è seconda nel girone con due vittorie su altrettanti incontri disputati (Nervi e Imperia) a pari punti con il Nervi, ma con la differenza che il team giallobl ha ancora tre incontri da affrontare, due tutt'altro che proibitivi.

Oggi pomeriggio a Genova (ore 18,30) l'impegno più difficile per il sette di Mattia Aversa, opposto all'imbattuto capoclassifica del girone Sori. La formazione ligure ha sostituito il centroboa Marco Piano con l'ucraino Rosdestvensky prelevato dal Bogliasco e si candida ad una stagione di medio-alta classifica in campionato. Questo match sarà anche una prova generale per l'avvio della stagione il 14 febbraio, che propone proprio Osra-Sori. Doppio lavoro attende domani i giallobl che dovranno in mattinata vedersela col Mameli e nel pomeriggio (ore 17) con l'Arenzano, team entrambi iscritti alla B.

Per accedere al girone conclusivo a quattro squadre (gare il 20, 24 e 31 gennaio), l'Osra deve ottenere in questo week-end tre punti: un obiettivo a portata di mano. [s. g.]

INDOOR

Sabato e domenica prossimi il «Città di Torino»

Gli acrobati della moto di scena al Palastampa

Vicinissimo allo scomparire, il trial indoor internazionale «Città di Torino» - la più importante tappa italiana del circuito europeo - ha trovato sul filo di lana nuove forze organizzative ed economiche per riproporsi sabato e domenica prossimi al pubblico di fedelissimi e curiosi. Cambiata la gestione (ora è l'Action Skill di Gianni Albertazzi, trialista), cambiato il mese (da novembre a gennaio) e cambiata anche la sede: dal Palasport al Palastampa.

L'unica cosa che è mutata dalle edizioni passate è la massiccia dose di spettacolo assicurata. Otto gli specialisti ingaggiati per regalare brividi ed emozioni: dal giapponese Kuroyama, 3° nel campionato del mondo '97, all'inglese Colley, 1° nella Coppa delle Nazioni e n. 7 al mondo, sino a Diego Bosis, sei volte tricolore.

Il percorso diviso in 8 zone è stato pensato da Albino Teobaldi, ex professionista e uno dei massimi esperti di trial, che non ha lesinato nel creare difficoltà tanto da far arrivare una rampa di undici metri e alcune vagonate di pneumatici, blocchi di cemento ed una cascata d'acqua a fotocellula con relativa cornice di pietre.

I biglietti costano 20 mila lire, ingresso gratuito per i ragazzi sino a 14 anni accompagnati da adulto. Prevendite presso i centri Nex Computer e Supermercato Computer e alla del Palastampa.

SPORT

■ **CALCIO DONNE.** Penultima di andata, oggi alle 14,30: big match tra Pisa (3°) e Cascine Vica (1°) e, al «Vizille» Venaria, scontro-salvezza tra Torino Savcam e Sorrento.

■ **FOOTBALL AMERICANO.** Nella semifinale (partita unica) dell'Italian Football League, i Blacks giocano stasera ad Andora con i Corsari Albenga.

■ **EQUITAZIONE A NONE.** Nel weekend, prima tappa del trofeo indoor interregionale di F3 e F4 al Club ippico Horsebridge, in frazione Palmero (strada Gallino 27), a None; oggi si inizia alle 12, domani alle 9,30.

■ **PALLAVOLO IN CAMPO.** Maschile, B2: Guardini Alpignano-Olimpia Massa (ore 21; p.za Gozzano 1, Tetti Neirotti). Femminile, B1: Magic Traco Pinerolo-Pink Volley Bi (21; v. dei Rochis 22); Rapallo-Bongioanni Cafasse. B2: Ferrero Chivasso-Xelon Racconigi (21; via Palosologi 15).

■ **BASKET, OGGI.** Maschile, C1: Extratour Carmagnola-Olimpia Lognano (h 21; v. Roma). C2: Tnt Traco Moncalieri-Valenza (20,45; v. Einaudi); Galvagno To-Dogliani (20,30; v.le Dogali); Asit Ginnastica To-Agnelli To (20,30; c. Umbria 59); Cus To-Nobili Borgomanero (21; v. Braccini 1); Crocetta To-Eporlux Ivrea (18,15; v. Piazzi 25). : Olimpic Atlavir Rivalta-Michelin (21; v. Piossasco 57); Custom Leumann-Tecnocar Kolbe (19; v. Vittorio 20, Collegno); Ags 222 To-Prog. Beinaschese (18,20; v. Tiziano 34); Montalto Dora-Gattinara (21; via Papa Giovanni). Femminile, : Ipsa Collegno-Usmate (21; via Antica di Rivoli 21). C: Michelin To-Casale (18; c. Umbria 59).

■ **BOTTIROLI OPERATO.** Flavio Bottiroli, guardia della Kappa (serie B1), verrà operato questa mattina a Bologna per risolvere il problema al piede destro (infiammazione del tunnel carpale) che gli ha ultimamente impedito di giocare.

■ **PREMIO A CONTERNO.** Il premio «Nel ciclismo il Piemonte ricorda» è stato conferito quest'anno il torinese Angelo Conterno, il popolare «Penna Bianca» vincitore del Giro di Spagna del '56 e di oltre 15 in 16 anni di professionismo (1950-65). Conterno sarà premiato domani mattina ad Arona (No).

SALDI invicta
Since 1906

Dal 30% al 70%
Su tutti gli articoli di fine stagione
Riferiti al listino ufficiale INVICTA di vendita al pubblico

invicta
PUNTO VENDITA DIRETTO
VENARIA REALE (To) - corso Toscana 15 Tel. 011/730231
(dietro Città Mercato - tangenziale di Torino - uscita Venaria/Stadio delle Alpi)
ingresso libero - orario continuato dalle 9 alle 19.30
www.invicta.it

Dieci concerti da stasera al 28 marzo ogni sabato al Piccolo Regio

Ecco il jazz e i suoi linguaggi

Giorgio Li Calzi suona con i Piccoli Cantori

Si apre stasera al Piccolo Regio (ore 21,15), con il concerto di Giorgio Li Calzi, la terza edizione della rassegna **Linguaggi Jazz**, dieci appuntamenti che ogni sabato - con l'eccezione del 31 gennaio - proporranno voci e tendenze diverse e singolari della musica afroamericana contemporanea.

Curata dal Centro Jazz con l'appoggio degli assessorati alla Cultura del Comune e della Regione, la rassegna s'inizia stasera con un interessante progetto del trombettista torinese **Giorgio Li Calzi** il quale metterà a confronto il suo quartetto con la formazione vocale dei **Piccoli Cantori di Torino** diretti dal maestro Giorgio Guiot. Una rivisitazione di popolari, standard e filastrocche. Nel foyer si sarà un'esposizione delle fotografie di Riccardo Meinardi dedicate a questo progetto.

«"Linguaggi jazz" proseguirà il 24 gennaio con il quartetto Bloodcount del geniale sassofonista americano **Tim Berne**. Seguirà il 7 febbraio un altro fuoriclasse statunitense, il sopranista **Steve Lacy**, autentico monumento del jazz, che si presenterà al pubblico torinese in trio, insieme con il contrabbassista francese Jean-Jacques Avenel e il batterista americano John Betch.

I **Beatniks** (di il 14 febbraio) sono un ensemble italiano che lavora sulla multidisciplinarietà, unendo musica, danza e poesia: il gruppo è guidato da Claudio Angeleri, piano, e Gabriele Comeglio, sax. Il 21 febbraio sarà di volta dell'altosassofonista **Steve Coleman** che porterà a Torino - per la prima volta - il suo gruppo Five Elements, combo che guarda alla ricerca delle origini jazzistiche senza trascurare i segnali sonori che arrivano dai Caraibi e dal Sud America.

A destra Giorgio Li Calzi durante le prove con i Piccoli Cantori di Torino. Sopra il sopranista Steve Lacy, vero monumento del jazz

Altro esordio sarà, il 28 febbraio, quello quartetto guidato dal trombettista statunitense **Dave Douglas**, che unisce la lezione del jazz alle influenze della tradizione klezmer e del folk mitteleuropeo. Il 7 marzo ci sarà la vocalist norvegese **Karin Krog**, che manca da Torino dal 1983 e che sarà accompagnata dal connazionale pianista Egil Kapstad. La Krog terrà anche alcuni seminari sull'arte vocale al Centro Jazz.

Il 14 marzo arriveranno il chitarrista parigino **Marc Ducret** e il batterista italoamericano **Bobby Previte**, mentre il marzo altro formidabile duo, quello contrabbassista **Gary Peacock** e chitarrista **Ralph Tower**: Peacock è con Charlie Haden il punto di riferimento per tutti i contrabbassisti di jazz mentre la chitarra di Towner, divenuto noto con gli Oregon, in veste elettrica e in intesa con Peacock, promette grandi soddisfazioni all'ascoltatore. «Linguaggi jazz» si chiude il marzo, il percussionista **Bruno Rose Genero** e suo Ensemble.

Tutti i concerti si terranno al Piccolo Regio, con inizio alle 21,15. Ingressi a 20 mila lire, posti numerati e mila. Informazioni e prevendite (senza maggiorazione) al Centro Jazz, in via Pomba 4, telefono 011-884.477. C'è anche l'indirizzo E-mail: cjazzto@[illegible]pslnet.it

Gabriele Ferraris

«Per filo e per segno», viaggio ideale

Alcuni incontri dedicati alla Torino del primo Novecento «la città dal bel garbo parigino» ma non mancheranno le conversazioni sul suo aspetto misterioso, sullo spettacolo e sul volontariato culturale come opportunità di scambio, di e di dialogo all'interno di una comunità

Torino, il futuro nella città di ieri

Torino: passato e futuro di una città un po' misteriosa. E' il canovaccio dei ventuno appuntamenti dell'iniziativa **Per filo e per segno**. Conversazioni e incontri di tradizione, arte e natura a Torino, presentata ieri in Comune dall'assessore Ugo Perone. Un ideale viaggio sul filo della memoria per approfondire progetti, speranze, storie e aspirazioni dei torinesi in una sorta di racconto collettivo, con testimonianze, aneddoti, audiovisivi e - talvolta - recite di attori. Ma anche per accendere dialogo chi è impegnato in attività di volontariato culturale. Il ciclo, è stato spiegato, è infatti realizzato in collaborazione con le Associazioni culturali che già partecipano al progetto «Torino non a caso. Itinerari guidati tra arte e storia illustrati da volontari e da guide turistiche».

S'inizia mercoledì 21 gennaio alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (ore 17) con un colloquio sul tema **Storie, fatti fattacci di Torino** a cura di Ca' Nostra. Con Renzo Rossotti Bruno Gambarotta si parlerà di sotterranei, di luoghi abitati da fantasmi, delle leggende sul boia e di personaggi misteriosi come il celebre Rol, ormai scomparso. Argomenti, questi, che ben si legano con il simbolo dell'intero ciclo di discussioni: un simpatico draghetto (ripreso da un portale di Villa Abegg) che simboleggia l'alone magico cui da sempre è avvolta la città.

Ancora alla Galleria d'Arte Moderna, giovedì gennaio (ore 17,30) Tecknotre propone I **segreti della Contrada di Dora Grossa** attraverso le varie epoche che l'hanno vista protagonista. verrà pure approfondita la conoscenza della Chiesa della SS. Trinità, da lungo tempo inaccessibile. Relatori sono Tina Paratore e Bruno Sartore.

Macario, simbolo del varietà torinese

In uno degli incontri previsti per febbraio (il 6) si ricorderà l'**avanspettacolo** che spopolò all'inizio del secolo nei cinema di periferia, con i suoi toni mirabolanti, i sui balletti e le battute salaci e pungenti. Sino al Varietà, trampolino di lancio dell'indimenticato Macario.

Né mancherà sguardo sulla **Torino del primo Novecento** «le città dal bel garbo parigino»; sulle feste e antiche ricorrenze siglate dall'accensione di fuochi e falò; sulle Dame della Torino settecentesca i cui fantasmi continuano a vagare nelle nobili dimore.

La lunga serie (ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili) si concluderà il 17 aprile con I **cittadini per la città**, tavola rotonda sul volontariato culturale cui è prevista la partecipazione di Furio Colombo.

Volontariato che diventa un'opportunità di comunicazione, di scambio e di dialogo all'interno di una comunità. A questo proposito, Perone ha lanciato un appello: un invito alla gente ad arricchire il patrimonio comune inviando degli scritti aventi per tema Torino. Brevi testi in prosa o poesia, in cui si narrino episodi, storie, memorie, personaggi o fantasie ispirate alla città del terzo millenio. Gli elaborati devono pervenire in busta chiusa - oppure inviati per posta elettronica - entro il 30 giugno 1998 all'Assessorato per la Cultura - Ufficio volontariato culturale - Progetto «Torino, passato e futuro» - Piazza San Carlo 161. Per informazioni telefonare allo 011/442.47.38. Se l'appello verrà accolto, potrebbe anche nascere un libro.

Del Santo

DOVE *andiamo*

TAP DOGS. Ultima sera per sistere allo spettacolo «tip tap rurgico» proposto dagli australiani Tap Dogs al Teatro Colosseo. S'inizia alle 21. Il prezzo biglietti varia a seconda degli ordini di posto: platea 46 mila lire, secondo settore platea 36 mila, galleria 33 mila.

LIRICA. L'Alfa Teatro, via Casalborgone 18/i, ospita questa l'allestimento de «Il barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini. Il sipario si za alle 21,15, i biglietti costano lire (ridotti 23 mila).

E' in programma stasera al Teatro Monterosa, via Brandizzo la messa in scena de «Il Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Dirige Sergio Beano, al pianoforte Roberto Cognazzo. Prezzi dei biglietti: 23 mila lire la platea, 18 mila la galleria.

L'Hotel La Serra Ivrea (corso Carlo Botta 30) è sede questa sera del concerto del violinista Antonello Manacorda e della pianista Elda Laro. Pagine di Mendelssohn-Bartholdy e Faure. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

BARDONECCHIA. E' programma questa Palazzo delle Feste Bardonecchia lo spettacolo teatrale «Bugie le» con Ugo Pagliai e Paola Gassman. S'inizia alle 21, posto unico a mila lire (ridotti 25 mila).

CABARET. Si ride questa sera Caffè Ghersi (via Tripoli 37) con Roberto Stoppa e «Sproloquiando 2», al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis) dove si esibisce Renzo Sinacori, alla Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) con Carlo & Simone in «Io e Pizzibutti...». S'inizia in tutti i locali alle 22.

MUSICA *dove*

DEDALE. Serata di «bal folk» occitano questa sera «Folk Club» (via Perrone 3 bis): sul palco, a partire dalle 21, il gruppo francese Dedale. La formazione comprende i fratelli Norbert e Isabelle Pignol, rispettivamente all'organetto e alla ghironda, Christophe Sacchettini ai fiati, Jean Pierre Sauzier al clarino e William Tortolo al basso.

IN CITTA'. Sabato sera jazz a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22) con il Fanagaputi quintet. Cover di rock al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22) dove sono di scena gli Ensisoda e all'«Xò» (via Po 46, ore 22) con gli Eighties.

CENTRI SOCIALI. Il rock dei Karamamma è di scena al «Csa Murazzi» (Murazzi Diaz, ore 22): è stato rinviato a sabato 24 il concerto dei Feebles previsto stasera «El Paso».

E' previsto il «tutto esaurito» oggi alla discoteca «New Planet» (via Donizetti 6) per l'incontro con Massi Di Cataldo ganizzato da Radio Veronica One: nessun invito è infatti rimasto a disposizione del pubblico. Il cantautore risponde domande fans e propone alcuni dei suoi successi affiancato alla chitarra da Adriano Martino e Salvatore Russo. Appuntamento alle 16 (il locale apre alle 15,30), conduce Beppe Cirva. L'incontro viene trasmesso in diretta sul canale 93.600 in modulazione frequenza.

SUBSONICA. Formazione emergente a livello nazionale, i Subsonica sono in concerto questa sera al «Music Planet» di Airasca (statale 23). S'inizia alle 22, i biglietti costano 15 mila lire.

CAMALEONTI. Il Salone Sant'Anna di San Mauro (via Torino 159) è sede questa sera del concerto di gruppo «storico» del pop italiano: i Camaleonti. Appuntamento alle 21.

FUORI TORINO. I brani portati successo Rolling Stones vengono proposti stasera dagli Hot Stuff al «Sacripante» di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22). I Meglio Soul in concerto all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22), l'hard rock Mazzaferro per il sabato al «4 Assi» di None (via Croce, 22), le cover degli Onabia Sbi «Tassobarbasso» di San Mauro Torinese (corso Lombardia 75, ore 22), il rock dei Due di Picche al «Robin Hood» Robassomero (via Ciné 8, ore 22).

Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) è di scena il funky del gruppo Sacra Famiglia Stanca, il rock blues di Ritha all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada rauda 7/4, ore 22,30).

NEI LOCALI. «Run baby run» è il titolo della serata al «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22,30), «Air-Style Overground - Il party numeroso» «Reddocks» (via Valprato 68, 22), «Ultimate pop» «Main Street» (via Valperga Caluso 15, ore 22,30), «Party 80» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22).

Foto: Massimo Di Cataldo

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Cucina tradizionale

Nel ristorante ogni piatto parla piemontese

Nebbia, talvolta pioggia, freddo oppure comparsa sole che ci fa illudere che l'inverno stia per finire. E' la stagione della cucina subalpina e dei locali caldi per i termosifoni e per l'atmosfera antico Piemonte. Il ristorante **Cucco**, sorto alla fine dell'800, è uno dei pochi, anzi pochissimi dell'intera regione ad avere una considerevole età commerciale e a essere gestito da sempre dalla stessa famiglia. Quella che appunto dà il nome al locale di corso Casale. Il fondatore fu Giuseppe, poi arrivò il figlio Michele e adesso, in sala, a fianco dell'anziana moglie di Michele (Teresa) ci Bruno e Anna, ultimi rampolli. Una dynasty nostrana al profumo di tartufi e di bagna caoda (sì, sono profumi). Da Cucco, grazie al cuoco Lenzini e fra vetrate liberty e cortesia, trionfa il carrello dei bolliti. E, per fortuna, c'è ancora la presenza della testina che prossimamente sarà «punita», con divieto di servirla, dalle norme europee.

Agli amici del bel mangiare consigliamo bagna caoda e finanziera che, in questo periodo, sono presenti nel menù; e ai golosi suggeriamo bonet e arance «spettinate» ossia tagliate «alla julienne» e caramellate.

Corso Casale 89
Carrello dei bolliti
Fisso mila senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/819.55.36
(dall'antipasto ai dolci)

Presentato il testo di Siciliano in scena al Carignano

Quel Ciano diviso tra storia e famiglia

Nessuna novità per quanto riguarda il supplemento di finanziamenti richiesto da Agostino Re Rebaudengo e da Gabriele Lavia per il proseguimento dell'attività del Teatro Stabile. Argomento, questo, di cui hanno parlato ieri mattina i soci T.S.T, quindi Comune, Provincia e Regione e gli istituti bancari San Paolo e Crt. «E' emerso il pieno riconoscimento del lavoro che lo Stabile sta portando avanti, sia in termini di qualità delle proposte, sia per l'aumento sostanziale delle repliche - ha spiegato presidente Re Rebaudengo - ma purtroppo sino a quando non verrà approvato il bilancio in Regione non ci potranno essere nuovi stanziamenti. Credo comunque che la situazione possa concludersi positivamente entro la fine del mese».

Detto questo, ha aperto conferenza stampa di presentazione dello spettacolo **Morte di Galeazzo Ciano**, che debutterà in prima nazionale martedì gennaio al Carignano. Ad offrire la propria interpretazione del testo scritto da Enzo Siciliano c'erano Lavia, il regista Marco Tullio Giordana, alla sua prima esperienza teatrale, e gli attori principali di questo dramma incentrato su uno dei maggiori personaggi dell'Italia fascista, fra cui Mattia Sbragia, interprete protagonista, e Chiara Caselli, che dà il volto a Edda Ciano. «Non vuole essere una lezione di storia, una delle interpretazioni dei risvolti personali, familiari, di questa figura piena di contraddizioni. E' un punto di vista» ha detto Giordana. «Ho scelto questo testo - ha sostenuto Lavia - non perché, come viene sin troppo facile credere, sia stato scritto dal presidente della Rai, ma perché, oltre ad avermi convinto da subito, penso sia necessario mettere in scena lavori scritti oggi».

Mattia Sbragia interpreta Galeazzo Ciano nell'opera diretta da Marco Tullio Giordana

Tiziana

«Floritalia», ricominciano i corsi di giardinaggio

Fiori e orti che passione! A lezione «pollici verdi»

E' appena ripresa l'attività **Floritalia**, l'associazione che da 25 anni si occupa giardinaggio e di tutto quello che appassiona i detentori del «pollice verde», e che ha anche eletto un nuovo presidente, Marziano Marzano. Come ogni stagione i cicli di incontri, lezioni con una parte teorica ed una pratica per approfondire «sul campo» le tecniche di coltura, spaziano dalle piante da fiori a quelle da frutta, alla gestione dell'orto.

Non solo, parallelamente da gli di 22 comincia, nella sede di via P. Pio V 21 (tel. 011/669.01.80, la segreteria è aperta dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 18) un corso sulla «Storia dei giardini», curata da Elena Accati del Dipartimento di Agronomia della Facoltà di Agraria: tema inaugurale «I giardini di Scozia», a cui seguiranno quelli di Villa Hanbury, di Villa Durazzo Pallavicini, dello Yorkshire.

I primi incontri dei corsi principali già incominciati è possibile iscriversi. La seconda lezione di floricoltura sarà mercoledì 21 gennaio, alle 17,45, per discutere delle «piante annuali, biennali e perenni», e per approfondire poi durante tutto il corso argomenti quali la fioritura, le potature la per i tulipani, il glicine, l'edera, le begonie. Martedì 20, alle 17,45, prosegue il di orticoltura: i semi, i trattamenti antiparassitari, seguire la crescita patate, melanzane, peperoni, lattuga, bietole, fino alle coltivazioni in serra. Venerdì 23, alle 17,45, tocca alla frutta, dalla preparazione del terreno alle forme diverse di allevamento dei fruttiferi, quindi della frutta secca piuttosto che del melo, ciliegio o del susino. In programma c'è inoltre uno stage di «decorazione floreale» rivolto ai più creativi amanti del verde.

[t. pl.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

PREMIO A JANNUZZO
Questa sera al Teatro Alfieri, al termine dello spettacolo «C'è un uomo in al mare», l'attore Gianfranco Jannuzzo riceverà il «Premio Giuseppe Erba», quale erede tradizione comica italiana. Lo spettacolo che lo vede mattatore sta riscuotendo a Torino, come negli altri teatri italiani, un enorme successo: tutte le repliche all'Alfieri sono esaurite.

INCONTRO CON SORIA
Alle 11 libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con Piero Soria, ospite dell'«Aperitivo con l'autore». Lo scrittore presenterà il suo ultimo romanzo «La Procuratora» pubblicato da Limina.

SEPPE
Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza dedicata a Beppe Fenoglio, con interventi di Giancarlo Bonì e del fratello Walter Fenoglio. Introduce Liana Luca.

MERCATINO CARIGNANO
Si svolge domani, dalle 8 alle 18, nel centro storico di Carignano il consueto mercatino dell'antiquariato «Carignan d'antan» al quale partecipano 90 espositori. Informazioni allo 0338/60.34.339.

Domani mattina alle 10,30 in Conservatorio, per la stagione «Domenica oltre» promossa dall'Unione Musicale, i Cameristi diretti da Rony Rogoff eseguiranno due celebri Serenate per Archi: quella di Svorak (in mi maggiore op. 22) e quella di Ciaikovskij (in do maggiore op. 48).

Oggi alla galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, viene inaugurata la mostra «Luci e colori della natura nella cultura figurativa russa», con opere di Moroz, Kozmin, Tkacev e alcuni altri. Orario: giorni feriali 9,30-12,30 e 15,30-19,30; domenica 10-13.

CASA DELLA TIGRE
Domani dalle 14,30 nello spazio «Casa della tigre», al Parco Michelotti (corso Casale 15), sarà a disposizione dei ragazzi, pure genitori, il laboratorio organizzato dall'associazione Ub Lab «Alla maniera di Arcimboldo». Si giocherà con materiali di recupero per realizzare gli oggetti più diversi. Inoltre allestita la mostra di sculture animate di Danilo Martinuzzi. Ingresso libero. Informazioni allo 011/747.101.

CHIAMATA ALLE ARTI
Prosegue sino al 5 febbraio al Café Liber, in via Barbaroux 25, la mostra di Sara Giudici, la prima degli artisti che partecipano all'iniziativa «Chiamata alle arti». Informazioni allo 011/53.16.79.

ASTROLOGIA
Alle 14,45 all'Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, a cura Grazia Mirti «Marte, guerrafondaio celeste, maestro mentalità e testardaggine: Tradizione, case, aspetti, angolarità, karma». Costo 50 mila lire. Informazioni allo 011/437.61.91.

PER ANZIANI
Oggi alle 15 all'Istituto Cimarosa (Casa di riposo comunale per anziani), in via Ghedini 2, i volontari della Chiesa di Scientology metteranno in uno spettacolo musicale e . Informazioni allo 011/28.15.86.

Il 19 gennaio alle 21 all'associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, Livia Cantamessa interverrà su «Le dimenticanze: ritenzione, oblio e altri problemi, possibilità attuali di ripristino». Informazioni allo 011/437.56.69.

DECOUPAGE
Il negozio Pellerino, in Mercanti 11, organizza nuovamente corsi di decoupage, particolare tecnica per decorare qualunque oggetto con ritagli di carta. Si tengono il pomeriggio e hanno una durata 9 ore; costo 250 mila lire (i materiali compresi). Per partecipare telefonare allo 011/53 53.96.

Il circolo «Prova e riprova», via gione 9, propone un corso di «rilegatura e restauro del libro», che inizierà il 31 gennaio. I seminari si tengono nei week-end: il sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 9 alle 14. Per informazioni telefonare allo 011/74.38.18.

L'Associazione musicale «A.B. Michelangeli» organizza sino a fine gennaio audizioni per bambini bambine dai 6 ai 14 anni nel coro voci bianche. Sono programmate il lunedì e il giovedì dalle 18 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0346/281.79.05.

MEDICINA INDIANA
L'Istituto internazionale studi ayurvedici «Sarasvati», via Vittorio Amedeo 16/bis, organizza il 24 e 25 gennaio e il 21 e 22 febbraio un seminario «Massaggio Ayurvedico», sulle tecniche di base della medicina indiana. Presentazione il 19 gennaio alle 21 con Alida Dal Degan (incontro gratuito). Informazioni più dettagliate telefonare allo 011/860.94.03.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMRIA: M[illegible] gennaio alle ore 21 avrà luogo il 3° concerto della stagione 1997/1998. In [illegible]gramma: Orazio Vecchi Amfiparnaso (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo Madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto [illegible]dinario L. 20.000.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal [illegible] al sabato dalle 15 alle 17,30 e [illegible] le 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni [illegible]. 864.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con Max Negri.
BEVERLY HILLS Santhià. Il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera orchestra spettacolo Daniele Comba, a mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino 011-317.5336.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by I Reporter big band.
DUE RITNI DANZE San Gillio 988.1978 - [illegible].0283 questa sera ore [illegible],00 orch. Aurelio e la band.
DU PARC: 521.52.75. Ore 15,15 si balla!! Ore 21 gran serata con i Teorema. [illegible]: liscio Mike e i Simpatici.
GARDEN: Ore 15 in allegria [illegible] Roby. 21 [illegible]. Romeo è sempre festa...
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, t. 200.097 15 d.j. - 21 Grib.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 [illegible] il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Pini[illegible] Libò. Piobesi Torinese, [illegible]. 965.7892.
PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore 22,30.
PIPER liscio Vigone [illegible]. 011-980.1402 ore 21 orch. spett. Valter D'Angelo.
TANGO SALA DANZE: Sera ore 21.

MINICABARET: t. 613.880 venerdì e [illegible]bato Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Almone Sambuy
FOGLIATO: I be Albano.
PIRRA: Inaugurazione: [illegible] e colori [illegible] natura nella cultura figurativa russa.
SANT'AGOSTINO: Arte «In» Torino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: [illegible] Cimberle: «Torino [illegible]m'era».
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO': Eugenio Comencini.
NARCISO: Grafica italiana del '900.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni [illegible] su grande schermo.

NAZIONALE

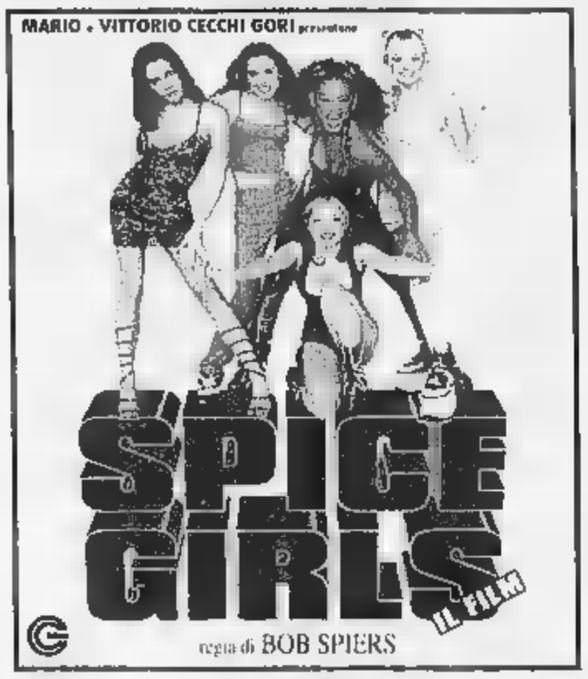
«Generoso, spesso toccante». (IL [illegible]

«Auguri Professore di Riccardo Milani è [illegible] bel film». (IL CORRIERE DELLA SERA)

«Silvio Orlando conquista senza sforzo la nostra simpatia». (LA REPUBBLICA)

adua
eliseo
KONG

Il mondo del cinema non è più lo stesso.
E' arrivato il *GIRLS-POWER*
AL NAZIONALE



adua

CHARLIE CHAPLIN 1

eliseo

ROMANO

I sigg. Presidi ed Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono contattare i numeri 4475241 e 4360723

DORIA

AMMAZZARSI DI RISATE...
MORIRE DI PAURA

CHARLIE CHAPLIN 2

Ha vinto molti premi e davvero li merita tutti. La Stampa

Ci sarà la neve a Natale?
un film di SANDRINE VEYSSET

OLIMPIA 9

Due eroi moderni, due scanzonati "ROBIN HOOD" della truffa in una «commedia divertente e romantica, solare, brillante ed energetica».

eliseo - EMPIRE - LUX

«Tra Chaplin e Rossellini, quando il talento esplode». (Il Corriere della Sera)
«La vita è bella, basta ci sia Benigni». (La Nazione)
«Il miglior film di Benigni regista». (L'Espresso)
«Divertente, commovente, sincero, un film indimenticabile». (La Repubblica)

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono contattare i numeri: 4475241 - 8171642 - 5627492

CAPITOL E VITTORIA

PER "TITANIC" PREZZI IMMUTATI, NESSUN AUMENTO.

8 CANDIDATO A PREMI GOLDEN GLOBE INCLUSO MIGLIOR FILM

IL MAGNIFICO "TITANIC", IL PRIMO FILM CHE PUÒ [illegible] PARAGONATO A "VIA COL VENTO"
- NEW YORK TIMES -

VINCI 22 FANTASTICI DIAMANTI
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "IL TESORO DEL TITANIC" SU Sette DI QUESTA SETTIMANA
Un diamante è per sempre
De Beers

SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 18,05 - 21,40

TRAME

AMORI E VENDETTE. Commedia. Da un testo del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, la storia di due persone (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime al [redacted]idio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato». **[Lillipul]**

AUGURI PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo [redacted] professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. **[Nazionale 2]**

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina [redacted] presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»). **[Ideal, Reposi 1]**

[redacted] Commedia. Il film dell'inglese Stefan Schwartz s'incentra sulle avventure di due squattrinati ventenni [redacted] vivono rubando [redacted] ricchi e di un'intraprendente ragazza di buona famiglia. **[Olimpia 2]**

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. **[redacted]**

CI SARA' LA NEVE A NATALE? Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli anni '70 e racconta [redacted] storia di [redacted] famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica contadina. **[Chaplin 2]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta». **[Erba 1]**

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. **[Adua 400, Eliseo rosso, Kong]**

IL [redacted] DEL [redacted] AMICO. Commedia. Ai tempi [redacted] college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [redacted] promesso [redacted] sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero [redacted] l'[redacted] gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui [redacted] non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

MISTER BEAN L'ULTIMA [redacted] Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato [redacted] Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli Stati Uniti. **[Cristallo]**

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo [redacted]trale [redacted] scozzese Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. **[Etoile, Studio Ritz]**

LA [redacted] GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. **[Centrale]**

[redacted] TIBET. Avventuroso. [redacted] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: [redacted] sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. **[Adua, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]**

SPICE GIRLS IL FILM. Musicale. L'esor[redacted] cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. **[Nazionale 1]**

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del cele[redacted] Titanic [redacted] narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). **[Capitol, Vittoria]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [redacted] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive [redacted] viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud. **[Ambrosio 2, Ciak, Fara, Fiamma, Olimpia 1]**

UN LUPO MANNARO AMERICANO A PARIGI. Commedia horror. Tre giovani [redacted] conoscono un'attraente e misteriosa ragazza in una Parigi turbata dalla [redacted] parsa di turisti nei sotterranei della metropolitana. **[Doria]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Eliseo, Empire, Lux]**

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry. **[Massimo 1]**

007 - [redacted]AI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond opporsi [redacted] un pericoloso magnate dei mass media. **[Ambrosio 3, Reposi 2]**

Al Lingotto «L'Olmeneta» diretta da Einrich Schiff per la stagione Rai

Le «erbe» dannunziane di Ghedini

Omaggio al maestro e ricordo di Anna Brancadoro

Anna Brancadoro è stata ricordata dai colleghi musicisti durante il concerto

«L'Olmeneta», il Concerto per orchestra e due violoncelli concertanti di Federico Ghedini, aveva avuto la sua ultima esecuzione Rai a Torino nel 1951, lo stesso anno cioè della stesura ultimata nella nostra città e della [redacted] presentazione alla Biennale [redacted] Venezia. E' stata ben accolta dunque, anche [redacted] da una sala non affollatissima al Lingotto, la ripresa del lavoro del maestro [redacted] per il tredicesimo concerto della Stagione Rai. Tornato sul podio dell'Auditorium «Giovanni Agnelli» che lo rivedrà ancora in aprile, Heinrich Schiff ha potuto contare sulla presenza di due violoncellisti che vengono dalla [redacted] scuola. Ventenni entrambi, lo svizzero Christian Poltéra che suona uno Stradivari del 1698 è il tedesco Sebastian Klinger hanno infatti studiato con lui a Salisburgo. Il risultato ottimale non si [redacted] fatto attendere, perché «L'Olmeneta» comincia subito sottovoce con i violoncelli chiamati ad impersonare «Glaspi» e «Egusa», l'erba rossa e quella bianca di dannunziana memoria.

E' vero, come diceva Carlo Mosso, che Ghedini ve lo sentite crescere dentro, impersonale, in un'atmosfera statica e irreale. Nonostante la fanfara dei corni e le impennate orchestrali dai bagliori palpitanti, è proprio quel senso [redacted] uno straniamento autunnale che scurisce le tinte e si concentra sulle singole voci (bella la chiusa sull'essenzialità di violoncelli e percussioni) [redacted] far rimpiangere la lunga assenza del lavoro impreziosito dalla direzione di Schiff.

Prima della «Sinfonia n. 8» di Dvorak che ha siglato la serata volgendosi indietro agli stilemi di un fascino campestre [redacted] bel tema popolareggiante del secondo movimento reso bene dall'orchestra e le sonorità idilliache del flauto (bravi Barletta e Fratini, qualche durezza nel primo movimento), ha chiuso la prima parte il «Concerto per corno e orchestra» [redacted] Hindemith. La sua complessità si concentra in quindici minuti con un attacco veemente «in medias res» e una chiusa che si fa essenziale. Il primo corno dell'orchestra Rai, Ettore Bongiovanni, ha dato buona prova di sé.

Tra gli applausi, un tributo anche ai musicisti dell'orchestra che hanno voluto ricordare in una sentita premessa alle note di sala, il giovane talento violinistico, troppo presto stroncato, di Anna Brancadoro.

Aurora Bigrdone

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA [redacted] * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] anni [redacted]** regia J.-J. Annaud, [redacted] Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] * [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. [redacted] Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il matrimonio del mio migliore amico**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; anz. 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; anz. 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il domani non muore mai.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anz. 6000.

[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana** [redacted] J. Dante con [redacted] Bridges, Joanna Cassidy. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, [redacted]. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, [redacted] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la [redacted] Natale** [redacted] D. Reymond, D. Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo [redacted] americano a Parigi**, re[redacted] A. Waller, con T. E. Scott, J. Delpy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, [redacted]coletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] Cartone animato [redacted] John Musker [redacted] Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con [redacted] Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Ai[redacted].

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio,** con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. Ore 18,45; 22,45 **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Lo Verso. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini [redacted] gamba**, con Aldo, [redacted] e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con M. Massironi, C. Croccolo, L. Littizzetto. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. [redacted]: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Carne tremula** di P. Almodovar con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules**, cartone animato di [redacted] Musker. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette**, regia M. Mowbray, con S. Neill, H. Bonham Carter. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

[redacted] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Spice Girls Il [redacted]** di B. Spiers con le Spice Girls. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted] uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted]fish**, regia Stefan Schwartz con Peter Capaldi, [redacted] Crosbie, Jane Lapotaire, Phillis Logan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del [redacted]**, regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode con P. Brosnan, J. Pryce, M. Yeoh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400 PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, [redacted] 562.0145 **[redacted] anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman con Emma Thompson, Phyllida Law. [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma [redacted], tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron. Con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

[redacted]

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Tempesta di ghiaccio**, con K. Kline. Ore 20,30, 22,30. L. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CHORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Ovosodo** di Paolo Virzì. Ore 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 15 **Fugueuses** di Nadine Trintignant. Cinecircolo Plaisir du film ingresso soci. Oggi ore 17,30; 21 **The peacemaker** di M. Leder.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **James e la pesca gigante**. Cartoni animati di W. Disney. Ore 15; 16,45; 18,15.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: **The peacemaker** con N. Kidman, G. Clooney. Ore 15; 17,10; 19,20; 21,20.

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 284.028. [redacted] ca 18/1 pom. vedi teatro; ore 21. **Ipotesi di complotto** [redacted] 7000 rid. 5000 abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. **Oggi chiuso.** Domani 18 gennaio **Le avventure di Charlie**, cartoni animati, ore 15; 16,40; 18,10.

[redacted]RALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Femmine folli** di E. von Stroheim ore 17,45; **Un chien andalou** [redacted] Buñuel; **Hara-Kiri** di M.L. Inbe ore 20; **Erotikon** di G. Machaty, **El ministro** di R. de Banos. Acc. music. di D. Borotti (sax) A. Rindone (pianol.) ore 21,45. L. 7000.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.48 **Nel vivi-addio Kira** di G. Alessandrini ore 17; **la caduta della di[redacted] dei Romanov** di E. Sub ore 20,30; **Tre [redacted] su Lenin** di D. Vertov; **Il processo al comandante dei cosacchi P. Mirov** di D. Vertov ore 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 Telefono 562.1293. Prima visione **I taboo del sesso**, con Eva Orlowski, Miss Pomodoro. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero [redacted], ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985 **La [redacted]ta del piacere**, con Barbara Doll, Jean Pierre Coul, Jean Teal. Vietato minori 18 anni.

[redacted]SSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621 **[redacted] puledre in calore n. 2 - Top shocking 141**, con Selen e Rocco Siffredi. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi [redacted] ore 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Il piacere bizzarro,** [redacted] Rossana Doll, Robert Malone. Feriali no stop [redacted], ultimo 24; festivi aperturi 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334 **Il profondo [redacted] dell'[redacted]** con Yves Baillant, Maeva. Ora [redacted] apertura 10,30, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Erotic dinasty - Bi[redacted]** Con Barbarella, Angelica [redacted]. feriali apertura ore 10,30 - ult. 22,30, festivo apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Desideri e voglie proibite,** con Peter North, Cindy Coox; ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. Prima visione [redacted] **del sesso,** con Cindee Coox, Bobby Vitale. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **... e selvaggia,** [redacted] Maria De Sanchez, Bob Hoburn. Apertura [redacted] 15; [redacted] ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Telefono 749.2907. **[redacted] verginella erotica**, con Angelica Bella. Apertura [redacted] 15; ultimo ore 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il matrimonio del mio migliore amico

BARDONECCHIA
SABRINA: Titanic

BUSSOLENO
NARCISO: Tre uomini e una gamba

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Titanic

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Spice Girls il film

CESANA [redacted]
S. SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
[redacted] Tre uomini e una gamba

CHIVASSO
CINECITTA': Il matrimonio del mio migliore amico
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: Tre uomini e una gamba

CIRIE'
NUOVO: Pom.. **Spice Girls il film**; sera: **Il matrimonio del mio migliore amico**

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGIN[redacted]: Il matrimonio del mio migliore amico
STAZIONE: Sette anni in Tibet
STUDIO LUCE: La vita è bella

CONDOVE
CONDOVESE: La vita è bella

[redacted]
MARGHERITA: Titanic
PERONA: Tre uomini e una gamba

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Tre uomini e una gamba

GRUGLIASCO
ROMA: La vita è bella

IVREA
ABCINEMA: non pervenuto
POLITEAMA: Titanic

LEINI'
AUDITORIUM: Il quinto elemento

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Tre uomini e una gamba

NONE
EDEN: Vulcano

PIANEZZA
LUMIERE: Titanic

PINEROLO
HOLLYWOOD: Tre uomini e una gamba
RITZ: Titanic
MULTISALA ITALIA 200: 007 Il domani non muore mai
MULTISALA ITALIA 500: [redacted] anni in Tibet

RIVOLI
GIOIELLO: Titanic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Titanic

SESTRIERE
FRAITEVE: Titanic

SUSA
CENISIO: Titanic

TORRE PELLICE
TRENTO: La vita è bella

VALPERGA
AMBRA: Titanic

VINOVO
AUDITORIUM: The peacemaker

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Stagione 1997/98: vendita posti per **Eugenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **Ariadne auf Naxos** [redacted] Strauss (dal 14 al 26/4). 8-gi ore 10,30-16, tel. 8815 241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 per Linguaggi Jazz **Giorgio Li Calzi Quintet** in concerto con il Coro dei piccoli Cantori di Torino diretto da Giorgio Guiot. Per informazioni e prevendita Centro Jazz via Pomba 4, tel. 884.477. Dalle ore 20,30 vendita alla biglietteria del Piccolo tel. 8815 303

ADUA C.so G. Cesare 67. Telefono 248.7276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca. **Teatro intimo** di A. Strindberg. Dal 29/1 all'8/2 **Davanti alla morte** di A. Strindberg, reg. O. Corbetta. Dal 3 all'8/2 Living Theatre / Casa degli Alfieri in **Chiaciotte**, regia J. Malina. Continua la campagna abbonamenti. Per infor: 248.7276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Ore 21,15 domani ore 18 la comp. Lirica Internazionale pres. **Il barbiere di Siviglia**, opera lirica di G. Rossini, regia R. Rovedi. Per teatro ragazzi dom. ore 16 la comp. Teatrino dell'Es pres. **Un mondo di colori** spett. di marionette. Per inf. e pren. tel. 819.5529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 ultime 2 [redacted] Garinei e Giovannini presentano Gianfranco [redacted] in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo. Regia P. [redacted] Bigl. tutti i giorni orario continuato 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo** con le più famose e giov. pornostar. Novità **Procede film.** Ingr. V. M. anni 18. Or. tutte 15; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Teatrovdze - oggi ore 20,30 domani ore 16,30 il Teatro dell'Angolo pres. il debutto Nazionale di **Uomo nero, verde, blu** di G. Guarzoni e A. Vivarelli, reg. N. D'Introno. Lire 6000. Inf. e pren. ore 16-18,30, tel. 331.764

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21,30 concerto della stagione 1997-98 **Anfiparnaso** (commedia harmonica a 5 voci) Gruppo Madrigalistico [redacted] dell'Accademia [redacted] Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Avviso agli abbonati del T.S.T.: lo spett. **Morte di Galeazzo Ciano** di E. [redacted], regia [redacted] Tullio Giordana con M. Stragia C. Caselli andrà in scena al T. Carignano dal 20/1 al 8/2 anziché dal 13/1 al 1/2 come in precedenza annunciato. Gli abbonati sono pregati contattare la biglietteria TST, via Roma 49, ore 12-19. Lunedì [redacted] tel. 517.6246 per la sostit. biglietti

[redacted] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Sydney Theatre company in **Tap dogs**. Inf. prev. cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Argot produzioni teatrali presenta **Roja** di A. Longoni con Enrico Lo Verso [redacted] Accorsi, Lorenzo Amato, Francesco Siciliano [redacted] Tognazzi. Inf. dalle 9 alle 19

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono ogni domenica le repl. degli spett. con la comp. marionette Lupi **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. **Sono in programma le rappr. scolastiche di entrambi gli spett.** Per pren. e inf. tel. 530.238

CONSERVATORIO G. VERDI. RIPOSO

[redacted]A. Via [redacted] 15, [redacted] 537.087. Ore 20,45 **Scene da un adulterio** di Daniele Luttazzi con Lu[redacted] e Paolo Montesi. Lunedì [redacted] gennaio **Almeta Speaker** in concerto. Inf. e pren. ore 16-19 al 537.087. Café Procope ore 22,30 d.j.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, [redacted] 812.23.12.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. R. De Sas, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantello, A. Della Monaca, R. Justino, D. Chiaren, M. Tacciuto. **La via del cuore** tuba mus. spezzata in 6 quadri. 9, 16, 17, 18, 23 marzo ore 10. Inf. tel. 650.0253 - 650.0254.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Domani 18 gennaio ore 11 nell'ambito [redacted] domenica mattina teatro la comp. Fabula Rasa pres. **In fondo alla notte.** Ingr. unico L. 7000. Per inf. e pren. tel. 011-619.2351

[redacted]. Via Pomba 7, tel. 812.73.05. **Oggi spettacoli dal vivo.** Questa settimana andiamo al massimo con la piccante Jada e gli effetti speciali di Anna e Alena le vere gemelle bisex. Novità assoluta **Table dance.** Or. spett. 17,45 e 23,45. Ingr. viet. ai min. di 18 anni

TEATRAUZA ANTEPRIMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) [redacted] 645.740. In collaboraz. Ass. Cultura Reg. Piemonte e Città di Moncalieri. Metropolitana 3 - Progetto Giovani Resistenze. **Il terzo di Antigone**, dal laboratorio di Domenico Castaldo. Informazioni al 645.740

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Dal 20/1 al 1/2 La [redacted] Le parole e le cose presenta **Bolchiesi veloci**, diretto e interpretato da Lucia Poli. Lunedì 22 [redacted] data Max e Bruno pres. **I fichi d'India**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 7795803

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 per «Metti una sera a teatro» la comp. La Bizzarria presenta **Il malato immaginario** di Molière. Ingresso L. 18.000, ridotto L. 15.000 [redacted] 16,15

[redacted] 65, [redacted] 284.028 [redacted]: ore 21 e domani ore 15,30 al Teatro Monterosa pres. **Rigoletto**, melodr. in tre atti di G. Verdi con S. Secco, C. Caruso, M. Deguci, C. [redacted] al pianof. R. Cognazzo; regia S. Beano. Pren. ore 17-19. Per inf. 0368 313 3994

[redacted]. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Stasera ore 21 fino al 18/1 Teatro Settimo pres. anteprima di **Antenati**, con R. Bogiatelli, L. Maselli, L. Valcepina, A. Vigato, M. Vallato. Prog. L. Diana, R. Tarasco, A. Zamboni. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. Inf. e pren. tel. (011) 897.1746; 897.0831.

STALKER TEATRO. via Cotta [redacted] Grugliasco. Tel. 787.117 [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 **L'espressione del tre mondi** di e con Tapa Sudana in collaborazione con Teatro delle Tra[redacted]ni. Intero L. 20.000, ridotto 15.000

TEATRO L. MAMADIO. Circ. cult. New Age. via Ventimiglia 201, Pal. del Lavoro, tel. 663.5670. Ore 21 la Comp. Teatrale New Age presenta **Bolitte e Capodanno** di Nilla Campione

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivante.

[redacted] TEATRI. [redacted] D [redacted] 5, Torino. Rass. spett. con rifer. a problem. sociali. Sab. 24/1 ore 21 dom. 25/1 ore 16 **Emily e Therese** di A. Spalvero con R. Legato, G. Bordin. Prod. Lab. Teatro Settimo. Per inf. e pren.: 011/3[redacted]698.

[redacted]

LUNA TICHI Corso [redacted] Emanuele, tel. 447.44.66. **Due spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21.** Fino al 1° febbraio. **Visita allo zoo dalle 10 alle 12.**

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi).
Regina Margherita 256; S. [redacted] 69; piazza Carignano 2; Monginevro 57; Pozzo 1; Borgaro 103; largo [redacted] 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11, Nizza 115; Pio VII 164/C; Vercelli 195; Francia 212
[redacted] (19,30-9)
V. Emanuele 56; Nizza 65; Massena 1; Belgio 151/B.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a [redacted]mento 58.21.806-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, [redacted], (20-23)
Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

[redacted]
Eliambulanza e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** [redacted]; **C. Gialla** 783.425.

NUMERI UTILI
[redacted] **dei Fuoco** 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili urbani** 460.60.60; **Polizia stradale** [redacted]401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160; Allied 10 dom./fest. 8,30-18.

INFERMIERI
Aeido 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Alessoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; [redacted] 568.33.44; **Aeido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96, **Ausilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250, [redacted] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Stade** 437.17.30.

[redacted]
Ass. [redacted] Ospedalieri 319.60.18 / 318.76.34, **Ass. G. Adelina contro la malpracilità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi** [redacted] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva [redacted]**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer.** [redacted] 19.696; **Tel. [redacted]** 319.52.52; [redacted] **Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo [redacted]** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [redacted]** 1678-13.000; [redacted] **Rosa** 530.666; **Serv. emerg. anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fen. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcoti** (tossicod.) 896.00.63. **Ass. La Pateracha** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e [redacted], prenotazioni 436.01.66; informazioni [redacted] 442.51.04, **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16; **Lega dif. gatto** 581.8733; **Protez. animali** 812.28.94; **Canile** 262.03.97; **Lega difesa cane** 262.09.02; **Usl**, servizio veterinario 660.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance: 53.08.55
TRASPORTI ATM 167.019152;
Battello [redacted] Po [redacted] Ristorante 57641; **Tram. Superga** 898.0211.

AEROPORTI
Caselle 56.76.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

[redacted]
Porta Nuova; Belgio 4; [redacted] Bruno 82; Fil[redacted] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 38; piazza [redacted], Orbassano 92.

[redacted]: Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia, ip. Giulio Cesare 220, Casale 292, [redacted] Palermo, Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; [redacted] Giulio Cesare 276. **Esso** Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[redacted]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice; Statuto 15.

MUSEI E MOSTRE

([redacted] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 6, tel. 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI [redacted]TO (Castello 209, [redacted] 540.382). Orario. Lunedì-venerdì 9-16; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (t. 543.889) [redacted] 9-14, [redacted] e giovedì 13,30-19, domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 89[redacted]) Orario: 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, [redacted] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-[redacted] Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un [redacted]». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumi[redacted]» su prenotazioni. Informazioni t. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.71.87). Gio. 9-13; sab., dom. 9-13 e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar., a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia». Fino al 25/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, t. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». [redacted] al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. [redacted] guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. «[redacted]LLO DI RIVOLI (t. 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab. [redacted] 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. [redacted]. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello». e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino 18/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini t. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Presenze. L'avanguardia temporale di Riccardo Moncalvo». Fino [redacted] Videomontagna 12: «Sciare Carver - Uno stagion speciale - Salt set New sea - Pala Sonda, Arvi, Mardora di notte. Fino al 18/1.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (G. Ferraris 0, telefono 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30, dom. e festivi 9-12,30. lun. chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (P. [redacted] 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30. [redacted] scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-17) tutte le 2° [redacted] del mese.

[redacted] MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, [redacted] 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20, [redacted] chiuso. Mostra «Le Capitali d'Italia. Torino-Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, t. 436.03.11): lun. e mer. 10-12, e 15-17. ven. 10-12.

PALAZZO BRICH[redacted] [redacted], t. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946».

PALAZZO [redacted] (Maria Vittoria 12, t. 575.62.05) aperto sab., visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (Castello, t. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Al[redacted] 8, t. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-1[redacted]

[redacted] DELLE ARTI (Crivelli 11, t. 889.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30 [redacted] 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Juvecentus» la mostra del centenario. Fino al 14/1.

SPAZIO ESPOSITIVO IDA (P. Micca 10). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Scultura giapponese in bronzo di Seward Johnson Junior».

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

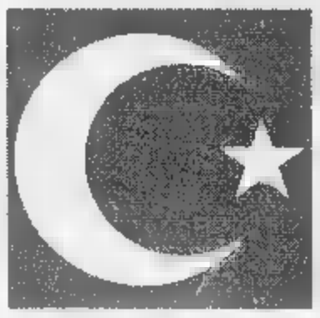
CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ■ CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
Matese
De Rica
ala
CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA
Polenghi
Torre in Pietra
SOLAC
BERNA
Stella
TORVIS



L'ex premier Erbakan ai fan: state calmi, risorgeremo dalle ceneri. L'Ue: libertà a rischio

Turchia, fuorilegge il partito islamico

La Corte suprema contro il Refah

ANKARA. La Corte costituzionale turca ha messo ieri fuori legge il Refah, il partito islamico di maggioranza relativa, segnando una nuova vittoria dei generali nei confronti del potere politico e civile in Turchia.

La Corte, la cui nomina è politica e [illegible] fanno parte tre giudici militari (ma i voti sono stati ben [illegible] contro 2), ha deciso la messa al bando di Refah, la confisca dei suoi beni immobili e l'esclusione per cinque anni dalla vita politica del [illegible] leader Necmettin Erbakan e di altri cinque esponenti islamici accusati di aver favorito attività fondamentaliste contrarie ai principi secolari dello Stato fondato da Kemal Atatürk

Erbakan ha bollato [illegible] sentenza come «politica», l'ha qualificata come «un grave errore» e ha detto che contro la chiusura del partito si appellerà alla Corte europea per i diritti umani. Ha tuttavia invitato i suoi seguaci alla calma [illegible] al rispetto della sentenza assicurando che il partito, come già in passato, «riemergerà dalle [illegible] ceneri per governare il Paese». Una condanna della decisione è venuta anche dall'ex primo ministro Tansu Ciller che è ritenuta il numero 2 sulla lista nera dei militari (è stata infatti al governo [illegible] gli islamici).

Refah (che significa «Benessere») è il ventunesimo partito politico chiuso dalle autorità in Turchia dagli Anni Sessanta e la terza formazione islamica a fare questa fine. Sono stati banditi, fra gli altri, tre partiti curdi: di questi, l'ultimo fu il partito «Dem», quattro deputati del quale stanno scontando pene a 15 anni per collaborazione con i ribelli curdi turchi del Pkk (c'è anche il premio Sakharov per la pace Leyla Zana).

Il primo ministro Mesut Yilmaz ha definito «una cosa triste in democrazia» la chiusura di un partito, sottolineando però che la sentenza va rispettata.

La messa fuori legge di Refah è il culmine di [illegible] campagna, istigata dai militari, che portò nel giugno dello scorso anno alla caduta del primo governo a guida islamica della storia repubblicana turca, [illegible] Erbakan co[illegible] premier. Gli effetti della scomparsa del partito islamico, [illegible] forza sostanzialmente moderata che conta 147 deputati in Parlamento, sono difficili da valutare: potrebbe seguirne una stabilizzazione o invece un grave disordine negli equilibri interni turchi; quasi certamente favorirà elezioni anticipate quest'anno, se non altro per spartirsi i seggi lasciati vuoti dagli islamici.

Sul piano internazionale la dissoluzione di Refah potrebbe risultare [illegible] altro duro colpo all'immagine della Turchia quale moderno Paese democratico e rischia di inceppare il meccanismo di una ripresa del dialogo politico con l'Europa in vista di una futura adesione turca all'Ue.

Già in giornata la presidenza britannica dell'Unione europea ha espresso da Londra la sua preoccupazione per la messa al bando del partito islamico: «Sia[illegible] consapevoli della decisione della Corte costituzionale turca, e riconosciamo che è stata presa in conformità con la Costituzione di quel Paese - ha detto un portavoce -. Ma siamo preoccupati per le implicazioni che [illegible] ha per il pluralismo democratico e la libertà di espressione e esamineremo la chiusura del "partito del Benessere" con i nostri partner europei».

La Corte Suprema ha emesso anche un'altra sentenza, che potrebbe aprire la strada per processare la Ciller. Ha infatti confermato la condanna per truffa (sei anni [illegible] tre mesi) contro Selcuk Parsadan, che in dichiarazioni alla stampa aveva affermato di aver ricevuto da Tansu Ciller il corrispettivo [illegible] 71.000 dollari durante la campagna elettorale del 1995: spacciandosi per un generale della riserva, Parsadan aveva assicurato all'allora premier 30.000 voti in cambio della somma. Ora la magistratura turca accusa la leader del partito conservatore «Retta via» di aver usato fondi segreti disponibili per il governo per interessi privati. [Ansa-Agi]

IRAQ

Partiti gli ispettori Onu

BAGHDAD. La squadra di ispettori internazionali guidata dall'americano Scott Ritter è partita ieri dall'Iraq. L'Onu ha spiegato che la partenza del gruppo al centro del braccio di ferro con l'Iraq [illegible] prevista per oggi, ma che non aveva senso mantenere la squadra in Iraq dato che le veniva impedito di svolgere le ispezioni. Baghdad accusa Ritter di essere una spia. L'ispettore - hanno dichiarato giovedì esponenti dell'Onu - cercava prove di esperimenti biologici [illegible] cani [illegible] anche prigionieri politici. Dopo la partenza, il regime di Baghdad propone adesso a Washington [illegible] «dialogo civile» che affronti tutte le questioni pendenti, compreso [illegible] disarmo dell'Iraq imposto dalle Nazioni Unite. [AdnKronos-Agi]

Erbakan, leader del partito islamico messo fuori legge

Sequestrati i beni
Sei dirigenti esclusi per 5 anni dalla politica
Anche l'ex alleata Tansu Ciller rischia un processo

«Ma è già pronto l'erede»

Il leader sarà il sindaco di Istanbul

INTERVISTA

LO STORICO [illegible]

KEMAL Karpat vive e insegna fra Ankara e Madison, nel Wisconsin ed è fra i più noti analisti [illegible] affari turchi. Karpat ha passato gli ultimi [illegible] a Istanbul per un'indagine sul Refah.

Professore, il Refah si aspet[illegible] [illegible] decisione della Corte?

«Il Refah si stava preparando da tempo al dopo-Erbakan».

Vuole dire che [illegible] partito islamico sopravviverà?

«Il Refah è stato messo fuori leg[illegible] come era già avvenuto per i due partiti islamici suoi predecessori. Anche [illegible] vi saranno degli eredi politici, perché esiste nel Paese, soprattutto nei settori meno abbienti della borghesia, un ampio sostegno alla rivalutazione della religione. Per un Islam inte[illegible] non come applicazione fondamentalista della sharia (la legge coranica, *ndr*) ma come rispetto della libertà religiosa».

Chi erediterà [illegible] battaglia politica del Refah?

«La sentenza della Corte Costituzionale non solo mette fuori legge il Refah ma è destinata anche a bandire dalla vita pubblica del Paese per i prossimi cinque anni tanto Necmettin Erbakan che i [illegible] più stretti collaboratori, come l'ex ministro della Giustizia Sefik Kacan. A prendere il loro posto sarà la seconda linea di leader del Refah, personaggi finora rimasti [illegible] ombra [illegible] politicamente abili. Come i sindaci [illegible] cominciare da quello di Istanbul, Taiyp Rejeb Erdogan, [illegible] come l'attuale portavoce del Refah, Abdalla Gul. Fra costoro c'è già un accordo per dar vita al nuovo partito, posso assicurarvi che hanno anche scelto il nome».

Non teme che [illegible] [illegible] Refah fuorilegge l'Islam turco possa andare [illegible] una deriva fondamentalista?

«No, per due ragioni. Primo: gli islamici in Turchia sono da sempre divisi in una galassia di 10-15 gruppuscoli, differiscono su tutto ma sono uniti nel non voler sovvertire le istituzioni nazionali. Secondo: la Turchia non è l'Egitto né l'Algeria né l'Iran. Qui la democrazia esiste da decadi, è radicata, soprattutto fra i giovani».

Ma allora perché i giudici hanno condannato il Refah?

«La sentenza è [illegible] condanna per quei politici del Refah che sulla [illegible] del successo elettorale [illegible] dell'arrivo al governo, hanno iniziato a mischiare politica e religione. Decidendo, ad esempio, di trasformare in un evento propagandistico la partenza per la Mecca di un numero [illegible] di pellegrini [illegible] più numeroso che in passato. [illegible] è trattato di un errore da parte di Erbakan, perché chi ha votato per il Refah non lo ha fatto [illegible] l'intenzione di favorire [illegible] fondamentalismo ma di rilegittimare l'Islam inteso come diritto alla religiosità, nel pieno rispetto dei principi di Kemal Atatürk. La rivendicazione del diritto all'Islam - un diritto civile - è molto diffusa nel Paese, dove esistono fenomeni [illegible] massa come il seguito - [illegible] parla di otto milioni di persone - per uomini di fede e cultura, ma non integralisti, come Setullah Gulan. E' da questo terreno che potrà partire il tentativo di riscatto degli eredi del Refah».

L'uscita di [illegible] di Erbakan è destinata a cambiare l'equilibrio di potori fra [illegible] governo e i militari?

«I militari turchi non sono come quelli dell'America Latina, non passano le giornate [illegible] pensare di fare i colpi di Stato: sentono come missione la tutela della Turchia kemalista. Ma questo [illegible] il punto: kemalista non è quel gruppo di potere culturale e politico che oggi dipinge come fondamentalisti tutti gli elettori del Refah. E' una lobby che mira solo a difendere i propri privilegi grazie ad una falsa crociata, il cui ultimo obiettivo è negare la libertà religiosa in Turchia».

Maurizio Molinari

Nella foto grande in alto una sfilata [illegible] militari turchi che da sempre sono i fedeli custodi dell'eredità laica dello Stato kemalista

«Nel '98 in Israele»

Visita vicina, il Papa incontra il vicepremier

ROMA. «La mia visita a Gerusalemme è all'orizzonte», ha detto Giovanni Paolo II incontrando ieri in Vaticano il vicepremier israeliano Moshe Katsav per stringere i tempi della collaborazione bilaterale in vista del Giubileo del 2000.

Durante l'incontro Katsav ha illustrato al Pontefice le opere in corso in Israele per garantire l'afflusso e l'accoglienza per il Giubileo di un numero di pellegrini valutato «fra i 4 ed i 5 milioni, che potrebbero anche raddoppiare se il Papa verrà a Gerusalemme». Cifre notevoli se si pensa che il numero totale degli abitanti dello Stato Ebraico supera di poco i 5 milioni.

Israele scommette sul Giubileo: ha già investito 750 milioni di dollari (oltre 1200 miliardi di lire) per ampliare i porti di Haifa ed Ashdod, l'aeroporto internazionale «Ben Gurione» e i valichi di frontiera terrestre con Egitto e Giordania «ma i preparativi continuano - ha spiegato il vicepremier, che è anche ministro del Turismo - e prevedono anche il restauro dei Luoghi Santi». «Nell'area fra Gerusalemme, Betlemme, Nazareth, Tiberiade e Massada - ha spiegato - bisognerà migliorare ogni tipo di servizio, dai parcheggi all'acqua, consentendo ad esempio l'apertura del Santo Sepolcro per 24 ore al giorno, per poter accogliere non più solo 700 mila ma ben 3 milioni di visitatori all'anno». Israele e Vaticano stanno preparando pacchetti turistici congiunti per i viaggi dei pellegrini. Saranno potenziate le infrastrutture, le strade, gli alberghi: il Vaticano si è offerto di mettere a disposizione terreni di istituti religiosi cattolici per costruire nuove case per i pellegrini. Ma c'è anche l'esigenza di garantire la sicurezza di milioni di visitatori. Spiega Aharon Lopez, ambasciatore di Israele presso la Santa Sede: «Verranno predisposte misure particolari a tal fine ma riteniamo che per preparare l'Anno Santo sarà anche necessaria una stretta collaborazione con l'Autorità Nazionale Palestinese». Katsav si è poi incontrato con il «ministro degli Esteri» vaticano, Jean-Louis Tauran, mentre sarà il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Comitato vaticano per [illegible] Giubileo, a recarsi in Israele «entro l'anno, forse già in primavera» per stringere la collaborazione sugli aspetti organizzativi. Una visita, annunciata personalmente da Etchegaray a Katsav con la simbolica frase «quest'anno a Gerusalemme», che fa sperare in Israele di poter far aprire al Papa in persona [illegible] Terra Santa le celebrazioni per l'Anno Santo. Durante l'incontro - durato circa 20 minuti - Giovanni Paolo II ha chiesto a Katsav nuovi elementi sul processo di pace israelo-palestinese «di cui ha bisogno l'intera regione». «Ho assicurato [illegible] Sua Santità - ha raccontato il vicepremier - la disponibilità a riprendere la trattativa con Arafat [illegible] anche la nostra intenzione di raggiungere accordi permanenti sui futuri confini dello Stato di Israele, che ancora non sono stati definiti». [m. mo.]

INTERVISTA

IL [illegible] DELLA [illegible]

Il generale Franco Angioni già comandante in Libano coordina [illegible] l'assistenza all'Albania

Il Paese ha un governo regolarmente eletto, l'Italia ne riorganizza la burocrazia mentre tornano gli imprenditori

Angioni: la mia pacifica battaglia d'Albania

Il Commissario per gli aiuti: superata l'emergenza promuoviamo lo sviluppo

GENERALE Franco Angioni, non c'è il sospetto che qualcuno abbia usato la disperazione di quelli che hanno attraversato l'Adriatico in gom[illegible] o su una carretta dei mari per fare pressioni sull'Italia?

«Non si può escludere».

Un anno fa l'Albania saltò in aria. Spunto, fu il crollo di alcune finanziarie, ma il male era assai più profondo. Nominato da Romano Prodi il [illegible] giugno, il generale [illegible] comandò [illegible] contingente italiano in Libano ha organizzato una struttura che dovrebbe consentire agli albanesi di «camminare con le proprie gambe e bloccare un esodo infinito».

Si dice sia meglio insegnare a pescare che dare il pesce...

«E noi tentiamo di dare la [illegible] [illegible] pesca agli albanesi perché non attuino il principio che se i soldi non vanno alla gente, la gente va ai soldi. Cerchiamo di fornire servizi che consentano una trasformazione strutturale dell'organizzazione alba[illegible]. Il Commissario straordinario manda funzionari, strutture, [illegible] d'accordo con imprenditori italiani perché ridiano vita ad alcune aziende o [illegible] impiantino di nuove, sollecita i dicasteri a fare i corsi di formazione nel campo agricolo, [illegible] quelli dell'artigianato e [illegible] [illegible]io, collabora col ministero della Pubblic[illegible] Istruzione. Ci vuole tempo. Ma il Commissario straordinario [illegible] ha dato soldi al governo albanese, per il momento. Li avremmo dati, avremmo dovuto ridarli [illegible] breve scadenza».

A che punto è il suo lavoro?

«In una fase particolarmente operativa. Dal giugno '97 [illegible] 31 dicembre '97 abbiamo fatto tutte le operazioni di emergenza: consentire il voto, trasportare il personale che doveva essere ricoverato in Italia, contribuire al risanamento ambientale [illegible] 14 città albanesi in condizioni molto gravi utilizzando le aziende autono[illegible] di 14 città italiane per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi; riorganizzare tre penitenziari fornendo materiali, uniformi, attrezzature, macchine. [illegible] stampare libri di testo per consentire la riapertura dell'anno scolastico. Per questi interventi hanno pagato i singoli dicasteri italiani, quindi è vero che erano risorse italiane».

A quanto ammontano queste risorse?

«A 60 miliardi, per il Commissario straordinario, approvati dopo le vicissitudini della Finanziaria, così i progetti di maggiore spessore e costo, preparati nel '97 per essere attuati nel '98, hanno la copertura».

Qual è la difficoltà maggiore che avete incontrato?

«Sul versante italiano la necessità di dare ordine a questa gran voglia di fare [illegible] favore dell'Albania da parte di organizzazioni dello Stato e private non governative, associazioni religiose. Spesso il risultato non era soddisfacente perché [illegible] disperdeva in mille rivoli: con la buona volontà di tutti si [illegible] ordine. Oggi c'è un comitato di coordinamento [illegible] i rappresentanti di tutti i dicasteri interessati in Albania, sono 14, quindi l'attività [illegible] piuttosto a grande latitudine. Sul versante albanese le difficoltà sono state notevoli [illegible] continuano a esserci, [illegible] è comprensibile perché date le grandi esigenze del Paese gli albanesi chiedevano tutto a tutti; oppoi, non esisteva sino [illegible] oltre metà luglio un governo, [illegible] una controparte istituzionale a cui rivolgersi: e questa fase non è completa».

E la più urgente?

«Le elezioni. Erano il giro [illegible] boa che faceva uscire l'Albania da una situazione di grave emergenza, di disordi[illegible] completo, insostenibile, [illegible] gli elicotteri italiani che da Valona, da Durazzo e da Tirana evacuavano il personale civile che era [illegible] rischio di incolumità fisica [illegible] le navi italiane al largo della costa avevano ospitato la delegazione dell'Osce. Bene il 29 giugno c'è stato il voto».

Regolare?

«Corretto, secondo l'accertamento dell'Unione europea e dell'Osce [illegible] i risultati sono stati accettati. Se si considera che sono passati due mesi da una situazione di gravissima crisi [illegible] [illegible] situazione di consultazione elettorale, per quanto possibile democratica, si può essere soddisfatti».

Com'è la risposta degli albanesi agli sforzi dell'Italia?

«Duplice. Da una parte c'è il rapporto umano, molto buono, dall'altra quello tecnico, in fase di riorganizzazione: e allora la risposta alcune volte è valida a livello individuale, cioè il ministro di quel settore risponde, concorda, ma poi nella struttura organizzativa sorgono difficoltà».

Lei è un militare, quindi educato ad affrontare il [illegible] chi è il nemico stavolta?

«La disorganizzazione».

Prima il Libano eppoi l'Albania, per lei. Quali le differenze, [illegible] ci sono, [illegible] quali i punti [illegible] contatto?

«In Libano avevo la tuta di combattimento e stavo sul campo, qui ho il doppiopetto e sto dietro una scrivania. Eppoi, in Libano c'era l'emergenza assoluta, [illegible] Albania invece si cura un corpo che si ha avuto una malattia, ma [illegible] riabilitando molto rapidamente. Infine, in Albania c'è la necessità di consentire alla gente [illegible] vivere meglio, in Libano bisognava riuscire a farla sopravvivere».

Le aziende italiane sono tornate?

«Gli imprenditori [illegible] alla ricerca di un accordo con i governi italiano e albanese, per [illegible] fondo di garanzia che [illegible] premunisca [illegible] rischi troppo grossi. Ma la macchina si sta mettendo in moto».

Che [illegible] funziona, secondo lei, a Tirana?

«Il governo. C'è determinazione a voler far riprendere le attività del Paese, in maniera graduale torna la convivenza pacifica: nel Sud ancora non [illegible] come nel Centro e nel Nord Ovest però ci auguriamo non debba essere interrotta la strada intrapresa».

Il rischio maggiore?

«Che succeda qualcosa che blocchi questo processo democratico che il governo albanese [illegible] attuando: un capovolgimento, un golpe, anche una carestia, qualcosa di non pianificabile».

Vin[illegible] Tessandori

La Cassazione: cade l'obbligo se il ragazzo prova sentimenti di avversione

Bocciato il [redacted]

«Il figlio di separati può non frequentarlo»

ROMA. La Cassazione riconosce il diritto degli adolescenti, figli di separati, a non frequentare, quando proprio non vogliono, il genitore non affidatario - che il più delle volte [redacted] il padre - se provano per lui «antipatia». Nessuno infatti può obbligare il minore a tali periodici incontri [redacted] il figlio «prova verso l'adulto sentimenti di avversione [redacted] addirittura ripulsa» che possono «giustificare persino la totale [redacted]spensione» del diritto di visita, perché «il buon senso oltre che [redacted] conclusioni della scienza psicologica, indicano l'inutilità, l'improduttività [redacted] la pericolosità di qualsiasi intervento coattivo ed autoritario».

E' il principio affermato dalla I sezione civile (sentenza 317/98) che ha richiamato la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia dell'89 per aver introdotto in Italia «un rilievo del tutto nuovo all'opi[redacted], ai sentimenti e agli interessi del minore capace di discernimento, mirando ad attribuire all'infanzia ed alle componenti affettive di cui si nutre la priorità che le spetta nella società». La Suprema Corte ha rigettato il ricorso di un ufficiale dell'Arma divorziato che contestava - invocando misure coercitive del dovere di rispettare e onorare il padre - la sentenza di appello che gli concedeva di vedere il figlio (13 anni) «subordinatamente alla volontà ed al consenso, volta per volta, del minore».

L'uomo sosteneva, con riferimento all'assegno mensile per il mantenimento del minore, che in tal modo si perverrebbe all'assurdo per cui si vedeva obbligato ad offrire un «così lauto» sostentamento (un milione e 300 mila mensili) ad un «figlio riottoso, sprezzante e ribelle» mentre pochissimo gli rimaneva da dare ad un altro figlio - [redacted]to da una unione successiva - che «di tanto amore riempie la sua vita». Tali motivazioni [redacted] ritenute dalla Cassazione [redacted] tutto fuori luogo. Inoltre i giudici rilevano che la decisione di sospendere gli incontri tra il minore e il coniuge non affidatario può essere disposta dal [redacted]gistrato «indipendentemente da eventuali responsabilità di ciascuno dei genitori rispetto all'atteggiamento del figlio - [redacted] questo caso [redacted] padre per 4 anni [redacted] era disinteressa[redacted] del ragazzo - e indipendentemente dalla fondatezza delle motivazioni addotte dal minore per giustificare i [redacted] sentimenti di avversio[redacted]. Infatti l'intensità e [redacted] profondità delle pulsioni va valutata non nel merito ma solo per stabilire se proseguire gli incontri supera o radicalizza l'avversità.

Ma i giudici vanno oltre: nelle motivazioni della sentenza infatti c'è un appello a non usare i figli co[redacted] «ostaggi sentimentali» per soddisfare i «rancori personali». E un'esortazione a considerare i figli più importanti dei rancori tra ex e che questo tipo di problemi non possono essere risolti «esclusivamente in sede giudiziaria». La soluzione [redacted] tali problemi richiede infatti «l'indefettibile apporto di tutti i componenti familiari ed, in primo luogo, dei genitori, il cui approccio alla questione richiede, innanzitutto, [redacted] rimozione di ogni livore, pregiudizio o rancore personale che, utilizzando il minore come una sorta di ostaggio sentimentale, funga da ostacolo alla felice estrinsecazione dei [redacted] necessari rapporti con entrambi i genitori». Protagonista di un'esperienza simile a quella oggetto della sentenza, l'attrice Anna Falchi (aveva 13 anni quando [redacted] padre se ne andò lasciando la moglie e i figli bambini). «E' stata dura, anche [redacted] la nostra unione ci ha fatto superare il dolore. Ritengo molto giusta la sentenza, anche se sono del parere che poi diventando adulti si cambia, e così anche i rapporti possono essere recuperati». [r. cri.]

Sotto la professoressa Anna Oliverio Ferraris

Sopra l'attrice Anna Falchi

PIANO [redacted]

NEW YORK. Nei prossimi mesi partirà un nuovo progetto di «Telefono Azzurro» [redacted] del Ministero dell'Interno realizzato con la collaborazione del comune di Treviso [redacted] della Regione Veneto. Il progetto, chiamato «Team di emergenza» e che si ispira [redacted] una esperienza analoga statunitense, è stato presentato ieri in una conferenza al Consolato italiano di New York dal presidente di Telefono Azzurro Ernesto Caffo. Obiettivo di «Team di emergenza» è di intervenire come risposta e aiuto immediato, e nel più breve tempo possibile, dopo che i bambini siano stati in qualche modo partecipi di un fatto traumatico, in modo da ridurne i danni psicologici, ha spiegato Caffo. Un servizio [redacted] pronto intervento (squadre composte da uno psicologo [redacted] pedagogista [redacted] un volontario) che possa entrare in azione insieme alle forze dell'ordine.

[redacted] rischiosa»

La psicologa: possono nascere fratture nocive per entrambi

ROMA. Ci vorrebbe l'affidamento congiunto, ci vorrebbero padri e madri diversi da quelli che spesso si incontrano durante [redacted] cause di separazione. E [redacted] legge che tenga conto della psicologia dei figli, [redacted] anche delle famiglie che si ritrovano divise da [redacted] tribunale.

Per Anna Oliverio Ferraris, docente di Psicologia dell'età evolutiva alla Sapienza di Roma, servirebbero tutte queste [redacted] per non arrivare a sentenze come quest'ultima della Cassazione.

Partiamo dall'affidamento congiunto.

«E' fondamentale. Se padre e madre avessero gli stessi diritti, [redacted] fin dall'inizio della causa, [redacted] credo [redacted] si arriverebbe [redacted] questi casi. Purtroppo [redacted] la figura del genitore non affidatario, che è quasi sempre il padre, si va indebolendo nel tempo. Il tempo più lungo i figli lo [redacted] genitore affidatario, che - soprattutto se ci sono conflitti con l'ex coniuge - può facilmente esercitare pressioni, in modo esplicito e implicito, e arrivare a convincere i figli che l'altro genitore [redacted] "sbagliato"».

Come giudica la sentenza?

«Io ritengo che non esistano soluzioni perfette, uguali per tutti [redacted] per tutte [redacted] situazioni. Bisognerebbe che il giudice fosse affiancato da una persona esperta di psicologia. Che non sempre c'è, purtroppo. Questo eviterebbe fratture [redacted] figli e padre - come il caso di cui si sta parlando -. Fratture di cui poi nel tempo si possono pentire sia i genitori [redacted] i figli. Certo è che uno stesso ragionamento [redacted] può essere valido universalmente. Bisogna vedere la storia delle persone, della famiglia. Il giudice dovrebbe valutare di volta in volta, magari [redacted] l'aiuto di uno psicoterapeuta. Per non fare pasticci [redacted] prendere decisioni drastiche, o ridurre tutto a una questione di soldi, che è poi l'aspetto più squallido di queste già dolorose vicende. Io mi auguro ogni volta una maggiore "plasticità" della giustizia, cioè una capacità di analizzare le situazioni singolarmente, di valutare caso per caso. E' fondamentale». [bru. gio.]

Potrà entrare nei comitati provinciali

[redacted] pubblico, [redacted] il «sindaco-poliziotto»

Cresce il peso sui problemi della sicurezza
Ma i questori sono pronti a scendere in campo

ROMA. Ci sono novità anche per i sindaci eletti direttamente dai cittadini, nella riforma delle polizie che sta marciando. Entreranno, i sindaci, nei comitati provinciali per la sicurezza [redacted] l'ordine pubblico, ossia la cabina di regia dove [redacted] decidono le strategie. E' la risposta del Viminale alla spinta che viene prepotente dai sindaci - dell'Ulivo come del Polo - e [redacted] amministrazioni locali. La rossa Emilia-Romagna chiede addirittura una regionalizzazione della polizia di Stato. Ma su questa strada il ministro Napolitano non intende concedere granché.

Sono ormai prossime le decisioni. La settimana prossima il governo depositerà [redacted] Parlamento i suoi emendamenti alla riforma delle polizie. L'altro giorno s'è tenuto un vertice di ministri, a Palazzo Chigi, per confrontare le idee. Una di queste, la principale, è legata al coordinamento centrale da Roma: qui si invoca una supremazia della politica sui tecnici, e cioè si punta a rendere sempre più vincolanti e stringenti le direttive del ministro. Come poi, tecnicamente, questo intento si realizzerà, de[redacted] scritto. Si vedrà se aumenteranno i poteri del gabinetto e dei prefetti a scapito del dipartimento di pubblica sicurezza. E quindi, indirettamente, a scapito del capo della poli[redacted]. Ma c'è anche [redacted] altro settore che sfugge, finora, al controllo del ministro: tutti quei nuclei autonomi (vedi Nas o Nucleo tutela patrimonio artistico) che dipendono dal ministro interessato. La Sanità è il caso più eclatante. Esiste [redacted] schema di riordino del ministero, [redacted] firma di Rosy Bindi, che tratta tutte le questioni del personale e prevede - in splendida autonomia dal Viminale - di aumentare [redacted] nucleo antisofisticazione fino a superare i mille uomini. Finora, per questo tipo di decisioni, non era necessario nemmeno il concerto [redacted] il ministro dell'Inter[redacted] Prossimamente [redacted] sarà più così. Altri poteri che vengono ricondotti alla figura del ministro dell'Interno.

[redacted] c'è anche un problema di coordinamento a livello periferico, nelle province, dove attualmente il questore è il responsabile tecnico e il prefetto [redacted] il responsabile politico della sicurezza e dell'ordine pubblico. Queste due figure si incontrano periodicamente con [redacted] comandante provinciale dei carabinieri [redacted] quello della Guardia di Finanza nel Comitato provinciale. [redacted] qui - [redacted] la modifica annunciata dalle indiscrezioni - entrerà in gioco anche l'autorità politica locale, ossia il sindaco eletto direttamente dai cittadini. [redacted] non è ancora il sindaco Giuliani, poco ci manca.

Ovviamente tutte queste modifiche - annunciate ma ancora non codificate [redacted] emendamenti scritti - preoccupano non poco gli uomini che guidano la polizia, ad ogni livello. [redacted] monta l'irritazione dei questori, i quali hanno costituito un'associazione culturale (Dpsa, Dirigenti della Polizia [redacted] Stato Associati) che verrà allo scoperto il 24 gennaio, a Treviso, con [redacted] convegno pubblico. In quell'occasione, il Questore di Venezia leggerà a nome [redacted] 52 colleghi, ma nel frattempo saranno anche di più, un lungo documento che rivendicherà la «centralità» del questore. Hanno aderito già i titolari delle questure di Torino, Napoli, Palermo, Genova, Venezia, Treviso.

Francesco Grignetti

Pantelleria, ricoverati sette dei 35 extracomunitari

La [redacted] costiera [redacted] i [redacted] naufragati

PALERMO. Un gruppo di 35 clandestini, alcuni dei quali rischiavano di annegare davanti all'isola [redacted] Pantelleria, è stato salvato da una motovedetta. Tra i naufraghi recuperati dalla Guardia costiera anche due donne. Nell'ospedale dell'isola sono stati ricoverati sette immigrati, [redacted] per la frattura di una gamba, gli altri con principi di assideramento. L'allarme è scattato alle otto, dopo una segnalazione alla Capitaneria di porto da parte del comandante di un peschereccio. La zona, in località Salto della Vecchia, un costone roccioso a picco sul mare, è stata subito raggiunta dalla motovedetta. Le operazioni di salvataggio [redacted] state [redacted] difficoltose dal mare forza 4 e dal forte vento di Nord Ovest. Tredici naufraghi sono stati ripescati, gli altri sono stati recuperati sulla scogliera. L'imbarcazione con la quale hanno raggiunto Pantelleria non è stata trovata: potrebbe essere stata affondata in prossimità dell'isola, come avvenuto in altre occasioni. Tranne i feriti, gli extracomunitari sono stati trasferiti col traghetto a Trapani per essere rimpatriati. Nell'agosto scorso, in circostanze analoghe, annegarono otto immigrati.

Quelli di ieri erano in acqua in una parte di costa che cade a strapiombo sul mare, dove non c'è alcuna possibilità di appiglio. Molti dei naufraghi si trovavano ancora [redacted] acque profonde e [redacted] stati raccolti solo grazie all'allarme lanciato dal peschereccio. L'età media [redacted] supera i 40 anni. Quando la motovedetta è giunta sul posto ha notato subito i 7 extracomunitari che si agitavano violentemente in acqua [redacted] che stavano per annegare. Altri due, invece, erano riusciti a raggiungere la riva e poche ore dopo hanno tentato di imbarcarsi sul traghetto per Trapani, dove però sono stati bloccati.

I ricoverati provengono dal Marocco e dalla Sierra Leone, tranne uno che ha dichiarato di essere curdo iracheno. Secondo Alberto Navetta, medico di guardia nell'ospedale, nessuno dei naufraghi è in condizioni preoccupanti: accusano tutti un principio di assideramento per essere rimasti a lungo, bagnati, sulla spiaggia. [a. r.]

Un'immagine dei soccorsi ieri [redacted] Pantelleria

Allarme a Hong Kong

[redacted] polli [redacted]

GINEVRA. Per la prima volta, il virus A (H5N1), responsabile dell'«influenza dei polli», è stato isolato presso le oche [redacted] le anatre ad Hong Kong, ha annunciato ieri a Ginevra l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità. Il numero di anatre e oche risultate «positive» è comunque basso [redacted] per questo le autorità sanitarie non intendo[redacted] procedere, almeno per ora, all'eliminazione di questi animali. In seguito alla scoperta del virus, tuttavia, le manipolazioni di oche, anatre [redacted] polli dovrebbero svolgersi in modo separato.

Il virus isolato [redacted] ceppo dell'influenza che in passato colpiva solo i volatili, [redacted] che ora ha cominciato [redacted] mietere vittime anche tra gli umani. Dal primo caso umano, in maggio, il virus H5N1 ha colpito 18 persone, tutte ad Hong Kong. Di queste, sei sono morte. [Ansa]

Annuncio di [redacted] radio

«Copperfield [redacted]»

ROMA. Ha 17 anni, è danese, è alta un metro e 83, si chiama Vibe Sorensen: secondo Radio 105 Network, sarebbe la nuova fiamma del mago più famoso del momento, David Copperfield, fidanzato con Claudia Schiffer. La bionda, [redacted] cui immagine invaderà l'Italia [redacted] manifesti pubblicitari della Liabel, avrebbe dato [redacted] conferma indiretta: «Tra me e David c'è solo una tenera amicizia, ma tra lui e Claudia le cose [redacted] vanno bene, anzi vanno malissimo». Il mensile specializzato «Top Model» proprio di recente [redacted] collocato la danese tra le top model della nuova generazione, definendola «la nuova Schiffer». [Ansa]

Vibe Sorensen

Insegnanti in rivolta

[redacted] d'arte»

ROMA. Gli istituti statali d'arte «rischiano [redacted] trasformati, e declassati, in istituti di formazione professionale e artigianale, affidati totalmente alle Regioni»: lo afferma l'organizza[redacted] di insegnanti Unione Artisti-Unams, sostenendo che questo sarebbe l'effetto di un decreto del ministro della Funzione pubblica Bassanini sul decentramento amministrativo e l'autonomia delle scuole. «Un tale progetto - ha detto il segretario dell'Unione Artisti, Dora Liguori - scavalca arbitrariamente l'attuale fase di riforma di tutta la scuola secondaria: [redacted]vide in tronconi separati, e quindi penalizza gravemente, gli studi artistici, da sempre dipendenti dal ministero della Pubblica Istruzione. La vicenda appare [redacted] più paradossale se si pensa che il Parlamento sta riformando le Accademie [redacted] i Conservatori per assegnare uno status universitario». [Ansa]

Inedito per l'Italia

[redacted]

ROMA. E' stato introdotto per la prima volta in Italia [redacted] sarà completamente operativo dal 27 gennaio, nell'aeroporto [redacted] Fiumicino, [redacted] «Bhs», il nuovo sistema automatico di smistamento bagagli in grado di gestire 10 milioni di valigie l'anno. Il sistema, reso operativo dagli Aeroporti di Roma, [redacted] realizzato dalla Elsag Bailey insieme con Cml Handling Technology, è strutturato per gestire milioni di bagagli l'anno, arrivando nei momenti di punta sino a [redacted] bagagli al minuto: una capacità che supera le attuali necessità di Fiumicino e che rappresenta un significativo margine [redacted] crescita [redacted] di sicurezza per l'affidabilità del sistema. Il «Bhs» è dotato di lettori laser che riducono quasi del tutto la possibilità di errori e [redacted] una tecnologia esclusiva che «accompagna» dolcemente i bagagli in ogni spostamento, evitando capovolgimenti. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 GENNAIO [redacted]

Abbattista Roberta; **Amerio** Vanessa; **Barbuto** Graziella Ioana; **Bianchini** [redacted]; **Bono** Eleonora; **Borca** Matilde; **Bouriqi** Arai; **Bursa** Beatrice; **Bursa** Irene; **Cannella** Wissem; **Capobianco** Lorenzo; **Carboni** Alessia; **Colombino** Andrea; **Costanzo** Marina; **Curato** Luca; **Ferrante** Daniele; **Gilla Genres** Ann B.; **Gioanola** Valentina; **Lombardo** Daniele; **Longo** Federico; **Nahili** Ilyas; **Nierop** Elsa Victoria; **Pederiva** Lorenzo; **Perruquet** Alberto; **Pinto** Federica; **Pontiglio** Maria; **Saled** Nadia; **Saracino** Chiara; **Strignano** [redacted]; **Tortonese** Valentina; **Truffo** Marco; **Villani** Ottavia; **Zucca** Olmo.
Nati 33

NATI DENUNCIATI IL 15 GENNAIO 1998

Belgacem Hiem; **Besso** Irene; **Boscolo** Giada; **Castello** Vittoria; **Catalano** Matilde; **Ciano** Martina; **Coppolella** Chiara; **D'Onofrio** Alessia; **El Kas** Mohamed Karim; **Fasano** Michael; **Filannino** Francesca; **Gerlasio** Francesca; **Guarino** Mariangela; **Marseglia** Irene; [redacted] Manal; **Picciano** Simone; **Piciulin** [redacted]; **Saurro** Chiara; **Visca** Matteo

MORTI DENUNCIATI IL 15 GENNAIO [redacted]

Negli Ospedali: **Demilano** Pietro, anni 91, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato ad Alessandria; **Sassola** Lorenzo, a. 96, Mauriziano, nato a Solero (AL); **Moio** Maria Rosa ved. Carabetta, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Locri (RC); **Ba[redacted]a** Eugenia, a. [redacted], Giovanni Bosco, nata a Villamiroglio (AL); [redacted] Renata, a. 71, Mauriziano, nata a Torino; **Broggio** Teresa, a. 84, Molinette, [redacted] a Cona (VE); **Graziano** Arduino, a. 85, Evangelico Valdese, nato a Castell'Alfero (AT); **Giovine** Fernanda in Baraldi, a. 84, Mauriziano, nata a [redacted]; **Silva** Elda ved. Gregorio, a. 77, Maria Vittoria, nata a S. Francesco al Campo (TO); [redacted] Mariam Mondino, a. 77, Martini, nata a Mazzè (TO); **Fontan** Cecilia Maria Domenica, giorni 9, Sant'Anna, nata a Torino; **Trevisan** Francesco, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Maglianti** Tamara, a. 28, [redacted], nata a Torino; **Dadduzio** Vittoria, a. 80, Cottolengo, nata a [redacted] (BA); **Ponzo** Martino, a. [redacted], Maria Vittoria, nato a Calatafimi (TP); **Villa** Bianca ved. Bortolotto, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Vicenza; **Ferrero** Irma ved. Dezzani, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Portacomaro (AT), **Ferrero** Ernesto, a. [redacted], Molinette, nato a Chieri (TO); **Strina** Maria, a. 85, Mauriziano, nata a Sartirana Lomellina (PV).

Presso residenza: **Gibellino** Giuseppina ved. Caligaris, anni 94, via S. Cabolo 51, nata a Gattinara (VC); **Bertoli** Silvana in Telucchi, a. 74, via Valentino Carrera 119, nata a Tricesimo (UD); **Bozzaro** Luigi, a. 86, via Bibiana 42, nato a Torino; **Lelo** Carmela ved. Alagna, a. 95, via Val della Torre 104, nata a Palermo.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Morgante** Caterina, anni 72, casa di ri[redacted] San Salvario, nata a Gioia Tauro (RC); **Sisto** [redacted], a. 72, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Migleonico (AT); **Burara** Maria ved. Romanello, a. 87, casa di riposo Presidio Molli di via Palmieri 23, nata a Cervarese [redacted] Croce (PD).

Presso altro luogo [redacted] territorio cittadino: **Costantino** Giovanni, [redacted] 87, via G. L. Passalacqua 3, nato a Misilmeri (PA).

Presso Medicina Legale: **Crispino** Mauro, anni 31, nato a Torino; **Martinero** Danila Elisabetta Maria in Helmaghi, a. 38, nata ad Avigliana; **Zilli** Angela ved. Donaldo, a. 88, nata a Ponte nelle Alpi (BL).

Nati 19 - Morti 30

E' mancata
Maria Vercelli ved. Vassallo
Lo annunciano [redacted] nuora **Olga**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Soggiorno Vittoria e personale per la capacità, l'umanità e la professionalità. Funerali lunedì [redacted] 8.15 parrocchia San Giovanni Bosco, indi si proseguirà per Bruasco.
— **Torino**, 17 gennaio 1998.

Presidio Vittoria partecipa al dolore.

[redacted] mancata
Giovanna [redacted] Oggiano
Lo annunciano il marito **Cesare Turinetti**, i figli **Bruno** con [redacted] moglie **Maddalena**, **Grazia** e **Marco**, la sorella **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Partecipano al dolore della famiglia:
Pina ed Ezio Zunini
Vito e Paola Zizzi
Sergio Moreno
Piero e Carla Milan
Luigi e Luca Sgrò
Anna Maria Borello
Edoardo Barraja
Mario e Cicci Gazzi
Renata Giorgi
Carlo Fogliati
Piera Varbella e Ferdinando
Anna Maria e Fulvio Leonardi
Giacinto Camisio
Gaetanino Zullo
Carlo Alberto Zaccagna
Luisa Scavello
Libera Associazione Medici Rivolese.

«Nella [redacted] del Padre [redacted] in pace»
Non è più tra noi
Pietro Garbolino Riva
anni 79
Vivrà nel ricordo della [redacted] **Maddalena**, del figlio **Giorgio** con [redacted] e **Federica**, dei parenti tutti. Funerali in Chialamberto [redacted] bato 17 c. m. ore 15 in parrocchia.
— **Torino**, 15 gennaio [redacted].

Angelo e Claudia Munno memori riconoscenti si uniscono al dolore della famiglia per la morte del
cav. [redacted] Faggino
— **Torino**, 17 gennaio 1998.

La Gestione La Stamplast 2000 srl e Dipendenti si associano al dolore del dottor Marco Faggino per la scomparsa del papà
cav. Remo Faggino
— **Villarbasse**, 16 gennaio [redacted].

Fondatori, Consiglio Direttivo e Soci di Società aperta si stringono intorno alla famiglia Faggino per il grave lutto che l'ha colpita, per la scomparsa del signor
Remo Faggino
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione Provinciale Industrie Materie Plastiche aderenti all'**Unione Industriale di Torino** partecipano al dolore del dott. Marco Faggino per la scomparsa del caro **PAPA'**.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari
[redacted]
Lo annuncia la moglie **Clorinda**. Funerali sabato 17 c. m. ore 10 nella parrocchia Madonna del Rosario, [redacted].
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

[redacted]
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: [redacted] e [redacted] del defunto centrati, nonché [redacted] tuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[redacted]: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data [redacted] calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, [redacted] 20% per avviso.

E' mancato
Renato Dosio
Lo annunciano i cugini. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Brione, Valdellatore.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Il Presidente della Metalchimica srl **Vincenzo Fontana** unitamente al **Gruppo Metallurg Inc. e personale tutto** partecipano al lutto per la morte del compianto ex collaboratore
[redacted] Dosio
— **Torino**, 16 gennaio 1998

La famiglia **Fontana** si unisce al lutto.

Ha dato a tutti senza chiedere nulla per sé.
Irma [redacted] ved. Ellena
Lo annunciano la figlia **Carla** col marito **Rino Bellinato**, parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 16 gennaio 1998.

Partecipano i nipoti:
Mariuccia Stefanelli
Clelia Ellena con Piera Armando
Maritza Francesca
figlioccia **Irma.**

Si uniscono al loro dolore **Alessandra Mauro Pagani** e famiglia.

[redacted]

I familiari di
Luciano [redacted] (Bruno)
sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 10 gennaio 1998.

[redacted]

[redacted] [redacted]
Pietro Borzino
E' sempre tra noi.

1997 17 [redacted] [redacted]
Cosimo Nesca
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

19-3-1905 17-1-1993
[redacted] Spezzatti
14-7-1910 10-2-1980
Margherita [redacted] ved. Spezzatti
Sempre ricordati. I figli **Giovanni (Gian Piero)**, **Maria Rosa** e famiglia.
— **Luino** (VA), 17 gennaio [redacted].

[redacted] 1998
Luigi Garino
Ti ricordiamo sempre.

1996 1998
Giorgio Magnani
Caro, indimenticabile Giorgio.

1988 [redacted]
[redacted]
Il tempo passa, resta il dolore. **Mamma.** Messa 17 gennaio, S. Redentore, ore 18.

17-1-1980 17-1-1998
Gino Tomaso [redacted]
Ricordo e rimpianto. **Tilde.**

1980 1998
Paolo Arrighi
Sei sempre nei nostri [redacted].
— **Carmagnola**, 17 gennaio 1998.

1985 1998
[redacted]
Ermenegildo Maggiora
Nel tuo ricordo i tuoi cari vivono con te.

Il suo mezzo si è scontrato frontalmente, un testimone: «Si sfidavano a folle velocità»

Uccisa dalla gara fra due auto

Savona, ragazza di 23 anni vittima innocente

NOSTRO SERVIZIO

Una gara tra due auto. Una folle corsa nella notte per provare l'ebbrezza del rischio in una delle tante pericolose strade dell'entroterra savonese. Poi lo schianto e la morte di una giovane cameriera di 22 anni, abitante a Stella ma originaria di Vado Ligure, che stava rientrando a casa dal lavoro. Vittima innocente di un gioco assassino.

E' questa l'ipotesi sulla quale stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Savona per fare chiarezza sull'incidente nel quale ha perso la vita, giovedì sera, Laura Poli, sposata con Diego Oddone, 22 anni, titolare di una carrozzeria a Savona.

La ragazza, che aveva appena terminato il turno serale di lavoro in una trattoria, era alla guida della sua Fiat Uno mentre percorreva la statale del Sassello, diretta a Stella Gameragna. Si è scontrata frontalmente contro una Ford Fiesta guidata da Davide Pollero, 18 anni, di Albisola Superiore, che procedeva nell'opposta direzione. Con lui: Raffaella Pastorino di 16 anni e Andrea Costa di 22. Tutti e tre, con ferite non gravi, sono stati soccorsi dai vigili del fuoco, dalla croce verde di Albisola e dai sanitari dell'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona e successivamente ricoverati.

Da testimonianze raccolte, una delle quali fornita da un automobilista che viaggiava nella stessa direzione della Fiat Uno, sembra che proprio mentre Laura Poli stava procedendo tranquilla verso casa, due auto avessero ingaggiato una gara ad alta velocità, conclusasi tragicamente con la morte di un'innocente: «E' stata uccisa per gioco, da pazzi senza cuore che non hanno rispetto né della loro, né dell'altrui vita», hanno dichiarato disperati i parenti e gli amici della giovane cameriera. «Tutti sappiamo da tempo che la statale del Sassello viene usata per gare ad alta velocità tra giovani che si divertono a sfidare la sorte - hanno aggiunto - ma con l'incidente nel quale è rimasta coinvolta Laura hanno solo messo a rischio la loro vita, hanno seminato la morte, e solo per divertirsi, per provare qualche brivido in più».

Sull'incidente il magistrato della pretura di Savona ha aperto un'inchiesta. Oggi la polstrada scioglierà il riserbo farà chiarezza sulla dinamica dell'incidente sulle eventuali responsabilità nello scontro.

Di Laura Poli, morta sul colpo e rimasta intrappolata per oltre un'ora tra le lamiere dell'auto in attesa che arrivassero il medico legale i vigili del fuoco, restano i ricordi affettuosi degli amici, dei datori di lavoro della famiglia del marito. Definita «buona, gentile e innamorata», la giovane stava lavorando sodo, così come faceva il suo Diego, per mettere da parte qualche soldo e potersi permettere qualche lusso in più: un viaggio, un vestito.

Proprio il giorno dell'incidente la coppia avrebbe dovuto andare nel Cuneese a ritirare l'auto nuova che avevano comprato con i risparmi di due anni di lavoro. Ma su quell'auto Laura non salirà mai.

Lei, moglie dolcissima che avrebbe compiuto 23 anni la prossima settimana, non aveva gare da fare o folli corse da ingaggiare. Qualche sogno, spezzato da una banda assassina. [a. z.]

Sopra la vittima. A sinistra un'immagine dell'incidente

A Gioia Tauro

Si costituisce l'assassino dei 2 ragazzi

GIOIA TAURO. Si è costituito ieri mattina, alla polizia, il diciassettenne accusato di avere ucciso, il 3 gennaio scorso, a Cinquefrondi, a colpi di pistola, Davide Ladini, di 17 anni, e Saverio Ieraci, di 13. Nella sparatoria, davanti ad una sala giochi del paese, rimase ferito anche Orazio Ieraci, di 12 anni, fratello di una delle due vittime. Il giovane si è costituito, nelle campagne di Cinquefrondi, accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Antonio Bonini. Il ragazzo è stato subito trasferito nel Commissariato di Gioia Tauro, in attesa di essere a disposizione del magistrato della Procura per i minorenni di Reggio Calabria che aveva emesso il provvedimento restrittivo a suo carico. Nel Commissariato era presente anche il questore di Reggio Calabria, Franco Malvano, che negli ultimi giorni aveva ripetutamente incontrato i genitori ed il difensore del ragazzo, chiedendo loro di convincere il giovane a costituirsi.

Nella tarda mattinata gli investigatori, grazie alle indicazioni fornite dallo stesso giovane, hanno trovato la pistola usata per l'omicidio di Davide Ladini e di Saverio Ierace e il ferimento di Orazio Ierace. L'arma, una semiautomatica calibro 7,65 marca Star con la matricola cancellata, è stata trovata sotto un ponte sul torrente «Sciarapotamo», a Cinquefrondi. Nel caricatore gli agenti hanno trovato un solo proiettile degli otto che la pistola può contenere. Secondo gli inquirenti i colpi mancanti sono stati sparati tutti la sera del duplice delitto. Il giovane, secondo quanto si è appreso, ha ammesso le sue responsabilità e con gli investigatori ha avuto un atteggiamento «dimesso, votato alla collaborazione». Il racconto del giovane assassino ha confermato quanto detto, nei giorni scorsi, da un altro ragazzo, un suo cugino di 15 anni, che era accanto a lui nel momento in cui egli sparava. Il quindicenne si era reso irreperibile come il cugino, rientrando in paese solo non appena saputo che gli investigatori non lo ritenevano responsabile dell'accaduto. [d. m.]

Giallo a Messina

Medico ucciso una traccia dal cellulare

MESSINA. Il telefonino cellulare della vittima ancora attivato, un interlocutore al quale dover risalire attraverso i tabulati della Telecom. Gli investigatori sono aggrappati a questo esile filo per risolvere un giallo inspiegabile: l'uccisione di Matteo Bottari, 49 anni, medico stimato e imparentato con una famiglia di quelle che contano, gli Stagno d'Alcontres.

Bottari giovedì sera era appena uscito da una clinica dove svolgeva attività privata e stava tornando a casa. Il killer gli ha sparato in testa due colpi di fucile a lupara quando la sua auto si è fermata al semaforo. Nessuno ha visto. Chi ha dato l'allarme, ha notato l'auto ferma e ha pensato a un incidente. Bottari stava parlando al telefonino, adesso bisogna capire con chi. Un delitto senza perché che aggiunge mistero alle chiacchierate attività all'interno dell'università di Messina, dove già due docenti sono stati gambizzati, uno scandalo sulla compravendita di esami ha fatto intravedere l'ombra della 'ndrangheta, e l'ex rettore, suocero della vittima, è stato implicato in uno scandalo legato all'appalto per la farmacia del Policlinico.

Tra le piste privilegiate per spiegare l'agguato c'è quella legata all'ambiente universitario. Bottari era direttore dell'istituto di endoscopia del policlinico. La moglie, Alfonsetta, è docente alla facoltà di farmacia. Il suocero della vittima è Guglielmo Stagno d'Alcontres, per 14 anni rettore dell'ateneo. Una famiglia che da sempre occupa posti chiave nella vita cittadina: il fratello dell'ex rettore, Ferdinando, è stato presidente dell'Assemblea regionale siciliana; un nipote, Francesco, è deputato di Forza Italia.

Il magistrato, il sostituto Marino, si limita a dire che «per il momento c'è alcuna pista privilegiata». E il legale della famiglia, l'avvocato Sandro Troia, sottolinea che si tratta di un delitto «assurdo, illogico, allucinante, privo di razionale causale». Ma sarebbe proprio l'attività di Bottari a essere sotto esame, per capire se il medico possa avere anche inavvertitamente urtato la suscettibilità di qualche boss mal curato, oppure se con il suo lavoro, da professionista irreprensibile, abbia toccato interessi troppo forti. [f. a.]

Risolto il giallo dell'omosessuale: arrestato anche un italiano

Romeno il killer del nobiluomo

Si erano conosciuti alla Stazione Termini

A destra Paul Badea, arrestato per omicidio

ROMA. Ha un nome l'assassino del gentiluomo di Sua Santità, Enrico Sini Luzi. Un cittadino romeno, Paul Badea, 35 anni, immigrato clandestino, è stato arrestato dai carabinieri a Roma e ha confessato l'omicidio. Con lui, è stato arrestato anche un cittadino italiano, Claudio Vetrari, 31 anni, trovato in possesso del telefonino di Sini Luzi. E' accusato anche lui di omicidio. «Il romeno non è il serial killer dei gay romani - s'affrettano a dire i carabinieri - però abbiamo spunti investigativi concreti per affrontare analoghi casi nel 1997». Questo non significa che ci sia una pista ben precisa. Ma la speranza di venire a capo di qualche omicidio c'è.

Che cosa significhi esattamente, questa storia degli «spunti investigativi», i carabinieri non lo spiegano. Ma si può facilmente immaginare che ora verranno al lavoro i tecnici di laboratorio per verificare eventuali collegamenti con i molti casi aperti di omicidio in ambito omosessuale, verificatisi a Roma tra 1996 e 1997.

«La cattura di Badea è un successo di cui andiamo orgogliosi», dice il colonnello Baldassarre Favara, comandante provinciale dei carabinieri, attorniato dai suoi ufficiali. Un successo di intuito e testardaggine: l'uomo è stato fermato alla stazione di Avezzano l'altra sera, portato a Roma dove è crollato davanti al pm Giovanni Salvi. Raccontano che s'è trattato di un'indagine brillante e fortunata. Cominciata da un cassonetto dell'immondizia. L'uomo ucciso nella notte di domenica. Il corpo era stato scoperto lunedì sera. Cioè tra il 5 e il 6 gennaio. Giorni festivi in cui il servizio di nettezza urbana lavora a rilento. Così, setacciando i cestini e i cassonetti della zona, sono saltate fuori diverse cose interessanti: i contenitori alcune medaglie rubate in casa Sini Luzi, ma anche resti di vestiti e di scarpe insanguinati. «L'assassino, sporco di sangue, s'è spogliato progressivamente di tutto quello che poteva incastrarlo. Ha vagato per ore nella notte, andando a casa di amici per farsi dare vestiti puliti», racconta il maggiore Vittorio Trapani, che materialmente ha guidato l'indagine.

Risalendo per questa traccia di sangue, i carabinieri - che cominciavano l'indagine senza indizio - hanno ristretto il campo delle ricerche al mondo degli immigrati slavi che frequentano le strade dove l'assassino, ancora senza faccia, ha lasciato le sue tracce. E qui si stringeva il cerchio sui romeni.

Successivamente, sofisticate attrezzature d'intercettazione, i carabinieri avevano concentrato la loro attenzione sull'Abruzzo, tra Pescara e Avezzano. Dopo giorni di appostamento nelle stazioni ferroviarie della zona, l'altra sera è scattata la trappola.

«Ha confessato tutto - dice il colonnello Paolo La Forgia - e il suo racconto s'incastra perfettamente con quanto sapevamo: la violenza con cui ha colpito Sini Luzi alla testa, un candelabro di ottone che si rompe, il mezzo soffocamento con una sciarpa. Si erano conosciuti un mese prima alla stazione Termini. Da allora ne era nata una certa frequentazione. Fino alla lite dell'altra sera». [fra. gri.]

IL VIAGGIO NELLA SCIENZA CONTINUA

È USCITO
tuttoscienze 31

Le offerte «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 L. 135.000
Volumi 11 - 31 a L. 255.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 31) è in vendita al prezzo speciale di L. 380.000

«Tuttoscienze», vol. 31 (8 gennaio - 25 giugno 1997)
pp. X-102 L. 18.000

In linguaggio chiaro e immediato scoprirete un universo di articoli, con teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Renato Ottaviani

Moncalieri, ridotto il budget destinato al potenziamento degli impianti

L'acqua diventa tre volte più cara

Modificati gli accordi con l'Italgas Crescono le tariffe in altri Comuni

Aprire il rubinetto e bere [illegible] bicchiere d'acqua costerà ai cittadini di Moncalieri tre volte tanto rispetto ad un anno [illegible] mezzo fa. Abituati a tariffe bloccate dal '91, pari a 340 lire al metro cubo, dovranno fare fronte al nuovo costo di 815 lire.

Cosa è successo? «L'amministrazione precedente il mio primo mandato - spiega il sindaco Carlo Novarino - firmò una convenzione [illegible] l'Italgas, che gestisce il servizio idrico per la città, impegnandosi per [illegible] decennio 1991-2001. La società si impegnava [illegible] realizzare opere di investimento per 14 miliardi, tenendo bloccate le tariffe base per i primi cinque anni. [illegible] partire dal '96 era previsto un aumento graduale per ammortizzare le spese sostenute [illegible] adeguare i costi di gestione».

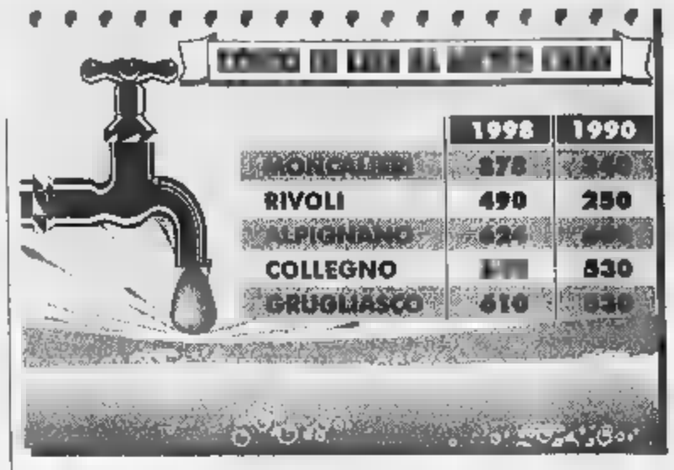
La giunta Novarino ha ritenuto che gli investimenti previsti fossero troppo onerosi per la collettività e ha diminuito l'importo delle opere a [illegible] miliardi.

«Allo scadere della convenzione le opere compiute da Italgas (potenziamento della rete, ristrutturazione dei serbatoi, eccetera) diventeranno di proprietà comunale - rammenta Novarino -. Abbiamo ridotto il numero di interventi [illegible] carico della società: dei 10 miliardi di spesa che avrebbe dovuto sostenere, quasi 4 sono stati messi [illegible] bilancio comunale. E' un primo alleggerimento per i cittadini».

«La tariffa al metro cubo rimasta in vigore fino al [illegible] - spiegano dall'Italgas - ci ha causato pesanti passivi, anche perché i primi investimenti [illegible] stati attuati a inizio convenzione». Si trattava di una cifra fuori media nazionale e a tutt'oggi, nonostante il [illegible]spicuo aumento, Moncalieri rimane «un'isola felice». «In Italia, infatti - riferisce ancora la società - i costi si aggirano intorno alle 1200 lire al metro cubo».

Acqua cara anche in altri centri della cintura torinese, dove il prezzo dell'acqua al metro cubo, per uso domestico, non solo varia di città in città, ma in alcuni casi ha subito cambiamenti rilevanti anche nel corso degli ultimi 5 anni. Una modifica a scapito della convenienza è quella avvenuta a Rivoli, dove l'appalto dell'Acquedotto municipale all'Italgas mantiene è vero il record più bas[illegible] di tutta la cintura Ovest, ma segnala un considerevole aumento. Dalle 250 lire al metro cubo del '93 si è infatti passati alle attuali 490 lire. Bassissimo, invece, l'aumento ad Alpignano, dove dalle 600 lire al metro cubo [illegible] è saliti a 624 lire. Di [illegible] lire [illegible] aumentato [illegible] prezzo a Collegno, Grugliasco e Pianezza, dove l'acquedotto è gestito dall'Azienda Acque Metropolitane di Torino. Il costo è, infatti, bevitato dalle 530 lire al metro cubo alle 610 lire.

Carlotta Oddone



Il sindaco [illegible] Moncalieri Carlo Novarino: «Tutto dipende da una convenzione con l'Italgas»

Nonostante i rincari la bolletta è al di sotto della media nazionale

Rubinetti asciutti da [illegible] anni

Otto famiglie in strada Vallere costrette a ricorrere ai bidoni

Orfani dell'acqua potabile da quattro anni: è [illegible] situazione di otto famiglie di Moncalieri che, dai tempi dell'alluvione [illegible] '94, non possono bere l'acqua che [illegible] dai loro rubinetti. Abitano in strada Vallere, ai margini [illegible] parco, e da allora si approvvigionano facendo spola con le taniche fino a Torino.

Subito dopo l'alluvione del novembre '94, ai cittadini che si servivano di pozzi privati, fu consigliato di far esaminare le acque. «Le analisi batteriologiche e chimiche dell'Usl - racconta Marisa Ballor, 39 anni, residente in strada Vallere, 17 - diedero risultati allarmanti: l'acqua dei nostri pozzi era irrimediabilmente inquinata». Il sindaco [illegible]mise un'ordinanza con la quale ingiungeva ai cittadini di quella zona di richiedere entro trenta giorni l'allacciamento all'acquedotto. «E [illegible] abbiamo fatto - continua la Ballor - Ma i lavori perché l'allacciamento divenisse possibile non sono mai stati realizzati».

Un'attesa lunga: le famiglie di strada Vallere aspettano [illegible] più di tre [illegible]. «Nonostante le raccomandazioni dell'Ufficio d'igiene - dice ancora Marisa Ballor - siamo costretti a usare l'acqua del pozzo per lavarci, ma per bere e cucinare non possiamo certo rischiare. Ora però [illegible] stufi, chiediamo di usufruire della rete idrica cittadina». Le proteste, fortunatamente, sono destinate a finire entro breve: l'Amministrazione [illegible] appaltato i lavori per la crezione di [illegible] metri di condotta che servirà le otto famiglie. «Proprio a questo scopo stiamo predisponendo [illegible] perizia di variante - spiega Aldo Denina, ingegnere della società Hymstudio, alla quale il Comune ha affidato l'incarico [illegible] progettazione e direzione dei lavori - ad [illegible] piano di intervento che riguarda la rete idrica, [illegible] Vadò, finanziato dal Comune e dalla Regione». Il cantiere [illegible] avviato.

«Bacchettata» del presidente alla giunta

Il Consiglio provinciale chiede più attenzione

«Ci vuole [illegible] maggior coinvolgimento nelle politiche [illegible] scelte di indirizzo»

I consiglieri vogliono consigliare. E' [illegible] sintesi, esplicita, di quanto ha sostenuto il presidente del Consiglio provinciale, Elio Marchiaro, che nel bilancio dell'attività '97 ha raffrontato le 164 delibere passate all'esame dell'assemblea di palazzo Cisterna con le 3 mila assunte dalla giunta. Una a 18.

«E' giusto così, intendiamoci - ha detto - e [illegible] questo tendeva il legislatore. Ma è auspicabile, per il futuro, trovare forme, modi e tempi per un coinvolgimento più [illegible]pio del Consiglio tutto (maggioranza e opposizione) nelle politiche e nelle scelte di indirizzo. In buona sostanza per la rivalorizzazione del ruolo di consigliere: "Io dice la parola stessa" direbbe Ferrini».

Marchiaro, con molta diplomazia, ha fatto capire che, a volte, nel decidere si [illegible] una disinvoltura un po' eccessiva: nulla di quel che si fa è illegale, ma più tatto verso gli eletti non guasterebbe.

Circa la prossima istituzione di una Commissione per [illegible] revisione e l'adeguamento dello Statuto, del regolamento e delle direttive sulle nomine (argomento sempre spinoso), Marchiaro è stato esplicito: «Può essere questa un'occasione per cercare di conciliare con i vari strumenti la necessità di garantire [illegible] massimo l'agibilità democratica con la più alta produttività possibile del Consiglio».

Per la vicepresidente Valeria Galliano «è necessario dare vita nel '98 a una [illegible]a stagione normativa a 8 anni di distanza dalla riforma della legge 142» per arrivare ad un «ruolo politico del Consiglio provinciale nel 2000». Tutto bene invece per il vicepresidente Ballesio: «Il Consiglio provinciale di Torino rappresenta un raro esempio di partecipazione e di discussione che [illegible] oltre quanto previsto dalla normativa».

Elio Marchiaro

Infine i numeri del Consiglio: 47 sedute, 164 delibere, 180 interrogazioni discusse, 22 interpellanze e 118 mozioni presentate. In quanto a presenze ben 9 consiglieri sono a 47 sedute [illegible] 47: Bevione, Formisano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Trazzi, Vignale e Zanoni. Il più assentista Fluttero (32). Per gli assessori al primo posto Gamba (46 su 47), all'ultimo, ma ieri si è affrettata a giustificarsi, Anna Ferrero (37 su 47).

Gianni Bisio

Fiamme a Rivoli in un deposito di sfasciacarrozze, inutili ricerche del piromane

Maniaco dell'accendino al sesto rogo

Ennesimo incendio tre giorni dopo Grugliasco Allarme tra i gestori dei depositi di rottami

Il piromane ha colpito ancora. A soli tre giorni dall'ultimo incendio appiccato a Grugliasco, l'altra sera [illegible] è spinto fino a Rivoli. Sempre uguale l'obiettivo: uno sfasciacarrozze; come pure lo scenario: un posto isolato im[illegible] nel verde delle campagne. Questa volta è toccato all'autodemolitore di via Appennini 15. Esterrefatto il titolare, Guglielmo Caruso. «Chissà che gusto ci trova quello là. Le fiamme erano belle alte, [illegible] pochissimo tempo hanno distrutto 10 delle auto dentro il recinto». Salgono così a 6 gli incendi [illegible] Grugliasco e Torino, che nell'ultima settimana hanno tenuto costantemente all'erta vig[illegible] del fuoco e carabinieri. «E' molto probabile - ammettono qyuesti ultimi - che si tratti sempre della stessa persona. Difficile però capire chi sia. Il fuoco, solitamente appiccato dall'esterno, brucia ogni cosa. Abbiamo veramente pochissimi elementi in mano»

Le gazzelle continuano a pattugliare la zona tra l'area industriale e i campi della cintura Ovest. Ma il giallo si infittisce. Il piromane, infatti, finora aveva agito in un territorio ben circostanziato, tra Corso Allamano e strada della Pronda, con la sua trasferta rivolese le indagini [illegible] complicano [illegible] di più. «In ogni caso - ribadiscono i carabinieri della compagnia di Rivoli - escludiamo [illegible] tratti del gesto intimidatorio da parte di aventuali ricattatori. Con molta probabilità ci troviamo di fronte ad un esaltato. Imprevedibile».

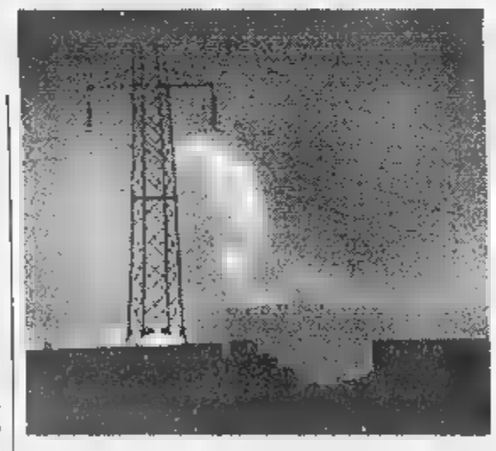
A Rivoli l'altra sera le fiamme sono divampate poco dopo le 22. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Torino [illegible] Grugliasco che non nascondono sorpreso [illegible] perplessità. «Era da tempo - dicono - che non ci trovavamo davanti ad una catena [illegible] episodi di questo genere. Da una settimana, ogni notte, stiamo praticamente all'erta. Finora, [illegible] parte un capannone dell'azienda Ctc di Grugliasco, sono andati in fumo baracche [illegible] sfasciacarrozze, ma non è detto che vengano scelti nuovi obiettivi».

Torino, Grugliasco e, adesso, anche Rivoli. Ci [illegible] altri incendi? Dove colpirà la prossima volta lo sconosciuto che [illegible] diverte [illegible] assistere allo «spettacolo» delle fiamme che accendono l'oscurità della notte?

I titolari delle autodemolizioni hanno paura: «Attaccarci purtroppo è [illegible] cosa [illegible] troppo semplice - confermano alcuni - oltrepassare i recinti è spesso un gioco da ragazzi». [illegible] il timore di nuovi focolai serpeggia anche tra coloro che hanno costruito [illegible] le loro mani una baracca vicino a un piccolo fazzoletto di terra.

«Noi [illegible] pure abusivi - ri[illegible] alcuni pensionati con l'hobby dell'orto - e non possiamo nemmeno permetterci il lusso [illegible] denunciare il fatto ai carabinieri. Meno male che finora gli incendi [illegible] scoppiati di notte. Ma la paura resta ugualmente tanta».

[illegible]razia Longo



[illegible] raggio di azione [illegible] piromani si è allargato anche alla zona di Rivoli. Per gli inquirenti [illegible] tratta di «azioni messe a segno da un esaltato»

Pianezza, alla Fata

Sparatoria tra ladri [illegible] «vigilante»

Sparatoria, l'altra notte, davanti all'azienda Fata di Pianezza, lungo la strada statale 24.

La guardia giurata di turno si [illegible] accorta della presenza dei ladri che una volta sorpresi hanno fatto fuoco. L'agente ha reagito sparando qualche colpo dalla sua pistola d'ordinanza. Non ci sono stati feriti. I ladri, tre uomini, sono però riusciti a scappare.

La sparatoria è cominciata all'1,40 ed [illegible] durata [illegible] manciata di minuti.

«Stavo facendo il mio giro di perlustrazione - ha spiegato la guardia giurata ai carabinieri di Pianezza e Rivoli intervenuti sul luogo - e mi sono accorto che qualcuno stava per entrare nella ditta».

Anche la [illegible] presenza [illegible] è passata inosservata ai malviventi che si sono, infatti, coperti la fuga sparando. Nella foga hanno dimenticato sul posto un piccone, con cui stavano cercando di aprirsi un varco per irrompere nella ditta.

Liberato [illegible] Vinovo

Autista di Tir sequestrato [illegible] derubato

Un'esperienza [illegible] incubo, lunga quattro ore, di un camionista aggredito [illegible] rapinato. [illegible] sequestratori lo hanno abbandonato a Vinovo, vicino all'ippodromo, dopo avergli rubato il semirimorchio carico di pneumatici Michelin. E' successo la notte scorsa a Christophe Alain Viallet, [illegible] anni, francese di Annecy: il giovane camionista, alla guida del camion, aveva attraversato il Frejus ed era diretto a Brescia. All'una del mattino ha deciso [illegible] pausa di riposo e ha fatto sosta nell'area di servizio di Cigliano, sulla Torino-Milano. Si era appena assopito, quando due uomini, dopo aver[illegible] spaccato un finestrino del camion, gli [illegible] volati addosso. Viallet è stato immobilizzato e bendato. Uno dei malviventi ha preso la guida del camion, dirigendosi verso [illegible] meta ignota. Il camionista ha raccontato che i suoi sequestratori si sono fermati solo dopo un paio d'ore: è riuscito [illegible] intravedere i due uomini, vicini ad [illegible] capannone, intenti [illegible] separare il semirimorchio dalla motrice. Poi il viaggio è ripreso: il francese [illegible] stato abbandonato sulla motrice [illegible] Vinovo, nei pressi dell'ippodromo.

PROVINCIA [illegible]

Giovane marocchino deve scontare sei mesi

SANTENA. I carabinieri, ieri notte, hanno fermato un giovane di origine marocchina, Abdelkader Hal Hal, a bordo di un'auto. Dal controllo, però, hanno scoperto che era ricercato per un ordine di cattura emesso dal tribunale di Torino: il giovane deve scontare sei mesi di carcere per violazione della legge sulla droga.

Fiera, mercatino e antichi mestieri

SAN SEBASTIANO PO. Sesta fiera mercato con dimostrazioni degli antichi mestieri e mercatino dell'usato domani 18 gennaio a partire dalle 8 fino alle 18, organizzato dal Comune e dalla Pro loco, in frazione Colombaro. Alle 15, presso il campo sportivo, si terrà la presentazione delle maschere locali: il Pórtanè e la Marin-a dal Port.

Corso per i volontari socio-sanitari

BRANDIZZO. L'Avulss se organizza un [illegible] base per il volontariato socio-sanitario, aperto a tutti e patrocinato dal Comune, che si terrà presso i locali dell'ex Sarpa di piazza Carlo Ala 1. Per informazioni telefonare al 911.22.83 - 911.37.17.

Riunione dei gruppi antincendi boschivi

BALDISSERO. Questa mattina, alle 9,30, nel piazzale sotto la comunità di Damanhur, il gruppo Aib (Antincendi boschivi) dell'area Base 2 di Torino si raduna per verificare [illegible] funzionamento dei nuovi mezzi. Verranno presentate le squadre di Pavone, Ozegna, Vialfrè, Damanhur-Baldissero.

Cadavere in [illegible] trovato sull'A 5

IVREA. Un uomo di [illegible] anni [illegible] stato trovato cadavere l'altra notte in un'auto, una A112, parcheggiata [illegible] piazzale [illegible] sosta sulla A5 To-Ao, nel Comune di Scarmagno. Si chiamava Giuseppe [illegible] Battaglia, viveva a Rivoli. Sconosciute, al momento, le cause dell'insano gesto.

Approvati i lavori del palazzo municipale

BOLLENGO. Si abbatteranno presto le barriere architettoniche al palazzo municipale di Bollengo. Sono stati infatti approvati gli interventi da realizzarsi entro l'anno, e che prevedono l'installazione [illegible] un ascensore e la realizzazione di servizi igienici a norma per i disabili, oltre che alcune opere di sicurezza e di edilizia interna. I lavori costeranno 155 milioni.

Almese: lo gestirà la Cri. L'allestimento, costato 30 milioni, reso possibile dal contributo della popolazione

Il vecchio scuolabus rivive come ambulatorio

Doveva essere rottamato, invece sarà un centro medico itinerante

Il vecchio scuolabus di Almese torna a rivivere come ambulatorio medico mobile, gestito dalla Croce Rossa di Villardora. Il [illegible] è inutilizzato da diversi anni [illegible] [illegible] destinato alla rottamazione, poi l'idea di utilizzarlo è venuta al sindaco, Giuliano Bosio, e all'assessore alla Sanità, Piero Genovese. E' bastato un incontro con [illegible] presidente della Croce Rossa, Claudio Milano, e [illegible] progetto si è trasformato [illegible] realtà. Dopo la donazione il pulmino è stato rimesso a nuovo e trasformato in vero centro medico, e [illegible] pochi giorni verrà [illegible] in funzione con l'aiuto della Croce Rossa e delle [illegible] fermiere professionali. «Il nostro obiettivo - spiega il sindaco Giuliano Bosio - è fornire un servizio, almeno infermieristico, agli abitanti delle frazioni. In particolar modo per le persone anziane che [illegible] possono raggiungere i vari ambulatori». Secondo [illegible] responsabile della Cri, Claudio Milano: «Questo è solo [illegible] primo passo per dare [illegible] futuro, in base alle necessità, un servizio completo con medico a bordo». Il nuovo autobus del soccorso è diviso in due parti: sala d'attesa e di visita e terapia. Il costo di allestimento è [illegible] di circa 30 milioni, portato a termine grazie al contributo della popolazione, della ditta Wsd Italia che ha realizzato il lavoro, mentre l'attrezzatura è [illegible] acquistata dalla farmacia Laura Maciocì di Al[illegible] In [illegible] di necessità la sala d'attesa può [illegible] modificata in [illegible] ricovero per 4 persone infortunate.

«Grazie all'aiuto della gente - dice Milano - l'unità mobile può trasformarsi rapidamente anche in sala operatoria e sarà possibile praticare degli interventi». In condizioni normali il personale potrà fare delle terapie iniettive, check-up completo cardiaco con monitor a 12 tracciati, medicazioni. Il mezzo dispone [illegible] acqua corrente, generatore di energia elettrica e riscaldamento ad aria calda. Entro pochi giorni verrà messo in funzione un computer con l'inserimento delle cartelle cliniche dei pazienti che usufruiranno del servizio ambulatoriale. La nuova unità è [illegible] prima delle Valli di Susa e Sangone e, secondo Milano, «si potrà partire anche con dei check-up delle scuole di Almese, da estendere eventualmente nei vari distretti scolastici». Un modo nuovo di fare prevenzione anche nel mondo della scuola. Domani mattina il nuovo ambulatorio verrà presentato alla popolazione nella piazza di Milanere di Almese e benedetto dal parroco don Luciano Vindrola.

Giuseppe [illegible]

Il pulmino trasformato in ambulanza, che presterà servizio ad Almese e frazioni a cura della Croce Rossa di Villardora

Caprie, computer fuori uso, inagibili gli uffici e la Posta

Vandali rubano in Comune e poi danno fuoco ai locali

Il furto nel Comune di Caprie s'è trasformato in un atto vandalico [illegible] l'incendio dell'edificio. I danni causati, secondo le prime stime, sarebbero di centinaia di milioni.

L'episodio è accaduto l'altra notte, [illegible] le 2,30, e l'allarme è scattato dal vicino ufficio postale con una chiamata al centralino del 112. Nonostante il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Condove [illegible] Torino è andato a fuoco parte dell'archivio custodito nel garage, distrutta una Fiat Punto [illegible] [illegible] motocarro, molte attrezzature immagazzinate nel locale. I malviventi sono entrati nel municipio dal secondo piano, [illegible] lendo su [illegible] balcone e forzando una finestra. I teppisti hanno poi visitato ogni ufficio, spaccando le porte chiuse a [illegible] [illegible] forzando scaffali e [illegible]rivanie. I ladri dopo aver preso un fax, una stampante [illegible] un decespugliatore, sono fuggiti [illegible] portone del [illegible]e.

Rimane l'interrogativo degli amministratori sul motivo dell'atto vandalico. Anche le modalità del propagarsi dell'incendio rimangono un mistero. La cosa certa è che all'arrivo delle squadre dei vigili del fuoco l'interno del locale aveva raggiunto temperature elevate. Il calore ha fatto esplodere i laterizi della soletta del primo piano mettendo in pericolo la stabilità dei locali. Il denso fumo ha provocato danni al piano superiore e al computer.

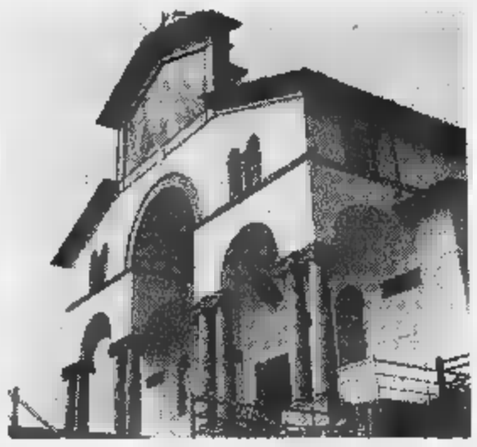
«In [illegible] provvisoria - spiega [illegible] sindaco Piero Luigi Giuliano - abbiamo chiuso gli uffici [illegible] interpellato una ditta per [illegible] consolidamento dei locali». Probabilmente [illegible] lunedì prossimo gli uffici dello stato civile si trasferiranno in un alloggio nei pressi della sala consiliare, in via Kennedy 33. L'ufficio postale è anche inagibile: ieri gli abitanti di Caprie si [illegible] rivolti a quello di Condove. Entro i prossimi giorni [illegible] trovato un locale in [illegible] per riattivare il servizio.

Dopo i crolli, anche i teppisti all'opera contro il cippo Ana

«Un tetto per Belmonte»

I frati: salviamo l'ex monastero

L'appello, adesso, è rivolto ai fedeli, dopo l'inutile attesa dell'intervento della Soprintendenza ai beni [illegible]li per la ricostruzione [illegible] tetto dell'ex monastero dei [illegible] monache benedettine al santuario di Belmonte, crollato qualche mese fa a [illegible] delle forti piogge. E' un pezzo di storia della religio[illegible] che rischia di andare perduto per sempre: il crollo, avvenuto [illegible] [illegible]rsa [illegible] a [illegible] [illegible] forti precipitazioni che avevano compromesso alcune capriate, non è infatti mai stato riparato, [illegible] stante da più parti fosse [illegible] sollecitato un intervento da parte dell'ente che gestisce i beni monumentali del territorio. Padre Pacifico, guardiano [illegible] Belmonte dal '94, aveva più volte chiesto un intervento da parte della Soprintendenza: «Ma si sa come vanno certe cose - aveva anche sostenuto -: gli enti pubblici, spesso ingarbugliati [illegible] [illegible] delle lungaggini burocratiche, hanno i loro tempi». La Soprintendenza [illegible] inviato a Belmonte [illegible] esperto per una prima stima dei danni. [illegible] pensava ad un intervento tempestivo: invece ancora adesso al posto del tetto, nonostante siano passati diversi mesi, c'è solo [illegible] enorme buco. «Per questo chiediamo ai canavesani un aiuto - afferma padre Pacifico - uno sforzo [illegible] perché si possano raccogliere i fondi necessari a sistemare [illegible] tetto». L'appello vuole toccare la sensibilità religiosa dei fedeli: «Un manto per [illegible]elmonte» (così si chiama l'iniziativa lanciata dai frati minori) richiama il significato simbolico che la Madonna che si venera alle pendici del santuario ha per i numerosi pellegrini che giungono anche da fuori Canavese. «Non abbiamo più molto tempo - spiega ancora padre Pacifico -: qui [illegible] rischia di perdere per sempre uno dei beni architettonici più importanti della storia religiosa del nostro territorio».



Le offerte per il ripristino del tetto crollato vanno indirizzate sul conto corente postale n. 18954107, intestato «Eco santuario di Belmonte», Valperga

Le offerte potranno essere consegnate direttamente ai frati del santuario, oppure versate su [illegible] conto corrente (c/c postale [illegible]. 18954107, intestato «Eco santuario di Belmonte, Valperga», specificando nella causale del versamento «Un manto per Belmonte»). [illegible] se da una parte i frati francescani denunciano l'assenza degli enti pubblici, per un altro, questa volta increscioso, il Sacro monte di Belmonte fa parlare di sé. A denunciarlo [illegible] gli alpini della sezione [illegible] Ivrea dopo che ignoti, durante le festività natalizie, hanno rubato una targa in bronzo che copriva un loculo del monumento costruito in memoria dei caduti in Russia durante la guerra. «Un fatto che ci ha lasciato sconcertati - commenta Antonio Raucci, addetto stampa della sezione Ana - per l'inqualificabilità del gesto». E aggiunge: «Ora provvederemo a rimettere a posto la targa, in seguito faremo [illegible] cerimonia di presentazione».

Giampiero Maggio

IN [illegible]

Assemblea [illegible] domani [illegible] Cuorgnè

CUORGNE'. Domani, alle 9,15 nel salone della Coop, via Milite Ignoto, assemblea annuale del gruppo alpini. Seguirà il pranzo sociale all'Astoria.

Riunione dei gruppi [illegible] boschivi

[illegible] Questa mattina, alle 9,30, nel piazzale sotto la comunità di Damanhur, il gruppo [illegible] (Antincendi boschivi) dell'area Base 2 di Torino si raduna per verificare il funzionamento dei nuovi mezzi dati in dotazione dall'associazione regionale per il controllo del territorio. Si presenteranno le squadre di Pavone, Ozegna, Vialfrè, Damanhur-Baldissero.

Canteir, incontro [illegible] sociale

PONT. Assemblea annuale dei Canteir questa sera. Alle 18,30 relazione morale e finanziaria, dibattito [illegible] iniziative e nuove proposte. Quindi cena sociale all'albergo Bergagna.

Cadavere in [illegible] [illegible]5

IVREA. Un uomo di 48 anni è stato trovato cadavere l'altra notte in un'auto, [illegible] A 112, parcheggiata su un piazzale di [illegible] sulla A 5 To-Ao, nel Comune di Scarmagno. Si chiamava Giuseppe Battaglia, viveva [illegible] Rivoli. Sconosciute, al momento, le [illegible] del gesto.

Approvati i lavori al palazzo municipale

BOLLENGO. Si abbatteranno pre[illegible] le barriere architettoniche al palazzo municipale di Bollengo. Sono stati infatti approvati gli interventi da realizzarsi entro l'anno, e che prevedono l'installazione [illegible] un [illegible] [illegible] la realizzazione di servizi igienici a norma per i disabili, oltre che alcune opere di sicurezza e di edilizia interna. I lavori costeranno [illegible] milioni.

Moduli per richieste di [illegible] fiscali

CANISCHIO. Sono [illegible] disposizione fino al 20 gennaio, p[illegible] il municipio di Canischio, i moduli per [illegible] richieste [illegible] sgravi fiscali relativi all'Ici e alla tassa raccolta rifiuti. L'abbattimento delle tariffe è stato deciso dalla giunta guidata dal sindaco Felicina Donna, dopo i controlli eseguiti dalla ditta Ribes.

Una gita [illegible] Sanremo per il corso [illegible]

SAMONE. Fino [illegible] martedì [illegible] sono aperte le iscrizioni per la gita [illegible] pullman a Sanremo che la Pro Loco di Samone organizza p[illegible] domenica 25, in [illegible] del «corso fiorito», con i carri allegorici. Informazioni e prenotazioni allo 0125/53.248.

DOVE & QUANDO

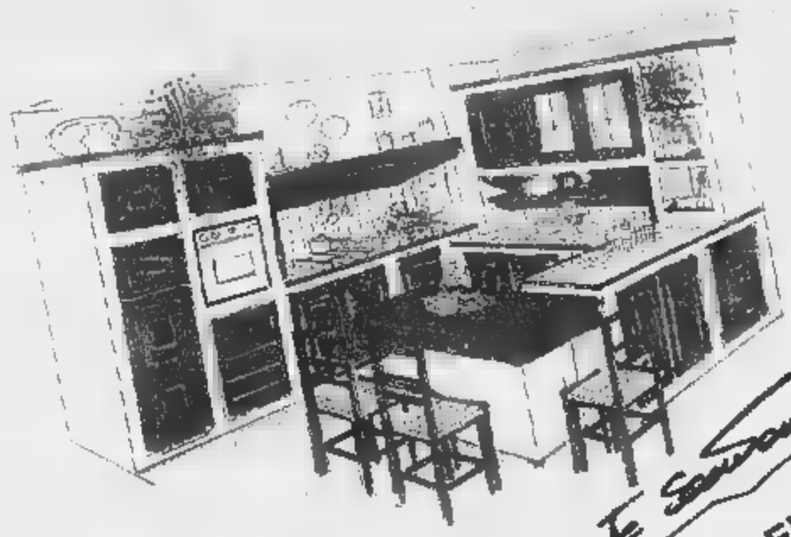
FIACCOLATA. Discesa sugli sci, alla luce delle fiaccole, da Cima Bossola alla frazione Inverso di Vico Canavese, in Valchiusella. L'appuntamento è per le 21. Alle 22 serata danzante sul ballo a palchetto della frazione e distribuzione [illegible] miasse [illegible] vin brulé. Organizzano Sci club Valchiusella e Pro Loco di Vico nell'ambito della «Festa dell'inverno».
SERATA TEATRALE. Nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, alle 21, la compagnia teatrale I Soliti presenta i due atti unici «Il dovere del medico» di Luigi Pirandello e «L'esame» di Riccardino Massa.
CONCERTO IN BIRRERIA. Musica dal vivo, a partire dalle 22, alla birreria Bergamini di località Salamia ad Andrate, dove sono di scena i Cubitalia con suoni e danze della tradizione latinoamericana.
FILM PER [illegible] All'Abcinema di Ivrea è in programma, alle 15 e alle 17, il cartone animato «Lilli e il vagabondo». La proiezione [illegible] parte del ciclo per bambini «Spargete la voce». Il biglietto costa 6000 lire, comprese merendine e servizio baby sitter.
AL CABARIT. Prosegue alla Cricca [illegible] Ghigno [illegible] via Vittorio Veneto a Caluso la rassegna cabarettistica «Non ci [illegible] che ridere». Alle 21,30 è di scena l'ormai affermata coppia Carlo [illegible] Simone, che torna a presentare il [illegible] cavallo di battaglia «Io e Pizzibutti». Il biglietto costa 12 mila lire. Prenotazioni allo 011/98.31.580.
[illegible] [illegible] Serata danzante aperta a tutti, alle 21 al pluriuso di C[illegible] [illegible]NUOVO con la partecipazione del gruppo Tino e gli Amici. Appuntamenti per gli [illegible] del liscio anche al Frenzy di via Gobetti 9 a **Ivrea,** con il gruppo Mike e i Simpatici, e al dancing K11 di **Valperga,** dove è di [illegible] l'orchestra D'Angiò insieme ai Panna e Cioccolata.
IN MOSTRA. S'inaugura alle 16,30, al teatro comunale di Cuorgnè, la mostra «Arte e didattica» che presenta i lavori realizzati dai ragazzi dell'istitu[illegible] d'arte Felice Faccio [illegible] Castellamonte. La rassegna, a ingresso libero, è visitabile fino al 25 gennaio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.
[illegible] [illegible] [illegible]. Per oggi e domani l'associazione macrobiotica eporediese Le Cinque Stagioni ha organizzato un [illegible] introduttivo alla floroterapia e in particolare all'utilizzo dei rimedi floreali del dottor Edward Bach. Per informazioni telefonare allo 0125/42.48.76.
[illegible] [illegible] Le sezione di Rivarolo [illegible] Club alpino italiani organizza per domani una gita a Col Serena, in Valle d'Aosta. Il ritrovo è alle 7, sul piazzale [illegible] supermercato Pam.

Bottino: 20 milioni

[illegible] rapina la «Liquigas» di Palazzo

Ancora [illegible] colpo lungo la statale 228 per Viverone. Dopo la rapina al distributore «Tamoil» di Bollengo, ieri [illegible] stata la volta della «Liquigas» di Palazzo, ditta che si occupa di vendita e installazione di bomboloni e serbatoi. E' successo alle 17. Un uomo, [illegible] il volto coperto da una sciarpa, è entrato negli uffici della società. «Mi ha puntato una pistola alla tempia - racconta l'amministratore, Renzo Carisio - e mi ha intimato di aprire la cassaforte [illegible] consegnargli i soldi». E aggiunge: «Era agitato, ho cercato di restare calmo per non [illegible] problemi più gravi». Il rapinatore ha preso una cas[illegible] metallica contenente circa 20 milioni. Quindi [illegible] fuggito su un'auto scura, dove forse lo attendeva un complice; ha abbandonato la cassetta vuota (poi trovata da un passante, che l'ha portata al sindaco Adriano Filipetto) e si è dileguato. I carabinieri di Azeglio [illegible] del nucleo radiomobile han[illegible] subito fatto scattare [illegible] ricerche, ma finora [illegible] esito.

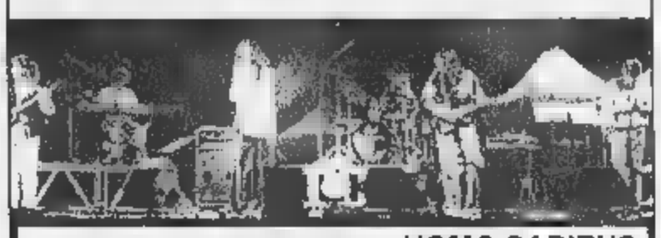
Progettiamo ogni tuo spazio
nuovo centro cucine



SCONTI REALI SUI MOBILI ESPOSTI
APERTI DOMENICA
DANTE SCANTAMBURLO
arredamenti d'arte e design
Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura
LESSOLO (IVREA) - Via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127
A 4 Km AUTOSTRADA TO/AO - USCITA IVREA

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio [illegible] sera
GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA [illegible] 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: [illegible] e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA Orchestra spettacolo DANIELE COMBA Ospite della serata [illegible] DEGLI ESPOSITI [illegible] T.M.C.
DOMENICA 18/1 pom. e sera orchestra HARMONY SHOW



GIOVEDÍ 22/1 Una serata da non perdere HOMO SAPIENS

La Stampa - Abbonamento '98
3 oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito comode rate

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
[illegible] LA STAMPA [illegible]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

In Via Italia [illegible] Biella
ROBERTO RONCO
7 VETRINE DI SALDI
COM. EFF. IL 4/1/98

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

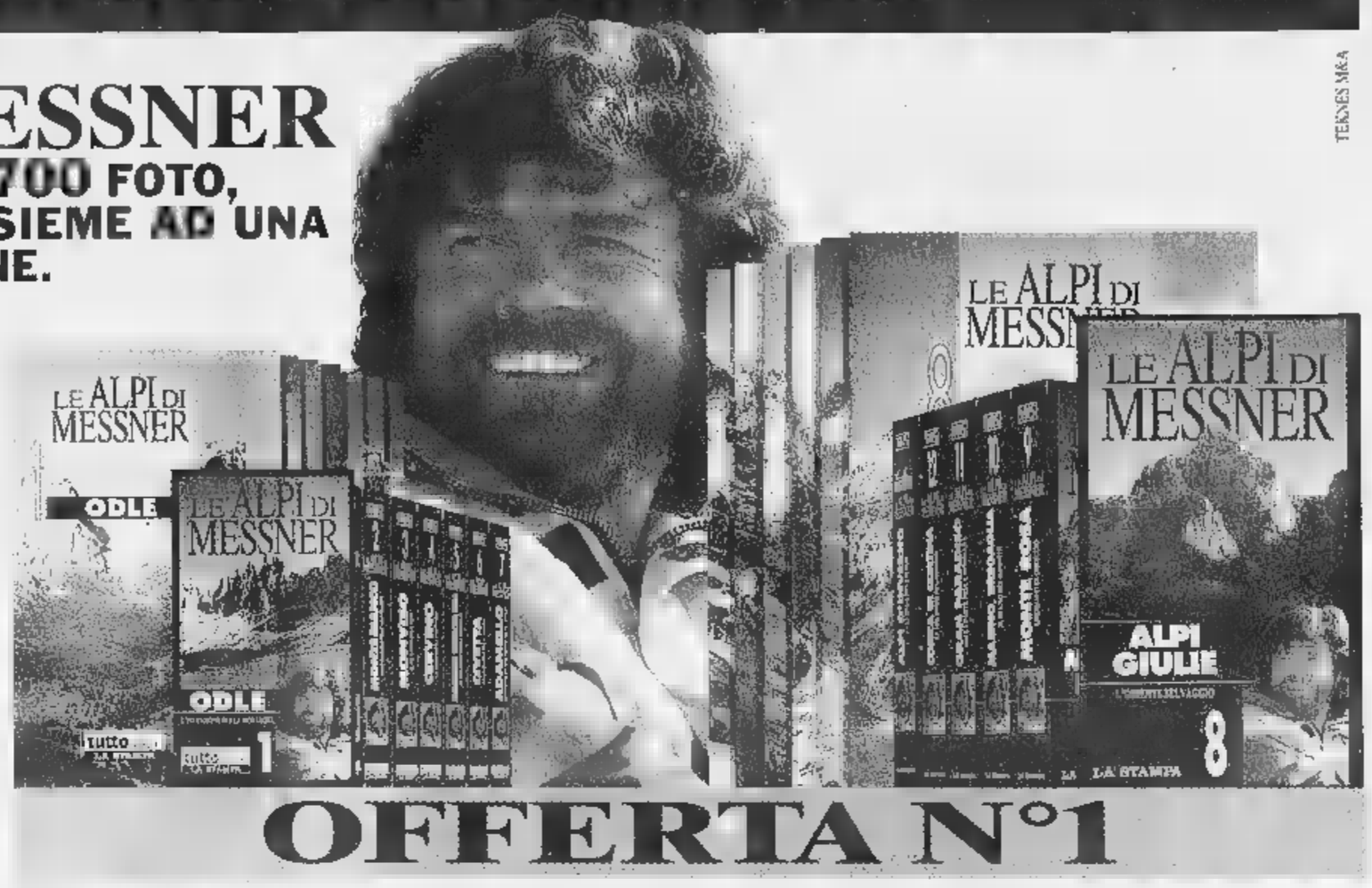
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE. L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO. Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO. Il pilastro del cielo - 4 CERVINO. La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA. Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA. La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO. Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE. L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA. Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO. BREGAGLIA. Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO. Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA. Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO. La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, ■ JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, ■ La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, ■ Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

OFFERTA N°3

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA

LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

La Stampa - Abbonamento '98

7

comode

rate

oppure

11

mese gratis

in più per

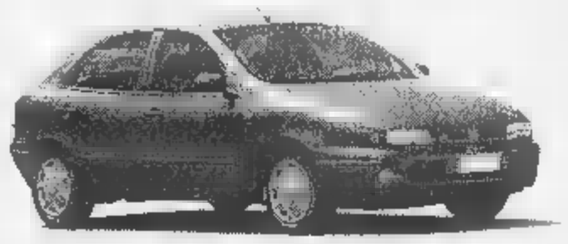
chi paga

tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Millepiedi

GENOVESE CALZATURE

COMMERCIO CALZATURE E PELLETTERIE

dal 7 gennaio

SALDI DI FINE STAGIONE

FUBINE (AL)
Corso Aldo Porro, 12 - Tel. (0131) 77.83.83

Aperto anche domenica mattina

Com. inf. al Sindaco il 5/1/98

Prendila Comoda!

2 DIVANI TOP STOFFE ...

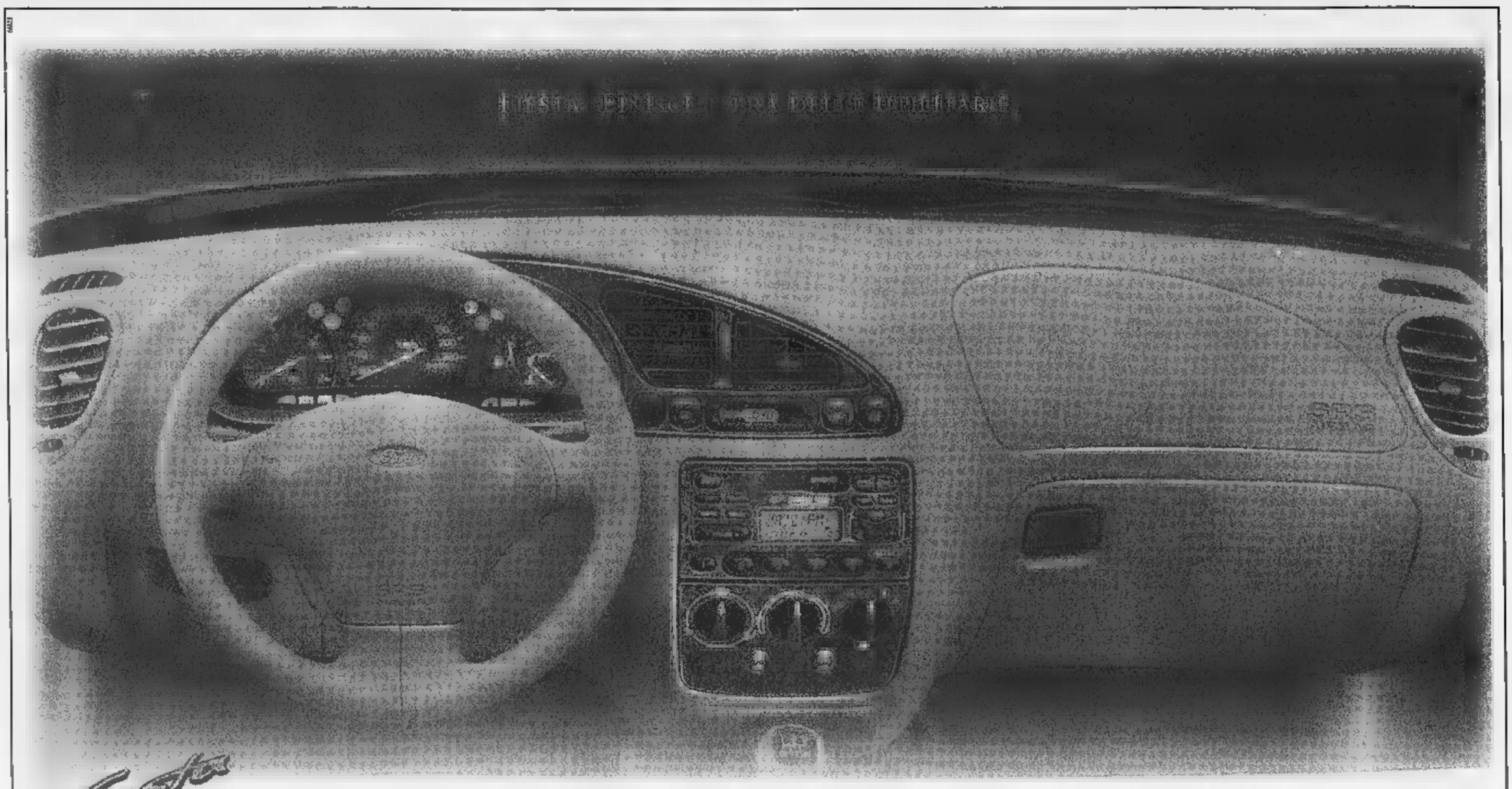
A SOLE £. 995.000

7.000 MQ. DI ESPOSIZIONE - 5 ANNI DI GARANZIA
AMPIO PARCHEGGIO - RILIEVI MISURE GRATUITI
PAGAMENTI IN 20 MESI SENZA INTERESSI
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
ASSISTENZA POST-VENDITA RAPIDA E GRATUITA

I nostri orari:
DA LUNEDI' A VENERDI 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO 09.00-12.00 e 15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30

M&C AL - 0131/ 8127

SERRAVALLE Scrivia (AL) [illegible]



L'UNICA CHE TI OFFRE DI [redacted] LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE ▪ AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO • MOTORE ZETEC 16V IN ALLUMINIO 1.25 DA 75CV ▮ 1.4 DA 90CV ▪ CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE ▮ FRIZIONE IDRAULICA ▪ SISTEMA DI ANCORAGGIO DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT ▪ RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE ▪ ALZACRISTALLI ELETTRICI ▪ CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIESTA TECHNO 16 V ▪ DOPPIO AIRBAG • SERVOSTERZO ▪ CLIMATIZZATORE	
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	PREZZO SENZA ROTTAMAZIONE
L. 17.810.000	**L. 20.300.000**
chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa	chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa

DOMENICA 18
SIAMO APERTI

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA DA:

ALESSANDRIA
Paterna
SP. MARENGO 73
TEL. 0131/234.022
ALESSANDRIA
SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

CASALE E VALENZA
GIULIAR
ST. VALENZA 7/G
TEL. 0142/451.413
CASALE MONF.

TORTONA
BI.eVI.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
S.S. PER VOGHERA
TEL. 0131/822.424
TORTONA

NOVI L. E OVADA
F.LLI **GAGLIANO**
S.S. DEL TURCHINO (via Ovada)
TEL. 0143/73.077-8-9
NOVI LIG.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
APPLICHERANNO I PREZZI SENZA AUMENTO PER LE VETTURE IN STOCK FINO A SABATO 24 GENNAIO 1998

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 17 GENNAIO
ELISIR
DOMENICA 18 GENNAIO
POMERIGGIO
GIANNI TANONI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 17 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
stra
LUNEDI' 19 GENNAIO
I MIGLIORI

Decisione della commissione disciplinare dell'Asl sul caso dell'ex Psichiatrico

Dormivano: infermieri sospesi

«Puniti» in cinque dopo blitz dei carabinieri

ALESSANDRIA. Dovevano occuparsi, di notte, degli ospiti di due Comunità alloggiate nell'ex ospedale psichiatrico «San Giacomo». Invece dormivano. Quattro infermieri e il portinaio sono stati sospesi dal servizio (tre per dieci giorni, uno per cinque, il portinaio per uno) con provvedimento della commissione disciplinare, presieduta da un avvocato, riunitasi all'Asl 20 di Tortona.

La sospensione già è avvenuta, ora scatta la trattenuta sullo stipendio. Ora gli interessati possono impugnare il provvedimento davanti al collegio arbitrale. Intanto, sarebbe in atto anche un'inchiesta penale.

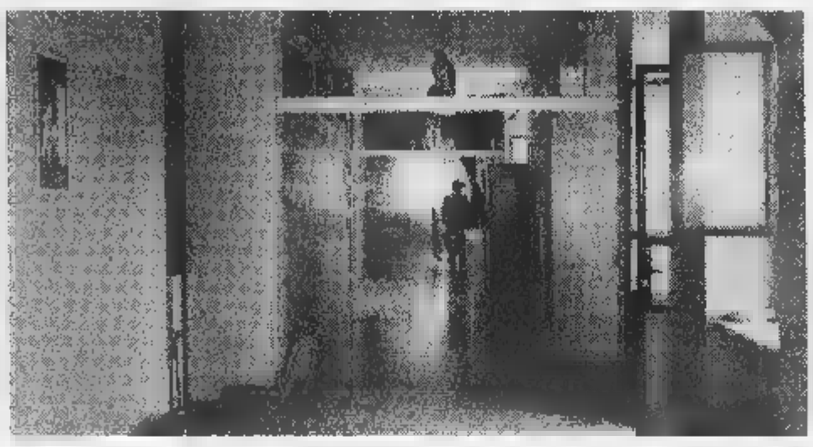
Tutto ebbe inizio la notte del 31 agosto '97, quando i carabinieri del Nas svolsero un «blitz» in quei reparti dove, fino al 31 dicembre - all'inizio dell'anno la struttura è stata chiusa - erano ospitati una ottanta psicolabili.

L'intervento dei militari mise in luce una situazione degrado e di gravi condizioni igieniche. Ma basta: il portinaio rispose alle scampanellate con ritardo, quattro infermieri furono sorpresi a dormire; uno aveva caricato la sveglia alle 5,45 per essere pronto a qualche intervento prima di smontare dal servizio.

Un reparto, la Comunità 1, in ordine, non altrettanto la 2 e la 3: alcuni ospiti erano chiusi a chiave (ma bisogna anche considerare il loro stato mentale), c'erano medicine scadute, orina un letto, sporcizia, i quattro infermieri erano addormentati.

La direzione generale dell'Asl insorse e si espresse estrema durezza: gli infermieri furono sospesi cautelativamente per venti giorni. Fu nominata una commissione d'inchiesta.

Dal 1° gennaio la struttura è stata smantellata, i malati, che erano assistiti dai rispettivi medici di base e non dall'Azienda sanitaria cittadina, stati «riconsegnati» alle Asl di appartenenza.



Un reparto dell'ex ospedale Psichiatrico di Alessandria e il primario Luigi Sartore. La struttura è definitivamente chiusa il 31 dicembre '97. Il «blitz» dei carabinieri avvenne il 31 agosto dell'anno scorso

«Non c'era la figura del dirigente - dice il dottor Luigi Sartore, primario psichiatra -, quella struttura non era un ospedale, mancava il sistema vigilanza». E le medicine scadute? «Non furono somministrate ai malati, erano residuati di pazienti da tempo mandati a casa». Ma ammette che avrebbero dovuto essere eliminate. E gli infermieri addormentati? «Non potevano fare blitz notturni di verifica». Sartore aggiunge di essersi battuto per la chiusura della struttura, poi soppressa.

Emma Camagna

Furono trovati anche medicinali scaduti Sporcizia nei reparti Sulla vicenda una indagine penale?

PRIMO PIANO

Torino

«Postini d'oro» parlano le donne

Nel processo per l'omicidio dei due «postini d'oro» parlano le donne. E si è scoperto anche che i tentativi furto furono più d'uno. PAG. 38

Alessandria

Il commercio cambia volto

Il governo ha liberalizzato l' apertura dei negozi con superficie fino 300 mq. Insorgono i commercianti. PAG.

Casale

Falso medico truffa un orafo valenzano

Gioielliere di Valenza raggirato da un falso medico nell'atrio dell'ospedale di Casale: il bottino è di circa 15 milioni. PAG. 41

Al «Vinci» finisce l'occupazione

conclude oggi l'occupazione dell'istituto «Vinci». Dagli studenti raggiunti gli obiettivi posti giorni fa. PAG. 41

L'unità avrà sede all'Ausimont di Spinetta e opererà in tutto il Piemonte

Squadra contro i rischi chimici

Farà fronte alle emergenze durante i trasporti

E' nato il Set, Servizio emergenza trasporti.

Voluto da Federchimica, funzionerà da febbraio l'egida del Consiglio dei ministri (dipartimento Protezione civile e difesa incendi). Il progetto verrà presentato a Roma a fine mese, ieri è stato illustrato alle autorità e alle strutture tecniche pubbliche provinciali (Vigili fuoco, Protezione civile, Asl, polizia, carabinieri) durante un incontro all'Unione industriale.

Presidi del Set, pronti fornire tutto l'anno, 24 ore su 24, informazioni, tecnici qualificati squadre di emergenza in caso di incidenti durante la movimentazione ed il trasporto prodotti chimici, funzioneranno in diverse località italiane.

L'unico attivo in Piemonte è, al momento, all'interno dello stabilimento chimico dell'Ausimont spa Spinetta Marengo. Nello stesso complesso opera un'altra importante azienda chimica, la Elf Atochem.

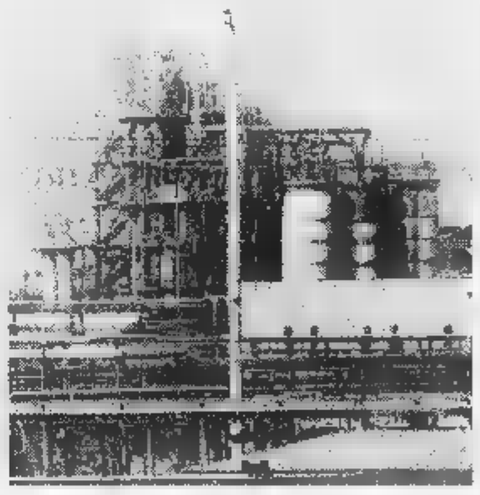
«Il Set - ha spiegato direttore Ausimont dottor Corrado Tartuferi - servizio promosso da Federchimica ed indirizzato alle pubbliche autorità per offrire assistenza in incidenti durante il trasporto prodotti chimici in Italia. Facendo leva sul principio della volontarietà del "mutuo soccorso" tra le società aderenti, il Set, espressione degli sforzi delle industrie chimiche italiane a perseguire obiettivi di miglioramento continuo nel campo della sicurezza, della salute della tutela dell'ambiente, si propone di fornire collaborazione alle pubbliche autorità chiamate a gestire eventuali situazioni di emergenza».

Sono una ventina le grandi industrie chimiche che aderiscono al servizio, in provincia oltre alla Ausimont ed alla Elf Atochem anche la Ppg di Quattordio. Tutte sono collegate con centro di risposta nazionale Set che ha sede a Porto Marghera, in funzione 24 ore su 24, collegato in tempo reale i vari distretti come quello di Spinetta ai quali indirizza, secondo il tipo di emergenza ed luogo dell'incidente, le chiamate aiuto che arrivano da Protezione civile, vigili del fuoco, Asl od altra autorità che l'emergenza deve gestire.

Il servizio agisce su tre possibili livelli: trasmissione di tutte le informazioni necessarie sul tipo prodotto coinvolto nell'incidente; invio, se necessario, di un tecnico qualificato per collaborare; invio, nei casi di maggiore gravità, di una squadra di emergenza.

Il Set è collegato al sistema Ice che, con identiche finalità, opera in una decina Paesi europei. Hanno illustrato il servizio il dottor Muri (Federchimica), gli ingegneri Tommasi e Russo, Ausimont e Elf Atochem, il geometra Favero del centro risposta di Marghera.

Franco



L'Ausimont di Spinetta Marengo, dove è attivato il servizio Set

SOCCORRITORI

Attestati ai vigili

VALENZA. Tra i primi soccorritori delle popolazioni terremotate dell'Umbria delle Marche, un posto di l'hanno occupato i corpi di polizia municipale del Piemonte e Valenza in particolare, che si sono a disposizione delle collettività colpite, svolgendo tutte le funzioni di polizia locale. In occasione della ricorrenza di San Sebastiano, patrono del Corpo, le iniziative realizzate verranno ricordate con una cerimonia che domani mattina vedrà raccolti piazza XXXI Martiri i comandi di polizia municipale del Piemonte e della Lombardia, le associazioni i gruppi di volontariato che hanno partecipato alle operazioni di soccorso, i sindaci di Valenza Valtopina (Pg), l'assessore regionale Roberto Vaglio, amministratori, autorità. Verranno consegnati attestati agli operatori di polizia benemeriti, mentre al sindaco di Valtopina verrà donato un autoveicolo per il trasporto delle persone.

(r. c.)

Solo fra due settimane la scelta dei centri

Sulla «cura Di Bella» i tempi si allungano

ALESSANDRIA. Ancora attesa per sapere dove quando avverrà in Piemonte la sperimentazione del «metodo Di Bella». Si sono riunite ieri in Regione, a Torino, la Commissione oncologica regionale e la Commissione Bioetica per la sperimentazione clinica. Al termine, l'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, ha annunciato che «la Regione effettuerà la sperimentazione non appena sarà predisposto il protocollo di cura (contenenti le indicazioni dei pazienti, il tipo dei tumori e le modalità di somministrazione) in corso di elaborazione da parte della Commissione ministeriale», tra una quindicina di giorni.

La Regione proporrà al ministero di «effettuare la sperimentazione in tutti i poli oncologici regionali. Le caratteristiche del protocollo potranno tuttavia porre limitazioni in tal senso». In lizza, come è noto, è anche l'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio».

Il ministro Bindi ha già anticipato che finanzierà le ricerche un solo centro, presumibilmente a Torino. Ma la Regione interverrà per le spese sostenute negli altri ospedali.

Intanto, sono stati nominati i referenti all'Asl 22 Novi-Acqui-Ovada. Hanno il compito di ricevere eventuali richi e di dare informazioni circa la sperimentazione antitumorale. I pazienti dei tre ospedali dell'Asl devono rivolgersi alle direzioni sanitarie, i non ospedalizzati devono far capo ai Distretti sanitari. (r. al.)

Il professor Luigi Di Bella. La Regione proporrà al ministero «la sperimentazione in tutti i poli oncologici regionali»

Euro EDIL
al Centro dei Tuoi Sogni...
Classico Rustico Elegante Moderno
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.
Rivestimenti delle migliori marche.
Caminetti tradizionali e da riscaldamento.
Sanitari, mobili per bagno.
Porte per interni, serramenti, scale in legno.
SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
SIAMO A MIRABELLO M.TO (AL)
VIA MARIO TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124

IL CASO

Via libera del governo: niente più licenza per aprire piccoli punti vendita

«Un commercio senza regole»

I negozianti schierati contro la riforma

VIA libera del Consiglio dei ministri, ieri, al decreto del ministro Bersani sulla liberalizzazione del commercio [redacted] la categoria insorge. In particolare non convincono l'abolizione della licenza sino a [redacted] metri quadrati di superficie commerciale, l'abolizione del Rec, il Registro esercenti il commercio, e la riduzione delle tabelle merceologiche [redacted] due: alimentari [redacted] tutti gli altri generi. «Il referendum - dice il direttore dell'A[redacted] di **Alessandria**, Roberto Cava - si era chiaramente espresso per il mantenimento della autorizzazione amministrativa, che fosse logico chiedere [redacted] eliminare "lacci e lacciuoli" va bene, ma la completa deregulation non è nella logica. Ora si può davvero dire che chiunque può fare qualunque [redacted]. Non sarà certo [redacted] risultato positivo».

Cava si preoccupa della difesa del consumatore «certo non aiutato nel momento in cui [redacted] si chiede al commerciante alcuna professionalità».

E c'è [redacted] rischio, si fa presente, che in certe aree cittadine - magari proprio i centri storici - si arrivi [redacted] una concentrazione [redacted] negozi di ogni tipo, eliminando invece quelli alimentari.

Sul decreto si riserva di dare un giudizio, dopo un attento esame, l'assessorse comunale alle Attività economiche Giovanni Berrone che [redacted] nasconde alcuni timori per i supermercati e per gli orari. [f. m.]

Con [redacted] decreto che liberalizza l'apertura degli esercizi commerciali, c'è una nuova battuta d'arresto nel riordino del commercio a **Casale**: il piano, atteso da anni doveva essere pronto nel '98. Pochi, al momento, i commenti dell'assessore Vincenzo Ottone: «Non ho ancora la versione definitiva del decreto. Certo è che di fronte a un' iniziativa tesa alla liberalizzazione, un piano commerciale come quello messo a punto, basato sulla regolamentazione, potrebbe risultare in buona parte vanificato».

Preoccupati e perplessi gli operatori commerciali. «Non è solo per una questione di concorrenza - commenta il segretario dell'Unione commercianti, Piergiorgio Giordano -. Una norma di questo tipo consentirebbe [redacted] chiunque [redacted] introdursi sul mercato senza possedere i requisiti professionali, danneggiando tutto il settore». [s. m.]

«La liberalizzazione delle licenze [redacted] spaventa: c'è il rischio di creare davvero una situazione da "Far West"». Il direttore dell'Ascom [redacted] **Novi**, Antonio Donà, è seriamente preoccupato: «Non si incentiva il commercio, ma si mette paura a tantissimi operatori in attività». A Novi, ad esempio, il piano commerciale vieta aperture di botteghe di alimentari, [redacted] liberalizzazione cambierebbe le carte in tavola. L'Ascom si batterà anche per porre un freno agli ipermercati. «E' necessaria una moratoria per almeno 24 mesi alle licenze dei mega-market - sottolinea il vice presidente Massimo Merlano -. E si dovranno regolamentare le vendite sotto costo [redacted] gli orari d'apertura dei centri di grande distribuzione. Sono impensabili le offerte 3x2 per tutto l'anno o i prezzi stracciati per generi [redacted] un certo valore». [m. d.]

«E' un'assurdità: chiunque può inserirsi sul mercato [redacted] preparazione», [redacted] il primo commento del presidente dell'Unione commercianti di **Tortona**, Luciano Bergaglio. «Con la nuova normativa - aggiunge Gianfranco Magrassi, funzionario dell'ufficio licenze del Comune - tutti potranno accedere liberamente [redacted] commercio. Certo, ci saranno tanti negozianti che apriranno e poi dovranno chiudere perché il mercato non regge: solo gli specializzati ci riusciranno. I commercianti attuali saranno penalizzati perché le loro licenze non avranno più valore. Con questa liberalizzazione ci sarà una svalutazione [redacted] licenze». [m. t. m.]

Il limite entro il quale [redacted] servirà più la licenza è di 300 metri quadrati

Sparisce anche il Registro degli esercenti Comuni perplessi

Tutti d'accordo a **Valenza**: il decreto porterà a una liberalizzazione del mercato ma comporterà problemi notevoli sul piano locale: «In apparenza è un provvedimento che va in direzione dell'aspetto sano della questione, [redacted] è difficile dire subito quali risvolti ci [redacted] sul piano pratico» sottolinea Armando Pretto, presidente del Comitato «Valenza è...». Si parlava di limitazioni per il centro storico, voglio vedere se sono state mantenute - spiega Gianluca Barbero, assessore al Commercio -: una cosa è certa, il decreto cambia tutto. Ci auguriamo che non avvengano più fenomeni anomali come [redacted] proliferare delle gioiellerie, che ora non sarebbero più controllabili in alcun modo». [r. c.]

Perpl[redacted]ità anche [redacted] **Acqui** sulla liberalizzazione delle licenze. Dice Marinella Barisone, direttrice dell'Associazione esercenti e commercianti: «Il provvedimento penalizzerà si[redacted] la categoria, sotto l'aspetto della professionalità».

Dello stesso avviso l'assessore al Commercio, Paola Cimmino: «Bisognerà valutare questa proposta, anche [redacted] già dalle prime battute non mi sembra facilmente applicabile alle realtà locali. [redacted] alcuni mesi lavoriamo al [redacted] piano commerciale. Ora sarà necessario interrompere [redacted] lavoro».

Le perplessità sulla liberalizzazione delle licenze e sulla conseguente abolizione del Rec [redacted] vista con molta diffidenza da chi ha dedicato la vita al commercio: «Mi pare di capire che le nostre licenze [redacted] avranno alcun valore commerciale» dice un anziano negoziante. [g. . f.]

Ulteriori preoccupazioni fra gli operatori di **Ovada**, già tesi per la prossima apertura della Bennet di via Galliera. Il piano commerciale è scaduto e nella prospettiva di [redacted] nuova normative il Comune ha temporeggiato. La giunta si è limitata ad affidare due incarichi all'Istet (Istituto studi economico territoriali [redacted] del terziario) di Fiorenzuola d'Arda. Uno riguarda la predisposizione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni per i pubblici esercizi, l'altro l'analisi strutturale e programmatica dei mercati. [r. bo.]

Dall'alto: Roberto Cava, dell'Ascom [redacted] Alessandria, e Massimo Merlano, dell'Ascom di Novi Ligure

---

In Cattedrale, per la congregazione della Beltrami

Una festa per i 100 anni delle suore Immacolatine

ALESSANDRIA. Era affollatissima l'altra sera la Cattedrale cittadina, dove una solenne funzione religiosa ha aperto le manifestazioni per il centenario di fondazione della congregazione delle suore Immacolatine ad opera di Carolina Beltrami, un'alessandrina ricca di fede ma, soprattutto, di grande amore per le donne lavoratrici.

C'erano, ovviamente, molte religiose della congregazione (ne sono giunte in pullman anche da Pisa), consorelle di altri Istituti, [redacted] c'era anche una folla [redacted] fedeli, tanti giovani [redacted] giovanissimi che alla congregazione sono vicini per motivi di studio, volontariato, animazione.

C'erano i parenti di Carolina Beltrami, una grande famiglia alessandrina: nipoti, cugini, pronipoti qui vivono [redacted] lavorano. Una sola autorità - il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona -, tanti sacerdoti che hanno concelebrato con il vescovo Fernando Charrier.

E' stato il vescovo a ricordare - senza alcuna retorica, anche perché l'opera di Carolina Beltrami è stata così importante [redacted] incisiva che necessita di poche parole - il coraggio di questa donna, che dedicò la vita alle donne in un momento storico in cui «erano relegate a pulire casseruole» [redacted] quelle che lavoravano erano considerate di infimo ordine. «Lei invece capì la necessità di essere nel sociale e di operare per una categoria emarginata. Seppe stare [redacted] gli umili, fu la "madre delle operaie"» ha detto monsignor Charrier.

A lei una massa [redacted] donne di inizio secolo deve la creazione di laboratori artigianali, mense, centri di svago, [redacted] di cucito [redacted] ricamo e la grandezza della congregazione, che ha case in Italia e una missione in Albania, sta nel fatto di [redacted] ancora oggi vicina a chi lavora

Le manifestazioni per il centenario proseguiranno tutto il '98, rivolte a molte categorie di donne anche a quelle che vivono nelle case di riposo. Giovedì, Maurilio Guaco illustrerà al teatro Alessandrino il carisma [redacted] Carolina Beltrami. [em. cam.]

La [redacted] è stata celebrata [redacted] Fernando Charrier. La Cattedrale era affollata

Oggi cerimonia

Si celebra il patrono dell'ospedale

ALESSANDRIA. Sant'Antonio Abate, che con San Biagio, tenuto però in minor conto, è il patrono dell'ospedale cittadino, viene commemorato oggi [redacted] conclusione di un triduo che ha riunito nella chiesa annessa al nosocomio, medici, infermieri e volontari per momenti di incontro [redacted] riflessione.

Alle 17,15 si avrà un saluto del commissario dell'Azienda ospedaliera Paolo Tofanini, alle [redacted] solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vesco[redacted] Fernando Charrier [redacted] accompagnata da canti eseguiti dalla Corale cittadina «Santa Maria di Castello». Durante la [redacted] gli iscritti all'Acos, l'associazio[redacted] cattolica infermieri, rinno[redacted] la loro promessa di servizio cristiano alla sofferenza. Alle 19 nel salone di rappresentanza inaugurazione di una mostra documentaria sui vecchi benefattori dell'ospedale.

Sant'Antonio Abate è il protettore degli ammalati perché in lunghi anni trascorsi nel deserto operò miracolose guarigioni. [e. c.]

Oggi porte aperte

Al «Vivaldi» fra libri e musica

ALESSANDRIA. Tra le scuole che oggi aprono le porte a potenziali futuri allievi e ai loro genitori, c'è la media statale «Vivaldi», istituita per fornire un supporto [redacted] chi intende proseguire gli studi al Conservatorio. La normale programmazione scolastica è infatti armonizzata [redacted] le esigenze specifiche dello studio dello strumento scelto, che verrà dato in prestito dal Conservatorio stesso.

Le attività didattiche [redacted] le peculiarità della scuola [redacted] illustrate oggi alle 16 nella sede [redacted] via Parma 1 dal preside, maestro Federico Ermirio.

Dalle 16,30 alle 19, [redacted] Sala Ferrero, invece, incontro per illustrare corsi [redacted] caratteristiche del liceo classico «Plana» ai ragazzi di terza media e ai loro genitori.

Porte aperte, oggi, dalle 15 alle 18, anche al liceo scientifico «Amaldi» di Novi, con annessa sezione classica (l'ex liceo «Doria»).

Domani, le «porte aperte» saranno al liceo scientifico «Galilei» e all'Itis «Volta». [r. al.]

Superenalotto

Vanno a ruba le schede in tabaccheria

[redacted] Tabaccherie prese d'assalto dai giocatori del «Superenalotto», visto che la posta in palio per la nuova estrazione [redacted] di circa 10 miliardi. E, proprio a causa del gran numero [redacted] giocate, un po' ovunque scarseggiano le schede.

«Ne sono rimaste pochissime - dice Luciano Grassano, titolare della tabaccheria della Piazzetta -. Cerchiamo di razionarle un po' per consentire a tutti i clienti di poter giocare. In parte abbiamo rimediato, proponendo i nostri "sistemi" precompilati al terminale e che, da quando è cominciato questo nuovo gioco, hanno già consentito vincite per [redacted] milioni».

Tantissime le giocate anche alla tabaccheria Smoker House di corso Roma: «Probabilmente non era previsto un "assalto" di queste proporzioni - dice il titolare Enrico Maria Eco -. Ci sono [redacted] consegnate poche schede, rispetto alle richieste. Così siamo costretti a farle giocare in tabaccheria, mentre tanti vorrebbero portarle a scasa, per compilarle con tranquillità». [r. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Ulivo, la strategia per il dopo elezioni

La tornata elettorale amministrativa del 30 novembre ha sancito [redacted] vittoria della Lega nella nostra città. Tutte le forze politiche hanno avuto modo di analizzare il risultato elettorale. Anche [redacted] Comitato per l'Ulivo ha proceduto a una analisi critica della sconfitta nel nostro capoluogo, soprattutto nella prospettiva di [redacted] rilancio della coalizione [redacted] centrosinistra.

Il rischio dopo una sconfitta elettorale, è che i partiti tradizionali possano dare un giudizio negativo del processo di aggregazione tra le diverse idealità nel centrosinistra, quasi la somma di queste sminuisse la visibilità di ognuno. Noi pensiamo esattamente l'opposto.

La società italiana è fortemente diversificata ma ha trovato [redacted] sua forza di crescita ed espressività in un ideale di [redacted]sione nazionale. Le diversità vengono considerate come stimolo reciproco per lo sviluppo della società civile.La stessa considerazione è possibile fare per la coalizione di centro-sinistra. I partiti sono in grado di offrire un ventaglio di possibilità ideali associate ad una radicata capacità operativa. Una lo[redacted] maggiore caratterizzazione [redacted] può andare a discapito di quei valori fondamentali comuni che ne permettono l'aggregazione per arricchirsi e crescere insieme. Il Comitato per l'Ulivo ha anche questo compito: rimarcare questi valori promuovendo [redacted] dialogo costante tra i partiti in modo che questi siano da una parte sempre più interpreti delle necessità varie e mutevoli dei cittadini [redacted] dall'altra possano convogliare [redacted] proprie forze verso un progetto unitario. A maggior ragione dopo gli esiti dei primi Consigli comunali, pensiamo che l'atto da compiere sia quello di trovare un punto [redacted] aggregazione all'interno del Consiglio che [redacted] la più rilevante espressione istituzionale della città, luogo [redacted] cui i partiti si confrontano e si fanno attori visibili per l'opinione pubblica. Bisogna che l'atto simbolico non si esaurisca in se stesso, [redacted] si trasformi [redacted] progressiva capacità operativa.

Il Comitato per l'Ulivo di Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Ad [redacted] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, [redacted] Del Coniglio 1 (222.645). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri co[redacted] farmacie [redacted] turno svolgono [redacted] che [redacted] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni [redacted] (322.555), 15-18,45.

Casale: Manassero, v. Roma [redacted] (452.385).

Novi: Baiardi, v. Girardengo 50 (22.16).

[redacted]: Moderna, v. Cairoli [redacted] (80.348).

Tortona: Bidone, [redacted] 130 (815.731), e Comunale 2, str. Viguzzolo [redacted] (861 264), aperta 15,30-19,30.

[redacted]: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311)

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.

Arquata S.: Croce Verde 636.430.

[redacted] Croce Verde 489.877.

Bassignana: Avis 926.641.

Borgo S. [redacted] Cri 429.629.

[redacted] **Marengo:** Assp 270.027.

[redacted] **L.:** [redacted] Rossa 67.300.

Cassine: Croce Rossa 714.433.

[redacted] **M.to:** Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.

[redacted] **S.:** Assp 270.027.

Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.

Cerrina: Croce Rossa 946.030.

Felizzano: Croce Verde 791.616/7.

Gavi: Croce Rossa 642.263.

Murisengo: Croce Verde 993.677.

Novi L.: Croce Rossa 20.[redacted]

Ovada: Croce Verde 80 420.

Pontestura: Croce Rossa 466.868.

Ponzano: Croce Rossa 927.317

Ponzone: Croce Rossa 322.300.

S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.

S. Sebastiano C.: Cri 786.566.

Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.

Stazzano: Croce Verde 65.002.

Tortona: Croce Rossa 811.333.

Valenza: Avis 924 060.

Vignale: Croce Rossa 933.340.

Vignole: Croce Rossa 67.300.

Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.

Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

[redacted] **MEDICA**

[redacted] 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; [redacted] **S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [redacted] 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.205; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Paolo Piero Magi, commerciante, [redacted] Gisella Raibondi, impiegata; Luca Saletta, operaio, [redacted] Katia Novirov, operaia.

[redacted] Agostino Martini, di 77 [redacted]ni; Vincenzo Giorcelli, di 62; Giuseppina Riviera, [redacted] [s. m.]

ATTIVITA' [redacted]

● Nuovo segretario comunale a Gavi. Emilio Gambarotta, andato in pensione, è [redacted] sostituito [redacted] Francesco Matarazzo, 29 anni, originario di Torino. [m. pu.]

● [redacted] Comune [redacted] su sollecitazione dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, presieduta [redacted] Riccardo Triglia, provvederà ad un aggiornamento degli estimi catastali [redacted] circondario. [s. m.]

● Nuove prese di posizione [redacted] Comuni della provincia a favore della campagna contro il prelievo [redacted] sul metano. [redacted] ultimi centri ad aderire con una delibera [redacted] Consiglio comunale sono [redacted] **Cassano, Vignole Borbera, Borghetto Borbera,** [redacted] **Cristoforo** e [redacted] Fi[redacted] all'iniziativa hanno [redacted] 14 Comuni fra i quali Arezzo. Walter Delfini, uno [redacted] promotori del comitato, sollecita ancora [redacted] volta l'intervento di tutti i parlamentari eletti nell'Alessandrino per affrontare e risolvere [redacted] questione. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Amici [redacted] Carlo [redacted]

Assemblea [redacted] allievi

Si tiene oggi alle 10 al Centro comunale di cultura di Valenza, la prima assemblea dell'associazione «Amici dell'Istituto tecnico Carlo Noè». Sono invitati a partecipare tutti gli ex allievi per un'iniziativa a sostegno della scuola e per salvaguardare il patrimonio della comunità valenzana. [r. c.]

Associazione Andros

Seminario di Reiki

Oggi [redacted] domani nella sede dell'associazione Andros [redacted] via Mariscotti 16 ad Acqui seminario di Reiki. Per informazioni tel. 0144/324490. [g. l. f.]

Rassegna

«Artisti in [redacted]

Secondo giorno di apertura dal[redacted] 16 alle 22 al palazzo delle Cento Finestre, in salita Sant'Anna, [redacted] Casale della rassegna «Artisti in matrimonio». Oltre una trentina di espositori propongono idee per le nozze, ma anche per la casa, per l'abbigliamento, i viaggi. La rassegna si può visitare fino [redacted] domani, Ingresso: 5 mila lire. Ci sarà anche un omaggio. [s. m.]

Editoria

«L'Airone vola ancora»

Questo pomeriggio alle 17,30 nel foyer del teatro Marenco di Novi, Nazareno Fermi, presenta il libro: «L'Airone vola ancora». Saranno presenti anche gli autori. [m. d.]

Ricorrenze

Si festeggia San Massimo

Iniziano oggi alle 18,30, con una messa in Duomo celebrata da monsignor Carlo Canestri, a Valenza i festeggiamenti per San Massimo. Dureranno per otto giorni. [r. c.]

Mercatino biologico

Il Paniere [redacted] Casale

Si svolge oggi per tutto [redacted] giorno in piazza Mazzini [redacted] Casale il tradizionale mercatino biologico «Il Paniere» dove sono in vendita prodotti naturali alimentari e artigianali. [s. m.]

Serravalle, costretti ad attraversare il paese nonostante il divieto

Deviazione con trappola

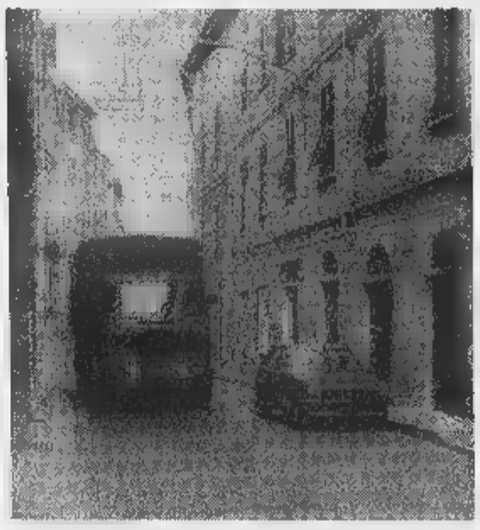
Camion «prigionieri» del ponte basso

SERRAVALLE SCRIVIA. Ancora disagi legati al divieto di transito per i camion nel centro di Serravalle. A causa di un ponte autostradale troppo basso, molti mezzi pesanti continuano a transitare nell'abitato di Serravalle. Gli autotrasportatori sono costretti a violare il divieto di transito nei confronti del traffico pesante lungo il tratto della statale 35 bis dei Giovi, che taglia in due il paese, per non restare incastrati sotto la volta del sottopasso autostradale sulla provinciale della val Borbera.

Il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari, ha scritto al vicepresidente e assessore ai Lavori pubblici della Provincia Daniele Borioli e nella lettera ha spiegato il problema e chiesto un intervento dell'ente competente. «L'insufficiente altezza del sottopasso autostradale della provinciale della Val Borbera, nel tratto fra Arquata Scrivia ed il casello di Vignole - dice Molinari - impedisce, di fatto, il transito sulla stessa provinciale degli autotreni che trasportano container ed aventi 4,30 metri di altezza. Tali veicoli, che rientrano fra quelli cosiddetti eccezionali a cui è consentito di transitare nell'abitato di Serravalle in deroga all'ordinanza prefettizia. Per superare il centro di Serravalle anche questi mezzi pesanti dovrebbero percorrerre in alternativa il tratto autostradale tra Serravalle e Vignole e, per raggiungere la statale 35 bis dei Giovi, transitare sulla provinciale della Val Borbera oltrepassando il ponte autostradale incriminato. Ma, per evitare di restare incastrati sotto la volta del sottopasso, continuano invece a transitare nel centro di Serravalle». Sottolina ancora il sindaco che il trasporto di container su autotreni di queste dimensioni attualmente interessa un rilevante volume di traffico ed il protrarsi di questa situazione rischia davvero di vanificare gli effetti positivi derivanti dall'ordinanza prefettizia: una riduzione dell'inquinamento, il miglioramento della viabilità soprattutto sotto il profilo della sicurezza.

Molinari sollecita Borioli ad intervenire adottando una soluzione. «Sarebbe sufficiente - dice il primo cittadino - un abbassamento di almeno 40 centimetri delle viabile per risolvere il problema».

Il vice presidente della Provincia ha detto che consulterà i propri tecnici con i quali verificherà la fattibilità dell'intervento proposto dal sindaco: «Che - dice - non dovrebbe comportare grosse difficoltà». «Solitamente - aggiunge Borioli - sotto questi ponti vengono fatti passare cavi e linee pubblici servizi: però un abbassamento della sede stradale di soli dieci centimetri dovrebbe essere realizzabile senza problemi».



I mezzi pesanti non possono transitare nel centro di Serravalle, ma c'è chi infrange il divieto per restare bloccato

Illuminazione

Luci a Casale per 240 milioni

CASALE. Mentre è in corso la gara d'appalto per assegnare l'opera di rifacimento della rete di illuminazione pubblica nel quartiere di Porta Milano (i lavori per un miliardo e 240 milioni dovrebbero iniziare dopo le ferie estive), è partito l'intervento che interessa via Spazzacamino, il primo rondò a Oltreponte, al fondo di via Adam, strada antica Sant'Anna. Si completerà, poi, con salita Sant'Anna, strada San Giorgio Miglietta, via Monteverde, via Cristoforo Colombo, via don Minzoni e via Romita.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Clesa di Lombriasco (Torino) per 336 milioni (la base di 4 milioni).

Probabilmente la nuova linea di illuminazione, più moderna e più efficiente, sarà finita entro l'estate. E' quanto auspica l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo che annuncia, intanto, anche altri due nuovi progetti nell'ambito del complessivo rifacimento degli impianti di illuminazione cittadina: a Nuova Casale e Oltreponte. **[s. m.]**

Milano antivelocità e Novi

Cartelli e «difese» per i pedoni lungo la curva di corso Piave

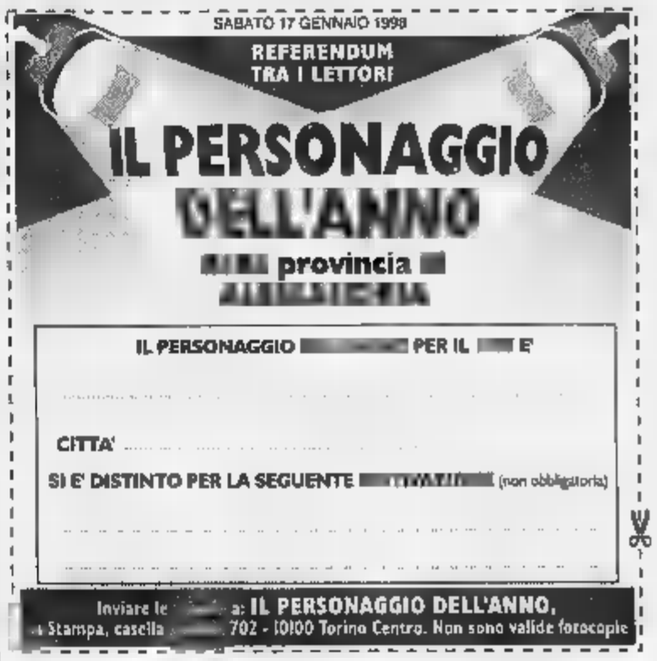
NOVI. Misure antivelocità nella curva di corso Piave, vicine alle antiche mura cittadine. Dopo anni di proteste e, recentemente, l'invio di un esposto in Comune da parte degli abitanti della zona, è stato realizzato un primo intervento per cercare di moderare la velocità delle auto in un tratto di strada teatro di numerosissimi incidenti, a volte anche gravi.

Dalla parte opposta alle mura, lungo il perimetro della curva, sono stati sistemati i segnali bianco e neri che indicano curva pericolosa, in entrambi i sensi di marcia. Non appena sarà predisposta la specifica ordinanza, si aggiungeranno anche i cosiddetti «delineatori modulari» di curva.

Gli abitanti avevano chiesto anche la posa di un guard rail. L'ufficio tecnico del Comune ritiene invece che possa offrire sufficiente garanzia di protezione il miglioramento della sicurezza pedonale la posa di «fittoni», ossia piccoli piloni, in ghisa, come quelli esistenti in piazza XX Settembre. «Oltretutto - dicono da Palazzo Dellepiane - sarebbero più confacenti al pregio storico delle antiche mura». Per quest'ultima fase dell'intervento occorrerà prevedere il bilancio '98 la spesa relativa; i lavori dovrebbero cominciare in primavera. **[m. pu.]**

Prosegue il referendum de La Stampa

I lettori votano il «personaggio»



Anche oggi pubblichiamo il tagliando per votare il «personaggio» del '97 della provincia. Il referendum è promosso da La Stampa e punta ad individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Esprimere la propria preferenza è semplicissimo, è sufficiente compilare il coupon pubblicato qui sopra, ritagliarlo (non valide le fotocopie) ed inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Le classifiche - che pubblicheremo man mano - verranno proposte anche divise per zone e categorie. Nessuna limitazione è posta all'espressione dei propri consensi, se non quella meramente territoriale: potete votare chiunque della provincia (anche se il personaggio prescelto è più qui residente). **[r. al.]**

Crimini tra stranieri: allarme a Voghera

Ricatto a luci rosse e risse con coltelli

VOGHERA. Una serie di episodi di violenza hanno visto come protagonisti gli extracomunitari di Voghera.

L'altra notte in piazza Meardi un nordafricano è stato trovato dai vigili urbani e dai carabinieri seminudo e grondante di sangue.

Probabilmente l'uomo, le cui generalità non sono ancora state accertate con sicurezza, era stato appena picchiato da un gruppo di connazionali.

Con pochissimi indumenti addosso, l'africano aveva poi iniziato a girovagare nella centrale piazza vogherese, incurante delle persone che transitavano, sino all'intervento delle forze dell'ordine.

Probabilmente oggi sarà interrogata una prostituta albanese che è stata arrestata dagli agenti di polizia con l'accusa di estorsione. Curiosi i motivi che l'avrebbero portata al reato. Per alcune volte aveva avuto come «cliente» un vogherese regolarmente sposato.

Il fatto non è passato inosservato alla donna, che secondo l'accusa lo avrebbe ricattato nel modo più tipico per i problemi di coppia: «O mi dai altri soldi, oppure racconto tutti particolari delle tresche notturne a tua moglie».

L'uomo, per nulla intimorito, si è rivolto alla questura ed è scattato un blitz. Al momento del pagamento, in una delle tipiche stradine dell'amore a pagamento vogheresi, la polizia ha fermato la donna albanese, mentre riceveva una busta contenente il denaro pattuito per il silenzio.

Un altro episodio si è invece verificato all'interno della stazione di Voghera, dove è scoppiata una violenta rissa tra nordafricani che per l'occasione erano armati di coltelli, proprio durante l'arrivo dei treni carichi di lavoratori pendolari provenienti da Milano.

La criminalità degli extracomunitari che operano nel Vogherese, secondo le forze dell'ordine, è interamente legata al mondo della prostituzione e della droga, estremamente ricco in città. **[d. sa.]**

Ottenuto il parere favorevole del Comitato nazionale vini

Il Gavi diventa «Docg»

Promozione in estate, salvo intoppi

GAVI. Salvo imprevisti, a partire dalla vendemmia '98 il vino Gavi sarà la denominazione d'origine controllata e garantita (Docg). La «promozione» è stata ottenuta durante la riunione, martedì scorso, del Comitato nazionali vini che ha espresso parere favorevole perchè il Gavi sia collocato tra i vini più prestigiosi.

L'iter per il riconoscimento della Docg è però ancora lungo e complesso: nella prossima riunione del Comitato, a febbraio, dovrà essere approvato il verbale che contiene la modifica al disciplinare del Gavi, quindi si procederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

A partire da quel momento, è previsto un periodo di 60 giorni entro il quale potrà presentare ricorso chi non condivide il nuovo disciplinare o ritiene di esserne leso. In assenza di ricorsi, la Docg sarà decretata entro l'estate, se invece ci fossero «problemi di percorso» i tempi potrebbero essere più lunghi.

Il nuovo disciplinare accoglie molte proposte emerse durante la «pubblica audizione» svoltasi a Gavi a fine agosto. Tra le novità, è concesso l'impiego di un 15 per cento di uva a bacca bianca, non aromatica, provenienti da vitigni tradizionalmente coltivati in zona, per migliorare ulteriormente la qualità del Gavi Docg. Vengono anche stabilite le caratteristiche per le due tipologie di vino, cioè frizzante e spumante. E si prevede che in etichetta sia indicato il Comune di produzione.

«E' un giusto riconoscimento alla nostra "Doc" più famosa nel mondo - dice Lelio Fornaro, direttore dell'Unione agricoltori - e rafforzerà il "peso" di tutta la viticoltura alessandrina». **[g. d.]**

IL RETROSCENA

Tante le «innovazioni»

GAVI. L'impiego di un 15 per cento di uva a bacca bianca per migliorare ulteriormente la qualità del Gavi «Docg» rappresenta un ritorno al passato. Fino al dopoguerra, infatti, e prima dell'avvento della «Doc» era uso vinificare insieme alle Gavi altre bianche, ottenute soprattutto dal vitigno Chardonnay.

Tra le innovazioni previste dal disciplinare, una riguarda la resa uva-ettaro, portata da 90 a 98 quintali, mentre la resa uva-vino è rimasta al 70 per cento. E' stata anche fissata una gradazione minima naturale differenziata per il vino che originerà spumante (9 gradi) da quella prevista per il vino fermo (9,5 gradi).

Non sono previsti ampliamenti di confine. La «Docg» prevederà, però, attorno alla zona del Gavi, un'estensione di 2 chilometri, in provincia di Alessandria, entro cui le aziende già esistenti potranno vinificare le uve ottenute nell'area di produzione. **[m. pu.]**

IN BREVE

Donna investita da un'auto in centro città

Eda Pistone, di Alessandria, ieri verso le 13 è stata investita in via Bologna dalla Punto di Raffaella Farro 40 anni. Secondo una prima ricostruzione della stradale, pare che alla conduttrice della Punto sia scivolato il piede dal freno. Eda Pistone, soccorsa da Croce verde e 118, è finita in ospedale: guarirà in 30 giorni. **[se. c.]**

Ale

«Palpeggiamento» in discoteca: patteggia

Gianfranco Bianchi Martina, 38 anni, di Gambolò, ha patteggiato la pretura 45 giorni di reclusione (pena sospesa) per episodi del 17 maggio '96 alla «Cometa» di Sale. Doveva rispondere di molestie a E.P., di Alessandria, per averla «palpeggiata» (rifonderà le spese di parte civile: 800 mila lire). Era inoltre accusato di lesioni ad Enrico Ghiglione, di Sale, via Voghera, per averlo colpito con un pugno, e Luciano Stramesi, di Sale, via Dante, anche in questo caso ha dovuto pagare le spese di parte civile (1 milione). **[m. t. m.]**

Molare

In cella a Genova per tentato furto in tabaccheria

Bruno Baldini, 41 anni, abitante a Molare, è stato arrestato dalla polizia a Genova: secondo l'accusa, l'altra notte ha tentato di svaligiare una tabaccheria nella città ligure. **[g. l. f.]**

Ovada

Marocchino ricercato è arrestato dai carabinieri

Secondo una segnalazione, c'era un gruppo di curdi a Gnocchetto di Ovada. Erano però solo alcuni marocchini con un'auto guasta: uno è stato arrestato dai carabinieri, perché ricercato. **[g. l. f.]**

Alessandria

Manifestazione di protesta della Lega Nord

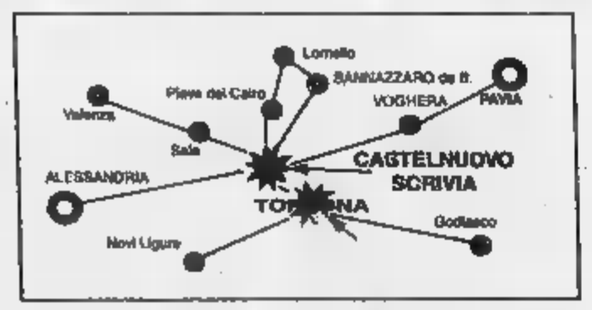
Per oggi alle 18 davanti alla questura la Lega Nord preannuncia una manifestazione contro l'atteggiamento tenuto dalle forze dell'ordine nei confronti degli allevatori che protestavano. **[r. al.]**

DAL 9 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

NON SBAGLIARTI!

SOLO Ferrari Abbigliamento

TI PROPONE I VERI SALDI



Sconti dal 20 all'80% sulle marche più prestigiose

Comunicazione effettuata al Sindaco

TI OFFRE PELLICCE E MONTONI Uomo Donna con MAXI SCONTI

Inoltre SCONTI su tutta la collezione AUTUNNO INVERNO '97-98

CASTELNUOVO SCRIVIA Via Cavour, 18 - Tel. 0131/826379 TORTONA Via Emilia, 243 - Tel. 0131/862266

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Il Botteghino abbigliamento casual

BRIGGY Rob Abbigliamento donna

PORTA casual Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA Abbigliamento

Mara Camiceria

Pastanaga Abbigliamento 016 e premaman

PORTA Abbigliamento donna

Skipper Abbigliamento casual

Zanolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

FLASH VIDEOMUSIC Videoteca

Libreria del Centro

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

Sono iniziati i super saldi tanti articoli, tante occasioni per un super risparmio

[redacted]
SU CORNICI, ICONE, RUBRICHE, COFANETTI,
CRISTALLERIA, SVEGLIE E OROLOGI DA PARETE

[redacted]
SCARPA BASKET ~~£. 75.000~~ £. 55.000
PIUMINO UOMO ~~£. 65.000~~ £. 49.000
SCARPA BIMBO ~~£. 69.000~~ £. [redacted]

[redacted]
TAILLEUR A £. 119.000
CAPPOTTI A £. 129.000
GONNE E MAGLIE A £. 19.000

[redacted]
COORDINATI DA £. 29.900
REGGISENI £. 10.000/15.000
MAGLIETTE DONNA DA £. 10.000

[redacted]
GIACCONI ~~£. 110.000~~ £. 50.000
CAMICIE ~~£. 21.500~~ £. 15.000
CAMICIE ~~£. 20.000~~ £. 10.000

[redacted]
Nuova Linea all' Acido Glicolico - Super Offerta
SCONTO [redacted] 10% [redacted] tutta la gamma.
PAPPA REALE: Offerta cura completa
3 Confezioni per £. 30.000
GINSENG FIALE: Offerta [redacted] completa
1 mese: 1 conf. £. 30.000 / 3 conf. £. 60.000

[redacted]
CAMICIE RASO ~~£. 79.000~~ £. 49.000
GIACCHE in puro lana ~~£. 219.000~~ £. 179.000
CAPPOTTI in pura lana ~~£. 249.000~~ £. 189.000

[redacted]
PIUMINI A £. 39.000
PANTALONI TASCONI A £. [redacted]
GIACCONI I PELLE A [redacted]

[redacted]
FOULARD TUTTO A £. 10.000
FERMACAPELLI TUTTO A £. 5.000
CERCHIETTI TUTTO A £. 5.000

[redacted]
SALDI [redacted] 20% AL 60%

[redacted]
IL TESORO DELLA CUCINA ~~£. 80.000~~ £. 29.500
LIBRI DI FAVOLE a partire da £. 49.000
LIBRI D' ARTE A £. 15.000

[redacted]
SCONTI AL [redacted]%

[redacted]
TRAPUNTE A £. 39.000
PIGIAMI UOMO E DONNA A £. 19.000
TOVAGLIE A £. 10.000

[redacted]
PROMOZIONI SU PROFUMI E
PRODOTTI COSMETICI

[redacted]
CAMICIA DONNA puro colone ~~£. 79.000~~ £. [redacted]
GIACCHINA DONNA fantasia ~~£. 120.000~~ £. 72.000
PILE UOMO ~~£. 130.000~~ £. 65.000

[redacted]
SCONTI **DAL 20% AL 50%**

[redacted]
CALZA UOMO fantasia econom., tutte £. [redacted]
CALZE BIMBO fantasia, [redacted] £. 6.000
BODY MADRID ~~£. 69.000~~ £. 55.000

[redacted]
GIACCONE DONNA BLU
da ~~£. 69.900~~ a £. 29.900
GIACCONE + CAPPUCCIO UOMO
da ~~£. 149.000~~ a £. 99.000
GIACCA BAMBINA
da ~~£. 99.000~~ a £. 69.900

[redacted]
SCONTI [redacted] 20% [redacted] 50%

[redacted]
STIVALETTO PELLE DONNA ~~£. 139.500~~ £. 59.000
TRONCHETTO PELLE DONNA ~~£. 149.500~~ £. 69.000
POLACCHINO PELLE UOMO ~~£. 139.500~~ £. [redacted]

[redacted]
PILE £. 10.000
CAMICIE £. [redacted]
MAGLIERIA FINO A £. 29.900

INTIMO

CALZEDONIA Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT Calzature

FRANCO GIOIELLI Gioielleria

LA PERLA Bigiotteria

Pashà Tessuti d'arredo - Tendaggi Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA SKIN

Douglas Come in and find out

Floristerie d'Italia

Jean Louis David Parrucchiere

Comunicazione al fine di evitare che singoli punti vendita la mettano in offerta è disponibile fino ad esaurimento delle scorte - I prezzi possono subire variazioni in caso di errori tipografici

RISTO RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

IPER TORTONA

CALZATURE Carlo

oviesse ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA [redacted] A SABATO [redacted] 9-21

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città [redacted] OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona ([redacted])

Acqui: la protesta durava da 45 giorni, ora arrivano i soldi e partono i lavori

Al «Vinci» finisce l'occupazione

I ragazzi: abbiamo raggiunto gli obiettivi

Al «Vinci» dopo 45 giorni termina oggi l'occupazione da parte degli studenti

ACQUI. Si conclude oggi l'occupazione dell'Itc «Leonardo Vinci». La decisione è stata assunta ieri mattina durante un'assemblea degli studenti, in quanto, come spiegato dagli stessi rappresentanti dei giovani che frequentato l'istituto scolastico cittadino (ha sede nell'ex caserma «Cesare Battisti»), è stata raggiunta una serie di obiettivi tali da far venir meno la necessità di continuare lo stato di agitazione, durato 8 giorni.

Spiega il portavoce degli studenti, Daniel Romano: «Questa mattina, abbiamo avuto un incontro con il nostro preside, che fino ad oggi, si è dimostrato molto comprensivo con noi. Tra i principali risultati ottenuti dalla nostra protesta, vi sono quelli riguardanti l'erogazione di un contributo di 25 milioni da parte del provveditorato agli Studi per il completamento dell'aula computer e la relativa nomina di un tecnico per tale laboratorio. Anche l'amministrazione provinciale, si è dimostrata sensibile alla nostre richieste. Infatti, dopo la visita del vice presidente Daniele Borioli, avvenuta il 12 dicembre, il Consiglio provinciale ha approvato alcuni giorni fa un ordine del giorno presentato dal capo gruppo di Rifondazione comunista, il professor Adriano Icardi, con il quale viene assunto l'impegno di risolvere con urgenza i problemi stutturali sia del "Vinci" sia del "Fermi" di Acqui».

Intanto, domani, le scuole superiori effettueranno l'operazione «Porte aperte» con il seguente orario: Itc Vinci dalle 15 alle 18; Isa Ottolenghi dalle 15 alle 18; Itis Barletti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; Liceo Scientifico Parodi dalle 15 alle 18; Liceo Classico Saracco dalle 15 alle 18; Ipc Torre dalle 15 alle 18. [g. l. f.]

A Casale il «Sobreroday»

Il preside: «I nostri diplomati sono contesi dalle aziende»

CASALE. «Non riusciamo a soddisfare tutte le richieste di assunzioni provenienti dalle aziende del Casalese con il numero di diplomati che licenziamo ogni anno a luglio». L'ingegnere Roberto Gandini, preside da quasi 8 anni dell'istituto tecnico Sobrero, spiega che la scuola, con le sue specializzazioni di metalmeccanica, informatica, chimica ed elettronica (oltre al liceo scientifico tecnologico attivato da quattro anni) è fucina di tecnici che vengono immediatamente assorbiti dall'imprenditoria del Monferrato. «Anzi - precisa - i nostri alunni bastano. E' un fenomeno casalese nel quale cercheremo di coinvolgere, per quanto posibile, anche giovani di altri istituti della provincia».

Il fatto che gli studenti del Sobrero entrano nelle aziende anche prima di aver terminato gli studi. Addirittura, nella scheda di valutazione dell'istituto casalese è stata aggiunta una voce specifica che traduce in voto le ore di attività svolte in azienda, in base al giudizio del tutor dell'insegnante che segue gli allievi.

«C'è anche il rischio - aggiunge l'ingegner Gandini - che alcuni ragazzi vengano fermati prima della conclusione del ciclo di studi, perchè certe ditte in cui svolgono le ore di studio-lavoro vorrebbero accaparrarseli subito».

L'istituto, che in questi anni è progressivamente cresciuto sotto il profilo tecnologico, si occupa non soltanto di chi se la cava bene allo studio. Infatti, per partire un'iniziativa unica in provincia. Aggiunge Gandini: «Una sperimentazine analoga di cui ho sentito parlare è avvenuta a Rivoli per far fronte ai numerosi casi di abbandono scolastico». E spiega la professoressa Laura Ombra: «Ogni anno, circa il 25% dei ragazzi su 120/130 lascia la scuola perchè lo studio è troppo pesante. Il rischio è che finiscano sulla strada, senza alcuna facilità a trovare un lavoro».

Pertanto, in accordo con il Provveditorato, è stato deciso di varare un «piano antiabbandono»: ai ragazzi in difficoltà, nel biennio, viene proposto di continuare a frequentare a scuola le lezioni di cultura generale e di completare l'orario di prima e seconda classe con la formazione professionale (da antennista, saldatore e assemblatore meccanico, operatore informatico) in modo da imparare un mestiere.

L'attività della scuola sarà presentata domani al «Sobreroday». Analoga iniziativa «porte aperte» anche allo Ial in piazza San Francesco, oggi dalle 15 alle 19, e domani al Leardi dalle 10 alle 12, allo Jaffe e all'agrario Luparia di San Martino dalle 8 alle 18. [s. m.]

Raggiro da 15 milioni a segno nell'atrio dell'ospedale

Casale, un falso dottore truffa orafo valenzano

CASALE. L'atrio dell'ospedale «Santo Spirito» è stato teatro di una truffa perpetrata ai danni di un orafo di Valenza, gabbato per una quindicina di milioni da un sedicente «dottor Dutto».

L'episodio si è verificato nel mese di dicembre, a paio di settimane prima di Natale, ma la notizia ha cominciato a circolare solo adesso, quando il valenzano si è reso conto di aver incassato un assegno protestato e rubato, in cambio di gioielli autentici, solo un po' di tempo dopo l'«affare».

L'uomo si sarebbe rivolto ai carabinieri, ma, al momento, non vengono fornite notizie ufficiali, perché sono in corso indagini per smascherare il fantomatico «dottor Dutto», portamento distinto e accento piemontese, che ha organizzato una sceneggiatura degna della firma di Totò.

Il tutto sarebbe iniziato con una telefonata, che il «dottor Dutto» avrebbe fatto al fratello dell'orefice valenzano, vantando una vecchia conoscenza maturata ai tempi dell'università, ben trent'anni prima.

Il fratello avrebbe fatto da ignaro mediatore con l'orafo, comunicando l'intenzione del medico di acquistare alcuni gioielli per un regalo di Natale.

L'appuntamento nel laboratorio di Valenza sarebbe saltato, poichè il «dottor Dutto», presentatosi come medico legale in servizio al Santo Spirito, sarebbe stato impegnato in un'autopsia sul cadavere di un uomo impiccatosi nel carcere di Casale (tra l'altro, chiuso da una quindicina d'anni).

L'orafo si sarebbe dunque offerto di portare alcuni esmplari di anelli al «dottor Dutto» all'ospedale: qui sarebbe avvenuto l'incontro, prima nell'atrio con le gentili presentazioni di rito, poi in un ufficio riservato del quale il falso medico aveva avuto le chiavi da una donna vicina alla portineria.

Il «dottor Dutto» scelse un paio di anelli, giudicandoli di proprio gradimento (piaceranno sicuramente alla persona a cui li regalerò per Natale» avendo commentato), e pagò un congruo anticipo con un assegno. Promise anche di saldare il conto in contanti il giorno successivo, a Valenza.

Ma l'attesa del gioielliere fu vana per giorni. Decise dunque di mettere l'assegno all'incasso, ricavando un'amara sorpresa.

Il direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella, commenta: «Ho sentito parlare di questa vicenda, ma all'ospedale esiste nessun dottor Dutto». E l'episodio rende ancora più urgente un progetto caldeggiato da Zerella: la realizzazione di una portineria unificata e rigorosamente sorvegliata. [s. m.]

L'atrio dell'ospedale «Santo Spirito», dove si è consumato il raggiro

Colpo sventato

Un arresto in Val Cerrina

MOMBELLO. Il torinese Valentino Morelli, 27 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Chivasso per un tentativo di rapina l'altra mattina alla filiale di Mombello della Banca di Credito del Piemonte.

E' stato bloccato alle porte di Chivasso dai carabinieri. Sul «112», infatti, era giunta la chiamata dell'impiegato della banca di Mombello che segnalava un tentativo di assalto.

Un uomo aveva suonato al citofono, ma il bancario, titubante, non aveva aperto. Lo sconosciuto aveva cercato di forzare l'uscio a spallate. [s. m.]

abitpel & SIMBOL
PELLE - PELLICCE - MONTONI - ECOLOGICHE
ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO & DONNA
con sconti fino al 50% = META' PREZZO
PELLICCE ECOLOGICHE 138.000
VISONI sconti fino al - 50%
GILET pelle 49.000
CAPPOTTI & ABITI uomo lana - 30 %
MAGLIE lana da 29.000
CAMICIE uomo 9.000
GIACCONI & GIACCHE uomo lana 98.000
GIACCONI donna 98.000
MONTONI a metà prezzo - 50%
GIACCONI da pelle 158.000
CAMICETTE 19.000
CAPPOTTI donna lana 148.000
GONNE 29.000
A MENO E' IMPOSSIBILE
abitpel & SIMBOL
ACQUI TERME: c/o CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE"
SS. ALESSANDRIA-SAVONA in LOC. CASSAROGNA - APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
Comunicazione al Sindaco effettuata
PUNTOGRAFICO ASTI

Passa di mano la famosa vigna sulla collina dei Cannubi: 2,5 ettari a un miliardo e più

Einaudi e Gancia «sposi» a Barolo

Accordo tra le due case storiche piemontesi

BAROLO. E' solo una vigna che cambia di proprietà, ma da queste parti è come se passasse di mano un gioiello della corona. Due ettari e mezzo, poco più di due campi da calcio, sulla collina dei Cannubi, nel cuore della zona del Barolo. E' il sorì che offre il nome alle più celebri selezioni dei nebbioli. La vigna venduta è famosa: fu acquistata agli inizi degli Anni Novanta da Vittorio Vallarino Gancia, al prezzo, già allora stratosferico di 800 milioni, Iva compresa. Ora è stata ceduta dalla Casa canellese ad un altro storico dell'enologia piemontese: i Poderi Luigi Einaudi.

E' il prezzo? «Diciamo che quella vigna ha tenuto molto bene le quotazioni» è limita a commentare Lamberto Vallarino Gancia, 39 anni, figlio di Vittorio. Lamberto è il rappresentante della famiglia più vicino al presidente della F.lli Gancia, l'inglese Marck Butterworth.

Da Dogliani, sede della Poderi Einaudi stesso riserbo. Giorgio Ruffo, cortese tosco-napoletano, marito di Paola, la nipote del presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che prosegue la passione per i vini mantenuta dal famoso nonno, si limita a confermare: «L'affare è stato concluso con reciproca soddisfazione».

Un passaggio di proprietà tra due famiglie, i Gancia e gli Einaudi, siglato da una stretta di mano e da un accordo di collaborazione. Infatti, al di là del prezzo, che pare abbia sfondato la soglia dei sei zeri (il che in rapporto all'estensione del vigneto è comunque un record) l'intesa prevede una sinergia che consentirà alla Casa canellese di mantenere in vita l'etichetta di Barolo «Ca' dei Gancia». Una parte della produzione della vigna sarà infatti ceduta ogni anno da Einaudi a Gancia.

Gli storici Poderi di Dogliani (105 ettari di cui una trentina vite, soprattutto dolcetto, e anche 5 ettari già e Barolo) usciranno con il nuovo «Tenuta Einaudi dei Cannubi» del 1994 frutto di quella vigna, quando Gancia.

La compravendita infatti, oltre alla terra, è stata estesa anche al che maturava nelle botti, compreso quella della «stellare» annata 1997. La «Poderi Luigi Einaudi» si affida per la parte enologica alla guida di Lorenzo Raimondi. Produce poco più di 150 mila bottiglie l'anno ed è famosa per i suoi Dolcetti di Dogliani.

Le due Maisons continueranno a dialogare e ad operare insieme. «Svilupperemo una linea di grappe in comune e vogliamo riprendere anche la nostra storica ricetta del Barolo chinato» annuncia Lamberto Gancia, ricordando che già il padre puntò sul rilancio del digestivo corroborante e un po' retrò, ma oggi tornato di gran moda, affidandolo alle cure del grande Guido Alciati di Costigliole, scomparso nel settembre scorso. Ora rinascerà con la stessa antica ricetta e erbe messe a macerare nel vino.

Sergio Miravalle

Accordo anche sulle grappe e la rinascita del Barolo chinato

Il presidente della Repubblica Luigi Einaudi negli Anni 50 la moglie Ida. A lato l'industriale Lamberto Vallarino Gancia

La tendenza

Uno spumante da uve rosse

CANELLI. La Gancia, con la cessione della vigna di Barolo alla Poderi Einaudi, sembra confermare la scelta strategica della holding, guidata da Lorenzo Vallarino Gancia, di puntare soprattutto sugli spumante business dell'azienda canellese. Il fatturato nel 1997 ha superato la soglia 100 miliardi (137 i dipendenti) ottenuti per un terzo all'estero. Ha fatto crescere le vendite anche l'accordo commerciale siglato nel 1996 la multinazionale francese Remy Martin di cui Gancia distribuisce i prodotti in Italia (Champagne, distillati, Cognac).

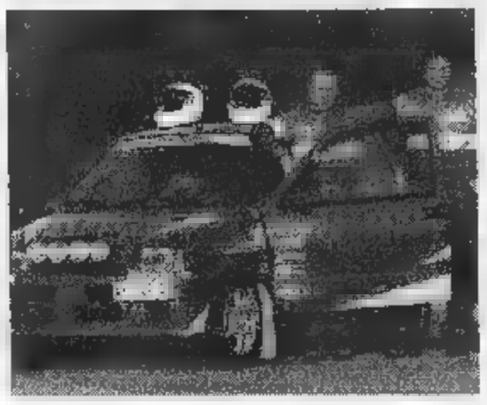
I francesi vendono Gancia all'estero, in particolare in Portogallo, dove il marchio italiano è leader per l'Asti a docg, Spagna, Paesi scandinavi e Polonia. Il prodotto di punta è il Pinot di Pinot che rappresenta il 22% delle vendite in Italia di spumanti secchi di vitigno.

La novità del 1998 in casa Gancia sarà uno spumante rosso, molto fruttato e aromatico, ottenuto da uve Brachetto e Freisa, già testato con in America. «E' una tendenza internazionale a privilegiare i vini rossi e anche il mondo degli spumanti si muove di conseguenza» confermano a Canelli, dove sono molto soddisfatti anche della «boutique» aperta nella storica sede dello stabilimento: vi sono in vendita tutti i prodotti del gruppo. **[s. mir.]**

Sarà in gara assieme a «Geppi» Cerri

Anche Giorgio Faletti al rally di Montecarlo

Il popolare comico e cantante al via con una Cinquecento Fiat Auto Corse



Giorgio Faletti e «Geppi» Cerri posano al fianco della Cinquecento della Fiat Auto Corse cui prenderanno il via lunedì il Rally di Montecarlo

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 68° Rally di Montecarlo che scatta lunedì. L'attore astigiano, in coppia con il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ad italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che la cava molto bene al volante (anni fa era stato buon protagonista al «Sanremo»). La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della casa torinese sarà davvero massiccia nella che aprirà, da lunedì, il camoionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San Josè-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

Le Fiat Cinquecento nella classe A5 (fino a 1200 cc) saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse. Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno

BELLO E POSSIBILE.

DUE MAGNIFICI DIVANI IN VERA PELLE A 3.990.000 LIRE. O, PIÙ BELLO ANCORA, A RATE.

Dimensioni e prezzi.
3 posti: L 224 P 94 H85 a partire da L. 2.250.000
2 posti: L 170 P 94 H 85 a partire da L. 1.740.000
Poltrona: L 120 P H 85 a partire da L. 1.290.000

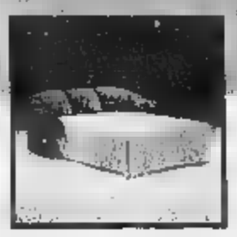
FINO AL

Il tre e posti Iris in vera pelle Prince costano 3.990.000 lire (IVA e trasporto compresi).

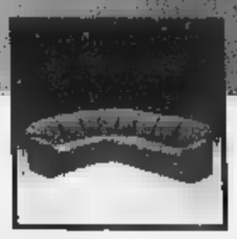
pagare rate: acconto lire, rate da lire.

Il tre e due posti Iris sono disponibili anche in tessuto o a partire 2.690.000 lire.

Cura dei particolari, ricerca dell'armonia, forme morbide e avvolgenti. Grazie all'abilità degli artigiani Natuzzi, Iris è un piacere per lo sguardo e per il corpo.



Con la versione divano letto hai la possibilità di scegliere la rete normale o quella ortopedica.



Anche in versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli inutilizzati. Se vuoi, puoi richiedere l'inserimento del letto.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

INVESTIMENTO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank TAN 14,25% TAEG 15,19%

Solo presso i negozi Divani Divani

CASALE MONFERRATO: strada Valenza 4/h, tel. 0142/55.741.

Proposte musicali del weekend: jazz [redacted] Casale con la Rigomagus band

Dal surf-punk ad Al Rangone

Allo Swing Hall un cantante britannico

[redacted]

L'«altro» Conte al Macallé

Giorgio, avvocato come Paolo è stato paragonato a Brassens

Giorgio Conte apre stasera la rassegna [redacted] Macallé di Castelceriolo accompagnato [redacted] chitarrista Jimmy Villotti e dal violinista Claudio Rossi

CASTELCERIOLO. Parte all'insegna dello swing la rassegna «Suoni e immagini» al Macallé, organizzata dal dinamico circolo Ancol «The Doors».

Protagonista del primo concerto [redacted] Giorgio Conte, avvocato [redacted] cantautore come il più noto fratello Paolo: solo da qualche mese è uscito per la Polygram un suo album dal vivo, intitolato [redacted] «Concerto».

La registrazione [redacted] avvenuta in un castello medievale nella cittadina svizzera di Yverdon: il disco contiene brani piuttosto noti, [redacted] «Non sono Maddalena» (portata al [redacted] Rossano Fratello» e «Una giornata al mare», scritta a quattro mani con il fratello, ma anche alcuni motivi inediti.

Giorgio Conte, 56 anni, ha alle spalle [redacted] grande passione per jazz, [redacted] popolare [redacted] canzone francese: in gioventù suonava la batteria, mentre Paolo si cimentava al vibrafono. Tra i brani che portano la sua firma si può ricordare «Deborah», interpretato da Fausto Leali [redacted] Wilson Pickett [redacted] tanti altri scritti per Mina, Milva, Ornella Vanoni, Francesco Baccini («La giostra di Bastian»).

Sino al '93, l'anno in cui ha temporaneamente interrotto la sua attività [redacted] avvocato civilista per dedicarsi ai concerti, si dedicava periodicamente a tournée nei teatri: molto riuscita quella condotta insieme a Bruno Gambarotta.

Negli ultimi anni si è esibito oltre trecento volte, tra Austria, Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Spagna [redacted] Canada, riscuotendo giudizi molto favorevoli da pubblico e critica.

In particolare lo inorgoglisce il paragone con Georges Brassens, riservatogli dalla stampa canadese in occasione della sua partecipazione al festival Francofolies di Montreal: la sala dello «Spectrum» (1200 posti) era già esaurita [redacted] due settimane d'anticipo.

Giorgio Conte è inoltre conosciuto al pubblico [redacted] Radiodue Rai per la trasmissione della domenica «Quelli che la radio...», da lui condotta insieme con Giorgio Comaschi. Tra gli ospiti più assidui del programma c'è anche Jimmy Villotti, bravo chitarrista che ha composto diversi brani dell'ultimo disco di Gianni Morandi.

Villotti accompagnerà Conte anche nel concerto di stasera, insieme con il violinista alessandrino Claudio Rossi, appassionato di j[redacted] [redacted] strumenti mediterranei (dal mandolino al bouzouki).

Lo spettacolo comincia alle 22,30, il biglietto [redacted] 15 mila lire. «Suoni e immagini» prosegue domani, con la proiezione (alle 20,15 e alle 22,15) del film «Ovosodo» di Paolo Virzì: ingresso 7 mila lire. [b. v.]

ACQUI. Al Palladium si balla stasera con Al Rangone, l'interprete di motivi [redacted] successo come [redacted] «Suona chitarra». Nella sala Anni '60-'70-'80 c'è Raff Martella [redacted] nella terza sala, riservata al genere latino-americano, i Procedura Pluvial.

Alla discoteca Villa Olga sono al mixer i dj Stefano Pain, Marco Cassanelli [redacted] Freddy G.; musica dal vivo con gli F40.

Suonano i Review, ossia Fabio Marengo (basso), Franco Cadamura (piano) [redacted] Gianni Bernini (percussioni) al Minibar.

ALESSANDRIA. Concerto di surf-punk, alle 21,30, al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello con i Down Under di Valenza.

Liscio alla Soms del [redacted] Cristo con gli Amici della Musica, [redacted] Valle San Bartolomeo con Enrico e Stefy.

BORGHETTO BORBERA. Cover italiane e straniere all'Henry's club di Persi con gli Olubria.

[redacted] **MARENGO.** Al Master, musica con i [redacted] Roberto Delle Donne, Gianni Canova [redacted] Andrea; nell'area progressiva con Luca Loi [redacted] Steve.

Musica al Victoria pub con dj Damiano, Dani, Allo Montalcini e le «Show Girl».

CASALE. Concerto della Rigomagus Jazz Band [redacted] Trino - composta da [redacted] sax, cinque tromboni e altrettante trombe, batteria, percussioni, chitarra, basso e tastiere - alle 21, al salone Tartara, del mercato Pavia, in piazza Castello. L'ingresso è a offerta: l'incasso è destinato alla popolazione umbra di Sellano, colpita dal terremoto.

Al Tom Boy suona il gruppo Contrasto. Nelle sale attigue, revival anni '70 e '80 con il dj Bruno, oltre [redacted] musica commerciale [redacted] underground con il dj Steve. [s. m.]

All'Azzurro, pianobar dalle 22 insieme [redacted] Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

Liscio al salone Eternit [redacted] Nico e le Lucciole. [s. m.]

Danze al Salone Virtus con Lory Dance. [s. m.]

Liscio al Prime Viole con Nico e le Lucciole. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Cover funky e rock al New Niki's bar di Ventolina, con gli Area 51.

[redacted] **D'ORBA.** Al Paradiso In sono quattro le sale aperte: musica per tutti i gusti.

CODEVILLA. Un'ottima cover band è di scena stasera al Thunder Road: il suo nome [redacted] Animali Rari. L'ingresso è libero, prima consumazione 15 mila lire.

GAMINELLA. Stasera discoteca all'Omnia [redacted] Gaminella [redacted] musica commerciale nella sala grande [redacted] il dj Beppe Benso e revival nel «twist privé» [redacted] Luciano Tirelli. [s. m.]

Al Rangone si esibisce al Palladium

ISOLA D'ASTI. Al Mediterraneo la scaletta è a cura dei dj Faber Moreira, Mr. Mike e Albertino Carrara: musica underground e commerciale.

[redacted] Serata [redacted] cover alla Parranda [redacted] gli Elettrika Euphoria.

LU. Al Mephisto rock café suonano gli E-Meth: insieme da 3 anni, hanno appena inciso un cd e propongono heavy-metal, alternando brani propri e cover.

MIRABELLO. Al Ribe Ribe Pub [redacted] di scena i Romantici: anni '60-'70 e [redacted]. [s. m.]

NOVI. Al Saxo Pub sceglie la musica il dj Gian Luca Nerwo, assistito da Angelo Cattaneo.

Al Saint Paul, discoteca con il dj Gian Luca Piccinini.

OLIVOLA. Per la rassegna di jazz allo Swing Hall concerto del cantante inglese Clive Alive, accompagnato da Nando de Luca al piano, Alberto Malnati al contrabbasso [redacted] Stefano Bagnoli alla batteria. [s. m.]

OVADA. «Speedlites» [redacted] la serata al Mamunja con i dj Max Bondino [redacted] Ico Marchelli.

POZZOLO. Si chiama «Lilith» la serata del sabato alla discoteca Immagine. Percussioni suonate dal vivo nel privé «Extra planet». [r. c.]

SALE. Alla Cometa music-hall, liscio con gli Elisir.

TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze di strada Caraffa con l'orchestra Formula Folk. [r. bo.]

TORTONA. Musica con il dj Max Pensa al Dock's café.

VALENZA. Liscio al Valentia con Viviana e la Pagina d'Album. [r. c.]

VIGNALE. Al Caffè della Pesa si esibiscono i Western Comfort, con [redacted] ricco repertorio di brani di Eagles, America e Crosby, Stills, Nash and Young.. [s. m.]

VOGHERA. Un autentico «r'n'r party» al Cowboys Guest Ranch con gli Zenigata [redacted] la loro musica che si rifà [redacted] Paul Anka ed Elvis Presley.

A cura di Brunello Vescovi

Teatro amatoriale, spettacoli a Pontestura e Fubine

Storie di matrimonio e di personaggi novesi

«Viva la sposa» è il titolo della commedia brillante in due atti, [redacted] Oscar Barile, che la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio porta in scena stasera, alle 21,15, al Teatro Verdi di Pontestura. La vicenda prende l'avvio dalla complessa fase preparatoria di un matrimonio tra due giovani che si amano [redacted] promettono [redacted] volersi bene per sempre. L'evento provoca il riavvicinamento forzato di parentele [redacted] conoscenze.

Ognuno, [redacted] di là degli sposi, è costretto a guardare dentro di sé, [redacted] sciogliere antiche contraddizioni, [redacted] chiarire i propri sentimenti [redacted] a [redacted] sincero con [redacted] stesso e con gli altri.

[redacted] cast è composto da Gabriella Bonino [redacted] Franca Marchisio (che si alternano nei panni di Luciana), Marina Rista [redacted] Mani Drello (nella parte di Alda); Oscar Barile - che firma anche la regia - è Eraldo, Graziella Grasso [redacted] Carlotta Barile [redacted] alternano nella parte di Cinzia, Enzo Capra e Stefano Eirale interpretano a turno Riccardo; Marilena Biestro è Gabriella, Gian Carlo Pescarolo è Ludovico. I biglietti sono in vendita, a 15 mila lire, nel negozio «Primavera» di corso Giovane Italia.

La compagnia «Bottazzi» di Basaluzzo va in scena a Fubine

A **Fubine**, per la rassegna di teatro brillante «Fubine Ridens», sono [redacted] programma alle 21,15 nel salone della Casa del popolo due atti unici di Domenico Bisio, interpretati dalla compagnia «Bottazzi» di Basaluzzo. Il primo è «Cesira a rangia ra ca'», con Pinuccio Oddone nei panni della padrona [redacted] e Gianfranco Delorenzi in quelli del marito. Altri interpreti: Elena Timossi (Pierina), Mirella Delorenzi (Gusta) e Piero Timbro (Carlo). Poi sarà la volta [redacted] «Ir babol d'Giuanein», dove i protagonisti sono ancora Gianfranco Delorenzi (Giuanein, il capofamiglia) [redacted] Pinuccia Oddone (Rubisein, la moglie), [redacted] Viviana Timbro (Tirisein, la figlia) e Davide Bergaglio (Pidrein, amante di Tirisein). [s. m.]

S'inaugura «Pittura, energia e vapore»

Tele e francobolli esposti in stazione

ALESSANDRIA. Apre oggi, nella sala mostra all'interno della stazione ferroviaria alessandrina, una rassegna dall'inconsueto titolo: «Pittura, energia e vapore». L'iniziativa è della sezione culturale del Dopolavoro ferroviario ed è curata dal responsabile del settore stesso, Enrico Negri, pittore, con la collaborazione di Giovanni Mainolfi e del Provveditorato agli Studi. La rassegna resterà aperta sino al 21 febbraio con il seguente or[redacted]: tutti i giorni dlle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Ingresso libero.

Due i settori nei quali si articola la mostra. Il primo, che comprende anche una collezione filatelica, sarà costituito da una sequenza di documentazioni storico-artistiche legate [redacted] un ciclo temporale che coincide con l'epopea della rivoluzione industriale inglese legata alla scoperta della energia a vapore.

Scoperta che portò alla nascita del trasporto ferroviario.

«La mostra - dice Enrico Negri - rappresenta [redacted] ideale formulazione di immagini la cui convenzione si riferisce a [redacted] argomento complesso, quale quello del progresso e della rivoluzione industriale, con i suoi risvolti negativi e positivi. D'altra parte l'evoluzione tecnica impostasi nell'Ottocento con la scoperta [redacted] l'uso dell'energia a vapore genera un «clima sociale [redacted] di eventi contrastanti».

Il secondo settore, che [redacted] una personale del pittore Enrico Negri, è quello rappresentato da opere [redacted] pittura e grafica che illustrano l'iconografia di una soggettiva interpretazione del periodo storico preso [redacted] considerazione.

«La mostra - dice il presidente del Dopolavoro ferroviario Angelo Sibra - fornisce ai giovani, protesi alla ricerca della formazione culturale, l'opportunità di analizzare virtualmente un passato del quale poter riflettere per un ideale confronto con il presente». [fra. mar.]

GIORNO E NOTTE

Fotografia

«L'ombra dell'anima»

S'inaugura oggi alle 18,30 nel foyer del Teatro Municipale [redacted] Casale la mostra fotografica dal titolo «L'ombra dell'anima» [redacted] Carlo Facchini. Rimane aperta fino al 1° febbraio e si può visitare dal venerdì alla domenica, dalle 16 alle [redacted] (ingresso gratuito). [s. m.]

Comicità

Febbraio, Grillo a Casale

Tornerà Beppe Grillo al Palasport di Casale, sabato [redacted] febbraio, per la sua nuova tournée destinata alle città di provincia. Il popolare comico genovese aveva fatto registrare il tutto esaurito al palazzetto casalese già nel marzo scorso. [s. m.]

Radio Cosmo-Gamma

Omaggi agli ascoltatori

Radio Cosmo e Gamma mettono in palio tra gli ascoltatori alcuni biglietti omaggio per lo spettacolo multimediale «C'era una volta il cinema: viaggio dietro [redacted] quinte dei film di Sergio Leone», al via il 30 gennaio nel Teatro Sala Fontana di Milano. Per informazioni, telefonare allo 0131-260.111. [b. v.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. [redacted] (0131) 252.644. **Tre uomini e una g[redacted]** [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 [redacted] unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted] - **SALA GRANDE.** T. 234.240. **Spice [redacted] (Il film),** [redacted] Space Girls, E. John, [redacted] Fry, R. [redacted] Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

[redacted] - **SALA** [redacted]. Tel. 234.240. **Il [redacted] mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. [redacted] 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 258.080. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 15; 18,20; 22. [redacted] 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [redacted] ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.112. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Orario: 15; 18,20; 22. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. [redacted] **guerra civile americana** di J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn, P. Hartman. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]. Tel. (0144) 322.885. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 18; 22. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Il matrimonio [redacted] mio miglior [redacted]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Il matrimonio del mio [redacted] amico,** di P. J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0141) 824.889. **Tre uomini e una gamba** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,25. L. 12.000; [redacted].

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Sette anni in Tibet,** di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0141) 701.459. **Il matrimonio [redacted] del [redacted] miglior amico** di P.J. Hogan, con J. Robert, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

LUX. Tel. 702.788. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. 701.459. [redacted] di J. Cameron, con L. DiCaprio. Orario: 18; 22. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 321.472. **Titanic,** di J. Cameron, [redacted] L. [redacted] Caprio. Orario: 15; 18,30; 22. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **L'avvocato del diavolo,** con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] **DTS.** Tel. (0143) 81.411. **Tre uomini e una ga[redacted]** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LARA. (0143) 62.895. **007 - Il [redacted] non [redacted] mai,** di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, T. Hatcher. O[redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]
come su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856[redacted]. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda [redacted] civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Gobio 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean.** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'a[redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **L'america.** Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. [redacted]. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via [redacted] 8, tel. 817.10.48. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film** [redacted]: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted], tel. 532.448. [redacted] **fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avv[redacted] del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,[redacted]; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
[redacted] **Subalpina**, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. [redacted]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Ore 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita posti per **Evgenij Onegin,** [redacted] P. I. Cajkovskij (in [redacted] dal 22/1 al 4/2); **R[redacted] et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e [redacted]**dne auf Naxos,** di R. Strauss [redacted] 14 [redacted] 26/4). Bigl. ore 10,30-16, [redacted]. 8815.241/242.

[redacted] **RAI** p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21, 3° concerto della stagione 1997/98 **Amfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

ALESSANDRIA
C.so Acqui 323
IMPRESA VENDE ALLOGGI
con mutuo agevolato di L. 75.000.000
della Regione Piemonte a partire
dal tasso del 2,5%.
Consegna primavera 1999.
Dilazioni di pagamento e permute.
CO.RI.E.P. 011/56.82.922

Symbol
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
DANIELE COMBA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

MONTEGIOCO
SABATO 17 [redacted]
DOMENICA 18 TONY [redacted]
[redacted]
Tel. 0131/875.174

tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Identikit degli avversari domani al Moccagatta. Ed è deciso per la Coppa: sfide col Palermo

Grigi, attenti al «bomber» Cimorelli

L'attaccante ha già siglato 9 gol per il Montevarchi

SPORT FLASH

Calcio

La sfida Novese-Comollo e c'è il Libarna a Ovada

Dopo il [illegible] (4-1) sul Bressana, la Novese affronta oggi in amichevole la Comollo. S'inizia alle 15 sul campo San Marziano. Test esterno con l'Ovada (ore 14,30) per il Libarna reduce dal 4-4 col Busalla. [m. d.]

Promozione

I confronti amichevoli di Castellazzo e S. Carlo

Due squadre di Promozione scendono oggi in campo in amichevole: il Castellazzo in scena a Frugarolo mentre il San Carlo gioca a Valmacca con l'Occimiano. Entrambe le gare s'iniziano alle 14,30. [r. c.]

Juniores

Al via il girone di ritorno Casale riceve il Corbetta

Via al girone di ritorno nel campionato nazionale Juniores. Casale e Valenzana si esibiscono in casa Corbetta e Mozzatese (i rossoblù giocano al campo Samp anziché al Comunale), mentre il Derthona rende visita al Savona e la Novese ospita il Ponsacco. [m. d.]

ALESSANDRIA. Grigi ormai impegnati su due fronti. In campionato, domani, è ospite dell'Alessandria allo stadio «Moccagatta» il Montevarchi allenato dall'ex di turno, Gian Cesare Discepoli, giocatore dei «mandrogni» nella stagione '81-'82). E si conosce già l'avversario di Coppa Italia.

Approdati per la prima volta ai quarti di finali, dopo l'affermazione assoluta conseguita nel lontano '72-'73, Maurizio Ferrarese e compagni affronteranno, in doppio confronto, il Palermo.

Il sorteggio, infatti, effettuato ieri alla Lega di serie C a Firenze, ha stabilito che l'Alessandria incontri i rosanero (serie C1, girone B) il prossimo 11 febbraio in Sicilia con inizio alle 20,30. Il match di ritorno è fissato per il 25 febbraio al «Moccagatta» in orario ancora da definire. La squadra che supererà i quarti di finale si misurerà, in semifinale, con la vincente tra Cesena e Turris.

Comunque, prima della doppia sfida con il Palermo, la squadra di mister Corrado Orrico deve sbrigare la «pratica» di campionato. Il Montevarchi, domani al «Moccagatta», è alla ricerca di punti salvezza. In classifica i valdarnesi occupano la quartultima posizione a quota 17, a pari punti col Carpi, a una lunghezza dai grigi.

Nonostante la precaria graduatoria, i rossoblù dispongono di un attaccante in grande evidenza. E' Christian Cimarelli, classe '75, attuale capo cannoniere del girone A con 9 reti, sebbene in coabitazione con Ferrari (Alzano), Mirabelli (Cremonese) e Grabbi (Modena).

Cimarelli si avvale della collaborazione attiva, in fase offensiva, di Francesco Masi, classe '74, che finora ha segnato con i toscani 5 gol. Masi è reduce da campionato eccellente l'anno scorso nelle file dell'Aglianese (serie D, girone A) con un bottino personale di gol (quattro rigore).

Roberto Gelato

Maurizio Ferrarese è a disposizione domani per il match contro il Montevarchi

Referendum

Cento schede per 4 atleti

Quattro i vincitori della «tappa» relativa al referendum «Golden Boys». Sono tre giovani calciatori della Don Bosco Alessandria (Kevin Rinaldi nella categoria Primi calci, Luca Graci, Esordienti e Fabio Graci fra i Giovanissimi), oltre a Diego Graci, che milita nella formazione Juniores dell'Acqui. Per ciascun giocatore cento preferenze. In attesa dell'ulteriore scrutinio dei tagliandi pervenuti (oltre quattrocento), segnalazioni anche per altri calciatori. Marco Fracchia (categoria Esordienti), che gioca nelle file del Leone Dehon di Spinetta Marengo, ha ricevuto venti consensi mentre Michele Arecco della Novese, sempre nella stessa sezione, è beneficiario di trenta schede.

Infine, 24 tagliandi per Fabrizio Lazzarini, che gioca nella Novese squadra partecipante al campionato nazionale Allievi. Alcuni giovani calciatori compaiono per la prima volta nelle diverse classifiche. Fra i Pulcini, Davide Oddone e Enrico Coccia, entrambi dell'Ovadacalcio, sono accreditati rispettivamente di quattro e una preferenza. Primi voti anche per gli Esordienti Michele Carlevaro (Ovadacalcio) e Mattia Galli (As Agape Alessandria).

Ancora, dodici schede per Luca Zamprogna, che gioca nell'As Olimpia FQS, cinque schede a favore di Eros Cugusi (Audax Orione Tortona) e quattro consensi per Gian Luca Spina, del Luciano Eco Don Stornini di Alessandria. Infine, segnalazioni fra gli Allievi per Daniel Citeza (Cabella Alta Valle Borbera) e Massimiliano Scardino (Agape Alessandria). [r. g.]

SABATO 17 GENNAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
JUNIORES	società

BASKET

Al Palasport di Alessandria è ospite l'ambizioso Casalpusterlengo (C1)

Oikos: è domani il match-clou

E a Tortona i bianconeri sfidano la capolista

Si gioca domani ad Alessandria il match clou della C1: di fronte, alle 17,30, le due formazioni appaiate al secondo posto, Oikos e Casalpusterlengo. La squadra del coach Franco Morini è in serie positiva, con il tiratore Rona in gran vena e Caneva in crescita. I tifosi sognano già l'aggancio in vetta alla capolista Abet Bra, che può contare solo su due punti di margine e domani, alle 17,30, giocherà al «Camagna» di Tortona. Sul fronte bianconero si lamenta l'assenza di Paolo Chiappano, che presto sarà operato di ernia: la [illegible] Della Valle sarà affidata a Chico Barabino.

Serie C2. Alla Polaris Casale «concentrazione» la parola d'ordine: domani alle 17,30 i monferrini ricevono il Fibrac Fossano. Il clima è teso, dopo la sconfitta con il Savigliano che (stasera, alle 21) è ospite della Blindo office San Salvatore.

Impegno, sulla carta, non difficile per il Valenza: stasera, alle 20,45, gli «orafi» giocano a Moncalieri. Il Candiotto Serravalle cerca d'interrompere il digiuno ad Alba, alle 21: ritrova il Centotorri, lo scorso avversario in D. Nel torneo ligure, riposa la Tre Rossi Ovada.

Serie D. In gioca solo il Casale basket, alle 18 il Biella. Trasferte per Pacquola Castelnuovo a Cigliano, per il Novi a Druento e per l'Asso de picche con il Teen Torino.

Femminile. Nel match che chiude l'andata dell'A2, la Coa riceve stasera a Casale, alle 20,30, il Bolzano. Alle 21, la Fortitudo Valenza (B) gioca a Lonate Pozzolo. [b. v.]

Simone Rona (Oikos) è in gran forma

VOLLEY

A ranghi ridotti, la Pantera ospita il Mondovì

La Mangini all'assalto della capolista Cuneo

Cinque vittorie consecutive hanno caricato la Mangini Novi che nella serie B2 maschile di volley cerca altri punti sul campo della capolista Cuneo. I biancoblù si presentano al gran completo nella Provincia Granda che spesso è stata tabù per Reppetti e compagni.

Problemi d'organico, invece, per il fanalino di coda Pantera Alessandria, che ospita (ore 21) il quotato Mondovì. Le assenze di Ottuso e Pezzoli rischiano di penalizzare il sestetto grigio.

Nella B2 femminile è in palio il quarto posto tra San Marco Valenza e Sanmartinese Novara che si sfidano al Palasport (inizio ore 21). La Spendibene Casale affronta fuori casa il Pavic Romagnano: Righetto e Vizio sono in ballottaggio per una maglia da titolare.

In C maschile spicca il derby tra Ice Box Casale e Suprema Alessandria (ore 18). Sulla carta, gli ospiti nettamente favoriti, ma il clima sarà incandescente e il sestetto del coach Manachino sogna il colpaccio. Test proibitivo per la Plastipol Ovada («Geirino», ore 21), contro l'imbattuto Vallemosso.

In C femminile, la capolista Plastipol vuole fare un sol boccone della matricola Bruzolo; Pgs Vela Alessandria ed Europa Metalli Novi si misurano con Venaria e Lilliput Settimo.

In D maschile, si giocano: Saint Jack Torino-Pluridea Acqui e Photogrammi Novi-Gs Scurato. Tra le donne: Ardor Casale-Villanova, Torino-Spendibene, Borgomanero-Occimiano, Derthona-Busca e Valenza-Cossato. [m. d.]

Audi

Concessionaria dei marchi Volkswagen - Audi, ricerca un

RESPONSABILE SERVICE

Il quale, alle dirette dipendenze della Direzione diventerà guida per i settori Assistenza e Ricambi.
Dovrà garantire: piena soddisfazione della clientela, il completo sfruttamento del potenziale di mercato, l'ottenimento di adeguati margini di contribuzione, lo sviluppo della rete periferica secondaria, il raggiungimento degli obiettivi aziendali, il pieno utilizzo delle risorse e suo attivo coinvolgimento.
Sarà suo compito: mantenere sistematici rapporti con la Direzione e con gli altri reparti aziendali, guidare e motivare i collaboratori del Service.
I requisiti fondamentali di cui deve essere in possesso:

- età non superiore ai 35 anni;
- Laurea in Economia e Commercio o diploma di scuola superiore nel campo scientifico;
- conoscenza dei sistemi informativi;
- capacità decisionali e di gestione delle risorse umane;
- aperta mentalità commerciale;
- buona conoscenza di base nel campo Marketing;
- solida preparazione nel settore amministrativo;
- spiccate capacità organizzative e negoziali;
- [illegible] dei concetti di gestione delle scorte;
- spiccata personalità;
- leadership - attitudine al comando;
- predisposizione ai contatti interpersonali.

Costituirà titolo preferenziale una significativa e documentata esperienza pratica in un ambiente di lavoro analogo.
Gli interessati pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

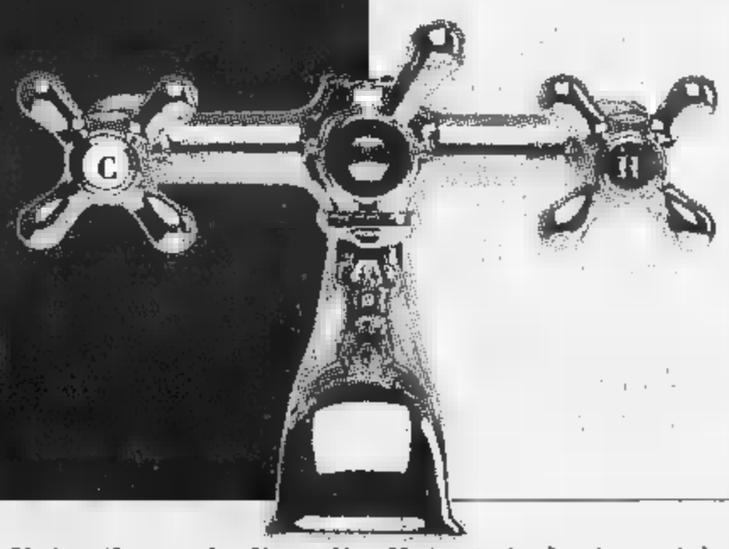
Autobocca s.r.l.
Viale Regione Piemonte, 15
NOVI LIGURE (AL)

Audi

IN ADV

"Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea".

COLD HOT



Vantaggi ad alta temperatura per chi sceglie Shenker. Unico il metodo di studio. Unici i risultati e uniche le nuove opportunità offerte.
Per tutti: **PREZZI BLOCCATI AL 1996** possibilità di iniziare le lezioni in ogni momento. Per gli studenti universitari: corsi speciali per la **PREPARAZIONE ALL'ESAME P.E.T., CON [illegible] FINO AL 50%.** Se il vostro inglese è ancora freddino, chiamateci allo 0131/260.292.

Alessandria - via dei Martiri, 14 - Tel. 0131/260.292 http://www.portfolioitalia.com/shenker

THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER

The [illegible] INSTITUTE

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ■ CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERHA

Stella

TORVIS

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock

Saldissimo
del 20-30

I NOSTRI MARCHI:
mind • rose · STONE ISLAND · ICEBERG · SPESE · COMPANY · FENDI · ZANONE allegri · ANTONIO FUSCO · GERANI · ISSEY MIYAKE · BALAJ · METRADAMO · VERSUS · GIANFRANCO FERRE · CERRUTI 1881 · Sanluna · Burberrys · MOSCHINO · bybias · ANIS Collection
ecc. ecc

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 97/98

Per alcuni anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presente nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche a Aosta

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

HUSKY OF TOSTOCK
MADE IN ENGLAND

OFFERTISSIMA ORIGINALI UOMO/DONNA L. 69.000

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

"DAL 7 GENNAIO 98"

Telefono 0165 45.828 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 la Plaine Unieurol - ST-CHRISTOPHE

EFF. COM. LEGGE 80

A VERRES - Via Caduti Libertà 6

BERTETTI

CHIUDE

il reparto abbigliamento

PER SEMPRE

DOMENICA 18 GENNAIO SIAMO APERTI

LIQUIDA

A QUALUNQUE PREZZO

LEVI'S - FACIS - HELLA - MARELLA
ZEGNA - INGRAM - RODRIGO - CARRELL

inoltre

SALDA

RAGNO - CHIEMAR - ZUCCHI
BASSETTI - LANEROSSI

Alcuni esempi:			
Jeans Levi's	Lire 69.000	anziché	~~86.000~~
Camicie Levi's felpate	Lire 79.000	anziché	~~110.000~~
Pantaloni pura lana	Lire 59.000	anziché	~~120.000~~
Abiti Facis	Lire 290.000	anziché	~~580.000~~
Camicie Rodrigo-Ingram	Lire 49.000	anziché	~~85.000~~
Giacconi vari modelli	Lire 99.000	anziché	~~200.000~~
Giacconi in pelle	Lire 149.000	anziché	~~350.000~~

Maglieria donna & uomo 50%
Abbigliamento donna sconti fino all'80%
inoltre
Maglieria intima - biancheria - arredamento
sconti fino al 50%

Comunicazione effettuata Legge 80 - Liquidazione per rinuncia abbigliamento dal 17/01/98 al 16/04/98

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 17 Gennaio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — ao 37

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di cours "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Valtournenche, terrore nelle scuole elementari. Giorgio Spataro, 47 anni, era già stato denunciato

Bidello minaccia le maestre: «Vi ammazzo»

Spara una fucilata sul soffitto e poi si arrende ai carabinieri

VALTOURNENCHE. «Sono pronto, possiamo andare». Parole che segnano la fine di un'incubo, per genitori, alunni e maestre delle scuole elementari di Valtournenche. Giorgio Spataro, bidello di 47 anni, dopo aver minacciato di uccidere quattro insegnanti e sparato un colpo di fucile all'interno della scuola, si lascia convincere dai famigliari e da un maresciallo dei carabinieri: posa l'arma, un micidiale calibro 12 a pompa caricato a pallettoni, e segue i militari verso la caserma di Il.

«E' andata bene, è andata proprio bene» dice un genitore, con l'aria di chi si è appena svegliato da un brutto sogno. Una bambina tenta di spiegare ciò che è accaduto ad un suo compagno di classe: «Una brutta cosa, è successa soltanto una brutta cosa», poi esce nel piazzale innevato, ridendo.

Ore 12,20 di ieri. Un giorno come tanti, nella piccola scuola elementare di Valtournenche, tre piani in località Capoluogo 10. I quaranta scolari sono appena scesi nel refettorio del piano interrato, per il pranzo. Al primo piano, quattro maestre si fermano a scambiare qualche parola. Attimi che ricorderanno per tutta la vita. Dal piano superiore scende Giorgio Spataro. E' il bidello della scuola dal '94, ha soggiornato a Pont-Saint-Martin, ora vive nell'alloggio di servizio all'ultimo piano, con la moglie e la figlia. Nasconde gravi problemi di salute e un dolore che non lo abbandonerà mai: la morte di un figlio di vent'anni, in un incidente stradale. Da quel giorno di tre anni fa, Spataro non ha mai ritrovato il sorriso. Ai bambini vuole bene, con loro è affettuoso. Con le maestre, è l'esatto contrario: irascibile, scontroso. Colpa di una storia di furti, pochi soldi spariti dalle borse di quattro maestre, qualche mese fa. Spataro è stato denunciato. E questo, nella sua mente devastata dal dolore, si è trasformato in un odio profondo verso quelle insegnanti. Le donne non nascondono il loro astio verso il bidello, lo vorrebbero lontano dalla scuola, temono gesti folli di quell'uomo. I fatti hanno dato ragione alle insegnanti.

Spataro scende le scale gridando insulti verso le insegnanti e imbracciando uno dei due fucili che ha in casa, entrambi regolarmente denunciati. Arriva al primo piano, di fronte ha le quattro maestre con lo sguardo terrorizzato. L'uomo urla: «E adesso, vediamo un po' dite». Il fucile è caricato con due cartucce a pallettoni.

Dalle scale dietro a Spataro arriva correndo la moglie Rosanna Vicentini, 50 anni. E' lei a evitare il peggio. Si aggrappa a suo marito, gridando: «Non fare il pazzo, posa il fucile». E l'uomo si divincola: «Stai lontana, è carico». Dall'arma parte un colpo che apre un buco grosso come una mela nel soffitto. Fino a pochi minuti prima, quelle erano piene di bambini.

Tre maestre che sono al piano inferiore intuiscono il dramma e scappano, avvertendo i carabinieri. Da Cervinia parte il comandante, maresciallo Carlo Domenico Masala, con due militari. Nevica fitto, le strade non sono l'ideale per correre in auto. Un quarto d'ora, e la pattuglia dei militari raggiunge la scuola. L'auto si ferma nel piazzale.

Masala scende e cammina con calma l'ingresso della scuola. Dietro di lui, due militari lo proteggono le armi spianate. Trova Spataro sul pianerottolo d'ingresso. Ha già posato l'arma, la moglie e la figlia lo hanno convinto a non fare pazzie. E lui, sfinito dalla tensione nervosa, mormora al maresciallo: «Sono pronto, possiamo andare». E' stato arrestato con le accuse di porto illegale di armi, minacce aggravate, danneggiamento ed esplosione pericolosa. Nell'alloggio di Spataro, i carabinieri hanno trovato anche una carabina calibro 22 ad aria compressa e 13 cartucce per il calibro 12.

I bambini, al piano interrato, non si accorgono di nulla. Nelle altre stanze della scuola, regna lo choc. Arrivano molti genitori, sul volto hanno disegnata la paura. Abbracciano i loro figli, li accompagnano verso le auto. Le lezioni pomeridiane vengono sospese, oggi è festa del paese e la scuola resta chiusa. La direttrice didattica Marina Pompameo non nasconde il nervosismo: «Non ho nulla da dire». Dopo qualche ora aggiungerà soltanto: «La scuola riapre lunedì».

Le maestre non aprono bocca. Tempo fa, dissero ai militari di temere ritorsioni da parte del bidello per quella storia dei furti. I militari trasmisero tutto alla procura, Spataro rimase al suo posto. L'ultimo capitolo è quello di ieri.

Stefano Sergi

In alto, l'arresto di Giorgio Spataro
A fianco il sindaco Antonio Carrel
e, a sinistra,
la fine del dramma
con i bambini che lasciano la scuola
sotto lo sguardo dei carabinieri

Raptus tra odio e dolore

Era sconvolto per la morte del figlio

VALTOURNENCHE. Il folle gesto di Spataro è stato l'epilogo della lunga «guerra dei nervi» combattuta contro la scuola, ma soprattutto contro le maestre. L'uomo era stravolto dall'ira, non ha agito a caso. Ha insultato e minacciato di morte le maestre, ma perché fossero le più vicine a lui. Quelle donne sono il vero, unico obiettivo di Spataro: adesso, vediamo come dite» ha gridato imbracciando il fucile. «Vi ammazzo tutte». Le odiava, quelle donne, ed è probabile che continui ad odiarle oggi, domani, sempre.

A ottobre, quattro maestre avevano subito un furto. Erano spariti soldi dalle borsette, a scuola. I carabinieri, dopo le indagini, avevano denunciato Spataro. E il Comune aveva avviato un procedimento disciplinare. Ad agosto, l'uomo fu denunciato anche per minacce e danneggiamento aggravato. I militari di Valtournenche tenevano sotto controllo Spataro, non potevano fare altro.

E' tutta in quell'accusa di furto la motivazione del raptus di Spataro le maestre? «No» dicono in paese, e ne sono convinti anche gli inquirenti. L'uomo, tre anni fa, aveva perso un figlio vent'anni, in un incidente stradale. Un dramma famigliare dal quale Spataro non era più uscito. Il dolore per la perdita di quel ragazzo lo ha segnato per sempre. Lì, dicono in paese, erano cominciati i suoi malumori, uniti anche a problemi di salute. Il bidello, che aveva vissuto anche a Pont-Saint-Martin, assunto a Valtournenche nel 1994. In questo periodo era in mutua. Da un mese assente dal lavoro a causa di ictus, che lo costringeva ad forti dosi di farmaci.

La denuncia per furto ha reso poi tutto più difficile, nei rapporti tra il bidello e la scuola. I genitori non lo volevano, lì dentro. E le maestre, ai suoi occhi, lo avevano accusato di essere un ladro. Tutto ciò, unito al dolore per la morte del figlio, ha sconvolto Spataro, portando l'uomo un sentiero senza uscita, «guerra dei nervi» sottile ma crescente. Ieri, l'epilogo peggiore.

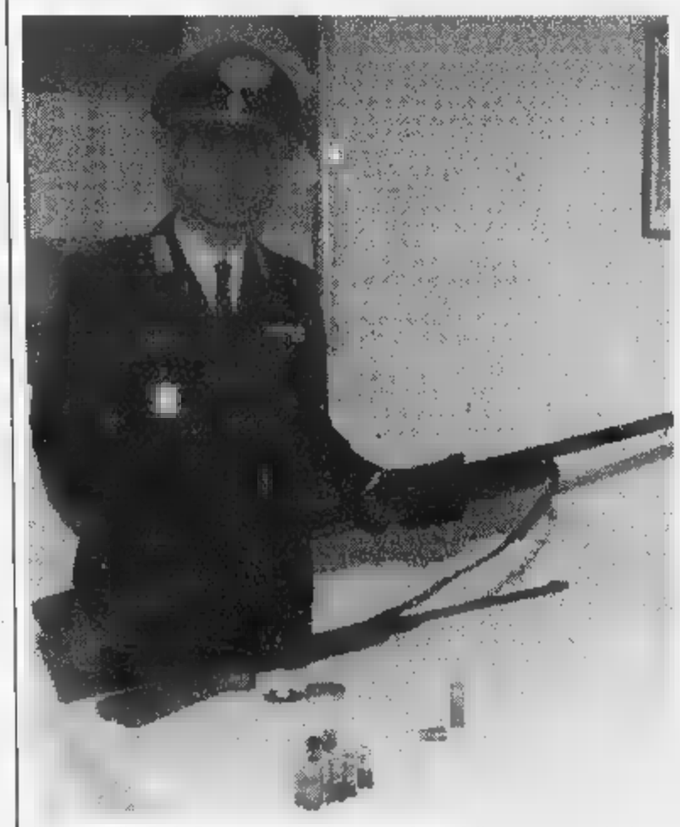
Dopo la paura per il dramma sfiorato, ora divampano le polemiche. Una mamma, che ha appena preso per mano la sua bambina alla fine dell'incubo, dice: «Se resta lì, ritiriamo i nostri figli dalla scuola». Il Comune, ieri sera, ha accontentato i genitori, avviando la procedura di licenziamento nei confronti del bidello. L'uomo perderà anche il diritto all'utilizzo dell'alloggio delle scuole.

Il gesto di Spataro, ieri mattina, ha sorpreso soltanto chi non conosceva quei difficili rapporti tra bidello e maestre. I sospetti che un giorno potesse accadere qualcosa di grave in quella scuola erano diffusi, tra i genitori dei bambini. Paure che si erano anche trasformate in rapporto dei carabinieri, che tempo fa scrissero alla procura della pretura di Aosta segnalando il caso di Spataro e il possibile rischio di «atti inconsulti» compiuti dall'uomo. Ma il bidello era rimasto lì, in regolare servizio, tra donne e bambini, due fucili in un armadio di casa e tanta rabbia dentro.

[s. ser.]

Avviata la procedura di licenziamento

Dopo il colloquio tra giunta e genitori degli scolari



Il maresciallo Carlo Domenico Masala, comandante della stazione carabinieri di Cervinia, imbraccia il fucile calibro 12 con il quale il bidello ha sparato

Il sindaco Antonio Carrel ha firmato anche un'ordinanza che obbliga allo sgombero il dipendente comunale dall'alloggio al 2° piano della scuola La moglie avrà un lavoro in municipio

VALTOURNENCHE. La neve vien giù fine in mezzo alla nebbia che scivola a banchi nella Valtournenche. E in paese molti si domandano «perché ci sono tante armi in giro, non fosse così facile comperarle tutto finirebbe a schiaffi». Forse. Oltre la porta a vetri del Consiglio comunale la giunta ascolta i genitori, i cinque rappresentanti delle cinque classi elementari. Domandano: «Lunedì la scuola riprende, che sarà accadrà»?

Dopo un'ora, è appena prima che entri la direttrice del circolo didattico Marina Pompameo, i genitori s'infilano nella nevicata. «Siamo soddisfatti», dice il rappresentante della prima classe. Il bidello Giorgio Spataro dovrà andarsene, dalla scuola e dall'alloggio. Con lui anche la sua incolpevole famiglia, moglie e figlia.

Era stato assunto dal Comune nel 1994, pescato nella «lista di mobilità». «Con i bimbi mai un problema», dice il segretario comunale Claudio Boschini. La conferma viene anche dalla direttrice. «Ma con le maestre...». Era già richiamato dal Comune. Adesso è sospeso, in attesa del procedimento disciplinare che si concluderà con il licenziamento. E' inevitabile. Il sindaco, Antonio Carrel, ha firmato un'ordinanza con la quale revoca la custodia dell'alloggio e impone lo sgombero.

La moglie, Rosanna Vicentini, sostituiva il marito nelle pulizie della scuola, gratuitamente. E' possibile che ora possa continuare a lavorare fino alla fine del mese per la cooperativa che ha l'appalto delle pulizie del municipio. Ma a scuola nè lei, nè il marito potranno rimettere piede. Per sicurezza, per evitare che la presenza della moglie possa un domani giustificare anche quella del marito.

I bambini, ieri, non hanno neppure compreso che cosa stesse accadendo. «Il colpo di fucile? No, credo l'abbiano preso per una porta sbattuta - dice genitore -. Comunque non erano spaventati, forse si sono un po' preoccupati dopo, quando hanno visto le maestre e noi genitori nervosi, impauriti. Con quello che era successo...».

La paura è passata. Resta, nei genitori, l'amarezza di non aver saputo subito che cosa era accaduto. «Ci hanno detto che nel pomeriggio non ci sarebbe stata scuola, poi abbiamo visto i giornalisti e il servizio alla Rai che parlava di uno sparo nella nostra scuola. Avevamo pensato a ben altro, due giorni fa la signora Rosanna ci aveva detto che c'era un problema di riscaldamento, forse mancava il gasolio o qualcosa del genere».

Nemmeno una parola contro Giorgio Spataro, contro un genitore segnato da un tragico destino. Un padre disperato per la morte del figlio, un uomo sprofondato nell'inquitudine e trascinato dal dolore in scelte scellerate per fuggire a una realtà insopportabile.

[e. mar.]

PRIMO PIANO

Assalto ai botteghini per il «Superenalotto»

Grande attesa anche in Valle per l'estrazione di oggi del «Superenalotto». In molte ricevitorie le schede sono andate esaurite e si è registrato un nuovo «assalto» ai botteghini giustificato dal fatto che la posta in palio è altissima. Chi riuscirà ad indovinare i sei numeri vincenti si aggiudicherà il premio di oltre 10 miliardi.

Aosta

Parla una paziente di Luigi Di Bella

Una valdostana racconta la sua esperienza come paziente del professor Luigi Di Bella che definisce «un grande scienziato oltre che un grande uomo».

PAG. 38

Aosta

Agenti senz'auto per il servizio

Il Sindacato autonomo di polizia (Sap) protesta per la mancanza di auto in questura. Sovente, gli agenti sono stati costretti a utilizzare mezzi propri.

PAG. 38

Courmayeur

Operatori turistici senza presidente

L'Associazione operatori turistici di Courmayeur è senza presidente da novembre, da quando cioè Ferruccio Truchet, eletto consigliere comunale, si è dimesso per incompatibilità tra le due cariche. La designazione di Ludovico Colombati in sua sostituzione è stata contestata da una ventina di albergatori.

PAG. 39

Valtournenche

Galvani e Carrozza campioni di libera

Sono stati assegnati a Valtournenche, con una prova divisa in due manche, i titoli valdostani giovani di discesa libera. Si sono laureati campioni regionali Honey Galvani, dello Sci club Crammont (nella foto), e Manuel Carrozza, del Valtournenche.

PAG. 43

La testimonianza di una valdostana in cura dal professore

«Di Bella è un grande uomo»

In terapia da due anni: «Sto bene»

AOSTA. «Cosa penso del professor Di Bella? Più lo conosco più penso che sia un grande scienziato oltre che un grande uomo. Ha dedicato la sua vita alla ricerca e questo, al di là delle opinioni sulla sua terapia anticancro, è un merito che gli va riconosciuto».

A parlare è una delle pazienti valdostane del professore modenese, operata oltre tre anni fa per un carcinoma mammario.

Come ha conosciuto il professor Luigi Di Bella?

«Dopo circa due anni dall'operazione un medico amico di famiglia che lavora fuori Valle mi ha parlato della terapia Di Bella e mi ha fornito l'indirizzo del professore. All'epoca mi ero già sottoposta a cure radioterapiche e chemioterapiche, che sono cure difficili, ma che nel mio caso hanno portato ad una remissione della malattia. Ho comunque deciso di contattare il professor Di Bella e in poco tempo ho ottenuto il primo appuntamento. Prima di vedere le mie cartelle mediche mi ha fatto una visita molto approfondita. Sono entrata in cura. Ormai lo sono da due anni. In questo tempo sono andata parecchie volte nello studio del professore a Modena. E lui non mi ha mai voluto una lira».

Come si sente oggi?

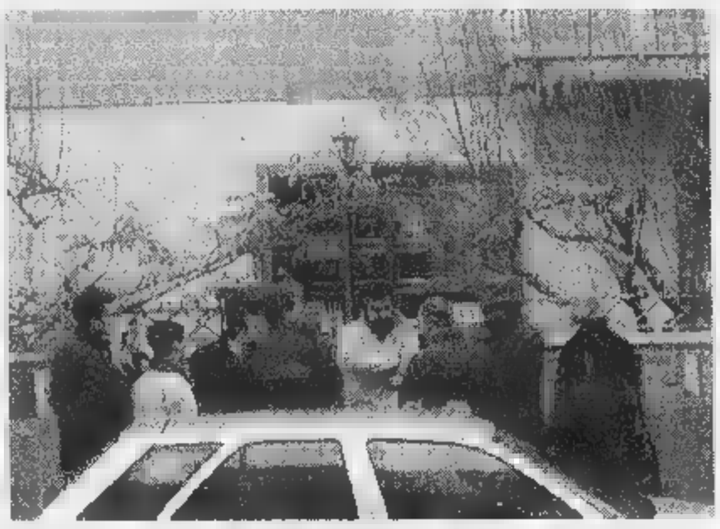
«Bene. Devo sempre sottopormi a controlli, ma dopo questa cura c'è stata un'ulteriore remissione della malattia».

Dove si procura i farmaci necessari alla terapia?

«Tutti in farmacia. Ad Aosta trovo lo sciroppo di vitamine, altre pastiglie e la somatostatina. La melatonina, invece, si trova solo a Bologna e a Trento. Come ha detto più volte il professor Di Bella ai suoi intervistatori questa melatonina non è uguale a quella che si trova negli Stati Uniti, penso sia più pura».

Quanto costa questa cura?

«E' piuttosto cara, ma io ho imparato a non fare troppi conti. Comunque il costo della terapia varia da persona a persona. Inizialmente si possono spendere dalle 40 mila alle 50 mila lire al giorno, c'è chi con il tempo ha dimezzato questa spesa. Certo è che chi non ha grandi fonti di reddito deve privarsi di tutto per curarsi. Io sono una dipendente pubblica, pago la ritenuta per il sistema sanitario e oltre alle difficoltà che derivano dal convivere con la malattia devo affrontare anche quelle economiche».



Da sinistra il professor Luigi Di Bella e la sua casa di Modena davanti alla quale decine di persone continuano ad aspettare nella speranza di essere ricevute per una consulenza

Cosa vorrebbe dire a chi oggi potrebbe trovarsi a dover scegliere quale terapia seguire per curarsi dal cancro?

«Mi piace il titolo del libro di Susanna Tamaro "Va dove ti porta il cuore". E' ciò che direi a chi mi chiedesse un consiglio. Al sistema politico, invece, sono io a chiedere di farsi "illuminare"».

In molti stanno cercando di mettersi in contatto con Di Bella che però non accetta più nuovi. Cosa ne pensa?

«Io, essendo in cura da tempo, sono tra i "privilegiati" seguiti da Di Bella. Quando ho bisogno di lui gli scrivo e lui poi mi telefona. Sono stata a Modena poco tempo fa e davanti alla sua casa c'era una fila di gente. Nel suo studio non rispondono più al telefono, ma il professore continua ad aggiornare altri medici sulla sua terapia. Mi è stato detto che accetta nuovi casi se si tratta di bambini o persone molto giovani. Lui ama la vita e lo si vede».

Beatrice

Referendum de «La Stampa»

Caccia ai voti in tutta la Valle

Sarà un cuoco o un pasticciere? O magari un meccanico? O ancora, uno sportivo il più votato dai lettori che partecipano al referendum sul «Personaggio dell'anno», indetto da La Stampa? Per votare, basta ritagliare il tagliando, da inviare a Torino, sul quale dovrà essere indicato il nominativo prescelto ed, eventualmente, la motivazione del voto.

La denuncia del sindacato autonomo per la mancanza di mezzi a disposizione

«Polizia, mancano le auto di servizio»

In garage «doppioni» che non vengono utilizzati

AOSTA. Poliziotti a piedi. Non per scelta, perché mancano le auto. Poche e sovente in riparazione. Così, se capita un'emergenza, gli agenti devono ricorrere alle auto «private». Questa è la denuncia del segretario del Sindacato autonomo di polizia (Sap), Massimo Denarier, che l'altro giorno ha inviato alla segreteria generale di Roma una lettera per spiegare «le gravi condizioni a cui siamo costretti ad operare al fine di svolgere il nostro quotidiano lavoro».

Nelle 17 righe spedite agli uffici romani del Sap, Denarier spiega poi che «da molto tempo questa organizzazione sindacale continua a chiedere all'Amministrazione automezzi idonei per poter fronteggiare le quotidiane attività di polizia. Queste nostre richieste non hanno mai sortito effetti positivi».

Sul significato dell'espressione «automezzi idonei», il segretario regionale del Sap non si sbilancia. Ma è da tempo che nei corridoi della questura gli agenti protestano per le auto con centinaia di migliaia di chilometri, con le radio sovente guaste. «La situazione non è certo rosea - dice il capo di gabinetto, Nicolò Dragotto -. Posso anche essere d'accordo sul fatto che le auto sono meno di quante ne servirebbero. Tenga conto, però, che abbiamo più mezzi di quanti dovremmo averne secondo quanto previsto dal ministero. Se mai, il problema è di personale. Lì che ne vorrebbe di più, soprattutto dopo i prepensionamenti, che hanno portato via almeno una ventina di poliziotti».

La questura di Aosta, dove il Sap protesta per la mancanza di auto di servizio

Il sindacato, però, segnala anche una contraddizione: «Sembra che esistano parcheggiate nelle autorimesse della questura alcune autovetture, dotate tra l'altro di sofisticati confort, le quali però vengono usate non si sa bene per quali servizi di polizia e non possono essere impiegate in caso di emergenza». L'allusione sarebbe alle due auto riservate al questore e alle altre due «bloccate» per il prefetto Luigi Scialò. «Ci sono competenze che ci spettano, non sempre noi a decidere utilizzare i mezzi che abbiamo in consegna» taglia corto il capo di gabinetto.

Nella lettera, il Sap spiega che «nelle ultime settimane, la situazione è precipitata, al punto che per contrastare azioni criminose in svolgimento, il personale è dovuto ricorrere all'utilizzo della propria auto». Storia vecchia, mai risolta. E l'inverno non aiuta. Già, perché un'estate un agente della sezione narcotici aveva utilizzato il suo ciclomotore per pedinare un giovane sospettato di vendere eroina. Dopo poche ore, quel giovane finì in carcere. **[c. l.]**

Ieri discussione in Consiglio comunale. Gli atti in procura

Abuso edilizio al Don Bosco?

«Sì» al piano di viabilità per Saumont

AOSTA. E' passato il piano per gli interventi di collegamento dell'area Saumont alla zona dell'Arco d'Augusto. Il Consiglio comunale di Aosta ha votato ieri il documento che prevede, tra i lavori, un nuovo ponte sul Buthier e un sottopasso viario tra via Mont Velan, via Monte Emilius e corso Ivrea.

L'assemblea consiliare ha però discusso soprattutto su una mozione presentata dai consiglieri di Forza Italia Alberto Zucchi e Massimo Lattanzi in cui si chiedeva la revoca della delibera del 14 novembre scorso, cioè del «sì» al riconoscimento di pubblico interesse per la ristrutturazione ed ampliamento dell'istituto San Giovanni Bosco di Aosta. «Una delibera all'apparenza giusta - ha detto Zucchi -, che giace però ora sul tavolo della procura presso la pretura. Quello che abbiamo votato non era vero. I lavori in parte erano già stati eseguiti».

Il consigliere unionista Alberto Follien, che è stato relatore della delibera, ha invece ribadito la «giustezza della delibera. Noi abbiamo votato la pubblica utilità. Il resto non ha per noi importanza, è compito della procura». Tesi sostenuta anche dall'assessore all'Urbanistica Guido Piovano che ha detto di assumersi la «totale responsabilità politica della delibera. Mi dispiace che in quest'aula continui ad aleggiare un clima di paura e si continui con la politica del sospetto».

L'area Saumont ieri il Consiglio ha approvato il piano che collega la zona del Buthier al quartiere Ponte di Pietra

«Noi non discutiamo sulla definizione di pubblica utilità dell'edificio, ma sul fatto che non siamo stati messi al corrente di particolari importanti». Il sindaco Pier Luigi Thiébat ha spiegato che «in quell'occasione, nella riunione di maggioranza, dato che qualcuno sosteneva che i lavori erano già stati eseguiti, è stato chiesto il parere dell'architetto responsabile, che ci ha rassicurato. Non è nostra la responsabilità. Noi abbiamo dato la pubblica utilità». La mozione è stata respinta. **[sa. b.]**

AL GIORNALE

Troppa litigiosità e i cacciatori

Ora che è chiusa la caccia, anche quella ai cinghiali, e si sono stemperate le polemiche, si può ritornare sull'argomento con un po' più di serenità. Quando nel 1996 sono intervenuto in tv assieme al sindaco di St-Marcel e ad alcuni agricoltori della nostra collina, il mio intento era quello di denunciare la penalizzazione che era stata inflitta ai cacciatori di cinghiali dalle norme che vietavano l'uso dei cani nella caccia vagante e riducevano le squadre da 17 a 12 e questo in presenza dei notevoli danni provocati da questi selvatici non solo all'agricoltura, ma anche all'altra fauna selvatica autoctona. Ho scritto anche una lettera in cui dicevo che se le norme che regolano tale caccia non sono adeguate devono essere rapidamente modificate. Si vede che il modo di esprimermi, sia a voce che per iscritto, non è stato chiaro, e alcuni cacciatori della Valle hanno capito che intendevo «difendere strenuamente» gli agricoltori e non i cacciatori della Valle. A chi mi ha attribuito tale meritevole qualità, devo rispondere che non mi sono mai sognato di erigermi a paladino degli agricoltori (avranno sicuramente persone ben più qualificate per difendere i loro diritti e portare avanti i loro problemi). Mi consola il fatto che chi è preposto al compito di deliberare ha in parte recepito il messaggio e modificato parzialmente tali norme e dato mandato al Comitato di Gestione Venatoria di redigere una cartografia delle tre zone (Alta, Media e Bassa Valle) e dei rispettivi settori e di ripartire le squadre di cinghiali in quelle zone. Purtroppo tutto ciò, invece che sortire gli effetti utili sperati, ha scatenato l'egoismo e lo spirito di vendetta di alcuni settori del mondo venatorio.

L'augurio sincero, che rivolgo al mondo venatorio per il 1998, è quello di superare la litigiosità settoriale e, soprattutto, gli egoismi legati a un campanilismo troppo acceso per poter ritrovare una unità di intenti e discutere più serenamente i veri problemi della caccia in Valle d'Aosta.

Giocondo Artaz, St-Marcel

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 239.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.963;
Unità locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 282.214
Amministrazione regionale: 279.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
te Blanc: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 760.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi di turno, con orario dalle 8 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato oggi.
1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

15 gennaio 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); , via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Rhêmes:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); Esso; **Saint-Vincent:** AgipSt-Vincent; Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

DI

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Corinne Cassiloi Bargellini, 86 anni, Charvensod; Innocenzo Christille, 79 anni, Saint-Pierre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stato approvato dall'esecutivo regionale il piano di aggiornamento professionale del personale del servizio sanitario regionale e del sistema di urgenza sanitaria. Il costo dell'operazione è fissato in 450 milioni.

Châtillon. Un contributo di 100 milioni è stato deliberato all'amministrazione comunale di Châtillon dal Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero montano Dora Baltea per il servizio sgombero neve della stagione invernale 1997/98.

Courmayeur. Il Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero montano Dora Baltea, di cui fa parte l'amministrazione comunale di Courmayeur un contributo di 81 milioni per il pagamento dei lavori di asfaltatura delle strade comunali.

Aosta. Il Consiglio regionale ha riapprovato all'unanimità il disegno di legge regionale su «Interventi volti ad agevolare la formazione di medici specialisti e di personale sanitario laureato in medicina». Il disegno di legge era stato restituito non vistato dal presidente della commissione di coordinamento. **[a. c.]**

SUPERMERCATO
A&O
di Morgex
CERCA
personale da inserire nel proprio reparto macelleria:
n°1 BANCONISTA
n°1 MACELLAIO ESPERTO
n°1 APPRENDISTA MACELLAIO
Tel. 015 692041 Ufficio Personale

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Gli Operatori turistici Monte Bianco di Courmayeur

A fianco Ludovico Colombati delegato alla carica di presidente dell'Associazione operatori turistici ■lù a sinistra, Ferruccio Truchet dimessosi dalla carica ■ presidente della stessa associazione per l'elezione a consigliere comunale

Associazione senza guida

Vacante la carica di presidente

COURMAYEUR. L'Associazione operatori turistici di Courmayeur è senza presidente da quando Ferruccio Truchet, eletto consigliere comunale, ha dato le dimissioni per incompatibilità perché l'ente riceve finanziamenti dal Comune. E' probabile che la nomina sarà fatta la prossima settimana, dopo l'assemblea dell'Associazione albergatori convocata per completare il direttivo. Lo statuto prevede che la presidenza spetti di diritto al presidente degli albergatori. Negli Operatori confluiscono le associazioni di chi lavora nel turismo: ■ ente importante, la cui presidenza è paragonata, almeno da qualcuno, a un assessorato, capace di creare correnti, veti incrociati.

Truchet, dimissionario, aveva mantenuto la carica di presidente degli albergatori (compatibile), delegando ■ presidente degli Operatori Ludovico Colombati. Il 18 dicembre, un gruppo di albergatori (18 o 19) con una lettera al direttivo contestava la regolarità della nomina di Colombati precisando che «l'incarico, come disposto dallo statuto degli Operatori, dovrebbe ■■■ designato dall'assemblea degli albergatori».

Nella ■■■ lettera, si richiedeva «l'immediata convocazione di un'assemblea straordinaria per dibattere la questione. In mancanza del provvedimento sarà valutata l'opportunità da parte di tutti i sottoscritti di ■■■ ■■■■■ l'adesione». La lettera accennava anche ■ ■■■ «contrapposizi■■■ fra la ■■■■ amministrazione comunale ■ ■■■ direttivo (degli albergatori, ndr) manifestamente contrario alla stessa giunta», tanto ■ fare apparire ■ nuovo direttivo ■■■■■ una personale rivincita in coda ai risultati elettorali».

Ferruccio Truchet esclude dietrologie politiche e contesta l'irregolarità della delega ■ Colombati data, secondo lui, dopo un attento studio dello statuto. Nel contempo, «l'immediata convocazione dell'assemblea», causa le festività, è slittata lasciando lo spazio ai chiarimenti ■ il tempo necessario per ■■■■■■ le tensioni. Di quanto, si vedrà la prossima settimana.

Gianluigi ■■■■

Critiche alla riforma governativa

Commercio, no all'«anarchia»

AOSTA. Levata di scudi della Confcommercio contro lo schema ■ riforma della disciplina del commercio, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Tra le novità il fatto che sarà consentita a chiunque, senza controlli preventivi, l'apertura di negozi fino a 300 metri quadrati. «Una disposizione che - secondo la Confcommercio ■ cui Consiglio di giunta ■ riunito in seduta permanente - rischia di inflazionare ulteriormente un mercato già inflazionato ■ che ha oggi un negozio ■gni 99 abitanti, contro i ■■■ della Francia e i 220 della Germania».

Il vice presidente nazionale della Confcommercio ■ presidente dell'Ascom Valle d'Aosta, Pierantonio Genestrone, aggiunge: «La liberalizzazione selvaggia favorirebbe l'ingresso di capitali sporchi nell'economia ■■■ ■ rafforzerebbe la presenza di criminalità organizzata sul mercato». E ancora: «Cancellando le tabelle ■■■ merceologiche per tutti ■ comparti non alimentari si toglie alle Regioni, ma soprattutto ai Comuni, la possibilità di ■programmare un'offerta commerciale che aderisca alle reali esigenze del territorio». L'ultimo punto: l'abolizione delle qualifiche commerciali, attraverso la quale, sostiene la Confcommercio «si cancella la figura dell'imprenditore commerciale rendendo un pessimo servizio al mercato e ■l consumatore».

«Il governo - dice Genestrone - non sembra aver tenuto in ■■■■ conto le proposte del Parlamento che miravano ad una razionalizzazione del sistema distributivo e ad un programmato sviluppo del mercato. Così si rischia l'anarchia ■ un nuovo Far West».

Pierantonio Genestrone

Del problema ■ stato interessato il deputato valdostano Luciano Caveri, vice presidente della Commissione che sulla riforma, la cui entrata in vigore ■ fissata al 1° gennaio '99, dovrà esprimere un parere, seppur non vincolante. «Caveri - conclude Genestrone - si farà carico del problema anche in difesa del regionalismo, dell'autonomia e del commercio montano».

Martedì sera ad Aosta si riunirà il Consiglio direttivo Ascom e per il 30 gennaio ■ previsto un incontro con Caveri.

[b. m.]

NOTIZIE ■■■■ VALLE

Quart

Riapre il Rebatta Bousa Club

Dopo 6 anni Bruno Communod riapre ■ Rebatta Bousa Club nel centro a Villefranche di Quart. L'inaugurazione si è svolta ieri ■■■ e oggi il locale sarà aperto anche al pubblico. Il Rebatta Bousa ha ottenuto la licenza anche per il servizio ■ ristorante e diventerà un Caffé Chantant.

Aosta

Presentazione in municipio di un libro sui lager

Il salone del municipio di Aosta ospita oggi, alle 16, la presentazio■■■ del libro «Il sordomuto del lager» di Adalberto Alpini. Saranno presenti i rappresentanti delle associazioni nazionali combattenti e reduci, oltre ■ sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat. **[sa. b.]**

Montjovet

Musica dal vivo al «Irish pub Nigra»

Sono i «Babylon system» i protagoniti della serata ■ musica «live» che l'«Irish pub Nigra» ■ Montjovet regala ■■■ ai suoi clienti. Il gruppo propone ■■■ musica che va verso il «reggae». Entrati a far parte della ■■■■ musica nazionale dieci anni fa, dopo una «pausa di riflessione», i «Babylon System» stanno tornando ora nel panorama musicale italiano, ritrovando l'entusiasmo e gli applausi di un tempo. L'inizio del concerto è previsto per le 21,30. **[sa. b.]**

■■■■■■■

Concerto e canti dei giovani per la festa patronale

Incomincia oggi la festa patronale di St-Vincent, organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo. Alle 21, nella chiesa del paese, ■ in programma il concerto del gruppo di canto giovani. **[sa. b.]**

Aosta

Raccolta ■ siringhe in regione Saumont

Centoventi siringhe raccolte, ieri, in regione Saumont, dai volontari della Missione Scientology, coordinatrice della campagna «Di■■■ no alla droga». La seconda raccolta avverrà ■■■ due settimane, anche in altre zone della città. «Contiamo molto - dicono i promotori dell'iniziativa - sulle segnalazioni dei cittadini». **[s. l.]**

Aosta

Quarto numero della rivista «Environnement»

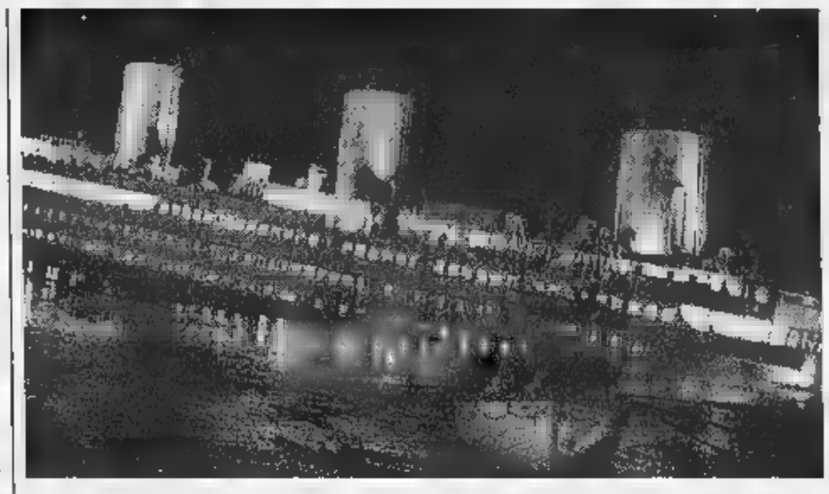
E' uscito da pochi giorni il quarto numero della rivista semestrale dell'assessorato regionale all'Ambiente, «Environnement», che tratta tematiche ambientali e territoriali. Tra i servizi, uno spazio dedicato alla ■■■■ umida «Marais», tra i Comuni ■ La Salle e Morgex e diventata ■ anni ■ riserva naturale regionale, per la quale è pronto un progetto di valorizzazione naturalistica. **[■a. b.]**

Il film sarà al cinema «Monte Bianco» di Courmayeur ■ al «Des Guides» del Breuil

Il dramma del «Titanic» arriva in Valle

Dalla prossima settimana anche al «Corso» di Aosta

La grande ricostruzione storica del naufragio del Titanic, avvenuta nel 1912, arriva questo fine settimana sui grandi schermi valdostani. Il film di James Cameron, che passerà alla storia anche soltanto per essere stata la produzione cinematografica più costosa della ■■■ria del cinema (200 milioni di dollari e tre anni di riprese), ■ in cartellone al cinema «Monte Bianco» di Courmayeur ■ al «Des Guides» di Cervinia. Nelle prossime settimane passerà poi in programmazione anche al «Corso» di Aosta, dove è stato prorogato fi■■■ ■ martedì «La vita è bella» di Roberto Benigni. Così ■■■■ al «Giacosa» prosegue «Tre uomini e una gamba».



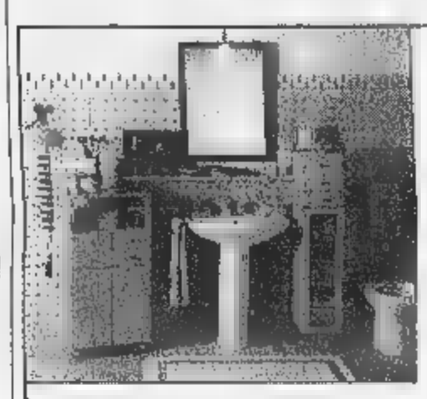
Il film «Titanic» ■ il più costoso della storia del ■■■■ Ha richiesto una spesa ■ 200 milioni di dollari ■ tre ■■■ di riprese

«Titanic» promette grande spettacolo, anche attorno a questo evento cinematografico si è creata un'attesa forse al di sopra delle reali potenzialità del film.

La critica ha dichiarato ottima la realizzazione del canadese Cameron, già autore di «Terminator», così come viene definita ■ grande intensità l'interpretazione di Leonardo Di Caprio, nuovo «simbolo» per le ragazzine, ■ della bella Kate Winslet. La loro è una storia d'amore, tanto disperata quanto intensa. E' una storia raccontata bene ■ altrettanto ben rappresentata. Un amore che fa passare in secondo piano lo ■■■■ naufragio.

Di Caprio è bello anche con vesti povere e sgualcite, ma soprattutto per l'intensità emotiva di cui è carico il suo personaggio.

Il finale rispecchia l'andamento romantico-drammatico di tutto il film. Ovviamente non c'è il lieto fine, ma una conclusione che strappa le ultime lacrime. **[sa. b.]**



tutti i BAGNI

TE TERMOSANITAR EPOREDIESE

Modelli & Composizioni

LESSOLO - Via Arduino Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296 - 58391 - 58852

SAISON CULTURELLE 98

VARIÉTÉS	THÉÂTRE	CINÉMA
21 JANVIER	26 E 27 GENNAIO	20 GENNAIO
Aoste, Théâtre Giacosa	Aosta, Teatro Giacosa	Aosta, Cinema Giacosa
ENZO ■■■ en concert	SORELLE, MA SOLO DUE ■ Franca Valeri con Franca Valeri, Gabriella Franchini, Gerardo Mastrodomenico; regia, scene e costumi Aldo Terlizzi; musiche originali Paolo Vivaldi	VIAGGIO ALL'INIZIO DEL MONDO di Manoel de Oliveira
...Enzo Enzo prouve que l'émotion ne passe pas obligatoirement par les grandes prouesses: sa voix, son talent, se distinguent par une qualité lunaire, lumineuse et froide qui lui est propre...	La sezione Teatro è organizzata con il generoso sostegno della Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino	WESTERN di Manoel Poirier
		27 GENNAIO
		Aosta, Cinema Corso
		■■■ NOW di Michael Winterbottom
		DOLCE DOMANI di Atom Egoyan

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE ASSESSORAT DE L'EDUCATION ET DE LA CULTURE SERVICE DES ACTIVITES CULTURELLES

SAISON CULTURELLE

Punti vendita: ■■■ Biblioteca Regionale Courmayeur: Agenzia Viaggi Mont-Blanc Morgex: Tabaccheria Vetloz Saint-Vincent: Best Record Verrès: Cerruti mu■■■ Pont-Saint-Martin: Centro Gi■■■ni Calembour e per informazioni ditta F.Madeschi - tel.274921

Servizio di trasporto gratuito esclusivamente per la prima serata per i residenti in alta, media e bassa valle. Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas.

STASERA AL ■■■■■

CORSO. Tel. (0165) 35.566. **La vita è bella.** Lire 12.000.

■■■■ Tel. (0165) ■■.2■■. **Tre uomini ■ ■■■ gamba.** Lire 15.000.

DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. **Titanic.** Ore 21,30. ■■■ 15.000.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 12.000.

■■■■■■ Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

■■■■ ■■. ■■■■ 536.51.31. ■ sp■■■ ■■■ tempo ■■ Or.: 20; 22. ■■■ 6000. Prenotazioni posti al nr. (0166) 512.239.

■■■■■■ Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Or.: 17,30; 21. Lire 10.000.

■■■■■■ Tel. (0125) 425.084. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20; 22,15. L. 9000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle ■■■■**

France ■

13; 20; 0,45 **Journal**
13,40 **Les grandes énigmes de la science**
15 — **Adieu les roses,** film tv
16,35 **■■■ yeux du témoin,** film tv
18,10 **La piste du Dakar**
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Farce attaque...**
20,55 **Quand la musique est bonne**
23,10 **Du fer dans les épinards**
0,55 **Paris-Dakar**

Television Suisse ■■■■■

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Arabesque,** série
14,05 **Film**
14,30 **Flic de mon coeur,** série
15,30 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16 — **Graine de champion**
16,15 **Inspecteur Derrick,** série
17,25 **De Si ■■■ Là**
17,50 **Le chant de la terre,** planète nature
18,50 **Bigoudi**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

■■■■■■■■■■

■■■■

Serata danzante con gli «Arizona»

Per la festa patronale, nel porticato della chiesa, alle 21,30 balli con l'orchestra «Arizona».

Ollomont

Da domani al via le sfilate del carnevale

Serata danzante con l'orchestra «Lady Barbara». Domani alle ■ a Barliard sfilata delle maschere. In serata balli con gli «Acquamarina».

Courmayeur

Musica blues al Planet con il gruppo «Glistrani»

Al «Planet» di Courmayeur questa sera, dalle 23, concerto di musica blues con «Glistrani».

■■■■

■ concerto di San'Ilario la Neuventse e Sant'Orso

In chiesa, alle 21, Concerto ■ Sant'Ilario ■■■ le corali Neuventse e Sant'Orso, l'organista Ombretta Bressan e la violinista Laura Corolla. **[sa. b.]**

OLTRALPE

Al «Casinò» di Martigny prosegue la programmazione del film di James Cameron «*Titanic*», che la scorsa settimana era in anteprima europea. Il film è in programma oggi e domani alle 13,30, alle 17 e alle 20. Da lunedì alle 20,30. Il cinema «Corso» di Martigny ha, invece, in cartellone l'intensa avventura di Brad Pitt in «*Sept ans au Tibet*» di Jean Jacques Annaud: tutti i giorni ■■■ 20,30.

Anche il cinema «Vox» di Chamonix (sala uno), ha in programma fino a martedì «*Titanic*» (ore 17 e ore 21). Lunedì alle 17 è prevista la versione inglese de «*Le mariage de mon meilleur ami*». Nella sala due del cinema francese oggi e domani, alle 17,30 e alle 21, viene proposto «*Lolita*». Lunedì, alla stessa ora, «*L'associé du diable*». Nella sala tre. Oggi, alle 17,30 e alle 21 «*Marius et Jeannette*». Domani, alle 17,30 «*Hercule*» e alle 21 «*Demain ne meurt jamais*». Lunedì e martedì, alle 17,30 ■ alle 21 «*Un grand cri d'amour*». Martedì, mercoledì e giovedì, alle 19, sempre nella sala 3, è in calendario un film quebecchese, il cui titolo è da definire. **[sa. b.]**

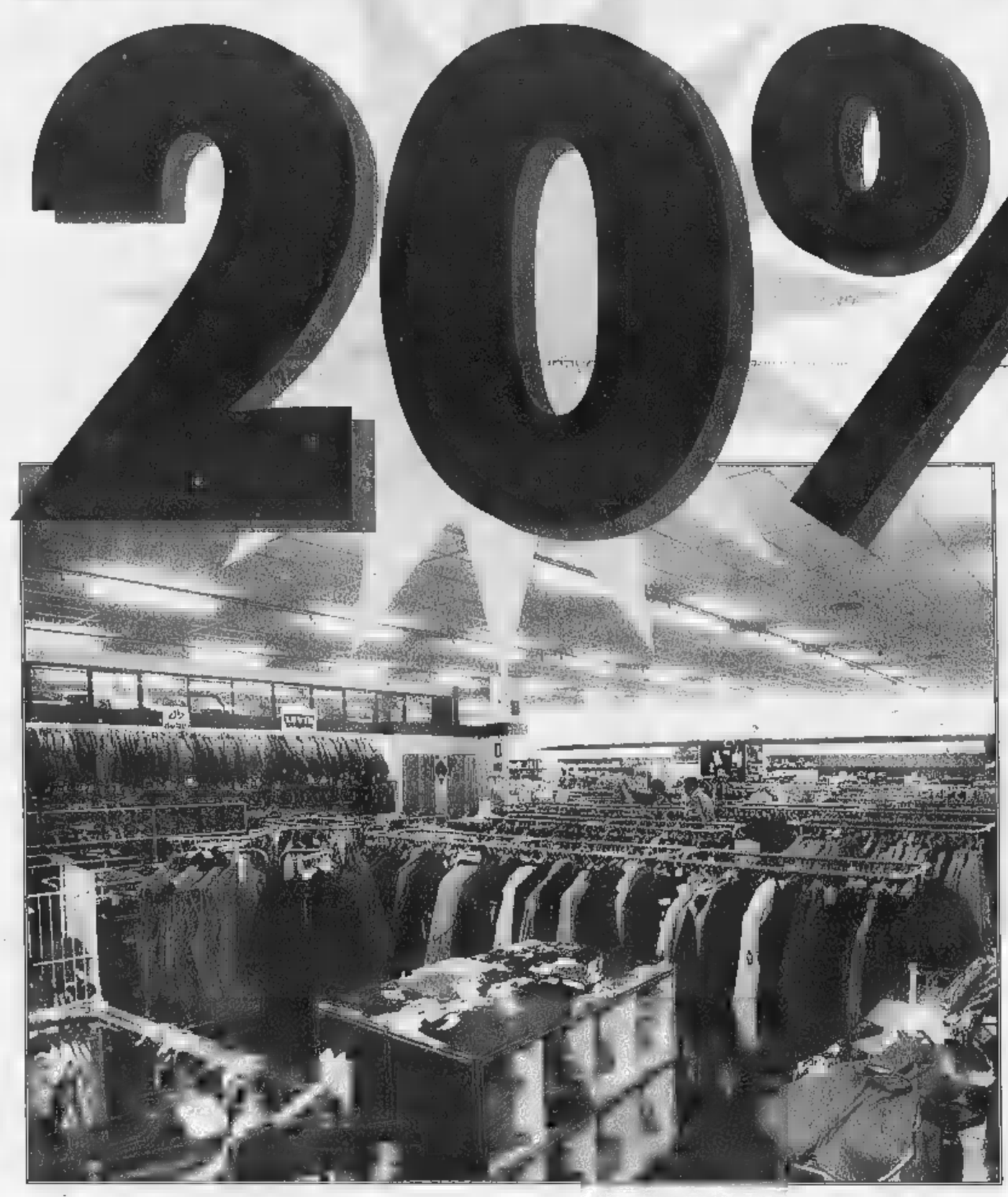
GAZZETTA GROS CIDAC

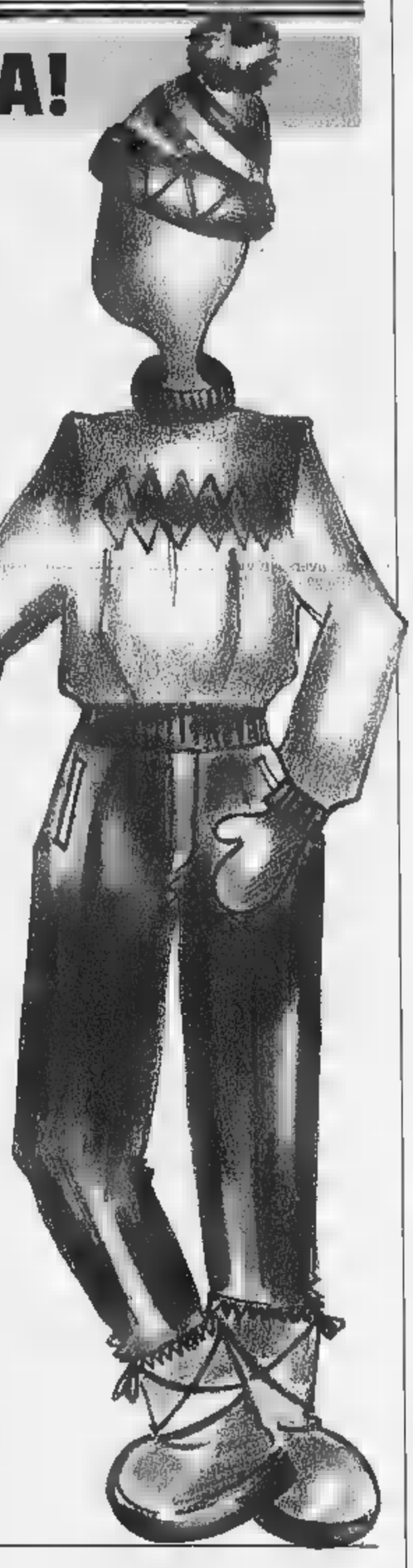
DAL 7 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO

ABBIGLIAMENTO PESANTE...? COMPRATELO A CUOR LEGGERO!

ABBIGLIAMENTO SCONTO ALLA CASSA!

20%





Se temete che il freddo pesi sul vostro bilancio, ascoltate: essere belli e caldi non significa spendere troppo, ma acquistare le **migliori marche con il massimo del risparmio!**

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Dopo i crolli, anche i teppisti all'opera contro il cippo Ana

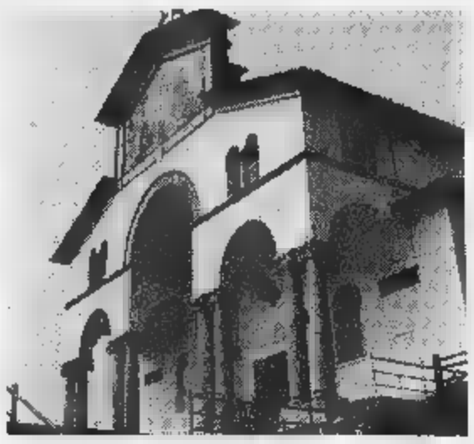
«Un tetto per Belmonte»

I frati: salviamo l'ex monastero

L'appello, adesso, è rivolto ai fedeli, dopo l'inutile attesa dell'intervento della Soprintendenza ai beni monumentali per la ricostruzione del tetto dell'ex [illegible] delle monache benedettine al santuario di Belmonte, crollato qualche mese fa [illegible] delle forti piogge. E' [illegible] pezzo di storia della religione che rischia di andare perduto per sempre: il crollo, avvenuto la scorsa [illegible] a causa delle forti precipitazioni che avevano compromesso alcune capriate, non è infatti mai stato riparato, nonostante da più parti [illegible] stato sollecitato un intervento [illegible] parte dell'ente che gestisce i beni [illegible] mentali del territorio. Padre Pacifico, guardiano di Belmonte dal '94, aveva più volte chiesto un intervento [illegible] da parte della Soprintendenza: «Ma sì se come vanno certe cose - aveva anche sostenuto -: gli enti pubblici, spesso ingarbugliati [illegible] causa delle lungaggini burocratiche, hanno i loro tempi». La Soprintendenza aveva inviato a Belmonte un esperto per [illegible] prima stima dei danni. Si pensava ad [illegible] intervento tempestivo: invece ancora adesso al posto del tetto, nonostante siano passati di[illegible] [illegible] sì, c'è solo un [illegible] buco. «Per questo chiediamo ai canavesani un aiuto - afferma padre Pacifico - uno sforzo comune perché si possano raccogliere i fondi necessari [illegible] sistemare il tetto». L'appello vuole toccare la sensibilità religiosa dei fedeli: «Un manto per Belmonte» (così si chiama l'iniziativa lanciata dai frati minori) richiama il significato simbolico che la Madonna che si [illegible] alle pendici del santuario ha per i numerosi pellegrini che giungono anche da fuori Canavese. «Non abbiamo più molto tempo - spiega ancora padre Pacifico -: qui si rischia di perdere per sempre uno dei beni architettonici più importanti [illegible] storia religiosa del [illegible].

Le offerte potranno [illegible] consegnate direttamente ai frati del santuario, oppure versate su un conto corrente (c/c postale n. 18854107, intestato «Eco santuario di Belmonte, Valperga», specificando nella causale del versamento «Un [illegible]o per Belmonte»). [illegible] da una parte i frati francescani denunciano l'assenza degli enti pubblici, per un altro, questa volta increscioso, il Sacro monte di Belmonte fa parlare di sé. A denunciarlo sono gli alpini della sezione [illegible] Ivrea dopo che ignoti, durante le festività natalizie, hanno rubato una targa in bronzo che copriva un loculo del monumento costruito in memoria dei caduti in Russia durante la guerra. «Un fatto che ci ha lasciato sconcertati - commenta Antonio Raucci, addetto stampa della sezione Ana - per l'inqualificabilità del gesto». E aggiunge: «Ora provvederemo a rimettere [illegible] posto la targa, in seguito faremo [illegible] cerimonia di presentazione».

Giampiero Maggio



Le offerte per il ripristino del tetto crollato vanno indirizzate sul conto corrente postale n. 18954107, intestato «Eco santuario di Belmonte», Valperga

[illegible] IN [illegible]

[illegible] a Cuorgnè

CUORGNE'. Domani, alle 9,15 nel salone della Coop, via Milite Ignoto, assemblea annuale del gruppo alpini. Seguirà il pranzo sociale all'Astoria.

Riunione dei [illegible]i [illegible] boschivi

BALDISSERO. Questa mattina, alle 9,30, nel piazzale [illegible] [illegible] comunità di Damanhur, il gruppo Aib (Antincendi boschivi) dell'area Ba[illegible] 2 di Torino si raduna per verifi[illegible] il funzionamento dei nuovi mezzi dati in dotazione dall'associazione regionale per il controllo del territorio. Si presenteranno le squadre di Pavone, Ozegna, Vialfrè, Damanhur-Baldissero.

Canteir, incontro e cena sociale

PONT. Assemblea annuale dei Canteir questa s[illegible]. Alle 18,30 relazione morale e finanziaria, dibattito [illegible] iniziative [illegible] nuove proposte. Quindi [illegible] sociale all'albergo Bergagna.

Cadavere in auto trovato sull'A 5

[illegible]. Un uomo di [illegible] anni è stato trovato cadavere l'altra notte in un'auto, [illegible] A 112, parcheggiata su un piazzale di sosta sulla A 5 To-Ao, nel C[illegible] di Scarmagno. Si chiamava Giuseppe Battaglia, viveva [illegible] Rivoli. Sconosciute, al momento, le [illegible] del gesto.

Approvati i [illegible] al palazzo municipale

BOLLENGO. Si abbatteranno presto le barriere architettoniche al palazzo municipale [illegible] Bollengo. Sono stati infatti approvati gli interventi da realizzarsi entro l'anno, e che prevedono l'installazione di un ascensore e la realizzazione di servizi igienici a norma per i disabili, oltre che alcune opere di si[illegible] [illegible] di edilizia interna. I lavori [illegible] 155 milioni.

Moduli per richieste

[illegible] [illegible]

CANISCHIO. Sono a disposizione fino al 20 gennaio, presso il municipio di Canischio, i moduli per le richieste di sgravi fiscali relativi all'Ici e alla tassa raccolta rifiuti. L'abbattimento delle tariffe è stato deciso dalla giunta guidata dal sindaco Felicina Donna, dopo i controlli eseguiti dalla ditta Ribes.

Una gita a [illegible] per il corso fiorito

SAMONE. Fino a martedì [illegible] [illegible] aperte le iscrizioni per la [illegible] in pullman a Sanremo che la Pro Loco di Samone organizza per domenica 25, in [illegible] del [illegible] fiorito», [illegible] i carri allegorici. Informazioni [illegible] prenotazioni allo 0125/53.248.

DOVE & QUANDO

[illegible] Discesa sugli sci, alla luce delle fiaccole, [illegible] Cima Bossola alla frazione Inverso di Vico Canavese, in Valchiusella. L'appuntamento è per le 21. Alle 22 serata danzante sul ballo a palchetto della frazione e distribuzione di miasse e vin brulé. Organizzano Sci club Valchiusella e Pro Loco di Vico nell'ambito della «Festa dell'inverno».

SERATA TEATRALE. Nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, alle 21, la compagnia teatrale I Soliti presenta i due atti unici «Il dovere del medico» di Luigi Pirandello e «L'esame» di Riccardino Massa.

CONCE[illegible] IN [illegible]. Musica dal vivo, a partire dalle 22, alla birre[illegible] Bergamini di località Salamia ad Andrate, dove sono di scena i Cubitalia con suoni e danze della tradizione latinoamericana.

FILM PER RAGAZZI. All'Abcinema di Ivrea è in programma, alle 15 e alle 17, il cartone animato «Lilli e il vagabondo». La proiezione fa parte del ciclo per bambini «Spargete la voce». Il biglietto costa 6000 lire, comprese [illegible] rendine e servizio baby sitter.

AL CABARET. Prosegue alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso la rassegna cabarettistica «Non ci resta che ridere». Alle 21,30 è di scena l'ormai affermata coppia Carlo e Simone, che torna a presentare il suo cavallo di battaglia «Io e Pizzibutti». Il biglietto costa 12 mila lire. Prenotazioni allo 011/98.31.580.

SI BALLA. Serata danzante aperta a tutti, alle 21 al pluriuso di **Colleretto Castelnuovo**, con la partecipazione del gruppo Tino e gli Amici. Appuntamenti per gli amanti del liscio anche al Frenzy di via Gobetti 9 a **Ivrea**, con il gruppo Mike e i Simpatici, e al dancing K11 di **Valperga**, dove è di scena l'orchestra D'Angiò insieme ai Panna e Cioccolata.

[illegible]OSTRA. S'inaugura alle 16,30, al teatro comunale di Cuorgnè, la mo[illegible] «Arte e didattica» che presenta i lavori realizzati dai ragazzi dell'istituto d'arte Felice Faccio di Castellamonte. La rassegna, [illegible] ingresso libero, è visitabile fino al 25 gennaio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

FIORI DI BACH. Per oggi e domani l'associazione macrobiotica eporediese Le Cinque Stagioni ha organizzato un corso introduttivo alla floroterapia e in particolare all'utilizzo dei rimedi floreali del dottor Edward Bach. Per informazioni telefonare allo 0125/42.48.76.

GITA ALPINISTICA. La sezione di Rivarolo del Club alpino italiani organizza per domani una gita [illegible] Col Serana, in Valle d'Aosta. Il ritrovo è alle 7, sul piazzale del supermercato Pam.

Bottino: 20 milioni

Bandito rapina [illegible] «Liquigas» di Pala[illegible]

Ancora un colpo lungo la statale 228 per Viverone. Dopo [illegible] rapina al distributore «Tamoil» di Bollengo, ieri [illegible] stata la volta della «Liquigas» di Palazzo, ditta che si occupa di vendita e installazione di bomboloni e serbatoi. E' successo alle 17. Un uomo, con il volto coperto da una sciarpa, [illegible] entrato negli uffici della società. «Mi ha puntato una pistola alla tempia - racconta l'amministratore, Renzo Carisio - e mi ha intimato [illegible] aprire la cassaforte e consegnargli i soldi». E aggiunge: «Era agitato, ho cercato di restare calmo per non creare problemi più gravi». Il rapinatore ha preso una cas[illegible] metallica contenente circa [illegible] milioni. Quindi è fuggito su un'auto scura, dove forse lo attendeva un complice; ha abbandonato la cassetta vuota (poi trovata da un passante, che l'ha portata al sindaco Adriano Filipetto) [illegible] si è dileguato. I carabinieri di Azeglio e del nucleo radiomobile hanno subito fatto scattare le ricerche, [illegible] finora [illegible] esito.

Progettiamo ogni tuo spazio

nuovo centro cucine

SCONTI REALI SUI MOBILI ESPOSTI

APERTI DOMENICA

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura

LESSOLO (IVREA) - Via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

A 4 Km AUTOSTRADA TO/AO - USCITA IVREA

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio [illegible]

GIOVEDÌ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)

ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio

QUESTA SERA Orchestra spettacolo DANIELE [illegible]

Ospite della serata [illegible] di T.M.C.

DOMENICA 18/1 pom. e sera orchestra HARMONY SHOW

GIOVEDÌ 22/1 Una serata da non perdere HOMO SAPIENS

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1 comode rate — 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA [illegible]

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

In Via Italia a Biella

ROBERTO RONCO

7 VETRINE DI SALDI

COM. EFF. IL 4/1/98

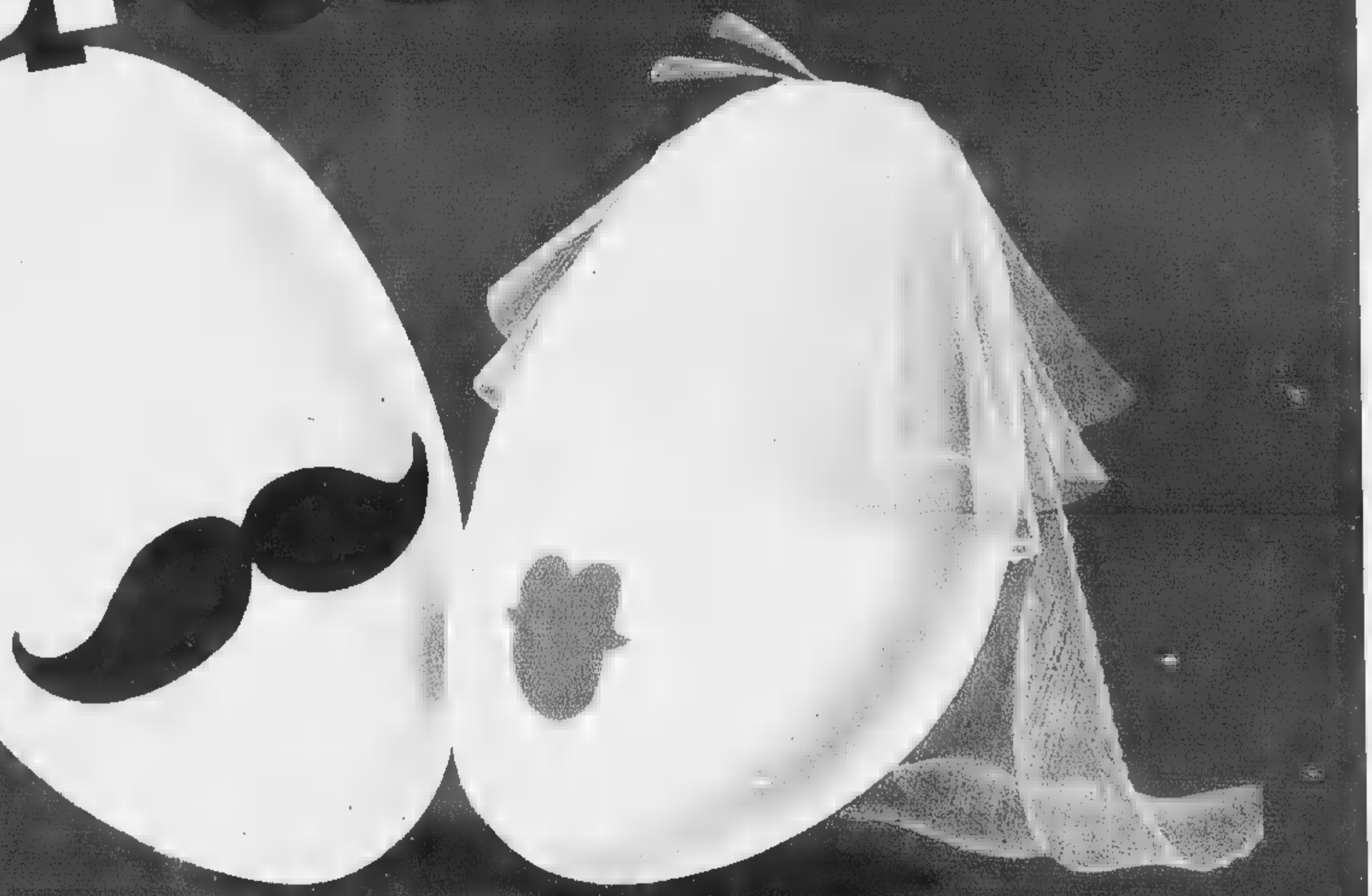
In Via Italia a Biella

ROBERTO RONCO

7 VETRINE DI SALDI

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Passa di mano la famosa vigna sulla collina dei Cannubi: 2,5 ettari un miliardo e più

Einaudi e Gancia «sposi» a Barolo

Accordo tra le due case storiche piemontesi

BAROLO. E' solo una vigna che cambia proprietà, ma da queste parti è come se passasse di mano un gioiello della corona. Due ettari e mezzo, poco più di due campi da calcio, sulla collina dei Cannubi, nel cuore della zona del Barolo. E' il sorì che offre il nome alle più celebri selezioni dei nebbioli. La vigna venduta è famosa: fu acquistata agli inizi degli Anni Novanta da Vittorio Vallarino Gancia, al prezzo, già allora stratosferico di 800 milioni, Iva compresa. Ora è stata ceduta dalla Casa canellese ad un altro storico dell'enologia piemontese: i Poderi Luigi Einaudi.

E' il prezzo? «Diciamo che quella vigna ha tenuto molto bene le quotazioni» si limita a commentare Lamberto Vallarino Gancia, 39 anni, figlio di Vittorio, Lamberto è il rappresentante della famiglia più vicino al presidente della F.lli Gancia, l'inglese Marck Butterworth.

Da Dogliani, sede della Poderi Einaudi stesso riserbo. Giorgio Ruffo, cortese tosco-napoletano, marito di Paola, la nipote del presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che prosegue la passione per i vini mantenuta dal famoso nonno, si limita a confermare: «L'affare è stato concluso con reciproca soddisfazione».

Un passaggio di proprietà tra due famiglie, i Gancia e gli Einaudi, siglato da una stretta di mano e da un accordo di collaborazione. Infatti, al di là del prezzo, che pare abbia sfondato la soglia dei zeri (il che in rapporto all'estensione del vigneto è comunque un record) l'intesa prevede una sinergia che consentirà alla Casa canellese di mantenere in vita l'etichetta Barolo «Ca' dei Gancia». Una parte della produzione della vigna sarà infatti ceduta ogni anno da Einaudi a Gancia.

Il presidente della Repubblica Luigi Einaudi negli Anni 50 con la moglie Ida. A lato l'industriale Lamberto Vallarino Gancia

Accordo anche sulle grappe e la rinascita del Barolo chinato

Gli storici Poderi di Dogliani (105 ettari di cui una trentina vite, soprattutto dolcetto, anche 5 ettari già a Barolo) usciranno con il nuovo «Tenuta Einaudi Cannubi» del 1994 frutto di quella vigna, quando era ancora Gancia.

La compravendita infatti, oltre alla terra, è stata estesa anche al vino che maturava nelle botti, compreso quella della «stellare» annata 1997. La «Poderi Luigi Einaudi» si affida per la parte enologica alla guida di Lorenzo Raimondi. Produce poco più di 150 mila bottiglie l'anno ed è famosa per i suoi Dolcetti di Dogliani.

Le due Maisons continueranno a dialogare e ad operare insieme. «Svilupperemo una linea di grappe in comune e vogliamo riprendere anche la nostra storica ricetta del Barolo chinato» annuncia Lamberto Gancia, ricordando che già il padre puntò sul rilancio del digestivo corroborante e un po' retrò, oggi tornato di gran moda, affidandolo alle cure del grande Guido Alciati di Costigliole, scomparso nel settembre scorso. Ora rinascerà con la stessa antica ricetta di erbe messe a macerare nel vino.

Sergio Miravalle

La tendenza

Uno spumante da uve rosse

CANELLI. La Gancia, la cessione della vigna di Barolo alla Poderi Einaudi, sembra confermare la scelta strategica della holding, guidata da Lorenzo Vallarino Gancia, di puntare soprattutto sugli spumante «core business» dell'azienda canellese. Il fatturato nel 1997 ha superato la soglia dei 100 miliardi (137 i dipendenti) ottenuti per un terzo all'estero. Ha fatto crescere le vendite anche l'accordo commerciale siglato nel 1996 con la multinazionale francese Remy Martin di cui Gancia distribuisce i prodotti in Italia (Champagne, distillati, Cognac).

I francesi vendono Gancia all'estero, in particolare in Portogallo, dove il marchio italiano è leader per l'Asti e docg, Spagna, Paesi scandinavi e Polonia. Il prodotto di punta è il Pinot di Pinot che rappresenta il 22% delle vendite in Italia di spumanti secchi di vitigno.

La novità 1998 in casa Gancia sarà uno spumante rosso, molto fruttato e aromatico, ottenuto da uve Brachetto e Freisa, già testato con successo in America. «E' una tendenza internazionale a privilegiare i vini rossi e anche il mondo degli spumanti si muove di conseguenza» confermano a Canelli, dove sono molto soddisfatti anche della «boutique» aperta nella storica sede dello stabilimento: vi sono in vendita tutti i prodotti del gruppo. [s. mir.]

Sarà in gara assieme a «Geppi» Cerri

Anche Giorgio Faletti al rally di Montecarlo

Il popolare comico e cantante al via con una Cinquecento Fiat Auto Corse

Giorgio Faletti e «Geppi» Cerri posano al fianco della Cinquecento della Fiat Auto Corse con cui prenderanno il via lunedì al Rally di Montecarlo

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta lunedì. L'attore astigiano, in coppia con il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che ha la cava molto bene al volante (anni fa era stato buon protagonista al «Sanremo»). La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della torinese sarà davvero massiccia nella che aprirà, da lunedì, il campionato mondiale 1998.

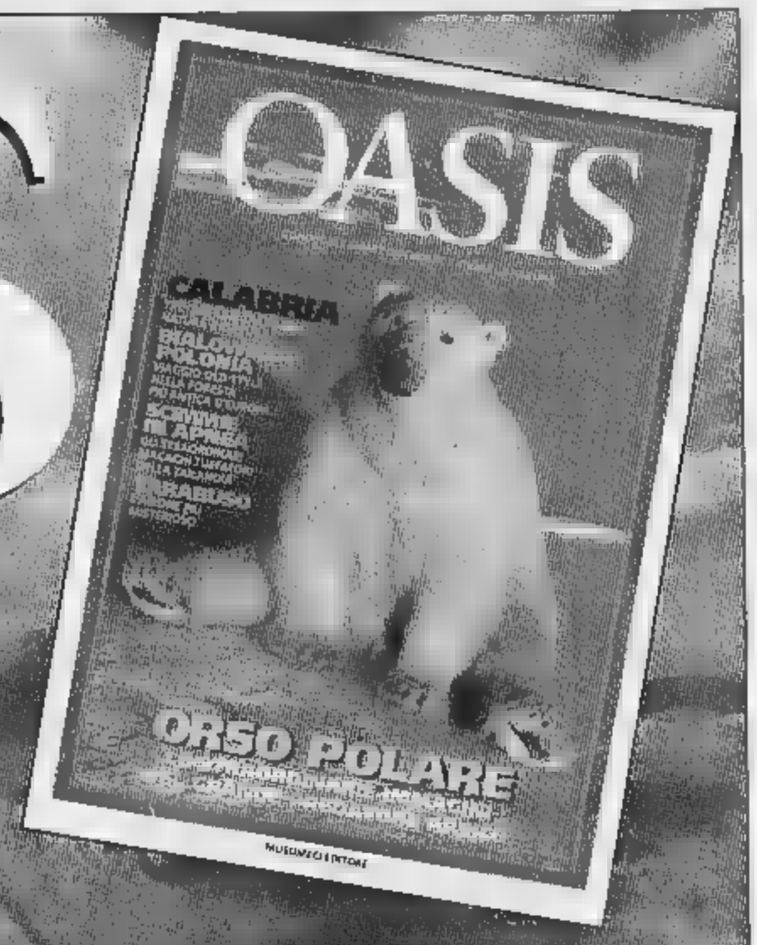
Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San José-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che è Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse. Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

OASIS

È in edicola il nuovo numero



CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Calcio a cinque, dopo due pareggi

Il «nuovo» Futsal cerca conferme

AOSTA. Alle ... Eurotravel a Settimo Torinese ospite ... Caseificio Pugliese. Nella prima giornata di ritorno del campionato cadetto ... calcio a cinque i valligiani possono finalmente «vendicare» lo sgarbo subìto dai torinesi nella giornata d'esordio quando furono clamorosamente fermati sul pari. Alla luce di quanto visto finora però questa squadra, non certo tra le più accreditate, ... dimostrando di meritarsi uno dei primi posti e non a caso al momento è a ... passo dalla A2. Il che deve mettere in guardia Concio ... compagni che di certo questa volta affronteranno la gara con tutt'altro spirito. Partita aperta e che promette divertimento per gli appassionati.

Seconda trasferta consecutiva per l'Aymavilles, che tifa Eurotravel per poter superare i cugini e puntare ... quel quarto posto garanzia di A2. Per far ciò deve vincere con il Milanfive ... perché no augurarsi in un passo falso del Verona. La squadra di Raffaelli è caricata al punto giusto anche dopo aver superato brillantemente la non facile trasferta di Torino con i pericolanti Ronchi Verdi. «Riusciamo finalmente a gestire la partita nel modo giusto usando di più la testa - spiega il tecnico -. So... contento dei progressi tattici e caratteriali».

Luigi Concio, dell'Eurotravel

La scelta di «amicizia» fatta dal Futsal ... condotta da Max Cadin, ma in sostanza autogestito, sta dando i suoi frutti co... testimoniano i 2 pareggi consecutivi. Oggi ... Montfleury c'è la prova della verità contro lo Csain, compagine tosta come ha dimostrato sabato scorso con l'Eurotravel.

Classifica: Cotrade 41, Cesana 38, Eurotravel Aosta 36, Verona 28, Caseificio Pugliese 26, Aymavilles 24, Csain, Bologna 22, Manzano 16, Cadoneghe 14, Ronchi Verdi, Gta Milano, Morbegno 14, Milanfive 11, La Torre 9, Futsal Aosta 8. [m. i.]

Basket di serie C2, stasera al Paladora i valdostani incontrano il Venaria

La Buckler punta al riscatto

Il coach: «Dobbiamo migliorare il tiro»

AOSTA. Obiettivo riscatto per la Buckler nella sfida casalinga odierna contro il Venaria (inizio alle 21 alla palestra del Quartiere Dora). Dopo la sconfitta di domenica ... Verbania, gli aostani vogliono riprendere la marcia vincente per rimanere al ...comando della classifica. I giallo-neri guidano la graduatoria assieme ... Novara e Verbania, ... due lunghezze di vantaggio sul Castelletto.

Per queste quattro formazioni, l'ammissione alla fase decisiva per ... promozioni ... ormai certa, ma conterà molto il piazzamento finale del girone ai fini degli spareggi validi per il salto ... categoria, per questo Padovani e compagni non vogliono perdere altri colpi.

«Non dobbiamo assolutamente sottovalutare il Venaria - dice l'allenatore Luigi Frosini -, per evitare di incappare in sgradite sorprese. Da quando è arrivato sulla panchina il coach Mitton, i piemontesi hanno centrato due successi di fila. Non ci aspetta dunque un compito agevole, però sono certo che la squadra saprà subito reagire alla sconfitta di domenica scorsa».

«I pericoli maggiori arriveranno dalla guardia Possekel e dal pivot Scurzio - aggiunge Frosini -. Rispetto alla partita di Verbania dobbiamo trovare i giusti equilibri tra il gioco interno ... quello esterno, migliorando anche le percentuali di realizzazione. Nelle partite che mancano alla conclusione della prima fase del torneo proverò nuove soluzioni in attacco e in difesa per avere maggiori alternative di gioco nelle fasi decisi... della stagione».

Soltanto problemi di scelta per il coach aostano, che deciderà all'ultimo momento il giovane da mandare in campo nel quintetto base assieme ... Umberto Colombini, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz ... Roberto Padovani. [s. b.]

Umberto Colombini, della Buckler

Pallamano, il Videoscar verso la sesta vittoria

AOSTA. Momento positivo per le squadre valdostane nei campionati di serie ... di pallamano. Nel settore femminile il Videoscar Cogne guida la classifica ... punteggio pieno; in ...mpo maschile il Valle d'Aosta ... 3°, ma con l'opportunità ... migliorare oggi il piazzamento; un... formazione che deve ancora decollare ... il Mizar, bloccato fi... da infortuni ... squalifiche.

Il Videoscar Cogne affronta domani a Charvensod alle 16 il Ferrarin cercando la 6ª vittoria consecutiva: non dovrebbe trovare eccessive difficoltà. Le giallonere ... reduci dall'importante successo esterno contro il Rivalta. «Temevo quell'impegno - dice il tecnico Luca Vizzi - perché durante le festività non avevamo potuto allenarci adeguatamente ... causa di problemi per la palestra. La squadra ha però fornito l'ennesima prestazione di carattere».

Un favore al Videoscar potrebbe oggi farlo il Mizar. Sofia Cossard ... compagne affrontano alle 20,30 al Montfleury, il Coccaglio, l'altra formazione ancora imbattuta. Dopo la netta sconfitta sul parquet della Rescaldinese, le aostane cercano il riscatto. «Sarà dura - dice il tecnico Francesco Ciavatto... -. Con la Rescaldinese abbiamo pagato l'assenza di diverse titolari. Con i rientri ... Morrone ... Grbesa la squadra migliorerà. Purtroppo mancherà Stefania Gritti, ferma per infortunio».

In campo maschile il Valle d'Aosta può sfruttare lo scontro tra le 2 squadre che la precedono in classifica. Ma non sarà agevole espugnare il campo dell'Udine, squadra di buona levatura tecnica. «Prima di pensare all'esito ... Mezzorocona-San Vito - dice il tecnico Ennio Da Canal - dobbiamo preoccuparci ... avere ragione dell'Udine. Sabato scorso contro il Torri (successo per 26-22, ndr) i ragazzi hanno giocato con la giusta mentalità e mi aspetto un'altra prova positiva». [s. b.]

SPORT FLASH

Hockey

Serie ..., i Lions ... del Val Venosta

Dopo due sconfitte consecutive ... le squadre in testa alla classifica del girone B, i Lions CourmAosta oggi giocano sulla pista del Val Venosta. Gli altri incontri ... programma ... Renon-Varese, Vipiteno-Feltre e Alleghe-Cortina. [gio. mac.]

Basket

Vallée d'Aoste sconfitto nello scontro al vertice

Non ... riuscito l'aggancio al Vallée d'Aoste nel big match del campionato di Promozione di basket. Opposto alla capolista Gsr Olivetti Ivrea, il quintetto di Marco Fabris è stato sconfitto per 49 a 66 (1° tempo 24-33) al termine di una partita emozionante, giocata bene dagli aostani. Al Paladora di Aosta Coslovich ... compagni hanno tenuto testa agli avversari per buona parte dei 40' di gioco. Sul finire di primo tempo una delle svolte dell'incontro. Gli aostani non sono riusciti a realizzare canestri importanti che avrebbero permesso un più facile recupero. Soltanto nei minuti finali però ... è manifestato il divario, con gli aostani intenti ... recuperare il risultato ... sbilanciati a causa del pressing voluto dal coach per tentare l'aggancio in extremis. Le due squadre ... ... comunque confermate in assoluto le migliori del campionato. Migliori realizzatori nel Vallée d'Aoste: Sartore 15 punti, Coslovich 10, Giuliano ... e Tournoud 7. [p. l.]

Basket giovanile

Comincia ... torneo dei «propaganda»

Comincia oggi il campionato della categoria propaganda, ... la partecipazione di cinque squadre. Il programma odierno prevede le sfide Saint-Christophe-Pont Donnaz e Stefano Testa-Janin Uap Assicurazioni. Riposa il Barbeston Châtillon. [s. b.]

Pallavolo

Il Cogne Acciai Speciali rende visita al Missaglia

Seconda trasferta consecutiva per il Cogne Acciai Speciali oggi nel campionato di serie B2 femminile. Il sestetto di Periotto rende visita al Missaglia con la speranza di centrare la prima vittoria stagionale. In C2 maschile l'Olimpia gioca, alla palestra di via Binel con inizio alle 21, contro l'Altiora. [s. b.]

Ginnastica

Il terzo turno della serie C

Si disputa oggi a Novara la terza prova del campionato di serie C di ginnastica artistica maschile. L'Olimpia presenterà in pedana ... atleti: Simone Drelli, Daniele Gomiero, Enrico Granzotto, Andrea Grosjacques, Umberto Luberto ... Davide Pascale. [s. b.]

SCI ALPINO

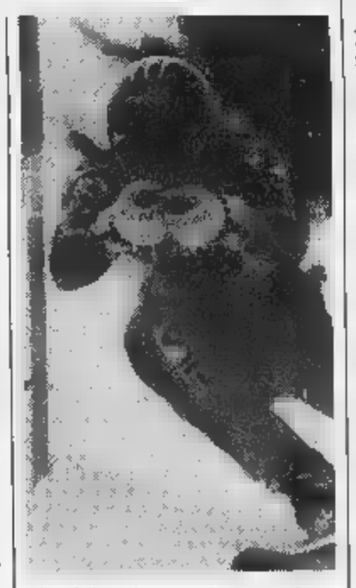
Disputata ... percorso ridotto la gara valida per il campionato regionale

Discesa ...ora in due manche

Hanno vinto Honey Galvani e Manuel Carrozza

VALTOURNENCHE. Grazie ... due ottime discese, Manuel Carrozza del Valtournenche ... Honey Galvani del Crammont si sono ...tirati a Valtournenche nuovi campioni valdostani giovani di discesa libera. La gara, organizzata dallo Sci club Valtournenche, già rinviata per scarso innevamento, si è svolta ... due manche dopo che in mattinata i ... concorrenti iscritti hanno effettuato una prova libera. Il giovane di casa Carrozza ha confermato i progressi evidenziati nelle gare Fis di inizio stagione e si è assicurato il titolo ... 21 centesimi ... ... altro «enfant prodige» del Breuil, Alain Seletto, fuori classifica perché tesserato per un corpo militare, le Fiamme gialle, e per limiti di età. Al 3° posto, ... per la classifica ufficiale 2°, e 1° fra gli aspiranti, si è piazzato Alex Sabolo dello Zerbion a 1"85. Al 4° posto assoluto e 2° giovane Emerson Artaz ... Cervino ... 2"42, con 3° Simone Origone del Val d'Ayas, staccato di 3"05. Negli aspiranti, alle spalle di Sabolo, si sono piazzati rispettivamente Marco Colonna e Fabrizio Sandi del Pila.

In campo femminile ... titolo giovani non è sfuggito ... Honey Galvani, assoluta dominatrice delle gare valdostane. L'atleta del Crammont ha però dovuto faticare più del previsto per avere ragione ... Roberta Manzetti (Sc Cervino), che si ... consolata con il titolo aspiranti. Solo 7 centesimi hanno separato le due atlete. Alle spalle della Galvani si sono classificate Luiselle Favre (Val d'Ayas) a 2"44 ... Elisa Machet (Torgnon) ... 2"94. Nelle aspiranti 2ª Alice Sabolo (Zerbion) a 1"75 dalla Manzetti ... 3ª Stefania Ballot (Gressoney Monte Rosa) ... 2"78. L'altra discesa giovani ... programma ...gi, sempre a Valtournenche, è stata rinviata per il maltempo. [p. l.]


Alain Seletto ha corso fuori classifica

Sono stati disputati i campionati valdostani assoluti della categoria C

Titoli regionali a Granito e Papaleo

Chiara Selmo, 14 anni, «rivelazione» del torneo

AOSTA. Pronostico rispettato per i campionati valdostani di tennis. Luca Granito ... Odra Papaleo ... stati i vincitori degli assoluti di categoria C, come già avvenuto per l'edizione estiva dei campionati. In finale Luca Granito ha battuto Fabio Bressani per 6-3/6-4, un incontro durato quasi un'ora. In semifinale Bressani ha superato Fabio Paonessa per 6-3/6-1, mentre Gressani è arrivato in finale dopo aver battuto Ruggero Sacco per 6-1/6-0.

Nel tabellone femminile la giovane Papaleo ha confermato la sua bravura. ... battuto in finale Chiara Selmo per 1-6/6-4/7-5. La Selmo, 14 anni, è stata la «rivelazione» dei campionati, soprattutto per aver battuto in semifinale Gisella Daudry e, al primo turno, Elena Pivot.

In campo ... maschile vittoria ... Giovanni Navarra, che ha battuto in finale Gianni Odisio per 6-2/3-6/7-4. In semifinale Navarra ha vinto su Luciano Ricchiardi, mentre Odisio ha battuto Pier Eugenio Nebbiolo.

Nel doppio maschile la coppia Gianluca Riccardi-Gianluca Borettaz ha battuto per 2/6-6-4/7-5 Granito-Sacco. Vittoria di Fabio Bressan-Chiara Selmo contro Granito-Pivot nel doppio misto: risultato 3-6/7-5/7-5.

Nel doppio femminile Michela Blanc ... Erica Covolo hanno battuto in finale Papaleo-Alviano per 6-1/6-3, mentre in semifinale aveva superato le favorite Daudry-Pivot per 4-6/6-4/7-5. Come già negli ultimi tornei e nella precedente edizione dei campionati le giovani tenniste valdostane si sono fatte apprezzare dal pubblico e hanno ottenuto risultati che nessuno aveva previsto. Nel tabellone Over ... Roberto Proietti ha vinto in semifinale contro Giancarlo Savoia per 6-3/6-0.

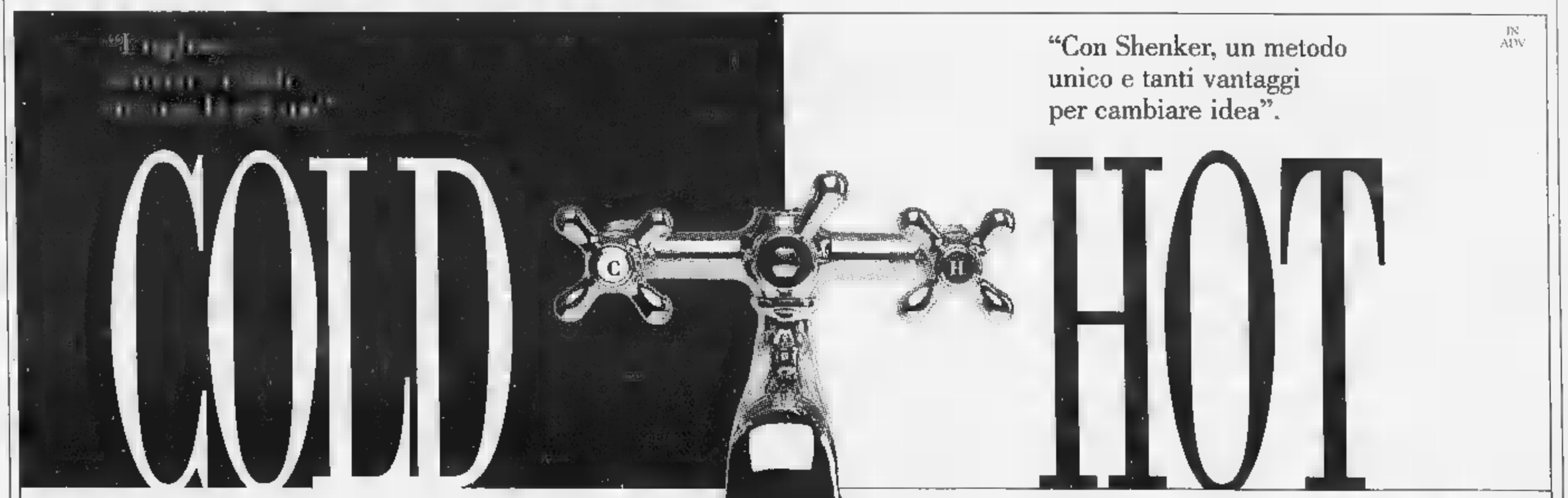
Odra Papaleo vincitrice del titolo regionale

Luca Granito ha ... il titolo assoluto

... Bovo

IN ADV

"Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea".



Vantaggi ad alta temperatura per chi sceglie Shenker. Unico il metodo di studio. Unici i risultati ... uniche le nuove opportunità offerte. Per tutti: **PREZZI BLOCCATI AL 1996** e possibilità di iniziare le lezioni in ogni momento. Per gli studenti universitari: corsi speciali per la **PREPARAZIONE ALL'ESAME P.E.T., CON ... FINO AL 50%.** Se il vostro inglese è ancora freddino, chiamateci allo 0165/32.031.

Aosta, C.so Battaglione Aosta, 81 - Tel. 0165/32.031 http://www.portfolioitalia.com/shenker

The SHENKER INSTITUTE

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ● CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
SOCIETÀ PER AZIONI

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

Stella

TORVIS

MAGAZZINI

Alciati

FAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA 54 **CANELLI (AT) TEL. 0141/823615**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

Linea 4 accessori per la telefonia cellulare

TIM Telecom Italia Mobile

GRANDE SVENDITA DI GENNAIO

CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto 10%

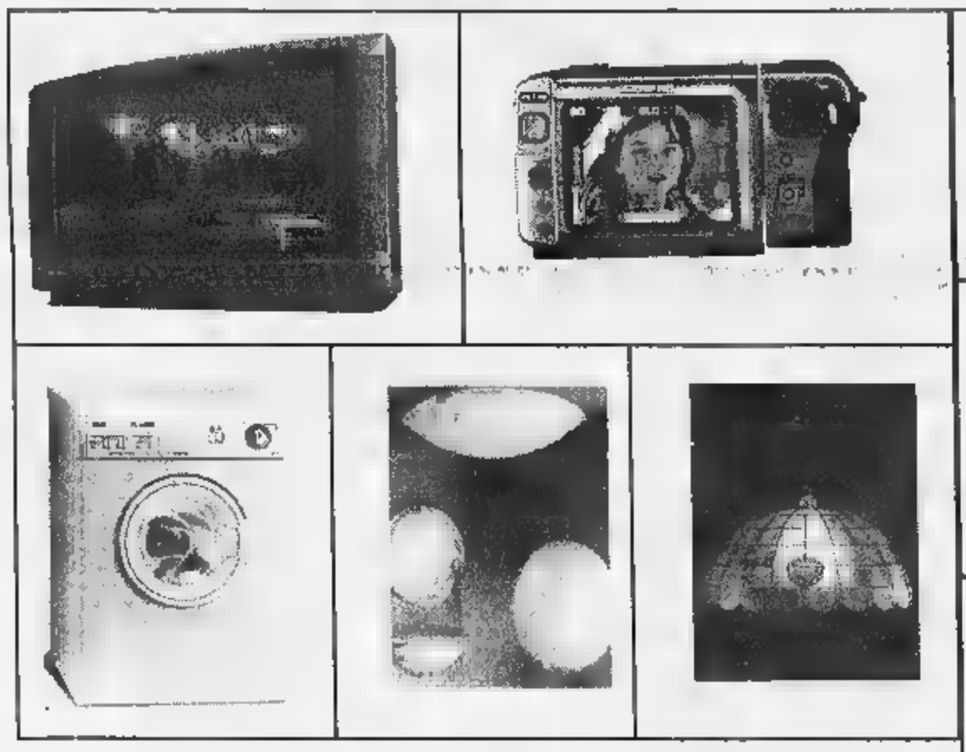
Telecamere - sconto 20%

TV Color - sconto 20%

Macchine per cucire - sconto 30%

Lavatrici - sconto 30%

Lampadari - sconto 50%



FAX

PAGAMENTI RATEALI

Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 30% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 300.000 - **sc. 10% Lire 270.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI

PAGAMENTI RATEALI

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Affollato Consiglio comunale dopo il parere negativo alla variante

Argini, una pace difficile

Comune e Regione cercano un accordo

ASTI. Aula consiliare «presa d'assalto», ieri, durante il Consiglio comunale convocato d'urgenza per discutere della variante alluvionale al Piano regolatore; nei giorni scorsi il Servizio geologico della Regione [redacted] espresso parere negativo sullo strumento, gettando nel «panico» l'Amministrazione comunale. Si teme che lo sviluppo di Asti, di fronte al diniego regionale, possa incontrare pesanti ostacoli.

Tra [redacted] pubblico hanno preso posto molti ingegneri, architetti, geometri, il presidente della Camera di commercio Garipoli, sindacalisti, esponenti del mondo produttivo e dell'Unione industriali, lavoratori dell'Avir, la fabbrica che potrebbe, secondo alcuni, trovare difficoltà ad eventuali ampliamenti qualora la situazione variante non [redacted] sbloccasse. Comune [redacted] Regione stanno cercando di trovare un accordo, ma il cammino non sembra del tutto sgombro da ostacoli. La giunta Bianchino ha proposto ieri una delibera in cui si confermano in pieno le scelte operate per la stesura del Piano regolatore e della variante: «Oggi - ha detto il sindaco Bianchino - noi possiamo dire che tutte le opere di messa in sicurezza [redacted] approvate, appaltate e i lavori affidati». Il documento boccia con toni duri l'operato del Servizio geologico definendo le valutazioni «giuridicamente inefficaci e non accoglibili».

Nello stesso tempo, però, Fassone consigliere delegato alla variante, a nome dell'Amministrazione, ha aperto la porta al dialogo proponendo un «tavolo» tecnico e [redacted] amministrativo tra i due enti: la stessa delibera precisa «la necessità di un costruttivo confronto». Il Cdu che ha proposto [redacted] serie di emendamenti, ha però riscontrato nel modo di procedere della maggioranza un'incongr[redacted]a: «Se si vuole il dialogo - ha precisato Mariangela Cotto, consigliere regionale e comunale del Cdu - non [redacted] può partire dicendo: noi comunque abbiamo ragione. Io non do ragione a nessuno dei due, ma chiedo [redacted] cercare la verità insieme». Un invito al Comune, tra le righe, a fare un passo indietro per favorire la trattativa con la Regione, disponibile, a quanto pare, a trovare una soluzione. Dopo molti interventi, a tarda sera, la riunione [redacted] ancora in corso e la delibera sembrava avviata all'approvazione.

Franco Cavagnino

[redacted]

Un appello al sindaco

Un documento a firma dei presidenti degli Ordini di ingegneri (Ennio Nebiolo) e architetti (Stefano Rossi) e del Collegio dei geometri (Enzo Valpreda) è stato consegnato al sindaco. Ieri in Consiglio era presente una [redacted] delegazione [redacted] professionisti. Nella [redacted] si ribadisce l'urgenza di sbloccare [redacted] variante «indispensabile per lo sviluppo», sottolineando che «il parere del Servizio geologico non ha effetti giuridici sull'iter del Piano regolatore». Cotto (Cdu) ha chiesto che il Consiglio fosse trasformato in seduta aperta per consentire al pubblico [redacted] prendere la parola. Anche Bestente (Rifondazione) si è detto d'accordo, ma per motivi procedurali la richiesta non è stata accolta.

Al Servizio oncologico dell'ospedale

Centinaia di richieste per la cura «Di Bella»

Ma la Regione ieri non ha deciso dove si farà la sperimentazione

ASTI. «Al momento, non c'è ancora una risposta precisa da dare ai pazienti»: Franco Testore, medico responsabile del Servizio di oncologia dell'ospedale, in questi giorni ha dovuto affrontare centinaia di richieste di malati di [redacted] che volevano sapere «magari anche solo una semplice informazione» sulla cura antitumorale del prof. Luigi Di Bella.

Ieri la Regione (attraverso la Commissione oncologica, in cui l'Usl di Asti è rappresentata dal primario di Radioterapia Paolo Rotta), che doveva decidere sui criteri di sperimentazione, ha scelto di attendere che la Commissione ministeriale elabori il cosidetto «protocollo di cura». Un risultato che si avrà nel giro di altri 10-15 giorni.

Uno dei punti che dovrà esse[redacted] chiarito, è dove la sperimentazione potrà essere attuata. Pare che l'indicazione del ministero [redacted] quella di scegliere poche strutture su tutto il territorio nazionale. Una scelta che il Piemonte sembra non condividere. L'assessore D'Ambrosio, proporrà al ministero di effettuare la sperimentazione in tutti i «poli oncologici» regionali (Molinette [redacted] San Giovanni antica sede di Torino, San Luigi di Orbassano, Istituto di Candiolo, Cuneo, Alessandria, Asti, Ivrea e Biella). La Regione sarebbe anche disponibile a sostenere le spese per la somministrazione della cura. A sostengo di una sperimentazione su più sedi è stata presentatra una interrogazione firmata da Ccd, Cdu, Pensionati e Gruppo misto.

Il Servizio Oncologia di Asti (un Day - hospital, dispone di [redacted] poltrone per terapie e di quattro letti) lo [redacted] anno ha seguito oltre 1800 pazienti. A fianco dell'opera dei medici, c'è l'attività di due associazioni di volontariato, Astro e Progetto vita. **[f. la.]**

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

PRIMO PIANO

Canelli

Gancia ha venduto le vigne a Barolo

Accordo tra le case vinicole Gancia e Poderi Einaudi. Ceduto ad oltre un miliardo un vigneto di 2,5 ettari. E Gancia si prepara a lanciare uno spumante rosso. A PAGINA 42

Scuole

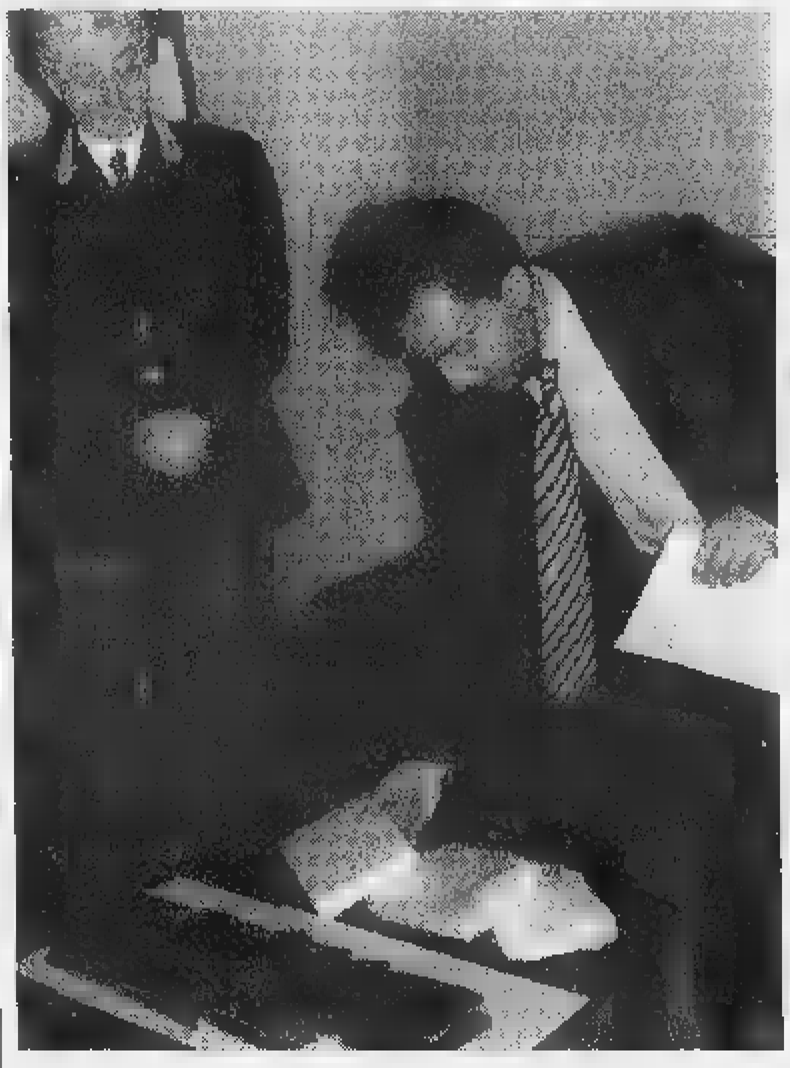
Alla «scoperta» delle superiori

Per i genitori di circa 1500 studenti di 3ª media si avvicina il termine per preiscrivere i figli agli istituti superiori (26 gennaio). Nelle scuole secondarie si susseguono incontri con genitori e ragazzi, per illustrare programmi e prospettive di lavoro offerti da ciascun istituto, e aiutare nella scelta. Le preiscrizioni dovranno essere [redacted]fermate a luglio. A PAGINA 39

Volley

Stasera big-match tra Voluntas e Bm2

Derby della pallavolo stasera alle 21 al Giobert tra Voluntas e Biemmedue. Formazioni, curiosità, pronostici. A PAGINA 45



Il dirigente della Criminalpol Piemonte, **Giovanni Calesini** e il capo della Mobile astigiana, **Pier Paolo Fanzone**, [redacted] la droga sequestrata

Nuovo colpo contro i trafficanti: la droga (valore 5 miliardi) arrivava dalla Colombia

Cocaina dalla Costa Azzurra: tre arresti

Asti, bloccati dalla Mobile sul piazzale di un ristorante

ASTI. Droga senza frontiere. Un panetto di cocaina da un chilo (valore finale allo spaccio sui 5 miliardi) che viaggia di borsa in borsa dalla Colombia alla Francia (Costa Azzurra, via Spagna) e poi finisce ad Asti.

Ma sulla rotta internazionale del narcotraffico ancora una volta si [redacted] inseriti gli uomini [redacted] Mobile astigiana [redacted] della Criminalpol Piemonte. Il bilancio è di tre arresti: due «duri» della mala d'Oltralpe (Yves Sniady, detto «Michel», 59 anni, considerato il capobanda, il socio in affari Renè Lepreste, 44) e la bionda Marie France Langlois, 52.

Un anno di indagini, appostamenti, intercettazioni. Poi la conclusione, anche [redacted] po' rocambolesca come sempre avviene in queste occasioni. I tre francesi avevano un appuntamento con gli acquirenti (pare [redacted] astigiani, ma la circostanza non è stata precisata) sul piazzale del ristorante «La Grotta», all'uscita [redacted] casello Asti Ovest.

I corrieri [redacted] arrivati [redacted] due auto. Un paio d'ore prima si è presentato Lepreste [redacted] una «Uno». Un giro di controllo, poi il via libera ai complici: non sapeva e [redacted] accorto, Lepreste, che la zona era presidiata dagli agenti, tutti in borghese.

Verso le 14 [redacted] arrivata [redacted] «Polo», targa francese: [redacted] bordo «Michel», la donna con la [redacted]cai[redacted] e due cagnolini. Più tardi gli agenti hanno spiegato che la presenza delle bestiole non [redacted] casuale: serviva a depistare eventuali controlli con i cani antidroga.

I due sono scesi: la donna è anche entrata nel ristorante, forse per ordinare un caffè al bar, più probabilmente per accertarsi che fosse tutto tranquillo. In quel momento sono intervenuti i poliziotti: l'uomo è stato subito ammanettato nel piazzale, lei, Marie France, quando ha capito che era una trappola ha fatto un movimento brusco, ma è stata immobilizzata da un ispettore, cintura nera di karatè.

Nel ristorante c'è stato qualche momento di tensione: «Sia[redacted] poliziotti - hanno gridato gli uomini [redacted] borghese - scusate se abbiamo disturbato. Il locale non c'entra nulla con questa storia, è stato un caso se [redacted] venuta qui, ma non potevamo fare diversamente per bloccarla». L'operazione è stata coordinata dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone e dal dirigente della Criminalpol, Giovanni Calesini e gestita «sul campo» dagli ispettori Andrea Rolando e Mario Berardi.

Nello scorso ottobre, in un «blitz» analogo erano stati arrestati alla «Crocetta», sull'A21, altre due francesi con il sequestro di una decina di chili tra cocaina e hashish.

Franco [redacted]

OVERDOSE

Trovato morto in treno

Un giovane napoletano, Paolo T., 24 anni, è stato trovato riverso ieri mattina, nella toilette del treno «806» proveniente da Napoli e diretto a Torino. La scoperta è stata fatta dagli agenti della polfer astigiana, avvertiti da alcuni passeggeri. Il convoglio si era fermato in stazione, alle 7,28: da una decina [redacted] minuti un gruppo di viaggiatori stava cercando di aprire una toilette, chiusa dall'interno. [redacted] stato chiamato il capotreno, che ha dato l'allarme.

Gli agenti hanno sfondato la porta, trovando il giovane esanime, stroncato da una sospetta overdose di eroina. Pochi minuti dopo sono arrivati medici e infermieri del «118»: ma ogni soccorso è stato inutile. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, la morte risaliva già a qualche ora prima. Si dovrà chiarire anche dove il giovane sia salito in treno: pare che avesse un biglietto da Roma, ma anche questa circostanza dovrà ora essere verificata. **[f. b.]**

Ricevitorie affollate

Super Enalotto [illegible] ad Asti cresce la febbre

ASTI. Caccia alle combinazioni vincenti del Super Enalotto. La notizia che azzeccando sei numeri si possono vincere oltre 10 miliardi, ha spinto anche nume[redacted] astigiani a cimentarsi con la dea bendata sotto forma di schedina del Super Enalotto.

Nelle ricevitorie ieri [redacted] sono avuti momenti di affollamento mai visti, nuove code agli sportelli accanto [redacted] capannelli di giocatori abituali [redacted] Tris [redacted] altro. «Finora venivano a giocare 150 schedine malcontate» spiega Donato Santarsiero, titolare della ricevitoria Asti Centro in corso Alfieri [redacted]. «Invece, ieri abbiamo registrato oltre 1200 giocate - aggiunge Santarsiero - E' un gioco in piena espansione: agli inizi pochissimi credevano in questo tipo di puntata, ora c'è una richiesta incredibile di schedine».

E oggi, sabato, si prevede [redacted] raddoppio; c'è tempo fino alle 18,30 per giocare. Intanto chi ha trovato una serie di numeri [redacted] l'ha giocata, sogna. Da domani sera la [redacted] vita potrebbe cambiare. Con 10 miliardi in più.

A Montemagno - CONFUSIONE

SALDI!

MAH...

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Da lunedì s'inizierà la sostituzione del tetto (spesa 307 milioni)

Al via i lavori di palazzo Alfieri

E per il museo si attende il progetto definitivo

ASTI. Lunedì 19 gennaio s'inizieranno i lavori di ristrutturazione del tetto di palazzo Alfieri. Allestito [redacted] cantiere nei giorni scorsi, gli operai della ditta «Bochicchio Michele» di Asti vincitrice dell'appalto, cominceranno l'intervento che il Comune presume di concludere entro fine maggio.

La copertura verrà rifatta sostituendo le vecchie travi con nuove di diversa forma e consistenza a seconda della sollecitazione [redacted] cui sono sottoposte. I progettisti hanno inoltre stabilito di rifare la copertura utilizzando il maggior numero possibile di coppi recuperati che verranno impermeabilizzati. Saranno infine rinnovati i serramenti del sottotetto con finestre dotate di vetro anti piccione e le gronde. La spesa [redacted] di 307 milioni [redacted] 708 mila, determinata dal ribasso del 10,9 per cento praticato dall'impresa appaltatrice su [redacted] base d'asta di 345 milioni. L'intervento è finanziato con contributi di Comune, Regione e per [redacted] milioni da uno stanziamento dell'Unione europea.

L'avvio dei lavori è una pri[redacted] risposta al grido d'allarme lanciato [redacted] giorni scorsi dal direttivo del Centro nazionale di studi alfieriani che aveva denunciato i ritardi nel restauro non solo del tetto, ma anche dei locali al primo piano dove si trovano il centro stesso e il museo alfieriano.

Veduta [redacted] palazzo Alfieri, interessato da interventi di restauro (tetto e primo piano) per un importo previsto di quasi un miliardo

«Durante la prossima settimana - è precisato in una nota dell'ufficio stampa del Comune - l'Amministrazione comunale indicherà il professionista al quale affidare la redazione del progetto definitivo ed esecutivo per i lavori del secondo lotto, sulla base del preliminare realizzato dall'Ufficio edilizia del servizio Lavori pubblici». Si interverrà su muri, pavimenti, infissi [redacted] sugli impianti (che saranno messi a norma) al primo piano dell'edificio. La spesa prevista [redacted] di 600 milioni finanziati dalla Regione con un contributo di [redacted] miliardo e per i restanti 100 dal Comune. [f. c.]

BATTISTERO

Chiuso dal 26 gennaio

Proseguono i lavori al Battistero di San Pietro, [redacted] porteranno all'adeguamento degli spazi espositivi (ospita i musei archeologico e paleontologico) e alla sistemazione di un impianto di riscaldamento. Durante l'intervento, nel giardino sono venuti alla luce tracciati [redacted] antiche fondamenta, presumibilmente di un edificio religioso, su cui fu costruito il complesso del battistero e del monastero che accolse l'ordine dei Cavalieri Gerosolimitani [redacted] Santo Sepolcro in epoca tardo-romanica. Per consentire lo svolgimento dei lavori, il complesso del «Vecchio San Pietro» sarà chiuso ai visitatori da lunedì 26 gennaio fino [redacted] La ristrutturazione, per un costo di 600 milioni, si è avviata lo [redacted] novembre, sotto la direzione dell'architetto del Comune Luciano Bo[redacted]. Rilievi sulle antiche fondamenta portate allo scoperto sono stati compiuti dalla Soprintendenza [redacted] Beni archeologici. [r. s.]

Progetti Provincia

Interventi su strade alluvionate

ASTI. La Provincia si accinge a dare in appalto interventi di ripristino su sette strade danneggiate dall'alluvione.

«Gli incarichi - spiegano negli uffici di piazza Alfieri - [redacted] affidati con il metodo della trattativa privata alle imprese che presenteranno le offerte più vantaggiose. Con questi lavori [redacted] definitivamente sistemate arterie coinvolte da frane e smottamenti».

L'intervento previsto nel co[redacted] di Calosso (strada provinciale 41 Canelli-San Damiano, diramazione per Costigliole-Alba) comporterà la spesa più elevata: 158 milioni. Ammontano invece a 125 milioni i lavori che coinvolgeranno il territorio di Cortiglione, lungo la «provinciale» 27 Castello d'Annone-Nizza.

Altri [redacted] interventi si terranno a Montiglio: [redacted] primo (100 milioni) lungo la «22» della Valle Versa; il secondo (95) sul tratto della «34» Gallareto-Murisengo; il terzo (94) sulla diramazione per la stazione ferroviaria.

A Viarigi, lungo la «29» Calliano-Quattordio, la Provincia stanzierà 93 milioni; a Montabone, sulla «43» Canelli-Terzo d'Acqui, 78 milioni.

Le ditte interessate dovranno presentare le offerte entro martedì [redacted] gennaio. Ulteriori informazioni [redacted] possono ottenere all'ufficio Contratti (tel. 433.242/433.232). [l. n.]

SABATO 17 GENNAIO 1998
REFERENDUM TRA I LETTORI
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
[redacted] provincia di ASTI
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 [redacted]
....
CITTA' ....
SI [redacted] DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)
....
Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CHI E' IL PERSONAGGIO DEL '97

Sarà [redacted] personaggio del mondo dello spettacolo colui che gli astigiani sceglieranno come più rappresentativo del 1997? La [redacted] alle preferenze è aperta e i tagliandi continuano ad arrivare. [redacted] realtà tutti i settori, [redacted] quello economico [redacted] quello sportivo stanno dando il loro contributo. Forse c'è anche chi sta per conquistarsi una popolarità che non prevedeva, magari grazie a un gruppo di intraprendenti amici.

Prosegue il referendum de «La Stampa» che punta a individuare chi, secondo i lettori, si è distinto nell'anno appena concluso. Per votare basta ritagliare il coupon (attenzione: n[redacted] valgono le fotocopie) pubblicato ogni giorno sulle pagine astigiane e spedirlo a «La Stampa», casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Oltre al voto (occorre indicare nome e cognome del personaggio, città [redacted] paese in cui vive) si può scrivere il motivo della scelta. In [redacted] bu[redacted] [redacted] possibile inserire più tagliandi. Non [redacted] sono limitazioni, [redacted] non quella territoriale. Si può citare chiunque, dal mondo del volontariato ai sindaci di piccoli e grandi comuni che abbiano realizzato obiettivi significativi, o le tante figure che lavorano lontano dai clamori della cronaca ma raggiungono risultati importanti.

Raccolta di firme promossa dai commercianti

«Vanno potenziate le forze [redacted] polizia»

ASTI. Prima gli incontri con i responsabili della polizia [redacted] dei vigili urbani, ora un'iniziativa che tende [redacted] coinvolgere la popolazione. I Comitati spontanei dei commercianti (Borgo Antico, Asti est, corso Dante, Asti centro), dopo [redacted] battaglia sul traffico, hanno deciso di scendere in campo anche sul tema dell'ordine pubblico. E da qualche giorno stanno distribuendo nei negozi una petizione. «Un'iniziativa che [redacted] vuole essere di critica verso le forze dell'ordine, ma al contrario una forma di sostegno» spiegano gli organizzatori.

Piero Loddo, vicepresidente di «Borgo Antico» ricorda che dagli incontri [redacted] questura [redacted] col comandante dei vigili urbani «è emersa l'urgente necessità di un maggiore [redacted] incisivo coordinamento tra prefettura, carabinieri, polizia, guardia di finanza, vigili urbani, e un opportuno sostegno da parte dell'autorità giudiziaria». Un altro punto su cui i Comitati insistono è «il completamento e l'ampliamento degli organici».

Martedì [redacted] comitato di Loddo aveva promosso un'assemblea proprio sui temi dell'ordine pubblico.

Le preoccupazioni riguardano una serie di episodi divenuti ormai quotidiani: vetrine infrante [redacted] imbrattate, spaccio di droga (specie sotto i portici di piazza [redacted] Secondo), qualche episodio di intimidazione. «Quando chiudiamo i negozi alla sera, c'è da aver paura ad uscire da soli, perchè [redacted] si sa bene chi [redacted] può incontrare».

Tra le proposte emerse durante l'assemblea, quella di convocare un Consiglio comunale aperto per discutere la questione, chiedere un maggior coordinamento tra [redacted] forze di polizia [redacted] in particolare la presenza di agenti nelle zone considerate più a rischio.

Intanto c'è da registrare le dimissioni da presidente del Comitato Asti centro dell'arch. Gianni Giaccone. «Lascio per un normale turn-over» spiega Giaccone. Momentaneamente il suo posto è retto dal vice, Nicola Carbone.

Col finanziamento del Fondo nazionale 43 disoccupati al servizio di Comune ed Ente parchi

Al lavoro negli archivi e tra i fossili

Anche laureati e diplomati. Stipendio 800 mila al mese

ASTI. Apriranno nuovi sentieri nelle aree protette delle valli Andona-Botto [redacted] Sarmassa, restaureranno documenti all'Archivio storico, collocheranno cartelli per indicare vie e numeri civici: i 43 addetti inizieranno [redacted] lavorare per il Comune e l'Ente parchi [redacted] partire da [redacted].

Come gli altri 14 attualmente impegnati nella gestione delle palestre, saranno selezionati con le chiamate della sezione circoscrizionale per l'impiego: sono disoccupati oppure provengono dalle liste di mobilità.

Due dei tre interventi decolleranno grazie al contributo [redacted] del Fondo nazionale per l'occupazione, che finanzia i progetti socialmente utili.

Il primo dei due utilizzerà personale qualificato: 10 diplomati (istituto d'arte, liceo classico e altre scuole) [redacted] 7 laureati (specializzazione in Lettere) da impiegare all'Archivio storico di palazzo Mazzola, Pinacoteca, ufficio Promozione [redacted] Manifestazioni. Sono previste mansioni di riordino e restauro dei documenti, schedatura [redacted] catalogazione delle opere d'arte, iniziative a favore del sistema integrato dei musei, nel cui ambito è stato creato [redacted] progetto.

Disoccupati saranno impiegati nei parchi (nella foto quello di Rocchetta)

Gli addetti lavoreranno per un anno (stipendio mensile netto 800 mila lire): per il loro impiego il Fondo nazionale per l'occupazione ha stanziato 163 milioni.

Anche il secondo progetto, riguardante interventi (per un anno) nelle aree protette dell'Astigiano, poggerà parzialmente sull'impiego di personale qualificato. L'organico sarà di 3 laureati (Scienze naturali, Biologia, Economia e commercio) e 2 diplomati (istituti per geometri e d'arte), affiancati da altri 6 addetti (manodopera generica).

Questi ultimi verranno impegnati nell'apertura [redacted] nuovi percorsi nella riserva [redacted] fossili [redacted] Valle Andona-Valle Botto e in quella naturalistica della Val Sarmassa, oltre che nella manutenzione [redacted] parco di Rocchetta Tanaro. I laureati lavoreranno [redacted] progetti di promozione delle tre aree dal punto di vista turistico, culturale [redacted] scientifico. I diplomati perfezioneranno proposte [redacted] in via di finanziamento: per l'apertura di un sentiero, a Valle Andona, per i disabili in carrozzella o per migliorare le [redacted] attrezzate di Rocchetta e Valleandona. Stipendio mensile: 800 mila lire. Contributo del Fondo per l'occupazione: 105 milioni.

Altri 15 disoccupati, infine, saranno utilizzati nel cantiere di lavoro che durerà [redacted] mesi: 9 faranno i giardinieri [redacted] verdi, [redacted] sistemeranno i nuovi cartelli della Toponomastica. Per loro il compenso giornaliero sarà di 60 mila lire lorde. [l. n.]

AGENDA

[redacted] Corso Usl a Villanova per [redacted] di fumare

S'inizia lunedì 19 gennaio a Villanova un corso per smettere di fumare utilizzando la metodologia dell'«auto mutuo aiuto», organizzato dal Gruppo di promozione della salute dell'Usl di Asti.

Il primo incontro [redacted] terrà nella sede dell'Avis, con inizia alle [redacted] 20,30. [redacted] costo è di 50 mila lire. Informazioni e adesioni al Servizio di pneumologia di Asti (tel. 392.272). Altro corso s'inizierà il [redacted] febbraio ad Asti.

[redacted] «China» [redacted] Castagnole L. [redacted] scuola [redacted]

Il salone parrocchiale di San Bartolomeo [redacted] Castagnole Lan[redacted] ospiterà stasera la tradizionale «china» per raccogliere fondi a favore della scuola materna «Fasciotti Sacco». S'inizierà alle 21.

[redacted] Canelli tombola [redacted] dell'oratorio

Stasera alle 21, alla parrocchia del Sacro Cuore, in via Cassinasco a Canelli, è prevista [redacted] tombola benefica a favore dell'oratorio «Santa Chiara».

L'iniziativa [redacted] dei volontari che operano nella struttura. In palio generi alimentari e confezioni di vini.

LETTERE AL GIORNALE

Ma Bielli parla [redacted] pubblico ufficiale?

Poichè un pubblico ufficiale come Oscar Bielli, sindaco di Canelli, con la [redacted] lettera alla «Stampa» del 13 gennaio, torna sull'argomento Istituto della Resistenza e -nel replicare [redacted] modo suo ad un giusto richiamo dell'amico Gioanola [redacted] Nizza- trova il modo in insultare Valentina Archimede, direttri[redacted] responsabile del nostro periodico «Resistenza oggi», ci sentiamo in dovere di precisare:

che in fatto di buon gusto la[redacted] giudicare i lettori, mentre [redacted] fatto [redacted] buona edicazione riteniamo che un «pubblico ufficiale» come lui dovrebbe intanto evitare le personalizzazioni (come invece fa, ripetendosi -con l'equivoca allusione «nel giro»- nei confronti [redacted] Laurana Lajolo) e dovrebbe [redacted] il dovere di rispondere almeno ad una delle tante domande che emergono da quanto ha scritto «Resistenza oggi» sul voto della maggioranza del Comune di Canelli (criticato anche dall'ex sindaco Marmo) col quale si [redacted] decisa l'uscita dall'Istituto; che, nel prendere atto che Bielli dice di riconoscersi nei «valori di libertà [redacted] democrazia nati dalla lotta di Liberazione» salvo il «diritto di interpretarli», non sarebbe male se [redacted] dire almeno [redacted] parola sulla squallida vicenda delle presunte «foibe» partigiane delle cave di Moncucco e della speculazione propagandistica filofascista che l'ha accompagnata tanto da provocare opportune interrogazioni in Parlamento.

[redacted] il sindaco di Canelli - anche per un corretto confronto polemico - vorrà conoscere più a fondo le posizioni dell'Anpi avrà solo da dare un'occhiata al comunicato del nostro Comitato provinciale del 12 dicembre scorso e leggersi [redacted] la dovuta attenzione l'intervista del [redacted]stro presidente (assieme [redacted] quelle dei presidenti Goria [redacted] Tomalino ed il comunicato-stampa dell'Istituto) che sui temi suddetti [redacted] stata pubblicata da «Resistenza oggi», [redacted] cui direttrice egli ha offeso.

Domenico Festa
a nome della presidenza dell'Anpi (associazione nazionale partigiani)

Noi, vacanzieri «stangati» sui rifiuti

Siamo dei milanesi [redacted] seconda casa nel Nicese. Abbiamo seguito [redacted] preoccupazione il costante [redacted] della tassa rifiuti nell'Astigiano. Vorremmo fare alcune considerazioni, pur sapendo che probabilmente non ci sono soluzioni facili, perchè ci sentiremo rispondere che «è la legge che lo impone».

Noi [redacted] in tre ed usiamo la casa per un massimo di tre me[redacted] l'anno. Paghiamo in base ai metri quadri come una famiglia che a Nizza ci vive tutto l'anno. Ma i nostri rifiuti sono sicuramente meno di un terzo di quelli prodotti dai nostri «analoghi» nicesi. Non ci sembra molto giusto. Oltretutto, un costo tanto salato, non ci pare una buona pubblicità per l'Astigiano. Basta comprare una [redacted] per le vacanze poche centinaia di metri più in là, fuori provincia e la spesa è dimezzata. In compenso però, il Comune per le seconde [redacted] ha ritoccato l'Ici in aumento. Non ci sembra un bel modo di incoraggiare il turismo.

Lettera firmata, Milano

NUMERI UTILI

[redacted] SANITARIA

NORD [redacted]: 593.345
SUD ASTIGIANO: [redacted]

[redacted]

CROCE VERDE
[redacted]: 593.345. [redacted]: 726.390. **Mon[redacted]bercelli**: 955.333. **Mon[redacted]**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
[redacted]: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[redacted] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, [redacted] Torino 91, tel. 410.909, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 a serrande [redacted] [redacted] presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia [redacted] [redacted]**nitas**, corso Alba 72, tel. 592.899. [redacted]: Bielli, via [redacted] Settembre. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: 353.558. [redacted]: 928.444. [redacted] 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466. **Cocconato**: [redacted]. **Costigliole**: 961.414. **Monastero** [redacted] **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.151. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 968.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA [redacted] pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: [redacted] **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. [redacted] 212.358. **Nizza**: 721.704. [redacted] **A21**: 0131/361.286

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha indetto una gara d'appalto per la fornitura di macchinari edili (motocompressore insonorizzato, decespugliatore, pia[redacted] vibrante, gruppo elettrogeno, martello demolitore elettrico) da utilizzare nei cinque reparti [redacted] settore viabilità. Le offerte delle [redacted] interes[redacted] dovranno pervenire entro il 27 gennaio all'ufficio Contratti [redacted] piazza Alfieri. Ulteriori informazioni [redacted] 433.242/433.232.

ASTI. Piero Vastadore, capogruppo del Cdu, rappresenterà la Provincia nel distretto scolastico [redacted] Chieri. [redacted] nomina [redacted] decisa nei giorni [redacted] dal Consiglio provinciale.

MOMBERCELLI. Il Comune ha stanziato un contributo di 2 milioni e [redacted] alla società «Polisportiva». [redacted] servirà per il finanziamento [redacted] attività [redacted] giovani [redacted] mombercellesi.

[redacted] **SCARAMPI.** Sarà costruito un muro di sostegno in strada Toreto: l'appalto per i lavori è stato assegnato alla ditta «Multiservice» di Castel Rocchero. L'importo [redacted] lavori [redacted] milioni.

SAN [redacted] Il Comune ha approvato il progetto preliminare per la sistemazione [redacted] piazza 1275. Lo [redacted]dio, [redacted] all'ufficio tecnico del municipio [redacted] geometra sandamia[redacted] Valsania, prevede l'adeguamento della rete fognaria [redacted] l'asfaltatura della piazza. In primavera, quando saranno terminati i lavori, sull'area saranno trasferite le attuali fermate dei pullman delle piazze Camisola e Libertà. Il costo dell'intervento [redacted] di 150 milioni.

COSTIGLIOLE. Gli alunni [redacted] scuola media che parteciparanno al corso di nuoto (dieci lezioni) ospitato alla piscina comunale di Asti, utilizzeranno il pulmino messo a disposizione dell'amministrazione Boeri. Quest'ultima ha fissato la spesa pro capite: 2[redacted] mila lire.

[redacted] in Valle Bormida [redacted] in [redacted] alcuni lavori di sistemazione stradale [redacted] della Provincia. A Roccaverano [redacted] Mombaruzzo si sostituisce [redacted] segnaletica verticale e si [redacted] la pulizia dei fossi; a Cassinasco [redacted] è al lavoro per rimuo[redacted] frana.

MONTEGROSSO. [redacted] giunta ha approvato nei giorni scorsi la contabi[redacted] finale [redacted] lavori di costruzione [redacted] tronchi fognari a completamento della [redacted] del paese. La spesa complessiva [redacted] stata di 89 milioni. Sempre in tema [redacted] opere pubbliche, la giunta ha affidato di recente l'incarico di progettazione per i lavori di sistemazione degli impianti sportivi. Il compito è toccato al geometra Secondo Binello.

«Open school» oggi e domani in istituti superiori ad Asti, Nizza e San Damiano

Alla scoperta delle scuole astigiane

Dalle magistrali: «Non possiamo fare pubblicità»

Renato Dellepiane, preside dell'istituto magistrale «Monti». Accanto studenti del «Pellati» di Nizza oggi e domani aperto ai genitori

ASTI. Per i genitori di circa 1500 studenti di 3ª media si avvicina il termine per preiscrivere i figli agli istituti superiori (26 gennaio). Nelle scuole si susseguono gli incontri per illustrare programmi e prospettive di lavoro offerti da ciascun istituto. Le preiscrizioni andranno confermate la prima settimana di luglio.

GIOBERT. L'istituto in via Gandolfino Roreto, resterà aperto oggi (15-18,30) e domani (9-12). Il preside Alfio Pellegrini e i docenti illustreranno i corsi (commerciale, per geometri, sperimentale) e faranno visitare i laboratori (c'è anche Internet). Sarà proiettato un video. Oggi sarà aperta anche la sede di San Damiano (15-18,30).

L'istituto tecnico industriale sarà aperto (15-18). I docenti guideranno i genitori nei 20 laboratori della scuola e illustreranno i programmi di studio; previsti filmati.

L'Istituto addestramento lavoratori, in via Cattedrale 2, resterà aperto oggi (15-18). Si parlerà della formazione di meccanici tornitori, elettromeccanici, anche alla luce delle innovazioni dell'informatica.

Sarà aperta oggi (15-18) la scuola magistrale quinquennale sperimentale in via Testa 34, ispirazione cristiana, legalmente riconosciuta. Forma operatrici di asili nido e centri socio-formativi.

PELLATI. L'istituto per ragionieri (sede centrale) di Nizza resterà disponibile oggi (15-18), e domani (9-12 e 15-18).

CASTIGLIANO. La scuola per tecnici di via Martorelli sarà aperta domani (9-12).

MAGISTRALI. L'Istituto «Monti», in piazza Cagni, sarà aperto sabato 24 gennaio dalle 15 alle 18. Illustrerà il programma del nuovo «liceo» il preside Renato Dellepiane e i docenti. Il preside lamenta una disparità dovuta all'attuale normativa: «Solo gli istituti tecnici e professionali hanno personalità giuridica e possono usare fondi per farsi pubblicità - polemizza - Noi, come i licei scientifico e classico, invece, non possiamo, rischiando di perdere allievi e raggiungere eventuali interessati ai nostri corsi».

Un esposto

Chiusura Media a Montemagno

MONTEMAGNO. Rischia di essere strascichi penali la chiusura della scuola Media del paese, frazione distaccata di quella di Moncalvo. Il sindaco Ernesto Pietrasanta ha presentato un esposto alla procura del tribunale in cui si contestano le modalità che avevano portato alla decisione del Provveditorato. «Ci siamo limitati a ricostruire la vicenda al magistrato - precisa l'avvocato Alberto Avidano, legale del primo cittadino - affinchè valuti se vi siano profili di interesse penale, posto che la correttezza amministrativa dell'intera pratica è al vaglio del Tar».

La decisione di sopprimere il plesso, dovuta ad una riorganizzazione delle sedi scolastiche, aveva suscitato grande clamore nella primavera '97. All'epoca la scuola era frequentata da 43 alunni: 25 residenti in paese, gli altri provenienti da comuni vicini. In segno di protesta, quest'anno sono stati iscritti a Fubine e Vignale anzichè a quella di Refrancore, scelta dal Provveditorato. Nella zona sono state raccolte anche 1650 firme.

A quasi un anno di distanza, il provvedimento fa ancora discutere. La chiusura avrebbe comportato «grave e irreparabile danno alla comunità», si sostiene nell'esposto.

«Secondo noi ci sono state omissioni nella comparazione dei requisiti della nostra scuola rispetto ad altre - afferma Pietrasanta, sindaco da due legislature - e ne è chiusa una efficiente e rimessa a nuovo per altre fatiscenti». Poco prima dell'annuncio della soppressione, l'amministrazione aveva infatti speso 350 milioni per adeguamenti: barriere architettoniche e norme antincendio in particolare. Requisiti che vengono illustrati nell'esposto.

«La scuola del paese ha tanti pregi - aggiunge polemicamente Pietrasanta - palestra modernissima, mensa, distretto sanitario a pochi metri». Qualità che, secondo il sindaco, la scuola di Refrancore avrebbe. «Necessità da tempo di importanti interventi di restauro - è sottolineato nell'esposto - e non addirittura di ricostruzione».

Secondo l'amministratore dunque non sarebbe stata compiuta «l'istruttoria comparativa che la legge imponeva e che nel provvedimento si dice invece sia stata effettuata». Un atto amministrativo ritenuto, dunque, illegittimo. «Che si è guadagnato questa presunta razionalizzazione - conclude Pietrasanta - la verità è che si è mandata a rottamare un'auto col motore nuovo scegliendone invece una che perde i pezzi».

[r. gon.]

Nel '97 la popolazione è passata da 4633 a 4676 unità

Villanova, più abitanti grazie anche agli immigrati

VILLANOVA. Un nuovo balzo in avanti ha portato a fine '97 la popolazione a 4676 abitanti, 43 in più rispetto all'anno precedente. La maggioranza è composta da donne: sono contro 2324 uomini.

L'aumento della popolazione è principalmente dovuto all'incremento di immigrati: sono stati 183 i nuovi arrivi (87 uomini e 96 donne), di cui 17 dall'estero. Nel '96 si verificò il «boom» con 229 nuovi abitanti. Molti gli extracomunitari che hanno trovato lavoro nelle fabbriche della zona. Ma Villanova è ritenuta anche una scelta ottimale per chi ha attività nella cintura torinese e nel capoluogo regionale. Le cifre confermano inoltre, i risultati di uno studio compiuto per conto del Comune che traccia una previsione di cira duemila nuove presenze nei prossimi dieci anni.

A lasciare il paese sono stati invece in 143 (64 uomini e 79 donne: per cinque di loro la destinazione è stata l'estero.

La cicogna ha volato 56 volte (tre in più rispetto al '96), dividendo equamente i fiocchi azzurri e quelli rosa. In aumento i decessi: 53, dieci in più rispetto all'anno prima. Di questi, erano uomini e 27 donne. Villanova è dei pochi centri dell'Astrigiano dove il saldo naturale (differenza tra nati e morti) risulta positivo: +3.

I matrimoni celebrati sono stati 18: in 13 casi gli sposi hanno scelto il rito religioso.

DALLE ADIACENZE

Monastero Bormida - 6

Il più popoloso centro della valle Bormida astigiana scende, per la prima volta dal censimento '91, sotto i mille abitanti. Nel '97 infatti i residenti sono stati 996, sei meno rispetto al '96. I morti sono stati 15, di cui 7 maschi e femmine. Otto le nascite: maschi e femmine. In 15 (3 maschi e 12 femmine) hanno lasciato il paese mentre gli immigrati sono stati 16 (9 e 7). In paese risiedono 15 stranieri (11 uomini e 4 donne). Sette sono macedoni gli altri marocchini e svizzeri. Sette i matrimoni celebrati: cinque con rito religioso, uno civile; un matrimonio, infine, è stato celebrato fuori dal territorio comunale. **[fi. l.]**

Serole - 1

Anche se solo di un'unità il paese perde abitanti. I residenti passano 176 a 175 con maggioranza uomini (92 contro 83). Nel '97 la cicogna non ha volato, mentre i morti sono stati 3 (un uomo e due donne). Due gli immigrati (entrambe donne), mentre nessuno se ne è andato dal paese. I nuclei famigliari sono 67. Un solo matrimonio celebrato è con rito civile. **(fi. l.)**

Giorgio Scarampi - 1

Il paese si conferma tra le comunità più piccole dell'Astigiano. Sono 147, 4 in meno rispetto al '96. Un solo fiocco rosa, mentre sono stati sei i decessi (3 uomini e altrettante donne). Un solo immigrato. Le famiglie restano 61. Nel '97 non sono stati celebrati matrimoni. **[fi. l.]**

San Martino Alfieri - 4

La popolazione è diminuita di 4 unità. I residenti sono (338 uomini, 347 donne). Sono invece aumentati i nuclei famigliari: 282, tre in più rispetto allo scorso anno. Sei i nati, con 4 fiocchi azzurri e 2 rosa. I morti sono stati 13, di cui 8 donne. Sono 22 i nuovi arrivi (8 maschi, 14 femmine). Gli emigrati sono 19 (10 uomini). Si sono celebrati 2 matrimoni religiosi altrettanti rito civile. **[cl. o.]**

CRONACA

MORIRE

Il giovane frequentava il centro per disabili di Nizza

Addio, caro Massimiliano

I funerali oggi a Castelnuovo Belbo

CASTELNUOVO BELBO. Saranno in tanti, oggi pomeriggio ad accompagnare per l'ultimo viaggio Massimiliano Robotti, che è spento giovedì all'ospedale di Asti a soli anni. Un ragazzo disabile: combattuto tutta la vita contro i malesseri di una salute precaria, ma nonostante i suoi problemi, era riuscito a attorno a sè un clima di grande simpatia e amicizia. Anzi, come sottolineano tutti quelli che l'hanno avuto vicino nella sua breve vita, era una di quelle persone che sapeva dare tantissimo agli altri. Più di quanto di solito riesca, ad un uomo amato e stimato, in una vita ben più lunga e serena.

giovane da molti anni frequentava il Centro diurno Casa Sud a Nizza in viale Umberto I: adesso la palazzina, dove di solito fervono le attività scolastiche, è stranamente silenziosa. I compagni scuola e di lavoro di Massimiliano piangono guardando il suo banco nell'officina di falegnameria. Dove le grandi mani costruiva piccoli oggetti legno. Sempre pronto ad aiutare ed incoraggiare i colleghi più giovani o capaci lui. Una presenza «rassicurante» come ricordano le assistenti sociali, commosse ed incredule di fronte a questa morte.

«Aveva tanta voglia di vivere - racconta Simona Ameglio, la responsabile del centro del Casa Sud - e si gettava con passione in tutte le attività che proponevamo. Il Natale scorso abbiamo fatto rappresentazione teatrale bellissima e Massimiliano interpretava con grande serietà e capacità il di un vascello immaginario, in mezzo alla tempesta».

Il ragazzo Castelnuovo era uno degli animatori della bancarella che i giovani del centro allestiscono una volta al mese in occasione del Mercatino dell'antiquariato. E proprio il ricavato della vendita dei piccoli oggetti dei giovani disabili, i compagni di Massimiliano hanno voluto acquistare un cuscino di fiori, che oggi sarà posto accanto alla sua bara. Per le vie di Nizza ieri, sono comparsi i manifesti a lutto, dei colleghi e degli assistenti sociali. Una seconda famiglia per Massimiliano, che trascorreva al centro tutto il giorno, prima di essere riaccompagnato nel pomeriggio, dalla mamma Maria, dal papà Franco e dal fratello Alessandro.

I funerali celebreranno alle 16,30 alla parrocchia di Castelnuovo, dove la salma arriverà dall'ospedale di Asti. «Ci saremo tutti - anticipa Simona Ameglio - è un addio vero e il cuore, per una persona sfortunata, che pure ha saputo darci lezioni di coraggio e di vita».

Enrica Cerrato

IL RICORDO

Re per un giorno

Era stato re per un giorno, in uno spettacolo dolceamaro, creato dai ragazzi del Centro diurno del Cisa-Sud e andato in scena per Natale. Una recita inconsueta, in cui la mole possente di Massimiliano Robotti dominava gli spettatori dall'alto di un cassero di vascello. Intitolava «Il mare», questa rappresentazione intrigante e curiosa, curata da Pierpaolo Caruzzo e portata in scena dai quindici frequentatori del centro. Un lavoro ispirato ad Ibsen, Shakespeare e Pavese. Il mare visto dagli abitanti delle colline monferrine. «Ricordiamo tutti Massimiliano nella scena della tempesta - raccontano gli amici - mentre arringava il nostromo. Un ritratto vivido, ispirato alla tragedia Shakespeare». Era la recita di fine anno, uno dei momenti più importanti del lavoro gruppo svolto dai ragazzi, che curano anche l'allestimento delle scene e dei costumi. **[e. ce.]**

Presi dai carabinieri

Spacciavano i «centomila» in tabaccheria

ASTI. Hanno cercato di «piazzare» un centomila falso una tabaccheria di viale Pilone. Ma il titolare si è subito accorto della tentata truffa ed ha dato l'allarme.

Lo spacciatore di soldi, un giovane marocchino residente a San Damiano, è però riuscito a fuggire con due connazionali su una «Duna».

E stato subito dato l'allarme. Pochi minuti dopo la vettura è stata intercettata dai carabinieri del radiomobile, in piazza Medici. Il movimentato episodio è concluso con il trasferimento del terzetto in caserma. Durante una perquisizione sono saltati fuori anche altri biglietti fasulli, tutti sequestrati.

I tre extracomunitari, dopo la denuncia, sono stati rilasciati. Ora indagini: da mesi, nell'Astigiano, viene segnalata la presenza di soldi contraffatti.

Si sospetta che ci possa essere qualche «base» clandestina in zona, ma finora le indagini di carabinieri, polizia e guardia di finanza hanno sempre dato esito negativo. **[r. s.]**

IN BREVE

Vinchio

Attentato incendiario fallito in paese

I carabinieri di Nizza e Canelli stanno indagando su un misterioso attentato incendiario ai danni di un magazzino a Vinchio. Gli ignoti hanno cosparso la porta di liquido infiammabile, ma sono poi dovuti fuggire precipitosamente.

Asti

Oggi sit-in della Lega solidale coi Cobas latte

Oggi alle 18, davanti alla questura, si terrà un sit-in promosso dalla Lega nord in solidarietà ai Cobas latte, dopo gli ultimi incidenti la polizia in Lombardia e nel Lazio.

Asti

Si male in auto sbanda e si schianta

Forse un malore la causa di incidente, ieri mattina, in corso Casale, all'altezza dell'incrocio per Valgera. Carla Rampone, 55 anni, Asti, corso Dante 80, ha perso il controllo della sua «Uno» ed è finita fuori strada, riportando ferite e contusioni. Sono accorsi ambulanza, vigili urbani e del fuoco. Poco dopo in ospedale è arrivato anche il marito della donna, Guido Ravizza, sindaco di Portacomaro.

Montegrosso

Giovane arrestato per furti e rapine

Umberto Pristerà, 30 anni, Torino, è stato arrestato dai carabinieri: era colpito da ordine di carcerazione della procura del tribunale torinese per una serie di furti e rapine.

Asti

Quali i confini di Langhe e Monferrato?

Tavola rotonda, stamane alle 10, nella sede della Produttori moscato, in via Carducci, della società consortile «Langhe, Monferrato e Roero» per discutere della definizione dei confini dell'area. Alle 12,30 è prevista una conferenza stampa per presentare i risultati del lavoro.

Canelli

Delegazione in Lazio alla fiera della polenta

Oggi una delegazione del Comune di Canelli, guidata dal sindaco Oscar Bielli, sarà a Sermoneta, in provincia di Latina, per la fiera della polenta. La visita inquadra nella collaborazione iniziatasi col paese laziale in occasione della prima sagra «dei polentari» svoltasi a giugno a Canelli, per l'Assedio: un gruppo da Sermoneta partecipò all'iniziativa. **(fi. l.)**

Lo scorso anno sono aumentate le multe per il parcheggio irregolare

A Canelli cresce «sosta selvaggia»

I controlli dei vigili contro la microcriminalità

CANELLI. Quasi 1200 infrazioni al codice della strada registrate, una settantina di milioni di lire incassati per contravvenzioni, 30 notizie di reato comunicate all'autorità giudiziaria una ventina di incidenti stradali (di cui 5 con feriti) rilevati. Sono alcuni dati del bilancio '97 del comando di Polizia municipale di Canelli.

Rispetto al '96 lieve la differenza delle multe incassate: 67 milioni contro 70. Più marcato invece il confronto tra le infrazioni stradali accertate: nel '97 sono state circa duecento in più rispetto al '96. Dice il comandante Sergio Canta: «I canellesi sono "equamente indisciplinati". Tra le infrazioni rileviamo maggiore frequenza il divieto di o la fermata irregolare, magari al di fuori degli spazi regolamentari». Un argomento che solleva ancora una volta l'esigenza di «disegnare» i parcheggi cittadini.

Il comandante dei vigili Sergio Canta

Qualche anno è stato l'allora Gianmarco Cavagnino a proporre un piano per la ridistribuzione più razionale della aree destinate al parcheggio degli i.

Intanto dal comando di Polizia municipale forniscono i numeri dell'attività contro la microcriminalità, un tema d'attualità vista dei due convegni (il gennaio Nizza e il 3 febbraio a Canelli) nei quali si parlerà di ordine pubblico e di qualità della vita in valle Belbo. «Sono stati una quarantina i servizi in borghese - dice Canta - che hanno portato alla denuncia di una decina di persone e a diversi tentativi di furti in abitazione».

L'ultimo episodio di piccola criminalità qualche settimana fa: segnalazione di alcuni negozianti i «civici» canellesi fermarono tre marocchini che avevano tentato di spacciare banconote centomila. Canta infine sottolinea i problemi di organico: «Siamo in otto - informa - dovremmo essere almeno due in più. sono fiducioso anche perchè l'amministrazione comunale sembra intenzionata a compiere assunzioni nei prossimi mesi». **[fi. l.]**

Stasera a Santo Stefano Belbo

Con la poesia e il rock per dire una speranza a Francesca e Salvatore

SANTO STEFANO BELBO. Sentimenti, musica, passione e solidarietà questa Locanda Gancia, la foresteria dell'azienda spumantiera canellese vicina alla stazione ferroviaria. L'occasione è la serata benefica nota di solidarietà, organizzata dal comitato «per Francesca e Salvatore» in collaborazione la Gancia e il circolo astigiano «Augusto Daolio».

La manifestazione serve a raccogliere fondi da destinare alle cure di Francesca Lorenzon e Salvatore Ferlisi, la bimba e il giovane, entrambi astigiani, affetti gravi malattie e bisognosi costose cure all'estero.

Sul palco il cantautore veronese Massimo Bubola, Danilo Sacco e Andrea Pozzoli (astigiani fanno parte dei Nomadi). Annunciata la partecipazione degli Imperial, gruppo musicale astigiano spesso impegnato in concerti di beneficenza. Con la musica anche il teatro e la poesia: programmato recital dell'attore astigiano Renzo Arato che, Andrea Bosca, giovane interprete canellese, reciterà poesie e brani di prosa dedicati all'amore. E a proposito di poesia una novità dell'ultimo minuto: il poeta astigiano Gaetano Agrò distribuirà una propria composizione, dal titolo «La vita, un fiume», dedicata a Francesca e Salvatore. Ingressi alla serata 15 mila e 10 mila i ridotti. **[fi. l.]**

Previsto un timbro col «Campanon»

Domani all'ufficio postale sarà aperto uno sportello dedicato ai filatelici

NIZZA. Una opportunità in più per i filatelici: da lunedì alle Poste di via Tripoli, entrerà in funzione uno sportello filatelico (orario 8,15-13,40). «Il nuovo servizio - spiega Stefano Orbassano, direttore dell'agenzia coordinamento nicese - si pone come obiettivo quello soddisfare le tante richieste degli appassionati e di diffondere l'hobby per il collezionismo».

Finora, in provincia era attivo soltanto l'ufficio alle poste centrali di Asti. Nizza è stata scelta insieme ad altre 13 città italiane per ospitare i nuovi sportelli.

Ai filatelici sarà apposto su cartoline o lettere il timbro speciale che mostra il «Campanon», la torre simbolo palazzo civico. Saranno anche messe in vendita cartoline con la riproduzione, di palazzo Monferrino, al prezzo di 1500 lire, compreso il timbro di spedizione.

«Con l'apertura dello sportello nel Sud astigiano - precisa Orbassano - saranno facilitati gli annulli speciali in occasione di manifestazioni nei paesi. L'anno passato partecipammo successo al Polentone di Bubbio e ad altri appuntamenti. In quelle occasione abbiamo allestito anche una piccola esposizione di antiche apparecchiature postali, tra cui ormai introvabile modello di telegrafo». **(e. ce.)**

Nel negozio di via D'Azeglio modelli per tutte le tasche. I segreti di un successo imprenditoriale

E' la pellicceria preferita dai «vip»

C'è anche Mina tra i clienti dell'atelier astigiano

ASTI. Quel negozio in via Massimo D'Azeglio è a suo modo un simbolo della pellicceria «made in Asti». Un palazzone dalle ve- ■ specchio che offre anche scorci di una città antica: durante i lavori di ristrutturazioe-mersero infatti i resti di un anfiteatro romano.

Ed ora, quelle vestigia di un passato lontano, sono lì, perfettamente conservate a fare da «fondale» straordinario ai tanti «pezzi» di una collezione ■ pellicce altrettanto unica.

Un abbinamento non casuale: il titolare, Franco Gallizzi, 52 anni, è un grande appassionato d'arte. Quadri, sculture (alcune realizzate dallo stesso Gallizzi) fanno bella mostra. Una coreografia suggestiva, un modo di proporre capi d'autore in un'atmosfera di grande fascino.

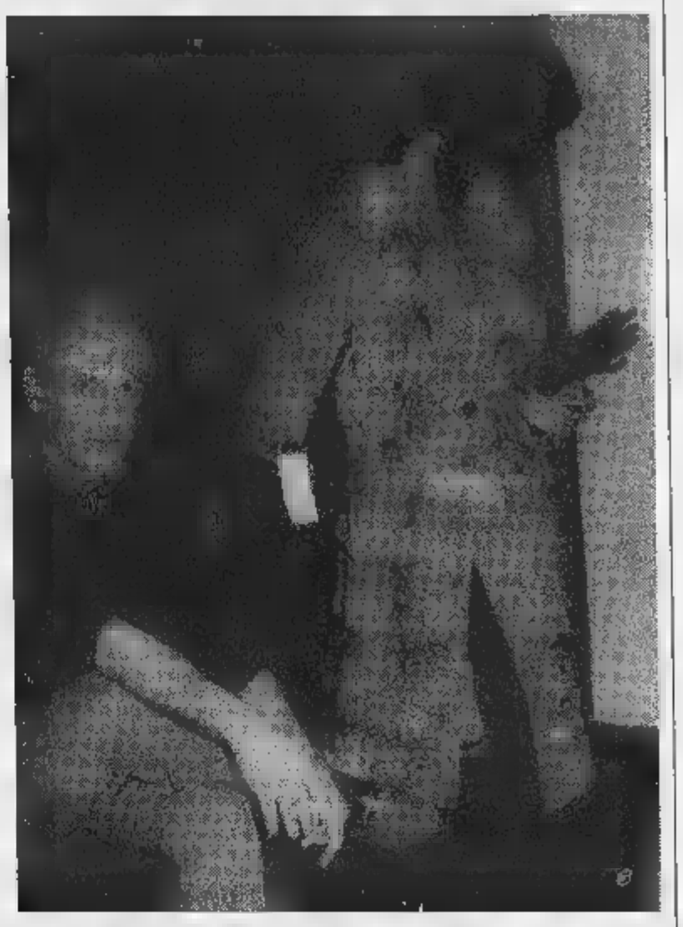
«E' il mio modo di intendere tutto ciò che è bello - dice il titolare - . Una pelliccia ■ un atto d'amore, che dura nel tempo. Qualcuno dirà che ■ anche un investimento. Ma tutto ciò che è fatto artigianalmente, non solo le opere d'arte, ha un suo valore che non ■ solo commercia-l■

Gallizzi ha una storia imprenditoriale iniziata con ■ classica «gavetta» e poi proseguita mettendo a frutto applicazione e inventiva. «Ho incominciato ■ 14 anni - sottolinea - . ■ piaceva, ho continuato, cercando di adeguare la pellicceria ai gusti sempre ■ evolu- ■ della clientela».

Ora il suo atelier conta acquirenti in tutt'Italia. Tra loro anche molti cosiddetti «vip» fan nome su tutti: Mina, la cantante italiana più famosa nel mondo).

«Ma per noi, tutti i clienti sono uguali - puntualizza Alfa Gallizzi, la moglie ■ titolare -. E abbiamo proposte per tutte le tasche. Bisogna smitizzare un po' questo mito della pelliccia capo esclusivo. Ormai tutti possono permettersela». E se qualcuno volesse un consiglio per l'acquisto della prima pelliccia? «Gli diremmo - rispondono marito e moglie - di puntare sul visone. E' una sorta di marchio di garanzia per durata ■ qualità».

Gallizzi puntualizza poi un altro aspetto che da anni ■ oggetto di polemiche: «Gli animalisti continuano a proporre - dice - un'immagine assolutamente cruenta e fuori tempo del nostro lavoro. In gran parte ormai i capi provengono ■ allevamenti ■ non ci ■ torture, neppure durante l'abbattimento. I metodi sono gli stessi che si usano per bovini, suini, ecc. Ma per questo la gente ha forse smesso di mangiare carne?».

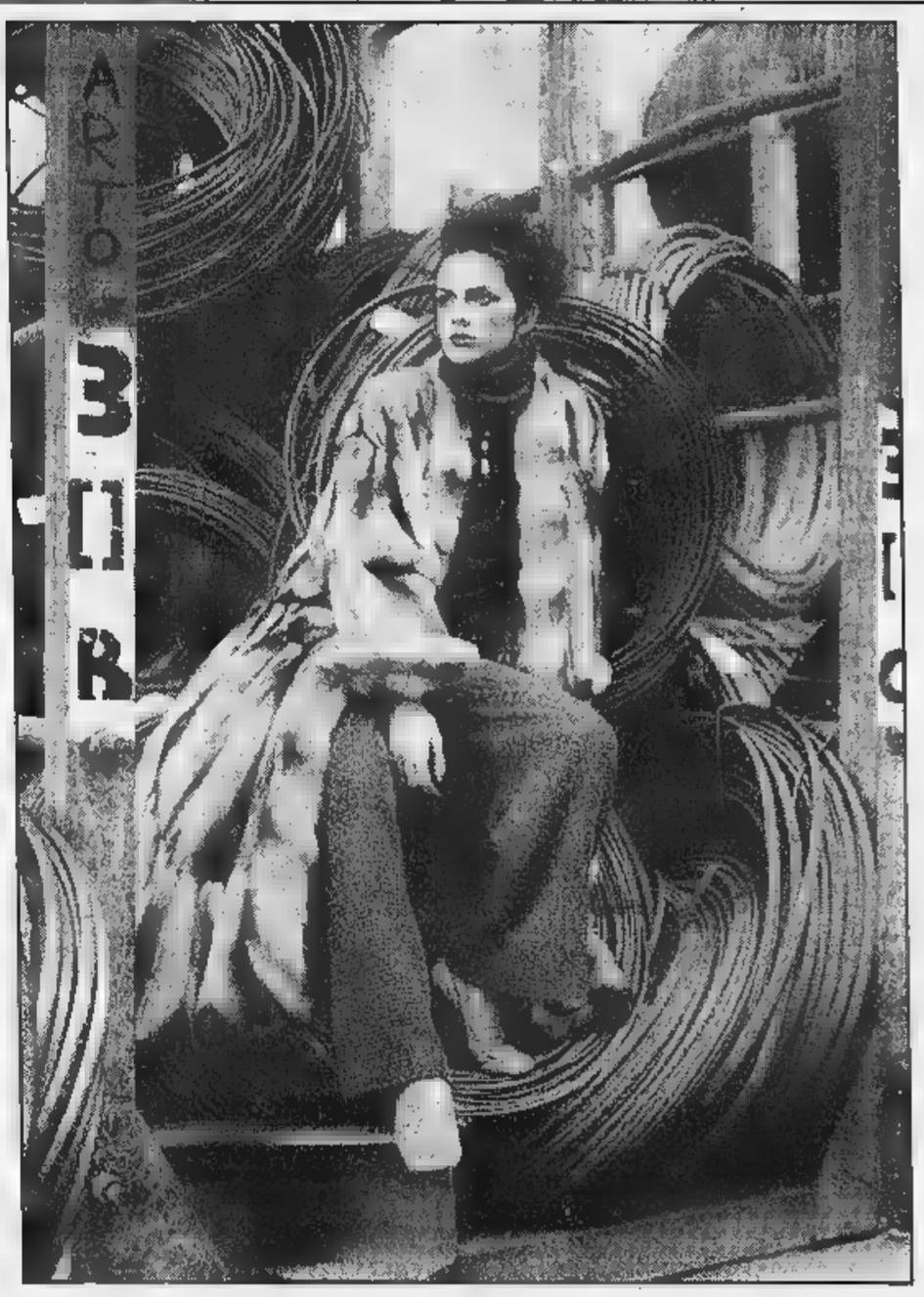


Franco Gallizzi 52 anni che ha fondato l'atelier. Sotto con ■ figlio Ivan (ex paracadutista) mentre mostra alcuni capi della collezione. Accanto ■ moglie dell'imprenditore Alfa con ■ cliente

Il titolare: «Ho incominciato questo lavoro ■ 14 anni. ■ passo dopo passo ci siamo conquistati uno spazio nel mondo della moda»

Ora, all'attività paterna ■ è anche affiancato il figlio Ivan (il fratello Igor è invece ingegnere elettronico). Il rampollo dei Gallizzi ■ l'altro ha fatto il servizio di leva nei paracadutisti, facendo parte anche della missione «Ibis» in Somalia.

«Con mia moglie e mio figlio ■ i nostri collaboratori stiamo lavorando - rivela Gallizzi - ad una ■ di progetti per far conoscere ancora meglio la nostra produzione. ■ soprattutto vorremmo invitare anche chi ancora non ci conosce a venirci a trovare. Scoprirà che indossa- ■ una ■ pelliccia è qualcosa di unico, in un ambiente che crediamo sia l'ideale per offrire anche a chi è appassionato di arte qualcosa di più di quello che si trova solitamente in un negozio».



franco Gallizzi

Pellicceria ASTI - Via d'Azeglio, ■ - tel. 557368

Acqui: la protesta durava da 45 giorni, ora arrivano i soldi e partono i lavori

Al «Vinci» finisce l'occupazione

I ragazzi: abbiamo raggiunto gli obiettivi

Al «Vinci» dopo 45 giorni termina oggi l'occupazione da parte degli studenti

ACQUI. Si conclude oggi l'occupazione dell'Itc «Leonardo da Vinci». La decisione è stata assunta ieri mattina durante un'assemblea degli studenti, in quanto, spiegato dagli stessi rappresentanti dei giovani che frequentato l'istituto scolastico cittadino (ha sede nell'ex caserma «Cesare Battisti»), è stata raggiunta una serie di obiettivi tali da far venir meno la necessità di continuare lo stato di agitazione, durato giorni.

Spiega il portavoce degli studenti, Daniel Romano: «Questa mattina, abbiamo avuto un incontro con il nostro preside, che fino ad oggi, è dimostrato molto comprensivo con noi. Tra i principali risultati ottenuti dalla nostra protesta, vi quelli riguardanti l'erogazione di un contributo di 25 milioni da parte del provveditorato agli Studi per il completamento dell'aula computer e la relativa nomina di un tecnico per tale laboratorio. Anche l'amministrazione provinciale, si è dimostrata sensibile alla nostre richieste. Infatti, dopo la vista del vice presidente Daniele Borioli, avvenuta il 12 dicembre, il Consiglio provinciale ha approvato alcuni giorni fa un ordine del giorno presentato dal capo gruppo di Rifondazione comunista, il professor Adriano Icardi, con il quale viene assunto l'impegno di risolvere con urgenza i problemi stutturali sia del "Vinci" sia del "Fermi" Acqui».

Intanto, domani, le scuole superiori effettueranno l'operazione «Porte aperte» con il seguente orario: Itc Vinci dalle 15 alle 18; Isa Ottolenghi dalle 15 alle 18; Itis Barletti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; Liceo Scientifico Parodi dalle 15 alle 18; Liceo Classico Saracdalle 15 alle 18; Ipc Torre dalle 15 alle 18. [g. l. f.]

A Casale il «Sobrero day»

Il preside: «I nostri diplomati sono contesi dalle aziende»

CASALE. riusciamo soddisfare tutte le richieste assunzioni provenienti dalle aziende del Casalese con il numero di diplomati che licenziamo ogni anno a luglio». L'ingegnere Roberto Gandini, preside quasi 25 anni dell'istituto tecnico Sobrero, spiega che la scuola, con le sue specializzazioni di metalmeccanica, informatica, chimica ed elettronica (oltre al liceo scientifico tecnologico attivato da quattro anni) è una fucina tecnici che vengono immediatamente assorbiti dall'imprenditoria del Monferrato. «Anzi - precisa - i nostri alunni non bastano. E' un fenomeno casalese nel quale cercheremo di coinvolgere, per quanto posibile, anche giovani di altri istituti della provincia».

Il fatto è che gli studenti del Sobrero entrano nelle aziende anche prima di aver terminato gli studi. Addirittura, nella scheda di valutazione dell'istituto casalese è stata aggiunta specifica che traduce in voto le ore di attività svolte in azienda, in base al giudizio del tutor e dell'insegnante che segue gli allievi.

«C'è anche il rischio - aggiunge l'ingegner Gandini - che alcuni ragazzi vengano fermati prima della conclusione del ciclo di studi, perchè certe ditte in cui svolgono le ore di studio-lavoro vorrebbero accaparrarseli subito».

L'istituto, che in questi anni progressivamente cresciuto sotto il profilo tecnologico, si occupa non soltanto di chi se la cava b con lo studio. Infatti, per partire un'iniziativa unica in provincia. Aggiunge Gandini: «Una sperimentazine analoga di cui ho sentito parlare è avvenuta a Rivoli per far fronte ai numerosi casi di abbandono scolastico». E spiega la professoressa Laura Ombra: «Ogni anno, circa il dei ragazzi 120/130 lascia la scuola perchè lo studio è troppo pesante. Il rischio è che finiscano sulle strade, alcuna facilità trovare un lavoro».

Pertanto, in accordo il Provveditorato, è stato deciso un «piano antiabbandono»: ai ragazzi in difficoltà, nel biennio, proposto di continuare a frequentare scuola lezioni cultura generale e di completare l'orario di prima e seconda classe con la formazione professionale (da antennista, saldatore e assemblatore meccanico, operatore informatico) in modo da imparare un mestiere.

L'attività della scuola sarà presentata domani al «Sobrero-day». Analoga iniziativa «porte aperte» anche allo Ial in piazza San Francesco, oggi dalle 15 alle 19, e domani al Leardi dalle 10 alle 12, allo Jaffe e all'agrario Luparia San Martidalle 8 alle 18. [a. m.]

Gli episodi nella zona tra Monastero e Roccaverano

Cani avvelenati in Langa è allarme fra i trifolao

ROCCAVERANO. Dopo la lite tra trifolao, avvenuta alcuni giorni fa a Celle Enomondo, cominciata con diverbio è finita addirittura a colpi di bastone (della vicenda si sta interessando la magistratura), ad arroventare lo spirito di rivalità tra cercatori di tartufi entra in scena anche il veleno: in valle Bormida infatti già diverse le segnalazioni di avvelenamenti cani.

Bocconi resi letali dal miscuglio di diversi veleni (soprattutto diserbanti e altri prodotti facilmente reperibili nei consorzi agrari) sono stati rinvenuti, qualche giorno fa, nei boschi attorno a Roccaverano e Monastero Bormida. Un paio gli animali (un pastore tedesco e un meticcio) che hanno dovuto ricorrere alle cure mediche.

Entrambi sono stati salvati in extremis, grazie al tempismo dei proprietari e alla professionalità dei veterinari. Altri due cani, attratti da «esche» a base di salmone e carne, hanno evitato il pericolo grazie alla museruola.

«Un malcostume tipico di alcuni cercatori più interessati all'aspetto finanziario che non a quello gastronomico» commenta il dott. Emanuele Costa, veterinario, con il dott. Valter Barberis, dell'ambulatorio «Europa» di Canelli.

Costa, che fino a qualche tempo fa è stato segretario dell'associazione trifolao canellesi (presidente è Piercarlo Ferrero, titolare del ristorante San Marco) lancia un appello ai cercatori: «Ai trifolao "corretti", che la maggioranza, raccomando di mettere sempre l'apposita museruola ai cani. Un piccolo disagio per l'animale, «he però gli può salvare la vita». [fi. l.]

CALAMANDRANA RICORDA FED

CALAMANDRANA. Domani raduno dei trifolao al ristorante «Quartino»: la manifestazione, giunta alla ventinovesima edizione, si svolge ad ogni inizio anno e rappresenta un momento di incontro per i cercatori del Sud Piemonte. La giornata quest'anno sarà dedicata alla memoria del pittore Fed Ferrari, autore dei ritratti di decine di «trifolao» che ornano la piccola galleria d'arte del «Quartino». Ferrari, ligure di origine, calamandranese di adozione, è morto l'estate scorsa. Per oltre trent'anni ha dipinto i volti più interessanti dei raccoglitori di tartufi, immortalati accanto ai loro cani.

Fed Ferrari il pittore dei trifolao morto l'estate scorsa sarà ricordato domenica dai cercatori

L'incontro s'inizierà alle 11 con una messa in ricordo dello scomparso. La manifestazione proseguirà con il consueto pranzo. [e. ce.]

TARTUFAI, CORDERA LASCIA

ASTI. Per anni è stato uno dei simboli della tartuficoltura astigiana e piemontese.

Ora Angelo Cordera, ex funzionario della Camera di commercio, ha lasciato l'incarico di segretario dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e piemontesi) che ricopriva fin dalla fondazione.

Al posto è stato nominato Paolo Carretto.

Il sodalizio, che tra i primissimi in Piemonte ha avviato iniziative per la promozione del tartufo doc, è presieduto da Piero Botto, dipendente comunale. I dirigenti Atam esprimono a Cordera «il ringraziamento per l'impegno e l'opera svolta disinteressatamente a favore della tartuficoltura». E ribadiscono che continueranno a battersi per i diritti dei cercatori e per valorizzare un comparto peculiare dell'economia agricola e turistica dell'Astigiano. [f. b.]

Angelo Cordera ha lasciato l'incarico di segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini

PELLE - MONTONI
PELLICCE ECOLOGICHE
abitpel
ABBIGLIAMENTO
TESSUTO UOMO & DONNA
50% = META' PREZZO
GILET pelle 49.000
PELLICCE ECOLOGICHE 138.000
CAPPOTTI & ABITI uomo lana - 30 %
GIACCONI & GIACCHE uomo lana 98.000
MAGLIE lana da 29.000
CAMICIE uomo 9.900
GIACCONI donna 98.000
GIACCONI da pelle 158.000
MONTONI a metà prezzo - 50%
CAMICETTE 19.000
CAPPOTTI donna lana 148.000
GONNE 29.000
A MENO abitpel E' IMPOSSIBILE
C.so Casale 1 - angolo C.so Alessandria ASTI
PUNTOGRAFICO ASTI

Passa di mano la famosa vigna sulla collina dei Cannubi: 2,5 ettari un miliardo e più

Einaudi e Gancia «sposi» a Barolo

Accordo tra le due case storiche piemontesi

BAROLO. E' solo una vigna che cambia di proprietà, ma da quei parti è come se passasse di mano un gioiello della corona. Due ettari e mezzo, poco più di due campi da calcio, sulla collina dei Cannubi, nel cuore della zona del Barolo. E' il sorì che offre il nome alle più celebri selezioni dei nebbioli. La vigna venduta è famosa: fu acquistata agli inizi degli Anni Novanta da Vittorio Vallarino Gancia, al prezzo, già allora stratosferico di 800 milioni, Iva compresa. Ora è stata ceduta dalla Casa canellese ad un altro nome storico dell'enologia piemontese: i Poderi Luigi Einaudi.

E' il prezzo? «Diciamo che quella vigna ha tenuto molto bene le quotazioni» è limita a commentare Lamberto Vallarino Gancia, 39 anni, figlio di Vittorio. Lamberto è il rappresentante della famiglia più vicino al presidente della F.lli Gancia, l'inglese Marck Butterworth.

Da Dogliani, sede della Poderi Einaudi stesso riserbo. Giorgio Ruffo, un cortese tosco-napoletano, marito di Paola, la nipote del presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che prosegue la passione per i vini mantenuta dal famoso nonno, si limita a confermare: «L'affare è stato concluso reciproca soddisfazione».

Un passaggio di proprietà tra due famiglie, i Gancia e gli Einaudi, siglato da una stretta di mano e da un accordo collaborazione. Infatti, al di del prezzo, che pare abbia sfondato la soglia dei nove zeri (il che in rapporto all'estensione del vigneto comunque record) l'intesa prevede sinergia che consentirà alla Casa canellese di mantenere in vita l'etichetta di Barolo «Ca' dei Gancia». Una parte della produzione della vigna sarà infatti ceduta ogni anno da Einaudi a Gancia.

Gli storici Poderi di Dogliani (105 ettari di cui una trentina vite, soprattutto dolcetto, anche ettari già a Barolo) usciranno con il nuovo «Tenuta Einaudi dei Cannubi» del 1994 frutto di quella vigna, quando ancora Gancia.

La compravendita infatti, oltre alla terra, è stata estesa anche al vino che maturava nelle botti, compreso quella della «stellare» annata 1997. La «Poderi Luigi Einaudi» si affida per la parte enologica alla guida di Lorenzo Raimondi. Produce più di mila bottiglie l'anno ed è famosa per i suoi Dolcetti Dogliani.

Le due Maisons continueranno a dialogare e ad operare insieme. «Svilupperemo una linea di grappe in comune e vogliamo riprendere anche la nostra storica ricetta del Barolo chinato» annuncia Lamberto Gancia, ricordando che già il padre puntò sul rilancio del digestivo corroborante e un po' retrò, ma oggi tornato gran moda, affidandolo alle del grande Guido Alciati di Costigliole, scomparso nel settembre scorso. Ora rinascerà la stessa antica ricetta di erbe a macerare nel vino.

Sergio Miravalle

Accordo anche sulle grappe la rinascita del Barolo chinato

Il presidente della Repubblica Luigi Einaudi negli Anni 50 la moglie Ida. A lato l'industriale Lamberto Vallarino Gancia

La tendenza

Uno spumante da uve rosse

CANELLI. La Gancia, la cessione della vigna di Barolo alla Poderi Einaudi, sembra confermare la scelta strategica della holding, guidata da Lorenzo Vallarino Gancia, di puntare soprattutto sugli spumante come «core business» dell'azienda canellese. Il fatturato nel 1997 ha superato la soglia dei 100 miliardi (137 i dipendenti) ottenuti per un terzo all'estero. Ha fatto crescere le vendite anche l'accordo commerciale siglato nel con la multinazionale franRemy Martin di cui Gancia distribuisce i prodotti in Italia (Champagne, distillati, Cognac).

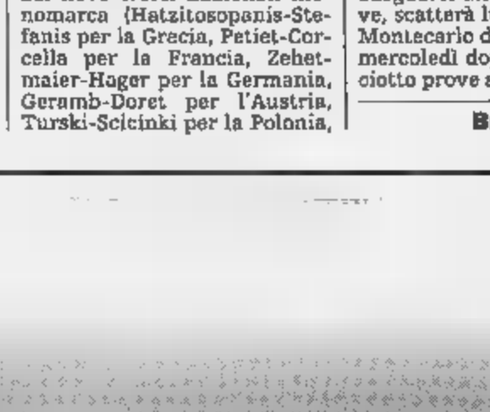
I francesi vendono Gancia all'estero, in particolare in Portogallo, dove il marchio italiano leader per l'Asti a docg, Spagna, Paesi scandinavi e Polonia. Il prodotto punta è il Pinot di Pinot che rappresenta il 22% delle vendite in Italia di spumanti secchi di vitigno.

La novità del 1998 in casa Gancia sarà uno spumante rosso, molto fruttato e aromatico, ottenuto uve Brachetto e Freisa, già testato con successo in America. «E' una tendenza internazionale a privilegiare i vini rossi e anche il mondo degli spumanti si muove di conseguenza» confermano a Canelli, dove sono molto soddisfatti anche della «boutique» aperta nella storica sede dello stabilimento: vi sono in vendita tutti i prodotti del gruppo. **[s. mir.]**

Sarà in gara assieme a «Geppi» Cerri

Anche Giorgio Faletti al rally di Montecarlo

Il popolare comico e cantante al via con Cinquecento Fiat Auto Corse



Giorgio Faletti e «Geppi» Cerri posano al fianco della Cinquecento Fiat Auto Corse cui prenderanno il via lunedì al Rally di Montecarlo

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta lunedì. L'attore astigiano, in coppia il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che se la cava molto bene al volante (anni fa stato buon protagonista al «Sanremo»). La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della torinese davvero massiccia nella corsa che aprirà, da lunedì, il campionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San José-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Drosven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A6 (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse. Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

SALDI invicta Since 1906
Dal 30% al 60%
Su tutti gli articoli di fine stagione
Riferiti al listino ufficiale INVICTA di vendita al pubblico
invicta
PUNTO VENDITA DIRETTO
VENARIA REALE (To) - corso Toscana 15 Tel. 011/730231
(tangenziale di Torino - uscita Venaria/Stadio delle Alpi)
ingresso libero - orario continuato dalle 9 alle 19,30
www.invicta.it
Consegna questo tagliando alla cassa. Avrai un ulteriore sconto del 10% su tutti gli articoli.

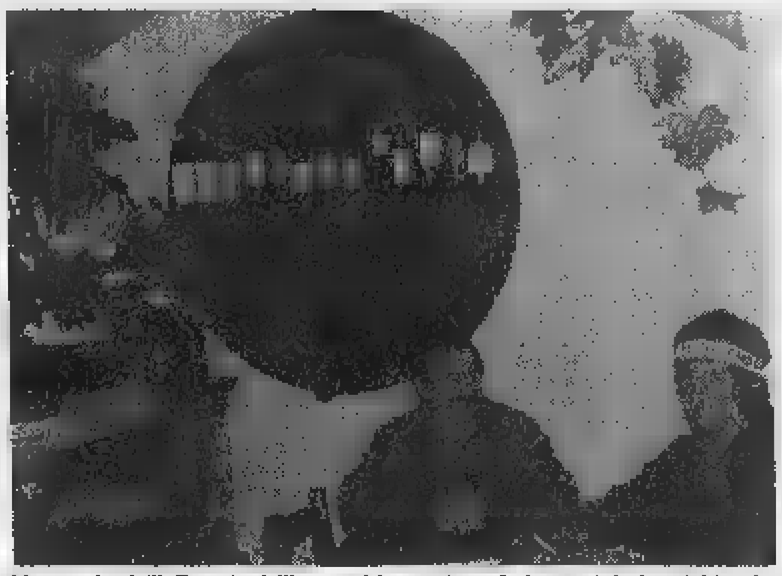
Un'osteria che rinnova le tradizioni

A Mongardino serate all'uva

[redacted] «Quando il vin non è bugiardo/ non v'intorbida lo sguardo/ non vi reca il sonno agli occhi/ non vi getta [redacted] scioni/ [redacted] fa dire strafalcioni/ non vi toglie la memoria/ non fa crescere [redacted] boria». Sono i primi versi di un saporito poemetto dipinto [redacted] parete [redacted] color vinaccia, all'«Osteria dell'uva». Lo si può gustare attraverso le trasparenze [redacted] proprio bicchiere di vino nel locale sulla piazza principale di Mongardino.

Il locale è appena stato rilevato da [redacted] coppia di giovani intraprendenti, dopo un pai[redacted] d'anni con una gestione differente (si chiamava Nuova Osteria Orizzonte), la torinese Sarah Gremmo, con esperienze di negoziante in Kenya, e l'astigiano Ezio Baldessin, [redacted] anni. Da tre mesi hanno deciso di avviare l'attività nell'Astigiano.

«Vorremmo proporre proprio l'idea dell'osteria d'un tempo - indica Sarah Gremmo - puntando sull'accoglienza e offrendo vini e prodotti genuini della zona. Non facciamo cucina, ma proponiamo taglieri con affettati [redacted] formaggi di qualità che scegliamo dai produttori della zona».



Un angolo dell'«Osteria dell'uva» a Mongardino. A destra, i titolari del locale **Sarah Gremmo, [redacted] anni, torinese, ed [redacted] Baldessin, 25 anni, astigiano**

L'aspetto dell'Osteria dell'uva si basa su elementi rustici, botticelle e file di bottiglie, arredo in legno, colori caldi. Ci sono due locali, al piano terreno con pochi tavoli (funziona da bar durante il giorno) [redacted] un salone al primo piano per la se[redacted]. Non m[redacted] elementi [redacted] modernità, rappresentati da grandi affreschi. Una locomotiva dietro il bancone al pian terreno, visioni che si rifanno alla psichedelia di certe copertine di lp inglesi degli Anni '70, [redacted] folletti che occhieggiano biricchini da ogni angolo. «Sono folletti dell'uva - dicono i titolari - [redacted] si divertono più degli altri». [c. f. c.]

[illegible]

[redacted] DEL LOCALE: Osteria dell'uva
LOCALITA': Mongardino
INDIRIZZO: piazza IV Novembre 10
TELEFONO: 0141/291.211
ANNO DI FONDAZIONE: 1997 (prima era Nuova Osteria Orizzonte)
GIORNO [redacted] CHIUSURA: Martedì
[redacted] dalle 8,30 alle 2
TITOLARI: Sarah Gremmo, 30 anni, Torino.
AL BANCO: Ezio Baldessin, 25 anni, Asti.
[redacted] POSTI: 60
CAFFE': 1.400
SPECIALITA': panini con peperoni e bagna cauda
COSA OFFRE: vini piemontesi, taglieri di salumi e formaggi della zona, sangria.
ATTRAZIONI: concerti, cabaret
MUSICA: stereo in sottofondo
GIOCHI: due slot machine elettroniche (si vincono consumazioni)
DEHORS: sì

Locali · Pub · Vinerie

[redacted] una panoramica di locali, pub, vinerie dell'Astigiano in cui [redacted] possibile trascorrere [redacted] [redacted]te. Per orari [redacted] apertura e prenotazioni [redacted] necessario rivolgersi direttamente ai locali.

[redacted] (592.475) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; [redacted] messaggerie.
AIRONE CENERINO. (68.416) Osteria-pub a Monastero Bormida.
AL [redacted] (592.717) Circolo Fenalc (necessaria [redacted] tessera) [redacted] via Natta [redacted] musica dal vivo domenica sera.
APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon [redacted] stile western-pellerossa, propone momenti di animazione.
B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.
BARETTO. (530.706) Cafeteria in corso Galileo Ferraris 73 ad Asti.
BASILIKO'. (906.380) A Montechiaro, sulla statale per Chivasso.
[redacted] (212.898) A Sessant, birreria, pub e pizzeria.
BLUE BIRD. (793.569) In corso IV Novembre a Nizza, specialità: cocktail e jazz.
BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, regione Taverne, cremeria, vineria, birreria.
[redacted] (966.969) Pub [redacted] Costigliole.
[redacted] ***PUB.*** (353.492) Birreria in via Brofferio 110; offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo.
C'ERA [redacted] ***VOLTA.*** (200.121) Birreria-pizzeria [redacted] Vaglierano basso; specialità: farinata.
[redacted] ***DEL*** [redacted] (592.606) Bar vineria in corso Alfieri 239.
CAFFE' [redacted] (966.544) A Costigliole, ampia selezione di vini doc; non si serve birra.
CAFFE' ROMA. (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.
CAFFE' [redacted] (917.389) [redacted] Moncalvo, cremeria.
CALABRONE [redacted] (200.348) Birreria [redacted] Vaglierano basso.
[redacted] (209.191) Ristorante e birreria a Cinaglio.
[redacted] ***NORD.*** (793.268) Birreria e bar in via Spalto Nord [redacted] Nizza.
CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica.
COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e ritmi sudamericani.
CORONA. (917.130) A Moncalvo, birreria [redacted] vineria.
[redacted] (594.472) Disco bar in piazza Medici.
DUCA. (271.234) In strada Valmanera, cafeteria e birreria.
[redacted] (824.356) Disco bar in corso Libertà [redacted] Canelli.
[redacted] (955.477) A Mombercelli, vineria e ristorante.
GATTI RANDAGI. Disco pub in stile londinese in una cantina [redacted] via Sella 41. Ingresso [redacted] tessera Aics.
GELSO. (939.713) Birreria in Bricco Visconti Nord [redacted] Vallenera.
GLICINE. (649.276). Vineria-ristorante [redacted] cucina creativa in frazione Peratti Collina a Viarigi.
[redacted] ***CANYON.*** (799.173) Pub in regione Crivelletto [redacted] Castelnuovo Belbo.
GRIZZLY'S PUB. (994.168) A Montiglio nel complesso [redacted] Lago di Codana.
[redacted] (592.891) Birreria in via Grassi [redacted] Asti.
JACK MADDEN. (595.680) Irish pub in corso Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.
[redacted] ***OWENS.*** Pub in piazza Rino Rossino 7, [redacted] San Damiano.
JOHN [redacted] (969.469) Pub in stile inglese a [redacted] Costigliole.
I [redacted] (592.656) Osteria [redacted] corso Einaudi [redacted].
[redacted] (936.470) Birreria [redacted]cale e osteria [redacted] San [redacted] Solbrito.
LA [redacted] (31.990) Circolo Fenalc (necessaria la tessera), ristorante con specialità piemontesi, menù da 20 mila lire. [redacted] funzione messaggeria telematica; in [redacted] Mameli, Asti.
[redacted] ***DUE.*** (991.380) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.
[redacted] (851.156) Birreria e vineria con sala musica a Cassinasco.
MANDRAGOLA. (296.505) Cafete[redacted] [redacted] birreria a Portacomaro Staz.
OLD RIVER. (594.036) Cafeteria [redacted] pub in piazza Astesano ad Asti.
OSTERIA DEL PUCIU. (75.122 [redacted] 835.273) A Calamandrana, località Quartino, cucina tradizionale.
OSTERIA DELL'UVA. (291.211) Birreria [redacted] vineria a Mongardino in stile rustico.
PAPA' LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna.
[redacted] (476.087) Circolo musicale [redacted] [redacted] Casale [redacted] (necessaria [redacted] tessera).
PATAMATA CAFE'. (958.752) Ristopub con cucina piemontese e tex-mex, a Isola, loc. Molini.
PERBACCO. (905.525) Vineria a Villa San Secondo.
[redacted] ***ROSSO.*** (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio.
PORKY'S [redacted] (982.195) Birreria in frazione Valdoisa, San Damiano.
PRINCIPE. (916.376) Birreria e pizzeria con [redacted] [redacted] Moncalvo.
[redacted] ***VIDA.*** (982.233) Risto music pub [redacted] San Damiano, loc. Valdoisa.
[redacted] ***D'ORO.*** (823.250) Cafeteria [redacted] birreria in Circonvallazione Ovest [redacted] Canelli.
RE ARTU'. (202.608) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».
REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredata [redacted] [redacted] vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali.
RED COCK. (982.202) A San Da[redacted] birreria [redacted] angolo whisky e 240 tipi [redacted] cocktail.
RED LION. Circolo Ancol, in [redacted] Settembre 66 (necessaria tessera).
[redacted] (530.870) Vineria e cafeteria in corso Alfieri 389.
ROBIN HOOD. (594.665) Piano bar in via Pelletta ad Asti; specialità: cocktail internazionali e della casa, messaggeria telematica.
ROCHADO. (997.293) A Bagnasco di Montafia, birreria con [redacted].
ROOSTER'S PUB. (63.608) Montemagno, birreria e vineria.
[redacted] ***FUORI SCENA.*** Circolo [redacted] (ex Seven, necessaria la tessera) in corso Gramsci 7.
SANTE'. (355.900) Enoteca-vineria in via Vassallo 2 (la stradina che porta al Nuovo Splendor); apertura: 18-2 (mercoledì chiuso).
SMOKE. (204.609) A Castell'Alfero, panini [redacted] stile hollywoodiano e musica di sottofondo.
[redacted] ***EVOLUTION.*** (214.074) Pub [redacted] disco-bar in [redacted] Petrarca 75, davanti allo stadio [redacted] Asti.
TERZO MILLENNIO. (557.068) In località Santo Spirito [redacted] Asti, spaghetti [redacted] mezzanotte.
[redacted] ***FOX.*** (903.366) Birreria a Scandeluzza.
TROLLS [redacted]***B.*** (951.056) A Montaldo Scarampi, birre e pizza.
TASCHET. (644.424) Vineria e trattoria con piatti tradizionali [redacted] Rocchetta Tanaro.
UNDERGROUND CAFE'. (208.318) A Revigliasco [redacted] piazza Vittorio Veneto, al 2º piano «privé» con musica blues e rock.
WHY [redacted] (598.140) Birreria, western disco-pub con ampio assortimento [redacted] birre, in strada Valmanera.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NEL WEEK END

Debutta «Teatro di confine» e Giorgio Conte va a Castelceriolo

ECCO una panoramica degli appuntamenti [redacted] e spettacolo nel week end astigiano.

OGGI [redacted]

[redacted] Alle 21,15 alla sala della Fontana di via Arò 52, la neonata compagnia «Teatro [redacted] confine» (nata dalla Società precaria dell'arte) presenta «Le [redacted] di Genet, con la regia di Beppe Fasolis. In [redacted] Luisa Accornero, Marina Marengo e Cristina Fasolis. Si tratta di uno dei più importanti testi teatrali [redacted] '900, che [redacted] in evidenza i rapporti di potere.

[redacted] Alle 22 al «Macallè» (tel. 0131/585.327, vicino al casello Alessandria Est), concerto dell'avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte presenta il suo [redacted] album, «Concerto». Con lui suonano il chitarrista Jimmy Villotti e Claudio Rossi. Ingressi 15 mila lire.

[redacted] Alle 21 nel salone comunale recita la compagnia dell'«Erca». Il gruppo dialettale di Nizza presenta la sua ultima commedia, dal titolo: «Ogni mòl l'ha 'l sò rimédi», tre atti comici di Mario Casaleggio, rivisitati da Nino Aresca, attore [redacted] regista. Ingresso libero.

[redacted] Al Centro sociale Torrerossa in via Sardegna, [redacted] inizio alle 22, [redacted] rock [redacted] punk con le band astigiane «Anemia» e «Bumpking».

CANELLI. Alle 22,30 al bar Portici, piano bar con Bruno e Lorella. Ingresso libero.

NIZZA. Piano bar dalle 22 al «Blue bird» in corso IV Novembre. Si esibisce il pianista [redacted]antan[redacted] Stefano Zoanelli. Ingresso libero.

VIGLIANO. Si balla liscio [redacted] partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-mare con l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti. Prenotazioni al 952.132.

ISOLA. Cinque dj animeranno la [redacted]ta nelle tre sale del Mediterraneo, sulla Asti-Alba: Mr. Mike, Albertino «King» Carrara, Pino Fratta, Fabry e Faber Moreira. In programma happy music, commercial, revival, funky, latino, hip hop, underground.

ASTI. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 22 karaoke [redacted] gli «Impronta» (Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzo, cantante). Ingresso libero.

[redacted] Alle [redacted] musica al Caffè Roma con Fabio «One man band» (cover rock). Ingresso libero.

ASTI. All'Akhenaton, in via dell'Ospedale, appuntamento «Anni '70, '80, '90, 2000», con la musica proposta dal dj Seby. Ingresso libero, consumazione [redacted]. Dalle 21 al «Basilikò», [redacted] il disco-buffet. Musica latinoamericana, [redacted] buffet gratuito. Spaghettata e [redacted]. Ingressi 10 mila lire.

[redacted] Alla Bottega del vino «Signora in rosso», dalle 20, Barbera d'Asti con il merluzzo, cucinato in vari modi.

Da [redacted] Luisa Accornero, Marina Marengo e Cristina Fasolis della compagnia «Teatro [redacted] confine», che stasera debutta al teatro della Fontana. Accanto, Giorgio Conte, [redacted] di scena al «Macallè» [redacted] Castelceriolo (Al)

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti» (tel. 939.298 [redacted] 939.194). Suonerà il complesso di Alex Cabrio.

[redacted] Al circolo Picchio Rosso (paese alto) a partire dalle 20 musica con Paolo Filippone e cena (tagliatelle al ragù di carciofi e brasato al barolo). Ingresso con tessera Arci.

ASTI. Al circolo «Rumori fuori scena» in corso Gramsci dalle [redacted] si balla con i dj Andrea [redacted] Simone dell'Alchemy group. Ingresso con tessera.

[redacted] [redacted] Alle 22 allo «Swing hall» (0142/488.776) suona il quarteto jazz con [redacted] cantante Clive Alive, il pianista Nando De Luca, il bassista Alberto Malnati [redacted] il batterista Stefano Bagnoli.

[redacted] Alle 22 al Caffè della Pesa concerto del complesso «Western comfort» (repertorio west coast e country). Ingresso libero.

DOMANI [redacted]

NIZZA. Per tutto il giorno Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi: oltre duecento bancarelle con oggetti d'epoca, mobili, stampe [redacted] ceramiche.

ASTI. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 16,30 karaoke con gli «Impronta».

NIZZA. Alle Bottega del vino «Signora in rosso», a partire dalle 20, barbera d'Asti [redacted] il merluzzo.

ASTI. All'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale si balla con ritmi caraibici. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[redacted] Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-mare con l'orchestra di Daniele Comba. Prenotazioni al 952.132.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti» (tel. 939.298 [redacted] 939.194). Suonerà il gruppo «I melodici».

STASERA AL CINEMA

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. **Il matrim[redacted] mio migliore amico** di P. Hogan, con Julia Roberts e Dermot Mulroney. Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.066. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.066. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Or.: 18; 21,30. L. 12.000.

[redacted]. [redacted] 595.040. **Ti[redacted]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. [redacted] 598.457. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlie Theron. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

L[redacted] [redacted] BOSCO). Tel. [redacted]. **[redacted] vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. **Tre uomini e [redacted] gamba** [redacted] con [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. L. [redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. **La vita è [redacted]la**, di e con R. Benigni. Or.: 21. L. 9000; [redacted].

[redacted]

[redacted]**A.** Tel. 701.459. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico** di P. [redacted] con Julia Roberts, Dermot Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **[redacted] del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlie Theron. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 701.496. **Tre [redacted] e [redacted] gamba** [redacted] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio. Ore 18,30; 22. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 975.124. **Hercules**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **Il [redacted] mio migliore amico**, di P. Hogan, con J. Roberts e D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[redacted]. Tel. 982.288. **La vita è bel[redacted]**, di e con R. Benigni. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
[redacted] MULTI[redacted]. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[redacted] sarà la neve a [redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
E[redacted]E p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è [redacted].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
E[redacted]1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO [redacted] II, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Spice Girls Il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted]. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45, 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PR[redacted]RA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [redacted]: **Il Regio dietro [redacted] quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita posti per **Evgenij Onegin,** [redacted] P. I. Cajkovskij (in [redacted] dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 28/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3º concerto della stagione [redacted] **Amfiparnaso** (comedia harmonica [redacted] 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

Symbol

QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI

DOMANI SERA
DANIELE COMBA

S. S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

GALLERY
c.so n. [redacted] alba - tel. 0173/33414
OGNI SABATO
da Radio Monte Carlo
SPECIAL D.J.
MARCO PORTICELLI

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Volley B1: le squadre non si erano mai incontrate in campionato

Esplode la voglia di derby

Sono tanti gli ex. La rivalità fra le tifoserie

ASTI. Anche se i protagonisti tendono a minimizzarne l'importanza riconducendola ad una qualsiasi delle 26 partite di B1, il derby Voluntas-Biemmedue (alle 21 al Giobert) ha un fascino particolare.

IL GRAN Tanti gli ingredienti. La prima stracittadina ad alto livello nella storia della pallavolo astigiana, molti ex in campo, la rivalità tra le due società. C'è poi il pubblico che si spera numeroso, l'interesse di classifica: che per la Biemmedue significa imbattibilità e fuga verso la A2 e per la Voluntas due punti verso una tranquilla posizione di centro classifica. Le squadre si presentano in situazioni diverse.

LE PROTAGONISTE. La «matricola» Biemmedue è leader imbattuta con 38 vittorie consecutive in campionato. contare inoltre un organico al completo alternative in ogni ruolo e un gruppo compatto che gioca sull'entusiasmo dei successi.

La Voluntas, è settima 10 punti: il sestetto di Venturini è reduce da tre sconfitte consecutive. La squadra aveva trovato il giusto assetto è incappata negli infortuni Leòn e Skiba: due pedine fondamentali. Ora Skiba è completamente recuperato mentre Leòn ha invece ripreso da poco la preparazione. Assenze, che oltre nel gioco, hanno influito soprattutto sul piano psicologico in una squadra con giocatori che a detta del presidente e allenatore, «giocano più per se stessi e hanno scarsa disponibilità al sacrificio».

Anche se ogni derby sfugge ad ogni pronostico, la bilancia pende, sulla carta, a favore degli uomini del presidente Gigi Uberti. Ci sarebbe stata più incertezza ed equilibrio anche il team di Venturini fosse giunto al completo all'appuntamento.

LE FORMAZIONI. Il tecnico della Voluntas Fabrizio Fornari dovrebbe inizialmente mandare in campo: Serafini in regia, Oddo opposto, Albin e Skiba ali-ricettori, Boninsegni e Squizzato centrali. A disposizione anche Oria, Cancellara e Remida. In panchina siederà anche il centrale italo-argentino Carlos Leòn che sta gradualmmente riprendendo la preparazione che difficilmente verrà rischiato.

VOLUNTAS

SERAFINI	(palleggiatore)
Squizzato	(centrale)
SKIBA	(ala)
ALBIN	( )
BONINSEGNI	(centrale)
	(opposto)
	(centrale)
ORIA	(opposto)
CANCELLARA	(palleggiatore)
REMIDA	(attaccante)
ALLENATORI	
FORNARI	
FERRARA	

BIEMMEDUE

ANGESIA	(palleggiatore)
COSTA	(centrale)
ROLANDO	(ala)
GLINAC	(ala)
BECCHIO	(centrale)
SALVI	(opposto)
IN PANCHINA	
CELARDO	(ala)
AIELLO	(centrale)
CASALONE	(palleggiatore)
CONTI	(ala)
CERRI	(attaccante)
CAMPANER	( )
ALLENATORI	
ANGHELOV, BASSO	

Una possente schiacciata di Maurizio Oddo, l'opposto della Voluntas che Fornari schiererà nel sestetto di partenza che affronta il derby

Con il numero 3 Francesco Angesia (palleggiatore) e Carmelo Costa (centrale) impegnati in un'azione sotto rete dalla Biemme2 prima in classifica

I trentanni di storia della Voluntas hanno lasciato il segno tra gli sportivi astigiani alcuni tifosi le sono rimasti affezionati. Così «Ciccio» Peraino, anni, macellaio, che afferma: «Per me la pallavolo ad Asti è la Voluntas. Ho ancora negli occhi le memorabili sfide in A1 e A2, il Palazzetto strapieno di pubblico, il tifo organizzato e nel cuore atleti Arbuffi, Peru, Gobbi...Peccato che la mancanza di una struttura adeguata abbia privato Asti della pallavolo di vertice. Stasera comunque mi sembrerà di tornare indietro nel tempo...sarò sulle gradinate del Giobert e tiferò Voluntas».

La scalata ai vertici della pallavolo, le promozioni i successi a ripetizione hanno avvicinato nuovi tifosi volley e alla Biemmedue. Tra questi l'avvocato Gianfranco Toppino, pre- assiduità sugli spalti che dichiara: «Mi auguro che sia un bel derby, caldo e appassionante - ne il legale, che lancia frecciata ai rivali - credo però che non ci sarà storia: finirà 3-0 per la Biemme2 smentendo quanto affermava pochi mesi fa il presidente Venturini quando aveva ancora l'obiettivo di farci retrocedere».

Molti gli ex sul parquet e tutti nelle file della Biemmedue: a partire dal presidente Gigi Uberti che è stato dirigente della Voluntas, oltre al direttore sportivo Giovanni «Billo» Filippi giocatore fino al 1980. Anche l'allenatore, il bulgaro Jordan Anghelov prima nelle vesti giocatore poi di allenatore. Aldo Barbarino svolse per la Voluntas le funzioni di medico sociale, ed il massaggiatore Francesco Melis dirigente-accompagnatore. Hanno militato nella Voluntas i giocatori: Vedad Glinac, Francesco Angesia, Carmelo Costa, Maurizio Casalone, Marcello Conti Umberto Cerri.

LA CLASSIFICA. Biemmedue punti 20; Bergamo e Grema 16; Lupi Pi e Caronno 14; Sestese 12; Voluntas e Cus To 10; Prato 8; Busca Lavagna 6; Concorezzo e Cantù 4; Ruini .

Carlo Lisa

SABATO 17 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Anche oggi si può votare per il referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa» per scegliere i migliori giovani calciatori delle società astigiane. I tagliandi sinora giunti così numerosi che le operazioni di compilazione della classifica aggiornata si stanno rivelando più lunghe del previsto. I coupon possono come sempre consegnare alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure inviare in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Sulle schede è bene precisare anche il del calciatore prescelto utile nei casi omonimia.

Raffica di amichevoli l'Asti gioca a Stradella

ASTI. Galletti di nuovo in campo. Dopo l'amichevole vinta giovedì per 4-1 contro il Vado, l'Asti affronta oggi alle 14,30 a Stradella l'Oltrepò. E' l'ultima gara di preparazione in vista del campionato di Eccellenza, che riprenderà domenica 25: la formazione biancorossa sarà opposta in trasferta al Villafranca Piemonte.

Rispetto alla squadra schierata a Vado, oggi rientreranno Biasi e Porrino. L'attaccante Gai sarà invece utilizzato da Vito Sollazzo nella squadra juniores, che alle 14,30 ospita al Comunale l'Imperia. L'undici di Franco Delladonna è ancora imbattuto nel '98. Biasi e compagni hanno vinto il triangolare di Rivoli davanti al Moncalieri e ai padroni di casa. Sabato scorso hanno superato invece il Castellazzo 3-0. Con il Vado, che milita nell'Eccellenza ligure, hanno segnato Schiavone e Scalzi nel primo tempo, Valpreda e Bartolo nella ripresa. In porta ha giocato Bausola, che nell'ultimo quarto d'ora ha lasciato spazio al «debuttante» Tony Pisicchio, 40 anni, attuale allenatore dei portieri biancorossi. Nella ripresa, la partita è stata sospesa per un quarto d'ora a causa di un guasto all'impianto di illuminazione.

Altre gare. Oggi alle 14,30 numerosi campi sono previste delle amichevoli. Il Don Bosco affronta a Montechiaro il Roero; il Sandamianferrrere impegnato a Villastellone. Il Canelli atteso all'Aliberti contro il Poirino. Il Nizza ospita sul campo la Masiese. A Serravalle la squadra di casa sfida il Nuova Villanova. Infine, il Rocchetta gioca in contro il Casalcermelli.

Enzo Armando

DONNE

E la Futura sogna

La Package-Futura vuole stupire ancora. La formazione astigiana, sorpresa del campionato serie C femminile, ospita stasera alle 21 il Carmagnola. Tra i due sestetti in graduatoria c'è un abisso: le ragazze di Vincenzo Rondinelli sono seconde, le torinesi terzultima. La Carisport Rig sarà invece ospite del Fossano. Nella C schile il Mangia Ben riceve al Giobert alle 18 il La Salle.

Classifica: Ovada punti; Credito Coop, Dinamica Rivoli, Package 16; Top Gym 14; Collegno 12; Ibiesse Ivrea, Carisport Rig, Caffè Arabes Fossano 8; Security Stelma, Chiusapesio 6; Villanova, Scolastica Carmagnola 4; Carignano . [e. a.]

BASKET SERIE D

Alle 21 al palazzetto

La Consulcar cerca riscatto col Moretta

ASTI. Una Consulcar affamata di punti ospita alle 21, al palazzetto dello sport via Gerbi, il Moretta, nel 13° turno del campionato di serie D.

La compagine astigiana ha avuto finora un calendario contrassegnato da numerose gare in trasferta, ben otto, contro le quattro casalinghe. Se sul parquet amico il quintetto di Andrea Frediani ha raccolto punti, nelle sfide esterne è arrivata una sola vittoria.

«In casa si gioca più tranquilli - spiega il giocatore Simone Allara -, le partite si possono preparare meglio. In queste categorie il fattore campo si rivela spesso decisivo». Anche la sfortuna ha messo talora il «zampino»: venerdì scorso con il Michelin la Consulcar ha perso per un punto, fallendo due tiri liberi all'ultimo secondo, che avrebbero potuto ribaltare la situazione.

«A noi giocatori quella sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca - prosegue Allara -. Il nostro coach è invece rimasto soddisfatto del gioco. Ci incoraggiati dicendo che se continuiamo di questo passo non avremo problemi a salvarci».

Classifica: Cuneo 24 punti; Kolbe 12; Pinerolo 20; Susasport, Michelin 14; Grugliasco, Alpignano, Borsi Ceva, Atlavir 12; Ags 223 Torino, Consulcar Asti Basket 8; Moretta 6; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0.

Promozione femminile. Impegno casalingo anche per la Futura «Io Conto», che alle 17 affronta l'Olimpo Alba. La sfida è in programma alla palestra Don in Dante. Nelle astigiane mancherà il pivot Rosalba Granieri, che è influenzata. La Futura è reduce dal successo in trasferta il Ginnastica Torino 48-42.

Classifica: Savigliano, Alessandria punti; Futura, Ginnastica Torino 6; Alba 4; Beppe Viola, Saluggia 0. [e. a.]

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI "ASTIGIANO"

lavori bonifica e messa in sicurezza ex Vallemanina - III Lotto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 L. 55/90, si comunica che all'appalto per lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica di Vallemanina - III Lotto per l'importo a base d'asta di L. 2.234.382.016, state invitate le seguenti ditte: 1) TORINO SCAVI MANZONE S.P.A. TECNOWATER SRL Torino; 2) ECO SRL ITALIA SRL Milano; 3) GEONOVA SRL COSTRUZIONI NERALI Vedelago (TV); 4) RICCOBONI COSTRUZIONI GENERALI Valmozzola (PR); 5) LIMOTER COSTRUZIONI GENERALI SRL San Giacomo V.Se (VC); 6) CALEPIO SCAVI SRL IMEF SRL Credaro (BG); 7) ASWS INTERNATIONAL L Milano; CO.GEN. Ceva (CN); 9) ICOM TORINO SRL ECOLOGICI Torino; 10) UNIECO S.C.R.L. Reggio Emilia; 11) CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Bologna; 12) CONSCOOP Forlì; 13) PUBLIC CONSULT SPA Milano; 14) PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI SPA Milano; 15) PIERANTONI SRL Albettone (VI).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti: 1), 14), 15), 11), 4), 12), 6), 8), 13). I lavori sono stati aggiudicati, mediante il metodo del maggior ribasso percentuale; vengono escluse, per anomalia dell'offerta presentata, le ditte n. 4, n. 6 e n. 15. E' risultata aggiudicataria la ditta PUBLIC CONSULT SPA Milano - che ha offerto il ribasso del 17,17% sul prezzo a base d'asta, determinando un prezzo netto di affidamento di L. 1.850.738.624 + Iva.

Il sistema di aggiudicazione è stato quello della licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con successiva stipulazione del relativo contratto a corpo ai sensi dell'art. 326 L. 20/03/1965 n. 2248 all'F).

Asti, li 13 gennaio

IL DIRETTORE F.F. C.S.R.A. dr.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Massena 32, 10126 (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI «G. A. GIOBERT»

Con Sezione Staccata di San Damiano d'Asti

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1997/1998 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE - CORSO DIURNO SERALE
GEOMETRA

Il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale è valido sia per l'accesso a qualunque facoltà universitaria, sia per l'accesso alla carriera di concetto negli uffici di contabilità e ragioneria di amministrazioni statali, enti pubblici, industrie, banche, società di assicurazioni, società finanziarie, di consulenza, commerciali, del lavoro, tributarie.

Il Diploma di Geometra è valido sia per l'accesso a qualunque facoltà universitaria, sia per l'accesso alle carriere presso il Genio Civile, uffici Contastali, Ferrovia, uffici tecnici di Enti Locali, imprese di costruzione, per la gestione dei territori - e per la libera professione previa iscrizione all'Albo Professionale.

L'Istituto è dotato di:

1) - 4 aule di informatica collegate in rete e in Internet
2) - 3 palestre
3) - laboratorio linguistico
4) - laboratorio di scienze
5) - laboratorio fisica
6) - laboratorio di chimica
7) - aula tecnigrafi
8) - aula di disegno
9) - sala proiezioni
10) - biblioteca

SAN DAMIANO D'ASTI

1) - Aula di informatica collegata in Internet
2) - laboratorio linguistico
3) - sala proiezioni
4) - biblioteca

La Scuola rimarrà aperta sabato 17 gennaio dalle 15.00 alle 18.30 e Domenica gennaio 1998 dalle ore 9.00 alle 12.00.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'I.T.S.C.G. «G. A. GIOBERT» via G. Roreto, 36 telefono 0141/216280 - 217893 fax 0141/212866.

IL PRESIDE
Prof. Alfio Cesare Pellegrini

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ● CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

Stella

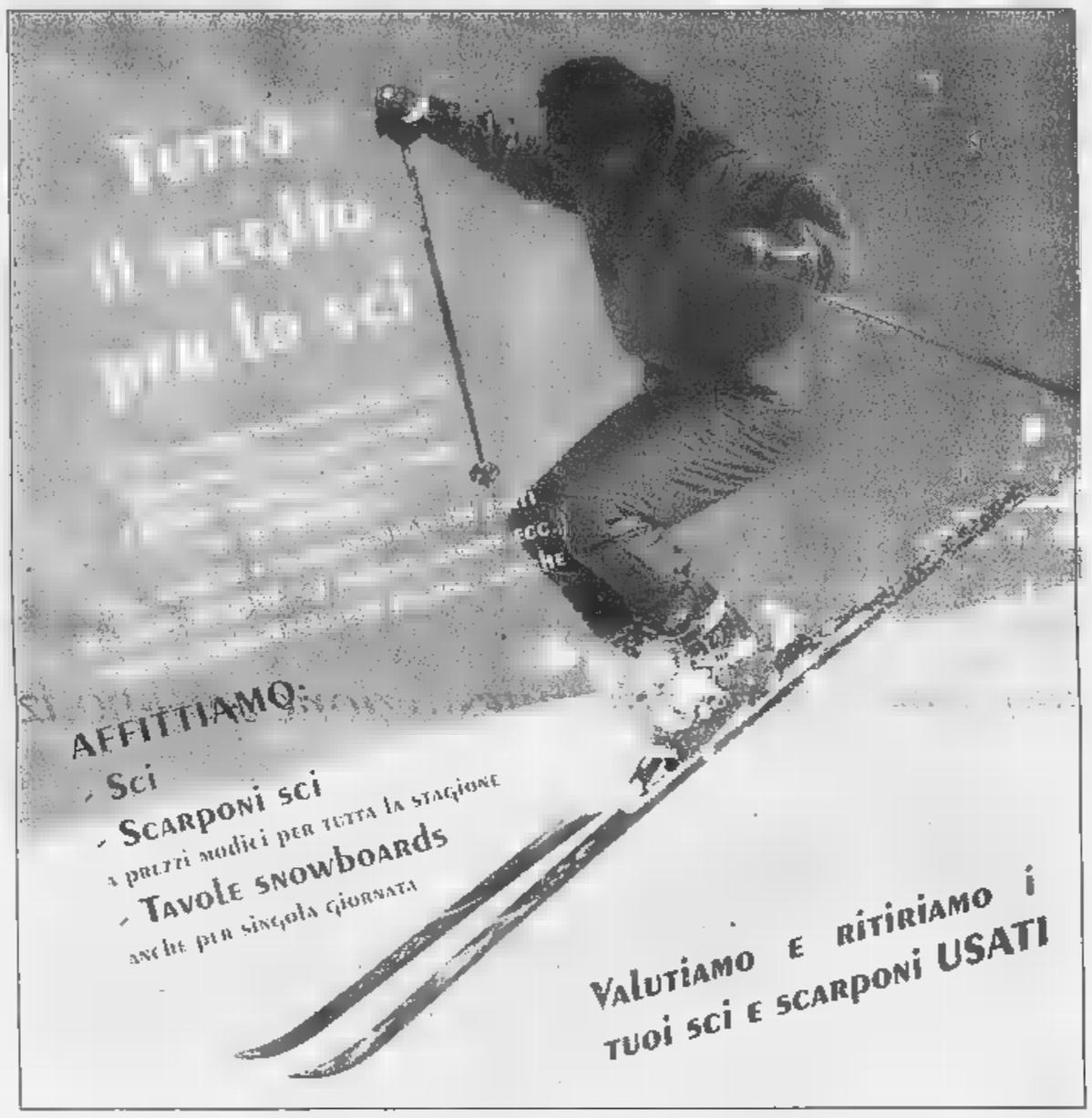
TORVIS

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

EFF. COM. LEGGE 80 IL 29/12/97 DAL 7/1/98 AL 7/3/98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 262.2379

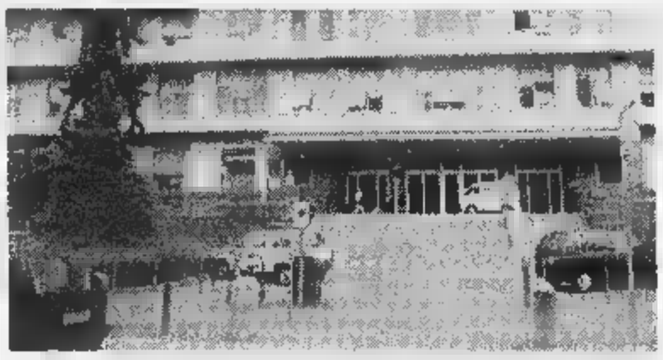
Ieri incontro in Regione per definire tempi e modi della sperimentazione

Di Bella, sì ai test agli «Infermi»

L'ospedale tra i poli oncologici piemontesi

BIELLA. Sì alla sperimentazione in Piemonte della terapia Di Bella; sì ai test al Degli Infermi. Con un «però»: la sperimentazione avrà semaforo verde solo quando verrà definito il protocollo di cura da parte della commissione scientifica del ministero e della quale fa parte lo stesso Di Bella. E' la conclusione dell'incontro che si è svolto ieri in Regione: l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio ha presieduto le commissioni oncologica e biomedica che seguiranno direttamente la sperimentazione nei poli oncologici regionali.

E qui si innesta la seconda notizia, importante in modo particolare per il Biellese. Il nuovo piano regionale ha elevato il Degli Infermi al rango di polo oncologico del Piemonte. Quindi la sperimentazione del metodo Di Bella (se e quando si farà), nel nosocomio di via Caraccio avrà la patente dell'ufficialità. Biella infatti non ha ancora il primariato di oncologia, ma il Degli Infermi è stato inseriti ugualmente tra gli ospedali candidati alla sperimentazione proprio per la capacità e l'impegno svolto in questi anni nella cura al cancro.



E ieri l'assessore D'Ambrosio ha comunicato appunto ufficialmente la «promozione». Promozione che porterà all'ospedale reparto di chirurgia e di medicina oncologica (oltre a radioterapia, che esiste da anni). Resta escluso dai poli oncologici il Sant'Andrea di Vercelli.

L'annuncio è stato accolto con soddisfazione in città. Spiega la direttrice sanitaria del «Degli Infermi» Ada Fattorini: «E' una conferma a quanto era già stato individuato nella bozza di piano regionale. Il documento prevede l'attivazione oncologia di tutta una di specializzazioni che entreranno in servizio con la giusta gradualità. Si tratterà ora di progettare anche in termini di spazio i nuovi reparti».

Aggiunge al proposito la dottoressa Fattorini: «Diventa più che mai indispensabile nuovo ospedale proprio per far fronte alle mutate esigenze di lavoro».

Per quanto riguarda il discorso della sperimentazione della terapia a base di somatostatina, ogni commento prematuro. Dicono infatti all'Usl: «Se mai dal Ministero arriverà il "placet", sarà la Regione a definire l'attività di ogni singolo polo oncologico quindi anche Biella». [d. ca.]

L'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio** ha comunicato che l'ospedale di Biella (a sinistra) è stato ufficialmente inserito tra i poli oncologici del Piemonte e potrà quindi sperimentare la cura Di Bella

PRIMO PIANO

Statistiche

In un anno la città ha perso 348 abitanti

Il dato è ufficiale: la popolazione Biella scende per la prima volta sotto i 48 mila abitanti. Alla fine di dicembre eravamo 47713, con 348 abitanti in meno rispetto al '96. Il saldo natimorti è chiuso un pesante passivo: 326 bambini contro 646 decessi. Il fenomeno è stato aggravato dall'aumento dell'emigrazione: sono andati 1635 abitanti, mentre ne sono arrivati soltanto 1507.

A PAG. 36

Polstrada

L'attività di controllo sulle strade biellesi

Sono stati quelli di maggio, agosto, settembre e ottobre i mesi in cui la polizia stradale biellese ha ritirato il maggior numero di patenti: ben (la punta nel mese di agosto, con 23 provvedimenti), 36 delle quali per guida in stato di ebbrezza e 30 per eccesso di velocità, rilevata dall'autovelox. Questi e altri dati emergono dal bilancio 1997 della Sottosezione provinciale, stilato questi giorni dai funzionari della caserma di viale Macallè.

A PAG. 39

Nel Biellese

Superenalotto un assalto ai botteghini

BIELLA. Puntate alle stelle per il Superenalotto tutta la provincia di Biella. Ma anche ricerca sovente vana della schedina semplice, quella delle tradizionali due colonne dal costo di 1600 lire.

La febbre del 6 ha contagiato un po' tutti e già ieri si è registrato l'assalto ai botteghini per cercare la magica combinazione che questa sera regalerebbe jackpot da capogiro: 10 miliardi. Basta indovinare i primi estratti delle ruote di Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma oppure, nel caso di un errore, quello di Venezia che subentrerebbe jolly. Cosa niente affatto semplice, visto che la combinazione vincente è una su oltre 160 milioni.

Ma è anche caccia alle schedine. Infatti ne sono state stampate in numero inferiore alle richieste e molte rivendite ne sono sprovviste. Quindi non resta che affidarsi a un sistema, il cui costo minimo è lire. In attesa di stasera.

La nomina annunciata: il responsabile delle scuole biellesi torna in Lombardia

Provveditorato, Vitelli se ne va

Dal primo febbraio arriva il «vercellese» Giannone

VERCELLI. Doppio cambio al vertice delle scuole vercellesi e biellesi: il provveditore di Vercelli Piergiorgio Giannone lascia il suo incarico in via Duomo e va a Biella al posto dell'attuale incaricato Guido Vitelli. In città, dal primo febbraio, arriverà Settimo Accetta, attualmente impegnato alla Soprintendenza scolastica della Lombardia. Un terremoto inaspettato che ieri ha lasciato di stucco presidi ed insegnanti delle due province, colti di sorpresa dall'improvviso «balletto» di nomine.

Del provveditore in arrivo, incaricato per un anno, per si sa solo che è di Pavia e che compirà 69 anni nel marzo prossimo. Conti alla mano, la sua potrebbe essere una nomina «tempo», se esercitando un diritto, chiederà di andare in pensione a 70 anni.

Il perchè questa scelta ministeriale avvolta per nella nebbia. Nelle scorse settimane voci di corridoio annunciavano Vitelli in partenza, Giannone «reggente» al suo posto, pur mantenendo la titolarità a Vercelli.

Piergiorgio Giannone (a sinistra) sostituirà **Guido Vitelli** a Biella

Le cose non sono andate proprio così. Guido Vitelli, è stato sì nominato provveditore a Como, per lui che è di Verona si tratta un avvicinamento a casa, ma il novarese Giannone dovrà dire addio agli uffici che dirige dal marzo del '93. E il suo trasloco, per lui che abita a Novara, non è dei più comodi. Gli uffici scolastici di Biella poi sono in parte ancora da costruire, visto che sono «nati» nel '96, quando la città laniera si è ufficialmente separata da Vercelli.

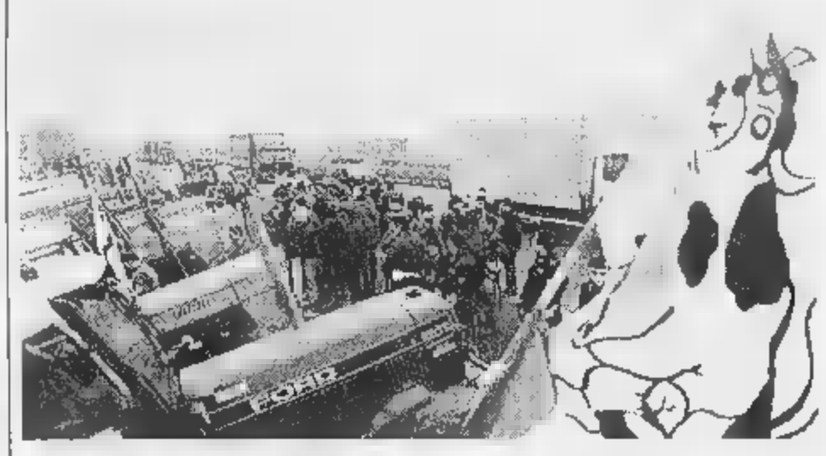
Per in città gli addetti ai lavori hanno le bocche cucite. Settimo Accetta, che è stato provveditore a Pavia, non è conosciuto nè ha avuto contatti da ricordare con la nostra città. Arriva tra l'altro in un momento di grande «fibrillazione» scolastica se, come annunciati, si abbatteranno sulla provincia i tagli di organico previsti dal governo. Le operazioni di accorpamento (sono in gioco i destini di elementari e medie) inizieranno nelle prossime settimane e almeno sulla carta non saranno nè facili nè semplici.

Piergiorgio Giannone in questi 4 anni e mezzo di lavoro in città ha ottenuto rinoscimenti dal mondo della scuola per l'energia profusa: seminari per gli studenti sul giornalismo, partecipazione a tutte le manifestazioni culturali promosse dalle associazioni (dal Bancarella fino alla prossima venuta di Rita Levi Montalcini), riordino e informatizzazione degli uffici. E momenti di scontro, soprattutto quando si è trattato di tagliare sezioni o di accorpare scuole, movimenti che gli sono valsi tanti grattacapi e pochi ricorsi. [d. b.]

Rado: protestiamo contro le manganellate ai Cobas del latte

Sit-in leghista in Questura

Oggi la manifestazione anti-polizia



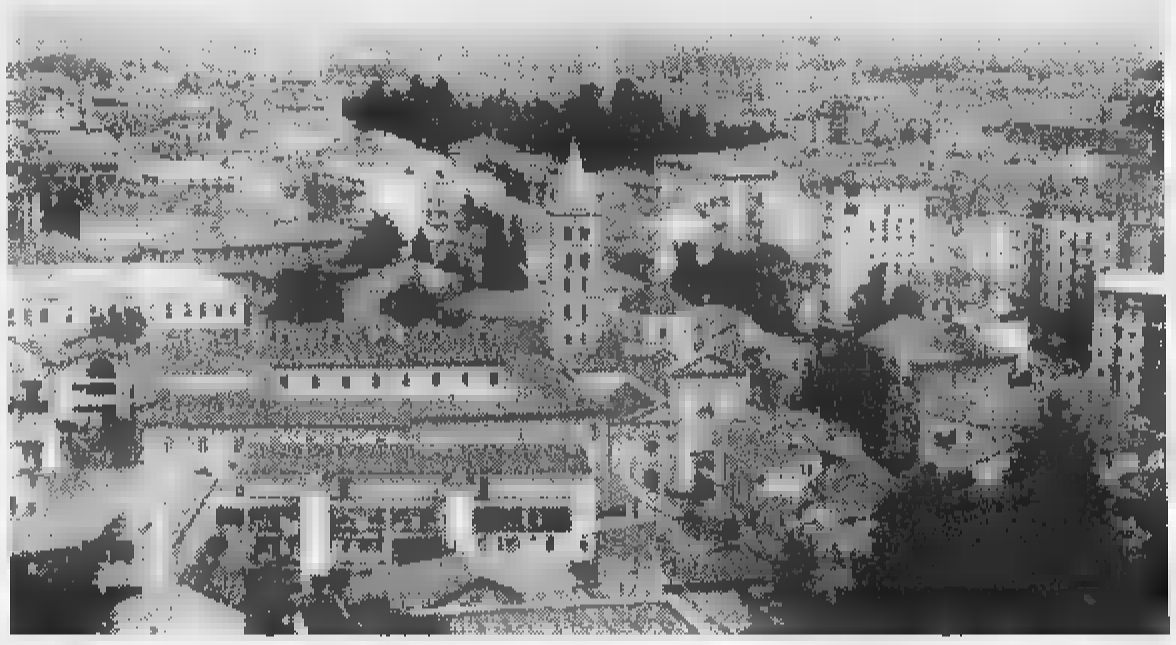
I militanti leghisti si ritrovano in via Tripoli, per protestare contro l'atteggiamento della polizia gli allevatori e i «Cobas del latte» L'invito è Bossi, che ha chiesto alle federazioni provinciali a mobilitarsi

BIELLA. Sit-in davanti alla Questura, oggi per i militanti di Lega Nord. Rispondendo all'appello Bossi, il Carroccio biellese vuole protestare anche in città contro l'atteggiamento della polizia verso i «Cobas del latte». Umberto Bossi parla di «grave e irresponsabile comportamento», di allevatori «fermati» e di randellate cittadini padani» di Mantova. Le federazioni provinciali, così, sono state invitate a organizzare manifestazioni di protesta «in tutta la Padania», per denunciare «il comportamento antidemocratico, repressivo e manganellista delle forze dell'ordine». Biella ha subito risposto all'appello, e il segretario provinciale, Giorgio Rado, chiama a raccolta i militanti alle 18, in via Tripoli. «Sono del tutto d'accordo con Bossi», spiega Rado. Il sit-in è comunque simbolico, perché città gli agricoltori non hanno mai preso manganellate. Rado precisa che «la manifestazione sarà spontanea, e non impedirà il normale transito». [g. bu.]

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7 VETRINE DI SALDI
COM. EFF. IL 4/1/98

I dati ufficiali del Comune: calano i nati mentre cresce l'emigrazione

Il vicesindaco **Diego Presa** ha un problema in più da risolvere: frenare [redacted] spopolamento della città [redacted] '97 sotto i 48 mila abitanti



La città perde 348 abitanti

La gente preferisce i paesi della cintura

BIELLA. Il dato ora è ufficiale: la popolazione di Biella scende per la prima volta sotto [redacted] 48 mila abitanti. Alla fine di dicembre eravamo 47713, [redacted] 348 abitanti in meno rispetto al '96.

Il saldo nati-morti si è chiuso con un pesante passivo: 326 bambini contro 646 decessi. Il fenomeno è stato aggravato dall'aumento dell'emigrazione: se [redacted] andati 1635 abitanti mentre [redacted] sono arrivati soltanto 1607.

Un'analisi più dettagliata del movimento migratorio subito fornita dall'ufficio statistica al vice sindaco Diego Presa che da [redacted] si occupa del settore, spiega meglio quello che sta succedendo: mentre in campo nazionale Biella continua [redacted] attirare gente (nel '97 sono arrivati [redacted] cittadini da fuori provincia e [redacted] ne sono andati in 486), perde terreno nei confronti del circondario: [redacted] fronte di 860 cittadini arrivati dai paesi, sono ben 1093 le persone che hanno deciso di stabilirsi fuori dalla città.

Un'indagine campione nei paesi della cintura conferma la tendenza. **Vigliano** ha perso 11 abitanti (8493 con 8504) per il saldo negativo nati-morti (-39) ma gli immigrati sono stati 323 contro i 295 emigrati; **Cossato** invece [redacted] in crescita [redacted] 11 unità (15228) grazie all'immigrazione (463 arrivi [redacted] 388 partenze) che compensa il saldo negativo nati-morti (-64). Popolazione in crescita anche a **Gaglianico** (3897, +5), a **Candelo** (7733, +15; 253 arrivi, 224 partenze), a **Ponde**[redacted] (3786, +2, immigrati 159, emigrati 150), [redacted] **Sandigliano** (2707, +2), a **Trivero** (7128, +9, 217 arrivi, [redacted] partenze).

Stabile la popolazione [redacted] **Ron**[redacted] (1524) grazie al saldo attivo del movimento migratorio (+11) che compensa il calo delle nascite. A **Valdengo** invece l'incremento degli arrivi (+2) non è stato sufficiente per ammortizzare il saldo negativo nati-morti (-21) e la popolazione [redacted] quota 2524 (2543 nel '96). E lo stesso è accaduto a **Occhieppo Inferiore**, (4005, -18) nonostante i 193 arrivi [redacted] le 158 partenze. **[m. al.]**

IN BREVE

Scuola

Precari, l'assemblea martedì a Trivero

E' stata convocata martedì alle 16, all'istituto «Zegna» di Trivero, la prima assemblea provinciale dei precari della scuola. Tra i punti all'ordine del giorno il ricorso per la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato [redacted] tempo indeterminato [redacted] la costituzione del Cip di Biella. Per informazioni si chiama lo 0368/3578289, dopo le 20. **[b. pe.]**

Quartieri

Il Centro vuole ridurre [redacted] indennità ai presidenti

Il Quartiere Centro ha chiesto ufficialmente che la proposta [redacted] ridurre l'indennità dei presidenti di Circoscrizione, con conseguente aumento dei fondi da destinare ai rioni, venga inserita all'ordine del giorno del Consiglio comunale. **[f. p.]**

Cerimonie

Benedizione delle auto domenica in cattedrale

Domenica alle 11 sul sagrato della cattedrale si svolgerà la tradizionale benedizione degli automezzi e degli animali, in occasione della festa di Sant'Antonio. **[r. mo.]**

Professioni

[redacted] avvocati alle urne per eleggere il consiglio

Gli avvocati biellesi andranno alle urne, martedì, per eleggere il nuovo consiglio dell'Ordine. Gli eletti al primo turno [redacted] stati Carlo Boggio Marzet, Franco Fedeli, Andrea Maiorana, Marco Sormano, Daniela Franco, Roberto Gatti, Giorgio Triban. **[f. p.]**

Terremoto ai vertici del Santuario

Coda silurato Delega a Susta

Superata la bufera amministrativa, il Santuario guarda al Giubileo

BIELLA. Terremoto nell'amministrazione del santuario di Oropa: Mario Coda ha rassegnato le dimissioni da amministratore delegato. Al [redacted] posto subentra il sindaco di Biella Gianluca Susta che sarà affiancato nell'incarico dal delegato di parte ecclesiastica, don Bruno Carrera. Tutto si è deciso ieri pomeriggio nella riunione del consiglio di amministrazione che ha dovuto affrontare nei mesi scorsi una serie di imprevisti: l'avvicendamento alla segreteria tra Vincenzo Delsignore [redacted] Roberto Falla, la malattia [redacted] la morte di don Oscar Lacchio, l'addio di don Bruno Garella. Sembra poi che fin dall'inizio fossero sorte incomprensioni tra Falla [redacted] Coda, al punto che al termine di 4 mesi di prova quest'ultimo non gli ha rinnovato l'incarico. Ma altre incomprensioni sarebbero sorte tra Coda e il consiglio che accusava l'amministratore di aver disatteso le indicazioni date. Risultato: Mario Coda, al secondo incarico, ha rassegnato le dimissioni che sono state accolte dal vescovo Massi[redacted] Giustetti. Al suo posto avrebbe dovuto subentrargli l'industriale Franco Ferraris, che però per impegni di lavoro ha declinato l'offerta. A questo punto, data la delicatezza del momento e col Giubileo alle porte, il consiglio ha deciso per un «personaggio forte», ed eccezionalmente ha nominato il sindaco Susta. **[m. al.]**

Oggi un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

E' sfida tra i «personaggi»

I lettori possono scegliere [redacted] big del '97

BIELLA. Tutti i giorni «La Stampa» pubblica un tagliando, per dar modo ai biellesi di scegliere il loro «personaggio dell'anno». Il referendum [redacted] stato lanciato nelle scorse settimane, e [redacted] ruolo dei lettori [redacted] davvero di primo piano: saranno infatti loro [redacted] decidere chi va premiato, per i particolari «meriti» accumulati nel '97.

Ricordiamo che la scelta del personaggio è del tutto libera. Si possono votare uomini politici e industriali, privati cittadini e infermieri, medici, insegnanti, calciatori, sacerdoti, musicisti, giovani rocker e negozianti. Chi vuole, può anche illustrare le benemerenze del [redacted] candidato, compilando lo spazio riservato nel tagliando qui [redacted] fianco.

Alla sede [redacted] Torino continua[redacted] ad arrivare le schede, inviate per posta dai lettori. In ogni busta si possono mettere più tagliandi (ma non fotocopie). Ecco l'indirizzo completo: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. **[d. sa.]**

SABATO 17 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted]

IL [redacted] DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO [redacted] LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Il biellese è 45°

[redacted] Lora Lamia [redacted] compleanno [redacted] «Dakar»

BIELLA. Ieri ha compiuto 32 anni in mezzo al deserto Gianni Lora Lamia, il pilota biellese alle prese con le dune e la sabbia della Parigi-Dakar, il più famoso e massacrante rally-raid.

Il triverese, al volante di una Nissan con i colori della Giletti Filati, ha festeggiato mentre cercava concludere una delle tappe «clou»: la quindicesima, con 456 chilometri di prova speciale senza possibilità di assistenza. Disegnata nel massiccio dell'Adrar, in Mauritania, la Atar-Boutilimit rappresenta l'ultimo vero ostacolo prima dell'arrivo a Dakar di domenica. Tutti i concorrenti segnala[redacted] gravi problemi al gps, strumento indispensabile per [redacted] perdersi. Partito alle 9,38, Gianni Lora Lamia ha superato [redacted] primo controllo orario alle 12,23, ma in serata il suo arrivo era ancora atteso. Il biellese era partito occupando la 45° posizione assoluta della classifica delle auto, guidata dal francese Fontenay su Mitsubishi: in ga[redacted] restano appena una cinquantina di vetture. **[w. d. b.]**

Ma Canuto è rassegnato: «Non c'è rimedio a sosta selvaggia»

Il Comune: faremo più multe a chi invade la corsia del 118

BIELLA. Liberare la corsia del «118»? Mica facile, secondo [redacted] Comune: contro le auto parcheggiate abusivamente, che impediscono alle ambulanze di passare, non ci sono che le mul[redacted]. «Bisogna punire i maleducati - dice Edgardo Canuto, assessore alla Viabilità -: ed è quello che cerchiamo [redacted] fare. Ma i vigili non possono stare in via Caraccio 24 ore al giorno».

All'indomani dell'ultimo allarme lanciato dalla Croce rossa, [redacted] dal consigliere di Forza Italia Antonio Montoro, Canuto ribatte rassegnato: «Contro l'incoscienza di molti automobilisti, purtroppo, ci sono pochi rimedi. Il problema esiste, e il Comune [redacted] di vigilare più che può. Nei limiti del possibile, ovviamente». Marco Vicari, della Cri, ha osservato che in via Caraccio sono rispuntate le linee azzurre che delimitavano i parcheggi: «Magari c'è chi lascia l'auto lì in buona fede». L'assessore [redacted] è convinto: «Altro che buona fede... I cartelli di divieto sono ben evidenti, ma la gente non li rispetta».

La [redacted] per le ambulanze del «118» [redacted] via Caraccio, quasi sempre ostruita malgrado [redacted] divieto di sosta. Ora il Comune promette una maggiore vigilanza, per punire gli automobilisti indisciplinati

Canuto boccia anche l'ipotesi di mettere transenne e paletti, per delimitare [redacted] corsia delle ambulanze: «C'è poco spazio».

In effetti, via Caraccio è molto stretta, e a causa della vicinanza dell'ospedale il traffico è sempre intenso. Il mercoledì, giorno di isola pedonale, i rischi di «invasione» della corsia aumentano. Che fare? «Terremo gli occhi aperti - risponde Edgardo Canuto -: ma sia chia[redacted] che la colpa di questa situazione non [redacted] del Comune. Il problema, inoltre, non sarà mai del tutto risolto, perché i maleducati ci saranno sempre: [redacted] una questione di civiltà, più che di repressione». **[g. bu.]**

[redacted] AL GIORNALE

Lega contro i tumori [redacted] un amico

Improvvisamente il male ha tolto alla famiglia [redacted] a noi che tanto apprezzavamo la sua collaborazione Gianfranco Lanza. Volontario della Lega italiana per la lotta contro i tumori, affiancava [redacted] nostra segretaria per tutti quei lavori e per quelle competenze amministrative che sono indispensabili, ma sicuramente meno gratificanti di altre attività [redacted] volontariato.

Il signor Lanza, completata la sua carriera, aveva deciso di dedicare molto del [redacted] tempo ad aiutare gli altri e lo faceva con estrema perizia, facendo quel lavoro che ben cono[redacted]. Tanto ci ha dedicato [redacted] ci mancherà, ma ci mancherà soprattutto la sua sensibilità di uomo generoso, onesto e sempre disponibile. «Pronto, sono Lanza». Spesso capitava di sentire la sua voce, telefonando in segreteria da noi; sempre con tono cordiale e disponibile. Già si capiva che all'altro capo del filo c'era una persona pronta a darti una mano. Aiutare gli altri senza tanti clamori. E' vero signor Lanza? Grazie di tutto.

Lega italiana per la lotta contro i tumori, Biella

Gaglianico penalizza le fasce più deboli

A Gaglianico [redacted] iniziata la campagna elettorale ricca di effetti speciali: riccometro, poverometro, redditometro. Tutto per dire «ragazzi non c'è più una lira». Sindaco ed assessori hanno dato il via alla ricerca dei redditi nascosti dei loro concittadini che hanno avuto la sventura di richiedere aiuto al Comune. Il formulario, di cui abbiamo appreso notizia sui giornali, servirà per scoprire tutti coloro che hanno redditi nascosti oltre [redacted] quelli dichiarati sul 740. Coloro che hanno lavorato tutta la vita, cercando di risparmiare qualche spicciolo, e che ora si vedono ridotta la già misera pensione, scoprono con raccapriccio che lo spicciolo risparmiato dovrà essere dichiarato sul modulo per continuare ad usufruire dei servizi sociali.

Riusciranno i nostri prodi assessori a scoprire tutte le ricchezze nascoste nei forzieri delle banche svizzere o riusciranno a scontentare la maggior parte dei «poveri» che hanno già così poco [redacted] che [redacted] possono recarsi in Svizzera? Quante sono le tasse che un proprietario paga sulla propria casa? Le dobbiamo elencare?

Quanto costa possedere una macchina? Con quale diritto [redacted] Comune che a fine 1996 aveva in cassa 1.600.000.000 [redacted] lire e che [redacted] fine 1997 li ha spesi tutti per mettere tre luci sulla strada statale, oggi apre un ufficio del Kgb per scoprire i redditi dei suoi concittadini?

Ed ancora, [redacted] quale diritto sindaco ed assessori, dopo aver sperperato ben 350.000.000 [redacted] lire per una pista ciclabile, fanno le pulci sui risparmi di una vita [redacted] realizzati [redacted] sacrificio e sudore per trovare qualche spicciolo da destinare alla solidarietà? Abbiamo la convinzione che tutto questo porterà ad una diminuzione dei servizi erogati dal Comune e danno proprio delle fasce più deboli che, a parole, si vogliono tutelare.

Gruppo Territoriale ed Ambiente An, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[redacted] SOCCORSO

[redacted] telefono n. verde 167-120.118.

[redacted] MEDICA

[redacted] telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: [redacted] Marconi 28, tel. (015) 26.398.

[redacted] DI [redacted]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.[redacted]0. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 70.28.91.

Roasio: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860134.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, (015) 59.01.74.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, [redacted] Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

QUESTURA

Biella: via [redacted]poli 2, telefono (015) 35.90.411.

FFERROVIE DELLO STATO

[redacted]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. [redacted]

[redacted]: via Lamarmora [redacted], tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASC[redacted]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

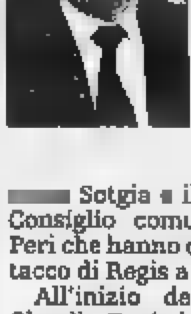
Per i fatti legati al suicidio di quattro persone

Accusò i giudici biellesi Regis alla sbarra a Milano

BIELLA. Prima udienza in pretura a Milano per il processo a carico del consigliere comunale di Lega Nord Claudio Regis. L'imprenditore biellese è accusato di aver diffamato il presidente del Tribunale [redacted] Biella, Mario Conzo. Il magistrato ha chiesto all'esponente del Carroccio un risarcimento danni di mezzo miliardo.

Il fatto si riferisce alla primavera del '96. Il Biellese era sconvolto per il suicidio di una famiglia al centro [redacted] un'inchiesta giudiziaria per violenze ses[redacted]ali su due bambini. E il consigliere Regis, che [redacted] a cuore le sorti del nucleo familiare, prese la parola «per fatto personale» nell'aula di Palazzo Oropa durante il Consiglio comunale e si scagliò contro l'operato dei giudici e in particolare del presidente del Tribunale.

Durante la prima udienza sono stati chiamati a testimoniare il segretario comunale Fran[redacted] Sotgia [redacted] il presidente del Consiglio comunale, Rosanna Peri che hanno confermato l'attacco di Regis a Conzo.



E' attesa il 23 gennaio la [redacted] del processo a carico dell'ex senatore leghista **Claudio Regis**

All'inizio del dibattimento Claudio Regis ha ricusato l'avvocato che lo rappresentava al posto del suo difensore di fiducia, Clemente Manco, perchè il legale si era presentato in ritardo all'udienza in Tribunale. Il consigliere è ricorso a un difen[redacted] d'ufficio. La sentenza è attesa per il 23. **[m. al.]**

Il bilancio di un anno di lavoro: sette i morti negli incidenti, e 227 i feriti

Polstrada, ritirate 124 patenti

E nel '97 le multe sono state più di tremila

BIELLA. Sono stati maggio, agosto, settembre e ottobre i mesi in cui la polizia stradale biellese ha ritirato il maggior numero di patenti: ben 66 (la punta nel mese di agosto, con 23 provvedimenti), 36 delle quali per guida in stato di ebbrezza e 30 per eccesso di velocità, rilevata dall'autovelox.

Questi e altri dati emergono dal bilancio '97 della Sottosezione provinciale, stilato in questi giorni dai funzionari della caserma di viale Macallè.

Nei dodici mesi appena trascorsi, i permessi di guida passati dalle mani degli automobilisti a quelle degli agenti (e poi finiti sul tavolo dei funzionari della prefettura, per i provvedimenti definitivi) sono stati 124, dei quali 76 per motivi legati all'abuso di alcolici.

Ventun persone hanno provocato, con la loro guida spericolata, altrettanti incidenti stradali, alcuni anche gravi.

Notevole il numero delle contravvenzioni: 3003, con 7200 auto e 9 mila persone controllate nel corso dell'anno.

Per un centinaio di esse il provvedimento amministrativo è scattato perché l'auto era priva di bollo e libretto di circolazione. Trenta gli automobilisti con l'assicurazione scaduta, o addirittura non pagata.

Dieci, poi, i casi di guida contromano, mentre 180 persone, soprattutto sopra i 35 anni (i più disciplinati sono risultati i giovani) sono incorse nella contravvenzione per non avere allacciato le cinture.

La polizia stradale biellese, nel '97, ha ritirato più di 120 permessi di guida: i mesi più difficili sono stati maggio, agosto, settembre e ottobre. Ben 36 i casi di guida in stato di ebbrezza, e 30 le vittime dell'autovelox

Restando alle sanzioni amministrative (alcune anche di dieci milioni di lire), nel mirino della polizia stradale sono finiti anche i carrozzieri, i rivenditori di auto, le agenzie di pratiche automobilistiche e i demolitori. Sono state 25, su 43 controlli, le violazioni riscontrate, legate in maggior parte alla raccolta e allo stoccaggio dei rifiuti tossici, come oli di scarto e simili.

Molto alto, infine, il numero degli interventi legati a incidenti stradali, che sono costati ben 7 vite umane e 227 feriti.

Gli scontri rilevati dagli agenti biellesi sono stati 288 (26 hanno riguardato mezzi pesanti più di 35 quintali), di cui sette mortali, con feriti e 118 con soli danni materiali.

I pedoni investiti (un capitolo in forte aumento nei primi giorni del '98) sono stati 13: uno di essi è morto. I veicoli coinvolti, invece, sono stati 553.

La maggior parte degli incidenti rilevati dalla Polstrada lo scorso anno è accaduta nei centri abitati, con 178 casi.

Interessanti anche i dati sugli orari in cui sono avvenuti gli scontri: il 45,4 per cento tra le sette del mattino e le 15; il per cento nella fascia che va dalle 15 alle 21; e il 19,6 per cento tra le 21 e le sette del mattino. La bassa percentuale «notturna», tuttavia, non deve trarre in inganno: secondo i calcoli della polizia stradale, infatti, dopo le di il numero di auto in circolazione si riduce di più di tre quarti.

Malgrado questo, di notte accade quasi il venti per cento degli scontri (il rapporto è quindi di uno a cinque rispetto alle diurne).

Franco Piras

DALLA PROVINCIA

Lessona

Furto in una villa: sparisce una statua dell'800

Una statua alta 70 centimetri, e risalente alla fine del secolo scorso, è stata rubata l'altra sera in una villa del paese. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Cossato dal proprietario della scultura in pietra, il farmacista Giuseppe Lodigian. Quasi certamente, il furto è stato compiuto a commissione. **[f. p.]**

Cerrione

Torna subito in cella il giovane scarcerato

Il giudice di sorveglianza di Vercelli gli aveva concesso la libertà per affidarlo ai servizi sociali. Giuseppe D., 33 anni, di Cerrione, malgrado il divieto ha continuato a frequentare altri pregiudicati, facendo scattare così la dal provvedimento alternativo. Il giovane è tornato quindi in cella. **[f. p.]**

Domani la festa dei santi Fabiano e Sebastiano

Domani, in paese, si celebra la festa dei santi Fabiano e Sebastiano. Alle 11, il rettore del santuario di San Giovanni celebrerà la messa; alle 18 l'appuntamento col canto dei Vespri. I priori sono Gian Paolo Varnero e Giovanni Ramella. Anche a Zumaglia si festeggiano i due santi, con una messa cantata alle 10 e un pranzo. I priori sono Leonardo Di Bartolomeo e Anna Sirsi. **[r. mo.]**

Tavigliano

Nuovo impianto elettrico al Centro polivalente

Sarà rifatto l'impianto elettrico del Centro polivalente: lunedì sera il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare, e i lavori partiranno nei prossimi mesi, quando sarà pronto il piano esecutivo. **[r. mo.]**

Cavaglià

Stamane il tradizionale raduno degli agricoltori

Agricoltori a raduno, questa mattina in paese: in onore della festa di Sant'Antonio Abate, i coltivatori si ritrovano alla chiesa del Babilone, dove sarà celebrata la messa. Dopo la benedizione dei mezzi agricoli, fatta dal parroco, ci sarà il pranzo, cui è stato invitato anche il sindaco. Il priore del '98 è Luigi Scaglia.

Biella

Dal ministero dell'Interno 253 borse di studio

Il ministero dell'Interno mette in palio 253 borse di studio dedicate ai figli e agli orfani dei suoi dipendenti ed ex dipendenti. Sono ammessi sia gli allievi delle scuole superiori sia quelli delle medie. Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio di gabinetto della prefettura di Biella (le domande entro il 23 febbraio). **[f. p.]**

L'altra sera

Incidente con 3 feriti a Vigliano

VIGLIANO. Tre persone ferite e tre auto quasi distrutte: è il bilancio di violento scontro, avvenuto l'altra sera sulla statale Biella-Cossato. La «Panda» di un pensionato, Walter Serra, 76 anni, residente a Vigliano, è finita contro la «Regata» che procedeva in senso opposto, condotta da Silvio Crestani, 64 anni, di Biella. Al momento dell'incidente, Serra stava svoltando in una strada laterale.

L'anziano viglianese ha riportato fratture intercostali e al bacino e, secondo i medici, guarirà in giorni. Per l'altro automobilista la prognosi è di 25 giorni (fratture e lesioni).

Sulle due auto è poi schiantata la «Opel Tigra» di Marica Paggio, 18 anni, di Biella (guarirà in giorni), che non ha fatto in tempo a frenare per evitare l'improvviso ostacolo, anche a causa dell'asfalto bagnato.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Vigliano, i vigili del fuoco e le ambulanze del «118».

Un altro incidente è accaduto a Biella, all'incrocio fra piazzale 53° Fanteria e via Donato. Si sono urtate la «Passat» di Gian Luca Billieri, 21 anni, di Gaglianico (illeso) e la «Renault 5» condotta da Salvatore Cioffi, 26 anni, di Biella, che ha riportato lesioni guaribili in quattro giorni. Senza contusi, infine, il tamponamento tra quattro auto, accaduto ieri mattina poco prima delle 11 in via Martiri, a Occhieppo Inferiore. **[f. p.]**

Mongrando, le capanne del Vallino violano la legge Galasso

Condannato per il presepe

Dieci giorni (sospesi) a Lelio Rettuga

BIELLA. Lelio Rettuga, 62 anni, di Mongrando, paladino ambientalista, condannato per violazione della legge Galasso a illecito edilizio a causa di un suo fiore all'occhiello: il presepe vivente di frazione Vallino. Sembra una barzelletta invece è il risultato del processo conclusosi ieri in pretura: il giudice Crupi ha condannato Rettuga a 10 giorni di carcere e 25 milioni di multa, pena sospesa.

Secondo il magistrato, la denuncia presentata nel '94 per via delle capanne in pietra e cemento costruite troppo vicino al rio Omaro, senza fondamento. Il giudice ha invece ritenuto di riconoscere altri due punti del capo d'imputazione: la deturpazione dell'ambiente e la conseguente demolizione.

Almeno le capanne possono dunque restare al loro posto. L'avvocato difensore, Domenico Duso, non è d'accordo con la sentenza, ma la giustifica. «Inutile nasconderlo: eravamo sul filo del rasoio - dice -. Ho chiesto l'assoluzione perchè ritenevo si potesse ottenerla. c'erano anche i presupposti per condannati».

Il presepe vivente di regione Vallino è tradizione che in paese si ripete da ventina d'anni

Senza entrare nel merito della sentenza, resta il dubbio se vicende queste debbano davvero approdare in un tribunale. A Mongrando alcune capanne di frasche e mattoni vengono riconosciute illecito edilizio (serviva cioè una vera concessione e non la semplice autorizzazione firmata dal sindaco), mentre per una diga (quella sull'Ingagna) non si è nemmeno resa necessaria la stessa autorizzazione. Il sindaco Massimo Guabello non polemiche: «Voglio solo esprimere tutta la mia solidarietà a Rettuga». **(d. p.)**

Già classificate 200 forme viventi nelle caverne di Sostegno e Caprile

Nelle grotte a caccia di animali

Gli speleologi «inaugurano» un nuovo filone

BIELLA. Tiziano Pascutto è il responsabile della sezione di biospeleologia, nata 5 anni fa all'interno del Gruppo speleologico del Cai, e con altri appassionati cerca le tracce di «forme viventi» all'interno delle grotte biellesi: animali che si sono adattati al divenire dei millenni, e che vengono studiati in modo scientifico.

Dice Pascutto: «Nel Biellese ci due grotte per noi importanti: quella di Bercovei (a Sostegno), risalente al periodo Triassico in età mesozoica (circa 180 milioni di anni fa), e quella di Tassere (Caprile) ancora più antica. In questi ambienti di origine carsica la temperatura non supera i 10 gradi, l'umidità raggiunge percentuali elevate e in molti settori manca totalmente la luce. Proprio in questi ambienti noi cerchiamo e troviamo "gioielli" di un patrimonio quasi sconosciuto».

Dopo lunghe indagini e osservazioni, vengono fatti prelievi di campioni della fauna presente nelle grotte. Segue una selezione delle specie raccolte, e quelle «nuove» vengono inviate agli specialisti internazionali, che convalideranno (in buona parte) l'esistenza di animali preistorici nel Biellese.

Spiega ancora Pascutto: «Noi cerchiamo quegli animali che, o per predisposizione naturale o per mutazioni genetiche, nel corso del tempo hanno trovato rifugio dagli sconvolgimenti climatici e geologici adattandosi perfettamente alla vita cavernicola, e senza più svincolarsene. Hanno un nome: troglobi o cavernicoli obbligati. Nelle specie si notano vistose modificazioni rispetto ai "parenti" di superficie, come l'assenza di colore e la riduzione o la scomparsa degli organi visivi, che sono compensati dallo sviluppo di organi di senso particolari. Gli insetti perdono le ali membranose, e diventano incapaci di volare».

Quale motivo spinge una persona a fatiche così grandi? «La passione per la natura e per la sua storia - dice lo speleologo -, e il piacere di scoprire che anche da noi si trovano forme viventi preistoriche. E' patrimonio da tutelare. Dopo cinque anni attività siamo ora in grado fornire un elenco dettagliato di oltre specie che popolano nostro territorio».

Sono previste tre pubblicazioni, il gruppo troverà i fondi necessari: «Indagini biospeleologiche nel Piemonte settentrionale», «La fauna cavernicola nelle miniere della Valle Cervo» e «La fauna cavernicola nella grotta di Tassere». Nel '96, grazie alla Comunità montana Valsessera, è pubblicata un'importante ricerca sulla grotta di Bercovei.

Daniela Sandigliano

NICOLA SPORT

saldi

-50%-40%-30% !

Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

-10.000 articoli in saldo !
-1.000 m² di esposizione !
-Finanziamenti per tutti !
Vieni a scegliere pagando in comode rate mensili !

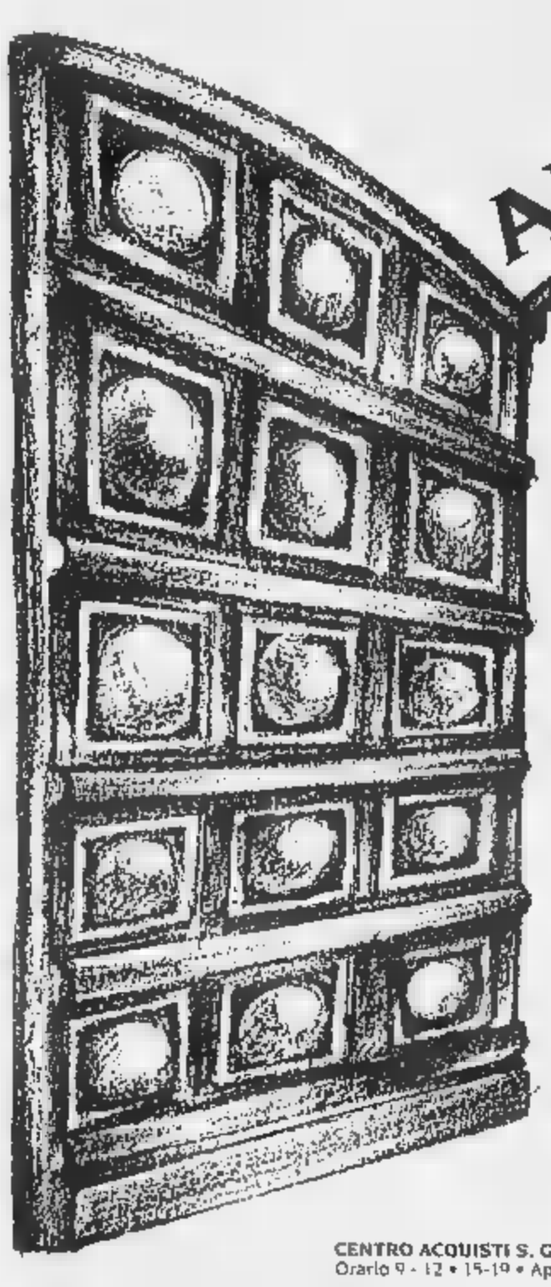
nicola sport

BIELLA
Gaglianico
Carisio
Da MILANO
Da TORINO
VERCELLI

Biella Vigili - Gaglianico - Tel. 015/2543643 - Vasto parcheggio interno

IL 2000 È ALLE PORTE

APRIAMO LE NOSTRE



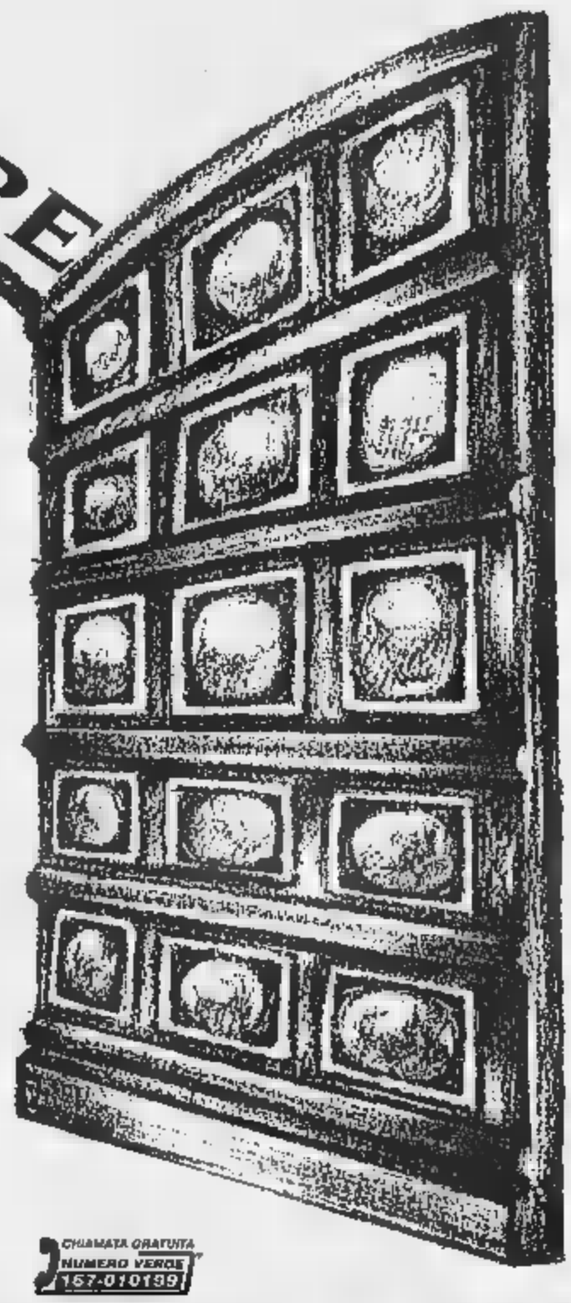
Confezioni BIELLESI

con una straordinaria

vendita di liquidazione

per preparare i locali

al nuovo millennio



CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO - MASSERANO
Orario 9 - 12 • 15-19 • Aperti la domenica con orario 15-19

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-010199

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI
IVREA - SANTHIA' - OCCHIEPPO INF.
MORGEX - PONT S.MARTIN
COURMAYEUR - LIVORNO FERRARIS
GRIGNASCO - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - VIGLIANO

Combi

VERCELLI
Tangenziale Sud

Abbiamo Congelato i prezzi!!

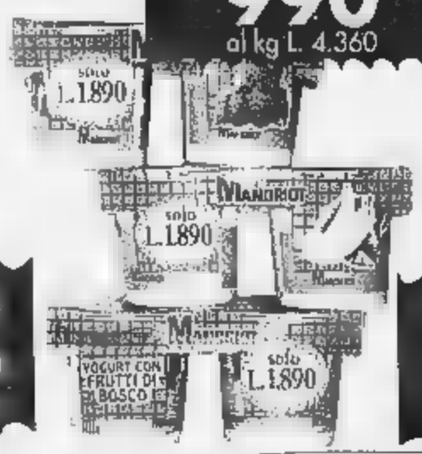
Festa d'Inverno

DAL 19 AL 31 GENNAIO

FETTE BISCOTTATE integrali · 40 fette MULINO BIANCO gr. 315 **1.430** al kg. 4.539

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA · gr. 250 **3.890** al kg L. 15.560

YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT · gr. **990** al kg L. 4.360



ACQUA MIN. FRIZZ. SAN PELLEGRINO - l 1,5 **490** al l L. 326

BUCATO LANZA E2 **1.190**

Lanza A MANO

AL GIUSTO PREZZO

VARI GUSTI **1.750**

Knorr GUSTO CLASSICO

PURA PANNA CLASSICO **1.090** kg

SCOTTEX 10 rotoli **3.990**

Scottex lunga, resistente e morbida

10 Rotoli

Festa della Frutta

Arance in foglia **1.580** al kg.	Mandarini **1.380** al kg.
Arance Rete - cal.106 **850** al kg.	Limoni **1.480** al kg.

La Nostra Macelleria

30% di sconto

FESA DI TACCHINO A FETTE SCONTO 25% al kg	CORDON BLEU chirichi al kg **12.500** anziché 17.880 -30%	BON ROLL DI TACCHINO AIA **9.800** anziché 14.200 -30%	
POLLO BUSTO chirichi al kg **4.710** anziché 6.280 -30%	SPINACINE AIA **9.710** anziché 13.880 -30%	COTOLETTE DI POLLO chirichi **11.810** anziché 16.880 -30%	WURSTEL DI POLLO E FORMAGGIO AIA gr.150 **1.280** anziché 1.830 -30%

L'INTERVISTA

[illegible] IL BILANCIO DELLA PROVINCIA

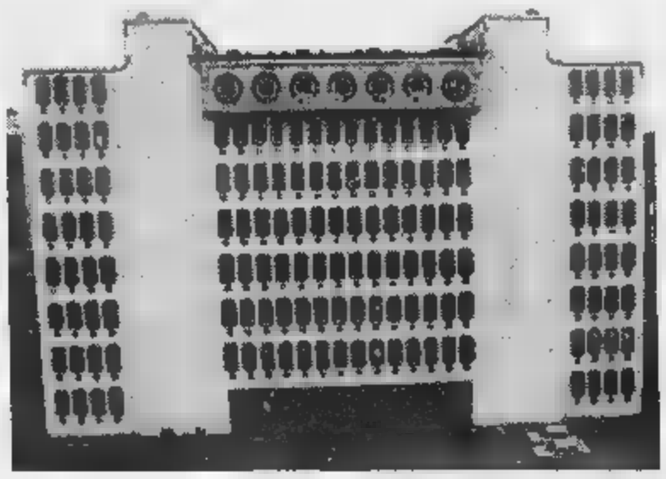
L'anno nuovo visto dal presidente della Camera di commercio Verri

«Il '98 si apre con ottimismo»

Segnali positivi da industria e turismo

«La stagione agricola è stata buona e anche l'artigianato sembra in ripresa»

«L'agenzia di marketing e il programma scuola-lavoro sono i nostri obiettivi primari»



Giovanni Carlo Verri è al vertice della Camera di commercio, un osservatorio privilegiato per analizzare la situazione economica

VERCELLI. All'inizio di gennaio [illegible] sempre buona regola tirare le [illegible] dell'anno appena trascorso. E il presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri non sfugge al cliché, raccontando un '97 dal punto di vista degli operatori economici.

E' la sua sintesi, che forse fino a qualche anno fa [illegible] stata interessante soprattutto, [illegible] non solo, per gli addetti ai lavori, oggi invece risponde alla domanda più gettonata anche dalla gente qualunque: ci sarà la ripresa? Finiranno le preoccupazioni di chi è già assunto e teme di perdere il posto di lavoro, e [illegible] chi, giovane, rischia di non entrare mai nel processo produttivo?

Presidente, come sta il Piemonte?

«All'interno di un quadro economico internazionale caratterizzato dalla ripresa dei principali Paesi industrializzati si può dire che la performance [illegible] Piemonte sia stata di tutto rispetto. Grazie [illegible] rilancio [illegible] settore automobilistico la nostra regione contende al Veneto la seconda posizione tra i maggiori esportatori italiani».

In particolare cosa segna il barometro per la nostra provincia?

«Nonostante lo sfavorevole andamento climatico (penso alle brinate di fine aprile) [illegible] 1997 si può considerare positivo per quanto riguarda il raccolto del riso, del mais [illegible] delle [illegible] da vino. Permangono però le preoccupazioni dei risicoltori vercellesi che, con quelli di Biella, Pavia, Milano e Novara, chiedono un intervento dell'Unione europea in difesa del riso italiano, ora penalizzato dalla normativa a vantaggio delle produzioni statunitensi».

Ma a parte il solito cavallo di battaglia dell'agricoltura, come si [illegible] comportati tutti gli altri settori?

«Possiamo guardare con un certo ottimismo al settore industriale, [illegible] a trainare il settore verso un trend positivo vanno ricordati il comparto tessile e dell'abbigliamento e quello metalmeccanico. Infine negli ultimi mesi [illegible] giunti dati confortanti anche dal comparto dell'artigianato, che era stato colpito da un lungo periodo [illegible] crisi. Persino il commercio, che da tempo lamenta una contrazione dei consumi, ha raggiunto risultati interessanti nel periodo natalizio».

[illegible] in Valsesia [illegible] si annuncia [illegible] stagione turistica?

«Grazie alle attrattive soprattutto sportive, come [illegible] la Coppa del mondo di canoa e kayak, la Valsesia ha registrato un incremento di turisti. A dar man forte al settore si aggiunge [illegible] l'agriturismo».

Dunque un consuntivo roseo che fa ben sperare per l'anno appena nato. Allora la Camera di commercio come interverrà per mantenere la «posizione»?

«Sia pure con i limiti imposti dall'esiguità del bilancio camerale punteremo su due progetti nuovi emersi dal "Tavolo comune di confronto" nei mesi scorsi: un'Agenzia [illegible] marketing territoriale e un programma Scuola-lavoro. Intanto continueremo [illegible] puntare sulla formazione con l'Asfim, che significa stage per neodiplomati o diplomandi e concessioni [illegible] borse di studio a giovani interessati a fare un'esperienza di lavoro all'interno della stessa Camera di commercio. E speriamo che [illegible] davvero un buon anno per tutti».

Donata Balossi

NOTIZIE [illegible]

Crescentino

Furto all'Infermeria Santo Spirito

Furto all'Infermeria Santo Spirito. Nel mirino ancora una volta gli anziani, anche se dato l'obiettivo i ladri cercavano proprio un misero bottino: infatti gli ospiti della casa di riposo non hanno mai tanti soldi, solo quelli per comprarsi qualcosa, magari al mercato del venerdì. Il fatto [illegible] accaduto [illegible] mezzogiorno, durante il pranzo in refettorio. I ladri, rischiando peraltro [illegible] [illegible] scoperti, visto che alcune ospiti erano a letto con l'influenza nelle stanze adiacenti, sono entrati nelle prime due camere del corridoio ovest del primo piano, quello per autosufficienti. Hanno aperto gli armadietti personali e portato via una borsetta con i documenti. Il bottino ammonta a poche centinaie di migliaia di lire. [l. d. c.]

Vercelli

Tesi sulle problematiche del calcio, premi [illegible] laurea

Un «premio di laurea» per le migliori tesi nelle materie economiche e giuridiche che abbiano [illegible] argomento la società e l'attività sportiva. Questa l'iniziativa promossa dalla Lega di serie [illegible] per incentivare chi, entro il 31 marzo, discuterà una tesi di laurea sulle problematiche legate [illegible] mondo del calcio. I premi consisteranno [illegible] 3 milioni [illegible] pubblicazione per il primo in graduatoria, [illegible] milioni per il secondo e 2 milioni per il terzo. Le domande dovranno pervenire alle Lega di serie C entro il 15 aprile. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla sede della Pro Vercelli dov'è disponibile [illegible]he il bando di concorso. [p. m. f.]

[illegible]agna

Con il gran ballo è iniziato il Carnevale

Ha preso il via il Carnevale di Alagna. Primo appuntamento è stato il Gran Ballo nel corso del quale sono state presentate le maschere del paese: Schwi e Schwillia sono interpretati rispettivamente da Gian Paolo Orso e Cristina Rimella. [p. q.]

Alagna

Oggi la fiaccolata Bocchetta-Alagna

Doppio appuntamento sulla neve del Monte Rosa. Oggi è in programma la prima fiaccolata Bocchetta-Alagna [illegible] seguirà la cena al rifugio Grande Halte (prenotazioni sino a mezzogiorno odierno alla pro loco), domani mattina gara di sci alla memoria [illegible] Stefano Degasperis, con due prove di speciale alla Bocchetta. [p. q.]

[illegible]elllo

Convocato per mercoledì il Consiglio comunale

E' convocato per mercoledì sera il Consiglio comunale. L'ordine del giorno si compone di tre argomenti: bilancio di previsione, approvazione regolamento per la vendita di beni immobili, modifica [illegible] destinazione edilizia per un'area comunale. [p. q.]

Albano, le 6 visite all'interno dell'oasi sono aperte anche agli amanti della natura

Scopriamo il parco Lame della Sesia

La proposta della Regione è per tutti gli studenti

ALBANO. A scuola nel Parco Lame della Sesia: questa la proposta lanciata dai responsabili dell'ente regionale, che hanno messo a punto sei «pacchetti» [illegible] beneficio delle scuole, dalle elementari alle medie superiori e, naturalmente, anche dei gruppi di privati amanti della natura e desiderosi di conoscere sempre meglio e dal vivo le meraviglie della natura.

Dei percorsi organizzati dal personale del Parco, [illegible] paio richiedono due giorni; [illegible] altro paio si esauriscono in [illegible] giorno solo mentre i restanti due nell'arco di una mezza giornata.

Tutti i percorsi proposti rientrano nei programmi scolastici ministeriali, e possono venire tranquillamente inseriti nella programmazione didattica confinandoli addirittura nell'ultimo mese di scuola perchè sono considerati «attività legate all'educazione ambientale».

Ulteriori [illegible] più dettagliate informazioni si possono ottenere prendendo contatto con [illegible] responsabili [illegible] Parco, ad Albano (telefono 0161-73.112 chiedendo di Luisella Foradini od Agostino Pela; fax 0161-73.311).

Sono in programma le visite al Parco Lame della Sesia. L'iniziativa è per le scuole

Il primo percorso, che richiede due giorni, propone di «biomonitorare» lo stato di salute dei corsi d'acqua utilizzando come «indicatori biotici» [illegible] macroinvertebrati, animali privi di scheletro [illegible] e visibili [illegible] occhio nudo che, stabilmente presenti nei corsi d'acqua, presentano differenti sensibilità alle modificazioni dell'ambiente e sono facilmente campionabili.

Il secondo «pacchetto», sempre da due giorni, propone di conoscere il bosco studiandone alberi ed arbusti: per ovvi motivi stagionali il periodo ottimale di svolgimento [illegible] quello da aprile a ottobre. Si potrà così conoscere quale sia il ruolo della vegetazione per l'ambiente naturale, e quali [illegible] siano le principali funzioni, tutte indispensabili per la vita dell'uomo.

Il terzo percorso, che come il quarto richiede un solo giorno, propone una visita guidata sulla Sesia verificandone la geomorfologia, e si conclude con la visita dell'abbazia benedettina di Sannazzaro Sesia: c'è la possibilità di pranzare [illegible] un'azienda agrituristica della zona.

Per studiare gli ambienti del bosco occorrerà seguire la quarta proposta: una passeggiata naturalistica all'interno del Parco per ricercare gli ambienti caratteristici del bosco planiziale, delle «lame», dei canneti e dei garbidi aridi.

Le ultime due proposte consistono in una passeggiata [illegible] la terra e una breve visita guidata.

Walter Camurati

Il Cai di Varallo organizza dal 23 un corso teorico-pratico

A lezione di sci-alpinismo

Ogni venerdì sera sino ad aprile

VARALLO. Un [illegible] per apprendere tutti i segreti dello scialpinismo. La proposta è della sezione di Varallo del Club alpino, sulla base di una collaudata formula (è questa l'edizione n.27) che ha sempre riscosso un buon riscontro di interesse. Le iscrizioni restano aperte sino a venerdì prossimo, in concomitanza [illegible] la prima lezione.

Il corso si compone di due parti distinte, una teorica che tratterà di tutti gli aspetti dell'attività, e una pratica [illegible] uscite [illegible] diverse località valsesiane e un occhio di riguardo al settore del soccorso.

Le lezioni teoriche si terranno ogni venerdì (alle 21,15) nella sede del Cai in via Durio a Varallo, per nove settimane consecutive. Il primo incontro venerdì [illegible]3, riguarderà il materiale e l'equipaggiamento. A seguire, sino al [illegible] marzo, saranno trattati i seguenti argomenti: neve e valanghe, preparazione e condotta di una gita, elementi di meteorologia, topografia e orientamento, il Soccorso alpino e speleologico, pronto soccorso e alimentazione, nodi e manovre di corda, progressione su roccia [illegible] ghiacciaio. Le esercitazioni pratiche avranno come prologo due discese fuori pista, a inizio febbraio.

Come improvvisarsi nello sci-alpinismo: il Cai di Varallo organizza un corso dal 23

Quindi, alternate con le lezioni [illegible] teoriche, sino ad aprile verranno prese in considerazione le tematiche dello sci-alpinismo: tecniche di salita, ricerca di travolto in valanga, topografia e orientamento, trasporto di infortunato, tecniche alpinistiche e di bivacco.

L'iscrizione è di 130 mila lire. Direttore del corso è Marco Maffeis, mentre responsabile della scuola di scialpinismo è Roberto Cairo. [p. q.]

SERRAVALLE [illegible]

C'è anche una mostra

Alle 10,30 si [illegible] il Carnevale del Commercio

SERRAVALLE. Con la consegna delle chiavi del paese [illegible] apre oggi il Carnevale di Serravalle che tocca il secolo di vita. Il Mugiun, la maschera locale, farà il [illegible] arrivo ufficiale alle 10,30 per ricevere dal sindaco Gianluca Buonanno il simbolo cittadino. Nel pomeriggio (dopo la distribuzione della trippa) avrà luogo [illegible] «Gir dal paisi», un percorso enogastronomico attraverso i cortili del borgo.

Raggiungono dunque un traguardo storico, quello dei cento anni, le manifestazioni carnevalesche di Serravalle. Per celebrare l'appuntamento secolare, [illegible] [illegible] fotografica è [illegible] allestitanella sede del Comitato, in piazza Tirondello, con apertura nei fine settimana e il lunedì [illegible]a. Il programma del Carnevale prevede appuntamenti a febbraio con la «catula» (tradizionale questua), la sfilata dei carri e il [illegible] della maschera. [p. q.]

BORGOVERCELLI [illegible]

Il furto di mattina

Sparisce angelo dell'Ottocento in Santa Caterina

BORGOVERCELLI. Rubato un angelo di legno dorato dalla chiesa della Confraternita di Santa Caterina di Alessandria: la denuncia ai carabinieri è stata presentata dal priore Franco Guerra e dal pievano don Carlo Rustichelli, che ne hanno consegnato una foto [illegible] militari.

L'angelo, d'epoca ottocentesca, è alto circa 70 centimetri: il suo valore sul mercato dell'antiquariato sarebbe notevole.

Era stato donato nei primi anni del secolo dalla precedente Confraternita all'attuale. Il furto sarebbe stato messo [illegible] segno di mattina, poco dopo le 9: pare che alcuni passanti abbiano vi[illegible] a quell'ora uscire dalla chiesetta un [illegible]n alto con i baffi, che in mano aveva una borsa da cui spuntavano le [illegible] dell'angelo. L'uomo sarebbe salito in fretta su una «Fiat Uno» che era parcheggiata nei pressi [illegible] chiesa, e si sarebbe poi allontanato rapidamente. [w. ca.]

[illegible]

Si è liberato [illegible] Vinovo

Rapinato e rapito camionista francese all'autogrill

CIGLIANO. Un camionista francese è stato rapito e rapinato del carico di pneumatici «Michelin» che stava trasportando sul [illegible] autoarticolato. Dopo una notte [illegible] terrore, si è liberato da solo [illegible] Vinovo.

Alain Christophe Viallet, 30 anni, di Annecy, viaggiava sull'autostrada Torino-Milano proveniente dal valico del Frejus. All'una dell'altra notte si è fermato a dormire sul piazzale dell'autogrill [illegible] Cigliano. Si era appena appisolato quando due banditi, dopo aver spaccato il [illegible]o della cabina, lo hanno aggredito, legato e bendato.

Uno dei rapinatori si è messo alla guida. Dopo una sosta per scanciare il rimorchio (ma il camionista non è in grado di dare indicazioni) la motrice ha ripreso il viaggio per fermarsi vicino all'ippodromo di Vinovo. I banditi si sono dileguati. Il Viallet è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme ai carabinieri. [r. v.]

Varallo, si apre oggi a Palazzo D'Adda la rassegna dedicata al celebre affresco di Riva Valdobbia

Giudizio universale, l'omaggio di 10 pittori

Il capolavoro di Melchiorre D'Enrico compie quattrocento anni

Il celebre Giudizio universale dipinto sulla facciata della parrocchiale di Riva

VARALLO. Onore al Giudizio Universale, il fantastico dipinto di Melchiorre D'Enrico che da quattrocento anni troneggia imponente sulla facciata della parrocchiale di Riva Valdobbia. Onore al Giudizio universale con una grande mostra che si apre oggi alle 16,30 nella sala [illegible] palazzo dei Marchesi D'Adda, [illegible] storico edificio di Varallo.

A rendere merito al capolavoro di Melchiorre d'Enrico [illegible] no dieci pittori contemporanei, molti dei quali conosciuti e apprezzati a livello internazionale.

Si tratta di Forgioli, Ajmone, Tadini, Ceretti, Bonola, Fozzotti, Castellaneta, Cavaliere, Castiglioni e Pardi che in una ventina [illegible] opere rendono lustro al grande predecessore. In tutto si tratta di [illegible] ventina di opere, tra dipinti e acquarelli «frutto della nostra creatività e fantasia, con un tema unico: il Giudizio universale» spiega uno [illegible]ei pittori.

Non a caso la mostra ha preso il nome de «I pittori del Giudizio», la stessa rassegna che questa estate era stata allestita [illegible] Riva Valdobbia, in occasione delle manifestazioni legate proprio al quarto secolo di vita del dipinto.

Promotrice della mostra è la Comunità Montana Valsesia. Sottolinea l'assessore Marianna Corte: «Con questa rassegna, itinerante, che da Varallo a febbraio si sposterà a Vercelli, vogliamo raggiungere un duplice scopo: far conoscere le opere di pittori contemporanei e nello stesso tempo far apprezzare uno dei capolavori del passato alle nuove generazioni. Per questo saranno particolarmente gradite le visite degli alunni delle scuole medie e degli istituti superiori».

La mostra sarà aperta ogni venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle [illegible]. [r. eyn.]

Passa di mano la famosa vigna sulla collina dei Cannubi: 2,5 ettari a un miliardo e più

Einaudi e Gancia «sposi» a Barolo

Accordo tra le due case storiche piemontesi

BAROLO. E' solo una vigna che cambia di proprietà, ma in queste parti è come se passasse di mano un gioiello della Due ettari e mezzo, poco più di due campi da calcio, sulla collina dei Cannubi, nel cuore della zona del Barolo. E' lì sorì che offre il nome alle più celebri selezioni dei nebbioli. La vigna venduta è famosa: fu acquistata agli inizi degli Anni Novanta da Vittorio Vallarino Gancia, al prezzo, già allora stratosferico di 800 milioni, Iva compresa. Ora è stata ceduta dalla Casa canellese ad un altro nome storico dell'enologia piemontese: i Poderi Luigi Einaudi.

E' il prezzo? «Diciamo che quella vigna ha tenuto molto bene le quotazioni» si limita a commentare Lamberto Vallarino Gancia, 39 anni, figlio di Vittorio. Lamberto è il rappresentante della famiglia più vicino al presidente della F.lli Gancia, l'inglese Morck Butterworth.

Da Dogliani, sede dello Poderi Einaudi stesso riserbo. Giorgio Ruffo, un cortese tosco-napoletano, marito di Paola, la nipote del presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che prosegue la passione per i vini mantenuta dal famoso nonno, si limita a confermare: «L'affare è stato concluso con reciproca soddisfazione».

Un passaggio di proprietà tra due famiglie, i Gancia e gli Einaudi, siglato da una stretta di mano e da un accordo di collaborazione. Infatti, al là del prezzo, che pare abbia sfondato la soglia dei nove zeri (il che in rapporto all'estensione del vigneto è comunque un record) l'intesa prevede una sinergia che consentirà alla Casa canellese di mantenere in vita l'etichetta di Barolo «Ca' dei Gancia». Una parte della produzione della vigna sarà infatti ceduta ogni anno da Einaudi a Gancia.

Il presidente della Repubblica Luigi Einaudi negli Anni 50 con la moglie Ida. A lato l'industriale Lamberto Vallarino Gancia

Accordo anche sulle grappe e la rinascita del Barolo chinato

Gli storici Poderi di Dogliani (105 ettari di cui una trentina vite, soprattutto dolcetto, ma anche 8 ettari già a Barolo) usciranno con il nuovo «Tenuta Einaudi dei Cannubi» del 1994 frutto di quella vigna, quando era ancora Gancia.

La compravendita infatti, oltre alla terra, è stata estesa anche al vino che maturava nelle botti, compreso quella della «stellare» annata 1997. La «Poderi Luigi Einaudi» si affida per la parte enologica alla guida di Lorenzo Raimondi. Produce poco più di 150 mila bottiglie l'anno ed è famosa per i suoi Dolcetti di Dogliani.

Le due Maisons continueranno a dialogare e ad operare insieme. «Svilupperemo una linea di grappe in comune e vogliamo riprendere anche la nostra storica ricetta del Barolo chinato» annuncia Lamberto Gancia, ricordando che già il padre puntò sul rilancio del digestivo corroborante e un po' retrò, ma oggi tornato di gran moda, affidandolo alle cure del grande Guido Alciati di Costigliole, scomparso nel settembre scorso. Ora rinascerà con la stessa antica ricetta di erbe messe a macerare nel vino.

Sergio Miravalle

La tendenza

Uno spumante da uve rosse

CANELLI. La Gancia, con la cessione della vigna di Barolo alla Poderi Einaudi, sembra confermare la scelta strategica della holding, guidata da Lorenzo Vallarino Gancia, di puntare soprattutto sugli spumante come «core business» dell'azienda canellese. Il fatturato del 1997 ha superato la soglia dei 100 miliardi (137 i dipendenti) ottenuti per un terzo all'estero. Ha fatto crescere le vendite anche l'accordo commerciale siglato nel 1996 con la multinazionale francese Remy Martin di cui Gancia distribuisce i prodotti in Italia (Champagne, distillati, Cognac).

I francesi vendono Gancia all'estero, in particolare in Portogallo, dove il marchio italiano è leader per l'Asti e docg, Spagna, Paesi scandinavi e Polonia. Il prodotto di punta è il Pinot di Pinot che rappresenta il 22% delle vendite in Italia e spumanti secchi di vitigno.

La novità del 1998 in casa Gancia sarà uno spumante rosso, molto fruttato e aromatico, ottenuto da Brachetto e Freisa, già testato con successo in America. «E' con tendenza internazionale e privilegiare i vini rossi e anche il mondo degli spumanti si muove di conseguenza» confermano a Canelli, dove sono molto soddisfatti anche della «boutique» aperta nella storica sede dello stabilimento: vi sono in vendita tutti i prodotti del gruppo. [s. mir.]

Sarà in gara assieme a «Geppi» Cerri

Anche Giorgio Faletti al rally di Montecarlo

Il popolare comico e cantante al via con una Cinquecento Fiat Auto Corse

Giorgio Faletti e «Geppi» Cerri posano al fianco della Cinquecento della Fiat Auto Corse con cui prenderanno il via lunedì il Rally di Montecarlo

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta lunedì. L'attore astigiano, in coppia con il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che se la cava molto bene al volante (anni fa era stato buon protagonista al «Sanremo»). La gara monegasca, alla guida una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della casa torinese sarà davvero massiccia nella corsa che aprirà, da lunedì, il campionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Goramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San José-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse. Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di montisi e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
Energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» (in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000).
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

Nell'ambito della sua politica di sviluppo BANCA MEDIOLANUM SPA ricerca per VALSESIA e VALSESSERA

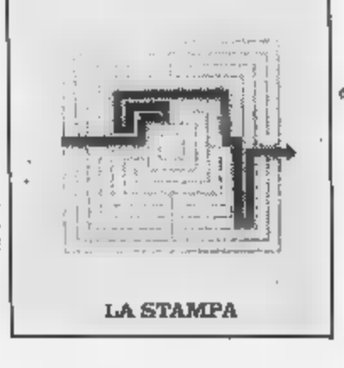
n. 4 DIPLOMATI
e n. 3 LAUREATI

di età compresa tra i 26 ed i 45 anni, preferibilmente con precedenti esperienze di lavoro nel settore dell'Intermediazione Finanziaria o del Credito, motivati da prospettive di guadagno, carriera e di crescita professionale.

Dopo un'attenta fase di valutazione dei potenziali individuali, i candidati prescelti saranno avviati all'attività di Promotore Finanziario per l'acquisizione e gestione della clientela attraverso un percorso di formazione ed addestramento unico in Italia per il contenuto professionale.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae a Banca Mediolanum - Ufficio Promotori Finanziari di Borgosesia - Casella Postale 27 - 13018 Valduggia VC.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Vercelli, il duo Villoresi-Armando rappresenta un «moderno» Sofocle

La vittoria di Antigone-Pamela

Domani al Civico torna la grande prosa

VERCELLI. Pamela Villoresi e Bruno Armando saranno di scena domani (ore 21) sul palcoscenico del Teatro Civico, protagonisti di una pièce inclusa nel segmento «Repertorio» della stagione comunale di prosa.

E' l'«Antigone» di Jean Anouilh, ripresa da una tragedia di Sofocle, nella versione della Argot Produzioni, per la regia di Maurizio Panici.

Il dramma venne rappresentato per la prima volta nel 1944 al Théâtre Atelier di Parigi e fu un'allegorica testimonianza della profonda angoscia e del malessere che il paese d'Oltralpe aveva attraversato durante l'occupazione nazista.

Per il drammaturgo francese Antigone è la fanciulla che azzarda e sfida alle leggi della politica agendo secondo quanto le dettano i sentimenti. Il potere è rappresentato da Creonte, re dei tebani, cui la giovane si ribella, ostinatamente, dando sepoltura al fratello Polinice, morto dopo essersi schierato contro la patria. Ed è pronta a morire lei stessa per la scelta operata. La sua dipartita rappresenterà il raggiungimento della libertà, la vittoria delle ragioni del cuore sulle fredde e ciniche «ragioni di Stato». Questa è, in sintesi, la trama.

Pamela Villoresi è Antigone nella tragedia di Sofocle ripresa da Anouilh

La vicenda si dipana svolgendosi alle antiche origini, con la presenza di una cantante-attrice che simbolicamente rappresenta l'intero coro e propone cantilene e canzoni in ebraico antico e musica dalle etnie mediterranee. L'azione scenica è incastonata in un insolito sepolcreto di forma cubica, uscito dalla fertile creatività di Arnaldo Pomodoro.

La stagione del «Repertorio» proseguirà al Civico tra Brecht, Pirandello e Goldoni. Domenica 1° febbraio: «Il signor Puntila e il suo servo Matti». Venerdì 6 febbraio: «Sei personaggi in cerca d'autore», per la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Il cartellone si concluderà giovedì 12 marzo con «La locandiera» del Teatro Stabile di Bolzano. Inizio sempre alle 21.

Loredana Barberis

Brilli-Hendel

Coppia d'assi nel Biellese

La bella Nancy Brilli

BIELLA. Nancy ci riprova: martedì, all'Odeon, va in scena «Manola», lo spettacolo annullato il 22 dicembre per un malore che colto la Brilli. Affascinante e spiritosa, l'attrice sarà affiancata da Margaret Mazzantini, romanziera, donna di palcoscenico e (non ultimo) autrice della commedia.

La pièce brillante, a base di equivoci e battute, ruota attorno alle due protagoniste, dirette da un famoso attore: Sergio Castellitto, che è il marito della Mazzantini. «Manola» è un personaggio inesistente: quello di una maga, cui le attrici (gemelle nella finzione) si confessano. I due personaggi, Anemone e Ortensia, complementari: la prima solare e vivace, la seconda nevrotica e piena di fobie. Lo spettacolo comincia alle 21.

A **Cossato**, sempre martedì, arriva invece Paolo Hendel, che al teatro Civico propone un'antologia dei suoi migliori monologhi. Grande attor comico e cabarettista, oggi Hendel è famoso soprattutto per i personaggi inventati a «Mai dire gol», fra cui spicca Carcarlo Pravettoni. Il demenziale manager entra in azione alla fine dello show (penultima scena). Ma c'è anche altro: monologhi sul razzismo, sull'aldilà, sull'Europa, su marocchini alle prese con gli skilift. Gran finale con un pezzo famoso: quello sull'orgasmo (femminile e maschile). Per i testi, Hendel s'è fatto aiutare da Piero Metelli. Lo spettacolo è alle 21, e i biglietti sono in prevendita alla cassa del Civico. Per informazioni, si può telefonare allo 015-93899. **[g. bu.]**

E a Cigliano il live di Paola e Chiara

Biella, si balla coi dj di «105»

Animazioni e colonne sonore da ballo, anche per questo fine settimana, tra locali con musica live e discoteche.

BIELLA. Ospiti famosi, questa sera al «Cancello»: nella discoteca del Piazzo, a grande richiesta, tornano Tony Severo e Paolo Cavallone, dj di 105 Network. Per tutti, sono i «due del Tredicesimo», dal titolo del loro seguitissimo programma mattutino. Severo e Cavallone già stati a Biella parecchie volte, e stasera avranno il compito di far divertire chi balla al «Cancello». Il repertorio è collaudato: gag, battute demenziali, nessuna volgarità. I «due del Tredicesimo», per radio, sono affiancati da strambissimi personaggi, che li importunano telefonando o citofonando. E anche questa galleria di macchiette sarà evocata stasera.

Questa sera, al Globo di zona oltre Sesia, si ballerà con il gruppo di Emilio Zilioli, mentre è per domani il ballo tra liscio e standard con il complesso di Claudio Piscina. Il dancing apre sempre dopo le 21,30.

Alle 16,30 di domani, al music club Due, ci sarà un concerto con Paola e Chiara.

Il dj Tony Severo, in 105 Network, stasera è al «Cancello» di Biella con Paolo Cavallone

Apertura alla dance alle 15. L'esibizione live delle due giovanissime cantanti verrà anticipata con le sonorità dei dee jay Datta, De Stefani e Giulio «C». Il prezzo dell'ingresso è di 18 mila lire. I biglietti sono in prevendita da Master Dischi di corso Libertà 242 a Vercelli e da Paper Moon di via Galimberti 37 a Biella.

Ed ecco un locale border line dove si produce sempre buona musica. Stasera dopo le 22,30, al Caffè della Posa suona il gruppo Western Comfort. Un repertorio West Coast. Per la sera di sabato 24 sarà sul palco Stefano Solani Jazz Quartet. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani, dopo le 22,30, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino si terrà un concerto rock and humour con la band torinese dei Fun's Fans.

Santhià

Cena e danze al Beverly

Al Beverly Hills, domani sera alle 19 si può cenare. Si comincia a ballare comunque dalle 15 e si prosegue alle 21,30. In cartellone la grande orchestra degli Harmony Show.

Torino

Video al «Carignano»

Alle 20,30 di lunedì verrà proiettato al Carignano il video «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, con Paolo Stoppa e Rina Morelli. La regia è di Sandro Bolchi. Segue il cortometraggio «114».

Biella

Folk inglese al Piazzo

Al borgo antico torna la musica folk: gli «Amici del Piazzo» hanno organizzato per sabato prossimo un concerto dei Magna Carta, una band inglese molto apprezzata. Il trio, nato negli Anni 60, è formato da Lee Abbott, Linda e Chris Simpson. Lo show è alle 21,30 a palazzo Ferrero. Il biglietto costa 10 mila lire (5 mila per gli abbonati alla rassegna Piazzo Folk).

Biella

Musica sacra

Stasera alle 21,15, in San Sebastiano, il coro di Progetto Musica e l'insieme strumentale «Perfidie armoniche» eseguono alcune pagine del Cinquecento, di Luca Marenzio. Il biglietto costa 15 mila lire.

Castello d'Agogna

Ecco gli Oxxxa

Al Torcida di Castello d'Agogna, questa sera si esibirà la cover band degli Oxxxa. Inizio della performance sonora alle 24.

Pollala

Haendel per

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, si esibisce l'orchestra «Camerata ducale di Pinerolo», coi cantanti Fulvia Campora, Renata Colombatto, Paola Ferracin, Michele Ravera e Devis Longo. In repertorio pagine di Haendel e Saint-Saens.

La pittura del sogno regina del gemellaggio Vercelli-Brasile

IL pittore vercellese Ennio Buttazzo ed il pittore Giovanni Berrone, quest'ultimo architetto ed artista plastico italo-brasiliano di origine bicciolana, stanno preparando mostre «di scambio» tra località brasiliane e località del Piemonte.

L'invito per Ennio Buttazzo ad esporre i suoi lavori nella città di Londrina, nello stato del Paranà, risale primavera ed è stato ufficializzato da una lettera di Angela Farah Marçal, *secretária da Cultura* del Municipio di Londrina, che gli ha annunciato le date. Tema: «L'umanità dei popoli».

L'appuntamento carioca è per il mese di marzo e già il rendez vous ha favorito l'allargamento dell'orizzonte artistico di Buttazzo, dal momento che anche la «Galeria d'art Val Leirà» ha deciso di inserire il suo nome nel ristretto elenco di artisti da promuovere, commissionandogli opere rappresentative del suo stile, che, in modo itinerante, esposte alla Galleria Nazionale di Montevideo, allo Studio di architettura Gamma di Città del Messico ed all'Incontro Società e Cultura di Parigi.

Il pittore Ennio Buttazzo

Insomma, Ennio Buttazzo è lanciato nell'avventura internazionale. Diciamo anche per merito del collega Giovanni Berrone la cui famiglia è originaria di Vercelli (ma lui è nato a Dracena, in Brasile), membro dal «Consiglio di cultura» dell'Accademia di lettere, scienze ed arti del Comune di Londrina. A Vercelli, Giovanni Berrone aveva già esposto con successo le sue opere al Salone Dugentesco, mentre in questo periodo, con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Consolato generale del Brasile, i suoi lavori pittorici, sotto il titolo di «Totemiche presenze e cifrati autonomi», presenti alla Barriera Albertina di Novara.

Ennio Buttazzo, uno dei tanti allievi di Roncarolo ed attivo partecipante ai corsi delle Belle Arti di Vercelli, nelle sue opere, dopo una ricerca appassonata e viscerale durata parecchi anni, è riuscito ad esprimersi al meglio nella stilizzazione antropomorfa di «personaggi» che emergogono da sfumature oniriche. Un universo di sogni sinuosi e plastici nello stesso tempo. Questi messaggi ora sono in procinto di andare al di là della cerchia cittadina, destinazione Brasile. E l'avventura è solo all'inizio. **[g.bar.]**

DISCOTECA
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315
CINECITTA'

Questa sera: Orchestra **GIANCARLO MIGLIORINI**

Domenica 18: pom.: **DISCOTECA** con d.j. **Claus - Angelino**
sera: Ballo liscio orchestra **PIERALDA e i CARDINAL**

Martedì 20: Ospite **ENRICO** (ingresso omaggio)

Mercoledì 21: **Fuego Latino.** Direttamente dall'Argentina esibizione dello spettacolare **TANGO ARGENTINO**

Venerdì 23:
DiscoLiscio ROBERTO (Ingresso omaggio)

COSSATO (BI)
Tel. 015 93315

Questa sera: **Serata Fuego Latino.**
Animazione e musica latina
by Dany e Graziano

CINEMA AL CINEMA

BIELLA

ITALIA Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino e Keanu Reeves. Lire 12.000.

CUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Donnie Brasco** con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen; regia di M. Newell. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

tel. (015) 253.89.27. **Jerusalem** August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, O. Dukakis. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Hercules** (cartoni animati). Ore: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

Ovosodo di Paolo Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

CASTEGNATO

Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

CUNEO

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. (0161) 628.000. **A nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi. Ore 21,30 spett. unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

Inf. tel. (0163) 54.265. **lea** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Tel. Informaspettacolo tel. 69633. **e gamba** Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Or.: apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. Informaspettacolo tel. 69.633. con Leonardo Di Caprio. Or.: apertura 17,30. Lire 12.000; 10.000.

BOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il non muore mai - Tomorrow never dies** con Pierce Brosnan. Or.: apertura Lire 10.000; 8000.

Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

DURENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21 proiezione e dibattito su «Cinema fotografato»: immagini dal film di Manuele Cecconi, Franco Gabotti e Roberto Sbaratto.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.5800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. Sala 1: **Il matrimonio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio migliore amico.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda chiave** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **7 anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. , tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. **L'ospite** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 11, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** rio: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
STUDIO UNO via 8, 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.23. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40

TEATRI

Ore 15: **Il Regio tre le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita posti per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-16, tel. 8815.241/242.

RAI. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. della stagione 1997/98 **Antipernaco** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÍ e SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA Orchestra spettacolo
DANIELE COMBA
Ospite della serata
PIERO DEGLI ESPOSITI di T.M.C.
DOMENICA 18/1 pom. e sera orchestra
HARMONY SHOW

GIOVEDÍ Una serata da non perdere HOMO SAPIENS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Più di un terzo degli studenti della scuola superiore abbandona gli studi*

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- ***SPORTIVO***
- ***SOCIALE***
- ***BENI CULTURALI***
- ***LINGUISTICO*** *(Civiltà comparate)*
- ***AMBIENTALE***
- ***SPETTACOLO***
- ***COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE***

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"ADA NEGRI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

Per informazioni: BIELLA - Via Orfanotrofio, 27 - Tel. 015/32201 - 29162

Scatta domani il mondiale rally '98

Liatti cerca il bis al Montecarlo

BIELLA. Piero Liatti riprende con rinnovate ambizioni l'avventura nel campionato del mondo rally '98.

Da domani [redacted] a mercoledì il pilota andornese, affiancato dalla navigatrice Fabrizia Pons, [redacted] impegnato [redacted] la Subaru Impriza Wrc nel rally di Montecarlo che lo vide già vincitore lo [redacted] anno davanti a Sainz e Makinen.

Il biellese Piero Liatti comincia domani la nuova avventura nel mondiale rally

Seppur cambiata in alcune «speciali», la prova monegasca [redacted] quella che conserva, [redacted] le 14 gare iridate, il fascino maggiore [redacted] solo per gli appassionati transalpini.

Liatti si presenta al via del mondiale '98 con le [redacted] possibilità del compagno di squadra Colin Mc Rae: toccherà ai risultati che i due piloti riusciranno a cogliere durante la stagione decidere chi avrà le maggiori chances, e l'adeguata assistenza tecnica, per puntare al titolo iridato.

Liatti dovrà temere le Mitsubischi del campione del mondo in carica Tommy Makinen e dell'inglese Richard Burns, le Ford di Juha Kankkunen e di Bruno Thiry e le Toyota Corolla dell'esperto Carlos Sainz e del francese Auriol. [w. d. b.]

Torna stasera al palazzetto la B1 di basket: biellesi a caccia di due punti

Ing, servono grinta e carattere

Danna: «Con Latina credo nel collettivo»

[redacted] Prima uscita del '98 al palazzetto per l'Ing che, questa sera con inizio alle 21, [redacted]ffronta Latina. Malgrado l'assenza di Filippo Volpato, sempre dolorante al ginocchio sinistro, Federico Danna non nasconde il proprio ottimismo.

«Dobbiamo ricordarci quanto di buono abbiamo fatto in circostanze analoghe quando la squadra era incompleta - dice il coach dell'Ing -. Abbiamo centinaia di ragioni per disputare una discreta partita [redacted] sono pie[redacted] fiducioso sulle doti tecniche [redacted] caratteriali che i ragazzi sanno sfoderare, quando sono chiamati [redacted] far fronte a situazioni calde e delicate [redacted] quella [redacted] questa sera».

Latina, in piena corsa per un posto nei play-off con i suoi [redacted] punti all'attivo, sale infatti a palazzetto per tentare il «colpaccio», che le consentirebbe di allungare la sua [redacted] positiva in vista del derby laziale con Viterbo in programma nel prossimo turno. La matricola allenata da coach Brogialdi ha perso per strada Casalvieri, passato a Caserta, [redacted] ha confermato [redacted] squadra molto compatta ma ancora inesperta. A Pavia i laziali [redacted] stati battuti con il minimo scarto dopo aver sprecato ben 4 tiri liberi negli ultimi [redacted] secondi.

Una delle principali doti di Latina [redacted] l'intercambiabilità dei giocatori, visto che Brogliardi può contare su [redacted] panchina molto lunga. Un avversario insidioso per l'Ing ma anche una rivale in grado [redacted] garantire al pubblico biellese un buon spettacolo cestistico. [w. d. b.]

Il quintetto rossoblù si gioca una fetta importante dell'ingresso ai play-off

IN [redacted]

[redacted]

Raise e Ricci vincono il titolo provinciale

Antonio Raise (quarta categoria) e Fabio Ricci (non classificati) sono i neo campioni provinciali di tennis-tavolo. Il torneo [redacted] è svolto nelle palestre di via Gamba, nel quartiere Chiavazza ed alla «De Amicis» di Biella. Antonio Raise ha vinto dopo [redacted] spareggio all'«ultima pallina» contro Mauro Castaldelli. [w. d. b.]

Bocce

Sui campi di Borriana il trofeo «Don Gariazzo»

Con i campionati sospesi, gli appassionati di bocce si danno appuntamento domani sui campi del circolo «La Bessa» [redacted] Borriana per la terza edizione del trofeo don Guido Gariazzo, gara a terne C/DD [redacted] inferiori senza limiti di formazione e di società. Le iscrizioni chiudono alle 17 di oggi. [w. d. b.]

Po[redacted]

Senior, Amatori [redacted] Master al cross di Moncrivello

Dopo il tradizionale appuntamento di Santo Stefano [redacted] Castelletto Cervo, oggi a Moncrivello va in scena la seconda «tappa» del campionato provinciale di cross riservato alle categorie Senior, Amatori e Master. La gara podistica è organizzata dalla Pro loco di Moncrivello. [w. d. b.]

Tennis

A Sandigliano in lizza per il «Nuova Assauto»

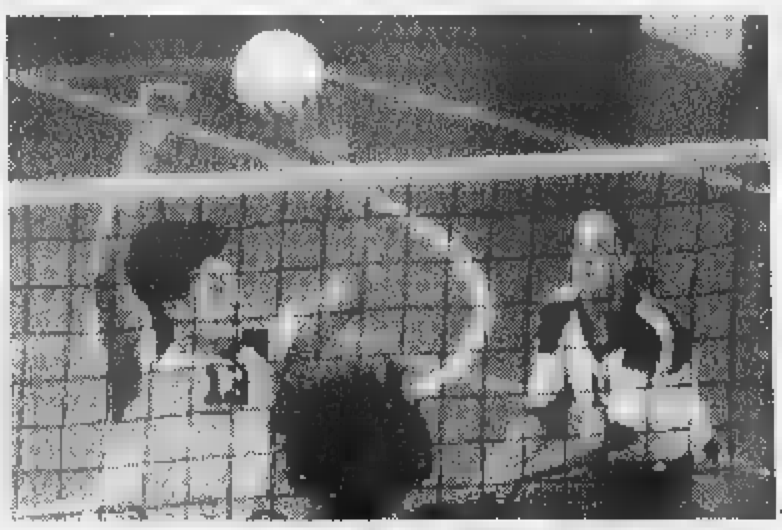
Riprende domani sui campi del tennis club di Sandigliano il torneo «Ford Nuova Assauto», dove tre delle quattro squadre in lizza lotteranno per conquistare il terzo posto, unico ancora disponibile per la fase finale senza disputare i ripescaggi. I match in programma: Siverbanca [redacted] Zucconelli Ceramiche; Nuova Assauto-Contran sport, quest'ultima già sicura della qualificazione. [w. d. b.]

[redacted]

Le biellesi di coach Gazzotti stasera in visita al fanalino di coda della B1

Rischio Pinerolo per la Pink

Ancora assente Mira D'Ercole, Lanza in dubbio



[redacted] ragazze della Pink sono attese [redacted] da [redacted] insidiosa trasferta a Pinerolo

BIELLA. Scontro testa coda nella B1 femminile di volley: stasera la Pink Biella (seconda in classifica) cercherà la sesta vittoria consecutiva sul parquet della cenerentola del girone, il Pinerolo. Le preoccupazioni maggiori per le biellesi arrivano dall'infermeria: Mira d'Ercole è ancora indisponibile e Marta Lanza, per un attacco influenzale, [redacted] in forte dubbio.

Il Pinerolo arriva da una [redacted]rie negativa fatta di [redacted] sconfitte consecutive (con [redacted] soli set vinti). E nemmeno l'esordio nella scorsa settimana della regista Porchietto (eletta alcuni anni fa miglior giocatrice della B1, [redacted] assente dai campi da molto tempo), è servito a migliorare [redacted] rendimento della squadra. Quindi il pronostico è tutto per la Pink, anche se l'ultima sofferta vittoria sul Rapallo (penultimo) impone alle biellesi [redacted] distrarsi.

Afferma l'allenatore Gazzotti: «Dobbiamo aver rispetto anche dell'ultima in classifica, ma il discorso [redacted] Rapallo e Pinerolo [redacted] diverso: le liguri sono in crescita [redacted] presto lasceranno la coda della classifica, le torinesi sono in [redacted] negativa da molto tempo. Nell'ultimo impegno di Mantova ho visto [redacted] Pinerolo molto giù di forma, ma lo scontro di stasera non va sottovalutato». [g. co.]

[redacted]

Super Giletti

L'obiettivo è la promozione

[redacted] Sempre nel settore femminile, ma in B2, la Giletti, reduce dall'aggancio in vetta al Chivasso, [redacted] stasera a Gattinara il Bergamo (inizio alle 21). Le atlete di coach Gallana [redacted] lanciate verso la promozione e fanno leva [redacted] un gruppo che, [redacted] sostiene l'allenatore, «è cementato sotto il profilo tecnico ma anche dell'amicizia che lega le varie giocatrici».

La società di Vallemosso sta vivendo un momendo magico: nella C maschile l'imbattuta capolista Giletti cercherà stasera l'undicesima vittoria consecutiva sul parquet dell'Ovada, mentre il Biella Scarpe (terzo a 4 punti) giocherà domani alla Rivetti (alle 17) contro il Chivasso. Afferma coach Luca Manavella: «I due punti sono alla nostra portata anche [redacted] dovremo fare molta attenzione. [redacted] Chivasso, dopo la sosta, [redacted] è riproposto in buo[redacted] condizioni [redacted] la scorsa settimana ha impegnato a fondo il Giletti, strappandogli un set». [g. co.]

[redacted]

Con la «C1» riprendono anche Under 16 e 20

Mondoffice, a Lainate tocca ai nuovi acquisti

BIELLA. Riprendono i campionati [redacted] rugby. Nell'ultima giornata di andata di C1 il Mondoffice Biella sarà ospite, domani pomeriggio, del Lainate, formazione [redacted] la quale divide il quinto posto in classifica a quota [redacted] 7 punti. Una vittoria consentirebbe alla formazione del presidente Cesare Maia di inserirsi in una tranquilla posizione di classifica. Per l'occasione [redacted] coach McKenzie potrebbe far esordire con la maglia giallo-verde due dei tre neoacquisti biellesi, il pilone Mirko Maniezzo [redacted] il centro Mario Denile. Bisognerà ancora attendere qualche turno per vedere in campo anche Angelo Zamprotta, [redacted] ex serie A2 e B.

Nei tornei di categoria Under 16 e 20 entrambe le squadre del Mondoffice saranno di scena ad Alpignano. Per i più giovani è un appuntamento molto importante per il proseguo della stagione agonistica, mentre per l'Under 20 si tratta di una semplice formalità poichè già qualificata per la successiva fase interregionale. [w. d. b.]

[redacted]

Con Padova, terzo in A2

Per la Palbi è [redacted] proibitivo

BIELLA. Ancora un impegno proibitivo per la Palbi in attesa degli scontri salvezza [redacted] le dirette avversarie. Capitan Thiébat e compagni [redacted] ospiti questa sera del Padova, formazione che occupa il terzo posto in classifica e che, tra le [redacted] amiche, ha perso una sola volta collezionando ben sette vittorie. Il pronostico è tutto dalla parte dei padroni [redacted] casa, mentre alla Palbi non resta che sperare di [redacted] i due punti di vantaggio sul Venezia impegnato a Bolzano. [w. d. b.]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
[redacted]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n°. 67/10488 del 11/12/1997

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

[redacted] Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella

RICERCA

per inserimento nel proprio organico

IMPIEGATE/I

nei settori - [redacted]
- AMMINISTRAZIONE
- VENDITE

Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i 29 anni e dovranno essere in possesso di DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO [redacted] o titoli di studio compatibili [redacted] i settori richiesti.

Costituiscono elemento di preferenza:
- la conoscenza ed il possesso [redacted] TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.

Inviare curriculum a:
[redacted] Ag. Salodini - [redacted] Roma 5/A - [redacted]

IL LANIFICIO LUIGI COLOMBO augura un felice 1998 e ricorda che dal 7 gennaio sono iniziate le promozioni invernali

COLOMBO BORGOSESIA

LANIFICIO LUIGI COLOMBO
Abbigliamento in cashmere

Un piano pieno di Saldi

TENDAGGI

BIANCHERIA PER LA CASA

ARREDOBIELLA

BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

TAPPETI MECCANICI

TAPPETI ORIENTALI

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ● CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ■ CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
CENTRALE DEL LATTE SOCIETÀ PER AZIONI

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

Stella

TORVIS

Blascovich

CELLULARI ALLO SBARAGLIO!!!

TACS

TIM VIP 445.000
TIM GIOTTO 325.000
TIM NEC P7 ..... 365.000

GSM

PHILIPS DIGA 355.000
PHILIPS SPARK VOCALE 459.000
PHILIPS GENJE 1.290.000
PANASONIC G500 ..... 515.000
MOTOROLA 8700 + TIM CARD 699.000
MOTOROLA STAR TAC 70 ..... 870.000
MOTOROLA STAR TAC 85 ..... 1.250.000
NOKIA 8110 i 875.000
NOKIA 3110 ..... 639.000
ERICSSON GF 768 ..... 1.099.000

Disponibilità di TIM CARD e ricaricabili OMNITEL

ATTIVAZIONI e RICARICHE immediate in sede!!!

Fino ad esaurimento scorte. S.E.&O.

BRA - S.S. 231 Borgo San Martino - CINZANO
Tel. 0172/47.81.66

Comprare un'auto nuova? A Savigliano potete farlo anche la domenica.

Fino al 31 gennaio i nostri autosaloni sono aperti anche il sabato e la domenica per permettervi di approfittare dei massimi contributi governativi per la rottamazione

Ford Fiat Auto
SAVIGLIANO
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO
Via Cuneo, 2/D
Tel. 0175/46868

Automobili Massimino
Via Suniglia, 1
Tel. e Fax 0172/712357
SAVIGLIANO

CITROËN SUZUKI
AUTOMOBILI GHIA
Via Trento, 26
Tel. 0172/712427
SAVIGLIANO

CAR DIFFUSION s.a.s.
Via Torino, 207
Tel. 0172/713544 - Fax 0172/717956
SAVIGLIANO

Audi Volkswagen
ARTAUTO
di ARDUSIO snc
VENDITA E ASSISTENZA
Via Togliatti, 58
Tel. 0172/712040 - 716885
Fax 0172/716885
SAVIGLIANO

NISSAN
Sporting Car
Via Cuneo, 9/A
Tel. e Fax 0172/715547
SAVIGLIANO

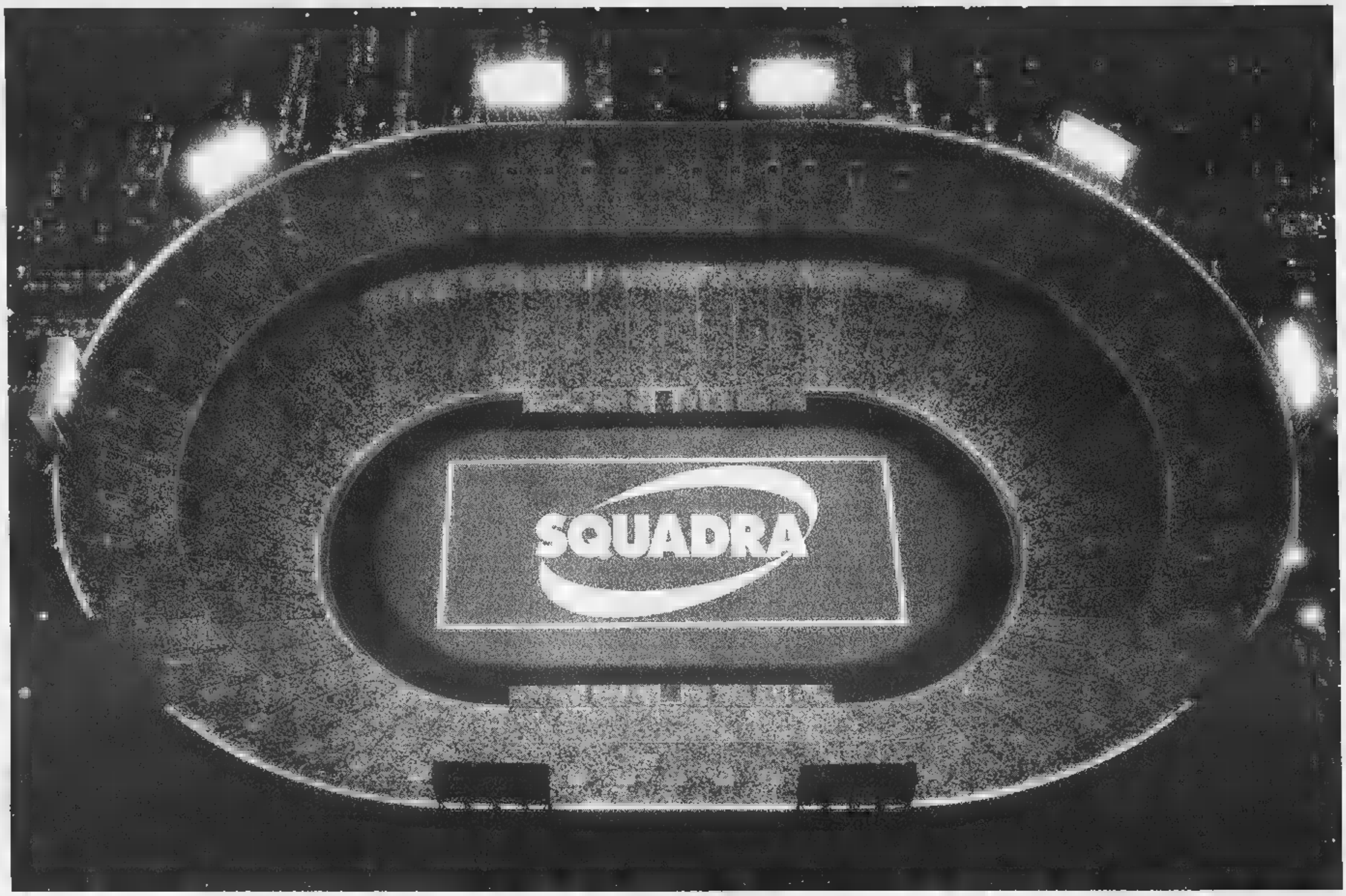
CONCESSIONARIA
L I N E A
SAVIGLIANO
Corso Roma, 1
Tel. 0172/710701
PINEROLO
S.S. 23 Abbadia Alpina
Tel. 0121/392811

TOYOTA
RIBAUTO
RIBAUTO 2 srl
SAVIGLIANO - Via [illegible] Morina, 4
Tel. 0172/31191 - Fax 0172/711581
ALBA - C.so Asti, 4
Tel. 0173/363500 - Fax 0173/363477

a

È sicuramente un mobile su misura VIGLIETTI

VIGLIETTI
ARREDA, NELLA MISURA IN CUI.
via San [illegible] FOSSANO



SCENDE IN CAMPO UNA GRANDE SQUADRA FIAT.

Avete la passione dell'auto? Fate il tifo per la nuova Concessionaria Fiat Squadra: non sarete mai delusi. Perché avete a disposizione tre grandi sedi, con un team di professionisti sempre pronto a esaudire i vostri desideri. Perché trovate un'ampia scelta sul nuovo, sull'usato e sui veicoli commerciali, con modelli per tutte le esigenze e occasioni per tutte le tasche. E perché viaggiate sempre sereni, grazie ai servizi Fiat che la nostra Squadra vi offre, compresi Dekra e Autoexpert. Lasciatevi guidare da una grande Squadra. La vostra nuova Concessionaria del cuore.

Ad Alba apre la nuova Concessionaria Fiat

SQUADRA

FIAT

CORSO PIAVE, 195 - ALBA
TEL. 0173/281321

CORSO CANALI, 1 - ALBA
TEL. 0173/364954

VIA SAN MICELI, 3 - PORTACOMARO STAZIONE
TEL. 0173/495044

IDROCENTRO
tradizioni da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVÌ
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 17 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402 — CN 37

Oggi alle 18 manifestazione della Lega Nord a Cuneo davanti alla questura

Cobas presidiano ferrovia e To-Sv

Trattori vicino ai binari, un treno in ritardo

Ieri i «Cobas» del latte del Cuneese hanno [illegible]cato» sia sull'autostrada To-Sv, sia sulla linea ferroviaria Torino-Cuneo: secondo fonti della questura un treno sarebbe rimasto fermo in stazione a Fossano, con conseguente ritardo, in attesa che gli allevatori vicini ai binari nella zona di frazione Apparizione di Savigliano si allontanassero. [illegible] stati momenti di frizione tra produttori di latte e agenti delle forze dell'ordine. Fortunatamente la tensione si è poi stemperata, senza sfociare, co[illegible] è accaduto altrove in Italia, in scontri.

Sull'autostrada «To-Sv», vicino al cavalcavia numero 37, in frazione Veglia di Cherasco, una trentina di trattori hanno stazionato per alcune [illegible] dietro la rete che separa i campi dall'autostrada. Sulla corsia d'emergenza d[illegible] «To-Sv» gli agenti della Polstrada e della Questura hanno controllato che la manifestazione non degene[illegible]e in occupazione della carreggiata. Altri mezzi delle forze dell'ordine hanno presidiato le vie di accesso alla zona.

«Hanno cercato di dividerci - [illegible] Pinuccio Cagnassi, dei Cobas -, introducendo la compensazione a livello di associazioni produttori, che la Cee ha già bocciato una volta. In quel modo ci sono allevatori che, pur avendo splafonato, non dovranno pagare perché nella loro associazione non è stata superata la quota complessiva».

«Ciò che ci ha profondamente amareggiato - aggiunge Vincenzo Barbero - è stato il fatto che, durante il presidio sull'autostrada, siamo stati identificati dalle forze dell'ordine: ci aspettiamo un'altra pioggia di denunce. Invece ad essere denunciati dovrebbero essere i produttori, che hanno truffato dichiarando il falso. Quelli, invece, nessuno li perseguita».

Oggi, se non arrivano decisioni contrarie dal coordinamento dei «Cobas» del Nord Italia, continuerà il presidio della «Torino-Savona», per far modificare gli emendamenti alla Camera.

E anche la Lega Nord ha annunciato, sempre per oggi, alle 18, davanti alla questura di Cuneo, una manifestazione a sostegno dei Cobas latte e di protesta contro l'atteggiamento «antidemocratico, repressivo e manganellista» delle forze dell'ordine e del Governo.

Luigina Ambrogio

Un gruppo di allevatori ieri vicino alla rete di recinzione dell'autostrada «To-Sv» a Veglia di Cherasco

Latte, ai francesi Nestlé di Moretta?

Potrebbe passare alla multinazionale francese [illegible]ier (capofila [illegible] cordata composta da società europee del settore «fooding») la produzione di formaggi e mozzarelle «Locatelli», marchio attualmente del gruppo «Nestlè». Il cambio [illegible] proprietà interesse da vicino i 200 dipendenti dello stabilimento di Moretta e i [illegible] produttori di latte del Saviglianese fornitori della materia prima. Tra le conseguenze anche la riorganizzazione dello stabilimento morettese, ora impiegato per produrre anche altri generi alimentari, come la pasta (in questo [illegible] marchio Buitoni). Le trattative sarebbero molto avanzate. Tra i Cobas [illegible] latte e lo stabilimento Nestlè di Moretta aperto un contenzioso relativo al mancato rimborso da parte dell'azienda nei confronti di undici allevatori dell'80 per cento delle multe Cee relative al '96-97. **(m. bo.)**

Lunedì sera atteso dibattito ad Alba

Ora «Fuori il rospo» su Langa e Roero

Il Consorzio del barolo e barbaresco inviterà a parlare di vino e turismo

ALBA. Appuntamento [illegible] «Fuori il rospo! Atto secondo», lunedì, al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 20,30). Dopo la grande partecipazione ottenuta nella prima edizione dell'anno scorso, il consorzio del barolo, barbaresco propone una serata di critiche e di proposte su «ciò che va bene e su ciò che va male nel vino, nella ristorazione, nell'ospitalità e nel turismo di Langa e Roero». L'invito è rivolto ai sindaci, ai produttori, ristoratori, albergatori, titolari di enoteche, agenzie turistiche, agriturismi e associazioni. L'anno scorso parteciparono i nomi più importanti del mondo enologico.

Gli argomenti della serata sa[illegible] i [illegible]mi legati al vino, alla gastronomia, al turismo, al paesaggio e all'ambiente. Si parlerà anche di programmi, professionalità e servizi.

Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo, rispettivamente presidente e direttore del consorzio, commentano: «L'obiettivo è di dar vita a un dialogo serrato e stimolante. Protagonisti degli interventi non saranno i soliti relatori accomodati al tavolo principale, ma coloro che siedono in platea. Avranno a disposizione il microfono e l'attenzione dei presenti per enunciare le loro proposte, richieste, esprimere critiche e soddisfazioni».

Moderatore, sarà il giornalista de La Stampa, Sergio Miravalle.

Una novità di quest'anno sarà [illegible] sondaggio in diretta. A tutti i presenti verranno consegnati questionari [illegible] una trentina di domande: verranno raccolti e immediatamente elaborati per farne oggetto di discussione. Nell'edizione del '97, i problemi più dibattuti erano stati quelli della convivenza tra vigne e capannoni, la difesa dell'ambiente e il tipo di turismo su [illegible] si vuole puntare. **(g. f.)**

Peveragno, l'incidente ieri alle 11,30. Auto in bilico nel vuoto

Schianto sul ponte contestato Grave donna (27 anni) di Boves

PEVERAGNO. Ennesimo incidente ieri, alle 11,30, all'«incrocio [illegible] morte» sulla Boves-Peveragno. Franca Fabbiano, 27 anni, residente al Villaggio Unrra 20 di Boves, alla guida di una «Peugeot 205 XL», viaggiava in direzione di Beinette.

Da una prima ricostruzione risulta che la conducente della «Peugeot», trovando il semaforo verde, avrebbe accelerato, urtando il cordolo dell'aiuola spartitraffico. La vettura sarebbe così sbandata, scontrandosi contro la «Uno» condotta da Livia Marro, abitante a Boves. Nell'urto la «Peugeot» è stata scaraventata sulla sinistra ed ha terminato la corsa, in bilico nel vuoto, sul ponte.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, i carabinieri e la Croce rossa. Le due giovani sono state trasportate con l'ambulanza medicalizzata e [illegible] l'elicottero al Pronto soccorso del «Santa Croce». Franca Fabbiano ha riportato politrauma e numerose fratture. I medici si [illegible] riservati la prognosi. Meno gravi le condizioni dell'altra automobilistica.

Il sindaco di Peveragno, Stefano Dho, accorso con i vigili urbani, ha espresso la sua indignazione «per l'infelice costruzione del viadotto che presenta [illegible] dosso e una "schiena d'asino" pericolosissimi, che andrebbero corretti e livellati. Ci sono già state troppe vittime [illegible] questa maledetta strada». **(b. s.)**

L'incidente è avvenuto all'incrocio tra la Cuneo-Peveragno e la Boves-Chiusa Pesio

In tutto il Cuneese

Ieri esaurite le schedine dell'Enalotto

CUNEO. Febbre «Super Enalotto». Da Cuneo ad Alba, da Mondovì a Fossano e Savigliano tutte le 95 ricevitorie della «Granda» sono state prese d'assalto da «candidati miliardari» al concorso nazionale: in tre giorni sono andate a ruba le [illegible] mila schedine distribuite.

«Con la speranza di centrare il jackpot, che potrebbe fruttare dieci miliardi i cuneesi hanno compilato in massa le schedine - spiega Guido Collino, fiduciario provinciale del Sisal-Totip, gestore del concorso -. C'è stata una ressa incredibile. I botteghini in bar e tabaccherie [illegible] intasati. Rispetto al vecchio Enalotto le giocate settimanali sono decuplicate».

Con le giocate di ieri sono andate esaurite tutte le tessere. Il fiduciario ha ricevuto decine di telefonate di tabaccai che hanno chiesto «rinforzi». Oggi sarà possibile tentare la fortuna fino alle 18. L'estrazione è prevista intorno alle 22. L'altra settima[illegible] nel Cuneese le vincite sono state 5, da un milione e [illegible] ciascuna. **(r. s.)**

Contro i carabinieri

Ladri in fuga buttano tavolo dall'auto

MARENE. Stavano scappando dopo un furto in [illegible] appartamento e per fermare i carabinieri che li inseguivano h[illegible] buttato contro l'auto dei militari un tavolino e una cornice.

E' avvenuto alle porte di Marene. Una pattuglia in servizio di controllo ha notato nei pressi dell'incrocio tra la strada Reale e la statale Savigliano - Roreto di Cherasco un'automobile che procedeva a tutta velocità in direzione di Bra.

I militari si sono immediatamente lanciati all'inseguimento, quando improvvisamente dall'auto in fuga, sulla quale si trovavano tre o quattro persone, si è aperto un finestrino ed è stato gettato in direzione degli inseguitori [illegible] tavolino rotondo in noce e una cornice in legno dorato.

Al controllo è risultato che i mobili erano stati appena rubati da un'abitazione in via Giaconi a Marene. I ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce, mentre i due oggetti, seppur danneggiati, sono stati restituiti ai proprietari. **(p. b.)**

PRIMO PIANO

Cuneo

Weekend sugli sci Piste tutte aperte

Impianti agibili e con un buon innevamento in tutte le stazioni sciistiche della «Granda». Intanto - forse già nel fine settimana - s[illegible] attese nuove precipitazioni nevose. PAG. 38

Costigliole Saluzzo

Raccolte 1000 firme per la scuola materna

Mille firme sono state raccolte da un comitato dei genitori per chiedere la sistemazione dell'asilo, che ospita attualmente più di 70 bambini in un vecchio edificio scolastico di appena 80 metri quadri, nella frazione Ceretto.

Alba

Partono i lavori di Casa Fenoglio

A quasi [illegible] anni dalla demolizione dell'edificio comunale di piazza del Duomo, conosciuto come casa «Miroglio-Fenoglio», ieri è stato aperto il cantiere per la ricostruzione (si è iniziato il montaggio della gru). Si tratta di un progetto complessivo - approvato dal Consiglio comunale e contestato dall'opposizione - che prevede una spesa di oltre sette miliardi. PAG. 41

Mondo Moda Sposa
Abbigliamento Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Su richiesta dei genitori interessati si pubblica quanto segue:
- Gli ottimi risultati conseguiti, nei vari anni, agli esami di maturità sono dovuti alla effettiva, particolare attezione prestata allo sviluppo educativo degli allievi, ai corsi di recupero attivati durante tutto l'anno, al personale docente particolarmente qualificato, disponibile ▪ selezionato ed alla proficua collaborazione con le famiglie.
- La retta scolastica ammonta complessivamente nel biennio a 320.000 lire mensili per nove mensilità, nel triennio aumenta del 10-20%.
- **Non esistono Licei Linguistici statali, ma solo sperimentazioni linguistiche attivate presso Istituti tradizionali, in base alla normativa ministeriale vigente.**
- Vi è una notevole e dimostrabile richiesta di diplomati del Liceo Linguistico da inserire in ambiti lavorativi particolarmente soddisfacenti.
- L'inserimento in qualsiasi facoltà universitaria con ottimi risultati è dovuta alla vasta e approfondita cultura di base.

LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO D.M. 30.1.90
VIA SAVIGLIANO, 8/b - Tel. 0171/695753
CUNEO

Impianti agibili in tutte le stazioni invernali della «Granda»: attese nuove precipitazioni

Weekend sulle piste di sci cuneesi

Quinta edizione del «Prato Nevoso snowboard classic»

LIMONE. La voglia di sci [illegible] accenna [illegible] fermarsi. Anche in questo weekend le piste della «Granda» saranno prese d'assalto dai turisti. [illegible] attendono nuove precipitazioni, ma negli ultimi giorni qualche spruzzata di neve ha consentito agli operatori di migliorare i percorsi a disposizione degli sportivi. Nel fine settimana ski-lift tutti agibili nell'ampia offerta della provincia di Cuneo.

Ieri a Limone è stata presentata la convenzione con l'Università di Torino. La capitale della Valle Vermenagna, dopo aver fatto il pieno [illegible] turisti nelle vacanze natalizie, non si è svuotata. Liguri, torinesi e molti stranieri (grazie ai contratti stipulati dal Consorzio «Limone International» con i Tour operator di Gran Bretagna, Francia ed Europa del Nord), oltre alla tradizionale clientela del Cuneese, garantiscono buona affluenza.

Ma anche altrove la situazio- [illegible] è buona. Entracque (che i martedì e giovedì apre anche la sera), i centri del Monregalese, della Valle Po e della Valle Varaita [illegible] soddisfatti. «Sì, le presenze sono decisamente confortanti» dice Pietro Blengini, responsabile di Artesina. Oggi e domani, intanto, [illegible] Prato Nevoso c'è la quinta edizione dello «Snowboard classic»: previsti alle 10 di entrambi i giorni e stasera alle 21 (nello snow parc illuminato) «boardercross» [illegible] «pro-jure». [l. t.]

DISCESA	cm
LIMONE RIS. BIANCA	100-180
ARTESINA PRATO NEVOSO	
MONDOLÈ [illegible]	70-100
S. GIACOMO DI ROBURENT	50-90
ENTRACQUE	[illegible]
CRISSOLO PIAN [illegible]	30-40
PONTECHIANALE	[illegible]
RUCAS DI BAGNOLO	40-60
PAESANA PIAN MUNÈ	40-70
BELLINO	40-50
SAMPEYRE	20-30
LURISIA	40-90
FRABOSA SOPRANA	50-90
GARESSIO 2000	60-110
ROBILANTE SOTTOBOSCO	[illegible]
VERNANTE	20-40
ACCEGLIO	20-40
VALDIERI DESE[illegible]TTO	20-40

FONDO	cm
ACCEGLIO	50
BAGNI DI [illegible]	110
AISONE VINADIO	55
CASTELMAG[illegible]	100
FESTIONA	40
CASTELDELFINO	40
BELLINO-CHIAZALE	70
PIETRAPORZIO	80
[illegible] PANICE	200
CHIUSA PESIO	80
LURISIA	40
ROCCAFORTE RASTELLO	80
CHIANALE	50
FRABOSA SOPRANA	90
VALMARA	40
VALDIERI DESERTETTO	20-40
VERNANTE	70
SAMPEYRE	20
[illegible] BECETTO	20
FRASSINO	20
S[illegible]OMO [illegible]	90

Limone (Foto Murialdo) e le altre località della «Granda» sono piene di turisti

[illegible] TORINO

Tanti tracciati aperti

In provincia di Cuneo non si praticano soltanto le discipline alpine. Crescono sempre più gli appassionati [illegible] sci nordico. In tutte le vallate gli anelli del fondo [illegible] numerosi e garantiscono agli amanti di questo sport di poter trascorrere ore di divertimento. Gran parte dei centri dello sci di fondo nella «Granda» danno [illegible] possibilità ai praticanti di noleggiare anche l'attrezzatura - [illegible] tariffe abbastanza favorevoli -. L'esempio di Stefania Belmondo (la campionessa è pronta per le Olimpiadi di Nagano, [illegible] Giappone, dal 7 febbraio) è servito per [illegible] [illegible] voglia del fondo. Domani (dalle 9,30) la pista Desertetto di Valdieri ospita [illegible] trofei «Chirio» [illegible] «Quaranta», quarta p[illegible] del Campionato provinciale (dopo le prove già disputate [illegible] Roccaforte Mondovì, due, e a Bagni di Vinadio). La competizione è per tutte le categorie. Al via dovrebbero [illegible] serci molti atleti della squadra del Comitato regionale. [r. s.]

TORINO E PROVINCIA

Nelle valli case vuote e campi abbandonati

NON esistono dati ufficiali sulla situazione fondiaria italiana; da indagini f[illegible] per motivi di studio, limitandosi alle costruzioni, si [illegible] accertato l'abbandono di un milione di unità rurali abitative e [illegible] servizio corrispondente [illegible] oltre cento milioni di metri cubi. Il riferimento è alle [illegible] montane e di alta collina, ma anche nella pianura l'abbandono e il mutamento delle destinazioni si estende sempre di più. Per i [illegible] si hanno dati ufficiali, [illegible] altre ricerche hanno evidenziato un abbandono disastroso nella montagna e nell'alta collina, mentre nella pianura pedemontana e di pianoalto vi è l'esigenza urgente di riassestamento colturale.

In Piemonte dati sulla situazione d'abbandono di unità rurali non è stato possibile rintracciarli, mentre le Regioni Lombardia e Emilia Romagna danno rispettivamente indicazioni di 100.000 [illegible] 60.000 unità.

Nella provincia di Cuneo percorrendo il territorio, osservandolo con l'occhio [illegible] geografo territorialista, interrogando le persone, si riesce [illegible] far emergere la situazione nella sua gravità e si ha la conferma che è indispensabile il riordino fondiario e il ritardo ha ormai creato delle situazioni al limite del reversibile.

Si [illegible] dinnanzi a svolte epocali ed [illegible] inutile riandare al passato per stabilire delle responsabilità che sono ormai affidate alla storia. Occorre rendersi [illegible] che la struttura del mondo rurale nella sua globalità, ma particolarmente nel monte e nell'alto colle, [illegible] riassestata sul territorio e lo stesso, radicalmente riordinato. La politica dei piccoli interventi [illegible] [illegible] a nulla. E' in [illegible] una gravissima malattia, che [illegible] volta diagnostica, non può [illegible] ignorata [illegible] [illegible] con la redazione [illegible] studi, [illegible] interventi non risolutivi, come quelli, che con una mentalità sbagliata, [illegible] non conoscenza del territorio [illegible] [illegible] problematiche relative, tende ad attuare la Comunità Economica Europea. Semprechè non vi sia un disegno preordinato nel pericoloso discorso della globalità economica di trasformare il nostro Paese in una [illegible] «colonia» delle potenze che vogliono essere l'Europa.

Il bosco, il pascolo, le produzioni foraggiere - zootecniche, orticole, frutticole di qualità devono trovare, a seconda delle caratteristiche geomorfologiche ed altimetriche del territorio, la loro reale e valida collocazione sullo stesso. Il tutto nel contesto di un'economia polivalente che si allarghi alle produzioni artigiane [illegible] industriali di alta specializzazione e [illegible] un turismo con prevalente matrice agro ambientale e che collochi nei ricordi tristi [illegible] [illegible] domani l'uso edilizio, spregiudicato del territorio.

Il domani, se [illegible] vuole che [illegible] positivo, senza essere profeti, ma soltanto studiosi [illegible] conoscitori dei problemi, si può affer- [illegible] che deve passare per questa strada.

Giovanni Romolo Bignami

REFERENDUM

SABATO 17 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia di [illegible]

[illegible] PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

CUNEO. Basta compilare e ritagliare il coupon pubblicato qui sopra per partecipare all'elezione de «Il personaggio dell'anno», referendum promosso da «La Stampa». Il lettore dovrà segnalare il cuneese che lo ha colpito di più, in qualunque campo. Ogni giorno (dal martedì alla domenica) sulle pagine dedicate alla «Granda» verrà pubblicato un tagliando (non sono valide le fotocopie) su cui indicare nome e cognome del personaggio e la città dove vive. I tagliandi (più esemplari possono [illegible] inseriti nella stessa busta), vanno spediti a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. [r. s.]

Barral-Dardanello

Una polemica sulla Camera di commercio

CUNEO. Il deputato della Lega Nord Mario Lucio Barral ha presentato un'interrogazione parlamentare sulla Camera di commercio, rilevando - [illegible] suo di- [illegible] - una «gestione "privatistica" del presidente, Ferruccio Dardanello».

Il cuneese Barral chiede tra l'altro chiarimenti [illegible] un'agenzia di viaggi e su un incarico di consulenza affidato alla figlia di un membro della giunta camerale.

Replica il presidente Dardanello: «Mi sembra ovidente che è ormai partita una campagna in coincidenza dei tempi di rin- [illegible] dei vertici alla Camera di commercio di Cuneo. Non potendo contestare gli indubbi risultati da noi raggiunti nella promozione del «made in Granda» sul territorio nazionale e all'estero, si sceglie la strada degli attacchi personali. Risponderò della mia attività in tutte le sedi proprie, ma voglio chiarire fin d'ora che sono determinato [illegible] proseguire il lavoro di questi anni con il sostegno delle categorie [illegible] delle imprese». [r. s.]

Valli Gesso e Pesio

Fissati i costi per i servizi assistenziali

La Comunità montana presieduta da **Ugo Boccacci** integrerà le quote [illegible] Comuni

ROBILANTE. Nove Comuni della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, (escluso Boves) verseranno, nel '98, 31 mila lire per abitante per la gestione locale dei servizi socio-assistenziali. Ugo Boccacci, presidente della Comunità montana, dice: «Si tratta [illegible] un tetto massimo: la somma sarà integrata con un ulteriore finanziamento della Comunità, pari [illegible] 12 mila lire per abitante. Boves non ha aderito al progetto poichè fa già parte del consorzio "Alpi Marittime" con Borgo e gli altri centri della Valle Stura». [c. g.]

Cuneo, 2 ventenni

Denunciate per i furti al mercato

CUNEO. Due giovani [illegible] state denunciate dagli agenti della volante per alcuni furti al mercato di piazza Galimberti.

Il fatto è avvenuto pochi minuti dopo le 15,30. Un commerciante, resosi conto che qualcuno gli [illegible] portato via il portafogli, ha avvertito [illegible] vigile urbano, presente fra le bancarelle del mercato. E' scattata la segnalazione alla questura.

Dopo alcuni accertamenti sono state identificate Mirella Rocaj, 21 anni originaria di Valona e residente [illegible] Roata Rossi [illegible] Albana Rocaj, 22 anni, domiciliata in via Santa Croce. Gli agenti hanno invitato le due [illegible] svuotare le borse; all'interno di una è stato recuperato il portafogli, mentre in un altro [illegible] cchetto sono stati trovati capi d'abbigliamento, scarpe [illegible] biancheria intima [illegible] cui le due [illegible] iovani non [illegible] [illegible] in grado di giustificarne [illegible] possesso.

Le due albanesi [illegible] state denunciate per furto. Il materiale sequestrato [illegible] già stato in parte restituito ai legittimi proprietari. [r. s.]

Gita con racchette

Alla scoperta dei boschi di Stroppo

Ermanno Bressy della Compagnia del buon cammino organizzatrice dell'escursione

STROPPO. Una giornata alla scoperta dei boschi dell'alta Valle Maira. L'escursione, che si svolgerà domani [illegible] le racchette da neve, è organizzata dalla «Compagnia del buon cammino». Ermanno Bressy, animatore dell'iniziativa, spiega: «L'appuntamento [illegible] per le 9, all'osteria "Ortica", in frazione Bassura a Stroppo. Il programma prevede la salita in località Aramola, con una visita guidata dall'ingegner Luigi Massimo alla frazione. Alle 12,30 è previsto il pranzo al posto tappa di Palent». Per informazioni 0171/998114. [c. g.]

Domani (ore 9,30)

Buon ricordo i caduti in Russia

BOVES. Le Associazioni combattentistiche d'arma [illegible] reduci, [illegible] collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni del Comune e la Scuola di Pace, organizzano domani una giornata [illegible] ricordo per i combattenti della campagna di Russia.

La manifestazione [illegible] intitolata «1942-1943, il Don: [illegible] fronte [illegible] ritorno». Nel corso della cerimonia verrà consegnata una pergamena ai superstiti. Alle 9,30 sarà celebrata una messa nella chiesa di San Bartolomeo e, alle 10,30, nell'auditorium Borelli, dopo il saluto del sindaco, Luigi Pellegrino, saranno presentati due libri: «I miei ricordi» di Giacomo Maccario (curato da Mario Martini) e «Lacrime di ghiaccio» di Mirella Bima. Furono 250 i bovesani che parteciparono alla guerra in Russia nel '42-'43; un centinaio di loro non tornò. Quelli che poterono rivedere le loro case tornarono alcuni feriti altri sfiancati nel fisico e nello spirito, col ricordo dei compa- [illegible] morti, malati o colpiti nella [illegible] della steppa russa. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] pomeridiano all'ufficio Aci

In questi giorni numerosi cittadini che devono provvedere ai versamenti delle tasse automobilistiche, si trovano nella condizione di dover effettuare lunghissime code, che si sviluppano anche sulle vie pubbliche esterne gli uffici, al fine di accedere al servizio assicurato dalle delegazioni locali dell'Aci.

Detta situazione, con l'avvicinarsi della scadenza dei versamenti sopra indicati, tenderà con ogni probabilità ad aggravarsi, aumentando ancor- [illegible] i disagi cui già oggi devono far fronte i numerosi utenti interessati. Pertanto, pur tenendo conto dell'attuale orario di apertura al pubblico degli uffici Aci di Bra e Alba, si chiede di voler esaminare la possibilità che il servizio di riscossione di cui trattasi, sia espletato anche in orario pomeridiano, fino alla prossima scadenza dei versamenti in causa.

Francesco Guida
sindaco di Bra
Enzo Demaria
sindaco di Alba

Cassonetto stracolmo in [illegible] Carlo Boggio

Da giorni bottiglie di spumante vuote, lattine, scatoloni, scatole fanno «bella vista» fuori da un contenitore della spazzatura in via Carlo Boggio, angolo via Monsignor Peano. Uno spettacolo veramente degradante per chi percorre questa strada in centro città.

Carlo Bertone, Cuneo

[illegible] per la [illegible] alla [illegible] riposo

Sono la figlia di una ricoverata alla casa di riposo «Monsignor Calandris» di Boves che il giorno dell'Epifania, andando a visitare mia madre, ha assistito e preso parte alla festa organizzata per allietare in quel giorno gli anziani ospiti.

Oltre al lavoro oltremodo preciso delle [illegible] e [illegible] personale, ho apprezzato l'opera [illegible] alcune volontarie che con premura e delicatezza hanno amorevolmente aiutato coloro che non erano in grado di nutrirsi autonomamente [illegible] che, tuttavia, so- [illegible] stati portati alla tavolata collettiva per farli partecipare, oltre che al pranzo, all'intrattenimento musicale che lo ha seguito. Ho visto tanti visi sereni e felici. E' giusto, quindi, che vada il mio grazie di [illegible] a tutti coloro che hanno dato un po' di felicità non solo alla mia vecchia mamma, ma anche a tutti gli altri ospiti della [illegible] [illegible] riposo.

Lettera firmata, Cuneo

Dove [illegible] pratica l'iniezione epidurale

A inizio settimana è apparsa [illegible] lettera nella quale una [illegible] in attesa di un figlio chiedeva in quali ospedali o cliniche del Cuneese o Torinese si pratichi l'epidurale per il parto.

Per mia esperienza personale credo che non ci siano problemi di sorta: parlandone con il ginecologo di fiducia potrà trovare la soluzione alla sua richiesta anche in un ospedale della provincia, dove avrà prima del parto [illegible] colloquio con l'anestesista che le praticherà l'epidurale. Auguri per il lieto evento!

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]sca: 945.659; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]a: 72.31; [illegible]monte: 95.115; [illegible]: 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** [illegible]; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible]: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]ello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** [illegible] 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; [illegible]nigi: [illegible].644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** [illegible] 840.666; **Sommariva** [illegible] [illegible] 551.02; [illegible] **vigliano:** 719.111; [illegible] 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) [illegible] dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Del Bosio Angelo, corso Nizza 46d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible]a reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: [illegible] *Giaconi*, corso Langhe 80, tel. [illegible]
[illegible] *San Rocco*, via Principe 8, tel. [illegible]
Fossano: Municipale 2, [illegible] Marconi 85, tel. [illegible]
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 422.6.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

[illegible] [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

La Presidenza Provinciale Acli, il Consiglio, i Collaboratori dei servizi, partecipano al grande dolore che ha colpito la moglie Franca, le figlie ed i parenti tutti del caro amico

Piero Migliore

Consigliere Provinciale Acli
Presidente della Fap-Acli

— Cuneo, 16 gennaio 1998.

GRANDE CUNEO

Robilant[illegible]

Fiamme in una mansarda [illegible] [illegible] Umberto I

Paura l'altra sera per un incendio nella mansarda di Maddalena Romano, 64 anni, via Umberto I. Le fiamme sono state causate dal surriscaldamento della canna fumaria [illegible] camino. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. [r. s.]

«Santa Croce»

Grave venticinquenne di Busca dopo [illegible] incidente

Barbara Bollato, 25 anni, frazione Morra San Giovanni a Busca, è ricoverata in prognosi riservate all'ospedale [illegible] Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente a Villar San Costanzo. [r. s.]

[illegible]**eri**

Esercitazione per la ricerca di travolti da valanghe

Oggi (ritrovo alle 12,30 al centro Alpini di frazione Sant'Anna) esercitazione «Arva». Sarà illustrato il funzionamento dell'apparecchio per la ricerca di travolti da valanghe. [r. s.]

[illegible]

Alla scoperta delle radici cristiane

Oggi, alle 15, nell'ex convento dei Cappuccini, incontro su «Alla scoperta [illegible] radici cristiane». L'iniziativa [illegible] indetta dalle monache Benedettine, in collaborazione col Comune. [c. g.]

[illegible]

Conferenza sul collegamento [illegible] Asti

Oggi, alle 11,30 alla sede [illegible] via Carlo Emanuele a Cuneo, conferenza dei Verdi sul collegamento Asti-Cuneo. Interverranno l'on. Giorgio Gardiol [illegible] il consigliere regionale Pasquale Cavaliere. [r. s.]

I 70 bambini iscritti «costretti» in un edificio di 80 mq

Mille firme a Costigliole per ampliare la Materna

COSTIGLIOLE. Mille firme [illegible] raccolte da un comitato dei genitori per chiedere la sistemazione dell'asilo, che ospita attualmente più [illegible] 70 bambini [illegible] un vecchio edificio scolastico di appena 80 metri quadri, nella frazione Ceretto. «Questa raccolta vuole sollecitare l'amministrazione comunale, l'assessore competente Manuela Dossetti [illegible] il sindaco Anna Maria Barra a intervenire per trovare una soluzione a una situazione che [illegible] trascina da ol- [illegible] due [illegible] e ormai non più sostenibile - dice Alessandro Paleni, rappresentante dei genitori -. C'è bisogno [illegible] una sistemazione più confortevole, per evitare disagi che colpiscono famiglie, insegnanti e bambini, costretti in uno spazio non idoneo alle attività didattiche, di gioco e di socializzazione».

«Terrò nella massima considerazione l'iniziativa - [illegible] il sindaco Anna Maria Barra - perché viene [illegible] supportare l'azione che l'Amministrazione ha avviato già in ottobre (senza contare quelle degli anni precedenti), per risolvere il problema della materna».

Secca la replica di Paleni, che parla [illegible] dei genitori: «Ci sembra che l'Amministrazione si trinceri soprattutto dietro difficoltà finanziarie, che pure ci sono, per rimandare nel tempo una soluzione anche parziale della situazione, con aule trasformate, [illegible] volta in volta, in refettorio o in dormitorio e che costringe i bambini a far la fila ai due servizi igienici».

«Non è così - dice il sindaco -, anzi, stiamo valutando tutti i suggerimenti, compreso quello di orientarci [illegible] un prefabbricato da situare nell'area do- [illegible] sorgono già [illegible] scuole elementari e medie. I circa 400 milioni di fondi propri che il Comune ha già a disposizione però [illegible] bastano. Nella lettera di risposta che manderò a tutti i firmatari della petizione residenti a Costigliole suggerirò di fare qualcosa di concreto, di aiutare, cioè, il Comune con versamenti alla Tesoreria, destinati [illegible] costruzione della nuova scuola materna». [p. l. r.]

L'Amministrazione comunale non ha fondi sufficienti per ristrutturare l'asilo

Proposta settimana corta alle Elementari di Fossano

FOSSANO. Le mamme dei bambini che a settembre frequenteranno la prima elementare [illegible] tornate alla carica per chiedere un servizio [illegible] doposcuola. Recentemente una petizione in tal senso era [illegible] sottoscritta da 170 famiglie.

Nei giorni scorsi [illegible] è tenuto [illegible] incontro, chiesto dal presidente del Distretto scolastico, [illegible] le direzioni didattiche e il sindaco Beppe Manfredi. «Sono [illegible] valutate diverse soluzioni - dice il presidente del Distretto Valter Franco -, tra cui [illegible] possibilità di riorganizzare l'orario delle elementari su cinque giorni, lasciando libero il sabato. Le ore sarebbero distribuite su più pomeriggi, e il Comune dovrebbe soltanto integrare, [illegible] proprio personale, le ore scoperte. La soluzione che [illegible] santo di perorare è quella del sabato libero, con rientro per quattro pomeriggi la settimana, lasciandone uno libero per il catechismo [illegible] e per le altre attività sportive». Le ipotesi (sabato libero con 4 o 5 rientri pomeridiani, oppure orario tradizionale con doposcuola [illegible] «Cap») saranno sottoposte alla valutazione dei genitori con un questionario al momento dell'iscrizione. [l. a.]

Una spesa di 550 milioni di lire per completare i lavori

Ora Savigliano ristruttura l'ala di piazza del Popolo

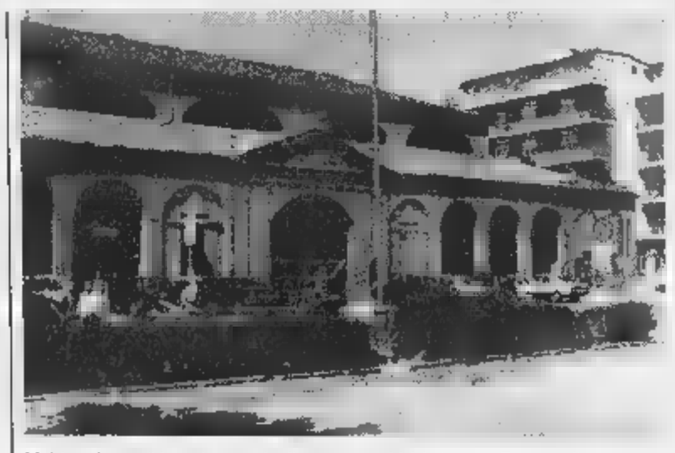
SAVIGLIANO. Poco più di mezzo miliardo di lire per completare [illegible] ristrutturazione dell'ala [illegible] piazza del Popolo. E' [illegible] 550 milioni la spesa prevista nel progetto redatto dall'ingegner Giorgio Garzino nell'ambito dell'ultimo lotto di lavori approvati dalla giunta comunale guidata da Sergio Soave.

E' la sistemazione definitiva [illegible] fabbricato, sul lato Ovest della piazza, verso via Saluzzo, destinato a trasformarsi in [illegible] tro polifunzionale con funzioni ricreative, sociali [illegible] culturali. Altre opere riguarderanno l'impianto elettrico e [illegible] riscaldamento, nonché la fornitura dell'arredo interno. L'ultimo intervento restituirà ai saviglianesi [illegible] dei monumenti più amati, fra i simboli della città con la Torre civica e il Teatro Milanollo.

I lavori di restauro dell'ala partirono nel '94, per iniziativa della giunta guidata dal sindaco Alfredo Dominici e nella quale ricopriva l'incarico di [illegible] ai Lavori pubblici Aldo Scotta, che seguì la prima parte degli interventi. A Dominici subentrò tre [illegible] fa Sergio Soave [illegible] l'ala venne seguita fino [illegible] pochi mesi fa da Guido Ghione, dimissionato dal sindaco per divergenze politiche tra Lega Nord (gruppo al quale Ghione appartiene) [illegible] resto della maggioranza. L'operazione passa [illegible] al neo-assessore ai Lavori pubblici Marco Carena.

Terminata la ristrutturazione, che riguarda tutta la struttura, Savigliano disporrà di [illegible] ampio salone polifuzionale da dedicare a iniziative [illegible] manifestazioni: fatta eccezione per il Teatro Milanollo e i due cinema cittadini, non ci sono altri locali idonei [illegible] ospitare un numero [illegible] persone pari [illegible] quelle che l'ala sarà in grado di soddisfare.

Costruita nel secolo scorso per il mercato coperto, l'ala ha cambiato più volte destinazione, senza essere mai modificata sostanzialmente. E' diventata [illegible] più riprese deposito, parcheggio, abitazione, sede della «Sagra del grano», fino a cadere nel completo abbandono alla fine degli Anni Ottanta. [p. b.]



L'ultimo lotto di lavori prevede di sistemare il fabbricato a Ovest della piazza

Lunedì primo incontro

Appello [illegible] Carrù per ricostituire la Pro loco

CARRU'. I carrucesi [illegible] chiamati a raccolta dal sindaco Luigi Leonardo Restagno. Lunedì, alle 20,30, nei locali delle [illegible] Carceri, è indetto [illegible] incontro con tutta la popolazione, per cercare di ricostituire la Pro Loco cittadina. L'appello è rivolto a tutti, ma in particolar modo a chi, giovane o anziano, ha voglia di «impegnarsi per Carrù in modo attivo».

Il direttivo dell'associazione turistica si era dimesso in [illegible] tunno, dopo la «Sagra del Dolcetto», e la Pro Loco era rimasta «decapitata»: l'unica alternati- [illegible] possibile è stata quella [illegible] sciogliersi.

Per organizzare la «Fiera del bue grasso», però, in dicembre, il sindaco aveva chiesto ai suoi concittadini «uno sforzo»: [illegible] stato costituito così un Comitato provvisorio, solo per occuparsi della rassegna, al termine della quale aveva concluso la propria attività. [p. s.]

Fossanesi preoccupati

[illegible] sul primario di Medicina

FOSSANO. Ancora senza primario il reparto [illegible] Medicina del Santissima Trinità. La questione fu al centro della manifestazione [illegible] del 13 dicembre, che mobilitò ottomila cittadini in [illegible] grande protesta che dimostrò quanto la città tiene alla soluzione di questo problema. In quell'occasione l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio comunicò al sindaco Beppe Manfredi che il primario sarebbe stato nominato entro l'anno.

«Entro la fine del '97 abbiamo indetto [illegible] concorso - [illegible] il commissario dell'Asl 17 Carlo Quaglia, ma ci vogliono i tempi tecnici». L'Asl sembra voglia evitare di trovarsi con un «esubero» di primari.

«Queste [illegible] si sapevano già al momento della manifestazione, ma allora ci fu garantita la nomina» - dice il sindaco Beppe Manfredi che ha chiesto un incontro al commissario per discutere il [illegible] [l. a.]

DALLA GRANDA

Villanova Mondovì

Il paese salva [illegible] adotta un capriolo affamato

Per qualche giorno un capriolo è stato ospite del paese. Durante le nevicate, un esemplare si è spinto fin nel centro di Villanova Mondovì alla ricerca di cibo. Rimasto bloccato in una recinzione [illegible] stato salvato da alcuni passanti. Una volta ristabilito le guardie forestali lo hanno riaccompagnato nel suo ambiente naturale. [p. s.]

Fossano

Genitori e allievi visitano il «Thesauro» [illegible] l'«Itis»

Oggi, dalle 9 alle 17,30, all'Itis «Vallauri», in via San Michele, giornata di «scuola aperta» per genitori [illegible] studenti. Analoga iniziativa all'Istituto tecnico [illegible] merciale «Thesauro», [illegible] partire dalle 15. [l. a.]

Lagnasco

Agricoltore eletto segretario della Lega

L'agricoltore Roberto Vittone è il nuovo segretario di [illegible] della Lega. [g. d. m.]

Po[illegible]

Vecchia casa provenzale diventa pizzeria

A Chianale [illegible] stata inaugurata [illegible] pizzeria [illegible] forno a legna, ricavata all'interno di una vecchia casa, che riproduce una antica cucina chianalese e una sala provenzale. [g. d. m.]

Mondovì

Cattolici ed evangelici celebrazione [illegible]

Domani, alle 15, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, a Breo, [illegible] terrà un celebrazione ecumenica. Interverranno il pastore della chiesa evangelica di Mondovì [illegible] Cuneo, Michele Foligno, [illegible] il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio. [a. r.]

Racconigi

Ragazzo di 21 anni scomparso [illegible] 7 giorni

Da una settimana mancano notizie di Alessandro Morea, 21 anni, residente in vicolo San Michele 13. La famiglia ha sporto denuncia. Chiunque [illegible] segnalazioni può comunicarle ai carabinieri (0171-811109). Il ragazzo è alto circa un metro e settanta, capelli castano chiaro, corporatura snella. [m. b.]

abitpel

PELLE • PELLICCE • ABBIGLIAMENTO UOMO

CASTAGNITO Località BARACCONE

Incrocio per NEIVE

LIQUIDAZIONE TOTALE

AUT. RICH. AL SINDACO

CON SCONTI REALI

DAL 40% AL 80%

PER TRASFERIMENTO

A meno è impossibile !

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA • 9,15 - 12,15 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Alba ha aperto ieri i cantieri dopo la contestata demolizione di 6 anni fa

Partono i lavori a Casa Fenoglio

Nasce un «contenitore» per mostre e cultura

[illegible]. A quasi sei anni dalla demolizione dell'edificio comunale di piazza del Duomo, conosciuto come casa «Miroglio-Fenoglio», ieri [illegible] aperto il cantiere per [illegible] ricostruzione (si è iniziato il montaggio della gru). Era il 3 [illegible] del 1992 quando, un po' a sorpresa, venne abbattuto il vecchio fabbricato comprendente parte dell'abitazione in cui visse lo scrit- [illegible] Beppe Fenoglio, in cui nacque l'industria tessile Miroglio con i primi telai, che ospitò le passate edizioni della fiera del tartufo [illegible] dei vini. La demolizio- [illegible] ha lasciato un grande, antiestetico buco sulla piazza principale di Alba che è stato al centro di polemiche, proteste, pareri diversi sull'opportunità e il modo di ricostruire.

I lavori del primo lotto, per una spesa di un miliardo e 450 milioni, [illegible] stati appaltati fin dal mese di ottobre all'impresa Edilcres di Sommariva Bosco di cui è titolare il sinda- [illegible] Pier Luigi Vanni. Con questo finanziamento sarà realizzata la struttura con le pareti che copriranno il vuoto, [illegible] per ultimare il fabbricato saranno necessari altri fondi. Il progetto generale, approvato dal consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza (contra- [illegible] l'opposizione) prevede una spesa di 7 miliardi [illegible] 00 milioni.

Sarà un fabbricato di tre piani più uno interrato: [illegible] mantenute [illegible] vista le fondazioni di [illegible] torre medioevale e murature romane portate alla luce dalle ricerche della Soprintendenza archeologica.

[illegible] è ancora decisa la destinazione futura: si sa solo che verrà utilizzato per scopi pubblici. Si parla di mostre dei vini e delle attività economiche, di iniziative culturali, di ampliamento dei locali comunali.

Le critiche che hanno accompagnato il lungo iter riguarda- [illegible] sia l'alta spesa che comporta, sia il progetto.

Tra i maggiori oppositori, Eugenio Bruni, consigliere comunale di minoranza (capogruppo Forza Italia-Cdu): «Non condivido il progetto perché mi sembra non adatto al contesto storico della piazza in cui viene inserito». Replica il sindaco, Enzo Demaria: «Il progetto è il frutto di varie elaborazioni. Nella sua forma attuale ha avuto [illegible] consenso delle Soprintendenze».

Il cantiere aperto ieri mattina per rimediare all'antiestetico buco di piazza del Duomo ad Alba (FOTOSERVIZIO FUMALDO)

La nuova costruzione andrà ad innestarsi su quanto rimane [illegible] Fenoglio (la vecchia macelleria del padre dello scrittore al pian terreno e una stanza al piano superiore).

Per «casa Fenoglio» ci sono state raccolte [illegible] firme e sollecitazioni affinché sia trasformata in [illegible] centro studi fenogliani. L'amministrazione comunale per [illegible] ha solo eseguito dei lavori di consolidamento a) tetto per evitare crolli. [g. f.]

Cerretto Langhe

Don Borgna riacquista la libertà

CERRETTO LANGHE. Don Angelo Borgna è tornato in libertà. Il giudice per le udienze preliminari del tribunale, Luigi D'Orazio, ha firmato ieri sera il provvedimento col quale ha revocato gli arresti domiciliari.

Il magistrato ha sostituito l'arresto con [illegible] divieto di dimora, per don Borgna, nel comune di Cerretto Langhe [illegible] di accesso alla casa [illegible] riposo Sant'Andrea, fino al 16 febbraio '98. Il provvedimento [illegible] stato preso con il parere favorevole del procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno. Don Borgna [illegible] agli arresti domiciliari dal 5 gennaio per abbandono di persone incapaci e maltrattamento in seguito al blitz dei Nas che trovarono nella casa di riposo Sant'Andrea di Cerretto, da lui gestita, 7 [illegible] chiuse a chiave, [illegible] ricoverati legati a loro letti [illegible] una sola assistente in servizio per la notte.

L'istanza [illegible] libertà era stata presentata dai difensori, Giuseppe Rossetto [illegible] Giancarlo Bongioanni, dopo la rinuncia di don Borgna [illegible] gestire l'ospizio [illegible] Cerretto. Il sacerdote ha ceduto, [illegible] proprio e per conto della Fondazione a suo nome, [illegible] gestione dell'istituto alla parrocchia Sant'Andrea di Castiglione Tinella, già proprietaria della struttura.

Intanto, il vescovo, Sebastiano Dho, ha trasferito la legale rappresentanza della casa di Cerretto a don Valentino Vaccaneo. [g. f.]

Cena in Enoteca

A Canale la cucina di Sadler

Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale del Roero

CANALE. Il milanese Claudio Sadler ha saputo conquistarsi un posto importante tra i grandi della cucina italiana contemporanea. Lo «chef» ha accettato una sfida entusiasmante quella di far sposare la sua cucina mitteleuropea con i vini del Roero. L'appuntamento è per il 26 gennaio «All'enoteca» di Canale (prenotazioni allo 0173-95857) in [illegible] serata organizzata in collaborazione con Davide Palluda, il cuoco emergente che ha portato al successo il ristorante canalese. «Dopo il successo dell'appuntamento con "Il bersagliere" di Goito un altro grande della cucina arriva [illegible] Canale - spiega Luciano Bertello, presidente dell'enoteca regionale del Roero -. Questa [illegible] di appuntamenti gastronomici mette in mostra le grandi doti del nostro "rosso" Roero e lo lancia come partner ideale anche [illegible] cucine diverse da quella locale. L'enoteca diventa poi il luogo ideale per appuntamenti di questo genere». [l. f.]

Aveva la pistola

Arrestato un operaio a Dogliani

DOGLIANI. E' stato sorpreso [illegible] una pistola, una cinquantina di cartucce, una roncola e un tubo [illegible] ferro. Gian Piero Bessone, 38 anni, monregalese trasferitosi a Dogliani (via Divisione Cuneense), è stato arrestato dai carabinieri della stazione, con l'accusa di «porto abusivo d'armi».

I militari hanno fermato Bessone durante [illegible] dei controlli che vengono predisposti ogni giorno in paese, a scopo preventivo. La pattuglia ha incontrato l'operaio poco distante dalla [illegible] abitazione e, durante la verifica, [illegible] scoperto che era armato. Non [illegible] trovava però [illegible] regola con le normative che disciplinano il possesso e il porto di una pistola. I carabinieri, sentito [illegible] magistrato, hanno così disposto il suo arresto.

Il provvedimento restrittivo è stato convalidato, il giorno seguente, dall'autorità giudiziaria monregalese. L'uomo, che si è presentato in aula difeso dall'avvocato Antonio Viglione, [illegible] stato poi rimesso in libertà in attesa del processo.

Intanto i controlli dei militari a Dogliani continuano, soprattutto per la prevenzione dei furti. Particolare attenzione è riservata anche alla Fondovalle Tanaro, come deterrente per il fe- [illegible] della prostituzione, che è concentrato [illegible] quella [illegible]na. Nei giorni [illegible] i militari della Compagnia di Fossano hanno anche denunciato una prostituta extracomunitaria. [p. s.]

IN BREVE

Canale

Rubati anelli, orologi e medaglie

Anelli, orologi, medaglie e denaro sono stati rubati dall'abitazione del pensionato Francesco Demace in frazione San Defendente. I ladri sono entrati dalla finestra approfittando dell'assenza dei proprietari e hanno messo la casa [illegible] soqquadro. Il danno ammonta a 12 milioni. [g. f.]

Dogliani

Vicepresidente regionale dei pensionati Coldiretti

Quinto Chionetti, presidente dell'associazione pensionati Coldiretti della «Granda», è stato eletto vicepresidente regionale dell'associazione. Nel direttivo [illegible] stati nominati Giovanni Fissore di Savigliano e Romolo Massano di Sant'Albano Stura. [g. d. m.]

[illegible]

In [illegible] Cavour la centralina per la qualità dell'aria

La «centralina» che misura la qualità dell'aria ha fatto la sua comparsa nell'isola pedonale di via Cavour. E' un furgone sormontato da un'antenna che registra le emissioni nell'atmosfera. Nei giorni scorsi l'apparecchio, installato dal servizio di Igiene ambientale dell'Asl di Cuneo, aveva fatto tappa sul tratto urbano della 231. [g. n.]

Cherasco

Confermato al vertice del Consorzio irriguo

Luciano Marengo [illegible] stato confermato presidente del consiglio d'amministrazione del Consorzio irriguo «Sarmassa». [g. n.]

Per Medie e Superiori

La Moretta offre «7 [illegible] in Tibet» agli studenti

ALBA. Il cinema «Moretta» offre [illegible] possibilità alle scuole medie [illegible] superiori, che lo desiderano, [illegible] assistere alla proiezione, durante l'orario scolastico, del film «Sette anni in Tibet» in programmazione alla sala del borgo Moretta [illegible] giorni 17-18-24 e [illegible] gennaio. Gli organizzatori ritengano che possa essere una proiezione interessante ed utile per gli studenti.

Il film di Jean-Jacques Annaud, tratto dalle memorie di Heinrich Harrer, alpinista tedesco che visse in Tibet dal 1944 al 1950, propone un affascinante viaggio nella storia e nella spiritualità [illegible] buddismo.

Le scuole interessate possono mettersi in contatto [illegible] la parrocchia Madonna della Moretta, anche per concordare gli orari (0173-440340). [g. f.]

AZIENDA SELEZIONA
PROMOTER COMMERCIALI
18/25 anni
per campagna promozionale (no vendita)
Presentarsi lunedì 19 gennaio,
presso Hotel Rommisio di Fossano
[illegible] ore 09,00 [illegible] 12,30 e
[illegible] 14,00 [illegible] 16,30

CERCASI
GEOMETRA
che parli correntemente [illegible] lingua francese, per lavoro d'ufficio e direzione cantieri.
TELEFONARE ORE UFFICIO
ALLO: 0174-58.53.97

CERCASI
AUTISTA-MAGAZZINIERE
CON Pat. C [illegible] CAMION
CON GRU.
[illegible] 011/9722670 - [illegible]
ore ufficio

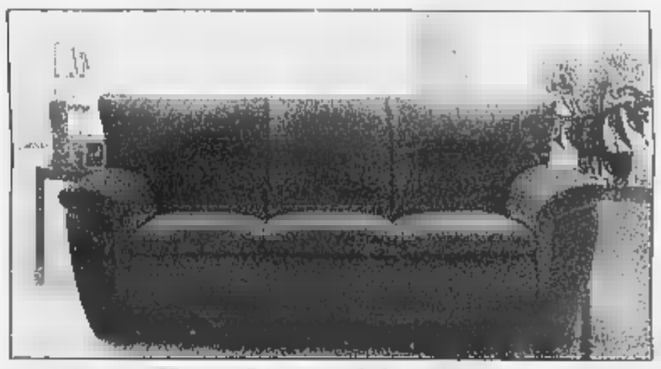
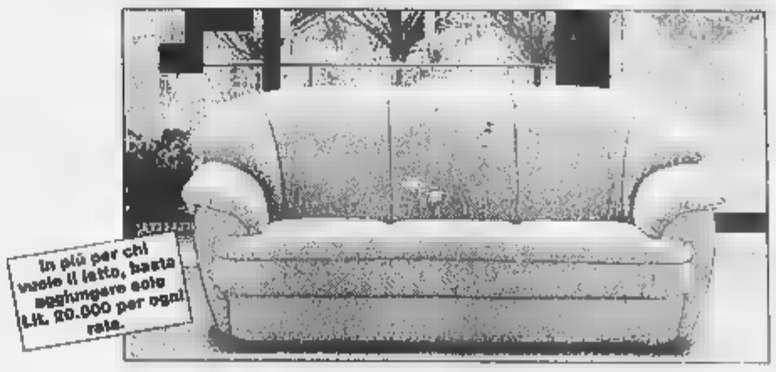
CERCASI [illegible]
per abbigliamento maschile,
zona CUNEO
Richiesta esperienza specifica nel settore
Inviare curriculum mezzo fax allo 0171 617257

Azienda leader nella produzione di macchine e impianti per la prima lavorazione del legno, [illegible]
FUNZIONARIO VENDITE ESTERO
per potenziamento rete di vendita [illegible]
La posizione è proposta preferibilmente [illegible] tecnici commerciali.
Indispensabile la conoscenza della lingua tedesca e possibilmente anche inglese e uso PC e Windows.
Sede di lavoro Cuneo - Disponibilità a brevi trasferte all'estero.
Offresi adeguata retribuzione, rimborsi spese [illegible] benefici aziendali di sicuro interesse.
Inviare curri[illegible]gliato [illegible] Publikompass 10 - 10100 Torino.

CERCASI
AGENTE MONOMANDATARIO
Settore abbigliamento max 25 anni, macchina aziendale, rimborso spese, alti incentivi, [illegible] Piemonte, Liguria. [illegible] esperienza nel settore.
Inviare dettagliato curriculum [illegible]:
SIFAI s.r.l. - c[illegible] Matteotti, 32 A - 10121 Torino - [illegible] FS

Azienda vicinanze di Cuneo ricerca per propria struttura tecnica di stabilimento
PERITO [illegible]
OD [illegible]
in possesso di buona esperienza su impianti elettrici generali, conoscenza di elettronica industriale e PLC.
Scrivere a Publikompass 5 - 10100 Torino.

CORRIERE ESPRESSO
nazionale ed internazionale
[illegible]
per distribuzione in provincia [illegible] Cuneo, indispensabile furgone gran volume.
Telefonare allo 0172/88.99.78

[illegible] L'anno [illegible] varrà.

Anno [illegible]uovo, e divani nuovi in 12 [illegible] a tasso zero

In più per chi vuole il letto, basta aggiungere solo Lit. 20.000 per ogni rata.
Pub & Party - IVA [illegible] trasporto compresi - Tan e Taeg 0%
Poltrona in pelle acc. Lit. [illegible] rate da [illegible] 80.000
Divano 2 posti in pelle [illegible] Lit. 280.000+12 rate da Lit. 90.000
Divano 3 posti in pelle [illegible] Lit. 320.000+12 rate da Lit. 110.000
In tessuto microfibra acc. Lit. 80.000+12 rate da Lit. 60.000
In tessuto microfibra acc. Lit. 130.000+12 rate da Lit. 80.000
In tessuto microfibra acc. Lit. 220.000+12 rate da Lit. 90.000
CUNEO: [illegible]
Villaggio Colombero
S.S. [illegible] -
Tel. 0171-402670
DIVANI Chabria d'Asti
Divani da cinquant'anni

COROLLA
PUÒ ESSERE TUA A PARTIRE DA L. 19.072.000*

FINO AL 31 GENNAIO
APPROFITTANDO DELLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE POTRAI RISPARMIARE
L. 4.000.000
SU TUTTE LE VERSIONI DI TOYOTA COROLLA
FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813
[illegible] - MONDOVI' - Via Cornice, 5 - Tel. 0174/478.77
[illegible]
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
[illegible]
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500
3+2 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 150.000 KM
TOYOTA
* CON GLI INCENTIVI SULLA ROTTAMAZIONE

Passa di mano la famosa vigna sulla collina dei Cannubi: 2,5 ettari a un miliardo e più

Einaudi e Gancia «sposi» a Barolo

Accordo tra le due case storiche piemontesi

BAROLO. E' solo una vigna che cambia di proprietà, ma da queste parti e come se passasse di mano un gioiello della corona. Due ettari e mezzo, poco più di due campi da calcio, sulla collina dei Cannubi, nel cuore della zona del Barolo. E' il sorì che offre il nome alle più celebri selezioni dei nebbioli. La vigna venduta è famosa: fu acquistata agli inizi degli Anni Novanta da Vittorio Vallarino Gancia, al prezzo, già allora stratosferico di miliardi, Iva compresa. Ora è stata ceduta dalla Casa canellese ad un altro nome storico dell'enologia piemontese: i Poderi Luigi Einaudi.

E' il prezzo? «Diciamo che quella vigna ha tenuto molto bene le quotazioni» si limita a commentare Lamberto Vallarino Gancia, 39 anni, figlio di Vittorio. Lamberto è il rappresentante della famiglia più vicino al presidente della F.lli Gancia, l'inglese Marck Butterworth.

Dogliani, sede della Poderi Einaudi stesso riserbo. Giorgio Ruffo, un cortese tosco-napoletano, marito di Paola, la nipote presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che prosegue la passione per i vini mantenuta dal famoso nonno, si limita a confermare: «L'affare è concluso in reciproca soddisfazione».

Un passaggio di proprietà tra due famiglie, i Gancia e gli Einaudi, siglato da una stretta di mano e da un accordo di collaborazione. Infatti, al di là del prezzo, che pare abbia sfondato la soglia dei nove zeri (il che in rapporto all'estensione del vigneto è comunque un record) l'intesa prevede una sinergia che consentirà alla Casa canellese di mantenere in vita l'etichetta di Barolo «Ca' dei Gancia». Una parte della produzione della vigna sarà infatti ceduta ogni anno da Einaudi a Gancia.

Il presidente della Repubblica Luigi Einaudi negli Anni 50 con la moglie Ida. A lato l'industriale Lamberto Vallarino Gancia

Accordo anche sulle grappe e la rinascita del Barolo chinato

Gli storici Poderi di Dogliani (105 ettari di cui una trentina vite, soprattutto dolcetto, anche 5 ettari già a Barolo) usciranno con il nuovo «Tenuta Einaudi dei Cannubi» del 1994 frutto di quella vigna, quando era ancora Gancia.

La compravendita infatti, oltre alla terra, è stata anche al vino che maturava nelle botti, compreso quella della «stellare» annata 1997. La «Poderi Luigi Einaudi» si affida per la parte enologica alla guida di Lorenzo Raimondi. Produce poco più di 150 mila bottiglie l'anno ed è famosa per i suoi Dolcetti di Dogliani.

Le due Maisons continueranno a dialogare e ad operare insieme. «Svilupperemo una linea di grappe in cui vogliamo riprendere anche la nostra storica ricetta del Barolo chinato» annuncia Lamberto Gancia, ricordando che già il padre puntò sul rilancio del digestivo corroborante e un po' retrò, ma oggi tornato di gran moda, affidandolo alle cure del grande Guido Alciati di Costigliole, scomparso nel settembre scorso. Ora rinascerà con la stessa antica ricetta di erbe a macerare nel vino.

Sergio Miravalle

La tendenza

Uno spumante da uve rosse

CANELLI. La Gancia, la cessione della vigna di Barolo alla Poderi Einaudi, sembra confermare la scelta strategica della holding, guidata da Lorenzo Vallarino Gancia, di puntare soprattutto sugli spumante come «business» dell'azienda canellese. Il fatturato nel 1997 ha superato la soglia dei 100 miliardi (137 i dipendenti) ottenuti per un terzo all'estero. Ha fatto crescere le vendite anche l'accordo commerciale siglato nel 1996 con la multinazionale francese Remy Martin di Gancia distribuisce i prodotti in Italia (Champagne, distillati, Cognac).

I francesi vendono Gancia all'estero, in particolare in Portogallo, dove il marchio italiano è leader per l'Asti docg, Spagna, Paesi scandinavi e Polonia. Il prodotto di punta è il Pinot di Pinot che rappresenta il 22% delle vendite in Italia di spumanti secchi di vitigno.

La novità del 1998 in casa Gancia sarà uno spumante rosso, molto fruttato e aromatico, ottenuto da uve Brachetto e Freisa, già testato con successo in America. «E' una tendenza internazionale a privilegiare i vini rossi e anche il mondo degli spumanti si muove di conseguenza» confermano a Canelli, dove sono molto soddisfatti anche della «boutique» aperta nella storica sede dello stabilimento: vi sono in vendita tutti i prodotti del gruppo. **(s. mir.)**

Sarà in gara assieme a «Geppi» Cerri

Anche Giorgio Faletti al rally di Montecarlo

Il popolare comico e cantante al via con una Cinquecento Fiat Auto Corse

Giorgio Faletti e «Geppi» Cerri posano al fianco della Cinquecento della Fiat Auto Corse con cui prenderanno il via lunedì al Rally di Montecarlo

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta lunedì. L'attore astigiano, in coppia con il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che se la cava molto bene al volante (anni fa era stato buon protagonista al «Sanremo»). La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della casa torinese sarà davvero massiccia nella corsa che aprirà, da lunedì, il camoionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San José-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1200 cc) e saranno preparate direttamente dalla Fiat Auto Corse. «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

Comunicazione

NUOVA

GA GENERALAUTO

CONCESSIONARIA FIAT DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA

La tradizione continua: "una famiglia in gioco" impegnata in un gioco di squadra. Un nuovo gruppo per le nuove generazioni, con un obiettivo: soddisfare il cliente con serietà, cortesia e convenienza.

Officina riparazioni:
con divisioni meccanica, carrozzeria, elettrauto, gommista
Assistenza stradale
Vetture e veicoli commerciali sostitutivi
Gestione magazzino
Ricambi originali
Servizio a domicilio

Divisione usato
oltre 200 vetture
e veicoli commerciali
di tutte le marche con possibilità
di pagamenti personalizzati

SALA APERTO TUTTO IL GIORNO
CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

REVISIONI DEKRA ITALIA

Sede: Viale Madonna dei Fiori, 20 - Bra (Cn) - Tel. (0172) 423673/4 - Fax (0172) 425737
Carrozzeria: Via Torino, 168 - Sommariva Bosco (Cn) - Tel. (0172) 53210

FIAT FORMULA FIAT · SAVA · REVISIONI DEKRA ITALIA · Ricambi Originali · Lineaccessori · FIAT PATTO CHIARO SERVIZIO

OFFICINE AUTORIZZATE FACENTI PARTE LA SQUADRA

STEFANO
Carrozzeria, Soccorso stradale, Targa Assistance
Via Ravarino, 10 - Tel. 89147 - 12030 Caramagna P.te

AUTOCAR
di Dotta Bartolomeo
Via Trinità, 44 - Tel. 654908
12041 Benevagienna

BONO
di Bono e Cravero
P.zza C.Alberto, 3 - Tel. 412980
12042 Bra

di Gaudenzi Enrico e Peretti Luca
Via Torino, 168 - Tel. 54321
12048 Sommariva Bosco

di Ponzio Silvio
Via Martiri, 2 - Tel. 574343
12040 Ceresole d'Alba

di Pirra Osvaldo & C.
Via Cavour, 127 - Tel.0173/77095
12068 Narzole

Vinicio Capossela «Il ballo di San Vito»

SAVIGLIANO. Luci su Vinicio Capossela stasera (ore 21), al Milanollo, per la rassegna dedicata al jazz. Capossela è una delle voci più originali dell'odierno panorama musicale italiano che ha iniziato la sua avventura artistica ispirandosi a Fred Buscaglione e a Paolo Conte. Un musicista che punta sulla domanda di qualità di un pubblico sempre più stanco di facili prodotti a consumo. Vinicio Capossela, che ha lavorato per il cinema con Sergio Caino e per il teatro con il comico Paolo Rossi, presenta il suo quarto album, intitolato «Il ballo di San Vito»: un lavoro curatissimo negli arrangiamenti musicali che amalgamano folk, rag-time e sarabanda bandistica. Pochi i biglietti ancora disponibili che si potranno acquistare al botteghino prima del concerto: 25 mila platea e palchi, 20 mila lire loggione. La rassegna è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il Folk club di Torino. [c.]

Animazioni, sorprese e musica per tutti i gusti nei locali del Cuneese

Pop con nuove sonorità ad Alba

Carrù propone jazz

Stasera, all'«XL disco» è atteso «Basic connection», team di produzione che nasce dall'incrocio tra un musicista di grande esperienza e un gio- che si sta imponendo nel mondo della musica dance italiana. «Basic connection» si avvale di volta in volta della collaborazione di musicisti e vocalist esteri: nel caso di «Hablame luna» è stata utilizzata la di Dana. La musica di «Basic connection» è innovativa: cerca di fondere il pop sonorità moderne del mondo della discoteca. Al «Caline city» (corso Nino Bixio) stasera (ore 23) «Music & vine» con i dj Francis e M.M.97.

BORGO DALMAZZO. Al «Cabiria» stasera selezione musicale del dj Viva, sorprese e animazione dell'lj Frank. Prenotazioni tavoli 0171/266719. Ingresso libero.

L'«Arena» stasera propone una sfilata di bellezze: la discoteca ospita la selezione del «La modella per l'arte-Premio André Maurice» che l'anno scorso ha incoronato Marina Graziani, velina di «Striscia la notizia». Parteciperà alla serata la modella e show-girl Elena Rollone, che poi proseguirà la serata all'Hollywood di Borgo San Dalmazzo.

CARRÙ. Stasera, al club jazz del «Puerto Libre», il quartetto composto Remo Ramondetti (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso), Bruno Astesana (batteria), Roberto Andreoli (trombone), proporrà riarrangiamenti e rielaborazioni dei classici del jazz di Coltrane, El- e altri maestri.

CAVALLERMAGGIORE. All'«Evita forever» stasera (ore 23,30) commerciale Benotto dj e Marco Barci dj., animazione delle ballerine della notte. Nel privée il dj Fabrizio Poli proporrà successi Anni '70-'80.

CENTALLO. Happening musicale stasera (ore 21,30) a «El loco» per la sua festa d'inizio vacanze. Sul palco «Animalogica» (rock), «Sniper at work (rock-punk), «Katamarani» (rock'n blues), «Nuthouse» (rock-a-billy), «The Slugs» (punk Anni '70) e trio acid jazz. Poi jam session, danze afro e percussioni libere. Tel 0368/3474207.

CUNEO. Al «Loola paloosa» di Tetto Croce, stasera rock Anni '70-'80 con il Ciccio. Al «Blu luna» di via Torre Roà 186, sta- (ore 24) live il trio «Lavoro straordinario», seguirà la musica del dj Giorgio.

LIMONE. A «La lanterna» stasera estrazione di 15 soggiorni di una settimana per due persone nelle più belle località turistiche internazionali, validi per tutto l'anno. Ad ogni cliente verranno consegnati all'ingres- tre ticket per partecipare. Alla consolle i dj Nadir e Franceschelli, animazione di Katia e Nadia. Ingresso libero con drink card. All'Arkanà disco bar stasera «Trash party» Goele dj. Ingresso libero.

Stasera il «Mirror» propone «Mille una notte» by Virgin e Vanity; si balla con Alex Coveri, del «Benotto team».

MONDOVI'. Al «Joy's» stasera i dj Mauro Picotto, Davide Lead e Atz. Voci Joshua Dalai Lama e Leo Degas, dal Palladium di Roma.

La discoteca «Rebelot» anima il sabato con la musica del Angelo F di Radio Golfo Ligure.

ROCCAVIONE. Stasera «La Louvre» musica commerciale con L.U.K.A. dj. Ingresso libero.

All'«Internodue», stasera, dalle 22, live con Emanuela Fiorio & Andrea Mignone. Ingresso con tessera.

SAMPEYRE. A «La bicocca» stasera, dalle 23, la sangria Maurilio, i cocktail di Aldo, i panini le birre di Salvina, gli ultimi musicali del dj Bobo sono gli ingredienti della festa. Ingresso libero.

VILLANOVA Stasera, «Secolo XIII», il dj Sergio D'Angelo e doctor Hannibal. [r. s.]

La modella e show-girl **Elena Rollone** protagonista all'«Arena» di Caraglio

E NOTTE

Ormea

Orchestra solista

Stasera (ore 21), sala Società Operaia, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Michele Trenti, solista al pianoforte Marco Vincenzi. In programma pagine di Beethoven e Mendelsshon. Biglietto 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Acceglio

Note e d occitane

Al circolo Matteo Olivero, stasera (ore 21.30), balli e musiche occitane con il gruppo «Estorio Drolo».

Busca

Da Rossini a Chopin

Nella scuola media stasera (ore 21), per la stagione Agimus curata dal Civico istituto musicale, concerto degli allievi licenziati e dei vincitori di concorso del 1997. In programma un ampio repertorio: da Chopin a Mozart, da Fugazza a Rossini.

Piasco

Rassegna piemontese

Da gi sono in prevendita i biglietti per la 4° rassegna di tea- piemontese, in programma nella Sala polivalente dal 31 gennaio. L'abbonamento per quattro spettacoli costa mila lire, biglietto singolo 7 mila. Rivolgersi alla Biblioteca civica al sabato (ore 17-19), domenica (10-12) e mercoledì (15-19).

COSTA AZZURRA

Rally storico

Si corre il Rally storico di Montecarlo con partenza oggi da Digne delle auto arrivate nella serata di ieri da Torino e da Reims. La competizione è riservata alle vetture che hanno partecipato al rally di Montecarlo dal 1962 al '77, tra le quali le mitiche Alpine, Gordini e Stratos.

Arrivo in nottata, dopo le prove speciali a cronometro, al porto di Montecarlo. Lunedì 19, invece, prima tappa della 66° edizione del tradizionale rally con partenza dal Quai Albert Ier, in direzione Gap. Martedì ritorno su Montecarlo e mercoledì 21 percorsi nell'entroterra arrivo nel pomeriggio sulla piazza del Casinò.

GRASSE

Canti tibetani

Il Centre international accoglie oggi (ore 15) lo spettacolo di canti e danze tibetane «La leggenda del principe cacciatore». Anima l'azione Tenzin Gonpo, attore, cantante e musicista, che mantiene viva la tradizio- del folclore tibetano all'estero. Per informazioni telefonare allo 0033493/405303.

Riccardo Cocciante

CANNES

Cocciante al Palais

Oggi, al Palais des Festivals, apertura del Midem (Marché international du disque et de l'edition musicale). Alla manifestazione, che prosegue fino a mercoledì con un fittissimo programma di concerti, partecipa anche Riccardo Cocciante con la sua ultima opera «Notre Dame Paris».

Vico

Alba, stasera e domani al Teatro Sociale

«Totem» racconta note e letteratura

ALBA. Un regista, Gabriele Vacis, uno scrittore la passione per teatro, Alessandro Baricco, sono i protagonisti stae domani (ore 21), al Teatro Sociale, del secondo incontro del ciclo «Tra teatro e letteratura». Lo spettacolo s'intitola «Totem. Letture, suoni, lezioni 1. Totem. Letture, suoni, lezioni 2», allestito dal Laboratorio Teatro settimo-Scuola Holden. Spiega Baricco: «Prendi qualcosa che ancora non è in grado di emozionarti, quella musica, quel libro, quel pezzo di teatro, quella canzone. Però togliendogli tutta la muffa scolastica e intellettuale che si porta addosso..... In pratica, visto dalla parte di chi sta in platea, Totem è andare per due sere a teatro e vedersi venire incontro Carver, Shakespeare, Springsteen, Rossini, Céline, Omer ...».

I due spettacoli, quello di stasera e quello di domani, diversi, ma gli stessi ingredienti: i capolavori della letteratura e della musica, la voglia di smitizzarli, ospiti a sorpresa. Il biglietto costa 30 mila (25 mila ridotti) primi posti, 25 mila (20 mila ridotti), secondi posti.

teatro Pellico **Bagnolo** stasera (ore 21) «Gocce d'acqua» nell'allestimento del «Progetto Cantoregi». Ingresso 15 mila lire (prenotazioni Ferrero Tabacchi 0175/391576).

Nella parrocchiale di **Trinità** stasera (ore 21) la compagnia degli «Instabilis, diretta Maria Servetti, in «Ulisse Saturno, farmacista notturno». Lo spettacolo replica a favore del Centro Ippoterapico cuneese.

Il cinema teatro San Giovanni di **Racconigi** ospita (alle 21,10) la compagnia «El fornel» diretta Gianpiero Ambrassa impegnata nella commedia «Sopreisa». Ingresso 12 mila lire. Incasso in beneficenza. Al centro sociale della Presacementi di **Robilante** stasera (ore 21,15) «La compagnia nuova» in «Onesto Rubamai, marito nei guai», commedia di Franco Roberto. Ingresso libero. [v. p.]

XL disco ALBA SABATO 17 gennaio
BASIC CONNECTION
presenta dal vivo
Hablame Luna
XL-DISCO via tanaro 5 ALBA

Symbol
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
DANIELE COMBA
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TELEF. 0141 952.132

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA SERA
LA FABBRICA DEL DIVERTIMENTO
un altro faro nelle notti di tendenza
Un gradito ritorno sul palco del liscio
I KARISMA
DOMANI SERA
Sul palco del liscio
LA FRIZZANTE
TONYA TOUSCO
Ogni martedì alle ore 21
SCUOLA DI BALLO

GALLERY DISCO 3414
OGNI SABATO da RadioMontecarlo
SPECIAL D.J.
MARCO PORTICELLI

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA
orchestra spettacolo
CRISTINA CAMPI
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
DANCE LATINO AMERICANA
DJ ENZINO

STASERA AL CINEMA

ASTI

ASTRA. Tel. 593.554. **Titanic.** Or.: sab. e fer. 18; 21,30; festivi 14,30; 18; 21,30.

. T. 412.771. **Tre uomini e gamba.** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; ; 20; 22.

. Tel. 692.938. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Il del mio migliore amico.** Or.: fer. 18; 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

MARCONI. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. La vita è bella. Or.: fer. 21; festivo 17,30; 21.

EDEN. Tel. 363.021. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000, rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. **Tibet.** Or.: 20; 22; festivo ore 21.

Tel. 346.901. . Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

MONVERO. Tel. 262.211. **La vita è .**

. Tel. 412.317. **Titanic.** Or.: 18; 21,30; festivo 14,30; 16; 21,30.

CASALE

LUX. Tel. 944.231. **Spice girls.** Or.: feriale e festivo 20; 22. L ; .

NUOVO. Il matrimonio del mio migliore amico.

FERRINI. Tel. 619.131. **Hercules.** Or.: 22; festivo 15; 17; 20; 22.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **La vita è bella.** Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

MONCALIERI. Tel. 486.324. **Hercules.** Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

Tel. 16.393. **Tre uomini e una gamba.** Or.: feriale 20,15; 22,15; festivo 17; 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

Tel. 62.407. **Titanic.** Or.: feriale 20,30; 18,30; 21,45; festivo 14,30; 17,45; 21. Lunedì .

. **La vita è bella.** Or.: feriale e festivo 21.

CHIERI

Tel. 927.534. **Titanic.**

MONCALIERI

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **uomini e una gamba.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Titanic.**

. 391.311. **Tre uomini e una ga .** Ore 21.

COMUNALE. La vita è bella. Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

ROBY. Auguri professore. Or.: feriali 21; sabato 20; 22; festivo 17; 19,30; .

Tel. 43.756. **L'avvocato diavolo.** Or.: fer. 19,30; 22; fest. 15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.506. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MONUMENT. Ipotesi di complotto. Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 712.957. **Titanic.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Sette in**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTI c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 15,50; 18,40; 20,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.

ETOILE v. Burzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Cena tremenda.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG 6B Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO Montebello 8, 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; .

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del .** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PRO APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.

G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

REGIO. Ore : **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata teatro. Stagione 1997-98: vendita posti per **Evgenij Onegin**, di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **e auf Naxos**, di R. Strauss (dal al 26/4). Sigl. ore 10,30-16, . 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3° concerto della stagione **Amfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico i Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

ECONOMICI

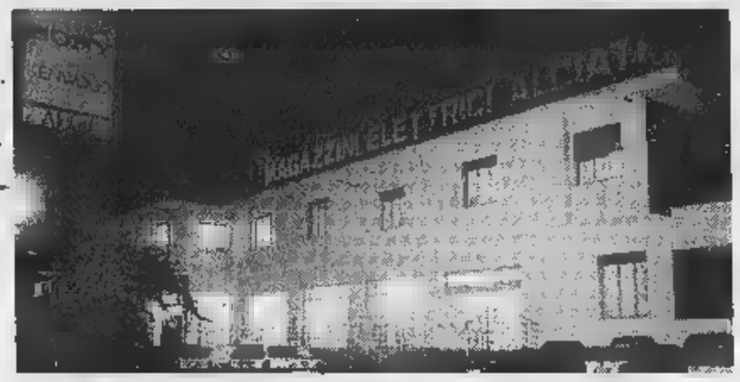
AZIENDA ricerca collaboratori da destinare alla vendita disposti a viaggiare in Europa. Si richiede conoscenza inglese. Tel. 0173 441.068 - fax 0173 36371.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



REG. DOTA 54 **CANELLI (AT) TEL. 0141/823615**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

Linea 4 accessori per la telefonia cellulare

TIM

GRANDE SVENDITA DI GENNAIO

CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto 10%

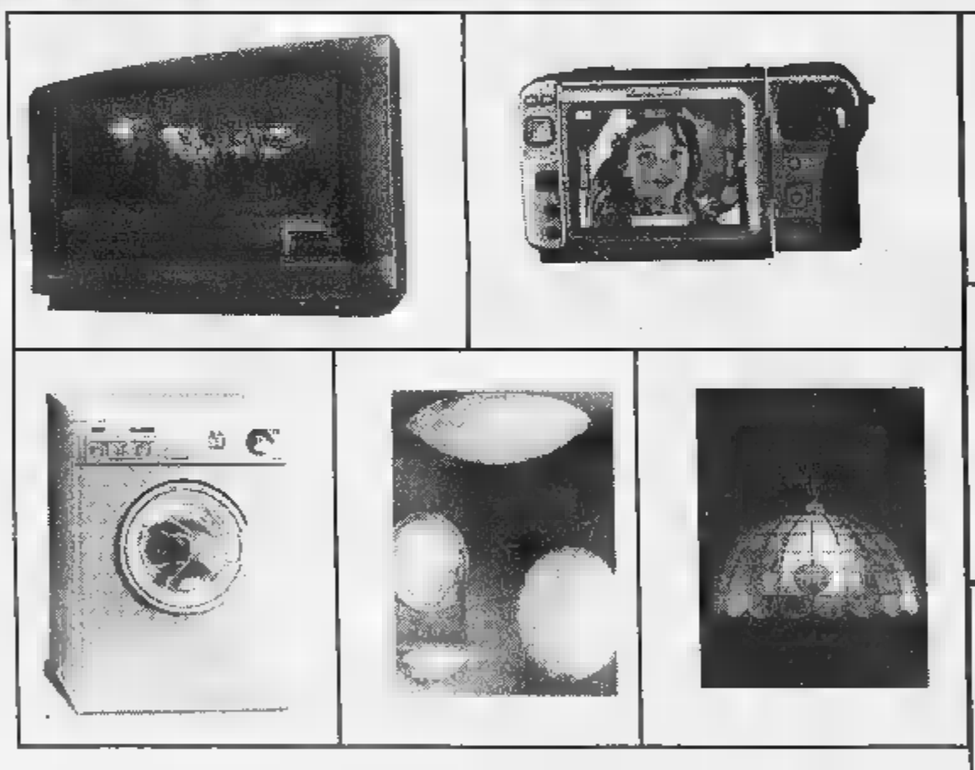
Telecamere - sconto 20%

TV Color - sconto 20%

Macchine per cucire - sconto 30%

Lavatrici - sconto 30%

Lampadari - sconto 50%



FAX

PAGAMENTI RATEALI

Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 30% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 300.000 - **sc. 10% Lire 270.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI

PAGAMENTI RATEALI

Giornalino Alba ■ Vigevano. C2: Abacoop-Serravalle

Abet rischia a Tortona

Basket C1, dura trasferta per Bra

Due impegni esterni attendono le formazioni della «Granda» nella prima giornata di ritorno del campionato di C1 di basket.

La capolista Abet Bra, dopo essere tornata da sola in testa alla classifica nell'ultima giornata d'andata, giocherà domani pomeriggio alle 17,30 a Tortona, mentre il Giornalino Alba sarà di scena stasera alle 21,15 sul campo del Vigevano.

Sicuramente più difficile il confronto della capolista sul campo Derthona, solida forma che occupa il sesto posto ■ che ■ in corsa per i «playoffs». Per i ragazzi di Dario Giandrone la partita non sarà facile anche nel ricordo della gara della scorsa stagione.

«A Tortona - dicono i dirigenti biancazzurri - perdemmo dopo tempo supplementare ■ quella sconfitta ci costò l'ingresso nei "play-off". Vorremmo cancellare con una vittoria ■ ricordo ■ quella battuta d'arresto». L'Abet ha comunque la possibilità di mantenere la testa della graduatoria, anche perché Casalpusterlengo ■ Alessandria, che l'inseguono a due punti, si affronteranno nello scontro diretto e una delle due sarà costretta ■ segnare ■ passo.

Più agevole il compito che attende il Giornalino a Vigevano la penultima della classifica. Due punti necessari ■ quintetto di Aldo Fiorito per riprendersi dalla pesante sconfitta casalinga subita contro l'Alessandria. «Sapevamo che l'incontro con gli alessandrini sarebbe stato molto difficile - ha detto il "coach" albese -; i nostri avversari hanno giocato un primo tempo stratosferico ■ in questo momento sono più forti di noi. Adesso dobbiamo ripartire; abbiamo chiuso l'andata ■ quota 20 e siamo anche noi perfettamente in corsa per i "play-off"».

In C2 per la terza ■ ritorno giocherà in casa solo l'Abacoop Alba che riceve stasera alle 21, nel Palazzetto di corso Langhe, il Serravalle, formazione con la quale divide il sesto posto in classifica. Partita delicata quindi per i ragazzi di Ivo Tedesco in prospettiva «play-off».

Con i rivali di stasera, il Giornalino divide la sesta posizione (MURIALDO)

L'incontro più importante della giornata sarà quello che opporrà domani pomeriggio alle 18 ad Asti l'Eurovita a la Cassa risparmio Saluzzo. Saranno fronte la prima e la seconda della graduatoria per un confronto che servirà a chiarire le rispettive possibilità future.

«I nostri avversari sono in grande forma - dicono a Saluzzo -, ma andremo campo per farli soffrire».

Delle altre cuneesi l'Alpina Savigliano, pure sesta in classifica, giocherà in trasferta l'Alessandria un incontro sulla carta non particolarmente difficile, mentre il Dogliani dovrà assolutamente vincere a Torino in casa del Galvagno penultimo. Infine pomeriggio domani alle 17,30 la Fibrac Fossano avrà un compito non facile a Casale contro il Polaris terzo e con il dente avvelenato per la sconfitta di Savigliano nel turno precedente.

In serie D stasera alle 20,30 è in programma il derby Mangimi Ferrero Ceva-Icap Cuneo con la capolista che dovrà guardarsi dalle insidie del campo cebano. Il Moretta Invernizzi gioca invece in trasferta con l'Asti Basket '86.

Aldo Scavino

Volley: oggi «Bre» ■ Boves, stasera Bieffe con Pinerolo

Busca deve battere Prato per sperare di salvarsi

BUSCA. Stasera (ore 21) l'Lol L'Oasi si gioca molte possibilità di restare nella B1 di volley. A Busca arriva il Prato, la squadra di Giorgio Salomone deve assolutamente vincere. Mancheranno Marco Pasero (espulso nell'ultima gara) ■ Massimo Bovolo, convalescente dopo l'operazione al menisco. «Questa è una tappa fondamentale - dice il presidente Marco Gallo -. A Caronno la squadra ha mostrato segni di ripresa, sono convinto che stasera Gallia e i compagni si faranno valere».

In maschile, la capolista Cuneo (dopo l'«exploit» col Voltri) riceve (ore 17,30 a Boves) il Novi Ligure (reduce da sei vittorie consecutive) di Martino, Trapani, Terzi, Torielli, Nardoianni. Nella squadra di Mario Sasso ■ in dubbio Rigoni, influenzato: ma dovrebbe farcela. Il Vbc Mondovì, secondo a 2 soli punti dalla vetta, gioca ad Alessandria, contro il che da inizio settimana ■ senza alienatore per le dimissioni di Roberto Fiore. «Sulla carta è una gara agevole - dice il ds Giancarlo Augustoni -, proprio queste partite all'apparenza scontate, possono riservare amare sorprese». Il tecnico Simeonov avrà probabilmente tutti ■ disposizione, l'unico monregalese incerto ■ Roberto Zangrossi.

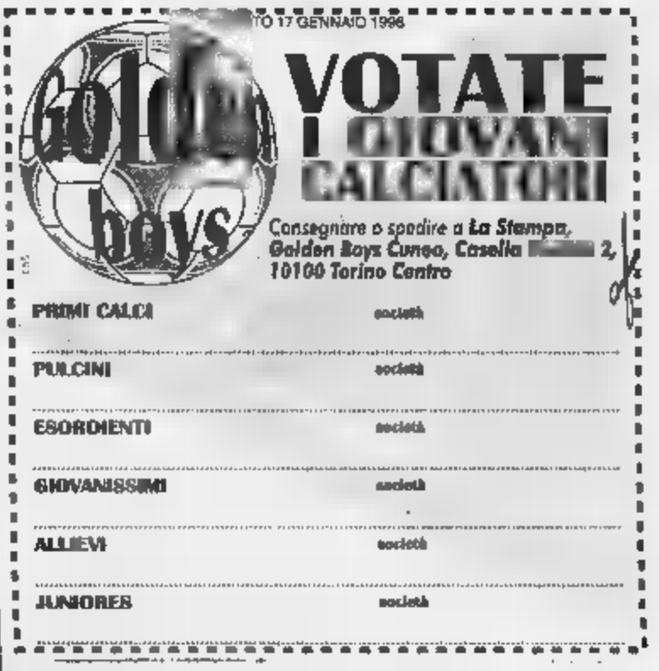
La Libertas Bieffe Cuneo è chiamata stasera in B2 femminile al secondo derby consecutivo. Dopo il successo sul V2 Xelon Racconigi, la squadra di Alessandro Gozzi ospita il Cerutti Pinerolo nella palestra della scuola media 4 (ore 21). «Dovremo continuare a giocare concentrati - dice il tecnico cuneese - senza commettere errori». Il V2 Xelon Racconigi va a Chivasso contro delle due capoliste, che contende al Giletti Gattinara la leadership del campionato.

In C maschile l'Atlante Savigliano non dovrebbe avere problemi in il fanalino ■ coda La Bussola (stasera ore 21), l'Annibale Racconigi ospita il Valsusa (ore 21), squadra che i racconigesi è a metà classifica. Impegno esterno

Da sinistra il bushese **Riccardo Gallia** ■ **Roberto Zangrossi** (Vbc Mondovì) la cui presenza stasera è in dubbio

senza problemi per il Bressano Villanova a Chieri. Nel femminile derby cuneese (ore 21) tra Bat Legno Villanova ■ Mary Chiusa Pesio: le squadre sono divise da due soli punti e per le villanovesi c'è la possibilità di aggancio. Il Credito Caraglio Ipersidis ospita (ore 21) il Carignano, ultima, mentre l'Arabes Fossano, ore 21, dovrà vedersela in casa col Rig Asti. **[p. b.]**

DI VOTA



CUNEO. Penultimo tagliando settimanale, oggi, del referendum «Golden boys-La Stampa» per scegliere i giovani calciatori del Cuneese. I tagliandi (non valgono le fotocopie) possono essere inviati all'indirizzo di Torino pubblicato sul «coupon». Nelle graduatorie di Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores c'è grande battaglia per assicurarsi i primi posti. **[r. s.]**

GRANDA SPORT

Sci di fondo

Domani «Promenado» della Valle Stura

Partenza ■ arrivo a Festiona, percorso di 50 km che tocca i di Demonte, Aisone e Vinadio. Domani corre la quindicesima «Promenado» della Valle Stura. Le iscrizioni si ricevono alla Comunità montana, numero di telefono 0171-955555. **[r. s.]**

Calcio

Amichevole ■ Coppa nel weekend

Oggi (ore 15) amichevoli tra Saluzzo e Cumiana e Narzolese-Doglianese. Domani (ore 14,30), in Coppa Italia, Villafranca riceve Mathi. **[g. p. c.]**

tre

Pocapaglia il primo «cross del Salimau»

Domani (partenza alle 10) a Pocapaglia primo «cross del Sali», quarta prova del «Trofeo Piemonte». A tutti piantina omaggio offerta Consorzio «Roero verde». La gara è patrocinata da «La Stampa», edizione Cuneo e provincia. **[r. a.]**

Tennistavolo

I cuneesi lizza nel torneo di Moncalieri

Oggi e domani torneo regionale ■ Moncalieri. Partecipano molti pongisti i rappresentanti A4 Verzuolo prima fila. L'A2 maschile riprenderà il 31 gennaio. **[a. s.]**

Bocce

Serie B, a Saluzzo derby tra Auxilium e Alba

Ferma la A2, oggi, dalle 15, si gioca l'ottava giornata serie B. La Forti Sani Fossano, capolista del girone B, va ■ Torino col Madonna Pilone; le Valli Niella Tanaro gioca ad Aosta; a Saluzzo derby Auxilium-Bocciofila Alba. **[r. a.]**

Hockey Indoor

L'Ortobra impegnato nell'interregionale

Oggi (dalle 14) ■ domani (dalle 9) alla Torrazza di Torino. l'Hc Ortobra disputa la fase interregionale del campionato indoor maschile. I ragazzi dell'olandese Eric Verboom, affronteranno Pagine gialle Torino, Hc Liguria e Savona. **[r. a.]**

BELLO E POSSIBILE.

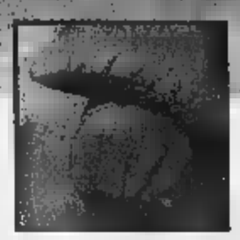
DUE MAGNIFICI DIVANI IN VERA PELLE A 3.990.000 LIRE. O, PIÙ BELLO ANCORA, RATE.

FINO AL 24

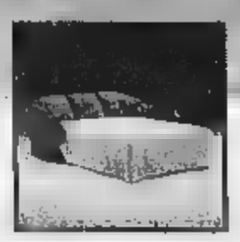
Il tre e il due posti Iris in vera pelle Prince costano 3.990.000 lire (IVA trasporto compresi).

Puoi pagare anche a rate: acconto 399.000 lire, da 172.800 lire.

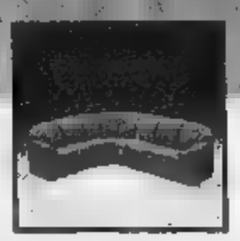
Il tre e il due posti Iris sono disponibili anche tessuto o microfibra a partire da 2.890.000 lire.



Cura dei particolari, ricerca dell'armonia, forme morbide e avvolgenti. Grazie all'abilità degli artigiani Natuzzi, Iris è un piacere per lo sguardo e per il corpo.



Con la versione divano letto hai la possibilità di scegliere la rete normale o quella ortopedica.



Anche in versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli inutilizzati. Se vuoi, puoi richiedere l'inserimento del letto.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank T.A.N. 14,25% T.A.E.G. 15,19%

Solo presso i negozi Divani & Divani.

DIVANI & DIVANI **PUNTO VENDITA DI GENOLA - CN - Via Frassinetto - SS n. 20 - Tel. 0172/68494 - Aperto la domenica pomeriggio**

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ● CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA ■ LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ● CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ■ CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

Stella

TORVIS

ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

EFF. COM. LEGGE 80

CHIUDE

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI

A PREZZI DI PERIZIA

(TRIBUNALE)

50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

FINANZIAMENTI IN SEDE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO

SCONTI REALI dal 50% all' 80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

ABBIGLIAMENTO UOMO, LUI & BIMBI

Il Botteghino
Abbigliamento casual

BRIGGY Pat
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA
Abbigliamento

Maxi Camicie
Maxi Camicerie

Pastanaga
Abbigliamento 016 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Cenolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

FLASH VIDEOMUSIC
Videoteca

Libreria del Centro

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

Sono iniziati i super saldi tanti articoli, tante occasioni per un super risparmio

[illegible]
20% [illegible]
[illegible] CORNICI, ICONE, RUBRICHE, COFANETTI, CRISTALLERIA, SVEGLIE E OROLOGI DA PARETE

[illegible]
SCARPA BASKET ~~£. 75.000~~ £. 55.000
PIUMINO UOMO ~~£. 65.000~~ [illegible]
SCARPA BIMBO ~~£. 69.000~~ £. 39.000

[illegible]
TAILLEUR A £. [illegible]
CAPPOTTI A £. 129.000
GONNE E MAGLIE A £. [illegible]

[illegible]
COORDINATI DA £. 29.900
REGGISENI £. 10.000/15.000
MAGLIETTE DONNA DA £. 10.000

[illegible]
GIACCONI ~~£. 110.000~~ £. 50.000
CAMICIE ~~£. 21.500~~ £. 15.000
CAMICIE ~~£. 20.000~~ £. 10.000

[illegible]
Nuova Linea all' Acido Glicolico - Super Offerta
SCONTO DEL 10% su tutta la gamma.
PAPPA REALE: Offerta [illegible] completa
3 Confezioni [illegible] £. 30.000
GINSENG FIALE: Offerta cura completa
1 mese: I conf. £. 30.000 / II conf. £. 60.000

[illegible]
CAMICIE RASO ~~£. 79.000~~ £. 49.000
GIACCHE in puro lana ~~£. 219.000~~ £. 179.000
CAPPOTTI in puro lana ~~£. 249.000~~ £. [illegible]

[illegible]
PIUMINI A £. 39.000
PANTALONI TASCONI A £. 38.000
GIACCONI I PELLE A **METÀ [illegible]**

LA [illegible]
FOULARD TUTTO A £. 10.000
FERMACAPELLI TUTTO A £. 5.000
CERCHIETTI TUTTO A £. 5.000

[illegible]
SALDI **DAL 20% [illegible] 60%**

[illegible]
IL TESORO DELLA CUCINA ~~£. 80.000~~ £. 29.500
LIBRI [illegible] FAVOLE a partire da £. 49.000
LIBRI D' ARTE A £. 15.000

[illegible]
SCONTI **AL 40%**

[illegible]
TRAPUNTE A £. 39.000
PIGIAMI UOMO E DONNA A £. 19.000
TOVAGLIE A £. 10.000

[illegible]
PROMOZIONI SU PROFUMI E PRODOTTI COSMETICI

[illegible]
CAMICIA DONNA puro cotone ~~£. 79.000~~ £. [illegible]
GIACCHINA DONNA fantasia ~~£. 120.000~~ £. 72.000
PILE UOMO ~~£. 130.000~~ £. 65.000

[illegible]
SCONTI **DAL 20% AL 50%**

[illegible]
CALZA UOMO fantasia econom., [illegible] £. 6.500
CALZE [illegible] fantasia, tutte £. 6.000
BODY MADRID ~~£. 69.000~~ £. 55.000

[illegible]
GIACCONE DONNA BLU
da ~~£. 69.900~~ a £. 29.900
GIACCONE + CAPPUCCIO UOMO
da ~~£. 149.000~~ a £. 99.000
GIACCA BAMBINA
da ~~£. 99.000~~ a £. [illegible]

IL [illegible]
SCONTI **DAL 20% AL 50%**

[illegible]
STIVALETTO PELLE DONNA ~~£. 139.500~~ £. 59.000
TRONCHETTO PELLE DONNA ~~£. 149.500~~ £. 69.000
POLACCHINO PELLE UOMO ~~£. 139.500~~ £. 59.000

[illegible]
PILE £. 10.000
CAMICIE £. 10.000
MAGLIERIA FINO A £. 29.900

INTIMO
CALZEDONIA
INTIMERIA
ACCESSORI & CALZATURE
BAGATI Calzature
FRANCO GIOIELLI
[illegible] Bigiotteria
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi Biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
PRIMA [illegible]
Douglas
Erboristeria d'Italia
Jean Louis David Parrucchiere

Comunicazione al Sindaco effettuata dai singoli punti vendita, la merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento delle scorte - i prezzi possono subire variazioni in caso di errori tipografici

RISTO RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
IPER TORTONA
CALZATURE Carlo CALZATURE
oviesse ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 [illegible]
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT · BAR · FANELLI · PIZZERIA · "PAGLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commercia[illegible]OASI e IPER TORTONA [illegible]incia Viguzzolo - Tortona (AL)

Adele Altaldo

Pellicce, montoni, capi in pelle, pret-à-porter, moda giovane, colli e bordure in pelliccia su misura.

Servizi di rimesse a modello, puliture, riparazioni, sfumature colore ■ custodia in caveau climatizzato.

È il momento delle **condizioni** di fine stagione nel nostro piano riservato alla Pellicceria ed è anche il festoso momento dei ■■■■ e della presentazione delle ■■■■ nel piano che abbiamo riservato all'atelier per gli Sposi.

Soluzioni per Lei e Lui Sposi con una grande scelta nel pronto o su misura. Un eccezionale assortimento, anche nelle griffe più affermate, per andare incontro ai gusti ed alle esigenze di ogni cliente.

Creazioni particolari per seconde nozze, acconciature, veli, scarpe ed accessori, abiti per damigelle e per prime comunioni.

Abiti da cerimonia nel nuovo reparto di "Moda per accompagnamento" anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Altaldo

PELLICCERIA ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

Zetagrafica srl 0174/48.082 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. M[illegible] 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gallanti: servono infrastrutture

Porto: Genova è prima in tutto il Mediterraneo

Nel '97 [illegible] milione 197 mila teu con [illegible] crescita del 42 per cento

[illegible]VA Il porto di Genova ha chiuso il 1997 al primo posto nel Mediterraneo (superando anche Le Havre) per il traffico container: l'esito al 31 dicembre è di 1.179.955 teu, [illegible] un incremento del 42%. La metà dell'intero traffico è dovuto al Vte di Voltri, ma la spallata definitiva è venuta dal trasferimento in corso d'anno dalla Spezia al «multipurpose» del gruppo dei fratelli Messina. Le merci varie hanno toccato i 16 milioni di tonnellate con un incremento del 30,2%. Il traffico convenzionale - le merci ricche - ha toccato i 6 milioni di tonnellate con un incremento del 10%. Le navi arrivate e partite sono state [illegible] mila, con una crescita del 6%. In discesa ci sono solo due voci, peraltro previste: i crocieristi (una parte trasferiti a Savona) e i prodotti petrolife[illegible]. In pareggio il traffico dei traghetti. Il traffico ferroviario delle merci in partenza e in arrivo è cresciuto del 63%. Ieri mattina, [illegible] Palazzo [illegible] Giorgio, il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti, soddisfatto anche per la conclusione della vicenda dei prepensionamenti del personale ex consortile, e il segretario generale Fabio Capocaccia, non hanno nascosto la loro soddisfazione.

«Il porto di Genova - ha detto Gallanti - è alla vigilia d'una nuova e progressiva crescita; nel giro d'una decina d'anni sarà possibile arrivare ai 3 milioni di container. Però avremo un traffico giornaliero [illegible] 150 treni. Questa dimensione equivale [illegible] una intera linea. Abbiamo l'urgenza del terzo valico [illegible] vorremo reggere la concorrenza mondiale. Per il momento, insisteremo sulle bretelle ferroviarie [illegible] per gli allacciamenti annunciati dalle Fs».

L'ing. Capocaccia ha precisato che i lavori del piano regolatore portuale proseguono speditamente, ma anche ormai, al di là degli incontri informali quindicinali, si darà vita a un ufficio organico di collaborazione tra il porto [illegible] Comune. In questo momento, tra l'altro, il dialogo tra i due enti è cordiale [illegible] costruttivo. Ma il problema-clou del 1998 [illegible] degli anni immediatamente successivi è la sfida del Mediterraneo nei confronti dei porti [illegible] Nord che stanno investendo nella logistica, nei trasporti [illegible] nelle strategie delle infrastrutture: linee fluviali, ferrovie, aperture [illegible] l'Europa dell'Est.

«Occorre - ha ribadito Gallanti - un'alleanza concreta, e in parte già operativa, con i porti del Mediterraneo. Oltre a Savona e alla Spezia, stiamo discutendo con Livorno. Ma rinsalderemo i rapporti e infittiremo le strategie con Marsiglia e con Barcellona. Questa è la sfida, questa è la v[illegible] competizione».

Gallanti ha ricordato l'ottimo stato di salute e la crescita del settore delle riparazioni navali. Poi, è stato ribadito che c'è la disponibilità a una gestione privatistica del porto petrolifero di Multedo (per il quale sono state avanzate concrete proposte). Per quel che riguarda invece l'aeroporto «Colombo», Gallanti, come «azionista di maggioranza», ha detto che «la privatizzazione è relativamente importante: contano, invece, le scelte manageriali e le impostazioni di recupero di traffici». L'immagine è meno urgente.

Paolo Lingua

De Ferrari chiude per 5 giorni: dal 20 gennaio si ricostruisce la pavimentazione

S[illegible] Martino, parcheggi addio

Lavori in ospedale, via 300 posti auto

GENOVA. Arrivano - annunciate - le rivoluzioni (obbligate) del traffico: l'ospedale di San Martino dovrà dar via a imponenti lavori edili e questo porterà alla soppressione di oltre 300 posti auto all'interno del maggiore ospedale della Regio[illegible] Inoltre, si annunciano «per[illegible] di guerra» per gli automezzi, anche di imponenti dimensioni, per dovranno, per mesi, fare la spola dentro e fuori del nosocomio. Il traffico del Levante cittadino subirà pesanti ostacoli e rallentamenti.

L'assessore al traffico Arcangelo Merella che aveva annunciato nei giorni scorsi l'avvenimento ha confermato che occorrerà avere molta pazienza. E ha aggiunto: «La città [illegible] diventando un cantiere, perchè molti progetti edili che erano stati impostati dalla giunta precedente hanno esaurito i loro iter burocratici e finanziari e i lavori stanno iniziando. In questo contesto appare assurdo puntare a definire assetti «estetici» dell'arredo urbano e soprattutto sarà necessario, di volta in volta, scegliere il male minore per i cittadini».

In questo contesto Merella ha fatto presente che un po' tutti i protagonisti del traffico dovrebb[illegible] collaborare per migliorare l'esito definitivo. Dai cittadini che dovrebbero limitare l'uso del mezzo privato alla stessa Amt che, secondo l'assessore, «deve compiere ogni sforzo per rispettare, dove è possibile, gli orari e la velocità commerciale programmata».

[illegible]i giorni scorsi, [illegible] circolate «voci» di screzi tra l'assessore stesso e i vertici dell'Amt (il cui presidente Carlo Cricchio, [illegible] dice, sarebbe sul piede di lasciare, al termine del suo mandato [illegible] prossima scadenza), ma Merella ha voluto chiarire la [illegible] posizione: «Non faccio questioni personali, nè ho alcuna disistima nei confronti dei dirigenti dell'Amt. Insisto però nell'impegno di migliorare il servizio e di renderlo più competitivo. Ma è ovvio che sono qui per collaborare».

Traffico «difficile» nella zona del S. Martino: spariscono 300 posteggi

De Ferrari. Da martedì prossimo, 20 gennaio, non sarà più possibile attraversare in auto piazza De Ferrari. Cominceranno infatti i lavori per rifare la pavimentazione nell'area dinanzi ai portici dell'Accademia. E' la seconda volta che si interviene da parte comunale per riassestare il selciato malconcio, frutto d'un cattivo sedime steso alcuni anni fa.

Ci vorranno 600 milioni e almeno cinque giorni di lavori. Ma poi [illegible] occorreranno altrettanti per far consolidare la nuova stesura. In parole povere, De Ferrari sarà off limits alle auto per lameno dieci giorni, al massimo per due settimane. Si sta mettendo a punto anche il progetto [illegible] trasferire la fermata dei filobus di fronte ai portici della Fondiaria: soltanto che ci vorrà almeno mezzo miliardo peri rifare la linea aerea elettrificata.

L'assessore al traffico Merella ha precisato, ribadendo giudizi già espressi alcuni giorni fa, che De Ferrari sa[illegible] pedonalizzata solo dopo che saranno ultimati i lavori della Metropolitana in via Gramsci. [p.l.]

Incidente d'auto

Nico di Palo dei New Trolls è gravissimo

Nico di Palo è stato [illegible] dei fondatori dei New Trolls Le sue condizioni sono molto gravi

AREZZO. Domenico «Nico» Di Palo, voce e chitarrista dei New Trolls, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, l'altra [illegible] intorno alle 22,15, sull'Autosole, nel Comune di Terranuova Bracciolini, in provincia di Arezz[illegible]. Il musicista era alla guida [illegible] una Volvo e ha perso [illegible] controllo perchè la sede stradale è stata in[illegible] dal carico di grano di un tir finito fuori strada sull'opposta carreggiata Nord. L'auto di Nico Di Palo è finita contro il guard-rail e il ferito è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale fiorentino di Ponte a Niccheri. [a. p.]

SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

Strascichi a sorpresa dopo la sentenza di Capodanno: le tesi del collegio dei difensori

Ha l'ergastolo, vuol tornare a casa

Delitti degli Anni 90, un imputato ricusa la corte

GENOVA. Chiedono di potere tornare in libertà Gaetano Fiandaca [illegible] Paolo Vitello, condannati all'ergastolo [illegible] a 17 anni di reclusione per l'omicidio di Juliano Giuliana assassinato il 13 ottobre del '91 in via Cravasco a Prà. Si [illegible] costituiti in carcere il [illegible] gennaio scorso dopo la sentenza della corte d'assise d'appello. L'istanza presentata dai loro difensori al tribunale del Riesame (l'avvocato Romano Raimondo per Fiandaca e gli avvocati Giovanni Ricco [illegible] Sandro Vaccaro per Vitello) si basa sulla mancanza dei presupposti indicata dai giudici a fondamento della loro ordinanza di custodia cautelare: pericolo di fuga e pericolosità sociale.

Quanto al primo, dicono i legali, Fiandaca e Vitello avrebbero potuto scappare, se avessero voluto farlo, molto tempo prima della sentenza di condanna e non aspettare tranquillamente la decisione dei giudici per poi costituirsi. Non può [illegible] invocata dalla Corte neppure la pericolosità sociale, aggiungono i difensori, poiché una sentenza di secondo grado non può fare diventare improvvisamente pericolosi degli imputati che [illegible] stati assolti da tutte le accuse in primo grado. Ribattono i giudici dell'appello che «il giudizio di pericolosità non può prescindere da quanto è emerso nel dibattimento circa il persistente inserimento degli stessi in un gruppo organizzato diretto alla commissione di reati contro l'ordine pubblico e la persona». I magistrati del tribunale del riesame si [illegible] riservata la decisione.

PORTO

Razzia a Ponte Libia

Un camionista, un socio della Culmv e [illegible] un dipendente dell'Autorità Portuale rubavano [illegible] dai container in porto rivendendola poi in un magazzino nei pressi di piazza Vittorio Veneto. L'autotrasportatore è stato processato per direttissima con l'accusa di furto, dopo essere stato sorpreso in flagrante dagli uomini della giudiziaria della Polmare a Ponte Libia: si chiama Amedeo Campone, 45 anni, abitante in corso Magellano. Denunciati in stato di libertà per ricettazione il socio della Culmv G.V., [illegible] anni, di Ovada, responsabile della movimentazione container, e il dipendente dell'Autorità Portuale S.G., 44 anni, abitante alla Foce. E' stato sequestrato parecchia merce. Il dipendente dell'Autorità Portuale sceglieva il container, il socio della Culmv lo trasferiva per svuotarlo. La merce veniva immagazzinata in due container a Ponte Libia, il camionista la trasportava nel bazar del rubato. [a.p.]

Intanto Paolo Vitello ha proposto alla corte d'appello la ricusazione della corte d'assise di secondo grado. L'istanza [illegible] stata motivata prendendo spunto dalla revoca dell'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Vincenzo Di Caro inserito, a torto, nell'elenco dei «catturandi» perché la stessa corte d'assise d'appello lo aveva assolto dal concorso nell'omicidio di Giuliana a fronte di una richiesta di condanna all'ergastolo. Nella revoca è scritto che l'«ordinanza è stata emessa nella convinzione della fondatezza del gravame proposto dal pg e che sussistessero gravi indizi di colpevolezza; che successivamente aveva prevalso la convinzione che tali indizi non potessero assurgere a valore di prova». I legali di Vitale sottolineano che ciò dimostra come l'elenco dei «catturandi» sia stato fatto prima della sentenza, anche se di poco, ma che ugualmente la legge non lo consente.

Attilio Lugli

[illegible]

[illegible]

Raddoppio Ge-Ventimiglia In commissione sì al decreto

Disco verde da parte della Commissione Affari Istituzionali del Senato al decreto legge di fine anno, che prevede, oltre all'istituzione del Registro Navale Internazionale [illegible] i prepensionamenti dei lavoratori delle Autorità Portuali, uno stanziamento di 470 miliardi per il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, di cui 15 per il «nodo» di Genova.

[illegible]

Catturato dai carabinieri il rapinatore [illegible] S. Ilario

Catturato dai carabinieri il ladro che, la notte di mercoledì, aveva rubato [illegible] un'abitazione di Sant'Ilario e, sorpreso dal padrone di casa, lo aveva minacciato con un lungo cacciavite. L'uomo aveva comunque gridato e il ladro era scappato [illegible] il bottino: 218 milioni [illegible] assegni, 600 mila lire, un cellulare. Proprio lo stesso bottino ritrovato sull'auto, rubata, guidata da Artur, albanese di 26 anni, fermata alle 4 del mattino di giovedì nel centro storico da una pattuglia della Radiomobile. [a.p.]

FURTO

Tre romeni trovati a rubare generi alimentari: bloccati

Dodici barattoli di funghi porcini, 11 bottiglie di liquore, 12 scatolette di tonno, [illegible] confezioni sottovuoto di formaggio parmigiano, il tutto destinato a [illegible] spaccio clandestino per extracomunitari: è la refurtiva, per 350 mila lire, trovata a tre cittadini romeni, due uomini e una donna tra i 22 e i 23 anni, bloccati dai carabinieri del Nucleo operativo nel centro storico. Una pattuglia dei carabinieri ha notato i tre che con fare sospetto trascinavano un pesante borsone. [a. p.]

ARTIGIANATO

Bilancio [illegible] per Artigiancassa Nel '97 erogati 166 miliardi

Il bilancio dell'Artigiancassa della Liguria nel 1997 ha erogato [illegible] interventi [illegible] 166 miliardi, pari a oltre 2 mila operazioni, con un incremento del 6%. Lo ha comunicato l'assessore regionale Mario Margini. [p. l.]

[illegible]

Dieci miliardi dalla Regione per l'agricoltura ecologica

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Egidio Banti, ha approvato il bando per otte[illegible] i finanziamenti per l'agricoltura eco-compatibile. Le domande debbono essere presentate entro il 31 marzo. Sono a disposizione 10 miliardi. [p. l.]

Il computer non riconosce le carte con scadenza oltre il 1999

Bancomat del 2000, Poste in tilt

Anche [illegible] Genova il problema che assilla mezzo mondo

GENOVA. Potrebbe essere lo sconvolgimento epocale del secondo millennio e, fra terrori e speranze, [illegible] ne cominciano a vedere le prime avvisaglie. Il «Millennium bug» è una specie [illegible] malattia genetica dei programmi dei computer che potrebbe mettere in crisi tutta la rete informatica: trasporti, industrie, banche, ospedali, forze armate, [illegible]grafi tributarie, sistemi di controllo delle centrali nucleari. Con l'attuale software il computer, in parole povere, è capace [illegible] leggere solo le due cifre finali che indicano l'anno [illegible] quindi il doppio [illegible] del Duemila risulta precedente a qualsiasi altra data possibile. Le prime avvisaglie si sono avute [illegible] le date di scadenza: in Gran Bretagna gli elaboratori impazziti hanno già mandat[illegible] al macero tonnellate di alimenti validi fino al Duemila. Anche in Italia la situazio[illegible] non è più solo un incubo informatico per addetti ai lavori, ma un probleme per il cittadino comune. Se ne [illegible] accorti i genovesi che, abituati al comodo servizio di pagamento Bancomat alle Poste Centrali, si sono trovati di fronte un cartello che dice: «Le carte Bancomat [illegible] scadenza 2000 [illegible] poi non risultano leggibili per cui non si possono effet[illegible] operazioni su tali carte». Il futuro è tra noi. [a.p.]

Il cartello apparso ieri agli sportelli delle Poste di piazza Dante Non [illegible] accettano le carte Bancomat con scadenza oltre il Duemila

Salvaguardia dei posti di lavoro e nuovi sbocchi per l'industria

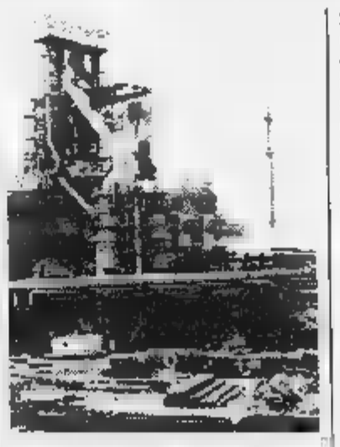
Acciaierie: sono tutti soddisfatti

Trenta mesi per la bonifica dell'area «a caldo»

GENOVA. Soddisfazione diffusa a Genova, un po' in tutti gli ambienti (economici, sindacali [illegible] politici), dopo il successo della missione a Roma dalla quale è scaturito l'accordo per la chiusura del reparto a caldo delle Acciaierie di Cornigliano, accordo che, com'è noto, prevede la salvaguardia di tutti i posti di lavoro, nuovi investimenti sulle aree da bonificare [illegible] possibilità di interventi da parte del mondo [illegible]ortuale.

Ieri mattina, nel corso della conferenza-stampa sullo stato del porto, Giuliano Gallanti s'è dichiarato soddisfatto [illegible] ha sottolineato che «i trenta ettari per il porto sono un buon risultato che riapre molti discorsi sulle strategie urbanistiche e logistiche».

Gallanti ha ricordato che esiste, e a suo avviso, è molto valida la proposta dei terminalisti per l'impiego dell'area ai fini della manipolazione di merci.



Il reparto «a caldo» delle Acciaierie

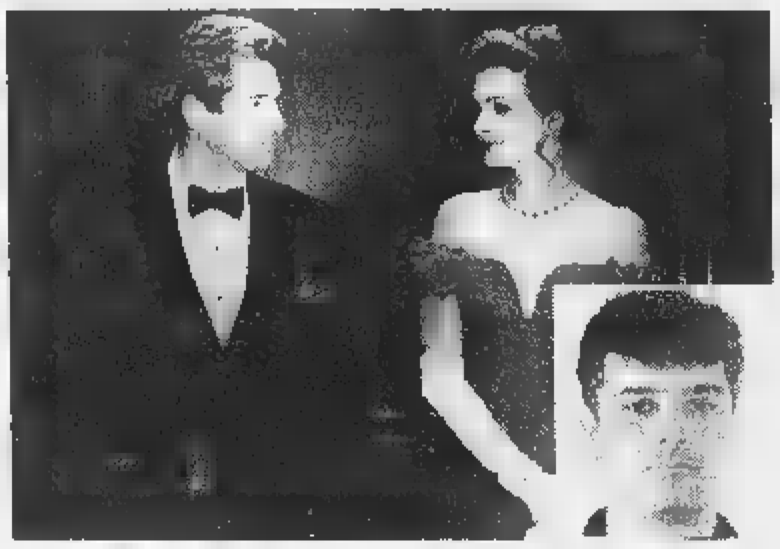
Ha detto d'essere d'accordo anche Emilio Riva il «patriar[illegible] della siderurgia italiana che sarà disponibile a investire in nuovi insediamenti industriali nelle [illegible] lasciate libere dalla demolizione del treno «a caldo» e dell'altoforno. Anche le confederazioni sindacali hanno tirato [illegible] respiro di sollievo, considerate le preoccupazioni per l'occupazione. La federazione dei Verdi, infine, dopo anni di battaglie ambientaliste, ha salutato l'accordo che finalmente chiude una produzione dannosa al territorio e soprattutto agli abitanti del quartiere di Cornigliano.

Stanchi, [illegible] decisamente ottimisti il presidente della Regione Giancarlo Mori e il «condottiero», il sindaco Giuseppe Pericu. Ieri mattina, [illegible] poche ore dall'accordo di massima (che sarà perfezionato nelle prossime settimane in progetto operativo dettagliato dai tecnici del ministero dell'Industria), Marta Vincenzi era già al tavolo di lavoro per risolvere i problemi dei dipendenti, nei 30 mesi di bonifica, e soprattutto dei problemi retributivi. [p.l.]

Rapita, violentata, costretta [redacted] prostituirsi: salvata da un ragazzo innamorato

«Pretty woman» a lieto fine

Albanese di 21 anni denuncia il suo aguzzino



Una scena di «Pretty Woman» e, nel riquadro, [redacted] boss albanese Alfons Naco

GENOVA. Dopo quasi quattro anni di violenze, stupri e soprusi per costringerla a prostituirsi in lungomare Canepa, Sofia, oggi ventunenne, una bellissima albanese alta [redacted] bruna, il fisico di una fotomodella, ha incontrato un giovane imprenditore romano che l'ha aiutata [redacted] denunciare il suo aguzzino e a rifarsi una vita. Lei a questo punto ha cercato anche di convincere altre ragazze a rivolgersi alla polizia e forse il suo tentativo non [redacted] stato vano.

Un boss albanese della prostituzione, Alfons Naco, 29 anni, una serie di alias che gli permettevano parecchia libertà, una pila di documenti molto ben falsificati, [redacted] stato arrestato in uno dei compiacenti alberghi del centro dalla sezione buoncostume della questura di Genova, diretta dal commissario Alessandra Bucci. Gli investigatori stato ora cercando di smantellare la complessa rete di affari, tra Genova, Parma e altre zone del Nord d'Italia, con un notevole flusso di denaro (soltanto Sofia ha «fruttato» 150 milioni).

A 17 anni, nel 1994, Sofia è stata rapita da quattro criminali che l'hanno rinchiusa in [redacted] casolare in prossimità della spiaggia [redacted] per un mese l'hanno picchiata, violentata, tenuta segregata finchè un altro appartenente all'organizzazione l'ha trasportata [redacted] gommone sino alla costa pugliese. Qui è stata presa in consegna da Naco, che [redacted] l'è portata nel Nord d'Italia, facendola prostituire. Per soggiogarla, anche minacce di morte nei [redacted] confronti e anche contro la sua famiglia, in Albania. In un'occasione, [redacted] Trieste, la ragazza è stata intercettata dalla polizia ed è stata espulsa, [redacted] il suo protettore. Ma una volta rientrata in Albania, Sofia ha tentato inutilmente di tornare a casa, perchè i genitori, informati da Naco del fatto che la giovane era una prostituta, non l'avevano più voluta nemmeno vedere. Così [redacted] suo aguzzino aveva avuto buon gioco nel riportarla in Italia.

Altre volte Sofia aveva tentato [redacted] fuggire, ma sempre era stata riacciuffata e punita con la violenza inumana che contraddistingue tristemente gli sfruttatori albanesi.

Priva di documenti, finita poi sul lungomare Canepa e alloggiata in uno degli alberghetti gestiti da proprietari di pochi scrupoli, Sofia non credeva di avere più alcuna possibilità per trovare una via d'uscita.

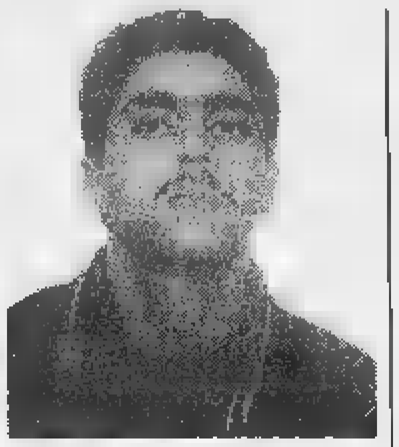
Invece ha incontrato un giovane laziale, trentacinquenne, che ha capito il suo dramma ed ha deciso di aiutarla, standole [redacted] sempre: è lui che l'ha portata via da Genova, presentandola a tutti, parenti, amici [redacted] vicini, come la [redacted] fidanzata, difendendola dalle curiosità morbose, [redacted] che l'ha accompagnata ogni volta in questura quando veniva convocata per raccoglierne la testimonianza.

Ora Sofia e il [redacted] «principe azzurro», dopo il collaudo della convivenza, stanno pensando di sposarsi: [redacted] solo questione di fissare la data, per poter organizzare una bella festa.

Alessandra Pieracci

Due marocchini spacciavano droga sui mezzi pubblici

Eroina «a domicilio» grazie al servizio bus



Said [redacted], arrestato per spaccio

GENOVA. Due cittadini marocchini [redacted] trovato un nuovo sistema per spacciare eroina, portandola quasi a domicilio: si sistemavano sui sedili posteriori dei grossi autobus doppi in servizio nel Ponente cittadino e ad ogni fermata venivano contattati dagli acquirenti che poi scendevano a quella successiva, con le bustine in tasca.

Il traffico avrebbe potuto proseguire per molto tempo, al sicuro da blitz [redacted] appostamenti, se i poliziotti del commissariato di Sestri Ponente non aves[redacted] notato una inconsueta, quanto costante presenza di tossicodipendenti alle fermate dei bus, soprattutto nel tardo pomeriggio e nelle ore serali.

Così, negli ultimi dieci giorni, l'assistente Antonio Verducci [redacted] i suoi colleghi hanno organizzato un servizio di controllo, seguendo gli autobus con le auto e controllando poi i tossicodipendenti scesi dai mezzi.

I due marocchini, Said Babi, 25 anni, [redacted] Sad Janine, di 26, dopo le 17 tutti i giorni salivano sull'autobus, uno di quelli doppi, al capolinea di Voltri. Si sistemavano nell'ultima fila di sedili della seconda vettura, proprio vicino alla porta per la salita, in modo da non dare nell'occhio e concludere [redacted] propri affari senza troppi testimoni.

Ad ogni fermata, arrivavano gli acquirenti e si sedevano accanto agli spacciatori. La contrattazione era brevissima. Prima della fermata successiva, i tossicodipendenti avevano già in tasca la bustina e gli spacciatori i contanti. Sceso un acquirente, ne saliva un altro.

I due giovani extracomunitari sono stati particolarmente abili a [redacted] farsi notare o, com'è più probabile, [redacted] qualcuno si [redacted] accorto del commercio, [redacted] ha ritenuto opportuno avvertire la polizia. Comunque gli investigatori, controllato il traffico, alla fine hanno segnalato cinque tossicodipendenti alla Prefettura ed hanno arrestato i due marocchini.

«Un'operazione particolar[redacted] delicata - hanno raccontato i poliziotti - perchè non potevamo [redacted] situazioni di rischio per gli altri passeggeri [redacted] quindi abbiamo dovuto aspettare il momento giusto». Quando però l'assistente Verducci [redacted] i suoi hanno bloccato gli spacciatori, gli investigatori [redacted] sono guadagnati un immediato fragoroso applauso da parte dei presenti.

Al momento dell'arresto, i due giovani marocchini aveva[redacted] singole dosi in bustina e un paio di involucri e uno degli spacciatori ha cercato [redacted] inghiottire la droga, senza però riuscirci. I poliziotti hanno quindi sequestrato un centinaio di bustine, per un totale di 50 grammi di eroina, oltre a contanti per mezzo milione, evidentemente l'incasso delle vendite fino [redacted] quei momento. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted] GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted].
Genova centro [redacted] 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzari*, corso Magenta 15; *Genovesa*, corso Torino 38.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30 20: *Unione farmaceutica*, via Torti; **orario 8,30-13/15-19,30:** *Frisone*, piazza Parenzo 11.
San [redacted]o, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *S. Ilario*, via Capolungo 36. [redacted] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, [redacted] Mille [redacted].
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, [redacted] Teglia 70; **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Testori*, via Jori 23; *Moderna*, via Pastorino 32; *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44; **Or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *S. Carlo*, via Camozzini 79.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [redacted].
RECCO
Berru, p.le Europa 1, [redacted] 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.061.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287.189.
[redacted]
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Vallera, [redacted] XXVII Dicembre 8, [redacted] 259.041.
CHIAVARI
Cevi, via Aurelia 2188 (Lavagna), tel. 390.095.
SESTRI LEVANTE
Comunale, [redacted] Roma 74, tel. 41.775.
[redacted]LIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 551.12.35. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74 234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefo[redacted] 50.433, 60.700. [redacted]**ari:** telefono 322.422. [redacted]. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. [redacted] **Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.365. [redacted] 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 58.321. **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): [redacted]no 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [redacted] Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, [redacted]pallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, [redacted] Tortosa, [redacted] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] L. Da Vinci, [redacted] Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.555 - 47.751; **Rapallo:** tel. [redacted] - 51.306 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. [redacted]; **Camogli:** tel. 771.137; [redacted] tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. [redacted]; **Chiavari:** tel. 324.369; [redacted] **Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted] 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: [redacted] 74032; Camogli: [redacted] 771.143; Portofino: tel. 269.265; S. Margherita Ligure: [redacted] 286.508 - 287.9[redacted]; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, [redacted], 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: [redacted] 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

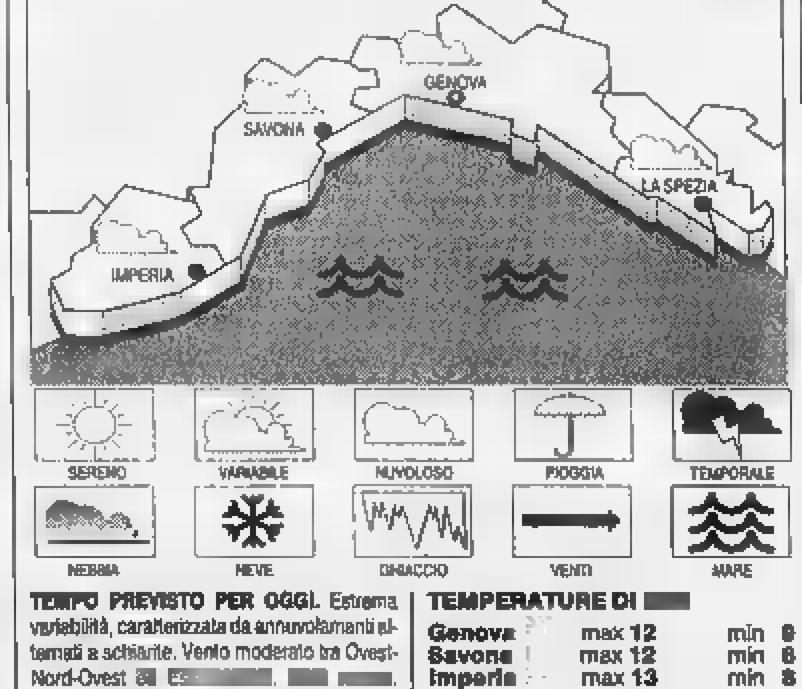
[redacted] DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
[redacted] **Margherita:** telefono 287.029.

CORPO [redacted]

Genova: tel. 566.631 - 580.429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. [redacted]. **Rezzoaglio:** tel.97.043. [redacted] **Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Estrema variabilità, caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite. Vento moderato tra Ovest-Nord-Ovest [redacted]. Temperatura in lieve flessione. Miglioramento [redacted] serata. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, nel corso della giornata aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Ovest-Ovest-Nord-Ovest 20-30 km/h; mare mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1017 mb (tendenza: dimin.).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max 12	min 8
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,18. La **Luna** cala alle 10,23 e si leva alle [redacted] 22,16 ([redacted] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A[redacted]EATRO

[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. [redacted] **conda guerra civile americana**, regia J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford, [redacted] Al Pacino, K. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

[redacted] **2.** Tel. [redacted]. [redacted] **Trafic**, regia S. Schwartz, con S. Townsen, D. Futterman. Orario: 15,10; 17; 19; 21; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. [redacted] con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] 1. Tel. 25.41.820. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

[redacted] **ANTICO - [redacted] 2.** Tel. 25.41.820. **Spice Girls.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - [redacted] 3. [redacted] 25.41.820. **007 - Il domani [redacted] muore mai.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala [redacted]. [redacted] 25.41.820. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO [redacted] - Sala 6.** Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** [redacted]: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **- [redacted] 6.** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **La [redacted] belle.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]le. Telef. 275.8930. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala Grecale.** [redacted] 275.8930. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezione [redacted]

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Wilde**, regia B. Gilbert, con S. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. [redacted] 586.419. [redacted] **tremule**, regia P. Almodóvar con J. Bardem, F. [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]. Tel. 377.9535. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. [redacted]: 20,15; 22,40. Da dom. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.

LUX. Tel. 581.691. **Spice girls il film**, regia B. Spiers, [redacted] le Spice Girls. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. [redacted] **una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Da domani 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 581.415. **La vita è [redacted]**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. [redacted] **box**, regia W. Wang, con J. Irons, G. Li. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** [redacted] 582.461. **Tre uomini e [redacted] gamba.** regia M. Venier con Aldo, [redacted] e Giacomo. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il matrimonio del mio migliore amico, regia P. J. Hogan, [redacted] J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'ospite d'inverno, regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. [redacted] 582.137. [redacted] **lupo [redacted] americano a Parigi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.360; **CHIABRERA** tel. 281.566; [redacted] tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; [redacted]**RALDO** tel. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL [redacted]. Tel. 413.638. **Mr. Bean**, regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.46. Ore 16,30 **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Ore 22,30 **Jerusalem.**

[redacted] Tel. 219.766. **Benvenuti a Sarajevo**, regia M. Winterbottom con S. Dillane, W. Arrelson, M. Tomei.

LUMIERE. Tel. 505.938. **Il gioco dell'oca** regia T. [redacted] Adam con P. Boyd, G. Moxley, R. Lineman.

NICKELODEON. Tel. 589.640. Ore 21,15 **Donnie Brasco** regia M. Newel con Al Pacino, J. Depp [redacted].

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Sette anni in Tibet** regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 967.7130. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Ore 21,15.

[redacted]
S. SIRO. [redacted]. **La vita è bella**, regia R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Ore 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. **007 Il domani non muore mai**, [redacted] P. Brosnan, J. Pryce. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 286.0[redacted]. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; [redacted] L. 12.000; 7000. Pom. L. 7000.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,25; 22,20. Sab e dom. 16,05; 18,10; 20,20; 22,20.

GRIFONE. [redacted]. [redacted]. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, [redacted] Reeves. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,20.

[redacted]
[redacted]. Tel. 363.274. **Titanic** con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

[redacted]. Tel. 309.694. **Tre uomini e [redacted] gamba** regia [redacted] Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. **Titanic** con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. Or.: 18,30; -22. Festivo: 15,10; 18,30; 22. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. T. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domenica 18 ore 11 **I concerti aperitivo**, musiche di Marcello, Mozart, Ciaikovsky. Martedì [redacted] prima rappr. [redacted] di G. Donizetti, dir. J Neschling.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **Caterina di Heilbrown**, regia di C. Levi. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000. Prenotazione per **La locandiera**, di C. Goldoni con P. Milani e C. Simoni.

TEATRO STABILE - Sala Duse. T. 534.22.00. **Premiata pasticceria [redacted]**, di e con E. Salemme. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.[redacted].

POLIT. [redacted] Tel. [redacted] Tullio Solenghi in **Frankensteinmusical**, [redacted] G. Fenzi. Ore 21. Mar.-mer.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven.-sab.-[redacted]: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. **Bambini cattivi**, spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 16. [redacted] 8000; [redacted] 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. **Bambini cattivi**, spett. itinerante nelle 3 sale, scritto e diretto da T. Conte. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. [redacted] **cattivi**, [redacted] nelle 3 sale, scritto e diretto da T. [redacted]. Ore 16. Bambini [redacted]; nonni 10.000; intero 15.000. Ore 21 L. [redacted].

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.69. **Blu [redacted] de Le tour du ciel**, regia G. Gallione. Int.: Elsa Bossi, Giovanni Franzoni. Ore 21. Prezzi 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted]. T. 510.731. **Emily [redacted] Thérèse suggestioni dalla [redacted] e dalle opere di E. Dickinson e [redacted] Teresa di Lisieux.** Ore 21. L. 22/18.000.

A SAVONA

[redacted]
ASTOR. [redacted] 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** 16; 19; 22. Lire 12.000; [redacted]

[redacted] **2.** Tel 825.714. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Orario: [redacted]; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. **Wilde.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted] **Swinger.** [redacted] 21. Lire 8000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 840.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. [redacted]. 840.427. **Sette anni in [redacted]** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. Tel. 51.419. **L'avvocato del diavolo.** Ore 20; 22,30; [redacted] anche 15; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] **uomini [redacted] una gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted]

TEATRO LEONE. A sozua a ghè ma nu se vedde. Ore 21. L. 8000.

[redacted]
[redacted] **Titanic.** Or.: 20,30; fest. [redacted] 16,45. L. 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Ore 16,30; 21. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. [redacted] 61.978. Spettacolo teatrale [redacted] **l'affarista** con E. Calindri e L. Feldmann.

[redacted] Tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 293.620. [redacted]. Or.: 15,15; 18,30; 22. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.[redacted]. **Il matrimonio del mio [redacted] amico.** Orario 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 495.930. **Il [redacted] migliore [redacted].** Or.: 20,20; 22,30. Lire 9000; [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. **Titanic.** Or.: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba - Sala 2. Spice Girls - Il film - Sala 3. Big fish.**

[redacted]. Tel. 507.070. **Sette anni in Tibet.** Or.[redacted] 15,30; 17,20; 19,40; 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. [redacted] 507.070. **La vita [redacted].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] Tel. 507.070. **L'[redacted] diavolo.** [redacted]: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 682.333. **Wild.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Presa di posizione sull'impianto da costruire a Costello dei Bussi

«Casarza non è Copenaghen»

No all'inceneritore: Italia Nostra rilancia

CASARZA LIGURE. In questi ultimi giorni si parla con una certa frequenza dell'ipotizzato impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani che dovrebbe essere costruito a Costello Bussi, nella Bracco. Un passo indietro: l'area di Rio Gavornie, dove appunto si trova Costello, era stata indicata Regione quando si parlava di una discarica. Superata la questione discarica, per effetto del decreto Ronchi, si deve costruire un impianto di incenerimento dei rifiuti. Il Consorzio «Tigullio ambiente 2000», che comprende tutti i Comuni del Tigullio, ha fatto effettuare una ricerca dall'università di Pisa per trovare un'area idonea all'impianto. Al primo posto della graduatoria compilata dall'università c'è ancora l'area Gavornie e più precisamente Costello dei Bussi.

Immediata presa di posizione contraria da parte dei 4 Comuni Val Petronio, degli ambientalisti e del neocomitato «Istrice» che ha organizzato un'assemblea pubblica per discutere dell'argomento. All'incontro ha partecipato il dottor Enrico Valerio, presidente di Italia Nostra a Genova e medico dell'Ist San Martino, il quale ha affermato che il terreno circostante l'impianto verrebbe impregnato di materiale velenoso. Le affermazioni del dottor Valerio contestate dal presidente Consorzio «Tigullio ambiente 2000», Ezio Capurro e dal segretario comprensoriale della Cisl Andrea Sanguineti. Ora Valerio interviene per la risposta.

«La prima impressione che si ha leggendo le reazioni di chi ha gradito quanto è stato detto nell'assemblea organizzata comitato Istrice - dice Valerio - è che costoro erano presenti all'incontro. Tale dubbio deriva dal fatto che i sentimenti che trasparivano dal volto dei presenti e dai loro interventi, non erano la paura e l'angoscia la rabbia: una rabbia molto contenuta e civilmente espressa nata dalla constatazione che, mentre i cittadini danesi fin nel minimo dettaglio quali e quanti inquinanti tossici il grande inceneritore di Copenaghen immette annualmente in atmosfera, ai cittadini di Casarza (ma in generale a tutti gli italiani) nessuna notizia era stata data, fino a quel momento, sui delicati problemi connessi la gestione dei rifiuti urbani».

Il sito di Costello dei Bussi: qui dovrebbe sorgere l'impianto contestato. (BARNI)

Continua il medico: «Il sospetto che chi cerca di lanciare discredito sui partecipanti all'incontro, quella fosse assente, deriva anche dal fatto che il relatore ha più volte affermato di non essere a priori contrario al trattamento termico dei rifiuti».

Valerio spiega che la condi è però quella di un'alta percentuale di raccolta differenziata e priorità assoluta al riciclaggio. «Forse qualcuno si è arrabbiato qualcuno - continua il dottor Valerio - è l'aver saputo che Italia Nostra ha ufficialmente chiesto al ministro Ronchi di abolire il comma dell'articolo che prevede incentivi finanziari solo per gli impianti che producono elettricità dalla combustione dei rifiuti: un ve regalo ai produttori e ai gestori inceneritori e probabile motivo del proliferare di progetti di questo tipo di impianti in tutta Italia».

Il medico ricorda la notizia di 19 monegaschi ricoverati in ospedale a causa della nube tossica dall'inceneritore di Montecarlo, quindi conclude: «Chi ritiene che tali notizie siano infondate, è invitato a portare prove e documenti in grado di dimostrarlo, nell'incontro pubblico che Italia Nostra sta organizzando a Genova».

Giuliano Vignolo

La circolare del ministro «lega le mani» a Usl e Regioni

Cura di Bella: i pretori vogliono ascoltare i medici

GENOVA. Nonostante l'ok del ministero della Sanità alla sperimentazione della somatostatina, non si fermano i ricorsi al magistrato dei malati di tumore per chiedere la somministrazione gratuita del farmaco fondamentale nella cura del professor Luigi Di Bella.

Per ieri mattina il pretore Marco Gelonesi aveva fissato il procedimento proposto da professionista genovese malato di tumore al cervello.

l'udienza è stata rinviata a lunedì della prossima settimana perché il giudice vuole sapere dal primario dell'ospedale Maggiore di Verona che ha prescritto la somatostatina al paziente dopo averlo operato il perché di tale decisi.

Sempre lunedì saranno trattati altri due casi dal pretore Laura Fadda uno dalla collega Ida Scotto. Inoltre, è probabile che se ne aggiungeranno perché ieri, fra il pubblico dell'aula, erano anche parenti di malati tumore che volevano acquisire delle informazioni per presentare a loro volta l'istanza. Casi disperati che vedono nella cura Di Bella il barlume di speranza.

Le richieste dei malati alla Asl genovese (l'Azienda sanitaria locale) per ottenere la somatostatina sono finora respinte, spiegano i legali dell'Ente (gli avvocati Marcello Borghetto e Roberto Falcone) perché non possibile fare altrimenti né da parte dell'Asl né da quella dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani.

E' ancora vigente, infatti, a tutti gli effetti, la circolare dell'8 gennaio del ministro Rosy Bindi che vieta tassativamente alle Asl di inserire il farmaco nella «fascia A» e quindi di fornirlo gratuitamente.

A fronte dei dibattiti televisivi fra la Bindi e Di Bella, alle promesse di dare via alla sperimentazione, la realtà è solo quella delle circolari ministeriali. Perché la somatostatina p utilizzata dai malati senza sopportare le spese milionarie che l'acquisto del farmaco comporta un ben preciso ordine del ministro. O che un pretore ravvisi la necessità.

Lunedì si riunirà in Regione la commissione oncologica per parlare anche della cura Di Bella e organizzare la sperimentazione promessa.

Ma la circolare di pochi giorni fa è perentoria e non dà alcuno spazio manovra all'assessore e alle Asl. Si dice, infatti, che «l'erogazione gratuita somatostatina può trovare alcuna giustificazione né sotto profilo giuridico né sotto quello scientifico ed è fortemente censurabile sotto il profilo etico».

Un eventuale comportamen difforme, aggiunge il ministro, «prevede specifiche sanzioni a carico delle Regioni, delle Asl, delle aziende ospedaliere e dei direttori generali». [a. l.]

DALLA RIVIERA

Manca anestesista: il ppi lancia appello all'Usl

L'assenza per malattia di dei due anestesisti dell'ospedale ha creato problemi al polo chirurgico di S. Margherita: la segreteria del ppi di Rapallo, appresa la notizia, si rivolge alle amministrazioni comunali e all'Usl chiedendo il loro impegno «per evitare che si creino situazioni di grave carenza nella risposta sanitaria».

SESTRI LEVANTE

Restauro di S. Nicolò Incontro Comune-Curia

In un tra il vicesindaco Rivolini, l'assessore Valentino e don Luigi Sbarbaro, responsabile dell'ufficio amministrativo della curia vescovile Chiavari, è stato esaminato il progetto predisposto dai tecnici del Lions Club di Sestri Levante per un intervento di restauro alla chiesa di S. Nicolò che costerà 300 milioni.

MARGHERITA

Porto: fo è trasferita la gru di banchina S. Erasmo

In un incontro tra amministratori e rappresentanti del Consorzio del porto è stata affrontata la questione della sistemazione della banchina S. Erasmo: è stato concordato di trovare una soluzione alla ingombrante presenza di gru, con la Capitaneria di porto.

Nuovi alberi di tiglio in corso Buenos Aires

La prossima settimana iniziano i lavori reintegro del viale alberato corso Buenos Ayres: saranno piantumati 25 grandi tigli e installato un moderno impianto di irrigazione a goccia lungo tutto il viale. Sul marciapiedi del ponte sull'Entella verrà ricavata un'aiuola di 35 metri. La spesa è 100 milioni.

C'è ancora una settimana per le iscrizioni a scuola

Sabato 24 è l'ultimo giorno per iscrivere i bambini alle scuole materne ed elementari: per le materne Mazzini e Ri Basso le domande vanno presentate al 1° Circolo; per quelle di corso Millo presso il 2° Circolo in via Rivarola.

[g. vi.]

Il sindaco a Bertolani «Mantenete l'ambulatorio»

Il sindaco Cola chiede all'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani di non trasferire in altra sede l'ambulatorio dentistico dell'ospedale della Colletta. [a. z.]

La vittima è una cittadina svizzera di 62 anni

Cadavere in spiaggia «giallo» a Bogliasco

Ieri pomeriggio sulla spiaggia di Bogliasco stato rinvenuto il cadavere di una donna che si era allontanata da un paio di giorni prima: era stato il figlio della donna ad avvertire i carabinieri della scomparsa della madre, 62 anni, cittadina svizzera abitante a Sori. Ieri mattina i carabinieri di Sori hanno chiesto l'intervento della Capitaneria di porto di Genova, competente in quel tratto di mare, per le ricerche della donna: da Genova è partita una motovedetta di 12 metri ma le condizioni del non hanno permesso di effettuare le ricerche in maniera minuziosa.

Rientrata la motovedetta verso le 13, dalla Capitaneria di porto è disposto l'invio di un'imbarcazione più grande che potesse sopportare tranquillamente le condizioni del mare, nel mentre i carabinieri che stavano seguendo le operazioni di ricerca hanno avvertito che il cadavere della donna è stato ritrovato sulla spiaggia. L'anziana donna tempo era sofferente, quindi non escluso che si tratti di suicidio. Il figlio prima di rivolgersi ai carabinieri ha fatto tutte le ricerche possibili poi ha deciso dare l'allarme.

Anche i carabinieri hanno effettuato ricerche in ogni parte di Sori dove la donna si sarebbe potuta trovare, magari in stato di amnesia, poi è presa in considerazione l'ipotesi della scomparsa in mare. In questi giorni non c'è una vera mareggiata ma è difficile individuare un corpo e quasi impossibile se questo si trova qualche metro sotto il pelo dell'acqua. La motovedetta della capitaneria di porto di Genova ha comunque perlustrato lungo prima di ricevere l'ordine di rientro per la sua sostituzione. A portare a riva il corpo della donna sono state certamente le correnti, se era al largo: oppure si trovava incastrato qualche scogliera e appena è stato liberato da un'ondata è stato sospinto a terra. Le ricerche si sono concluse poco dopo le 14 di ieri.

[g. vi.]

Nel pomeriggio un altro rogo in via S. Martino, causato forse da un corto circuito

Fiamme e danni in corso Sardegna

Spettacolare intervento per l'incendio di un negozio

GENOVA. Due grossi incendi ieri in città. Il primo, violentissimo, ha distrutto il negozio di fiori al di corso Sardegna, la cui titolare, lievemente ustionata, è stata trasportata al pronto San Martino.

Le fiamme sono divampate intorno alle 12,30, originate probabilmente, stando alla valutazione dei vigili del fuoco, dal corto circuito di una lampada alogena. L'incendio ha avuto facile esca nei fiori secchi e nelle composizioni artistiche che caratterizzano il negozio. Passanti e vicini hanno dato subito l'allarme, mentre molti inquilini del palazzo hanno temuto che le fiamme si propagassero agli appartamenti. Invece non è necessario evacuare il caseggiato. Le fiamme però, come la vampata di un'esplosione, hanno raggiunto due auto posteggiate di fronte all'ingresso del negozio. Ci stati momenti paura, ma l'opera di spegnimento stato tempestiva. Nel primo pomeriggio, alle 15,20, due squadre sono dovute intervenire d'urgenza in via Martino, nei fondi dove si trova il magazzino della Candy. Anche in questo caso è stato probabilmente un corto circuito a scatenare le fiamme che hanno provocato danni ingenti.

Corso Sardegna: vigili del fuoco impegnati nello spegnimento del rogo

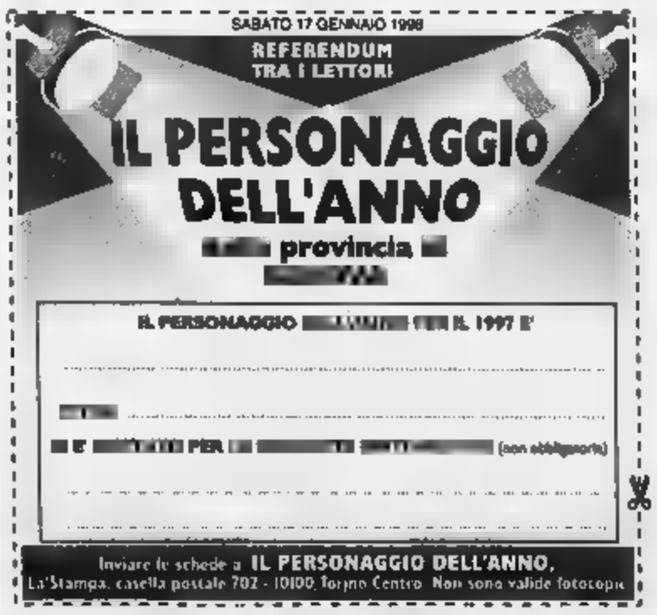
Un incendio sotto la pioggia battente che ha tormentato la città per tutta la giornata di ieri sembra quasi controsenso, ma forse l'umidità proprio uno dei fattori che può aver contribuito a scatenare i guasti.

Un altro rogo, questa volta piccola entità, aveva mobilitato vigili del fuoco e polizia nella notte, in via Casata Centuriona, nella sede della Crack Spa, la ditta che si occupa di stock fallimentari. Escluso il dolo, perchè i pompieri, per entrare, hanno dovuto scardinare il lucchetto di chiusura del cancello d'accesso ai locali. [a.p.]

Pubblichiamo il tagliando per votare il protagonista del 1998

Chi è il personaggio dell'anno?

Vip o gente comune, la parola ai nostri lettori



GENOVA. Gli abitanti della provincia di Genova i lettori della «Stampa» sono invitati votare per «Il personaggio dell'anno». Si vota così: si invia il tagliando pubblicato a fianco, indicando il nominativo dell'uomo o della donna prescelti, indirizzando a «La Stampa - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro». E' possibile, se lo si desidera, scrivere anche una breve motivazione. Saranno annullati i voti espressi su un tagliando fotocopiato.

L'ampia facoltà di scelta. Si può indicare un genovese oppure anche chi abita in un centro della Riviera o dell'Entroterra. Tutte le categorie sono artisti, scrittori, musicisti, pittori, scultori, professionisti, religiosi, politici, attori, pubblici amministratori, militari, manager, esponenti delle forze dell'ordine. Si possono votare personaggi «noti», oppure esponenti della società civile.

CHIAVARI

Incontro con l'assessore

«Quale futuro per la scuola materna statale?»

CHIAVARI. Il gruppo consiliare «Liberaldemocratici», Roberto Levaggi, Antonio Bancalari e Bruna Podestà, chiede un incontro con l'assessore alla pubblica istruzione Maria Stella Mignone per conoscere, anche in base all'approvazione della nuova legge Finanziaria, i progetti e i programmi a media scadenza, finalizzati alla salvaguardia ed al rilancio della scuola statale Chiavari. I tre consiglieri sostengono che «la competizione la più alta forma di democrazia ed è indispensabile per la libertà e la crescita di pensiero delle generazioni». Il gruppo consiliare ritiene necessario salvaguardare la presenza della scuola privata: «Siamo favorevoli ad una scuola libera in un libero Stato - concludono - e all'attuale scuola statalista che conferisce titoli di studio mentre sappiamo che le aziende richiedono competenze». [g. vi.]

Registrazione contratti

Si teme l'assalto alla Carige del Matitone

GENOVA. Si teme per la prossima settimana un «assalto» da parte di migliaia di cittadini alla filiale della Carige che ha sede nel Matitone. Infatti, il 20 gennaio scade il termine per registrare i contratti di locazione delle abitazioni e la filiale del «Matitone» è l'esattore che gestisce l'appalto del servizio.

La filiale è l'unica autorizzata e, recentemente, la Carige, per via dei prepensionamenti, ha diminuito il proprio personale (107 unità nel 1997 e 100 nel 1998): per questo le confederazioni sindacali Cgil, Cisl Uil dei bancari denunciano le difficoltà interne di servizio, che finiranno per trasformarsi in gravi inconvenienti per i i cittadini.

Ieri, quanto s'è appreso, la polizia ha già compiuto sopralluogo sul posto per studiare come presidiare meglio la tremenda coda che annuncia per martedì prossimo. [p. l.]

CALVARI

Notizie Promotigullio

Anche ai pescatori i contributi a fondo perso

CALVARI. Il Centro servizi per le imprese della Promotigullio, che ha sede nel complesso espositivo di Calvari, ha preso contatto con la di Sestri Levante comunicando che dal primo di quest'anno è possibile richiedere i contributi previsti dalla legge regionale 23/96 per le imprese abilitate all'esercizio della pesca. Infatti fino al 30 aprile prossimo le imprese che hanno effettuato investimenti sei mesi precedenti la presentazione della domanda, che intendono realizzarne in futuro, possono presentare domanda per ottenere un contributo fondo perduto che si aggira tra il 30 e il 50 per cento dell'investimento che riguarda l'attività. Gli interessati possono chiedere informazioni al Centro servizi, che svolge attività istituzionale gratuita di informazione, ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. vi.]

GENOVA

«Antiqua», 4ª edizione

Fiera, oggi apre la mostra europea d'arte antica

GENOVA. Si apre oggi alla Fiera la quarta edizione di Antiqua, mostra europea d'arte antica in programma sino a domenica febbraio. La cerimonia inaugurale, alle 11, prevede la presenza di una rappresentanza dei carabinieri a cavallo giunta da Milano, nonchè da un'esibizione del gruppo vocale «Ring around quartet» diretto dal maestro Basevi Gambarana. Gli stand sono quest'anno 90, il 30% in più rispetto al 97, espositori provenienti da Principato di Monaco, Francia e Belgio, oltre che da 11 regioni italiane. Due le mostre, una dedicata tappeti e tessuti d'arte e l'altra alle figure per il presepe di scuola napoletana e genovese. Tra le novità, agli arredamenti d'epoca per giardini. Antiqua è aperta dalle 15 alle e sabato e domenica dalle 10 alle 20, il biglietto costa 15 mila lire, parcheggio gratuito sino ad esaurimento posti. [a.p.]

Lo strazio dei familiari e del marito, e ora la polstrada avrebbe già individuato i responsabili

«Laura è morta per un tragico gioco»

Vittima di una folle gara nelle strade dell'entroterra

STELLA. «E' stata uccisa per gioco, dalla folle velocità di pazzi che gareggiavano sulla Statale. L'hanno presa in pieno. Loro, forse, si divertivano, ma la nostra Laura non c'è più». E' quel che pensano gli amici, i parenti, i conoscenti di Laura Poli, la [illegible]riera di 22 anni originaria di Vado, deceduta la notte scorsa in un tragico frontale sulla statale del Sassello. Sull'ipotesi, confermata da testimoni oculari, stanno indagando gli agenti della stradale che solo oggi, al termine degli interrogatori di persone identificate, scioglieranno il riserbo.

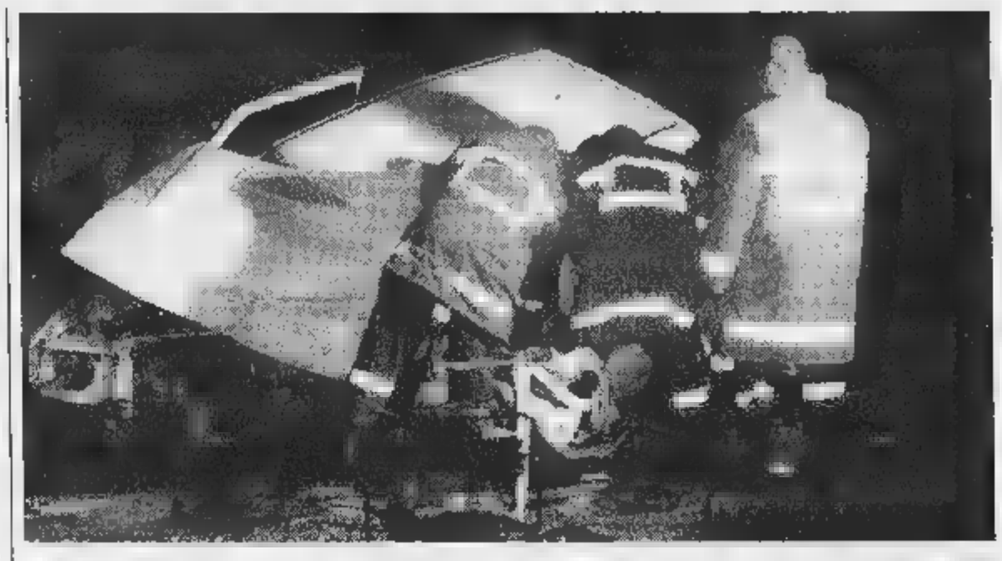
Laura e[illegible] una ragazza dolcissima. Avrebbe compiuto 23 [illegible] giovedì prossimo e festeggiato ad aprile i due anni di matrimonio con Diego Oddone, 22 anni, di Gameragna, titolare con i fratelli di [illegible] carrozzeria a Savona. Semplice e discreta, sognava di trascorrere la vita con il marito. Si amavano molto, lavoravano sodo per risparmiare e potersi permettere qualche svago. Dal matrimonio, dopo una breve luna di miele

Laura Poli aveva 23 anni

in montagna, si erano dati da fare per comprare un'auto. Avevano scelto una «Kè», che proprio il giorno dell'incidente avrebbero dovuto ritirare a Mondovì, viaggio che non hanno potuto fare per ritardi nel rilascio di documenti anagrafici. Nel cassetto avevano altri desideri, ma il destino ha fermato i loro sogni alle [illegible] di giovedì sulla statale per Sassello. Laura, alla guida di una Fiat Uno, si è scontrata con la Fiesta guidata da Davide Pollero, 18 anni, con [illegible] bordo Raffaella Pastorino [illegible] 16 e Andrea Costa di 22, tutti e tre di Albisola Superiore: [illegible] sono gravi. Per estrarre dalle lamiere il corpo senza vita della giovane sono intervenuti i vigili del fuoco. La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

«Era brava, piaceva a tutti - ricorda la cognata Elena, [illegible] 26 anni - è entrata nella nostra famiglia [illegible] l'abbiamo subito amata. Per [illegible] una sorella, per i miei genitori [illegible] figlia. Parlavamo di tutto, ci sentivamo molto vicine». Laura, che lavorava alla trattoria Giardino di Vado, anche giovedì, come ogni sera, era uscita dal lavoro poco prima delle 21 ed era passata in carrozzeria [illegible] salutare il marito. Diego, sotto choc per il grave lutto, è un lavoratore infaticabile, disposto a qualsiasi [illegible] crificio. «Laura stava un po' con lui - racconta Elena - e poi veniva a casa. Alla guida era prudente. Le [illegible] andati addosso [illegible] pazzi». In lacrime, ricordano Laura con affetto anche Guerrino Bolognesi e Marisa Romagnoli, titolari della trattoria di Vado: «Lavorava da noi [illegible] circa tre anni ed era molto valida. Faceva il servizio di sala dalle [illegible] alle 14 [illegible] [illegible] 18 alle 20,45, poi andava a casa». Il suocero, Alessandro Oddone, milite della Cri di Stella al quale è toccato il compito di avvisare i genitori della ragazza, non ha parole per esprimere [illegible] grande affetto che tutti [illegible] la [illegible] famiglia provava per lei: «Era fantastica [illegible] amava mio figlio come solo i giovani sanno fare. Non so [illegible] siano [illegible] andate realmente le [illegible] Spero solo che chi ha colpa si faccia un esame di coscienza [illegible] provi un briciolo [illegible] rimorso per una vita spezzata. Ringrazio gli agenti della Polstrada che in [illegible] momento tragico, malgrado stessero facendo il loro lavoro, hanno saputo esserci vicini con un'umanità e una comprensione [illegible] [illegible] trovarsi».

[illegible]ra [illegible]

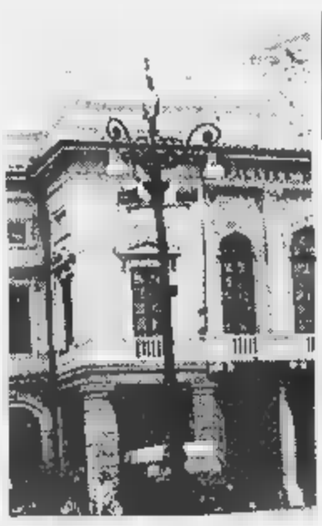


Sopra, i Vigili del fuoco al lavoro sulla «Uno» di Laura Poli. Sotto, altre due immagini scattate dopo l'incidente

Per non far spendere soldi alla civica amministrazione, recapita [illegible] domicilio 3 mila missive

Impiegata [illegible] modello e «postina» [illegible] per hobby

Dipendente comunale consegna le lettere per spirito di servizio



In Comune anche impiegati solerti

SAVONA. Impiegata modello consegna [illegible] lettere del Comune fuori dall'orario di lavoro. Una dipendente di Palazzo Sisto, per senso del dovere, si [illegible] sobbarcata l'oneroso compito di consegnare oltre 3 mila lettere in tutta la città per migliorare l'efficienza della macchina comunale. Il caso non è unico ma certamente raro nel panorama generalmente degradato del pubblico impiego.

Per non far gravare sull'amministrazione comunale [illegible] quindi cui cittadini il costo della spedizione delle lettere ma anche per velocizzare la procedura di consegna delle missive, [illegible] sola impiegata d[illegible] Comune [illegible] compiendo un'impresa che ha il sapore di altri tempi. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco aveva necessità [illegible] effettuare [illegible] sondaggio fra le famiglie savonesi per verificarne la disponibilità ad acquistare parcheggi in abbonamento in centro città. Il censimento interes[illegible] circa [illegible] mila famiglie. Per l'affrancatura delle lettere il Comune avrebbe dovuto spendere oltre 2 milioni e mezzo. Tenendo conto che il Comune non ha [illegible]a a disposizione il nuovo bilancio, anche una spe[illegible] come questa sarebbe diventata [illegible] problema. Inoltre la consegna manuale delle lettere, consente all'impiegata di controllare i tempi di risposta e l'imponente pratica burocrati[illegible]. Una spedizione simultanea per posta avrebbe provocato [illegible] valanga di risposte difficilmente controllabile.

E così la dipendente di Palazzo Sisto ha deciso autonomamente di effettuare la consegna a domicilio delle missive nel pomeriggio. Ogni giorno dopo aver timbrato il cartellino e quindi rigorosamente al di fuori dell'orario di lavoro, l'impiegata gira per la città con un fardello [illegible] corrispondenza. L'impegno, [illegible] [illegible] può ben immaginare, è gravoso. A questo si aggiunga che l'impiegata ha preteso di restare nell'anonimato e che per modestia ha cercato anche di tenere nascosta questa attività supplementare.

Il caso della «postina» volontaria getta una luce nuova [illegible] positiva su tutto il mondo del pubblico impiego. Spesso i cittadini si trovano a dover combattere [illegible] burocrati ottusi, impiegati maleducati o scostanti che fan[illegible] perdere la fiducia nelle istituzioni. Sapere che [illegible] qualche ufficio oscuro della pubblica amministrazione sono al lavoro anche dipendenti solerti, può costituire una consolazione.

Ermanno Branca

Accuse a un sergente

Celle, [illegible] parà [illegible] tolse [illegible] vita [illegible] per le angherie?

CELLE L. Andrea Oggiano, [illegible] anni, il parà della «San Marco» suicida nel marzo '95 (si lasciò travolgere dal treno, [illegible] Chiavari, avrebbe dovuto rientrare in caserma entro poche ore) sarebbe stato sottoposto ad angherie da parte di un suo superiore, un sergente di 25 anni (già congedato), ora rinviato [illegible] giudizio per maltrattamenti dalla procura militare di La Spezia. E' un ragazzo di Teano (Caserta), messo sotto accusa soprattutto dalle testimonianze degli ex commilitoni, molti dei quali - prima di parlare [illegible] i giudici - hanno atteso di lasciare le stellette e il basco della «Folgore», uno dei reparti d'elite dell'Esercito, protagonista delle missioni internazionali di pace. I giudici militari, tra l'altro, non hanno ravvisato alcuna responsabilità degli ufficiali della «Folgore», circoscrivendo il grave episodio al solo comportamento del sergente.

Quest'ultimo avrebbe sottoposto Andrea, che aveva iniziato il servizio militare con entusiasmo, a pesanti angherie, e addirittura a maltrattamenti fisici; circostanze precisate nel [illegible] dell'inchiesta avviata dai giudici militari.

Sono stati i genitori di Andrea a costituirsi parte civile, e [illegible] promuovere le azioni legali, anche attraverso [illegible] magistratura ordinaria.

I familiari, che [illegible] [illegible] conoscenza del disagio di Andrea, non hanno lasciato nulla di intentato. La decisione dei magistrati militari consentirà di fare chiarezza, una volta per tutte, sulla tragica vicenda. [a. z.]

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia [illegible] Savona

PROVINCIA DI SAVONA **REGIONE LIGURIA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" due corsi:

[illegible]

Destinatari: n. 15 giovani inoccupati di età inferiore a 27 [illegible] alla scadenza del bando
Requisiti: possesso del diploma di Laurea in Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia e Commercio, Lettere [illegible] indirizzo Storico Archeologico.
Iscrizione alle liste di collocamento.
Costituirà titolo preferenziale: la conoscenza di una lingua straniera e possedere titoli che attestino esperienze nei comparti turismo-ambiente-beni culturali.
Durata: [illegible] 1000 di [illegible] 256 ore di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO [illegible] **QUALIFICA** PER:
ESPERTO BENI CULTURALI
PROFILO [illegible] figura professionalmente innovativa e tecnicamente elevata in quanto assembla [illegible] buona conoscenza di carattere artistico-ambientale-culturale a livello teorico ad una elevata preparazione tecnico-turistica.
Il Master [illegible] svolto in collaborazione con [illegible]

[illegible]

Destinatari: n. 15 giovani disoccupati [illegible] età inferiore [illegible] 25 anni alla scadenza del bando.
Requisiti: possesso del diploma [illegible] scuola media superiore: Liceo classico, scientifico, artistico, diploma quinquennale di scuola d'arte o magistrale.
Iscrizione alle liste [illegible] collocamento.
Durata: [illegible] [illegible] cui [illegible] ore di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** PER:
TECNICO MULTIMEDIALE
PROFILO [illegible] Operatore con competenze e capacità esecutive [illegible] settore grafico [illegible] della comunicazione visiva applicata al comparto medico-scientifico.
Il Corso [illegible] svolto in collaborazione con l'ASL N. 2 e l'Azienda Osp. Santa Corona

IL [illegible] ED IL [illegible] COMPLETAMENTE GRATUITI
Per accedere ai Corsi gli interessati dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso il **Centro «F. Varaldo»** via Amendola, 10 Savona - tel. 8313600 - entro [illegible] non oltre le ore 12 del giorno **6/2/1998.**
I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno [illegible]ere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione [illegible] Corsi.
FONDO SOCIALE EUROPEO
[illegible] DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

LINEA INTIMA
by Sammtex
SALDI
DAL 20 AL 80%
Via Roma, 92 - CAIRO MONTENOTTE (SV)

ANDY CAPP
50% OFF
dal 9 al 31 gennaio
FINALE LIGURE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Boom di presenze in estate. Spiagge pulite [redacted] cultura il segreto del successo

Turismo, anno record a Taggia

Il sindaco: «Più stimoli dagli operatori»

TAGGIA. Il '97 è stato un anno memorabile per il turismo a Taggia e Arma. Il bilancio si [redacted] chiuso con 218 mila presenze, 14 mila in più rispetto al '96. Un incremento che sfiora il 7 per cento e che premia una strategia turistica semplice, fatta di spiagge pulite e cultura nel centro storico. Ad affollare gli alberghi, con una capienza complessiva di mille posti letto, sono stati soprattutto gli italiani (165 mila) che sembrerebbero [redacted] riscoperto [redacted] piacere dei piccoli centri balneari dove la qualità della vita e l'offerta so[redacted] ben proporzionate con il costo della vacanza. Gli arrivi hanno toccato quota [redacted] mila 846, [redacted] un aumento di 3506 unità e la piacevole scoperta che [redacted] stati soprattutto gli stranieri [redacted] privilegiare le strutture ricettive di Arma e Taggia.

Uno scorcio del centro storico di Taggia teatro delle manifestazioni culturali

«Un buon risultato del quale dobbiamo [redacted] orgogliosi - spiega il sindaco Piero Gilardino - al quale si deve aggiungere tutto l'indotto delle seconde ca[redacted] che contano oltre [redacted] mila posti letto». [redacted] ancora: «Tutti hanno contribuito a questo succes[redacted] - prosegue Gilardino - un punto di arrivo ma al tempo stesso un traguardo verso nuovi orizzonti. L'unico rammarico [redacted] che il Comune, come sempre nella nostra zona, continua ad essere il dinamico "traino" in un [redacted] dove magari dovrebbero invece [redacted] gli imprenditori a chiamarlo in causa [redacted] interlocutore. [redacted] mi [redacted] bene così». L'analisi [redacted] dettaglio del «borsino» dell'Azienda di Promozione Turistica «promuove» a pieni voti soprattutto l'estate. A dicembre, infatti, il bilancio è stato negativo [redacted] un calo di circa 1600 presenze.

Intanto, si guarda al futuro. Ad Arma rimane prioritaria la riconferma della «Bandiera Blu» per il mare pulito al quale associare spiagge accoglienti [redacted] animazione turistica. A Taggia si punta molto, invece, sull'incremento dell'attività nel [redacted]ntro storico: mostre e mercatini dell'artigianato per arrivare al teatro in piazzette [redacted] carrugi. A questo proposito il sidnaco Piero Gilardino, nel rapporto che unisce Taggia alla compagnia «Il Banchero» e all'«Officina del Teatro», sta guardando con interesse ad una rassegna estiva che permetta [redacted] ospitare compagnie teatrali. **[g. ga.]**

Ospedaletti, luci e ombre

In aumento i clienti negli hotel [redacted] calano le giornate di presenza

OSPEDALETTI. Allarme [redacted] per il turismo ad Ospedaletti? Il 1997, infatti, si è chiuso con [redacted] flessione delle «presenze» del 4,8% rispetto al 1996.

Il [redacted]o Flavio Parrini, però, minimizza. «I dati - dice - confermano due cose. La prima: Ospedaletti piace ad un numero sempre più crescente [redacted] turisti. E questo mi fa piacere. [redacted] arrivi, infatti, lo [redacted] anno rispetto al 1996 sono aumentati del 4,21%. Nel 1996 [redacted] stati, infatti, 20.575. Lo scorso anno 21.442. La seconda: anche ad Ospedaletti, purtroppo, sta prendendo piede il 'turismo mordi [redacted] fuggi'. Viene più gente, ma si ferma poco. Una volta chi andava in villeggiatura ci rimaneva almeno due settimane. Oggi va bene [redacted] chi viene in Riviera si ferma tre giorni».

Secondo i dati forniti dall'Azienda di promozione turistica di Sanremo Ospedaletti piace molto agli stranieri. Lo scorso anno ne sono arrivati 519 [redacted] più rispetto al 1996. Per una cittadina come quella amministrata dal sindaco Parrini [redacted] [redacted] tratta [redacted] poca cosa. I più affezionati sono i francesi, seguiti da svizzeri [redacted] tedeschi. «Abbiamo ospitato - dicono alcuni operatori turistici - anche degli americani. Erano in albergo a Montecarlo. Sono venuti in gita sino [redacted] Sanremo, hanno visto Ospedaletti e si sono fermati ammaliati [redacted] mare [redacted] [redacted] nostre ro[redacted] Dicembre è stato un mese «positivo». Ci sono stati aumenti [redacted] negli arrivi (più 209) che nelle presenze (8.665 nel '96, 9.072 nel 1997).

«Ai dati ufficiali - dice il sindaco - bisogna anche aggiungere tutti quei turisti che alloggiano nelle seconde case o sono ospiti di privati. Ce ne sono parecchi, soprattutto d'estate, [redacted] Pasqua, Natale e durante il festival della [redacted] Presto riaprirà ufficialmente i battenti anche l'hotel Petit Royal. Si tratta di una struttura che [redacted] sempre piaciuta ai villeggianti. Anche [redacted] i numeri ci penalizzano, onestamente ritengo che ad Ospedaletti il turismo non sia affatto perdente». **[r. b.]**

PROTESTA SINDACALE

Volantinaggio [redacted] alla Carige

Dopo lo sciopero le «scuse». Così i dipendenti della Carige hanno distribuito un volantino ai clienti (come si vede nella foto di Manrico Gatti) in cui spiegano i motivi che li hanno indotti ad astenersi dal lavoro per due giorni nel corso delle festività. In esso si sostiene che la banca ligure ha provveduto al pensionamento anticipato [redacted] 107 dipendenti [redacted] altri cento lasceranno l'impiego nel '98. La direzione si sarebbe impegnata a effettuare 73 nuove assunzioni, poi venute meno. [redacted] volantino, siglato da quattro sindacati, mette l'accento sui benefici per l'occupazione che le assunzioni creerebbero, su come i clienti siano chiamati a lunghe code e, ancora, come l'organico [redacted] sottodimensionato anche a fronte delle numerose filiali aperte. **[m. c.]**

[redacted]

[redacted]

Pre-iscrizioni, porte aperte [redacted] «Colombo» e all'«Aicardi»

Operazione «Porte Aperte», domani, all'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente «Aicardi» di Sanremo. Dalle 9 alle 12,30 la scuola superiore sarà aperta ai genitori degli alunni delle medie inferiori interessati a visionare aule [redacted] laboratori in vista delle iscrizioni del prossimo [redacted] L'«Aicardi» rappresenta una struttura [redacted] [redacted] suo genere in provincia di Imperia ad [redacted] dotato di convitto [redacted] aree per le esercitazioni pratiche. Analoga iniziativa, oggi, interessa dalle 16,30 alle 19,30 l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri [redacted] geometri «Colombo» di piazza Eroi. **[g. ga.]**

[redacted]

Taggia accorda un contributo a [redacted] famiglie di [redacted]

Il Comune di Taggia ha concesso a quattro famiglie di disabili un contributo di 300 mila lire al mese, complessivamente 2 milioni [redacted] 700 mila ciascuna, per il '97. Le somme sono state elargite per la rifusione delle spese affrontate per il trasporto di familiari presso l'Istituto sordomuti di Imperia. **[m. c.]**

[redacted]

La «Famija Piemunteisa» a favore [redacted] terremotati

Tre milioni di lire sono stati raccolti dalla Famija Piemunteisa a favore dei terremotati di Umbria e Marche. La somma è stata poi girata a «Specchio dei tempi». L'associazione, che conta un centinaio di iscritti ed è presieduta da Teresio Barberis, ha intanto convocato l'assemblea dei soci per il 7 febbraio. **[m. c.]**

[redacted]

Condannato uno spacciatore di eroina libanese

Rito abbreviato, ieri mattina davanti al gup Eduardo Bracco, per Hamed Rami, 32 anni, libanese, accusato per due episodi di spaccio e detenzione di eroina avvenuti la scorsa estate [redacted] San[redacted] [redacted] Ventimiglia. Rami, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, è stato condannato a [redacted] anni [redacted] [redacted] mesi di reclusione. **[m. c.]**

IL CASO

[redacted]

Soltanto 1500 visitatori paganti in un mese a fronte di costi per oltre 500 milioni

Edward Lear, la mostra ha fatto flop

Per ogni biglietto il Comune ha speso 300 mila lire

[redacted] [redacted] investire in cultura è diventata [redacted] moda nazionale per le amministrazioni comunali, le scelte di Sanremo non sembrano [redacted] le p[redacted] azzeccate. L'ennesima delusione riguarda l'«Omaggio a Edward Lear» che in poco più di un mese di allestimento nelle sale di Palazzo Borea d'Olmo ha visto una scarsa affluenza di pubblico e un bilancio deficitario. E' sufficiente considerare che ogni biglietto staccato [redacted] costato al Comune oltre 300 mila lire. Già, perchè a fronte di una spesa di circa mezzo miliardo (allestimento e promozione) i visitatori paganti [redacted] stati appena 1500, tra il 7 dicembre [redacted] l'11 gennaio, una media di appena [redacted] al giorno. L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, dopo la conferenza stampa a Londra [redacted] un'incoraggiante vernissage di inaugurazione, è costretto quindi ad «incassare» l'ennesimo «flop» del gemellaggio tra l'arte [redacted] Sanremo. Una delusione che segue quella della collettiva nazionale sul costruttivismo a Villa Ormond e per le mostre di

Edward Lear il pittore morto a Sanremo

Giannetto Fieschi, Fausto Zo[redacted] e Antonio Rubino.

A non pagare, in termini di pubblico, sembrano [redacted] soprattutto due scelte: la mancanza [redacted] nomi in grado [redacted] «sedu[redacted] i sanremesi alle grandi mostre [redacted] di richiamare il pubblico da fuori e la scelta [redacted] penalizzare pinacoteca e museo civico per [redacted] trovare altre soluzioni espositive. Insoma, quelli che sono stati sbandierati dal Comune come «grandi eventi artistici» in realtà hanno deluso le attese.

Per l'«Omaggio a Edward Lear» i risultati dei quali fare tesoro, bilanci [redacted] parte, sono [redacted]omunque diversi: la pubblicità su quotidiani e settimanali nazionali ed esteri che ha fatto parlare della città, qualche recensione apprezzabile (ma l'Espresso di questa settimana è uscito a mostra già chiusa), il rinnovo del connubio tra Sanremo e il turismo inglese, la conferma di sforzi notevoli da parte del curatore della mostra, Rodolfo Falchi, che ha realizzato uno splendido catalogo [redacted] che è riuscito a far arrivare lavori di Lear anche dagli Usa (peccato però che l'unico di Sanremo non sia riuscito ad averlo per l'«egosimo» di un collezionista).

Per Palazzo Bellevue la «le[redacted] [redacted] chiara. Non basta gettare sul tavolo centinaia di milioni per l'arte [redacted] la «A» maiuscola per ottenere riscontri. E' importante, come avvenuto in Piemonte, a Genova [redacted] di recente anche a Finale Ligure, parti[redacted] con progetti a lunga scadenza, magari privilegiando le firme più famose e in grado di fare «cassetta» e file di visitatori al botteghino. Ma Picasso, Mirò, Van Gogh [redacted] Kandinsky sono davvero inaccessibili per una città che ha un bilancio [redacted] decine di miliardi all'anno solo per quanto riguarda le manifestazioni? **[g. ga.]**

[redacted]

Una mucca al Corso fiorito

Una mucca da latte fra i carri che prenderanno parte al Corso fiorito del [redacted] gennaio. Lo annunciano i Cobas fiori che intendono così manifestare la loro solidarietà con i Cobas latte. «Esprimiamo - affermano i floricoltori - la nostra solidarietà ai Comitati spontanei produttori latte verso [redacted] quali lo stato ha messo in atto azioni [redacted] repressione violenta [redacted] voler prima comprendere le vere ragioni della protesta. L'intendimento dei Cobas fiori [redacted] anche quello di presentarsi davanti a una vetrina che vedrà accorrere a Sanremo molte migliaia di persone con la possibilità [redacted] [redacted] [redacted] qualche modo ripresi - o citati - in televisione durante la «diretta» prevista dalla Rai. Intanto il consigliere della Lega, Marco Lupi, che aveva chiesto di far partecipare i Cobas con un proprio carro al Corso fiorito, avanza una nuova richiesta al sindaco Giovenale Bottini: far riprendere il Consiglio comunale del 21 gennaio (in cui si parlerà di floricoltura) da una televisione locale. **[m. c.]**

Il Comune impone alla ditta che si era aggiudicata l'appalto di adeguare l'altezza degli scalini

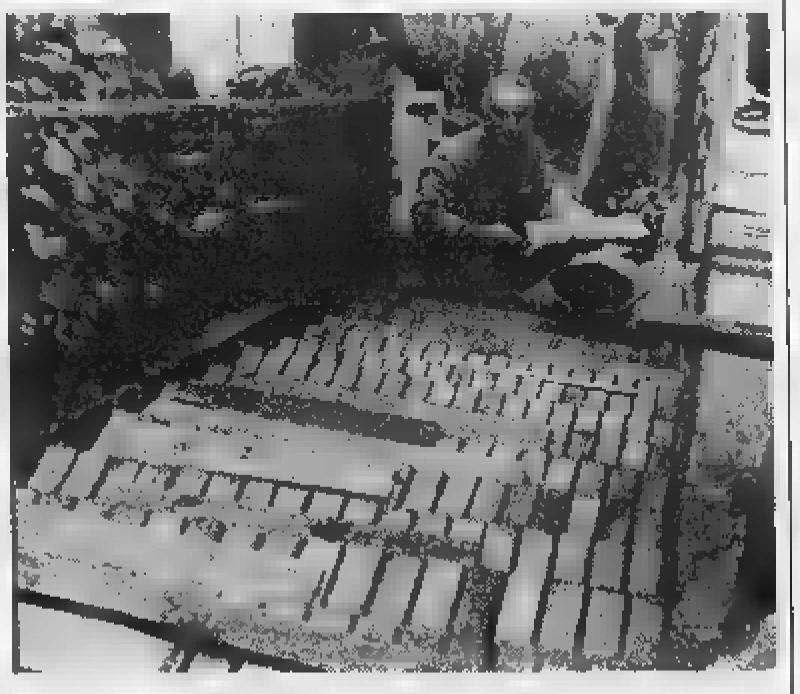
Sono tutti da rifare i lavori di vicolo Funivia

La diseguaglianza dei gradini era stata denunciata da La Stampa

SANREMO. Palazzo Bellevue ha deciso di porre rimedio alla «scalinata dei record negativi». Da qualche giorno, infatti, vicolo Funivia, tra il quartiere Polo Nord e piazza Eroi, [redacted] stato [redacted]vamente chiuso ai pedoni. L'ordine impartito dal Comune alla ditta che [redacted] già effettuato un primo intervento di ripavimentazione è stato quello di adeguare agli [redacted]dard normativi, [redacted] soprattutto [redacted] buon [redacted]so, le ultime rampe di scale che avevano gradini di altezza disuguale (tra i 18 [redacted] i [redacted] centimetri) e che rappresentavano un evidente disagio e un pericolo per i cittadini.

I pedoni [redacted]no avvisati, per almeno una settimana il passaggio in vicolo Funivia sarà vietato. L'alternativa, che peraltro nessuno si è premurato di indi[redacted] con un cartello in prossimità [redacted] cantiere, [redacted] rappresen[redacted] dalla scalinata tra corso Inglesi e il piazzale tra la funivia e via Caduti del Lavoro.

La decisione del Comune di disporre i nuovi interventi in vicolo Funivia, arrivata dopo le lamentele denunciate dai residenti [redacted] da La Stampa, rappresenta [redacted] duro colpo per la presidenza [redacted] la segreteria della circoscrizione Polo Nord che quando si e[redacted] discusso sulla «querelle» dei gradini con altezze disuguali era invece intervenuta minimizzando l'episodio e legittimando l'operato del cantiere. Una sterile polemica che si è trasformata, [redacted] lo dimostrano i fatti, in un «boomerang» visto che sindaco Giovanale Bottini [redacted] la sua giunta non hanno tenuto in minimo conto la posizione dei «capi [redacted] quartiere» (anche loro del Polo) decidendo di dare ragione alla gente e [redacted] rimediare [redacted] la massima sollecitudine ad un lavoro fatto male. Intanto, centinaia [redacted] residenti vivono nuovi disagi per [redacted] strada interrotta. **[g. ga.]**



Operai al lavoro in vicolo funivia per adeguare l'altezza degli scalini

L'uomo, lombardo, è stato assistito dalla polizia

Smemorato è riconosciuto grazie ad una «t-shirt»

SANREMO. Grazie alla «t-shirt» è stato possibile identificare uno smemorato che [redacted] aggirava ieri mattina alla stazione ferroviaria. Sono stati gli agenti della polfer ad avvicinare l'uomo per primi. Appariva smarrito, sulla quarantina, vestito in modo sportivo. All'offerta di aiuto ha subito risposto di non sapere chi fosse. Gli agenti gli hanno chiesto di controllare se avesse un documento [redacted] qualsiasi altra [redacted] che, in qualche modo, permettesse di risalire alla sua identità. Un tentativo del tutto inutile.

A quel punto sono intervenuti gli agenti del commissariato che hanno accompagnato lo sconosciuto all'ospedale. Qui i medici lo hanno visitato accertando come l'uomo fosse in preda a un forte [redacted] confusionale. Non era in grado di riferire nulla di sè e del [redacted] passato. Mentre si spogliava per ulteriori controlli, si è avuto il colpo di scena. I sanitari hanno notato che portava una maglietta con una scritta: «Croce Verde di Bosisio» (centro in provincia di Lecco). Un elemento importante, rivelatosi poi decisivo per risolvere il giallo. Ancora la polizia ha preso immediati contatti con la cittadina lombarda. Sono bastate alcune telefonate per accertare l'identità dello smemorato e avvertire i familiari. Questi non hanno perso tempo [redacted] si sono messi in viaggio alla volta di Sanremo dove, nel pomeriggio, hanno potuto prelevare il loro congiunto e riaccompagnarlo a casa dove [redacted] giunto in serata.

Il protagonista dell'episodio non è nuovo a disavventure come quella vissuta ieri. Infatti, già in altre occasioni [redacted] perso completamente la memoria al punto da [redacted] riuscire a ricordarsi la sua identità, girovagando a lungo prima [redacted] essere riconosciuto. **[m. c.]**

SANREMO [redacted]

Due italiani e un tedesco

Trafficanti [redacted] a quattro [redacted]

SANREMO. Condanne complessive a quattordici anni [redacted] carcere per i componenti di una banda italo-tedesca che nel febbraio scorso fece passare dal valico di frontiere di Ventimiglia un carico di 365 chili di hashish. La sentenza del giudice per le udienze preliminari di Sanremo, Anna Bonsignorio, ha visto la condanna [redacted] quattro [redacted]ni ciascuno e 40 milioni di multa, per Michelangelo Di Fazio, 43 anni, [redacted] Monza, Nerio Germani, di 61, di Bologna, e per il tedesco Michael Kurzeja, di 34. Due anni di carcere, invece, per Daniele Consiglio, 57 anni, di Sesto San Giovanni.

Era stata un'indagine della polizia a permettere [redacted] smascherare il traffico di stupefacenti. La gendarmeria [redacted] [redacted] riuscita ad infiltrare un proprio [redacted] nell'organizzazione, l'autista al volante [redacted] camion con la droga diretta a Milano. **[g. ga.]**

Fuochi artificiali alla Foce, offre il Lunapark. Al Makò torna «Settantamania»

Alla Tosse arriva Giamburrasca

Rita Pavone ospite di «Bambini Cattivi»

Rita Pavone ospite dei «Bambini Cattivi», oggi pomeriggio al Teatro della Tosse, lo spettacolo pirotecnico del Luna Park alla Foce, la Gnola Blues Fand a Zoagli, le Voci Atroci a Zoagli, fra i principali appuntamenti di oggi.

Grande spettacolo pirotecnico, alle 23,30, alla Foce promosso dalle famiglie del grande Luna Park di piazzale Kennedy. I fuochi artificiali sparati dalla spiaggia alle spalle del ristorante Da Giacomo e saranno visibili, oltre che dal parco di divertimenti aperto fino a mezzanotte, da tutta la città.

Al Teatro della Tosse, alle 16, in occasione dell'ultima replica per le famiglie dello spettacolo «Bambini Cattivi», arriverà Rita Pavone, indimenticabile interprete del Gian Burrasca di Lina Wertmuller.

La cantante, dopo lo spettacolo, incontrerà il pubblico per presentare il libro autobiografico «Nel mio piccolo».

All'Immensa di Bolzaneto, alle 22,30, concerto delle Voci Atroci.

Alle Muse, in via Donghi, 28, alle 22, nuovo concerto del chitarrista Armando Corsi che presenterà in anteprima i brani della nuova raccolta «Anima Latina», accompagnato da Luciano Susto al basso fretless, Gianni Branca alla batteria etnica, Antonio Marangolo al sax e dalla cantante e percussionista Antonella serà. Il recital verrà aperto da Mauro Culotta, autore di diversi brani interpretati da Mina.

Rita Pavone: l'ex Giamburrasca ospite d'onore della Tosse per «Bambini cattivi»

Alla discoteca Makò, in corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con la fortunatissima gna «Settantamania», con i migliori dj genovesi degli anni Settanta e il collegamento in diretta con Radio Babboleo condotto da Lenny.

Musica e danze anche al Matilda Cafè, in piazza Dante e alla discoteca Lady D, in via Cecchi.

Al Teatro Garage, Sala Diana, alle 21, replica dello spettacolo «Emily e Therèse», presentato dalla compagnia del Teatro Settimo, con Rosalba Legato e Gabriella Bordin. La piece è dedicata alle poesie di Emily Dickinson e Santa Teresa di Lisieux.

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, 36, sempre nel centro storico, è aperta la mostra fotografica di Uliano Lucas «Il Ponente, la memoria, gli incontri, le esperienze: una storia politica, un dibattito aperto».

Al Cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez, a San Fruttuoso), prima visione per Genova con la proiezione del film irlandese «Il gioco dell'oca», di Tish McAdam, con Pom Boyd, Gina Moxley, Stean Hughes.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica della commedia di Enzo Salemme «Premiata Pasticceria Bellavista».

Al Politeama Genovese torna in scena, alle 21, Frankensteinmusical», con Tullio Solenghi, Susanna Marcomeni, Carmen Onorati, Donatello Falchi, Elena Arcuri, Giancarlo Cosentino, Sabrina Marciano e il gruppo «Le nuove tribù Zulu».

Al Teatro della Tosse, alle 21, nuovo appuntamento con lo spettacolo-happening «Bambini Cattivi», viaggio di Tonino Conte dentro le storie dei dischi più famosi della letteratura e dei cartoni, da Bibì e Bibò, Pranti a Mafalda e molti altri attraverso gli spazi teatrali delle tre sale del Sant'Agostino

Concerto della Gnola Blues Band, alle 22,30, al ristorante Gente du ma, in piazza XXVII Aprile. L'ingresso, compresa la (21), costo 50 mila lire. [m. b.]

Frankenstein

Oggi incontro con Solenghi

GENOVA. Teatro e psicanalisi, oggi pomeriggio alle 17, nel foyer del Politeama Genovese, Tullio Solenghi, protagonista del musical «Frankesteinmusical» con Susanna Marcomeni, Donatello Falchi, Carmen Onorati e altri attori, si racconterà alla psicoterapeuta e scrittrice genovese Gianna Schelotto.

L'incontro, a carattere benefico, è stato promosso dallo stesso Politeama Genovese la collaborazione del Fondo Malattie Renali del bambino e del Circolo Buonavoglia, con il contributo della Sgf International Logistic Holding di Sebastiano Gattorno.

L'ingresso al fuori-programma con il comico genovese, che presto tornerà a conudurre «Striscia la notizia» a fianco di Gene Gnocchi, è libero.

«Frankesteinmusical», diretto dal regista Gianni Fenzi, con le musiche di Daniele Silvestri, resterà in scena al Politeama Genovese fino a domani. [m. b.]

GIORNI E NOTTE

Mostra a Buranello

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena è aperta mostra del pittore genovese Corrado Zeni. Presentazione di Marco Vimercati.

CASTELLACCIO

Serata blues con Goodies

Grande bluss, questa sera alle 23,30, al Forte Castellaccio, con il bluesman americano Leonard Goodies, accompagnato dal sassofonista Sax Gordon. Ingresso riservato ai soci.

CASELLA

Del di piffaro

Ultimo concerto del circuito musicale «Del sonr di piffaro» (bombarde, pifferi, tromboni e cornamuse dal medioevo ai nostri giorni), questa alle 21, nell'Oratorio Sant'Antonio abate a Casella. la Compagnia dei Musici eseguirà brani genovesi tra rinascimento e primo barocco.

SALA CARIGNANO

Teatro dialettale

Va in scena questa alle 20,30, alla Sala Carignano, la commedia dialettale «L'imbroglio de Arensen» (L'imbroglio di Arenzano), per la regia di Arnaldo Rossi, presentata dalla Compagnia Teatro Dialettale Stabile della Regione Ligure. Ingresso lire mila, ridotti 12 mila.

SALA COSTA

Musica a S. Caterina

Riprendono questa sera alle 21 gli appuntamenti musicali alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina con un concerto di Elisabetta Ilariucci (voce), Guido Bottaro (pianoforte) e Alfred Kramer (tromba). Musiche di Chopin, Schumann, Brahms, Jobim.

[m. b.]

PALAZZO

Visita guidata di Genova Insieme

Visita guidata oggi alle 15,30, a Palazzo San Giorgio, promossa dall'associazione «Genova Insieme». appuntamento davanti al Palazzo. Prenotazione obbligatoria al numero 21.10.95.

Vernissage di Chiccoli

Oggi alle 17,30, alla galleria Grattacielo, in piazza Dante, inaugurazione della personale del pittore Giorgio Chiccoli. La mostra resterà aperta fino al 5 febbraio.

Conferenza archeologica

Alle 16, nella sede della Società di Storia Patria, a Palazzo Ducale, conferenza di Gianni Trapani della Soprintendenza Archeologica di Palermo sulla Sicilia Preistorica.

MOSTRA

Nutarelli al Bagdad Cafè

Aperta al Bagdad Cafè, in salita inferiore San Rocchino, inaugurazione della mostra di pittura al computer di Paolo Nutarelli. La rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio, dal mercoledì al sabato, dalle 19,30 alle 23. Visite appuntamento telefonando al numero 246.39.14.

Mimmo Chianese e Giacomo Cavo in «Più stupidi di così si muore»

Campopisano, risate e musica tra Petrolini, Rascel e Nebbia

GENOVA. «Più pidi di così si muore, ovvero Ti ha piaciato?» è il titolo dello spettacolo che debutterà questa (ore 21,15) al Piccolo teatro di Campopisano.

Interprete sarà l'attore Mimmo Chianese con il supporto (o meglio la «complicità musicale») di Giacomo Cavo al pianoforte.

Compositore e pianista, docente al Conservatorio «Niccolò Paganini», Cavo da alcuni anni si diverte a prendere parte come interprete o autore di spettacoli di carattere comico. Ha già collaborato con Mimmo Chianese («Varietà») e alcuni anni fa è stato fra gli interpreti di una piece umoristica sulla figura del critico musicale.

«Più stupidi di così si muore» nasce da una idea del regista Vito Molinari, in passato pre- collaboratore del Teatro di Campopisano.

Tutto ciò che è nonsense, assurdo, è affidato alla verve di Mimmo Chianese al quale Giacomo Cavo fa da spalla non limitandosi ad una «semplice» presenza pianistica.

Il regista e attore Mimmo Chianese

Sotto l'egida del surrealismo comico, verranno proposti storici momenti di dissacrazione comica: da Petrolini (uno degli artisti in assoluto più «saccheggiati») alle fovolette musicali di un fine musicista oggi quasi dimenticato come Umberto Simonetti (Il pino e la margherita), da un esponente di primo piano del crepuscolarismo e del futurismo Aldo Palazzeschi a Renato Rascel con «El gaucho».

E va ricordato ancora un altro autore, Nebbia (Vademecum tango).

L'obiettivo è uno spettacolo irriverente che di promuovere una comicità a tratti anche «cattiva», frequentemente fonte di ispirazione per tanti comici odierni. Il che dimostra che per molti umoristi del Novecento il tempo in realtà non è passato.

«Più stupidi di così si muore» è stato ospite nelle settimane della rassegna «Aspettando l'inverno» organizzata dall'Associazione «Non solo teatro» per conto dell'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte.

Lo spettacolo sarà replicato sabato 24 e sabato 31, sempre alle ore 21,15.

Roberto Iovino

Intervista con il baritono genovese Stefano Antonucci, che interpreta il duca Carlo

Adelia: un Donizetti «riscoperto»

In città fu rappresentata una sola volta nel 1845

GENOVA. Ultimi giorni di prove al Carlo Felice per «Adelia», l'opera di Donzietti che debutterà martedì prossimo (ore 20,30). Si tratta della prima genovese nel nostro secolo.

L'opera, infatti, ha fatto una sola, timida apparizione a metà Ottocento (esattamente nel 1845) per poi scomparire totalmente, seguendo un destino comune a molti titoli del compositore bergamasco, certamente geniale, ma costretto dal «mercato» a produrre a ritmo forsennato con la conseguenza di alternare capolavori a spettacoli «minori».

«Adelia» sarà diretta da John Neschling cui toccherà poi la concertazione anche della successiva opera donizettiana prevista nel cartellone del Comunale «Don Pasquale».

Regia, scene e costumi sono di Beni Montresor in una coproduzione con Bergamo. Il ruolo della protagonista, Adelia, è stato affidato a Mariella Devia che il pubblico genovese ha calorosamente e frequentemente applaudito nelle recenti stagioni.

Al suo fianco il ruolo di Oliviero, l'amante di Adelia, sarà sostenuto da Octavio Arevalo, mentre Boris Martinovich sarà il padre Arnoldo della ragazza.

Nella parte del duca Carlo, canterà Stefano Antonucci, baritono genovese già esibitosi nell'allestimento al teatro Donizetti di Bergamo e la cui ultima apparizione sul palcoscenico del Carlo Felice risale alla «Boheme» della passata stagione.

«Carlo - spiega Antonucci - è un ruolo drammaturgicamente importante, nell'opera ha una funzione essenziale perchè con il suo atteggiamento determina il corso degli eventi. Tuttavia vocalmente è figura marginale, canta un arioso nella scena finale del primo atto e poi scompare. Certo non può essere affidato ad un comprimario, il suo intervento è articolato ed essenziale, ma sta nettamente al di sotto rispetto ad Adelia e al tenore».

Antonucci ha alle spalle una originale formazione. Veneziano di nascita, genovese d'adozione, agli inizi degli anni Ottanta lavorava attore allo Stabile. «Proprio in quel periodo avevo iniziato a studiare canto e gradualmente mi appassionato al punto di lasciare la prosa per dedicarmi alla lirica».

Il baritono Stefano Antonucci

Le sue prime esperienze sono state all'Opera Giocosa: ricordiamo ad esempio «Il furioso all'isola di San Domingo» che lo vide applaudito interprete.

Continua Antonucci: «Al Carlo Felice sono venuto nel '92 per la "Vedova allegra" e nel per "L'elisir d'amore". Nel '91 al Margherita avevo lavorato in "Traviata". Per anni ho cantato soprattutto orientandomi verso il repertorio belcantistico. Adesso sto avvicinandomi a ruoli verdiani più robusti. Recentemente, ad esempio, ho fatto "Rigoletto": una figura che mi entusiasma per la complessità drammaturgica, per la duplicità, un misto di cattiveria e di bontà».

Dopo la prima di martedì, Adelia sarà replicata sabato (ore 20,30,, turno B), mercoledì (ore 20,30, turno L), domenica 1° febbraio (ore 15,30, turno C) e martedì 3 febbraio (ore 15,30, turno G).

Roberto Iovino

Il personaggio nato dalla fantasia dello scrittore parigino è al centro di una singolare rassegna

Festival Pennac: ecco la saga di Malaussene

Al Modena un ciclo di spettacoli e una conferenza con l'autore

GENOVA. Dopo il successo a Spoleto dell'estate scorsa, torna al Teatro Modena, per una «suite» di spettacoli tutti all'insegna del medesimo comune denominatore, il «Festival Pennac», un singolare successo di Giorgio Gallione.

Il «Festival Pennac» si articola in spettacoli, manifestazioni e incontri tutti i onore del celebre scrittore francese Daniel Pennac, docente di letteratura in un liceo parigino, divenuto famoso in tutto il mondo per la «saga dei Malaussène», quattro si che hanno come protagonista Benjamin Malaussène, primogenito d'un tribù di fratelli di varia età, che vivono tutti insieme in quartiere degradato della periferia parigina. I ragazzi hanno la stessa madre - che non compare mai, ma partorisce un figlio ogni volta che s'innamora - ma padri diversi e sconosciuti: il protagonista, di professione fa il «capro espiatorio» (si addossa le colpe ora in un grande magazzino, ora presso una casa editrice), mentre attorno a lui si intrecciano le storie di fratelli e delle sorelle oltre che quelle d'una malavita bonacciona e buonista che prende a protezione lo sterminato ed irrequieto clan (ragazze dolcissime, zitelle profetiche, fotografe fanatiche, ragazzini diabolici e disarmanti, cane incredibile, ecc.).

Accanto alla saga cui deve la celebrità e il successo, Pennac ha scritto racconti, saggi, articoli tra i quali il celebre «decalogo del lettore», contenuto nel pamphlet «Come in un romanzo».

Tutto questo materiale magmatico, che secondo Gallione risponde perfettamente alle esigenze della «parola» teatrale, viene rifuso nelle numerose proposte che sono frutto del lavoro del Teatro dell'Archivolto, con il supporto dell'assessorato alla cultura della Regione Liguria.

Gallione, infatti propone, tre spettacoli: «Blu cielo», «L'occhio del lupo», «Monsieur Malaussène», oltre alla conferenza-discussione nella biblioteca Gallino di Sampierdarena «Come in un romanzo». I primi due spettacoli una sola replica serale, ma avranno diverse repliche diurne per le scuole. Il terzo invece sarà in scena dal 22 al 31 gennaio.

Per giovedì 22 gennaio è previsto, sempre al Teatro Modena, pubblico incontro con Daniel Pennac a cura del critico teatrale Ugo Volli, alla presenza del regista Giorgio Gallione e di Claudio Bisio che a Spoleto è stato il protagonista della performance teatrale che a detta della critica italiana è stata di notevolissimo livello. C'è dunque molta attesa per questo singolare happening. [p. l.]

Lo scrittore parigino Daniel Pennac

Le novità 1998 dell'«Agenda della comunicazione»: i media ma non solo

Internet al sapore di basilico

Una guida tutta «ligure» per entrare nella Rete

GENOVA. Come è noto a tutti i possessori di un computer, anche a livello casalingo, stando comodamente seduti in poltrona è possibile in qualsiasi momento leggere le ultime agenzie di stampa, «sfogliare» i quotidiani freschi di giornata, ascoltare le «news» di radio Naturalmente collegati Internet. Ma quali sono gli indirizzi giusti che portano al mondo dell'informazione, senza essere costretti a «navigare» tra i meandri della grande rete? La risposta è contenuta nella piccola e preziosa guida pubblicata in apertura dell'«Agenda della comunicazione 1998» diventata ormai strumento indispensabile per chi opera, a vario titolo, nel mondo della comunicazione e per quanti sono interessati al mondo della comunicazione.

L'Agenda, diretta dal giornalista Gianfranco Sansalone (editore Biesse) è composta da due volumi inseriti in un elegante contenitore gommato. Il primo contiene il diario dell'anno, una rubrica con i numeri telefonici «del cronista» e un vademecum con mille informazioni utili che vanno dalle leggi e i regolamenti dell'editoria, ai risultati elettorali dal ad oggi, da una vasta mappa delle sigle internazionali alla cronologia delle testate giornalistiche ed altro. Il secondo volume contiene i risultati aggiornati «censimento dell'editoria ligure», un autentico Cicerone che mette in ordine, inquadra con i principali dati identificativi e offre con grande semplicità di consultazione tutti i media liguri. Ovviamente, in tempi in cui comunicazione elettronica si sviluppando ogni giorno più, poteva mancare appunto la «virtualità». Nella sezione del «Cyberspazio» si succedono la guida alla navigazione in Internet o nei Bbs liguri, l'elenco degli strumenti per usare la rete Internet al meglio, l'illustrazione dettagliata di siti di servizio pubblico come quelli della Regione Liguria o della Provincia di Genova, la rassegna dei giornali virtuali liguri e delle testate liguri reperibili in rete, i media italiani on-line e, fra le altre cose, un utile glossario con i termini tecnici da conoscere.

Nell'inserto «La Liguria sul mare», sempre nel secondo volume, i dati su porti, porticcioli turistici, strutture e categorie di lavoro marittimo-portuali. Nella parte te il censimento dell'editoria ligure si apprende che nella nostra regione operanti 16 agenzie di stampa, 632 periodici suddivisi in 18 categorie, che nel corso del '97 sono nate 89 testate contro le 81 cessate o sospese, emittenti radiofoniche, 23 televisive. [g. vl.]

Gli Affarissimi di
ANDORA
dal 27 Dicembre
Gruppo Alta Italia
tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramella

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Orario: dalle ore 9.00 - 15.00/19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00/19.30 - lunedì chiuso

La pallanuoto femminile azzurra è campione del mondo

Favolose ragazze d'oro

Anche la genovese Lariucci e la savonese Gay fra le tredici che ieri a Perth han battuto l'Olanda in finale. Incoronato un quadriennio straordinario

Il titolo di Settebello, «il sette di ori» da ieri non spetta più alla squadra di pallanuoto maschile. La conquista del titolo mondiale da parte delle [illegible] completa il quadriennio iniziato con i Mondiali di Roma '94 (bronzo, con l'unica sconfitta in semifinale dalle campionesse ungheresi), proseguito con gli Europei di Vienna '95 e Siviglia '97 (due ori, battendo Ungheria e Olanda) e culminato con Perth '98 (oro: battendo l'Olanda 7-6).

Un ciclo in salita e non in di[illegible] quello dei colleghi di Rudic che da Vienna in poi han smarrito l'oro e da Atlanta '96 in poi anche la strada per il podio. Di questa squadra, praticamente identica nel «sette» base dal '94 e ieri, fanno parte anche due liguri: il «cervello» della formazione, la genovese Stefania Lariucci che ha messo la «zampata» vincente anche in questa indimenticabile vittoria, ed Eleonora Gay che ha assistito a tutti gli incontri dalla panchina salvo brevi comparsate nel finale, perché «seconda» di Francesca Conti, portiere determinante come il centroboa Malato e le tiratrici Greco e Di Giacinto, nel trionfo iridato.

Stefania Lariucci è stata scelta da Formiconi anche se nella scorsa stagione aveva accettato il «declassamento» in A2, nel Lerici dove svolge il ruolo di capitana e viceallenatrice. Che giochi più con la materia grigia che coi muscoli lo si è visto anche nello scontro con le olandesi: determinante nel guidare il pressing asfissiante, velocissima nell'interpretare gli ordini di Formiconi e chiamare la «mezza zona» che ha completamente disorientato le avversarie. Sul 4-4 nel 3° tempo, la fase decisiva della gara quando la grandissima Malato, autrice di tre reti (e ne avrebbe segnato una quarta), doveva per forza di cose rifiatare, con l'Olanda che si rifaceva sotto (gol del 4-4 a inizio frazione) ci ha pensato lei con l'unico gol in superiorità dell'Italia (su 5 occasioni).

Un destro volante e maligno, con sicurezza e astuzia da veterana. Una giocatrice «della quale si sente subito la mancanza quando non è in acqua», è stato il giudizio riservatole da Formiconi. Hanno ancora una volta portato buono i pantaloncini scaramantici indossati sotto il costume di gioco che funzionarono anche a Vienna e Siviglia.

Per Eleonora Gay, savonese, in forza alla Ponente Ligure di Albenga, un oro che ricorda un po' quelli conquistati da Averaimo, eterno secondo di Attolico ai tempi d'oro. La differenza è che qui il tempo lavora a favore della Gay, comunque bravissima nell'incoraggiare le compagne e sostenere negli allenamenti e in partita la Conti. Chi conosce i complessi meccanismi mentali di un numero 1 di questo sport sa quanto è importante sentirsi le spalle coperte.

Danilo Sanguineti

La Nazionale femminile di pallanuoto ha conquistato ieri a Perth uno degli allori più prestigiosi dello sport internazionale

Il C.t. Ratko Rudic in tribuna

Rudic nel mirino della critica

Ferretti è caustico, Baldineti più cauto

Mentre la pallanuoto nazionale esulta attorno alle fantastiche ragazze di Formiconi, c'è forte aria di contestazione intorno al «Settebello» maschile, ormai ex. L'ultima notizia arriva proprio dall'Australia, dove l'accompagnatore Gabriele Pomilio ha lasciato in tutta fretta il gruppo di Ratko Rudic, chiamato alla fuga da improrogabili motivi di lavoro...

Rudic ha un contratto favoloso fino al Duemila, ed è quindi ben difficile che decida di romperlo per allenare l'Australia o un'altra Nazionale. Certo però le notizie corrono, ed ecco allora che in Italia inizia il toto-allenatore degli azzurri: dopo il Duemila o prima, si parte dal nome di Formiconi appunto per passare a quello di Nando Pesci, per finire al tecnico più «gettonato», almeno a livello extrafederale: Claudio Mistrangelo.

Intanto proprio dall'Italia sono partiti alcuni fendenti micidiali all'indirizzo del selezionatore. Gianni De Magistris, toscano [illegible] peli sulla lingua, parte con la serie di accuse: «I giocatori, con Rudic, hanno perso la fantasia e il piacere di giocare a pallanuoto. I suoi meriti restano, perché ha vinto tantissimo, ma ha sfruttato anche lo smembramento di molti Stati dell'Est e la crisi di alcune altre Nazionali che ora vanno di nuovo per la maggiore. Una giustificazioe, fra le tante tirate in ballo da Rudic, non posso proprio accettarla: considerare i Mondiali [illegible] tappa di avvicinamento alle Olimpiadi. Non esiste proprio».

Concetti analoghi, anche se con meno sapore di polemica, vengono da Marco «Gu» Baldini, allenatore della Pro Recco: «Distinguiamo la Nazionale e Rudic. La Nazionale è forte, possono essere discusse alcune scelte, personalmente avrei chiamato Mangiante, Riccadonna ed Alessandro Calcaterra, ma il valore complessivo rimane. Il problema è che i primi [illegible]ssi sono arrivati con Croazia e Jugoslavia assenti, l'Ungheria in fase di ricostruzione, Russia e Cuba in crisi. Ovvero e vinceva l'Italia o la Spagna, e poi c'era il vuoto. Ora invece il lotto delle pretendenti è ampliato a sette-otto Nazioni. I vecchi vincevano perché gente come i Porzio, Ferretti, Campagna, Gandolfi, Fiorillo, e livello di classe individuale sono [illegible]riori ai giocatori attuali. Rudic: lo apprezzo, ha portato una mentalità diversa, più professionistica, basando tutto sulla preparazione. Però ha [illegible] la 'spersonalizzazione' dei vari atleti: tutti questi collegiali, otto [illegible] in acqua senza sosta, portano a miglioramenti atletici ma tolgono mentalmente tantissimo. Nello sport bisogna anche divertirsi, e credo che i giocatori sotto la guida di Rudic si siano divertiti ben poco».

Chiude Max Ferretti, tra i primi «epurati» ed ora il più velenoso nel gustarsi la sua personalissima rivincita: «Lui, Rudic, il maestro nel nascondersi quando le cose vanno male. Avete forse visto [illegible] gioco nuovo e moderno? Io no. Deve ringraziare quel gran tecnico di Fritz Dennerlein che gli ha consegnato, quando venne in Italia, una squadra fortissima: ha raccolto in fondo il lavoro altrui, spacciandolo a torto come farina del suo sacco. Adesso si vede la reale consistenza del suo 'vero' lavoro».

Giancarlo Scartozzoni

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE [illegible] DI FILMATO, [illegible] FOTO, 800 [illegible] DI RACCONTI INSIEME AD [illegible]

Prima [illegible] (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO [illegible] HOME-VIDEO [illegible]

Serie completa (n° [illegible] videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligura, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, e Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde 167-233383

Tra oggi e domani ultimo turno di andata: levantine in crisi

I gironi C e D della «Prima» cercano i campioni d'inverno

Campioni d'inverno di Prima categoria cercasi. Soltanto il Genoa Club Mignanego, nel girone B, può festeggiare in anticipo questo platonico titolo di metà stagione. Massima incertezza, invece, nei gironi C e D, con Masone e Brugnato favorite. In zona retrocessione, invece, si «distinguono» le compagini del levante, con tre (una per girone) in difficoltà: Camogli, Calvarese e Cogoleto Ligure.

Girone B. Il raggruppamento del sabato pomeriggio che presenta il Camogli unica formazione levante. I bianconeri, ultimi a quota 8, cercheranno di conquistare il secondo successo stagionale, ospitando alle 15 al San Rocco Recco il non certo trascendentale Don Bosco Genova (19).

«Una partita decisiva per il nostro futuro: girare ad undici potrebbe significare affrontare il girone di ritorno con uno spirito diverso. Abbiamo sciupato troppe occasioni, nonostante ciò siamo sempre in corsa per la salvezza» afferma il diesse Gennaro Costaro.

Le altre partite del girone sono: alle 14,30 Anni 50 (24)-Praese (22) al Mugnaini (e non al Pio XII Pegli come precedentemente comunicato), Cosmos (22)-Castagna (9) al «Bavari Taviani», Sant'Olcese (18)-Prato (12) a Sant'Olcese e Nuova San Fruttuoso (15)-Varazze (15) al Carlini; alle 15 Cogoleto (13)-Genoa Club Mignanego (33) a Cogoleto e Little Club Genoa (15)-Borzoli (24) al Ligorna; alle 15,15 Goliardica (20)-Culmv (26) al campo San Desiderio.

Girone C. Masone con due punti di vantaggio sul Cus Genova, e virtualmente primo al giro di boa. Due sconfitte consecutive hanno fatto scendere il Pro Recco, autore di una brillante rimonta, dal terzo al quinto posto. Riviera Fazzini che dopo le sofferenze iniziali ha ripreso a marciare velocemente, mentre soltanto la Calvarese deve lottare sul fondo per evitare le ultime tre posizioni.

Ultima andata con derby, domani alle 10 al Macera di Rapallo, fra Riviera Fazzini (18) e Calvarese (13): formazioni largamente rimaneggiate, gli ospiti puntano al pareggio, mentre i rapallesi... «Un derby è sempre qualcosa di anomalo, quindi dovremo molto attenti alla Calvarese. Speriamo di vincere questa sfida per chiudere la prima parte di stagione a 21, superando le più rosee attese della vigilia» dice il presidente Marco Fazzini.

«Un punto in trasferta è sempre un buon risultato, soprattutto se dovessimo conquistarlo contro una formazione arcigna il Riviera Fazzini» replicano nel clan biancorosso. Pro Recco (22) domani alle sul terreno amico contro i quasi-cugini del Sori (19): obiettivo unico, punti per riprendere l'inseguimento alle prime posizioni.

Le altre sfide della giornata sono: alle 10,30 Cus Genova (28)-Rossiglionese (17) a Bavari Piani di Ferretto, Ravecca (8)-Anpi Cosassa (24) al 25 aprile, Rivarolese (20)-Quintano (15) al Torbella e San Michele (14)-Fegino (15) al Bairdo; alle 10,45 Crevarese (25)-Masone (30) a Multedo; alle 14,30 Campese (20)-Borgoratti (16) a Campoligure.

Girone D. Vale il discorso fatto per il raggruppamento precedente, con la differenza che in questo caso i punti di vantaggio del Brugnato sull'Ortonovo tre. Quindi Brugnato già sicuro di «girare» sul primo gradino, occorrerà vedere in compagnia dell'altro team spezzino o in solitario. Dolenti note per le tre levantine presenti in questo gruppo: quinta posizione per il Carasco (22), nona per il Valle Sturla (17), terz'ultima per il Casarza Ligure (14).

Con «Valle» a Casarza attese nell'occasione da due trasferte insidiosissime: i primi alle 10,30 a Fezzano contro la terza della classe Marola (28), i secondi alle 14,30 a Brugnato contro la capolista (32). Debutto casalingo alle 10,30 per il neo mister del Carasco, Vittorio Raffo: avversario Don Bosco Spezia (20). E' una partita da vincere?

«Sarebbe fantastico debuttare al Comunale caraschino con un successo. Però ho qualche problema di formazione, e il Don Bosco è una squadra di valore. Di certo, si tratta di un match tutt'altro che comodo». Le altre partite del girone sono: alle 10,45 Mazzetta (15)-Ameglia (9) al «Tanca»; alle 14,30 Ceula (5)-Borghetto (14) al Molledi Levanto, Nuovo Beverino (23)-Ortonovo (29) a Beverino, Ponzanese (17)-Bolanese (15) a Ponzano Magra e Santo Stefano Magra (20)-Santerenzina (19) al Luigi Camaiora.

Giancarlo Scartozzoni

CALCIO

C'è Caperanese-Ligorna

Sabato calcistico «povero», con solo anticipo per il girone B Promozione. Protagonista una squadra del Tigullio, la Caperanese, opposta al lanciatissimo Ligorna. Dodici i punti di differenza in classifica (29 i genovesi, 17 i verdeblù), tale divario oggi al Comunale di Caperana (inizio ore 14,30) potrebbe ridotto. Vero mister? «Intanto mi auguro che sia uno spettacolo di buon livello, anche perché la società si sta impegnando molto per garantirsi buon futuro. I lavori sul campo proseguono, la struttura di Caperana in breve tempo dovrebbe diventare un impianto ideale per il calcio. Noi, nel nostro piccolo, cercheremo non deludere coloro che lavorano con impegno per la Caperanese. Per il Ligorna parlano i numeri: nell'ultimo periodo ha sfruttato i passi falsi, turno, del Bogliasco e delle spezzine più quotate, ed è 2 punti primato. Ma siamo in casa, quindi... », dice «Zizzi» Stagnaro. [g. s.]

Casaretto (Carasco), ok nel girone D

Momento-chiave nella pallavolo

Quattro liguri a denti stretti

E' il momento stringere i denti per le quattro società che difendono i colori della Liguria nei campionati nazionali volley. Oggi si giocano le partite dell'undicesima giornata, il Voltri e il Rivarolo nell'alta classifica, ed il Rapallo e il Lavagna nella bassa sono più o meno a metà delle loro «fatiche» e hanno qualche difficoltà tenere il ritmo giusto. Se superano il momento di crisi potrebbero tutte e quattro centrare obiettivi insperati a inizio stagione.

B1 maschile. «Inutile nascondersi dietro un dito: la sconfitta casalinga di sabato scorso è stata un pugno nello stomaco. Pensavamo di farcela a battere il Koppa Cus Torino anche senza Bruschettini e Porro. Se avessimo preso i due punti avremmo fatto un passo forse decisivo verso la salvezza, invece in questo modo siamo stati risucchiati verso la zona retrocessione».

Mimmo Brignole è un allenatore troppo navigato per non intuire che arrivato il momento del «o la va o la spacca». L'Admo Lavagna (p. 6) affronta a Firenze il fanalino di coda, quel Gs Ruini (p. 0) che ha conquistato un solo set nelle dieci partite precedenti. I due punti obbligo assoluto e non una possibilità: concederebbero un po' di respiro ai biancoverdeblù, che a febbraio potranno anche recuperare Augusto Bruschettini.

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (6) ospita alla Casa della Gioventù alle 21 il Bongioanni Cafasse (8): è passata molta acqua sotto i ponti da quando due stagioni fa erano rivali accanite per la promozione in A2. Oggi in palio c'è la permanenza nella categoria il match può etichettato come spareggio salvezza. A rischiare meno sono le padrone che domenica hanno sfiorato l'impresa sul terreno del Candelo, terza in classifica (sconfitta per 15-17 tie-break), ed hanno dimostrato in chiaro crescendo di forma. Il Rapallo può fare molto cammino anche in coppa Italia: la sua prossima avversaria nei sedicesimi sarà il Gilletti Ponzone, prima nel girone A di B2.

maschile. L'Olympia Voltri atteso dal secondo consecutivo scontro al vertice: ha sbagliato quello in contro Cuneo (16), non può permetterne un altro scivolone questa volta a Vercelli (16) contro Mokaor Libertas (16). La squadra di Doeglio è terza soltanto per il quoziente-set, e in caso di vittoria manterrebbe intatte le proprie chance di promozione in B1.

B2 femminile. L'Amatori Cella Rivarolo (12) può irrobustire la sua risalita in classifica cercando di ottenere una vittoria esterna: l'Orceana (4) non sembra per nulla in grado di contrastare la formazione di Bertolotto, la quale recupera una giocatrice assolutamente fondamentale come Mariella Cancellieri. [d. s.]

«Regionali»

Il programma di serie C e D

Mercoledì 21 e mercoledì 28 febbraio verranno giocati i quarti di finale della Coppa Liguria. Per il torneo maschile sono in programma le partite Pgs Arma di Taggia-As Savona; Pitma Recco-San Pio Loano; Pallavolo Spezia-Igo Genova; Psm Rapallo-L'Amande Albisola (in campo tutte compagini di serie C). Per la competizione femminile Carcare (unica squadra di serie D)-Casinò Sanremo; Arreda Piccoli-Andora-C.V. Sestri Ponente; Iplom Vallescrivia-Termocentro Recco; Chiavari 90-Volley Ceparana. Oggi invece si giocano l'undicesima giornata della serie C, e la decima della serie .

C maschile. Il Pitma Recco (p. 8) Rodolfo Rocchini non può sottrarsi una visita poco gradita: in via Vastato alle 21 arriva la capolista l'Amande Albisola (p. 20) che fila a tutto vapore verso la B2. «Non dobbiamo certo preoccuparci di competere con una simile avversaria, nostro obiettivo era resta una salvezza tranquilla». A qualcosa di più consistente aspira Psm Rapallo (12) di Eros Gai, che vincendo al Palasport di La Spezia entrerebbe definitivamente nell'élite del girone.

C femminile. Il Termocentro Recco (18) ingaggia un altro duello a distanza con il Ceparana (18): mentre le spezzine sono ospiti dell'Andora (14), la squadra di Gianfranco Linari fa visita al Pgs Alassio (10): sulla carta un turno favorevole alla formazione biancoceleste che potrebbe distanziare il tenacissimo Ceparana. Si può definire il «derby della paura» quello che alle 21 all'Istituto d'Arte mette di fronte Chiavari 90 (4) e Maber Lavagna (6): sono in palio punti davvero «pesanti» per la salvezza.

D maschile. Il Latte Oro Santa Margherita (p. 12) lancia l'assalto al primo posto: dovrebbe avere problemi la formazione di Adelindo Molinari a sbarazzarsi dell'Albaro (0) al Palazzetto dello Sport alle 18. La Maber Lavagna (14) per tenere le distanze deve vincere a Genova contro la Levante (6). La Pallavolo Entella (2) ospita in via Dante alle 21 Cogoleto (12).

D femminile. Il Tre Stelle Moneglia (12) gioca in alla «Fratelli Cevenini» di Deiva Marina, alle 21 contro la Libertas Genova (14). Le altre partite che vedono impegnate le squadre del Levante in questa giornata sono Cariparma Chiavari (0)-Lunezia (12) all'Istituto d'Arte alle 18; Lerici (6)-Psm Rapallo (4) e Villaggio San Salvatore (8)-S. Siro (12) al Centro Scuola alle 21,30. [d. s.]

BASKET

La C1 maschile vede le liguri in lotta per non retrocedere, le cadette sono già alla fine della prima fase

Autorighi e Houghton cercano punti-salvezza

A Chiavari c'è il Castelnovo, i genovesi ospitano il Casalmoro

Ultimo atto della serie B femminile, perlomeno per la fase preliminare; prima di ritorno della C1 maschile, con match casalinghi vincere per le pericolanti Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova.

C1 maschile. Autorighi terz'ultimo alla pari la Soresinese, Don Bosco penultimo: a campionato concluso oggi, i genovesi ritornerebbero in C2 dopo un solo in C1, mentre i chiavaresi dovrebbero giocarsi la salvezza in un incontro di spareggio contro quintetto della provincia di Cremona. Situazione delicatissima per le due rappresentanti del basket ligure a livello nazionale. Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi (10), attende il ritorno in campo dei tanti infortunati per lanciare lo sprint-salvezza.

Intanto la partita casalinga, stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne, contro il Castelnovo (20). «Saremo ancora in emergenza, e quindi non mi sbilancio. Avremo bisogno dell'incitamento del nostro pubblico per supplire alla differenza valori sul parquet» dice il coach chiavarese. Ritorno ai due punti che sembra ampiamente alla portata dell'Houghton (6), stasera alle 21,15 a Genova contro il Casalmoro (0). «I nostri avversari finora hanno sempre perso, speriamo che la serie continui... . Non esistono alternative: dobbiamo vincere per riavvicinarci alle squadre di coda» replica Gianluca Petronio, un sulla panchina Houghton dopo l'allontanamento di Giancarlo Modafferi. Ancora uno spareggio per la Tarros Spezia, concentratissima nel tentativo di conquistare un posto playoff: il quintetto Antonio Fiorani affronta domani alle 17,30 la trasferta di Fidenza contro squadra che insegue gli spezzini con due punti di ritardo (20 a 18).

Le altre partite della prima di ritorno : Soresinese (10)-Ferrara (20), Bernareggio (24)-Novellara (14), Lumezzane (18)-Chiari (12), Rubiera (20)-Carrara (22) e Correggio (14)-Voghera (12). Formula: le prime 4 ai playoff; le ultime 3 in C2, la quart'ultima spareggia.

B femminile. Cestistica costretta a tifare Polysport e Pistoia per sperare nella poule promozione (ammesse le prime 4, le altre in poule retrocessione). Intanto le savonesi, attualmente seste con 12 punti, dovranno di battere il Pi (14), domani alle 17,30 in corso Tardy e Benech: avendo già vinto Pisa (55-52), il quintetto ligure sarebbe automaticamente davanti alle toscane.

Ma basta: una fra Pontedera e Lucca (o meglio tutte e due), già a quota 14, deve perdere. E l'ipotesi è assolutamente certa, anzi: Pontedera affronta la breve trasferta di Pistoia (18) contro una rivale da tempo ammessa alla poule promozione; anche Lucca gioca in trasferta, al «Parco» con la Polysport (4) già mentalmente proiettata sulla successiva fase. Chiude il programma il derby Ospedaletti (6)-Landini Lerici (22), tutti gli incontri domani alle 17,30. [g. s.]

CAMPIONATI REGIONALI

Incerta volata per la C2 maschile

La C2 maschile è in dirittura d'arrivo: i turni alla fine della regular season, la lotta per gli 8 posti nei playoff (4 per girone) è incerta. Nel girone A un quartetto in avanti, ma l'inseguitore Riviera non vuol alzare bandiera bianca. Nel «B» guida il duo Spezia 1993-Landini, ma dietro tutte aspirano ai playoff. Quinta di ritorno, girone A: Riviera (14)-Maremola (0) oggi alle 18,30; Cogoleto (18)-Loano (18) oggi alle 21; Albenga (20)-Ospedaletti (8) domani alle 18; Finale (6)-Asso (2) domani alle 18. Rip. Rossiglione (18). Granarolo (12)-Crdd (14) stasera alle 20,30; Athletic (14)-Lerici (18) stasera alle 21; Pontremolese (8)-Spezia (18) stasera alle 21; Sarzana (8)-Canaletto (6) stasera alle 21,15. Riposa Interbasket (6).

Serie maschile, girone A alla quarta di ritorno: oggi Cus (18)-Campoligure (8) alle 18 Imperia (14)-Cairo (8) alle 21; domani Ceriale (2)-San (8) alle 17 e Andora (16)-Campomorone (18) alle 18. Riposa Rossiglione (4). Girone B alla terza di ritorno: Pegli (10)-Pollo (10) oggi alle 18,30; Virtus (2)-S. Fruttuoso (2) domani alle 11; Sestri (16)-Tigullio (8) domani alle 17,30; King (8)-Rapallo (16) domani alle 18,30. C femminile, la seconda di ritorno domani: Ludus (12)-Loano (10) alle 16,30; Cogoleto (10)-Rossiglione (4) alle 17,30; Alassio (2)-Cestistica 84) alle 17,30; Auxilium (12)-Cairo (10) alle 17,30. [g. s.]

CALCIO

Derby domani al Comunale: sulla carta poche chance per i biancazzurri

Arriva la Sanremese: l'Entella darà «colpo di coda» alla capolista?

CHIAVARI. Manca un solo giorno a un derby tra Entella che ha più nulla da perdere, avendo lasciato anche la speranza in quel di Saint Vincent una Sanremese che ha tutto da conquistare. Misura punti e due categorie il fosso che separa la capolista che ha un piede e mezzo in C2 e l'ultima in classifica che ha piede e... tre quarti in Eccellenza.

E' una vigilia senza gioia quella che sta vivendo la società biancoceleste oramai messa con le spalle al muro dall'imminenza del tracollo. Per evitarlo bisogna che dirigenti e tecnico riescano a riprendere il controllo di spogliatoio allo sbando, sicuramente frantumato, almeno in due se non più tronconi. Le voci di disaidi aperti e clamorosi tra giocatori (Mariano e Baldi, Scelfo e altri) sono tante e più facilmente controllabili. Il fatto che Scelfo, forse il più ingenuo, sicuramente non l'unico colpevole, abbia pagato con l'esclusione dai convocati per la partite con la Valle d'Aosta è la conferma indiretta ma concreta di quanto sta tra le mura entelliane.

E' importante, anzi essenziale per il cammino della società che non si ferma certo a giugno, quale che sia l'esito della stagione, non perdere la faccia in questo girone di ritorno. La retrocessione è una sconfitta ma è un'onta se si ritorna in Eccellenza a testa alta, combattendo ogni partita, facendo fare esperienza ai giovani, dando un'ultima chance di riscattarsi ai giocatori più esperti.

E' un dovere preciso di una squadra che ha avuto sino a oggi un tollerante e generoso sostegno da parte non solo dei tifosi più accaniti ma di gran parte dell'opinione pubblica cittadina. Gli incassi delle precedenti nove partite casalinghe sono lì a dimostrarlo, l'Entella ha avuto da ultima «cronica» una media 500 spettatori a gara: guai a buttare alle ortiche un simile patrimonio riconquistato dopo un lungo periodo di abulia da parte dei chiavaresi verso la squadra loro città.

Arriva la Sanremese, dunque, squadra costruita con grande abbondanza di mezzi, ottima categoria e con perfetta scelta dei tempi da parte di Cichero e dei suoi collaboratori. Squadra che pure all'andata non schiacciò l'Entella, trovando la vittoria grazie a una rete su palla inattiva. Una constatazione che rende più amara l'attuale situazione degli entelliani. Purtroppo con i «se» e i «ma» non si fa classifica. La capolista al Comunale garantisce un altro discreto incasso, perché non l'ultimo bisogna che l'Entella si batta con coraggio anche sapendo che l'avversario ha tutti gli assi in mano. [d. s.]

BOCCE

In A1 Sturla & C. restano gli uomini da battere, mentre in A2 la Rapallese va a giocarsi i playoff

La Chiavarese non può commettere errori

Dopo una prima parte di campionato incerta, occorre sfondare

Antonello Solari, d.t. della Chiavarese

Il calendario delle bocce procede a singhiozzo: quest'anno la sosta invernale è durata del solito ma dopo due giornate a cavallo tra andata e ritorno (il gennaio giocato la settima di andata, il 10 gennaio la prima di ritorno) si osserva altro turno di riposo per permettere alle squadre nazionali di scendere in campo. La serie A1 A2 riprenderanno con la nona giornata sabato 24 gennaio. E' l'occasione giusta per preparare la volata che assegnerà i posti nei playoff-scudetto (le prime sei di A1 e le prime due di A2) e la partecipazione alla coppa Europa.

Alla Bocciofila del Lido, nel quartier generale della Abc Chiavarese, il presidente Chiappe, il direttore tecnico Antonello Solari e gli assi a disposizione, non dormono sugli allori. Il 1997 è stato un anno buono ma non buonissimo per una società abituata a lasciare alle avversarie solo le briciole: un campionato italiano a squadre, una Coppa Italia, un tricolore nel punto tiro (Lino Bruzzone), un tricolore nell'individuale (Sturla), po' poco per chi ha vinto 8 scudetti e 6 coppe Europa. La prima parte del campionato ha detto che la Chiavarese è sempre tra le migliori squadre d'Italia ma che dovrà sudare per essere «la migliore». La nuova formula ha provocato nei primi turni un effetto-straniamento parecchi risultati a sorpresa quando non clamorosi: la stessa squadra di Solari ha ceduto i tre punti a una matricola la Chiavazzese, terribile quanto si vuole, ma non certo all'altezza di Sturla & compagni.

Sabato il campionissimo bocce e i compagni hanno mandato un segnale importante vincendo a mani basse sul campo di un altra matricola, il Pianezza. Ed ora preparano gli scontri che veramente contano: «Ci ha po' frastornati questa regolamento, in qualche partita abbiamo giocato con il 'freno a mano tirato'. Ora però i ragazzi si sono rimessi in carreggiata. Stiamo preparandoci per le due partite che ogni probabilità assegneranno il primo posto e la coppa Europa: il 14 febbraio a Asti con la Tubisider e il 21 febbraio in casa con la Ferrero. Alla fine della storia, playoff o non playoff, dovremo vedercela con queste due avversarie per lo scudetto».

La Rapallese invece può distribuire nel tempo gli sforzi. La volata è tra per il posto a disposizione nei playoff è tiratissima nel girone ovest della A2: al momento il Val Merula ha un solo punto di vantaggio e l'Auxilium Saluzzo uno di svantaggio rispetto alla compagine di Carlo Ansaldo: c'è da scommettere che ci vorranno tutte e sei le giornate restanti per assegnare il primato. [d. s.]

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ■ CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
• CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
SOCIETA' PER AZIONI

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE
DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

Stella

TORVIS

In regalo le Pentole antiaderenti

Brunella

Fino al 4 Aprile 1998

Rondine

MARCASI

Con i PuntiStella dei prodotti

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

IMPERIA - Via Giannetti, 4 (zona ex Ferriere)

AUT. MIN. N. 6/110/1 DEL 31/12/97

ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

EFF. COM. LEGGE 80

CHIUDE

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI

A PREZZI DI PERIZIA

(TRIBUNALE)

50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

FINANZIAMENTI IN SEDE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO

SCONTI REALI dal 50% all' 80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE **DITTO** - 0337/218445

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
STUDIO IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
Via [illegible] 47
Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le Mat"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'azienda di trasporti: «La gestione è sana»

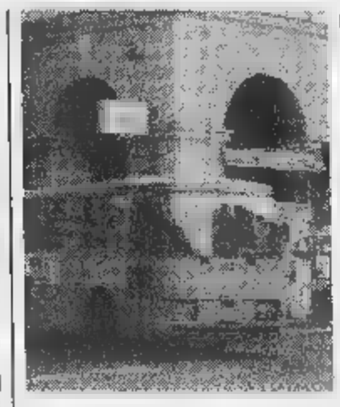
Vigilantes e contratti Le strategie dell'Rt

IMPERIA. Controllori a bordo dei mezzi per assicurare viaggi tranquilli ■ per evitare il fenomeno [illegible] «portoghesi», razionalizzazione delle linee, blocco dei turn-over, ma, [illegible] più importante, la stipulazione dei «contratti di servizio» tra l'azienda, i Comuni e la Provincia. Nessun licenziamento. Questa la nuova strategia ■ gestione della Rt, annunciata in un momento dei più caldi nei rapporti tra la società e i sindacati, che vogliono [illegible] contrattazione complessiva ■ che hanno preannunciato uno sciopero.

Il presidente del Consiglio ■ amministrazione dell'azienda ■ trasporto pubblico, Claudio Scajola, dice: «Ci sono polemiche ■ [illegible] di sciopero ma credo che le organizzazioni sindacali [illegible] vogliano che la nostra azienda abbia un futuro. Stanno infatti giocando ■ sfasciare, passando anche sulla testa dei dipendenti. Intanto bisogna anticipare che ■ trasporto pubblico, [illegible] le sue caratteristiche, è sempre in disavanzo, quindi rappresenta per la collettività un costo. Per gestire bene il settore è necessario soltanto contenere questo costo».

Aggiunge il direttore generale Carlo Conti: «L'esercizio '97 si è chiuso con un disavanzo di 2 miliardi ■ 600 milioni. La cifra esatta che [illegible] preventivato. Dal primo gennaio di quest'anno, invece, grazie ad alcuni accorgimenti amministrativi e in particolare ai contratti di servizio stipulati con gli enti interessati, la situazione finanziaria cambierà radicalmente. In pratica, Comuni ■ Provincia paghe[illegible] in ragione dei chilometri che i mezzi dovranno effettivamente compiere ■ quindi delle linee che vorranno siano attivate».

Cosa si propone [illegible] fare la Rt? Spiega il presidente Scajola: «Per ridurre i costi abbiamo deciso di razionalizzare le linee, di bloccare i turn-over, di dare in appalto alcuni servizi, di stipulare i contratti di servizio e, infine, di restituire il fondamentale ruolo dei controllori. Questi funzionari garantiranno ai passeggeri viaggi tranquilli perchè si occuperanno anche di controllare l'ordine ■ la sicurezza. Faranno sì, inoltre, che il fenomeno già fin troppo evidente dei cosiddetti "portoghesi" sparisca. I risultati dovrebbero averli nei maggiori incassi per biglietti di viaggio». Conclude Conti: «Oggi la nostra azienda ha i costi minori per chilometro rispetto a qualsiasi altra società nazionale. I dipendenti percepiscono regolarmente gli stipendi. E', insomma, una società [illegible]



Un pullman della Riviera Trasporti

Angelo Basso

[illegible]

IMPERIA. Ma secondo i sindacati confederali la Rt starebbe vivendo un gravissimo momento. Dice Giuseppe Famà della Cgil: «I motivi dello sciopero che abbiamo dichiarato [illegible] riconducibili al fatto che l'azienda nonostrante ci fossero richieste scritte e più volte reiterate non ha voluto la trattativa complessiva su tutti gli argomenti per comprendere i motivi della crisi della società».

Aggiunge il sindacalista: «Vogliamo sapere qual è il deficit reale, quale tipi di servizi e con quale efficacia devono essere offerti alla collettività, come intende la Rt valorizzare il servizio pubblico, quali [illegible] i servizi minimi che intende erogare [illegible] Vogliamo una programmazione generale. [a. b.]

La Somatostatina non è reperibile nelle farmacie oltre frontiera

Cura Di Bella, «no» francese

L'ospedale di Nizza ha cessato i test

NIZZA. La speranza non è appena al ■ là del confine. No, la Francia [illegible] è la «Terra promessa» per gli ammalati di cancro che in Italia non riescono a ottenere la cura Di Bella. La Somastatina oltre frontiera si può trovare soltanto in ospedale. Ma, come in Italia, viene utilizzata esclusivamente nella cura di alcuni rari casi di cancro endocrino. Nessuna speranza, come accaduto in passato con altri medicinali, altri interventi d'avanguardia, di poter aggirare le diffidenze della Scienza ufficiale italiana, andando a fa[illegible] la coda davanti alle farmacie della Costa Azzurra. Magari ■ prezzi ridotti rispetto ai prezziari in vigore in Italia dove lo Stilamin (nome tecnico del farmaco con la più alta concentrazione di Somatostatina) viene venduto al pubblico nelle farmacie ■ 516.700 lire ogni singo[illegible] confezione.

A Nizza la Somatostatina non è in vendita

Il caso-Di Bella, il dibattito in corso da settimane nel nostro paese fra favorevoli ■ contrari al trattamento messo ■ punto dal ricercatore modenese, lo scontro con la classe politica, forse eccessivamente prudente nella sperimentazione del farmaco, non hanno trovato grande interesse in Francia. Scarso lo spazio dato sui giornali del Sud Est francese al faccia ■ faccia fra Di Bella e il ministro della Sanità Rosy Bindi e alla disperazione degli ammalati che invocano il medicinale.

Nelle farmacie di Mentone, Beaulieu, la stessa Nizza, si conosce poco della Somatostatina. «Nel prontuario dei medicinali esiste - confermano alla Farmacia du Mont Boron ■ ribadiscono alla Farmacia Omeopatica di Nizza - ma non è in vendita. E soltanto per uso ospedaliero».

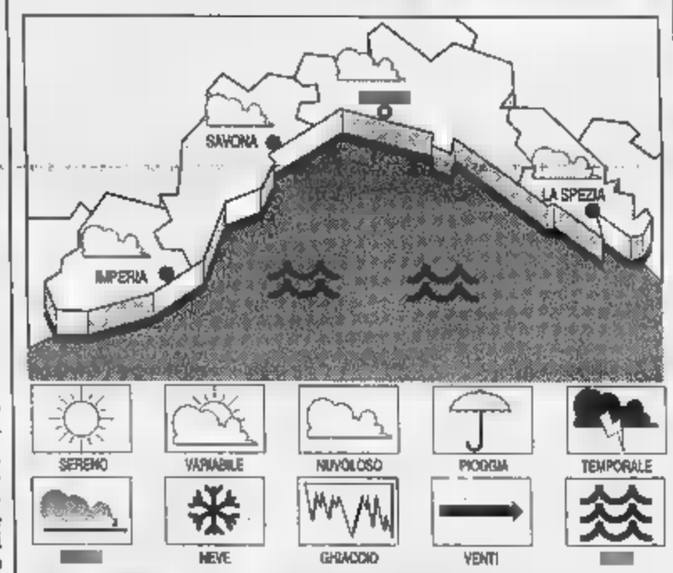
Stessa risposta anche alla farmacia dell'Avenue Princesse Alice nel Principato di Monaco dove le convenzioni sanitarie si differenziano in alcuni casi da quelle francesi: «Solo in ospedale».

Il dottor François del Centro antitumori dell'ospedale Antoi[illegible] Lacassagne di Valrose, a due passi dalla facoltà di Medicina e Scienze del Pasteur conferma che Somatuline, Sandostatine e Modustatin, tutti farmaci ■ ba[illegible] di Somatostatina, vengono utilizzati per la terapia del cancro. «Ma solo rari tumori endocrini» dice. E spiega: «L'ormone della Somatostatina blocca le secrezioni ■ impedisce l'evolversi del male». Ma ■ dottor François [illegible] lascia spazio ad un'eccessiva speranza: «Abbiamo sperimentato il farmaco nei tumori del pancreas, senza risultato. Niente da fare anche per i tumori del colon e dei polmoni. Nessun risultato. ■ abbiamo smesso».

Il medicinale viene rimborsato dalla «Securitè social» (l'equivalente della nostra assistenza mutualistica) soltanto nel caso che venga dimostrata la reale efficacia della terapia.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Estrema variabilità, caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite. Vento moderato tra Ovest-Nord-Ovest ed Est-Nord-Est. Mare [illegible] Temperatura in lieve flessione. Miglioramento in serata. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso, nel [illegible] della giornata aumento della nuvo[illegible]

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 50%, pioggia 0 mm; [illegible] Ovest-Ovest-Nord-Ovest 20-30 km/h; mare mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1017 mb (tendenza: dimin.).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 12	min 9
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 13	min 8

DI OGGI FA A [illegible]
Max: 14; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta [illegible] 17,16. La **Luna** cala alle 10,23 e si leva alle ore 22,16 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Arma, fugge e lancia banconote in aria ma è bloccato da finanziere

Spaccia soldi falsi alla Standa In manette extracomunitario

ARMA DI TAGGIA. Sorpreso da [illegible] finanziere alla [illegible] supermercato [illegible] [illegible] mila lire false si è dato alla fuga gettandosi alle spalle decine di banconote contraffatte che hanno attirato i clienti rendendo difficile l'inseguimento. L'ingegnoso espediente [illegible] ha però avuto successo ■ lo «spacciatore» extracomunitario è stato arrestato dal sottufficiale delle Fiamme Gialle e dalla polizia municipale di Taggia.

I fatti risalgono all'altra [illegible] Per il supermarket affiliato «Standa» di Arma è quasi l'ora di chiusura quando una cassie[illegible] si accorge che il giovane di colore le ha presentato un biglietto da 100 mila lire falso. Un'occhiata ai clienti in fila le permette di riconoscere un finanziere in borghese che nota la perplessità della ragazza ■ capisce che c'è qualcosa che non [illegible]. A questo punto, però, il giovane marocchino ha capito tutto ■ fugge, gettando via una ventina ■ biglietti contraffatti. In strada, qualche passante raccoglie il denaro ma il finanziere riesce a mantenere il [illegible] ntatto e ad effettuare l'arresto in collaborazione con i vigili. L'extracomunitario, accusato di oltraggio, resistenza e spendita di banconote false, è stato [illegible] ttoposto ad [illegible] fermo. Dovrà spiegare come è venuto in possesso delle 100 mila contraffat[illegible]. [g. ga.]

[illegible] CON 1400 LIRE [illegible]

Vince 120 milioni alle slot

Investire 1500 lire, il costo di un caffè, e portarsi a [illegible] 120 milioni. Non capita tutti i giorni. Ma può accadere. E' in grado di testimoniarlo una villeggiante torinese che ieri ha tentato la sorte alle slot machines del casinò di Sanremo ed ha azzeccato il Jack pot. Appunto 120 milioni. Non cambiano la vita, ma aiutano ad affrontarla meglio. Il colpo grosso l'ha messo a segno puntando tre gettoni da 500 lire alla «slot» numero 225.

Una delle macchinette mangiasoldi considerata la meno prodiga tra le oltre trecento in funzione alla casa da gioco. La direzione della casa da gioco, consolidando il primato tecnico in questo settore, entro la fine del mese attiverà un sistema cosiddetto «progressivo» da mille lire che collegherà ben 45 slot machines e promette vincite da capogiro. «Jack pot» da fare invidia alle vincite clamorose registrate nei grandi casinò di Las Vegas. [g. p. m.]

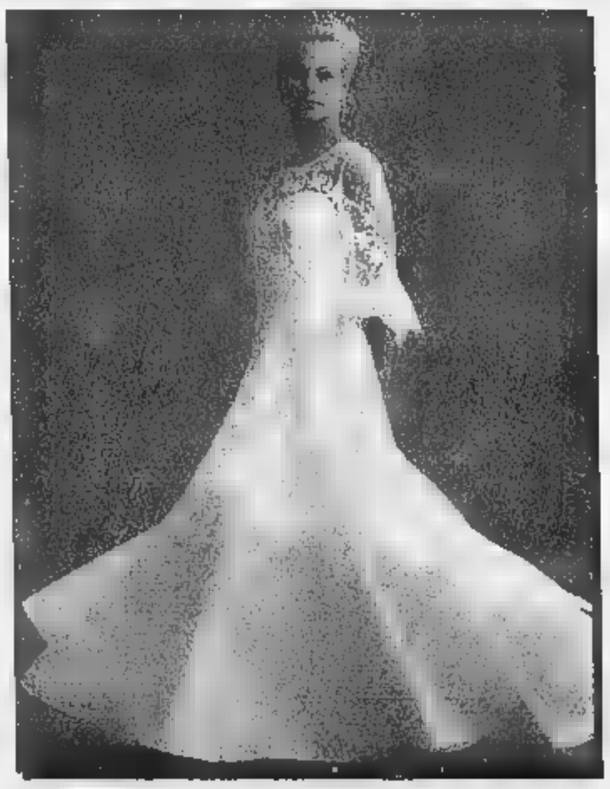
SANREMO [illegible]

Febbre del gioco

Super Enalotto tutto esaurito in schedine

SANREMO. Ricevitorie prese d'assalto ma mancano, salvo rari casi, le schedine del «Super Enalotto». Così le speranze di moltissimi giocatori che intendono provare ■ vincere gli otto miliardi in palio vanno deluse ancora prima di giocare. La febbre miliardaria ha colpito [illegible] che i sanremesi ■ i quantitativi a disposizione delle ricevitorie sono stati «bruciati» nel giro di poche ore. Liliana Acquatico, titolare dell'omonima tabaccheria di via Dante Alighieri, lo conferma: «L'idea è validissima ed entusiasma i giocatori. Ma manca la cosa più importante: le schede. Probabilmente non fanno in tempo a stamparle che subito ■ esauriscono. A noi non resta che negarle ■ decine di persone»

Un rilievo avanzato in altri esercizi. In alcune ricevitorie le dotazioni assegnate lunedì era[illegible] già esaurite al martedì. C'è poi stata una seconda distribuzione ma anche questa è stata presto esaurita. [m. c.]



Mondo Moda Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ■ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ■ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

dea

BIANCHERIA
PER LA CASA
LINGE DE MAISON
HOME LINENS

Saldi
fino al 3 febbraio

Via Matteotti, 82 • Sanremo • Tel. 53.16.17

Imperia, ma i dati parlano anche di una più efficace opera di repressione

Più crimini, processi in aumento

Nel '97 è lievitata l'attività delle procure

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

Al Centro «L'Arcobaleno» attività per gli anziani

Il Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», di via Privata Gazzano, svolge ogni giorno un'intensa attività culturale e sociale che include ginnastica, pittura su stoffa e su porcellana, lavori [redacted] maglia, uncinetto e ricamo. Nella sede [redacted] Centro è in funzione anche un servizio di segretariato per lo svolgimento [redacted] pratiche. [b. v.]

ASSOCIAZIONI

Visita [redacted] Ezio Agostinucci al Lions club Imperia Host

Il Lions club Imperia Host ha ricevuto giovedì la visita del Governatore del distretto, Ezio Agostinucci, che ha elogiato le attività e il programma che gli sono stati illustrati dal presidente locale Massimo Delbecchi. [b. v.]

[redacted]

Un albanese denunciato per spaccio di droga

La scorsa notte poco dopo le [redacted] in via Schiva, a Oneglia, la polizia ha fermato due giovani. Uno di loro, imperiese, era in stato di ebbrezza per probabile assunzione di sostanze stupefacenti, mentre il secondo, H. B., diciassettenne albanese [redacted] residente [redacted] Pontedassio, è stato trovato in possesso di un etto [redacted] mezzo di hashish. E' stato quin[redacted] denunciato per spaccio [redacted] sostanze stupefacenti e segnalato alla prefettura. Aveva precedenti per reati contro il patrimonio. [a. b.]

[redacted]

Corso per gli insegnanti al Centro culturale di Porto

Il Circolo Parasio informa che il corso di aggiornamento per insegnanti iniziato il g[redacted] 15 [redacted] si svolge nella [redacted] del Circolo ma, invece, nei locali del Centro culturale polivalente di piazza Duomo al giovedì dalle 17 alle 19. [a. b.]

[redacted]

Per le pensioni dell'Inps sono eliminati i conguagli

Da alcuni giorni molti pensionati chiedono spiegazioni agli sportelli Inps perchè temono una diminuzione dell'importo delle loro pensioni. Per chiarire la situazione il direttore dell'istituto di previdenza, Antonio Magliano, afferma: «A decorrere dal'98, tutti i pensionati che risultano titolari [redacted] più pensioni [redacted] assogettabili all'Irpef, la trattenuta fiscale sarà calcolata in base all'imponibile risultante dalla somma degli assegni. Il nuovo sistema consente di non trovarsi a pagare pesanti conguagli in un'unica soluzione». [a. b.]

[redacted] Aumentano i procedimenti penali. E' il dato che emerge dalle statistiche annuali preparate dalle due procure d'Imperia (il periodo preso in considerazione va dal primo luglio '96 al trenta giugno '97) [redacted] inserite nella relazione sull'amministrazione della giustizia nel distretto della Corte d'appello di Genova, letta per inaugurare la [redacted] stagione giudiziaria.

La statistica del Tribunale ha visto salire i processi [redacted] 520 (erano 470 nel '96 [redacted] 340 l'anno prima), mentre le inchieste per le quali non si [redacted] potuto risalire ai responsabili [redacted] rimaste contro ignoti sono cresciute fino [redacted] raggiungere quota 530 (nel '96 sono stati 350 [redacted] «appena» 280 nel '95).

L'unico dato in diminuzione è quello dei fascicoli che [redacted] costituiscono reato, spesso contenenti esposti o segnalazioni, [redacted] da [redacted] a 270. Si spiega anche col fatto che, come illustra il procuratore capo Luigi Carli, «non sono state più prese in considerazione le d[redacted] anonime». [redacted] i «corvi» che in passato avevano seminato zizzania in città mandando fax o lettere al vetriolo non hanno più fatto sentire la loro presenza.

Tornando all'aumento di procedimenti, ci [redacted] diverse chiavi di lettura: possono essere conseguenza del potenziamento degli organici. In Tribunale ci sono [redacted] due giudici mentre per diverso tempo [redacted] rimasto in servizio [redacted] solo pm. Un'altra ipotesi: l'elevata percentuale [redacted] atti giudiziari può [redacted] connessa alla massiccia controffensiva delle forze dell'ordine, che hanno investito gran parte delle loro risorse, in termini di uomini e mezzi, nel controllo del territorio. Ma non si può prescindere [redacted] dal fare un'altra considerazione, e cioè che anche i fenomeni delinquenziali siano in progressione. Non ci si riferisce ai reati più gravi (otto «appena» le rapine e dodici le estorsioni, le quote più basse di tutta la Liguria), [redacted] allo spaccio di droga, all'evasione fiscale, ai reati [redacted]suali [redacted] contro gli enti pubblici, compiuti, questi, da funzionari o amministratori.

Reati in aumento nel capoluogo: lo dicono le statistiche delle due Procure

Riferendosi al lavoro svolto dall'altra Procura, quella circondariale: [redacted] numero di iscrizioni [redacted] registro penale è risultato di 5.652 (fascicoli pendenti 489). «Si sono moltiplicate le querele, questioni anche di poco conto che prima, dopo una lite o [redacted] sfuriata, si risolvevano in via amichevole, mentre adesso si preferisce fare ricorso al giudice», commenta il sostituto procuratore Chiara Venturi. Anche in questo caso il dato [redacted] da prendere con le molle. Non è detto che gli imperiesi siano di colpo diventati più litigiosi. Forse c'è la tendenza, da parte di una classe forense diventata di colpo numerosa, a interpretare in modo aggressivo il rapporto tra cliente [redacted] «avversario».

Un calo caratterizza intanto i reati ambientali. Non si deve [redacted] questo tipo di conclusione: meno denunce perchè c'è meno inquinamento [redacted] perchè è cresciuta la sensibilità verso le problematiche ecologiche. L'equazione non è così lin[redacted]. [redacted] si va a vedere, infatti, dietro questo dato si nascondono gravi lacune strutturali come lo scorporamento e la soppressione di importanti uffici dell'Usl [redacted] cui sono venuti a [redacted] all'improvviso gli strumenti per operare con efficacia. L'orientamento [redacted] quello di delegare i controlli alle Regioni, di accentrare, ma in questo modo si viene [redacted] perdere un occhio privilegiato, prima rivolto interamente alla realtà locale.

L'altro aspetto interessante riguarda i procedimenti per l'emissione di assegni a vuoto. In un [redacted] sono stati emessi 224 titoli di credito non coperti, per un valore che si avvicina ai d[redacted] miliardi. [m. v.]

[redacted]

S. Giovanni, in una strada il cuore antico di Oneglia

[redacted]

IMPERIA. PROPRIO nel cuore dell'abitato, al centro della via che da lei ha preso il nome, la Chiesa parrocchiale [redacted] San Giovanni rappresenta non soltanto l'anima antica e moderna di Oneglia, ma [redacted] costituisce anche il luogo dove meglio sono espresse e custodite la storia e l'arte.

La chiesa è fronteggiata da un'armoniosa ed ampia piazza che ne mette in evidenza la bella facciata neoclassica, con l'originale frontone, dominato dalla statua del Santo, fiancheggiata ai lati da quelle di San Pietro e di [redacted] Paolo.

La sistemazione attuale [redacted] via San Giovanni risale al 1904, quando il Comune [redacted] decretò la bonifica [redacted] l'allargamento, con l'abbattimento [redacted] molte vecchie case sopravissute al terremoto del 1887 e con la distruzione dei vicoli. Quasi [redacted] memoria di quella Oneglia [redacted] un tempo, ormai scomparsa, [redacted] ora il singola[redacted] e caratteristico edificio detto del «Cembalo», che rende difficile l'accesso dalla piazza a via Maria Pellegrina Amoretti. Col senno di poi, si può affermare che fortunatamente questa originale costruziome fu salvata dall'abbattimento per le difficoltà legate alla sua espropriazione. In proposito, lo storico Narciso Drago ha ricordato che la demolizione [redacted] stata solamente «rinviata», come riferito in Consiglio dall'allora sindaco Bernardo Castellano: «Si confida - disse - che nel prossimo anno si potranno far scomparire gli ultimi due avanzi del terremoto [redacted] sud della Chiesa ed in via Costanzo: in tal modo dei danni [redacted] quel disastro [redacted] rimarrà più che il doloroso ricordo».

La storia della parrocchia di San Giovanni è molto lunga [redacted] risale al 1742 quando, ai tempi del parroco don Giovanni Battista Marvaldi, fu decisa la demolizione [redacted] un precedente Oratorio (in passato più volte ingrandito con molte cappelle laterali) per realizzare un progetto elaborato dall'architetto onegliese Gaetano Amoretti. Tutta la cittadinanza, come usava allora, collaborò [redacted] entusiasmo alla realizzazione della nuova chiesa: [redacted] il denaro i non molti che [redacted] avevano, con il lavoro e il sudore la maggioranza degli altri. Nel 1753 fu demolita la vecchia chiesa, rimasta incorporata [redacted] le mura esterne di quella appena compiuta, che potè così essere consacrata ed aperta al culto il 13 giugno [redacted] monsignor Delbecchi, vescovo di Algeri e poi di Cagliari.

Negli anni successivi e fino ai tempi nostri, l'interno barocco dell'edificio sacro è [redacted] continuamente arricchito ed abbellito c[redacted] molte opere d'arte, pittura e scultura, che creano una calda atmosfera di raccoglimento e preghiera: di rilievo anche il coro in legno.

Bruno Viano

Insolito tragitto per il Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco

Volo da Genova alla Riviera Salvo un ragazzo di 21 anni

L'elicottero dei Vigili del fuoco appena atterrato a Imperia

IMPERIA. Un giovane di 21 anni affetto da una grave insufficienza respiratoria, ieri mattina intorno alle 13,30, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Imperia con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. E' un caso raro che un malato venga ricoverato dal capoluogo di regione all'Usl di un capoluogo di provincia: in genere accade sempre il contra[redacted].

Sembra che al San Martino non vi fossero più posti letto disponibili nel reparto [redacted] pneumologia. Così, dopo aver accertato [redacted] disponibilità nei vari ospedali della regione, si [redacted] trovato un letto libero nel reparto pneumologico di Costarainera.

E' stato quindi avvertito il Nucleo elicotteristi che nel giro [redacted] ventina di minuti ha trasferito il malato, completamente intubato, all'eliporto di Imperia, costruito di fronte all'ospedale, dove ad attenderlo [redacted] un'ambulanza. A bordo, il ragazzo [redacted] assistito da un medi[redacted] e da un infermiere. [giu. gel.]

Partito il volantinaggio: forti critiche all'Amministrazione

Fisco, Palavela, abusivismo a Diano Lega al contrattacco

[redacted] **MARINA.** Manifestazioni di protesta, denunce alla magistratura, costituzione di un comitato di difesa della categoria dei commercianti, incontri urgenti [redacted] i parlamentari del territorio: [redacted] quanto si propone la Lega Nord di Diano Marina per contestare l'attuale gestione della «cosa pubblica» da parte degli amministratori comunali.

In un volantino distribuito ieri in città a cura del Carroccio si legge: «Il nuovo anno per Diano è iniziato all'insegna delle più fosche previsioni economiche, in particolare nel settore del commercio. La pressione fiscale risulta superiore del 60 per cento, c'è maggiore burocrazia, diminuzione del tenore di vita e aumento della criminalità. Negli ultimi anni la metà delle strutture ricettive di Diano ha chiuso i battenti anche perchè costretta a subire la [redacted] addirittura del Comune». Secondo la Lega Nord, ma l'opinione in città è condivisa da molti, non si comprende perchè l'Amministrazione comunale elargisca lauti contributi al gestore del Palavela che pratica poi prezzi concorrenziali per le [redacted] manifestazioni, danneggiando di fatto gli operatori locali del settore.

Nel mirino della Lega a Diano Marina c'è anche l'abusivismo nel commercio che spesso trova sfogo sul lungomare

[redacted] uno dei punti [redacted] maggior accanimento critico dei leghisti riguarda, ancora una volta, l'atteggiamento [redacted] indifferenza adottato dall'Amministrazione comunale [redacted] i venditori abusivi che sempre più numerosi negli ultimi tempi si accaparrano quotidianamente gli spazi della passeggiata a mare per siste[redacted] le loro bancarelle e per vendere le loro chincaglierie, maglie, borse, orologi.

Si legge ancora nel volantino: «La Lega Nord chiederà formalmente [redacted] con fermezza a sindaco, al questore, al prefetto [redacted] al procuratore della Repubblica di applicare sempre e nei confronti di tutti le leggi vigenti in materia di commercio».

In caso si registrasse [redacted] la presenza in città di venditori sprovvisti di licenza, la Lega Nord annuncia di ricorrere alla magistratura con denunce per omissioni di atti di ufficio che colpirebbero coloro che [redacted] preposti al controllo del commercio, vale a dire gli Amministratori comunali.

Conclude il comunicato: «Organizzeremo presto incontri con i parlamentari del collegio imperiese, [redacted] la stampa e [redacted] i rappresentanti delle Forze dell'ordine per venire a capo del problema. Inoltre costituiremo un comitato di difesa della categoria». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Cavour interviene il «Circolo [redacted]

Ora che la stagione '98 del teatro Cavour sta finalmente prendendo il via, il Circolo Rosselli intende [redacted] una proposta (ancora di massima) e fare alcune brevi considerazioni. Prendiamo atto che è opinione diffusa che questa stagione [redacted] di caratura inferiore alle precedenti, ma su questo non intendiamo avanzare classifiche (le faccia chi ha qualche motivo per farle). Ciò che piuttosto [redacted] preme rilevare è che questa stagione implica un'idea generale di teatro diametralmente opposta ai criteri che hanno caratterizzato i cartelloni degli anni scorsi. E questa differenza rende visibile, quasi esemplifica, quanto sta accadendo al teatro della città.

Ora, se [redacted] tale differenza, che forse non [redacted] sfuggita allo spettatore avveduto, dovesse malauguratamente sfuggire agli amministratori pubblici o, peggio ancora, fosse da loro ritenuta marginale o irrilevante, ci troveremmo [redacted] fronte ad un segno evidente del fallimento inevitabile di ogni politica culturale. Convinti come siamo invece che una politica culturale coerente sia l'unico volano possibile per [redacted] più diffusa capacità progettuale, non possiamo [redacted] ritenere corretta la proposta dell'Arci (il cartello delle associazioni culturali) alla quale dichiariamo pubblicamente di aderire. E ciò intendiamo fare con un nostro specifico apporto operativo: è nei nostri programmi, infatti, raccogliere intorno ad un tavolo una équipe di lavoro attendibile per redigere una sorta di dossier-cultura da sottoporre alle altre associazioni cittadine, agli enti locali, alle scuole, a quanti [redacted]o seriamente preoccupati delle sorti di una città che da troppi anni sta tristemente abdicando [redacted] se stessa.

Invece di continuare a chiederci in maniera infruttuosa se Imperia sia una città che muore, varrà la pena tentare nel concreto di prospettarne il futuro. E siamo convinti che senza [redacted] vera politica culturale [redacted] può darsi progettualità alcuna (né alcuna identità, immagine, riconoscibilità). Il teatro è uno dei «nodi» chiave da affrontare, visto che la sua [redacted]oria di eterna provvisorietà e di emergenza permanente sta diventando esemplare del males[redacted] e dell'impotenza che ormai tutti qui avvertiamo.

Circolo Rosselli,
Centro di iniziativa politica e culturale,
Imperia

Diano, manca la strada [redacted] il porticciolo

Diversi anni fa l'Amministrazione comunale di Diano ave[redacted] predisposto, rifacendo il ponte sul torrente San Pietro, un'arcata per il passaggio di [redacted] strada che avrebbe dovuto collegare piazza dell'Olio con il porticciolo turistico. Dopo anni [redacted] attesa, invece, tutto è rimasto com'era e la cosa più antipatica [redacted] fastidio[redacted] invece che molte volte le auto, per raggiungere le vicinanze del bacino portuale, attraversano i giardini dove l'accesso dovrebbe [redacted] vietato.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 29.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** [redacted]. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono [redacted]: [redacted]. (0183) [redacted]. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[redacted] **DI** [redacted]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 611.67; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 293.591.
Sanremo: *Matuzia*, [redacted] 95, tel. [redacted].
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, [redacted] 294.319.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.
[redacted] **- Cervo -** [redacted] *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [redacted]. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'[redacted] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. [redacted]. [redacted] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [redacted] **dica** [redacted]: tel. 405.100. **Guardia odontoiatrica** [redacted] or.: 9-12, [redacted]. (0183) [redacted].

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

[redacted] **urgente:** tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Il libro di Marzia Teruffi

Oggi alle 17 nella sala polivalente del Comune di Santo Stefano il giornalista Carlo Lercari presenta il libro di Marzia Teruffi: «In nome». [a. b.]

DOLCEDO

Suoni e colori dell'India

Domani [redacted] Dolcedo [redacted] 9 alle 18 si svolgerà la 37ª edizione del «Mercatino». [redacted] 16 saranno proiettate «Immagini suoni e colori della magica India». [a. b.]

IMPERIA

Un corso per docenti

Giovedì 22 alle 17, al Centro Polivalente [redacted] piazza Duomo, la dottoressa Simonetta Porazzo terrà una conferenza sul [redacted]: «La relazione veicolo di trasmissione del sapere - il contributo del pensiero dello psicoanalista Senise». [a. b.]

IMPERIA

Lezione di meteorologia

Lunedì 19 alle 15.30 nella sede dell'Unitre di piazza Ulisse Calvi il prof. Nicola Podestà terrà una lezione di meteorologia. [a. b.]

BORDIGHERA

La mostra di Alberto Pulinetti

Alla Biblioteca civica internazionale di via Romana [redacted] continua la mostra di Alberto Pulinetti. [redacted] quadri dell'architetto [redacted] si possono ammirare dalle 9 alle 12. [d. bo.]

[redacted]

Sculture all'Abn-Amro-Bank

L'artista italiano Umberto Mastroianni espone le [redacted] particolari sculture all'Abn-Amro-Bank, in boulevard des Moulins 7. Per informazioni telefonare allo 0037792.168830. [d. bo.]

BORDIGHERA

La sala «Nuovo Novecento»

La Bottega dell'Arte di France[redacted] Lacalamita, in via 1° maggio 11, ospita la Sala Nuovo Novecento, con l'esposizione per[redacted] di 17 pittori locali. Attraverso la sala è intenzione promuovere la pittura locale cercando [redacted] creare un luogo di incontro per gli artisti. [d. bo.]

L'obiettivo è riconquistare la fiducia dei malati che oggi vanno oltreconfine

Ti curi in Francia? Meglio l'Italia

Lo vuole dimostrare l'Usl 2 entro il 2000

SANREMO. L'Usl 2, che comprende gli ospedali di Sanremo, Imperia e Bordighera, ha lanciato la sfida alla Costa Azzurra. Tra i tanti obiettivi da raggiungere entro il 2000 anche il ricupero della fiducia di tutti quelli che, soprattutto in questi ultimi anni, preferiscono andare a curarsi in Francia, presso medici e strutture di Mentone, Nizza, Montecarlo, Cannes, Saint-Laurent-du-Var.

Un sogno? «Tutt'altro - ha detto Luciano Grasso, direttore generale dell'Usl della Riviera - negli ultimi tempi abbiamo lavorato tanto e bene raggiungendo standard di qualità apprezzabili sia sul piano professionale che delle strutture. C'è ancora molto da fare, ma certo che i traguardi del 2000 non resteranno semplici utopie. Un esempio? Cinque anni fa gli abitanti della zona di Bordighera che andavano a curarsi nella vicina Francia erano esattamente il doppio di oggi. La spiegazione è semplice: prima la sanità era un po' carrozzone colabrodo, attualmente le strutture ospedaliere e sanitarie pubbliche dell'estremo Ponente sono largamente migliorate. Ci sono medici e personale altamente qualificati. Quindi perché continuare a "fuggire" oltre frontiera per curarsi?».

Che qualcosa stia cambiando lo dimostra anche il fatto che, proprio l'Usl 2, sia stata la prima ed unica Unità sanitaria della Liguria a varare un Piano attuativo che la Pianta organica. In altre parole il documento programmatico ospedaliero generale da qui al 2000.

Lo dice Mauro Borsò, direttore amministrativo: «Anche sul piano economico le cose vanno meglio. Nel 1994 l'Usl ha chiuso il suo bilancio con un disavanzo di quasi 10 miliardi. Una voragine. Nel 1996 abbiamo chiuso quasi in pareggio e nel 1997 il disavanzo è inferiore ai 5 miliardi».

Luciano Grasso, dell'Usl della Riviera

Negli ospedali di Sanremo, Imperia, Bordighera e nelle varie strutture sparse sul territorio si sta lavorando per colmare ogni lacuna. Per esempio è sempre aperto il problema del Dea. «Attendiamo dal comune di Sanremo segnali precisi - dicono all'Usl -; se ci garantirà 2 miliardi e mezzo l'anno noi siamo pronti a farlo funzionare». Occorrono grossi interventi per la dialisi, le sale operatorie, l'anatomia patologica, la radiologia, la medicina di base. «I risultati ottenuti - dice Grasso - ci confortano e ci stimolano nella sfida con la Francia. Abbiamo ottime chances per migliorare ed offrire a tutti ospedali ed assistenze di prim'ordine. C'è però anche grande amarezza verso sindacalisti Cisl e Uil che, anziché collaborare, sono ad arte situazioni di disagio all'azienda mettendo a rischio la sanità».

Roberto Tassi

ORGANICI RIVISTI

Così miglioreremo i servizi

Per il 2000 la Pianta organica dell'Usl2 prevede 2783 dipendenti, 179 in più dello scorso anno. «Il costo del personale salirà da 180 a 190 miliardi. E non ci saranno intoppi - dicono Grasso, Borsò e il direttore sanitario Paglieri - avremmo anche investito circa 50 miliardi per ampliare e migliorare le struttura sul territorio. Tredici miliardi sono finalizzati ad Imperia, 3 miliardi a Pieve di Teco, 4 miliardi per il centro Barellai (Valle di Costarainera), 7 miliardi per Bordighera, 24 miliardi a Sanremo compresa la costruzione del nuovo padiglione Aids. Tra gli obiettivi del prossimo triennio, per esempio, anche la riduzione dei tempi di attesa per visite e ricoveri, funzionamento ottimale delle divisioni di chirurgia vascolare, otorino, cardiologia, chirurgia, soluzione dei vari problemi sanitari del territorio, il nuovo centro dialisi, il varo della struttura di Costarainera e la rottura definitiva dell'isolamento dei tre ospedali di Imperia, Sanremo, Bordighera creando un'armonica assistenza ed una sanitaria-ospedaliera a livello provinciale». A Bordighera, proprio recentemente, è stato in funzione il nuovo Pronto soccorso. Nella città del Festival c'è stato a fine anno il trasferimento a Bussana del Sert. Entro giugno partiranno gli appalti per il nuovo Centro di cura dell'Aids (12 miliardi) ed il tunnel di collegamento tra il vecchio Borea ed il nuovo Castillo. [r. b.]

Sconti e proposte di divertimento dal 13 al 26 marzo

Il vero miele per i turisti è la «Festa di primavera»

IMPERIA. Una «Festa di primavera», che dal 13 al 26 marzo abbinerà proposte culturali, promozioni turistiche, appuntamenti musicali e sportivi da Cervo a Ventimiglia. E' la sorpresa preparata dalla Provincia, in collaborazione con Camera di commercio e Apt, che con una spesa vicino al mezzo miliardo intende varare un ambizioso programma in grado di attirare l'attenzione dei turisti in un periodo «morto», dopo il Festival di Sanremo e prima di Pasqua.

La festa prevede varie manifestazioni collegate: l'apertura con un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo (all'Ariston oppure al casinò), mostre floreali, iniziative commerciali e gastronomiche legate all'alimentazione, animazione nelle strade.

Spiega l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino: «La proposta indica un cambio di mentalità, legata alla ricerca del lavoro comune e vista di singoli obiettivi. Per questo abbiamo preso in considerazione soltanto il lato degli spettacoli, ma anche il coinvolgimento degli operatori. Abbiamo inviato lettere a ristoratori, albergatori, agenzie di viaggio e commercianti. Agli ospiti verrà consegnata una "Card" con la possibilità di utilizzare gratuitamente i mezzi della Rt. La "Card" permetterà anche di assicurarsi un "Menu primavera" nei ristoranti convenzionati, con in regalo un piatto firmato dal pittore Barbadirame. Chi dormirà negli hotel per due notti, avrà in omaggio la terza, e sarà garantito l'accesso gratuito alle sale da gioco del casinò municipale. Anche nei negozi sono previste promozioni».

Il via sarà dato il 13, con il concerto della Sinfonica di Sanremo. Nello stesso giorno, al teatro del casinò, sarà messo in scena «Il Borghese gentiluomo», e nella casa da gioco è in programma un'infiorata (sarà la prima proposta del ciclo legata ai fiori: il giorno seguente, visita guidata a Villa Hanbury).

Concludo l'assessore Massimiliano Jacobucci: «Di particolare rilievo è anche l'ultima iniziativa in calendario: la Coppa del mondo di nuoto, con tappa a Imperia. Per la prima volta, poi, si propone un trofeo ippico, fissato il 22 a Sanremo».

Enrico Ferrari

Un medievale sulle acque del mare. Tante le iniziative nel mese di marzo all'interno della manifestazione «Festa di primavera» Folklore, feste, agevolazioni per i pernottamenti in albergo, ristoranti consigliati

Sanremo, alcuni passanti lo hanno visto accasciarsi davanti all'hotel e battere il capo

Anziano muore sugli scalini del Morandi

Aveva 75 anni, forse un infarto all'origine del decesso

In queste fotografie scattate da Manrico Gabri tutta la drammaticità dell'accaduto L'anziano viene caricato sulla barella per essere trasportato in ospedale La scena si è svolta davanti a decine di persone sgomente

SANREMO. Un anziano è morto ieri mattina in strada alla Foce. Si è accasciato sul marciapiede di fronte all'«Hotel Morandi» di corso Matuzia, ha battuto il capo contro il marciapiede e la scalinata che si trova all'ingresso dell'albergo ed è stato raccolto agonizzante da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. Il decesso è avvenuto durante il trasporto in ospedale. La vittima è Sabino Della Ferrara, 75 anni, residente a Sanremo in via Inglesi.

E' stata la polizia ad occuparsi degli accertamenti. Il medico legale ha confermato che per individuare la causa della morte dell'anziano sarà comunque necessario effettuare l'autopsia. A decidere in merito, questa mattina, sarà l'autorità giudiziaria dopo aver esaminato il rapporto tra i dagli investigatori.

L'allarme in corso Matuzia è scattato ieri mattina poco dopo le 11. Decine di passanti hanno visto Sabino Della Ferrara cadere e battere la testa contro uno scalino procurandosi una ferita lacero-contusa alla fronte. Qualcuno ha subito chiesto l'intervento dell'ambulanza che nel giro di pochi minuti l'ha raccolto ed è partita a sirene spiegate in direzione dell'ospedale «Borea».

Ma al pronto soccorso, nonostante l'intervento del rianimatore e dell'équipe specialistica di medicina d'urgenza del dottor Gianni Stella, per l'anziano non c'è stato purtroppo nulla da fare. Il suo cuore aveva già cessato di battere.

La polizia, dopo un sopralluogo alla Foce, ha interpellato i sanitari che hanno confermato che non può essere stato il colpo alla testa, dovuto alla caduta sul marciapiede, a provocare la morte di Sabino Della Ferrara. «Una ferita lieve - riferiscono gli agenti - guaribile al massimo in una settimana». E' più probabile, invece, che l'uomo possa essere stato colto da infarto o da un altro malore mentre stava passeggiando.

L'anziano, che si era trasferito a Sanremo dopo essere andato in pensione, era un appassionato delle passeggiate sul lungomare. Una piacevole abitudine anche nelle giornate invernali. E ieri è stato stroncato da un malore improvviso quando, come ogni giorno, stava raggiungendo i giardini dell'Imperatrice per leggere il giornale ed incontrarsi con alcuni amici. «Una persona distinta - dicono i commercianti della Foce - cordiale e gentile». [g. ga.]

A Porto e in tutta Imperia si moltiplicano i depositi abusivi di rifiuti

Strada Colla è come una discarica

Gli automobilisti gettano pattume sul ciglio

Sono in molti a moltiplicano le discariche abusive sotto gli occhi di tutti. Un esempio negativo arriva da strada Colla, alla periferia di Porto Maurizio: proprio sopra il viadotto dell'Autofiori, vengono abbandonati rifiuti di ogni genere direttamente sul ciglio della carreggiata. A pochi passi dai cassonetti, vengono scaricati con noncuranza mobili usati, sedie, cartoni, pneumatici, lamiere, creando un'immagine di degrado e abbandono che non fa certo onore alla zona.

Osservano alcuni residenti: «Probabilmente è stato qualche automobilista di passaggio, che ha deciso di disfarsi di quello che non gli serviva. E' comunque un classico esempio di scarso senso civico: consegnare questo materiale al centro di raccolta della Ecoimperia non costa nulla. Forse, si è preferito evitare di percorrere un tratto di strada in più». [e. f.]

Così si presenta la strada che alcuni automobilisti hanno scambiato per discarica

PROFESSIONAL OFFICE
AND MANAGEMENT (AGE 22-25).
for administration of international companies (accountant duties, commercial transactions and secretarial duties), fluent english & italian, computer literate (windows, word, excel), experience is an advantage.
If you don't meet requirements.
Address CV TO: Moores Rowland - 2 Av. De Monte-Carlo - 98000 Monaco
Attn. Mr. Loiacono. Fax: (00377) 93.25.24.12.

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VARCAVELLO
Comune di Diano Castello
Fiera di San Mauro
18 GENNAIO 1998
GRANDE RASSEGNA DI BROCANTAGE E DELL'HOBBY
ESPOSIZIONE DI MACCHINE AGRICOLE
PRODOTTI TIPICI LIGURI
Concerto Banda Musicale di Diano Marina
17 GENNAIO ore 20:30
Il Falò della Merla
con distribuzione di cioccolata calda
partecipazione straordinaria del Gruppo Folkloristico
SESTIERE CIASSA di Ventimiglia
sbandieratori - tamburini e figuranti

Boom di presenze in estate. Spiagge pulite e cultura il segreto del successo

Turismo, anno record a Taggia

Il sindaco: «Più stimoli dagli operatori»

TAGGIA. Il '97 è stato un anno memorabile per il turismo a Taggia e Arma. Il bilancio si è chiuso con 218 mila presenze, 14 mila in più rispetto al '96. Un incremento che sfiora il 7 per cento e che premia la strategia turistica semplice, fatta di spiagge pulite e cultura nel centro storico. Ad affollare gli alberghi, una capienza complessiva di mille posti letto, sono stati soprattutto gli italiani (165 mila) che sembrerebbero aver riscoperto il piacere dei piccoli centri balneari dove la qualità della vita e l'offerta sono ben proporzionate con il costo della vacanza. Gli arrivi hanno toccato quota 39 mila 846, con un aumento di 3506 unità e la piacevole scoperta che sono stati soprattutto gli stranieri a privilegiare le strutture ricettive di Arma a Taggia.

«Un buon risultato del quale dobbiamo essere orgogliosi - spiega il sindaco Piero Gilardino - al quale si deve aggiungere tutto l'indotto delle seconde case che contano oltre 2 mila posti letto». E ancora: «Tutti hanno contribuito a questo successo - prosegue Gilardino - un punto di arrivo ma al tempo stesso un traguardo di nuovi orizzonti. L'unico rammarico è che il Comune, sempre nella nostra zona, continua ad essere il dinamico "traino" in un settore dove magari dovrebbero invece essere gli imprenditori a chiamarlo in causa come interlocutore. Ma mi va bene così». L'analisi in dettaglio del «borsino» dell'Azienda di Promozione Turistica «promuove» a pieni voti soprattutto l'estate. A dicembre, infatti, il bilancio è stato negativo con un calo di circa 1800 presenze.

Intanto, si guarda al futuro. Ad Arma rimane prioritaria la riconferma della «Bandiera Blu» per il mare pulito al quale spiagge accoglienti e animazione turistica. A Taggia si punta molto, invece, sull'incremento dell'attività nel centro storico: mostre e mercatini dell'artigianato per arrivare al teatro a piazzette a carrugi. A questo proposito il sidnaco Piero Gilardino, nel rapporto che unisce Taggia alla compagnia «Il Banchero» all'«Officina del Teatro», sta guardando con interesse ad una rassegna estiva che permetta di ospitare compagnie teatrali. [g. ga.]

Uno scorcio del centro storico di Taggia teatro delle manifestazioni culturali

Ospedaletti, luci e ombre

In aumento i clienti negli hotel ma calano le giornate di presenza

OSPEDALETTI. Allarme rosso per il turismo ad Ospedaletti? Il 1997, infatti, si è chiuso una flessione delle «presenze» del 4,8% rispetto al 1996.

Il sindaco Flavio Parrini, però, minimizza. «I dati - dice - confermano due cose. La prima: Ospedaletti piace ad un sempre più crescente di turisti. E questo mi fa piacere. Gli arrivi, infatti, scorso anno rispetto al sono aumentati del 4,21%. Nel 98 sono stati, infatti, 20.575. Lo scorso anno 21.442. La seconda: anche ad Ospedaletti, purtroppo, sta prendendo piede il 'turismo mordi e fuggi'. Viene più gente, ma si ferma poco. Una volta chi andava in villeggiatura ci rimaneva almeno due settimane. Oggi va bene se chi viene in Riviera si ferma tre giorni».

Secondo i dati forniti dall'Azienda di promozione turistica Sanremo Ospedaletti piace molto agli stranieri. Lo scorso anno ne sono arrivati 519 in più rispetto al 1996. Per una cittadina come quella amministrata dal sindaco Parrini si di po cosa. I più affezionati sono i francesi, seguiti da svizzeri e tedeschi. «Abbiamo ospitato - dicono alcuni operatori turistici - anche degli americani. Erano in albergo Montecarlo. Sono venuti in gita sino a Sanremo, hanno visto Ospedaletti e si sono fermati ammaliati dal mare dalle nostre rose». Dicembre è un mese «positivo». Ci sono stati aumenti negli arrivi (più 209) che nelle presenze (8.865 nel '96, 9.072 nel 1997).

«Ai dati ufficiali - dice il sindaco - bisogna anche aggiungere tutti quei turisti che alloggiano nelle seconde ospiti di privati. Ce ne sono parecchi, soprattutto d'estate, a Pasqua, Natale e durante il festival della canzone. Presto riaprirà ufficialmente i battenti anche l'hotel Petit Royal. Si tratta di una struttura che è sempre piaciuta ai villeggianti. Anche se i numeri ci penalizzano, onestamente ritengo che ad Ospedaletti il turismo non sia affatto perdente». [r. b.]

PROTESTA SINDACALE

Volantinaggio davanti alla Carige

Dopo lo sciopero le «scuse». Così i dipendenti della Carige hanno distribuito un volantino ai clienti (come si vede nella foto di Enrico Gatti) in cui spiegano i motivi che hanno indotti ad astenersi dal lavoro per due giorni nel corso delle festività. In esso si sostiene che la banca ligure ha provveduto al pensionamento anticipato di 107 dipendenti mentre altri cento lasceranno l'impiego nel '98. La direzione si sarebbe impegnata a effettuare 73 nuove assunzioni, poi venute meno. Il volantino, siglato da quattro sindacati, mette l'accento sui benefici per l'occupazione che le assunzioni creerebbero, su come i clienti siano chiamati a lunghe code e, ancora, come l'organico sottodimmnsionato anche a fronte delle numerose filiali aperte. [m. c.]

DALLA CITTA'

SCUOLE

Pre-iscrizioni, porte aperte al «Colombo» e all'«Aicardi»

Operazione «Porte Aperte», domani, all'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente «Aicardi» di Sanremo. Dalle 9 alle 12,30 la scuola superiore sarà aperta ai genitori degli alunni delle medie inferiori interessati a visionare aule e laboratori in vista delle iscrizioni del prossimo anno. L'«Aicardi» rappresenta struttura unica nel suo genere in provincia di Imperia ad è dotato di convitto e aree per le esercitazioni pratiche. Analoga iniziativa, oggi, interessa dalle 16,30 alle 19,30 l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri a geometri «Colombo» di piazza Eroi. [g. ga.]

ASSISTENZA

Taggia accorda un contributo a 4 famiglie di disabili

Il Comune di Taggia ha concesso a quattro famiglie di disabili un contributo di 300 mila lire al mese, complessivamente 8 milioni e 700 mila ciascuna, per il '97. Le somme sono state elargite per la rifusione delle spese affrontate per il trasporto di familiari presso l'Istituto sordomuti di Imperia.

[m. c.]

SOLIDARIETA'

La «Famija Piemunteisa» a favore dei terremotati

Tre milioni di lire sono stati raccolti dalla Famija Piemunteisa a favore dei terremotati di Umbria e Marche. La somma è stata poi girata a «Specchio dei tempi». L'associazione, che conta un centinaio di iscritti ed è presieduta da Teresio Barberis, ha intanto convocato l'assemblea dei soci per il 7 febbraio. [m. c.]

DROGA

Condannato uno spacciatore di eroina libanese

Rito abbreviato, ieri mattina davanti al gup Eduardo Bracco, per Hamed Rami, 32 anni, libanese, accusato per due episodi di spaccio e detenzione eroina avvenuti la scorsa estate a Sanremo e Ventimiglia. Rami, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, è stato condannato a anni e mesi di reclusione. [m. c.]

IL CASO

ARTE E CULTURA

Soltanto 1500 visitatori paganti in un mese a fronte di costi per oltre 500 milioni

Edward Lear, la mostra ha fatto flop

Per ogni biglietto il Comune ha speso 300 mila lire

SANREMO. investire in cultura è diventata una moda nazionale per le amministrazioni comunali, le scelte di Sanremo non sembrano essere le più azzeccate. L'ennesima delusione riguarda l'«Omaggio a Edward Lear» che in poco più di un mese di allestimento nelle sale di Palazzo Borea d'Olmo ha visto una scarsa affluenza di pubblico e un bilancio deficitario. E' sufficiente considerare che ogni biglietto staccato costato al Comune oltre 300 mila lire. Già, perchè a fronte di una spesa circa mezzo miliardo (allestimento e promozione) i visitatori paganti sono stati appena 1500, tra il 7 dicembre e l'11 gennaio, una media di appena 50 al giorno. L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, dopo la conferenza stampa a Londra e un'incoraggiante vernissage inaugurazione, è costretto quindi ad «incassare» l'ennesimo «flop» del gemellaggio tra l'arte e Sanremo. Una delusione che segue quelle della collettiva nazionale sul costruttivismo a Villa Ormond e per le mostre di Giannetto Fieschi, Fausto Zo- e Antonio Rubino.

Edward Lear il pittore morto a Sanremo

A pagare, in termini di pubblico, sembrano soprattutto due scelte: la mancanza di nomi in grado di «educare» i sanremesi alle grandi mostre a di richiamare il pubblico da fuori e la scelta penalizzare pinacoteca e museo civico per non trovare altre soluzioni espositive. Insoma, quelli che stati sbandierati dal Comune come «grandi eventi artistici» in realtà hanno deluso attese.

Per l'«Omaggio a Edward Lear» i risultati dei quali fare tesoro, bilanci a parte, sono comunque diversi: la pubblicità quotidiani e settimanali nazionali ed esteri che ha fatto parlare della città, qualche apprezzabile (ma l'Espresso di questa settimana uscito a mostra già chiusa), il rinnovo del connubio tra Sanremo a il turismo inglese, conferma sforzi notevoli parte del curatore mostra, Rodolfo Falchi, che ha realizzato uno splendido catalogo e che è riuscito far arrivare lavori di Lear anche dagli Usa (peccato però che l'unico di Sanremo non sia riuscito averlo per l'«egosimo» di un collezionista).

Per Palazzo Bellevue la «lezione» è chiara. Non basta gettare sul tavolo centinaia di milioni per l'arte con la «A» maiuscola per ottenere riscontri. E' importante, come avvenuto in Piemonte, a Genova a di recente anche a Finale Ligure, partire progetti a lunga scadenza, magari privilegiando le firme più famose e in grado di fare «cassetta» e file di visitatori al botteghino. Ma Picasso, Mirò, Van Gogh e Kandinsky davvero inaccessibili per una città che ha un bilancio di decine di miliardi all'anno solo per quanto riguarda le manifestazioni? [g. ga.]

PROTESTA DEI COBAS

Una mucca al Corso fiorito

Una mucca da latte fra i carri che prenderanno parte al Corso fiorito del 25 gennaio. Lo annunciano i Cobas fiori che intendono così manifestare la loro solidarietà con i Cobas latte. «Esprimiamo - affermano i floricoltori - la nostra solidarietà ai Comitati spontanei produttori latte verso i quali lo stato ha in atto azioni di repressione violenta senza voler prima comprendere le vere ragioni della protesta. L'intendimento dei Cobas fiori è anche quello di presentarsi davanti a una vetrina che vedrà accorrere a Sanremo molte migliaia di persone la possibilità di essere in qualche modo ripresi - o citati - in televisione durante la «diretta» prevista dalla Rai. Intanto il consigliere della Lega, Marco Lupi, che aveva chiesto di far partecipare i Cobas con un proprio carro al Corso fiorito, avanza una nuova richiesta al sindaco Giovenale Bottini: far riprendere il Consiglio comunale del 21 gennaio (in cui si parlerà di floricoltura) da una televisione locale. [m. c.]

Il Comune impone alla ditta che si era aggiudicata l'appalto di adeguare l'altezza degli scalini

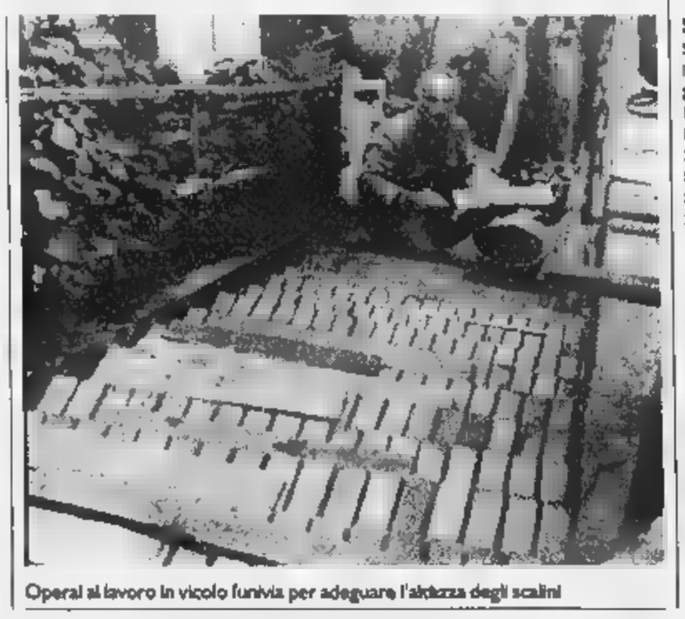
Sono tutti da rifare i lavori di vicolo Funivia

La diseguaglianza dei gradini era stata denunciata da La Stampa

SANREMO. Palazzo Bellevue ha deciso di porre rimedio alla «scalinata dei record negativi». Da qualche giorno, infatti, vicolo Funivia, tra il quartiere Polo Nord a piazza Eroi, è stato nuovamente chiuso ai pedoni. L'ordine impartito dal Comune alla ditta che aveva già effettuato un primo intervento di ripavimentazione è stato quello di adeguare agli standard normativi, a soprattutto del buon senso, le ultime rampe di scale che avevano gradini di altezza disuguale (tra i 18 e i 30 centimetri) e che rappresentavano un evidente disagio e un pericolo per i cittadini.

I pedoni sono avvisati, per almeno una settimana il passaggio in vicolo Funivia vietato. L'alternativa, che peraltro nessuno si è premurato indicare con cartello in prossimità cantiere, è rappresentata dalla scalinata tra Inglesi e il piazzale tra la funivia e via Caduti del Lavoro.

La decisione del Comune disporre i nuovi interventi in vicolo Funivia, arrivata dopo le lamentele denunciate dai residenti e da La Stampa, rappre- duro colpo per la presidenza a la segreteria della circoscrizione Polo Nord che quando si era discusso sulla «querelle» dei gradini con altezza disuguali era invece intervenuta minimizzando l'episodio e legittimando l'operato del cantiere. Una sterile polemica che si è trasformata, a lo dimostrano i fatti, in un «boomerang» visto che sindaco Giovanale Bottini e la sua giunta non hanno tenuto minimo conto la posi- dei «capi di quartiere» (anche loro del Polo) decidendo di dare ragione alla gente e rimediare con la massima sollecitudine ad un lavoro fatto male. Intanto, centinaia di denti vivono nuovi disagi per la strada interrotta. [g. ga.]



Operai al lavoro in vicolo funivia per adeguare l'altezza degli scalini

L'uomo, lombardo, è stato assistito dalla polizia

Smemorato è riconosciuto grazie ad una «t-shirt»

SANREMO. Grazie alla «t-shirt» è stato possibile identifi- uno che si aggirava ieri mattina alla stazio- ferroviaria. Sono stati gli agenti polfer ad avvicinare l'uomo per primi. Appariva smarrito, sulla quarantina, vestito in modo sportivo. All'offerta di aiuto ha subito risposto non chi fosse. Gli agenti gli hanno chiesto di controllare se avesse un documento o qualsiasi altra cosa che, in qualche modo, permettesse di risalire identità. Un tentativo del tutto inutile.

A quel punto sono intervenuti gli agenti del commissariato che hanno accompagnato lo sconosciuto all'ospedale. Qui i medici lo hannno visitato accertando come l'uomo fosse in preda a un forte confusionale. Non era in grado di riferi- nulla di sè e del suo passato. Mentre si spogliava per ulteriori controlli, si è avuto il colpo di scena. I sanitari hanno notato che portava una maglietta con una scritta: «Croce Verde di Bosisio» (centro in provincia Lecco). Un elemento importante, rivelatosi poi decisivo per risolvere il giallo. Ancora la polizia ha preso immediati contatti con la cittadina lombarda. Sono bastate alcune telefonate per accertare l'identità dello morato a avvertire i familiari. Questi non hanno perso tempo e si messi in viaggio alla volta di Sanremo dove, nel pomeriggio, hanno potuto prelevare il loro congiunto a riaccompagnarlo a dove è giunto in serata.

Il protagonista dell'episodio non è nuovo a disavventure come quella vissuta ieri. Infatti, già in altre occasioni perso completamente la memoria al punto da non riuscire a ricordarsi la sua identità, girovagando a lungo prima di riconosciuto. [m. c.]

Due italiani e un tedesco

Trafficanti condannati a pesanti anni

SANREMO. Condanne complessive a quattordici anni di carcere per i componenti di una banda italo-tedesca che nel febbraio scorso fece passare dal valico di frontiere di Ventimiglia un carico di 365 chili di hashish. La sentenza del giudice per le udienze preliminari di Sanremo, Anna Bonsignorio, ha visto la condanna a quattro anni ciascuno e 40 milioni di multa, per Michelangelo Di Fazio, 43 anni, di Monza, Nerio Germani, di 61, di Bologna, e per il tedesco Michael Kurzeja, di 34. Due anni carcere, invece, per Daniele Consiglio, anni, di Sesto San Giovanni.

Era stata un'indagine della polizia a permettere di mascherare il traffico di stupefacenti. La gendarmeria tedesca riuscita ad infiltrare un proprio agente nell'organizzazione, l'autista al volante del camion con la droga diretta a Milano. [g. ga.]

Ventimiglia: c'è un nesso tra la morte di un giovane e i recenti arresti?

E ora si cerca la dose killer

Dopo il blitz antidroga, nuove indagini

Una pista prostituzione

Eroina in cambio di prestazioni Accertamenti su minorenne

Sesso contro droga: è l'inquietante sospetto degli inquirenti, aggravato dal fatto che la giovane che si sarebbe concessa per l'eroina è minorenne. Al momento del blitz nella «fumeria» di via Cavour, gli agenti hanno sorpreso la giovane diciassettenne Ospedaletti in atteggiamento intimo con uno degli extracomunitari, un algerino. Nonostante con loro vi fosse anche il suo fidanzato, anch'egli diciassettenne. Per ora quella delle prestazioni sessuali per ottenere droga è soltanto un'agghiacciante ipotesi. Difficile da verificare anche perchè la minorenne collabora con gli inquirenti.

La ragazzina è dipendente dalla droga: fino a che punto è arrivata per ottenere l'eroina? Se fosse stata indotta ad unirsi con gli spacciatori, potrebbero scattare altre gravi accuse nei loro confronti. Una brutta storia, che si unisce alle altre importanti operazioni contro il traffico di droga portate a segno negli ultimi mesi dai carabinieri.

Non solo droga. Le forze dell'ordine continuano ad operare a 360 gradi. La polizia ha arrestato un algerino su ordine di carcerazione: deve scontare mesi per furto e gli è stato ritirato il permesso di soggiorno. Due albanesi avevano un'auto piena di oggetti rubate in altre auto: denunciati per ricettazione. Una ventimigliese di 26 anni che aveva posteggiato in divieto di sosta ha dato in escandescenze alla multa di mila lire, dicendo che non l'avrebbe pagata perchè conosceva un superiore degli agenti, che l'avrebbe poi strappata. E' stato denunciato per millantato credito e minacce a pubblico ufficiale: ora rischia da 1 a anni di carcere. Un francese con l'auto in sosta vietata, all'intervento della volante ha invece cominciato a inveire e minacciare gli agenti: è stato denunciato. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Potrebbero aver fornito la dose che è stata fatale ad un tossicodipendente di Arma, Robertino Artuso, 30 anni, trovato cadavere la scorsa settimana vicino alla stazione. Nuovi sospetti incombono sui sei extracomunitari catturati l'altro giorno dalla polizia.

L'operazione «Suk», che in arabo significa mercato, ha consentito di eliminare un fiorente mercato della droga dove i tossicodipendenti potevano trovare di tutto, dall'eroina alle siringhe, agli attrezzi per fumare l'hashish e allo stesso oppio. Una «fumeria» (o supermercato, fate voi) ospitata in un alloggio in pieno centro, dove da alcuni mesi si davano convegno i tossicodipendenti della

L'eventuale collegamento con la morte di Artuso è ora al vaglio degli inquirenti. Artuso, infatti, stato , assieme ad alcuni degli arrestati. Anche la zona in cui è stato trovato il corpo del tossicomane fa sospettare: l'angolo semibuio in via Scalo Merci è infatti a poca distanza dall'appartamento di via Cavour 47. E' quindi possibile che Artuso abbia comprato la dose di e se la sia andata ad iniettare nel posto più appartato e vicino. Gli investigatori conferme a queste tesi. Due magistrati si stanno occupando dei due casi: la polizia chiederà entrambi la comparazione tra la sostanza stupefacente sequestrata e le tracce nella siringa trovata vicina al cadavere.

Nella foto di Manrico Gatti parte della droga sequestrata nell'operazione «Suk»

Gli extracomunitari si dedicavano anche un'attività illecita, quella di passeur. «Erano stati denunciati più volte per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina - hanno comunicato gli agenti - I passeur chiedevano dalle 300 mila lire al milione a testa per aiutare i clandestini a oltrepassare il confine». Al momento dell'arresto uno di loro, Nadji Boughani, ha dato in escandescenze, scagliandosi contro le forze dell'ordine: dovrà quindi rispondere anche di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Daniela Borghi

Controlli alle mense delle scuole di Roverino

Nuovo blitz della commissione di Ventimiglia, intervenuta mattina alle scuole elementari e medie di Roverino. «Alle elementari, dove si mangia prelevando il cibo dal pentolone, andava tutto bene - dice il capogruppo dei Progressisti in Comune, Franco Molinari - Alle medie di Roverino, invece, i bidelli non sono comunali, non si occupano di fare le porzioni: arriveno i piatti già confezionati, e non vanno bene. La pasta non era buona. Vedremo di risolvere questo problema tecnico».

Via rifacimento dei marciapiedi in via Roma

Lavori in corso in via Roma, a Ventimiglia, davanti al mercato della frutta. E' infatti iniziato il rifacimento di tutto il marciapiede, comprese le tubazioni, l'illuminazione e la pavimentazione. Sta operando la ditta Serravalle e interverrà anche l'Aiga, per rifare parte degli impianti. I lavori sono diretti dall'ingegner Cigna, sotto il controllo dell'assistente tecnico Andrea Grani. In seguito proseguiranno anche i lavori per il marciapiede in via Repubblica.

Entro martedì le denunce per la tassa dei rifiuti

Per l'applicazione della tassa di smaltimento dei rifiuti, l'Amministrazione di Ventimiglia comunica che chiunque abbia iniziato l'occupazione o la detenzione di locali ed arse tassabili nel territorio comunale deve presentare apposita denuncia entro martedì. Potrà essere ocnsegnata all'ufficio Tributi durante gli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13). Per il '98, inoltre, i termini per il versamento dell'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, oltre al versamento della tassa per l'occupazione di spazi ed pubbliche che hanno ordinaria scadenza entro il 31 gennaio, sono prorogati al 31 marzo '98.

Porte aperte allo sport nella palestra Fitness Center

Due giornate con le «porte aperte allo sport» si svolgono oggi e domani alla palestra Fitness Center di via Braie 1. Si potranno provare le diverse discipline proposte, dall'aerobica allo step, e ci sarà anche una sfilata di moda.

Venerdì 23 dibattito del Movimento per l'Ulivo

Il Movimento per l'Ulivo di Ventimiglia organizza venerdì 23 gennaio, alle 21, nella sede della Croce Rossa, in Dante, un incontro-dibattito. Dicono gli organizzatori: «Sono invitati tutti quei cittadini che non si riconoscono direttamente in questa o quella formazione di partito». [d. bo.]

A Camporosso festeggiato San Sebastiano, il patrono della polizia urbana

Vigili: «Più servizi per il cittadino»

Ampliati i controlli su ambiente ed edilizia

Quarantatrè persone denunciate all'autorità giudiziaria (circa alla settimana), sopralluoghi edilizi e 150 servizi di pubblica sicurezza. Sono soltanto alcuni dei dati del '97 che, in occasione della festività di San Sebastiano (il 20 gennaio), patrono dei vigili urbani, il Corpo di polizia municipale di Camporosso ha deciso di rendere pubblici. Gli uomini comandati dal capitano Roberto Capaccio, oltre ai normali servizi di viabilità, verbali delle violazioni al Codice della strada e vigilanze varie, hanno infatti denunciato ben 43 persone per diversi reati, soprattutto di natura edilizia e ambientale-sanitaria. Nel '97, sono stati una cinquantina i sopralluoghi in cantieri dove erano stati segnalati abusi, e sono stati svolti circa 150 servizi di pubblica sicurezza per manifestazioni e pattugliamenti serali.

Ventitrè gli incidenti stradali rilevati dalle pattuglie, di cui dieci feriti gravi, mentre sono stati svolta circa duecento controlli in tema di prevenzione all'evasione dei tributi comunali. E ancora, i vigili hanno redatto 51 ordinanze sindacali ed effettuato quasi duecento informazioni specifiche per iscrizioni e cancellazioni anagrafiche. Ma il bilancio delle attività dei vigili urbani della cittadina, situata tra Ventimiglia e Vallecrosia, non finisce qui.

La polizia municipale ha infatti trasmesso 305 rapporti e informative al sindaco Aldo Rossi e ad altre autorità e uffici competenti. In totale, i vigili hanno prestato mille ore di servizio straordinario, pari a 166 giornate lavorative.

Gli agenti hanno frequentato oltre 50 ore di corsi di aggiornamenti per personale di polizia municipale, anche fuori regione e inoltre è stato curato dal comando di Camporosso un corso per gli alunni durato varie giornate, con esercitazione pratica finale in tema di educazione stradale.

«Il tutto con grande spirito di sacrificio degli operatori e con un organico che, rispetto a quello previsto dalla normativa regionale, trova soltanto la metà dei posti coperti», commenta il comandante Roberto Capaccio, invitando l'Amministrazione a valutare l'opportunità di procedere presto a nuove assunzioni. Continua: «A Camporosso si contano 5 mila abitanti diffusi sul territorio di oltre 16 chilometri quadrati e sul territorio ci sono caserme di forze di polizia. Le pattuglie arrivano da Ventimiglia. Comunque, anche grazie alle politiche sociali dell'Amministrazione, alla collaborazione delle altre forze dell'ordine e alla sensibilità della cittadinanza, in complesso, Camporosso è considerata vivibile». [d. bo.]

BATTAGLIA DEI FIORI

«Una baracca abusiva»

Oggi, a mezzogiorno, scade il termine di presentazione delle offerte per l'organizzazione delle prossimi due anni della Battaglia dei fiori: fino a ieri sono arrivate soltanto 2 proposte. Sono smontati dalla scorsa edizione due capannoni, uno a Latte e uno, anche se ridotto a ricovero attrezzi, a Nervia. Il Comitato per la Battaglia ha inviato una raccomandata alla compagnia A Benela di Latte, invitandola a smontare il baraccone. Più complicato il discorso per Chali de Nervia che, pur avendo eliminato il grosso della struttura, ha lasciato un piccolo deposito. Un privato, infatti, ha gradito la struttura, e ha fatto una denuncia. Ciò ha fatto scattare l'intervento del Comune. «Per evitare problemi di questo genere, il Comitato ha intenzione di far fare a tutte le ditte domanda di precariato per le zone che occuperanno con i capannoni», dice il presidente del Comitato, Franco Molinari. [d. bo.]

E gli scolari di Triora raccolgono indumenti per gli immigrati

Emergenza curdi: sono cento i profughi bloccati al confine

VENTIMIGLIA. Sono in tutto un centinaio i profughi curdi che negli ultimi 10 giorni sono stati bloccati dagli agenti del commissariato ventimigliese e dalla polizia di frontiera nel tentativo di espatriare clandestinamente verso la Francia.

Soltanto l'altra notte stati fermati e riportati in Italia 27 profughi. Il risultato nasce dalla recente intensificazione dei controlli, voluta dal ministero degli Interni per scongiurare l'afflusso di nuovi immigrati diretti in Germania attraverso la Francia.

Altri 19 rifugiati che stazionavano in Croce Rossa sono stati trasferiti recentemente dai poliziotti al campeggio Piani di Imperia dove, attualmente, dimora gran parte dei profughi che hanno domandato asilo politico in Italia. Le pratiche per ottenere l'asilo politico sono quasi state ultimate.

Intanto i bambini delle scuole elementari di Triora stanno raccogliendo giocattoli, indumenti e cibo per i curdi ospitati a Ventimiglia. Le maestre Gianna Ozenda e Silvana Lanteri hanno raccontato la storia dei curdi e sensibilizzato i bambini al dramma di questo popolo senza patria.

Il rappresentante di classe Alessandro Zambelli, militare della Cri di Sanremo, ha invece organizzato e coordinato la raccolta.

«Abbiamo chiesto agli scolari di portare oggetti di cui potevano fare a meno: un piccolo sacrificio per aiutare chi sta soffrendo davvero e per capire il valore della solidarietà mai così trascurato nella nostra società», dicono. Oggi pomeriggio il materiale sarà consegnato alla Cri di Ventimiglia. [d. bo.]

CORSO FIORITO

Si cerca una miss per il 25

A.A.A. cercasi bella ragazza per rappresentare la cittadina delle palme al Corso fiorito di domenica 25 gennaio, a Sanremo. L'appello è stato lanciato dal Comune che, per la prima volta, parteciperà alla manifestazione ripresa dalla Rai. Le selezioni si terranno questa sera, alle 23, alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina. Possono partecipare ragazze tra 14 e 24 (per le minorenni è necessaria l'autorizzazione di papà). E' sufficiente presentarsi in serata alla discoteca, portando con sè un costume da bagno. Le aspiranti miss sfileranno poi davanti alla giuria composta, tra gli altri, da amministratori e rappresentanti della compagnia che sta realizzando il carro fiorito di Bordighera, dedicato alla Turandot. I tre personaggi che saliranno sul carro già stati scelti, manca soltanto la reginetta di bellezza di Bordighera, che avrà l'onore di rappresentare tutte le ragazze della cittadina. [d. bo.]

I PROGRAMMI L'EVENTO NEL PRINCIPATO

Il prestigioso torneo si svolgerà dal 18 al 26 aprile al Country Club. Il saluto di Bernard Noat

Open di tennis, Monaco presenta le stelle

Con Rios ci sono tutti i più forti, assente per ora solo Sampras

MONACO. Monte Carlo Open '98, torneo di tennis fra i più prestigiosi al mondo si svolgerà dal 18 al 26 aprile al Country Club. Ad oggi 17 dei venti migliori giocatori del mondo già iscritti, compreso il vincitore della scorsa edizione, il cileno Marcelo Rios. Muster, Korda, Krajicek, Bruguera, Medvedev, Ivanisevic sono alcuni dei più autorevoli pretendenti al titolo.

Per il momento l'unico grande assente è Pete Sampras. Gli organizzatori, comunque, sperano in un ripensamento del grande campione americano. Come ha dichiarato Patrice Dominguez: «Se c'è ancora qualche che Sampras può imparare è solo sulla terra battuta».

Fra le novità della prossima edizione, emerge la concreta volontà di un rapporto più stretto fra pubblico e giocatori, cosa che in questi ultimi anni è andata progressivamente scomparendo. E in accordo con l'Atp Tour, partendo proprio dal torneo monegasco, i protagonisti non saranno tali solamente in campo, ma anche fuori dal terreno di gioco. Il Villaggio Vip si offrirà palcoscenico privilegiato e sia per gli spettatori, che per i media le occasioni d'incontro saranno numerose.

A sin. Il cileno Marcelo Rios vincitore della scorsa edizione e Thomas Muster

Sempre dedicata al pubblico c'è da segnalare un'iniziativa che riguarda la possibilità di partecipare a dei concorsi e premi per pronosticare i risultati. Inoltre, l'allestimento del Villaggio Commerciale con stands e punti di ristoro, all'interno del Country Club, offrirà l'occasione di partecipare più attivamente alla manifestazione sportiva durante i nove giorni del torneo.

Una curiosità che riguarda invece i tennisti è la strutture permanente di cui verrà dotato il prestigioso club monegasco, per permettere ai giocatori professionisti che fanno parte del circuito Atp di venire a Montecarlo in qualsiasi momento ed effettuare delle sedute di allenamento. Potranno soggiornare con amici e parenti e, se lo desiderano, potranno inoltre beneficiare di un servizio di assistenza amministrativa per richiedere la carta di soggiorno del Principato.

Ma il Monte Carlo Open è anche mondanità ed iniziative che fanno da contorno all'evento sportivo.

Anche quest'anno la Grand Nuit du Tennis si svolgerà nella lussuosa Salle des Etoiles dello Sporting Club, durante la quale verranno consegnati i riconoscimemti ai migliori giocatori del 1997, i Trofei Atp Tour.

L'appuntamento è quindi per la sera del 21 aprile. La conferenza stampa è ieri al Country Club è stata anche l'occasione per salutare e ringraziare Bernard Noat, che dopo ben anni di direzione del club e organizzazione del torneo monegasco, ha deciso di lasciare l'incarico. Al posto sono subentrati Francis Truchi e Patrice Dominguez.

GIOVEDI' 22 GENNAIO '98 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
DI
ANTONIO MARQUEZ
IN
«FUEGO Y FLAMENCO»
PREZZI D'INGRESSO: Poltronissime L. 45.000 - Poltrone e 1ª fila galleria L. 35.000 - Galleria L. 25.000
PRENOTAZIONI TEL. 506060

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011 666.52.11
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel.
18031 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
PK publikompass

Questa sera via alla stagione di prosa con una commedia di Balzac

Calindri, il Cavour alza il sipario

«Mercadet l'affarista» approda a Imperia

IMPERIA. «Finale a parte, lo spettacolo è una delizia», scriveva un anno fa Osvaldo Guerrieri, critico teatrale de La Stampa, nel «Mercadet l'affarista», la brillante commedia di Balzac, che dopo l'ovazione riscossa lunedì scorso al Politeama Dianese, arriva questa sera (ore 21) al Cavour, per inaugurare la stagione di prosa di Imperia. Quel finale, che metteva in mano a Mercadet, personaggio dell'800, un telefono cellulare e lo faceva parlare con la Borsa di Tokyo, mentre la compagnia, in abito grigio a righe e cappello danzava sullo sfondo e grattacieli, a Diano Marina è scomparso, alleggerendo così lo spettacolo.

E' imperniato tutto su Ernesto Calindri, grande signore della scena, con oltre sessant'anni di carriera alle spalle (tra 15 giorni, festeggerà l'ottantanovesimo compleanno), questo divertente - e a tratti esilarante - testo, che nella versione di Luigi Lunari, curatore dell'adattamento, e del regista Antonio Moretti, tende a privilegiare le similitudini con un certo ambiente di spregiudicati affaristi e di faccendieri, ben vivo anche oggi.

E Calindri ancora se la spassa un mondo sulla scena: senza accusare (anzi) il peso dell'età riesce a passare disinvoltura da quella simpatica canaglia di Mercadet al tonto arrampicatore sociale monsieur Jourdain, che riprenderà tra qualche settimana e porterà a metà marzo al Casinò.

Ernesto Calindri in «Mercadet l'affarista» apre la stagione del Cavour

Prevale, nella commedia (replicata domani sera), il gusto dell'intreccio e la leggerezza comica. E Calindri si trova perfettamente e agio, nelle vesti dell'imbroglione che raccoglie denaro altrui e lo investe in Borsa, in azioni di improbabili società. Assediato dai creditori è sull'orlo della rovina, che pensa di evitare dando la figlia bruttina in sposa a un giovane: questi si rivela a sua volta un imbroglione. Sullo sfondo, l'ombra del socio di nome Godeau, fuggito in India: «Godeau, qui aspetta sempre Godeau» o «Finalmente è arrivato Godeau», sono un paio e battute che sfruttano l'assonanza il Godot e Beckett.

Attorno a Calindri, ruota un nugolo e bravi attori, da Liliana Feldman, da anni sua abituale compagna di scena, a Miriam Mesturino, la figlia Giulia (i primi passi artistici, negli anni Ottanta, e aveva mossi in questa provincia, agli spettacoli nel castello di Dolceacqua, diretti dall'indimenticato Adalberto Maria Tosco), da Ugo Bologna, collaudato caratterista, al genovese Andrea Montuschi, da Luca Sandri (De La Brive) a Enrico Bertorelli. Un cast affiatato in uno spettacolo godibile, per il quale cresce l'attesa: le prenotazioni sono andate e gonfie vele, con code al botteghino, e gli abbonamenti veleggiano verso quota 200: «Non possiamo lamentarci», conferma l'assessore Carla Nattero.

I prezzi dei biglietti: e mila platea (30 mila ridotto), 25 mila galleria (25 mila), 15 mila studenti. Per gli abbonamenti (8 spettacoli), platea 205 mila (185 mila), galleria 160 mila (135 mila), studenti 90 mila.

Prossimo appuntamento el 2 e 3 febbraio con «La locandiera» di Goldoni. I protagonisti saranno Patrizia Milani e Carlo Simoni.

Stefano Delfino

Di molto

Liscio al Pick-up Tanta «techno»

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra che rendono più «stuzzicante» il sabato e.

DIANO E PRINO Alla rockteca Pop 2000 musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione.

MARINA Liscio e musica leggera al Pick Up di via S. Elmo, orchestra Blob di via Agnese 3. I successi techno e underground sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tango di Molo Landini musica latino-americana. Sottofondo musicale al Valerie Club.

Sabato la musica tendenza al Quartiere Latino ia Littardi. Al Centro La Talpa e l'Orologio esibiscono François Cambuzat (chiarra, voce) e gli Enfants Rouges. Affiancano leader Chiara Locardi al basso e Alessandro Canini alla batteria. L'inizio è alle 22.

Alle 21, nella Società operaia, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo (musiche Beethoven e Mendelssohn).

La discoteca Ninfa & Egeria via Matteotti propone tanta musica e splendide ragazze immagine.

Il Kursaal di lungomare Argentina continua ad attirare tantissimi giovani.

VENTIMIGLIA Si ballano valzer, mazurke e la macarena al Dopolavoro ferroviario con il «re del liscio», l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto.

Serata danzante in occ della Festa Saint-Geneviève, alla 21, al Forum de France del Palais de l'Europe. Antigone di Jean Anouilh è rappresentato dal Cercle Molière, alle 21, Lavoir Theatre.

Alle 21, al Theatre Princesse Grace, varietà lirico di operette Omaggio a Francis Lopez, con José Todaro, Maria-Helena De Oliveira e Joy Casanova. Alle 21, nella Salle des Variétés, Les Précieuses Ridicules di Molière, con la Compagnie Florestan.

Al casinò Ruhl, cena danzante e spettacolo Viva, Aire Flamenco, franchi, consumazione e spettacolo a 140 franchi.

CANNES Prende il via oggi, con una festa in grande stile, il Midem '98, mercato internazionale del disco e delle edizioni musicali. Alle 20, Palm Beach, cocktail di apertura Les Ailes Blueues dedicato alla musica caraibica. Alle 21, al Palais des Festivals, III Dance d'Or, con Ricky Martin, idolo delle ragazze con il fortunato brano «Un, dos, tres Maria», Gala, gli inglesi Boyzone, World Apart e Regina. **[d. bo.]**

Da vedere: la festa per Mentone

Rally storico a Montecarlo

E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni, feste assistere a concerti e spettacoli.

ANDORA Si balla anche al pomeriggio al dancing Il Timone, con l'orchestra Made in Italy.

I giardini Hanbury propongono una visita tra diverse piante e fiori, tropicali, cactacee, attorno ad una villa di inizio secolo.

Orario: dalle 10 alle 16. Biglietti a 8 mila e 500.

MENTONE Prende il via oggi, e durerà fino al 22 febbraio, la festa degli ambulanti: diverse attrazioni e luna park alle Sablettes.

Musica da camera: recital di arpa Noelle Fichou, musiche Haendel, Fauré e Debussy, alle 15,30, a Palais Carnoles.

Organizzano gli Amici del Museo di Mentone. Visita guidata ai giardini di Fontana Rosa: appuntamento alle 10 in avenue Blasco-Ibanez. Per andare ai giardini botanici di Val Rahmeh, invece, rendez-vous alle 15 in avenue Saint-Jacques.

MONACO Continua il 1° Rally storico di Montecarlo: alle 16 arrivo dei concorrenti al Quai Albert 1er, sul porto; alle 21,30 partenza della tappa Monaco-Monaco. Allo Fnac Monaco Forum, alle 17,30, José Todaro parla dell'Omaggio a Francis Lopez che si terrà nella serata.

NIZZA Al Forum Nice Nord boulevard Comte-de-Falicon prende il via la mostra del fotografo Adamo Zilio.

All'Auditorium Jean Etienne Marie, al Mamac, in promenade des Arts, alle 16,30 l'orchestra Filarmonica di Nizza diretta da Marcello Panni dirige Robert Wachter e Karl Barth in opere Brahms.

Tariffa unica 40 franchi. Mercato dei libri antichi moderni in place du Palais de Justice.

Al Theatre de Nice, Salle Pierre Brasseur, alle 19,30, Le visage d'Orphée, testo regia Olivier Py Jean Damien Barbin. Biglietti da 40 a 120 franchi.

Artigianato d'arte sotto mercato provenzale della città vecchia, dalle 14 alle 20.

GRASSE Un viaggio attraverso il Tibet passando attraverso i racconti della tradizione orale, i canti popolari, l'opera classica i racconti leggendari dell'Himalaya è proposto alle 15 al Centre International di Grasse. Biglietti a 70 e franchi.

Tibet tra l'altro è molto di moda per i due film che sono in proiezione, uno di questi con l'attore Brad Pitt, l'altro diretto dal regista Martin Scorsese.

MANDELIEU LA NAPOULE Alla Biblioteca municipale, in place de la Liberté, dalle 10 alle 12, Les Aviseurs, scritto da Guyen Van Loc.

Al Centro municipale giovanile, dalle 9 alle 18, giornata porte aperte. **[d. bo.]**

I RAGAZZI ITALIANI IN CONCERTO

COMUNE DI SANREMO Assessorato al Turismo — LA STAMPA — DIREZIONE ARTISTICA Franco Di Cagno

I RAGAZZI ITALIANI
in concerto

TEATRO

20 gennaio ore 21,15

PREZZI			
sconto di L. 5000	1° settore	30.000 + 2000	prevendita
	2° settore	25.000 + 2000	prevendita
	Galleria	20.000 + 2000	prevendita

Per usufruire dello sconto occorre presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie

SABATO 17 GENNAIO 1998

SANREMO. Uno sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso per lo spettacolo de I Ragazzi Italiani in programma martedì 20 all'Ariston. Questa la possibilità che offre ai suoi lettori La Stampa, in collaborazione con l'organizzatore della Franco Di Cagno, utilizzando il tagliando qui sopra. I ragazzi Italiani tornano in Riviera dopo grande successo ottenuto in estate sulla piazza del Municipio di Ventimiglia. **[m. c.]**

Accordo con il Comune per sede, rappresentazioni e corsi riservati alle scuole

Una compagnia teatrale a S. Stefano

Il «Movente» nasce da una costola del Banchero

S. STEFANO AL Una «costola» del Teatro del Banchero è diventata Il Movente, una nuova compagnia che è stata subito «adottata» dal Comune di Santo Stefano al punto che cambierà sede e nome. Tra amministrazione e compagnia è stato infatti già sottoscritto un accordo con validità triennale. La compagnia disporrà un nuovo domicilio, in via Colombo 80, e assumerà il nome «Il Movente Santo Stefano al Mare». Infine dovrà attuare una serie di rappresentazioni in paese.

Il gruppo può contare su un professionista di notevole valore, il francese Fabien Duprat. Gli altri componenti sono Paolo Giulio Tartarini, Aldo Bazzoli, Giovanna Canova, Livia Gianini, Silvia Mandracci, Paolo Paolino, Simone Parisi.

Il Movente ha cominciato e provare già da diverse settimane. E proprio nelle feste natalizie ha messo in scena la sua prima rappresentazione, e Santo Stefano. Per il momento continua le prove nella palestra delle scuole elementari ma, in futuro, avrà e disposizione e costruendo Palazzetto dello sport che conterà di trecento posti a sedere e potrà essere utilizzato anche per rappresentazioni di vario genere.

La proposta di «adottare» Il movente ha visto finalmente d'accordo (una volta tanto) maggioranza e minoranza consiliare, dal sindaco Sergio D'Aloisio al capogruppo di opposizione Beppe Garino.

«Alla compagnia - spiega D'Aloisio - oltre ad assegnare una sede e un contributo di 4 milioni, metteremo a disposizione servizi logistici quali telefono e fax. In cambio avremo tre rappresentazioni annuali e Santo Stefano e il nostro nome sarà portato in giro con gli altri spettacoli che proporrà. Inoltre ci fornirà una serie di consulenze in campo artistico e culturale».

Ma c'è anche un altro aspetto di rilievo: gli attori del «Movente» opereranno nelle scuole elementari, con corsi recitazione riservati agli alunni. **[m. c.]**

I Black Beat

Musica «Afro» all'Iguane Café

NIZZA. La musica afro-americana è grande protagonista stasera all'«Iguane Café» di Nizza. A partire dalle 23 l'appuntamento è, infatti, con il complesso «Black Beat» e con la cantante Dim Cath, una delle voci più caratteristiche del «made in Usa» approdate nel travolgente circuito dei locali notturni della Costa Azzurra. In repertorio, non solo i grandi successi soul, blues e reggae ma anche ritmi dalle influenze funky, rock e pop. Il tutto è completato, inoltre, dalle esibizioni a sorpresa di ballerine sudamericane, africane e orientali sulle note del dj sistemato in una jeep americana anni Cinquanta. Una «notte magica», quella dell'«Iguane», il locale della Cote più apprezzato dagli italiani, dei posti dove nascono mode e nuove tendenze.

Oltre alla musica si potrà anche cenare le specialità del ristorante cubano e con i cocktail esotici a base rum e tequila. Il tutto in un clima unico ed esclusivo dove sono la voglia di spensieratezza e di ballare a guidare volta in volta l'esito della notte.

L'affasciante titolare dell'«Iguane», Gilberte Luisi, ha confermato per l'inverno l'apertura del suo locale tutte le dal giovedì alla domenica, sempre con musica dal vivo e animazione. La direzione sta, inoltre, programmando una serie di party e tema in occasione di San Valentino e del periodo Carnevale. Si annunciano, quindi, feste in maschera e altri momenti musica e spettacolo. Il biglietto di ingresso all'«Iguane» è rimasto quello dell'anno scorso, 100 franchi, compresa la prima consumazione. **[g. ga.]**

IN RIVIERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Spettacolo teatrale **Mercadet** con E. Calindri e L. Feldmann.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **T**. Or.: 15,15; 16,30; Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **uomini a gamba.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il matrimonio del migliore**. Orario 20,30; 22,30.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **è bella.** Orari: ; 22,40.

VALLECROSIA

NUOVA PROGRAMMAZIONE

BORDIGHERA

Tel. 206.049. **Hercules.**

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Il m del mio migliore amico.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 9000; 6000.

SANREMO

ARISTON. . 506.060. . : 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON - Sala 1. Tel. 506.060. **Tre uomini a una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000: .

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Spice - Il .** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Big fish.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **anni Tibet.** Orario: 15,30; 17,20; 19,40; 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **La vita è .** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **WILD.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640 263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000: ; 5000.

. Tel. 640.427. **Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 studenti.

Tel. 51.419. **L'avvocato del diavolo.** Ore 20; 22,30; fest. anche 15; 17,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

ASTOR. Tel. . **Tre uomini e gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. anche alle 18,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

CARRO MONTENEGRO

ABBA. Or.: 20,30; fest. anche 16,45. L. 8000; .

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. - 692.765. **Titanic.** Ore 16,30; 21. Lire 10.000; 8000.

LOANO

Tel. 669.961. Ore 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

NELLA PARROCCHIA DI POGGIO

Saggio musicale per gli alunni del Santa Margherita

La chiesa parrocchiale di Poggio, a Sanremo, ha tenuto a battesimo nei giorni scorsi gli alunni dell'«Istituto Musicale Santa Margherita» impegnati nel loro primo saggio. pubblico ha applaudito gli esordienti Valeria Vietto, violino; Stefania Belisario, chitarra; Federico Saccoccia, violino; Fabio Brasa, fisarmonica; Desia Squartecchia, pianoforte; Maria Bianca Forno, flauto dolce e Silvia Allaria Olivieri, chitarra. I ragazzi erano accompagnati dal professor Marcello Maccari. **[g. ga.]**

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Orario feriale 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato:
10.00-12.30 - 15.00-19.30

La pallanuoto femminile azzurra è campione del mondo

Favolose ragazze d'oro

Anche la genovese Lariucci e la savonese Gay fra le tredici che ieri a Perth han battuto l'Olanda in finale. Incoronato un quadriennio straordinario

La Nazionale femminile di pallanuoto ha conquistato ieri a Perth uno degli allori più prestigiosi dello sport internazionale

Il titolo di Settebello, «il sette di oro» da ieri non spetta più alla squadra di pallanuoto maschile. La conquista del titolo mondiale da parte delle ragazze completa il quadriennio iniziato con i Mondiali di Roma '94 (bronzo, con l'unica sconfitta in semifinale dalle campionesse ungheresi), proseguito con gli Europei di Vienna '95 e Siviglia '97 (due ori, battendo Ungheria e Olanda) e culminato con Perth '98 (oro: battendo l'Olanda 7-6).

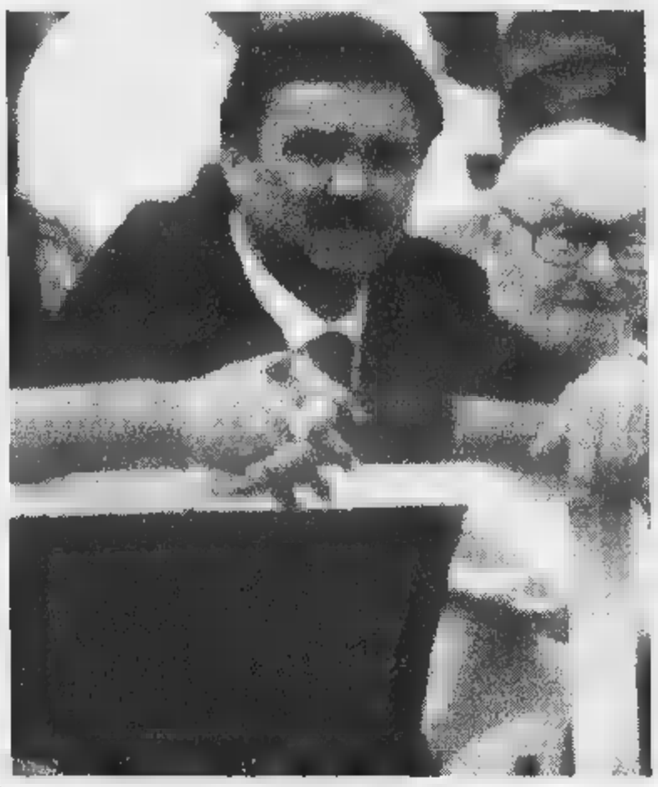
Un ciclo in salita e non in discesa come quello dei colleghi Rudic che da Vienna in poi han smarrito l'oro e da Atlanta '96 in poi anche la strada per il podio. Di questa squadra, praticamente identica nel «sette» base dal '94 a ieri, fanno parte anche due liguri: il «cervello» della formazione, la genovese Stefania Lariucci che ha messo la «zampata» vincente anche in questa indimenticabile vittoria, ed Eleonora Gay che ha assistito a tutti gli incontri dalla panchina salvo brevi comparsate nel finale, perché «seconda» di Francesca Conti, portiere determinante come il centroboa Malato e le tiratrici Greco e Giacinto, nel trionfo iridato.

Stefania Lariucci è stata scelta da Formiconi anche se nella stagione aveva accettato il «declassamento» in A2, nel Lerici dove svolge il ruolo di capitana e viceallenatrice. Che giochi più con la materia grigia che coi muscoli lo si è visto anche nello scontro con le olandesi: determinante nel guidare il pressing asfissiante, velocissima nell'interpretare gli ordini di Formiconi e chiamare la «mezza zona» che ha completamente disorientato le avversarie. Sul 4-4 nel 3° tempo, la fase decisiva della gara quando la grandissima Malato, autrice di tre reti (e ne avrebbe segnato una quarta), doveva per forza cose rifiatare, e l'Olanda che si rifaceva sotto (gol del 4-4 a inizio frazione) ci ha pensato lei con l'unico gol in superiorità dell'Italia (su occasioni).

Un destro volante e maligno, con sicurezza e astuzia da veterana. Una giocatrice «della qua- si sente subito la mancanza quando non è in acqua», è stato il giudizio riservatole da Formiconi. Hanno ancora volta portato buono i pantaloncini scaramantici indossati sotto il costume di gioco che funzionarono anche a Vienna e Siviglia.

Per Eleonora Gay, savonese, forza alla Ponente Ligure di Albenga, un oro che ricorda un po' quelli conquistati da Averaimo, eterno secondo di Attoli- ai tempi d'oro. La differenza è che qui il tempo lavora a favore della Gay, comunque bravissima nell'incoraggiare le compagne e sostenere negli allenamenti e in partita la Conti. Chi i complessi meccanismi mentali un numero 1 di questo sport sa quanto è importante sentirsi le spalle coperte.

Danilo Sanguineti


Il C.t. Ratko Rudic in tribuna

Rudic nel mirino della critica

Ferretti è caustico, Baldineti più cauto

Mentre la pallanuoto nazionale esulta attorno alle fantastiche ragazze di Formiconi, c'è forte aria di contestazione intorno al «Settebello» maschile, ormai ex. L'ultima notizia arriva proprio dall'Australia, dove l'accompagnatore Gabriele Pomilio ha lasciato in tutta fretta il gruppo di Ratko Rudic, chiamato alla fuga da improrogabili motivi di lavoro...

Rudic ha contratto favoloso fino al Duemila, ed è quindi ben difficile che decida di romperlo per allenare l'Australia o un'altra Nazionale. Certo però le notizie corrono, ed allora che in Italia inizia il toto-allenatore degli azzurri: dopo il Duemila o prima, si parte dal nome di Formiconi appunto per passare a quello di Nando Pesci, per finire al tecnico più «gettonato», almeno a livello extrafederale: Claudio Mistrangelo.

Intanto proprio dall'Italia sono partiti alcuni fendenti micidiali all'indirizzo del selezionatore. Gianni De Magistris, toscano peli sulla lingua, parte con la serie di accuse: «I giocatori, con Rudic, hanno perso la fantasia e il piacere di gioco e pallanuoto. I suoi meriti restano, perché ha vinto tantissimo, ma ha sfruttato anche lo smembramento di molti Stati dell'Est e la crisi di alcune altre Nazionali che ora vanno di nuovo per la maggiore. Una giustificazioe, fra le tante tirate in ballo da Rudic, posso proprio accettarla: considerare i Mondiali una tappa di avvicinamento alle Olimpiadi. Non esiste proprio».

Concetti analoghi, anche se meno sapore di polemica, vengono da Marco «Gu» Baldineti, allenatore della Pro Recco: «Distinguiamo la Nazionale e Rudic. La Nazionale è forte, possono discusse alcune scelte, personalmente avrei chiamato Marziante, Riccadonna ed Alessandro Calcaterra, ma valore complessivo rimane. Il problema è che i primi successi sono arrivati con Croazia e Jugoslavia assenti, l'Ungheria in fase di ricostruzione, Russia e Cuba in crisi. Ovvero o in l'Italia o la Spagna, e poi c'era il vuoto. Ora invece il lotto delle pretendenti è ampliato a sette-otto Nazioni. I vecchi vincevano perché gente i Porzio, Ferretti, Campagna, Gandolfi, Fiorillo, a livello di classe individuale sono superiori ai giocatori attuali. Rudic: lo apprezzo, ha portato una mentalità diversa, più professionistica, basando tutto sulla preparazione. Però ha creato la 'spersonalizzazione' dei vari atleti: tutti questi collegiali, otto ore in acqua senza sosta, portano a miglioramenti atletici tolgono mentalmente tantissimo. Nello sport bisogna anche divertirsi, e credo che i giocatori sotto la guida di Rudic siano divertiti ben poco».

Chiude Max Ferretti, tra i primi «epurati» ed ora il più velenoso nel gustarsi la sua personalissima rivincita: «Lui, Rudic, è maestro nel nascondersi quando le cose vanno male. Avete forse visto un gioco nuovo e moderno? Io no. Deve ringraziare quel gran tecnico di Fritz Dennerlein che gli ha consegnato, quando venne in Italia, una squadra fortissima: ha raccolto in fondo il lavoro altrui, spacciandolo a torto farina del suo sacco. Adesso si vede la reale consistenza del suo 'vero' lavoro».

Scartozzoni

BELLO E POSSIBILE.

DUE MAGNIFICI DIVANI IN VERA PELLE A 3.990.000 LIRE. O, PIÙ BELLO ANCORA, A RATE.

Dimensioni e prezzi.
3 posti: L 229 P 94 H 85 a partire da L. 3.250.000
2 posti: L 170 P 94 H 85 a partire da L. 1.740.000
Poltrona: L 120 P 94 H 85 a partire da L. 1.290.000

FINO AL 24 GENNAIO

Il tre e il due posti Iris in vera pelle Prince costano 3.990.000 lire (IVA e trasporto compresi).

Puoi pagare anche a rate: acconto 399.000 lire, rate da 172.800 lire.

Il tre e il due posti Iris sono disponibili anche in tessuto o microfibra a partire 2.890.000 lire.

Cura dei particolari, ricerca dell'armonia, forme morbide e avvolgenti. Grazie all'abilità degli artigiani Natuzzi, Iris è un piacere per lo sguardo e per il corpo.

Con la versione divano letto hai la possibilità di scegliere la normale o quella ortopedica.

Anche in versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli inutilizzati. Se vuoi, puoi richiedere l'inserimento del letto.

Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank T.A.N. 14,25% T.A.E.G. 15,19%

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

SANREMO: C.so Marconi 296 - Tel. 0184/662711 • Aperto la Domenica

Il fine settimana in Prima, Seconda e Terza

Carlin's a un passo dal titolo d'inverno

Giro di boa per il campionato di Prima categoria, con la Carlin's Boys a un passo dalla conquista del titolo d'inverno. La matuziana guida infatti la fila con due lunghezze di vantaggio sullo Zinola, team che a sua volta «traina» le altre savonesi ancora in lizza per la vittoria finale. Tra queste il Quiliano, terzo, che domani affronta proprio la trasferta sul campo dei matuziani in quello che è ovviamente il match-clou dell'ultima di andata.

Altro scontro interessante sarà S. Ampelio-Legino, ossia le due squadre che occupano il 4° posto: il team di Carella non può permettersi passi falsi per non salutare, già a metà cammino, le ambizioni di primato. Mentre continua la lunga (ed incomprensibile) sosta della Seconda categoria (si gioca comunque un recupero) la Terza vive sullo scontro Leca-Pontelungo, con il portiere ospite che mira a proseguire il record di imbattibilità.

L'ultima della Prima. Finale con il botto per il girone di andata di Prima categoria con il guanto di sfida che il Quiliano (27) lancerà domani sul campo della Carlin's Boys (30). La partita è attesissima e già si domanda dovrebbe succedere se, nel girone di ritorno, questa sfida, proprio negli ultimi novanta minuti, dovesse decidere il torneo.

ANTICIPI

Gli sguardi sul Varazze

Sabato all'inglese davvero «povero», considerato che non ci sono anticipi né in Eccellenza né in Promozione. L'attenzione è così rivolta al Varazze, ospite della San Fruttuoso nell'ambito del girone di della Prima Categoria. Afferma l'allenatore del Varazze, l'ex Claudio Nucci: «La squadra, dopo un periodo negativo a dicembre, è in chiara ripresa. Fortunatamente oggi recuperiamo Rocca, anche se difficilmente scenderà in campo dall'inizio. Invece rimangono infortunati Cappa e Piazza, mentre Turano è squalificato». I nerazzurri mirano alla salvezza, considerato l'unico obiettivo stagionale. Prosegue ancora mister Nucci: «E' una partita difficile quella odierna, considerato che i genovesi hanno i nostri stessi punti in classifica e che non possono regalare nulla. Comunque l'obiettivo-salvezza rimane alla portata, per una stagione nella quale puntiamo molto sui più giovani». [g. o.]

Bartoli (Quiliano) e Rotella (Don Bosco): due protagonisti della Prima categoria

Il match è aperto a tutte le soluzioni anche analizzando le cifre la capolista non ha anche accusato sconfitta contro le tre dei savonesi. I biancorossi di Tonino Grippo sono in grande forma e, durante la settimana, hanno intensificato gli allenamenti considerato che il Carlin's domenica scorsa, alla ripresa delle ostilità, si è liberata senza tante storie della Spotornese. Tra le cifre che possono fornire qualche indicazione quella relativa agli attacchi con il Quiliano che ha segnato finora reti, otto in più della capolista.

Se questa sfida oscura il resto programma, è comunque vero che non mancano altri match interessanti come Pietrabruna (13)-Zinola (28), con il team secondo in classifica che può concedersi passi falsi. ancora: S. Ampelio-Legino, entrambe quarte a quota 24. Commento affidato al presidente del team Piero Carella: «Un vero e proprio spareggio. Non possiamo permetterci passi falsi se vogliamo ambire a lottare per le zone che contano». Occhio all'attacco del team di casa che, con 22 reti, è tra i più prolifici.

Da non perdere anche Altarese (16)-Spotornese (15), sfida salvezza con i padroni di casa, guidati da Goslino, in netto recupero. Anche Borgio Verezzi (19)-Don Bosco Vallecrosia (22) promette battaglia come del resto Camporosso (18)-Laigueglia (18). Le altre gare sono Dianese (11)-Santo Stefano (15) e . Cecilia (8)-Taggese (11).

Ancora un recupero. lungo letargo della Seconda si protrae ancora una domenica che verrà sfruttata, nel girone B, con il recupero Sassello (21)-Dego (17). Domenica prossima i tornei riprenderanno con gli incontri della prima di ritorno per il girone A che per il «B».

La Terza. Match-clou della quattordicesima giornata è Le (22)-Pontelungo (28) con team ospite, capolista, favorito dal pronostico. Commento affidato a Andrea Cagnasso che è imbattuto da 795' (ultima rete subita, contro il Costarainera): «L'incontro è davvero aperto a tutte le soluzioni, anche perchè da sempre questo è derby davvero sentito».

Mallare (27), principale inseguitore, attende il Giovane . Biagio (18) in una giornata che comprende anche le partite Pontevecchio (23)-Plodio (12); Cosseria (12)-Letimbro (20); Piana Crixia (6)-Luceto (19); Priamar (16)-Costarainera (17); Badalucchese (14)-Sabazia (10); Pallare (19)-Murialdo (10).

Guglielmo Olivero

Pallavolo: tutti i temi del week-end

Savona-Carcare derby di fuoco

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo che propongono oggi un turno decisamente interessante, ricco di appuntamenti in grado di smuovere un pubblico di recente non troppo attratto,dalle nostre parti, dal volley. Precedenza alla C maschile dove la capolista L'Amande Albisola è ospite del Recco che naviga nelle zone centrali della classifica. Il San Pio X Loano che segue a due lunghezze è ospite del Primavera Imperia nella partita forse più interessante della giornata. Anche l'Igo Genova ha la possibilità di conquistare due punti considerato l Rivarolo, che non ha ancora conquistato una vittoria, è avversario decisamente abbordabile.

Merita una segnalazione, se non altro per ricordare momenti ben più gloriosi per la pallavolo nostrana, la sfida As Savona-Iris Carcare, con la compagine ospite in questo caso favorita dal pronostico. Nella C femminile una delle capoliste, il Recco, deve vedersela sul parquet di Alassio in una partita che appare interessata e con le ponentine in grado di lottare contro la prima della classe. Il Ceparana, altro capolista, è invece ospite dell'Arredo Piccoli Andora che naviga anch'esso nelle zone nobili della classifica. E poi non può trascurato il derby Matuzia-Sanremo con le padrone di casa che hanno in classifica quattro lunghezze in più.

Nella serie D maschile, approdata alla decima giornata, la capolista CSV Albenga è impegnata (Campolau, 20,30) contro il Levanto, terza forza del campionato. La compagine ingauna, che ha lavorato molto sui giovani, non è stata sconfitta ed ha dimostrato, anche nell'ultimo confronto contro Finale, tutta la sua superiorità. L'impegno di stasera non è dei più facili contro un team levantino che è in netta ripresa. Il Lavagna, che occupa la seconda piazza, è ospite del Levante in una partita che giocherà alle 16,30.

Nella giornata in cui osserva turno di riposo il Ventimiglia, il quadro si completa con: Winner Santa Margherita-Centro Albaro; Ventimiglia-Finale; Entella-Cogoleto. Turno di riposo per il Varazze Celle. Infine la D femminile che presenta la nona giornata: le capoliste Melese ed Arenzano si affrontano nello scontro diretto davvero aperto ad ogni soluzione. Entrambe le squadre hanno dominato il girone cogliendo ben nove vittorie e dimostrando di non avere rivali. Il Csv Albenga che segue a quota 14 è ospite del Carcare che segue a quattro lunghezze. Anche Sabazia-S. Pio X Loano e Savona-Finale meritano attenzione. Ovviamente il week-end proporrà anche le gare dei campionati giovanili diverse compagini savonesi ed imperiesi coinvolte. [g. o.]

BASKET

Tra le cadette, la Cestistica Savonese cerca punti-salvezza contro il quotato Pisa

Albenga-Ospedaletti accende la C2

Ingauni favoriti, ma gli ospiti sono in crescendo

Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati basket con precedenza alla B femminile con la Cestistica Savonese, terz'ultima a quota 12, che attende domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 17,30) il Pisa in una partita che si difficile per le padrone di casa. L'Ospedaletti, pure concentrato per partecipare alla Poule salvezza, attende invece il Lerici (domani 17,30): la compagine di Alessandro Doria è reduce da due sconfitte e non appare nelle migliori condizioni.

Nella C2 maschile, la quarta di ritorno, vede la capolista Albenga ricevere (Campolau, ore 20,30) l'Ospedaletti in partita tutta a favore dei padroni di casa anche se gli imperiesi sono reduci dalla bella vittoria con il Riviera. Gli ingauni stanno giocando un ottimo basket come si deduce anche dalla netta vittoria, con quesi punti di scarto, inflitta domenica scorsa all'Asso.

A guardare la classifica l'incontro clou è però Cogoleto-Loano, sfida tra due squadre che, il Rossiglione (che osserva un turno riposo) occupano la seconda posizione in classifica. Partita aperta davvero a tutte le soluzioni e nella quale lo spettacolo non dovrebbe davvero mancare. Anche Finale-Asso da seguire, pur tenendo conto delle posizioni di «coda» occupate dalle due squadre in un turno che si completa con Riviera-Maremola.

Nella serie D maschile il Cus Genova, al comando della classifica, attende il Campoligure mentre l'altra capolista, il Campomorone è ospite dell'Andora nella partita più attesa della giornata considerato che i ponentini occupano la terza posizione in classifica. L'Olio Carli Imperia, che ha ingaggiato il nuovo coach Stefano Maffucci, attende il Cairo (palestra Maggi, 21). Nella giornata in cui riposa il Rossiglione il Ceriale attende il Casinò Sanremo con la compagine matuziana favorita dal pronostico [g. o.]

SPECIALMENTE

Verso il Gran Premio Aliparma

E' diventato un appuntamento classico del ciclismo matoriale. Il Gran Premio Aliparma, circuito di medio fondo turistico-agonistico articolato su prove ha raggiunto la terza edizione, prenderà il via il 1° febbraio. La manifestazione è organizzata dal Vc Riva Ligure sotto l'egida dell'Udace e terrà sotto pressione gli appassionati per l'intera stagione. La prima prova, domenica 1° febbraio, propone il tradizionale Trofeo Commercianti e Artigiani, 125 km con partenza e arrivo a Riva Ligure. Il G.P. Aliparma tornerà poi il 1° marzo col Trofeo Città di Ospedaletti, 120 km sulle strade del ponente, mentre il 29 i ciclisti affronteranno il Trofeo Marina degli Aregai, caratterizzato da un tracciato di 140 km, che comprende il Colle . Bartolomeo, a quota 621 metri.

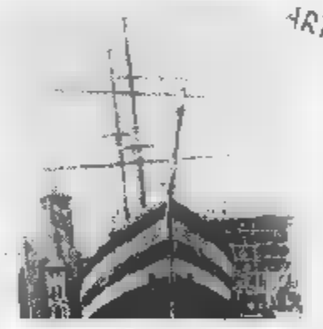
La quarta tappa, il Trofeo Pro Loco Pompeiana, si svolgerà il settembre, mentre il 20 settembre gli atleti si cimenteranno nel Trofeo Hotel del Prado che, sui 115 km, conta l'ascesa a Colle d'Oggia (m. 1207). L'ultima prova, il G.P. Asshotel Arma, è fissata per il 4 ottobre e prevede salite come Ginestro, Civezza e Poggio. Il G.P. Aliparma avrà dunque l'epilogo con una tappa dalle molte insidie. Tra le società favorite la Ciclistica Ospedaletti, vincitrice delle ultime due edizioni, e livello individuale sarà sicuro protagonista Stefano Drovandi del Vc Riva. [l. a.]

Finora il forte vento ha condizionato equipaggi e classifiche

Domenica nelle acque di Finale terza prova del Trofeo Saris

FINALE LIGURE. Torna domani, con terza prova, Campionato invernale del Ponente di nuoto, valido per il Trofeo Saris. Dopo le prime due prove, che han duramente impegnato gli equipaggi vento a 35 nodi nella prima regata Genova e addirittura in quella successiva Voltri, al comando della classifica a punteggio pieno c'è «Lancelot» di Balestrero (Circolo Velico Arenzano), seguito da «Gattone» Ambrosi (Circolo Nautico Varazze) e «Scintilla» di Macrì. Al primo posto della classifica generale «Diporto» figura invece «Diwala» di Carneluto (Lni Genova) seguito da Siface (Cogoleto) e Jeff (Lni Savona). Dopo la regata di Finale in programma a partire dalle 11, il «Saris» proseguirà la settimana successiva con un doppio appuntamento: sabato la quarta prova a Loano e domenica la «costiera» da Finale a Savona, con l'impegno di Capo Noli e Capo Vado, promontori che in caso di forte vento di grecale, daranno filo da torcere a tutti. [g. o.]

ARTE E SPORT



S'inaugura la mostra di Casella

Si inaugura oggi pomeriggio, nell'atrio di Palazzo comunale, la mostra di pittura di Sergio Casella denominata «Arte e Sport». La rassegna della fatica artistica dell'ex portiere della Veloce avrà come «madrina» l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni. Sergio Casella, socio del Modellismo Club associazione proponitrice della mostra, presenterà ben opere con larga presenza di paesaggi e nature morte. Ma non mancano i soggetti marini in cui si comprende l'amore per il mare: nella foto, il quadro che raffigura il veliero «Costa del Sol». La mostra verrà aperta oggi alle 16 e chiuderà venerdì 23. Orari 10-12 e 16-19, nei soli giorni feriali. [n. d. m.]

CALCIO DILETTANTI

In questo week-end i più piccoli riposano, in campo Juniores e Allievi

Avanza il referendum «Golden Boys» campionati ancora a mezzo servizio

La lunga sosta dei campionati giovanili non ha fermato il del «Golden Boys», il referendum promosso da La Stampa che fine stagione premierà i migliori talenti del calcio ponentino. L'iniziativa coinvolge i calciatori delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, che militano nei tornei provinciali. I lettori possono i loro beniamini col tagliando pubblicato sulla pagina sportiva locale de La Stampa, inviandolo poi alle redazioni di Imperia in via Alfieri 10, o di Sanremo in via Gioberti 47. In questo fine settimana scenderanno in campo solo Juniores e Allievi, mentre i più giovani turno riposo, prima di giungere alla fase finale della stagione. In particolare i tre gironi Esordienti affronteranno il gennaio il 1° turno di ritorno (A e C) e il 10° di andata (B). [l. a.]

CALCIO INTERNAZIONALE

Per i Campionati iridati di Francia, saranno Roquebrune-Cap Martin e vicino a St. Paul de Vence

Mondiali, due «grandi» in Costa Azzurra

L'Olanda e la Germania hanno scelto i loro «quartieri generali»

MONTECARLO. L'Olanda Roquebrune-Cap Martin; la Germania vicino Saint Paul Vence. La Costa Azzurra sarà il quartier generale di due delle nazionali più prestigiose in lizza ai prossimi campionati del mondo di calcio in programma dal 10 giugno al 12 luglio in Francia.

Gli olandesi hanno appena ufficializzato la loro sede: dal giorno dopo la loro prima sfida che vedrà impegnati il 13 giugno alle Stade de France a Parigi contro il Belgio, raggiungeranno Roquebrune-Cap Martin, due passi dalla frontiera italiana, prendendo alloggio all'hotel Vista Palace, posizione panoramicissima, quasi attaccato ad uno sperone di roccia.

E' un albergo molto legato al mondo del calcio. Almeno la metà degli ri Monaco, in campionato nelle coppe europee, lo scelgono come ritiro pre-partita. Gli olandesi hanno apprezzato anche la vicinanza dal Golf Club di Montecarlo (almeno la metà dei giocatori «orange» sarebbero grandi appassionati di questo sport) oltre che la vicinanza con l'aeroporto di Nizza da cui partiranno per Marsiglia il 20 giugno (per affrontare la Corea) e per Saint Etienne il 25 giugno (per vedersela con Messicol. Dall'aeroporto all'albergo viaggeranno elicottero. Per il campo di allenamento la nazionale olandese dovrebbe richiedere al Monaco l'autorizzazione ad usare il Centro di allenamento dei monegaschi a La Turbie; non sarà possibile dovrebbero ripiegare sullo stadio di Mentone.

Berti Vogts il C.t. della Germania

La Germania, dal canto suo, già scelto da tempo la Costa Azzurra base, optando per un ritiro (il Mas d'Artigny) nell'entroterra nizzardo, tra Saint Paul de Vence e Colle-sur-Loup. E non è escluso che qualche altra nazionale scelga ancora la Costa Azzurra come base logistica per i mondiali francesi. Tutto sommato un piccola rivincita per una regione, ad altissima vocazione turistica, stranamente esclusa dal giro mondiale. «Colpa» di una precisa scelta della città di Nizza che non ha voluto saperne di adeguarsi ai parametri richiesti per il Campionato del Mondo costruendo (o adattando quello esistente) uno stadio di almeno 45mila posti quando la squadra locale, abitualmente, non raggiunge i 10mila spettatori a partita. C'è stato insomma il timore, non infondato, costruire una sorta di e inutile «cattedrale nel deserto».

Una decisione, però, che ha escluso la città e tutta la costa da un avvenimento che sarà seguito dal mondo intero. Tra l'altro, è una curiosità, in Costa Azzurra, Tourette-sur-Loup, a due passi dove sistemerà la Nazionale tedesca, vive Yves Rimet. E' il nipote diretto dell'ideatore dei mondiali, Jules Rimet.

Bruno Monticone

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 ■ REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ■ CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
SOCIETA' PER AZIONI

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

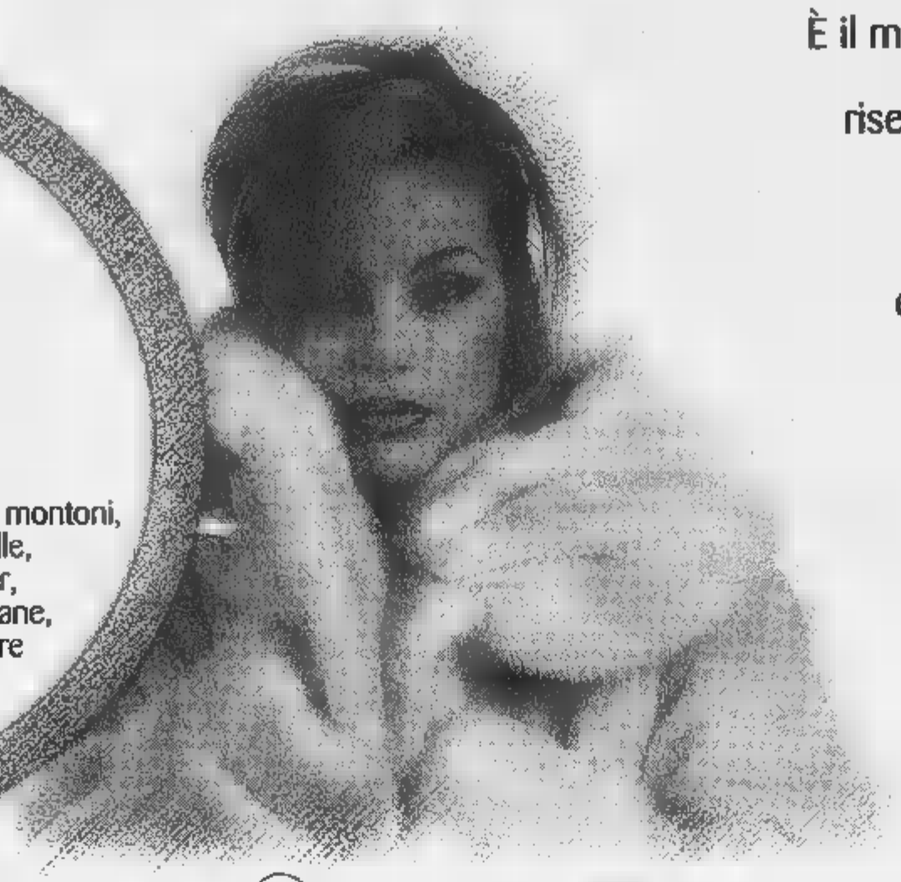
Stella

TORVIS

Adele Altaldo

Pellicce, montoni, capi in pelle, pret-à-porter, moda giovane, colli e bordure in pelliccia su misura.

Servizi di rimesse a modello, puliture, riparazioni, sfumature colore e custodia in caveau climatizzato.



È il momento delle [illegible] di fine stagione nel nostro piano riservato alla Pellicceria ed è anche il festoso momento dei [illegible] e della presentazione delle [illegible] nel piano che abbiamo riservato all'atelier per gli Sposi.

Soluzioni per Lei e Lui Sposi con una grande scelta nel pronto o [illegible] misura. Un eccezionale assortimento, anche nelle griffe più affermate, per andare incontro ai gusti ed alle esigenze di ogni cliente.

Creazioni particolari per seconde nozze, acconciature, veli, scarpe ed accessori, abiti per damigelle e per prime comunioni.

Abiti da cerimonia nel nuovo reparto di "Moda per accompagnamento" anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Altaldo

PELLICCERIA ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO ■ FAX 019/82.46.50

Zetagrafica srl 0174/43.062 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità su [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 17 Gennaio 1998 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La prefettura non concede proroghe

Sfratto esecutivo per 17 famiglie

SAVONA. Sono 17 le famiglie savonesi che hanno ricevuto lo sfratto esecutivo [redacted] perd[redacted] la casa entro pochi giorni. Una situazione drammatica, perchè la prefettura ha deciso di non concedere ulteriori proroghe agli affittuari e il Comune [redacted] ha soldi per ospitare gli sfrattati in albergo.

«Non siamo in grado di dare risposta al problema degli sfratti - afferma l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo -. Le famiglie che perderanno la casa [redacted] prossimi giorni sono assai [redacted] [redacted] prefettura non concederà altre proroghe. Solo le famiglie che occupano i primi posti nella graduatoria per l'assegnazione delle [redacted] popolari potrebbero ottenere un [redacted] rinvio. Il guaio [redacted] che la graduatoria non [redacted] stata ancora ultimata e quindi non esistono punti di riferimento».

Ai problemi burocratici [redacted] aggiungono le ristrettezze [redacted] bilancio in cui versa l'amministrazione di Palazzo Sisto. «Se ospitassi[redacted] in albergo 17 famiglie - spiega l'assessore Maiolo - esauriremmo in un [redacted] gli stanziamenti previsti annualmente dal Comune per far fronte alle situazioni di emergenza». Del resto [redacted] Comune e l'Istituto autonomo case popolari [redacted] hanno disponibilità di alloggi per sistemare i nuclei familiari sfrattati. Il mercato immobiliare, specie quello degli affitti è bloccato. [redacted]enza [redacted] che 10 delle 17 famiglie sfrattate versano in condizioni [redacted] indigenza. [e. b.]

Il prefetto Michele Tolu [redacted] è più in grado [redacted] concedere proroghe agli sfrattati

Savonese, 18 anni, studentessa dello Scientifico, gioca nella Ponente di Albenga

Eleonora, è una favola d'oro

Gay campione del mondo con il Setterosa

Nicoletta Riva, la mamma di Eleonora

SAVONA. Nessuno avrebbe creduto che la Rari Nantes degli scudetti, per intenderci quella di Max Ferretti e Manuel Estiarte, avrebbe creato persino un campione del mondo al femminile. E invece è andata proprio così: Eleonora Gay, 18 anni, savonese, studentessa delle V F del liceo Scientifico, atleta della Ponente ligure di Albenga, di ruolo portiere, ieri in Australia ha vinto il titolo mondiale con il «Setterosa» italiano, che nella finale della pallanuoto femminile ha battuto l'Olanda.

Una strana favola, quella di Eleonora. Lei comincia come tanti bimbi [redacted] elementari facendo nuoto con i Nuotatori savonesi. Racconta la madre, Nicoletta Riva, insegnante alle medie di Albisola Superiore: «Voleva fare sport agonistico, rifiutava [redacted] nuoto sincronizzato, cercava emozioni decisamente più forti».

Eleonora Gay, secondo portiere della Nazionale italiana di pallanuoto campione del mondo

Sono appunto gli anni d'oro della pallanuoto savonese, di [redacted] Colombo centro della città, dei miracoli di Claudio Mistrangelo. Di Ferretti ed Estiarte, i due «idoli» che, guarda caso (e sennò che favola sarebbe?) frequentano come Eleonora la spiaggia del Villaggio del sole [redacted] Bergeggi. «Quegli innamoramenti infantili che qualche volta lasciano il segno», spiega ancora Nicoletta Riva.

Eleonora assiste per caso [redacted] una partita di pallanuoto a Loano: «Mamma, informati, mi piace troppo». Detto fatto. Prima il Loano, poi la Ponente di Albenga, tre anni fa il felice incontro con il [redacted] tecnico di oggi, Enrico Gerbò.

La favola continua. La Gay entra nel giro che conta, diventa titolare dell'Italia juniores. Ha la [redacted] dura [redacted] molta voglia di faticare. «Io in Australia voglio andarci», si lascia scappare con gli amici. D'estate potrebbe riposarsi ma gioca [redacted] e sempre, anche alle Nolesiadi con la «Canottieri Santa Teresa».

Il mago Merlino fa in modo che uno dei due portieri azzurri lasci la pallanuoto per scelta di vita. Ed ecco la convocazione per Perth. Eleonora, a 18 anni, è il portiere di riserva della nazionale italiana.

Sarebbe già bello così, ma l'Italia fa di più, centra [redacted] [redacted] miglior traguardo di sempre e vince il titolo mondiale. La madre di Eleonora segue la finalissima davanti alla tv nella [redacted] [redacted] via Aleardi a Savona: prima sofferenza, qualche parolaccia, le considereazioni tecniche di rito («Bene la difesa, è una squadra che sa battere anche avversarie molto più forti fisicamente»), poi tanta gioia: «Ha cercato questo risultato con tanta caparbietà ed è stata anche fortunata perchè ha goduto di una serie di circostanze favorevoli. Ma merita questa grande soddisfazione. Pensava di non entrare neanche in acqua [redacted] invece l'allenatore Formiconi l'ha fatta entrare contro Kazakistan e Spagna. Durante la partita ho pianto, tanto, [redacted] per mia figlia ma per tutta la squadra. Le immagini [redacted] quelle ragazze prima tese e poi felici sono indimenticabili per tutti. E' stato [redacted] successo del gruppo. [redacted] per fortuna sono state quasi sempre in vantaggio».

Aggiunge il padre, Maurizio Gay, architetto: «Sono felice perchè Eleonora si è fatta un mazzo così in uno sport duro, molto duro, soprattutto per una donna».

La prima telefonata di Eleonota dall'Austrlia [redacted] stata per la mamma: «E' notte, stiamo facendo festa, festa grossa. Meglio [redacted] così non poteva andare. [redacted] già ricevuto un [redacted] di fax dall'Italia, ringrazia tutti». Uno di quelli che certamente l'ha fatta più felice è arrivato dai [redacted] amici, dalla compagnia dei bagni Italia delle Fornaci di Savona.

Soddisfazione enorme anche e soprattutto ad Albenga. Dice Gerbò: «Eleonora ha un potenziale fisico impensabile. In questi tre anni ha fatto passi da gigante sotto l'aspetto tecnico, questa esperienza la rafforzerà anche dal punto di vista psicologico». [redacted] così e il momento di gloria anche per la Ponente, che è arrivata terza nel suo girone di serie A. Continua Gerbò: «Quest'anno le cose si fanno più difficili, c'è l'A1, dobbiamo puntare alla salvezza ma speriamo di fare qualcosina di più. Abbiamo atlete come Iren Rafael, nazionale ungherese anche lei impegnata in Australia, e come Francesca Romano, campionessa europea nel '[redacted]. Come tutti i liguri lavoriamo [redacted] silenzio e non amiamo metterci [redacted] mostra».

Tocca al dirigente Edilio Boe[redacted] esprimere la soddisfazione della società: «Abbiamo una campionessa del mondo ad Albenga, [redacted] non [redacted] sembra ancora vero. Una soddisfazione che ci ripaga dei tanti [redacted]rifici di questi anni».

Le ultime pagine della favola di Eleonora raccontano che la neo campionessa del mondo va molto bene anche [redacted] scuola, nonostante gli allenamenti assai impegnativi, e che è stata simbolicamente premiata sul palco del Chiabrera per lo Sportivo dell'anno '97: i quattro titoli iridiati di Max Biaggi devono averle portato fortuna.

Eleonora sbarcherà [redacted] aereo a Genova martedì mattina per l'abbraccio [redacted] Savona. Un'altra figlia celebre di una città dalle risorse sorprendenti.

Guglielmo Olivero

SERVIZI A PAG. 44

Arriva la somatostatina. Timori in ospedale: i pazienti non si fidano più delle terapie

Cura Di Bella, a Savona altri 7 ricorsi

Oggi dal pretore una malata di tumore di Varazze

SAVONA. Sette nuovi ricorsi al pretore per la somministrazione gratuita del «farmaco Di Bella». Uno di questi verrà depositato già oggi dall'avvocato Mauro Suffia. Ma le reazioni nell'ambiente ospedaliero tradiscono un certo scetticismo [redacted] c'è timore per l'impatto psicologico che il caso-Di Bella può avere sulle centinaia di pazienti già in cura e che seguono terapie tradizionali.

[redacted] L'avvocato Marco Genta - che ha vinto il ricorso d'urgenza presentato al pretore Alberto Princiotta da un pensionato di 77 anni malato di tumore al polmone, obbligando l'Asl [redacted] somministrare gratuitamente lo «Stilamin», il farmaco a base di somatostatina prescrittogli da Di Bella - ha ricevuto analoghe richieste di assistenza legale da parte [redacted] altri due malati. Altri quattro casi di probabile ricorso al pretore, sempre a Genta, sarebbe[redacted] stati segnalati da alcuni colleghi che lo hanno interpellato per avere informazioni sul buon esito del ricorso.

Il metodo del prof. [redacted] continua a essere al centro del dibattito anche a Savona dopo la sentenza del pretore

Infine, l'avvocato Mauro Suffia depositerà oggi un ri[redacted] per conto di [redacted] tenne di Varazze, ammalata di tumore, che avrebbe già subito inutilmente quattro interventi chirurgici.

[redacted] Subito [redacted] allo «Stilamin». Già da ieri mattina sono cominciate le ricerche. Ieri pomeriggio la situazione di stallo si è sbloccata. Ha detto l'avvocato Genta: «Il mio cliente andava a ritirare oggi pomeriggio (ieri) le prime otto fiale recuperate dall'Asl, tre delle quali presso la farmacia del S. Corona. Le altre 72 (il pretore ha disposto una terapia per 90 giorni) dovrebbero essere fornite all'Asl direttamente dall'azienda produttrice di Milano».

[redacted] In ospedale però [redacted] respira un clima [redacted] incertezza [redacted] preoccupazione per i riflessi psicologici che il dibattito sul farmaco potrebbe avere sui pazienti. Il primario di Oncologia, Fulvio Brema, non nasconde perfino un certo scetticismo: «Nella letteratura scientifica non ci sono casi certi che il farmaco funzioni, [redacted] non per alcuni carcinomi molto rari. Usiamo derivati della somatostatina come supporto alla chemioterapia, ma come del [redacted] facciamo con tantissime altre sostanze».

E aggiunge: «Va benissimo la sperimentazione clinica. Il problema è che si rischia di destabilizzare i pazienti. Questi devono aver fiducia in chi li cura e nella terapia. In questi giorni continuiamo a ricevere telefonate di p[redacted] che vogliono sospendere i trattamenti che gli sono stati prescritti, attratti dalla cura Di Bella».

[redacted] primario di Radioterapia, Corrado Marziano, [redacted] sulla stessa linea: «A questo punto aspettiamo [redacted] fiducia la sperimentazione sperando che possa mettere, in un senso [redacted] nell'altro, la parola fine a questa vicenda. Ogni [redacted] arma è bene accetta e mi auguro che questa funzioni, [redacted] per [redacted] c'è il rischio di creare false aspettative tra i malati».

Il direttore generale dell'Asl, Roberto Cuneo: «Faremo la [redacted]ostra parte sia a livello di somministrazione, come ha detto il pretore, e poi, se ci verrà richiesto dalla Regione, per quanto riguarda anche la sperimentazione del farmaco».

[redacted] Pasquino
Fabio Pozzo

Ieri sera [redacted] Varazze

Benzinaio ammanettato e rapinato

SAVONA. Rapina ieri [redacted] intorno alle 22 [redacted] Varazze sull'Aurelia, nello spiazzo sottostante l'area di servizio di Piani d'Invrea dell'autostrada Genova-Savona. Sconosciuti, sicuramente due persone, forse tre, hanno atteso nel parcheggio il gestore del distributore di carburante Agip [redacted] lo hanno aggredito.

Secondo una prima ricostruzione l'uomo sarebbe stato percosso [redacted] quindi ammanettato alla [redacted] auto. Dopo averlo immobilizzato, i rapinatori gli hanno portato via l'incasso della serata, ammontante ad alcuni milioni.

I rapinatori [redacted] quindi fuggiti a bordo di una Alfa Romeo 164 di colore nero. L'auto è stata in seguito ritrovata non molto distante dal luogo della rapina. I malviventi [redacted] riusciti a far perdere le tracce. E' scattato l'allarme, sono stati istituiti posti di blocco sull'Aurelia [redacted] sulla A10 da parte di carabinieri e polstrada. [f. p.]

Mondo Moda
Sposa
Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto [redacted] giorno
Chiuso il lunedì

MARESPORT
snowboarding
only ski ATOMIC
LIQUIDAZIONE
TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 20 ALL'80%
[redacted] ang. via Verzellino [redacted]
[redacted]

Massacro di via Chiappino, la difesa ipotizza sempre l'infermità mentale

Uno psichiatra per il pluriomicida

Autorizzato dal giudice a visitarlo in cella

SAVONA. Sarà visitato in carcere da un medico psichiatra Catello De Martino, il pizzaiolo di Stella che ha ucciso nello scorso dicembre a coltellate la madre e il fratello dell'ex fidanzata.

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha accolto l'istanza presentata dai difensori Monica Tyrolt e Antonino Chirò, che hanno indicato uno specialista. Quest'ultimo, oltre ad accertare le condizioni attuali del detenuto (che ha tentato due volte il suicidio), verificherà anche il suo stato psichico alla luce dei fatti di dicembre.

Non è escluso che, se il medico evidenzierà la sussistenza dell'ipotesi di una infermità o comunque semi-infermità, lo stesso venga nominato quale consulente di parte dalla difesa. Che in questo caso ripresenterà l'istanza di perizia psichiatrica, in incidente probatorio, di recente respinta dal giudice.

Sempre i difensori hanno consegnato giorni scorsi a Catello De Martino tutti gli atti giudiziari che lo riguardano, a partire dal procedimento per violenza sessuale avviato dal pm Alberto Landolfi denuncia dell'ex fidanzata del pizzaiolo, Giusi Borgatta, per il quale è stato richiesto il giudizio immediato.

Un plico voluminoso. Catello De Martino sembra abbia accolto con buona lena l'invito dei suoi legali, chiedendo questi ultimi un «kit» di pennarelli ed evidenziatori, nonchè risme di carta. Pagine bianche su cui fissare annotazioni, riflessioni utili per la sua difesa. Avrebbe già incominciato a scrivere, per spiegare i particolari del rapporto la ragazza che lo ha poi denunciato, e al quale ha ammazzato la madre e il fratello.

Un episodio, questo del massacro di via Chiappino, che avrebbe collegamenti con la denuncia per violenza sessuale. De Martino sarebbe andato a cercare l'ex fidanzata e i suoi familiari per far ritirare la denuncia, da lui ritenuta ingiusta. Il duplice delitto sarebbe maturato dopo un litigio col fratello Giusi, Mauro Borgatta: raptus o vendetta?

Non è escluso che i due procedimenti, stante l'annunciata richiesta del pm di giudizio immediato anche per il pluriomicidio, possano riunificati davanti alla corte d'assise. **[f. p.]**

Una scena del massacro di via Chiappino. Nel riquadro, Catello De Martino

Rinviato ieri dal procuratore

Ma non ha risposto alle domande in attesa di «nuova difesa»

SAVONA. Primo interrogatorio per Renato Rinino, ieri mattina, dopo il clamoroso furto nella residenza reale inglese di St. James Palace.

Alle 10 il ladro savonese, attualmente detenuto al S. Agostino per una condanna per furto a un anno e mezzo, ha varcato la porta dell'ufficio del procuratore della pretura Maurizio Picozzi. Oggetto del colloquio, appunto il «colpo» in terra di Albione.

Rinino si è avvalso però della facoltà di non rispondere. Era accompagnato dall'avvocato Flavio Opizzo, che ha sostituito il legale di fiducia Luigi Levati, impegnato a Genova per un processo in corte d'appello. Rinino, secondo quanto è potuto appurare, ha preferito evitare il confronto col magistrato, in attesa che il suo legale formuli una nuova proposta difensiva.

Confermata, intanto, l'intenzione del procuratore di procedere per il reato commesso da Rinino a Londra (sarebbe entrato negli appartamenti di Carlo d'Inghilterra, e avrebbe rubato gemelli d'oro, un fermacravatta e altri oggetti di valore), indipendentemente dalla volontà del ladro di restituire il bottino. E confermato anche l'orientamento di Rinino volto a chiudere i conti con la giustizia in Italia, anzichè in Inghilterra, dove, se condannato a Savona, non potrebbe più estradato. **[f. p.]**

Renato Rinino autore del furto nella residenza reale inglese di St. James

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri in azione all'Inps, in appartamenti e in negozi

Prosegue l'ondata di furti a Savona. I ladri hanno visitato l'Inps di piazza Marconi: da una cassetta metallica hanno rubato 64 mila lire. In appartamento di Tardy e Benech, una pensionata di 67 anni, hanno rubato ori e contanti. Un «colpo» anche in via Romagnoli, dove è stato preso di mira «Il mercatino»: il bottino ammonta a 500 mila lire. **[f. p.]**

VIA S. ANTONIO

Fugge dopo l'incidente, è rintracciato dai vigili

Un automobilista ha «speronato» l'auto un pensionato ieri in via S. Antonio ed è fuggito. I vigili urbani, grazie ad alcune testimonianze e ai dati dell'auto, sono riusciti a identificarlo. Si tratta di un giovane di Quiliano. Non è escluso che possa essere denunciato anche per omissione di soccorso. **[f. p.]**

Transennato muro dell'ex scuola, è pericolante

I vigili del fuoco del distaccamento porto hanno transennato parte del marciapiede e un cortile prospicienti un muro dell'ex scuola di via Cava, dietro la prefettura. Il muro è stato considerato pericolante. Perplessità anche sulla stabilità dell'intero vecchio edificio. **[f. p.]**

SAVONA

denuncia aggressione, interviene polizia

Un giovane ha denunciato di essere stato aggredito da sconosciuti, ieri in piazza Sisto IV, angolo via Manzoni. E' intervenuta una volante, ma degli aggressori non c'era traccia. La pattuglia ha perlustrato la zona, senza frutto. **[f. p.]**

SAVONESE

Caccia schedine super «jackpot»

L'Enalotto incanta anche i savonesi. In questi giorni si è scatenata infatti una vera e propria caccia alle schedine, centellinate in alcune zone introvabili, per assicurarsi una giocata al Superenalotto. L'assalto alle ricevitorie è del tutto comprensibile. Il jackpot in palio nell'estrazione di questa sera è di circa dieci miliardi e rappresenta il premio più alto nella storia del gioco in Italia. **[m. br.]**

AMBULANZE

Consiglio regionale Anpas replica al manager

Le critiche del manager dell'Asl Cuneo alle troppe donazioni di ambulanze continuano a sollevare polemiche. Da registrare ieri la replica del consiglio regionale Anpas, l'associazione delle pubbliche assistenze. «Cuneo - si legge nel comunicato - dimostra poco rispetto per un grande patrimonio di impegno e servizio». **[p. p.]**

Lavori al S. Cuore

Si giocherà a calcetto sull'autosilo

SAVONA. Un campo da gioco sopra il parcheggio del Sacro Cuore. Ieri mattina il Comune ha affidato alla ditta Zambelli la sistemazione di superficie dell'autosilo di corso Colombo. Un lavoro che comporterà una spesa di 410 milioni e circa 8 mesi di lavori. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ritiene comunque che il parcheggio possa essere accessibile agli automobilisti entro un paio di mesi: «L'impresa che sta lavorando sul Priamar si sta occupando anche del parcheggio che riteniamo di rendere finalmente accessibile entro un paio di mesi come parcheggio a pagamento a rotazione». Per realizzare questo parcheggio sono stati necessari oltre 4 miliardi, 6 anni di lavori e 8 giunte comunali. Il cantiere era stato aperto quando era sindaco Armando Magliotto ed è proseguito fra alterne vicende ai tempi della giunta Tortarolo e poi durante l'amministrazione Gervasio. Il fallimento delle imprese ha impedito sinora la conclusione dei lavori. **[e. b.]**

Bimba scomparsa

Anche a Savona le ricerche di Angela

Angela Celentano la bimba scomparsa sul Monte Faita

SAVONA. E' stata estesa anche alla provincia di Savona la campagna di affissione per il caso di Angela Celentano, la bambina di tre anni scomparsa nell'agosto '96 sul Monte Faita, nel circondario di Napoli, in circostanze che rimangono ancora misteriose.

Nelle locandine c'è una fotografia della bimba e l'appello dei familiari, che chiedono aiuto per il suo ritrovamento, invitando chiunque abbia qualche indizio a rivolgersi al più vicino posto di polizia. **[f. p.]**

Palazzo Sisto

Benazzo lascia per protesta la commissione

SAVONA. Ancora polemiche a palazzo Comunale. Il consigliere Bruno Benazzo si è dimesso dalla presidenza della II Commissione consiliare. Il battagliero avvocato ieri sera ha lasciato l'incarico per protestare contro la «precettazione» decisa dal sindaco. Gervasio aveva convocato la II Commissione scavalcando i compiti di Benazzo per accelerare i lavori dell'organismo consultivo del Comune. Benazzo ha ritenuto di non poter accettare l'imposizione del sindaco: «Quello sindaco è stato un attacco proditorio e gratuito perchè la Commissione sinora aveva sempre funzionato in modo adeguato. Ritenendo che sia venuto meno il rapporto di fiducia, mi dimetto». I lavori della commissione sono stati quindi sospesi in che venga nominato un nuovo presidente. Le dimissioni del consigliere Benazzo provocheranno ulteriori ritardi e sono state quindi accolte con disappunto dall'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti. **[e. b.]**

Lunghe attese in questi giorni anche in piazza Diaz per registrare i contratti d'affitto

Savonesi in coda per la burocrazia

Pensioni, collocamento e revisioni auto nel mirino

SAVONA. Pensioni decurtate, code all'Ufficio del registro e al collocamento, lunghe attese per la revisione dell'automobile. Sono quattro casi di burocrazia che affliggono in questi giorni i savonesi.

PENSIONI. Il nuovo anno si è aperto con una brutta sorpresa per migliaia di pensionati savonesi che si sono visti decurtare l'importo dell'indennità mensile. Gli uffici dell'Inps sono stati presi d'assalto dai pensionati allarmati che temevano di subito un brusco ridimensionamento dell'assegno. L'Inps per fugare i timori degli assistiti ha emesso un comunicato stampa. «Gli anziani che percepiscono più pensioni si sono visti decurtare l'importo globale perchè l'Inps ha effettuato la ritenuta fiscale in base al cumulo delle pensioni. Ma questo consentirà di dover pagare pesanti conguagli al momento della dichiarazione dei redditi».

CODE ALL'AFFITTO. Lunghe code all'Ufficio del registro di piazza Diaz, dove si affollano migliaia di savonesi che devono registrare i contratti di affitto. Il governo Prodi ha stabilito l'obbligo di dichiarare anche i contratti di affitto sui milioni e mezzo all'anno che sinora sfuggivano a ogni controllo. Su questi affitti i proprietari di immobili devono pagare un'imposta di registrazione pari al 2 per cento. Gli uffici di piazza Diaz preparati a fronteggiare la mole di utenti che in pochi giorni si è presentata allo sportello. Del resto l'imposta dovrà essere versata entro il 20 gennaio.

COLLOCAMENTO. Code anche all'Ufficio di collocamento di Tardy & Benech dove centinaia di giovani si sono precipitati partecipare ai bandi di selezione dei lavori socialmente utili. Tanta attesa resta delusa. La Provincia richiede infatti requisiti particolarmente specifici, che finiscono per escludere la maggior parte dei disoccupati. Il Comune di Vado, invece, ha destinato i lavori socialmente utili a persone che sono già impiegate presso gli uffici vanificando il valore sociale dell'iniziativa.

REVISIONI AUTO. Un brutto inizio d'anno anche per gli automobilisti che devono effettuare la revisione del veicolo. Poichè il governo ha reso sempre più ravvicinate le scadenze di revisione, la Motorizzazione è stata subissata di richieste a cui gli uffici non riescono a far fronte. Di conseguenza sono state sospese le prenotazioni delle revisioni. Infatti la Motorizzazione oggi potrebbe fissare gli appuntamenti solo per il prossimo anno. Agli automobilisti non resta che rivolgersi alle officine private spendendo il doppio. **[e. b.]**

LA LEGA NORD

Solidarietà ai Cobas latte

La Lega Nord scende in piazza per difendere i Cobas del latte in attesa dell'arrivo di Bossi. Questa sera alle davanti alla prefettura i leghisti di Savona daranno vita a una manifestazione di protesta per contestare l'atteggiamento assunto dal governo Prodi nei confronti degli allevatori. Afferma il segretario provinciale Roberto Nicolich: «Protestiamo con forza contro il "manganellismo" del governo Prodi. Non possiamo tollerare che la civile e pacifica protesta di allevatori e agricoltori sia oggetto di violenta repressione. Per questo abbiamo organizzato fiaccolata di protesta che si svolgerà davanti a Palazzo del Governo». Il segretario leghista Roberto Nicolich ha annunciato inoltre l'imminente arrivo a Savona del capo carismatico del «Carroccio», Umberto Bossi. Il leader della Lega Nord terrà un comizio a Palazzo della Provincia il 24 gennaio alle 21. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un lavoro, miraggio per tanti giovani

Avendo letto sui giornali articoli entusiastici su un progetto interregionale per l'occupazione mille ragazzi liguri nei lavori socialmente utili io che sono una ragazza disoccupata ho ingenuamente pensato che questa poteva essere l'occasione per fare un'esperienza lavorativa più seria e durevole, ma ben presto mi sono resa conto che era solo un miraggio e come me molti si sono sentiti presi in giro. Il perché è presto detto: a parte le differenze tra il numero di posti pubblicizzati da stampa e tv e quelli realmente banditi (provincia di Savona 271 di cui reali 258) è da notare che nonostante la dicitura «interregionale», l'unica adesione che si può dare al proprio collocamento, neanche in provincia perché quelli al di fuori del proprio collocamento sono destinati ad altri e mi finirebbe per fare le riserve. Dopo questo primo impatto leggo i bandi presenti al Collocamento di Savona, dove risiedo e dove sono disponibili un totale di 92 posti a varie qualifiche (di cui il 40% destinati a laureati che ovviamente possono partecipare anche agli altri), e scoraggiata ma non abbattuta chiedo al relativo sportello i moduli per dare la disponibilità ai progetti per cui ho il titolo o le qualifiche. Qui le speranze di un giovane disoccupato crollano: difatti dei 13 progetti presenti si può partecipare solo a due e all'interno di questi bisogna scegliere una la figura per la quale concorrere, quindi facendo un esempio pratico nel caso del progetto denominato «Castelli» nel quale si presentavano tre figure alle quali potevo aspirare, ho dovuto sceglierne una perché se ne avessi scelte due non potevo fare nessun'altra domanda. Quando ho chiesto che senso avesse tutto ciò mi hanno detto che era stato deciso così e mi hanno consigliato di partecipare a quelli con più posti per i quali basta solo la patente B, che come discriminante non seleziona molto e i cui posti al massimo sono 15 (non un milione). Tanto valeva fare una lotteria dei posti, chi era più fortunata, l'otteneva, la nuova lotteria Italia. Per non parlare poi delle categorie protette, degli ultra trentacinquenni in coda (magari abitué dei lavori a tre mesi, che non perdono anzianità), delle richieste assurde dei bandi di (laurea in geologia con tesi sul Monte Beigua, la qualifica giardiniere per almeno una decina di posti) e dei moduli (segnalare se si è già partecipato ai L.S.U., e gli altri quando passano prima ci sono quelli che hanno già partecipato?). Ma allora mi domando, per uno che passa la vita al Collocamento e gli manca sempre qualcosa per ottenere un posto (sia nei L.S.U. che nelle altre chiamate) c'è sempre bisogno di una qualifica che tutti hanno tranne te e che nessuno ti dice ottenere (una tra tutte, la famosa qualifica bidello che in quasi tutta Italia danno senza problemi, basta solo chiederla, a Savona bisogna ottenerla. Come? Pare facendo il bidello), fa uno per avere un posto (qualunque, senza pretese) che duri più di un o due?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/1, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

FARMACIE MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte da: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel.
Padovani, Chiavella 14, telefono 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 828.937.
E in maggio:
Centrale, corso Italia 9, tel. 860.518.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel.
Piemontese, via Torino 77, tel.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Dante 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Centrale, Ignoto, tel.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, te. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, 970.038.
CAIRO
Rodino, Portici 32, tel. 506.464.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 691.049.
FINALE LIGURE
Richieri, corso Europa 21, te. 601.703.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. tel. 667.003.
Sanoldi, piazza Italia 45, tel. 665.650.
NOLI
Monte Ursino, c. 10, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, Battisti
Finardi, piazza della Basilica, te. 628.035, garantisce il servizio notturno.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, te. 880.194.
VARAZZE
Montenero, via Marneti 24, tel. 934.810

STATO CIVILE

NATI. Mattia Consiglieri.
MORTI. Giacomo Ravera, di 92 anni, abitante a Calle Ligure in via vento 21/12; i funerali sono fissati per questa mattina 7,45 nella chiesa parrocchiale Tiglieto (Genova). Giovanni Timo, di 87 anni, abitante a Varazze; trasporto diretto previsto alle 11,15 a Genova.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) un concorso pubblico nazionale per esami a 17 posti per la X qualifica funzionale con funzioni Consulente statistico attuariale. partecipare occorrerà essere in possesso del diploma di laurea in Scienze statistiche e attuariali nonché l'abilitazione all'esercizio della professione di attuario ed essere iscritti all'albo professionale. Le domande dovranno essere inviate con raccomandata alla direzione generale dell'Inail via IV Novembre 144, 00187 .
Colonia Città Torino Noli cerca con contratto part-time 16 per un periodo di 5 mesi e mezzo. Gli interessati dovranno recarsi all'ufficio del lavoro Finale Ligure giovedì gennaio.

DA NON PERDERE

SAVONA
Due iniziative del «Ghiottone»

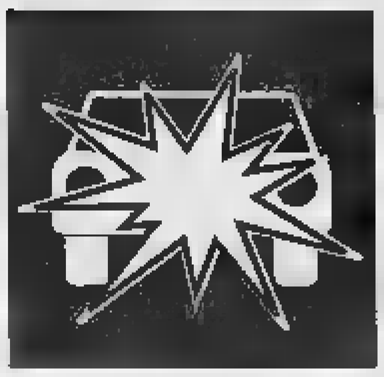
Oggi e domani due iniziative a cura del club Endas «Il Ghiottone» di via Balocco 6 a Savona. Questa sera musica con il duo «Moira e Luciano» mentre domani ha inizio l'esposizione permanente del pittore Bertolazzi. **[p. p.]**

Un corso di danza moderna

Una varietà di generi: danza classica e moderna e funky nonchè step, savate, karaoke e autodifesa. Sono alcune fra le molteplici proposte di «Arte Danza e Fitness Center» con sede in via Tagliamento ad Albenga. **[a. r.]**

Amnesty in biblioteca

«La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Cinquantesimo anniversario». E' il tema del «lunedì in biblioteca» in programma il prossimo gennaio a Finalborgo. La curata dalla organizzazione Amnesty International. **[a. r.]**



Lo strazio dei familiari e del marito, e ora la polstrada avrebbe già individuato [redacted] responsabili

«Laura è morta per un tragico gioco»

Vittima di una folle gara nelle strade dell'entroterra

STELLA. «E' [redacted] uccisa per gioco, [redacted] velocità di pazzi che gareggiavano sulla Statale. L'hanno presa in pieno. Loro, forse, si divertivano, ma la nostra Laura non c'è più». E' quel che pensano gli amici, i parenti, i conoscenti [redacted] Laura Poli, la cameriera di 22 anni originaria di Vado, deceduta la notte [redacted] in un tragico frontale sulla statale del Sassello. Sull'ipotesi, confermata da testimoni oculari, stanno indagando gli agenti della stradale che solo oggi, al termine degli interrogatori di persone identificate, scioglieranno il riserbo.

Laura Poli aveva 23 anni

Laura era una ragazza dolcissima. Avrebbe compiuto [redacted] giovedì prossimo e festeggiato ad aprile I due anni [redacted] matrimonio con Diego Oddone, 22 anni, di Gameragna, titolare con i fratelli di [redacted] carrozzeria a Savona. Semplice e discreta, sognava [redacted] trascorrere la vita con il marito. Si amavano molto, lavoravano sodo per risparmiare e potersi permettere qualche svago. Dal matrimonio, dopo una breve luna di miele in montagna, si [redacted] dati da fare per comprare un'auto. Avevano scelto una «Kà», che proprio il giorno dell'incidente avrebbero dovuto ritirare a Mondovì, viaggio che non hanno potuto fare per ritardi nel rilascio di documenti anagrafici. Nel [redacted] avevano altri desideri, ma il destino [redacted] fermato i loro sogni alle 22 di giovedì sulla statale per Sassello. Laura, alla guida di una Fiat Uno, si è scontrata con la Fiesta guidata da Davide Pollero, 18 anni, [redacted] a bordo Raffaella Pastorino di 16 e Andrea Costa di 22, tutti e tre di Albisola Superiore: non sono gravi. Per estrarre dalle lamiere il corpo senza vita della giovane sono intervenuti i vigili del fuoco. La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

«Era brava, piaceva a tutti - ricorda la cognata Elena, di 26 anni - è entrata nella nostra famiglia e l'abbiamo subito amata. Per [redacted] era una sorella, per i miei genitori una figlia. Parlavamo di tutto, ci sentivamo molto vicine». Laura, che lavorava alla trattoria Giardino di Vado, anche giovedì, come ogni sera, era uscita dal lavoro poco prima delle 21 ed era passata in carrozzeria a salutare il marito. Diego, [redacted] choc per il grave lutto, è un lavoratore infaticabile, disposto a qualsiasi sacrificio. «Laura stava un po' con lui - racconta Elena - e poi veniva a casa. Alla guida [redacted] prudente. Le sono andati addosso come pazzi». In lacrime, ricordano Laura con affetto anche Guerrino Bolognesi e Marisa Romagnoli, titolari della trattoria di Vado: «Lavorava da noi da circa tre anni ed era molto valida. Faceva il [redacted] sala dalle 12 alle 14 [redacted] dalle 18 alle 20,45, poi andava [redacted] casa». Il suocero, Alessandro Oddone, milite della Cri di Stella al quale è toccato [redacted] compito di avvisare I genitori della ragazza, non ha parole per esprimere il grande affetto che tutta la sua famiglia provava per lei: «Era fantastica [redacted] figlio [redacted] solo i giovani sanno fare. Non so [redacted] siano andate realmente le [redacted] Spero solo che chi ha colpa si faccia un esame di coscienza e provi un briciolo di rimorso per una vita spezzata. Ringrazio gli agenti della Polstrada che in un momento [redacted] tragico, malgrado stessero [redacted] cendo il loro lavoro, hanno saputo esserci vicini con un'umanità e una comprensione rare a trovarsi».

Alessandra Zacco

Sopra, i Vigili del fuoco al lavoro sulla «Uno» di Laura Poli. Sotto, altre due immagini scattate dopo l'incidente

Per non far spendere soldi alla civica amministrazione, recapita a domicilio 3 mila missive

Impiegata modello e «postina» per hobby

Dipendente comunale consegna le lettere per spirito di servizio

[redacted] Comune anche impiegati solerti

SAVONA. Impiegata modello consegna le lettere del Comune fuori dall'orario di lavoro. Una dipendente di Palazzo Sisto, per senso del dovere, si è sobbarcata l'oneroso compito di consegnare oltre 3 mila lettere in tutta la città per migliorare l'efficienza della macchina comunale. Il caso non è unico ma certamente [redacted] nel panorama generalmente degradato del pubblico impiego.

Per [redacted] far gravare sull'amministrazione comunale e quindi sui cittadini il costo della spedizione delle lettere ma anche per velocizzare la procedura di consegna delle missive, una sola impiegata del Comune sta compiendo un'impresa che ha il sapore di altri tempi. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco av[redacted] necessità di effettuare un sondaggio fra le famiglie savonesi per verificarne la disponibilità ad acquistare parcheggi in abbonamento in centro città. Il censimento interessa circa 3 mila famiglie. Per l'affrancatura delle lettere il Comune avrebbe dovuto spendere oltre [redacted] milioni e [redacted]. Tenendo conto che il Comune non ha ancora a disposizione il nuovo bilancio, anche una spesa come questa sarebbe diventata [redacted] problema. Inoltre la consegna manuale delle lettere, consente all'impiegata di controllare I tempi di risposta [redacted] l'imponente pratica burocratica. Una spedizione simultanea per posta avrebbe provocato una valanga [redacted] risposte difficilmente controllabile.

E così la dipendente di Palazzo Sisto ha deciso autonomamente di effettuare la consegna [redacted] domicilio delle missive nel pomeriggio. Ogni giorno dopo [redacted] timbrato il cartellino [redacted] quindi rigorosamente al [redacted] fuori dell'orario di lavoro, l'impiegata gira per la città [redacted] un fardello di corrispondenza. L'impegno, come si può ben immaginare, è gravoso. A questo si aggiunga che l'impiegata ha preteso [redacted] restare nell'anonimato e che per modestia ha cercato anche di tenere nascosta questa attività supplementare.

Il caso della «postina» volontaria getta una luce nuova [redacted] positiva su tutto il mondo del pubblico impiego. Spesso i cittadini si trovano a dover combattere [redacted] burocrati ottusi, impiegati maleducati o scostanti che fanno perdere la fiducia nelle istituzioni. Sapere che in qualche ufficio [redacted] pubblica amministrazione sono al lavoro anche dipendenti solerti, può costituire una consolazione.

Ermanno Branca

Accuse a un sergente

[redacted] la vita per le angherie?

CELLE L. Andrea Oggiano, 19 anni, il parà della «San Marco» suicida nel marzo '95 (si lasciò travolgere dal treno, a Chiavari, avrebbe dovuto rientrare in caserma entro poche ore) sarebbe stato sottoposto ad an[redacted]herie da parte di un suo superiore, un sergente di 25 anni (già congedato), [redacted] rinviato a giudizio per maltrattamenti dalla procura militare di La Spezia. E' un ragazzo [redacted] Teano (Caserta), messo sotto accusa soprattutto dalle testimonianze degli ex commilitoni, molti dei quali - prima di parlare con i giudici - hanno atteso di lasciare le stellette e il basco della «Folgore», uno dei reparti d'elite dell'Esercito, protagonista delle missioni internazionali [redacted] pace. I giudici militari, tra l'altro, non hanno ravvisato alcuna responsabilità degli ufficiali [redacted] «Folgore», circoscrivendo il grave episodio al solo [redacted] portamento del sergente.

Quest'ultimo avrebbe sottoposto Andrea, che aveva iniziato il servizio militare con entusiasmo, a pesanti angherie, e addirittura a maltrattamenti fisici; circostanze precisate nel [redacted] dell'inchiesta avviata dai giudici militari.

Sono stati i genitori di Andrea a costituirsi parte civile, e a promuovere le azioni legali, anche attraverso la magistratura ordinaria.

I familiari, che erano a conoscenza del disagio di Andrea, non hanno lasciato nulla di intentato. La decisione dei magi[redacted] militari consentirà di fare chiarezza, una volta [redacted] tutte, sulla tragica vicenda. [a. z.]

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Savona

PROVINCIA [redacted] REGIONE LIGURIA

Nell'ambito [redacted] programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati presso il Centro Provinciale "Franco Varaldo" due corsi:

[redacted]

Destinatari: n. 15 giovani inoccupati di età inferiore a 27 anni alla scadenza del [redacted]
Requisiti: p[redacted] del diploma [redacted] Laurea in Biologia, Geologia, Agronomia, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Scienze Forestali, Geografia, Architettura, Economia e Commercio, Lettere ad indirizzo Storico Archeologico.
Iscrizione [redacted] liste di collocamento.
Costituirà titolo preferenziale: la [redacted] di una lingua straniera [redacted] possedere titoli che attestino esperienze nei comparti turismo-ambiente-beni culturali.
Durata: ore 1000 di cui 256 [redacted] di stage.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI [redacted] PER:
ESPERTO BENI CULTURALI
PROFILO [redacted] figura professionalmente innovativa e tecnicamente elevata in quanto assembla [redacted] buona conoscenza di carattere artistico-ambientale-culturale a [redacted] teorico ad una elevata preparazione tecnico-turistica.
[redacted] Master viene svolto [redacted] collaborazione con il WWF

«[redacted] MEDICO-SCIENTIFICO»

[redacted]ri: n. 15 giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni [redacted] scadenza del bando.
Requisiti: possesso [redacted]el diploma di scuola media superiore: Liceo classico, scientifico, artistico, diploma quinquennale di scuola d'arte o magistrale.
Iscrizione [redacted] liste [redacted] collocamento.
[redacted] 1200 di cui 320 ore di stage.
AL TERMINE [redacted] CORSO [redacted] RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER:
TECNICO MULTIMEDIALE
[redacted] Operatore con competenze [redacted] capacità esecutive nel settore grafico e della comunicazione visiva applicata al comparto medico-scientifico.
Il Corso viene svolto in collaborazione con l'ASL N. 2 e l'Azienda Osp. Santa Corona

IL MASTER ED IL CORSO [redacted] COMPLETAMENTE GRATUITI
Per accedere ai Corsi gli interessati dovranno presentare apposita domanda [redacted] iscrizione presso il Centro «F. Varaldo» via Amendola, 10 Savona - tel. 8313600 - entro e non oltre le ore 12 del giorno 6/2/1998.
I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed [redacted] tale sede [redacted] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione ai Corsi.
[redacted] EUROPEO
[redacted] DEL LAVORO E DELLA [redacted]
[redacted]

LINEA INTIMA
by Sm[illegible]
SALDI
DAL 20 AL 80%
Via Roma, 92 - CAIRO MONTENOTTE (SV)
EFF. COM. LEGGE 80

ANDY CAPP
50% OFF
dal 9 al 31 gennaio
FINALE LIGURE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

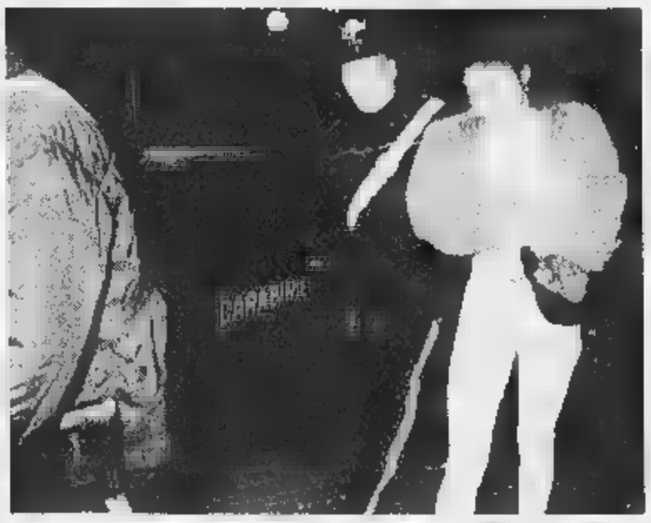
Foglio di via per undici prostitute fermate in un pattuglione sull'Aurelia

Arrestato per sfruttamento

Un albanese in manette giovedì ad Albenga

ALBENGA. Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione: con queste accuse è stato arrestato Dalip Koseni, 23 anni, albanese domiciliato ad Albenga in piazza Europa. Assieme a lui sono finiti nei guai, denunciati a piede libero per gli stessi reati, altri due albanesi. Ad arrestare Dalip Koseni sono stati gli uomini del nucleo operativo di Albenga che da tempo erano sulle tracce del giovane. Giovedì l'operazione si è conclusa. Hanno aspettato che l'albanese caricasse sulla sua auto, Golf, la giovane connazionale costretta ogni sera a prostituirsi in viale dell'Agricoltura e incassasse il denaro che la donna aveva già guadagnato (secondo una stima la giovane incassa sui due milioni a nottata), e subito dopo l'hanno bloccato. Il fatto è essere stato sorpreso con i contanti ha fatto scattare non solo il favoreggiamento ma anche lo sfruttamento della prostituzione.

Sempre giovedì notte gli uomini delle volanti della questura di Savona e quelli della squadra anticrimine hanno effettuato un pattuglione antiprostituzione tra il centro cittadino e l'Aurelia. Gli agenti hanno effettuato controlli alla stazione, all'arrivo delle ragazze da Genova. Poi le volanti e il cellulare si sono spostate sull'Aurelia dove hanno fermato ed identificato tredici prostitute, quasi tutte straniere. Dodici di loro, non in regola con i permessi di soggiorno, sono state accompagnate in questura a Savona dove si sono iniziate le pratiche di espulsione dall'Italia.



Un arresto per sfruttamento e undici prostitute espulse ad Albenga

Oltre alle prostitute identificate gli agenti hanno effettuato una serie di controlli agli automobilisti. Sono stati identificati diversi clienti delle prostitute e sono state elevate multe e verbali per reati al codice della strada. Controlli e pattuglioni antiprostituzione verranno ripetuti nelle prossime settimane.

Questa mattina, infine, il giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni ascolterà Alex Cocco, 29 anni. Il giovane, cittadino tedesco residente a Diano Marina, è accusato di violenza, minacce e rapina nei confronti di una prostituta albanese.

Stefano Pezzini

Un'inchiesta in corso

C'è una casa d'appuntamenti «gestita» dal racket straniero

ALBENGA. Una serie di appuntamenti a disposizione di ragazze albanesi e africane che preferiscono un posto discreto per il loro lavoro ed evitare i pericoli della strada. Doveva essere «creata» nell'entroterra, in val Pennavaire ma l'«affare» non è andato in porto. Così l'intraprendente «imprenditore» del sesso, un tassista albenganese secondo le poche indiscrezioni dell'indagine, ha optato per un'altra destinazione allestendo una casa di appuntamenti in centro, in un palazzo tra viale dei Mille e piazza Matteotti. Il continuo via-vai di clienti, però, ha insospettito i vicini che hanno segnalato la cosa agli investigatori. L'uomo, però, è venuto conto che il cerchio attorno a lui si stava chiudendo e, così, ha preferito chiudere l'appartamento ma non la lucrosa attività.

Le ultime «piste» seguite dai carabinieri, infatti, portano ad un'altra zona di Albenga dove l'uomo starebbe continuando la sua attività. Alle sue spalle, però, l'intraprendente imprenditore del sesso avrebbe una vera e propria organizzazione malavitosa albanese. Grazie alle conoscenze del tassista, che nessuno sospetta essere legato all'ambiente della prostituzione, i proprietari degli appartamenti, ignari del loro futuro utilizzo, accettano di affittare gli alloggi anche se per pochi mesi.

In questo modo il racket albanese sta cambiando strategia togliendo dalla strada le ragazze evitando così controlli di polizia e carabinieri. Una mossa che gli investigatori hanno scoperto da tempo ma che diventa molto difficile da controbattere. Il racket, infatti, tramite i suoi prestanome riesce ad affittare molti alloggi e a «sfruttarli» per tempi brevi. Quando la voce in qualche modo «scoperta» sposta le ragazze in un altro alloggio riuscendo così a sfuggire ai controlli, denunce e tutto quello che ne consegue penalmente. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Distretto scolastico provinciale, una polemica

«Non c'entra per nulla il consiglio scolastico distrettuale nella polemica suscitata dalle dichiarazioni dell'assessore Andora Rosso il quale lamenta la mancanza di rappresentanti dei comuni alla riunione convocata dai rappresentanti degli enti locali. Si tratta del consiglio scolastico provinciale e non distrettuale». E' la precisazione dal fatta da presidente Renzo Rossi. **[r. sr.]**

Inchiesta a Milano su un magistrato

La procura della Repubblica di Milano ha aperto un fascicolo su alcune operazioni edilizie effettuate ad Albenga da un magistrato. Secondo un esposto anonimo nella costruzione di una villa non sarebbero state rispettate alcune norme. **[r. sr.]**

Il sindaco «polemizza» con la conferenza sanitaria

«Il sottoscritto ha partecipato alla Conferenza dei servizi del Santa Corona semplicemente perchè non è stato invitato. In Comune è arrivato solo un manifesto con il programma». Lo sostiene il sindaco di Loano, Francesco Genera, dopo le molte assenze degli amministratori pubblici alla conferenza pietrese svoltasi giovedì mattina sulle prospettive di sviluppo della sanità nell'intero comprensorio. **[a. r.]**

BORGHETTO SS.

Un miliardo e mezzo per i marciapiedi

E' attualmente all'esame dell'Anas il progetto per il completamento dei nuovi marciapiedi lungo la Aurelia a Borghetto, zona ponente. I due lotti previsti già dalla passata amministrazione ammontano a un miliardo e 700 milioni. **[a. r.]**

LOANO

Un semaforo «intelligente» per il passaggio a livello

E' entrato in funzione da pochi giorni a Loano un dispositivo luminoso che segnala agli automobilisti la chiusura del passaggio a livello. L'apparecchio è stato installato all'incrocio fra l'Aurelia e via Trento e Trieste. Il macchinario è molto utile per chi vuole evitare attese. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Si impicca in una cabina sulla spiaggia

Giuseppe Foti, 60 anni, residente a Milano è stato trovato cadavere ieri sera nello stabilimento balneare La Suerte di Laigueglia. L'uomo era scomparso da casa una settimana fa; si è impiccato in una cabina sulla spiaggia. **[a. r.]**

Commenti positivi di avvocati e amministratori pubblici

La Riviera ora è soddisfatta per il tribunale ad Albenga

ALBENGA. Ampia soddisfazione, nel ponente savonese, per la nuova geografia degli uffici giudiziari in Italia, che ha mantenuto la sede della giustizia ad Albenga, assegnandole, sulla base dei dati conoscitivi recentemente acquisiti, fra i 5 e i 6 giudici monocratici (cioè singoli magistrati in sede decisionale, in sostituzione, per molti reati, dell'attuale collegio giudicante). Tutti i numeri dell'impatto della riforma, che, iniziata con una decisione del Consiglio dei ministri il 14 novembre scorso, si dovrebbe concludere nel prossimo autunno, sono stati pubblicati sul «Sole 24 Ore» del 12 gennaio.

Albenga risulta una delle 178 sedi distaccate sopravvissute ai tagli apportati alle 427 sezioni esistenti. Gli abitanti che gravano sulla sua giurisdizione sono 111 mila 131 contro i 170 mila 947 del tribunale di Savona-Cairo (se poi si pensa alla popolazione fluttuante costituita dai turisti il divario si assottiglia ulteriormente). Si pensi che le cause civili ad Albenga

Il senatore Roberto Avogadro

sono state, annualmente, 1315 contro le 1567 di Savona (le penali sono 891 contro 1341).

Commenta Giorgio Ceriale, rappresentante del sindacato degli avvocati: «La commissione che ha compilato quelle cifre ha lavorato sollecitamente e seriamente. Dalla verità dei dati è emersa l'importante funzione di Albenga, che avrà un organico di sei giudici. L'Albenganese, che sta crescendo economicamente e demograficamente, è soggetto ad uno sviluppo anche per quanto riguarda il comparto della giustizia, il cui servizio ha una importante valenza turistica». Un commento che vede d'accordo anche il sindaco di Alassio Roberto Avogadro.

Soddisfazione, quindi, negli ambienti degli oltre 200 legali del comprensorio finalese ed ingauno, anche se gli avvocati sono contro la semplificazione dei procedimenti attraverso l'ampliamento delle competenze del giudice unico. Si pensi che circa un 80 per cento delle cause civili e di quelle penali (anche sino ad un potenziale condanna a 20 anni) saranno sottoposte direttamente al giudice monocratico. La speranza, adesso, è che la nuova sede del palazzo di giustizia di via Torino, oggetto di una indagine di controllo della Corte dei Conti, riesca a diventare operativa in tempo. **[r. sr.]**

I commercianti si associano per garantire la qualità della produzione della Piana

Nasce un «marchio doc» per i fiori

Parte l'iniziativa per promuovere la floricoltura

ALBENGA. E alla fine arrivò il «marchio» di origine geografica controllato anche per i fiori in vaso dell'Albenganese. Ieri mattina, nella sede dell'Ortofrutticola, è stata presentata ufficialmente dai suoi dirigenti la neocostituita «Associazione Commercianti Esportatori Piante Albenganesi» che si prefigge di unire gli sforzi soprattutto per quanto riguarda l'immagine e la promozione dei fiori coltivati nell'estremo ponente savonese.

Non si tratta di un «cartello» per la vendita ma si tratta di presentarsi uniti, con la stessa «divisa», sia sui mercati sia nei confronti di istituzioni e associazioni. In prospettiva i produttori associati sperano di potersi confrontare stabilmente con coloro che i fiori li acquistano per rivenderli.

Presenti il vicepresidente Giorgio Delfino, la segretaria Cristina Enrico, il consigliere Ilario Della Valle, il neopresidente Ivo Merlo ha detto: «Può aderire alla nostra associazione chi esercita effettivamente l'esportazione o il commercio all'ingrosso di piante, fiori e fogliame ornamentale. Tale finalità deve essere riportata nell'oggetto sociale delle società aderenti, debitamente registrate alla Camera di commercio e all'albo degli esportatori. Adotteremo un logotipo che verrà depositato come marchio che sarà esclusivo ai produttori aderenti. Ciò a lungo andare dovrà scoraggiare l'eccessiva frammentazione della commercializzazione da parte di intermediari improvvisati».

Alla nuova Associazione partecipa anche, come socio fra gli altri, la cooperativa l'Ortofrutticola, il cui presidente, Aldo Alberto, ha dichiarato: «Pur essendo fra noi concorrenti, abbiamo compreso che soprattutto per la promozione dei prodotti è necessario unificare gli sforzi e la nostra immagine. C'è disponibilità di appoggio da parte della Apt che potrebbe veicolare la propria immagine turistica tramite i fiori, gentili e graditi ambasciatori della Riviera».

L' obiettivo, una volta raccolte le adesione della maggioranza dei produttori, è quello di riuscire a fornire indicazioni per programmare la scelta delle coltivazioni. Un compito delicato che oggi è lasciato ancora all'intuito dei singoli floricoltori.

Intanto la Confagricoltura ligure prende posizione con un comunicato sull'intricato problema nazionale delle contestate «quote latte» affermando: «Sembra opportuno venire incontro agli allevatori delle Regioni in cui non si sarebbe dovuto alcun prelievo supplementare, sulla base di dati accertati». **[r. sr.]**

ALASSIO

Soldi per i giovani

«Per far calare notevolmente il numero dei disoccupati e risanare la disastrata economia della Provincia di Savona e di tutta la Liguria». Il consigliere nazionale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano ha scritto nuovamente ai parlamentari eletti nel Savonese sollecitando un loro intervento nei confronti del governo Prodi per l'estensione della proposta di legge chiamata «prestiti d'onore». Questa prevede l'elargizione di 40 milioni a fondo perso e un prestito di 20 milioni a tassi agevolati per quei giovani disoccupati che dimostreranno l'intenzione di voler iniziare un'attività imprenditoriale autonoma. Il deputato dell'Ulivo Maura Camoirano è stata tra le prime ad attivarsi. Tra le aree (che presentano rilevante squilibrio tra domanda ed offerta di lavoro) già individuate nel Savonese figurano le circoscrizioni (periferiche) 1 e 2 della città di Savona, Varazze e Pietra. **[m. br.]**

Storici e testimoni discordi sulla controversa uccisione avvenuta a Calizzano nel marzo '45

Il partigiano «Max»: un eroe o un traditore?

Una animata conferenza a Pietra sulla morte di Luigi Marzola

PIETRA L. Luigi «Gino» (o Max) Marzola è stato ucciso dai partigiani dopo una vera condanna a morte oppure per iniziativa «autonoma» del comandante della IV Brigata Enrico? Ancora grande dibattito e varie versione, anche con documenti e libri, sulla morte di Luigi Marzola partigiano di Finale ucciso a 19 anni a Calizzano il 7 marzo del 1945.

L'altra sera in Comune a Pietra è stato presentato il libro «Cosa è rimasto», di Mario Savoini, di Finale. Molta gente a palazzo Golli. Savoini ha portato testimonianze e documenti. Varie le ipotesi e diverse le spiegazioni sulla drammatica morte di Gino Marzola. Era un partigiano coraggioso ma insofferente alla disciplina dunque scomodo, forse o pericoloso, ma onesto. Qualcuno sostiene che sia stato ucciso per motivi politici (non era un comunista) con la «scusa» del suo tradimento e della sua fuga dai partigiani Garibaldini ai Mauri.

Una tesi molto diversa è sostenuta invece da un altro partigiano Franco Pollero, presente ai fatti. Nel suo libro «Operazione Balilla» dedica un parte a Marzola. Dice: «Ero presente quando Enrico enunciò i capi d'accusa contro Marzola: continuato mantenimento di una banda personale, indisciplina, sequestro arbitrario di persona, comportamento arrogante e scorretto. La punizione era il trasferimento alla divisione Cascione. Marzola fuggì e quando poi venne individuato a Calizzano ci fu un caccia all'uomo. Renato Cruciani trattò la resa con il parroco e il comandante Enrico intervenne e diede l'ordine "fossa" di uccidere. Fu eseguito da un paio di suoi partigiani di fiducia». Questa versione è destinata ad alimentare, naturalmente, altre polemiche. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

Carrara accusa Accame

Dall'ufficio del sindaco leghista Giacomo Accame, mancano il crocefisso, il ritratto del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e la bandiera italiana. Questo fatto ha provocato una interpellanza di Mario Carrara (Ccd). Chiede Carrara ad Accame: «Forse lei non è più cattolico? O forse la sua amministrazione promuove l'ateismo?». Carrara ricorda poi i crocifissi mancanti in alcune aule dell'asilo e la rimozione del ritratto di Scalfaro e del tricolore dall'ufficio del primo cittadino dopo che è stato risistemato. Giacomo Accame accetta la provocazione e replica: «Da tempo ho fatto sistemare e ripulire il mio ufficio. Certe cose sono state tolte con il tempo saranno risistemate al loro posto. Ci vorrà un nuovo tricolore. Che quale ateismo? Non rispondo a domande puerili sulle mie credenze religiose anche perchè quello di Carrara è un atteggiamento da Torquemada. Nelle scuole solo in due aule non c'era il crocefisso ma dopo un sopralluogo dell'assessore Viani tutto è tornato al suo posto. Mi dispiace solo di non poter discutere subito in Consiglio queste provocazioni di Carrara». L'esponente del Ccd ha presentato anche interpellanze sulle scritte del sottopasso, sul progetto del posteggio nelle ex Fs, sulle lottizzazioni, sulla segnaletica stradale e sull'area Ulrich. **[a. r.]**

Interpellanza a Loano

Diga sollevata Più chiarezza per l'appalto

LOANO. Un bando di gara per le opere del litorale (diga soffolta da 5-6 miliardi) nel rispetto delle leggi e anche per evitare che «le ditte si possano associare fra loro camuffate con diverse ragioni sociali». Lo chiede al sindaco di Loano, Francesco Genere, con una interpellanza, il consigliere leghista Maurizio Strada.

Scrive fra l'altro il consigliere di opposizione Strada: «Chiedo che l'apertura delle buste delle aziende sia pubblica e non riservata esclusivamente alle ditte che hanno presentato l'offerta. Va inoltre esclusa la possibilità di aggiudicazione in caso di una sola offerta ma in tal caso si deve prevedere la ripetizione di un'altra gara al fine di favorire il costituirsi di una concorrenza nell'interesse del Comune. Questa cosa si ottiene con la partecipazione almeno cinque offerte ammesse e non solo valide». **[a. r.]**

Pietra Ligure in festa

A San Nicolò domani arriva don Luigi Fusta

Don Luigi Fusta prenderà possesso domani dalla parrocchia di San Nicolò

PIETRA L. Farà domani il suo ingresso ufficiale nella parrocchia di San Nicolò don Luigi Fusta. Dalle 16 inizieranno le cerimonie ufficiali di fronte alla Basilica. La festa si concluderà con il ricevimento all'Auditorium. Don Fusta proviene dalla parrocchia di San Bernardino ad Albenga. Prende il posto di monsignor Luigi Rembado che dopo anni lascia la sua a disposizione e in servizio presso San Nicolò. **[a. r.]**

Il sindaco Niccoli

«Il nuovo Prg è stato fatto dai notai»

«Il Piano regolatore generale di Noli è stato fatto predisposto su istanza dei cittadini. In questi anni sono oltre 100 le osservazioni presentate dai privati che sono state discusse o lo saranno presto». Il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, ricorda l'iter del nuovo strumento urbanistico che tornerà in Consiglio comunale entro un paio di mesi. Spiega: «Abbiamo mantenuto fede agli impegni data la possibilità ai nostri cittadini di intervenire nelle scelte».

Il Piano regolatore di Noli è stato rifatto due volte in pochi anni. L'iter è comunque solo all'inizio perchè il nuovo strumento urbanistico deve passare ancora all'esame della Regione. Questa fase è già stata accompagnata da molte polemiche. Tutta la minoranza ha criticato in modo deciso le scelte della giunta Niccoli. La battaglia sarà lunga. **[a. r.]**

Replica del presidente Pezzoli a chi «danneggia l'immagine dello Iacp»

Al Buglio l'acqua potabile c'è

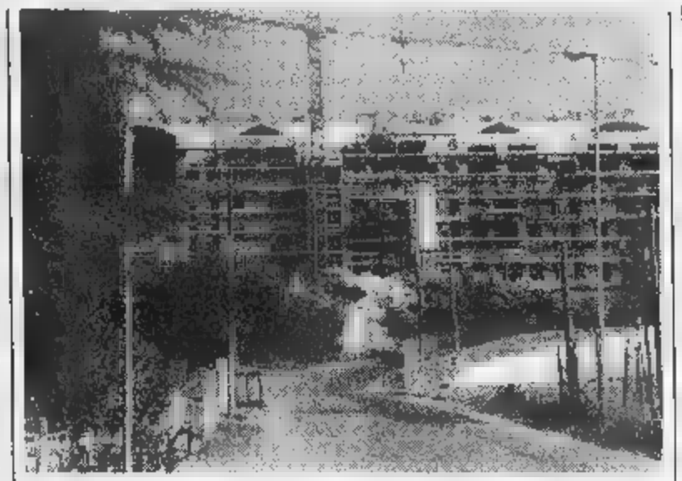
Tutto ok nelle case del quartiere di Cairo

M. «La situazione dell'acqua potabile nel palazzo Iacp del Buglio è un problema che si è risolto già da giovedì mezzogiorno, non sussiste più, come qualcuno vorrebbe continuare a far credere fornendo informazioni false».

Il presidente dello Iacp di Savona, Renato Pezzoli, furente non si dà pena nasconderlo. Furente contro palese tentativo di danneggiare l'immagine dell'istituto, come abbiamo già riscontrato altre volte a Cairo, distorcendo la verità o usandoci come capro espiatorio per ritardi ed inadempienze imputabili ad altri, così come nel caso dei ritardi dei lavori di Villa Sanguinetti».

Nocciolo della questione, i ritardi nell'attivazione del servizio di acqua potabile per i numeri civici 12 e 14 in località Buglio, il cosiddetto «Palazzo Rosa».

Spiega Pezzoli: «Sull'assegnazione di quegli appartamenti pesa già un ritardo solo in minima parte imputabile all'istituto per cui, quando alla fine di ottobre mi è provveduto all'assegnazione dei primi 34 alloggi, nella sala consigliare Comune to molto chiaro. Nel consegnare le chiavi degli alloggi fatto presente agli acquirenti che la conclusione dei lavori prevedeva determinate finiture e che alcuni servizi, come l'erogazione di acqua e la funzionalità degli ascensori, sarebbero ritardate».



Nel nuovo quartiere del Buglio, a Cairo, non ci sono più rubinetti a secco

Nonostante ciò, proprio per permettere agli inquilini di prendere possesso degli appartamenti per pulirli e fare altri interventi specifici, «si è provveduto a consegnare loro le chiavi, compensando tale inconveniente posticipando la decorrenza del fitto. Proposta che nessuno ha rifiutato e che abbiamo ripetuto, ricordando a tutti la situazione, anche quando stati assegnati, intorno alla fine di dicembre, gli ultimi alloggi, mentre sollecitavamo i soggetti competenti per arrivare ad una soluzione».

Eppure alcuni inquilini accusano lo Iacp per quei ritardi, così me dal Comune arriva, seppur in forma blanda ed indiretta, la critica secondo la quale «è stato lo Iacp a richiedere in ritardo alle "Acque Potabili" di provvedere all'allacciamento». Accuse che Pezzoli rispedisce al mittente: «Se qualcuno ha dormito non è stato certo lo Iacp, e lo posso affermare non solo per quello che ho fatto io in prima persona me, dopo aver effettuato un'indagine interna presso il nostro Ufficio tecnico, riportando cronologicamente tutti i dati della vicenda. Vicenda che si è risolta». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

PIANA CRIXIA

Appartamento svaligiato Bottino di otto milioni

Svaligiato un appartamento in paese. I ladri, giovedì pomeriggio verso le 16, approfittando dell'assenza della proprietaria, Giulia Papa, hanno forzato una porta finestra e si sono introdotti nel suo appartamento di via Ponte Vecchio. Il bottino, consistente in contanti, gioielli ed una pelliccia, aggirerebbe intorno agli otto milioni. Immediatamente sono scattati posti di blocco organizzati dai carabinieri, dei ladri, almeno per il momento, nessuna traccia.

CAIRO M.

Al Pronto soccorso è nata una bambina

Fiocco rosa al Pronto Soccorso dove giovedì sera, intorno alle 21,30 Teresa Belchio, residente a Murialdo, ma conosciuta anche nella di Cairo Montenotte per la attività commerciale, ha dato alla luce una bella bambina, nome Marta. Era da tempo che nell'ospedale cairese, non dotato maternità, non accadeva un simile evento.

[m. ca.]

La giovane calciatrice cairese ora gioca nel Torino

Erica, un sogno avverato Dai «pulcini» alla serie A

CAIRO M. Se da bambina alle bambole preferiva il pallone, ora, adolescente, ai tacchi a spillo continua a preferire i tacchetti delle sue scarpette da football: tacchetti che mordere i campi di calcio di tutta Italia, e gli stinchi delle avversarie, allo stesso modo quando, da bambina, mordevano quelli dei maschietti, nella categoria «pulcini».

Erica Canale, simpatica e grintosa diciassettenne di Cairo, ha coronato il sogno: una passione iniziata cinque anni e che l'ha portata, a dieci, ad entrare nei «pulcini» del Millesimo - prima portiere, poi spostandosi in avanti, il centro campo - e culminata, nel settembre scorso, con il tesseramento nel Torino.

«Partecipo al campionato Uisp Piemonte con la seconda squadra, ma ho avuto già sei convocazioni nella prima formazione che partecipa al campionato di A femminile, l'ultima sabato, ad Ascoli», si schermisce Erica, ma in quell'ammissione è facile intuire quale sarà il suo prossimo obiettivo. Un posto da titolare per sfogare tutta sua grande passione per gioco erroneamente considerato esclusiva del «sesso forte».

Eppure, sembrava che quella passione dovesse venir tarpata quando, dopo due anni nei «pulcini», dove non si fa distinzione di sesso, ma conta solo la voglia di giocare stare insieme, la categoria «esordienti» le precludeva ogni velleità. Rimanevano solo i tornei estivi femminili, una vera propria valvola di sfogo per Erica, che poteva farsi notare per grinta, tecnica e le fulminee progressioni in attacco. Tutto questo fino qualche mese fa, quando, tramite conoscente, si concretizzava l'opportunità di un provino nel Torino. Esame brillantemente superato ed Erica, seguita dall'occhio esperto dell'allenatore Cosimo Borsano, gioca ala sinistra indossando la gloriosa maglia granata.

Erica Canale ragazzina cairese ha superato il provino e ha già indossato più volte la maglia Torino in gare di serie A

Un impegno non indifferente per una studentessa ma, se Erica ha ormai perso certi atteggiamenti da maschiaccio che la caratterizzavano da bambina, rimangono grinta e determinazione, e così i due allenamenti settimanali Torino non pesano troppo: «E questo proposito vorrei ringraziare direttrice professori dello Val di Carcare per la disponibilità che mi hanno dimostrato» conclude Erica, pensando che, forse, il miglior modo per ringraziarli sarà dedicare loro il prossimo goal.

Camoirano

L'elettrodotto ritenuto indispensabile all'aumento di produzione della fabbrica

Nuovo progetto Enel per la Vetr.I.

Dego: linea ad alta tensione più lontana dalle case

DEGO. Presentato dall'Enel, nel corso della Conferenza provinciale dei servizi, il nuovo progetto di potenziamento della linea 132 kV che servirà la Vetr.I.

Presenti, oltre all'Enel, il Comune e i rappresentanti dell'azienda. Un'opera che la fabbrica deghese definisce ria ed in sintonia con gli ultimi investimenti a potenziare la produttività dello stabilimento», ma contro la quale, o meglio, contro la sua realizzazione nei termini finora presentati, si era costituito il «Comitato Frassoneta per l'ambiente» che ne contesta la presunta pericolosità e l'impatto ambientale.

«Il nuovo progetto - spiegano all'Enel - tiene conto delle indicazioni fornite dall'assessorato regionale ai Beni ambientali e prevede un modesto spostamento del tracciato finale dell'elettrodotto».

In sostanza, per il conduttore più esterno, che nel progetto precedente passava a 70 metri dall'abitazione più vicina, si prevede ora una distanza minima di 120 metri.

Una distanza che, secondo l'Enel, può essere ben accetta anche dai componenti del Comitato Frassoneta, allarmati per i possibili danni alla salute che potrebbero causati dai campi elettromagnetici. Affermano, infatti, dall'ente: «Il laboratorio fisico del presidio multizonale di Genova, già nell'ipotesi di una distanza minima 80 metri, aveva sottolineato come i livelli di magnetico previsti nelle condizioni più gravose esercizio, risultavano contenuti entro gli 0,001 mT, ovvero 100 volte inferiori rispetto ai parametri di legge, così sono ampiamente rispettati anche i limiti in termini di campo elettrico. Inoltre, la distanza minima provista per legge, di 10 metri, nel nostro progetto è macroscopicamente maggiore».

Chiara anche la posizione del sindacato. Fiorenzo Timori, della Cisl: «Due erano le preoccupazioni: il rispetto della salute dei cittadini e la valenza occupazionale data da questo potenziamento energetico indispensabile per la Vetr.I».

Per Fiorenzo Timori era quindi necessario ricorcare la compatibilità ambientale, «risultato che mi sembra stato raggiunto dato che i valori del campo elettrico e quello magnetico ben al di sotto non solo dei parametri fissati per legge, rientrano anche in quelli previsti da una proposta di legge, riguardo le onde elettromagnetiche, presentata dai Verdi in Parlamento».

Il progetto sarà quindi ripresentato, il marzo prossimo, per la definitiva approvazione. [m. ca.]

PATETTA DI CAIRO

A lezione, ma su Internet

Lezioni di economia, ma anche di vita reale, all'istituto Patetta con il «Bgame 98», il gioco didattico ideato dall'Università Bocconi su Internet. «La gara - spiega il preside Damonte - si articola in tre tappe, delle quali corrisponde ad un anno di vita di una famiglia tipo. Gli studenti, in base alle indicazioni fornite dal "Sole 24 Ore", devono quindi prendere decisioni in merito all'acquisto di una casa, all'investimento dei risparmi e alla creazione e gestione di una nuova impresa». Sono una ventina gli studenti delle 4 quarte che prendono parte al gioco, un'iniziativa «che non solo avvicina gli studenti al mondo dell'economia, ma può fornire anche metri di valutazione aggiuntivi al di fuori dei tradizionali». Il Patetta partecipa, inoltre, anche ad un'iniziativa simile organizzata dall'Unione Industriali di Savona che va ad aggiungersi alle altre attività, dagli scambi culturali ai corsi integrativi. [m. ca.]

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

LA PROVINCIA DI SAVONA

Nell'ambito del Progetto Sperimentale "Formazione Europa Giovani", anno 1997, organizza, con il coordinamento tecnico dell'Istituto Italiano della Saldatura, con la collaborazione di Imprese locali, oltre che dell'Ente di Formazione IAL, un corso per:

SALDATORI CARPENTIERI
SALDATORI CALDERAI

DESTINATARI: n. 20 disoccupati.

TITOLO STUDIO: obblighi scolastici assolti.

TI: iscrizione alle liste di collocamento.
Età superiore a 16 anni ed inferiore a 25 alla data di scadenza del bando.

DURATA: n. 400 ore Formazione Teorica Pratica (80h aula - 320h officina).
N. 600 ore di "Formazione sul lavoro" presso aziende locali.

ISCRIZIONE CORSO: gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale IAL LIGURIA - Via Cornareto - 17043 CARCARE SV - (Tel. 019/518377) dal 20 gennaio 1998 fino alle 12 del 3 febbraio 1998.

AMMISSIONE AL CORSO: i candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali dovranno possedere i requisiti richiesti.

AL TERMINE DEL CORSO: previo superamento di apposite prove di verifica verrà rilasciato
Certificazione UNI EN 287-1 (termine percorso formativo teorico-pratico).
Attestato di qualifica di SALDATORE (termine della "Formazione sul lavoro")

PROFILO PROFESSIONALE: il saldatore è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma, con competenza ed entro la scadenza prevista operazioni nel campo della saldatura.

MISURE ACCOMPAGNAMENTO: durante il tirocinio, partecipanti, verrà corrisposta una indennità L. 4000 ora. Verrà inoltre assegnato un "Bonus formativo" personale di 80 ore per corsi di aggiornamento in informatica ed inglese, utilizzabile dopo l'assunzione al lavoro da parte di imprese.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

L'intraprendente valbormidese medita anche di far uscire un mensile: «Lo specchio del paese»

«Gelato? In Germania si dice Povigna»

Hanno grande successo i prodotti di un emigrante di Cosseria

Tarcisio Povigna, l'ultimo a destra, premiato in Germania dalle autorità tedesche

C'è po' di Val Bormida nel rinomato gelato italiano in Germania, ed il merito è di Tarcisio Povigna, cosseriese di ferro, nonostante l'accento sia ormai più teutonico che italico. Del resto lo stesso Povigna, pur rimanendo legato a Cosseria, dove è nato nel 1941, si definisce «un albero che dove lo si pianta mette radici».

Quella Povigna è infatti una storia che, oggi, può veramente sembrare «d'altri tempi». A 15 anni si trasferisce a Torino, in cerca di lavoro, e da lì decide di emigrare a Londra dove di giorno lavora in una pasticceria e la sera in un bar. Ritornato in Italia per la visita militare, grazie al suo «inglese» viene assunto, unico italiano, in un albergo tedesco di Finale. È proprio per andare a trovare alcuni amici tedeschi che, l'anno dopo, decide di far tappa a Francoforte prima tornare a Londra ma, una volta lì, si innamora della città. Lavora un bar di Kaiser Strasse ed inizia frequenta la scuola commerciale. Ed è in Kaiser Strasse che fa amicizia con un gelataio italiano che gli insegna il mestiere. «Allora, per aprire una gelateria, ci volevano mila marchi, non era facile risparmiarli», ricorda Povigna. Ma alla fine l'indomito valbormidese ce la fa: si trasferisce in un paese vicino e nel '69 apre la gelateria. E' subito un successo che dura da 30 anni e che lo ha portato a ricoprire i vertici dell'Unitels, l'associazione gelatai italiani in Germania.

Ma i ora di una avventura, trasformarsi in editore per proporre, anche Savonese, un mensile. Spiega: «Un'idea che è vedendo come in Germania questo genere di riviste sono diffuse e utili». Il mensile si chiamerà «Lo specchio del paese». [m. ca.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1 comode rate

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

M. n°. 5/10488 11/12/1997

«Dr. Gin» e «Loose the blues» a Savona. Il Duo Vociblù è al Movida

Un sabato sera ricco di «live»

A Pietra Ligure ci si scatena con il samba

Appuntamenti

Piano, recital di Irene Schiavetta

Queste le manifestazioni di oggi.

FALLARE. Mostra di stemmi, medaglie e distintivi ancora in mostra nelle scuole elementari (300 pezzi esposti).

L. Centro bonsai visitabile in località Natta.

S. Commedia dialettale in tre atti di Roberto Zago, a cura della Compagnia Don Bosco di Varazze, alle 21 al teatro Leone.

ALBISSOLA M. Opere di Martina Nemeth alla galleria Osemont. Collettiva alla galleria Baistrini.

Concerto musica classica a cura della Fidapa alle 17 al Ridotto del teatro Chiabrera: al pianoforte Irene Schiavetta. Personale di Sergio Casella a cura del Modellismo Club da oggi nell'atrio di palazzo Sisto. «Il canto dello sbucciatore di patate» è il titolo delle opere di Imelda Bassanello esposte al Circolo Brandale. «Rassegna 2000» il meglio della produzione ceramica delle fabbriche di Albissola in mostra a palazzo Nervi. Omaggio a Zorac Music alla Piccola Galleria.

FINALE L. «Warhol non visto» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (ore 10-20, ingresso 8 mila): domani dalle 16 al cinema Ondina proiezione (ultima replica) dei film restaurati dal dipartimento di Cinema del Museo d'arte moderna di New York: «Tarzan and Jane Regained...Sort of, kiss screen test», «The Velvet underground and Nico» e «Empire e Screen Test». Alla Galleria Valente in mostra le nature morte di Pietro Gilardi. Domani sera al teatro Domus «Arsenico e vecchi merletti» commedia giallo-comica.

TOVO. E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» a Bardino (9-12 e 15-18). Nelle sale sono raccolti orologi monumentali dal 1700 a oggi.

PIETRA L. Mostre d'arte nella sede dell'associazione «U Cariggiu».

«Mostra concorso dei presepi» nelle sale di Pontelungo (9,30-12 e 14,30-19.

E' visitabile al castello la mostra di calendari liguri dalle 14,30 alle 17,30.

ALASSIO. In prima visione al Colombo «Titanic». Concerto del Coro polifonico Pietrese, diretto da Paolo Gazzano, nell'oratorio di Santa Caterina (Sant'Ambrogio) con musiche del '500 e del '600. Le offerte andranno a favore dell'Avis. Alle 21 all'auditorium «Don Bosco» gli studenti e i professori dell'Istituto salesiano metteranno in scena «un amore millenario». [a. r.]

Musica brasiliana al Royal di Pietra, musica dal vivo anche al Ju Bamboo e al Number One di Savona, al Sinta di Bergeggi, al Calvino di Loano, orchestra Miki Parisi al Saitta di Loano. Questo il sabato notte in Riviera. Questa mattina intervista a Francesco Guccini su Radio Onda Ligure.

Musica dei Polo al Mister Pub. Revival da Carlin.

L. Dance per i più giovani al Thenax.

M. Liscio-revival con Flavio Cabasi all'Havana. Musica dal al bar Testa con Roberto Viaggi.

Al discobar ReBelot dance revival e rep.

M. Musica in discoteca al Fantasque e al King.

CARCARE. Liscio-revival alla Soms.

Ritrovo alla Taverna del bar Sport.

Blues, rock'n'roll e rhythm e blues dei «Dr Gin e The Bourboons» allo Ju Bamboo. Concerto dei «Loose the blues» al Number One di Legino. Revival al Milleluci. I «Vetrofragile» dal vivo al Pirata. Orchestra a Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè e alla Boutique della birra.

VADO L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica di Ester e Diego e dj Candy.

Live dei «Pensieri Compressi» al Sinta Galeshka.

SPOTORNO. Liscio e revival al dancing Castello.

Al Camilla due piani di musica da ballare con dance underground e commerciale. Discoteca al Vertigo.

L. Sabato in discoteca Covo. Musica «Indies» al Mirò. Revival a El Patio. Discoteca allo Scotch. Al Cuba Libre discobar. Piano bar del maestro Nicolini al Vittoria. Discobar al Baquito.

ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo.

Liscio e revival al Salone delle feste.

L. Concerto di musica brasiliana con Rogerio Dentello «Aquarela Do Brasil» alle 21 nella sala del Royal (ingresso libero). Piano bar al caffè Airone. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Liscio e revival al Batida.

LOANO. Live al circolo «Italo Calvino» nelle sale del Kursaal gli «Affranti» e i «Shears». Musica del duo «Vicibiù» al Movida. Karaoke al Poseidon. Dance e discoteca al Tropicana (ex Mabinella). Liscio, revival al Saitta (orchestra Niky Parisi) e al Manhattan (orchestra SAndro Moreno e Formula Sound). Festa al Doria's bar. Cena con piano bar al Sirena.

EITO. Liscio e revival al Salone delle feste.

TOIRANO. Al pub Piazza 18 tipi di cioccolata.

ALBENGA. Tre settori in funzione al Moghi (polo '90) Human dj, Angelo Valdora, Max Bott, «Onda Sismica» live, dj Luiisito e animazione latina di Tiziana. Musica e ritrovo al Jammin'.

VILLANOVA. Musica dal vivo pre-discoteca al bar dell'Aeroporto.

Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americano al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club. Genere dancing al Vip. Musica dal vivo al Fred Music. Karaoke al Vittoria. Lunedì Guccini al Palalassio.

LAIGUEGLIA. Discoteca al Flamingo Club.

Anni '60-'70 e liscio al Timone e al Ciak. All'Ariston discobar music l... [a. r.]

La cubiste, simbolo della notte dance

La vedova di Strehler da domani al teatro Chiabrera

Savona, Andrea Jonasson al debutto con Turgenev

SAVONA. Andrea Jonasson domani debutta al Chiabrera con «Un mese in campagna» di Turgenev. L'allestimento del Teatro stabile di Genova è costruito attorno a una delle grandi prime donne del teatro europeo, Andrea Jonasson, da poco vedova di Giorgio Strehler. Attrice di origine tedesca perfettamente bilingue, Andrea Jonasson è stata protagonista dei più importanti lavori del Piccolo di Milano. Sul palcoscenico savonese sarà affiancata da Giampiero Bianchi, Sergio Romano, Gianna Piaz, Giorgio Lupano, Laura Nardi.

Le scene di «Un mese in campagna» sono curate dall'inglese Hayden Griffin mentre i costumi di John Bright, che lavora anche per James Ivory. Si tratta di una commedia d'amore che Ivan Turgenev che con un frenetico gioco di emozioni, seduzioni, tradimenti e segreti racconta il vortice di passioni in cui si trova coinvolta donna sposata. L'azione si svolge nella casa di campagna di un nobile russo. L'uomo è troppo ricco e impegnato per occuparsi anche della bella moglie che, fatalmente comincia a cercare attenzioni altrove. La donna è circondata dalle attenzioni del classico amico di famiglia che tuttavia non viene corrisposto. Questo tran-tran di passioni sfiorite e mancati tradimenti viene improvvisamente turbato dall'arrivo di un giovane precettore. Un elemento nuovo e destabilizzante che spezza la monotonia quotidiana. Il turbinio di innamoramenti e delusioni che ne sussegue potrebbe scatenare un melodramma ma la placida campagna ha invece il potere di assorbire anche le tempeste.

Il regista Marco Sciaccaluga si destreggia bene nel tracciare i sottili orofili psicologici dei personaggi. «Un in campagna» debutterà domani sera alle 21 e verrà replicato sino mercoledì. Martedì è in programma anche uno spettacolo pomeridiano, alle 16. Per il teatro comunale si apre un periodo di programmazione particolarmente intenso. Il 27 gennaio infatti andrà in scena il nuovo spettacolo della compagnia golfardica Baistrocchi, mentre dal 3 febbraio esordirà Vincenzo Salemme con «E fuori nevica». Il 2 febbraio, al mattino, prenderà il via anche la stagione del teatro ragazzi con «Alice nel paese delle meraviglie». Anche la programmazione musicale non conosce soste. Dopo l'operetta «Scugnizza» che è andata in scena giovedì sera, domenica prossima sarà la volta Trio italiano, per pianoforte, viola e violoncello. [e. b.]

L'attrice Andrea Jonasson protagonista al Chiabrera di «Un mese in campagna» di Turgenev

L'artista varazzino ha iniziato nel 1993

L'Opera di Armellin pronta per il Giubileo

VARAZZE. Stefano Armellin prosegue la costruzione dell'Opera verso il Giubileo del 2000. L'artista varazzino ha aggiunto nuovi tasselli al grande mosaico che ha cominciato a edificare nel 1983. L'ultima creazione, «L'arte e la croce» propone ben 600 variazioni cromatiche e figurative sul tema della croce, vista come patibolo ma anche come resurrezione. Armellin si propone dunque come artista fortemente pervaso da spirito religioso. Non per nulla ha intrapreso costruzione di una composizione artistica permanente intitolata «The Opera» sin dal 1983: grande percorso artistico, umano religioso, contraddistinto da mostre ma anche da imprese al limite del primato. Nel 1991, per esempio, Stefano Armellin per trovare nuova fonte di ispirazione ha effettuato una traversata delle Alpi. Successivamente è stato protagonista di un pelegrinaggio piedi ad Assisi. E' lo stesso Armellin che svela e sottolinea l'originalità del suo messaggio artistico: «The Opera è un fatto creativo che trascende consueto significato di opera d'arte per collocarsi nel silenzio di una ritrovata preghiera, prendendo esempio da San Francesco: una preghiera preceduta continuata da persone di buona volontà». Ultimamente le opere di Armellin oltre ad essere improntate al misticismo, affrontano anche i temi della natura e della salvaguardia ambientale. L'artista varazzino ha inviato uno stralcio della documentazione alla Santa Sede perchè intende allestire una grandiosa mostra in Vaticano proprio in occasione del Giubileo del 2000. Una scadenza cui Armellin si sta preparando da 15 anni e che certamente non lo coglierà impreparato.

Nato nel 1960 Conegliano Veneto, Armellin si è trasferito fin da bambino Varazze. Oltrechè disegnatore e pittore si è messo in luce per la produzione audiovisi. [e. b.]

Con il tagliando pubblicato da La Stampa un giro è gratuito

Ultimi giorni al luna park

Lunedì mattina le giostre se ne andranno dalle aree di piazza del Popolo
Sino a domenica ci si può divertire con le attrazioni per grandi e piccoli

Ultimi giorni di divertimento con le attrazioni del luna park. Lunedì il parco giochi, allestito sull'area piazza del Popolo alle spalle del Tribunale, spegnerà le luci. Da lontano si possono vedere alcune delle attrazioni più spettacolari, con le loro luci sfavillanti. Campeggia la grande ruota panoramica con cui è possibile vedere Savona da una prospettiva nuova particolare.

E poi c'è l'Explorer, una grande giostra pensata per le emozioni forti, la cinesfera, Tagada, il taboga, i mitici autoscontri che oltre vent'anni la famiglia savonese Piccaluga ripropone con identico su...

Ma accanto alle novità, ci sono gli aspetti più tradizionali dello spettacolo viaggiante: i giochi a premi, il tiro al bersaglio, le prove abilità e tutti i derivati delle slot machine che garantiscono ricchi premi e ore di divertimento. Basterà presentare il coupon una delle casse per avere in cambio un gi... gratis. Non sono valide le fotocopie.

Oggi l'inaugurazione

Circolo Artisti con le foto di Stellatelli

ALBISSOLA M. S'inaugura oggi alle 17,30 al Circolo degli Artisti, un'interessante mostra fotografica di Mario Stellatelli.

E' la prima volta nella storia del circolo che viene ospitata una rassegna fotografica. Stellatelli è stato scelto per l'indubbia capacità di rivelare la poesia dei suoi soggetti realizzando immagini uniche elaborate in un processo creativo analogo a quello del pittore posto di fronte alla tela bianca. Le opere di Stellatelli, espresse un linguaggio che il critico Silvia Bottaro definisce «singolare, preciso, asciutto, diretto, ma capace di ascoltare le vibrazioni della materia attraverso la modulazione della luce» si potranno ammirare fino al 31 gennaio. L'artista, nato nel 1927, è stato insegnante di chimica nelle scuole superiori ha lavorato per vent'anni alla Chevron Oil Italiana. Si è avvicinato alla fotografia nel 1978 e da allora è socio del Circolo Fotografico Savonese. E' stato premiato rassegne e internazionali. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

. Tel. 654.627. . Orario: ; 16,20, 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. anni in Tibet. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

II. 825.714. **II del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del .** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 620.563. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

JOLLY. Tel. . **Film e luci** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 838.63.22. **Wilde.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; .

SALESIANI. Swinger. Ore 21. Lire ; 6000.

. 640.283. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 640.427. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 5000 .

51.419. Ore 20; 22,30; fest. anche 15; 17,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **uomini e gamba.** Ore 20,30; 22,30. (Fest. e pref. alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; .

TEATRO LEONE. A sexue a ghè ma nu se vedde. Ore 21. L. 6000.

IMPERIA

Titanic. Or.: 20,30; fest. anche 16,45. L. 8000; 6000.

DIANA. 692.200 - 692.765. **Titanic.** Ore 16,30; 21. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Titanic.** Ore 16,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

LUX. M. Bean l'ultima catastrofe. Ore 21. L. 7000; .

SASSELLO. 0.

1. Tel. 97.249. **Titanic.** : 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

VERDI II. Tel. 97.249. Orario: 15,30; 18,45; 22,15. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice, t. 589.329 - 591.687: riposo; dom. 18 ore 11 I concerti aperitivo, musiche di Marcello, Mozart, Ciaikovsky; mart. 20 prima rappr. di Adelia di G. Donizetti dir. J. Weschling, reg. M. Montresor; **Teatro Stabile - Teatro della Corte** (tel. 534.22.00): Caterina di Heilbrown, ore 20,30, L. 43.000; 30.000, pren. per La locandiera di C. Goldoni con P. Milani e C. Simoni; **T. Stabile - Sala Dose** (t. 534.22.00): Premiata pasticceria Bellavista, di e con E. Salemme, ore 20,30, L. 43.000; 30.000; **Politeama Genovese** - (t. 839.589): T. Solenghi in Frankensteinmusical; **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, Sala Dino Campana, Sala Agorà** (t. 247.07.93): Bambini cattivi, ore 21, L. 20.000; **Teatro Modena - Sampierdarena** (t. 24.74.168): Blu cielo, regia G. Gallione, int.: E. Bossi, G. Franzoni, ore 21, L. 30.000, 25.000; **Teatro Garage - Sala Diana** (t. 51.07.31): Emily e Thérèse suggestioni dalla vita e dalle opere di E. Dickinson e S. Teresa di Lisieux con R. Legato, G. Bordin, ore 21, L. 22.000; 18.000.

CINEMA

America 1: L'avvocato del diavolo; **America 2:** La seconda guerra civile americana; **Ariston 1:** L'avvocato del diavolo; **Ariston 2:** Big fish; **Augustus:** Titanic; **Cineplex sala 1:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Sala 2:** Spice Girls; **Sala 3:** 007 Il domani non muore mai; **Sala 4:** L'ospite d'inverno; **Sala 5:** L'avvocato del diavolo; **Sala 6:** Tre uomini e una gamba; **Sala 7:** La vita è bella; **Maestrale:** Sette anni in Tibet; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Wilde; **Corallo sala 2:** Carne tremula; **Europa:** La vita è bella; **Lux:** Spice Girls; **Odeon:** Tre uomini e una gamba; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Sette anni in Tibet; **Ritz:** Chinese box; **Universale 1:** Tre uomini e una gamba; **Universale 2:** Il matrimonio del mio migliore amico; **Universale 3:** L'ospite d'inverno; **Verdi:** Un lupo mannaro americano a Parigi.

Appuntamento dal 23 al 25 gennaio con gli stand

Expo dedicata agli sposi per due giorni a Loano

LOANO. Torna, con le sue sfilate di gran moda, «Oggi Sposi» a Loano. L'esposizione specializzata per gli sposi si terrà nelle sale del residence Loano II, in località Morteo, dal 23 al 25 gennaio.

«Il biglietti da visita questa manifestazione sono i successi ottenuti nelle passate edizioni, sottolineati da un afflusso di pubblico importante e in crescita e con un riscontro commerciale incoraggiante», spiega Aldo Zino dell'organizzazione Scribac Italia.

Numerosi i settori merceologici presenti alla grande brassegna espositiva: si va dagli abiti da sposa e da sposo, agli abiti da cerimonia, e poi ancora fotografi, negozi specializzati in liste nozze, bomboniere, arredo casa, ristoranti, fiori, viaggi e altro ancora.

Le maggiori attrazioni per il pubblico sono le sfilate di moda che si terranno venerdì 23 alle 21,45, sabato alle 17 e alle 21,30 e domenica alle 16 e alle 18,30.

In passerella abiti più prestigiose firme dell'alta moda sposa, valorizzate da acconciature e accessori, modello per sposo. «La manifestazione offre la possibilità di fare incontrare tutte le proposte di un importante come quello delle cerimonie. I futuri sposi che visiteranno le sale del residence Loano 2 avranno la vantaggiosa opportunità di potersi informare, in poco tempo, su tutto quello che comporta la cerimonia di nozze più tradizionale, chiedendo prezzi e preventivi per i prodotti e servizi», ricordano Zino alla Cribac Italia.

«Oggi Sposi» sarà aperta pubblico venerdì prossimo dalle 21 alle 24, sabato dalle 14 alle 23 e domenica dalle 14 alle 21. Il biglietto d'ingresso costa mila lire ma sono reperibili molti inviti. [a. z.]

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by rametto

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

La pallanuoto femminile azzurra è campione del mondo

Favolose ragazze d'oro

Anche la genovese Lariucci ■ la savonese Gay fra le tredici che ieri a Perth han battuto l'Olanda in finale. Incoronato un quadriennio straordinario

La Nazionale femminile di pallanuoto ha conquistato ieri a Perth uno degli allori più prestigiosi dello sport internazionale

Il titolo di Settebello, «il sette di ori» da ieri non spetta più alla squadra di pallanuoto maschile. La conquista del titolo mondiale da parte delle ragazze completa il quadriennio iniziato con i Mondiali di Roma '94 (bronzo, con l'unica sconfitta in semifinale dalle campionesse ungheresi), proseguito con gli Europei di Vienna '95 e Siviglia '97 (due ori, battendo Ungheria e Olanda) ■ culminato con Perth '98 (oro; battendo l'Olanda 7-6).

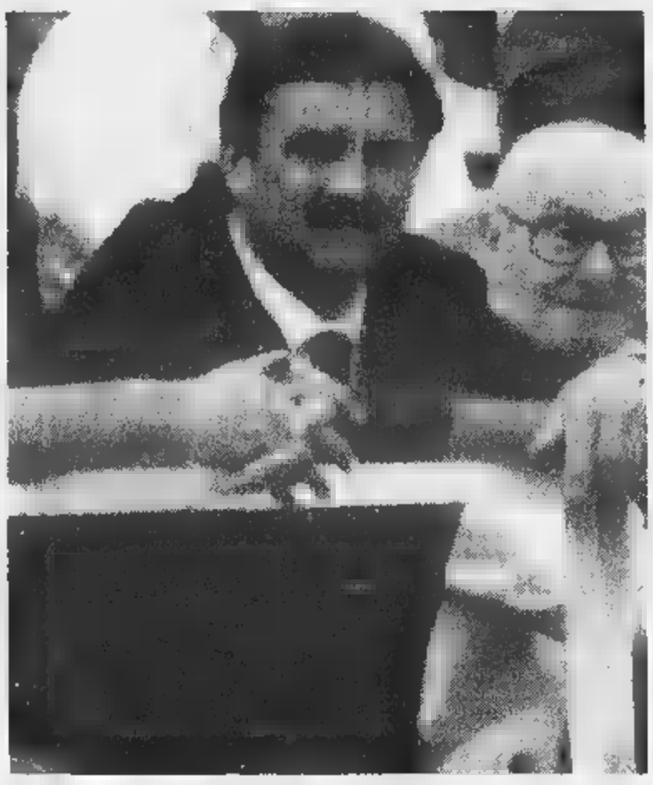
Un ciclo in salita e ■■ in discesa come quello dei colleghi di Rudic che da Vienna in poi han smarrito l'oro e da Atlanta '96 in poi anche la strada per il podio. Di questa squadra, praticamente identica nel «sette» base dal '94 a ieri, fanno parte anche due liguri: il «cervello» della formazione, la genovese Stefania Lariucci che ha ■■■ la «zampata» vincente anche in questa indimenticabile vittoria, ed Eleonora Gay che ha assistito ■ tutti gli incontri dalla panchina salvo brevi comparsate nel finale, perché «seconda» di Francesca Conti, portiere determinante come il centroboa Malato e le tiratrici Greco e Di Giacinto, nel trionfo iridato.

Stefania Lariucci è stata scelta da Formiconi anche se nella ■■■ stagione ■■■ accettato il «declassamento» in A2, nel Lerici dove svolge il ruolo di capitana e vicesallenatrice. Che giochi più con la materia grigia che ■■ muscoli lo ■ è visto anche nello scontro con le olandesi: determinante nel guidare il pressing asfissiante, velocissima nell'interpretare gli ordini di Formiconi e chiamare la «mezza zona» che ha completamente disorientato le avversarie. Sul 4-4 nel 3° tempo, la fase decisiva della gara quando la grandissima Malato, autrice di tre reti (le ne avrebbe segnato una quarta), doveva per forza di cose rifiatare, con l'Olanda che ■ rifaceva sotto (gol del 4-4 a inizio frazione) ci ha pensato lei con l'unico gol in superiorità dell'Italia (su 5 occasioni).

Un destro volante e maligno, con sicurezza e astuzia da veterana. Una giocatrice «della quale si sente subito la mancanza quando non è in acqua», ■ stato il giudizio riservatole da Formiconi. Hanno ancora una volta portato buono i pantaloncini scaramantici indossati sotto il costume di gioco che funzionarono anche a Vienna e Siviglia.

Per Eleonora Gay, savonese, in forza alla Ponente Ligure di Albenga, ■■ ■■ che ricorda un po' quelli conquistati da Averaimo, eterno secondo di Attoli■■ ai tempi d'oro. La differenza ■ che qui il tempo lavora a favore della Gay, comunque bravissima nell'incoraggiare le compagne e sostenere negli allenamenti e in partita la Conti. Chi conosce i complessi meccanismi mentali di un ■■■■) ■ questo sport sa quanto è importante sentirsi le spalle coperte.

Danilo Sanguineti


Il C.t. Ratko Rudic in tribuna

Rudic nel mirino della critica

Ferretti è caustico, Baldineti più cauto

Mentre la pallanuoto nazionale esulta attorno alle fantastiche ragazze di Formiconi, c'■ forte ■■ di contestazione ■■■■ al «Settebello» maschile, ormai ex. L'ultima notizia arriva proprio dall'Australia, dove l'accompagnatore Gabriele Pomilio ha lasciato in tutta fretta ■ gruppo di Ratko Rudic, chiamato alla fuga da improrogabili motivi di lavoro...

Rudic ha un contratto favolo■■ fino al Duemila, ed è quindi ben difficile che decida di romperlo per allenare l'Australia ■ un'altra Nazionale. Certo però le notizie corrono, ed ecco allora che in Italia inizia il toto-allenatore degli ■■■rri: dopo il Duemila o prima, si parte dal nome di Formiconi appunto per passare ■ quello di Nando Pesci, per finire al tecnico più «gettonato», almeno ■ livello extrafederale: Claudio Mistrangelo.

Intanto proprio dall'Italia sono partiti alcuni fendenti micidiali all'indirizzo del selezionatore. Gianni ■■ Magistris, toscano senza peli sulla lingua, parte ■■ la serie di accuse: «I giocatori, ■■■ Rudic, hanno perso la fantasia e il piacere di giocare ■ pallanuoto. I suoi meriti restano, perché ha vinto tantissimo, ma ha sfruttato anche lo smembramento di molti Stati dell'Est e la crisi ■ alcune altre Nazionali che ora vanno di nuovo per la maggiore. Una giustificazione, fra le tante tirate in ballo da Rudic, non posso proprio accettarla: considerare i Mondiali una tappa di avvicinamento alle Olimpiadi. Non esiste proprio».

Concetti analoghi, anche ■■ con meno sapore di polemica, vengono da Marco «Gu» Baldineti, allenatore ■■■ Pro Recco: «Distinguiamo la Nazionale e Rudic. La Nazionale ■ forte, possono essere discusse alcune scelte, personalmente avrei chiamato Mangiante, Riccadonna ed Alessandro Calcaterra, ma il valore complessivo rimane. Il probleme ■ che i primi successi sono arrivati ■■■ Croazia e Jugoslavia assenti, l'Ungheria in fase di ricostruzione, Russia ■ Cuba in crisi. Ovvero o vinceva l'Italia o la Spagna, e poi c'era il vuoto. Ora invece il lotto delle pretendenti è ampliato a sette-otto Nazioni. I vecchi vincevano perché gente come i Porzio, Ferretti, Campagna, Gandolfi, Fiorillo, ■ livello di classe individuale ■■■ superiori ai giocatori attuali. Rudic: lo apprezzo, ha portato ■■■ mentalità diversa, più professionistica, basando tutto sulla preparazione. Però ha creato la 'spersonalizzazione' dei vari atleti: tutti questi collegiali, otto ore in acqua senza sosta, portano ■ miglioramenti atletici ■■■ tolgono mentalmente tantissimo. Nello sport bisogna anche divertirsi, e credo che i giocatori ■■■ la guida di Rudic si ■■■ divertiti b■■ poco».

Chiude Max Ferretti, tra i primi «epurati» ed ■■■ il più velenoso nel gustarsi la sua personalissima rivincita: «Lui, Rudic, ■ maestro nel nascondersi quando le cose vanno male. Avete forse visto un gioco nuovo ■ moderno? Io ■■■ Deve ringraziare quel gran tecnico di Fritz Dennerlein che gli ■■ consegnato, quando venne in Italia, ■■■ squadra fortissima: ha raccolto in fondo il lavoro altrui, spacciandolo a torto ■■■ farina del ■■■ sacco. Adesso si vede la reale consistenza del suo 'vero' lavoro».

■■■■■ Scartozzoni

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ■ pubblici incanti ■ ■■■■ immobili

Nr. 30/91 Rg. Es. Cron. ■■■

Esecuzione Immobiliare promossa da: ■■■ Capital avv. Solgiu contro **BUSCAGLIA Angela.**

■ Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 24/2/98 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

■ Comune ■ Millesimo

Lotto unico

Immobile sito in via Braia c.n. 443, costituito da un edificio formato ■■ piano terreno e da due piani soprastanti, posizionato ■ centro di ■■ lotto ■ terreno avente la superficie complessiva ■ circa 920 mq.

L'immobile è distinto ■ N.C.E.U. del Comune di Millesimo alla partita 425 F. 1:

- mapp. 191 sub 1, piano primo, cat. A/4, cl. 2, vani 5.5, R.C. 682;
- mapp. 191 graffato 192, sub. 2, piano 2, categ. A/4, classe 2, vani 6, rendita lire 744;
- mapp. 195, accessorio comune ai mappali 191 sub. 1. 191 sub. 2 e 192.

Il terreno non coperto dalla costruzione è identificato ■ N.C.T. del Comune ■ Millesimo alla Partita 1, F.1, ente urbano, mapp. 191, ■■■ e ■■■

Riguardo alla regolarità urbanistica ■■■ beni ■■ allo ■■■ di occupazione si fa espresso richiamo alla sopracitata relazione 22/8/95 geom. Arecco (pagg. 13 e 18-20).

prezzo base d'asta lire: 300.000.000

cauzione lire: 30.000.000

spese lire: 45.000.000

O■■■ minime in aumento lire: 5.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato ■i fatto e ■ ■■■■ in cui si trovano con servitù attive e passive ■ con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà ■■■■■ il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese s■■■ ■ depositarsi in Cancelleria entro ■ ore 12 del giorno precedente non ■■■■ fissato ■■■ l'incanto, a ■■■■■ assegni circolari (uno per ■ cauzione ■ uno per la spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale ■■■ Poste Savona, con il concorso ■■■ Controllore, emessi ■■ banche operanti o rappresentate sulla piazza ■ Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ■ giovedì ■■■■ ore 9 alle ■■■ 12.

Savona, li 28/7/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ■■■■■IONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di ■■■ ■■■■ ■■■

Nr. 212/89 R.G.Es.

VI è riunito il 125/90

Cron. 1132

Esecuzione Immobiliare promossa da: Lesena Adriano, avv. M.. Mellano ■■■■ **SABA** ■■■■■re deceduto, **CARIA Gabriella**;

Il Collaboratore avvisa ■■■ ■ Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala ■■■■ udienze n. ■ di questo Tribunale per il giorno 24/02/98 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

In Comune di Savona: appartamento facente parte ■■ fabbricato sito in via Santuario n. 41, piano rialzato, int. 4 composto da: ingresso, cucina, gabinetto, due vani, terrazzo. Sono annessi all'appartamento ■■■ locali ■ piano terreno, ad uso cantina, tra loro adiacenti, dei quali ■■■ nel sottoscala. E' altresì annesso un piccolo locale ripostiglio nell'atrio, nonché una piccola area ad ■■■ cortile antistante il terrazzo dell'appartamento in questione; distinto al N.C.E.U. del Comune ■ Savona al fg. 43, mapp. 144 sub 4 graffato con il mapp. ■■■; il terreno è distinto ■ Catasto Terreni alla partita 1 Area ■ Enti Urbani e Promiscui, fg. 43, mapp. ■■■ ■ mq 13.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. Renda depositata il 22/10/94.

Prezzo base d'asta lire 60.000.000, cauzione lire 6.000.000, spese lire 9.000.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte ■■■ irrevocabili fino ■■ avvenuto espletamento dell'■■■■■

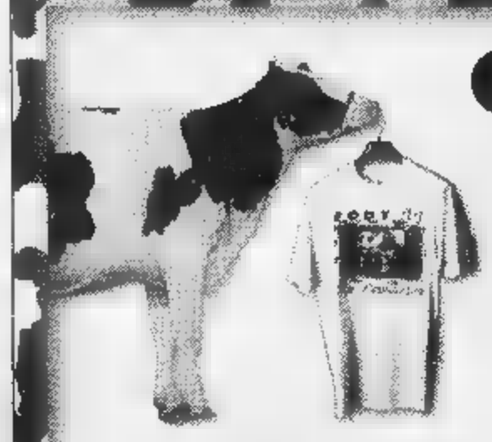
I beni ■■■■■ venduti nello stato di ■■■ e di diritto in cui si trovano con servitù attive ■ passive e con i pesi gravanti ■■gli stessi. Le spese ■ trasferimento ■ ■ cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà ■■■■■ il prezzo ■ aggiudicazione, dedotto quanto ■■à versato per cauzione, ■■■■ 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro l■ ore ■■ del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo a■■■■ circolari non trasferibili intestati ■ Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta ■■ bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria ■ giovedì dalle ore 9 ■le ■■■ 12.

Savona, li 13/5/97

IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA
R. Bellè



Con il latte fresco Mu e Flor più cancelli, più vinci!

Continua ■ grande concorso della Centrale del Latte di Savona: migliaia i vincitori, migliaia le t-shirt di nuovo in palio. Pensi di essere sfortunato perché non hai ancora vinto? Questa è l'occasione buona per riprovare: scoprirai che trovare il cartoccio vincente è ■■■ più facile di quanto pensi! Cancella con

alcool l'etichetta argentata *non removibile* che trovi ■■ ogni confezione di latte fresco Mu ■ Flor. Se compare la scritta "**HAI VINTO**", compila l'apposita cartolina che trovi nel punto vendita, indicando la taglia e il soggetto prescelto, e consegnala al rivenditore: ■■ Mu Art sarà tua.

In palio altre 6.000 T-Shirt della Mu Cowllection. Cowllezionisti, all'assalto!

'La Centrale del Latte di Savona'

Il fine settimana in Prima, Seconda e Terza

Carlin's a un passo dal titolo d'inverno

Giro di boa per il campionato di Prima categoria, con la Carlin's Boys [illegible] un passo dalla conquista del titolo d'inverno. La compagine matuziana guida infatti la fila con due lunghezze [illegible] vantaggio sullo Zinola, team che a sua volta «traina» le altre savonesi ancora in lizza per la vittoria finale. Tra quest[illegible] il Quiliano, terzo, che domani affronta proprio la trasferta sul campo dei matuziani in quello che [illegible] ovviamente il match-clou dell'ultima di andata.

Altro scontro interessante sarà [illegible]. Ampelio-Legino, [illegible] le due squadre che occupano il 4° posto: il team di Carella non può permettersi passi falsi per [illegible] salutare, già a metà cammino, le ambizioni di primato. Mentre continua la lunga (ed incomprensibile) sosta della Seconda categoria (si gioca comunque un recupero) la Terza vive sullo scontro Leca-Pontelungo, con il portiere ospite che mira a proseguire il suo record [illegible] imbattibilità.

L'ultima della Prima. Finale [illegible] il botto per il girone di andata di Prima categoria [illegible] guanto di sfida che [illegible] Quiliano (27) lancerà domani sul campo della Carlin's Boys (30). La partita è attesissima [illegible] già ci si domanda cosa dovrebbe succedere [illegible] se, nel girone di ritorno, questa sfida, proprio negli ultimi novanta minuti, dovesse decidere il torneo.

Il match [illegible] aperto a tutte le soluzioni anche [illegible] analizzando le cifre la capolista non ha ancora accusato una sconfitta contro le tre dei savonesi. I biancorossi di Tonino Grippo sono in grande forma e, durante la settimana, hanno intensificato gli allenamenti considerato che la Carlin's domenica scorsa, alla ripresa delle ostilità, si è liberata senza tante storie della Spotornese. Tra le cifre che possono fornire qualche indicazione quella relativa agli attacchi con il Quiliano che ha segnato finora 29 reti, otto in più della capolista.

Se questa sfida oscura il resto del programma, è comunque [illegible] che [illegible] altri match interessanti come Pietrabruna (13)-Zinola (28), con il team secondo in classifica che non può concedersi passi falsi. E ancora: S. Ampelio-Legino, entrambe quarte [illegible] quota 24. Commento affidato al presidente del team savonese Piero Cerella: «Un vero e proprio spareggio. Non possiamo permetterci passi falsi se vogliamo ambire [illegible] lottare per le zone che contano». Occhio all'attacco del team [illegible] casa che, con 22 reti, [illegible] tra i più prolifici.

[illegible] non perdere anche Altare-[illegible] (16)-Spotornese (15), sfida salvezza con i padroni [illegible] casa, guidati da Goslino, in netto recupero. Anche Borgio Verezzi (19)-Don Bosco Vallecrosia (22) promette battaglia come del resto Camporosso (18)-Laigueglia (18). Le altre gare sono Dianese (11)-Santo Stefano (15) [illegible] S. Cecilia (8)-Taggese (11).

Ancora un recupero. Il lungo letargo della Seconda si protrae ancora una domenica che verrà sfruttata, nel girone B, con il recupero Sassello (21)-Dego (17). Domenica prossima i tornei riprenderanno con gli incontri della prima di ritorno sia per il girone A che per il «B».

La Terza. Match-clou della quattordicesima giornata è Le-[illegible] (22)-Pontelungo (28) [illegible] il team ospite, capolista, favorito dal pronostico. Commento affidato a Andrea Cagnasso che è imbattuto da 795' (ultima rete subìta, contro il Costareinera): «L'incontro è davvero aperto a tutte le soluzioni, anche perchè da sempre questo è un derby davvero sentito».

Il Mallare (27), principale inseguitore, attende il Giovane S. Biagio (18) in una giornata che comprende anche le partite Pontevecchio (23)-Plodio (12); Cosseria (12)-Letimbro (20); Piana Crixia (6)-Luceto (19); Priamar (16)-Costarainera (17); Badalucchese (14)-Sabazia (10); Pallare (19)-Murialdo (10).

Guglielmo Olivero

ANTICIPI

Gli sguardi sul Varazze

Sabato all'inglese davvero «povero», considerato che non ci sono anticipi né in Eccellenza né in Promozione. L'attenzione [illegible] rivolta al Varazze, ospite della San Fruttuoso nell'ambito del girone [illegible] della Prima Categoria. Afferma l'allenatore del Varazze, l'ex savonese Claudio Nucci: «La squadra, dopo un periodo negativo a dicembre, è in chiara ripresa. Fortunatamente oggi recuperiamo Rocca, anche se difficilmente scenderà in campo dall'inizio. Invece rimangono infortunati Cappa [illegible] Piazza, mentre Turano è squalificato». I nerazzurri [illegible] alla salvezza, considerato l'unico obiettivo stagionale. Prosegue ancora mister Nucci: «E' una partita difficile quella odierna, considerato che i genovesi hanno i nostri stessi punti in classifica e che non possono regalare nulla. Comunque l'obiettivo-salvezza rimane alla portata, per una stagione nella quale puntiamo molto sui più giovani». [g. o.]

Bartoli (Quiliano) e Rotella (Don Bosco): due protagonisti della Prima categoria

Pallavolo: tutti i temi del week-end

Savona-Carcare derby di fuoco

Entrano nel vivo [illegible] campionati regionali di pallavolo che propongono oggi un turno decisamente interessante, [illegible] ricco di appuntamenti in grado di smuovere un pubblico di recente non troppo attratto,dalle nostre parti, dal volley. Precedente [illegible] alla C maschile dove la capolista L'Amende Albisola è ospite del Recco che naviga nelle zone centrali della classifica. Il San Pio X Loano che segue a due lunghezze è ospite del Primavera Imperia nella partita forse più interessante della giornata. Anche l'Igo Genova ha la possibilità di conquistare due punti considerato che i Rivarolo, che non ha ancora conquistato una vittoria, è avversario decisamente abbordabile.

Merita una segnalazione, se non altro per ricordare momenti ben più gloriosi per la pallavolo nostrana, la sfida As Savona-Iris Carcare, con la compagine ospite in questo caso favorita dal pronostico. Nella C femminile una delle capoliste, il Recco, deve vedersela sul parquet di Alassio in una partita che appare interessata e [illegible] le ponentine in grado di lottare contro la prima della classe. Il Ceparana, altro capolista, è invece ospite dell'Arreda Piccoli Andora che naviga [illegible] nelle [illegible] nobili della classifica. E poi non può essere trascurato il derby Matuzia-Sanremo con le padrone [illegible] casa che hanno in classifica quattro lunghezze in più.

Nella serie D maschile, approdata alla decima giornata, la capolista CSV Albenga è impegnata (Campolau, ore 20,30) contro [illegible] Levanto, terza forza del campionato. La compagine ingauna, che ha lavorato molto sui giovani, [illegible] è ancora stata sconfitta ed ha dimostrato, anche nell'ultimo confronto contro il Finale, tutta la sua superiorità. L'impegno di stasera non è dei più facili contro un team levantino che [illegible] in netta ripresa. Il Lavagna, che occupa la seconda piazza, è ospite del Levante in una partita che si giocherà alle 16,30.

Nella giornata in cui osserva un turno di riposo il Ventimiglia, il quadro si completa con: Winner Santa Margherita-Centro Albaro; Ventimiglia-Finale; Entella-Cogoleto. Turno di riposo per il Varazze Celle. Infine la D femminile che presenta la nona giornata: le capoliste Melese ed Arenzano si affrontano nello scontro diretto davvero aperto ad ogni soluzione. Entrambe le squadre hanno dominato il girone cogliendo ben nove vittorie e dimostrando di [illegible] avere rivali. Il Csv Albenga che segue a quota 14 e ospite del Carcare che segue a quattro lunghezze. Anche Sabazia-S. Pio X Loano e Savona-Finale meritano attenzione. Ovviamente il week-end proporrà anche le gare dei campionati giovanili con diverse compagini [illegible] ed imperiesi coinvolte. [g. o.]

BASKET

Tra le cadette, la Cestistica Savonese cerca punti-salvezza contro il quotato Pisa

Albenga-Ospedaletti accende la C2

Ingauni favoriti, ma gli ospiti sono in crescendo

Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati di basket con precedenza ulla B femminile con la Cestistica Savonese, terz'ultima a quota 12, che attende domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 17,30) il Pisa in una partita che si annuncia difficile per le padrone di [illegible]. L'Ospedaletti, pure concentrato per partecipare alla Poule salvezza, attende invece il Lerici (domani 17,30): la compagine di Alessandro Doria è reduce da due sconfitte [illegible] non appare nelle migliori condizioni.

Nella C2 maschile, la quarta [illegible] ritorno, vede la capolista Albenga ricevere (Campolau, ore 20,30) l'Ospedaletti in una partita tutta [illegible] favore dei padroni di [illegible] anche se gli imperiesi [illegible] reduci dalla bella vittoria con il Riviera. Gli ingauni stanno giocando [illegible] ottimo basket come si deduce anche dalla netta vittoria, con quasi 60 punti di scarto, inflitta domenica [illegible] all'Asso.

A guardare la classifica l'incontro clou è però Cogoleto-Loano, sfida tra due squadre che, [illegible] il Rossiglione (che osserva un turno di riposo) occupano la seconda posizione in classifica. Partita aperta davvero a tutte le soluzioni [illegible] nella quale lo spettacolo non dovrebbe davvero mancare. Anche Finale-Asso è da seguire, pur tenendo conto delle posizioni di «coda» occupate dalle due squadre in un turno che si completa con Riviera-Maremola.

Nella serie D maschile il Cus Genova, al comando della classifica, attende il Campoligure mentre l'altra capolista, il Campomorone è ospite dell'Andora nella partita più attesa della giornata considerato che i ponentini occupano la terza posizione in classifica. L'Olio Carli Imperia, che ha ingaggiato il nuovo coach Stefano Maffucci, attende [illegible] Cairo (palestra Maggi, 21). Nella giornata in cui riposa il Rossiglione il Ceriale attende il Casinò Sanremo con la compagine matuziana favorita dal pronostico. [g. o.]

FOOTBALL AMERICANO

I Corsari si giocano la finalissima

E' in programma stasera alle 20,30 sul campo sportivo «Gaetano Scirea» di Andora la semifinale [illegible] della Italian Football League Conference Ovest tra i Corsari Andora e gli Old Blacks Torino. La stagione regolare ha visto concludere i liguri al secondo posto nel proprio girone, dietro ai titolatissimi S. Giorgio Knights di Novi Ligure.

Questo piazzamento ha permesso ai Corsari di disputare la semifinale [illegible] stasera, mentre sabato prossimo sempre sul campo [illegible] Andora, si giocherà la finale della «Conference». Dopo [illegible] battuto sabato scorso [illegible] capolista alessandrina per [illegible]-9 [illegible] aver caricato le batterie dopo la sosta natalizia, gli andoresi si apprestano [illegible] affrontare i torinesi, vera bestia nera, con l'obiettivo [illegible] centrare la finale. Il dirigente Massimo De Salvo: «E' [illegible] scontro molto delicato. Gli infortunati, dato l'alto numero di contatti fisici, non si contano più e potremo contare su [illegible] numero ristretto [illegible] giocatori: molti dovranno sobbarcarsi l'onere del doppio ruolo, in attacco [illegible] in difesa. Ma dopo la bella prova di sabato sono molto ottimista».

In concomitanza con le finali di Conference, negli Stati Uniti si disputa il Super Bowl della National Footbal League, tra i detentori, i Green Bay Packers, [illegible] i Denver Broncos rivelazione della stagione. Un avvenimento che sprona anche il football italiano. [r. p.]

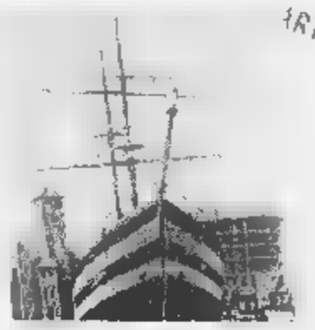
VELA

Finora il forte vento ha condizionato equipaggi e classifiche

Domenica nelle acque di Finale terza prova del Trofeo Saris

FINALE LIGURE. Torna domani, con la terza prova, il Campionato invernale del Ponente [illegible] nuoto, valido per il Trofeo Saris. Dopo le prime due prove, che han duramente impegnato gli equipaggi con vento a 35 nodi nella prima regata [illegible] Genova e addirittura 45 in quella successiva di Voltri, al comando della classifica a punteggio pieno c'è «Lancelot» di Balestrero (Circolo Velico Arenzano), seguito da «Gattone» di Ambrosi (Circolo Nautico Varazze) e «Scintilla» [illegible] Macrì. Al primo posto della classifica generale «Diporto» figura invece «Diwala» di Carneluto (Lni Genova) seguito da Siface (Cogoleto) [illegible] Jeff (Lni Savona). Dopo la regata [illegible] di Finale in programma a partire dalle 11, il «Saris» proseguirà la settimana successiva con un doppio appuntamento: sabato la quarta prova [illegible] Loano [illegible] domenica la «costiera» da Finale a Savona, con l'impegno di Capo Noli [illegible] Capo Vado, promontori che in caso di forte vento di grecale, daranno filo da torcere a tutti. [g. o.]

ARTE E SPORT



S'inaugura la mostra di Casella

Si inaugura oggi pomeriggio, nell'atrio di Palazzo comunale, la mostra di pittura di Sergio Casella denominata «Arte e Sport». La rassegna della fatica artistica dell'ex portiere della Veloce avrà come «madrina» l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni. Sergio Casella, socio del Modellismo Club associazione proponitrice della mostra, presenterà ben 54 opere con larga presenza di paesaggi [illegible] nature morte. Ma non mancano i soggetti marini in cui si comprende l'amore per il [illegible]: nella foto, [illegible] quadro che raffigura il veliero «Costa del Sol». La mostra verrà aperta oggi alle 16 [illegible] chiuderà venerdì [illegible]. Orari 10-12 [illegible] 16-19, nei soli giorni feriali. [n. d. m.]

SABATO 17 GENNAIO 1998

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 18 gennaio [illegible]

1	FOSSANESE - SAVONA
2	ENTELLA - SANREMESE
3	CAIRESE - SESTRESE
4	FINALE - PONTEDECIMO
5	ALBENGA - [illegible]
6	CARLIN'S - QUILIANO

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile [illegible] "Non solo calcio" è:
.....

CALCIO

Sfida-chiave a Fossano, mentre stasera Canale 7 offre il primo special sullo «Sportivo dell'Anno»

Il Savona cerca la forza per sperare ancora

Le ultime due sconfitte hanno creato malumori tra i biancoblù

SAVONA. Il [illegible] dello «Sportivo dell'anno» al Chiabrera rivive stasera [illegible] domani con due speciali tv: su Canale 7 domani dalle 20,20, [illegible] su TN4 domenica dalle 19,50. Va anche ricordato che le cassette con la registrazione dell'intero avvenimento sono state prodotte [illegible] sono in vendita da Video Vela a Savona (tel. 019-828.524).

Savona calcio. Difficile ricreare il clima di euforia che si era instellato nello spogliatoio, ma mister Bruno Caneo si impegna al massimo per portare il necessario entusiasmo e quella fiducia in vista della trasferta di Fossano. «Abbiamo perduto due importanti partite - dice Caneo - ma ho sempre la fiducia nel gruppo. Importante è crederci sino in fondo, dovremo lottare e stringere i denti come abbiamo saputo fare [illegible] Camaiore, Pinerolo ed in casa [illegible] la Valenzana».

Il momento della premiazione «Serrestelle» allo Sportivo dell'Anno di Savona

Se non ci credesse Caneo, allora che dovrebbero fare i tifosi che da un facile entusiasmo sono passati a un pessimismo cupo? La società [illegible] ha preparato un pullman per la trasferta di domani, pochi i posti disponibili [illegible] per chi vorrà seguire le gesta dei biancoblù non avrà che da telefonare in società.

L'allenamento di ieri ed in particolare quello di giovedì hanno messo in luce una g[illegible] competitività da parte degli esclusi che in quel frangente erano Botta, Cellerino, Malafronte [illegible] Bottinelli. Esclusi dalla squadra titolare nell'allenamento, ma chi scenderà in campo a Fossano lo si saprà soltanto a mezz'ora dall'inizio del match. Di certo c'è l'impiego [illegible] tempo pieno del portiere Di Latte, che nel finale di gara [illegible] il Derthona ha ben impressionato. In panchina, mancando gli squalificati Nardulli e Siracusa, andrà uno Junior.

La classifica, specialmente [illegible] questa ultima domenica, ha parlato contro il Savona portando [illegible] distacco dalla quint'ultima [illegible] ben [illegible] lunghezze. Non è certo il tempo di fare calcoli [illegible] previsioni, e come dicono i fratelli Montali responsabili unici in questo frangente, [illegible] inutile fare tabelle perché poi vengono clamorosamente smentite dai fatti, certo abbiamo ancora in casa ben otto partite, anche se in trasferta ci esprimiamo [illegible] meglio, il tempo ci concede an-[illegible] una chance cerchiamo di tirare fuori l'orgoglio [illegible] dimostrare di essere giocatori veri». Più di così non [illegible] può. Chi ha perso il posto da titolare ha mostrato un impegno significativo, cercando di convincere il mister, un segnale che non [illegible] sottovalutato e di cui il Savona deve tener conto. [n. d. m.]

A Bottinelli il premio dei Cicerin Boys

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. ■ CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ● CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ■ CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
● CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
CENTRALE DEL LATTE SOCIETA' PER AZIONI

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERMA

Stella

TORVIS

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Deglutizione accelerata.
Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AutoArona

Via Bianco,
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
• Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
• Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
• Via Sempione, • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via , 14 • 0323/32.517

CANNOBIO • Viale V. Veneto, • 0323/71.956

TADINA ANDREA
• Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERCANTE s.n.c.
• Via Circonvallazione, • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO
• Via - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, • 0323/848.141

selecar 2

Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, - ang. C.so Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
• Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

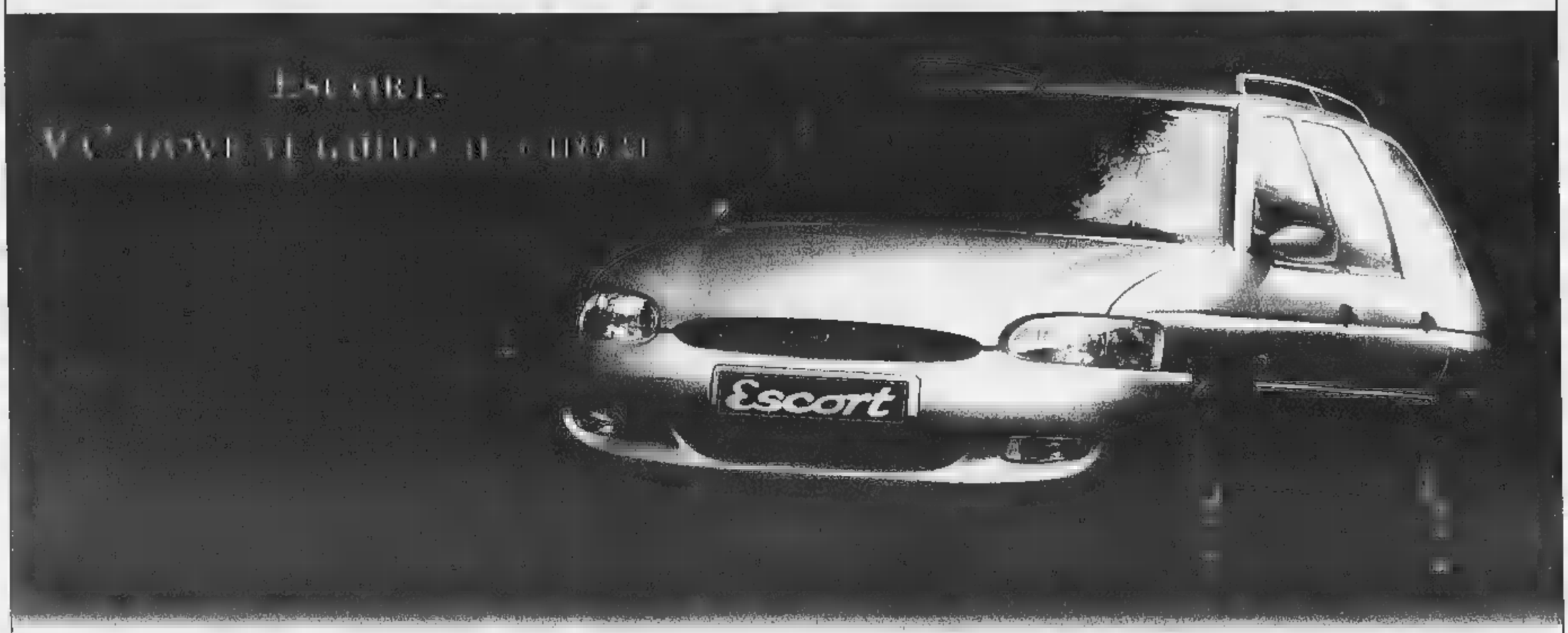
SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

EFF. COM. LEGGE 80 IL 29/12/97 DAL 7/1/98 AL 7/3/98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Ford



Motori benzina 16V e TD Intercooler da 90 CV • Doppio Airbag • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori • Poggiatesta anteriori e posteriori • Piantone dello sterzo collassabile • Telaio a deformazione differenziata • Guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali • Sistema FIS antincendio • Servosterzo di serie • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante e controllo elettronico della trazione ▪ richiesta.

OFFICINE AUTORIZZATE

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

HAI UN APPUNTAMENTO CON LE TUE EMOZIONI.
VIENI A PROVARLA SABATO 17 E DOMENICA 18 DA:

Ford **NUOVA COMMAR** Ford

CONCESSIONARIA

ARONA
Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO
Via Cavour, 86 ▪ Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 ▪ Esp. Usato

Il contributo per la rottamazione continua

APPROFITTARNE PREFERIBILMENTE ENTRO IL 31 GENNAIO 1998!

FELICIA	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	15.649.200	11.899.200
1.3 GLX	17.407.200	13.657.200
1.6 GLX	19.573.200	16.273.200
1.9D LX	19.441.200	16.141.200
1.9D GLX	20.515.200	17.215.200

FELICIA WAGON	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	18.397.200	14.897.200
1.3 GLX	19.825.200	16.325.200
1.6 GLX	21.991.200	18.691.200
1.9D LX	21.511.200	18.211.200
1.9D GLX	22.939.200	19.639.200

* Prezzi chiavi in mano (APIET esclusa)

Se hai un automobile con più di 10 anni da rottamare approfitta del contributo dello Stato e delle offerte Škoda

Il mondo Škoda: www.autogerma.it/skoda

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N.12 100 3177/1394

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

Arona (No) - C.so Liberazione, 44

Amministrazione: Tel. 0322/242089 - Ricambi: 0322/48290 - Carrozzeria: 0322/241222 • Vendita e Officina: 0322/45346 - Fax 0322/240644

SKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

Rivenditore Autorizzato: **MAIERNA GIOVANNI & C.** - C.so Cairoli, 68 - Tel. 0323/403308 - Verbania Intra

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

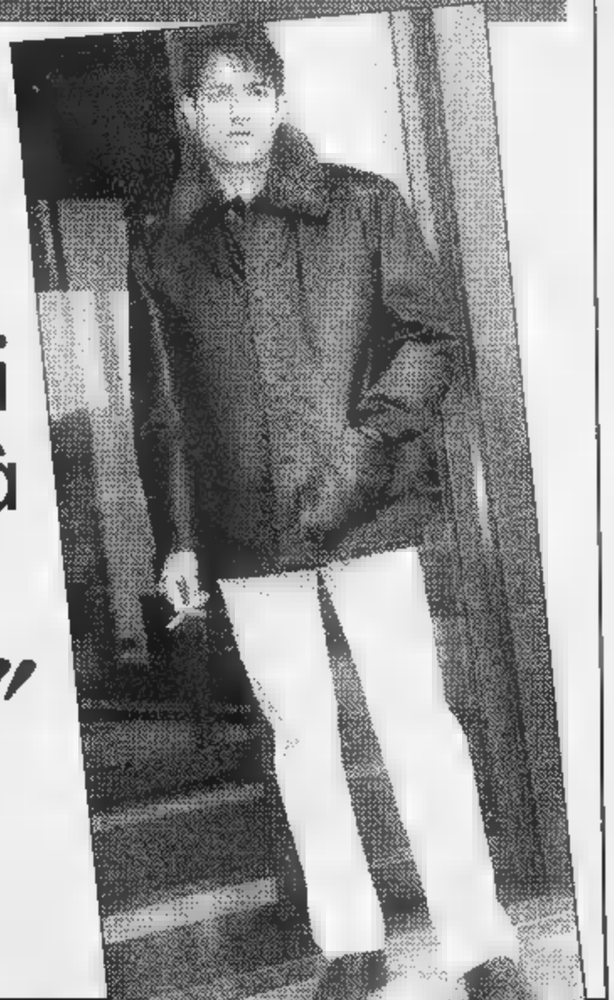
NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

La nostra Cooperativa
con 240 produttori
e 63 punti vendita
ha utilizzato tutti i tessuti rimasti
per confezionare capi di qualità
a prezzi di realizzo.

Contro il "caro-vita"
e i falsi saldi,
VISITATECI!



CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO - STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

STIEVANI

IL GIGANTE DELL'OTTICA

è arrivato a

NOVARA

15 Gennaio '98

OTTICA STIEVANI

inaugura

la **NUOVA SEDE** *in*

PIAZZA CAVOUR

15/16/17 Gennaio '98

3 GIORNI DI FESTEGGIAMENTI

siete tutti invitati!

*Più di un terzo degli studenti delle scuole superiori abbandona gli studi**

Tra le motivazioni due sono le più significative:
- una affrettata scelta al termine della terza media
- una mancata rispondenza tra le aspirazioni e gli indirizzi presenti nel panorama scolastico

IL LICEO DELLA COMUNICAZIONE

apre a quelle opportunità che i ragazzi hanno sempre sognato e che la scuola italiana non ha mai offerto.

INDIRIZZI:

- *SPORTIVO*
- *SOCIALE*
- *BENI CULTURALI*
- *LINGUISTICO (Civiltà comparate)*
- *AMBIENTALE*
- *SPETTACOLO*
- *COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE*

Durata degli studi 5 anni
Accesso a tutte le Facoltà Universitarie
Settimana corta: sabato libero

* Fonte rapporto Isfol 1997 sulla formazione e sull'occupazione in Italia e in Europa

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
"GIACOMO LEOPARDI"

BIENNIO UNICO
Istituito con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 14.10.1997

Per informazioni: NOVARA - Via Costantino Porta, 25 - Tel. 0321/33368 - 628381

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

LA STAMPA
"Tempo"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

L'assessore regionale proporrà in giunta di finanziare tutti i poli per la sperimentazione

Cura Di Bella, il Maggiore resta in corso

D'Ambrosio: «Difenderò l'ipotesi degli undici centri»

NOVARA. «La Regione Piemonte effettuerà la sperimentazione del metodo Di [redacted] non appena sarà predisposto dal Ministero il protocollo con le indicazioni sulle caratteristiche dei pazienti, tipo di tumori e modalità di somministrazione».

La [redacted] dell'assessorato regionale alla Sanità, diffusa ieri pomeriggio, parla di «tutti i poli oncologici regionali». Ma da Roma si [redacted] saputo che [redacted] per regione i centri dove partirà la sperimentazione. E l'assessore Antonio D'Ambrosio ha deciso a sua volta: «Proporrò alla giunta di finanziare gli altri dieci poli». Il Maggiore è fra questi: «Infatti - prosegue D'Ambrosio -. Chiederò che si intervenga per il finanziamento e si proceda». Precisamente anche ad Asti, Cuneo, Alessandria, Ivrea, Biella oltre che a Torino.

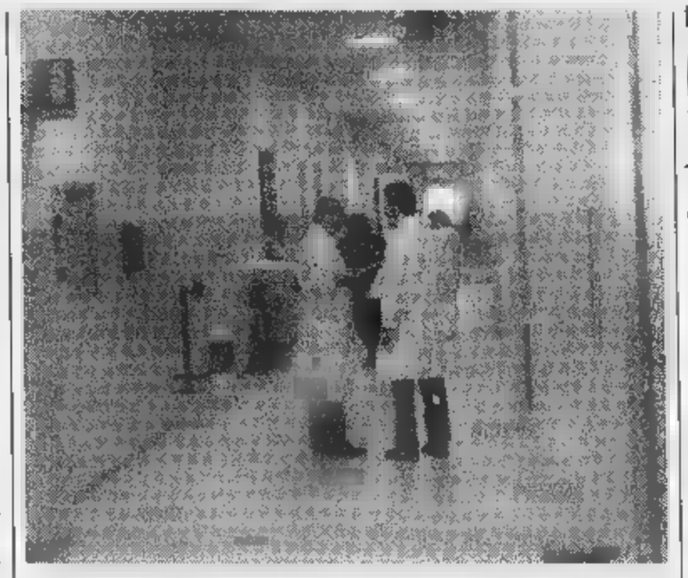
In sostanza responsabilità e provvedimenti saranno vagliati in Giunta e poi, eventualmente, in Consiglio regionale. Passo che ieri era stato auspicato dalla consigliera regionale Giuliana Manica (pds, novarese) in un'interrogazione.

Ieri sera il commissario [redacted] Maggiore, Pierbaldi Airoldi, commentava: «L'atteggiamento dell'assessore mi sembra equilibrato e responsabile. Se la Regione si impegnerà in tal senso, il Maggiore metterà a completa disposizione professionalità e strutture. L'obiettivo [redacted] e deve restare uno: fare chiarezza e dare, se sarà possibile, servizi e benefici ai cittadini. Aspettiamo di conoscere il protocollo [redacted] cura e le decisioni della Regione».

Ieri il professor Marcello Garavoglia, responsabile del dipartimento oncologico dell'azienda ospedaliera, era a Torino con i colleghi. Si sono riuniti infatti le commissioni oncologiche e di bioteca. E' stato costituito un gruppo ristretto di lavoro con nove medici e il magistrato Raffaele Invrea.

D'Ambrosio, «che è medico oltre che assessore», conclude con [redacted] riflessione sul ruolo dei pretori che valutano istanze di malati: «E' un capitolo delicato che intendiamo approfondire. Esamineremo con consulenza tecnica la vicenda dei tre casi [redacted] Verbania per i quali il pretore ha disposto, va precisato, la distribuzione gratuita dei farmaci. La gestione della terapia è competenza dei medici».

Maria Paola Arbela



Medici e infermieri in un reparto del dipartimento oncologico del Maggiore

Gli appelli e le telefonate

Da Borgomanero il caso di [redacted] ex arbitro assistito dalla moglie

BORGOMANERO. «I medici da mesi hanno detto che [redacted] c'è più nulla da fare, ma io non posso accettare di vedere mio marito spegnersi, inchiodato a letto, senza potere fare nulla. Da sei anni ha un tumore alla testa, è reduce da due operazioni ed ormai ha perso la mobilità. Sto cercando disperatamente di mettermi in contatto con il dottor Di Bella o con qualcuno che mi fornisca indicazioni sulla sua cura: il nostro medico è pronto a somministrarla a mio marito. Chiamateci, medici o pazienti che potete fornirci delle informazioni».

L'appello arriva da Maria Cristina Di Turo: suo marito, Leonardo Pinna, 54 anni, imbianchino notissimo in zona, è conosciuto in tutta la provincia per i suoi trascorsi di arbitro di calcio, ed ora, per aiutarlo ad uscire dal tunnel della malattia, i suoi colleghi hanno iniziato una gara di solidarietà.

«Per stare accanto a Leonardo - dice la signora Maria Cristina - ho lasciato il lavoro e faccio l'infermiera 24 ore su 24; riesce ancora a parlare, ma con fatica; non pretendo nessuna visita del professor Di Bella, mi basterebbe poter avere un contatto [redacted] la sua clinica, poi sarebbe il medico di famiglia a somministrare la cura».

L'appello che proviene da Borgomanero è [redacted] uno dei tanti che arrivano [redacted] tutta la provincia di Novara e dal Vco: molte famiglie [redacted] pazienti malati di tumore hanno telefonato in redazione per avere informazioni sul modo di contattare il medico modenese.

In queste ore la situazione, anche legislativa, è in fase [redacted] evoluzione, e quindi è opportuno che tutti gli interessati al «metodo Di Bella» seguano con attenzione tutte le decisioni ministeriali e le indicazioni regionali per sapere presso quali ospedali verrà sperimentata la terapia e con quali modalità e tempi avverrà la selezione dei pazienti. **[m. g.]**

PRIMO PIANO

Novara

Palazzo di Giustizia Pace contesta spese

Torna alla ribalta l'eterno problema dell'edilizia giudiziaria. Giovanni Pace (Ccd-cdu) contesta le cifre d'acquisto di due edifici e vuole rivolgersi alla Corte dei Conti.

Pag. 38

Cerano

Il paese approva il «coprifuoco»

Cerano approva la decisione presa dal sindaco Frau di istituire il «coprifuoco» nella speranza di bloccare l'attività dei vandali nella zona del cimitero. L'intero paese, infatti, è stufo di subire atti di teppismo.

Pag. 39

Domodossola

Bloccato il piano regolatore leghista

La nuova maggioranza guidata dal sindaco Cattrini ha revocato il progetto preliminare del piano regolatore che era stato varato dalla passata amministrazione leghista. E' stato scontro giovedì in Consiglio comunale.

Pag. 40

Invalidata [redacted] Torino la prova scritta indetta dall'Asl 14 del Verbano Cusio Ossola

Manca il timbro, concorso annullato

Beffa per i 2500 aspiranti infermieri a 109 posti

[redacted] «L'é tutto sbagliato, l'è tutto da rifare». Ma questa volta Bartali non c'entra. Da rifare è il [redacted] per [redacted] posti [redacted] infermieri che l'Asl 14 del Verbano, Cusio, Ossola aveva indetto per coprire i vuoti creatisi nelle tre strutture ospedaliere [redacted] i posti necessari a mettere in funzione il servizio d'emergenza «118». La prova scritta svoltasi martedì [redacted] Torino è stata infatti annullata dall'Asl 14 per un vizio di forma: nessuno aveva provveduto a «vidimare» i fogli sui quali i candidati dovevano rispondere ai quiz. Un errore che costerà caro sia all'Asl 14 che ai candidati giunti da ogni parte d'Italia per il concorso. Infatti erano [redacted] le domande di partecipazione pervenute alla sede dell'Asl a Omegna: molte erano di aspiranti infermieri residenti in Meridione perché sulla Gazzetta Ufficiale era stata sbagliata la provincia di appartenenza di Omegna: Vibo Valentia (VV) anzichè Verbania (VB). Un errore che aveva indotto parecchi disoccupati a fare domanda pensando ad un posto vicino a casa. La prova scritta s'era poi svolta martedì a Torino perché nel Verbano Cusio Ossola non era stato possibile trovare un palazzetto che ospitasse tutti i 3500 candidati. Distribuiti i candidati in più edifici avrebbe costretto a formare più commissioni esaminatrici. L'Asl 14 [redacted] così affittato una struttura al Parco Ruffini dove s'erano presentati 2500 dei 3500 candidati. Alcune organizzazioni sindacali hanno ricevuto telefonate di protesta da qualche candidato che [redacted] superato la prova scritta. «Ritornare a Torino significa un ulteriore aggravio di spese» dice Arturo Bistolfi segretario provinciale del Sin.Pa. il sindacato padano del Vco. Ed aggiunge: «Sarebbe bene che il commissario dell'Asl chiedesse i danni a chi ha causato questo disguido. Purtroppo il concorso é già nato zoppo. Noi avevamo contestato perché occorreva privilegiare i residenti in provincia, invece il 75 per cento erano candidati proveniva dal Sud; gente che se vincerà [redacted] chiederà poi il trasferimento lasciando ancora vuoti i posti della pianta organica».

I candidati sono giunti da ogni parte d'Italia anche perché [redacted] stata sbagliata la provincia di appartenenza di Omegna: Vibo Valentia anziché Verbania

L'Asl per convocare i 3500 aspiranti a Torino martedì scorso [redacted] aveva impegnato oltre 22 milioni in spese postali. Ora i costi aumenteranno. «Eravamo obbligati ad annullare il concorso - conferma Marco Ronco, commissario dell'Asl 14 -. L'immediata cancellazione della prova scritta ci permette di non perdere tempo. Abbiamo già fissato le date per le due prove: il 10 febbraio lo scritto e il 27 l'orale. Sempre a Torino».

Renato Balduzzi

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Martinat chiede un'inchiesta [redacted] Napolitano

«Lo scandalo mense denunciato in ritardo»

NOVARA. La questione delle mense scolastiche comunali arriva fin sul tavolo del Ministro dell'interno Napolitano.

Avviene per iniziativa del senatore torinese di An Ugo Martinat (eletto a Novara) che ha inviato un'interrogazione scritta a Napolitano.

L'attenzione del parlamentare si concentra, in particolare, sul comportamento del sindaco Gianni Correnti. Conclude chiedendo al Ministro «se non ritenga urgente l'apertura di un'inchiesta per chiarire le reali motivazioni del ritardo del sindaco di Novara nel denunciare lo scandalo delle mense».

L'iniziativa di An era stata preannunciata in consiglio comunale dal capogruppo Gianni Mancuso. Martinat parte dalle registrazioni telefoniche che definisce «informali» e dalle quali «è venuto fuori che il sindaco di Novara sarebbe stato al corrente delle irregolarità sulla gestione delle mense molto prima della denuncia alla Procura. Il procuratore Capo di Novara ha pubblicamente sostenuto che, pur ammettendo che [redacted] ritardo sia reale, questo non costituirebbe reato».

Ugo Martinat
[redacted] parlamentare di An che ha fatto l'interrogazione a Napolitano

A giudizio di Martinat, invece, «il ritardo della denuncia del sindaco è un atto gravissimo e meritevole di un'inchiesta [redacted]ia ed obbiettiva».

Correnti, ieri sera, si è limitato ad [redacted] commento stringato «Devo osservare con rammarico che chi gode dell'insindacabilità degli atti perchè parlamentare [redacted] può essere neppure denunciato per calunnia».

[r.a.]

Ieri in coda

Superenalotto Un assalto ai botteghini

NOVARA. Assalto ai botteghini delle ricevitorie per tentare il colpaccio da dieci miliardi con il Superenalotto.

Il nuovo gioco sta spopolando a tutti i livelli ed i botteghini sono presi d'assalto sia a Novara che in tutte le altre località della provincia e del Verbano-Cusio-Ossola.

«Non è mai accaduta una cosa di questo genere - dicono i gestori della ricevitoria di via Gaudenzio Ferrari - abbiamo la gente che fa una coda lunghissima per giocare e che discute, si consulta, fa pronostici. Non pensavamo assolutamente ad un successo del genere e soprattutto alla passione che ha coinvolto un pò tutti; se va avanti di questo passo il nuovo jackpot arriverà a quattordici, quindici miliardi, un motivo davvero valido per tentare la fortuna». Per chi intende giocare c'è tempo fino a stasera alle diciannove. **[m. g.]**

Il Comune acquista due palazzi per le sedi giudiziarie provvisorie impegnandosi con mutui per 25 miliardi ■ c'è chi protesta

«Sono prezzi irragionevoli»

Pace vuole rivolgersi alla Corte dei conti

NOVARA. Il problema dell'edilizia giudiziaria è da tempo al centro del dibattito politico in città. Nessuna amministrazione, fino ad oggi, ■ stata però in grado di dare risposte esaustive ■ un problema ■ non facile soluzione. Oggi abbiamo gli uffici di Tribunale ■ Procura della Repubblica ■ palazzo Fossati. Gli uffici della Pretura, nella nuova sede ■ viale Manzoni. La Procu- ■ Circondariale ■ un condominio di via San Francesco d'Assi- ■. Il giudice di Pace all'istituto Dominioni. Il magistrato di sorveglianza in un appartamento del centro. Una situazione destinata ad aggravarsi con l'avvento del giudice unico che, secondo logica, dovrebbe disporre ■ un'unica sede. Ciò non sarà possibile.

Le ultime amministrazioni (Malerba, Merusi ed ora Correnti) hanno cercato di dare soluzioni parziali ■ questo grosso problema. La prima ha avviato l'iter per ■ ristrutturazione di palazzo Fossati sfruttando un finaziamento di 28 miliardi ■ totale carico dello stato. Ha affidato la progettazione alla Edilpro (divenuta poi Servizi tecnici). Questa comprendeva anche l'ex sede Inail sul Baluardo. Difficoltà nell'acquisizione ■ dell'immobile consigliarono la giunta Merusi ad orientarsi sul recupero dell'istituto Bellini per il quale, l'anno scorso, è stato approvato il progetto preliminare. Per dar corso alle ristrutturazioni si rendeva necessario lo spostamento progressivo degli uffici. L'amministrazione Merusi aveva individuato l'affitto dei locali in viale Manzoni e casa della Porta per ■ somma complessiva di 10,4 miliardi ■ ■ del Comu- ■. Con l'avvento della giunta Correnti ritenuta antieconomica la spesa per gli affitti, ■ è deciso di procedere all'acquisto dei due immobili: per 6,3 miliardi quello di viale Manzoni e 8,3 ■ della Porta. Adesso dall'opposizione c'è chi giudica eccessivi questi costi ■ soprattutto troppo onero- ■ l'impegno finanziario dei mutui: 10,8 miliardi per via Manzoni e 14,6 per casa della Porta.

L'ingegner Giovanni Pace (Ccd-cdu) professionista scrupoloso, ha studiato a fondo la questione con tutte le implicazioni legali ed è arrivato alla conclusione di voler denunciare l'intera operazione alla Corte dei Conti.

«Il sindaco l.a preso ■ giro i novaresi e noi siamo caduti nella trappola perchè sapeva bene che il Ministero non avrebbe mai potuto finanziare quelle acquisizioni. Ma anche i prezzi d'acquisto sono fuori mercato: ■ milioni al metro quadrato comprensivi ■ adattamento per l'uso pubblico e Iva, per viale Manzoni, e 7,4 milioni per casa Della Porta. Qui addirittura pagheremo 3,9 milioni al metro le autorimesse. Per viale Manzoni ■ stato ■■■■ un mutuo quindicinale che ci costerà 10,8 miliardi. Per casa della Porta ■■ ne vorranno ■. Sono prezzi esosi, irragionevoli ed inaccettabili per i quali non è stato neppure richiesto il giudizio di congruità da parte dell'Ute».

L'ingegner **Giovanni Pace** capogruppo Ccd-Cdu in Consiglio comunale

Questa soluzione che prevede la dislocazione in sedi diver- ■, non piace a nessuno: non ai giudici, non agli avvocati e neppure agli amministratori. Il problema ■ che tornare indietro, a questo punto, comporterebbe il pagamento di ingenti penali (si parla di due miliardi) senza contare il rischio di perdere il finanziamento iniziale di ■ miliardi. Si tratta quindi di trovare una soluzione di compromesso, ma quale?

«E' necessario mettersi attorno ad un tavolo con la Servizi tecnici e proporre una transazione per il lavoro di progettazione fin qui svolto. - Sostiene Pace - Per il Bellini si potrebbe adattare il progetto alle esigenze dell'università che avrà sede alla Perrone, ■ quindi farselo pagare. La soluzione complessiva si troverà con un edificio ■■ novo nell'area del macello recuperando il vecchio progetto Gregotti».

Renato Ambiel

«Non paghino solo i novaresi»

Il sindaco Correnti è convinto «Deve intervenire il ministero»

NOVARA. Chiamato in causa dalle osservazioni critiche dell'ing. Pace, il sindaco Gianni Correnti non si sottrae al confronto a distanza con l'esponente di minoranza.

Perchè la scelta dell'acquisto dei due immobili?

«Diciamo innanzitutto che mi sono trovato ■ dover gestire scelte operate da altri. Quelle due locazioni erano folli e ■■■ copertura finanziaria da parte del Ministero. Si sarebbero concluse con una perdita secca di danaro. Mi ■ parso ragionevole procedere all'acquisto dei due immobili per un cifra di poco superiore a quella complessiva prevista per l'affitto».

Sostiene Pace che ■ prezzi d'acquisto sono irragionevoli e non avete richiesto il giudizio ■ congruità all'Ute

«Mi risulta che quel giudizio sia stato richiesto, ed ottenuto dal Ministero di Grazia e giustizia. Noi ■■■ in possesso di una perizia asseverata. Ma è una polemica pretestuosa perchè esaurito il regime transitorio quei due immobili ci serviranno. Non dimentichiamo dove sono ubicati oggi i Lavori pubblici: in uno stabile fatiscente, per metà inagibile. L'Urbanistica invece ■ ospitata al museo».

Il sindaco **Gianni Correnti** avvocato conosce bene le esigenze del tribunale

Ma con l'avvento del giudice unico, dove potranno trovare spazio tutti gli uffici?

«E' un problema che dovrà risolvere ■ Ministero. Tutte le nostre sedi disponibili risultano inadeguate. L'ho detto chiaramente venerdì scorso nell'incontro torinese con il presidente della Corte d'Appello, il Procuratore generale alla presenza di sindaci e presidenti dei Tribunali. Rimettiamo tutto in discussione».

Si riaffaccia l'ipotesi dell'area del macello. Si torna a parlare della palazzina alla Pavesi. Lei cosa ne pensa?

«Le soluzioni sulla carta, sono almeno una decina. Tutte da prendere in considerazione ■ vagliare. Va bene il Macello, va bene la palazzina Pavesi ma ci sono altre aree disponibili. Ma l'ho detto, ■ lo ripeto, le spese per l'edilizia giudiziaria non le possono mica sostenere tutte i novaresi, ■ ■■■ solo loro. Se poi rivedono le Circoscrizioni cosa facciamo? Ricominciamo da capo a comprar palazzi?» [r.a.]

Da sinistra, in alto: palazzo Fossati sede del Tribunale; Casa della Porta, ■ via Canobio, qui si trasferirà la Procura; l'istituto Bellini e la sede della Pretura in viale Manzoni

STILISTI E STILISTE

Ieri attrice-stilista ad Arona

Alba Parietti e la maglietta

ARONA. La maglietta firmata Alba trionfa sul mercato dell'intimo e l'attrice-stilista l'ha presentata ieri all'hotel Concorde, durante il meeting organizzato dalla Infil, l'azienda ■■■■ produttrice.

«Io stilista? E' ■■ po' eccessivo - risponde la Parietti - ma è un'attività che mi piacerebbe, ■ che conto di ampliare. La maglietta l'ho disegnata ■■■■ pia- ■ a me, in bianco e nero, i colori più eleganti ■ che ■■■ di più, anche perché sono juventina».

A chi le chiede se intende fare ■■■■■■■■ anche a Versace e Valentino, la Parietti risponde subito che «è facile creare ■ donna sexy con un abito da ■■ ra, molto meno disegnando un capo intimo come ■■■ maglietta: ho voluto un capo semplicissimo, ■■■ che può essere portato in ogni momento. Sta poi a chi lo porta farne emergere anche la componente della sensualità».

La foto che è stata stampata sulla confezione della maglietta è stata girata sul set ■■ film che l'attrice ha appena girato, «Il macellaio». «Mi fanno sorridere i critici che ne hanno parlato prima di averlo visto. Sarà uno choc: ■ un film erotico, ma è soprattutto un film d'autore, e dopo averlo visto mi sembra ■ essere... abbastanza bravina a recitare».

Nel prossimo film indosserà una maglietta «made in Novara e firmata Alba»? «Certamente, ■■■ il marchio bene in vista». Visto che ci siamo, come ■■■ col fidanzato? «Quale dei sei?». L'ultimo, l'avvocato svizzero. «Va benissimo, è l'avvocato di Delon e di Isabelle Adjani, è una bella lotta tra dive. E poi è meglio avere a che fare con l'avvocato di Lambert che con Lambert». Per tornare alla maglietta: sotto cosa ci va? «Niente, naturalmente. Per fortuna le donne stanno rivalutando l'intimo, una bella carta per sapersi valorizzare».

■■■■ello Giordani

Alba Parietti durante la presentazione avvenuta ieri all'hotel Concorde di Arona (FOTO TINOTTI)

Colpo a sorpresa

Il golfista ■■■ sponsorizzato ■■ Sergio Tacchini

NOVARA. Dopo trent'anni Sergio Tacchini torno a legare il suo marchio ■ un ■■■ italiano dello sport. Sarà Costantino Rocca il nuovo testimonial della linea golf dell'imprenditore novarese, che ha annunciato in settimana l'avvenuto abbinamento.

Il bergamasco Rocca è diventato in poco tempo uno dei personaggi più conosciuti, ■ ■■ prattutto vincenti, in questo sport tanto elitario quanto spettacolare. «E' strategicamente importante - ha detto Tacchini durante la conferenza di presentazione tenuta in settimana a Milano - legarsi ■ uno degli sportivi italiani attualmente più popolari. Soprattutto in quelli che sono mercati 'chiave', quali Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti e Giappone».

L'industriale ■ Caltignaga ha pure spiegato che esiste la concreta speranza «di dare un contributo di sviluppo anche nel nostro Paese al golf, una delle poche discipline in espansione ■ livello mondiale. Per questo abbiamo investito diversi miliardi per il prossimo quadriennio. E' pur vero che ho sempre il tennis nel cuore».

Costantino Rocca è esploso nel '95 ■■■ la finale allo spareggio al British Open ed ha ottenuto la massima consacrazione l'anno scorso, battendo Tiger Woods alla «Ryder Cup». Due i suoi obiettivi per quest'anno: tentare la vittoria di un Major (uno dei tornei del Grande Slam) e entrare nella «top ten».

Difficile, ma non impossibile, adesso che al suo fianco c'è «Re Mida» Sergio Tacchini: scaramanzia o semplice fiuto, ■■■ tutte le volte che Tacchini sponsorizza ■■ atleta, questo diventa il numero uno a livello mondiale. [m. p.]

Costantino Rocca

IN BREVE

Novara

La Lega ■■ piazza davanti alla prefettura

Manifestazione politica a sostegno dei «lavoratori della Padania». Si terrà oggi pomeriggio alle 18 davanti alla prefettura, organizzata dalla Lega Nord ■ Novara. [r. s.]

Galliate

Presidente della Regione in visita a «Noi ■■■ voi»

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha visitato oggi il centro «Noi come voi», associazione di volontariato per portatori di handicap fisici ■ psichici. Ghigo, esprimendo ■ Benedetta Sereno Clerici, presidente del centro, il proprio apprezzamento per l'attività svolta, ha voluto sottolineare «l'esempio portato in tutto il Piemonte da realtà così significative».

Novara

Presentato stasera libro di Davide Gandini

Presentato stasera, alle 20,45, all'auditorium della Madonna Pellegrina, l'ultimo libro di Davide Gandini, «Il portico della gloria», sui viaggi ■ Lourdes ed ■ Santiago di Compostela. Introdurrà l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Affrancatura per auguri il direttore precisa

In riferimento alla lettera del sig. Albino Pastore, Magognino, pubblicata giovedì scorso, si precisa che per le stampe non periodiche sono previste tariffe distinte oltre che per scaglioni di peso e di formato, anche per destinazione. E' stata infatti stabilita una diversificazione ■ francatura ■ seconda che le medesime siano dirette alla città (località di impostazione o ■■■ urbana di qualsiasi capoluogo di provincia nazionale) o fuori città (qualsiasi altra destinazione nazionale).

Se ■d esempio si imposta a Stresa, si applica la tariffazione: città agli invii destinati a Stresa stessa oppure ■ tutti i capoluoghi di provincia (Novara, Milano, Roma, ecc.); fuori città a quelli per ■■■ le altre località nazionali.

Inoltre, le stampe augurali scontano le medesime tariffe previste per le cartoline, partecipazioni, ecc. essendo ricomprese nella medesima voce tariffaria; pertanto se normalizzate ed indipendentemente dalla destinazione, sono ugualmente da affrancare per lire 800 (oppure, / one lettere, secondo lo scaglione di appartenenza).

Riguardo alla prossima trasformazione, ormai quasi imminente, in Spa, e al timore riguardo alle notizie poco rassicuranti inerenti alla chiusura degli sportelli per i piccoli uffici postali di montagna, si ■■■■■ che l'Ente Poste ■■■ prevede al momento la chiusura di alcuni Uffici postali, proprio per garantire i servizi nei Comuni interessati. Considerato però la fase ■ risanamento dell'Ente con un continuo miglioramento ■ risultato operativo e al fine di non utilizzare risorse umane e finanziarie eccedenti la richiesta dei servizi ■■ loco, si valuteranno possibilità alternative quali l'applicazione di un operatore unico o di aperture a giorni alterni o ancora di un unico dipendente che manterrà aperti due Uffici viciniori.

Pietro Raeli
direttore della filiale di Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», ■■■■ ■■■ Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare ■ 25 righe di testo. ■ mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 827.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **O■■■■■■■■** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono83.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.380; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100, **Baveno:** telefono (0323) 924.222, **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.897; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.186Volontari on P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

■ **NOVARA:** Gall, ■■ Moca, ■■ telefono 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; ■■■ 12,30 ■■ 15,15 ■ battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 telefono 62.80.78 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta ■■■■■■ urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per ■■■ ■ Provincia, ■ reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 telefono 83.51.70.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 telefono 72.80.43.

Dormelletto: *Rapossi*, c.so Cavour, 102 telefono (0322) 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *Pelizo*, ■■ Libertà, 67 telefono 98.410.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, ■ telefono (0322) 83.06.91.

Soca: *Marazzi*, p. Matteotti, 10 telefono (0322) 67.271.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli telefono (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono (0323)92.50.84.

■■■■ **Corte Cerro:** *Allegri*, ■■ Gravellona, 2 telefono (0323)60.132.

■■■■■■■■ *Nobili*, ■■ Galletti, 3 telefono (0324) 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, ■■ Cicolelli, 13 telefono (0324)86.800.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono (0324) 89.178.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 telefono (0163) ■■■■.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 481.334; **Oleggio:** telefono86.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; ■■■■■ telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.319

DA NON PERDERE

Musica

Note del Rinascimento

La musica per danza tra Medioevo ■ Rinascimento: si snoda in un percorso musicale «d'altri tempi» il sabato sera proposto dal «Laboratorio delle idee» ■ Novara. La guida all'ascolto dei brani è curato da Francesco Gaetano. L'appuntamento (aperto a tutti) è alle 21 al quartiere Ovest in via Cagliari 3 a Novara. [b. c.]

Associazioni

Cena ■ San Gaudenzio

Il club «Insieme» raccoglie adesioni per la cena dedicata alla festa patronale novarese. Il ritrovo conviviale ■ sabato 24 gennaio in un ristorante del centro. Sarà anche l'occasione per dare il benvenuto ai nuovi soci e illustrare ■ programma di iniziative stilato per febbraio. Informazioni allo 0321-403261. [b. c.]

Mostre

Il gettone del telefono

«La moneta telefonica dal 1880 ■■ oggi» è il titolo della collezione di Marcello Cecconi in mostra oggi (dalle 15 alle 20) e domani (dalle ■ alle 21) al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Si possono ammirare tagliandi telefonici di vari paesi ■ ci si può iscrivere al Circolo collezionisti di telecarte. [b. c.]

Salute

Curarsi con l'energia

«Le varie forme di energia e gli elementi» è il tema dell'incontro organizzato per stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. La serata rientra in una serie di conferenze organizzate dalla commissione Cultura in collaborazione ■■■ il Gruppo di studio per l'autoguarigione tantrica «Ngal-so» di lama Gangchen Tulku Rimpoche. La relatrice è Fernanda Tosco. L'ingresso è libero. [b. c.]

Cerimonie

Festa della riconoscenza

Nella chiesa ■ San Giuseppe in piazza Giovanni XXIII a Verbania Pallanza domani si celebra, ■■ occasione della ■■■■■■■■ ■ Sant'Antonio Abate, la «Festa della riconoscenza». Il programma prevede durante la Messa delle 10 la segnalazione ■ persone che si sono distinte per la loro opera a favore del prossimo e in seguito la benedizione dei mezzi usati dai volontariato. [s. r.]

Giulio e Marisa Gasparini sono vicini alla signora Guerina e a Marina, Paolo e Attilio, per la scomparsa del

COMMENDATOR DOTTOR
■■■■ ■■■■deri■

ricordandone la esemplare figura di Segretario Generale del Comune di Verbania.
— **Verbania**, 17 gennaio 1998.

Il Lions ■■■■ Verbania ■■ e Servizio del Libro Parlato partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio e Past Presidente

dott. Glauco Federici

per anni attivo collaboratore ed ispiratore delle iniziative del Club e stimato membro della nostra comunità.
— **Verbania**, 16 gennaio 1998.

L'Associazione Amici del Libro Parlato del Lions Club Verbania partecipa unanime al lutto per la scomparsa del proprio presidente

dott. Glauco ■■■■■■ici

che lascia un vuoto incolmabile tra i Soci e si stringe ai famigliari tutti.
— **Verbania**, 16 gennaio 1998.

IL CASO
UNA COMUNITA' RIFLETTE SUI GIOVANI

Da sinistra, il sindaco di Cerano **Agostino Frau**, autore dell'ordinanza di «coprifuoco» contro i vandali l'assistente sociale **Marinella Balbinutti**, da sette anni al lavoro in paese e **don Angelo**, che ha affrontato problemi [redacted] disagio giovanile all'oratorio

Alcuni ceranesi che [redacted] mattina [redacted] l'ordinanza proprio all'interno della [redacted] dov'è proibito il [redacted] dalle 22 alle 6: [redacted] sinistra si vedono **Franco Pagani, Giacomo Quaglia e Pasquale Cassini**

Le reazioni dopo l'ordinanza contro i teppisti del cimitero

Cerano, sì al «coprifuoco»

Il paese approva il blocco notturno

Nella foto a lato il muro del cimitero imbrattato di scritte [redacted] teppisti [FOTO FINOTTI]

CERANO

Il paese è con lui. Cerano approva il coprifuoco istituito dal sindaco Agostino [redacted] per dare battaglia ai vandali della [redacted] del cimitero. Dalle 22 alle [redacted] circola, nemmeno a piedi, nei viali Marchetti e San Pietro, nel piazzale Salvo D'Acquisto, in piazza Monsignor Stoppa e Donatori [redacted] sangue e all'interno di tutto il piazzale [redacted] Cvt. Il loro «regno» è off-limits.

Ieri mattina l'ordinanza di Frau era ancora poco nota ai [redacted] Ma chi ne era già a co[redacted] non aveva dubbi: «Finalmente! - commenta Pasquale Cassini, di passaggio proprio davanti alla chiesa di San Pietro, nella zona 'proibita' -. [redacted] troppo tempo siamo vittime dei teppisti, ragazzi che non hanno niente da fare e stanno [redacted] bar o gironzolano».

«Sono esperienze nuove che vale la pena di tentare - aggiunge Giacomo Quaglia -. Anche se temo che servirà poco: [redacted] la scuola che deve insegnare l'educazione». E le famiglie? «Alcuni genitori riprendono i figli, altri li difendono sempre, nonostante tutto» conclude Franco Pagani.

Poco lontano le riflessioni so[redacted] in sintonia. «Il coprifuoco è una decisione giusta - commenta Francesco Lavatelli -. Ormai era un'indecenza». E Mario Dondi puntualizza: «Adesso però devono far rispettare il divieto. Tocca anche ai Vigili urbani: prevedano turni di notte [redacted] girino ovunque, in bicicletta [redacted] facevano una volta».

I vandali non sono un problema [redacted] per Cerano. In passato erano stati rotti tutti i vetri della scuola media [redacted] si erano verificati altri atti di teppismo. Alcuni anche all'oratorio. Al punto che da un anno un gruppo di ragazzi (che sarebbero gli stessi) non entra in parrocchia.

«Con i loro comportamenti pesanti avevano 'svuotato' l'oratorio, così siamo stati costretti [redacted] lasciarli fuori - dicono il parroco don Angelo e il coadiutore che segue i giovani -. E' stata una decisione dolorosa, non [redacted] siamo contenti ma [redacted] situazione troppo difficile da gestire». I sacerdoti preferiscono non scendere nei dettagli e si limitano ad aggiungere: «E' un discorso complesso. C'è in gioco l'intera comunità».

Lo [redacted] bene il sindaco che ha deciso [redacted] reagire dopo gli ultimi, e particolarmente odiosi, atti compiuti dai ragazzi. Di notte entrano nel cimitero orinando sui ceri e lasciando mozziconi e birre sulle tombe. Di giorno importunano gli anziani che vanno al camposanto e gli alunni che escono dalla scuola media.

La Sovrintendenza sta restaurando l'antica chiesa di San Pietro e loro l'hanno imbrattata. Scorazzano a tutta velocità [redacted]i motorini. Hanno sparso rifiuti nel parco del cimitero [redacted] nelle vie intorno. Hanno bruciato una bici. Altri vetri rotti nella scuola «Ramati».

«E' stato superato ogni limite: queste imprese compiute da giovani di 17 anni non sono più 'ragazzate' - dice Frau -. E davanti [redacted] simili fatti la gente ci accusa di lassismo, di tollerare troppo. Non sa che per poter denunciare qualcuno bisogna coglierlo sul fatto».

Però il sindaco sottolinea: «Non abbiamo scelto solo la via della repressione. Presto partiranno stage negli uffici comunali per dare esperienza a chi cerca lavoro. Abbiamo organizzato corsi di lingue e [redacted] cinema estivo, costruiremo la piscina. Cerchiamo, insomma, di creare qualcosa per i giovani».

Da settembre è stato avviato anche il «Progetto minori» c[redacted] un educatore che lavora alla media [redacted] sul territorio. Un'altra iniziativa (del Consorzio Ovest Ticino) è in cantiere e si rivolgerà ai più grandi, sempre restii a farsi coinvolgere. Tra di loro anche il gruppo più difficile: «Sono ragazzi che vivono situazioni familiari problematiche e di disagio indipendente dal livello economico - commenta l'assistente sociale Marinella Balbinutti -. La maggior parte non ha lavoro, ma ciò non li preoccupa più [redacted] tanto».

L'ordinanza del sindaco servirà a scoraggiarli? «E' difficile dirlo - riflette l'assistente -: questi adolescenti [redacted] hanno il senso dell'autorità». Il teppismo giovanile, aggiunge Balbinutti, è un problema diffuso: «Cerano non vive una situazione peggiore di quella di altri paesi. [redacted]' solo più evidente perchè la comunità è piccola».

[redacted] **Cottavoz**

Gattico, interviene Rifondazione

Chiesto un piano per la Dansilar

GATTICO. La Dansilar chiuderà i battenti entro la fine di febbraio, e Rifondazione Comunista chiede un piano di salvataggio per evitare la perdita di 130 posti [redacted] lavoro. Dopo l'intervento del sindacato, che con Valeria Cavagna della Cgil, e Maria Teresa Cianciotta della Uil, ha sottolineato le gravi difficoltà di trovare nuova occupazio[redacted] per la manodopera femminile impiegata nello stabilimento di Gattico, è ora la segreteria di Rifondazione [redacted] prendere posizione. «Una gestione miope della direzione dello stabilimento ha condotto allo sfascio una fabbrica - dice il comunicato - che negli anni scorsi, sotto diversa guida, [redacted] raggiunto alti livelli occupazionali».

Rifondazione preannuncia l'uso [redacted] tutti gli strumenti sindacali per impedire la chiusura, ma dalla direzione Dansilar viene la conferma che la decisione [redacted] irrevocabile. «L'attività proseguirà per [redacted] tempo [redacted] a completare la produzione in corso [redacted] lavorazione - dice [redacted] direttore amministrativo, Gianni Ferrario - e smaltire le scorte di semilavorato. L'attività proseguirà an[redacted] qualche settimana». Perchè si è deciso di chiudere? «E' un modo per uscire a [redacted] alta dalla situazione che [redacted] determinata. Da tutti è stato riconosciuto alla proprietà un comportamento corretto. In questi mesi però il mercato italiano della calza ha perso colpi e noi non siamo presenti in modo adeguato all'estero. La Dansilar ha sempre puntato sul mercato al dettaglio, sul negozio, ma questo mercato si è notevolmente ristretto ed ha provocato la crisi». [m.g.]

Domani il raduno [redacted] Novara

Mario e Maria a congresso

NOVARA. Torna [redacted] festa dei Mario e delle Maria. Una tradizione che dura da una decina d'anni. La singolare iniziativa [redacted] di un imprenditore di Vespolate, Mario Larghi, estroverso organizzatore di raduni e rimpatriate, finalizzate al recupero di valori e del passato. Larghi ha deciso di riunire tutti gli omonimi del paese in occasione dell'onomastico, il 19 gennaio. La partecipazione [redacted] presto allargata [redacted] paesi vicini, a tutta la Bassa e anche al Monferrato [redacted] dalla Lomellina, incontro adesioni. Ormai sono più di 60 i Mario e le Maria, di ogni età, che si ritrovano tutti gli anni per una riunione conviviale e l'immancabile ballo. Dapprima il sodalizio [redacted] maschile, poi Larghi ha aperto l'ingresso nella «società dei Mario» anche alle donne, facendo proseliti.

L'appuntamento 1998 è stato fissato per domani, al ristorante Sogno di Novara, alle 13. Segnaposti contrassegnati da soprannomi, per evitare confusione ai tavoli: da «giaguaro» a «Mamo» [redacted] a tanti altri, pittoreschi. [redacted] Mario e le Maria si riconoscono anche così, attraverso questi riferimenti in codice; molti di loro si ritrovano soltanto una volta l'anno, e l'appuntamento serve a rinsaldare l'amicizia [redacted] i legami. Riunione conviviale allietata dal sottofondo [redacted] un piano-bar, poi gli immancabili quattro salti, [redacted] scambi [redacted] auguri [redacted] regali.

E, per [redacted] l'ufficialità, è previsto l'intervento del sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani, che porterà il saluto dei suoi concittadini. [r. s.]

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA
di Novara *ricerca*
COORDINATORE DI REPARTO
con esperienze di manutenzione
Scrivere:
Publitim[redacted] srl - Corso Cavour 13
28100 NOVARA
citando sulla busta il ***RIF. A0198***

ALZO DI PELLA
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ULTIMI 2 ALLOGGI
al 3° [redacted] ultimo piano con ampi terrazzi [redacted] vista stupenda sul Lago d'Orta, con mutuo agevolato di L. 60.000.000 [redacted] Regione Piemonte a partire dal [redacted] del 2,5%.
Pronta consegna - pavimenti e rivestimenti da scegliere.
Dilazioni di pagamento.
CO.RI.E.P. 011/56.82.922

[redacted]
DIRETTRICE [redacted] GRANDE TRAFFICO
VENDESI - PRENOTASI
[redacted]
di prossimo realizzo.
Tel. [redacted]

CUOCO
referenziato
CERCASI
per stagione estiva [redacted] Ossola.
Tel. 0324/45645 [redacted] serali.

Impresa [redacted] costruzioni
CERCA
[redacted]
assistente di cantiere
militesente
per Novara [redacted] provincia.
Telefonare ore ufficio allo
0321/622 330

IL LANIFICIO LUIGI COLOMBO
augura un felice 1998
e ricorda che dal 7 gennaio
sono iniziate le promozioni invernali

COLOMBO
BORGOSESIA

LANIFICIO LUIGI COLOMBO
Abbigliamento in cashmere

Via Omar, 1 - Tel. 0321/623179
Orario 9.15/12.30 - 15.30/19.30 - Chiuso Lunedì mattina

SI RICERCA
ADDETTA ALLE [redacted]
bella presenza
predisposizione contatti umani
conoscenze amministrative contabili
max 25 anni.
Inviare curriculum con foto a:
Studio dr. Zampagni
via [redacted], 3 - 28100 Novara

SI RICERCA
AGENTE DI VENDITA
predisposizione contatti umani - auto propria
preferibili conoscenze settore [redacted]
[redacted] di lavoro prov. [redacted] / ovest Milano
inquadramento provvigionale
Inviare curriculum con foto a:
Studio dr. Zampagni
via Marconi, 3 - 28100 Novara

C.Q.S.
NOVARESE
Via Monte Zeda, [redacted]
Tel. 0323/502951
MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
C[redacted] V[redacted]TIPENDIO
(anche a p[redacted]) e **DELEGHE** fino a L. 25.000.000 **ANTICIPI IMMEDIATI** fino al [redacted] del netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

GRAVELLONA TOCE
con un milione prenotasi
APPARTAMENTI
di varie metrature in zona Fontanino località Santa Maria, in palazzine a due piani su terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) con mutuo agevolato di 50 / 75 milioni della Regione Piemonte [redacted] partire dal tasso del 2,3%.
Prezzo convenzionato e bloccato. Consegna estate 1999.
CO.R.I.E.P. 011 56.82.922

IMIT s.p.a.
RICERCA
ADDETTO UFFICIO VENDITE ESTERO
Che alle dipendenze [redacted] Responsabile Export collabori nella ricerca di nuovi agenti e/o rappresentanti, assista la rete già [redacted] nella promozione e [redacted] vendita.
Si richiedono: [redacted] circa 30 anni, diploma di indirizzo tecnico, disponibilità a frequenti viaggi con permanenza all'estero.
E' indispensabile una buona conoscenza delle lingue tedesca ed inglese o francese (parlate e scritte).
Si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.
Gli interessati sono pregati di inviare, per espresso, curriculum vitae a: IMIT S.p.A. via Varallo Pombia, 19 - 28053 CASTELLETTO TICINO (NO).

A Domodossola la nuova maggioranza ha bloccato il progetto preliminare

Piano regolatore, dietro-front

Revocata delibera leghista

DOMODOSSOLA. Detto e fatto. Aveva annunciato in campagna elettorale che il piano regolatore sarebbe stato cambiato e alla prima occasione la nuova amministrazione di centrosinistra ha dato corso all'impegno.

Il Consiglio comunale di giovedì sera ha visto la revoca della delibera con cui è passata amministrazione leghista di Ettore Angius aveva approvato il progetto preliminare del piano regolatore comunale. La revoca è stata decisa con i tredici voti della maggioranza composta da Pds, Prc e Ppi. Contro l'opposizione formata da Fi, An, Lega e da Angius che all'inizio di seduta si è costituito come indipendente dopo la sospensione decisa dal Carroccio per il suo «flirt» elettorale con il Polo.

Non solo una scelta tecnica quella della maggioranza ma anche e soprattutto una decisione politica. Come ha chiaramente detto il sindaco Mariano Cattrini che non si è nascosto dietro i giri di parole. Le ragioni sono stataèdescritte dall'assessore all'Urbanistica Danilo Albini. «Abbiamo il diritto di pensarla diversamente dall'amministrazione leghista - ha detto l'assessore -. Non intendiamo comunque buttare via il progetto precedente, ci metteremo mano in modo deciso ed importante».

Albini ha ricordato i gravi problemi creati dal Decreto del piano di bacino che blocca l'edilizia in Ossola e ha sostenuto che la revoca del piano «cancellerà almeno i vincoli di salvaguardia che gravano su Domodossola».

Secondo l'assessore il nuovo strumento urbanistico potrà essere adottato entro fine anno. Tra le modifiche sostanziali annunciate ci sono quelle all'area ex Macello, al Badulerio, alla viabilità, all'area commerciale ai piedi del Calvario.

La scelta politica è stata sostenuta da tutti i partiti della maggioranza. Franco Gandini (Rifondazione) ha affermato che «il piano sarebbe stato tutto da rivedere: è dunque meglio revocarlo e modificarlo nei suoi aspetti più negativi e deleteri».

Critica l'opposizione. Per l'ex sindaco Ettore Angius «si sta solo facendo un processo alla passata amministrazione. Le nostre scelte erano valide come lo saranno le vostre: nessuno lavora per penalizzare la città».

«Dovete mantenere le promesse fatte in campagna elettorale - ha aggiunto Domenico Capristo di An - ma ora andate contro gli interessi di Domo».

Pur in disaccordo con la maggioranza, Pierangelo Bianconi (Fi) è parso più morbido dei suoi colleghi. L'ha invitata «a ripensare la possibilità di modificarlo» e ha espresso le sue perplessità sui tempi applicazione. Il più duro è apparso Michele Marinello del Carroccio: «E' solo una ripicca politica per cancellare il passaggio dei barbari leghisti». [re. ba.]

Il piano regolatore è stato al centro della discussione al Consiglio di giovedì

Caretti accusato di procurato allarme

Mistero d'Archia Seconda udienza

VERBANIA. Seconda udienza, venerdì 23 gennaio in pretura, del processo a Diego Caretti, consigliere comunale verbanese ai Lavori Pubblici e consigliere provinciale Pds, chiamato a rispondere del reato di procurato allarme. I fatti risalgono al giugno '96 quando Caretti, secondo la tesi della pubblica accusa, «avrebbe denunciato ai carabinieri e mezzi d'informazione il pericolo inesistente riguardante il rinvenimento dei resti arrugginiti di diversi fusti e tracce di esplosione all'interno di una galleria (lunga oltre 70 metri) in località Archia, sui monti dell'Alto Verbano, nel comune di Trarego di Viggiona». «Contenitori corrosi dall'umidità e dal trascorrere degli anni - aveva denunciato lo stesso Caretti - che sarebbero serviti a qualcuno per custodire sostanze non meglio indentificate e probabilmente pericolose». Il difensore di Caretti, avvocato Riccardo Borgna, avrà ribadito: «Siamo ai limiti dell'assurdità quando si accusa di procurato allarme un pubblico amministratore soltanto perchè nell'adempimento del suo dovere istituzionale cerca di tutelare la sicurezza dei suoi concittadini». Una plausibile chiave di lettura al «mistero di Archia» l'aveva fornita poco più di due anni fa Alessandro Tedeschi, 72 anni, residente in Svizzera, a Losanna, genero di Giovanni Scarsetti, padre degli attuali proprietari del terreno su cui è ubicata la galleria. Aveva ricordato come nell'agosto del '45 un'impresa di Villadossola avesse scavato il tunnel in cui si verificò successivamente un'esplosione.

Diego Caretti assessore comunale e consigliere provinciale pds

La deflagrazione sarebbe stata organizzata da un gruppo di ricercatori dell'Università di Milano, in occasione dell'Anno Geofisico Internazionale, allo scopo di simulare un movimento sismico e registrare poi gli effetti dell'onda d'urto. [a. r.]

Iniziativa del Consiglio pastorale e del parroco di Domodossola a favore dell'imprenditrice rapita a Milano

«Uniamoci nella preghiera per Alessandra»

E il sindaco Cattrini rilancia l'invito a consiglieri e cittadini

Alessandra Sgarella, è sparita l'11 dicembre e da allora i familiari non hanno più notizie. Ai timori per la sua vita si aggiungono i problemi legati allo sciacallaggio

DOMODOSSOLA. «Un'ora per la vita». Un'ora di preghiera per Alessandra Sgarella Vavassori, l'imprenditrice ossolana rapita l'11 dicembre sotto la abitazione a Milano. L'iniziativa è del Consiglio pastorale della parrocchia domese che ha deciso di dedicare un incontro preghiera «per implorare la liberazione di Alessandra», richiamando «l'attenzione di tutti i cittadini chiamati a compiere in questo modo un gesto di umanità e fede».

Lunedì alle 20, si terrà dunque quest'orazione per chi intende raccogliersi attorno alla famiglia Sgarella che da mese ha notizie della figlia. Giovedì sera anche in Consiglio comunale si è parlato dell'iniziativa promossa dall'assemblea pastorale e dal parroco don Gianfranco Tabarini. In apertura di seduta il sindaco Mariano Cattrini ha invitato tutti i consiglieri alla veglia di preghiera per Alessandra.

Intanto sul fronte delle indagini si registrano diverse perquisizioni (una sessantina, molte nei giorni scorsi) e alcune pare siano state compiute pure in Ossola. «L'indagine è in mano ai colleghi di Milano, noi siamo solo di supporto ed agiamo su loro richiesta» dicono al Commissariato di Domo. Le perquisizioni in Ossola sarebbero però solo azioni marginali, volte più che altro a reprimere l'incremento dello sciacallaggio, piaga che non pare placata neppure dopo l'arresto di Donato Marra, il vogognese preso mentre cercava di estorcere soldi alla famiglia Sgarella. Marra è momento è agli arresti domiciliari. Genitori e altri parenti di Alessandra continuano infatti a ricevere telefonate e lettere con richieste di denaro. «Nulla di serio - confermano alla Polizia - solo sciacalli o disperati in cerca di soldi». [re. ba.]

Top Car Vi aspetta anche tutte le domeniche di Gennaio

Un esempio? **NUOVA AVENSIS**
4 porte o SW, 1600 cc., 16v, 110 CV.
A partire da
L. 30.400.000*

ESCLUSIVA MONDIALE:
GARANZIA 5 ANNI
160.000 km.

3'300'000 lire di risparmio* ci sono solo fino al 31 gennaio.

il valore Toyota rimane

Un esempio?
NUOVA COROLLA
3 porte, 1.300 cc., 16v, 86 CV.,
Servosterzo, airbag guidatore, retrovisori elettrici e riscaldati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer,
L. 19.772.000*

Un esempio? **CELICA 1.8**
16v, 116 CV., ABS, climatizzatore manuale, doppio airbag,
L. 36.854.000*

Un esempio? **NUOVO PICNIC**
6 posti, 2.000 cc., 16v, 128 CV.,
Servosterzo, doppio airbag, climatizzatore, ABS elettronico, immobilizer,
Prezzo speciale concordato con i concessionari:
L. 37.932.000*

ToyotaFin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma

TOYOTA

*Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo 238
Tel. 0321 456.895 - Fax. 0321 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano 172
Tel. 0323 865.110 - Fax. 0323 865.110

A Esio di Premosello è stato raggiunto il compromesso

Gallo e croce insieme svettano sul campanile

PREMENO. La croce e il gallo svetteranno insieme sulla sommità del campanile di Esio. La soluzione di compromesso da molti auspicata per la vicenda che nella ultima settimane ha suscitato diverse polemiche nella frazione di Premeno ha finito con l'imporsi, proprio quando sembrava che il contrasto tra il parroco e gli abitanti fosse insanabile.

A creare sconcerto tra i cittadini era stato l'improvviso «blitz» con cui don Teresio Casati aveva provveduto a far issare la croce e smontare i ponteggi attorno al campanile subito dopo aver ricevuto il permesso della Sovrintendenza. Un gesto che sembrava non dare più spazio alla volontà dei parrocchiani di lasciare anche il precedente gallo di ferro battuto. Invece il singolare caso ha avuto un altro sviluppo imprevisto. Giovedì sera si è svolto l'incontro tra il parroco ed una delegazione di abitanti di Esio e al termine del confronto è stato lo stesso don Casati ad annunciare l'accordo raggiunto: «Il gallo potrà essere messo sul campanile a fianco della croce», ha detto uscendo dalla chiesa alle numerose persone che nel frattempo si erano raccolte sul sagrato.

«Siamo molto soddisfatti per questa conclusione, che ha finalmente visto il parroco disponibile ad ascoltare le nostre ragioni», dichiara Rita Perelli che ha partecipato all'incontro.

Il parroco don Teresio Casati, che ha accettato un compromesso. Accanto il campanile di Esio

«Don Teresio - aggiunge - ha capito che nella nostra presa di posizione non vi era nulla contro di lui e si è dichiarato d'accordo sul compromesso, discutendo anche sul modo più opportuno di collocare entrambi i simboli sul campanile». L'armonia sembra dunque tornare nel piccolo paese sui monti del Verbano. Resta però lo strascico che tinge ancora di giallo la vicenda. Del vecchio gallo rimosso di recente non vi è più alcuna traccia, mentre il fabbro Franco Brusa che lo eseguì quasi quarant'anni or sono dichiara che esso era tuttora in buone condizioni e poteva essere riutilizzato.

Il problema non preoccupa però più di tanto gli abitanti: «Vecchio o nuovo, poco importa, l'importante è che anche il gallo resti quale simbolo del nostro paese».

Sergio Ronchi

Nominato dal ministro Berlinguer, entrerà in servizio dal 1° febbraio

Arriva il primo provveditore

Ieri l'annuncio: è Elio Baudo, di Imperia

Sarà Elio Baudo, 63 anni, proveniente da Imperia da quasi vent'anni dirigente presso il Provveditorato dalla città ligure, il primo Provveditore agli studi della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Lo ha nominato il Ministro della Pubblica Istruzione e l'annuncio è stato dato ieri dal provveditore Pietro Cataldo, che ha finora diretto come reggente l'ufficio di Verbania assieme a quello di Novara, nel corso di un incontro con i presidi del Vco per la presentazione di una iniziativa della Provincia del Vco sull'orientamento.

«L'insediamento - ha detto il professor Cataldo - avverrà ufficialmente il primo febbraio e con questa nomina il Vco acquista piena autonomia anche nell'ambito scolastico».

La sistemazione degli uffici nella sede di corso Cairoli a Intra è giunta intanto alla fase conclusiva, grazie anche agli arredi forniti dall'amministrazione provinciale. Nello stabile sono disponibili tre piani spazi ampi, sufficienti e adatti per le esigenze operative del Provveditorato.

I dipendenti sono per il momento limitati a 14, su una pianta organica prevista di 41 persone. Proprio nei giorni scorsi sono però stati banditi i concorsi nazionali che dovrebbero consentire la nomina dei dirigenti necessari.

Sempre ieri lo stesso professor Cataldo ha presenziato alla prima riunione della Consulta degli studenti del Verbano Cusio Ossola, organismo che ha tra l'altro compiti di coordinamento tra le iniziative extracurricolari promosse nelle varie scuole.

Il professor Pietro Cataldo

Da poco costituitasi come nucleo autonomo con l'elezione dei rappresentanti di ogni istituto della provincia e coordinata da Giuseppe Grieco, la Consulta ha discusso alcuni preliminari organizzativi.

Ha pure proceduto alla nomina di Alessandro Comina, allievo della classe quarta Chimici dell'Istituto tecnico industriale «Cobianchi» di Verbania, alla presidenza.

Sergio Ronchi

«Noi sfamiamo lavoratori»

Oggi a Omegna porte aperte nella scuola dei meccanici

OMEGNA. In quattordici anni ha diplomato 230 giovani «attrezzisti e manutentori meccanici»: tutti hanno trovato lavoro. Un bel record per la scuola del Consorzio del Cusio per la Formazione Professionale, che ha sede ad Omegna e che rappresenta un raro esempio di sinergia tra pubblico e privato.

Il Consorzio, del quale fanno parte ben sedici aziende cusiane del settore casalingo e rubinettiero e le associazioni di categoria, Unione Industriali ed Artigiani oltre all'associazione panificatori, agisce in sintonia con le Comunità Montane Cusio-Mottarone e Valle Strona e con i Comuni di Omegna, Gravellona Toce e Novara gestisce anche le scuole per panificatori di Gravellona e Vignale.

Scuole indirizzate soprattutto ai giovani che vogliono in breve tempo inserirsi nell'economia della zona con buona specializzazione. Nel corso di questi anni anche un gruppo di giovani portatori di handicap, circa una trentina, hanno frequentato i corsi. Oggi pomeriggio, dalle 14 alle 17 la scuola di Omegna per meccanici sarà aperta al pubblico.

«Da parte delle aziende oggi c'è una sempre maggior richiesta di giovani specializzati - dice l'ingegner Vitaliano Moroni, presidente del Consorzio ed amministratore delegato della Lagostina - che talvolta non siamo in grado di soddisfare, tanto è vero che sovente dobbiamo chiedere alle aziende di attendere la conclusione dell'anno formativo e l'uscita di nuovi diplomati. A dimostrazione che i ragazzi rappresentano un prezioso potenziale di professionalità per il tessuto produttivo delle nostre province».

Il successo dei corsi, ai quali possono accedere gli studenti che hanno concluso le medie inferiori, è da ricercarsi proprio nel collegamento con la realtà produttiva della zona e nella concretezza della formazione professionale che prevede, pur rispettando il limite delle 35 ore settimanali, il cinquanta per cento di attività pratica ed altrettanto di lezioni teoriche. Lezioni che vengono integrate con stage presso le aziende e gli artigiani del Vco. [v. a.]

Omegna, conferenze

Dall'amore platonico all'Odissea

OMEGNA. Dall'amore platonico alle più belle pagine dell'Odissea. Omegna Classica propone da questa sera sino a venerdì sei febbraio una serie di incontri dedicati alle pagine di cultura classica che si terranno alla Sala Carrobbio. Il primo appuntamento, quello di stasera alle 21, è con Sara Rubinelli sul tema: «Amore: tra Ragione e Sentimento. L'amore platonico». Venerdì 23 gennaio Cultura Classica proporrà invece un incontro con Walter Temi su «Le vite filosofiche di Diogene Laerzio». Tuffo tra i mitici greci invece Venerdì 30 Gennaio con Caterina Guida che proporrà la lettura di alcuni brani dell'Odissea. La conclusione, venerdì sei febbraio, è affidata a Patrizia Dolci che tratterà del «Recitando in musica versi in lode delli serenissimi sposi...dal recitar cantando al bel canto italiano».

L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura del comune di Omegna con il coordinamento dei Licia Sommacal e Sara Rubinelli. [v. a.]

IN BREVE

Crevoladossola

Cuccettista arrestato in Svizzera per falso allarme

La Polizia elvetica ha arrestato Vincenzo Romeo, 28 anni, di Crevoladossola, cuccettista sui treni internazionali; è accusato di falso allarme: avrebbe telefonato in stazione annunciando la presenza di una bomba. Il giovane verrà già rilasciato nelle prossime ore e sarà espulso dalla Svizzera. [re. ba.]

Pallanza

E' morto l'ex segretario Federici, oggi i funerali

E' morto ieri a Verbania il commendator Glauco Federici, che dal 1976 all'87 fu segretario generale del Comune. In seguito era stato segretario alle Province di Novara, Genova e Varese. Fu anche vice commissario prefettizio al comune di Vercelli e rivestì numerosi altri incarichi. Membro del Lions Club Verbania, si dedicava con particolare interesse al servizio del libro parlato gestito dall'associazione. I funerali si svolgono oggi alle 15 partendo dall'abitazione di via Bauer a Pallanza. [a r.]

Omegna

In pretura per guida in stato di ebbrezza: assolto

Il pretore di Verbania Paolo Barlucchi ha assolto ieri dall'imputazione di guida in stato di ebbrezza, Massimo Poletti, 42 anni di Omegna. Fermato dai carabinieri, aveva reagito rifiutando di sottoporsi alle analisi. Nel processo, l'avvocato difensore Alberto Pelfini ha dimostrato che Poletti in quell'occasione si trovava in stato di incapacità di intendere e di volere causata da intossicazione cronica sostenendo così con perizia la tesi che ha indotto il giudice all'assoluzione. [a. r.]

Verbania

Quote latte, la Lega manifesta davanti alla Questura

La segreteria provinciale Vco della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania organizza oggi alle 17,30 di fronte alla Questura una pacifica manifestazione di protesta contro quello che definisce «l'attacco della polizia, magistralmente orchestrata dal Governo italiano, agli allevatori in lotta per le quote latte». [a. r.]

Nuovo tagliando per partecipare all'iniziativa lanciata da La Stampa

Referendum, è sfida alle città

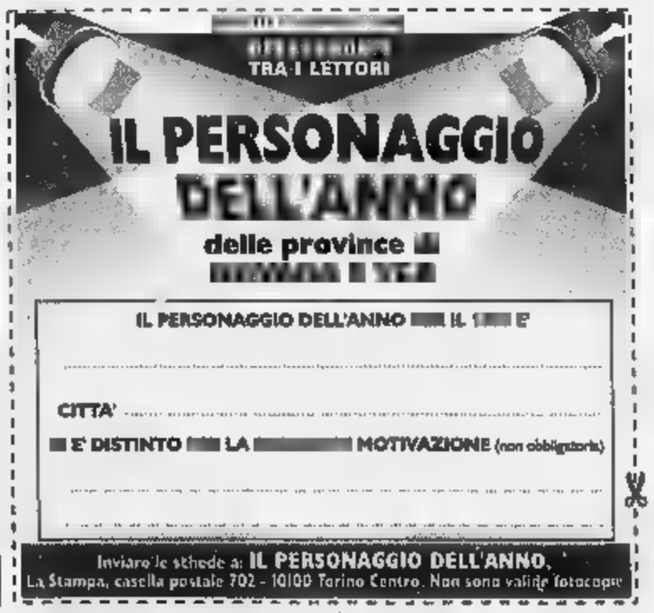
Dai paesi tante segnalazioni di persone meritevoli

NOVARA. I paesi, anche i più piccoli, sfidano le città per eleggere il personaggio dell'anno nelle province di Novara e del Vco. E' una gara a colpi di tagliandi che coinvolge un numero sempre maggiore di lettori, animato ciascuno dal desiderio di segnalare persone meritevoli.

Fra le schede già pervenute affiorano candidature di personaggi spesso dimenticati dalle cronache eppure preziosi protagonisti nel lavoro, nella vita amministrativa e culturale e nelle più svariate attività del volontariato.

C'è ancora tempo per avanzare altre «nomination» nel referendum indetto da La Stampa fra i lettori.

Partecipare all'iniziativa è semplicissimo: basta compilare il tagliando pubblicato qui a fianco e inviarlo in busta chiusa alla casella postale 702 - 10102 Torino. [r. s.]



Affittasi ad Oleggio Castello
UFFICI
di varie metrature anche già arredati, con comodo parcheggio.
Per informazioni 0348/2238878

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

RUNNING - VOLLEY - CALCETTO - TENNIS - FITNESS - AEROBIC - CALCIO - BASKET
DAL 7 GENNAIO
SALDI
ALMAR
CENTER SHOP
Via per Borgomanero, 38
PARUZZARO (NO)
400 mt dopo l'uscita Arona Autostrada A26
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
PELLETTERIA
RUNNING - VOLLEY - BASKET - CALCIO - AEROBIC - FITNESS - TENNIS - CALCIO

Passa di mano la famosa vigna sulla collina dei Cannubi: 2,5 ettari a un miliardo e più

Einaudi e Gancia «sposi» a Barolo

Accordo tra le due case storiche piemontesi

BAROLO. E' solo una vigna che cambia di proprietà, ma da queste parti è come se passasse di mano un gioiello della corona. Due ettari e mezzo, poco più di due campi da calcio, sulla collina dei Cannubi, nel cuore della zona del Barolo. E' il sorì che offre il nome alle più celebri selezioni dei nebbioli. La vigna venduta è famosa: fu acquistata agli inizi degli Anni Novanta da Vittorio Vallarino Gancia, al prezzo, già allora stratosferico di molti milioni, Iva compresa. Ora è stata ceduta dalla Casa canellese ad un altro storico dell'enologia piemontese: I Poderi Luigi Einaudi.

E' il prezzo? «Diciamo che quella vigna ha tenuto molto bene le quotazioni» si limita a commentare Lamberto Vallarino Gancia, 39 anni, figlio di Vittorio. Lamberto è il rappresentante della famiglia più vicino al presidente della F.lli Gancia, l'inglese Marck Butterworth.

Da Dogliani, sede dei Poderi Einaudi stesso riserbo. Giorgio Ruffo, un cortese tosco-napoletano, marito di Paola, la nipote del presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che prosegue la passione per i vini mantenuta dal famoso nonno, si limita a confermare: «L'affare è stato concluso con reciproca soddisfazione».

Un passaggio di proprietà tra due famiglie, i Gancia e gli Einaudi, siglato da una stretta di mano e da un accordo di collaborazione. Infatti, al di là del prezzo, che pare abbia sfondato la soglia dei nove zeri che in rapporto all'estensione del vigneto è comunque un record) l'intesa prevede una sinergia che consentirà alla Casa canellese di mantenere in vita l'etichetta di Barolo «Ca' dei Gancia». Una parte della produzione della vigna sarà infatti ceduta ogni anno da Einaudi a Gancia.

Gli storici Poderi di Dogliani (105 ettari di cui una trentina vite, soprattutto dolcetto, ma anche 5 ettari già a Barolo) usciranno con il nuovo «Tenuta Einaudi dei Cannubi» del 1994 frutto di quella vigna, quando era ancora Gancia.

La compravendita infatti, oltre alla terra, è stata estesa anche al vino che maturava nelle botti, compreso quella della «stellare» annata 1997. La «Poderi Luigi Einaudi» si affida per la parte enologica alla guida di Lorenzo Raimondi. Produce poco più di 150 mila bottiglie l'anno ed è famosa per i suoi Dolcetti di Dogliani.

Le due Maisons continueranno a dialogare e ad operare insieme. «Svilupperemo una linea di grappe in comune e vogliamo riprendere anche la nostra storica ricetta del Barolo chinato» annuncia Lamberto Gancia, ricordando che già il padre puntò sul rilancio del digestivo corroborante e un po' retrò, ma oggi tornato di gran moda, affidandolo alle cure del grande Guido Alciati di Costigliole, scomparso nel settembre scorso. Ora rinascerà con la stessa antica ricetta di erbe messe a macerare nel vino.

Sergio Miravalle

Accordo anche sulle grappe e la rinascita del Barolo chinato

Il presidente della Repubblica Luigi Einaudi negli Anni 50 con la moglie Ida. A lato l'industriale Lamberto Vallarino Gancia

La tendenza

Uno spumante da uve rosse

CANELLI. La Gancia, con la cessione della vigna di Barolo alla Poderi Einaudi, sembra confermare la scelta strategica della holding, guidata da Lorenzo Vallarino Gancia, di puntare soprattutto sugli spumante e sul business dell'azienda canellese. Il fatturato nel 1997 ha superato la soglia dei miliardi (137 i dipendenti) ottenuti per un terzo all'estero. Ha fatto crescere le vendite anche l'accordo commerciale siglato nel 1996 con la multinazionale francese Remy Martin cui Gancia distribuisce i prodotti in Italia (Champagne, distillati, Cognac).

I francesi vendono Gancia all'estero, in particolare in Portogallo, dove il marchio italiano è leader per l'Asti e docg, Spagna, Paesi scandinavi e Polonia. Il prodotto di punta è il Pinot di Pinot che rappresenta il 22% delle vendite in Italia spumanti secchi di vitigno.

La novità del in casa Gancia sarà uno spumante rosso, molto fruttato e aromatico, ottenuto da uve Brachetto e Freisa, già testato con successo in America. «E' una tendenza internazionale a privilegiare i vini rossi e anche il mondo degli spumanti si muove di conseguenza» confermano a Canelli, dove sono molto soddisfatti anche della «boutique» aperta nella storica sede dello stabilimento: vi sono in vendita tutti i prodotti del gruppo. [s. mir.]

Sarà in gara assieme «Geppi» Cerri

Anche Giorgio Faletti al rally di Montecarlo

Il popolare comico e cantante al via con una Cinquecento Fiat Auto Corse

Giorgio Faletti e «Geppi» Cerri posano al fianco della Cinquecento della Fiat Auto Corse con cui prenderanno il via lunedì al Rally di Montecarlo

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta lunedì. L'attore astigiano, in coppia il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che va la cava molto bene al volante (anni fa fu stato buon protagonista al «Sanremo»). La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della casa torinese sarà davvero massiccia nella corsa che aprirà, da lunedì, il campionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzilosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zebetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San Josè-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia Cerri.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse. Il «Montecarlo 98», rinnovatissimo e ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

PEUGEOT
306
STATION WAGON
DA LIRE
21.900.000

Versione fotografata XT

DATA DI SCADENZA
31 01 98

Grazie a Peugeot e al contributo dello Stato*, 306 Station Wagon XN 1.4, 75 CV (55 kW), è vostra già 21.900.000 lire oppure con l'ARIA se non avete un'auto rottamare. Se poi vi piace scegliere, sbizzarritevi: Peugeot esiste in versioni (benzina, Diesel e turboDiesel; 3, 4, porte, SW, cabriolet) e gli incentivi valgono per tutte. a a fine gennaio, finiscono.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

IN DA:
PALAISANO
NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE
Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
306 PEUGEOT

* INCENTIVI ROTTAMAZIONE

Come e dove trascorrere la nottata nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Gli U2 in discoteca con i «Trib U»

Cover band ufficiale e fans club alle «Cave»

Tra i tanti appuntamenti della nottata, da segnalare quello in programma alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, che organizza una serata dedicata ai sostenitori degli U2. Sarà presente il fans club ufficiale e la cover band ufficiale degli U2, ovvero i «Trib U».

Sono cinque ragazzi novaresi, insieme ormai da diverso tempo. I «Trib U» sono: Yo (voce), Max (chitarra), Ottobass (basso), Batman (batteria) [redacted] Riko (sound, key, cori).

Il gruppo [redacted] specializzato nella coverizzazione dei brani della mitica band irlandese. Recentemente i «Trib U» si sono esibiti al «Babylonia» di Ponderano, nel Biellese, strappando i consensi di 800 giovani entusiasti. E' possibi[redacted] contattare la band novare[redacted] anche sul sito internet: «Tribu chiocciola starnove.it».

[redacted] Salsa [redacted] merengue con il dj Mauro e l'animazione di Alessandra alla taverna «Botteghino».

[redacted] Musica d'ascolto con i «Made in Italy», al piano terra di Tenimento al Castello. Al primo e secondo, musica commerciale con i dj resident.

BORGOLAVEZZARO. Covers rock [redacted] i «Nevermind», di [redacted] dalle 22 alla birreria «Musi-Club».

MOMO. Uno dei sessionman più quotati e richiesti dagli artisti italiani [redacted] internazionali si esibisce dalle 21,30 [redacted] «Marcus Club» di Alzate. E' Giancarlo Porro, che sarà supportato da Roberto Fioravanti (basso), Paolo Brioschi (piano) e Tony Arco (batteria).

GALLIATE. L'unico, vero, «juke box live» è quello proposto da Claudio Alliata, che stasera si esibisce al «Freedom».

BORGO [redacted] Saranno [redacted] «Boni Mores» [redacted] rallegrare la serata musicale [redacted] «Kimberly pub».

[redacted] Rock [redacted] funky con una band di Gattico e Borgomanero, i «Time Out», di scena [redacted] bar «Diverso» [redacted] Maggiate.

[redacted] Saranno i «Green Eyes» [redacted] esibirsi sul palco del music pub «Lido». Proporranno il loro genere imperniato sul rock. Dalle 22.

[redacted] Jò Valeriano e la [redacted] spumeggiante band [redacted] ospiti della notte live al «Bulldog pub» di Pisogno. Dalle 22,30.

OMEGNA. L'«Elvis del Cusio», Tony Sirianni, [redacted] esibisce dalle 22,30 al «Faro Verde». Proporrà un vasto repertorio dei pezzi che resero celebre il grande Elvis.

[redacted] L'orchestra Cavallaro anima la serata musicale danzante del «Mirage». Al terzo piano discoteca.

[redacted] Animazione trasgressiva [redacted] stand sexy di tendenza dalle 23 al «Sandokan». In azione tre tatuatori. Musica commerciale [redacted] progressive con Sabina Esse. Rock internazionale e revival con Tampe [redacted] Armando.

[redacted] Ronnie Jones, accompagnato dal suo nuovo gruppo, «Blues after dark», suona dalle 21,30 al roadhouse «Waco's». Genere soul e funky.

STRESA. Covers rock con i «Sopracultura» dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino.

STRESA. Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi» a rallegrare la serata musicale live dell'«Idrovolante Caffè».

[redacted] percussionista Luca Monti Master Drum [redacted] la vocalist Elaine Mata Jones sono i protagonisti della nottata al «Metropolis».

[redacted] «Hell's Cobra Blues Band» e la «Blues jam» suonano dalle 22,30 al «Babylonia» di via Borriana. Ingresso a 15 mila lire.

[redacted] A tutto blues con i «Doctor love band», di scena dalle 22 al «Dragon's pub».

A CURA DI Marco Piatti

Qui a fianco, i **Trib U**, band novarese specializzata nelle cover degli U2: Yo (voce), Max (chitarra), Ottobass (basso), Batman (batteria) e Riko (sound, key, cori) Sopra, animazione trasgressiva in discoteca

MOSTRE E ARTISTI

Omaggio in Toscana per Arrigo Parnisari

«TOTEMICHE presenze e cifrati automi»: è il titolo della mostra personale che il pittore italobrasiliano Giovanni Berrone, 39 anni, di origine vercellese, inaugura oggi alle 17,30 alla Barriera Albertina di Novara. Architetto, docente all'Università statale di Londrina e fra i protagonisti della vita culturale e amministrativa del Paranà, Berroni l'anno scorso aveva esposto con successo di pubblico e di critica al Salone Dugentesco di Vercelli. Nello spazio di largo Costituente l'artista presenta dipinti che Gianni Pre ha definito «accattivanti ed arguti, un estroso mixage di istinto e razionalità, di evidenza e mistero, di sacralità e dissacrazione, di arcaismo e modernità, di mitizzazione e ironia». La mostra, patrocinata dal Ministero della Cultura del Brasile, è aperta fino al [redacted] gennaio, dalle 16 alle 19,30.

Arrigo Parnisari (1926-1975), maestro ossolano [redacted] verato tra i protagonisti dell'arte italiana del dopoguerra, è presenta con otto opere [redacted] «Correnti astratte in Toscana, 1947-1945), la grande mostra allestita fino al 22 marzo a Villa Renatico Martini di Monsummano Terme con il Patrocinio di Regione, Province di Firenze e Pistoia, Apt Montecatini-Valdinievole e Comuni di Monsummano [redacted] Firenze.

Esponente già dal '47 del gruppo fiorentino Arte d'Oggi con Berti, Brunetti, Monnini e Nativi, periodo del quale ha lasciato importanti testimonianze anche nelle ceramiche, Parnisari fu elemento di raccordo tra gli astrattisti fiorentini e milanesi prima di avvicinarsi all'ambiente di Fiamma Vigo e della rivista «Base». Nel '50 è assieme ai più importanti pittori del concretismo: esporrà alla Mostra d'Arte Concreta e alla XXV Biennale di Venezia.

Alla rassegna di Mosummano, curata da Massimo Bertozzi, Ornella Casazza, Paola Cassinelli e Marco Moretti, catalogo edito da Pacini di Pisa, Parnisari partecipa con 4 olii, un acquerello, un'opera a tecnica mista e due disegni. [p. ben.]

Arrigo Parnisari morì a 49 anni

Stagione di prosa

Orsini, tragico «commesso» al teatro Coccia

Umberto Orsini è [redacted] scena a Novara [redacted] Giulia Lazzarini nel dramma [redacted] Miller allestito dall'Eliseo

NOVARA. Prima replica questa sera al teatro Coccia per Umberto Orsini, protagonista con Giulia Lazzarini [redacted] «Morte [redacted] commesso viaggiatore» di Arthur Miller nell'allestimento dell'Eliseo diretto da Giancarlo Cobelli. Dalle 21. [r. s.]

Al cinema Vip

Film extra [redacted] sorpresa dopo Julia

NOVARA. Spettacolo [redacted] a sorpresa per gli spettatori che questa sera si troveranno in sala al cinema Vip per l'ultima proiezione del film con Julia Roberts, «Il matrimonio del mio migliore amico». Al termine, alle 0,30, la direzione offrirà gratuitamente in anteprima una pellicola di prossima programmazione.

Sul titolo si mantiene [redacted] massimo riserbo, m[redacted] è certo che la scelta sarà tra «L'uomo della pioggia» di Coppola, «In & Out» con Kevin Kline, «The Jackal» con Richard Gere e Bruce Willis, «Viola bacia tutti» con Asia Argento, Ceccherini [redacted] Mastandrea, oppure «Starship troopers» di Verhoeven. Un po' [redacted] suspense [redacted] guasta, no? [p. ben.]

Di scena un pianista, un quintetto e il cusiano campione del mondo di fisarmonica

Note classiche dalla Bassa all'Ossola

Oggi concerti a Novara, Varzo e Gravellona Toce

NOVARA. Tra appuntamenti offrono un week end di musica classica agli appassionati delle sette note.

Oggi alle 17 [redacted] **Novara**, nell'auditorium «Fratelli Olivieri» di largo Bellini, tornano «I concerti del Conservatorio». Il pianista milanese Giuseppe Leanza propone un programma dedicato [redacted] Schubert [redacted] Brahms.

Nella prima parte del concerto esegue 12 Lieder da «Winterreise» trascritti per pianoforte da Liszt. La seconda, invece, è dedicata alla Sonata n.3 in fa minore op.5 di Brahms.

Ancora Brahms e poi Mozart sono i «protagonisti» della serata in calendario oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale di Varzo. Si esibisce il Quintetto Stadler composto da Stefano Palli (clarinetto), Elio Orio e Daniele Griot (entrambi al violino), Manuela Matis (viola) e Laura Manca (violoncello). Partecipa il flautista Stefano Gori.

Nel programma [redacted] Quartetto per flauto e archi [redacted] Re maggiore K285 e il Quartetto per flauto e archi in La minore [redacted]. Di Johannes Brahms viene eseguito il Quintetto per clarinetto e archi in Si minore [redacted].115.

Inconsueto concerto questa sera alle 21 nella parrocchiale di **Gravellona Toce**. Di scena il campione del mondo di fisarmonica Sergio Scappini che proporrà un originale programma di grandi autori di musica classica: da Bach a Gershwin con un repertorio che mette in risalto, oltre al virtuosismo di Scappini, la grande versatilità e completezza di uno strumento come la fisarmonica considerato fin troppo «popolare».

Tra i brani proposti dal musicista cusiano figurano sia la «Fantasia e fuga in La minore» di Bach Bwv 561 che le Tre sonate di Scarlatti e del Danze ungheresi di Brahms. Il tutto «condito» sia con un pezzo dello stesso maestro Scappini, che con altri brani di Olczak, Pozzoli Melocchi e i «Temi» di Gershwin. [v. a.]

Da sinistra **Giuseppe Leanza** che suonerà a Novara [redacted] **Sergio Scappini** di scena a Gravellona Toce

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 625.688. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Anteprima a sorpresa ing. lib.: 0,30. L. 12.000/10.000; sab. pom. [redacted].

[redacted]. Tel. 47.46.25. **La vita è bella,** con R. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; [redacted] fer. 8000; 5000.

[redacted] Tel. 627.676. [redacted] **del diavolo**, con Al [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted] Tel. [redacted].158. [redacted] **gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12,000, fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. [redacted], con Leo[redacted] Di Caprio. Or.: 21,30. [redacted] e prefest. 12.000, fer. 10.000.

[redacted]. Tel. 485.484. **Wilde**, con V. Redgrave. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart. L. 7000).

[redacted]

S. ANDREA. La vita è bella, con R. Benigni. Or.: 20; 22,15. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **La vita è bella,** con R. Benigni. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000, lun. 6000; 6000.

[redacted]

VANDONI. La vita è bella, con R. Benigni. Or.: 19,45; 22. L. 5000; 8000.

[redacted]. Tel. 82.151. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 7000, [redacted] fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

[redacted] Tel. 81.741. [redacted] **anni in Tibet**, con [redacted]. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000, merc. [redacted].

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0337-24.43.64. **The peacemaker.** Or.: 21.

[redacted]

[redacted] - **Sala Corso.** Inf. su segr. telef. al n. [redacted]. **Spice Girls**, con le Spice Girls. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - [redacted]. Inf. telef. 240.853. [redacted] **Il domani** [redacted] **mai.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - [redacted] **1**. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic**, con L. [redacted] Caprio. Or.: 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - [redacted] **2**. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [redacted] **bella**, con R. Benigni. Or.: 20,15; 22,15. L. [redacted]; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. [redacted] **nel tempo**, con Massimo Boldi, [redacted] De Sica. Or.: 20.15; 22,15.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 51.459. **007 Il domani non muore mai**. Or.: 20; 22.

ORATORIO. Ragazze. Or.: 20,15; 22.15. L. 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **La vita è bella**, con R. Benigni. Or.: 20,15; 22,15. L. 1000; 8000; lun. 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Tre uomini e** [redacted], con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. [redacted] **anni in Tibet**. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Titanic.** Or.: 21,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [redacted]
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5[redacted] RIPOSO.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda** [redacted] **guerra** [redacted]. Orario: 18; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean.** [redacted] **catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **les.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri [redacted]1, tel. 661.54.47. [redacted] **d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **L'america.** Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: 16,30; [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. [redacted] **gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **del diavolo.** Or.: [redacted] 19,40, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. [redacted]. **Hercules.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendetta.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541 [redacted]. **La vita è bella.** Orario: 15.10, 17.40; 20.10; 22,40.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello [redacted] tel. 817 10.48 **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] 1 via Pomba 7. [redacted] 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55 16[redacted] 18,40, 20,40, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812.41.73 **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18. 20,15, 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba** [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted] **Big fish.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **L'avvocato del diavolo** Or.: 14,15; 17, 19,45, 22,30; Sala 2: **007 Il domani non muore mai** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel 562.01.45. **Sette anni in Tibet** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50 **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. **Titanic** Or.: 14,30, 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Il Regio dietro [redacted] quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita posti per **Evgenij Onegin**, di P. I Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); [redacted] **et Juliette**, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 [redacted] 26/4). Bigl. ore 10,30-16, tel. 8815.241/242.

[redacted] **RAI** p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21. 3° concerto della stagione 1997/98 **Amfiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal [redacted] James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia [redacted] cinema, ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore [redacted] due giovani [redacted] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

SPICE GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico [redacted] celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto.

IL [redacted] **MIO MIGLIORE AMICO.** Commedia. Ai tempi [redacted] college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi [redacted] loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui a non unirsi [redacted] matrimonio con la ricca e avve[redacted] Kimmy (Cameron Diaz).

A SPASSO NEL [redacted] **- L'AVVENTURA CONTINUA.** Comico. [redacted] altro viaggio nel tempo per la [redacted] Boldi-De Si[redacted] diretta da Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 50, la Scozia di Braveheart i luoghi delle «imprese».

[redacted] Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»).

L'AVVOCATO [redacted] **DIAVOLO.** Drammatico. Keanu Reeves [redacted] avvocato rampante che [redacted] a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale [redacted] gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

SETTE [redacted] **TIBET.** Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il [redacted] della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal [redacted] Sud.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro [redacted] cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in [redacted] campo [redacted] concentramento nazista.

[redacted] **- IL DOMANI NON MUORE MAI.** Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei [redacted] media impersonato [redacted] Jonathan Pryce.

THE PEACEMAKER. Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). Diri[redacted] l'esordiente californiana Mimi Leder, produce Steven Spielberg.

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro [redacted] Mike Leigh, reduce [redacted] premi [redacted] successo del precedente «Segreti e bugie», racconta [redacted] due amiche (l'aggressiva Hannah [redacted] la timida Annie) che si ritrovano, dopo [redacted] anni [redacted] lontananza, per trascorrere un fine setti[redacted]

dal 7 gennaio

saldissimi

SCONTI
dal 40 al 60%

... e in più
paghi solo il 50%
Il resto entro il 30 giugno 1998 come vuoi tu e senza interessi !

Capi in pelle
da L. 199.000

Visoni
da L. 3.990.000

PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE
su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI !

PeterVest
pelle - pellicceria - ecologico

NOVARA ▪ Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593

Hockey pista, stasera gli azzurri ricevono la visita del temibile Salerno

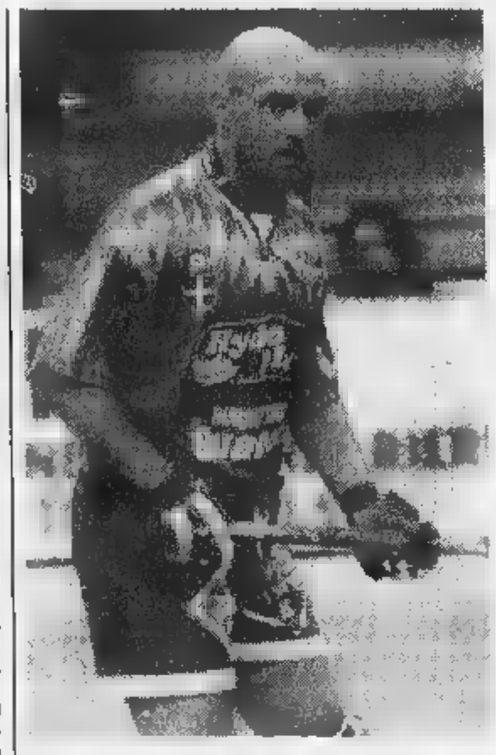
Novara, occhio all'ex: Amato

La sfida del pugliese ai suoi vecchi compagni

NOVARA. E' la sera di Novara-Salerno, vero della sfida tra la primatista e la terza forza del campionato, è anche la sera ritorno Franco Amato. L'ex bomber pugliese del Novara, che ha scritto pagine importanti della società novarese, si ripresenta davanti al pubblico azzurro, tra il quale ha lasciato ancora tanti estimatori. Sarà una partita particolare a livello psicologico per Amato, sul quel parquet che l'ha visto protagonista per tanti anni.

Ma Novara-Salerno non è imperniata solo sul ritorno di Franco Amato. Gli azzurri, infatti, non potranno concedersi passi falsi adesso che hanno appena ripreso il Vercelli in vetta alla classifica. Vercelli che nel recupero di martedì ha regolato il Bassano (16-7) e si è quindi riallineato agli azzurri. Sarà anche una rivincita della finale di Coppa Italia di due settimane fa, in cui i padroni di casa dovettero inchinarsi a un Novara perfetto, che vinse 3-0, conquistando la sua sesta coccarda tricolore consecutiva.

I campani dovranno fare meno Perin, ancora convalescente dopo un infortunio alla schiena. Ma il Salerno ha altre frecce nel suo arco, dal vice di Cunegatti in nazionale, a Ventra, da Enriquez a Ramon e Santimone, Maurizio Cairo, fratellino di Pablo, Gabriel e Alejandro. Mino Battistella recupera Ale Michielon dopo l'influenza che l'aveva costretto a



Franco Amato torna questa sera sul parquet che l'ha visto protagonista per oltre dieci anni con la maglia azzurra Arrivato promessa, nell'Hockey Novara è sbocciato diventando uno degli attaccanti più forti a livello italiano

impiego part-time nella finale di Coppa Italia a Salerno. Sarà indubbiamente una bella partita.

Sulle altre piste, il Vercelli riceve il Sandrigo, e poi Bassano-Trissino, Lodi-Seregno, Prato-Breganze e Molfetta-Scandiano. Intanto si aspettano novità sul caso-Roldan, l'argentino «congelato» dalla Federazione. Roldan, tornato in patria per sposarsi, non ha più fatto ritorno a Novara.

Marco Piatti

SPORT FLASH

Calcio

Al Varese l'amichevole con la Cannobiese: 3-0

Con il punteggio di 3-0 (reti di Possanzini nel primo tempo, Ferronato e Cavicchia nella ripresa) il Varese ha avuto la meglio sulla Cannobiese nella amichevole disputata giovedì pomeriggio allo stadio Brocca. Per entrambe le squadre si è trattato di un'utile preparazione in vista degli impegni di campionato. [s. r.]

Calcetto

Torneo a Novara con il Cral dell'ospedale

Il Cral dell'ospedale Maggiore organizza per oggi pomeriggio al palasport di viale Kennedy un torneo calcetto femminile. In campo le atlete di Voluntas Novara, Trecate, Maggiora, Omegna, Grignasco e Cral azienda ospedaliera. [m. p.]

Sci

Si assegna al Mottarone la «Coppa Scoiattoli»

Si disputa domani mattina al Mottarone la «Coppa Scoiattoli», gara di slalom gigante aperta a tutti, organizzata dal Circolo sciatori Mottarone. Ritrovo alle 8, via alle 10. [v. a.]

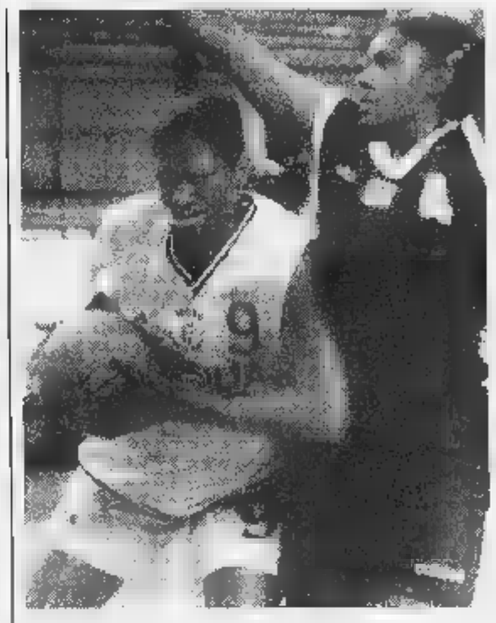
Tre manifestazioni per festeggiare il patrono

Basket, hockey e podismo San Gaudenzio «sportivo»

NOVARA. Mezzamaratona, basket «rosa» e hockey line. E' il «pacchetto» preparato dell'assessorato allo Sport del Comune per festeggiare il santo patrono Novara. «Oltre allo spettacolo, abbiamo voluto regalare un San Gaudenzio coi fiocchi anche a livello sport - ha detto ieri mattina l'assessore Alberto Fortina -. Il clou programma sarà mercoledì, con la gara di ritorno di basket femminile della Brasilia Vittuone, per la Coppa Ronchetti». S'inizia di corsa la settimana dei festeggiamenti patronali della città. Domani mattina i podisti che partecipano alla terza edizione della «Mezzamaratona» si troveranno in piazza Puccini alle 8,30 per partire un'ora e mezza più tardi, alle 10.

La corsa è organizzata in collaborazione la Uisp: «Si snoderà sul classico percorso di 21 chilometri - ha spiegato il responsabile provinciale Uisp Niccolò Peretti - nella zona Sud Est di Novara, toccando la Bicocca, Olengo e Garbagna, rientrando poi in città attraverso Torrion Quartara e la Cittadella per concludersi nuovamente in via Puccini. Godremo della collaborazione degli Alpini, della polizia municipale e dell'Ama Sun che si occuperà di recuperare i podisti in difficoltà».

Mercoledì pomeriggio sarà la volta del basket femminile: la Brasilia Vittuone scenderà in campo al palasport di viale Kennedy per il ritorno degli ottavi di finale.



Mercoledì pomeriggio «Bees» l'accesso quarti di finale di Coppa Ronchetti La loro partita sarà preceduta da una grande festa che coinvolgerà i ragazzi delle scuole medie ed elementari novaresi

In settimana le ragazze di Paolo Rossi andate a cogliere una vittoria importante Bordeaux di due punti e contano di ripetersi mercoledì davanti al pubblico novarese e a quello televisivo: l'incontro sarà infatti trasmesso da Rai-Tre in diretta a partire dalle 16. Ma sarà un pomeriggio di festa anche per la presenza dei ragazzi delle scuole elementari e medie. Il concerto delle voci bianche diretto dal maestro Paolo Beretta allieterà l'appuntamento. Ci sarà anche Re Riscottino e la sua corte.

Per concludere, domenica 25, sempre al palasport, si terrà il torneo San Gaudenzio-primo trofeo «Coccato Mezzetti» di hockey in line: partecipano le squadre del Novara (arricchita dalla presenza di Enrico Bernardini), Amatori Vercelli, Draghi Torino e Skating Club Savona. [m. p.]

In serie B1 femminile le trecatesi affrontano la trasferta di Prato

Agil in fuga verso un sogno

B2 maschile, Pavic lotta per il vertice

NOVARA. E' sempre l'Agil Trecate la punta di diamante del volley provinciale. Le ragazze allenate da Pacifico stanno viaggiando a ritmi spediti verso un traguardo storico per la pallavolo novarese. Dietro l'angolo c'è la A2 ma la strada verso il paradiso è ancora lastricata di sofferenze. Il girone d'andata si chiuderà con la sfida alla rivale diretta Mantova e la trasferta di Cantù, sul campo una squadra in grande rimonta.

In classifica, le biancorosse mantengono la vetta con due punti sul Mantova. Stasera, un'altra toscana sulla strada dell'Agil, l'Ing Volley Prato. La compagine fiorentina giunge all'appuntamento in ottima forma: infatti, nell'ultimo turno di campionato ha regolato in trasferta con un secco 1-3 l'Autoglobo Pistoia, formazione fino ad allora seconda in classifica. Buone notizie dall'infermieria: la Luraghi, dopo i malanni della settimana, è recuperata; stesso discorso per la Taboni (problemi un gomito), la Ventura (ginocchio doloran-

Volley, un altro sabato ad alta tensione

tel) e la Smandrova, tornata ad allenarsi dopo un lungo periodo di inattività.

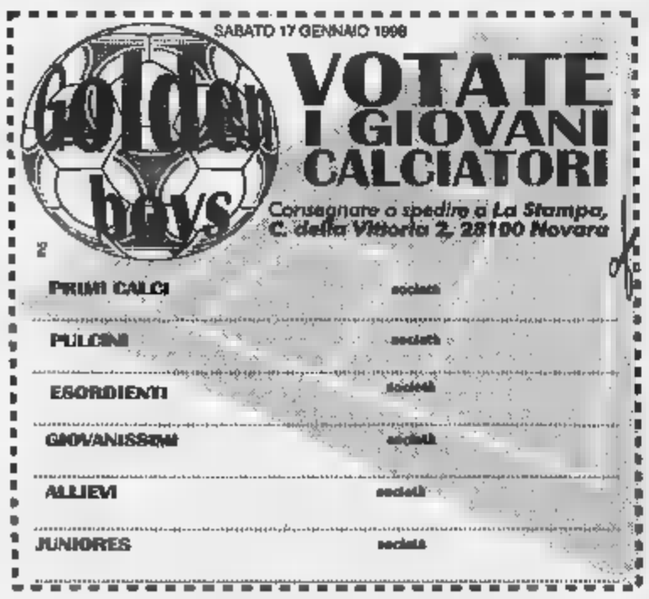
Dopo il passo falso a Cantù, l'Eme Omegna a giocare al palasport di Bagnella. Stasera arriva il Pistoia, che condividono con cusiane il quarto posto in classifica. Una partita da affrontare con la massima concentrazione e nella quale conterà doppio il fattore gruppo: pare infatti le toscane soffrano maledettamente le partite esterne.

Passiamo al maschile, alla B2: archiviato il derby, il Pavic Cavanna è di scena sul campo del Boccaleone, contro i bergamaschi con quattro punti all'attivo. Un successo manterrebbe i sestani nelle alte sfere della classifica alla vigilia delle sfide al San Giuliano e Gonzaga.

Il Volley Novara di Nello Mosca riparte da quota 10, cercando di chiudere in modo dignitoso il girone d'andata. Alla palestra Fornara arriva lo Scanzorosciate, formazione bergamasca che naviga nei bassifondi della graduatoria.

Concludendo con la B2 «rosa», la Sanmartinese è di scena a Valenza contro le alessandrine davanti di due punti, mentre Pavic Arlunno riceve la visita del Casale. [m. p.]

GOLDEN BOYS, PRESTO TANTE NOVITA'



NOVARA. Amici del Golden Boys, allacciate le cinture di sicurezza perchè stanno per arrivare le nuove classifiche scossoni terremoto. New entry, scivoloni inattesi e rimescolamento di posizioni in tutte le graduatorie, e soprattutto il concorso che è entrato decisamente nel vivo con numerosi concorrenti che hanno già guadagnato centinaia di tagliandi. [m.g.]

CALCIO

A Casalbeltrame

Quarti al finale in campo stasera al «Paesanito»

NOVARA. Quarti finale al «Paesanito» di Casalbeltrame. Gli incontri relativi agli ottavi si sono conclusi e sono state promosse alla fase successiva la Kandakar, Coccato & Mezzeti Galliate, Impresa Ingrassia Galliate, Fantasmi, Mino's Cafè Novara, Alfa Romeo Rapid Servi Per conoscere i nomi delle altre due compagini si dovrà attendere un'altra partita: la vincente di Be Rec-Impresa Martinelli affronterà la vincente di Nova Pan-Gomme Riparazioni Bulgarelli. In campo stasera a Casalbeltrame, Kandahar-Coccato & Mezzeti (ore 20); Ingrassia Galliate-Fantasmi (20,45); Mino's Cafè-Alfa Romeo (21,30). Sabato prossimo le semifinali, mentre la finalissima è in programma il 31 gennaio alle 21,15. Eugenio Finotti, del comitato organizzatore, ha ufficializzato che squadre e giocatori saranno premiati da due ex del Verona, Tricella e Volpati. [m. p.]

Esistono auto perfette come le Honda nuove. Le nostre Honda usate.

HONDA & OCCASIONI FIRMATE

- Garanzia 12 mesi chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Assistenza stradale e servizi aggiuntivi Europ Assistance.

HONDA ACCORD 2.0 ES 1994 - BORDEAUX - AIRBAG - ABS - TETTO ELETTR. - CLIMA - ANTIFURTO

Se cercate la qualità Honda nell'usato di altro marchio, abbiamo selezionato per voi queste proposte.

306	11/94 - NERO - CLIMA - SERVOSTERZO - AUTORADIO - IMPIANTO GAS
TDI SW	1995 - MET. - CLIMA - ANTIFURTO - SERVOSTERZO - VETRI ELETTR.
BMW 320	- FULL OPTIONALS
AUDI 2.0	11/91 - ARGENTO - 4 VETRI ELETTRICI - SERVOSTERZO
FIAT	1996 - BLU - 3 PORTE - CLIMA - SERVOSTERZO - ANTIFURTO - VETRI EL.
2.0	1993 - GRIGIO SC. - CLIMA - AIRBAG - SERVOSTERZO - ABS - 4 VETRI EL.
1.6	1991 - VERDE MET. - ANTIFURTO - CERCHI LEGA - VETRI ELETTRICI
GTI 16V	- BIANCA - TETTO APRIBILE - ANTIFURTO - CERCHI LEGA - VETRI EL.
V.W. 1.0 SCOT	1993 - BLU - TETTO APRIBILE
1.6 IE	BLU - SERVOSTERZO - CLIMA - FENDINEBBIA - VETRI ELETTRICI
1.6	1991 - ROSSO - INTERNI PELLE - SERVOSTERZO
CLIO 1.4	1992 - ROSSO - TETTO APRIBILE - VETRI ELETTRICI
PEUGEOT 605 SVI PLUS	1990 - INT. PELLE - CLIMA - SERVOSTERZO - ABS - TETTO EL. - C.LEGA

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/45.18.02
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/84.65.88
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. 0322/45.338
GRAVELLONA TOCE - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/84.85.56

HONDA man, machine.

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO ■ CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO ■ CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO ■ CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO ■ CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI ■ CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE ● CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO ■ E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
■ CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
■ CIRIO NORTH AMERICA
■ CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
CENTRALE DEL LATTE SOCIETÀ PER AZIONI

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

Stella

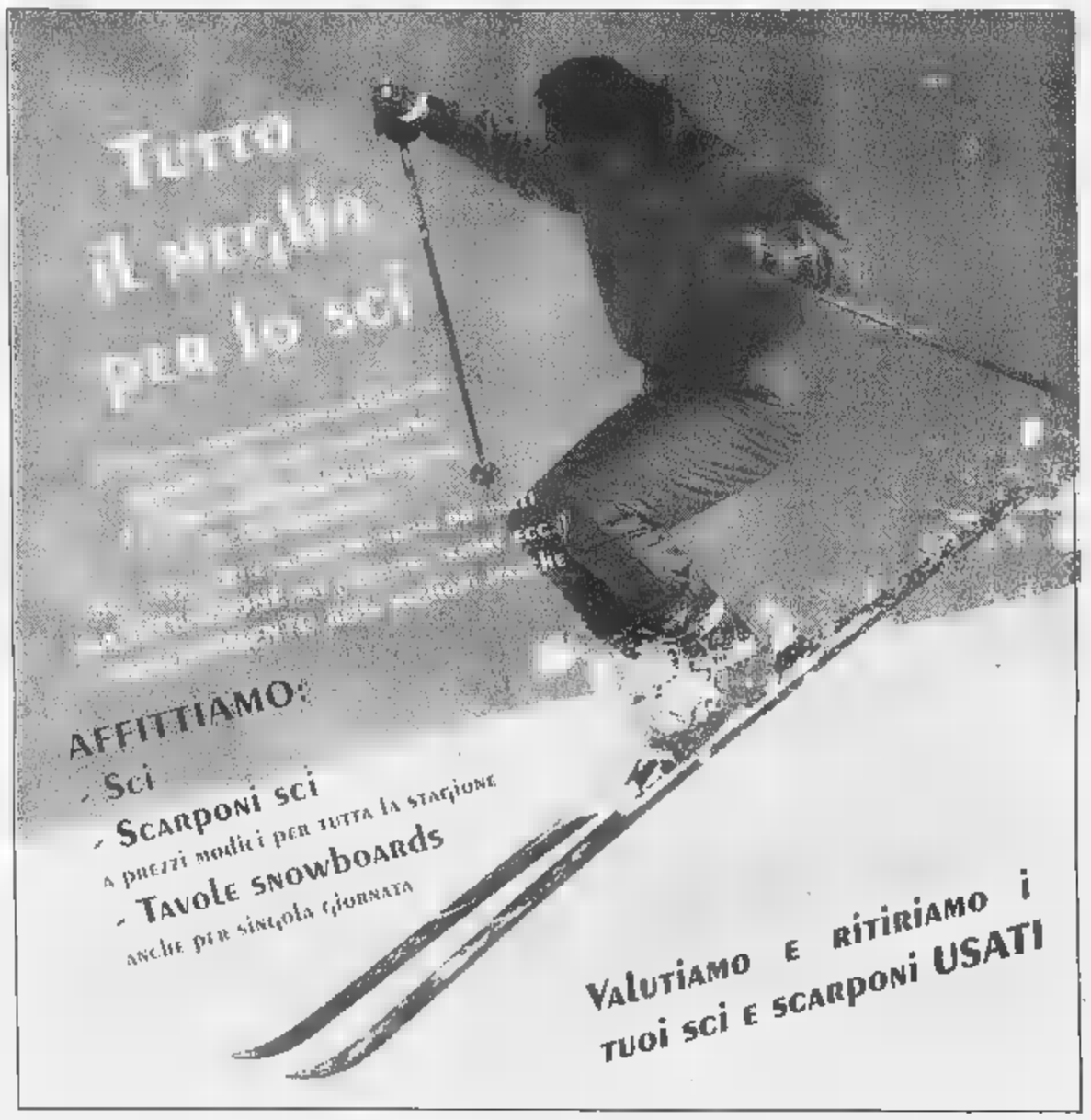
TORVIS

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

EFF. COM. LEGGE IL 29/12/97 DAL 7/1/98 AL 7/3/98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
(0161) 250.754-82.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 649.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

A Vercelli lo sostituisce il sovrintendente Accetta, alla vigilia della pensione

Valigie a sorpresa per Giannone

Il provveditore sarà a Biella dal 1° febbraio

Piergiorgio Giannone (a sinistra) sostituirà Guido Vitelli a Biella

VERCELLI. Doppio cambio al vertice delle scuole vercellesi e biellesi: il provveditore Vercelli Piergiorgio Giannone lascia il suo incarico in via Duomo e va a Biella al posto dell'attuale incaricato Guido Vitelli. In città, dal 1° febbraio, arriverà Settimo Accetta, attualmente impegnato alla Sovrintendenza scolastica della Lombardia. Un terremoto inaspettato che ieri ha lasciato di stucco presidi ed insegnanti delle due province.

Del provveditore in arrivo, incaricato per un anno, per ora si solo che è di Pavia che compirà 69 anni nel prossimo. Conti alla mano, la potrebbe essere nominato «a tempo», se esercitando un diritto, chiederà di andare in pensione a 70 anni. Nelle scorse settimane voci di corridoio annunciavano Vitelli in partenza, e Giannone «reggente» al suo posto, pur mantenendo la titolarità a Vercelli.

Le cose non sono andate proprio così. Guido Vitelli è stato sì nominato provveditore a Como, e per lui che è di Verona si tratta di un avvicinamento a , il novarese Giannone dovrà dire addio agli uffici che dirige dal marzo del '93. E il suo trasloco, per lui che abita a Novara, è dei più comodi. Gli uffici scolastici di Biella poi sono in parte ancora da costruire, visto che sono «nati» nel '96, quando la città laniera si è ufficialmente separata da Vercelli.

Per ora in città gli addetti ai lavori hanno bocche cucite. Settimo Accetta, che è stato provveditore a Pavia, non è conosciuto nè ha avuto contatti da ricordare con la nostra città. Arriva tra l'altro in un momento grande «fibrillazione» scolastica se, annunciati, si abbatteranno sulla provincia i tagli di organico previsti dal governo. Le operazioni di accorpamento (sono in gioco i destini di elementari e medie) inizieranno nelle prossime settimane e almeno sulla carta non saranno nè facili nè semplici.

Piergiorgio Giannone in questi 5 anni di lavoro in città ha ottenuto riconoscimenti dal mondo della scuola per l'energia profusa: seminari per gli studenti sul giornalismo, partecipazione a tutte le manifestazioni culturali promosse dalle associazioni (dal Bancarella fino alla prossima venuta di Rita Levi Montalcini), riordino e informatizzazione degli uffici. E momenti di scontro, soprattutto quando si è trattato di tagliare sezioni o di accorpare scuole, movimenti che gli sono valsi tanti grattacapi e non pochi ricorsi. «Lascio il cuore a Vercelli per l'ambiente eccezionale che ho trovato - dice -. Mi dispiace moltissimo, ma tra i 75 dirigenti trasferiti (su un totale di 110, ndr) questa volta è toccato anche a me». **[d. b.]**

IL PIANO

Carnevale

Debuttano i «re» delle sfilate

Sono partiti tutti gli appuntamenti del Carnevale in provincia. Tra feste e fagiolate in piazza, c'è grande attesa per la presentazione delle maschere rionali. L'intero programma del Comitato manifestazioni vercellesi. A PAG. 38

Varallo

Oggi la mostra del «Giudizio»

Si inaugura oggi pomeriggio a Palazzo D'Adda la mostra «I pittori del Giudizio». Dieci artisti contemporanei rendono omaggio al capolavoro di Melchiorre D'Enrico, che da quattrocento anni domina la facciata della chiesa Riva Valdobbia. A PAG. 39

Hockey

L'Amatori in pista con il Sandrigo

Dopo le finali di Coppa Italia, riprende il campionato con i gialloverdi che stasera alle 21 al Palaisola affrontano il modesto Sandrigo, un orecchio teso al big-match tra Novara e Salerno. A PAG. 45

In palio 10 miliardi

Superenalotto in vetta ai botteghini

VERCELLI. Puntate alle stelle per il Superenalotto in tutto il Vercellese e la Valsesia. Ma anche ricerca sovente vana della schedina semplice, quella delle tradizionali due colonne dal costo di 1500 lire.

La febbre del ha contagiato un po' tutti e già ieri si è registrato l'assalto ai botteghini per cercare la magica combinazione che questa sera regalerebbe un jackpot da capogiro: 10 miliardi. Basta indovinare i primi estratti delle ruote di Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma oppure, nel di un errore, quello di Venezia che subentrerebbe come jolly. Cosa niente affatto semplice, visto che la combinazione vincente è una su oltre 160 milioni.

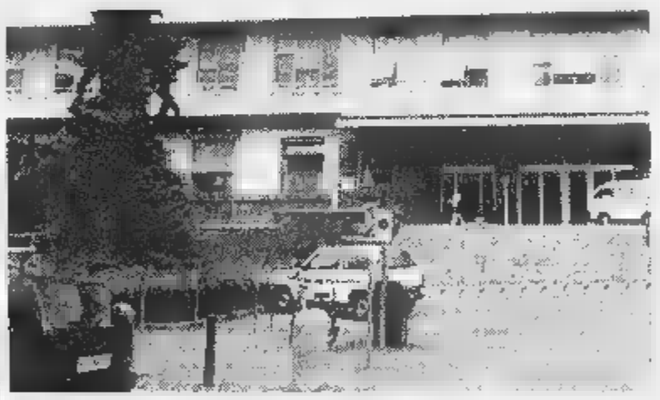
Ma è anche alle schedine. Infatti ne state stampate in numero inferiore alle richieste e molte rivendite sono sprovviste. Quindi non resta che affidarsi a un sistema, il cui costo minimo è di 5600 lire. In attesa di stasera.

Da Torino ieri l'annuncio: a Biella la sperimentazione si farà

Test Di Bella, la Regione esclude il «Sant'Andrea»

BIELLA. Sì alla sperimentazione in Piemonte della terapia Di Bella; sì ai test al Degli Infermi. Resta escluso Sant'Andrea Vercelli. C'è «però»: la sperimentazione avrà semaforo verde solo quando verrà definito il protocollo di cura da parte della commissione scientifica del ministero. E' la conclusione dell'incontro che si è svolto ieri in Regione: l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio ha presieduto le commissioni oncologica e biometica che seguiranno la sperimentazione poli logici regionali.

E qui si innesta la seconda notizia, importante per il Biellese. Il nuovo piano regionale ha elevato il Degli Infermi al rango di polo oncologico del Piemonte. Quindi la sperimentazione del metodo Di Bella (se e quando si farà), nel nosocomio via Caraccio avrà la patente dell'ufficialità. Biella infatti non ha il primariato di Oncologia, il Degli Infermi ,è stato inserito tra gli ospedali candidati alla sperimentazione per la capacità e l'impegno dimostrati in questi anni nella del cancro.



Il «Degli Infermi» di Biella diventerà un polo oncologico regionale

E ieri l'assessore D'Ambrosio ha comunicato appunto ufficialmente la «promozione» che porterà all'ospedale un reparto di Chirurgia e Medicina oncologica (oltre a Radioterapia, che esiste da anni). Resta escluso dai poli oncologici il Sant'Andrea di Vercelli.

Per quanto riguarda il discorso della sperimentazione della terapia a base di somatostatina, ogni commento è prematuro. Se dal Ministero arriverà il "placet", sarà la Regione a definire l'attività di ogni singolo polo oncologico e quindi anche di Biella». **[d. ca.]**

Il corpo portato a riva da un finanziere. Vercelli piange un'insegnante di 47 anni

Tenta il suicidio, salvata dal «117»

Anziana di Albano si era buttata in un canale

ALBANO. Aveva già perso i sensi, il corpo imprigionato in un cunicolo sotterraneo: a salvare un'anziana donna di Albano che aveva deciso di togliersi la vita sono stati la prontezza ed il coraggio di un militare della Guardia di Finanza di Vercelli, che si è calato nel canale ed è riuscito a riportarla a riva.

L'episodio è accaduto l'altra sera, sulla statale tra Vercelli e Gattinara. Una pattuglia del «117», che controllando le strade, ad Albano è attratta dalla luce di una torcia. Un uomo sta cercando qualcosa lungo il canale che costeggia la strada.

I militari raggiungono l'uomo spiega che una donna del paese è scomparsa ormai da alcune ore. La sta cercando da tempo ed è arrivato sino al canale. E' proprio la pattuglia del «117», durante una scrupolosa perlustrazione delle sponde del corso d'acqua, a trovare pantofola che potrebbe appartenere alla donna.

Un militare allora decide calarsi all'imbocco del cunicolo in cui confluisce il canale. Vede il corpo, che però è scivolato in profondità: la donna ha ormai perso i sensi. Non bisogna tardare oltre. Gli uomini della Finanza lottano nel buio, in un cunicolo stretto. Finalmente, una corda, il corpo viene portato a riva.

L'ambulanza, avvertita nel frattempo attraverso la sala operativa, arriva in pochi minuti. L'anziana donna arriva in ospedale: ormai è salva.

Nulla da fare invece per Angela Donetti, insegnante vercellese di 47 anni: la donna, che viveva da sola, è stata trovata senza vita dai genitori. Il padre, preoccupato, l'aveva chiamata più volte lasciando messaggi sulla segreteria telefonica. Non aveva però avuto risposta. Così l'altra sera ha raggiunto l'abitazione della figlia, in corso Avogadro di Quaregna, ed entrato nell'appartamento ha visto la donna accasciata sul pavimento. E' stato subito chiamata la guardia medica, ma per Angela Donetti c'è stato più nulla da fare. **[r. s.]**

A SCEBO D'ALE

Rapina al casello dell'A4

BORGO D'ALE. Ormai viene soprannominato il «bandito solitario dell'autostrada». Appellativo che gli è stato dato dopo le ultime rapine ai caselli lungo la Milano-Torino e in particolare nell'area a cavallo tra il Novarese e il Vercellese.

L'ultimo colpo è stato a segno la notte tra giovedì e venerdì alla barriera d'uscita dell'A4 di Borgo d'Ale, sul lato di Torino.

A un tratto il casellante si è visto comparire davanti un uomo con il volto nascosto da un passamontagna e con in mano una pistola. «Dammi i soldi della cassa» ha urlato il bandito puntando l'arma.

Immediatamente il casellante ha consegnato il denaro, ma il bottino, stavolta, è stato davvero magro: un biglietto da 100 mila lire e pochi altri spiccioli Poi il rapinatore è corso in una piazzuola poco lontana dove aveva lasciato l'auto per la fuga.

Subito è stato informato il distaccamento di Villarboit della Polizia stradale, ma del rapinatore non si è trovata traccia.

Con quello della scorsa notte salgono a quattro i «colpi» messi a segno in tre settimane sull'autostrada Torino-Milano. Due hanno interessato l'area di servizio Pavesi di Gigliano mentre mercoledì notte è stato preso di mira il casello di Binndrate con un bottino di mezzo milione. **[p. a. r.]**

I giudici hanno accolto la tesi dell'omicidio preterintenzionale, ma concesso tutte le attenuanti

Uccise il padre, condanna a 3 anni in appello

La corte di Torino ha raddoppiato la pena al vercellese Petrillo

VERCELLI. Omicidio preterintenzionale e non eccesso colposo di legittima difesa. Ma con tutte le attenuanti, inclusa la provocazione subita. La decisione della Terza sezione penale della Corte d'appello di Torino aumenta a tre anni di reclusione la condanna per Fiore Petrillo, il ventottenne vercellese che uccise il padre colpendolo con bottiglia trovata in un cassonetto. E il verdetto trova concordi tanto il Marco Grandolfo, che aveva impugnato la sentenza di primo grado, quanto il legale che Petrillo, l'avvocato Teresa Certa.

La morte di Costanzo Petrillo risale al dicembre di due anni fa: l'uomo interviene in un litigio casalingo tra la moglie ed il figlio. Impugna una mazza da baseball ed intima al ragazzo di uscire di casa, rincorrendolo poi sin sulla strada. Fiore Petrillo fugge lungo via Monfalcone quando spuntare una bottiglia vuota da un cassonetto: la afferra e la scaglia con violenza contro il padre. Il colpo è fatale: Costanzo Petrillo morirà dopo poche all'ospedale di Alessandria.

Costanzo Petrillo (a sinistra) è stato ucciso due anni fa dal figlio Fiore

Nell'aprile dell'anno scorso il ragazzo compare davanti ai giudici: è il gup Dufour a condannarlo, con rito abbreviato, ad un anno e quattro di reclusione. Il magistrato accoglie la tesi della difesa (l'eccesso colposo di legittima difesa) e non quella dell'accusa (l'omicidio preterintenzionale). E l'appello proposto dal sostituto procuratore Marco Grandolfo è appunto mirato alla modifica del re: per sancire un principio, spiega il pm, ma anche per dovere di codice, come impongono le norme per il giudizio abbreviato.

Nella sentenza d'appello, la Corte torinese accoglie la tesi del pubblico ministero, ma anche la proposta subordinata dell'«appello incidentale» presentato dalla difesa: la concessione, cioè, delle attenuanti. Così il sostituto Grandolfo parla di «verdetto equo», ma anche l'avvocato Certa soddisfatto: «La Corte ha tenuto conto della situazione dell'imputato, del contesto familiare difficile».

La condanna a tre anni consentirà a Fiore Petrillo, che ora è in a Vercelli, di presentare la richiesta per essere accolto in una comunità. «Vuole davvero cambiar vita», assicura il suo legale. **[r. m.]**

Vercelli: spettacolo a sorpresa di Enrico Ruggeri alle 17 di oggi al Civico

E «Rouge» regala un concerto-bis invitando tutti i giovani della città

VERCELLI. che bella improvvisata ha fatto Enrico Ruggeri ai vercellesi, organizzando per oggi alle 17 il bis del concerto, dedicato agli studenti ed ai militari!

Il cantante «Domani è un altro giorno» doveva lasciare la città dopo il live d'esordio del nuovo tour in cartellone ieri sera. Invece ha deciso di restare ancora oggi pomeriggio, sempre sul palco del Civico, per «regalare» una replica del suo spettacolo ai giovani.

«Mi sento ormai vercellese d'adozione» ha spiegato Rrouge, che si era chiuso quasi settimana nel teatro di via Monte di Pietà per le prove. E che nei ritagli di tempo, nelle brevi pause, era al massimo arrivato fino in piazza Cavour.

Proprio per mancanza tempo, Ruggeri ha dovuto rinunciare alle «lezioni di musica leggera» nelle aule scolastiche superiori, riservando un blitz straordinario al Professionale «Lanino» ed incontro ufficiale (prima di definire lo spettacolo di stasera) ieri verso le 13,30 al Dugentesco, sempre gli studenti vercellesi, per raccontarsi dalle prime schitarrate in cantina con i Decibel, fino all'ultimo album.

Enrico Ruggeri firma autografi per gli studenti del «Lanino» durante la sua lezione lampo [GREPPI]

Oggi l'ingresso al Civico sarà gratuito. L'apertura è prevista per le 16. E domani, se non ci saranno cambi dell'ultimo momento, si potrà vedere Rrouge in televisione «Quelli che il calcio,...». **[g.bar.]**

Ecco il programma del Comitato manifestazioni vercellesi. Tutti i cortei

Debuttano i «re» del Carnevale

Il calendario in provincia tra sfilate e balli

Stanno per entrare nel vivo le manifestazioni di Carnevale. Feste e sfilate calamiteranno l'attenzione dei vercellesi (GIUFFRA)

VERCELLI. E' partito alla grande il Carnevale in provincia con sfilate, visite ■ maschera nelle scuole, fagiolate in piazza e incontri con gli anziani ospiti delle Case di riposo. I festeggiamenti ■ ■■■ già aperti da qualche giorno con la presentazione della Bèla Maijn (Letizia Vercellino) e del Bicciolano (Enzo Grolla), cui è seguito dopo qualche gior■ il debutto delle maschere del rione Canadà, Peru e Rusin. Ecco il programma presentato dal Comitato manifestazioni vercellesi. Stasera ■ Ronsecco l'attenzione dei carnevalanti è tutta per Brusaton e Brusatona: l'appuntamento con le due maschere locali è fissato per le 21,30. Sabato 24 ■ la volta dei ■■■ Brut Fond, quando verranno incoronati ■ conte Federico e la contessa Rosina; il sabato ■■■ ■■■ poi la festa si sposta in tre quartieri contemporaneamente: al rione Billiemme si brinderà ■■■ il Sindaco e la Sindachessa, a Porta Torino ■i sa■■■ l'Ingleis e l'Inglesina, mentre Gran Duca e Gran Duchessa (Ciaferu Bar Bon) si presentaranno a Le Acacie.

Passiamo al mese di febbraio che si apre con la sfilata a Piello (inizio alle 14), il 7 toccherà poi a Porta Milano: alle 15,30 nei locali de Le Acacie, per la gioia dei più piccoli, viene organizzato il ballo dei bambini. In serata, alle 21,30, al Cervetto saranno di scena il Lavandè e ■ Lavandera. Distribuzione dei friciò domenica ■ a cura del Comitato Nuova Vercelli, mentre alle 10,30 la fagiolata al rione Canadà vedrà la partecipazione di Bèla Maijn ■ Bicciolano; gli stessi saranno presenti nella stessa mattinata al rione Billiemme, a Porta Tori■■■ ■ al Concordia. Nel pomeriggio, alle 16, saranno offerti i torcetti. Di sera ad Asigliano la ribalta sarà per Asianot ed Asianota; a Le Acacie debutteranno I Sensa Camisa (rione Isola).

Giovedì 12 a Vercelli ci sarà la grande sfilata con Bicciolano ■ Bèla Maijn. La parata di maschere (appuntamento alle 17,30) attraverserà corso Rigola, piazza Galilei, via Lagrange, corso Italia, via Gioberti, piazza Cavour, via Nigra, via fratelli Bandiera, piazza Zumaglini, via Veneto, corso Libertà, via Lanza e piazza del Municipio. Alle 18,45 ■ in programma il ricevimento in Comune, con la consegna al Bicciolano delle chiavi simboliche della città. Alle 20 da Cecco si terrà la cena di apertura del Carnevale.

Venerdì 13 fra gli appuntamenti previsti è ■■ programma la visita all'ospedale Sant'Andrea. In serata Porta Milano farà conoscere ai carnevalanti vercellesi il Conte e la Contessa di Santa Chiara, mentre Caresanablot sarà rappresentata a Le Acacie da Bacan e Bacanota. E' ricchissimo anche il calendario di San Valentino con la fagiolata del Cervetto e in serata la presentazione ■ Giochi e Majot (Cappuccini). Domenica 15 sfileranno I ■■■i in piazza Battisti, via Giovine Italia, largo D'Azzo, piazza Pajetta, viale Garibaldi, piazza Roma, viale Garibaldi ■ piazza Pajetta.

Questi alcuni dei momenti clou dei giorni successivi: da Cecco il 17 sfileranno il Cecco e la Cecca, mentre il 19 la Lea dal Fupon farà conoscere Barone e Baronessa ■■ Fuponis. Fante e Dama rappresenteranno il Concordia, Gabin e Lisiot Costanzana, Duca ■ Duchessa di ■■rgogna terranno alto il ■■■ dell'Ippica Vola. Ultima sfilata ■ Vercelli ■ 22 febbraio, cui seguirà la premiazione ■■ carri e maschere. Il 24, martedì grasso, ci si radunerà in piazza Cavour per il saluto di Bicciolano e Bèla Majin. Alle 20 ad Olcenego si terrà l'incontro con gli Amici del Mulino. ■ se si chiude il Carnevale a Vercelli, non è così per il resto della provincia: sabato 28 febbraio alle 11 le maschere visiteranno ■ Municipio e regale■■■ allegria agli ospiti della Casa di Riposo di Albano.

Francesco Leale
Giancarla ■■■

Manifestazione davanti alla questura

Lega Nord in piazza per i Cobas del latte

In corso Libertà raccolta di firme contro «Ex Diciotto» e droga legale

Già ieri in piazza Cavour la Lega ha raccolto firme contro droga e Ex Diciotto

VERCELLI. ■ggi doppia manifestazione ■■ protesta organizzata dalla Lega Nord. Dalle ■■ alle 19,30 in corso Libertà angolo via Veneto, il Carroccio raccoglierà firme contro la «droga di Stato» ■ a sostegno della «battaglia» condotta dal consigliere comunale Francesco Borasio contro gli «ex Diciotto», il rudere di via Viotti diventato rifugio per i tossicodipendenti. Alle 17, alla sede della Lega ■■ via Duomo, si troveranno invece i partecipanti alla dimostrazione in sostegno dei Cobas del latte e contro i metodi usati dalle forze dell'ordine per reprimere la protesta: è previsto un corteo fino alla questura, lato via San Cristoforo.

Le sottoscrizioni hanno avuto un prologo già ieri mattina in piazza Cavour. «Abbiamo superato le trecento firme» annunciano dalla Lega. Poi sottolineano che quelle contro l'Ex Diciotto superano, seppur di poco, quelle contro la «droga di Stato». **[f. co.]**

Ordini carcerazione

Ricettazione Due arresti dalla ■■obile

VERCELLI. Due arresti sono stati operati nei giorni scorsi dagli agenti della «Sezione catturandi» della Squadra mobile: entrambi in esecuzione di altrettanti ordini ■ carcerazione.

Senza particolari problemi ■ avvenuto l'arresto di Maurizio Gaini, 26 anni, anagraficamente residente a Vercelli ma da qualche tempo ospite di una comunità di Moncrivello: era stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura vercellese di via Conte rosso.

Deve infatti scontare un residuo di pena di un mese ed una multa di 100 mila lire per ricettazione. Più impegnativo si è rivelato l'arresto di Luciano Alletto, 60 anni, originario di Caltanissetta ma residente ■ Santhià, tanto che gli agenti hanno dovuto ricorrere a ripetuti appostamenti nei pressi dell'abitazione. L'ordine di carcerazione ■■ suoi confronti, spiccato dalla procura generale di Torino, gli impone di scontare 11 mesi di reclusione ■ 650 mila lire di multa per una vicenda ■ ricettazione. **[w. ca.]**

Oggi un nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

E' sfida tra i big del '97

Si sceglie il personaggio dell'anno

VERCELLI. Tutti i giorni «La Stampa» pubblica un tagliando, per dar modo a vercellesi ■ valsesiani di scegliere il loro «personaggio dell'anno». Il referendum è stato lanciato nelle scorse settimane, ■ il ruolo ■■■ lettori è davvero ■ primo piano: saranno infatti loro ■ decidere chi va premiato, per i particolari «meriti» accumulati nel '97.

Ricordiamo che la scelta del personaggio è del tutto libera. Si possono votare uomini politici e industriali, privati cittadini e infermieri, medici, insegnanti, calciatori, sacerdoti, musicisti, giovani rocker e negozianti. Chi vuole, può anche illustrare le benemerenze del suo candidato, compilando lo spazio riservato nel tagliando qui a fianco.

Alla sede di Torino continuano ad arrivare le schede, inviate per posta dai lettori. In ogni busta si possono mettere più tagliandi (ma non fotocopie). Ecco l'indirizzo completo: «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. **[d. b.]**

SABATO 17 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di ■■■■■■

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 ■

CITTA'

■ E' ■■■■■■ ■■■ LA ■■■■■■ MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Scavi in zona ospedale e in centro. Stop in caso di maltempo

Aasm, sette giorni di lavori Le vie con il traffico a rischio

VERCELLI. In attesa venga riaperta piazza d'Azeglio, proseguono i lavori dell'Aasm sulle strade cittadine. Si rimettono ■ ■■■■ le tubazioni sotterranee ■ si concludono gli interventi di manutenzione.

Vediamo, allora, che cosa accadrà la prossima settimana. Da lunedì fino ■ venerdì via Mombarone resterà chiusa al traffico per il ricambio delle condutture dell'acqua. Lo stesso tipo di intervento è previsto in via Mucrone. Lungo via Failla, nel tratto da via Varese a ■■■■ Fiume, i lavori riguarderanno le fognatu■■■. Inoltre l'Azienda di corso Palestro fa presente agli automobilisti che potrebbero esserci disagi in altre vie. In particolare: la viabilità sarà complicata in via Cadore per gli scavi ■■ una carreggiata, in via Paggi, corso XXVI Aprile, corso Avogadro di Quaregna, corso Magenta, vicolo Baggiolini e via Monviso.

Per ulteriori informazioni ci ■■ può rivolgere agli uffici Aasm, telefonando, fra le ■ ■ le 12,30 e fra le 14 e le 17, al 22.66.11. **[r. v.]**

Cresce l'attesa tra i commercianti per la riapertura di piazza D'Azeglio (GIUFFRA)

LETTERE AL GIORNALE

«Incrocio pericoloso in via Leoncavallo»

Già nel novembre 1995 con una lettera indirizzata al Sindaco di Vercelli ed a tutti gli organi d'informazione, denunciavo la pericolosità dell'incrocio fra le vie Leoncavallo ■ Francesco Rossi con quotidiani incidenti causa le paline pubblicitarie che ingombravano totalmente la visibilità di chi percorreva l'incrocio.

Fatto poi grottesco, era che le paline pubblicitarie ■■■ portavano nessun introito in quanto prive di pubblicità e li presenti solo per ingombrare ■ visuale. La mia precedente lettera, sortì l'effetto ■ avere tolti alcuni cartelloni pubblicitari ed una cortese telefonata da parte di un addetto comunale dove mi veniva chiesto se quanto fatto poteva ■■■■ sufficiente.

Purtroppo alcune paline so■■■ rimaste e con esse le spesse intelaiature situate ad altezza visuale di chi transita in auto nell'incrocio con enorme riduzione della visuale.

Intanto gli incidenti conti■■■■ a verificarsi causa il notevole traffico della zona ed anche la velocità di transito.

La rete viaria campo Coni, via Paisiello e via Leoncavallo ■ molto utilizzata, per l'incremento demografico della zona, per la ■■■ artigianale ma soprattutto per bypassare, da parte di chi entra in Vercelli, dalla tangenziale ed uscita «Continente» il carico di traffico già presente in corso Prestinari.

Considerati i quotidiani incidenti, ■ volte anche di un certo rilievo, chiedo siano presi urgenti provvedimenti prima che la violenza degli urti oltrepassi i «soli» danni procurati finora a mezzi ■ persone.

Carlo Reale, Vercelli

«Riasfaltare le vie in ■■■■■ città»

Apprezzo molto i lavori che il Comune sta facendo in piazza d'Azeglio ■ via Foa. Ma il progetto di abbellire il centro non può essere completo se non si pensa a riasfaltare altre vie della ■■■ (e penso a via Feliciano ■ Gattinara) che sono in condizioni pietose.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■■■■ (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; ■■■ telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ■■■■■ ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; ■■■■ rio: telefono (0161) 86.384; **Borgoso■■■** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) ■■■■.

FARMACIE DI ■■■■

A ■■■■ oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20■■ e battenti chiusi e ■■■ chiamata con ■■■■ medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, telefono 257.007.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, telefono 77.125.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, telefono 94.389.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, telefono (015) ■■■.086.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, telefono (0163) 833.236/826.673.

CONSULTORIO ■■■■■■■■

Vercelli: telefono (0161) 256.792; ■■■ thià: telefono (0161) 929.218; ■■■ nara: telefono (0163) 822.975.

■■■■■ E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

■■■■ VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.857; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefo■■■ (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Fiaccolata

E' festa ad Alagna

Oggi si terrà ■ prima fiaccolata Bocchetta-Alagna. Cena al rifugio Granda Halle, finale alla grande, con grappa party ■ ristorante dell'Unione di Alagna. Le persone interessate potranno prenotare telefonando entro mezzogiorno ■ numero 0163-922.988.

Carnevale

Le «pule» a Santhià

■ carnevale santhiatese prosegue tra pule ■ congreghe. ■ turno oggi la pula Belvedere-Tagliamento con arrivo dalla strada di San Germano. Domani altre pule con arrivo dalla strada di Vettigné e ■■ corso Beato Ignazio.

Unipop

Aperte le ■■■■■■

Sono aperte all'Università Popolare di Vercelli (la segreteria ■ in via Gaudenzio Ferrari 11) le iscrizioni per i corsi di shaja yoga, training autogeno logosomatico e ■■■ualità creativa (stencil). Per ■■■■■ azioni ■i può telefonare al numero 0161-56.265, numero di fax 0161-58.746. **[g. bar.]**

Per confermare le accuse via fax a Fulvio Bodo

Appello Alice, i giudici vogliono Gremmo in aula

VERCELLI. Prima udienza, essenzialmente tecnico-procedurale, ieri a Torino per il process■ d'appello sul caso della discarica ■ Alice Castello che è costata all'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo una condanna a due anni e quattro mesi.

Da sottolineare comunque che i giudici torinesi hanno citato ancora una volta Giovanni Gremmo, il biellese ■■■ dei rifiuti» piemontesi che da cinque anni vive ■ Malindi ■ che nel '94 ha innescato ■ ■■■ ■■■ un memoriale inviato via fax al pm Vittorio Corsi. Dopo la riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale, la sua «confessione» non avrà valore se non sarà ribadita in aula.

E' uno scoglio contro il quale rischia di naufragare tutta la vicenda giudiziaria. In un estremo tentativo di convincere Gremmo a rientrare in Italia (contro ■ lui ci sono due ordini di custodia cautelare emessi dalle procure di Torino ed Asti) ■ processo è stato rinviato al 21 aprile.

La vicenda ■■■ nel '94 invia al pm Corsi ■■■ memoriale che è la storia della «rifiutopoli» subalpina. Tra gli argomenti toccati c'è anche la discarica di Valledora, un progetto per ■ quale Gremmo ■■■■■ di aver pagato influenti esponenti del psi piemontese. Fa i nomi di Bodo, di Nereo Croso, di Elettra Cernetti (uscita dal dibattimento perchè gravemente malata) e di Beppe Garesio.

Corsi incontra Gremmo una sola volta a fine '94 all'ambasciata italiana di Malindi, dove l'industriale si presenta spontaneamente, poi chiede il rinvio a giudizio dei quattro: Croso patteggia, la Cernetti ■■■ dal dibattimento perchè gravemente malata. Gli imputati sono condannati: Bodo a ■■ mesi, Garesio ■ 21 con la condizionale. **[f. co.]**

L'INTERVISTA

UN [illegible] E IL BILANCIO DELLA PROVINCIA

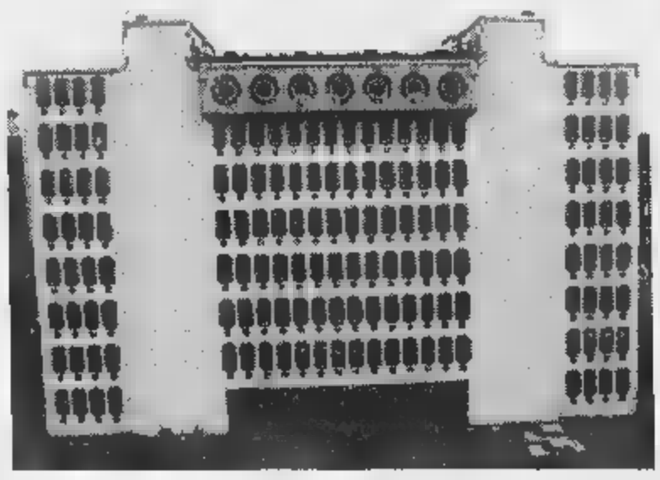
L'anno nuovo visto dal presidente della Camera di commercio Verri

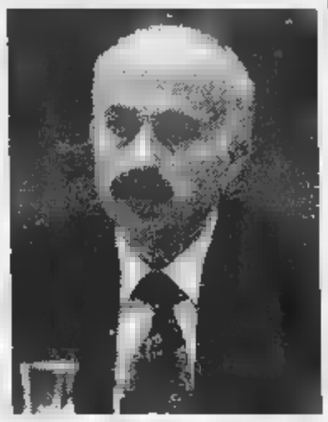
«Il '98 si apre con ottimismo»

Segnali positivi da industria e turismo

«La stagione agricola è stata buona e anche l'artigianato sembra in ripresa»

«L'agenzia di marketing e il programma scuola-lavoro sono i nostri obiettivi primari»





Giovanni Carlo Verri è al vertice della Camera di commercio, un osservatorio privilegiato per analizzare la situazione economica

VERCELLI. All'inizio di gennaio è da sempre buona regola tirare le somme dell'anno appena trascorso. E il presidente [illegible] Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri non sfugge ai cliché, raccontando un '97 dal punto di vista degli operatori economici.

E' la sua sintesi, che forse fino a qualche anno fa sarebbe stata interessante soprattutto, [illegible] non solo, per gli addetti ai lavori, oggi invece risponde alla domanda più gettonata anche dalla gente qualunque: ci sarà la ripresa? Finiranno le preoccupazioni di chi è già assunto e teme di perdere il posto di lavoro, e di chi, giovane, rischia [illegible] non entrare mai nel processo produttivo?

Presidente, come sta il Piemonte?

«All'interno [illegible] un quadro economico internazionale caratterizzato dalla ripresa dei principali Paesi industrializzati si può dire che la performance del Piemonte sia stata di tutto rispetto. Grazie al rilancio del settore automobilistico la nostra regione contende al Veneto la seconda posizione tra i maggiori esportatori italiani».

In particolare cosa segna il barometro per [illegible] nostra provincia?

«Nonostante lo sfavorevole andamento climatico (penso alle brinate di fine aprile) [illegible] 1997 si può considerare positivo per quanto riguarda il raccolto del riso, del mais e delle uve da vino. Permangono però le preoccupazioni dei risicoltori vercellesi che, con quelli di Biella, Pavia, Milano e Novara, chiedono un intervento dell'Unione europea in difesa del riso italiano, ora penalizzato dalla normativa a vantaggio delle produzioni statunitensi».

Ma a parte il solito cavallo di battaglia dell'agricoltura, co[illegible] si sono comportati tutti gli altri settori?

«Possiamo guardare con un certo ottimismo al settore industriale, e a trainare il settore verso un trend positivo vanno ricordati il comparto tessile e dell'abbigliamento e quello metalmeccanico. Infine negli ultimi mesi sono giunti dati confortanti anche dal comparto dell'artigianato, che era stato colpito da un lungo periodo di crisi. Persino il commercio, che da tempo lamenta una contrazione dei consumi, ha raggiunto risultati interessanti nel periodo natalizio».

E in Valsesia come si annuncia la stagione turistica?

«Grazie alle attrattive soprattutto sportive, [illegible]ne la Coppa del mondo di canoa e kayak, la Valsesia ha registrato un incremento [illegible] turisti. A dar man forte al settore si aggiunge ora l'agriturismo».

Dunque [illegible] consuntivo [illegible] che fa ben sperare per l'anno appena nato. Allora la Came[illegible] di commercio come interverrà per mantenere la «posizione»?

«Sia pure con i limiti imposti dall'esiguità [illegible] bilancio camerale punteremo su due progetti nuovi emersi dal "Tavolo comune di confronto" nei mesi scorsi: un'Agenzia di marketing territoriale e un programma Scuola-lavoro. Intanto continueremo a puntare sulla for[illegible] con l'Asfim, che significa stage per neodiplomati o diplomandi e concessioni di borse di studio a giovani interessati a fare un'esperienza [illegible] lavoro all'interno della stessa Camera di commercio. [illegible] speriamo che sia davvero un buon anno per tutti».

Donata Belosai

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Furto all'Infermeria Santo Spirito

Furto all'Infermeria Santo Spirito. Nel mirino [illegible] volta gli anziani, anche se dato l'obiettivo i ladri cercavano proprio un misero bottino: infatti gli ospiti della casa di riposo non hanno mai tanti soldi, solo quelli per comprarsi qualcosa, magari al mercato del venerdì. Il fatto è accaduto verso mezzogiorno, durante [illegible] pranzo in refettorio. I ladri, rischiando peraltro di [illegible] scoperti, visto che alcune ospiti erano a letto con l'influenza nelle stanze adiacenti, sono entrati nelle prime due camere del corridoio ovest del primo piano, quello per autosufficienti. Hanno aperto gli armadietti personali e portato via una borsetta con i documenti. Il bottino ammonta a poche centinaia di migliaia [illegible] lire. [l. d. c.]

Vercelli

Tesi sulle problematiche del calcio, premi di laurea

Un «premio di laurea» per le migliori tesi nelle materie economiche e giuridiche che abbiano come argomento le società e l'attività sportiva. Questa l'iniziativa promossa dalla Lega [illegible] serie C per incentivare chi, entro il 31 marzo, discuterà una tesi [illegible] laurea sulle problematiche legate al mondo del calcio. I premi consisteranno in 3 milioni e pubblicazione per il primo in graduatoria, 3 milioni per il secondo e [illegible] milioni per il terzo. La domande dovranno pervenire alle Lega [illegible] serie C entro il 15 aprile. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla sede della Pro Vercelli d[illegible]'è disponibile anche il b[illegible]do di concorso. [p. m. f.]

[illegible]

Con il gran ballo è iniziato il Carnevale

Ha preso il via il Carnevale di Alagna. Primo appuntamento [illegible] stato il G[illegible] Ballo nel corso del quale sono state presentate le maschere del paese: Schwi e Schwillia sono interpretati rispettivamente da Gian Paolo Orso e Cr[illegible]tina Rimella. [p. q.]

Alagna

Oggi la fiaccolata Bocchetta-Alagna

Doppio appuntamento sulla neve del Monte Rosa. Oggi è in programma la prima fiaccolata Bocchetta-Alagna cui seguirà la cena al rifugio Grande Halte (prenotazioni sino a mezzogiorno odierno alla pro loco), domani mattina gara di sci alla memoria di Stefano Degasperis, c[illegible] due prove di speciale alla Bocchetta. [p. q.]

Celle

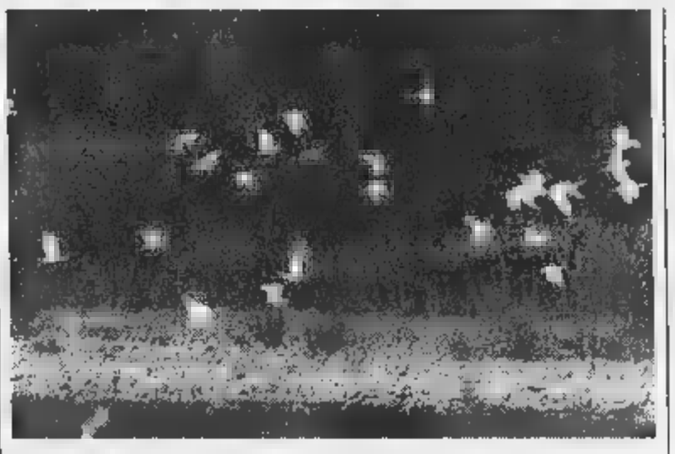
Convocato per mercoledì il Consiglio comunale

E' convocato per mercoledì sera il Consiglio comunale. L'ordine del giorno si compone di tre argomenti: bilancio di previsione, approvazione regolamento per la vendita di beni immobili, modifica di destinazione edilizia per un'area comunale. [p. q.]

Albano, le 6 visite all'interno dell'oasi sono aperte anche agli amanti della natura

Scopriamo il parco Lame della Sesia

La proposta della Regione è per tutti gli studenti



Sono in programma le visite al Parco Lame della Sesia. L'iniziativa è per le scuole

ALBANO. A scuola nel Parco La[illegible] della Sesia: questa la proposta lanciata dai responsabili dell'ente regionale, che hanno [illegible]so a punto sei «pacchetti» a beneficio [illegible] scuole, dalle elementari alle medie superiori e, naturalmente, anche dei gruppi di privati amanti della natura [illegible] desiderosi di [illegible] sempre meglio [illegible] dal vivo le meraviglie dell[illegible] natura.

Dei percorsi organizzati dal personale del Parco, un paio richied[illegible] due giorni; un altro paio [illegible] esauriscono in [illegible] giorno solo mentre i restanti due nell'arco di una [illegible] giornata.

Tutti i percorsi proposti rientrano nei programmi scolastici ministeriali, e possono venire tranquillamente inseriti nella programmazione didattica confinandoli addirittura nell'ultimo mese di scuola perchè [illegible] considerati «attività legate all'educazione ambientale».

Ulteriori [illegible] più dettagliate informazioni si possono ottenere prendendo contatto [illegible] i responsabili del Parco, ad Albano (telefono 0161-73.112 chiedendo [illegible] Luisella Foradini od Agostino Pala; fax 0161-73.311).

Il primo percorso, che richiede due giorni, propone [illegible] «biomonitorare» lo stato di salute dei corsi d'acqua utilizzando come «indicatori biotici» i macroinvertebrati, animali privi di scheletro [illegible] e visibili [illegible] occhio nudo che, stabilmente presenti nei corsi d'acqua, presentano differenti sensibilità alle modificazioni dell'ambiente e sono facilmente campionabili.

Il secondo «pacchetto», sempre da due giorni, propone di conoscere [illegible] bosco studiandone alberi ed arbusti: per ovvi motivi stagionali il periodo ottimale di svolgimento è quello da aprile a ottobre. Si potrà così conoscere quale sia il ruolo della vegetazio[illegible] per l'ambiente naturale, e quali ne siano le principali funzioni, tutte indispensabili per la vita dell'uomo.

Il terzo percorso, che come [illegible] quarto richiede un solo giorno, propone [illegible] visita guidata sulla Sesia verificandone la geomorfologia, e si conclude con la visita dell'abbazia benedettina di Sannazzaro Sesia: c'è la possibilità di pranzare in un'azienda agrituristica della zona.

Per studiare gli ambienti del bosco occorrerà seguire la quar[illegible] proposta: [illegible] passeggiata naturalistica all'interno d[illegible] Parco per [illegible]rcare gli ambienti caratteristici del bosco planiziale, delle «lame», dei cannati e dei garbidi aridi.

Le ultime due proposte [illegible]-[illegible] in una passeggiata con la terra e una breve visita guidata.

[illegible]lter Camurati

Il Cai di Varallo organizza dal 23 un corso teorico-pratico

A lezione di sci-alpinismo

Ogni venerdì sera sino ad aprile

Come impratichirsi nello sci-alpinismo: il Cai di Varallo organizza un corso dal 23

VARALLO. Un corso per apprendere tutti i segreti dello scialpinismo. La proposta è della sezione di Varallo del Club alpino, sulla base di una collaudata formula (è questa l'edizione n.27) che ha sempre riscosso un buon riscontro [illegible] interesse. Le iscrizioni restano aperte sino a venerdì prossimo, in concomitanza [illegible] la prima lezione.

Il [illegible] [illegible] compone [illegible] due parti distinte, una teorica che tratterà di tutti gli aspetti dell'attività, e una pratica con uscite [illegible] diverse località valsesiane [illegible] un occhio di riguardo al settore del soccorso.

Le lezioni teoriche si terranno ogni venerdì (alle 21,15) nella [illegible] del Cai in via Durio a Varallo, per nove settimane consecutive. Il primo incontro venerdì 23, riguarderà il materiale e l'equipaggiamento. A seguire, sino al 20 marzo, saranno trattati i seguenti argomenti: [illegible] [illegible] valanghe, preparazione e condotta di una gita, elementi di meteorologia, topografia e orientamento, [illegible] Soccorso alpino e speleologico, pronto [illegible] e alimentazione, nodi e manovre di corda, progressione su roccia e ghiacciaio. Le esercitazioni pratiche avranno come prologo due discese fuori pista, a inizio febbraio.

Quindi, alternate con le lezioni teoriche, s[illegible] ad aprile verranno prese in considerazione le tematiche dello sci-alpinismo: tecniche di salita, ricerca di travolto in valanga, topografia [illegible] orientamento, trasporto di infortunato, tecniche alpinistiche e di bivacco.

L'iscrizione è di 130 mila lire. Direttore del corso è Marco Maffeis, mentre responsabile della scuola di scialpinismo è Roberto Cairo. [p. q.]

[illegible]

C'è anche una mostra

Alle 10,30 si [illegible] il Carnevale del Centenario

[illegible] Con la [illegible]gna delle chiavi del paese si apre oggi il Carnevale di Serravalle che tocca il secolo di vita. Il Mugiun, la maschera locale, farà il suo arrivo ufficiale alle 10,30 per ricevere dal sindaco Gianluca Buonanno il simbolo cittadino. Nel pomeriggio (dopo la distribuzione della trippa) avrà luogo il «Gir [illegible] pais», [illegible] percorso enogastronomico attraverso i cortili del borgo.

Raggiungono dunque un traguardo storico, quello [illegible] cento anni, le manifestazioni carnevalesche di Serravalle. Per celebrare l'appuntamento secolare, una [illegible] fotografica è stata allestitanella sede del Comitato, in piazza Tirondello, [illegible] apertura nei fine settimana e il lunedì sera. Il programma [illegible] Carnevale prevede appuntamenti a febbraio con la «catula» (tradizionale questua), la sfilata [illegible] carri e il testamento [illegible] maschera. [p. q.]

Il furto di mattina

Sparisce angelo dell'Ottocento [illegible] Santa Caterina

BORGOVERCELLI. Rubato un angelo di legno dorato dalla chiesa della Confraternita di Santa Caterina di Alessandria: la denuncia ai carabinieri è stata presentata dal priore Franco Guerra e dal pievano don Carlo Rustichelli, che ne hanno consegnato [illegible] foto ai militari.

L'angelo, d'epoca ottocentesca, è alto circa 70 centimetri: il [illegible] valore sul mercato dell'antiquariato sarebbe notevole.

Era stato donato nei primi anni del secolo dalla precedente Confraternita all'attuale. Il furto sarebbe stato mes[illegible] [illegible] di mattina, poco dopo le 9: pare che alcuni passanti abbiano vi[illegible] a quell'ora uscire dalla chiesetta un uomo alto [illegible] i baffi, che in mano [illegible] una borsa da cui spuntavano le ali dell'angelo. L'uomo sarebbe salito in fret[illegible] [illegible] una «Fiat Uno» che era parcheggiata nei pressi della chiesa, e si sarebbe poi allontanato rapidamente. [w. ca.]

Si è liberato a Vinovo

Rapinato e rapito camionista francese [illegible]

CIGLIANO. Un camionista francese è stato rapito e rapinato del carico di pneumatici «Michelin» che stava trasportando sul suo autoarticolato. Dopo [illegible] notte di terrore, si è liberato da solo a Vinovo.

Alain Christophe Viallet, 30 anni, [illegible] Annecy, viaggiava sull'autostrada Torino-Milano proveniente dal valico del Frejus. All'una dell'altra [illegible] si è fermato a dormire sul piazzale dell'autogrill di Cigliano. Si [illegible] appena appisolato quando due banditi, dopo [illegible] spaccato il vetro della cabina, lo hanno aggredito, legato e bendato.

[illegible] dei rapinatori si è [illegible] alla guida. Dopo una sosta per scanciare il rimorchio (ma il camionista non è in grado di dare indicazioni) la motrice ha ripreso il viaggio per fermarsi vicino all'ippodromo di Vinovo. I banditi si sono dileguati. Il Viallet è riuscito a liberarsi [illegible] a dare l'allarme ai carabinieri. [r. v.]

Varallo, si apre oggi a Palazzo D'Adda la rassegna dedicata al celebre affresco di Riva Valdobbia

Giudizio universale, l'omaggio di 10 pittori

Il capolavoro di Melchiorre D'Enrico compie quattrocento anni

Il celebre Giudizio universale dipinto sulla facciata della parrocchiale di Riva

VARALLO. Onore al Giudizio Universale, il fantastico dipinto di Melchiorre D'Enrico che da quattrocento anni troneggia imponente sulla facciata della parrocchiale di Riva Valdobbia. Onore al Giudizio universale [illegible] una grande mostra che si apre oggi alle 16,30 nella sala di palazzo dei Marchesi D'Adda, lo storico edificio di Varallo.

A rendere merito al capolavoro di Melchiorre d'Enrico sono dieci pittori contemporanei, molti dei quali conosciuti e apprezzati a livello internazionale.

Si tratta di Forgioli, Ajmone, Tadini, Ceretti, Bonola, Fozzotti, Castellaneta, Cavaliere, Castiglioni e Pardi che in una ventina di opere rendono lustro al grande predecessore. In tutto si tratta di [illegible] ventina di opere, tra dipinti e acquarelli «frutto della nostra creatività e fantasia, con un tema unico: il Giudizio universale» spiega uno [illegible] pittori.

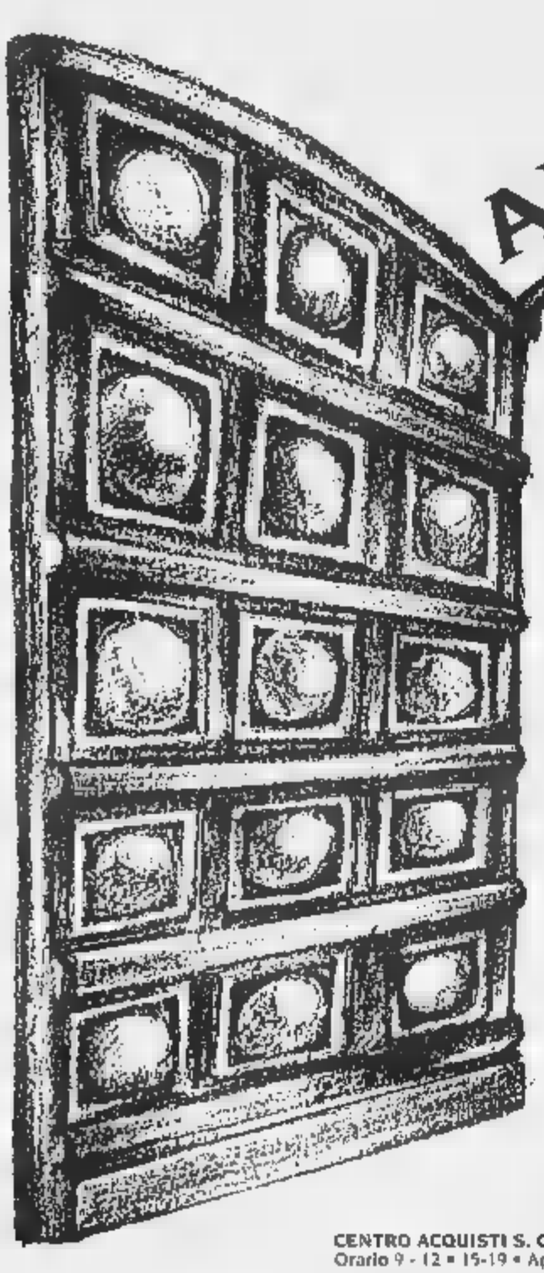
Non a caso la mostra ha preso il nome de «I pittori del Giudizio», la stessa rassegna che questa estate era stata allestita a Riva Valdobbia, in occasione delle manifestazioni legate proprio al quarto secolo [illegible] vita del dipinto.

Promotrice della mostre è la Comunità Montana Valsesia. Sottolinea l'assessore Marianna Corte: «Con questa rassegna, itinerante, che da Varallo [illegible] febbraio si sposterà a Vercelli, vogliamo raggiungere un duplice scopo: far [illegible] le opere di pittori contemporanei e nello [illegible] tempo far apprezzare uno dei capolavori del passato alle [illegible] generazioni. Per questo saranno particolarmente gradite le visite degli alunni delle scuole medie e degli istituti superiori».

La mostra sarà aperta ogni venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 19. [r. eyn.]

IL 2000 È ALLE PORTE

APRIAMO LE NOSTRE



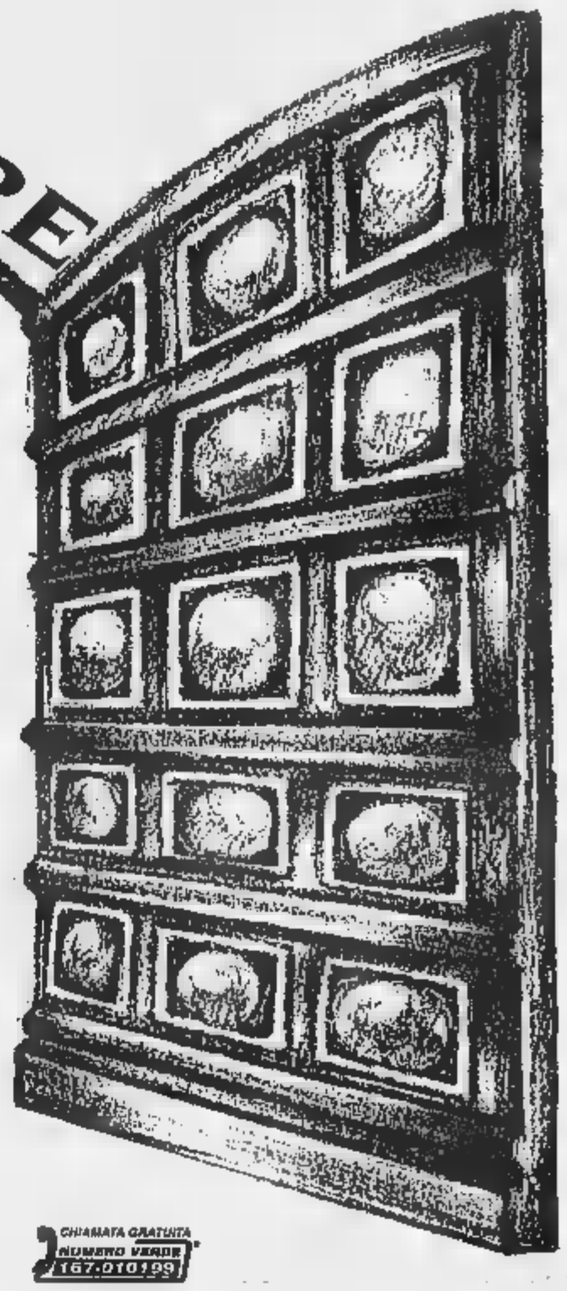
Confezioni BIELLESI

con una straordinaria

vendita di liquidazione

per preparare i locali

al nuovo millennio



CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO - MASSERANO
Orario 9 - 12 • 15-19 • Aperti la domenica con orario 15-19

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167.010199

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI
IVREA - SANTHIA' - OCCHIEPPO INF.
MORGEX - PONT S.MARTIN
COURMAYEUR - LIVORNO FERRARIS
GRIGNASCO - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - VIGLIANO

Combi

VERCELLI
Tangenziale Sud

Abbiamo Congelato i prezzi!!

Festa d'Inverno

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 12 AL 31 GENNAIO

FETTE BISCOTTATE integrali - 40 fette MULINO BIANCO gr. 315 1.430 al kg. 4.539

YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT - gr. 125x2 990 al kg. L. 4.360

ACQUA MIN. FRIZZ. SAN PELLEGRINO - L.1,5 490 al l. L. 326

DETERSIVO BUCATO LANZA E2 - gr.360 1.190

CAFFE' ROSSA LAVAZZA - 3.890 15.560

CARTA IGIENICA 3.990

DADO KNORR CLASSICO - 10 1.090 L. 9.909

Festa d'Inverno

Arance in foglia 1.580 al kg.
Mandarini 1.380 al kg.
Arance Rete - cal.105 850 al kg.
Limoni 1.480 al kg.

La Nostra Macelleria

30% di sconto

FESA DI TACCHINO A FETTE SCONTO 25% al kg

CORDON BLEU chirichi al kg 12.500 anziché 17.880 -30%

BON ROLL DI TACCHINO AIA -30%

POLLO BUSTO chirichi al kg 4.710 anziché 6.280 -30%

SPINACINE AIA 9.710 anziché 13.880 -30%

COTOLETTE DI POLLO chirichi 11.810 anziché 16.880 -30%

FORMAGGIO POLLO gr.150 1.280 anziché 1.830 -30%

Il bilancio di un anno di lavoro: sette [illegible] morti negli incidenti, e 227 i feriti

Polstrada, ritirate 124 patenti

E nel '97 le multe sono state più di tremila

BIELLA. Sono stati maggio, agosto, settembre [illegible] ottobre i mesi in [illegible] la polizia stradale biellese ha ritirato il maggior numero di patenti: ben 66 (la punta nel mese di agosto, [illegible] 23 provvedimenti), [illegible] delle quali per guida in stato di ebbrezza e 30 per eccesso di velocità, rilevata dall'autovelox.

Questi [illegible] altri dati emergono dal bilancio '97 della Sottosezione provinciale, stilato in questi giorni dai funzionari della [illegible] di viale Macallè.

Nei dodici mesi appena trascorsi, i permessi di guida passati dalle mani degli automobilisti a quelle degli agenti (e poi finiti sul tavolo dei funzionari della prefettura, per i provvedimenti definitivi) sono stati 124, dei quali 76 per motivi legati all'abuso di alcolici.

Ventun persone hanno provocato, con [illegible] loro guida spericolata, altrettanti incidenti stradali, alcuni anche gravi.

Notevole il numero delle contravvenzioni: 3003, con 7200 auto e [illegible] mila persone controllate nel corso dell'anno.

Per un centinaio di esse il provvedimento amministrativo è scattato perché l'auto era pri[illegible] di bollo e libretto di circolazione. Trenta gli automobilisti con l'assicurazione scaduta, [illegible] addirittura [illegible] pagata.

Dieci, poi, i casi di guida contromano, mentre 180 persone, soprattutto sopra i 35 anni (i più disciplinati [illegible] risultati i giovani) [illegible] incorse nella contravvenzione per non avere allacciato le cinture.

La polizia stradale biellese, nel '97, ha ritirato più di 120 permessi di guida: i mesi più difficili sono stati maggio, agosto, settembre [illegible] ottobre [illegible]en 36 i casi [illegible] guida in [illegible] di ebbrezza, e 30 le vittime dell'autovelox

Restando alle sanzioni amministrative (alcune anche di dieci milioni di lire), nel mirino della polizia stradale [illegible] finiti anche i carrozzieri, i rivenditori di auto, le agenzie di pratiche automobilistiche e i demolitori. Sono state 25, su 43 controlli, le violazioni riscontrate, legate in maggior parte alla raccolta e allo stoccaggio dei rifiuti tossici, come oli di scarto e simili.

Molto alto, infine, il [illegible] degli interventi legati [illegible] incidenti stradali, che sono costati ben 7 vite umane e 227 feriti.

[illegible] scontri rilevati dagli agenti biellesi sono stati 286 (26 hanno riguardato mezzi pesanti più di 35 quintali), di cui sette mortali, 163 con feriti e 116 con soli danni materiali.

I pedoni investiti (un capitolo in forte aumento nei primi giorni del '98) sono stati 13: [illegible] di essi è morto. I veicoli coinvolti, invece, sono stati 553.

La maggior parte degli incidenti rilevati dalla Polstrada lo scorso anno [illegible] accaduta nei centri abitati, con 178 casi.

Interessanti anche i dati sugli orari in [illegible] sono avvenuti gli scontri: il 45,4 per cento tra le sette [illegible] mattino [illegible] le 15; il 35 per cento nella fascia che va dalle 15 alle 21; e il 19,6 per cento tra le 21 e le sette del mattino. La bassa percentuale «notturna», tuttavia, non deve trarre in inganno: secondo i calcoli della polizia stradale, infatti, dopo le nove [illegible] sera il numero di auto in circolazione si riduce di più di tre quarti.

Malgrado questo, di notte accade quasi il venti per [illegible] degli scontri (il rapporto [illegible] quindi di uno a cinque rispetto alle ore diurne).

Franco [illegible]

DALLA [illegible]

Lessona

Furto in [illegible] villa: sparisce una statua dell'800

Una statua alta 70 centimetri, e risalente alla fine del secolo scorso, è stata rubata l'altra sera in una villa del paese. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Cossato dal proprietario della scultura in pietra, il farmacista Giuseppe Lodigian. Quasi certamante, il furto [illegible] [illegible] compiuto su commissione. [f. p.]

Cerrione

Torna subito in cella il giovane scarcerato

Il giudice di sorveglianza di Vercelli gli [illegible] [illegible] la libertà per affidarlo ai servizi sociali. Ma Giuseppe D., 33 anni, di Cerrione, malgrado il divieto ha continuato a frequentare altri pregiudicati, facendo scattare così la revoca del provvedimento alternativo. Il giovane [illegible] tornato quindi in cella. [f. p.]

Sagliano [illegible]

Domani la festa dei santi Fabiano e Sebastiano

Domani, in paese, si celebra la festa dei santi Fabiano e Sebastiano. Alle 11, il rettore del santuario di San Giovanni celebrerà la messa; alle [illegible] l'appuntamento col canto dei Vespri. I priori sono Gian Paolo Varnero [illegible] Giovanni Ramella. Anche a Zumaglia si festeggiano [illegible] due santi, [illegible] una [illegible] cantata alle 10 [illegible] un pranzo. I priori [illegible] Leonardo Di Bartolomeo e Anna Sirsi. [r. mo.]

Tavigliano

Nuovo impianto elettrico al Centro polivalente

Sarà rifatto l'impianto elettrico [illegible] Centro polivalente: lunedì sera il Consiglio comunale ha approvato [illegible] progetto preliminare, e i lavori partiranno [illegible] prossimi mesi, quando sarà pronto il piano esecutivo. [r. mo.]

Cavaglià

Stamane il tradizionale raduno degli agricoltori

Agricoltori a raduno, questa mattina in paese: in [illegible] della festa di Sant'Antonio Abate, i coltivatori [illegible] ritrovano alla chiesa del Babilone, dove sarà celebrata la messa. Dopo la benedizione dei mezzi agricoli, fatta dal parroco, ci sarà il pranzo, cui è stato invitato [illegible]he il sindaco. Il priore del '98 è Luigi Scaglia.

[illegible]

Dal ministero dell'Interno 253 borse di studio

Il ministero dell'Interno mette in palio 253 borse di studio dedicate ai figli e agli orfani dei suoi dipendenti ed ex dipendenti. Sono ammessi sia gli allievi delle scuole superiori sia quelli delle medie. Per informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio di gabinetto della prefettura di Biella (le domande entro il 23 febbraio). [f. p.]

L'altra sera

Incidente con 3 feriti a Vigliano

VIGLIANO. Tre persone ferite e tre auto quasi distrutte: è il bilancio di un violento scontro, avvenuto l'altra sera sulla statale Biella-Cossato. La «Panda» [illegible] un pensionato, Walter Serra, 76 anni, residente a Vigliano, è finita contro la «Regata» che procedeva in senso opposto, condotta da Silvio Crestani, 64 anni, di Biella. Al momento dell'incidente, Serra stava svoltando in una strada laterale.

L'anziano viglianese ha riportato fratture intercostali e al ba[illegible] e, secondo i medici, guarirà [illegible] [illegible] giorni. Per l'altro automobilista la prognosi è di 25 giorni (fratture [illegible] lesioni).

Sulle due auto si [illegible] poi schiantata la «Opel Tigra» di Marica Paggio, 18 anni, di Biella (guarirà in tre giorni), che non ha fatto in tempo a frenare per [illegible] tare l'improvviso ostacolo, anche [illegible] causa dell'asfalto bagnato.

Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri di Vigliano, i vigili del fuoco e le ambulanze del «118».

Un altro incidente è accaduto a Biella, all'incrocio fra piazzale 53° Fanteria e via Donato. Si sono urtate la «Passat» di Gian Luca Billieri, 21 anni, di Gaglianico (illeso) e la «Renault 5» condotta da Salvatore Cioffi, 26 anni, di Biella, che ha riportato lesioni guaribili in quattro giorni. Sen[illegible] contusi, infine, il tamponamento tra quattro auto, accaduto ieri mattina poco prima delle 11 in via Martiri, [illegible] Occhieppo Inferiore. [f. p.]

Mongrando, le capanne del Vallino violano la legge Galasso

Condannato per il presepe

Dieci giorni (sospesi) a Lelio Rettuga

BIELLA. Lelio Rettuga, 62 anni, di Mongrando, paladino ambientalista, condannato per violazione della legge Galasso e illecito edilizio a causa di un suo fiore all'occhiello: il presepe vivente di frazione Vallino. Sembra una barzelletta invece [illegible] il risultato del processo conclusosi ieri in pretura: il giudice Crupi ha condannato Rettuga a 10 giorni di carcere [illegible] [illegible] milioni di multa, pena sospesa.

Secondo il magistrato, la denuncia presentata nel '[illegible] per via delle capanne in pietra e cemento costruite troppo vicino al rio Omaro, aveva fondamento. Il giudice non ha [illegible] ritenuto di riconoscere altri due punti del capo d'imputazione: [illegible] deturpazione dell'ambiente e la conseguente demolizione.

Almeno le capanne possono dunque restare al loro posto. L'avvocato difensore, Domenico Duso, non è d'accordo con la sentenza, ma la giustifica. «Inutile nasconderlo: eravamo sul filo [illegible] rasoio - di[illegible] -. [illegible] chiesto l'assoluzione perchè ritenevo si potesse ottenerla. Ma c'erano anche i presupposti per essere condannati».

Il presepe vivente di regione Vallino [illegible] una tradizione che in paese si ripete ormai da una ventina d'anni

Senza entrare nel merito della sentenza, resta il dubbio se vicende come queste debbano davvero approdare in un tribunale. A Mongrando alcune capanne di frasche e mattoni vengono riconosciute come illecito edilizio (serviva cioè una [illegible] concessione e non la semplice autorizzazione firmata dal sindaco), mentre per una diga (quella sull'Ingagna) [illegible] si [illegible] nemmena resa necessaria la stessa autorizzazione. Il sindaco Massimo Guabello [illegible] cerca polemiche: «Voglio solo esprimere tutta la mia solidarietà [illegible] Rettuga». [d. p.]

Già classificate 200 forme viventi nelle caverne di Sostegno e Caprile

Nelle grotte a caccia di animali

Gli speleologi «inaugurano» un nuovo filone

BIELLA. Tiziano Pascutto è il responsabile della sezione di biospeleologia, nata 5 anni fa all'interno del Gruppo speleologico del Cai, [illegible] con altri appassionati cerca le tracce di «forme viventi» all'interno delle grotte biellesi: animali che si sono adattati al divenire dei millenni, e che vengono studiati in modo scientifico.

Dice Pascutto: «Nel Biellese ci sono due grotte per noi importanti: quella di Bercovei (a Sostegno), risalente al periodo Triassico in età mesozoica (circa [illegible] milioni di anni fa), e quella di Tassere (Caprile) ancora più antica. In questi ambienti di origine carsica la temperatura non supera i 10 gradi, l'umidità raggiunge percentuali elevate e in molti settori manca totalmente la luce. Proprio in questi ambienti noi cerchiamo e troviamo "gioielli" di un patrimonio quasi sconosciuto».

Dopo lunghe indagini e osservazioni, vengono fatti prelievi di campioni della fauna presente nelle grotte. Segue una selezione delle specie raccolte, e quelle «nuove» vengono inviate agli specialisti internazionali, [illegible] convalideranno (in buona sostanza) l'esistenza di animali preistorici nel Biellese.

Spiega ancora Pascutto: «[illegible]oi cerchiamo quegli animali che, o per predisposizione naturale o per mutazioni genetiche, nel corso del tempo hanno trovato rifugio dagli sconvolgimenti climatici e geologici adattandosi perfettamente alla vita cavernicola, e senza più svincolarsene. Hanno un nome: troglobi [illegible] cavernicoli obbligati. Nelle specie sotterranee si notano vistose modificazioni rispetto ai "parenti" di superficie, come l'assenza di colore e la riduzione o la scomparsa degli organi visivi, che sono compensati dallo sviluppo di organi di senso particolari. Gli insetti perdono le ali membranose, e diventano incapaci di volare».

Quale motivo spinge una persona a fatiche così grandi? «La passione per la natura [illegible] p[illegible] la sua storia - dice lo speleologo -, e il piacere di scoprire che anche da noi si trovano forme viventi preistoriche. E' un patrimonio da tutelare. Dopo cinque anni di attività sia[illegible] ora in grado di fornire un elenco dettagliato di oltre 200 specie che popolano il nostro territorio».

Sono previste tre pubblicazioni, se il gruppo troverà i fondi necessari: «Indagini biospeleologiche nel Piemonte settentrionale», «La fauna cavernicola nelle miniere della Valle Cervo» e «La fauna cavernicola nella grotta di Tassere». Nel '96, gra[illegible] alla Comunità montana Valsessera, [illegible] stata pubblicata un'importante ricerca sulla grotta di Bercovei.

Daniela Sandigliano

NICOLA SPORT

saldi

-50%-40%-30% !

Su sci, attacchi, scarponi;
Abbigliamento sci e snowboard;
Abbigliamento sportswear e città;
Scarpe e attrezzi sportivi !!!

[illegible] ARTICOLI [illegible] !
[illegible] [illegible] !
[illegible] PER FARE !
[illegible] ACQUISTI [illegible]
[illegible] MENSILI !

nicola sport

Gaglianico
Candelo
Da MILANO
Da TORINO
VERCELLI

[illegible] - [illegible] - TEL. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Passa di mano la famosa vigna sulla collina dei Cannubi: 2,5 ettari a un miliardo e più

Einaudi e Gancia «sposi» a Barolo

Accordo tra le due case storiche piemontesi

BAROLO. E' solo una vigna che cambia proprietà, ma da quel momento parti come se passasse di mano un gioiello della corona. Due ettari e mezzo, poco più di due campi da calcio, sulla collina dei Cannubi, nel cuore della zona del Barolo. E' il sori che offre il nome alle più celebri selezioni dei nebbioli. La vigna venduta è famosa: fu acquistata agli inizi degli Anni Novanta da Vittorio Vallarino Gancia, al prezzo, già allora stratosferico di milioni, Iva compresa. Ora è ceduta dalla Casa canellese ad un altro nome storico dell'enologia piemontese: i Poderi Luigi Einaudi.

E' il prezzo? «Diciamo che quella vigna ha tenuto molto bene le quotazioni» si limita a commentare Lamberto Vallarino Gancia, 39 anni, figlio di Vittorio. Lamberto è il rappresentante della famiglia più vicino al presidente della F.lli Gancia, l'inglese Marck Butterworth.

Da Dogliani, sede della Poderi Einaudi stesso riserbo. Giorgio Ruffo, un cortese tosco-napoletano, marito di Paola, la nipote del presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che prosegue la passione per i vini mantenuta dal famoso nonno, si limita a confermare: «L'affare è stato concluso con reciproca soddisfazione».

Un passaggio di proprietà tra due famiglie, i Gancia e gli Einaudi, siglato da una stretta di mano e da un accordo di collaborazione. Infatti, al di là del prezzo, che pare abbia sfondato la soglia dei nove zeri (il che in rapporto all'estensione del vigneto è comunque un record) l'intesa prevede una sinergia che consentirà alla Casa canellese di mantenere in vita l'etichetta di Barolo «Ca' dei Gancia». Una parte della produzione della vigna sarà infatti ceduta ogni anno da Einaudi a Gancia.

Il presidente della Repubblica Luigi Einaudi negli Anni 50 con la moglie Ida. A lato l'industriale Lamberto Vallarino Gancia

Accordo anche sulle grappe la rinascita del Barolo chinato

Gli storici Poderi di Dogliani (105 ettari cui una trentina vite, soprattutto dolcetto, anche 5 ettari già Barolo) usciranno con il nuovo «Tenuta Einaudi dei Cannubi» del 1994 frutto di quella vigna, quando ancora Gancia.

La compravendita infatti, oltre alla terra, è stata estesa anche al vino che maturava nelle botti, compreso quella della «stellare» annata 1997. La «Poderi Luigi Einaudi» affida per la parte enologica alla guida Lorenzo Raimondi. Produce poco più di 150 mila bottiglie l'anno ed è famosa per i suoi Dolcetti di Dogliani.

Le due Maisons continueranno a dialogare e operare insieme. «Svilupperemo linea di grappe in comune e vogliamo riprendere anche la nostra storica ricetta del Barolo chinato» annuncia Lamberto Gancia, ricordando che già il padre puntò sul rilancio del digestivo corroborante e un po' retrò, ma oggi tornato di gran moda, affidandolo alle grande Guido Alciati di Costigliole, scomparso nel settembre scorso. Ora rinascerà con la stessa antica ricetta di erbe e macerare nel vino.

Sergio

La fondazione

Uno spumante da uve rosse

CANELLI. La Gancia, con la cessione della vigna di Barolo alla Poderi Einaudi, sembra confermare la scelta strategica holding, guidata da Lorenzo Vallarino Gancia, di puntare soprattutto sugli spumante come «core business» dell'azienda canellese. Il fatturato nel 1997 ha superato la soglia 100 miliardi (137 i dipendenti) ottenuti per un terzo all'estero. Ha fatto crescere le vendite anche l'accordo commerciale siglato nel con la multinazionale francese Remy Martin cui Gancia distribuisce i prodotti in Italia (Champagne, distillati, Cognac).

I francesi vendono Gancia all'estero, in particolare in Portogallo, dove il marchio italiano leader per l'Asti docg, Spagna, Paesi scandinavi Polonia. Il prodotto di punta è il Pinot di Pinot che rappresenta il delle vendite in Italia di spumanti secchi di vitigno.

La novità del 1998 in casa Gancia sarà uno spumante rosso, molto fruttato e aromatico, ottenuto da uve Brachetto Freisa, già testato con in America. «E' una tendenza internazionale a privilegiare i vini rossi e anche il mondo degli spumanti si muove di confermano a Canelli, dove molto soddisfatti anche della «boutique» aperta nella storica sede dello stabilimento: vi sono in vendita tutti i prodotti del gruppo. **[s. mir.]**

Sarà in gara assieme a «Geppi» Cerri

Anche Giorgio Faletti al rally di Montecarlo

Il popolare comico e cantante al via con una Cinquecento Fiat Auto Corse

Giorgio Faletti e «Geppi» Cerri posano fianco della Cinquecento della Fiat Auto Corse con cui prenderanno il lunedì al Rally di Montecarlo

MONTECARLO. Ci sarà anche Giorgio Faletti al via del 66° Rally di Montecarlo che scatta lunedì. L'attore astigiano, coppia con il navigatore albese Geppi Cerri pluricampione europeo ed italiano rally, sarà in gara con una Fiat Cinquecento messa a disposizione dalla Fiat Auto Corse.

La passione per i rally non è una novità per Faletti che se la cava molto bene al volante (anni fa era stato buon protagonista al «Sanremo»). La gara monegasca, alla guida di una Cinquecento, certo rappresenta una novità anche per lui. Ma la presenza delle piccole vetture della casa torinese sarà davvero massiccia nella corsa che aprirà, da lunedì, il camoionato mondiale 1998.

Saranno quattordici le Fiat Cinquecento in gara: i vincitori dei nove trofei nazionali monomarca (Hatzitosopanis-Stefanis per la Grecia, Petiet-Corcella per la Francia, Zehetmaier-Hager per la Germania, Geramb-Doret per l'Austria, Turski-Scicinki per la Polonia, Deen-Knol per l'Olanda, San José-Gutierrez per la Spagna, Pedersen-Ravn per la Danimarca e Pedersoli-Mazzon per l'Italia), poi gli italiani Balestrero-Bernachini che hanno vinto il Trofeo Fiat Abarth Cinquecento Sporting Europa, la coppia Cols-Droeven campione d'Europa, il duo Dati-Guglielmini campioni italiani Under 23 e l'equipaggio Ross-Bionda vincitore della classifica femminile del campionato tricolore. La quattordicesima vettura, che la Fiat Auto Corse riserva tradizionalmente ad un big, è toccata appunto a Faletti in coppia con Cerri.

Le Fiat Cinquecento corrono nella classe A5 (fino a 1200 cc) e saranno assistite direttamente dalla Fiat Auto Corse. Il «Montecarlo 98», rinnovatissimpo e ridimensionato per adeguarsi alle nuove normative, scatterà lunedì alle 7,50 da Montecarlo dove si concluderà mercoledì dopo tre tappe e diciotto prove speciali.

Bruno Monticone

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

Nell'ambito della sua politica di sviluppo BANCA MEDIOLANUM SPA ricerca per VALSESIA e VALSESSERA

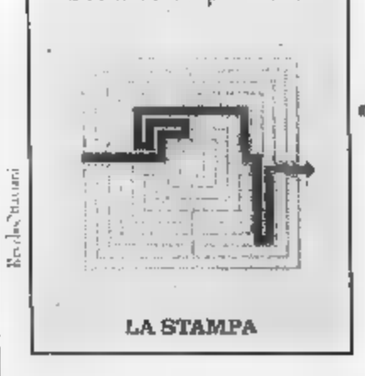
4 DIPLOMATI e n. 3 LAUREATI

di età compresa tra i 26 ed i 45 anni, preferibilmente con precedenti esperienze di lavoro nel settore dell'Intermediazione Finanziaria del Credito, motivati da prospettive di guadagno, carriera e di crescita professionale.

Dopo un'attenta fase di valutazione dei potenziali individuali, i candidati prescelti saranno avviati all'attività di Promotore Finanziario per l'acquisizione e gestione della clientela attraverso un percorso di formazione ed addestramento unico in Italia per il suo contenuto professionale.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae a Banca Mediolanum - Ufficio Promotori Finanziari di Borgosesia - Casella Postale 27 - 13018 Valduggia VC.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA , DA RCS LIBRI E OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Vercelli, il duo Villoresi-Armando rappresenta un «moderno» Sofocle

La vittoria di Antigone-Pamela

Domani al Civico torna la grande prosa

VERCELLI. Pamela Villoresi e Bruno Armando saranno di scena domani (ore 21) sul palcoscenico del Teatro Civico, protagonisti di una pièce inclusa nel segmento «Repertorio» della stagione comunale di prosa.

E' l'«Antigone» di Jean Anouilh, ripresa da una tragedia di Sofocle, nella versione della Argot Produzioni, per la regia di Maurizio Panici.

Il dramma venne rappresentato per la prima volta nel 1944 al Théâtre Atelier di Parigi e fu un'allegorica testimonianza della profonda angoscia e del malessere che il paese d'Oltralpe aveva attraversato durante l'occupazione nazista.

Per il drammaturgo francese Antigone è la fanciulla che azzarda la sfida alle leggi della politica agendo secondo quanto le dettano i sentimenti. Il potere è rappresentato da Creonte, re dei tebani, cui la giovane si ribella, ostinatamente, dando sepoltura al fratello Polinice, morto dopo essersi schierato contro la patria. Ed è pronta a morire lei stessa per la scelta operata. La sua dipartita rappresenterà il raggiungimento della libertà, la vittoria delle ragioni del cuore sulle fredde e ciniche «ragioni di Stato». Questa è, in sintesi, la trama.

Pamela Villoresi in Antigone nella tragedia di Sofocle ripresa da Anouilh

La vicenda si dipana riconducendosi alle antiche origini, con la presenza di una cantante-attrice che simbolicamente rappresenta l'intero coro e propone cantilene e canzoni in ebraico antico e musica dalle etnie mediterranee. L'azione scenica è incastonata in un insolito sepolcreto di forma cubica, uscito dalla fertile creatività di Arnaldo Pomodoro.

La stagione del «Repertorio» proseguirà al Civico tra Brecht, Pirandello e Goldoni. Domenica 1° febbraio: «Il signor Puntila e il suo servo Matti». Venerdì 20 febbraio: «Sei personaggi in cerca d'autore», per la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Il cartellone si concluderà giovedì 12 marzo con «La locandiera» del Teatro Stabile di Bolzano. Inizio sempre alle 21.

Giovanni Barberis

Brilli-Hendel

Coppia d'assi nel Biellese

La bella Nancy Brilli

BIELLA. Nancy ci riprova: martedì, all'Odeon, va in scena «Manola», lo spettacolo annullato il 22 dicembre per un malore che aveva colto la Brilli. Affascinante e spiritosa, l'attrice sarà affiancata da Margaret Mazzantini, romanziera, donna di palcoscenico e (non in ultimo) autrice della commedia.

La piéce brillante, a base di equivoci e battute, ruota attorno alle due protagoniste, dirette da un famoso attore: Sergio Castellitto, che è il marito della Mazzantini. «Manola» è un personaggio inesistente: quello di una maga, cui le attrici (gemelle nella finzione) si confessano. I due personaggi, Anemone e Ortensia, sono complementari: la prima solare e vivace, la seconda nevrotica e piena di fobie. Lo spettacolo comincia alle 21.

A **Cossato**, sempre martedì, arriva invece Paolo Hendel, che al teatro Civico propone un'antologia dei suoi migliori monologhi. Grande attor comico e cabarettista, oggi Hendel è famoso soprattutto per i personaggi inventati a «Mai dire gol», fra cui spicca Carcarlo Pravettoni. Il demenziale manager entra in azione alla fine dello show (penultima scena). Ma c'è anche altro: monologhi sul razzismo, sull'aldilà, sull'Europa, su marocchini alle prese con gli skilift. Gran finale con un pezzo famoso: quello sull'orgasmo (femminile e maschile). Per i testi, Hendel s'è fatto aiutare da Piero Metelli. Lo spettacolo è alle 21, e i biglietti sono in prevendita alla cassa del Civico. Per informazioni, si può telefonare allo 015-93899. **[g. bu.]**

E a Cigliano il live di Paola e Chiara

Biella, si balla coi dj di «105»

Animazioni e colonne sonore da ballo, anche per questo fine settimana, tra locali con musica live e discoteche.

BIELLA. Ospiti famosi, questa sera al «Cancello»: nella discoteca del Piazzo, a grande richiesta, tornano Tony Severo e Paolo Cavallone, dj di 105 Network. Per tutti, sono i «due del Tredicesimo», dal titolo del loro seguitissimo programma mattutino. Severo e Cavallone sono già stati a Biella parecchie volte, e stasera avranno il compito di far divertire chi balla al «Cancello». Il repertorio è collaudato: gag, battute demenziali, nessuna volgarità. I «due del Tredicesimo», per radio, sono affiancati da strambissimi personaggi, che li importunano telefonando e citofonando. E anche questa galleria di macchiette sarà evocata stasera.

BORGOSESIA. Questa sera, al Globo di zona oltre Sesia, si ballerà con il gruppo di Emilio Zilioli, mentre è per domani il ballo tra liscio e standard con il complesso di Claudio Piscina. Il dancing apre sempre dopo le 21,30.

CIGLIANO. Alle 16,30 di domani, al music club Due, ci sarà un concerto con Paola e Chiara.

Il dj Tony Severo, di 105 Network, stasera è al «Cancello» di Biella con Paolo Cavallone

Apertura alla dance alle 15. L'esibizione live delle due giovanissime cantanti verrà anticipata con le sonorità dai dee jay Datta, De Stefani e Giulio «C». Il prezzo dell'ingresso è di 18 mila lire. I biglietti sono in prevendita da Master Dischi di corso Libertà 242 a Vercelli e da Paper Moon di via Galimberti 37 a Biella.

VIGNALE. Ed ecco un locale border line dove si produce sempre buona musica. Stasera dopo le 22,30, al Caffè della Pesa suonerà il gruppo Western Comfort. Un repertorio West Coast. Per la sera di sabato 24 sarà sul palco Stefano Solani Jazz Quartet. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani, dopo le 22,30, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino si terrà un concerto rock and humour con la band torinese dei Fun's Fans.

Santhià

Cena e danze al Beverly

Al Beverly Hills, domani sera alle 19 si può cenare. Si comincia a ballare comunque dalle 15 e si prosegue alle 21,30. In cartellone la grande orchestra degli Harmony Show.

Torino

Video al «Carignano»

Alle 20,30 di lunedì verrà proiettato al Carignano il video «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, con Paolo Stoppa e Rina Morelli. La regia è di Sandro Bolchi. Segue il cortometraggio «114».

Biella

Folk inglese al Piazzo

Al borgo antico torna la musica folk: gli «Amici del Piazzo» hanno organizzato per sabato prossimo un concerto dei Magna Carta, una band inglese molto apprezzata. Il trio, nato negli Anni 60, è formato da Lee Abbott, Linda e Chris Simpson. Lo show è alle 21,30 a palazzo Ferrero. Il biglietto costa 10 mila lire (5 mila per gli abbonati alla rassegna Piazzo Folk).

Biella

Musica sacra

Stasera alle 21,15, in San Sebastiano, il coro di Progetto Musica e l'insieme strumentale «Perfidie armoniche» eseguono alcune pagine sacre del Cinquecento, di Luca Marenzio. Il biglietto costa 15 mila lire.

Castello d'Agogna

Ecco gli Oxxxa

Al Torcida di Castello d'Agogna, questa sera si esibirà la cover band degli Oxxxa. Inizio della performance sonora alle 24.

Pertula

Haendel per orchestra

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, si esibisce l'orchestra «Camerata ducale di Pinerolo», coi cantanti Fulvia Campora, Renata Colombatto, Paola Ferracin, Michele Ravera e Devis Longo. In repertorio pagine di Haendel e Saint-Saens.

ALLA RIBALTA

La pittura del sogno regina del gemellaggio Vercelli-Brasile

IL pittore vercellese Ennio Buttazzo ed il pittore Giovanni Berrone, quest'ultimo architetto ed artista plastico italo-brasiliano di origine bicciolana, stanno preparando mostre «di scambio» tra località brasiliane e località del Piemonte.

L'invito per Ennio Buttazzo ad esporre i suoi lavori nella città di Londrina, nello stato del Paranà, risale alla primavera scorsa ed è stato ufficializzato da una lettera di Angela Farah Marçal, *secretária da Cultura* del Municipio di Londrina, che gli ha annunciato le date. Tema: «L'umanità dei popoli».

L'appuntamento carioca è per il mese di marzo e già il rendez vous ha favorito l'allargamento dell'orizzonte artistico di Buttazzo, dal momento che anche la «Galeria d'art Val Leirà» ha deciso di inserire il suo nome nel ristretto elenco di artisti da promuovere, commissionandogli opere rappresentative del suo stile, che, in modo itinerante, verranno esposte alla Galleria Nazionale di Montevideo, allo Studio di architettura Gamma di Città del Messico ed all'Incontro Società e Cultura di Parigi.

Il pittore Ennio Buttazzo

Insomma, Ennio Buttazzo si è lanciato nell'avventura internazionale. Diciamo anche per merito del collega Giovanni Berrone la cui famiglia è originaria di Vercelli (ma lui è nato a Dracena, in Brasile), membro del «Consiglio di cultura» dell'Accademia di lettere, scienze ed arti del Comune di Londrina. A Vercelli, Giovanni Berrone aveva già esposto con successo le sue opere al Salone Dugentesco, mentre in questo periodo, con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Consolato generale del Brasile, i suoi lavori pittorici, sotto il titolo di «Totemiche presenze e cifrati autonomi», sono presenti alla Barriera Albertina di Novara.

Ennio Buttazzo, uno dei tanti allievi di Renzo Roncarolo ed attivo partecipante ai corsi delle Belle Arti di Vercelli, nelle sue opere, dopo una ricerca appassonata e viscerale durata parecchi anni, è riuscito ad esprimersi al meglio nella stilizzazione antropomorfa di «personaggi» che emergogono da sfumature oniriche. Un universo di sogni sinuosi e plastici nello stesso tempo. Questi messaggi ora sono in procinto di andare al di là della cerchia cittadina, destinazione Brasile. E l'avventura è solo all'inizio. **[g.bar.]**

DANCING DISCOTECA
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315
CINECITTA'

Questa sera: Orchestra **GIANCARLO MIGLIORINI**

Domenica 18: pom.: **DISCOTECA** con d.j. **Claus - Angelino**
sera: Ballo liscio orchestra **PIERALDA e i CARDINAL**

Martedì 20: Ospite **ENRICO MUSIANI** (Ingresso omaggio)

Mercoledì 21: **Fuego Latino.** Direttamente dall'Argentina esibizione dello spettacolare **TANGO ARGENTINO**

Venerdì 23: **DiscoLiscio** con **ROBERTO** (Ingresso omaggio)

Le Prince
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315

Questa sera: **Serata Fuego Latino.**
Animazione e musica latina
by Dany e Graziano

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino e Keanu Reeves. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Donnie Brasco** con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen; regia di M. Newell. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Jerusalem** di Bill August con M. Bonnevie, M. Von Sidow, O. Dukaiós. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Hercules** (cartoni animati). Ore: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Cossato di Paolo Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

FRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi. Ore 21,30 spett. unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

GOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Hercules** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: apertura 19,30; Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **7 anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan con J. Roberts e R. Everett. Or.: apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VITTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Or.: apertura 17,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE SELBY. Inf. tel. 215.015. **007 Il domani non muore mai - Tomorrow never dies** con Pierce Brosnan. Or.: apertura 19. Lire 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21 proiezione e dibattito su **«Cinema fotografico»**: immagini dal film di Manuele Cecconello, Franco Gabotti e Roberto Sbaratto.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3900. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CRISTALLO via Golzo 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un lupo mannaro americano a Parigi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Lamerica.** Or.: 18,45; 22,45.
ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Seccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Carne tremula.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.444. **Hercules.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Big fish.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Sala 2:* **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* PROSSIMA APERTURA. *Sala 4:* PROSSIMA APERTURA.
ROMANO c. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al teatro. Stagione 1997-98: vendita posti per **Evgenij Onegin,** di P. I. Cajkovskij (in scena dal 22/1 al 4/2); **Romeo et Juliette,** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3) e **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-16, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 20/1 ore 21, 3° concerto della stagione 1997/98 **Amiparnaso** (comedia harmonica a 5 voci). Gruppo madrigalistico I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Biglietto ordinario L. 20.000.

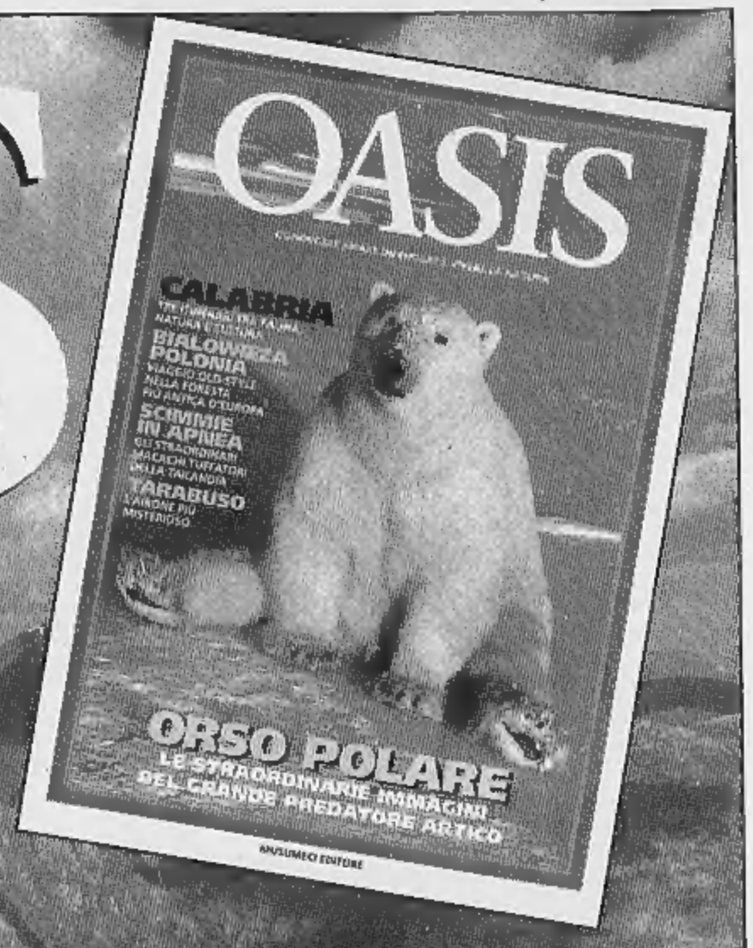
Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDÍ E SABATO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
ORE 21: Ballo e bevanda cav. £. 15.000 - dame omaggio
QUESTA SERA Orchestra spettacolo
DANIELE COMBA
Ospite della serata
PIERO DEGLI ESPOSITI di T.M.C.
DOMENICA 18/1 pom. e sera orchestra
HARMONY SHOW

GIOVEDÍ 22/1 Una serata da non perdere HOMO SAPIENS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OASIS

È in edicola il nuovo numero



CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

I gialloverdi stasera ospitano il Sandrigo al Palahockey

L'Amatori mira al bis

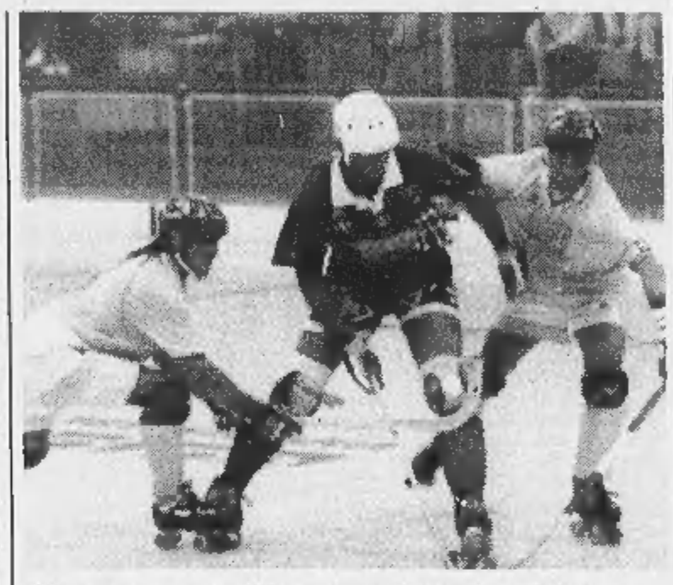
Vuol vincere con un'altra goleada

VERCELLI. Sarà un turno tutto yellow green? L'Amatori guarda con ottimismo alla penultima d'andata. Mentre il quintetto di Caricato ospiterà al Pala Isola il Sandrigo (fischio del signor Barbani a partire dalle 21), a pochi chilomentri di distanza il Novara sfiderà il Salerno. Nella peggiore delle ipotesi (ovvero un successo degli azzurri) l'Amatori si ritroverà nuovamente a gestire quattro lunghezze di vantaggio sui campani terza forza del campionato.

Con altri risultati (francamente poco probabili, considerando l'eccellente stato di forma attraversato dai novaresi) il quintetto bicciolano s'isserà, da solo, al comando della regular season.

Naturalmente prima d'ogni altra considerazione sull'esito dello scontro del Pala Dal Lago, l'Amatori dovrà evadere la pratica Sandrigo. Il compito non dovrebbe presentarsi dei più complicati dal momento che i biancoazzurri vicentini hanno due soli punti, conquistati peraltro contro il Lodi. E' vero che, come ha insegnato la trasferta lodigiana, nessun avversario dev'essere sottovalutato, ma sembra oggettivamente improbabile che i vicentini riescano a uscire indenni dalla pista gialloverde: se mai l'unico dubbio potrà essere legato al punteggio: una goleada modello Bassano o uno score più contenuto.

«Nel posticipo contro il Bassano la squadra si è mossa bene - conferma Caricato - anche se, a voler essere pignoli, abbiamo concesso qualche occasione di troppo ai veneti. Questi incontri devono servire come preparazione in vista delle sfide delicate che ci attendono da metà febbraio: dunque non bisogna sottovalutare nessun avversario, per evitare variazioni sul tema Lodi».



L'**Amatori** stasera ospita il Sandrigo: un match sulla carta dall'esito scontato

Il match con il Sandrigo, inoltre, servirà al tecnico giallloverde per recuperare al meglio tutti i giocatori. Nel turno infrasettimanale i fans hanno notato con piacere che Alessandro Bertolucci ha quasi completamente smaltito il problema alla caviglia, stesso discorso per Sandro Cupisti alle prese con lo strappo inguinale riemdiato alla vigilia della final four di Coppa Italia. E' probabile che, qualora l'incontro con il Sandrigo s'incanali su binari favorevoli, il «numero uno» gialloverde s'alterni tra i pali a Provera.

Dunque almeno inzialmente, l'Amatori dovrebbe schierarsi con Cupisti, Gonella e Crudeli linea difensiva, Mariotti e Mirko Bertolucci in attacco con Ale Bertolucci pronto a dettare i giusti cambi. «Ancora una volta - precisa Caricato - dovremo rinunciare all'argentino Romeo, bloccato da problemi burocratici». La situazione del giovane centro sudamericano (il difensore continua ad allenarsi regolarmente con i compagni) potrebbe sbloccarsi il 24 gennaio quando il consiglio federale si riunierà per esaminare, tra l'altro, la questione legata ai trasferimenti degli stranieri.

Se tutto verrà chiarito Romeo dovrebbe debuttare il 7 febbario nell'andata del turno inaugurale di Champions League con il Ginevra (il ritorno è fissato sabato 21 in terra elvetica). Per il campionato, invece, bisognerà attendere la trasferta di Prato.

Piermario Ferraro

Volley, i match in programma oggi

Mokaor, il giorno della riscossa

VERCELLI. «Se telefonandoti...». Così iniziava una celebre canzone di Mina. Parafrasando il tema conduttore del motivo conduttore del brano e riadattandolo in chiave Libertas potrebbe illustrare all'attuale momento della Mokaor che ha bandito dal proprio dizionario i vocaboli «promozione» e «B1» quasi a volerli esorcizzare dopo l'incredibile ko interno con l'Alpignano.

Certo questa sera al Pala Donizetti contro il Voltri (fischio d'inizio alle 21) il sestetto di coach Sarti, oltre alla scaramanzia, dovrà sfoderare il meglio del proprio repertorio. Vercellesi e liguri, nonostante la contemporanea battuta d'arresto dell'ultimo turno, continuano a comandare la classifica del torneo di B2. Unica variante, rispetto a sabato, la compagnia poco gradita del Cuneo, pronto a sfruttare lo scivolone delle due battistrada. Ma l'incontro odierno non si presta a calcoli di sorta: per entrambe l'unico imperativo è la vittoria, per scacciare i recenti fantasmi e, soprattutto, staccare una diretta concorrente nella corsa verso la B1.

Indubbiamente, almeno a livello psicologico, la sconfitta interna peserà su tutte e due le formazioni. Bisognerà vedere la squadra che saprà meglio reagire. Mentre la Libertas ha «costretto» l'Alpignano al quinto set il Voltri è crollato contro il Cuneo (appena diciotto punti racimolati dai genovesi). «Questo non vuol dire molto - sottolinea il presidente Antonio Bertolini che s'attende per stasera il tifo delle grandi occasioni -. E' soprattutto su di noi che dobbiamo "fare corsa". I ragazzi sono tutti motivati e pronti a riscattare qualla che è stata semplicemente una "giornata no"».

Stefano Sarti non dovrebbe avere troppi problemi per schierare il sestetto tipo: Cascia in palleggio, Belluzz opposto, Gaddo e Buziol centrali, Rubini e Caligaris martelli ricevitori. Pronti a gettarsi nella mischia Policano, Costanzo, Oppezzo e Squara.

Serie B2 femminile. Più che dalle «zampate» del Grizzly Bergamo, le insidie maggiori per la Giletti Gattinara potrebbero arrivare da un calo di concentrazione post-primato. Dopo la vittoria sul Chivasso che ha permesso alle valsesiane d'agganciare le avversarie in vetta alla classifica, il sestetto di coach Gallana dovrebbe trascorrere una serata di tutto riposo.

Al Pala Castellazzo (fischio d'inizio alle 21) arriva il Bergamo, formazione che staziona nelle zone medio-basse. La Giletti, tra l'altro, arriva alla sfida con le orobiche forte della qualificazione ottenuta in Coppa Italia a spese del Cafasse.

Serie C maschile. In attesa di conoscere l'esito del ricorso per il match perso con il San Paolo (in settimana il giudice sportivo ha esaminato gli atti) l'A&O Santhià vuole proseguire nella sua scalata verso il primato. I biancoazzurri di Bussi ospiteranno, questa sera alle 21, il Meneghetti, formazione insidiosa nonostante una posizione al momento anonima.

Impegno esterno, invece, per il Saluggia che, dopo lo scivolone interno con il Parella è costretto a far punti sul parquet del Rivalta (18,30) per non venir risucchiato nelle zone di rischio».

Serie D femminile. Trasferta a Cavour (18,30) per la Mokaor chiamata a difendere contro le torinesi il primo posto appena conquistato. [p. m. f.]

Due squalificati e cinque incerti

La Pro si ritrova con tanti dubbi

Capitan **Col** salterà il match di domani al «Piola» con la Pro Sesto per squalifica

VERCELLI. Due assenze sicure e cinque interrogativi: l'antivigilia della Pro di Vercelli che domani inizierà il girone di ritorno affrontando la Pro di Sesto San Giovanni è pieno di guai. Col e Fida sono le «certezze», ovvero domani di sicuro non calcheranno il tappeto verde del «Silvio Piola». Il capitano deve pagar dazio per l'espulsione (somma di ammonizioni) patita domenica a Solbiate mentre l'attaccante è out per lo stiramento accusato la scorsa settimana.

Ma soprattutto l'infermeria sembra l'anticamera di un pronto soccorso di un ospedale e qui i punti di domanda sulla presenza domani contro la Pro milanese si sprecano. Molto dipenderà dalle decisioni del dottor Francese, medico sociale. Ad esempio spetterà a lui dare o meno il via libera al rientro di Matteo Righi, che ancora lamenta le conseguenze del brutto colpo preso nel derby con il Novara.

Poi nella lista degli incerti figurano Barbiero, uscito anzitempo a Solbiate, Rindone (risente di una botta subita nella partitella di giovedì), Motta (solito dolore dietro a un ginocchio) e, notizia fresca fresca di ieri, Cavaliere (mal di schiena).

«Di sicuro qualcuno sarà recuperato anche perchè in questo periodo dell'anno gli infortuni sono all'ordine del giorno - sottolinea mister Caligaris -. Ci si allena sovente su terreni pesanti e gelati e quindi è le conseguenze sono inevitabili. E' così per tutte le squadre».

L'unica cosa certa è che la Pro dovrà fare a meno di qualcuno dei suoi pilastri proprio in un match da vincere. Ma che almeno un paio di bianchi «rientrino» nei ranghi è scontato. Ad esempio Motta stringerà i denti e Cavaliere alla fine ci sarà. L'ex ascolano ha ormai abituato a tenere i tifosi della Pro col fiato sospeso fino all'ultimo, per poi scendere in campo regolarmente. [r. eyn.]

AMICHEVOLI

A Tronzano il Valsessera, a Mosso il Cavaglià

Villaggio con il Barengo torna a scaldare i motori

Anche la Pro Allievi di **Viassi** affronta la Pro Sesto

VERCELLI. Lentamente il calcio regionale si rimette in movimento. A una settimana dall'esordio '98 del torneo di Promozione, le società stanno intensificando il proprio lavoro per programmare la ripresa.

Nutrito il pacchetto d'amichevoli per questo week end. Tra i match in cartellone quest'oggi spicca la sfida tra il Villaggio Lamarmora (leader in Promozione) e il Barengo (i novaresi durante la sosta hanno esonerato mister Mellano). Il match avrà inizio alle 15 al Comunale di Pavignano.

Alle 14,30 invece, a Tronzano scenderà il Valsessera: per entrambe le formazioni un buon test prima della ripresa. Il Val Mos ha scelto Cavaglià come ultimo incontro di rifinitura.

I campionati giovanili, invece, sono già ripresi. La Juniores della Pro Vercelli, dopo le due sconfitte interne con Saronno e Monza affronta quest'oggi l'impegno esterno con il Cremapergo: una sorta di spareggio per il terzo posto. Possibile l'impego di Col (squalificato in prima squadra) e Bisesi.

Domani mattina (inizio alle 10,30) toccherà invece agli Allievi Nazionali. Il team di mister Viassi ospiterà a Palestro la Pro Sesto. [p. m. f.]

La Stampa Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Azienda di importanza nazionale operante in provincia di Biella

RICERCA

per inserimento nel proprio organico

IMPIEGATE/I

nei settori - **MARKETING**
- **AMMINISTRAZIONE**
- **VENDITE**

Le candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i 29 anni e dovranno essere in possesso di **DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO AZIENDALE** o titoli di studio compatibili con i settori richiesti.

Costituiscono elemento di preferenza:
- la conoscenza ed il possesso di TECNOLOGIE INFORMATICHE;
- lingue estere;
- eventuale laurea.

Inviare curriculum a:
PK Ag. Salodini - Viale Roma 5/A - Biella

IL LANIFICIO LUIGI COLOMBO
augura un felice 1998
e ricorda che dal 7 gennaio
sono iniziate le promozioni invernali

COLOMBO BORGOSESIA

LANIFICIO LUIGI COLOMBO
Abbigliamento in cashmere

ROMAGNANO SESIA:
1000 mq di vendita Via Novara, 283 - Tel. 0163/832373
a 300 mt dall'uscita Autostrada A26
Orario 9.00-19.00 continuato - Chiuso Lunedì mattina

NOVARA:
Via Omar, 1 - Tel. 0321/623179
Orario 9.15-12.30 - 15.30/19.30 - Chiuso Lunedì mattina

Un piano pieno di Saldi

TENDAGGI
BIANCHERIA PER LA CASA

ARREDOBIELLA

BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

TAPPETI MECCANICI
TAPPETI ORIENTALI

CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 1998 SI È REALIZZATA LA FUSIONE DI CIRIO S.P.A. E CIRIO POLENGHI DE RICA S.P.A.
LA SOCIETÀ ASSUME LA DENOMINAZIONE DI

CIRIO SPA

CIRIO È UN GRUPPO AGRO-ALIMENTARE ITALIANO • CIRIO È 2.500 MILIARDI DI FATTURATO • CIRIO È LEADER EUROPEO NELLA TRASFORMAZIONE DEL POMODORO • CIRIO È IL PRIMO PRODUTTORE DI LATTE ALIMENTARE IN ITALIA E LEADER ASSOLUTO NEL MERCATO DEL LATTE FRESCO • CIRIO È 15 STABILIMENTI IN EUROPA CON 2.200 ADDETTI • CIRIO È UN CENTRO ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA AGROALIMENTARE • CIRIO È PRESENTE CON LE ESPORTAZIONI DEI PROPRI PRODOTTI IN OLTRE 72 PAESI DEL MONDO • E DAL

1998

CIRIO È ANCHE:
• CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
• CIRIO NORTH AMERICA
• CIRIO BRASILE

CIRIO
COME NATURA CREA

OPTIMUS

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA
CENTRALE DEL LATTE SOCIETÀ PER AZIONI

Matese

De Rica

ala

CENTRALI DEL LATTE DI CALABRIA

Polenghi

Torre in Pietra

SOLAC

BERNA

Stella

TORVIS